2019.11.28 12:53:05 +01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO L | BARI, 28 NOVEMBRE 2019 | **n. 137**



Corte Costituzionale
Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi - Avvisi - Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA 6 – 26 novembre 2019, n. 243
Giudizi di legittimità costituzionale artt. 3, commi 1, 2, 3, 4 e 6; 4, commi 1 e 2; e 7 della L.R. 12 dicembre 2017, n. 53 e artt. 1,2 e 3 della L.R. 30 aprile 2018, n. 18......87246

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA - VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE 21 novembre 2019. n. 4
Risoluzione ai sensi dell’art. 6 della L.r. 9 aprile 2018 n. 11 e dell’art. 12, co. 5, del Regolamento interno del Consiglio “Partecipazione della Regione Puglia alla Consultazione pubblica della Commissione Europea sugli orientamenti dei primi due anni del Programma Europa Digitale”......87248

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2019, n. 705
Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013. Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di Stornara (FG). 87259

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2019, n. 710
Estinzione della Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali. 87262

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2019, n. 711
Art. 32, comma 2 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali - Prof. Diego Rubolini......87268

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2019, n. 727
L.R. 19 giugno 1993, n.9, art. 38 e T. U. Legge Regionale 5 Febbraio 2013, n. 4 e s.m.i., art. 22 ter,

comma 2 e 3 - Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Ginosa. 87270

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2019, n. 728
Deliberazione della Giunta Regionale n. 1646 del 17/10/2017- Istituzione dell'Osservatorio Regionale sulle attività non autorizzate nei sistemi informativi. 87275

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 21 novembre 2019, n. 231
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).
Concessione degli aiuti.
Beneficiario: A.B.A.P. ASSOCIAZIONE BIOLOGI AMBIENTALISTI PUGLIESI.
CUP: B95J19000420009. 87276

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 21 novembre 2019, n. 232
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).
Concessione degli aiuti.
Beneficiario: ASSOCIAZIONE BLUESEA.
CUP: B58D19000670009. 87291

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 novembre 2019, n. 236
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).
Concessione degli aiuti.
Beneficiario: DEMETRA SOC. COOP. SOCIALE.
CUP: B98D19000650009. 87306

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 novembre 2019, n. 238
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).
Concessione degli aiuti.
Beneficiario: CSAD - Centro Studi Ambientali Direzionali.
CUP: B98D19000740009. 87321

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 12 novembre 2019, n. 261
CUP B39E19001230002 L.R. 43/2012 "Norme per il sostegno dei Gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la

promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità". Determinazione dirigenziale n. 188 del 02 agosto 2019. Approvazione graduatoria finale. SIAN CAR 16429..... 87336

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 novembre 2019, n. 264
LEGGE REGIONALE 23 marzo 2015, n. 8 "Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109" – Applicazione art. 4 "Raccolta in aree naturali protette". 87340

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 22 novembre 2019, n. 533
POR Puglia 2014 -2020 - Asse III - Azione 3.4 - Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo - Sale cinematografiche. A.D. n. 226 del 18/05/2018 e n. 269 del 12/06/2018. Revoca per rinuncia da parte del soggetto beneficiario Cinema Galleria Srl alla realizzazione dell'intervento "Multicinema Galleria". CUP B38J18000210007 – COR 516611 – COVAR 254794...... 87345

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 novembre 2019, n. 1431
POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 - Avviso n.3/FSE/2018 "Pass Laureati" - codice CUP B35G18000320009: Approvazione elenco definitivo delle istanze ammesse al contributo, Finestra IV, dal 04/06/2019 al 27/06/2019 - Disposizione di accertamento e impegno di spesa. 87349

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 novembre 2019, n. 1524
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 - Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 07/05/2019 al 31/05/2019 - XV° elenco. 87364

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 22 novembre 2019, n. 1575
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" – PROROGA TERMINE CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ E CONSEGUENTI RETTIFICHE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO. 87372

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 22 novembre 2019, n. 1576
**A.D. n. 732 del 24/06/2019 pubblicato sul BURP n. 71 del 27/06/2019, "Approvazione Avviso Pubblico n. 3/2019 "Costituzione di un nuovo Istituto Tecnico Superiore - ITS. Ambito specifico - Sistema Moda"
APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ATTIVITA' DI VALUTAZIONE.**..... 87376

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 22 novembre 2019, n. 1577
**A.D. n.733 del 24/06/2019 pubblicato sul BURP n.71 del 27/06/2019, "Approvazione "Manifestazione di interesse per la costituzione di un nuovo Polo Tecnico Professionale - PTP. Ambito specifico - Sistema Moda"
APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ATTIVITA' DI VALUTAZIONE.**..... 87380

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 22 novembre 2019, n. 1578
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 4/FSE/2018 "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore". Rettifica ed integrazione Avviso Pubblico. 87385

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 22 novembre 2019, n. 1579
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020: "Avviso Pubblico Sperimentale n.5/2016 – Operatore Socio Sanitario

(O.S.S.). A.D. n. 783 del 03/10/2016, BURP. n. 113/2016: Ulteriore proroga validità ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO. 87387

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 15 novembre 2019, n. 394
Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla - Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31/05/2001 n. 14. 87389

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 novembre 2019, n. 410
Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Liquidazione contributo pubblico A.I.B. anno 2019. Comune Rocchetta Sant'Antonio (capofila). 87398

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 novembre 2019, n. 411
Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Liquidazione contributo pubblico A.I.B. anno 2019. Comune di Santa Cesarea Terme. 87402

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 novembre 2019, n. 412
Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Liquidazione contributo pubblico A.I.B. anno 2019. Comune di Ugento. 87406

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 novembre 2019, n. 413
Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Liquidazione contributo pubblico A.I.B. anno 2019. Comune di Calimera. 87410

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 novembre 2019, n. 414
Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Liquidazione contributo pubblico A.I.B. anno 2019. Comune di Miggiano. 87414

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426
Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico". 87418

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 20 novembre 2019, n. 226
P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia". Adozione di Avviso

pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS), adozione schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti beneficiari. Accertamento di entrata e prenotazione obbligazione di spesa giusta DGR 2218/2018. 87429

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 novembre 2019, n. 196
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Ostuni (BR). Zona contenimento. 87471

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 novembre 2019, n. 197
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Crispiano (TA). Zona contenimento. 87490

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 novembre 2019, n. 198
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Cisternino (BR). Zona contenimento. 87506

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 novembre 2019, n. 199
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Ceglie Messapica (BR). Zona ex contenimento 87522

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 novembre 2019, n. 200
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.
Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Ostuni (BR). Zona ex contenimento. 87536

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 12 novembre 2019, n. 242
Aggiornamento limiti di reddito per l'accesso ai benefici previsti per l'Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Convenzionata. 87561

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 novembre 2019, n. 810
"Piano di Attuazione Regionale" dellaRegione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013. 87564

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 novembre 2019, n. 811
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013. 87579

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 21 novembre 2019, n. 821
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.9 – DGR 1528 del 02/08/2019. Avviso pubblico 3/FSE/2019"Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi". Chiarimenti e proroga del termine ultimo per la proposizione delle candidature. 87592

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2019, n. 272
Società "Sorgente S.r.l." di Racale (LE). Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i., di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n. 7/2002) con n. 14 posti letto, ubicata nel Comune di Statte (TA) – Via Taranto n. 94. 87594

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 novembre 2019, n. 276
Art. 24, comma 5 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale dello studio odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ubicato in Bari-Ceglie del Campo alla Strada San Nicola n. 21, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dall'"Ambulatorio Odontoiatrico Dott. Roberto Panni" alla società "Sorriso & Benessere Ricerca e Clinica S.r.l.". 87600

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 20 novembre 2019, n. 391
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste",
Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento",
Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali",
Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici",
Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici",
Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali",
Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali".
Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale e relative disposizioni procedurali. 87606

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 20 novembre 2019, n. 392
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste";
Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento";
Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali";
Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici";
Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici";
Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali".
Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno. 87641

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 21 novembre 2019, n. 408
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - Sottomisura 10.1 - "PAGAMENTI AGRO CLIMATICO

AMBIENTALI"- Operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli" – Bando 2016 – DAG n. 34/2017 - Approvazione delle domande ammissibili agli aiuti, non ammissibili e precisazioni/ chiarimenti. 87689

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 25 novembre 2019, n. 412
PSR Puglia 2014-2020. Misura 3 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno".
Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 260 del 23 novembre 2018, pubblicato nel B.U.R.P. nr. 153 del 29 novembre 2018.
Aggiornamento della graduatoria e concessione degli aiuti a seguito di ricorso gerarchico. 87701

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 19 novembre 2019, n. 1064
AD 1083 del 30/11/2018 "D.G.R. N. 1608/2018 "D.G.R. N. 1878/2016 "LINEE GUIDA REGIONALI IN MATERIA DI MALTRATTAMENTO E VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE PERSONE MINORI PER ETA'". Approvazione del Piano di interventi 2018-2020. Riparto delle risorse da destinare ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali – Rettifica e integrazione della Tavola indicante i Comuni capofila beneficiari. 87714

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI PULSANO
Decreto 25 novembre 2019, n. 1
Esproprio. 87718

COMUNE DI SURBO
Estratto decreto 19 novembre 2019, n. 1
Determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione. 87720

COMUNE DI TRIGGIANO
Deliberazione C.C. 14 novembre 2019, n. 43
Approvazione definitiva della variazione urbanistica. 87723

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 21 novembre 2019, n. 424
Reg. CE 1100/2007. Piano Regionale Anguilla. Indizione gara telematica per il conferimento delle attività di monitoraggio degli stock locali di anguilla, nelle acque interne della Regione Puglia.
CIG 81008519B7, CUP B34E19002310002. 87729

Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 19 novembre 2019, n. 46
Approvazione dell'avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al d.lgs.n.117/2017,per

la realizzazione di progetti finalizzati a promuovere forme di "apprendimento on the job" attraverso borse di lavoro sociale per soggetti in esecuzione penale interna o esterna. Indizione avviso e prenotazione di spesa 87765

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 19 novembre 2019, n. 47
Avviso pubblico per la ricerca di Enti no profit del terzo settore, di cui al D.Lgs n. 117/2017, per la realizzazione di un progetto che preveda un piano sperimentale di comunicazione finalizzato alla sensibilizzazione e alla promozione dell'educazione ambientale e della sostenibilità,attraverso una campagna pubblicitaria, con connotazione di "pubblicità progresso". Prenotazione di spesa. 87782

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 70
CUP B39F19000250007 - Indizione di avviso per il conferimento presso la Struttura Speciale della Presidenza della Regione Puglia HEALTH MARKET PLACE, di n. 4 incarichi di Prestazione Professionale per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto FOOD4HEALTH approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma c.t.e. INTERREG I.P.A. II c.b.c. Italia/ Albania / Montenegro 2014/2020
Approvazione avviso pubblico. Accertamento e prenotazione di impegno. 87797

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 26 novembre 2019, n. 48
Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020. Approvazione e copertura finanziaria a valere su risorse del bilancio vincolato dello schema di avviso pubblico per il conferimento di n. 5 incarichi di collaborazione con contratto di lavoro autonomo per l'espletamento di ruoli e funzioni del Segretariato Congiunto. Impegno di spesa per le ulteriori collaborazioni esterne sul Programma, annualità 2020 e 2021.
CUP: B39G15008640007 – Assistenza Tecnica di Programma. 87822

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2019, n. 268
A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico nelle discipline di Ortopedia e Traumatologia, Anestesia e Rianimazione, Chirurgia Vascolare, Psichiatria e di un posto di Dirigente Psicologo. 87871

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2019, n. 269
ASL BT – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico nelle discipline di Medicina Trasfusionale, Anestesia e Rianimazione, Ortopedia e Traumatologia. 87876

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2019, n. 270
ASL LE – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Nefrologia. 87880

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2019, n. 271
ASL BR – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Vascolare. 87884

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigenti in diverse discipline - A.O.U. Policlinico di Bari / ASL BR / ASL BT. 87888

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Ambiti territoriali carenti di Assistenza primaria rilevati a dicembre 2019. 87889

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Ore carenti di Continuità Assistenziale rilevate a dicembre 2019. 87900

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Ambiti territoriali carenti di Emergenza Sanitaria Territoriale (118) rilevati a marzo e settembre 2018. Incarichi a tempo indeterminato a n. 38 ore settimanali. 87911

COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA
Rende noto. Graduatoria provvisoria bando generale 2019 alloggi ERP. 87921

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI
Avviso Bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato per posti di diversi profili professionali. 87922

COMUNE DI SPONGANO
Estratto concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e parziale (70%) di n. 1 Istruttore amministrativo, categoria C, da assegnare al Settore I Affari Generali - Servizi demografici – Servizi scolastici e alla persona – Risorse umane. 87923

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – Ginecologia E Ostetricia del P.O. "Perrino" di Brindisi. 87924

ASL FG
Avviso di selezione pubblica comparativa, per soli titoli, per la nomina di n. 2 componenti Dell'organismo Indipendente di Valutazione. 87940

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA ANATOMIA PATOLOGICA - POLICLINICO. 87946

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE - PEDIATRICO GIOVANNI XXIII. 87956

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE - POLICLINICO. 87966

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO

INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA DI CARDIOCHIRURGIA - PEDIATRICO GIOVANNI XXIII. 87976

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA DI CARDIOCHIRURGIA - POLICLINICO...... 87986

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE – DI CUI N. 4 PRESSO IL POLICLINICO E N. 1 PRESSO L'I.R.C.C.S." S. DE BELLIS" DI CASTELLANA GROTTE. 87996

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI - POLICLINICO...... 88006

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA - POLICLINICO. 88016

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA MEDICINA INTERNA - POLICLINICO...... 88026

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA MEDICINA NUCLEARE - POLICLINICO...... 88036

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA NEFROLOGIA - PEDIATRICO GIOVANNI XXIII. 88046

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA NEFROLOGIA - POLICLINICO...... 88056

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA NEONATOLOGIA - POLICLINICO...... 88066

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA NEUROLOGIA - PEDIATRICO GIOVANNI XXIII. 88076

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA NEUROLOGIA - POLICLINICO. 88086

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA PEDIATRIA - POLICLINICO E PEDIATRICO GIOVANNI XXIII. 88096

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA - PEDIATRICO GIOVANNI XXIII. 88106

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA - POLICLINICO. 88116

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA RADIOTERAPIA - POLICLINICO. 88126

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico , per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione. 88136

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n. 1 Borsa di Studio per laureato in Bioinformatica, Scienze Statistiche, Ingegneria Biomedica, Ingegneria Informatica e Matematica, per una figura di "Bioinformatico" finalizzata alla realizzazione del Progetto "analisi multidimensionale del microambiente nel linfonoma di Hodgkin: un nuovo modello di predizione prognostica e terapeutica in immuno-oncologia" (P.I. Dott. A.Guarini). 88148

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto nella preparazione e caratterizzazione genetico-molecolare di esosomi ed in campo nano tecnologico", con laurea in Scienze Biologiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "Sviluppo di modelli predittivi di risposta agli inibitori degli immune checkpoints" – responsabile dott.ssa A. Azzariti (Delib. DG n.914 del 31.10.2019). 88160

OSPEDALE GENERALE MIULLI
Bando di concorso pubblico a n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di "Anestesia e rianimazione". ... 88172

ARTI PUGLIA
Avviso pubblico selezione Team: approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 06/06/2019 al 31/08/2019. 88177

ARTI PUGLIA
Avviso di proroga termine di scadenza Premio "Giovani eccellenze pugliesi #studioinpugliaperché". 88178

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 25 novembre 2019, n. 597
PRODOTTO TURISTICO, PRODOTTO SPECIFICO ENOGASTRONOMIA. AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI NR. 1 ESPERTO SENIOR IN ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E SVILUPPO DEL PRODOTTO "ENOGASTRONOMIA". APPROVAZIONE ED INDIZIONE BANDO. 88179

GAL ALTO SALENTO 2020
Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno Avviso Pubblico P.O. FEAMP 2014/2022 - Azione 1 - Intervento 1.2 "Ripristino di Habitat Naturali Costieri e Marini". 88195

GAL CAPO DI LEUCA
Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 1 – Intervento 1.1 "Recupero e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale". 88196

GAL CAPO DI LEUCA
Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 2 - Intervento 2.1– "Infrastrutture su piccola scala per la qualità della vita e per il turismo". 88270

GAL CAPO DI LEUCA
Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 2 - Intervento 2.2 "Fruibilità del territorio". 88346

GAL CAPO DI LEUCA
Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 3 - Intervento 3.1 "Mercati locali della qualità". 88422

GAL DAUNOFANTINO
Proroga dei termini di scadenza Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 5 - Intervento 5.3 "Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative" Intervento 5.4 "Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL". 88497

GAL DAUNOFANTINO
Ripubblicazione Avviso pubblico – Azione 3 – Intervento 3.2 ""SVILUPPO DI SISTEMI NUOVI ED INNOVATIVI PER LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE TERRITORIALE COSTIERO". 88538

GAL MAGNA GRECIA
Graduatoria provvisoria domande di sostegno ammissibili avviso pubblico Azione 3 - Intervento 3.2 "Adeguamento Ecocompatibile delle Imprese". 88545

GAL TAVOLIERE
Riapertura bando Azione 1, Intervento 1.1 e Azione 2, Intervento 2.1.
Chiusura bandi:
Azione 1, intervento 1.2 e Azione 2, intervento 2.2;
Azione 1, intervento 1.3 e Azione 3, Intervento 2.3;
Azione 1, intervento 1.4 e Azione 2, Intervento 2.4. 88546

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Avviso aggiornamento e revisione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, approvato con DGR 176 del 16 febbraio 2015. 88549

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FG
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Falck Renewables Sviluppo. 88550

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FG
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Falck Renewables Sviluppo. 88551

COMUNE DI VIESTE
Avviso di deposito studio impatto ambientale del progetto "LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL CANALE "LA TEGLIA" NEL COMUNE DI VIESTE" 3° stralcio. 88552

UNIONE DEI COMUNI TERRE DI ACAYA E DI ROCA
Provvedimento di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS). 88553

ENEL DISTRIBUZIONE
Pratica n. 272308. Avviso approvazione autorizzazione definitiva costruzione linea elettrica in cavo aereo BT per potenziamento rete in strada Piscina Rondinella nell'agro di Adelfia. D. D. n. 5918 del 24 ottobre 2019 Città Metropolitana di Bari. Ditta irreperibile: Pepe Stella – Pepe Vito. 88559

ENEL DISTRIBUZIONE
Pratica n. 1991784. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio elettrodotto aereo MT a 20 kV in cavo per alimentazione nuovo P.T.P. allacciamento nuova fornitura elettrica richiesta dal cliente Comune di NOCIGLIA e potenziamento rete di distribuzione lungo la Strada Vicinale Farnese nel Comune di Nociglia. Codice SGQ VF0000117918148. 88560

SOCIETA' INTERPORTO REGIONALE DELLA PUGLIA
Pubblicazione D.D. n . 896 del 19 novembre 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 88562

SOCIETA' INTERPORTO REGIONALE DELLA PUGLIA
Pubblicazione D.D. n. 897 del 19 novembre 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 88566

SOCIETA' INTERPORTO REGIONALE DELLA PUGLIA
Pubblicazione D.D. n. 898 del 19 novembre 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 88570

SOCIETA' INTERPORTO REGIONALE DELLA PUGLIA
Pubblicazione D.D. n 914 del 21 novembre 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 88574

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 24919 del 12 novembre 2019. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Lecce (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. 88578

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 25233 del 15 novembre 2019. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Vernole (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. 88580

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 25270 del 15 novembre 2019. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Vernole (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. 88582

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 25271 del 15 novembre 2019. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Vernole (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. 88584

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 25538 del 20 novembre 2019. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Brindisi (BR). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018. 88586

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG
Decreto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 20855 del 25 settembre 2019 di pagamento diretto della indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni. Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno (LE). Ditta catastale: Corvino Anna. 88588

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 21362 del 1 ottobre 2019 di pagamento diretto della indennità di occupazione temporanea. Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno (LE). Ditta catastale: Longo Salvatora. 88590

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 24364 del 5 novembre 2019 di pagamento diretto della indennità di occupazione temporanea. Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno (LE). Ditte catastali: Piliego Oronzo e Petrachi Simona Fabiola. 88592

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 24369 del 5 novembre 2019 di pagamento diretto della indennità di occupazione temporanea. Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno (LE). Ditta catastale: Pascali Angelo. 88594

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG
Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 24738 del 11 novembre 2019 di pagamento diretto della indennità di occupazione temporanea. Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno (LE). Ditta catastale: Maggiore Vituccia. 88596

Rettifiche

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Ambiti carenti straordinari di Assistenza Specialistica in Medicina Pediatrica. 88598

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA 6 – 26 novembre 2019, n. 243

Giudizi di legittimità costituzionale artt. 3, commi 1, 2, 3, 4 e 6; 4, commi 1 e 2; e 7 della L.R. 12 dicembre 2017, n. 53 e artt. 1,2 e 3 della L.R. 30 aprile 2018, n. 18.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Aldo	CAROSI	Presidente
-	Marta	CARTABIA	Giudice
-	Mario Rosario	MORELLI	”
-	Giancarlo	CORAGGIO	”
-	Giuliano	AMATO	”
-	Silvana	SCIARRA	”
-	Daria	de PRETIS	”
-	Nicolò	ZANON	”
-	Franco	MODUGNO	”
-	Augusto Antonio	BARBERA	”
-	Giulio	PROSPERETTI	”
-	Giovanni	AMOROSO	”
-	Francesco	VIGANÒ	”
-	Luca	ANTONINI	”

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nei giudizi di legittimità costituzionale degli artt. 3, commi 1, 2, 3, 4 e 6; 4, commi 1 e 2; e 7 della legge della Regione Puglia 12 dicembre 2017, n. 53 (Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l’assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA ad alta, media e bassa intensità assistenziale), e degli artt. 1, 2 e 3 della legge della Regione Puglia 30 aprile 2018, n. 18, recante «Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2017, n. 53 (Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l’assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA ad alta, media intensità assistenziale)», promossi dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorsi notificati il 9-13 febbraio e il 28 giugno-4 luglio 2018, depositati in cancelleria il 15 febbraio e il 3 luglio 2018, iscritti rispettivamente ai numeri 11 e 42 del registro ricorsi 2018 e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica numeri 11 e 32, prima serie speciale, dell’anno 2018.

Udito nella camera di consiglio del 6 novembre 2019 il Giudice relatore Marta Cartabia.

Ritenuto che, con ricorso notificato il 9-13 febbraio 2018, depositato il 15 febbraio 2018 e iscritto al reg. ric. n. 11 del 2018, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall’Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questioni di legittimità costituzionale degli artt. 3, commi 1, 2, 3, 4 e 6; 4, commi 1 e 2; e 7 della legge della Regione Puglia 12 dicembre 2017, n. 53 (Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l’assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA ad alta, media e bassa intensità assistenziale), per contrasto, nel complesso, con gli artt. 97, 117, commi secondo, lettera *m*), terzo, in relazione all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e all’art. 30 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali

di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502), e sesto, in relazione all'art. 3 delle Preleggi, e 118 della Costituzione;

che con successivo ricorso, notificato il 28 giugno-4 luglio 2018, depositato il 3 luglio 2018 e iscritto al reg. ric. n. 42 del 2018, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questioni di legittimità costituzionale degli artt. 1, 2 e 3 della legge della Regione Puglia 30 aprile 2018, n. 18, recante «Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2017, n. 53 (Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA ad alta, media intensità assistenziale)», modificativi, rispettivamente, degli artt. 2, 3 e 4 della legge reg. Puglia n. 53 del 2017, per contrasto, nel complesso, con gli artt. 97, 117, commi secondo, lettera *m*), e terzo, e 118 Cost., in relazione agli artt. 29 e 30, comma 1, lettere *a*) e *b*), del d.P.C.m. 12 gennaio 2017, all'art. 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)», e all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 502 del 1992;

che la Regione Puglia non si è costituita in nessuno dei due giudizi;

che, nel corso dei giudizi, la legge reg. Puglia n. 53 del 2017, così come modificata dalla legge reg. Puglia n. 18 del 2018, è stata nuovamente modificata dalla legge della Regione Puglia 3 dicembre 2018, n. 53, recante «Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2017, n. 53 (Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA ad alta, media e bassa intensità assistenziale) e integrazioni alla legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private)»;

che, sul presupposto dell'intervenuta modifica delle disposizioni regionali impugnate e in conformità alle delibere assunte dal Consiglio dei ministri nella seduta del 7 marzo 2019, il Presidente del Consiglio dei ministri, con due atti depositati il 27 marzo 2019, ha dichiarato di rinunciare ai ricorsi.

Considerato che i ricorsi promuovono questioni analoghe e che pertanto i relativi giudizi vanno riuniti per essere decisi con un unico provvedimento;

che in relazione a entrambi i ricorsi vi è stata rinuncia da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, previa conforme deliberazione del Consiglio dei ministri;

che, ai sensi dell'art. 23 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, la rinuncia al ricorso, in mancanza della costituzione della Regione resistente, comporta l'estinzione del processo (tra le molte, ordinanze n. 213, n. 202, n. 156, n. 152, n. 61 e n. 4 del 2019).

Visti l'art. 26, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, e gli artt. 9, comma 2, e 23 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

riuniti i giudizi,

dichiara estinti i processi.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 6 novembre 2019.

Aldo CAROSI, Presidente
Marta CARTABIA, Redattore
Roberto MILANA, Cancelliere
Depositata in Cancelleria il 26 novembre 2019.
Il Direttore della Cancelleria
Roberto MILANA

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA - VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE 21 novembre 2019. n. 4

Risoluzione ai sensi dell'art. 6 della L.r. 9 aprile 2018 n. 11 e dell'art. 12, co. 5, del Regolamento interno del Consiglio "Partecipazione della Regione Puglia alla Consultazione pubblica della Commissione Europea sugli orientamenti dei primi due anni del Programma Europa Digitale".

SEDUTA DEL 21/11/2019

N. 4 reg. deliberazioni

OGGETTO: Risoluzione ai sensi dell'art. 6 della L.r. 9 aprile 2018 n. 11 e dell'art. 12, co. 5, del Regolamento interno del Consiglio "*Partecipazione della Regione Puglia alla Consultazione pubblica della Commissione Europea sugli orientamenti dei primi due anni del Programma Europa Digitale*".

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **21** del mese di **novembre**, alle ore 13.30, in Bari, nella Sala 33, si è riunita

LA VI COMMISSIONE CONSILIARE
NEI LAVORI CONGIUNTI CON LA IV COMMISSIONE CONSILIARE
IN SEDE CONSULTIVA

sotto la Presidenza di Domenico Santorsola,

Consiglieri presenti: Bozzetti, Romano G., Morgante, Di Bari, Amati (in sostituzione di Mazzarano), Pentassuglia, Ventola, Vizzino.

Consiglieri assenti: Franzoso, Maurodinoia.

VISTI gli artt. 9 e 24 della legge 24 dicembre 2012, n. 234

VISTI gli artt. 22, 26, 32, 35 e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la legge regionale 9 aprile 2018, n.11;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTA la nota n. 20190029288 del 4.11.2019 con cui la Presidenza del Consiglio regionale, ha rimesso ai Presidenti delle Commissioni consiliari VI e IV (in via consultiva) ed alla Giunta Regionale il modulo afferente la "*Consultazione pubblica della Commissione Europea sugli orientamenti dei primi due anni del Programma Europa Digitale"*;

VISTI i questionari oggetto della detta consultazione, debitamente compilati, da UniBa, Innovapuglia, CNR-IRSA, dalla struttura regionale di Coordinamento delle politiche Internazionali ed i contributi inviati da UniBa, Unisalento, CNR-IRSA e InnovaPuglia, al fine di acquisire i relativi pareri sui temi di interesse delle Commissioni

ed assumere, eventualmente, un'ipotesi di risoluzione da adottare ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 11/2018 e del novellato art. 12 del Regolamento interno del Consiglio;

VISTA la nota di convocazione, in seduta congiunta, delle Commissioni VI e VI n. 20190029603 del 06.11.2019 fissata per il giorno 13.11.2019 al fine di consentire l'audizione dei soggetti interessati dalla proposta di consultazione europea;

VISTA la nota di convocazione n. 20190030541 del 15.11.2019 delle Commissioni VI e IV fissata per il 21 novembre 2019 per ottenere il relativo parere di competenza;

VISTA la proposta di risoluzione della VI Commissione consiliare permanente, elaborata a seguito del parere espresso dalla IV Commissione consiliare permanente, competente *ratione materiae*, ai sensi dell'art. 6 della L.r. n. 11/2018 e dell'art. 12, co. 5, del Regolamento interno del Consiglio "*Partecipazione della Regione Puglia alla Consultazione pubblica della Commissione Europea sugli orientamenti dei primi due anni del Programma Europa Digitale*";

FATTA PROPRIA la relazione del Presidente della VI Commissione consiliare permanente, Domenico Santorsola, nel testo che segue:

"*Sigg.ri Colleghi Consiglieri,*

la Consultazione promossa dalla Commissione europea in relazione al Programma Europa Digitale, aperta a chiunque abbia un interesse nel settore delle tecnologie digitali e nel loro sviluppo in Europa, mira ad aiutare il detto organo europeo a sviluppare i propri piani di lavoro e gli inviti hanno l'obiettivo di suggerire l'avanzamento di proposte per il periodo 2021-2022.

Il programma Europa digitale è stato proposto dalla Commissione nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale 2021-2027. La sua finalità è rispondere alla difficile sfida che l'Europa deve affrontare in un contesto di crescente concorrenza mondiale; gli attori globali, difatti, stanno investendo grandi quantità di capitale pubblico nelle capacità digitali avanzate per favorire la competitività, modernizzare il settore pubblico e proteggere la società e l'economia. Tuttavia, l'UE è stata più lenta delle altre regioni del mondo nell'investire nell'adozione delle tecnologie più recenti, comprese le infrastrutture di livello mondiale.

In breve, la Consultazione lanciata dalla Commissione Europea sull'orientamento da dare ai primi due anni del programma Europa digitale, proposto dal detto organo europeo nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale 2021-2027, ha l'obiettivo di rispondere alla difficile sfida che l'Europa deve affrontare in un contesto di crescente concorrenza mondiale; tale programma dovrebbe investire 9,2 miliardi di euro in cinque settori chiave: supercalcolo, intelligenza artificiale, cybersicurezza, competenze digitali avanzate e poli dell'innovazione digitale.

In ordine al tema dei poli dell'Innovazione Digitale la Commissione Europea suggerisce, nel corso dei primi due anni, di istituire un programma che consta di una rete iniziale di poli europei dell'innovazione digitale e successivamente di procedere all'espansione della rete. È necessario evidenziare che, al di là della copertura geografica (almeno un polo europeo per Stato membro, fin dall'inizio, con l'obiettivo finale di un polo per regione di livello NUTS 2, ad esempio la Puglia, negli anni successivi) si punta a sostenere i centri di eccellenza della massima qualità. Ogni polo dell'innovazione digitale avrà una specializzazione, che può essere sviluppata gradualmente e che dovrebbe garantire i futuri punti di forza dell'industria e del settore pubblico della Regione, ad esempio l'agricoltura di precisione, la produzione intelligente ed il governo intelligente, combinando IA, HPC o cybersicurezza e settori di applicazione promettenti, ad esempio nelle priorità di specializzazione intelligente.

In considerazione di quanto innanzi rappresentato, viste le osservazioni e le criticità rilevate dai soggetti intervenuti in audizione, considerate le osservazioni dei consiglieri regionali presenti durante le audizioni e tenuto conto dei contributi scritti inviati da UniBa, Unisalento, CNR-IRSA e InnovaPuglia, del contributo della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia e della Sezione Assemblea e

Commissioni Consiliari Permanenti del Consiglio, la VI Commissione Consiliare Permanente del Consiglio regionale, a seguito del parere espresso dalla Commissione IV, in data 21 novembre 2019, ha predisposto la presente risoluzione, contenente osservazioni e proposte in ordine all'iniziativa in questione.

Con il presente atto si auspica che vengano presi in considerazione i rilievi sollevati e le modifiche proposte al programma oggetto della presente consultazione.

Si invita, pertanto, la VI Commissione consiliare ad adottare e fare propria la proposta di risoluzione in questione e si coglie l'occasione per ringraziare le Sezioni Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia e Assemblea e Commissioni Consiliari Permanenti del Consiglio per il supporto tecnico-legislativo".

LA VI COMMISSIONE CONSILIARE

ACQUISITO, nella stessa sede, il parere consultivo favorevole, all'unanimità, espresso dalla IV^ Commissione consiliare con decisione n.131 del 21/11/2019, procede all'esame ed alla votazione, per alzata di mano, ai sensi dell'art.49 del regolamento interno del Consiglio, da parte dei Commissari della VI^ Commissione consiliare che approvano, all'unanimità, in sede referente, la proposta di risoluzione predisposta dalla VI Commissione consiliare permanente.

PRESO ATTO della votazione,

LA VI COMMISSIONE CONSILIARE

al termine della votazione del provvedimento di che trattasi

APPROVA

la risoluzione, ai sensi dell'art. 6 della L.r. n. 11/2018 e dell'art.12, co. 5, del Regolamento interno del Consiglio *" Partecipazione della Regione Puglia alla Consultazione pubblica della Commissione Europea sugli orientamenti dei primi due anni del Programma Europa Digitale"*, nel testo che segue alla presente, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con il seguente esito:

unanimità dei voti dei Consiglieri presenti.

La VI COMMISSIONE CONSILIARE

Visti:

- l'articolo 117, comma 5, della Costituzione;
- gli artt. 9 e 24 della legge 24 dicembre 2012, n. 234;
- la legge regionale 9 aprile 2018 n. 11;
- gli articoli 10 e 12 del Regolamento interno del Consiglio.

Visto che, in data 25 luglio 2019, la Commissione Europea ha reso pubblica la Consultazione pubblica della Commissione Europea sugli orientamenti dei primi due anni del Programma Europa Digitale, con scadenza 25 ottobre 2019;

Considerato altresì che, nonostante la consultazione non sia stata indetta ai sensi della procedura di cui all'art. 24 della legge n. 234/2012 è ad essa propedeutica e preordinata; si applica, pertanto, in relazione all'art. 24 succitato, la normativa regionale sulla partecipazione della Regione Puglia alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea;

Considerato che:

la partecipazione, da parte delle Assemblee legislative regionali, alla formazione del diritto e delle politiche dell'Unione Europea costituisce un significativo esempio di applicazione del principio di sussidiarietà e di esercizio di *governance* multilivello; è, dunque, importante rafforzare il dialogo tra i livelli parlamentari, anche sugli aspetti di merito delle proposte e delle iniziative presentate dalla Commissione europea nel contesto del dialogo politico tra Parlamenti nazionali e Istituzioni dell'Unione europea;

Rilevato che:

- la Presidenza del Consiglio regionale, con nota prot. 20190029288 del 4.11.2019, ha rimesso ai Presidenti delle Commissioni Consiliari permanenti VI e IV ed alla Giunta Regionale il questionario afferente la "*Consultazione pubblica della Commissione Europea sugli orientamenti dei primi due anni del Programma Europa Digitale"*; detti moduli sono stati debitamente compilati da UniBa, Innovapuglia, CNR-IRSA e dalla struttura regionale di Coordinamento delle politiche Internazionali e sono stati inviati dei contributi da UniBa, Unisalento, CNR-IRSA e InnovaPuglia, al fine di acquisire i relativi pareri sui temi di interesse delle Commissioni ed assumere, eventualmente, un'ipotesi di risoluzione da adottare ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 della legge regionale 11/2018 e del novellato art. 12 del Regolamento interno del Consiglio;
- La VI Commissione consiliare permanente, in data 13.11.2019, riunita in seduta congiunta con la IV Commissione consiliare permanente, ha audito il rappresentante del CNR-IRSA, il Dirigente regionale del Servizio struttura di staff a supporto del coordinamento delle politiche internazionali ed il rappresentante di Unisalento con delega alle infrastrutture digitali;

Esaminata la relazione illustrativa al questionario afferente la *Consultazione pubblica della Commissione Europea sugli orientamenti dei primi due anni del Programma Europa Digitale* si evidenzia la necessaria suddivisione della stessa in tre parti:

• una prima parte introduttiva in cui vengono richieste alcune informazioni generali sui rispondenti;

• una seconda parte in cui si trattano le principali tematiche attinenti il Calcolo ad alte prestazioni, l'Intelligenza artificiale, Cybersicurezza, Competenze digitali avanzate e Poli dell'innovazione digitale

• una terza parte sulle Sinergie e l'implementazione del Programma Europa Digitale;

Preso atto che:

Nell'ambito del prossimo bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027, tale programma dovrebbe investire 9,2 miliardi di euro in cinque settori chiave: supercalcolo, intelligenza artificiale, cybersicurezza, competenze digitali avanzate e garanzia dell'ampio utilizzo di tali tecnologie digitali in tutti gli ambiti economici e sociali.

Il programma, così come suddiviso, consentirà ai governi ed alle imprese europee di sviluppare le capacità, testare le tecnologie digitali e portarle sul mercato per migliorare la competitività dell'Europa nell'economia digitale mondiale e accrescerne l'autonomia in campo tecnologico; finanzierà, inoltre, la creazione di poli dell'innovazione digitale negli Stati membri.

La consultazione è, dunque, aperta a chiunque abbia un interesse nelle tecnologie digitali e nel loro sviluppo in Europa ed ai partecipanti viene chiesto di esprimere la propria opinione sul progetto di "Orientamenti del programma", un documento che aiuterà la Commissione a sviluppare i propri piani di lavoro e gli inviti a presentare proposte per il periodo 2021-2022.

Il programma "Europa digitale" è stato proposto dalla Commissione nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Il suo obiettivo è rispondere alla difficile sfida che l'Europa deve affrontare in un contesto di crescente concorrenza mondiale. Gli attori globali stanno investendo grandi quantità di

capitale pubblico nelle capacità digitali avanzate per promuoverne la competitività, modernizzare il settore pubblico e proteggere la società e l'economia; tuttavia, l'UE è stata più lenta delle altre regioni del mondo nell'investire nell'adozione delle tecnologie più recenti, comprese le infrastrutture di livello mondiale.

In termini concreti, l'obiettivo del programma è rafforzare le capacità dell'Europa in settori di importanza strategica, come il Calcolo ad Alte Prestazioni (HPC), l'Intelligenza Artificiale (IA) e la Cybersicurezza, favorendo vantaggi per l'economia ed affrontando le sfide sociali che siano in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini. Il programma intende, dunque, conseguire tale risultato superando la frammentazione degli investimenti, la mancanza di competenze digitali avanzate e la lentezza nell'adozione di soluzioni digitali innovative da parte delle amministrazioni pubbliche e delle piccole e medie imprese (PMI);

Considerata:

l'opportunità di partecipare, già in fase ascendente, alla Consultazione in oggetto attraverso la formulazione di osservazioni e l'attivazione di tutti gli strumenti, a disposizione delle Regioni, per contribuire a favorire la massima circolazione delle indicazioni sull'attività svolta ed intervenire anticipatamente nel processo decisionale europeo. Conseguentemente, è necessario coinvolgere centri di competenza ed istituzioni per agire unitariamente a livello regionale perseguendo l'obiettivo del programma per superare la frammentazione degli investimenti, la mancanza di competenze digitali avanzate e la lentezza nell'adozione di soluzioni digitali innovative da parte delle amministrazioni pubbliche e delle piccole e medie imprese;

Rilevato che la Commissione consiliare permanente VI, sulla base del parere espresso dalla Commissione IV, nonchè dei contributi scritti inviati dai soggetti auditi, ha condiviso le considerazioni di seguito riportate:

Con riferimento, in particolare, al tema del Calcolo ad Alte Prestazioni in ordine alla Consultazione pubblica della Commissione Europea sugli orientamenti dei primi due anni del Programma Europa Digitale si riporta il seguente parere:

Fa presente che gli obiettivi strategici per l'HPC sono sostenuti dalla strategia regionale sulla trasformazione digitale che può avere un impatto sulla futura capacità di crescita delle infrastrutture in Europa e sull'accesso al supercalcolo. Un approccio lineare è, quindi, quello di creare sinergie tra progetti preliminari sviluppati (Livello nazionale - Programmi Operativi nazionali in materia di ricerca e innovazione, Livello Europeo – Progetti di Comune Interesse Europeo IPCEI) per aprire la strada da elaborati casi di utilizzo a progetti pilota su larga scala;

Auspica quindi che le tecniche dei Big Data possano essere utilizzate per automatizzare i controlli antifrode e di non conformità prima della firma del contratto o dell'esecuzione dei pagamenti;

Auspica, altresì, che vengano migliorate le prove per le valutazioni. I dati delle prove attuali utilizzati nelle valutazioni si basano su limitate fonti di dati (ricerche di mercato, sondaggi, interviste, gruppi di esperti, casi di studio, ecc.). Questi metodi aumentano il rischio di stime imprecise, estrapolazioni inadeguate e false percezioni. L'utilizzo di Big Data potrebbe portare maggiore precisione, individuando modelli complessi e raffinati in un insieme più ampio e onnicomprensivo di dati tale da aumentare la capacità di analizzare modelli a breve termine applicando, quando possibile, analisi semantiche ed una Natural Language Processing (NLP), ossia un trattamento informatico del linguaggio naturale;

Sottolinea che l'ordinaria raccolta dei dati creati nell'attività operativa quotidiana (processi decisionali nel campo della mobilità sostenibile, protezione civile e ambientale, consumo di energia, ecc.) permetterà il monitoraggio e l'analisi dei servizi resi in modo da individuare le opportunità per ridurre gli sprechi e aumentare l'efficienza;

Fa presente, altresì, che le tecnologie digitali e gli strumenti del calcolo ad alte prestazioni per lo studio della complessità ambientale rappresentano un presupposto fondamentale per la comprensione dei processi che possono impattare sulla qualità della vita e dell'ambiente. La comprensione e l'analisi delle articolate e spesso impercettibili relazioni che intercorrono tra ambiente e salute, rientrano, a pieno titolo, fra le questioni che necessitano di un impegno corale che, a partire dalla definizione di un idoneo programma europeo, approda ad un indispensabile coinvolgimento di più azioni programmatiche. E' necessario, pertanto, disporre di uno strumentario completo per l'analisi integrata delle informazioni ambientali e sanitarie, che ci portino al di là dell'orizzonte di corto respiro di specifiche conoscenze settoriali, sebbene specialistiche, puntando all'armonia del sapere per affrontare le sfide della tutela della salute umana e ambientale.
I numeri in gioco ci consentono di comprendere l'irrinunciabilità dell'analisi ed il mining dei dati che pone le necessità di calcolo ad alte prestazioni: dai *1.000 miliardi di specie batteriche che popolano il Pianeta e/o il nostro corpo* ai *100.000 composti chimici che disperdiamo nell'ambiente* e che raggiungono i nostri organi, alle complessità che ciascuno di questi elementi porta con sé singolarmente e nella loro interazione;

Fa presente altresì che grazie ai Big Data anche il sistema sanitario può diventare più efficiente, riuscendo a rispondere ai bisogni reali dei cittadini. Per capire quali siano questi bisogni si possono "interrogare" i grandi database sanitari, che quasi sempre sono in grado di evidenziare eccellenze e carenze, aspetti di punta e zone d'ombra o aree del Paese in cui lavorare di più per garantire ai cittadini europei, in qualsiasi regione siano residenti, il diritto a un'assistenza di qualità senza differenze. Una frontiera di grande interesse è quella dell'incrocio dei Big Data sanitari con quelli relativi ai monitoraggi ambientali per fornire informazioni georeferenziate, ad esempio sull'associazione tra patologie ed esposizioni a inquinanti ambientali, e poter meglio orientare la programmazione degli interventi.
Le caratteristiche essenziali del programma in oggetto si fondano sulla capacità di coinvolgimento del digitale in grado di canalizzare le energie civili attraverso azioni di monitoraggio sociale che siano in grado di acquisire informazioni per rappresentare un sostegno e un vero propellente per i decisori e ricercatori, restituendo alla società un valore moltiplicato;

Fa presente altresì che il calcolo ad alte prestazioni può essere proficuamente utilizzato per l'applicazione di *algoritmi semiautomatici di Change detection* applicati per la valutazione delle trasformazioni territoriali valorizzando le significative disponibilità di immagini satellitari acquisite dai numerosi sensori a bordo piattaforme satellitari. Le dimensioni dei files, le estensioni dei territori investigati e le frequenze di acquisizione richiedono la disponibilità di sistemi di calcolo ad alte prestazioni. Le possibili applicazioni ambientali e territoriali si riferiscono ai seguenti ambiti:
- Aree percorse da fuoco
- Smaltimenti illeciti
- Abusivismo edilizio
- Attività estrattive (cave abusive ed ampliamenti illeciti)
- Cambiamento dell'uso del suolo
- Frammentazione della foresta
- Crescita urbana
- Perdita di terreni agricoli
- Aumento della superficie impervia
- Monitoraggio del traffico veicolare
- Disponibilità risorse idriche in laghi ed invasi
- Scioglimento dei ghiacciai
- Evoluzione corsi d'acqua
- Erosione costiera.

Con riferimento, in particolare, al tema dell'Intelligenza Artificiale in ordine alla Consultazione pubblica della Commissione Europea sugli orientamenti dei primi due anni del Programma Europa Digitale si riporta il seguente parere:

Fa presente che l'Intelligenza Artificiale può essere il motore dello sviluppo economico, può apportare soluzioni a molte sfide della società, dalla cura delle malattie alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura. La società nel suo insieme può beneficiare dell'IA sia nella vita di tutti i giorni che nel lavoro delle persone e si applica anche alla missione del governo e delle pubbliche amministrazioni che sono anche affrontate nelle strategie di specializzazione intelligente (SmartPuglia2020);

Sottolinea, inoltre, alcune aree di interesse specifico:
- Gli impatti socio-economici, legali ed etici devono essere affrontati con attenzione ed approccio "human-centred" poiché l'IA deve sempre essere finalizzata al servizio delle persone per prevenirne le distorsioni;
- Necessità di connessione tra database federati e dati semantici sulla salute (acquisizione, integrazione, armonizzazione, ecc.) allo scopo di indirizzare le soluzioni verso l'accessibilità, la privacy, la sicurezza, le vulnerabilità, la responsabilità e la fiducia in spazi altamente connessi;
- Area di ricerca consolidata ed emergente inmateria di apprendimento automatico su larga scala, sulla comprensione approfondita, sul rafforzamento dell'apprendimento, sulla robotica, sulla visione artificiale, sull'elaborazione del linguaggio naturale, sui sistemi collaborativi, sul crowdsourcing e sul calcolo umano, sui IOT & WOT, sull'informatica neuromorfica;
- Applicazione potenziata o distruttiva, ad es. per supportare i medici nello studio e nell'identificazione di tumori, neoplasie e altre malattie, previsione e localizzazione di terremoti e attività sismica, sicurezza informatica, cambiamenti ambientali;

Con riferimento, in particolare, al tema Cybersicurezza in ordine alla Consultazione pubblica della Commissione Europea sugli orientamenti dei primi due anni del Programma Europa Digitale si riporta il seguente parere:

Fa presente che promuovere la cyber resilienza in tutta l'Unione Europea è un must per ogni *stakeholder* o *policy maker* con l'obiettivo di supportare la creazione di un'industria europea forte, innovativa e autonoma;

Sottolinea che l'interesse specifico dovrebbe essere focalizzato su:
- Certificazione: contribuire all'attuazione del regolamento "EU Cybersecurity Act", in particolare sostenendo l'infrastruttura abilitante per la certificazione di sicurezza, l'adozione di determinati schemi di certificazione (concentrandosi prima sulle infrastrutture 5G) e attraverso attività di sensibilizzazione;
- rete informativa sulle minacce informatiche: diffusione attraverso i principali canali informatici, con gli Stati membri e l'industria, della rete europea di informazioni sulle minacce informatiche, necessaria a livello nazionale e industriale, mediante la creazione di un archivio dati interconnessi e federati (ad es. le vulnerabilità, l'intelligence); sostenendo banchi di prova in cui saranno valutate le apparecchiature e i servizi ICT; fornendo strumenti di intelligenza artificiale (ad es. per l'analisi dei dati, per migliorare l'autoguarigione), sostenendo corsi di formazione e sviluppo delle competenze;
- prosecuzione del sostegno per l'attuazione della Direttiva NIS attraverso lo sviluppo di capacità ed il rafforzamento della cooperazione transfrontaliera in materia di sicurezza informatica a livello tecnico, operativo e strategico tra gli organismi degli Stati membri e tra le parti interessate del settore, compresi i centri di condivisione delle informazioni e di analisi (ISAC);

Con riferimento, in particolare, al tema delle Competenze digitali avanzate in ordine alla Consultazione pubblica della Commissione Europea sugli orientamenti dei primi due anni del Programma Europa Digitale si riporta il seguente parere:

Fa presente che il tema delle competenze digitali è cruciale per la Puglia ed è complementare alle future politiche regionali di coesione per il periodo 2021-27. L'innovazione tecnologica rappresenta per la Puglia una delle politiche su cui si gioca la sua capacità di essere competitiva rispetto ad altre realtà regionali italiane. Attraverso la sua specifica funzione di programmazione e di garante per il raccordo tra il territorio

e i sistemi nazionali ed europei, pone l'amministrazione regionale nel ruolo di hub del sistema pubblico, con conseguenti ricadute sullo sviluppo e la competitività del sistema socio economico regionale, e dunque, appunto, l'attrattività della Regione, in termini di economia della creatività e della conoscenza e di creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuove imprese. Ma perché il digitale rimanga un aggettivo del cambiamento proposto e non si sostanzi solo di investimenti in tecnologie, non deve essere trascurato il vero agente della trasformazione: le persone, la loro attitudine, le loro competenze. Nell'innovazione l'apprendimento è il processo abilitante per eccellenza, quindi, non si deve commettere l'errore di azzerare la memoria, ma si deve avere l'abilità di rimetterla in gioco. La Puglia ha messo già in campo atti programmatici (come l'agenda digitale, il piano triennale, etc.) e azioni pilota (come Puglia Login) per rafforzare il sistema digitale regionale attraverso una più forte integrazione tra infrastrutture qualificate, servizi e contenuti digitali ad alto valore aggiunto in grado di garantire sia cittadinanza, competenza ed inclusione digitali, sia crescita digitale.
Si è proseguito nella strategia di digitalizzazione, intesa come acceleratore dell'intelligenza delle comunità locali e strumento per l'*open government*, in un contesto in cui il rafforzamento delle capacità competitive del sistema produttivo passa attraverso l'uso sapiente delle tecnologie e la costruzione di politiche pubbliche 'intelligenti' perché capaci di connettere a fabbisogni sociali, economici e territoriali, nuovi prodotti/servizi che ne qualificano il processo di specializzazione.
Il percorso non è ancora completato e altri investimenti programmati sono in fase di pianificazione e dovranno, da un lato, corrispondere a fabbisogni interni, dall'altro, sostenere l'innovazione e lo sviluppo del sistema territoriale pubblico e privato. Nel suo complesso, l'azione regionale mira a raggiungere una piena coerenza con gli indirizzi nazionali ed europei, con l'obiettivo di raggiungere i maggiori livelli di interoperabilità, valorizzando gli investimenti realizzati e futuri;

Si ritiene che siano da privilegiare le azioni indirizzate verso gli ambiti della Intelligenza Artificiale, con l'obiettivo di estrarre valore aggiunto dalle informazioni, della Cybersicurezza, al fine di garantire l'integrità di informazioni e reti, anche in contesti critici (es. Smart Grids) e dello sviluppo di competenze e disseminazione delle tecnologie nell'economia e nella società, anche a sostegno di modelli innovativi di sviluppo (es. economia circolare). Il rafforzamento del Territorio, in questi ambiti, avrebbe il vantaggio di non dover patire i gap tecnologici infrastrutturali *e,* soprattutto, avrebbe una maggiore ricaduta sia in termini professionali, attraverso lo sviluppo di competenze altamente qualificate che le aziende e le istituzioni di Istruzione e Ricerca potrebbero offrire sul mercato mondiale dell'ICT, che di benefici diffusi sulla collettività, attraverso l'implementazione di nuovi modelli di interazione tra Cittadini e Pubblica Amministrazione e nuovi servizi ad elevato valore aggiunto e/o vasta ricaduta sociale e nei comparti produttivi specifici della nostra Regione (es. gestione delle acque, supporto all'agricoltura, etc);

Con riferimento, in particolare, al tema dei Poli dell'innovazione digitale in ordine alla Consultazione pubblica della Commissione Europea sugli orientamenti dei primi due anni del Programma Europa Digitale si riporta il seguente parere:

Auspica che il programma Europa digitale incentivi la collaborazione tra i poli dell'innovazione digitale al fine di rafforzare la rete europea dei poli dell'innovazione digitale, definendo dei goal di rete e garantendo non solo idonee risorse, ma anche protocolli di collaborazione coerenti con le esigenze progettuali e con quelle dei diversi territori;

Chiede che venga posta specifica e attenta cura alla definizione dei *data center* regionali che devono essere significativamente riconosciuti a livello nazionale. Gravissimo sarebbe, nell'ambito della ristrutturazione prevista dei *data center* nazionali, perdere le risorse già presenti in Puglia che attengono ad infrastrutture, risorse umane e quindi competenze e conoscenze importantissime, mettendo la nostra regione in condizione di estrema debolezza rispetto al dominio digitale a livello nazionale ed internazionale;

Auspica la realizzazione di centri di competenza strategici "trasversali" a livello regionale (anche attraverso accordi pubblico-privati): Intelligenza Artificiale, Cybersecurity, Big Data, ecc. Tali centri dovranno avere una grandezza tale da poter attrarre ricercatori e imprese anche dall'esterno (in particolare dall'area euromediterranea) anche approfittando delle potenzialità del sistema universitario regionale in ambito ICT;

Auspica che l'attrattività dei centri strategici possa essere promossa anche attraverso lo studio, a livello europeo, di un quadro di regole unico e semplificato che tenda ad un modello di "zona economica digitale speciale";

Chiede che vengano sviluppati asset strategici "Verticali": Sanità, *eGovernment*, *Agrifood*, con azioni di sistema anche in settori altamente innovativi (ad esempio in sanità si pensi a telemedicina, malattie rare, medicina di genere e personalizzata, assistenza domiciliare, ecc.);

Con riferimento, in particolare, al tema delle Sinergie e Attuazione in ordine alla Consultazione pubblica della Commissione Europea sugli orientamenti dei primi due anni del Programma Europa Digitale si riporta il seguente parere:

Fa presente che l'impiego di soluzioni digitali in aree in cui esiste un chiaro vantaggio europeo in termini di scala e l'accesso transfrontaliero può essere supportato dall'impegno delle comunità regionali in sinergia con gli investimenti locali. Alcuni degli obiettivi citati sono considerati ad un livello molto importante:

- Digitale per un pianeta pulito;
- trasformazione digitale per salute e cure migliori e sostenibili;
- servizi pubblici digitali incentrati sui cittadini;
- sicurezza;
- la Cloud federation come un servizio;
- costruire la fiducia nella trasformazione digitale;

Fa presente, altresì, che sono numerosi i sensori che necessitano di una connessione con sistemi esperti e che devono essere in grado di "dialogare" tra loro attraverso l'impiego di applicazioni che utilizzano la connettività. In tale direzione anche i più recenti sviluppi delle tecnologie 5G rappresentano un'importante occasione per promuovere un "salto tecnologico";

Auspica, in tale prospettiva, la possibilità di disporre di velocità di download di almeno 20 gigabits per secondo, tempi di risposta o "latenza" di meno di un millisecondo e la capacità di connettere almeno un milione di dispositivi in un chilometro quadrato. Questo consentirebbe scenari di utilizzo di importantissimo valore che possono portare anche ad un'evoluzione delle ***"****Smart Community"* in *"Gigabit Society";*

Ritiene che, in tale ambito, sia necessario assicurare un grado di collegamento organico e coerente con altre azioni in corso di finanziamento o di valutazione nell'ambito di programmi regionali, nazionali e comunitari, favorendo un riallineamento verso programmi attuali con l'avvio di nuove iniziative che possano promuovere opportunamente il trasferimento verso i territori. Il potenziamento della connettività consente il coinvolgimento attivo delle Smart Community nella gestione del territorio e nell'attuazione delle politiche ambientali (in stretto raccordo con la strategia Europea 2020 che ha individuato crescita intelligente, crescita sostenibile e crescita inclusiva quali motori di rilancio dell'economia), e sull'intelligenza artificiale, in particolare sugli algoritmi di *machine learning* e *deep learning,* che permettono di individuare pattern, modelli, schemi ricorrenti, a partire da Big Data ed elaborare informazioni statistiche previsionali;

Evidenzia che le aree rurali meno presidiate e le aree naturali sono spesso interessate da fenomeni di smaltimento illecito di rifiuti solidi, sversamenti di reflui, incendi di pneumatici per il recupero di acciaio,

etc. In aggiunta le aree naturali presentano ecosistemi particolarmente pregiati e vulnerabili a condizioni impattanti tali da richiedere attenzioni specifiche per la conservazione degli *habitat* naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica e di tutela della diversità biologica;

Fa presente che la disponibilità di idonea copertura consentirebbe l'attivazione di servizi innovativi di valorizzazione turistica sostenibile, di monitoraggio socio-ambientale, di antincendio ed in generale di sicurezza per i visitatori, ma anche per la competitività dell'agricoltura biologica e delle piccole e medie imprese presenti in area parco. In aggiunta, le aree naturali sono particolarmente vocate per il monitoraggio dei cambiamenti climatici e dei loro effetti sugli ecosistemi e per tale motivazione la disponibilità di dati riferiti al clima ed alla biodiversità risulta particolarmente strategica in un percorso di trasformazione digitale dei Parchi anche alla luce del paradigma del calcolo ad alte prestazioni, dell'intelligenza artificiale, dell'impiego ottimale della capacità;

Fa presente, infine, che risulta fondamentale costruire nuova conoscenza potenziando le attività di monitoraggio e coinvolgendo, nella rilevazione di parametri (compresi quelli ambientali e sociali), il maggior numero di cittadini. Tale approccio nasce dalla considerazione che nel mondo ci sono milioni di cittadini, la maggior parte non formata come scienziati che, però, si impegnano in progetti di categorizzazione, raccolta, analisi e trascrizione di dati scientifici. Tali cittadini, appassionati di scienza e conoscenza, scendono in campo per contribuire alla ricerca scientifica, formando quella che può essere definitiva una scienza dei cittadini: *Citizen Science*. La disponibilità di dispositivi elettronici e di connettività amplia considerevolmente le prospettive di coinvolgimento di cittadini responsabili e più sensibili ai temi della cittadinanza ed estende notevolmente le potenzialità di tali approcci, per cui sarebbe auspicabile puntare anche su questi temi nel programma Europa Digitale.
Inoltre, la *Citizen Science è* ritenuta un potenziale mezzo per lo sviluppo di tecnologia, verifica di fenomeni naturali e diffusione pubblica di sapere scientifico, che porta alla formazione di una scienza partecipata, dove sono i cittadini a diventare parte integrante del processo scientifico: ulteriore fattore moltiplicativo per enfatizzare i risultati importantissimi del programma Europa Digitale;

Ritiene che la globalità delle tematiche ambientali quali la lotta ai cambiamenti climatici, richiede coinvolgimenti internazionali significativi**,** per cui l'apertura del programma Europa Digitale oltre i limiti dei Paesi terzi ed in fase di preadesione indicati all'art.10, attraverso percorsi di trasferimento delle buone pratiche consentirebbe di affrontare più compiutamente le sfide globali;

Auspica che il principio "Nessuno sia lasciato indietro", al centro dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, permei efficacemente le azioni del Programma Europa Digitale, rendendo la trasformazione digitale dell'Europa un vantaggio per tutti i territori, i cittadini e le imprese, individuando gli esclusi dai diritti digitali ed eliminando i motivi di discriminazione.

FA PROPRIA

la presente risoluzione, contenente le osservazioni ed i pareri innanzi espressi, che si intendono qui integralmente richiamati:

SI IMPEGNA

- altresì, ad inviare la presente risoluzione, per il tramite del Presidente del Consiglio regionale, al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati, al Governo – Dipartimento politiche europee, al Parlamento europeo, al Comitato delle Regioni, alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome e alla Conferenza delle Assemblee legislative europee (CALRE), ai sensi degli artt. 9 e 25 della legge n. 234/2012;

- a verificare, nelle sedi opportune, il seguito dato alle osservazioni formulate sugli atti e le proposte legislative della Commissione europea e trasmesse con Risoluzione al Governo ai sensi della legge n. 234/2012.

Il Dirigente
Anna Rita Delgiudice

Il Presidente
Domenico Santorsola

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2019, n. 705

Art. 38 L.R. 19 giugno 1993, n. 9 e art. 22 ter, comma 2 e 3, T.U. L.R. n. 4/2013. Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture stradali della ex Riforma Fondiaria in favore del comune di Stornara (FG).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993 n. 9 che ha disposto la soppressione dell'ERSAP;

VISTO l'art. 38 comma 2 della medesima normativa regionale, che ha disposto il trasferimento delle strade e delle opere di viabilità, ancora nella titolarità deii'Ersap all'atto dell'estinzione, ai comuni e alle province, ciascuno per le proprie competenze sulla base della classificazione dei manufatti;

VISTO il combinato disposto di cui ai commi 2 e 3, dell'art. 22 *ter* "Trasferimento e alienazione", della Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4, che dispone il trasferimento a titolo gratuito, con provvedimento della Giunta regionale, delle infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria (ex Ersap) agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

PRESO ATTO, che con atto deliberativo n. 1811 del 14/102019, la Giunta Regionale, ai sensi del combinato disposto dei richiamati articoli, 38 e 22 *ter*, rispettivamente della l.r. 9/93 e della l.r. 4/2013, ha deliberato il trasferimento a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche stradali realizzate dalla Riforma Fondiaria (ex Ersap), in favore del comune di Stornara;

CHE in applicazione del disposto dell'art. 22 *quater*, comma 1, della medesima normativa regionale n. 4/2013, il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali awerrà con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e darà titolo all'espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore dei comuni tenuti alla loro gestione;

RILEVATO che:
- il Consiglio Comunale del Comune di Stornara, con propria Deliberazione n. 31 del 19 marzo 1983, ha deliberato l'inserimento nel piano delle strade comunali esterne la rete viaria realizzata dell'ex ERSAP;
- con verbale di consegna del 13/03/1986, i rappresentanti delle due amministrazioni, per l'accertamento della effettiva consistenza della rete viaria dell'ex ERSAP in agro di Stornara, hanno definito nel dettaglio l'intero compendio delle strade interpoderali da trasferire, per una consistenza sviluppata in km. 11,230;
- detta consistenza, a seguito di aggiornamento del piano inventariale dei beni immobili ex Riforma Fondiaria, comprensivo anche di tutte le opere di viabilità realizzate dall'ex Ersap nell'agro del comune di Stornara, è stata ridefinita in Ha 8.30.53;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al formale trasferimento di tutte le opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex ERSAP nel comprensorio territoriale di competenza del comune di Stornara, quale ente tenuto per legge alla loro diretta gestione, e alla emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA

Art. 1

Le infrastrutture pubbliche stradali della Riforma Fondiaria, realizzate dall'ex ERSAP - Ente Regionale di

Sviluppo Agricolo della Puglia -, ricadenti nel comprensorio territoriale del comune di Stornara (FG), ancora nella titolarità del citato ente regionale, per effetto della disposizione della Giunta Regionale n. 1811 del 14/10/2019 sono trasferite a titolo gratuito al patrimonio del comune di Stornara (FG). Il possesso giuridico decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà delle strade e opere realizzate dall'ex Ersap awiene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art. 3

Le infrastrutture stradali oggetto di trasferimento sono riportate nel Catasto Terreni del comune di Stornara (FG), come da elenco integrato nel presente provvedimento:

ALLEGATO A)

Elenco infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria, da trasferire al Comune di STORNARA, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 9/93 e dell'art. 22 ter, comma 2 e 3, del T.U. l.r. 4/2013

****

DATI CATASTALI

Comune	Località	F°	P.lla	SUPERFICIE (in mq.)	HA	ARE	CENTIARE	Totale sup.	R.D.	R.A.
STORNARA	PORCARECCIA	6	224	1138	0	11	38	0,1138	€ 5,00	€ 2,94
STORNARA	PORCARECCIA	6	228	406	0	04	06	0,0406	€ 0,63	€ 0,38
STORNARA	PORCARECCIA	6	276	521	0	05	21	0,0521	€ 2,29	€ 1,35
STORNARA	TRE CONFINI 1	10	129	150	0	01	50	0,0150	€ 0,66	€ 0,39
STORNARA	TRE CONFINI 1	10	133	1120	0	11	20	0,1120	€ 5,42	€ 3,20
STORNARA	TRE CONFINI 1	10	135	104	0	01	04	0,0104	€ 0,16	€ 0,10
STORNARA	TRE CONFINI 1	10	137	1896	0	18	96	0,1896	€ 8,32	€ 4,90
STORNARA	PORCARECCIA	11	113	2060	0	20	60	0,2060	€ 6,38	€ 4,79
STORNARA	PORCARECCIA	11	117	516	0	05	16	0,0516	€ 2,80	€ 1,47
STORNARA	PORCARECCIA	11	118	130	0	01	30	0,0130	€ 0,70	€ 0,37
STORNARA	PORCARECCIA	11	123	1520	0	15	20	0,1520	€ 2,36	€ 1,41
STORNARA	PORCARECCIA	11	157	65	0	00	65	0,0065	€ -	€ -
STORNARA	CONTESSA 2	13	119	4990	0	49	90	0,4990	€ 30,93	€ 16,75
STORNARA	CONTESSA 2	14	131	260	0	02	60	0,0260	€ 1,41	€ 0,81
STORNARA	CONTESSA 1	18	4	7649	0	76	49	0,7649	€ 33,58	€ 19,75
STORNARA	CONTESSA 1	18	21	3850	0	38	50	0,3850	€ 20,88	€ 10,94
STORNARA	CONTESSA 1	18	31	4731	0	47	31	0,4731	€ 25,66	€ 13,44

STORNARA	CONTESSA 1	18	46	7511	0	75	11	0,7511	€ 32,97	€ 19,40
STORNARA	CONTESSA 1	18	54	10990	1	09	90	1,0990	€ 48,24	€ 28,38
STORNARA	CONTESSA 1	18	101	310	0	03	10	0,0310	€ 1,36	€ 0,80
STORNARA	CONTESSA 1	18	103	1393	0	13	93	0,1393	€ 6,12	€ 3,60
STORNARA	CONTESSA 1	18	106	1184	0	11	84	0,1184	€ 5,20	€ 3,06
STORNARA	CONTESSA 1	19	15	14098	1	40	98	1,4098	€ 65,93	€ 40,05
STORNARA	CONTESSA 1	20	20	3760	0	37	60	0,3760	€ 6,80	€ 4,85
STORNARA	CONTESSA 1	20	45	558	0	05	58	0,0558	€ 1,01	€ 0,72
STORNARA	CONTESSA 1	21	1	1413	0	14	13	0,1413	€ 2,19	€ 1,31
STORNARA	CONTESSA 1	21	2	4610	0	46	10	0,4610	€ 7,14	€ 4,29
STORNARA	CONTESSA 1	21	18	4700	0	47	00	0,4700	€ 14,56	€ 10,92
STORNARA	CONTESSA 1	21	20	96	0	00	96	0,0096	€ 0,30	€ 0,22
STORNARA	CONTESSA 1	21	31	882	0	08	82	0,0882	€ 1,37	€ 0,82
STORNARA	CONTESSA 1	21	39	442	0	04	42	0,0442	€ -	€ -

Totale superficie Ha	8.30.53

Art.4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del comune di Stornara degli immobili così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, trattando materia di trasferimento a titolo gratuito di strade e opere di viabilità di pubblico interesse in favore del comune di Stornara, è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e non costituisce per l'Amministrazione comunale, agli effetti deii'IVA, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il comune di Stornara è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 19 NOV. 2019

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2019, n. 710
Estinzione della Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTA la legge regionale 25 febbraio 2010, n. 5 in forza della quale, a modifica delle pertinenti disposizioni in materia recate dalla l.r. 19 dicembre 2008, n. 36, si dispone la soppressione di tutte le Comunità Montane della Regione Puglia, previste e regolate dalla l.r. 4 novembre 2004, n. 20;

VISTI i decreti del Presidente della Giunta regionale nn. 221, 222, 223, 224, 225 e 226, tutti datati 8.3.2010 con i quali, al fine di disciplinare la suddetta soppressione, sono nominati appositi Commissari per la gestione delle attività di liquidazione e la predisposizione di un piano di successione per ciascuna Comunità;

VISTA la legge regionale 10 dicembre 2012, n. 36, recante *Modifiche e integrazioni alla legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36, da ultimo modificata dalla l.r. 25 febbraio 2010, n. 5*, che detta nuove disposizioni in materia di riordino delle Comunità Montane, modificandone il procedimento di liquidazione sulla base del principio della successione a titolo generale della Regione Puglia, ad eccezione delle fattispecie analiticamente disciplinate dalla stessa norma;

RILEVATO che le appena citate disposizioni prevedono, in particolare, l'assegnazione di funzioni, compiti, attività ancora in essere ai soggetti individuati destinatari per il loro successivo trasferimento, l'acquisizione al patrimonio regionale dei beni mobili e immobili e la mobilità del personale appartenente alle cessate Comunità, presso l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (A.R.I.F.);

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale nn. 68, 69, 70, 71, 72 e 91 del 05.02.2013 che, in attuazione del citato precetto, approvano gli elenchi dei beni mobili e immobili trasmessi dai Commissari liquidatori pro-tempore;

RILEVATO che, in base alla nuova disciplina, la Regione Puglia subentra nei rapporti attivi e passivi non esauriti esistenti in capo alle soppresse Comunità Montane (comma 6, art. 5, l.r. n. 36/2008) e succede, ai sensi dell'articolo 110 del Codice di procedura civile, in tutti i giudizi attivi e passivi delle medesime Comunità (comma 7, art. 5, cit. l. r. n. 36/2008), ad eccezione di quelli di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art.5 della legge regionale n. 36/2008, come novellata dall'art. 1 della citata l.r. n. 36/2012;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale nn. 1906, 1907, 1908, 1909, 1910, 1911 del 15.10.2013 che individuano i rapporti giuridici, amministrativi ed economici già in capo alle predette Comunità montane soppresse e li assegnano ai soggetti successori;

VISTA la legge regionale 7 agosto 2013, n. 26, "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013*" che all'articolo 29 dispone, tra l'altro, la decadenza dai rispettivi incarichi dei Commissari liquidatori pro tempore e la contestuale nomina di un Commissario liquidatore unico a valere per tutte le soppresse Comunità montane;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 9 agosto 2013, n. 550 con cui il dott. Giuseppe Marotta é stato nominato Commissario liquidatore unico delle Comunità montane;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 1° ottobre 2013, n. 1809 che, in attuazione del precetto di cui all'art. 29 della l.r. n.26/2013, modifica la disciplina per l'acquisizione al patrimonio regionale di beni immobili e consente ai comuni interessati di inoltrare dettagliate proposte di utilizzazione e/o valorizzazione dei beni immobili, mediante la concessione degli stessi beni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 1160 che integra gli elenchi dei beni immobili trasmessi dal Commissario liquidatore pro tempore di cui ai citati provvedimenti di Giunta regionale n. 69/2013 e n. 1809/2013;

VISTO l'art. 7 della legge regionale lo agosto 2014, n. 37 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014*" che, novellando l'art. 5 della l. r. n. 36/2008, introduce ulteriori disposizioni in materia di soppressione delle Comunità Montane stabilendo, in particolare, il trasferimento di taluni beni immobili ai Comuni territorialmente competenti alla loro gestione, in quanto strumentali all'esercizio di funzioni e servizi di esclusiva competenza comunale (commi 8*bis* e 8*ter*, art. 5, l.r.n. 36/2008);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2014, n. 2578 che detta disposizioni in ordine alla conservazione del materiale documentale degli Enti comunitari;

VISTO il comma 4, art. 3 della legge regionale 23 dicembre 2014, n. 52 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Puglia*" che sostituendo il comma 8, articolo 5 della l.r. n. 36/2008, già precedentemente modificato con le richiamate disposizioni (art. 7, l.r. n. 5/2010 e art. 1, l.r. n. 36/2012), autorizza la Regione Puglia a concedere i beni mobili e immobili già appartenenti alle Comunità Montane ai Comuni che esercitano le funzioni e i compiti connessi alla promozione dello sviluppo socio-economico e alla valorizzazione del territorio montano e all'A.R.I.F. per lo svolgimento dei compiti e funzioni in materia di lotta agli incendi boschivi e impianti irrigui;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 3 febbraio 2015, n.72 che disciplina le procedure per la dismissione delle quote di partecipazione azionarie e societarie già detenute dalle Comunità montane;

VISTA la legge regionale 15 febbraio 2016, n. 1 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016-2018 della Regione Puglia*" che all'articolo 55 integra l'elenco dei beni immobili già appartenenti alle Comunità Montane di cui al comma 8, articolo 5 della l.r. n. 36/2008, come novellato dall'art. 7, l.r. n. 37/2014;

VISTO l'art. 13 della legge regionale 9 agosto 2016, n. 23 di "*Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018*" che, al fine di dare concreta attuazione al comma 6, articolo 5, della l.r. 36/2008, dispone che la Regione Puglia eroghi agli Enti montani in difficoltà finanziaria, dietro documentata richiesta da parte del Commissario liquidatore unico, le somme occorrenti per far fronte agli oneri derivanti dai debiti contratti dalle stesse comunità, riconosciuti certi, liquidi ed esigibili con appositi decreti commissariali, ivi compresi i debiti relativi all'estinzione dei mutui, non assistiti dal rimborso da parte della competente Amministrazione centrale;

RILEVATO che il menzionato articolo 13, cit. l.r. n. 23/2016 autorizza il Commissario Liquidatore unico a definire accordi transattivi con i creditori degli Enti montani, nel rispetto dei criteri colà definiti (comma 2, art. 13) e a provvedere all'assunzione degli atti di gestione (comma 4, art. 13) finalizzati al pagamento dei debiti contratti dalle comunità in difficoltà finanziaria;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1705 del 08.11.2016 che nel modificare le disposizioni dettate al comma 5, art.13, della l.r. n. 23/2016, statuisce, tra l'altro, che i provvedimenti di impegno e liquidazione per il pagamento delle pendenze debitorie contratte dalle Comunità montane, sono autorizzati entro i limiti degli accertamenti contabili effettuati mediante l'iscrizione in parte entrata del bilancio regionale dei crediti delle Comunità Montane;

VISTO l'art.24 della legge regionale 9 agosto 2017, n. 36 di Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia che, nel modificare l'articolo 5

della l.r. n. 36/2008, autorizza (comma 7bis, art. 5, l.r. n. 36/2008) il Commissario Liquidatore a compiere per conto della Regione Puglia ogni attività stragiudiziale nell'interesse delle soppresse Comunità Montane;

RICHIAMATO il punto 10) del dispositivo della citata deliberazione di Giunta regionale 15 ottobre 2013, n. 1910 recante "*Comunità montana dei Monti Dauni Settentrionali soppressa; disposizioni per il passaggio delle funzioni, dei compiti e delle attività ai sensi dell'art. 5 bis, comma 3, della l. r. n. 36/2008, introdotto dall'art. 2 della l.r. n. 36/2012*" che rinvia ad apposito provvedimento di G.R. eventuali questioni che dovessero emergere successivamente alla estinzione della Comunità;

RILEVATO che il comma 2, art. 6 della menzionata legge regionale 1° agosto 2014, n. 37 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014*" ha statuito che l'avanzo di amministrazione risultante alla data di estinzione di ciascuna Comunità montana è destinato nell'ambito dell'U.P.B. 06.02.01 - attuale Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) 66.03 - per il 50 per cento del relativo ammontare al finanziamento del capitolo di spesa di nuova istituzione n. 1110067, denominato "*Fondo svalutazione crediti - soppresse Comunità montane*" e per il restante 50 per cento al finanziamento del capitolo di spesa di nuova istituzione n. 1110099, denominato "*Fondo passività pregresse - soppresse Comunità montane*;

RICHIAMATE le ulteriori disposizioni finanziarie introdotte in ordine all'estinzione delle Comunità montane dai commi 1 e 2, art.3 della l.r. n. 52/2014 che autorizzano la Giunta regionale, entro il termine di trenta giorni dalla data di adozione del decreto di estinzione di ciascuna Comunità montana, a effettuare le occorrenti variazioni al bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Puglia, con deliberazione da comunicare al Consiglio regionale ai sensi del comma 6*ter*, art. 42 della l.r. n.28/2001;

RICHIAMATO il comma 6 dell'art. 5*bis* della l.r. n. 36/2008 in base al quale l'estinzione di ciascuna Comunità montana soppressa è dichiarata con decreto del Presidente della Giunta regionale a conclusione delle attività di cui ai commi 4 e 5 dello stesso articolo;

ACCERTATO, con specifico riferimento alla soppressa **Comunità montana dei Monti Dauni Settentrionali**, che le attività propedeutiche alla dichiarazione di estinzione di cui innanzi, risultano compiute e, in particolare:

-il **personale** con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in attuazione al comma 3, art. 5*bis* della l. r. n. 36/2008, a decorrere dal 1° settembre 2014 è stato trasferito nei ruoli dell'organico dell'A.R.I.F. (deliberazione del Direttore Generale 22 agosto 2014, n. 208) con la posizione giuridica ed economica in godimento, nonché, l'anzianità di servizio maturata all'atto del trasferimento;

- i beni **mobili e mobili registrati** già analiticamente individuati con deliberazione di G.R. n. 69/2013 risultano acquisiti nell'inventario informatizzato regionale e concessi a titolo gratuito, ai sensi del comma 8, art.5, l.r. n. 36/2008, come novellato dal comma 4, articolo 3, l.r. n. 52/2014, in favore dell'A.R.I.F.;

- i beni **immobili** analiticamente individuati a seguito della approvazione dei relativi elenchi con le menzionate deliberazioni di G.R. nn. 69/2013, 1809/2013 e 1160/2014 sono stati trasferiti con distinti decreti del Presidente della Giunta regionale come di seguito:

- al **patrimonio della Regione Puglia**, ai sensi del **comma 8**, art. 5, l.r. n. 36/2008:

a) **Terreni** in agro del Comune di Volturino e in agro del Comune di Castelnuovo della Daunia risultano rispettivamente trasferiti con Decreto del Presidente della Giunta regionale 30 dicembre 2013, n. 791 e Decreto del Presidente della Giunta regionale 16 luglio 2014, n. 523, nell'intera consistenza, al **patrimonio della Regione Puglia**;

- **nella proprietà dei Comuni**, ai sensi del comma 8bis, art. 5, l.r. n. 36/2008, in quanto strumentali all'esercizio di funzioni e servizi comunali:

a) **Locali (n. 2) adibiti a cabine elettriche** siti nel **Comune di Carlantino**, acquisiti al patrimonio regionale (comma 8) con Decreto del Presidente della Giunta regionale 30 dicembre 2013, n. 789; con successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale 12 novembre 2014, n. 738, risultano trasferiti, nell'intera consistenza, nella proprietà del medesimo Comune;

- **nella proprietà dei Comuni**, a richiesta degli stessi, ai sensi del **comma 8ter**, art. 5, l.r. n. 36/2008, per l'esercizio di funzioni e servizi comunali:

a) **Posto di ristoro** sito nel Comune di Biccari - località *Lago di Pescara*, acquisito al patrimonio regionale (comma 8) con Decreto del Presidente della Giunta regionale 30 dicembre 2013, n. 790; con successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale 12 novembre 2014, n. 737, risulta trasferito, nell'intera consistenza, nella proprietà del medesimo **Comune di Biccari**;
b) **Ostello** sito nel Comune di Carlantino- Via G. Leopardi, acquisito al patrimonio regionale (comma 8) con Decreto del Presidente della Giunta regionale 30 dicembre 2013, n. 792; con successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale 30 settembre 2015, n. 530, risulta trasferito, nell'intera consistenza, nella proprietà del medesimo **Comune di Carlantino**;
c) **Strutture turistiche**:
   - la struttura turistica sita nel Comune di Volturino - contrada *Piano dei galli*, acquisita al patrimonio regionale (comma 8) con Decreto del Presidente della Giunta regionale 30 dicembre 2013, n. 793, con successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale 12 maggio 2015, n. 306, risulta trasferita, nell'intera consistenza, nella proprietà del medesimo **Comune di Volturino**;
   - la struttura turistica sita nel Comune di Volturara Appula - località *Santa Maria*, nonché i terreni annessi, rispettivamente acquisiti al patrimonio regionale (comma 8) con Decreto del Presidente della Giunta regionale 30 dicembre 2013, n. 794 e con Decreto del Presidente della Giunta regionale 16 luglio 2014, n. 524, risultano trasferiti, nell'intera consistenza, con successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale 12 novembre 2014, n. 736, nella proprietà del medesimo **Comune di Volturara**;
   - la struttura turistica sita nel Comune di Castelnuovo della Daunia - contrada *Mulino a vento*, acquisita al patrimonio regionale (comma 8) con Decreto del Presidente della Giunta regionale 30 dicembre 2013, n. 795, con successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale 30 dicembre 2014, n. 818, risulta trasferita, nell'intera consistenza, nella proprietà del medesimo **Comune di Castelnuovo della Daunia**;
   - la struttura turistica sita nel Comune di Roseto Valfortore - località *lacolaizzo*, acquisita al patrimonio regionale (comma 8) con Decreto del Presidente della Giunta regionale 30 dicembre 2013, n. 796, con successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2015, n. 43, risulta trasferita, nell'intera consistenza, nella proprietà del medesimo **Comune di Roseto Valfortore**;

- la **conservazione del materiale documentale**, in attuazione alla deliberazione di G.R. n.2578/2014, risultano affidati in custodia all'A.R.I.F.;

- il trasferimento delle **funzioni**, dei **compiti** e delle **attività** in capo alle strutture regionali (comma 2, 6, 7, art. 5, l.r. n. 36/2008) e agli altri soggetti successori subentranti (commi 3, 4, 5 art. 5, l.r. n. 36/2008) è stato ultimato, sulla base del piano di riparto disposto dalla menzionata deliberazione di G.R. n. 1910/2013 e dei menzionati provvedimenti integrativi;

- i fascicoli dei **contenziosi** risultano consegnati all'Avvocatura regionale per il prosieguo delle attività di cui al comma 7, art. 5, l.r. n. 36/2008;

- le **partite debitorie**, riconosciute con distinti Decreti commissariali, risultano estinte;

- i **mutui** contratti dalla stessa Comunità con la Cassa Depositi e Prestiti, coperti dal contributo statale, sono stati avviati all'estinzione;

- i **crediti** accertati dal Commissario liquidatore unico nei confronti degli Enti Locali e di altri Soggetti debitori in attuazione delle disposizioni impartite dalla citata deliberazione di G.R. n. 1705/2016 sono stati iscritti in parte entrata del Bilancio di previsione della Regione Puglia - esercizio finanziario 2016, nel pertinente capitolo n. 3065020: *Rimborso e Recuperi vari effettuati da enti* e, in esecuzione delle disposizioni di cui al comma 6, art.13, cit. l.r. n. 23/2016, risultano avviate le procedure di riscossione coattiva;

- la **consistenza economico finanziaria** delle situazioni patrimoniali ed economiche della stessa Comunità verrà compiutamente disciplinata nell'ambito di un apposito provvedimento di Giunta regionale di variazione al bilancio regionale annuale e pluriennale, in attuazione alle richiamate disposizioni regionali (comma 2, art.6, l.r. n. 37/2014 e commi 1 e 2, art.3, l.r. n. 52/2014);

RITENUTO pertanto necessario procedere alla dichiarazione di estinzione della C**omunità montana dei Monti Dauni Settentrionali** ai sensi del richiamato comma 6, art. 5*bis* della più volte citata l.r. n.36/2008;

DECRETA

Art. 1

La Comunità montana dei Monti Dauni Settentrionali, è dichiarata estinta a far data dal 1° gennaio 2020.

Art. 2

Il Commissario Liquidatore unico delle Comunità montane pugliesi, dott. Giuseppe MAROTTA, nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale 9 agosto 2013, n. 550, cessa le funzioni connesse all'incarico della Comunità montana dei Monti Dauni Settentrionali alla data di estinzione della medesima Comunità.

Art. 3

La Giunta regionale, entro il termine di trenta giorni dalla data di adozione del decreto di estinzione della Comunità, in attuazione alle disposizioni regionali di cui al comma 1, articolo 3 della l.r. n. 52/2014, è autorizzata a effettuare le occorrenti variazioni al bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Puglia con deliberazione da comunicare, ai sensi del comma 6ter, art. 42, l.r. n. 28/2001, al Consiglio regionale.

Art. 4

Le poste ereditarie e debitorie accertate dal Commissario liquidatore unico che afferiscono ai rapporti tra la Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali e la stessa Regione sono annullate.

Art. 5

La Sezione Raccordo al Sistema regionale- Servizio Enti Locali e Attività Elettorale, in raccordo con le strutture regionali, coordinerà le eventuali questioni che dovessero emergere successivamente alla estinzione della Comunità.

Art. 6

Dal presente decreto non derivano oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Art. 7

Il presente decreto è dichiarato esecutivo alla data dell'adozione.

Il presente decreto:

- sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato dalla Sezione Raccordo al Sistema regionale - Servizio Enti Locali e Attività Elettorale a:

  - Commissario Liquidatore Unico delle Comunità Montane;
  - Commissario Straordinario dell'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali;
  - Direttori dei Dipartimenti della Giunta regionale e per il loro tramite alle Sezioni di appartenenza;
  - Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale;
  - Consiglio regionale;
  - Ministero dell'Interno- Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;
  - Prefetture pugliesi;
  - Comuni già appartenenti all'estinta Comunità Montana;
  - Ufficio accorpato delle Comunità Montane pugliesi.

Bari, addì 22 NOV. 2019

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2019, n. 711

Art. 32, comma 2 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali - Prof. Diego Rubolini.

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L. R. n. 59 del 20 dicembre 2017, attuativa della normativa statale n. 157/92, che all'art. 32 comma 2 dispone che la Regione Puglia, su parere dell'ISPRA, può autorizzare, a scopo di studio e ricerca scientifica, esclusivamente gli Istituti scientifici delle Università e del Consiglio nazionale delle ricerche e i Musei di storia naturale ad effettuare la cattura e l'utilizzazione di mammiferi ed uccelli, nonché il prelievo di uova, nidi e piccoli nati;

RILEVATO che l'Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali, nella persona del prof. Diego Rubolini ha richiesto, con istanza datata 05 settembre 2019, nell'ambito di apposito progetto di ricerca scientifica relativo al monitoraggio della migrazione e dell'uso dell'habitat della specie, il rilascio dell'autorizzazione alla cattura temporanea di esemplari di "Beccaccia" (nr. 20 annui) da equipaggiare con trasmettitori satellitari GPS/ARGOS miniaturizzati (modello PintPoint GPS Argos Salar, Lotek, UK) - annate dal 2019/2020 al 2022/2023;

TENUTO CONTO che detta cattura, da effettuarsi da parte di specifico personale indicato nella precitata richiesta, deve avvenire sul territorio regionale, nel periodo novembre - marzo degli anni dal 2019/2020 al 2022/2023;

CONSIDERATO che l'ISPRA, all'uopo interessata, con nota prot. n. 58737 del 11.10.2019 ha espresso parere favorevole alla cattura di nr 20 (venti) per annualità di esemplari di "Beccaccia", prevedendo, al contempo, l'inanellamento di detti selvatici da operarsi da parte di personale debitamente autorizzato (art. 32 comma 3 L.R. n. 59/2017);

TENUTO CONTO che tale attività ha finalità scientifica per lo studio e monitoraggio della migrazione e dell'uso dell'habitat della specie "Beccaccia" andando, tra l'altro, a colmare alcune lacune nello status della distribuzione della specie in Italia;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rilascio dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- di autorizzare il Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università di Milano, nella persona della prof. Diego Rubolini, per le motivazioni e secondo i termini indicati in premessa, alla cattura temporanea, con relativo inanellamento, di nr 20 (venti) esemplari per annualità di "Beccaccia" nel territorio della Regione Puglia - anni dal 2019/2020 al 2022/2023;
- Di invitare detto Dipartimento alla pedissequa osservanza, nelle operazioni di che trattasi, delle indicazioni riportate nelle richiamate note dell'ISPRA, ivi compreso l'invio, obbligatorio, a detto Ente e alla Sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali delle risultanze delle attività in parola;
- Di notificare, per il tramite del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali regionale, il presente provvedimento al prof. Diego Rubolini del Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università di Milano e all'ISPRA;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;

- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 41 lett. K L.R. 7/97 e art. 32 L. R. 59/2017;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 22 NOV. 2019

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2019, n. 727

L.R. 19 giugno 1993, n.9, art. 38 e T. U. Legge Regionale 5 Febbraio 2013, n. 4 e s.m.i., art. 22 ter, comma 2 e 3 - Trasferimento, a titolo gratuito, di infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Ginosa.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993, n.9 che ha disposto la soppressione dell'ERSAP;

VISTO l'art. 38 comma 2 della predetta legge il quale dispone che per le strade e le opere di viabilità ancora nella titolarità dell'ERSAP all'atto dell'estinzione, la Giunta dispone il trasferimento ai Comuni e alle Province rispettivamente competenti sulla base della classificazione dei manufatti;

VISTO Il comma 2, dell'art. 22 ter, della L.R n. 4/2013 "Trasferimento e alienazione" il quale dispone che le infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria sono trasferite a titolo gratuito agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

VISTO che il comma 3 dello stesso articolo, prevede che il trasferimento e l'alienazione dei beni di cui sopra sono disposti con deliberazione di Giunta regionale;

RILEVATO CHE il Comune di Ginosa con deliberazione n. 4 del 17.02.2004 ha preso atto della deliberazione di Giunta regionale n. 2251 del 23.12.2002 che disponeva, fra l'altro, il trasferimento delle infrastrutture pubbliche rurali realizzate dalla Riforma Fondiaria (ex ERSAP) in favore del Comune di Ginosa;

VISTA la deliberazione n. 2095 del 11 Novembre 2018 con cui la Giunta regionale ha disposto, ai sensi del comma 2, dell'art. 22 *ter* della L.R n. 4/2013 e s.m.i. il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali e delle opere di viabilità pubblica della ex Riforma Fondiaria, a titolo gratuito, in favore del Comune di Ginosa (TA), catastalmente individuate nell'Allegato "A", della predetta deliberazione;

VISTO il comma 1, dell'art. 22 *quater*, della L.R n. 4/2013 e s.m.i., il quale prevede che per i beni di cui al comma 2, dell'art. 22 *ter*, al trasferimento si provvede con decreto del Presidente della Giunta regionale, che costituisce titolo di proprietà, per l'espletamento delle formalità ipo-catastali;

CONSIDERATO che, in adempimento al comma 2, dell'art. 22 ter, della L.R n. 4/2013, occorre procedere al trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali e delle opere di viabilità pubblica della ex Riforma Fondiaria, a titolo gratuito, in favore del Comune di Ginosa (TA), e, pertanto, all'emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare.

DECRETA

Art.1

Le infrastrutture pubbliche stradali realizzate dalla Riforma Fondiaria, ricadenti nel territorio del Comune di Ginosa (TA), ai sensi dell'art. 22 *ter* comma 2 della L. r. n. 4/2013 e s.m. i. e per gli effetti della deliberazione di Giunta Regionale n. 2095 del 11 Novembre 2018, sono trasferite gratuitamente nell'intera consistenza al patrimonio del Comune di Ginosa (TA).

Esse sono vincolate al conseguimento di preminenti interessi collettivi strumentali all'esercizio di proprie funzioni e servizi. Il possesso giuridico decorre dalla data del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà dei predetti cespiti avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art. 3

l cespiti oggetto di trasferimento sono identificati nel Catasto dei terreni del Comune di Ginosa come segue:

- **Loc. Fiumicello, foglio di mappa 83 - particella 43, superficie ha. 0.04.85;**
- **Loc. Fiumicello, foglio di mappa 83 - particella 44, superficie ha. 0.01.40;**
- **Loc. Fiumicello, foglio di mappa 83 - particella 45, superficie ha. 0.00.40;**
- **Loc. Fiumicello, foglio di mappa 100 - particella 55, superficie ha. 0.01.80;**
- **Loc. Fiumicello, foglio di mappa 100 - particella 67 superficie ha. 0.04.25;**
- **Loc. Fiumicello, foglio di mappa 100 - particella 148, superficie ha. 0.06.17;**
- **Loc. Fiumicello, foglio di mappa 100 - particella 149, superficie ha. 0.00.28;**
- **Loc. Girifalco 2, foglio di mappa 115 - particella 26, superficie ha. 0.05.96;**
- **Loc. Girifalco 2, foglio di mappa 115 - particella 118, superficie ha. 0.00.24;**
- **Loc. Girifalco 2, foglio di mappa 115 - particella 119, superficie ha. 0.04.10;**
- **Loc. Girifalco 2, foglio di mappa 116 - particella 32, superficie ha. 0.17.45;**
- **Loc. Girifalco 2, foglio di mappa 116 - particella 37, superficie ha. 0.00.70;**
- **Loc. Girifalco, foglio di mappa 116 - particella 133, superficie ha. 0.07.14;**
- **Loc. Girifalco, foglio di mappa 116 - particella 149, superficie ha. 0.00.21;**
- **Loc. Girifalco, foglio di mappa 116 - particella 305, superficie ha. 0.02.30;**
- **Loc. Girifalco, foglio di mappa 116 - particella 387, superficie ha. 0.02.42;**
- **Loc. Girifalco, foglio di mappa 116 - particella 388, superficie ha. 0.30.86;**
- **Loc. Girifalco, foglio di mappa 116 - particella 389, superficie ha. 0.16.27;**
- **Loc. Girifalco, foglio di mappa 116 - particella 412, superficie ha. 0.06.75;**
- **Loc. Girifalco, foglio di mappa 116 - particella 413, superficie ha. 0.34.43;**
- **Loc. Girifalco, foglio di mappa 116 - particella 414, superficie ha. 0.15.05;**
- **Loc. Girifalco, foglio di mappa 116 - particella 415, superficie ha. 0.20.67;**
- **Loc. Girifalco, foglio di mappa 116 - particella 499, superficie ha. 0.05.10;**
- **Loc. Girifalco 2, foglio di mappa 116 - particella 500, superficie ha. 0.00.15;**
- **Loc. Girifalco, foglio di mappa 123 - particella 35, superficie ha. 0.01.28;**
- **Loc. Girifalco, foglio di mappa 123 - particella 133, superficie ha. 0.35.10;**
- **Loc. Girifalco, foglio di mappa 123 - particella 145, superficie ha. 0.20.13;**
- **Loc. Girifalco, foglio di mappa 123 - particella 197, superficie ha. 0.04.10;**

- **Loc. Girifalco, foglio di mappa 123- particella 206, superficie ha. 0.30.99;**
- **Loc. Girifalco, foglio di mappa 123- particella 230, superficie ha. 0.00.70;**
- **Loc. Girifalco, foglio di mappa 123 - particella 288, superficie ha. 0.00.43;**
- **Loc. Girifalco, foglio di mappa 123 - particella 298, superficie ha. 0.00.42;**
- **Loc. Girifalco, foglio di mappa 123 - particella 365, superficie ha. 0.03.01;**
- **Loc. Girifalco, foglio di mappa 123 - particella 586, superficie ha. 0.08.08;**
- **Loc. Girifalco, foglio di mappa 123 - particella 588, superficie ha. 0.00.13;**
- **Loc. Girifalco, foglio di mappa 126 - particella 12, superficie ha. 0.70.00;**
- **Loc. Palatrasio, foglio di mappa 129 - particella 90, superficie ha. 1.48.20;**
- **Loc. Montedoro, foglio di mappa 133 - particella 9, superficie ha. 0.14.39;**
- **Loc. Montedoro, foglio di mappa 133 - particella 16, superficie ha. 1.76.75;**
- **Loc. Montedoro, foglio di mappa 133- particella 104, superficie ha. 0.00.48;**
- **Loc. Montedoro, foglio di mappa 133 - particella 105, superficie ha. 0.28.08;**
- **Loc. Palatrasio 1, foglio di mappa 134 - particella 82, superficie ha. 0.42.95;**
- **Loc. Palatrasio 1, foglio di mappa 134 - particella 138, superficie ha. 0.14.89;**
- **Loc. Ischia Carrara di Lupo, Fg di mappa 135 - p.lla 42, superficie ha. 0.08.94;**
- **Loc. Ischia Carrara di Lupo, Fg di mappa 135 - p.lla 72, superficie ha. 0.27.20;**
- **Loc. Ischia Carrara di Lupo, Fg di mappa 136 - p.lla 34, superficie ha. 0.11.47;**
- **Loc. Ischia Carrara di Lupo, Fg di mappa 136 - p. Ila 55, superficie ha. 0.08.04**
- **Loc. Ischia Carrara di Lupo, Fg di mappa 136 - p.lla 56 superficie ha. 0.24.11;**
- **Loc. Ischia Carrara di Lupo, Fg di mappa 136 - p.lla 57, superficie ha. 0.08.56;**
- **Loc. Ischia Carrara di Lupo, Fg di mappa 136 - p.lla 58, superficie ha. 0.07 .55;**
- **Loc. Ischia Carrara di Lupo, Fg di mappa 136 - p.lla 59, superficie ha. 0.18.97;**
- **Loc. Ischia Carrara di Lupo, Fg di mappa 136 - p.lla 60, superficie ha. 0.05.92;**
- **Loc. Ischia Carrara di Lupo, Fg di mappa 136- p.lla 61, superficie ha. 0.07.98;**
- **Loc. Ischia Carrara di Lupo, Fg di mappa 136- p.lla 62, superficie ha. 0.05.14;**
- **Loc. Ischia Carrara di Lupo, Fg di mappa 136- p. Ila 63, superficie ha. 0.05.99;**
- **Loc. Ischia Carrara di Lupo, Fg di mappa 136- p. Ila 64, superficie ha. 0.05.45;**
- **Loc. Ischia Carrara di Lupo, Fg di mappa 136- p.lla 65, superficie ha. 0.06.59;**
- **Loc. Ischia Carrara di Lupo, Fg di mappa 137- p.lla 100, superficie ha. 0.02.19;**
- **Loc. Ischia Carrara di Lupo, Fg di mappa 137- p.lla 101, superficie ha. 0.06.86;**
- **Loc. Ischia Carrara di Lupo, Fg di mappa 137- p. Ila 102, superfiCie ha. 0.18.38;**
- **Loc. Ischia Carrara di Lupo, Fg di mappa 137- p.lla 103, superficie ha. 0.06.92;**
- **Loc. Marina 1, foglio di mappa 139 - particella 41, superficie ha. 1.20.60;**
- **Loc. Marina 1, foglio di mappa 139- particella 46, superficie ha. 0.02.77;**
- **Loc. Marina 1, foglio di mappa 139- particella 60, superficie ha. 0.87.50;**

- **Loc. Marina 1, foglio di mappa 139- particella 167, superficie ha. 0.00.30;**
- **Loc. Marina 1, foglio di mappa 140- particella 65, superficie ha. 0.41.70;**
- **Loc. Marina 1, foglio di mappa 140 - particella 79, superficie ha. 0.91.44;**
- **Loc. Marina, foglio di mappa 140 - particella 92, superficie ha. 0.18.95;**
- **Loc. Marina, foglio di mappa 140 - particella 96, superficie ha. 0.70.65;**
- **Loc. Marina, foglio di mappa 140 - particella 106, superficie ha. 0.45.60;**
- **Loc. Marina, foglio di mappa 140 - particella 473, superficie ha. 0.23.60;**
- **Loc. Stornara, foglio di mappa 141 - particella 6, superficie ha. 0.03.80;**
- **Loc. Stornara, foglio di mappa 141 - particella 127, superficie ha. 0.16.89;**
- **Loc. Stornara, foglio di mappa 141 - particella 151, superficie ha. 0.60.00;**
- **Loc. Stornara, foglio di mappa 141 - particella 228, superficie ha. 0.06.64;**
- **Loc. Stornara, foglio di mappa 141 - particella 354, superficie ha. 0.32.00;**
- **Loc. Stornara, foglio di mappa 141 - particella 358, superficie ha. 0.77.90;**
- **Loc. Stornara, foglio di mappa 141 - particella 364, superficie ha. 1.19.10;**
- **Loc. Stornara, foglio di mappa 141 - particella 392, superficie ha. 0.54.40;**
- **Loc. Stornara, foglio di mappa 141 - particella 1709, superficie ha. 0.12.46;**
- **Loc. Stornara, foglio di mappa 141 - particella 1711, superficie ha. 0.04.66;**
- **Loc. Marina di Ginosa, Fg. di mappa 141 - particella 1809, superficie ha. 0.06.19;**
- **Loc. Marina di Ginosa, Fg. di mappa 141 - particella 2191, superficie ha. 0.20.09;**
- **Loc. Marina di Ginosa, Fg. di mappa 141- particella 3799, superficie ha. 0.72.79;**
- **Loc. Marina, foglio di mappa 142 - particella 45, superficie ha. 0.85.20;**
- **Loc. Marina, foglio di mappa 142 - particella 62, superficie ha. 0.04.35;**
- **Loc. Marina, foglio di mappa 142 - particella 97, superficie ha. 0.04.05;**
- **Loc. Marina, foglio di mappa 142 - particella 98, superficie ha. 0.00.57;**
- **Loc. Marina, foglio di mappa 142 - particella 114, superficie ha. 0.16.72;**
- **Loc. Marina, foglio di mappa 142 - particella 115, superficie ha. 0.00.36;**
- **Loc. Marina, foglio di mappa 142 - particella 116, superficie ha. 0.00.28;**
- **Loc. Marina, foglio di mappa 142 - particella 117, superficie ha. 0.00.38;**
- **Loc. Marina, foglio di mappa 142 - particella 118, superficie ha. 0.08.25;**
- **Loc. Marina, foglio di mappa 142 - particella 119, superficie ha. 0.21.20;**
- **Loc. Marina, foglio di mappa 142 - particella 120, superficie ha. 0.00.35;**
- **Loc. Marina, foglio di mappa 142 - particella 138, superficie ha. 0.06.30;**
- **Loc. Marina, foglio di mappa 143 - particella 59, superficie ha. 0.50.00;**
- **Loc. Marina, foglio di mappa 143 - particella 415, superficie ha. 0.00.42;**

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in

favore dell'Comune di Ginosa dei cespiti così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, è soggetto a imposte e tasse come per legge e non costituisce per il Comune di Ginosa, agli effetti dell'Iva, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il Comune di Ginosa è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 co. 3 della L.R. 15/2008.

Bari, 26 NOV. 2019

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2019, n. 728

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1646 del 17/10/2017- Istituzione dell'Osservatorio Regionale sulle attività non autorizzate nei sistemi informativi.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7) ed, in particolare, gli artt. 41 e 42.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1646 del 17/10/2017 - Istituzione dell'Osservatorio Regionale sulle attività non autorizzate nei sistemi informativi.

DECRETA

E' costituito l'Osservatorio Regionale sulle attività non autorizzate nei sistemi informativi.
L'Osservatorio è presieduto dal Presidente della Regione Puglia o da un suo delegato ed è composto da un Comitato Tecnico e da un Segretario con compiti di coordinamento delle attività.
Sono componenti del Comitato Tecnico:

- Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- Il Direttore di lnnovapuglia s.p.a.;
- Il Presidente dell'Agenzia ARTI;
- Il Prof. Angelo Corallo UNISALENTO;
- Il Prof. Giuseppe Celeste del Consiglio Nazionale delle Ricerche;

Il supporto organizzativo per lo svolgimento dei compiti dell'Osservatorio è assegnato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Regione.
L'incarico è attribuito intuitu personae ed è a titolo gratuito.
Di dare mandato al Gabinetto del Presidente di provvedere alla notifica del presente Decreto.
Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lettere a - i dell'art. 6 della L. R. n. 13/94 ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Data a Bari, addì 26 NOV. 2019

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 21 novembre 2019, n. 231

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).
Concessione degli aiuti.
Beneficiario: A.B.A.P. ASSOCIAZIONE BIOLOGI AMBIENTALISTI PUGLIESI.
CUP: B95J19000420009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017 e C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, nonché la C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica

(CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. 513 progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 è stato rettificato lo stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa per n. 29 progetti di formazione, di cui alla DAG. n. 184 del 20/06/2019;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 228 del 12/07/2019 è stato differito il termine di presentazione della documentazione per i progetti formativi ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata sul BURP n. 18 del 14/02/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa, al soggetto richiedente "A.B.A.P. ASSOCIAZIONE BIOLOGI AMBIENTALISTI PUGLIESI" è stato comunicato, il parziale riconoscimento della spesa e che a seguito di tale comunicazione il soggetto richiedente ha trasmesso le sue osservazioni che sono state accolte;

CONSIDERATO CHE:

- è stata acquisita in data 15/10/2019 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);
- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 05/11/2019 n. VERCOR 3986495;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (05/11/09-25/11/19), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la MIS. 1, sottomisura 1.1, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 3986492;
- in data 31/10/2019 è stato acquisito il CUP n. B95J19000420009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 01/08/2019 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto richiedente;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, ammettere ai benefici della Sottomisura 1.1 il soggetto richiedente su richiamato, si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **A.B.A.P. ASSOCIAZIONE BIOLOGI AMBIENTALISTI PUGLIESI** con sede in **BARI** alla **VIA GIULIO PETRONI N. 15 F - P.IVA 04866240726 / C.FISC. 93160830720**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
55	84250004854	93160830720	€. 199.700,60	€.199.700,60	€. 199.700,60	B95J19000420009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:

- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario.

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

g) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

h) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

i) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

j) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

k) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

l) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto m);

m) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

n) qualora la DDP di SAL è presentata entro il 15/12/2019 al beneficiario è concessa la facoltà di presentare domande di pagamento rendicontando una spesa anche di importo inferiore al 30% del contributo concesso;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SAL e di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:
   - il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
   - il prospetto " Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
   - il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
   - il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
   - il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre solo relativamente alle Domande di saldo, in formato pdf ed in formato excel;

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente

provvedimento;

• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel:
  - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - portale http://psr.regione.puglia.it;
  - portale http://www.sistema.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

• di concedere al soggetto richiedente **A.B.A.P. ASSOCIAZIONE BIOLOGI AMBIENTALISTI PUGLIESI** con sede in **BARI** alla **VIA GIULIO PETRONI N. 15 F - P.IVA 04866240726 / C.FISC. 93160830720**, il

contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
55	84250004854	93160830720	€. 199.700,60	€.199.700,60	€. 199.700,60	B95J19000420009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:

- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario.

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;
d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione ….", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

g) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

h) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

i) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

j) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

k) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

l) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto m);

m) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

n) qualora la DDP di SAL è presentata entro il 15/12/2019 al beneficiario è concessa la facoltà di presentare domande di pagamento rendicontando una spesa anche di importo inferiore al 30% del contributo concesso;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SAL e di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:
   - il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
   - il prospetto " Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
   - il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
   - il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
   - il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre solo relativamente alle Domande di saldo, in formato pdf ed in formato excel;

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS (costi standard);
r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel:
- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 13 (tredici) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A, composto da 1 (una) facciata vidimata e timbrata, dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata, dall'Allegato C composto da 1 (una) facciata vidimata e timbrata, dall'Allegato D composto da 2 (due) facciate vidimate e timbrate.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

A.B.A.P. ASSOCIAZIONE BIOLOGI AMBIENTALISTI PUGLIESI

ALLA DDS N. 231 DEL 21/11/2019

INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Barcode DDS	CUAA	CUP PROGETTO	DENOMINAZIONE CORSO DI FORMAZIONE	N. PARTECIPANTI AMMESSI AL CORSO	N. ORE DI FORMAZIONE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE	N. MINIMO ORE DI FORMAZIONE DA FREQUENTARE PER SINGOLO PARTECIPANTE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL RELATIVO CONTRIBUTO (MIN. 75% DEL NUMERO DI ORE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE)	SPESA AMMESSA PER IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE	TOTALE SPESA AMMESSA PER IL CORSO DI FORMAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO PER IL CORSO DI FORMAZIONE
84250004854	93160830720	B95J19000420009	Gestione e organizzazione dell'impresa agricola	22	150	112,50	€ 69.663,00	€ 69.663,00	€ 69.663,00
			Operatore agricolo per filiere innovative : canapa,piante aromatiche ed officinali	22	150	112,50	€ 69.663,00	€ 69.663,00	€ 69.663,00
			Operatore di agricoltura biologica	22	130	97,50	€ 60.374,60	€ 60.374,60	€ 60.374,60
			TOTALE PROGETTO				€ 199.700,60	€ 199.700,60	€ 199.700,60

La Responsabile della sottomisura 1.1

ALLEGATO B – Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.1 " Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ".
Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(__) il _____ residente in _____ Prov. _____alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con Determinazione Dirigenziale n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:
  1)_____;
  2) _____;
  3)_____;
  4)_____;
  n)_____;

  presentato con DdS n. _____

……, lì …… Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "

Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

REGISTRO PRESENZE DEL CORSO DI FORMAZIONE

DAL_____AL_____

DDS N.	
SOGGETTO PROPONENTE	
TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE	
CUP PROGETTO	
DURATA COMPLESSIVA	**N. ore di formazione:**
SEDE DEL CORSO	

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

_____

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 1.1

"Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI FORMATIVI PRESENTATI CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

DDS N. : _____

ENTE DI FORMAZIONE: _____

TITOLO DEL CORSO: _____

TIPOLOGIA DI CORSO (collettivo, FAD, individuale, coaching): _____

CODICE CORSO: _____

DURATA DEL CORSO: **N. ore:** **dal** **al**

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: _____

PROGETTI FORMATIVI	TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE	CONTRIBUTO CONCESSO	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NEL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO RICHIESTO CON IL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELLA DDP DI SALDO	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DDP

Data: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 21 novembre 2019, n. 232

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).
Concessione degli aiuti.
Beneficiario: ASSOCIAZIONE BLUESEA.
CUP: B58D19000670009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017 e C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, nonché la C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica

(CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. 513 progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 è stato rettificato lo stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa per n. 29 progetti di formazione, di cui alla DAG. n. 184 del 20/06/2019;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 228 del 12/07/2019 è stato differito il termine di presentazione della documentazione per i progetti formativi ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata sul BURP n. 18 del 14/02/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTO che al soggetto richiedente ASSOCIAZIONE BLUESEA è stata trasmessa, tramite pec, la nota del 07/10/19 prot. n. 12905 contenente la richiesta di documentazione integrativa finalizzata al riconoscimento totale della spesa, che la ditta in data 17/10/2019 ha trasmesso le sue integrazioni a seguito delle quali non è

stata riconosciuta ammissibile la spesa per i due allievi Valentino R. e Valentino M. (Soc. Agr. Growenergy srl) per il corso 'IL MELOGRANO: INNOVAZIONI TECNICHE E FILIERA LOCALE', e dell'allievo Drazza Federico (Soc. Agr. DRAZZA SRLS) per il corso "Aspetti Tecnico – Agronomici dell'olivicoltura intensiva negli areali infetti da Xylella Fastidiosa";

CONSIDERATO CHE:

- è stata acquisita in data 24/10/2019 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);
- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 05/11/2019 n. VERCOR 3986538;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, non risultano aiuti registrati o in fase di registrazione nel periodo di riferimento per la verifica (05/11/09-25/11/19), come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 3986536;
- in data 31/10/2019 è stato acquisito il CUP n. B58D19000670009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 06/08/2019 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto beneficiario del presente provvedimento;

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell'aiuto delle domande di sostegno presentate ai sensi dell'Avviso della SM. 1.1 si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

• di concedere al soggetto richiedente **ASSOCIAZIONE BLUESEA** con sede in **VEGLIE (LE)** alla **VIA GIOVANNI XXIII N. 9 - P. IVA 04272570757 / C. FISC. 93072720753**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
124	**84250003062**	**93072720753**	**€. 37.350,00**	**€. 35.275,00**	**€. €. 35.275,00**	**B58D19000670009**

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:

- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da

trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario.

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

g) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

h) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

i) i) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

j) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

k) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso

pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

l) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto m);

m) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

n) qualora la DDP di SAL è presentata entro il 15/12/2019 al beneficiario è concessa la facoltà di presentare domande di pagamento rendicontando una spesa anche di importo inferiore al 30% del contributo concesso;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SAL e di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto " Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre solo relativamente alle Domande di saldo, in formato pdf ed in formato excel;

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel:
  - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - portale http://psr.regione.puglia.it;
  - portale http://www.sistema.puglia.it;
• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
•di concedere al soggetto richiedente **ASSOCIAZIONE BLUESEA** con sede in **VEGLIE (LE)** alla **VIA GIOVANNI XXIII N. 9 - P. IVA 04272570757 / C. FISC. 93072720753**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
124	84250003062	93072720753	€. 37.350,00	€. 35.275,00	€. €. 35.275,00	B58D19000670009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:

- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario.

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;
d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;
e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;
f) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;
g) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai

criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

h) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

i) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

j) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

k) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

l) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto m);

m) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

n) qualora la DDP di SAL è presentata entro il 15/12/2019 al beneficiario è concessa la facoltà di presentare domande di pagamento rendicontando una spesa anche di importo inferiore al 30% del contributo concesso;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SAL e di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto " Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre solo relativamente alle Domande di saldo, in formato pdf ed in formato excel;

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla

chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel:
- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 13 (tredici) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A, composto da 1 (una) facciata vidimata e timbrata, dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata, dall'Allegato C composto da 1 (una) facciata vidimata e timbrata, dall'Allegato D composto da 2 (due) facciate vidimate e timbrate.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

ASSOCIAZIONE BLUESEA

ALLA DDS N. 232 DEL 21/11/201

INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Barcode DDS	CUAA	CUP PROGETTO	DENOMINAZIONE CORSO DI FORMAZIONE	N. PARTECIPANTI AMMESSI AL CORSO	N. ORE DI FORMAZIONE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE	N. MINIMO ORE DI FORMAZIONE DA FREQUENTARE PER SINGOLO PARTECIPANTE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL RELATIVO CONTRIBUTO (MIN. 75% DEL NUMERO DI ORE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE)	SPESA AMMESSA PER IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE	TOTALE SPESA AMMESSA PER IL CORSO DI FORMAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO PER IL CORSO DI FORMAZIONE
84250003062	93072720753	B58D19000670009	ASPETTI TECNICO-AGRONOMICI DELL'OLIVICOLTURA INTENSIVA NEGLI AREALI INFETTI DA XYLELLA FASTIDIOSA- CARMIANO-MAGLIANO (LE)	17	25	18,75	€ 10.625,00	€ 10.625,00	€ 10.625,00
			COLTIVARE IL MELOGRANO: INNOVAZIONI TECNICHE E FILIERA LOCALE - CARMIANO-MAGLIANO (LE)	16	29	21,75	€ 11.600,00	€ 11.600,00	€ 11.600,00
			OPPORTUNITA' E GESTIONE DELLE FILIERE CORTISSIME AZIENDALI - CARMIANO-MAGLIANO (LE)	18	29	21,75	€ 13.050,00	€ 13.050,00	€ 13.050,00
			TOTALE CONCESSO				€ 35.275,00	€ 35.275,00	€ 35.275,00

La Responsabile della sottomisura 1.1

ALLEGATO B – Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.1 " Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ".
Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(__) il _____ residente in _____ Prov. _____alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con Determinazione Dirigenziale n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:
  1)_____;
  2) _____;
  3)_____;
  4)_____;
  n)_____;

  presentato con DdS n. _____

……, lì …… Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "

Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

REGISTRO PRESENZE DEL CORSO DI FORMAZIONE

DAL_____AL_____

DDS N.	
SOGGETTO PROPONENTE	
TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE	
CUP PROGETTO	
DURATA COMPLESSIVA	**N. ore di formazione:**
SEDE DEL CORSO	

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

_____

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 1.1

"Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI FORMATIVI PRESENTATI CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

DDS N. : _____

ENTE DI FORMAZIONE: _____

TITOLO DEL CORSO: _____

TIPOLOGIA DI CORSO (collettivo, FAD, individuale, coaching): _____

CODICE CORSO: _____

DURATA DEL CORSO: **N. ore:** **dal** **al**

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: _____

PROGETTI FORMATIVI	TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE	CONTRIBUTO CONCESSO	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NEL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO RICHIESTO CON IL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELLA DDP DI SALDO	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DDP

Data: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 novembre 2019, n. 236

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).
Concessione degli aiuti.
Beneficiario: DEMETRA SOC. COOP. SOCIALE.
CUP: B98D19000650009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017 e C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, nonché la C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica

(CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. 513 progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 è stato rettificato lo stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa per n. 29 progetti di formazione, di cui alla DAG. n. 184 del 20/06/2019;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 228 del 12/07/2019 è stato differito il termine di presentazione della documentazione per i progetti formativi ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata sul BURP n. 18 del 14/02/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTO che al soggetto richiedente DEMETRA SOC. COOP. SOCIALE è stato comunicato, tramite pec, il parziale riconoscimento della spesa con nota del 23/10/19 prot. n. 13724, e che a seguito di tale comunicazione la ditta in data 24/10/2019 ha trasmesso le sue osservazioni e le stesse sono state parzialmente accolte riconoscendo la spesa per il corsista Semeraro G. (azienda Andriola) e per il corsista D'amico M. (azienda Semeraro);

CONSIDERATO CHE

- è stata acquisita in data 9/10/2019 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);
- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 05/11/2019 n. VERCOR 3986517;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (05/11/09-25/11/19), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la MIS. 1, sottomisura 1.1, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 3986512;
- in data 31/10/2019 è stato acquisito il CUP n. B98D19000650009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 25/07/2019 è stato acquisito il DURC da cui si evince che il soggetto beneficiario del presente provvedimento risulta regolare;

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell'aiuto delle domande di sostegno presentate ai sensi dell'Avviso della SM. 1.1 si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **DEMETRA SOC. COOP. SOCIALE** con sede in **VILLA CASTELLI (BR)** alla **VIA CEGLIE N. 150 - P. IVA 02309680748 / C. FISC. 91064890741**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
78	**84250004375**	**91064890741**	**€. 111.460,80**	**€.104.494,50**	**€. 104.494,50**	**B98D19000650009**

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:

- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario.

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione ….", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

g) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

h) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

i) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

j) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso

effettivamente frequentate;

k) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

l) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto m);

m) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

n) qualora la DDP di SAL è presentata entro il 15/12/2019 al beneficiario è concessa la facoltà di presentare domande di pagamento rendicontando una spesa anche di importo inferiore al 30% del contributo concesso;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SAL e di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto " Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre solo relativamente alle Domande di saldo, in formato pdf ed in formato excel;

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel:

- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- portale http://psr.regione.puglia.it;

- portale http://www.sistema.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **DEMETRA SOC. COOP. SOCIALE** con sede in **VILLA CASTELLI (BR)** alla **VIA CEGLIE N. 150 - P. IVA 02309680748 / C. FISC. 91064890741**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP

78	**84250004375**	**91064890741**	**€. 111.460,80**	**€.104.494,50**	**€. 104.494,50**	**B98D19000650009**

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:

- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario.

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec

all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

g) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

h) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

i) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

j) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

k) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

l) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto m);

m) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

n) qualora la DDP di SAL è presentata entro il 15/12/2019 al beneficiario è concessa la facoltà di presentare domande di pagamento rendicontando una spesa anche di importo inferiore al 30% del contributo concesso;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SAL e di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto " Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre solo relativamente alle Domande di saldo, in formato pdf ed in formato excel;

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel:
- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;
• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 13 (tredici) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A, composto da 1 (una) facciata vidimata e timbrata, dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata, dall'Allegato C composto da 1 (una) facciata vidimata e timbrata, dall'Allegato D composto da 2 (due) facciate vidimate e timbrate.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

DEMETRA SOC. COOPERATIVA SOCIALE

INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

ALLA DDS N. 236 DEL 22/11/2019

Barcode DDS	CUAA	CUP PROGETTO	DENOMINAZIONE CORSO DI FORMAZIONE	N. PARTECIPANTI AMMESSI AL CORSO	N. ORE DI FORMAZIONE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE	N. MINIMO ORE DI FORMAZIONE DA FREQUENTARE PER SINGOLO PARTECIPANTE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL RELATIVO CONTRIBUTO (MIN. 75% DEL NUMERO DI ORE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE)	SPESA AMMESSA PER IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE	TOTALE SPESA AMMESSA PER IL CORSO DI FORMAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO PER IL CORSO DI FORMAZIONE
84250004375	91064890741	B98D19000650009	Tra contrasto e prevenzione: la gestione della Xylella	21	150	112,50	€ 66.496,50	€ 66.496,50	€ 66.496,50
			Progettazione in Permacultura e pratiche in arboricoltura	20	90	67,50	€ 37.998,00	€ 37.998,00	€ 37.998,00
			TOTALE CONCESSO				€ 104.494,50	€ 104.494,50	€ 104.494,50

La Responsabile della sottomisura 1.1

ALLEGATO B – Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.1 " Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ".
Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(__) il _____ residente in _____ Prov. _____alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con Determinazione Dirigenziale n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:
  1)_____;
  2) _____;
  3)_____;
  4)_____;
  n)_____;

  presentato con DdS n. _____

……, lì …… Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "

Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

REGISTRO PRESENZE DEL CORSO DI FORMAZIONE

DAL_____AL_____

DDS N.	
SOGGETTO PROPONENTE	
TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE	
CUP PROGETTO	
DURATA COMPLESSIVA	**N. ore di formazione:**
SEDE DEL CORSO	

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

_____

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 1.1

"Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI FORMATIVI PRESENTATI CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

DDS N. : _____

ENTE DI FORMAZIONE: _____

TITOLO DEL CORSO: _____

TIPOLOGIA DI CORSO (collettivo, FAD, individuale, coaching): _____

CODICE CORSO: _____

DURATA DEL CORSO: **N. ore:** **dal** **al**

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: _____

PROGETTI FORMATIVI	TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE	CONTRIBUTO CONCESSO	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NEL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO RICHIESTO CON IL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELLA DDP DI SALDO	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DDP

Data: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 22 novembre 2019, n. 238

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti.

Beneficiario: CSAD - Centro Studi Ambientali Direzionali.

CUP: B98D19000740009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017 e C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, nonché la C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica

(CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. 513 progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 è stato rettificato lo stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa per n. 29 progetti di formazione, di cui alla DAG. n. 184 del 20/06/2019;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 228 del 12/07/2019 è stato differito il termine di presentazione della documentazione per i progetti formativi ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata sul BURP n. 18 del 14/02/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTO che al soggetto richiedente CSAD - Centro Studi Ambientali Direzionali è stata trasmessa, tramite pec, con nota del 08/10/19 prot. n. 13055, la comunicazione di richiesta documentazione integrativa e che la ditta ha trasmesso le dovute integrazioni in data 21/10/19;

CONSIDERATO CHE

- è stata acquisita in data 24/10/2019 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);
- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 07/11/2019 n. VERCOR 4010682;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (07/11/09-27/11/19), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la MIS. 1, sottomisura 1.1, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 4010683;
- in data 07/11/2019 è stato acquisito il CUP n. B98D19000740009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 13/09/2019 è stato acquisito il DURC da cui si evince che il soggetto beneficiario del presente provvedimento risulta regolare;

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell'aiuto delle domande di sostegno presentate ai sensi dell'Avviso della SM. 1.1 si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

• di concedere al soggetto richiedente **CSAD - Centro Studi Ambientali Direzionali** con sede in **BARI** alla **VIA DELLE MURGE 65/A - P. IVA / C. FISC. 05917780727**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
113	**84250006297**	**05917780727**	**€. 108.482,40**	**€.108.482,40**	**€.108.482,40**	**B98D19000740009**

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:

- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario.

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione ….", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

g) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

h) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

i) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

j) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

k) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

l) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto m);

m) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

n) qualora la DDP di SAL è presentata entro il 15/12/2019 al beneficiario è concessa la facoltà di presentare domande di pagamento rendicontando una spesa anche di importo inferiore al 30% del contributo concesso;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SAL e di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto " Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre solo relativamente alle Domande di saldo, in formato pdf ed in formato excel;

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel:

- Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- portale http://psr.regione.puglia.it;
- portale http://www.sistema.puglia.it;

• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
- in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **CSAD - Centro Studi Ambientali Direzionali** con sede in **BARI** alla **VIA DELLE MURGE 65/A - P. IVA / C. FISC. 05917780727**, il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP

113	**84250006297**	**05917780727**	**€. 108.482,40**	**€.108.482,40**	**€.108.482,40**	**B98D19000740009**

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:

- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario.

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni

singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

g) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

h) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

i) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

j) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

k) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

l) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto m);

m) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

n) qualora la DDP di SAL è presentata entro il 15/12/2019 al beneficiario è concessa la facoltà di presentare domande di pagamento rendicontando una spesa anche di importo inferiore al 30% del contributo concesso;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SAL e di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto " Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre solo relativamente alle Domande di saldo, in formato pdf ed in formato excel;

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
• di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel:
  - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - portale http://psr.regione.puglia.it;
  - portale http://www.sistema.puglia.it;
• di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è adottato in originale ed è composto da n. 13 (tredici) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A, composto da 1 (una) facciata vidimata e timbrata, dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata, dall'Allegato C composto da 1 (una) facciata vidimata e timbrata, dall'Allegato D composto da 2 (due) facciate vidimate e timbrate.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

CSAD - Centro Studi Ambientali Direzionali

ALLA DDS N. 238 DEL 22/11/2019

INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Barcode DDS	CUAA	CUP PROGETTO	DENOMINAZIONE CORSO DI FORMAZIONE	N. PARTECIPANTI AMMESSI AL CORSO	N. ORE DI FORMAZIONE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE	N. MINIMO ORE DI FORMAZIONE DA FREQUENTARE PER SINGOLO PARTECIPANTE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL RELATIVO CONTRIBUTO (MIN. 75% DEL NUMERO DI ORE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE)	SPESA AMMESSA PER IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE	TOTALE SPESA AMMESSA PER IL CORSO DI FORMAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO PER IL CORSO DI FORMAZIONE
84250006297	05917780727	B98D19000740009	Sistemi di gestione integrati (qualià sicurezza ambiente ed energia - ALTAMURA (BA)	18	88	66,00	€ 36.717,12	€ 36.717,12	€ 36.717,12
			Le principali filiere del settore agroalimentare - ALTAMURA (BA)	18	84	63,00	€ 35.048,16	€ 35.048,16	€ 35.048,16
			Agricoltura biologica - ALTAMURA (BA)	18	88	66,00	€ 36.717,12	€ 36.717,12	€ 36.717,12
			TOTALE PROGETTO				€ 108.482,40	€ 108.482,40	€ 108.482,40

La Responsabile della sottomisura 1.1

ALLEGATO B – Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.1 " Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ".
Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(__) il _____ residente in _____ Prov. _____alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con Determinazione Dirigenziale n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:
  1)_____;
  2) _____;
  3)_____;
  4)_____;
  n)_____;

  presentato con DdS n. _____

……, lì ……

Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "

Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

REGISTRO PRESENZE DEL CORSO DI FORMAZIONE

DAL_____AL_____

DDS N.	
SOGGETTO PROPONENTE	
TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE	
CUP PROGETTO	
DURATA COMPLESSIVA	**N. ore di formazione:**
SEDE DEL CORSO	

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

_____

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 1.1

"Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI FORMATIVI PRESENTATI CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

DDS N. : _____

ENTE DI FORMAZIONE: _____

TITOLO DEL CORSO: _____

TIPOLOGIA DI CORSO (collettivo, FAD, individuale, coaching): _____

CODICE CORSO: _____

DURATA DEL CORSO: **N. ore:** **dal** **al**

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: _____

PROGETTI FORMATIVI	TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE	CONTRIBUTO CONCESSO	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NEL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO RICHIESTO CON IL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELLA DDP DI SALDO	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DDP

Data: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 12 novembre 2019, n. 261

CUP B39E19001230002 L.R. 43/2012 "Norme per il sostegno dei Gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità". Determinazione dirigenziale n. 188 del 02 agosto 2019. Approvazione graduatoria finale. SIAN CAR 16429

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'A.P. "Servizi al Territorio", riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2018 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" (legge di stabilità 2019);

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 95 del 22 Gennaio 2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 3, comma 10 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la L.R. 13 dicembre 2012 n. 43 "Norme per il sostegno dei Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità" che all'art. 4 comma 1 riporta: <<*per conseguire le finalità indicate nell'articolo 2 la Regione, mediante bando annuale, sostiene progetti presentati dai GAS per i quali sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:*

a) spese per le attività dei GAS, esclusi gli oneri gestionali;

b) spese direttamente riconducibili all'avvio, alla gestione o al potenziamento di mercati contadini auto – organizzati di vendita diretta da parte di piccoli produttori agricoli di prodotti di cui all'articolo 3, comma 1 lettere b), c) e d);

c) spese per azioni finalizzate alla conoscenza delle tematiche relative all'economia solidale e azioni di formazione e sensibilizzazione volte allo sviluppo delle attività solidali e del consumo consapevole>>;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 188 del 02 agosto 2018, con la quale è stato approvato per l'annualità 2019 il bando per la presentazione delle istanze di contributo per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a kilometro zero, di qualità, con una dotazione finanziaria pari a € 80.000,00 e contestualmente nominato il Responsabile del Procedimento;

VISTE le istanze pervenute esclusivamente a mezzo PEC, come richiesto dall'art 10 del bando da parte dei seguenti GAS:

Associazione AIAB PUGLIA	pec del 27/09/2019 ore 12.29
Associazione "Effetto Terra"	pec del 28/09/2019 ore 11.18
Associazione "Malachianta"	pec del 27/09/2019 ore 11.03
Associazione "Nestor Machno Molfetta e Giovinazzo"	pec del 28/09/2019 ore 11.56
APS "Oltre Mercato Salento"	pec del 28/09/2019 ore 11.24
Associazione "Salento KM0"	pec del 26/09/2019 ore 17.22

Associazione “U.DI.CO.”	pec del 26/09/2019 ore 12.43
APS “Eco, Bio, Equo”	pec del 28/09/2019 ore 13.04

VISTA l’istruttoria effettuata dalla commissione valutatrice di cui all’ordine di servizio prot. n. 9890 del 09/10/2019 trasmessa a mezzo mail in data 07/11/2019

PRESO ATTO che le istanze istruite e giudicate ricevibili ed ammissibili al finanziamento sono risultate in totale n. 8 (otto) per un contributo pubblico pari a € 118.950,50;

CONSIDERATI gli esiti dell’istruttoria delle istanze e la conseguente graduatoria definitiva redatta secondo quanto disposto dall’art n. 12 del bando di cui alla DDS 188 del 02/08/2019, di seguito riportata:

- Associazione “Effetto Terra”	P.ti 17
- Associazione “AIAB Puglia”	P.ti 16
- Associazione “Salento KM0”	P.ti 15
- Associazione “U.DI.CO.”	P.ti 14
- Associazione “Malachianta”	P.ti 12
- APS “Oltre Mercato Salento”	P.ti 12
- APS “Eco, Bio Equo”	P.ti 11
- Associazione “Nestor Machno Molfetta e Giovinazzo”	P.ti 10

DATO ATTO che l’art. 7 del bando prevede una durata massima per la realizzazione dei progetti ammissibili a beneficio di 18 mesi;

DATO CORSO agli Adempimenti relativi al Registro Nazionale Aiuti SIAN CAR 16429, ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, così come modificata dall’articolo 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo DM 115/17;

RITENUTO necessario, in applicazione della determinazione dirigenziale n. 188 del 2 agosto 2019, provvedere all’approvazione della graduatoria come innanzi indicato;

Propone

- di approvare quanto in narrativa riportato e che si intende parte sostanziale del provvedimento;
- di prendere atto delle risultanze dei lavori della selezione e valutazione delle proposte progettuali, come da istruttoria effettuata dalla commissione valutatrice di cui all’ordine di servizio prot. n. 9890 del 09/10/2019;
- di approvare le proposte progettuali allegate alle domande di contributo pervenute nei termini e secondo le modalità prescritte dal bando, ritenute ammissibili al contributo regionale e la graduatoria delle medesime proposte progettuali;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Anna Maria Cilardi)

A.P. " Servizi al Territorio"
(Dott. Francesco Matarrese)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati;
Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;
Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07, esecutiva;
Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

D E T E R M I N A

- di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria effettuata dall'A.P. "Servizi al Territorio" della medesima Sezione, che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte;
- di prendere atto delle risultanze dei lavori della selezione e valutazione delle proposte progettuali, come da istruttoria effettuata dalla commissione valutatrice di cui all'ordine di servizio prot. n. 9890 del 09/10/2019;
- di approvare la graduatoria delle proposte progettuali ritenute ammissibili al contributo regionale, allegate alle domande di contributo pervenute nei termini e secondo le modalità prescritte del bando di cui alla DDS 188 del 02/08/2019 di seguito riportata:
  - Associazione "Effetto Terra" P.ti 17
  - Associazione "AIAB Puglia" P.ti 16
  - Associazione "Salento KM0" P.ti 15
  - Associazione "U.DI.CO." P.ti 14
  - Associazione "Malachianta" P.ti 12
  - APS "Oltre Mercato Salento" P.ti 12
  - APS "Eco, Bio Equo" P.ti 11
  - Associazione "Nestor Machno Molfetta e Giovinazzo" P.ti 10
- di stabilire che le attività da realizzare da parte dei G.A.S. innanzi indicati devono iniziare entro 30 giorni dalla data del provvedimento di concessione, come indicato nell'allegato 3 del bando, e devono terminare entro e non oltre 18 mesi dal medesimo provvedimento;
- di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sull'URP;
- di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sull'URP
- di stabilire che ad avvenuta esecutività del provvedimento si adempirà agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgvo n. 33/2013.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, timbrate e vidimate, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia alla sezione proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 novembre 2019, n. 264

LEGGE REGIONALE 23 marzo 2015, n. 8 "Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109" – Applicazione art. 4 "Raccolta in aree naturali protette".

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2018 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" (legge di stabilità 2018);

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la L.R. 23 marzo 2015 n. 8 *"Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109"*;

VISTO in particolare l'art. 4 comma 1 della L.R. n. 8/2015 il quale riporta: *"La Regione Puglia, d'intesa con gli organismi di gestione dei parchi nazionali e regionali, determina, entro il 20 settembre di ogni anno, modalità e tempi per esercitare la ricerca e la raccolta dei tartufi nelle aree ricomprese negli ambiti amministrativi degli enti parco nazionali e regionali, stabilendo il numero massimo delle autorizzazioni che possono essere rilasciate. Il numero di tali autorizzazioni è determinato in relazione alla necessità di non alterare gli ecosistemi che caratterizzano le aree di raccolta ";* al comma 2: *"A seguito della determinazione regionale di cui al comma 1 gli enti individuati da tale atto rilasciano apposita autorizzazione per l'esercizio della ricerca e raccolta di tartufi nelle aree ricomprese nei rispettivi ambiti amministrativi"* ed al comma 3 *" l'autorizzazione di cui al comma 2 ha validità annuale ed è riferita al periodo in cui è consentita la raccolta delle specie di tartufo elencate al comma 1 dell'articolo 2 e nel rispetto del calendario di raccolta di cui all'art.15";*

PRESO ATTO che in data 05/11/2019 a seguito di convocazione prot. n. 10385 del 22/01/2019, inviata ai rappresentanti degli Enti Parco Nazionali, dei Parchi Naturali Regionali, delle Riserve Naturali Orientate Regionali si è tenuto, presso l'Assessorato Regionale alle Risorse Agroalimentari – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari – apposito incontro per la definizione dell'intesa come prevista dall'art. 4 della predetta L.R. n. 8/2015;

PRESO ATTO che agli esiti della riunione di cui al punto precedente i partecipanti hanno ritenuto, in assenza di qualsivoglia contributo scientifico che indirizzi sulla più corretta determinazione del numero di tali autorizzazioni in relazione alla necessità di non alterare gli ecosistemi che caratterizzano le aree di raccolta, doversi confermare le indicazioni come già espresse per l'anno 2018, e più precisamente per :

- Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia - attribuire il n. di 70 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 settembre 2020;

- Ente Parco Nazionale del Gargano - attribuire il n. di 50 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 settembre 2020;
- Parchi Naturali Regionali - attribuire il n. di 30 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 settembre 2020. Si specifica che il predetto numero di 30 autorizzazioni alla ricerca e raccolta è onnicomprensivo per tutti i parchi naturali regionali.

PRESO ATTO che durante la medesima riunione del 5/11/209 I partecipanti hanno altresì concordato sulla necessità di produrre uno studio su basi scientifiche che orienti le decisioni in ordine al numero ed alle modalità di tali autorizzazioni in relazione alla necessità di non alterare gli ecosistemi che caratterizzano le aree di raccolta, riservandosi la possibilità per l'anno in corso di modificare il numero di autorizzazioni, qualora lo studio scientifico produca in tempo utile risultati in tale direzione;

CONSIDERATO opportuno che le autorizzazioni alla ricerca e raccolta nelle aree naturali protette siano redatte secondo un medesimo schema come da allegato n. 1 alla presente determinazione.

propone

- di approvare quanto innanzi riportato che qui di seguito si intende integralmente trascritto;
- di attribuire il numero delle autorizzazioni così come di seguito riportate:
    - Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia - n. 70 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 settembre 2020;
    - Ente Parco Nazionale del Gargano - n. 50 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 settembre 2020;
    - Parchi Naturali Regionali - n. 30 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 settembre 2020. Si specifica che il predetto numero di 30 autorizzazioni alla ricerca e raccolta è onnicomprensivo per tutti i parchi naturali regionali.
- di approvare lo schema di autorizzazione alla ricerca e raccolta di tartufi nelle aree protette (allegato n.1) quale parte integrante della presente determinazione;
- di riservarsi la possibilità per l'anno in corso di modificare il numero di autorizzazioni, qualora lo studio scientifico da redarre a cura del Parco Nazionale Alta Murgia produca in tempo utile risultati in tale direzione;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Dott. Nicola Laricchia)

A.P. " Servizi al Territorio"
(Dott. Francesco Matarrese)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria effettuata dall' A.P. "Servizi al Territorio" della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07, esecutiva;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

DETERMINA

- di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria dell'A.P. "Servizi al Territorio", riportate in narrativa, che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte;
- di approvare quanto innanzi riportato che qui di seguito si intende integralmente trascritto;
- di attribuire il numero delle autorizzazioni così come di seguito riportate:
    - Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia - n. 70 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 settembre 2020;
    - Ente Parco Nazionale del Gargano - n. 50 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 settembre 2020;
    - Parchi Naturali Regionali - n. 30 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 settembre 2020. Si specifica che il predetto numero di 30 autorizzazioni alla ricerca e raccolta è onnicomprensivo per tutti i parchi naturali regionali.
- di approvare lo schema di autorizzazione alla ricerca e raccolta di tartufi nelle aree protette (allegato n.1) quale parte integrante della presente determinazione;
- di riservarsi la possibilità per l'anno in corso di modificare il numero di autorizzazioni, qualora lo studio scientifico da redarre a cura del Parco Nazionale Alta Murgia produca in tempo utile risultati in tale direzione;
- di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il presente atto, composto di n. 5 (cinque) facciate ed un allegato, vistate e timbrate in ogni pagina, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia conforme all'originale sarà trasmessa all'Assessore alle Risorse Agroalimentari; non viene inviata copia al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione – Sezione Bilancio e Ragioneria - per insussistenza di adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

Allegato n. 1

PARCO NAZIONALE/NATURALE REGIONALE……
AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA E RACCOLTA DI TARTUFI
rilasciata ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 8/2015 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. 23 marzo 2015 n. 8 art 4 modificata dalla L.R. 54/2018;

VISTA la determinazione dirigenziale n…… del……, della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia avente ad oggetto: "legge regionale 23 marzo 2015, n. 8 Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109 – Applicazione art. 4. Raccolta in aree naturali protette";

VISTA l'istanza presentata in data……. dal Sig. ……nato a……il……e residente a ……in via……n. ……..con la quale si chiede il rilascio dell'autorizzazione alla ricerca e raccolta dei tartufi in aree naturali protette;

CONSIDERATO che in applicazione della predetta L.R. n. 8/2015 e della determinazione dirigenziale n…… del……. è possibile concedere l'autorizzazione alla ricerca e raccolta dei tartufi nel territorio di questo parco per il periodo dal……al……;

CONSIDERATO che tale autorizzazione ha validità dal……. al……. ed è riferita al periodo in cui è consentita la raccolta delle specie di tartufo elencate al comma 1 dell'articolo 2 della L.R. n. 8/2015 e nel rispetto del calendario di raccolta di cui all'art. 15 della predetta L.R. n. 8/2015;

AUTORIZZA

Il sig. ……nato a……il……e residente a ……. in via……n. alla ricerca e raccolta di tartufi nelle aree ricomprese nell'ambito amministrativo di questo Parco per il periodo dal……al……;

La ricerca e raccolta è consentita per le specie di tartufo elencate al comma 1 dell'articolo 2 della L. R. n. 8/2015 e nel rispetto del calendario di raccolta di cui all'art. 15 della predetta legge regionale e deve avvenire secondo le modalità come stabilite dalla medesima legge regionale.

La presente autorizzazione ha carattere strettamente personale e deve essere esibita insieme al tesserino di raccolta in fase di controllo da parte di funzionari degli Enti a ciò preposti.

Dichiara, inoltre, di aver preso visione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 – Regolamento Generale Protezione Dati (RGPD)-, che:

- i dati personali forniti mediante la compilazione della presente domanda saranno trattati dal titolare del trattamento, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria cui è soggetto il titolare del trattamento;
- il conferimento dei dati richiesti è, pertanto, obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati personali raccolti potranno essere comunicati ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea per l'adempimento di obblighi di legge;
- i dati raccolti verranno conservati per i tempi previsti dalla normativa in materia di conservazione di documenti a fini amministrativi, contabili, fiscali; decorsi tali termini i dati verranno cancellati;

- Il RGPD garantisce all'interessato, ai sensi degli art. 15 e ss., il diritto di accedere in ogni momento ai dati che lo riguardano ed ottenerne copia, di rettificarli e integrarli se inesatti o incompleti, di cancellarli o limitarne il trattamento ove ne ricorrano i presupposti, di opporsi al loro trattamento per motivi legati alla sua situazione particolare. Resta, infine, fermo il diritto dell'interessato di rivolgersi al Garante Privacy, anche attraverso la presentazione di un reclamo, ove ritenuto necessario, per la tutela dei suoi dati personali e dei suoi diritti;

_____ _____

(data) (timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante resa in base alla ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 22 novembre 2019, n. 533

POR Puglia 2014 -2020 - Asse III - Azione 3.4 - Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo - Sale cinematografiche. A.D. n. 226 del 18/05/2018 e n. 269 del 12/06/2018. Revoca per rinuncia da parte del soggetto beneficiario Cinema Galleria Srl alla realizzazione dell'intervento "Multicinema Galleria". CUP B38J18000210007 – COR 516611 – COVAR 254794.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la DGR n. 24 del 24/01/2017 con oggetto "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o provato";
- l'atto n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione di conferimento incarichi di direzione dei Servizi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI altresì:

- la DGR n. 1498 del 17/07/2014 con cui è stata approvata la proposta di Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR-FSE);
- la DGR n. 1735 del 06/10/2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione C(2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il POR Puglia 2014-2020;
- la Delibera n. 2029 del 15/11/2018 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 7150 del 23/10/2018 che modifica la Decisione n. 5854 del 13/08/2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR FSE" (PO) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia;
- la DGR n. 1131 del 26/05/2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 582 del 26/04/2016 di presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina il Dirigente della Sezione Economia della Cultura Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;

- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- l'atto dirigenziale n. 214 del 13/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2;

ACCERTATO che:

- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- tra gli obiettivi dell'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", è compreso l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di "interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo";
- la Giunta Regionale, in coerenza con le attività previste dall'Azione 3.4, ha inteso promuovere con la Deliberazione n. 1012 del 07/07/2017 interventi a favore di imprese che esercitano attività di proiezione cinematografica al fine di perseguire i seguenti obiettivi:
  - Valorizzare le sale cinematografiche identificabili come attrattori culturali o collegabili ad indentificati attrattori culturali e naturali per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici e culturali che contribuiscano a stimolare la crescita e l'occupazione del settore, nonché a diversificare e ampliare la qualità dell'offerta culturale al pubblico;
  - sostenere le imprese di gestione di sale cinematografiche per lo sviluppo di una cultura d'impresa e la crescita economico-sociale e culturale dei territori di riferimento;
  - supportare lo sviluppo di servizi integrati culturali, complementari e di accoglienza nell'ambito dello spettacolo cinematografico, al fine di accrescerne le condizioni di sostenibilità, anche economica;
  - sostenere le sale cinematografiche che contribuiscano a valorizzare gli attrattori culturali del territorio;
- con la stessa DGR n. 1012/2016 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo – Sale cinematografiche con una dotazione finanziaria complessiva di € 6.000.000,00;
- con la DGR n. 1625 del 26/11/2016 si è provveduto all'aggiornamento dello schema di Avviso pubblico approvato con DGR n. 1012/2016 al fine di garantire una maggiore coerenza con la normativa comunitaria in materia di fondi strutturali, di aiuti di stato in esenzione, con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza e anche con le indicazioni sul codice dell'amministrazione digitale come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179;
- con la summenzionata DGR n. 1625/2016 sono stati, altresì, approvati gli allegati (modulistica e schemi di dichiarazioni) agli avvisi pubblici che costituiscono parte integrante e sostanziale degli stessi, al fine di prevedere semplificazioni amministrative ed operative tese ad ottenere una maggiore partecipazione da parte delle possibili imprese beneficiarie;
- con atto dirigenziale n. 462 del 07/11/2016, pubblicato sul BURP n. 129 del 10/11/2016, è stato approvato l'Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche creative e dello spettacolo – Sale cinematografiche, la relativa modulistica e nominato il Responsabile del Procedimento;

- con atto dirigenziale n. 733 del 21/12/2017, pubblicato sul BURP n. 2 del 04/01/2018, è stato pubblicato l'atto di approvazione della graduatoria provvisoria;
- con atto dirigenziale n. 2 del 15/01/2018 è stata approvata l'errata corrige alla graduatoria provvisoria, relativamente alla dicitura riportata nella colonna "Località" della domanda n. 19;
- con deliberazione di giunta regionale n. 245 del 20/02/2018 è stato approvato il finanziamento delle domande di agevolazione ammesse e finanziabili comprese negli allegati n. 2 e 3 della determinazione dirigenziale n. 733 del 21/12/2017 per l'importo complessivo di € 10.626.139,22;
- con atto dirigenziale n. 78 del 27/02/2018, pubblicato sul BURP n. 40 del 22/03/2018, è stata approvata la graduatoria provvisoria aggiornata dell'Avviso, disposto l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa per l'importo di € 10.626.139,22, a finanziamento di n. 26 progetti;
- con DGR n. 362 del 13/03/2018 è stato approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti di attuazione, gestione e controllo con i beneficiari degli interventi finanziati nell'ambito dell'Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo – sale cinematografiche;
- con atto dirigenziale n. 210 del 04/05/2018 è stata aggiornata la graduatoria provvisoria approvata con atto dirigenziale n. 733/2017 e integrata con atto dirigenziale n. 78/2018 inserendo il progetto presentato dalla Italian International Movieplex Srl nell'elenco delle domande ammesse e finanziate, riportato nell'Allegato 2 della stessa determinazione;
- con la DGR n. 793 del 15/05/2018 si è provveduto alla riprogrammazione della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative dello spettacolo – sale cinematografiche, assegnando quota parte delle economie formatesi sullo stanziamento assunto con la DGR n. 552/2018 all'Avviso de quo al fine di garantire la copertura finanziaria della domanda presentata dalla Italian International Movieplex Srl;

CONSIDERATO che

- con atto dirigenziale n. 226 del 18/05/2018, pubblicato sul BURP n. 75 del 07/06/2018, è stata approvata la graduatoria definitiva dell'Avviso e disposto l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa per gli importi relativi all'intervento finanziato con la DGR n.793/2018;
- nell'elenco delle imprese ammesse e finanziate, di cui all'allegato 1 dell'A.D. n. 226/2018, risulta essere compreso il progetto presentato dall'impresa Cinema Galleria Srl con sede legale in Via Crisanzio, n. 18 – 70122 Bari per la realizzazione dell'investimento relativo alla sala cinematografica "Multicinema Galleria" di Bari con un finanziamento assegnato di € 480.000,00;
- con Atto Dirigenziale n. 226/2018 è stato disposto che, ad esito positivo delle verifiche disposte ai sensi dell'art. 9 comma 14 dell'Avviso, si sarebbe provveduto all'adozione, nei confronti di ciascun beneficiario, di specifici atti concessione e, contestualmente, all'approvazione del disciplinare da sottoscrivere, redatto sulla base dello schema approvato con DGR n. 362/2018;
- con atto dirigenziale n. 269 del 12/06/2018 è stata disposta la concessione del finanziamento di € 480.000,00 all'impresa Cinema Galleria Srl e approvato il disciplinare da sottoscrivere per la realizzazione dell'investimento di riqualificazione relativo al "Multicinema Galleria";
- con nota prot. n. AOO_171/0003920 del 12/06/2018, trasmessa con PEC di pari data, si è provveduto a notificare l'atto dirigenziale n. 269/2018 e ad inviare il disciplinare approvato per la sua sottoscrizione con firma digitale;
- l'impresa Cinema Galleria Srl con PEC del 21/06/2018 ha trasmesso il disciplinare sottoscritto e il cronoprogramma dell'intervento finanziato;
- il Legale Rappresentante dell'impresa Cinema Galleria Srl con nota del 16/11/2019, trasmessa con PEC del 18/11/2019 e acquisita agli atti con n. prot. AOO_171/0007710, ha comunicato la rinuncia al finanziamento assegnato;

TANTO PREMESSO,

con il presente provvedimento si intende procedere, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera a) dell'Avviso e art. 8

comma 1 del disciplinare sottoscritto, a dichiarare la decadenza della Cinema Galleria Srl dai benefici connessi alla partecipazione dell'Avviso e alla revoca del finanziamento assegnato con atto dirigenziale n. 269/2018 all'impresa Cinema Galleria Srl.

VERIFICA AI SENSI DEL d.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale in quanto l'impegno di spesa è stato assunto con atto dirigenziale n. 78/2018.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito:

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto della rinuncia pervenuta da parte della Cinema Galleria Srl al finanziamento di € 480.000,00 per la realizzazione dell'intervento "Multicinema Galleria" comunicata con nota del Legale rappresentante del 16/11/2019;
- di revocare, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. a) dell'Avviso e art. 8 comma 1 del disciplinare sottoscritto, il finanziamento assegnato all'impresa Cinema Galleria Srl per la riqualificazione del "Multicinema Galleria" di Bari;
- di provvedere, con successivo atto, alla rideterminazione dell'impegno di spesa assunto con atto dirigenziale n. 78/2018 per l'importo assegnato in Allegato 2 alla Cinema Galleria Srl;
- di notificare il presente atto alla Cinema Galleria Srl;

Il presente provvedimento è composto da n. 5 facciate è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione:

a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà trasmesso alla Cinema Galleria Srl;
c) è redatto in forma integrale e pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it e sul BURP;
d) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Segretariato Generale della Giunta Regionale;
e) sarà trasmesso in copia all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
f) sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale – Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 novembre 2019, n. 1431

POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 - Avviso n.3/FSE/2018 "Pass Laureati" - codice CUP B35G18000320009: Approvazione elenco definitivo delle istanze ammesse al contributo, Finestra IV, dal 04/06/2019 al 27/06/2019 - Disposizione di accertamento e impegno di spesa.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";*

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019 e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

Premesso che dall'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento emerge quanto segue:

- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.801 del 23/07/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 98 del 26/07/2018 è stato approvato l'Avviso Pubblico n.**3**/**FSE**/**2018** "***Pass Laureati*** - ***Voucher per la formazione post-universitaria***", finalizzato alla concessione di voucher formativi - a rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione, trasporto, vitto e alloggio - per la frequenza di Master Universitari *post lauream* in Italia o all'estero;

- al par. ***F***) dell'avviso "***Modalità e termini per la presentazione delle istanze***", è stata disposta la procedura con "*modalità a finestra*" e fissati i termini (dalle ore 14:00 del giorno di apertura di ciascuna finestra sino alle ore 14:00 del giorno di chiusura) per la presentazione delle istanze, riportati nella seguente tabella:

Finestra	Periodo di apertura finestra
I	28/08/2018 - 20/09/2018
II	06/11/2018 - 22/11/2018
III	05/02/2019 - 28/02/2019
IV	04/06/2019 - 27/06/2019
V	19/09/2019 - 08/10/2019

- è stata affidata alla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia la fase di valutazione delle istanze di candidatura secondo le procedure ed i criteri di cui ai paragrafi ***G***) e ***H***) del predetto Avviso;
- alla scadenza stabilita del **27/06/2019**, risultavano convalidate n.**531** candidature mediante la procedura telematica messa a disposizione all'indirizzo *www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/PassLaureati;*
- il Nucleo di Valutazione, istituito con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.**783** del **04/07/2019** e successivamente integrato con A.D. n.**1084** del **10/09/2019**, ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze pervenute, dal **04/06/2019** al **27/06/2019**, in esito al su citato Avviso attribuendo i punteggi secondo i criteri di valutazione stabiliti al relativo par. ***H***) "***TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE***", nonché rideterminando il contributo spettante, in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master. Gli esiti dell'istruttoria - come da verbale redatto e sottoscritto dal Nucleo di valutazione - sono stati trasmessi alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale;
- con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n.**1164** del **23/09/2019**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.**110** del **26/09/2019**, sono stati approvati gli esiti della valutazione delle istanze pervenute dal **04/06/2019** al **27/06/2019**;
- con D.G.R. **1921** del **22/10/2019** - in corso di pubblicazione - è stata approvata la Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 e, conseguentemente, autorizzata la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per l'importo corrispondente ad **€ 7.000.000,00** a valere sull'Azione 10.4 del P.O.R. Puglia 2014-2020, **ad ulteriore copertura dell'Avviso** pubblico denominato "n.**3/FSE/2018** "***PASS LAUREATI"*** - ***VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA***", già finanziato con una dotazione originaria pari ad **€ 15.000.000,00**;

Considerato che in relazione alle risorse stanziate e ad oggi disponibili possono, pertanto, trovare accoglimento tutte le istanze della **IV** finestra positivamente valutate nel merito che - al netto delle n.**18** rinunce ad oggi formalizzate da parte di altrettanti candidati - sono pari a n.**441** per un finanziamento complessivo di **€ 4.087.056,64**;

Considerato, altresì, che è ormai decorso il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P. dell'elenco provvisorio delle n.**72** pratiche non ammesse (Allegato B all'A.D. n.1164/2019) senza che sia stata presentata istanza di riesame o ricorso amministrativo alcuno e che, conseguentemente, le medesime pratiche elencate nell'Allegato B all'A.D. n.1164/2019 devono considerarsi tutte **definitivamente non ammesse**;

Tanto premesso e considerato, con il presente atto **si procede**:
- all'approvazione dell'"***ELENCO DEFINITIVO DELLE ISTANZE AMMESSE AL CONTRIBUTO***" (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- all'assunzione dell'impegno di spesa per la complessiva somma di **€ 4.087.056,64** secondo le modalità riportate nella sezione *ADEMPIMENTI CONTABILI*.

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo Allegato A, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale e *sul portale web www.sistema.puglia.it, che tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I

BILANCIO REGIONALE VINCOLATO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 APPROVATO CON LL.RR. N. 67/2018, 68/2018 E D.G.R. N. 95/2019

Beneficiario: dati specificati nell'Allegato B) - *non pubblicato in nessuna forma*;
Indirizzo: dati specificati nell'Allegato B) - *non pubblicato in nessuna forma*;
Codice fiscale: dati specificati nell'Allegato B) - *non pubblicato in nessuna forma*;
Impegno finanziario: dati specificati nell'Allegato B) - *non pubblicato in nessuna forma*;

☐ *STRUTTURA REGIONALE TITOLARE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA* (ALL. N.7 AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II):

- DIPARTIMENTO: **62** -- SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
- SEZIONE: **11** -- SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
- MISSIONE: **15** -- POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
- PROGRAMMA: **04** -- POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROF.LE
- PROG. P.1, LETT. I) ALL. 7, DLGS. 118/11: **1502** -- FORMAZIONE PROFESSIONALE
- TITOLO: **01** -- SPESE CORRENTI
- MACROAGGREGATO: **04** -- TRASFERIMENTI CORRENTI
- PIANO CONTI FINANZIARIO: U.1.04.02.05.999 -- (CAPP. 1165411 - 1166411 - 1504006)
- CODICI C.U.P.: **B35G18000320009**
- CODICI TRANSAZIONE EUROPEA: **3** (CAP. 1165411) - **4** (CAP. 1166411) **7** (CAP. 1167411) - **8** (CAP. 1504006)

PARTE ENTRATA

Disposizione di accertamento ai sensi delle D.G.R. n.1243 del 28/07/2017 e n.1931 del 21/11/2017, sui capitoli:

- CAPITOLO E**2052810** "*TRASFERIMENTI PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA **U.E.** - FONDO FSE*" "*SIOPE 2211 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA UE*" (**Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.005**) **CRA 62.06 : € 1.211.649,62** di cui:
  E.f. 2019 = **€ 1.211.649,62**
- CAPITOLO E **2052820** "*TRASFERIMENTI PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA **STATO** - FONDO FSE*" "*SIOPE 2115 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA STATO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI*" (**Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001**) **CRA 62.06: € 848.154,73** di cui:
  E.f. 2019 = **€ 848.154,73**
- CAPITOLO E**2032430** "*FSC 2014-2020 - **PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA** - TRASFERIMENTI CORRENTI*" "*SIOPE 2116 – FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA. TRASFERIMENTI CORRENTI*" (**Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001**) **CRA 62.06: 363.494,88** di cui:
  E.f. 2019 = **€ 363.494,88**

Disposizione di accertamento ai sensi della D.G.R. n.1921 del 22/10/2019, sui capitoli:

- CAPITOLO E**2052810** "*TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA **U.E.** - FONDO FSE*" "*SIOPE 2211 - Trasferimenti correnti da UE*" (**Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.005**) **CRA 62.06 : € 831.878,72** di cui:
  E.f. 2019 = **€ 831.878,72**
- CAPITOLO E**2052820** "*TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA **STATO** - FONDO FSE*" "*SIOPE 2115 - Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di Programmi comunitari*" (**Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001**) **CRA 62.06: € 582.315,09** di cui:
  E.f. 2019 = **€ 582.315,09**

Causale dell'accertamento: D.G.R. n. 1243/2017 - D.G.R. n. 1931/2017 - D.G.R. n.1921/2019: *"POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020.* Azione 10.4 "*INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA". AVVISO N. 3/2018 - PASS LAUREATI"*

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo (Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze) ed è esigibile nell'anno 2019.

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- *POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020*: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea
- *PATTO PER IL SUD*: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

PARTE SPESA

Viene effettuato l'IMPEGNO sul bilancio regionale vincolato 2019 della complessiva somma di **€ 2.423.299,23** riferito all'azione 10.4 denominata "*INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA*" del *POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Fondo FSE"* **ai sensi delle D.G.R. n.1243 del 28/07/2017 e n.1931 del 21/11/2017**, come di seguito specificato:

- CAPITOLO U**1165411** "*POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.4. INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA – TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE. QUOTA **U.E.***" per complessivi **€ 1.211.649,62**, di cui:
  E.f. 2019 = **€ 1.211.649,62**

- CAPITOLO U**1166411** "*POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.4. INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA – TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE.* QUOTA **STATO**" per complessivi **€ 848.154,73**, di cui:
  E.f. 2019 = **€ 848.154,73**

- CAPITOLO U**1504006** "***PATTO PER LA PUGLIA** FSC 2014-2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE, ANCHE NON PROFESSIONALE. TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE*" per complessivi **€ 363.494,88**, di cui:
  E.f. 2019 = **€ 363.494,88**

Viene, altresì, effettuato l'IMPEGNO sul bilancio regionale vincolato 2019 della complessiva somma di **€ 1.663.757,41** riferito all'azione 10.4 denominata "*INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA*" del *POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Fondo FSE"* ai sensi della D.G.R. n. 1921/2019, come di seguito specificato:

- CAPITOLO U**1165411** "POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.4. *INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE.* QUOTA **UE**" per complessivi **€ 831.878,71**, di cui:
  E.f. 2019 = **€ 831.878,71**

- CAPITOLO U**1166411** "POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.4. *INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE.* QUOTA **STATO**" per complessivi **€ 582.315,09**, di cui:
  E.f. 2019 = **€ 582.315,09**

- CAPITOLO U**1167411** "POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.4. *INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA RICERCA E PER L'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE.* **COFINANZIAMENTO REGIONALE**" per complessivi **€ 249.563,61**, di cui:
  E.f. 2019 = **€ 249.563,61**

Dichiarazioni ed attestazioni:

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso dell'esercizio finanziario 2019 secondo il cronogramma sopra riportato;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2018, nonché l'osservanza delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 dell'articolo unico della legge n. 145/2018 (Legge di stabilità 2019).

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97,

DETERMINA

- ✓ di **prendere atto** e **confermare** quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- ✓ di **approvare** - secondo le risultanze delle valutazioni effettuate dal Nucleo preposto ed in esito alle n.18 rinunce al voucher ad oggi formalizzate da altrettanti candidati - l'**elenco** di cui all'Allegato **A**) "***ELENCO DEFINITIVO DELLE ISTANZE AMMESSE AL CONTRIBUTO***" riferite al periodo di apertura finestra dal **04/06/2019** al **27/06/2019**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ✓ di **dare atto** che vanno considerate **definitivamente non ammesse** le n.**72** pratiche elencate nell'Allegato B all'A.D. n.1164/2019, in assenza di qualsivoglia istanza di riesame o ricorso amministrativo nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P. del medesimo provvedimento;
- ✓ di **approvare** l'Allegato **B**) "***ANAGRAFICA BENEFICIARI***" - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - che non sarà pubblicato in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- ✓ di **dare atto** che la spesa complessiva per finanziare le n.**441** proposte progettuali definitivamente ammesse a finanziamento è pari ad **€ 4.087.056,64**;
- ✓ di **disporre l'accertamento ed impegnare**, pertanto, la complessiva somma di **€ 4.087.056,64**, così come innanzi dettagliato nella sezione *ADEMPIMENTI CONTABILI*;
- ✓ di **disporre la pubblicazione** del presente provvedimento, con il solo Allegato **A**) ***"ELENCO DEFINITIVO DELLE ISTANZE AMMESSE AL CONTRIBUTO***", a cura del Servizio Formazione Professionale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94, **dando atto che la pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati**.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n.**6** pagine, più l'**Allegato A***) "**ELENCO DEFINITIVO DELLE ISTANZE AMMESSE AL CONTRIBUTO***" di n.**9** pagine, e l'**Allegato B***)" **ANAGRAFICA BENEFICIARI***" di n.**8** pagine, per complessive n.**23** pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia *www.regione.puglia.it* nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale *http://formazione.regione.puglia.it*;

- sarà disponibile sul sito *www.sistema.puglia.it*;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione F.P.
Dott.ssa Anna Lobosco

Elenco definitivo delle istanze ammesse a contributo

Avviso "***Pass Laureati 2018*** " - **Finestra IV**: dal **04/06/2019** al **27/06/2019**

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo	Dotazione finanziaria originaria (€ 15.000.000,00)		Nuova dotazione finanziaria (€ 7.000.000,00)	
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria		Costo progressivo	Avanzo	Costo progressivo	Avanzo
1	NGWGMQ1	L M	17	16	7	40	€ 4.950,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.950,00**	€ 4.950,00	€ 2.420.500,58	€ -	€ 7.000.000,00
2	U72XGD5	D A	17	16	7	40	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**	€ 17.294,40	€ 2.408.156,18	€ -	€ 7.000.000,00
3	Y2RKXU4	S C	17	16	7	40	€ 3.150,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 3.150,00**	€ 20.444,40	€ 2.405.006,18	€ -	€ 7.000.000,00
4	3OPC7U2	L C	17	16	7	40	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**	€ 28.166,00	€ 2.397.284,58	€ -	€ 7.000.000,00
5	FHKF1X3	C E	17	16	7	40	€ 5.500,00	€ 2.000,00	€ 0,00	**€ 7.500,00**	€ 35.666,00	€ 2.389.784,58	€ -	€ 7.000.000,00
6	GIPKCP1	L P	16	16	7	39	€ 7.000,00	€ 9.000,00	€ 256,00	**€ 16.256,00**	€ 51.922,00	€ 2.373.528,58	€ -	€ 7.000.000,00
7	9D0PL94	L M	17	14	7	38	€ 4.878,40	€ 4.800,00	€ 154,85	**€ 9.833,25**	€ 61.755,25	€ 2.363.695,33	€ -	€ 7.000.000,00
8	F8J85I3	M R C	17	14	7	38	€ 1.100,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 1.100,00**	€ 62.855,25	€ 2.362.595,33	€ -	€ 7.000.000,00
9	6NK7J93	P M A	17	14	7	38	€ 2.520,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 7.920,00**	€ 70.775,25	€ 2.354.675,33	€ -	€ 7.000.000,00
10	ZEAYBP2	P T	17	14	7	38	€ 2.800,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 2.800,00**	€ 73.575,25	€ 2.351.875,33	€ -	€ 7.000.000,00
11	NUR87D1	S R	17	14	7	38	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**	€ 84.548,05	€ 2.340.902,53	€ -	€ 7.000.000,00
12	Y8O9TQ3	P M	17	14	7	38	€ 5.360,00	€ 1.600,00	€ 111,36	**€ 7.071,36**	€ 91.619,41	€ 2.333.831,17	€ -	€ 7.000.000,00
13	1RKAFJ8	T M	17	14	7	38	€ 5.360,00	€ 0,00	€ 85,76	**€ 5.445,76**	€ 97.065,17	€ 2.328.385,41	€ -	€ 7.000.000,00
14	QVKD8X7	D P V	17	14	7	38	€ 3.150,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 3.150,00**	€ 100.215,17	€ 2.325.235,41	€ -	€ 7.000.000,00
15	E3DZFJ5	R G	17	14	7	38	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 107.835,17	€ 2.317.615,41	€ -	€ 7.000.000,00
16	YIOFTV1	G P	17	14	7	38	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**	€ 116.521,97	€ 2.308.928,61	€ -	€ 7.000.000,00
17	BXECAO5	C I	16	14	7	37	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 187,20	**€ 11.887,20**	€ 128.409,17	€ 2.297.041,41	€ -	€ 7.000.000,00
18	ZA09TO5	M N	16	14	7	37	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 135.267,17	€ 2.290.183,41	€ -	€ 7.000.000,00
19	PKK9BL5	L I	17	12	7	36	€ 2.240,00	€ 1.600,00	€ 61,44	**€ 3.901,44**	€ 139.168,61	€ 2.286.281,97	€ -	€ 7.000.000,00
20	6TGG0A7	C N	17	12	7	36	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**	€ 151.513,01	€ 2.273.937,57	€ -	€ 7.000.000,00
21	DA2RHP7	Q V	17	12	7	36	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**	€ 160.199,81	€ 2.265.250,77	€ -	€ 7.000.000,00
22	KK8OCR2	P G	17	12	7	36	€ 4.995,00	€ 0,00	€ 79,92	**€ 5.074,92**	€ 165.274,73	€ 2.260.175,85	€ -	€ 7.000.000,00
23	CQH35R3	B A M	17	12	7	36	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 208,00	**€ 13.208,00**	€ 178.482,73	€ 2.246.967,85	€ -	€ 7.000.000,00
24	I3J5XJ3	L D	15	14	7	36	€ 6.016,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 12.016,00**	€ 190.498,73	€ 2.234.951,85	€ -	€ 7.000.000,00
25	V4GN6L1	R R	17	12	7	36	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 197.356,73	€ 2.228.093,85	€ -	€ 7.000.000,00
26	TGZYG50	C M	17	12	7	36	€ 2.520,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 2.520,00**	€ 199.876,73	€ 2.225.573,85	€ -	€ 7.000.000,00
27	AJJ7T57	M V	17	12	7	36	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**	€ 209.528,73	€ 2.215.921,85	€ -	€ 7.000.000,00
28	R2Y8UW5	T C	17	12	7	36	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**	€ 219.180,73	€ 2.206.269,85	€ -	€ 7.000.000,00
29	F24IMS0	V E G	17	12	7	36	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**	€ 230.153,53	€ 2.195.297,05	€ -	€ 7.000.000,00
30	352UIV8	C M	17	12	7	36	€ 5.800,00	€ 4.800,00	€ 169,60	**€ 10.769,60**	€ 240.923,13	€ 2.184.527,45	€ -	€ 7.000.000,00
31	4SMDIP7	A G	17	12	7	36	€ 1.260,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 1.260,00**	€ 242.183,13	€ 2.183.267,45	€ -	€ 7.000.000,00
32	Q28R395	E E	17	12	7	36	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 249.041,13	€ 2.176.409,45	€ -	€ 7.000.000,00
33	R8B0TS6	D M	17	12	7	36	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**	€ 257.727,93	€ 2.167.722,65	€ -	€ 7.000.000,00
34	CEW2Q77	P A	17	12	7	36	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 12.150,00**	€ 269.877,93	€ 2.155.572,65	€ -	€ 7.000.000,00
35	HMWMTO2	P M	17	12	7	36	€ 3.150,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 3.150,00**	€ 273.027,93	€ 2.152.422,65	€ -	€ 7.000.000,00
36	C5INTI7	P V	17	12	7	36	€ 4.500,00	€ 6.000,00	€ 168,00	**€ 10.668,00**	€ 283.695,93	€ 2.141.754,65	€ -	€ 7.000.000,00
37	IGB9CX4	I A	17	12	7	36	€ 5.760,00	€ 1.600,00	€ 117,76	**€ 7.477,76**	€ 291.173,69	€ 2.134.276,89	€ -	€ 7.000.000,00
38	3AWW2Y5	A O L	17	12	7	36	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.800,00**	€ 301.973,69	€ 2.123.476,89	€ -	€ 7.000.000,00
39	M9HE2I1	G K	17	12	7	36	€ 6.700,00	€ 0,00	€ 107,20	**€ 6.807,20**	€ 308.780,89	€ 2.116.669,69	€ -	€ 7.000.000,00
40	TRLWDM7	B A	17	12	7	36	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**	€ 321.125,29	€ 2.104.325,29	€ -	€ 7.000.000,00
41	GCXKE79	M G C	17	12	7	36	€ 5.200,00	€ 4.800,00	€ 160,00	**€ 10.160,00**	€ 331.285,29	€ 2.094.165,29	€ -	€ 7.000.000,00
42	YI4A8R3	M A	17	12	7	36	€ 2.240,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 2.240,00**	€ 333.525,29	€ 2.091.925,29	€ -	€ 7.000.000,00
43	OFFP2Z4	C S	17	12	7	36	€ 1.200,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 1.200,00**	€ 334.725,29	€ 2.090.725,29	€ -	€ 7.000.000,00
44	1PAQJM8	M G	17	12	7	36	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**	€ 347.069,69	€ 2.078.380,89	€ -	€ 7.000.000,00
45	6BMZAA9	V F	17	12	7	36	€ 2.520,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 2.520,00**	€ 349.589,69	€ 2.075.860,89	€ -	€ 7.000.000,00
46	LHLSAM4	C A	17	12	7	36	€ 6.700,00	€ 2.000,00	€ 139,20	**€ 8.839,20**	€ 358.428,89	€ 2.067.021,69	€ -	€ 7.000.000,00
47	85M5LU9	M F	17	12	7	36	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**	€ 368.080,89	€ 2.057.369,69	€ -	€ 7.000.000,00
48	CRVP8N6	L E	17	12	7	36	€ 990,00	€ 1.800,00	€ 0,00	**€ 2.790,00**	€ 370.870,89	€ 2.054.579,69	€ -	€ 7.000.000,00

Avviso Pass Laureati 2018

Elenco definitivo delle istanze ammesse al contributo

Allegato ***A***)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo	Dotazione finanziaria originaria (€ 15.000.000,00)		Nuova dotazione finanziaria (€ 7.000.000,00)	
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria		Costo progressivo	Avanzo	Costo progressivo	Avanzo
49	P9HXKU4	G N	17	12	7	36	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 378.490,89	€ 2.046.959,69	€ -	€ 7.000.000,00
50	8F2ZBH7	S G M	17	12	7	36	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**	€ 387.177,69	€ 2.038.272,89	€ -	€ 7.000.000,00
51	K8QSAK0	R M	17	12	7	36	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**	€ 395.864,49	€ 2.029.586,09	€ -	€ 7.000.000,00
52	N22W1D4	R S	17	12	7	36	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**	€ 401.960,49	€ 2.023.490,09	€ -	€ 7.000.000,00
53	V36YGK5	F A	17	12	7	36	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**	€ 408.056,49	€ 2.017.394,09	€ -	€ 7.000.000,00
54	5EL8AC3	M S	17	12	7	36	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**	€ 416.743,29	€ 2.008.707,29	€ -	€ 7.000.000,00
55	TZ8XS92	V R	17	12	7	36	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 423.601,29	€ 2.001.849,29	€ -	€ 7.000.000,00
56	SQ1L859	M F	17	12	7	36	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**	€ 431.322,89	€ 1.994.127,69	€ -	€ 7.000.000,00
57	SVWBUN1	D E	17	12	7	36	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 438.180,89	€ 1.987.269,69	€ -	€ 7.000.000,00
58	NI18M81	A S	15	14	7	36	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 445.038,89	€ 1.980.411,69	€ -	€ 7.000.000,00
59	FDHOCF1	D M	16	12	7	35	€ 3.254,40	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 8.654,40**	€ 453.693,29	€ 1.971.757,29	€ -	€ 7.000.000,00
60	21BJMS6	T T I	16	12	7	35	€ 5.360,00	€ 1.600,00	€ 111,36	**€ 7.071,36**	€ 460.764,65	€ 1.964.685,93	€ -	€ 7.000.000,00
61	4RW2X77	S T	16	12	7	35	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**	€ 478.138,25	€ 1.947.312,33	€ -	€ 7.000.000,00
62	4FVO242	P V	16	12	7	35	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**	€ 485.859,85	€ 1.939.590,73	€ -	€ 7.000.000,00
63	MG43BN7	D V E	12	16	7	35	€ 4.300,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 10.300,00**	€ 496.159,85	€ 1.929.290,73	€ -	€ 7.000.000,00
64	FBCK9L3	L F	16	12	7	35	€ 8.000,00	€ 7.200,00	€ 243,20	**€ 15.443,20**	€ 511.603,05	€ 1.913.847,53	€ -	€ 7.000.000,00
65	DJJ64T6	L T	16	12	7	35	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**	€ 522.575,85	€ 1.902.874,73	€ -	€ 7.000.000,00
66	8KJYIQ2	B E	16	12	7	35	€ 1.200,00	€ 0,00	€ 19,20	**€ 1.219,20**	€ 523.795,05	€ 1.901.655,53	€ -	€ 7.000.000,00
67	WASUXO9	G F	16	12	7	35	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**	€ 536.139,45	€ 1.889.311,13	€ -	€ 7.000.000,00
68	B0J5TK1	M S	16	12	7	35	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**	€ 542.235,45	€ 1.883.215,13	€ -	€ 7.000.000,00
69	ZFZM974	V D	16	12	7	35	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 549.093,45	€ 1.876.357,13	€ -	€ 7.000.000,00
70	AIH3B43	F G	16	12	7	35	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 208,00	**€ 13.208,00**	€ 562.301,45	€ 1.863.149,13	€ -	€ 7.000.000,00
71	DBARFT9	C G	16	12	7	35	€ 5.488,20	€ 5.400,00	€ 174,21	**€ 11.062,41**	€ 573.363,86	€ 1.852.086,72	€ -	€ 7.000.000,00
72	32KP574	T C	16	12	7	35	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**	€ 585.708,26	€ 1.839.742,32	€ -	€ 7.000.000,00
73	1XJZFC6	C G	16	12	7	35	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**	€ 591.804,26	€ 1.833.646,32	€ -	€ 7.000.000,00
74	K2R2RC3	S M	16	12	7	35	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 599.424,26	€ 1.826.026,32	€ -	€ 7.000.000,00
75	U9DOCX4	S M	17	10	7	34	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 607.044,26	€ 1.818.406,32	€ -	€ 7.000.000,00
76	8WOEMA3	M E A	17	10	7	34	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**	€ 626.348,26	€ 1.799.102,32	€ -	€ 7.000.000,00
77	BDFQXR4	M G	15	12	7	34	€ 8.000,00	€ 7.200,00	€ 243,20	**€ 15.443,20**	€ 641.791,46	€ 1.783.659,12	€ -	€ 7.000.000,00
78	T84NJM8	G A	17	10	7	34	€ 5.760,00	€ 4.800,00	€ 168,96	**€ 10.728,96**	€ 652.520,42	€ 1.772.930,16	€ -	€ 7.000.000,00
79	FME5VV5	Z E	13	14	7	34	€ 4.950,00	€ 1.800,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 659.378,42	€ 1.766.072,16	€ -	€ 7.000.000,00
80	HAL2X08	P A	13	14	7	34	€ 6.030,00	€ 0,00	€ 96,48	**€ 6.126,48**	€ 665.504,90	€ 1.759.945,68	€ -	€ 7.000.000,00
81	26Y4NF3	C A C	17	10	7	34	€ 880,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 880,00**	€ 666.384,90	€ 1.759.065,68	€ -	€ 7.000.000,00
82	VHOXVN8	C G	17	10	7	34	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**	€ 677.357,70	€ 1.748.092,88	€ -	€ 7.000.000,00
83	AAGUVS8	P S	17	10	7	34	€ 4.400,00	€ 1.600,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**	€ 683.453,70	€ 1.741.996,88	€ -	€ 7.000.000,00
84	YTSZUJ8	M M	17	10	7	34	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**	€ 693.105,70	€ 1.732.344,88	€ -	€ 7.000.000,00
85	5M8DBI7	D L G	17	10	7	34	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 700.725,70	€ 1.724.724,88	€ -	€ 7.000.000,00
86	X8X2SN1	G L	17	10	7	34	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**	€ 709.412,50	€ 1.716.038,08	€ -	€ 7.000.000,00
87	XHHAKB1	T M	16	10	7	33	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**	€ 728.716,50	€ 1.696.734,08	€ -	€ 7.000.000,00
88	ZP1DHQ6	S D G	14	12	7	33	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**	€ 736.438,10	€ 1.689.012,48	€ -	€ 7.000.000,00
89	P7VGNN0	P M	17	16	0	33	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 744.058,10	€ 1.681.392,48	€ -	€ 7.000.000,00
90	DXE1U65	S M	16	10	7	33	€ 5.600,00	€ 4.800,00	€ 166,40	**€ 10.566,40**	€ 754.624,50	€ 1.670.826,08	€ -	€ 7.000.000,00
91	8KEKNP4	R D	16	10	7	33	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 11.700,00**	€ 766.324,50	€ 1.659.126,08	€ -	€ 7.000.000,00
92	N864OK2	P M	14	12	7	33	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**	€ 774.046,10	€ 1.651.404,48	€ -	€ 7.000.000,00
93	O3FM6Y2	C P	14	12	7	33	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**	€ 786.390,50	€ 1.639.060,08	€ -	€ 7.000.000,00
94	95U5UX2	G R D	14	12	7	33	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.800,00**	€ 797.190,50	€ 1.628.260,08	€ -	€ 7.000.000,00
95	EXGJUF4	C R	16	10	7	33	€ 3.500,00	€ 6.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**	€ 806.842,50	€ 1.618.608,08	€ -	€ 7.000.000,00
96	YB9KSK9	B S	14	12	7	33	€ 5.500,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 5.500,00**	€ 812.342,50	€ 1.613.108,08	€ -	€ 7.000.000,00
97	Y5G5Q96	B F	12	14	7	33	€ 5.690,00	€ 9.000,00	€ 235,04	**€ 14.925,04**	€ 827.267,54	€ 1.598.183,04	€ -	€ 7.000.000,00
98	B07QP64	P D	14	12	7	33	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 187,20	**€ 11.887,20**	€ 839.154,74	€ 1.586.295,84	€ -	€ 7.000.000,00

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo	Dotazione finanziaria originaria (€ 15.000.000,00)		Nuova dotazione finanziaria (€ 7.000.000,00)	
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria		Costo progressivo	Avanzo	Costo progressivo	Avanzo
99	CX69X61	G G	16	10	7	33	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**	€ 852.870,74	€ 1.572.579,84	€ -	€ 7.000.000,00
100	2AP2MS4	D D G	14	12	7	33	€ 2.800,00	€ 1.600,00	€ 0,00	**€ 4.400,00**	€ 857.270,74	€ 1.568.179,84	€ -	€ 7.000.000,00
101	7VWCYK3	U A	14	12	7	33	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 864.128,74	€ 1.561.321,84	€ -	€ 7.000.000,00
102	5DITWI6	D M	14	12	7	33	€ 2.520,00	€ 1.800,00	€ 69,12	**€ 4.389,12**	€ 868.517,86	€ 1.556.932,72	€ -	€ 7.000.000,00
103	RXON9H7	C D	14	12	7	33	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 875.375,86	€ 1.550.074,72	€ -	€ 7.000.000,00
104	HRXF2O4	C L	14	12	7	33	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 882.995,86	€ 1.542.454,72	€ -	€ 7.000.000,00
105	AMADP90	P S	17	8	7	32	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**	€ 902.299,86	€ 1.523.150,72	€ -	€ 7.000.000,00
106	4RB2YO3	C L	17	8	7	32	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**	€ 919.673,46	€ 1.505.777,12	€ -	€ 7.000.000,00
107	3NE2DH8	M C	13	12	7	32	€ 6.030,00	€ 0,00	€ 96,48	**€ 6.126,48**	€ 925.799,94	€ 1.499.650,64	€ -	€ 7.000.000,00
108	YCTKOS2	D L S	17	8	7	32	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**	€ 943.173,54	€ 1.482.277,04	€ -	€ 7.000.000,00
109	3D8PSJ1	P P A	17	8	7	32	€ 8.000,00	€ 7.200,00	€ 243,20	**€ 15.443,20**	€ 958.616,74	€ 1.466.833,84	€ -	€ 7.000.000,00
110	N7CD7K5	C E	11	14	7	32	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 966.236,74	€ 1.459.213,84	€ -	€ 7.000.000,00
111	2QT3HP0	C A	17	8	7	32	€ 3.074,13	€ 0,00	€ 0,00	**€ 3.074,13**	€ 969.310,87	€ 1.456.139,71	€ -	€ 7.000.000,00
112	KRTE0Y7	P F	13	12	7	32	€ 2.025,00	€ 1.800,00	€ 61,20	**€ 3.886,20**	€ 973.197,07	€ 1.452.253,51	€ -	€ 7.000.000,00
113	YEM7A92	S I	13	12	7	32	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 980.817,07	€ 1.444.633,51	€ -	€ 7.000.000,00
114	V765CE6	E F	17	8	7	32	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**	€ 986.913,07	€ 1.438.537,51	€ -	€ 7.000.000,00
115	GL743K0	C G	17	8	7	32	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 187,20	**€ 11.887,20**	€ 998.800,27	€ 1.426.650,31	€ -	€ 7.000.000,00
116	Q2WRMV6	M V	17	8	7	32	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**	€ 1.004.896,27	€ 1.420.554,31	€ -	€ 7.000.000,00
117	IUNJO72	K A	16	16	0	32	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 1.012.516,27	€ 1.412.934,31	€ -	€ 7.000.000,00
118	XPQC0M0	A L	17	14	0	31	€ 4.334,40	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 9.734,40**	€ 1.022.250,67	€ 1.403.199,91	€ -	€ 7.000.000,00
119	E1APOS2	D L F	17	14	0	31	€ 2.250,00	€ 5.400,00	€ 122,40	**€ 7.772,40**	€ 1.030.023,07	€ 1.395.427,51	€ -	€ 7.000.000,00
120	7F6PP67	F S	17	14	0	31	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 187,20	**€ 11.887,20**	€ 1.041.910,27	€ 1.383.540,31	€ -	€ 7.000.000,00
121	2R6F1E6	S L	14	10	7	31	€ 4.294,40	€ 0,00	€ 68,71	**€ 4.363,11**	€ 1.046.273,38	€ 1.379.177,20	€ -	€ 7.000.000,00
122	ZHKI0E1	C A D	17	14	0	31	€ 2.400,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 7.200,00**	€ 1.053.473,38	€ 1.371.977,20	€ -	€ 7.000.000,00
123	S728WQ6	F M	17	14	0	31	€ 4.500,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 9.900,00**	€ 1.063.373,38	€ 1.362.077,20	€ -	€ 7.000.000,00
124	8J41765	S A	17	14	0	31	€ 2.542,05	€ 1.800,00	€ 0,00	**€ 4.342,05**	€ 1.067.715,43	€ 1.357.735,15	€ -	€ 7.000.000,00
125	4OWFTD1	L F	17	14	0	31	€ 3.600,00	€ 5.400,00	€ 144,00	**€ 9.144,00**	€ 1.076.859,43	€ 1.348.591,15	€ -	€ 7.000.000,00
126	YQLYIS7	U A	17	14	0	31	€ 2.800,00	€ 4.800,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**	€ 1.084.581,03	€ 1.340.869,55	€ -	€ 7.000.000,00
127	NWE9LO6	Q E	12	12	7	31	€ 6.480,00	€ 5.400,00	€ 190,08	**€ 12.070,08**	€ 1.096.651,11	€ 1.328.799,47	€ -	€ 7.000.000,00
128	2AWPZZ3	P M	17	14	0	31	€ 3.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 9.000,00**	€ 1.105.651,11	€ 1.319.799,47	€ -	€ 7.000.000,00
129	SEL95F1	F G	17	14	0	31	€ 6.210,00	€ 1.800,00	€ 128,16	**€ 8.138,16**	€ 1.113.789,27	€ 1.311.661,31	€ -	€ 7.000.000,00
130	TUL63W6	T G	17	14	0	31	€ 5.600,00	€ 4.800,00	€ 166,40	**€ 10.566,40**	€ 1.124.355,67	€ 1.301.094,91	€ -	€ 7.000.000,00
131	9IT6I43	D L D	17	14	0	31	€ 1.852,32	€ 0,00	€ 0,00	**€ 1.852,32**	€ 1.126.207,99	€ 1.299.242,59	€ -	€ 7.000.000,00
132	S7IULS2	S M	12	12	7	31	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**	€ 1.132.303,99	€ 1.293.146,59	€ -	€ 7.000.000,00
133	C97SG40	M N	16	14	0	30	€ 4.880,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.880,00**	€ 1.137.183,99	€ 1.288.266,59	€ -	€ 7.000.000,00
134	Y48UHB0	B B M	16	14	0	30	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.800,00**	€ 1.147.983,99	€ 1.277.466,59	€ -	€ 7.000.000,00
135	EBBKBG3	D F	16	14	0	30	€ 6.210,00	€ 1.800,00	€ 128,16	**€ 8.138,16**	€ 1.156.122,15	€ 1.269.328,43	€ -	€ 7.000.000,00
136	3VS50C1	S G	11	12	7	30	€ 3.150,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 3.150,00**	€ 1.159.272,15	€ 1.266.178,43	€ -	€ 7.000.000,00
137	7CWM186	M F	16	14	0	30	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**	€ 1.171.616,55	€ 1.253.834,03	€ -	€ 7.000.000,00
138	VETHYR4	M N	17	6	7	30	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**	€ 1.182.589,35	€ 1.242.861,23	€ -	€ 7.000.000,00
139	3GNVWD7	C I	16	14	0	30	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**	€ 1.191.276,15	€ 1.234.174,43	€ -	€ 7.000.000,00
140	DSJARA8	D S S	17	6	7	30	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**	€ 1.208.649,75	€ 1.216.800,83	€ -	€ 7.000.000,00
141	66S86H7	S I	17	6	7	30	€ 8.000,00	€ 7.200,00	€ 243,20	**€ 15.443,20**	€ 1.224.092,95	€ 1.201.357,63	€ -	€ 7.000.000,00
142	RNNE1M0	S G	11	12	7	30	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.000,00**	€ 1.228.092,95	€ 1.197.357,63	€ -	€ 7.000.000,00
143	8XJW1P3	A S	17	6	7	30	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**	€ 1.247.396,95	€ 1.178.053,63	€ -	€ 7.000.000,00
144	98B67V2	C A	16	14	0	30	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 1.255.016,95	€ 1.170.433,63	€ -	€ 7.000.000,00
145	VM7NZA0	P O T P	16	14	0	30	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 13.500,00**	€ 1.268.516,95	€ 1.156.933,63	€ -	€ 7.000.000,00
146	G4KHOW0	D P S	16	14	0	30	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 1.276.136,95	€ 1.149.313,63	€ -	€ 7.000.000,00
147	MJ4IOH1	M F M	11	12	7	30	€ 1.315,00	€ 9.000,00	€ 165,04	**€ 10.480,04**	€ 1.286.616,99	€ 1.138.833,59	€ -	€ 7.000.000,00
148	M8412U1	G C	13	10	7	30	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 1.293.474,99	€ 1.131.975,59	€ -	€ 7.000.000,00

Avviso Pass Laureati 2018

Elenco definitivo delle istanze ammesse al contributo

Allegato ***A***)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo	Dotazione finanziaria originaria (€ 15.000.000,00)		Nuova dotazione finanziaria (€ 7.000.000,00)	
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria		Costo progressivo	Avanzo	Costo progressivo	Avanzo
149	9B9V301	C E	11	12	7	30	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 1.300.332,99	€ 1.125.117,59	€ -	€ 7.000.000,00
150	V0D20Y7	L F	17	12	0	29	€ 5.656,00	€ 0,00	€ 90,50	**€ 5.746,50**	€ 1.306.079,49	€ 1.119.371,09	€ -	€ 7.000.000,00
151	VS6C9V3	S I	14	8	7	29	€ 8.000,00	€ 7.200,00	€ 243,20	**€ 15.443,20**	€ 1.321.522,69	€ 1.103.927,89	€ -	€ 7.000.000,00
152	YE43BO6	R C	17	12	0	29	€ 5.200,00	€ 4.800,00	€ 160,00	**€ 10.160,00**	€ 1.331.682,69	€ 1.093.767,89	€ -	€ 7.000.000,00
153	UIPE7G1	R F	17	12	0	29	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 1.338.540,69	€ 1.086.909,89	€ -	€ 7.000.000,00
154	NSRRMA5	G C	8	14	7	29	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**	€ 1.355.914,29	€ 1.069.536,29	€ -	€ 7.000.000,00
155	UR3HU74	M B	17	12	0	29	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 1.363.534,29	€ 1.061.916,29	€ -	€ 7.000.000,00
156	PEEDCC2	S W	17	12	0	29	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 13.500,00**	€ 1.377.034,29	€ 1.048.416,29	€ -	€ 7.000.000,00
157	1TSSVN9	G A F	16	6	7	29	€ 990,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 990,00**	€ 1.378.024,29	€ 1.047.426,29	€ -	€ 7.000.000,00
158	T5Y15U7	S A	8	14	7	29	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 12.150,00**	€ 1.390.174,29	€ 1.035.276,29	€ -	€ 7.000.000,00
159	IAVOW75	Q G	17	12	0	29	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 1.397.794,29	€ 1.027.656,29	€ -	€ 7.000.000,00
160	D6AI4M2	P W	17	12	0	29	€ 3.072,72	€ 9.000,00	€ 193,16	**€ 12.265,88**	€ 1.410.060,17	€ 1.015.390,41	€ -	€ 7.000.000,00
161	66AOII9	P G	12	10	7	29	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**	€ 1.429.364,17	€ 996.086,41	€ -	€ 7.000.000,00
162	WUL7L96	G P	16	6	7	29	€ 916,00	€ 2.000,00	€ 0,00	**€ 2.916,00**	€ 1.432.280,17	€ 993.170,41	€ -	€ 7.000.000,00
163	F8DF8P2	L C	6	16	7	29	€ 6.750,00	€ 8.100,00	€ 237,60	**€ 15.087,60**	€ 1.447.367,77	€ 978.082,81	€ -	€ 7.000.000,00
164	YH87AR3	C L	17	12	0	29	€ 2.812,80	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 7.612,80**	€ 1.454.980,57	€ 970.470,01	€ -	€ 7.000.000,00
165	ZXMT5U5	P E	10	12	7	29	€ 990,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 990,00**	€ 1.455.970,57	€ 969.480,01	€ -	€ 7.000.000,00
166	S3M1LY5	C F	17	12	0	29	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**	€ 1.464.657,37	€ 960.793,21	€ -	€ 7.000.000,00
167	8SEBYB3	D P A	17	12	0	29	€ 3.420,00	€ 0,00	€ 54,72	**€ 3.474,72**	€ 1.468.132,09	€ 957.318,49	€ -	€ 7.000.000,00
168	QH2GJI8	S G	17	12	0	29	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**	€ 1.476.818,89	€ 948.631,69	€ -	€ 7.000.000,00
169	VA7WWE2	F F	17	12	0	29	€ 4.400,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.400,00**	€ 1.481.218,89	€ 944.231,69	€ -	€ 7.000.000,00
170	YYUDSS7	G A	10	12	7	29	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 1.488.838,89	€ 936.611,69	€ -	€ 7.000.000,00
171	QFARLU6	S E	17	12	0	29	€ 2.894,40	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 8.294,40**	€ 1.497.133,29	€ 928.317,29	€ -	€ 7.000.000,00
172	7E1FN54	R F	10	12	7	29	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 1.503.991,29	€ 921.459,29	€ -	€ 7.000.000,00
173	J9INJV5	D S G	10	12	7	29	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**	€ 1.510.087,29	€ 915.363,29	€ -	€ 7.000.000,00
174	B5AVPI8	R C	16	12	0	28	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 1.517.707,29	€ 907.743,29	€ -	€ 7.000.000,00
175	3XCFSO4	E A	11	10	7	28	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 187,20	**€ 11.887,20**	€ 1.529.594,49	€ 895.856,09	€ -	€ 7.000.000,00
176	LA4N8W0	S M	17	4	7	28	€ 5.360,00	€ 1.600,00	€ 111,36	**€ 7.071,36**	€ 1.536.665,85	€ 888.784,73	€ -	€ 7.000.000,00
177	D7BRDC2	D S	14	14	0	28	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 1.543.523,85	€ 881.926,73	€ -	€ 7.000.000,00
178	YW86P86	M M	9	12	7	28	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 1.550.381,85	€ 875.068,73	€ -	€ 7.000.000,00
179	5H4RSE7	D B V	16	12	0	28	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 1.557.239,85	€ 868.210,73	€ -	€ 7.000.000,00
180	XE56D72	V S	16	12	0	28	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 1.564.097,85	€ 861.352,73	€ -	€ 7.000.000,00
181	JWOYLA4	B M C	9	12	7	28	€ 5.850,00	€ 5.400,00	€ 180,00	**€ 11.430,00**	€ 1.575.527,85	€ 849.922,73	€ -	€ 7.000.000,00
182	LDZ57U7	S G	16	12	0	28	€ 3.532,80	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 8.332,80**	€ 1.583.860,65	€ 841.589,93	€ -	€ 7.000.000,00
183	33ROS08	P R	14	14	0	28	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 12.150,00**	€ 1.596.010,65	€ 829.439,93	€ -	€ 7.000.000,00
184	K6EHPA1	F I	16	12	0	28	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 208,00	**€ 13.208,00**	€ 1.609.218,65	€ 816.231,93	€ -	€ 7.000.000,00
185	GBWIWT1	L A	17	4	7	28	€ 6.030,00	€ 0,00	€ 96,48	**€ 6.126,48**	€ 1.615.345,13	€ 810.105,45	€ -	€ 7.000.000,00
186	NQ537W6	A F	16	12	0	28	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**	€ 1.626.317,93	€ 799.132,65	€ -	€ 7.000.000,00
187	NWN5I68	S L	11	10	7	28	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**	€ 1.638.662,33	€ 786.788,25	€ -	€ 7.000.000,00
188	9IA7161	M S	9	12	7	28	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**	€ 1.644.758,33	€ 780.692,25	€ -	€ 7.000.000,00
189	W916UD7	D B M E	9	12	7	28	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 1.652.378,33	€ 773.072,25	€ -	€ 7.000.000,00
190	LDGKIX7	T R	6	14	7	27	€ 8.000,00	€ 7.200,00	€ 243,20	**€ 15.443,20**	€ 1.667.821,53	€ 757.629,05	€ -	€ 7.000.000,00
191	MBGVFT1	T S	13	14	0	27	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 13.000,00**	€ 1.680.821,53	€ 744.629,05	€ -	€ 7.000.000,00
192	LYZ2JF2	L M	8	12	7	27	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**	€ 1.698.195,13	€ 727.255,45	€ -	€ 7.000.000,00
193	61YG6U7	P F	12	8	7	27	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**	€ 1.715.568,73	€ 709.881,85	€ -	€ 7.000.000,00
194	C39TXM5	P I	6	14	7	27	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 1.722.426,73	€ 703.023,85	€ -	€ 7.000.000,00
195	8YY2LB2	G S	15	12	0	27	€ 3.420,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 3.420,00**	€ 1.725.846,73	€ 699.603,85	€ -	€ 7.000.000,00
196	C33W8X3	B D	17	10	0	27	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**	€ 1.736.819,53	€ 688.631,05	€ -	€ 7.000.000,00
197	ICEWGX4	S F	17	10	0	27	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**	€ 1.749.163,93	€ 676.286,65	€ -	€ 7.000.000,00
198	6XYL8L3	S S	12	8	7	27	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 1.756.021,93	€ 669.428,65	€ -	€ 7.000.000,00

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo	Dotazione finanziaria originaria (€ 15.000.000,00)		Nuova dotazione finanziaria (€ 7.000.000,00)	
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria		Costo progressivo	Avanzo	Costo progressivo	Avanzo
199	HUIC4H6	C C	17	10	0	27	€ 4.732,80	€ 4.800,00	€ 152,52	**€ 9.685,32**	€ 1.765.707,25	€ 659.743,33	€ -	€ 7.000.000,00
200	HOLDTV5	G C	17	10	0	27	€ 4.950,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.950,00**	€ 1.770.657,25	€ 654.793,33	€ -	€ 7.000.000,00
201	KZRVFR7	M E	17	10	0	27	€ 2.700,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 8.100,00**	€ 1.778.757,25	€ 646.693,33	€ -	€ 7.000.000,00
202	U6XDZD3	V L	17	10	0	27	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 153,60	**€ 9.753,60**	€ 1.788.510,85	€ 636.939,73	€ -	€ 7.000.000,00
203	GIVQ627	D B Y	17	10	0	27	€ 0,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 5.400,00**	€ 1.793.910,85	€ 631.539,73	€ -	€ 7.000.000,00
204	LTXKVC5	L F	11	16	0	27	€ 5.600,00	€ 4.800,00	€ 166,40	**€ 10.566,40**	€ 1.804.477,25	€ 620.973,33	€ -	€ 7.000.000,00
205	6QMRFX3	C C	8	12	7	27	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**	€ 1.823.781,25	€ 601.669,33	€ -	€ 7.000.000,00
206	5IO5X25	M F	15	12	0	27	€ 3.150,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 8.550,00**	€ 1.832.331,25	€ 593.119,33	€ -	€ 7.000.000,00
207	8BRO9Y5	L G	8	12	7	27	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.800,00**	€ 1.843.131,25	€ 582.319,33	€ -	€ 7.000.000,00
208	0IJE7Q3	N A	11	16	0	27	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**	€ 1.851.818,05	€ 573.632,53	€ -	€ 7.000.000,00
209	3NY3Q57	G N C	17	10	0	27	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**	€ 1.865.534,05	€ 559.916,53	€ -	€ 7.000.000,00
210	8VK4JE5	C S	8	12	7	27	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**	€ 1.871.630,05	€ 553.820,53	€ -	€ 7.000.000,00
211	T83Z3H6	Z M	17	10	0	27	€ 1.200,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 1.200,00**	€ 1.872.830,05	€ 552.620,53	€ -	€ 7.000.000,00
212	QSTNM39	M S	10	10	7	27	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**	€ 1.881.516,85	€ 543.933,73	€ -	€ 7.000.000,00
213	WPLF1E3	M C	17	10	0	27	€ 4.312,00	€ 4.800,00	€ 145,79	**€ 9.257,79**	€ 1.890.774,64	€ 534.675,94	€ -	€ 7.000.000,00
214	I85H1G8	T M	17	10	0	27	€ 4.500,00	€ 6.000,00	€ 168,00	**€ 10.668,00**	€ 1.901.442,64	€ 524.007,94	€ -	€ 7.000.000,00
215	DJ2Q2F7	P S	8	12	7	27	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**	€ 1.910.129,44	€ 515.321,14	€ -	€ 7.000.000,00
216	KVRWWJ3	C A	8	12	7	27	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 1.917.749,44	€ 507.701,14	€ -	€ 7.000.000,00
217	4EA3PV2	R P	8	12	7	27	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**	€ 1.927.401,44	€ 498.049,14	€ -	€ 7.000.000,00
218	P3B7FK1	R S	14	12	0	26	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 288,00	**€ 18.288,00**	€ 1.945.689,44	€ 479.761,14	€ -	€ 7.000.000,00
219	AQI4O88	D S V	14	12	0	26	€ 5.400,00	€ 5.400,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**	€ 1.956.662,24	€ 468.788,34	€ -	€ 7.000.000,00
220	BPR13Y6	D A	11	8	7	26	€ 8.000,00	€ 7.200,00	€ 243,20	**€ 15.443,20**	€ 1.972.105,44	€ 453.345,14	€ -	€ 7.000.000,00
221	H9C35J7	S A	11	8	7	26	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**	€ 1.979.827,04	€ 445.623,54	€ -	€ 7.000.000,00
222	LCQEQC4	Q A	7	12	7	26	€ 4.675,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.675,00**	€ 1.984.502,04	€ 440.948,54	€ -	€ 7.000.000,00
223	TB4U9O6	G E	17	2	7	26	€ 2.800,00	€ 4.800,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**	€ 1.992.223,64	€ 433.226,94	€ -	€ 7.000.000,00
224	WEG3I42	M S L	12	14	0	26	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 13.500,00**	€ 2.005.723,64	€ 419.726,94	€ -	€ 7.000.000,00
225	L7EIMR8	L B	16	10	0	26	€ 6.210,00	€ 5.400,00	€ 185,76	**€ 11.795,76**	€ 2.017.519,40	€ 407.931,18	€ -	€ 7.000.000,00
226	5AFOBJ4	G R	17	2	7	26	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 11.700,00**	€ 2.029.219,40	€ 396.231,18	€ -	€ 7.000.000,00
227	SJXG293	M M	14	12	0	26	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**	€ 2.038.871,40	€ 386.579,18	€ -	€ 7.000.000,00
228	FQGDVZ3	T G	7	12	7	26	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**	€ 2.056.245,00	€ 369.205,58	€ -	€ 7.000.000,00
229	UZ04DY9	G D	16	10	0	26	€ 5.600,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.400,00**	€ 2.066.645,00	€ 358.805,58	€ -	€ 7.000.000,00
230	4P5I321	N A	7	12	7	26	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**	€ 2.084.018,60	€ 341.431,98	€ -	€ 7.000.000,00
231	NT56X56	P V L	11	8	7	26	€ 2.500,00	€ 2.000,00	€ 0,00	**€ 4.500,00**	€ 2.088.518,60	€ 336.931,98	€ -	€ 7.000.000,00
232	F93M714	P P	11	8	7	26	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 192,00	**€ 12.192,00**	€ 2.100.710,60	€ 324.739,98	€ -	€ 7.000.000,00
233	428MHJ4	P R	15	4	7	26	€ 6.030,00	€ 1.800,00	€ 125,28	**€ 7.955,28**	€ 2.108.665,88	€ 316.784,70	€ -	€ 7.000.000,00
234	3A3QWN9	S S	16	10	0	26	€ 1.890,00	€ 5.400,00	€ 116,64	**€ 7.406,64**	€ 2.116.072,52	€ 309.378,06	€ -	€ 7.000.000,00
235	UKZWTO1	V I	11	8	7	26	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**	€ 2.135.376,52	€ 290.074,06	€ -	€ 7.000.000,00
236	ONFMRD8	D N A	14	12	0	26	€ 3.040,00	€ 4.800,00	€ 125,44	**€ 7.965,44**	€ 2.143.341,96	€ 282.108,62	€ -	€ 7.000.000,00
237	SM8AH45	N L C	7	12	7	26	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**	€ 2.162.645,96	€ 262.804,62	€ -	€ 7.000.000,00
238	Q952TU5	V L	16	10	0	26	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.170.265,96	€ 255.184,62	€ -	€ 7.000.000,00
239	Z6KQ594	L L	7	12	7	26	€ 2.240,00	€ 1.600,00	€ 61,44	**€ 3.901,44**	€ 2.174.167,40	€ 251.283,18	€ -	€ 7.000.000,00
240	5DI2H28	P A	9	10	7	26	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.181.787,40	€ 243.663,18	€ -	€ 7.000.000,00
241	M13N4P4	M G	14	12	0	26	€ 2.000,00	€ 6.000,00	€ 128,00	**€ 8.128,00**	€ 2.189.915,40	€ 235.535,18	€ -	€ 7.000.000,00
242	XQBEB58	M M	7	12	7	26	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.197.535,40	€ 227.915,18	€ -	€ 7.000.000,00
243	OR65OY2	P R	11	14	0	25	€ 2.400,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 2.400,00**	€ 2.199.935,40	€ 225.515,18	€ -	€ 7.000.000,00
244	NP5JBN5	C A	12	6	7	25	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**	€ 2.209.587,40	€ 215.863,18	€ -	€ 7.000.000,00
245	SASTFN2	C A	17	8	0	25	€ 5.000,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 11.000,00**	€ 2.220.587,40	€ 204.863,18	€ -	€ 7.000.000,00
246	OKJBJL2	R M	17	8	0	25	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**	€ 2.234.303,40	€ 191.147,18	€ -	€ 7.000.000,00
247	9JL3GB8	R P	8	10	7	25	€ 4.950,00	€ 1.800,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 2.241.161,40	€ 184.289,18	€ -	€ 7.000.000,00
248	RPUY321	M R	13	12	0	25	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**	€ 2.254.877,40	€ 170.573,18	€ -	€ 7.000.000,00

Avviso Pass Laureati 2018

Elenco definitivo delle istanze ammesse al contributo

Allegato ***A***)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo	Dotazione finanziaria originaria (€ 15.000.000,00)		Nuova dotazione finanziaria (€ 7.000.000,00)	
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria		Costo progressivo	Avanzo	Costo progressivo	Avanzo
249	Y6AT148	C A	10	8	7	25	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	€ 10.800,00	€ 2.265.677,40	€ 159.773,18	€ -	€ 7.000.000,00
250	NKHFXD1	D R	8	10	7	25	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	€ 6.858,00	€ 2.272.535,40	€ 152.915,18	€ -	€ 7.000.000,00
251	MYORX26	G A	8	10	7	25	€ 5.600,00	€ 4.800,00	€ 166,40	€ 10.566,40	€ 2.283.101,80	€ 142.348,78	€ -	€ 7.000.000,00
252	L8UUA67	C M	17	8	0	25	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 192,00	€ 12.192,00	€ 2.295.293,80	€ 130.156,78	€ -	€ 7.000.000,00
253	5O5A2W2	D A	10	8	7	25	€ 6.098,00	€ 6.000,00	€ 193,57	€ 12.291,57	€ 2.307.585,37	€ 117.865,21	€ -	€ 7.000.000,00
254	N4PXCL4	E E	4	14	7	25	€ 8.000,00	€ 7.200,00	€ 243,20	€ 15.443,20	€ 2.323.028,57	€ 102.422,01	€ -	€ 7.000.000,00
255	QW6PBI1	T F	17	8	0	25	€ 2.458,18	€ 7.200,00	€ 0,00	€ 9.658,18	€ 2.332.686,75	€ 92.763,83	€ -	€ 7.000.000,00
256	76BXUR7	F D	13	12	0	25	€ 4.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.800,00	€ 2.337.486,75	€ 87.963,83	€ -	€ 7.000.000,00
257	H5E3T31	P L	17	8	0	25	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	€ 6.858,00	€ 2.344.344,75	€ 81.105,83	€ -	€ 7.000.000,00
258	GFAM161	M P	17	8	0	25	€ 4.800,00	€ 6.000,00	€ 172,80	€ 10.972,80	€ 2.355.317,55	€ 70.133,03	€ -	€ 7.000.000,00
259	ND67R56	D B R	6	12	7	25	€ 1.100,00	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 3.100,00	€ 2.358.417,55	€ 67.033,03	€ -	€ 7.000.000,00
260	R329TC5	A D	8	10	7	25	€ 6.030,00	€ 1.800,00	€ 125,28	€ 7.955,28	€ 2.366.372,83	€ 59.077,75	€ -	€ 7.000.000,00
261	L3HDZA3	B S	11	14	0	25	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	€ 10.800,00	€ 2.377.172,83	€ 48.277,75	€ -	€ 7.000.000,00
262	PM33TI7	F A	17	8	0	25	€ 8.000,00	€ 7.200,00	€ 243,20	€ 15.443,20	€ 2.392.616,03	€ 32.834,55	€ -	€ 7.000.000,00
263	YAO89M4	C M	6	12	7	25	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 192,00	€ 12.192,00	€ 2.404.808,03	€ 20.642,55	€ -	€ 7.000.000,00
264	A5NODU3	D G L	14	4	7	25	€ 6.700,00	€ 2.000,00	€ 139,20	€ 8.839,20	€ 2.413.647,23	€ 11.803,35	€ -	€ 7.000.000,00
265	FWD1RZ1	C A	14	4	7	25	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	€ 9.652,00	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ -	€ 7.000.000,00
266	CKH7VE1	C F	13	12	0	25	€ 2.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	€ 6.800,00	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 6.800,00	€ 6.993.200,00
267	FH5YQL1	M V	13	4	7	24	€ 4.294,40	€ 4.800,00	€ 145,51	€ 9.239,91	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 16.039,91	€ 6.983.960,09
268	M8BIQS4	D V F	5	12	7	24	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	€ 19.304,00	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 35.343,91	€ 6.964.656,09
269	TJ336Q3	D L M G	14	10	0	24	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	€ 10.800,00	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 46.143,91	€ 6.953.856,09
270	45EYEJ5	C M	14	10	0	24	€ 3.800,00	€ 6.000,00	€ 156,80	€ 9.956,80	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 56.100,71	€ 6.943.899,29
271	4A3KHB9	M M M	12	12	0	24	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 0,00	€ 19.000,00	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 75.100,71	€ 6.924.899,29
272	SO9EW98	B S	5	12	7	24	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	€ 19.304,00	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 94.404,71	€ 6.905.595,29
273	9BNUCC1	M G	12	12	0	24	€ 2.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	€ 6.800,00	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 101.204,71	€ 6.898.795,29
274	IX24EF2	D T V	12	12	0	24	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	€ 8.686,80	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 109.891,51	€ 6.890.108,49
275	RUDPSA7	R A	16	8	0	24	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	€ 12.344,40	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 122.235,91	€ 6.877.764,09
276	DHX2NY2	S M G	10	14	0	24	€ 6.210,00	€ 1.800,00	€ 128,16	€ 8.138,16	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 130.374,07	€ 6.869.625,93
277	6UD4TM4	L G	10	14	0	24	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 0,00	€ 12.150,00	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 142.524,07	€ 6.857.475,93
278	VWVXUA9	P L A	14	10	0	24	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	€ 7.620,00	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 150.144,07	€ 6.849.855,93
279	GNP9K21	P A	9	8	7	24	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	€ 19.304,00	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 169.448,07	€ 6.830.551,93
280	7XDAO78	M L	9	8	7	24	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 0,00	€ 12.150,00	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 181.598,07	€ 6.818.401,93
281	S6TNTJ4	P A	12	12	0	24	€ 4.400,00	€ 0,00	€ 70,40	€ 4.470,40	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 186.068,47	€ 6.813.931,53
282	8BDXJ51	A G	12	12	0	24	€ 6.900,00	€ 6.000,00	€ 206,40	€ 13.106,40	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 199.174,87	€ 6.800.825,13
283	S5G7F75	G S	11	12	0	23	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	€ 12.344,40	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 211.519,27	€ 6.788.480,73
284	FTPLHH6	V A	7	16	0	23	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	€ 6.858,00	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 218.377,27	€ 6.781.622,73
285	OFX8VB4	M A	8	8	7	23	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	€ 6.096,00	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 224.473,27	€ 6.775.526,73
286	QIJTMS1	O F	12	4	7	23	€ 6.030,00	€ 1.800,00	€ 125,28	€ 7.955,28	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 232.428,55	€ 6.767.571,45
287	HXL69B0	N F	11	12	0	23	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	€ 8.686,80	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 241.115,35	€ 6.758.884,65
288	RQY1WU8	G A	9	14	0	23	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	€ 9.652,00	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 250.767,35	€ 6.749.232,65
289	L7RTSJ4	S F P	17	6	0	23	€ 1.760,00	€ 4.800,00	€ 0,00	€ 6.560,00	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 257.327,35	€ 6.742.672,65
290	ZCD6V34	M C	13	10	0	23	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	€ 12.344,40	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 269.671,75	€ 6.730.328,25
291	5417IC5	P M	16	0	7	23	€ 2.250,00	€ 1.800,00	€ 64,80	€ 4.114,80	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 273.786,55	€ 6.726.213,45
292	9KPK9M8	R L	4	12	7	23	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	€ 6.858,00	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 280.644,55	€ 6.719.355,45
293	MTSHNM2	S M	4	12	7	23	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	€ 19.304,00	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 299.948,55	€ 6.700.051,45
294	IYRQRE4	M M	10	6	7	23	€ 6.710,00	€ 6.000,00	€ 203,36	€ 12.913,36	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 312.861,91	€ 6.687.138,09
295	TG1Y9H2	S E	11	12	0	23	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	€ 13.716,00	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 326.577,91	€ 6.673.422,09
296	HF2EQK8	M C	4	12	7	23	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	€ 7.620,00	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 334.197,91	€ 6.665.802,09
297	KIQK6T1	D M D	4	12	7	23	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	€ 8.686,80	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 342.884,71	€ 6.657.115,29
298	2IA1MJ7	R D	4	12	7	23	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	€ 7.620,00	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 350.504,71	€ 6.649.495,29

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo	Dotazione finanziaria originaria (€ 15.000.000,00)		Nuova dotazione finanziaria (€ 7.000.000,00)	
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria		Costo progressivo	Avanzo	Costo progressivo	Avanzo
299	7L96CR6	E M	11	12	0	23	€ 5.090,40	€ 5.400,00	€ 167,85	**€ 10.658,25**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 361.162,96	€ 6.638.837,04
300	38UWCK2	N M	1	14	7	22	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 12.150,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 373.312,96	€ 6.626.687,04
301	F7HSME7	C L L	15	0	7	22	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 380.932,96	€ 6.619.067,04
302	4LQJV75	G R	3	12	7	22	€ 5.600,00	€ 4.800,00	€ 166,40	**€ 10.566,40**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 391.499,36	€ 6.608.500,64
303	YBR8554	T L	1	14	7	22	€ 5.760,00	€ 0,00	€ 92,16	**€ 5.852,16**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 397.351,52	€ 6.602.648,48
304	FQC1RN2	P G	7	8	7	22	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 414.725,12	€ 6.585.274,88
305	V8ES5Q5	S D E	1	14	7	22	€ 7.200,00	€ 0,00	€ 115,20	**€ 7.315,20**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 422.040,32	€ 6.577.959,68
306	U8B3ZS4	M M	3	12	7	22	€ 4.950,00	€ 5.400,00	€ 165,60	**€ 10.515,60**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 432.555,92	€ 6.567.444,08
307	45EMQM7	C G	1	14	7	22	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 12.150,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 444.705,92	€ 6.555.294,08
308	D8XCJ82	M F	12	10	0	22	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 450.801,92	€ 6.549.198,08
309	IGOZWM3	P G	3	12	7	22	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 458.421,92	€ 6.541.578,08
310	W7W8FK4	C M	1	14	7	22	€ 7.250,00	€ 6.000,00	€ 212,00	**€ 13.462,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 471.883,92	€ 6.528.116,08
311	NVWYW30	F S	10	12	0	22	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 479.503,92	€ 6.520.496,08
312	ZC8ET65	L M E	14	8	0	22	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 12.150,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 491.653,92	€ 6.508.346,08
313	K2Y8JB1	D G L	11	10	0	21	€ 2.700,00	€ 5.400,00	€ 129,60	**€ 8.229,60**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 499.883,52	€ 6.500.116,48
314	NKU9KT5	M A	5	16	0	21	€ 6.900,00	€ 2.000,00	€ 142,40	**€ 9.042,40**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 508.925,92	€ 6.491.074,08
315	B9VHKS6	M R	2	12	7	21	€ 880,00	€ 1.600,00	€ 0,00	**€ 2.480,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 511.405,92	€ 6.488.594,08
316	4JGQ9L2	P M C V	8	6	7	21	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 522.378,72	€ 6.477.621,28
317	NP2DPT3	Q G	2	12	7	21	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 528.474,72	€ 6.471.525,28
318	A8CU973	A A	7	14	0	21	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 535.332,72	€ 6.464.667,28
319	MTINQX8	D M T	11	10	0	21	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 547.677,12	€ 6.452.322,88
320	UWDZZJ6	G M	2	12	7	21	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 556.363,92	€ 6.443.636,08
321	5BAMOI8	S A	4	10	7	21	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 568.708,32	€ 6.431.291,68
322	EBD8DS7	D M A	13	8	0	21	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 582.424,32	€ 6.417.575,68
323	4FHT5U3	D P D C G	11	10	0	21	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 596.140,32	€ 6.403.859,68
324	XO6ICP1	V M	17	4	0	21	€ 4.250,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 10.250,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 606.390,32	€ 6.393.609,68
325	RJZ5JR3	C F	9	12	0	21	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 615.077,12	€ 6.384.922,88
326	2084VE0	C M	2	12	7	21	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 623.763,92	€ 6.376.236,08
327	JUKL9S2	L M	1	12	7	20	€ 5.500,00	€ 2.000,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 631.383,92	€ 6.368.616,08
328	DA9MH50	P A	4	16	0	20	€ 6.900,00	€ 0,00	€ 110,40	**€ 7.010,40**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 638.394,32	€ 6.361.605,68
329	KBJSTM5	C B	7	6	7	20	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 657.698,32	€ 6.342.301,68
330	WNF81Z7	C S A	1	12	7	20	€ 4.400,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.400,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 662.098,32	€ 6.337.901,68
331	GO7BE54	K A	1	12	7	20	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 669.718,32	€ 6.330.281,68
332	ACPH8S7	N M	1	12	7	20	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 187,20	**€ 11.887,20**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 681.605,52	€ 6.318.394,48
333	VKU1X46	I S	1	12	7	20	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 700.909,52	€ 6.299.090,48
334	6VKQRE7	C G	1	12	7	20	€ 6.480,00	€ 0,00	€ 103,68	**€ 6.583,68**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 707.493,20	€ 6.292.506,80
335	85MSIL1	C C	1	12	7	20	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 715.214,80	€ 6.284.785,20
336	5XD6RZ3	A F F	1	12	7	20	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 722.834,80	€ 6.277.165,20
337	KIJ8BI9	V F	7	6	7	20	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 729.692,80	€ 6.270.307,20
338	NN4EF24	C C	1	12	7	20	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 738.379,60	€ 6.261.620,40
339	3CI61U7	T V M	1	12	7	20	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 744.475,60	€ 6.255.524,40
340	VFYJPH5	S A	4	8	7	19	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 763.779,60	€ 6.236.220,40
341	DWOBCP5	G A	17	2	0	19	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 771.399,60	€ 6.228.600,40
342	N2VKH41	C A	9	10	0	19	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 779.019,60	€ 6.220.980,40
343	XHQBDK2	D A	8	4	7	19	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 792.735,60	€ 6.207.264,40
344	JQWLOC4	C G	6	6	7	19	€ 1.100,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 1.100,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 793.835,60	€ 6.206.164,40
345	5G99G87	B B S	17	2	0	19	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 807.551,60	€ 6.192.448,40
346	33IIJ39	M S	11	8	0	19	€ 1.760,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 6.560,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 814.111,60	€ 6.185.888,40
347	6CZ43W1	C C	2	10	7	19	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.800,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 824.911,60	€ 6.175.088,40
348	BIJXVH5	D F F	17	2	0	19	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 216,00	**€ 13.716,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 838.627,60	€ 6.161.372,40

Avviso Pass Laureati 2018

Elenco definitivo delle istanze ammesse al contributo

Allegato ***A***)

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo	Dotazione finanziaria originaria (€ 15.000.000,00)		Nuova dotazione finanziaria (€ 7.000.000,00)	
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi SMArt SPEciALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria		Costo progressivo	Avanzo	Costo progressivo	Avanzo
349	67HOTL3	C C	7	12	0	19	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 845.485,60	€ 6.154.514,40
350	J3U6KP8	J G G	3	16	0	19	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 96,00	**€ 6.096,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 851.581,60	€ 6.148.418,40
351	L633RF7	M A	6	6	7	19	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 860.268,40	€ 6.139.731,60
352	P16XYU7	S S	6	12	0	18	€ 2.700,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 2.700,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 862.968,40	€ 6.137.031,60
353	XWTLNB7	P A	4	14	0	18	€ 6.100,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 6.100,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 869.068,40	€ 6.130.931,60
354	PBIXNP5	B S	8	10	0	18	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 875.926,40	€ 6.124.073,60
355	NLGJ337	S L	1	10	7	18	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 895.230,40	€ 6.104.769,60
356	YT4UEJ7	M E	1	10	7	18	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 902.088,40	€ 6.097.911,60
357	JJ2ORD3	D C G	1	10	7	18	€ 6.700,00	€ 0,00	€ 107,20	**€ 6.807,20**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 908.895,60	€ 6.091.104,40
358	KYB54D3	G L	9	2	7	18	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 928.199,60	€ 6.071.800,40
359	56R18R8	A G	10	8	0	18	€ 3.434,40	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 8.834,40**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 937.034,00	€ 6.062.966,00
360	I222BL2	F S	1	10	7	18	€ 8.000,00	€ 7.200,00	€ 243,20	**€ 15.443,20**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 952.477,20	€ 6.047.522,80
361	FQPR2C0	D B G	1	10	7	18	€ 5.520,00	€ 7.200,00	€ 203,52	**€ 12.923,52**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 965.400,72	€ 6.034.599,28
362	LPLRS90	D L	6	12	0	18	€ 6.210,00	€ 1.800,00	€ 128,16	**€ 8.138,16**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 973.538,88	€ 6.026.461,12
363	9TKTG15	D M D R	1	10	7	18	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 981.158,88	€ 6.018.841,12
364	AO16TY3	P A	1	10	7	18	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 993.503,28	€ 6.006.496,72
365	9HV7J85	D E V	10	8	0	18	€ 2.500,00	€ 0,00	€ 40,00	**€ 2.540,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 996.043,28	€ 6.003.956,72
366	UWZP8M4	L E	1	10	7	18	€ 4.950,00	€ 1.800,00	€ 0,00	**€ 6.750,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.002.793,28	€ 5.997.206,72
367	6S1A175	G A	1	10	7	18	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.010.514,88	€ 5.989.485,12
368	NSDXRP4	S A R	1	10	7	18	€ 6.480,00	€ 1.800,00	€ 132,48	**€ 8.412,48**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.018.927,36	€ 5.981.072,64
369	LD75NJ8	C L	10	0	7	17	€ 4.878,40	€ 4.800,00	€ 154,85	**€ 9.833,25**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.028.760,61	€ 5.971.239,39
370	SCVU423	C B R	17	0	0	17	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.036.380,61	€ 5.963.619,39
371	TYV3G00	S V	11	6	0	17	€ 4.950,00	€ 0,00	€ 79,20	**€ 5.029,20**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.041.409,81	€ 5.958.590,19
372	973KYV5	L M E	1	16	0	17	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 194,40	**€ 12.344,40**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.053.754,21	€ 5.946.245,79
373	QGKPJO7	M A	3	14	0	17	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.061.374,21	€ 5.938.625,79
374	QVOOKC5	D C M V	6	4	7	17	€ 5.600,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.400,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.071.774,21	€ 5.928.225,79
375	HNKOHL5	M R	17	0	0	17	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.081.426,21	€ 5.918.573,79
376	NA4DNM1	M A	11	6	0	17	€ 2.500,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 2.500,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.083.926,21	€ 5.916.073,79
377	7VEGJ87	G C	3	14	0	17	€ 3.600,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 9.000,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.092.926,21	€ 5.907.073,79
378	HUJZBH0	E M C	1	8	7	16	€ 7.200,00	€ 6.000,00	€ 211,20	**€ 13.411,20**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.106.337,41	€ 5.893.662,59
379	N7JAB20	B M V	1	8	7	16	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 112,00	**€ 7.112,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.113.449,41	€ 5.886.550,59
380	6NK6MK1	C R	6	10	0	16	€ 6.900,00	€ 2.000,00	€ 142,40	**€ 9.042,40**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.122.491,81	€ 5.877.508,19
381	ILO34Y4	D G M	6	10	0	16	€ 4.950,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.950,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.127.441,81	€ 5.872.558,19
382	GZ1CHU9	L N	1	8	7	16	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.146.745,81	€ 5.853.254,19
383	Y4T4I55	C S	1	8	7	16	€ 5.600,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.400,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.157.145,81	€ 5.842.854,19
384	SVD5AD6	P C	1	8	7	16	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.165.832,61	€ 5.834.167,39
385	1NSYDF9	B L	11	4	0	15	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.172.690,61	€ 5.827.309,39
386	5XJAQ39	Q A	3	12	0	15	€ 4.050,00	€ 5.400,00	€ 151,20	**€ 9.601,20**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.182.291,81	€ 5.817.708,19
387	UFK7QX0	R V	3	12	0	15	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.189.149,81	€ 5.810.850,19
388	94D9R77	S G	2	6	7	15	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 187,20	**€ 11.887,20**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.201.037,01	€ 5.798.962,99
389	U4EHX30	M L	3	12	0	15	€ 6.210,00	€ 0,00	€ 99,36	**€ 6.309,36**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.207.346,37	€ 5.792.653,63
390	JXZWVM9	S S	1	6	7	14	€ 5.600,00	€ 4.800,00	€ 166,40	**€ 10.566,40**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.217.912,77	€ 5.782.087,23
391	GKEB5D7	B G	1	6	7	14	€ 9.000,00	€ 8.100,00	€ 273,60	**€ 17.373,60**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.235.286,37	€ 5.764.713,63
392	M5LZDP7	P M	1	6	7	14	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 10.800,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.246.086,37	€ 5.753.913,63
393	GVIBF87	D G	2	12	0	14	€ 6.210,00	€ 0,00	€ 99,36	**€ 6.309,36**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.252.395,73	€ 5.747.604,27
394	OMHWGB2	S M	3	4	7	14	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.261.082,53	€ 5.738.917,47
395	4RC7DL6	S D	4	10	0	14	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.270.734,53	€ 5.729.265,47
396	0YNAF12	V N	2	12	0	14	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 172,80	**€ 10.972,80**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.281.707,33	€ 5.718.292,67
397	D3TJHW3	D G	2	12	0	14	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.289.327,33	€ 5.710.672,67
398	T23IUS8	B M	1	6	7	14	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.296.947,33	€ 5.703.052,67

N.	Codice Pratica	Iniziali Cognome e Nome	Attribuzione punteggi			Punteggio complessivo	Massimali voci di spesa ammesse per la frequenza del Master in riferimento alla residenza del candidato rispetto alla sede di svolgimento del Master, al netto della quota di cofinanziamento calcolata sulla base del valore ISEE			Finanziamento complessivo	Dotazione finanziaria originaria (€ 15.000.000,00)		Nuova dotazione finanziaria (€ 7.000.000,00)	
			voto laurea	età alla data di conseguimento della laurea	Rispondenza del Master agli obiettivi SMArt SPEcIALIZAtION StrAtEGY		Costo del Master	Trasporto/Vitto/Alloggio	Rimborso Costi Polizza Fidejussoria		Costo progressivo	Avanzo	Costo progressivo	Avanzo
399	127N6G6	V A	6	0	7	13	€ 6.030,00	€ 0,00	€ 96,48	**€ 6.126,48**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.303.073,81	€ 5.696.926,19
400	YY4PGN9	S A	1	12	0	13	€ 2.000,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 6.800,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.309.873,81	€ 5.690.126,19
401	P8SVG15	G V	3	10	0	13	€ 5.520,00	€ 0,00	€ 88,32	**€ 5.608,32**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.315.482,13	€ 5.684.517,87
402	5IHSUX2	M G	6	0	7	13	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 121,60	**€ 7.721,60**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.323.203,73	€ 5.676.796,27
403	7MYH6V1	D V	2	10	0	12	€ 6.750,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 12.150,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.335.353,73	€ 5.664.646,27
404	XRUUB34	M D	6	6	0	12	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.342.973,73	€ 5.657.026,27
405	8UEC7C4	T T F	1	4	7	12	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.349.831,73	€ 5.650.168,27
406	IOMMKA8	V G	1	4	7	12	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.356.689,73	€ 5.643.310,27
407	YVM4O37	S I	1	10	0	11	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.363.547,73	€ 5.636.452,27
408	RP68HH4	C R	1	10	0	11	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 13.500,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.377.047,73	€ 5.622.952,27
409	DMODKT6	C S	2	2	7	11	€ 4.831,20	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 10.231,20**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.387.278,93	€ 5.612.721,07
410	DPYVQD7	G A	1	10	0	11	€ 6.210,00	€ 1.800,00	€ 128,16	**€ 8.138,16**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.395.417,09	€ 5.604.582,91
411	Q2YED82	B M	1	10	0	11	€ 4.800,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 4.800,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.400.217,09	€ 5.599.782,91
412	1A1NA60	L P	4	0	7	11	€ 10.000,00	€ 9.000,00	€ 304,00	**€ 19.304,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.419.521,09	€ 5.580.478,91
413	49T7LP8	I C	1	10	0	11	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.427.141,09	€ 5.572.858,91
414	I3XQS63	G M	10	0	0	10	€ 6.210,00	€ 0,00	€ 99,36	**€ 6.309,36**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.433.450,45	€ 5.566.549,55
415	IXNTZT7	M V G	6	4	0	10	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.441.070,45	€ 5.558.929,55
416	QBJG3W7	R R	4	6	0	10	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.450.722,45	€ 5.549.277,55
417	1GY6Q38	B D	8	2	0	10	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.457.580,45	€ 5.542.419,55
418	TKDQ0J5	D L M V	2	8	0	10	€ 5.500,00	€ 2.000,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.465.200,45	€ 5.534.799,55
419	AVH64T1	C E	6	4	0	10	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.472.820,45	€ 5.527.179,55
420	95N18R7	C M	1	2	7	10	€ 6.000,00	€ 1.600,00	€ 0,00	**€ 7.600,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.480.420,45	€ 5.519.579,55
421	VOLS235	S B	1	8	0	9	€ 6.900,00	€ 2.000,00	€ 142,40	**€ 9.042,40**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.489.462,85	€ 5.510.537,15
422	269S1J6	D F	1	8	0	9	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 0,00	**€ 13.500,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.502.962,85	€ 5.497.037,15
423	4Z8WHE1	H B	1	8	0	9	€ 6.210,00	€ 0,00	€ 99,36	**€ 6.309,36**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.509.272,21	€ 5.490.727,79
424	Q77TNU1	P M	1	8	0	9	€ 7.000,00	€ 6.000,00	€ 208,00	**€ 13.208,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.522.480,21	€ 5.477.519,79
425	2EVVDE8	C M	1	0	7	8	€ 4.950,00	€ 1.800,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.529.338,21	€ 5.470.661,79
426	1CB4WV4	C C	1	0	7	8	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.536.958,21	€ 5.463.041,79
427	YLQF1P6	R A M	1	0	7	8	€ 6.300,00	€ 5.400,00	€ 0,00	**€ 11.700,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.548.658,21	€ 5.451.341,79
428	UE36IO8	E F	1	0	7	8	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.557.345,01	€ 5.442.654,99
429	2JD5TO2	F E	1	6	0	7	€ 6.750,00	€ 1.800,00	€ 136,80	**€ 8.686,80**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.566.031,81	€ 5.433.968,19
430	RIBM2M0	V C	1	6	0	7	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.573.651,81	€ 5.426.348,19
431	MS69YU9	C L	1	6	0	7	€ 2.400,00	€ 4.800,00	€ 115,20	**€ 7.315,20**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.580.967,01	€ 5.419.032,99
432	8HMPBQ8	P R	1	6	0	7	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.588.587,01	€ 5.411.412,99
433	76A0S73	B K	1	6	0	7	€ 7.500,00	€ 2.000,00	€ 152,00	**€ 9.652,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.598.239,01	€ 5.401.760,99
434	8SXF021	P S	6	0	0	6	€ 6.900,00	€ 2.000,00	€ 142,40	**€ 9.042,40**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.607.281,41	€ 5.392.718,59
435	9VBV632	M R	4	2	0	6	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.614.901,41	€ 5.385.098,59
436	MHVL2O7	C S G	1	4	0	5	€ 6.750,00	€ 0,00	€ 108,00	**€ 6.858,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.621.759,41	€ 5.378.240,59
437	Q3LBR57	G M	4	0	0	4	€ 2.400,00	€ 4.800,00	€ 0,00	**€ 7.200,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.628.959,41	€ 5.371.040,59
438	U2T1SS8	N V	1	2	0	3	€ 6.900,00	€ 6.000,00	€ 206,40	**€ 13.106,40**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.642.065,81	€ 5.357.934,19
439	O2CV2H3	C M A	1	0	0	1	€ 6.900,00	€ 2.000,00	€ 142,40	**€ 9.042,40**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.651.108,21	€ 5.348.891,79
440	1DAF6G5	L R	1	0	0	1	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 120,00	**€ 7.620,00**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.658.728,21	€ 5.341.271,79
441	VIEBQX9	C C	1	0	0	1	€ 4.950,00	€ 0,00	€ 79,20	**€ 5.029,20**	€ 2.423.299,23	€ 2.151,35	€ 1.663.757,41	€ 5.336.242,59
										€ 4.087.056,64	**€ 2.423.299,23**	€ 2.151,35	**€ 1.663.757,41**	€ 5.336.242,59

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 19 novembre 2019, n. 1524

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 - Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 07/05/2019 al 31/05/2019 - XV° elenco.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Rilevato che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (*Legge di stabilità regionale 2019*);

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021*";

Vista la D.G.R. n. 936 del 06/07/2016 pubblicata sul BURP n. 85 del 20-7-2016 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Piani Formativi Aziendali": Adozione schema di Avviso Pubblico n. 4/2016 - Studio determinazione unita di costo standard - e variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Vista la D.G.R. n. 2114 del 21/11/2018 pubblicata sul BURP N.2 del 7/01/2019 avente ad oggetto: "AVVISO PUBBLICO n.4/2016 "Piani Formativi Aziendali". Variazione Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 – 2020, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del *Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii.*;

Vista la D.G.R. n.769 del 24/04/2019 di Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.. Variazione al bilancio;

Visto l'A.D. n. 1425 del 30/10/2019 che assegna alla Dirigente del Servizio Programmazione della Formazione Professionale dott.ssa Claudia Claudi le funzioni di Direzione della Sezione Formazione Professionale dal 04/11/2019 al 14/11/2019;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con Atto Dirigenziale n. 564 del 06/07/2016 *è stato approvato l'Avviso pubblico n. 4/2016 –**"Piani Formativi Aziendali",*** a valere sulle risorse del **POR Puglia FESR - FSE 2014-2020** ASSE X – Azione 10.6 , pubblicato In BURP n. 79 del 07/07/2016, successivamente modificato con D.D. n.577 del 11/09/2016 (BURP n.82 del 14/07/2016).e D.D. 1146 del 22/12/2016 (BURP n.2 del 05-01-2017).

L'Avviso ha come finalità quella di supportare ed incentivare iniziative atte a rafforzare le competenze del personale occupato presso unità produttive ubicate sul territorio regionale.

A tal fine ha inteso promuovere piani formativi monoaziendali o pluriaziendali finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali (tipologia a); alla riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile (tipologia b); all'aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva (tipologia c).

Ai fini della presentazione delle istanze di candidatura, come definito al paragrafo G) *"Modalità e termini di presentazione dei piani"*, è stata predisposta la procedura on line messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (link diretto www.sistema.puglia.it/pianiformativi2016), procedura attiva, a seguito della modifica intervenuta con ad 577/2016, a far data dal 15/07/2016.

Sulla base dell'ordine cronologico di arrivo il nucleo di valutazione, nominato con atto dirigenziale n.708 del 31/08/2016 e ss.mm.ii., ha proceduto, come definito al paragrafo H) dell'avviso *"Procedure e criteri di valutazione",* alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze trasmesse.

Con A.D. 784 del 03/10/2016, pubblicato sul Burp n.113 del 06/10/2016, è stato approvato il I° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione con riferimento alle prime sessantotto istanze presentate a partire dal 15/07/2016 fino al 31/07/2016, come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 903 del 07/11/2016, pubblicato sul Burp n.132 del 17/11/2016, è stato approvato il II° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione che ricomprende n.70 istanze presentate dal 01/08/2016 al 05/08/2016 (ore13:09:37), come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 987 del 24/11/2016, pubblicato sul Burp n.140 del 07/12/2016, è stato approvato il III° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n. 115 istanze presentate dal 05/08/2016 (ore13:09:56) al 12/10/2016 (ore11:57:29), come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 1071 del 15/12/2016, pubblicato sul Burp n. 2 del 05/01/2017, è stato approvato il IV° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n. 88 istanze presentate dal 12/10/2016 (ore 13:25:07) al 18/11/2016 (ore 16:31:25), come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 475 del 05/04/2017, pubblicato sul Burp n. 50 del 27/04/2017 , è stato approvato il V° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n. 94 istanze presentate dal 23/11/2016 (ore 11:48:03) al 30/12/2016 (ore 19:07:58), come da allegato A) della medesima determinazione.

Con A.D. 767 del 14/06/2017, pubblicato sul Burp n. 76 del 29/06/2017, è stato approvato il VI° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.129 istanze di candidatura presentate dal 03/01/2017 (ore 14:53:31) al 07/04/2017 (ore 15:12:19) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione ed effettuato lo scorrimento e relativo impegno di spesa in favore dei beneficiari ammessi a finanziamento con AD n.475/2016 di cui Allegato C) della medesima determinazione.

Con A.D. 1044 del 08/08/2017, pubblicato sul Burp n. 97 del 17/08/2017, è stato approvato il VII° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.37 istanze di candidatura presentate dal 07/04/2017 (ore 16:11:16) al 23/05/2017 (ore 11:14:16) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione.

Con A.D. 1527 del 15/12/2017, pubblicato sul Burp n. 147 del 28/12/2017, è stato approvato l' VIII° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.107 istanze di candidatura presentate dal 23/05/2017 (ore 19:42:43) al 30/09/2017 (ore 09:34:29) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione.

Con A.D. 504 del 14/05/2018, pubblicato sul Burp n. 71 del 24/05/2018, è stato approvato il IX° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.23 istanze di candidatura presentate dal 03/10/2017 (ore 09:06:47) al 31/10/2017 (ore 10:50:34) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione.

Con A.D. 573 del 29/05/2018, pubblicato sul Burp n. 79 del 14/06/2018, è stato approvato il X° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.42 istanze di candidatura presentate dal 07/11/2017 (ore 09:17:03) al 30/01/2018 (ore 10:55:50) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione.

Con A.D. 858 del 03/08/2018, pubblicato sul Burp n. 105 del 09/08/2018, è stato approvato il XI° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.51 istanze di candidatura presentate dal 02/02/2018 (ore 13:02:22) al 26/04/2018 (ore 13:13:11) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione, relativo impegno di spesa assunto con A.D. n.926 del 07/09/2018 pubblicato sul Burp n. 121 del 20/09/2018.

Con A.D. 1309 del 20/11/2018, pubblicato sul Burp n. 155 del 6/12/2018, è stato approvato il XII° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.8 istanze di candidatura presentate 26/04/2018 (ore 19:48:36) al 18/05/2018 (ore 10:14:14) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione.

Con A.D. 208 del 11/03/2019, pubblicato sul Burp n. 29 del 14/03/2019, è stato approvato il XIII° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.60 istanze di candidatura trasmesse dal 19/05/2018 (ore 07:52:25) al 07/01/2019 (ore 12:38:48) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione.

Con A.D. 833 del 15/07/2019, pubblicato sul Burp n. 81 del 18/07/2019, è stato approvato il XIV° elenco di beneficiari ammessi a finanziamento, a seguito delle risultanze trasmesse dal nucleo di valutazione di n.9 istanze di candidatura trasmesse dal 14/01/2019 (ore 17:49:18) al 23/04/2019 (ore 12:42:18) così come esplicitato nell' allegato A della medesima determinazione.

Con il presente atto si approvano le risultanze delle valutazioni effettuate dal nucleo di n.9 istanze di candidatura trasmesse dal 07/05/2019 (ore 19:03:25) al 31/05/2019 (16:31:07) così come esplicitato nell' allegato A.

Il nucleo di valutazione ha proceduto alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito, come da verbali agli atti della sezione, le cui risultanze sono di seguito riportate:

- n. 1 istanza non è stata ammessa alla valutazione di merito per le motivazioni riportate nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n. 5 istanze risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
- n. 3 istanze risultano non finanziabili avendo riportato un punteggio inferiore al valore di soglia di 18/30; come riportato nell'allegato B.

Con il presente atto si approvano le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitato nell'allegato B.

Con riferimento alle istanze valutate positivamente si rappresenta che l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento di cui all'allegato C del presente provvedimento è subordinata alle verifiche propedeutiche ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017).

Pertanto, con riferimento alle istanze valutate positivamente, con successivo atto si provvederà all'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati.

I soggetti beneficiari delle istanze valutate positivamente, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, dovranno trasmettere la documentazione prevista dal paragrafo L) dell'avviso, così come modificato ed integrato con A.D. n. 784/2016 entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione del presente atto in Burp.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto che il nucleo di valutazione ha provveduto all'istruttoria di n.9 istanze di candidatura trasmesse dal 07/05/2019 (ore 19:03:25) al 31/05/2019 (16:31:07) come riportato nell'allegato A);
- di dare atto che a seguito della procedura di valutazione di ammissibilità e merito emerge quanto segue:
  - n. 1 istanza non è stata ammessa alla valutazione di merito per le motivazioni riportate nell'Allegato B al presente provvedimento;
  - n. 5 istanze risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, ai sensi del paragrafo G dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;
  - n. 3 istanze risultano non finanziabili avendo riportato un punteggio inferiore al valore di soglia di 18/30; come riportato nell'allegato B.
- di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitate negli allegati A, B, C parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di dare atto che i piani formativi che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 18/30 punti, risultano essere complessivamente n. 5 per una spesa pari ad **€ 138.415,00** come riportato nell'allegato C;
- di dare atto che con riferimento alle istanze valutate positivamente l'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento di cui all'allegato C del presente provvedimento è subordinata alle verifiche propedeutiche ed agli adempimenti previsti dal Decreto del M.I.S.E. n.115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017);
- di provvedere con successivo atto, esclusivamente per le istanze valutate positivamente, all'assegnazione dei contributi ammissibili a finanziamento ed alla conseguente assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, dando evidenza degli Aiuti individuali registrati nel Registro nazionale aiuti e dei relativi codici COR rilasciati;
- che, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo con riferimento ai soggetti proponenti le cui istanze sono state valutate positivamente, la documentazione prevista dal paragrafo L) dell'avviso, così come modificato ed integrato dalla determinazione n. 784/2016, dovrà essere inoltrata, attraverso l'apposita funzione della piattaforma, *entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento in Burp*;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare , composto da n. 6 pagine, dall'Allegato "A" di n.1 pagina, dall'Allegato "B" di n.1 pagina, dall'Allegato "C" di n.1 pagina per complessive n. 9 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio Programmazione
della Formazione Professionale

Dott.ssa Claudia Claudi

Num.	Codice Pratica	Stato	Trasmessa il	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
917	XZFFQC2	Trasmessa	07/05/2019 19:03.25	Organismo inserito nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati	90133200734 (Codice Pratica Accreditamento : SSFG521)	PROGRAMMA SVILUPPO	TEAM UP	Pluriaziendale	A	Set Minimo - Taranto (TA) 74121 - Via Sorcinelli n. 48	35.805,00	33.700,00	69.505,00
918	GRQYM04	Trasmessa	10/05/2019 11:13:08	Impresa	04003650753	ECO SALENTO S.N.C. DI SELLERI FILIPPO & C.	Manuale di Qualità e Procedure Operative in ECO SALENTO	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Lequile (LE) 73010 - via Preti di Campi 17	15.190,00	6.510,00	21.700,00
919	3CMO6Y4	Trasmessa	17/05/2019 15:21:30	Impresa	02379641208	FINLOGIC SPA	U.S.B. - Universo dello Sviluppo del Business	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Acquaviva Delle Fonti (BA) 70021 - Z.I. Lotto 16 - 17- 18 Via Calabria snc	52.576,00	35.060,00	87.636,00
920	UJDPHN6	Trasmessa	17/05/2019 18:07:28	Impresa	07842880721	ROCKET MARKETING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	UN'ORGANIZZAZIONE FLESSIBILE: MANSIONI E RUOLI DELL'AGENZIA	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Altamura (BA) 70022 - Via della ferula s.n.	7.750,00	3.321,43	11.071,43
921	TXVRK24	Trasmessa	22/05/2019 16:26:57	Impresa	02805610736	Impresa D'Onghia Srl	"ENERGIE RINNOVABILI"	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Mottola (TA) 74017 - Via Scudello snc	20.460,00	8.768,58	29.228,58
922	FCRTUP2	Trasmessa	24/05/2019 12:13:13	Impresa	04593130752	Cartotecnica Ti.Ci. Srl	La forma dei ricordi	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Aradeo (LE) 73040 - via Gallo 12	23.250,00	9.964,29	33.214,29
923	9VWGE28	Trasmessa	28/05/2019 13:00:25	Impresa	04409230721	CAAF CGIL PUGLIA srl	NUOVE COMPETENZE PER UN NUOVO CAAF CGIL PUGLIA	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Bari (BA) 70124 - via V. Di Cagno 32	40.920,00	27.280,00	68.200,00
924	4WXGRM5	Trasmessa	30/05/2019 17:56:08	Impresa	02371400744	Garibaldi Hotels Srl	Operatore del settore Turistico	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Ostuni (BR) 72017 - Via Foggia 1	23.250,00	9.964,29	33.214,29
925	M7OGMM5	Trasmessa	31/05/2019 16:31.07	Impresa	00152310751	SIAP Società Industriale Albergo delle Palme S.r.l.	Operatore del settore turistico	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Lecce (LE) 73100 - Via Leuca 90	23.250,00	9.964,29	33.214,29

POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020

AVVISO 4/2016
PIANI FORMATIVI AZIENDALI

ALLEGATO B)
XV° ELENCO

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Ammissibilità	Integrazione	Valutazione	Sottocriterio 1	Sottocriterio 2	Sottocriterio 3	Punteggio	Note Valutazione
917	XZFFQC2	Organismo inserito nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati	90133200734 (Codice Pratica Accreditamento: SSFG521)	PROGRAMMA SVILUPPO	TEAM UP	Pluriaziendale	A	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
918	GRQYM04	Impresa	04003650753	ECO SALENTO S.N.C. DI SELLERI FILIPPO & C.	Manuale di Qualità e Procedure Operative in ECO SALENTO	Monoaziendale	A	Positivo		Positivo	6	6	6	18	
919	3CMO6Y4	Impresa	02379641208	FINLOGIC SPA	U.S.B. - Universo dello Sviluppo del Business	Monoaziendale	A	Da Perfezionare		Negativo	0	0	0	0	RICHIESTA DI PERFEZIONAMENTO NON EVASA DAL BENEFICIARIO
920	UJDPHN6	Impresa	07842880721	ROCKET MARKETING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	UN'ORGANIZZAZIONE FLESSIBILE: MANSIONI E RUOLI DELL'AGENZIA	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
921	TXVRK24	Impresa	02805610736	Impresa D'Onghia Srl	"ENERGIE RINNOVABILI"	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
922	FCRTUP2	Impresa	04593130752	Cartotecnica Ti.Ci. Srl	La forma dei ricordi	Monoaziendale	A	Positivo		Negativo	5	5	5	15	punteggio minimo non raggiunto
923	9VWGE28	Impresa	04409230721	CAAF CGIL PUGLIA srl	NUOVE COMPETENZE PER UN NUOVO CAAF CGIL PUGLIA	Monoaziendale	A	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
924	4WXGRM5	Impresa	02371400744	Garibaldi Hotels Srl	Operatore del settore Turistico	Monoaziendale	A	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	
925	M7OGMM5	Impresa	00152310751	SIAP Società Industriale Albergo delle Palme S.r.l.	Operatore del settore turistico	Monoaziendale	A	Da Perfezionare	Positivo	Positivo	6	6	6	18	

Num.	Codice Pratica	Tipo Soggetto	Partita Iva	Soggetto Attuatore	Denominazione	Classificazione Piano	Tipologia Piano	Sede di svolgimento	Contributo Pubblico	Contributo Privato	Costo Totale
917	XZFFQC2	Organismo inserito nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati	90133200734 (Codice Pratica Accreditamento : SSFG521)	PROGRAMMA SVILUPPO	TEAM UP	Pluriaziendale	A	Set Minimo - Taranto (TA) 74121 - Via Sorcinelli n. 48	35.805,00	33.700,00	69.505,00
918	GRQYM04	Impresa	04003650753	ECO SALENTO S.N.C. DI SELLERI FILIPPO & C.	Manuale di Qualità e Procedure Operative in ECO SALENTO	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Lequile (LE) 73010 - via Preti di Campi 17	15.190,00	6.510,00	21.700,00
923	9VWGE28	Impresa	04409230721	CAAF CGIL PUGLIA srl	NUOVE COMPETENZE PER UN NUOVO CAAF CGIL PUGLIA	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Bari (BA) 70124 - via V. Di Cagno 32	40.920,00	27.280,00	68.200,00
924	4WXGRM5	Impresa	02371400744	Garibaldi Hotels Srl	Operatore del settore Turistico	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Ostuni (BR) 72017 - Via Foggia 1	23.250,00	9.964,29	33.214,29
925	M7OGMM5	Impresa	00152310751	SIAP Società Industriale Albergo delle Palme S.r.l.	Operatore del settore turistico	Monoaziendale	A	Sede Operativa - Lecce (LE) 73100 - Via Leuca 90	23.250,00	9.964,29	33.214,29

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 22 novembre 2019, n. 1575

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" – PROROGA TERMINE CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ E CONSEGUENTI RETTIFICHE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale 5 settembre 2017, n. 1416 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di avviso pubblico avente ad oggetto il finanziamento di "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" unitamente al relativo "*Studio per la determinazione di costi standard*", nonché la variazione al bilancio regionale 2017 e pluriennale 2017-2019;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 18 gennaio 2018, n. 39 avente ad oggetto l'approvazione di una precisazione e rettifica al secondo capoverso del Paragrafo C5 '*Soggetti ammessi a partecipare*' dello schema di avviso pubblico approvato con la sopra citata deliberazione n. 1416/2017;
Vista la determinazione dirigenziale n. 59 del 24/01/2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 17 del 01/02/2018, con cui la Sezione Formazione Professionale ha approvato l'Avviso 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*", a valere sul POR Puglia FESR - FSE 2014-2020, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015, e sul Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016;
Vista la determinazione dirigenziale n. 184 del 27/02/2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 31 del 1/03/2018, con cui la Sezione Formazione Professionale ha specificato delle precisazioni in merito al paragrafo C.7 e contestualmente ha prorogato il termine ultimo di presentazione delle istanze di candidatura al 16/03/2018.
Vista la determinazione dirigenziale n. 270 del 16/03/2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 19/03/2018, con cui la Sezione Formazione Professionale ha prorogato il termine ultimo di presentazione delle istanze di candidatura al 23/03/2018.
Vista la determinazione dirigenziale n. 367 del 4/04/2018 con cui la Sezione Formazione Professionale ha istituito il Nucleo per l'esame di ammissibilità e valutazione di merito
Viste le determinazioni dirigenziali n. 433 del 26/04/2018 e n. 692 del 22/06/2018 con le quali la Sezione Formazione Professionale, dato l'elevato numero dei progetti presentati, ha integrato, ampliandolo, il Nucleo per l'esame di ammissibilità e valutazione di merito.
Vista la determinazione dirigenziale n. 689 del 21/06/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 89 del 5/07/2018, con cui la Sezione Formazione Professionale ha rettificato l' A.D. n. 59 del 24/01/2018 sopra citata in riferimento al Responsabile del Procedimento sino alla pubblicazione delle graduatorie;
Viste le determinazioni dirigenziali n. 39 del 21/06/2017 e n. 153 del 28/02/2018 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 952 del 5/06/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 91 del 9/07/2018 avente ad oggetto la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. al fine di ristabilire l'iniziale stanziamento di Euro 10.000.000,00 relativo all'Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.*)".

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1459 del 02/08/2018 avente ad oggetto la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. al fine di aumentare di ulteriori Euro 10.000.000, lo stanziamento disponibile per le istanze a valere dell'Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.*)";
Vista la determinazione dirigenziale n. 864 del 3/08/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 16/08/2018 con la quale sono state approvate le graduatorie dei progetti ammessi a contributo in esito al sopra citato avviso pubblico e di contestuale disposizione di accertamento e impegno di spesa;
Vista la determinazione dirigenziale n. 1053 del 1/10/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 128 del 4/10/2018 avente ad oggetto *POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" – MODIFICHE E INTEGRAZIONE AVVISO PUBBLICO ED APPROVAZIONE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO;*
Vista la determinazione dirigenziale n. 1073 del 8/10/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 131 del 11/10/2018 avente ad oggetto POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" – RETTIFICA A.D. N. 1053 DEL 1/10/2018 PUBBLICATA IN BURP N. 128 DEL 4/10/2018;
Vista la determinazione dirigenziale n. 1495 del 17/12/2018 pubblicata sul B.U.R.P. n. 161 del 20/12/2018 avente ad oggetto POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" – RETTIFICA A.D. 1053/2018 E SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.
Vista la determinazione dirigenziale n. 141 del 26/02/2019 pubblicata sul B.U.R.P. n. 25 del 28/02/2019 avente ad oggetto POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" – RETTIFICA A.D. 1053/2018 E SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Visto il punto *6.* dello schema di atto unilaterale d'obbligo sopra citato, secondo cui III Soggetto attuatore/Beneficiario si impegna a "*concludere le attività, ivi compresa la certificazione delle spese, entro i 12 mesi successivi alla sottoscrizione del presente atto;";*
Visto quanto specificato dopo il punto 42. dello schema di atto unilaterale d'obbligo in esame secondo il quale sopra citato "***Il presente atto unilaterale avrà validità, per l'espletamento delle procedure di rendicontazione, sino al 30 aprile 2020***";

Considerata la complessità dell'articolazione degli interventi e l'elevato numero dei diversi soggetti che devono intervenire per la realizzazione dei percorsi formativi.
Considerato il rallentamento che i diversi Soggetti attuatori hanno dovuto subire nella realizzazione delle attività formative a causa delle continue variazioni di docenti e di avvicendamento delle strutture previste per i tirocini formativi, in diversi casi affidati alle stesse strutture da più soggetti attuatori, dato l'elevato numero di progetti approvati da realizzare in uno stesso ristretto arco temporale.
Preso atto delle numerose richieste di proroga dei termini prescritti per la conclusione di tutte le attività, si rende necessario, al fine di garantire il corretto completamento delle attività, si rende necessario prorogare il termine per la conclusione delle attività di due mesi e la validità degli atti unilaterali d'obbligo, sottoscritti anche a distanza di diversi mesi, al 30 novembre2020.
Pertanto occorre modificare il punto 16. dello schema unilaterale d'obbligo sopra citato, come di seguito specificato:
"*concludere le attività, ivi compresa la certificazione delle spese, entro i 14 mesi successivi alla sottoscrizione del presente atto;";*
ed il testo specificato dopo il punto 42. dello schema di atto unilaterale d'obbligo sopra riportato come di seguito specificato:
"***Il presente atto unilaterale avrà validità, per l'espletamento delle procedure di rendicontazione, sino al 30 novembre 2020***";

Si specifica che le modifiche sopra riportate, rappresentando condizioni migliorative rispetto a quelle già

determinate con A.D. n. 1495/2018, non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti atti unilaterali d'obbligo, ma verranno comunicate a tutti i Soggetti attuatori a mezzo PEC.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i.
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di prorogare di due mesi il termine previsto dallo schema di atto unilaterale d'obbligo per la conclusione di tutte le attività:
- di rettificare l'A.D. n° 1495 del 17/12/2018 pubblicato sul B.U.R.P. n. 161 del 20/12/2018 con lo schema di atto unilaterale d'obbligo in esso contenuto e successiva modifica approvata con A.D. 141/2019 pubblicato in B.U.R.P. n. 25 del 28/02/2019;
- di rettificare il punto 6. dello schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'attuazione dei progetti finanziati a valere dell'Avviso 1/FSE/2018 "*Percorsi formativi per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)*" e, più specificamente, il testo:

  "6. *concludere le attività, ivi compresa la certificazione delle spese, entro i 12 mesi successivi alla sottoscrizione del presente atto;"*

  è sostituito con il testo seguente:

  "6.*concludere le attività, ivi compresa la certificazione delle spese, entro i 14 mesi successivi alla sottoscrizione del presente atto;"*

- di rettificare il testo che segue il punto 42. dello schema di atto unilaterale d'obbligo sopra citato e, più specificamente, il testo:

  "***Il presente atto unilaterale avrà validità, per l'espletamento delle procedure di rendicontazione, sino al 30 aprile 2020***";*"*

  è sostituito con il testo seguente:

  "***Il presente atto unilaterale avrà validità, per l'espletamento delle procedure di rendicontazione, sino al 30 novembre 2020***"

- di dare atto che le modifiche sopra riportate, rappresentando condizioni migliorative rispetto a quelle già determinate con A.A.D.D. n. 1495/2018 e n. 141/2019, non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti atti unilaterali d'obbligo, ma verranno comunicate a tutti i Soggetti attuatori a mezzo PEC.
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 con valore di notifica a tutti gli interessati;
- di disporre che la notifica del presente provvedimento, ai Soggetti beneficiari avverrà sia attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sia a mezzo P.E.C. ai rispettivi indirizzi di posta certificata;

Il presente provvedimento, composto da n. 5 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà disponibile sul portale della Sezione Formazione Professionale http://formazione.regione.puglia.it ;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 22 novembre 2019, n. 1576

A.D. n. 732 del 24/06/2019 pubblicato sul BURP n. 71 del 27/06/2019, "Approvazione Avviso Pubblico n. 3/2019 "Costituzione di un nuovo Istituto Tecnico Superiore - ITS. Ambito specifico - Sistema Moda" APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ATTIVITA' DI VALUTAZIONE.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la L.R. 29 dicembre 2017 n. 67 (Legge di stabilità regionale 2018);

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018–2020*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore emerge quanto segue:

Con A.D. n. 732 del 24/06/2019 pubblicato sul BURP n. 71 del 27/06/2019, è stato approvato l'*Avviso Pubblico n. 3/2019 "Costituzione di un nuovo Istituto Tecnico Superiore - ITS. Ambito specifico - Sistema Moda" con contestuale PRENOTAZIONE di Obbligazione Giuridica non Perfezionata ai sensi della D.G.R. n. 1085 del 18/06/2019.*

Il paragrafo G) "*Modalità e termini per la presentazione delle istanze*" del suddetto Avviso prevedeva che le istanze di candidatura "dovranno essere inoltrate, **a pena di esclusione**, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo **servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it**, entro e non oltre il **20/07/2019** (farà fede la data di invio della PEC). Le istanze inviate oltre tale termine saranno dichiarate inammissibili".

Successivamente, con A.D. n. 834 del 16.07.2019 pubblicato sul BURP n. 81 del 18/07/2019, il suddetto termine è stato prorogato **alle ore 13,00 del 31 luglio 2019**.

Con A.D. n. 1214 del 08.10.2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, ha istituito il Nucleo di Valutazione di Ammissibilità e Merito delle n. 2 proposte progettuali pervenute entro tale termine. Nel dettaglio, le proposte pervenute sono le seguenti:

Soggetto proponente	Denominazione della Costituenda Fondazione ITS	Sede (provincia)	Ambito	Area Tecnologica
I.P.S.I.A. "Archimede" di Barletta	ITS MODA STUPOR MUNDI: MEDITERRANEAN FASHION	BAT	Sistema Moda	Nuove Tecnologie per il Made in Italy

I.I.S.S. "E. Majorana" di Martina Franca	ITS MODA	TA	Sistema Moda	Nuove Tecnologie per il Made in Italy

Il Nucleo istituito, così come risulta dai verbali agli atti dell'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto al par. H) dell'Avviso, ha proceduto in primo luogo alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle n. 2 proposte progettuali che sono risultate entrambe AMMESSE alla valutazione di merito. (cfr. *Allegato A*)

In esito alla successiva fase di valutazione di merito, così come previsto dall'avviso, **nessuna delle proposte progettuali è risultata AMMESSA AL FINANZIAMENTO**, non avendo superato la soglia minima di 70 punti prevista. (cfr. *Allegato B*)

Tanto premesso, con il presente provvedimento si approvano le risultanze delle attività del Nucleo di Valutazione, così come riportato negli *Allegati A* e *B,* **non ammettendo al finanziamento nessuna delle proposte progettuali pervenute**.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare le risultanze delle attività del Nucleo di Valutazione istituito con A.D. n. 1214 del 08.10.2019, i cui verbali sono agli atti della Sezione Formazione Professionale, **non ammettendo al finanziamento nessuna delle proposte progettuali pervenute** in esito all'Avviso Pubblico n. 3/2019***";***
- di approvare gli Allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, composto da n. 3 pagine più l'*Allegato A* composto da n. 1 pagina e l'*Allegato B* composto da n. 1 pagina, per complessive n. 5 pagine:
- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, compresi gli allegati, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Allegato A

Avviso Pubblico n. 3/2019 - "Costituzione di un nuovo Istituto Tecnico Superiore - ITS. Ambito specifico - Sistema Moda"
approvato con A.D. n. 732 del 24/06/2019 pubblicato sul BURP n. 71 del 27/06/2019

VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

N.	Soggetto proponente	Denominazione della Costituenda Fondazione ITS	Sede (provincia)	Ambito	Area Tecnologica	ESITO
1	I.P.S.I.A. "Archimede" di Barletta	ITS MODA STUPOR MUNDI: MEDITERRANEAN FASHION	BAT	Sistema Moda	Nuove Tecnologie per il Made in Italy	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
2	I.I.S.S. "E. Majorana" di Martina Franca	ITS MODA	TA	Sistema Moda	Nuove Tecnologie per il Made in Italy	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

Allegato B

Avviso Pubblico n. 3/2019 - "Costituzione di un nuovo Istituto Tecnico Superiore - ITS. Ambito specifico - Sistema Moda" approvato con A.D. n. 732 del 24/06/2019 pubblicato sul BURP n. 71 del 27/06/2019				
RISULTANZE DELLA VALUTAZIONE DI MERITO				
Soggetto proponente			***I.P.S.I.A. "Archimede" di Barletta***	***I.I.S.S. "E. Majorana" di Martina Franca***
Denominazione della Costituenda Fondazione ITS			***ITS MODA STUPOR MUNDI: MEDITERRANEAN FASHION***	***ITS MODA***
Importo proposta progettuale			***€ 25.000,00***	***€ 25.000,00***
	Criteri	**Punti MAX**	**Punteggio assegnato**	**Punteggio assegnato**
1	Coerenza della candidatura con i documenti di programmazione regionali, nazionali e comunitari, gli atti normativi di riferimento e con gli obiettivi del presente avviso.	5	**3**	**3**
2	Grado di innovatività delle metodologie adottate ai fini della adeguata correlazione sistemica tra fabbisogni espressi dai comparti produttivi di riferimento e profili di qualificazione dinamica delle competenze professionali di uscita.	10	**7**	**5**
3	Coerenza dei fabbisogni formativi rilevati con le esigenze di sviluppo delle filiere produttive e degli ambiti di collaborazione tra filiere produttive e formative. Consistenza e relazione con il sistema produttivo regionale e con quello territoriale prescelto.	10	**7**	**5**
4	Coerenza degli indirizzi di studio dell'Istituto scolastico candidato con l'ambito settoriale dell'ITS di riferimento ed esperienza pregressa nei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore e nell'attuazione di azioni di sistema (costituzioni di rete, raccordo con il mondo del lavoro…) e sperimentazione di progetti pilota e di nuovi modelli organizzativi.	5	**3**	**1**
5	Grado di innovatività ed adeguatezza delle figure di riferimento, in relazione alle richieste provenienti dal mondo del lavoro, dagli Enti e dalle imprese e/o loro organizzazioni.	5	**3**	**4**
6	Composizione e qualità del Partenariato anche in relazione ad esperienze e collegamenti internazionali ed interregionali (documentati) ed a reti consolidate di relazione a livello regionale con organismi datoriali, imprese, ordini professionali, enti della pubblica amministrazione, università, centri di ricerca ed altri soggetti formativi.	15	**9**	**7**
7	Coerenza e qualità del Piano di attività. Grado di coinvolgimento dei soggetti e di eventuali reti ed organismi consortili di supporto, ed interesse delle imprese e/o delle loro Organizzazioni rappresentative.	5	**2**	**2**
8	Correlazioni intersettoriali idonee a favorire processi di attivazione dell'occupabilità e delle componenti di competitività del sistema produttivo regionale.	5	**1**	**2**
9	Integrazione con altri interventi previsti e realizzati a livello regionale e/o multiregionale (es. distretti tecnologici costituiti, accordi di programma operativi sul territorio ed analoghi).	5	**2**	**1**
10	Dimostrata esperienza pregressa dei soggetti formativi fondatori nel settore di riferimento, nella realizzazione dei percorsi IFTS, nella formazione superiore e/o nella attuazione delle relative misure per l'integrazione dei sistemi formativi.	5	**4**	**2**
11	Dimostrata competenza quali-quantitativa presente nella compagine fondatrice e/o negli organismi di sostegno, patrocinio, sponsorizzazione e/o promozione dell'ITS, nella definizione e conduzione di progetti e/o attività a rilevante impatto sociale, anche con riferimento al corretto utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie.	5	**2**	**4**
12	Adeguatezza del modello organizzativo funzionale a garantire l'efficacia e l'efficienza delle attività, con evidenza delle economie interne ed esterne realizzabili in ragione dei fattori di contesto in cui si colloca il programma realizzativo proposto.	5	**1**	**2**
13	Adeguatezza e qualità delle risorse logistiche, strumentali, tecnologiche professionali e finanziarie, messe a disposizione da parte dei soggetti proponenti, nonché delle dotazioni e/o apporti e/o utilità di esercizio di cui, ad altro titolo, la fondazione di partecipazione potrà disporre.	10	**7**	**6**
14	Adeguatezza e sostenibilità finanziaria. Consistenza del patrimonio della Fondazione (dotazione iniziale non inferiore a 100.000,00 €)	10	**4**	**3**
TOTALE COMPLESSIVO (MASSIMO 100 punti)			**55**	**47**
ESITO			**NON FINANZIATO**	**NON FINANZIATO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 22 novembre 2019, n. 1577

A.D. n.733 del 24/06/2019 pubblicato sul BURP n.71 del 27/06/2019, "Approvazione "Manifestazione di interesse per la costituzione di un nuovo Polo Tecnico Professionale - PTP. Ambito specifico - Sistema Moda" APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ATTIVITA' DI VALUTAZIONE.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la L.R. 29 dicembre 2017 n. 67 (Legge di stabilità regionale 2018);

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018–2020*";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore emerge quanto segue:

Con A.D. n. 733 del 24/06/2019 pubblicato sul BURP n. 71 del 27/06/2019, è stata approvata la *"Manifestazione di interesse per la costituzione di un nuovo Polo Tecnico Professionale - PTP. Ambito specifico - Sistema Moda" con contestuale PRENOTAZIONE di Obbligazione Giuridica non Perfezionata ai sensi della D.G.R. n. 1085 del 18/06/2019.*

Il paragrafo G) "*Modalità e termini per la presentazione delle istanze*" del suddetto atto prevedeva che le istanze di candidatura "dovranno essere inoltrate, **a pena di esclusione**, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo **servizio.formazioneprofessionale@pec.rupar.puglia.it**, entro e non oltre il **20/07/2019** (farà fede la data di invio della PEC). Le istanze inviate oltre tale termine saranno dichiarate inammissibili".

Successivamente, con A.D. n. 834 del 16.07.2019 pubblicato sul BURP n. 81 del 18/07/2019, il suddetto termine è stato prorogato **alle ore 13,00 del 31 luglio 2019**.

Con A.D. n. 1214 del 08.10.2019, la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, dott.ssa Anna Lobosco, ha istituito il Nucleo di Valutazione di Ammissibilità e Merito delle n. 2 proposte progettuali pervenute entro tale termine. Nel dettaglio, le proposte pervenute sono le seguenti:

Soggetto proponente	Denominazione della Costituendo PTP	Sede (provincia)	Ambito	Area Tecnologica
I.P.S.I.A. "Archimede" di Barletta	"POLO MODA PUGLIA"	BAT	Sistema Moda	Nuove Tecnologie per il Made in Italy

I.I.S.S. "E. Majorana" di Martina Franca	"PTP I.I.S.S. MAJORANA"	TA	Sistema Moda	Nuove Tecnologie per il Made in Italy

Il Nucleo istituito, così come risulta dai verbali agli atti dell'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto al par. H) della Manifestazione di interesse, ha proceduto in primo luogo alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle n. 2 proposte progettuali che sono risultate entrambe AMMESSE alla valutazione di merito. (cfr. *Allegato A*)

In esito alla successiva fase di valutazione di merito, così come previsto dall'avviso, **nessuna delle proposte progettuali è risultata AMMESSA AL FINANZIAMENTO**, non avendo superato la soglia minima di 60 punti prevista. (cfr. *Allegato B*)

Tanto premesso, con il presente provvedimento si approvano le risultanze delle attività del Nucleo di Valutazione, così come riportato negli *Allegati A* e *B,* **non ammettendo al finanziamento nessuna delle proposte progettuali pervenute**.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare le risultanze delle attività del Nucleo di Valutazione istituito con A.D. n. 1214 del 08.10.2019, i cui verbali sono agli atti della Sezione Formazione Professionale, **non ammettendo al finanziamento nessuna delle proposte progettuali pervenute** in esito all'Avviso Pubblico n. 3/2019***";***
- di approvare gli Allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, composto da n. 3 pagine più l'*Allegato A* composto da n. 1 pagina e l'*Allegato B* composto da n. 1 pagina, per complessive n. 5 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, compresi gli allegati, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

– sarà pubblicato sul portale **www.sistema.puglia.it**, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Allegato A

"Manifestazione di interesse per la costituzione di un nuovo Polo Tecnico Professionale - PTP. Ambito specifico - Sistema Moda" approvato con A.D. n. 733 del 24/06/2019 pubblicato sul BURP n. 71 del 27/06/2019						
VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA'						
N.	**Soggetto proponente**	**Denominazione del Costituendo PTP**	**Sede (provincia)**	**Ambito**	**Area Tecnologica**	**ESITO**
1	I.P.S.I.A. "Archimede" di Barletta	"POLO MODA PUGLIA"	BAT	Sistema Moda	Nuove Tecnologie per il Made in Italy	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
2	I.I.S.S. "E. Majorana" di Martina Franca	"PTP I.I.S.S. MAJORANA"	TA	Sistema Moda	Nuove Tecnologie per il Made in Italy	AMMESSO ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

Allegato B

"Manifestazione di interesse per la costituzione di un nuovo Polo Tecnico Professionale - PTP. Ambito specifico - Sistema Moda" approvato con A.D. n. 733 del 24/06/2019 pubblicato sul BURP n. 71 del 27/06/2019				
RISULTANZE DELLA VALUTAZIONE DI MERITO				
Soggetto proponente			***I.P.S.I.A. "Archimede" di Barletta***	***I.I.S.S. "E. Majorana" di Martina Franca***
Denominazione del Costituendo PTP			***"POLO MODA PUGLIA"***	***"PTP I.I.S.S. MAJORANA"***
Importo proposta progettuale			***€ 25.000,00***	***€ 25.000,00***
	Criteri	**Punti MAX**	**Punteggio assegnato**	**Punteggio assegnato**
1.	Coerenza degli obiettivi con la normativa nazionale e regionale e adeguatezza del modello organizzativo e funzionale proposto in relazione all'efficacia ed efficienza delle azioni previste.	*5*	**2**	**1**
2.	Qualità delle attività per la prima operatività del PTP, ai fini della programmazione e della gestione della rete e dell'offerta formativa professionale integrata con il territorio, le aziende, i centri della ricerca scientifica e tecnologica. Coerenza con l'importo del finanziamento richiesto.	*15*	**5**	**3**
3.	Qualità delle attività a regime, finalizzate alla realizzazione di azioni stabili di:			
3.a	- innovazione della formazione e diffusione della cultura scientifica e tecnologica per la crescita di studenti e aziende locali;	*15*	**5**	**3**
3.b	- promozione dell'innovazione aziendale, anche attraverso la valutazione delle tecnologie abilitanti di *Industria 4.0* ;	*10*	**2**	**3**
3.c	- comunicazione e valorizzazione dei risultati.	*5*	**2**	**3**
4.	Composizione, qualità e metodologia di coinvolgimento del Partenariato, anche in relazione ad esperienze e collegamenti internazionali ed interregionali documentati ed a reti consolidate con organismi datoriali, imprese, ordini professionali, enti della pubblica amministrazione, università, centri di ricerca ed altri soggetti formativi.	*10*	**6**	**4**
5.	Innovatività delle attività e dei servizi previsti in progetto, con particolare riferimento a:			
5.a	- attività e didattica laboratoriali;	*5*	**2**	**1**
5.b	- livello di ricerca applicata finalizzata alla correlazione sistemica tra fabbisogni espressi dai comparti produttivi di riferimento e i profili di qualificazione delle competenze professionali formate in rete;	*5*	**2**	**1**
5.c	- internazionalizzazione del sistema di alta formazione professionalizzante (iniziative, partnership, programmi di studio e/o esperienze formative all'estero, ecc.)	*5*	**2**	**2**
6.	Operatività dell'Istituzione Scolastica promotrice nell'ambito specifico *Sistema moda* con riferimento a:			
6.a	- coerenza degli indirizzi di studio dell'Istituzione Scolastica promotrice con l'ambito specifico;	3	**3**	**3**
6.b	- esperienza pregressa nell'attuazione di azioni di sistema (costituzioni di rete, raccordo con il mondo del lavoro, ecc.);	5	**4**	**4**
6.c	- sperimentazione di progetti pilota e nuovi modelli organizzativi coerenti con l'ambito specifico;	2	**1**	**2**
6.d	- dimostrata competenza quali-quantitativa dei soggetti costituenti la rete nella definizione e conduzione di progetti e/o attività a rilevante impatto sociale (anche con riferimento al corretto utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie);	2	**1**	**1**
6.e	- adeguatezza e qualità delle risorse logistiche, strumentali, tecnologiche professionali e finanziarie, messe a disposizione da parte dei soggetti proponenti, nonché delle dotazioni e/o apporti e/o utilità di esercizio di cui il PTP potrà disporre	3	**2**	**1**
7.	Idoneità delle correlazioni intersettoriali e delle altre azioni al fine di favorire processi di attivazione dell'occupabilità nel sistema produttivo regionale.	*10*	**3**	**2**
TOTALE COMPLESSIVO (MASSIMO 100 punti)			**42**	**34**
ESITO			**NON FINANZIATO**	**NON FINANZIATO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 22 novembre 2019, n. 1578

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 4/FSE/2018 "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore". Rettifica ed integrazione Avviso Pubblico.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la relazione di seguito riportata:

PREMESSO CHE

- Con A.D. n. 865 del 03.08.2018, pubblicato nel BURP n. 107 del 16.08.2018, è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 4/FSE/2018 "*Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore"*, a valere sulle risorse dell'Asse X Azione 10.3 "*Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro*" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

- per mero errore materiale lo schema di cui al paragrafo B, dell'avviso *de quo*, riportava il seguente indicatore di output pertinente:

Indicatori di output pertinenti	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8) (Reg. FSE)

- per mero errore materiale lo schema di cui al paragrafo E, dell'avviso *de quo*, riportava il seguente indicatore di output pertinente:

Indicatori di output pertinenti	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8) (Reg. FSE)

CONSIDERATO CHE

- il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 della Puglia approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dalla Commissione Europea ha approvato, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017, alla Tabella 5 dell'Asse X, in corrispondenza della priorità 10ii, adotta quale indicatore di output pertinente l'ESFCO10 "*I titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) (Reg. FSE)*".

Tanto premesso, alla luce di quanto esposto in narrativa, e per le motivazioni esposte, con il presente atto si intende modificare l'indicatore di output pertinente, erroneamente riportato nell'Avviso Pubblico n. 4/FSE/2018, con l'indicatore pertinente la priorità 10ii, adottato dal Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 della Puglia, corrispondente a: **ESFCO10 "*I titolari di un diploma di insegnamento secondario***

superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) (Reg. FSE)", rettificando l'Allegato A ex A.D. n. 865 del 03.08.2018, nello schema di indicazione dell'indicatore di output presente ai paragrafi B ed E.

Si dà atto che il presente provvedimento, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale e *sul portale web www.sistema.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di modificare l'Avviso Pubblico 4/FSE/2018, Allegato A all'A.D. n. 865 del 03.08.2018, nello schema di indicazione dell'indicatore di output presente ai paragrafi B ed E, con la seguente definizione di indicatore di output pertinente: **ESFCO10 "I titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) (Reg. FSE)"**;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 3 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale http://formazione.regione.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 22 novembre 2019, n. 1579

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020: "Avviso Pubblico Sperimentale n.5/2016 – Operatore Socio Sanitario (O.S.S.). A.D. n. 783 del 03/10/2016, BURP. n. 113/2016: Ulteriore proroga validità ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

Vista la L.R. n. 67 del 28/12/2018 (legge di stabilità regionale 2019);

Vista la L.R. n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021;

Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la L.R. n. 2/2016 e la D.G.R. n. 159/2016;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 444 del 06/04/2016 (BURP n. 46 del 26/04/2016) è stato approvato lo Schema del Protocollo d'intesa sottoscritto, in data 11 aprile 2016, e con successiva D.G.R. n. 1081 del 19/07/2016, (BURP. n. 89 del 02/08/2016) l'integrazione dello stesso, sottoscritta in data 20/07/2016 al fine di avviare attività formative sperimentali volte all'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS), da attuarsi presso le istituzioni scolastiche autonome della Puglia ad indirizzo socio-sanitario e gli Organismi di Formazione accreditati della Regione Puglia.

In data 03/18/2016 è stato pubblicato, sul BURP n. 113, l'Atto Dirigenziale n. 783 del 03/10/2016 "Avviso Pubblico Sperimentale n.5/2016 – *Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 ed integrazione del 20/07/2016" ADOZIONE AVVISO e IMPEGNO DI SPESA.*

Con A.D. n. 165 del 17/02/2017, BURP n. 24 del 23/02/2017 sono state pubblicate le 6 graduatorie, suddivise per provincia così come stabilito al paragrafo L) dell'avviso n.5/2016, successivamente rettificato con A.D. n. 340 del 21/03/2017, BURP n. 36 del 23/03/2017, per complessivi n. 178 corsi.

Con A.D. n. 508 del 20/04/2017, pubblicato sul BURP n. 50/2017, è stato approvato lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO).

Il punto 26 del succitato AUO prevede la validità dello stesso al 28/02/2019. Tale data costituisce termine ultimo per l'invio della rendicontazione/certificazione finale delle spese attraverso il *Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2014/2020*, da parte dei soggetti attuatori dei corsi assegnati con i succitati atti dirigenziali n. 165/2017 e n. 340/2017.

Per consentire alla Struttura di Controllo della Formazione Professionale preposta, tra l'altro, al controllo delle spese certificate dai soggetti attuatori, di effettuare le verifiche on desk delle spese certificate ed ai

soggetti attuatori di trasmettere la rendicontazione finale attraverso il *Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2014/2020,* con l'atto dirigenziale n. 90 del 21/02/2019 pubblicato sul BURP n.21/2019 è stata prorogata la validità dell'AUO al 1 luglio 2019.

Con A.D. n. 588 del 29/05/2019, pubblicato sul BURP n. 61/2019, al fine di consentire la prosecuzione dei controlli on desk già avviati da parte della Struttura di controllo, è stato prorogato il termine di validità dell'AUO al 30 novembre 2019.

Pur tuttavia, considerato il numero dei progetti da controllare, la Struttura di controllo della Formazione Professionale non potrà concludere le verifiche entro il termine stabilito del 30 novembre 2019.

Pertanto, a seguito di specifica richiesta del Responsabile della Struttura di controllo, con il presente atto, al fine di consentire la chiusura dei predetti controlli, viene ulteriormente prorogato il termine di validità dell'AUO al **31 maggio 2020**.

Si precisa, comunque, che le spese sostenute per le suddette attività sono riferite alla data ultima del 28/02/2019.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e s.m.i.:
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di prorogare ulteriormente la validità dell'AUO approvato con A.D. n. 508 del 20/04/2017, pubblicato sul BURP n. 50/2017, al **31 maggio 2020**, al fine di consentire alla Struttura di Controllo la chiusura dei controlli on desk già avviati al *Sistema Informativo Regionale di Certificazione MIRWEB 2014/2020;*
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della LR n. 13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. 3 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 15 novembre 2019, n. 394

Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla - Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31/05/2001 n. 14.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale del 04/02/1997, n. 7;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/07/1998, n. 3261 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo del 30/03/2001 n. 165;
- il Decreto legislativo del 30/06/2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", modificato e aggiornato dal Decreto legislativo del 10/08/2018, n. 101, e il Regolamento (UE) n. 2016/679 recante il "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali*", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13, pubblicato sul BURP del 05/06/2015 n. 78, che disciplina il procedimento amministrativo;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 1518 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA*", Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17/05/2016, n. 316 "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, che all'art. 9, comma c, definisce le funzioni della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Personale ed Organizzazione n° 997/2016, 72/2017 e 107/2017 con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alla Giunta Regionale, cd "Modello MAIA" e che tra i compiti di questa Sezione, tra gli altri, rientra "*l'applicazione del RR 10/2009 sui tagli boschivi*" e che, con le stesse Determinazioni è stato stabilito che ai Servizi Territoriali provinciali compete: "*L'attuazione a livello territoriale delle funzioni della Sezione di competenza e di quelle delle Sezioni ..... Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali*".
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 05/02/2019, n. 199 di conferimento degli incarichi di direzione di Sezione con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione del 15/10/2019, n. 326 del Dirigente della Sezione Dott. Domenico Campanile di conferimento al Dott. Vincenzo Di Canio della responsabilità della P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale e Ambientale".

CONSIDERATO CHE:

- per quanto attiene alla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 *"Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"*, con Determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR, sono stati attivati i bandi delle relative Sottomisure che prevedono interventi selvicolturali e/o di taglio boschivo che necessitano di autorizzazione al taglio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31/05/2001 n. 14 ;
- sempre con Determinazioni dell'Autorità di Gestione PSR Puglia, per ciascuna Sottomisura, sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, che contengono indicazioni dettagliate per la realizzazione degli interventi selvicolturali, nonché il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;
- a seguito di interlocuzione con gli uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, è emersa la necessità della valutazione di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31/05/2001 n. 14;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di P.O. Dott. Vincenzo Di Canio, si riferisce quanto segue:

VISTI:

- il R.D.L. 30/12/1923, n° 3267, relativo al riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;
- il R.D. 16/05/26, n° 1126, di approvazione del regolamento di esecuzione del suddetto R.D.L. 3267/1923;
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nelle diverse Provincie pugliesi;
- la L. 16/05/1990, n° 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 08/09/1997 n° 357, aggiornato con il D.P.R. 12/03/2003, n°120;
- la L.R. 30/11/2000, n° 18 e ss.mm.ii.;
- l'art. 29 della L.R. 31/05/2001 n° 14;
- il R.R. del 18/07/2008 n° 15;
- il R.R. del 22/12/2008 n° 28;
- il R.R. n.6 del 10.5.2016 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R del 21/03/2017 n.360;
- il D.lgs. 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"
- il R.R. n.19 del 13.10.'17 e ss.mm.ii.

PRESO ATTO:

- della nota/parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 0013026 del 12/11/2019 "*Nota esplicativa relativa alla richiesta di valutazione d'urgenza della compatibilità al PAI degli interventi del PSR Puglia 20142020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*";
- della nota del Parco Nazionale del Gargano, prot. 7592/2019 del 12/11/2019 "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi forestali del PSR Puglia 20142020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"all'interno del Parco Nazionale del Gargano*";
- della nota del Servizio Autorità Idraulica, prot. 0017520 del 14/11/2019 "*Interventi relativi alla Misura 8 del PSR Puglia 20142020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Richiesta di parere di compatibilità idraulica D. Leg. 112/1998. Richiesta di parere idraulico ai sensi del R.D. 25.07.1904 n. 524*";
- della nota del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, prot. n. 5309 del 15/11/2019 "*Richiesta parere complessivo di compatibilità. PSR 2014/2020 - Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste all'interno dei Parchi Nazionali della Puglia*";

PREMESSO che:

- Per la Sottomisura 8.3 "*Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*" con DAG n. 144 del 10/07/2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20/07/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 203 del 16/10/2017, n. 210 del 18/10/2017, n. 263 del 27/11/2017, n. 289 del 07/12/2017, n. 304 del 20/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 213 del 19/10/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;
- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 49 del 18/03/2019, successivamente modificata con la DAdG n.377 del 31/10/2019 è stato approvato l'elenco delle DdS ammissibili e delle ulteriori DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per la Sottomisura 8.4 "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*", con DAdG n. 148 del 17/07/2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20/07/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.204 del 16/10/2018, n.262 del 27/11/2019, n.288 del 07/12/2017, n.305 del 20/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.4 con DAdG n. 212 del 19/10/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;
- Per la Sottomisura 8.4 con DAdG n. 243 del 24/07/2019 è stata approvata la graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per le Sottomisure 8.3 e 8.4 con DAdG n. 217 del 25/10/2017 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;
- Per la Sottomisura 8.5 " *Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*", con DAdG n. 264 del 27/11/2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30/11/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.42 del 20/02/2018, n.62 del 14/03/2018;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 26 del 19/01/2018 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.37 del 06/02/2018;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 306 del 20/12/2017 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 253 del 06/08/2019 è stata approvata la graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili a seguito di istruttoria ed ammissione di ulteriori DdS all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per la Sottomisura 8.6, "*Supporto per investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*", con DAdG n. 200 del 21/09/2018, pubblicato nel BURP n. 131 del 11/10/2018, è stato approvato l'avviso pubblico 2018 per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.237 del 31/10/2018;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 316 del 30/09/2019, pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019, è stato approvato l'avviso pubblico 2019 per la presentazione delle DdS;

- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 254 del 20/11/2018 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente per l'avviso pubblico 2018;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 372 del 31/10/2019 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente per l'avviso pubblico 2019;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 207 del 27/09/2018 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi per l'Avviso Pubblico 2018, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti, successivamente modificate ed integrate con le DAdG n.237 del 31/10/2018;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 348 del 21/10/2019 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi per l'Avviso Pubblico 2019, già condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 48 del 18/03/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria e adempimenti consequenziali, successivamente aggiornata con DAdG n.235 del 15/07/2019;

CONSIDERATO che:

- le suddette Linee Guida sono state redatte in collaborazione tra le strutture del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che si occupano rispettivamente di fondi comunitari (Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca) e di tagli boschivi (Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e Sezione Coordinamento Servizi Territoriali) ed approvate previa condivisione con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi di pertinenza (Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Enti Gestori Aree Protette, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, ANCI Puglia in rappresentanza dei Comuni della Puglia, Province e Città Metropolitana di Bari);
- con riferimento alle sole attività selvicolturali, le suddette Sottomisure, integrate opportunamente con le specifiche Linee Guida e con i Formulari degli interventi redatti specificatamente per ciascuna di esse, prevedono esclusivamente i seguenti interventi di tipo selvicolturale:

  - Sottomisura 8.3 " *Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*".
    - *Azione 1 – "Realizzazione di infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi"*, mediante:

1.1) **Realizzazione e adeguamento di infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi**: sentieri e piste forestali, punti di approvvigionamento idrico, reti di distribuzione e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri o aerei ad ala fissa;

1.2) **Realizzazione di fasce parafuoco, radure e fasce verdi**.

In questa azione le uniche attività selvicolturali previste sono quelle di "ripulitura di materiale arbustivo/erbaceo" ed "eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante" ai fini della realizzazione e/o del ripristino delle previste infrastrutture.

- *Azione 2* - "*Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio incendio e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali*".

2.1) **Interventi forestali di protezione dagli incendi boschivi in fasce parafuoco già esistenti e in aree forestali a rischio incendi**: tagli colturali e periodici, ripuliture di vegetazione infestante ed alloctona, decespugliamenti, spalcature, sfolli, diradamenti, tagli intercalari per la creazione di discontinuità verticali e orizzontali della copertura, diminuzione della densità delle piante nei soprassuoli artificiali, biotriturazione o asportazione della biomassa.

Gli interventi previsti dall'azione 2 riguardano la realizzazione di interventi selvicolturali di tipo preventivo. Questi consistono in tutte quelle attività di gestione forestale tipicamente selvicolturali che accrescono la resistenza dei popolamenti all'avanzamento del fuoco e riducono la potenzialità di innesco.

- *Azione 3 - Interventi selvicolturali di introduzione e/o sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi.*

3. 1) **Interventi selvicolturali preventivi contro i fenomeni di siccità e desertificazione**: acquisto del materiale di propagazione forestale e relative spese di trasporto, preparazione del suolo, messa a dimora, manodopera e protezione, prime cure colturali per favorire l'attecchimento delle piantine poste a dimora.

In questo caso gli interventi selvicolturali consistono nella ripulitura del sottobosco da vegetazione infestante, se non già eseguita con l'azione precedente.

- Sottomisura 8.4 "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*":

- *Azione 1 – Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio e altre calamità naturali biotiche (fitopatie) o abiotiche (schianti da neve e vento, alluvioni, frane, ecc.).*

Sono previste: potature e tagli di rigenerazione per una ricostituzione bilanciata della chioma, rinfoltimento e reimpianto delle specie e dei popolamenti forestali danneggiati con specie autoctone di provenienza locale e con particolare attenzione per le superfici e gli habitat a elevato interesse ambientale. Prime cure colturali per favorire l'attecchimento delle piantine poste a dimora, rivitalizzazione delle ceppaie tramite succisione o tramarratura, eliminazione delle piante morte o deperienti.

- *Azione 3 - Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana.*

- *Azione 4 - Ripristino piccole opere di captazione e drenaggio acque superficiali.*

- *Azione 5 - Ripristino di piccole opere per la difesa da frane e smottamenti e delle strutture e infrastrutture di protezione da incendi e calamità.*

Le Azioni 3, 4 e 5 oltre agli specifici interventi previsti puntualmente nelle Linee Guida della Sotttomisura, prevedono interventi selvicolturali accessori e propedeutici di: taglio ed eliminazione anche selettiva della vegetazione infestante, spalcature e cippatura/trinciatura del materiale di risulta.

- *Sottomisura 8.5 Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*, articolata in:

- *Azione 1 – Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità.*

1.1) **Diradamenti selettivi in fustaie ad alta densità**: Questa tipologia di operazioni è ammissibile all'interno di superfici boscate ad elevata densità, valutando anche l'età del popolamento forestale, con lo scopo di migliorare le condizioni vegetazionali ed ecologiche del bosco stesso, favorendone l'evoluzione alla tipologia di bosco misto. I diradamenti nei boschi di conifere dovranno essere di tipo basso e la loro intensità non potrà superare il 30% dell'area basimetrica complessivamente stimata nella superficie di intervento. Nel caso di boschi naturali a prevalenza di conifere, con i diradamenti devono essere favorite, se presenti, le latifoglie autoctone

1.3) **Avviamento ad alto fusto di cedui, conversione di boschi monospecifici in boschi misti**; Sono ammissibili operazioni di tagli di preparazione all'avviamento ad alto fusto all'interno di boschi cedui invecchiati, ossia che hanno superato almeno 1,5 volte l'età del turno. Sono ammissibili, altresì, le operazioni per la trasformazione di popolamenti prevalentemente monospecifici in boschi misti. Durante l'esecuzione delle suddette operazioni si dovrà provvedere anche all'eventuale taglio e al

contenimento delle specie alloctone e/o invasive presenti. Il taglio di preparazione all'avviamento all'alto fusto dovrà prevedere il diradamento dei cedui invecchiati, con l'eliminazione dei polloni sottomessi, malformati e in sovrannumero, con il rilascio di 1-3 polloni a ceppaia, scelti tra i migliori per conformazione, sviluppo e capacità di affrancamento, oltre le piante nate da seme. I tagli di conversione all'alto fusto dei boschi cedui andranno effettuati almeno 10 anni dopo il taglio di preparazione mediante taglio selettivo sui polloni soprannumerari

1.4) **Rimozione di specie alloctone e/o invasive**: L'operazione di taglio e allontanamento delle specie alloctone e/o invasive è ammissibile all'interno di popolamenti forestali che presentino tali specie.

- *Azione 2 –Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di Habitat forestali di pregio minacciati dall'azione della fauna selvatica, dal pascolo o dall'attività antropica.*

2.1) **Creazione e ripristino di ecotoni e zone umide**: All'interno di tali fasce potranno, quindi, essere eseguiti interventi finalizzati al miglioramento di tali superfici per scopi naturalistici, paesaggistici e di interazione con la fauna selvatica (per es. ripuliture, decespugliamenti, spalcature, piantumazione e cure colturali, ecc.). Gli interventi dovranno comunque essere rispettosi delle componenti arboree e arbustive peculiari delle stesse fasce ecotonali. Gli interventi di creazione e/o ripristino di aree umide devono interessare unicamente le superfici boscate in cui ci siano chiarie o spazi liberi che non necessitino di interventi invasivi di eccessivo diradamento. Inoltre devono coinvolgere, seppur in modo diverso, il sistema idraulico, la componente vegetale, la componente animale e l'assetto globale del territorio.

2.2) **Creazione di radure per favorire specie eliofile di pregio, specie rare, sporadiche ed alberi monumentali, rimozione di specie alloctone e/o invasive**: Gli interventi di creazione delle radure devono interessare le aree boscate in cui è dimostrata la necessità di favorire specie eliofile di pregio, specie rare, sporadiche ed alberi monumentali (ossia già inseriti nell'Albo degli Alberi Monumentali della Regione Puglia "censimento alberi monumentali" – L. 14 gennaio 2013, n. 10 -) in condizioni di scarsa presenza di chiarie o spazi liberi, perimetrali o interclusi, e che non necessitino di interventi invasivi di intenso diradamento. Gli interventi di ripulitura dovranno limitarsi necessariamente alle aree ancora aperte, mentre i nuclei ormai ben affermati di arbusteti e di essenze arboree autoctone devono essere rilasciati in quanto sono ormai da considerare aree forestali a tutti gli effetti. Non è consentito effettuare interventi di taglio su alberi monumentali e su piante sporadiche e specie rare, ossia che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi. Relativamente a tali esemplari ed alle zone contermini sono consentiti interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni vegetative delle stesse piante (per es. ripuliture, decespugliamenti, spalcature, ecc.)

- *Azione 3 – Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico.*

  In questa azione le uniche attività selvicolturali previste sono quelle di "ripulituta di materiale arbustivo/erbaceo" ed "eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante"

- *Sottomisura 8.6 - Supporto per investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*, articolata in:

- *Azione 2 - Investimenti e pratiche forestali sostenibili finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste;*

2.1) **Interventi selvicolturali con finalità produttive**: Per questo intervento sono consentite operazioni di tagli colturali, ripuliture di vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, sfolli, ripuliture e diradamenti, tagli intercalari per l'eliminazione di essenze alloctone, disetaneizzazione, tagli di

conversione e avviamento a fustaia, abbattimento delle piante malate e/o morte e sostituzione con specie autoctone pregiate.

2.2) **Interventi selvicolturali per il recupero e la valorizzazione produttiva dei boschi abbandonati, invecchiati e/o degradati**: Per questo intervento sono consentite operazioni straordinarie volte a modificare la composizione specifica di popolamenti artificiali, in abbandono colturale e/o degradati per favorire lo sviluppo di specie autoctone di maggior pregio e valore tecnologico. Sono compresi i costi per operazioni di tramarratura, riceppatura, rinfoltimenti con specie autoctone di latifoglie nobili per boschi di latifoglie; sfolli, diradamenti nelle compagini più dense e rinfoltimenti in quelle più rade con latifoglie per i boschi di conifere.

- le specifiche Linee Guida delle elencate sottomisure, circa le caratteristiche tecniche delle tipologie di operazioni previste, ai fini della loro ammissibilità, prevedono che si dovrà fare esclusivamente riferimento a quanto dettagliatamente riportato nel "Prezziario dei Lavori ed Opere Forestali ed Arboricoltura da legno" della Regione Puglia, redatto dal Servizio Foreste e riportato, a sua volta, nell'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche ed a quanto riportato nelle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica", approvate con D.G.R. 1189 del 01/07/2013 e pubblicate alla sezione foreste del sito web della Regione Puglia;
- i controlli di ammissibilità previsti dai singoli avvisi pubblici hanno comportato la verifica della conformità dei progetti alle suddette linee guida;
- prima dell'inizio dei lavori dovranno essere messi in atto tutti gli adempimenti previsti dal R.R. 19/2017 "Tagli boschivi" e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 2, 3, 4, 5 e 12;

Tanto premesso e considerato, si propone di:

- rilasciare parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31/05/2001 n. 14, per gli interventi selvicolturali di taglio, previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, Sottomisure 8.3, 8.4, 8.5 ed 8.6, fermo restando le seguenti prescrizioni di carattere generale:

a) è fatto obbligo, al fine di preservare la biodiversità forestale, di rilasciare, ove presenti, alcune specie accompagnatrici del soprassuolo;
b) dovranno essere rilasciate altresì alcune piante secche per ettaro al fine di non eliminare completamente le risorse trofiche per gli insetti saproxilici;
c) sarà ammessa la potatura di qualche branca deperiente o seccaginosa presente sulle piante da rilasciare al taglio.
d) su tutta la superficie sarà ammessa l'eliminazione della vegetazione infestante a carico esclusivamente delle piante di rovo, preservando le specie d'interesse forestale e alcune specie tipiche della macchia mediterranea che, dove necessario, dovranno subire un lieve taglio di contenimento per ridurne il portamento. Dette piante saranno rilasciate al fine di creare un microclima tale da permettere, soprattutto dopo il taglio, una certa frescura alla lettiera;
e) il taglio dovrà essere eseguito in modo tale che la corteccia non resti slabbrata, mentre la superficie di taglio dovrà essere inclinata o convessa e risultare in prossimità del colletto;
f) il taglio dovrà essere esteso anche agli eventuali monconi ed alle ceppaie esaurite, mediante interventi di trammarratura e/o riceppatura, al fine di stimolare la loro vitalità;
g) le operazioni di taglio dovranno esercitare una selezione fenotipica per assicurare un miglioramento delle caratteristiche genetiche della discendenza, favorire la diffusione delle latifoglie migliori per assecondare il naturale processo di evoluzione verso formazioni naturali e più stabili e salvaguardare gli elementi di maggior pregio botanico presenti nel sottobosco;

h) l'esbosco del materiale legnoso sarà realizzato a mezzo di trattrice gommata con rimorchio lungo piste e/o sentieri forestali esistenti, già utilizzate durante l'ultimo taglio di utilizzazione. Il transito del trattore in bosco sarà effettuato lungo le piste esistenti o aperte al momento e chiuse subito dopo le operazioni di taglio, senza comunque comportare danni al soprassuolo o movimenti di terra;

i) non si dovranno accumulare i residui di lavorazione nelle fasi di taglio ed eliminazione del materiale di risulta, onde evitare lo sviluppo di focolai d'incendio. Pertanto si potrà ricorrere alla loro macinazione e successiva dispersione in bosco o all'uso come materia prima secondaria nei casi previsti per legge;

- di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di carattere generali, venga eseguita dai Servizi Territoriali competenti, con la domanda di saldo;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03 e del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'Albo sono state rispettate le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di P.O.
Dott. Vincenzo Di Canio

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, viste le sottoscrizioni degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di:

- rilasciare parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31/05/2001 n. 14, per gli interventi selvicolturali di taglio, previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, Sottomisure 8.3, 8.4, 8.5 ed 8.6, fermo restando le seguenti prescrizioni di carattere generale:

a) è fatto obbligo, al fine di preservare la biodiversità forestale, di rilasciare, ove presenti, alcune specie accompagnatrici del soprassuolo;
b) dovranno essere rilasciate altresì alcune piante secche per ettaro al fine di non eliminare completamente le risorse trofiche per gli insetti saproxilici;
c) sarà ammessa la potatura di qualche branca deperiente o seccaginosa presente sulle piante da rilasciare al taglio.
d) su tutta la superficie sarà ammessa l'eliminazione della vegetazione infestante a carico esclusivamente delle piante di rovo, preservando le specie d'interesse forestale e alcune specie tipiche della macchia mediterranea che, dove necessario, dovranno subire un lieve taglio di contenimento per ridurne il portamento. Dette piante saranno rilasciate al fine di creare un microclima tale da permettere, soprattutto dopo il taglio, una certa frescura alla lettiera;
e) il taglio dovrà essere eseguito in modo tale che la corteccia non resti slabbrata, mentre la superficie di taglio dovrà essere inclinata o convessa e risultare in prossimità del colletto;
f) il taglio dovrà essere esteso anche agli eventuali monconi ed alle ceppaie esaurite, mediante interventi di trammarratura e/o riceppatura, al fine di stimolare la loro vitalità;
g) le operazioni di taglio dovranno esercitare una selezione fenotipica per assicurare un miglioramento delle caratteristiche genetiche della discendenza, favorire la diffusione delle latifoglie migliori per assecondare il naturale processo di evoluzione verso formazioni naturali e più stabili e salvaguardare gli elementi di maggior pregio botanico presenti nel sottobosco;
h) l'esbosco del materiale legnoso sarà realizzato a mezzo di trattrice gommata con rimorchio lungo piste e/o sentieri forestali esistenti, già utilizzate durante l'ultimo taglio di utilizzazione. Il transito del trattore in bosco sarà effettuato lungo le piste esistenti o aperte al momento e chiuse subito dopo le operazioni di taglio, senza comunque comportare danni al soprassuolo o movimenti di terra;
i) non si dovranno accumulare i residui di lavorazione nelle fasi di taglio ed eliminazione del materiale di risulta, onde evitare lo sviluppo di focolai d'incendio. Pertanto si potrà ricorrere alla loro macinazione e successiva dispersione in bosco o all'uso come materia prima secondaria nei casi previsti per legge;

- di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di carattere generali, venga eseguita dai Servizi Territoriali competenti, con la domanda di saldo;

Si dà atto che il presente provvedimento:

a) è adottato in originale;
b) è composto da n. 11 facciate;
c) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it;
d) è pubblicato sul sito della Sezione: foreste.regione.puglia.it;
e) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
f) è trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
g) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
h) è conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
i) è trasmesso al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
j) è trasmesso all›Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;
k) è trasmesso ai Dirigenti dei Servizi Territoriali;
l) è trasmesso ai responsabili delle Sottomisure 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020.

Il Dirigente
Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 novembre 2019, n. 410

Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Liquidazione contributo pubblico A.I.B. anno 2019. Comune Rocchetta Sant'Antonio (capofila).

IL DIRIGENTE DELLA
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

visto il d.lgs. n. 33/2013;

visto il decreto del Presidente della giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA –";

vista la determinazione della Sezione Personale n. 3 del 29 gennaio 2019 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 5 febbraio 2019 di conferimento degli incarichi di Sezione con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

vista la determinazione del 25 giugno 2019, n. 773 della Sezione Personale con la quale sono state definitivamente assegnate le titolarità di P.O. a ciascuna Sezione di ogni Dipartimento regionale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore sig. Adolfo Schiraldi,confermata dalla P.O. "Servizio di Coordinamento –Raccordo funzionale organizzativo" dott.ssa Daniela Volpe riceve dagli stessi la seguente relazione.

Vista la legge quadro n. 353/2000 e la l.r. 30 novembre 2000, n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi";

Vista la l.r. 12 dicembre 2016, n. 38 "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della regione Puglia";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-20121. Art. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale. Approvazione" con la quale è stato previsto lo stanziamento di €. 100.000,00 sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art. 15 e 19";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2019, n. 161 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2019. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento” in particolare l’Allegato A;

Vista la determinazione del dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 16 luglio 2019, n. 209 “ Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali - Avviso pubblico - Approvazione graduatoria provvisoria ed ammissibilità a contributo pubblico”;

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 25 luglio 2019, n. 227 di rettifica e scorrimento della graduatoria provvisoria approvata con la suddetta determinazione 209/2019;

Considerato che :

1. con le precitate D.D.S. n. 209/2019 e n. 227/2019 si determina che:

- sono stati ammessi provvisoriamente al contributo pubblico i Comuni/aggregazione di Comuni dalla 1° alla 19°;
- è stata impegnata la somma complessiva di €. 100.000,00 sul capitolo 531045 del bilancio regionale 2019,
- si procederà alla formulazione della graduatoria definitiva a seguito della presentazione delle spese giustificative da presentare entro il 15 ottobre 2019.

2. con determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 18 ottobre 2019, n.333 è stato prorogato il termine della presentazione della rendicontazione delle spese al 30 ottobre 2019.

Preso atto che al 30 ottobre 2019 è pervenuta la rendicontazione dei Comuni provvisoriamente assegnatari di:

- Cassano Murge (posizione 2), Rocchetta S. Antonio/Candela (posizione 7), Noci (posizione 9), Calimera (posizione 10),Turi (posizione 11), Ugento (posizione 12), Miggiano (posizione 14), Santa Cesarea Terme (posizione 15);

Preso atto, altresì, che all’esito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute per attrezzature antincendio il Comune di Rocchetta Sant’Antonio (capofila) ha giustificato l’importo di €. 9.997,90;

Vista, infine la determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 12 novembre 2019, n. 384 di aggiornamento della graduatoria provvisoria ed ammissibilità a contributo pubblico che ammette, tra l’altro, il contributo in favore del Comune di Rocchetta Sant’Antonio (capofila);

Tanto premesso, per i motivi sin qui esposti, si propone di:

1) di riconoscere al Comune di Rocchetta Sant’Antonio (capofila) la spesa di €. 9.997,90
2) procedere alla liquidazione e pagamento della somma di €. 9.997,90 sul capitolo 531045 “Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19” del bilancio regionale 2019 in favore del Comune di Rocchetta Sant’Antonio (capofila) sul conto IBAN IT98W0100003245432300304889;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

CODIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE
(Artt. 5-6, co. 1 d.lgs. n. 118/2011)

Missione	16	Programma	1	Titolo	1	Macroaggregato	4
Livello III	1	Livello IV	2	Livello V	03		
COFOG		Cod. Trans. U.E.	8	SIOPE	1535 Trasferimenti correnti a Comuni	Spesa ricorrente/ non ricorrente	

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantisce il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

- bilancio autonomo
- esercizio finanziario 2019
- competenza 2019
- codice PSI 950
- Dip. 64
- Sez. 04
- **causale**: contributo regionale in favore dei Comuni e/o Aggregazione dei Comuni per predisposizione e attuazione delle attività che si intendono realizzare per l'antincendio boschivo anno 2019
- codifica transazione 1.4.1.2
- capitolo di spesa 531045
- D.D. di impegno n. 209/2019
- n. di impegno 3019028101 del 30 luglio 2019
- **somma da liquidare e pagare** €. 9.997,90
- **in favore Comune di Rocchetta Sant'Antonio (capofila)**
- IBAN IT98W0100003245432300304889

La liquidazione di cui alla presente determinazione è stato autorizzato con :

- legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68
- deliberazione di giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95
- deliberazione di giunta regionale n. 161/2019 allegato "A";
- deliberazione di giunta regionale n. 1278/2019.

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31 dicembre 2019.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. "Servizio di Coordinamento –
Raccordo Funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttoria è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanza istruttorie.

L'istruttore
Adolfo Schiraldi

P.O. "Servizio di Coordinamento – Raccordo funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile di PO "Servizio di Coordinamento-Raccordo funzionale organizzativo";
viste le sottoscrizioni degli istruttori del presente provvedimento;
richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'attività istruttoria che qui si intende integralmente riportata;
2. di riconoscere al Comune di Rocchetta Sant'Antonio (capofila) la spesa di €. 9.997,90
3. procedere alla liquidazione e pagamento della somma di €. 9.997,90 sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19" del bilancio regionale 2019 in favore del Comune di Rocchetta Sant'Antonio (capofila) sul conto IBAN IT98W0100003245432300304889

Si dà atto che il presente provvedimento:

a) è adottato in originale
b) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it
c) è pubblicato sul sito della Sezione: foreste.regione.puglia.it
d) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
e) è trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale regione Puglia;
g) è trasmesso al Sezione Ragioneria – Servizio Spese – per gli adempimenti di propria competenza;

Il presente provvedimento è composto da n. 06 facciate è adottato in originale ed è depositato presso la sede della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 novembre 2019, n. 411

Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Liquidazione contributo pubblico A.I.B. anno 2019. Comune di Santa Cesarea Terme.

IL DIRIGENTE DELLA
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

visto il d.lgs. n. 33/2013;

visto il decreto del Presidente della giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA –";

vista la determinazione della Sezione Personale n. 3 del 29 gennaio 2019 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 5 febbraio 2019 di conferimento degli incarichi di Sezione con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

vista la determinazione del 25 giugno 2019, n. 773 della Sezione Personale con la quale sono state definitivamente assegnate le titolarità di P.O. a ciascuna Sezione di ogni Dipartimento regionale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore sig. Adolfo Schiraldi,confermata dalla P.O. "Servizio di Coordinamento –Raccordo funzionale organizzativo" dott.ssa Daniela Volpe riceve dagli stessi la seguente relazione.

Vista la legge quadro n. 353/2000 e la l.r. 30 novembre 2000, n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi";

Vista la l.r. 12 dicembre 2016, n. 38 "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della regione Puglia";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-20121. Art. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale. Approvazione" con la quale è stato previsto lo stanziamento di €. 100.000,00 sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art. 15 e 19";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2019, n. 161 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2019. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento” in particolare l’Allegato A;

Vista la determinazione del dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 16 luglio 2019, n. 209 “ Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali - Avviso pubblico - Approvazione graduatoria provvisoria ed ammissibilità a contributo pubblico”;

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 25 luglio 2019, n. 227 di rettifica e scorrimento della graduatoria provvisoria approvata con la suddetta determinazione 209/2019;

Considerato che :

1. con le precitate D.D.S. n. 209/2019 e n. 227/2019 si determina che:

- sono stati ammessi provvisoriamente al contributo pubblico i Comuni/aggregazione di Comuni dalla 1° alla 19°;
- è stata impegnata la somma complessiva di €. 100.000,00 sul capitolo 531045 del bilancio regionale 2019,
- si procederà alla formulazione della graduatoria definitiva a seguito della presentazione delle spese giustificative da presentare entro il 15 ottobre 2019.

2. con determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 18 ottobre 2019, n.333 è stato prorogato il termine della presentazione della rendicontazione delle spese al 30 ottobre 2019.

Preso atto che al 30 ottobre 2019 è pervenuta la rendicontazione dei Comuni provvisoriamente assegnatari di:

- Cassano Murge (posizione 2), Rocchetta S. Antonio/Candela (posizione 7), Noci (posizione 9), Calimera (posizione 10),Turi (posizione 11), Ugento (posizione 12), Miggiano (posizione 14), Santa Cesarea Terme (posizione 15);

Preso atto, altresì, che all’esito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute per attrezzature antincendio il Comune di Santa Cesarea Terme ha giustificato l’importo di €. 4.962,16;

Vista, infine la determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 12 novembre 2019, n. 384 di aggiornamento della graduatoria provvisoria ed ammissibilità a contributo pubblico che ammette, tra l’altro, il contributo in favore del Comune di Santa Cesarea Terme;

Tanto premesso, per i motivi sin qui esposti, si propone di:

1) di riconoscere al Comune di Santa Cesarea Terme la spesa di €. 4.962,16;
2) procedere alla liquidazione e pagamento della somma di €. 4.962,16 sul capitolo 531045 “Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19” del bilancio regionale 2019 in favore del Comune di Santa Cesarea Terme sul conto IBAN IT94C0526279748T20990000131;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

CODIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE
(Artt. 5-6, co. 1 d.lgs. n. 118/2011)

Missione	16	Programma	1	Titolo	1	Macroaggregato	4
Livello III	1	Livello IV	2	Livello V	03		
COFOG		Cod. Trans. U.E.	8	SIOPE	1535 Trasferimenti correnti a Comuni	Spesa ricorrente/ non ricorrente	

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantisce il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

- bilancio autonomo
- esercizio finanziario 2019
- competenza 2019
- codice PSI 950
- Dip. 64
- Sez. 04
- **causale**: contributo regionale in favore dei Comuni e/o Aggregazione dei Comuni per predisposizione e attuazione delle attività che si intendono realizzare per l'antincendio boschivo anno 2019
- codifica transazione 1.4.1.2
- capitolo di spesa 531045
- D.D. di impegno n. 209/2019
- n. di impegno 3019028110 del 30 luglio 2019
- **somma da liquidare e pagare** €. 4.962,16
- **in favore Comune di Santa Cesarea Terme**
- IT94C0526279748T20990000131;

La liquidazione di cui alla presente determinazione è stato autorizzato con :

- legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68
- deliberazione di giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95
- deliberazione di giunta regionale n. 161/2019 allegato "A";
- deliberazione di giunta regionale n. 1278/2019.

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31 dicembre 2019.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. "Servizio di Coordinamento –
Raccordo Funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttoria è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanza istruttorie.

L'istruttore
Adolfo Schiraldi

P.O. "Servizio di Coordinamento – Raccordo funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile di PO "Servizio di Coordinamento-Raccordo funzionale organizzativo";
viste le sottoscrizioni degli istruttori del presente provvedimento;
richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'attività istruttoria che qui si intende integralmente riportata;
2. di riconoscere al Comune di Santa Cesarea Terme la spesa di €. 4.962,16
3. procedere alla liquidazione e pagamento della somma di €. 4.962,16 sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19" del bilancio regionale 2019 in favore del Comune di Santa Cesarea Terme sul conto IBAN IT94C0526279748T20990000131;

Si dà atto che il presente provvedimento:

a) è adottato in originale
b) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it
c) è pubblicato sul sito della Sezione: foreste.regione.puglia.it
d) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
e) è trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale regione Puglia;
g) è trasmesso al Sezione Ragioneria – Servizio Spese – per gli adempimenti di propria competenza;

Il presente provvedimento è composto da n. 06 facciate è adottato in originale ed è depositato presso la sede della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 novembre 2019, n. 412

Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Liquidazione contributo pubblico A.I.B. anno 2019. Comune di Ugento.

IL DIRIGENTE DELLA
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

visto il d.lgs. n. 33/2013;

visto il decreto del Presidente della giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA –";

vista la determinazione della Sezione Personale n. 3 del 29 gennaio 2019 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 5 febbraio 2019 di conferimento degli incarichi di Sezione con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

vista la determinazione del 25 giugno 2019, n. 773 della Sezione Personale con la quale sono state definitivamente assegnate le titolarità di P.O. a ciascuna Sezione di ogni Dipartimento regionale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore sig. Adolfo Schiraldi,confermata dalla P.O. "Servizio di Coordinamento –Raccordo funzionale organizzativo" dott.ssa Daniela Volpe riceve dagli stessi la seguente relazione.

Vista la legge quadro n. 353/2000 e la l.r. 30 novembre 2000, n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi";

Vista la l.r. 12 dicembre 2016, n. 38 "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della regione Puglia";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-20121. Art. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale. Approvazione" con la quale è stato previsto lo stanziamento di €. 100.000,00 sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art. 15 e 19";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2019, n. 161 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2019. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento” in particolare l’Allegato A;

Vista la determinazione del dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 16 luglio 2019, n. 209 “ Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali - Avviso pubblico - Approvazione graduatoria provvisoria ed ammissibilità a contributo pubblico”;

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 25 luglio 2019, n. 227 di rettifica e scorrimento della graduatoria provvisoria approvata con la suddetta determinazione 209/2019;

Considerato che :

1. con le precitate D.D.S. n. 209/2019 e n. 227/2019 si determina che:

- sono stati ammessi provvisoriamente al contributo pubblico i Comuni/aggregazione di Comuni dalla 1° alla 19°;
- è stata impegnata la somma complessiva di €. 100.000,00 sul capitolo 531045 del bilancio regionale 2019,
- si procederà alla formulazione della graduatoria definitiva a seguito della presentazione delle spese giustificative da presentare entro il 15 ottobre 2019.

2. con determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 18 ottobre 2019, n.333 è stato prorogato il termine della presentazione della rendicontazione delle spese al 30 ottobre 2019.

Preso atto che al 30 ottobre 2019 è pervenuta la rendicontazione dei Comuni provvisoriamente assegnatari di:

- Cassano Murge (posizione 2), Rocchetta S. Antonio/Candela (posizione 7), Noci (posizione 9), Calimera (posizione 10),Turi (posizione 11), Ugento (posizione 12), Miggiano (posizione 14), Santa Cesarea Terme (posizione 15);

Preso atto, altresì, che all’esito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute per attrezzature antincendio il Comune di Ugento ha giustificato l’importo di €. 4.948,32;

Vista, infine la determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 12 novembre 2019, n. 384 di aggiornamento della graduatoria provvisoria ed ammissibilità a contributo pubblico che ammette, tra l’altro, il contributo in favore del Comune di Ugento;

Tanto premesso, per i motivi sin qui esposti, si propone di:

1) di riconoscere al Comune di Ugento la spesa di €. 4.948,32;
2) procedere alla liquidazione e pagamento della somma di €. 4.948,32 sul capitolo 531045 “Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19” del bilancio regionale 2019 in favore del Comune di Ugento sul conto IBAN IT0Y0526279748T20990000411;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

CODIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE
(Artt. 5-6, co. 1 d.lgs. n. 118/2011)

Missione	16	Programma	1	Titolo	1	Macroaggregato	4
Livello III	1	Livello IV	2	Livello V	03		
COFOG		Cod. Trans. U.E.	8	SIOPE	1535 Trasferimenti correnti a Comuni	Spesa ricorrente/ non ricorrente	

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantisce il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

- bilancio autonomo
- esercizio finanziario 2019
- competenza 2019
- codice PSI 950
- Dip. 64
- Sez. 04
- **causale**: contributo regionale in favore dei Comuni e/o Aggregazione dei Comuni per predisposizione e attuazione delle attività che si intendono realizzare per l'antincendio boschivo anno 2019
- codifica transazione 1.4.1.2
- capitolo di spesa 531045
- D.D. di impegno n. 209/2019
- n. di impegno 3019028106 del 30 luglio 2019
- **somma da liquidare e pagare** €. 4.948,32
- **in favore Comune di Ugento**
- IT0Y0526279748T20990000411;

La liquidazione di cui alla presente determinazione è stato autorizzato con :

- legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68
- deliberazione di giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95
- deliberazione di giunta regionale n. 161/2019 allegato "A";
- deliberazione di giunta regionale n. 1278/2019.

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31 dicembre 2019.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. "Servizio di Coordinamento –
Raccordo Funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttoria è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanza istruttorie.

L'istruttore
Adolfo Schiraldi

P.O. "Servizio di Coordinamento – Raccordo funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile di PO "Servizio di Coordinamento-Raccordo funzionale organizzativo";
viste le sottoscrizioni degli istruttori del presente provvedimento;
richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'attività istruttoria che qui si intende integralmente riportata;
2. di riconoscere al Comune di Ugento la spesa di €. 4.948,32
3. procedere alla liquidazione e pagamento della somma di €. 4.948,32 sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19" del bilancio regionale 2019 in favore del Comune di Ugento sul conto IBAN IT0Y0526279748T20990000411;

Si dà atto che il presente provvedimento:

a) è adottato in originale
b) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it
c) è pubblicato sul sito della Sezione: foreste.regione.puglia.it
d) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
e) è trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale regione Puglia;
g) è trasmesso al Sezione Ragioneria – Servizio Spese – per gli adempimenti di propria competenza;

Il presente provvedimento è composto da n. 06 facciate è adottato in originale ed è depositato presso la sede della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 novembre 2019, n. 413

Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Liquidazione contributo pubblico A.I.B. anno 2019. Comune di Calimera.

IL DIRIGENTE DELLA
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

visto il d.lgs. n. 33/2013;

visto il decreto del Presidente della giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA –";

vista la determinazione della Sezione Personale n. 3 del 29 gennaio 2019 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 5 febbraio 2019 di conferimento degli incarichi di Sezione con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

vista la determinazione del 25 giugno 2019, n. 773 della Sezione Personale con la quale sono state definitivamente assegnate le titolarità di P.O. a ciascuna Sezione di ogni Dipartimento regionale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore sig. Adolfo Schiraldi,confermata dalla P.O. "Servizio di Coordinamento –Raccordo funzionale organizzativo" dott.ssa Daniela Volpe riceve dagli stessi la seguente relazione.

Vista la legge quadro n. 353/2000 e la l.r. 30 novembre 2000, n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi";

Vista la l.r. 12 dicembre 2016, n. 38 "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della regione Puglia";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-20121. Art. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale. Approvazione" con la quale è stato previsto lo stanziamento di €. 100.000,00 sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art. 15 e 19";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2019, n. 161 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2019. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento” in particolare l’Allegato A;

Vista la determinazione del dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 16 luglio 2019, n. 209 “ Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali - Avviso pubblico - Approvazione graduatoria provvisoria ed ammissibilità a contributo pubblico”;

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 25 luglio 2019, n. 227 di rettifica e scorrimento della graduatoria provvisoria approvata con la suddetta determinazione 209/2019;

Considerato che :

1. con le precitate D.D.S. n. 209/2019 e n. 227/2019 si determina che:

- sono stati ammessi provvisoriamente al contributo pubblico i Comuni/aggregazione di Comuni dalla 1° alla 19°;
- è stata impegnata la somma complessiva di €. 100.000,00 sul capitolo 531045 del bilancio regionale 2019,
- si procederà alla formulazione della graduatoria definitiva a seguito della presentazione delle spese giustificative da presentare entro il 15 ottobre 2019.

2. con determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 18 ottobre 2019, n.333 è stato prorogato il termine della presentazione della rendicontazione delle spese al 30 ottobre 2019.

Preso atto che al 30 ottobre 2019 è pervenuta la rendicontazione dei Comuni provvisoriamente assegnatari di:

- Cassano Murge (posizione 2), Rocchetta S. Antonio/Candela (posizione 7), Noci (posizione 9), Calimera (posizione 10),Turi (posizione 11), Ugento (posizione 12), Miggiano (posizione 14), Santa Cesarea Terme (posizione 15);

Preso atto, altresì, che all’esito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute per attrezzature antincendio il Comune di Calimera ha giustificato l’importo di €. 4.999,56;

Vista, infine la determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 12 novembre 2019, n. 384 di aggiornamento della graduatoria provvisoria ed ammissibilità a contributo pubblico che ammette, tra l’altro, il contributo in favore del Comune di Calimera;

Tanto premesso, per i motivi sin qui esposti, si propone di:

1) di riconoscere al Comune di Calimera la spesa di €. 4.999,56;
2) procedere alla liquidazione e pagamento della somma di €. 4.999,56 sul capitolo 531045 “Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19” del bilancio regionale 2019 in favore del Comune di Calimera sul conto IBAN IT42W0100003245433300185874;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

CODIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE
(Artt. 5-6, co. 1 d.lgs. n. 118/2011)

Missione 16	Programma 1	Titolo 1	Macroaggregato 4
Livello III 1	Livello IV 2	Livello V 03	
COFOG	Cod. Trans. U.E. 8	SIOPE 1535 Trasferimenti correnti a Comuni	Spesa ricorrente/ non ricorrente

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantisce il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

- bilancio autonomo
- esercizio finanziario 2019
- competenza 2019
- codice PSI 950
- Dip. 64
- Sez. 04
- **causale**: contributo regionale in favore dei Comuni e/o Aggregazione dei Comuni per predisposizione e attuazione delle attività che si intendono realizzare per l'antincendio boschivo anno 2019
- codifica transazione 1.4.1.2
- capitolo di spesa 531045
- D.D. di impegno n. 209/2019
- n. di impegno 3019028104 del 30 luglio 2019
- **somma da liquidare e pagare** €. 4.999,56
- **in favore Comune di Calimera**
- IT42W0100003245433300185874;

La liquidazione di cui alla presente determinazione è stato autorizzato con :

- legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68
- deliberazione di giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95
- deliberazione di giunta regionale n. 161/2019 allegato "A";
- deliberazione di giunta regionale n. 1278/2019.

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31 dicembre 2019.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. "Servizio di Coordinamento –
Raccordo Funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttoria è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanza istruttorie.

L'istruttore
Adolfo Schiraldi

P.O. "Servizio di Coordinamento – Raccordo funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile di PO "Servizio di Coordinamento-Raccordo funzionale organizzativo";
viste le sottoscrizioni degli istruttori del presente provvedimento;
richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'attività istruttoria che qui si intende integralmente riportata;
2. di riconoscere al Comune di Calimera la spesa di €. 4.999,56
3. procedere alla liquidazione e pagamento della somma di €. 4.999,56 sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19" del bilancio regionale 2019 in favore del Comune di Calimera sul conto IBAN IT42W0100003245433300185874;

Si dà atto che il presente provvedimento:

a) è adottato in originale
b) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it
c) è pubblicato sul sito della Sezione: foreste.regione.puglia.it
d) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
e) è trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale regione Puglia;
g) è trasmesso al Sezione Ragioneria – Servizio Spese – per gli adempimenti di propria competenza;

Il presente provvedimento è composto da n. 05 facciate è adottato in originale ed è depositato presso la sede della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 novembre 2019, n. 414

Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali. – Avviso pubblico anno 2019 – Liquidazione contributo pubblico A.I.B. anno 2019. Comune di Miggiano.

IL DIRIGENTE DELLA
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

visto il d.lgs. n. 33/2013;

visto il decreto del Presidente della giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA –";

vista la determinazione della Sezione Personale n. 3 del 29 gennaio 2019 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 5 febbraio 2019 di conferimento degli incarichi di Sezione con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

vista la determinazione del 25 giugno 2019, n. 773 della Sezione Personale con la quale sono state definitivamente assegnate le titolarità di P.O. a ciascuna Sezione di ogni Dipartimento regionale.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore sig. Adolfo Schiraldi,confermata dalla P.O. "Servizio di Coordinamento –Raccordo funzionale organizzativo" dott.ssa Daniela Volpe riceve dagli stessi la seguente relazione.

Vista la legge quadro n. 353/2000 e la l.r. 30 novembre 2000, n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi";

Vista la l.r. 12 dicembre 2016, n. 38 "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della regione Puglia";

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-20121. Art. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale. Approvazione" con la quale è stato previsto lo stanziamento di €. 100.000,00 sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art. 15 e 19";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2019, n. 161 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2019. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento” in particolare l’Allegato A;

Vista la determinazione del dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 16 luglio 2019, n. 209 “ Legge 353/2000 e l.r. 18/2000 – Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2019. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali - Avviso pubblico - Approvazione graduatoria provvisoria ed ammissibilità a contributo pubblico”;

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 25 luglio 2019, n. 227 di rettifica e scorrimento della graduatoria provvisoria approvata con la suddetta determinazione 209/2019;

Considerato che :

1. con le precitate D.D.S. n. 209/2019 e n. 227/2019 si determina che:

- sono stati ammessi provvisoriamente al contributo pubblico i Comuni/aggregazione di Comuni dalla 1° alla 19°;
- è stata impegnata la somma complessiva di €. 100.000,00 sul capitolo 531045 del bilancio regionale 2019,
- si procederà alla formulazione della graduatoria definitiva a seguito della presentazione delle spese giustificative da presentare entro il 15 ottobre 2019.

2. con determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 18 ottobre 2019, n.333 è stato prorogato il termine della presentazione della rendicontazione delle spese al 30 ottobre 2019.

Preso atto che al 30 ottobre 2019 è pervenuta la rendicontazione dei Comuni provvisoriamente assegnatari di:

- Cassano Murge (posizione 2), Rocchetta S. Antonio/Candela (posizione 7), Noci (posizione 9), Calimera (posizione 10),Turi (posizione 11), Ugento (posizione 12), Miggiano (posizione 14), Santa Cesarea Terme (posizione 15);

Preso atto, altresì, che all’esito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute per attrezzature antincendio il Comune di Miggiano ha giustificato l’importo di €. 4.477,40;

Vista, infine la determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 12 novembre 2019, n. 384 di aggiornamento della graduatoria provvisoria ed ammissibilità a contributo pubblico che ammette, tra l’altro, il contributo in favore del Comune di Miggiano;

Tanto premesso, per i motivi sin qui esposti, si propone di:

1) di riconoscere al Comune di Miggiano la spesa di €. 4.477,40;
2) procedere alla liquidazione e pagamento della somma di €. 4.477,40 sul capitolo 531045 “Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19” del bilancio regionale 2019 in favore del Comune di Miggiano sul conto IBAN IT66U0200827531000000772016;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

CODIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE
(Artt. 5-6, co. 1 d.lgs. n. 118/2011)

Missione	16	Programma	1	Titolo	1	Macroaggregato	4
Livello III	1	Livello IV	2	Livello V	03		
COFOG		Cod. Trans. U.E.	8	SIOPE	1535 Trasferimenti correnti a Comuni	Spesa ricorrente/ non ricorrente	

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantisce il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

- bilancio autonomo
- esercizio finanziario 2019
- competenza 2019
- codice PSI 950
- Dip. 64
- Sez. 04
- **causale**: contributo regionale in favore dei Comuni e/o Aggregazione dei Comuni per predisposizione e attuazione delle attività che si intendono realizzare per l'antincendio boschivo anno 2019
- codifica transazione 1.4.1.2
- capitolo di spesa 531045
- D.D. di impegno n. 209/2019
- n. di impegno 3019028109 del 30 luglio 2019
- **somma da liquidare e pagare** €. 4.477,40
- **in favore Comune di Miggiano**
- IT66U0200877531000000772016;

La liquidazione di cui alla presente determinazione è stato autorizzato con :

- legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68
- deliberazione di giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 95
- deliberazione di giunta regionale n. 161/2019 allegato "A";
- deliberazione di giunta regionale n. 1278/2019.

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31 dicembre 2019.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. "Servizio di Coordinamento –
Raccordo Funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttoria è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanza istruttorie.

L'istruttore
Adolfo Schiraldi

P.O. "Servizio di Coordinamento – Raccordo funzionale organizzativo"
Dott.ssa Daniela Volpe

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile di PO "Servizio di Coordinamento-Raccordo funzionale organizzativo";
viste le sottoscrizioni degli istruttori del presente provvedimento;
richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'attività istruttoria che qui si intende integralmente riportata;
2. di riconoscere al Comune di Miggiano la spesa di €. 4.477,40
3. procedere alla liquidazione e pagamento della somma di €. 4.477,40 sul capitolo 531045 "Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art.15 e 19" del bilancio regionale 2019 in favore del Comune di Miggiano sul conto IBAN IT66U0200877531000000772016;

Si dà atto che il presente provvedimento:

a) è adottato in originale
b) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it
c) è pubblicato sul sito della Sezione: foreste.regione.puglia.it
d) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
e) è trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale regione Puglia;
g) è trasmesso al Sezione Ragioneria – Servizio Spese – per gli adempimenti di propria competenza;

Il presente provvedimento è composto da n. 05 facciate è adottato in originale ed è depositato presso la sede della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

Il Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 22 novembre 2019, n. 426

Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale del 04/02/1997, n. 7;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/07/1998, n. 3261 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo del 30/03/2001 n. 165;
- il Decreto legislativo del 30/06/2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", modificato e aggiornato dal Decreto legislativo del 10/08/2018, n. 101, e il Regolamento (UE) n. 2016/679 recante il "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali*", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13, pubblicato sul BURP del 05/06/2015 n. 78, che disciplina il procedimento amministrativo;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 1518 e s.m.i. di adozione del modello organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"*, Approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17/05/2016, n. 316 "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015, n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, che all'art. 9, comma c, definisce le funzioni della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Personale ed Organizzazione n° 997/2016, 72/2017 e 107/2017 con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alla Giunta Regionale, cd "Modello MAIA" e che tra i compiti di questa Sezione, tra gli altri, rientra "*l'applicazione del R.D.L. 3267/1923 sul Vincolo Idrogeologico*" e che, con le stesse Determinazioni è stato stabilito che ai Servizi Territoriali provinciali compete: "*L'attuazione a livello territoriale delle funzioni della Sezione di competenza e di quelle delle Sezioni ..... Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali*".
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 05/02/2019, n. 199 di conferimento degli incarichi di direzione di Sezione con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

- la Determinazione del 15/10/2019, n. 326 del Dirigente della Sezione Dott. Domenico Campanile di conferimento al Dott. Vincenzo Di Canio della responsabilità della P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale e Ambientale".

CONSIDERATO CHE:

- per quanto attiene alla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020 *"Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"*, con Determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR, sono stati attivati i bandi delle relative Sottomisure che prevedono interventi che comportano movimenti di terra e che pertanto necessitano di rilascio del parere sul Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'art. 7 del R.D.L. 3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico";
- sempre con Determinazioni dell'Autorità di Gestione PSR Puglia, per ciascuna Sottomisura, sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, che contengono indicazioni dettagliate per la realizzazione degli interventi, nonché il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;
- a seguito di interlocuzione con gli uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, **è emersa la necessità della** valutazione di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, ai fini del rilascio del parere sul Vincolo Idrogeologico;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di P.O. Dott. Vincenzo Di Canio, si riferisce quanto segue:

VISTI:

- il R.D.L. 30/12/1923, n° 3267, relativo al riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;
- il R.D. 16/05/26, n° 1126, di approvazione del regolamento di esecuzione del suddetto R.D.L. 3267/1923;
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nelle diverse Provincie pugliesi;
- VISTI i DD.PP.RR. N. 11/1972 e n. 616/1977, con i quali sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste;
- la L. 16/05/1990, n° 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 08/09/1997 n° 357, aggiornato con il D.P.R. 12/03/2003, n°120;
- la L.R. 30/11/2000, n° 18 e ss.mm.ii.;
- il R.R. n.9 del 11.03.'15 e ss.mm.ii. "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico"
- il D.lgs. 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali"

PRESO ATTO:

- della nota/parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 0013026 del 12/11/2019 "*Nota esplicativa relativa alla richiesta di valutazione d'urgenza della compatibilità al PAI degli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*";
- della nota del Parco Nazionale del Gargano, prot. 7592/2019 del 12/11/2019 "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi forestali del PSR Puglia 20142020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"all'interno del Parco Nazionale del Gargano*";
- della nota del Servizio Autorità Idraulica, prot. 0017520 del 14/11/2019 "*Interventi relativi alla Misura 8 del PSR Puglia 20142020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Richiesta di parere di compatibilità idraulica D. Leg. 112/1998. Richiesta di parere idraulico ai sensi del R.D. 25.07.1904 n. 524*";
- della nota del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, prot. n. 5309 del 15/11/2019 "*Richiesta parere*

complessivo di compatibilità. PSR 2014/2020 - Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste all'interno dei Parchi Nazionali della Puglia";

- della Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n° 394 del 15/11/2019 - *Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art. 29 della L.R. 31/05/2001 n. 14*

PREMESSO che:

- Per la Sottomisura 8.1 " *Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*", con DAdG n. 100 del 16/06/2017, pubblicata nel BURP n. 72 del 22/06/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS), successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 182 del 19/07/2017, n. 191 del 29/09/2017, n. 249 del 14/11/2017, n. 291 del 11/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.1 con DAdG n. 132 del 30/06/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n. 199 del 09/10/2017;
- Per la Sottomisura 8.2 "*Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali*", con DAdG n. 101 del 16/06/2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22/06/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 183 del 19/07/2017, n. 190 del 29/09/2017, n. 248 del 14/11/2017, n. 292 del 11/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 133 del 06/07/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n. 200 del 09/10/2017;
- Per le Sottomisure 8.1 e 8.2 con DAdG n. 207 del 16/10/2017 è stato approvata la Revisione delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;
- Per la Sottomisura 8.1 con DAdG n. 106 del 24/04/2019 è stato approvato il 1° elenco provvisorio delle DdS ammissibili e delle ulteriori DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 210 del 02/10/2018 e n.379 del 31/10/2019 sono state aggiornate le graduatorie delle domande ammissibili, precedentemente approvate con DAG n.81/2018, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 15 del 06/02/2019, n. 62 del 28/03/2019, n. 123 del 10/05/2019, n.168 del 12/06/2019, n.186 del 21/06/2019, n.229 del 12/07/2019, sono state approvate le concessioni degli aiuti per i beneficiari in possesso dei requisiti della cantierabilità degli interventi;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 18 del 14/02/2019 e ss.mm.ii. sono state approvate le "Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazioni della Spesa e di Erogazione del Sostegno";
- Per la Sottomisura 8.3 "*Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*" con DAG n. 144 del 10/07/2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20/07/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 203 del 16/10/2017, n. 210 del 18/10/2017, n. 263 del 27/11/2017, n. 289 del 07/12/2017, n. 304 del 20/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 213 del 19/10/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;

- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 49 del 18/03/2019, successivamente modificata con la DAdG n.377 del 31/10/2019 è stato approvato l'elenco delle DdS ammissibili e delle ulteriori DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per la Sottomisura 8.4 "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*", con DAdG n. 148 del 17/07/2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20/07/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.204 del 16/10/2018, n.262 del 27/11/2019, n.288 del 07/12/2017, n.305 del 20/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.4 con DAdG n. 212 del 19/10/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;
- Per la Sottomisura 8.4 con DAdG n. 243 del 24/07/2019 è stata approvata la graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per le Sottomisure 8.3 e 8.4 con DAdG n. 217 del 25/10/2017 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;
- Per la Sottomisura 8.5 " *Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*", con DAdG n. 264 del 27/11/2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30/11/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.42 del 20/02/2018, n.62 del 14/03/2018;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 26 del 19/01/2018 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.37 del 06/02/2018;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 306 del 20/12/2017 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 253 del 06/08/2019 è stata approvata la graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili a seguito di istruttoria ed ammissione di ulteriori DdS all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa;
- Per la Sottomisura 8.6, "*Supporto per investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*", con DAdG n. 200 del 21/09/2018, pubblicato nel BURP n. 131 del 11/10/2018, è stato approvato l'avviso pubblico 2018 per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.237 del 31/10/2018;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 316 del 30/09/2019, pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019, è stato approvato l'avviso pubblico 2019 per la presentazione delle DdS;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 254 del 20/11/2018 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente per l'avviso pubblico 2018;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 372 del 31/10/2019 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente per l'avviso pubblico 2019;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 207 del 27/09/2018 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi per l'Avviso Pubblico 2018, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti, successivamente modificate ed integrate con le DAdG n.237 del 31/10/2018;
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 348 del 21/10/2019 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi per l'Avviso Pubblico 2019, già condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;

- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 48 del 18/03/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria e adempimenti consequenziali, successivamente aggiornata con DAdG n.235 del 15/07/2019;

CONSIDERATO che:

- le suddette Linee Guida sono state redatte in collaborazione tra le strutture del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che si occupano rispettivamente di fondi comunitari (Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca) e di Vincolo Idrogeologico (Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e Sezione Coordinamento Servizi Territoriali) ed approvate previa condivisione con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi di pertinenza (Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Enti Gestori Aree Protette, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, ANCI Puglia in rappresentanza dei Comuni della Puglia, Province e Città Metropolitana di Bari);

- con riferimento alle sole attività che prevedono movimenti di terra, che necessitano pertanto del rilascio del parere sul Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'art. 7 del R.D.L. 3267/1923 e del R.R. n.9 del 11.03.'15, le suddette Sottomisure, integrate opportunamente con le specifiche Linee Guida e con i Formulari degli interventi redatti specificatamente per ciascuna di esse, prevedono esclusivamente i seguenti interventi:

  - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento", articolata in:

    - *Azione 1 – Boschi misti a ciclo illimitato, per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di boschi misti a ciclo illimitato, con l'impiego di specie arboree autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità climatico-ambientali (assorbimento CO2), protettive (difesa idrogeologica), paesaggistiche e sociali (scopi ricreativi).*
    - *Azione 2 - Arboricoltura da legno,* per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di piantagioni di arboreti da legno a ciclo medio-lungo (40-45 anni), con l'impiego di latifoglie autoctone di pregio adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità principalmente produttive.
    - *Azione 3 - Piantagioni a ciclo breve.* per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di piantagioni a ciclo breve (turno minimo 20 anni), con l'impiego di specie a rapido accrescimento autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità produttive, compatibili con le condizioni stazionali (ad esclusione degli impianti di specie a rapido accrescimento per scopi energetici), nonché climatico-ambientali (assorbimento CO_2).

  - *Sottomisura 8.2* "*Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali*", articolata in:
    - *Azione 1 –* "*Allestimento e/o manutenzione di sistemi agroforestali*", per la quale è prevista la realizzazione di piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento) o impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone, a ciclo medio-lungo, di interesse forestale e/o agro-forestale, coltivate in ordine sparso o a sesti di impianto regolari, a bassa densità (minimo 50 - massimo 250 piante forestali/ettaro), per la creazione di "sistemi agroforestali" nei quali l'arboricoltura forestale è associata all'agricoltura sulla stessa superficie [Art. 23 Reg.(UE) n. 1305/2013]. Anche questi interventi hanno finalità ambientali e produttive.

Per entrambe le sottomisure 8.1 ed 8.2, le operazioni che prevedono movimenti di terra, la maggior parte ascrivibili ad ordinarie operazioni di lavorazione del suolo su terreni già coltivati e ben definite sul Prezziario dei Lavori ed Opere Forestali ed Arboricoltura da legno" della Regione Puglia, sono le seguenti:
OF 01.09. - Interramento di materiale organico locale o trasportato (eseguito con fresa o altro attrezzo equivalente);

OF 01.11 - Lavorazione andante del terreno in prima classe di pendenza (0-20%), eseguita con mezzo meccanico di adeguata potenza attrezzato con aratro da scasso di tipo forestale o con ripper a tre ancore (a seconda della natura del terreno), alla profondità non inferiore a 60 cm, compreso eventuale amminutamento del terreno ed ogni altro onere;
OF 01.13. - Lavorazione del terreno eseguita a strisce della larghezza non inferiore a 100 cm, profondità di m 0,5-0,7 compresi amminutamento ed ogni altro onere;
OF 02.15. - Lavorazione andante del terreno alla profondità non inferiore a 60 cm in prima e seconda classe di pendenza, eseguita a macchina mediante scarificatura ripetuta in croce su terreno con matrice rocciosa suscettibile di rottura;
OF 01.16. - Formazione di gradoncini e/o banchette della larghezza non inferiore ad 80 cm eseguiti a mano lungo le curve di livello con il decespugliamento, profilatura in contropendenza e regolarizzazione delle scarpate a monte e a valle, compresa la lavorazione del terreno ad una profondità, misurata a monte, non inferiore a 30 cm;
OF 01.18. - Formazione di finti gradoni (assolcatura) della larghezza non inferiore ad 80 cm in prima e seconda classe di pendenza, eseguita lungo le curve di livello, a due o più passaggi, con mezzo meccanico attrezzato con aratro monovomere, aratro ripuntatore e/o ripper modificato, compresa profilatura in contropendenza e regolarizzazione, ove necessario, delle scarpate a monte e a valle ed ogni altro onere;
0F 01.19. - Formazione di terrazzi della larghezza media di 3 m, eseguiti a macchina, compresa lavorazione del terreno in piano ad una profondità non inferiore a 60 cm, regolarizzazione della scarpata a monte ed a valle ed ogni altro onere;
OF 01.22. - Apertura manuale di buche in terreno precedentemente lavorato, cm 40x40x40;
OF 01.24. - Apertura buca con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40);
OF 01.25. - Apertura di buche, con trivella meccanica, in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compreso ogni altro onere ed accessorio.
OF 01.26. - Apertura di buche delle dimensioni minime cm. 50x50x50, eseguita con mezzo meccanico (scavatore a cucchiaio), su terreno di qualsiasi natura e consistenza compreso ogni altro onere ed accessorio.
OF 01.33. - Formazione di siepe mediante la posa in opera di arbusti di specie varie di altezza variabile (cm 20-50) consistente nell'apertura di trincea di cm 40x40 in terreno precedentemente lavorato e posa in opera delle piante alla distanza di cm 25, compreso ogni onere;
OF.04.10. - Chiudenda a 5 ordini di filo spinato a 3 fili e 4 punte, zincato, sorretto o tenuto in tensione da pali di castagno o di robinia della lunghezza di m 1,80 e diametro di cm 8, posti ad una distanza di m 2 l'uno dall'altro, compresi i puntoni ed i tiranti nelle deviazioni.
Limitatamente alla sottomisura 8.2, potranno anche essere realizzati movimenti di terra per la realizzazione delle seguenti opere:
OF 06.01. - Realizzazione di pozza o abbeveratoio con geotessuto impermeabilizzato con bentonite compreso scavo, impermeabilizzazione e ricoprimento tessuto, stesura materiale terroso e rimodellazione aree;
OF 06.02. - Realizzazione di pozza o abbeveratoio con telo in PVC tipo HDPE compreso scavo, impermeabilizzazione e ricoprimento tessuto, stesura materiale terroso e rimodellazione aree;
OF 06.03. - Realizzazione di pozza o abbeveratoio con soletta in cemento armato impermeabilizzato compreso scavo, impermeabilizzazione e ricoprimento tessuto, stesura materiale terroso e rimodellazione aree.

- Sottomisura 8.3 " *Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*", articolata in:
  - *Azione 1 – "Realizzazione di infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi"*, mediante:

1.1) **Realizzazione e adeguamento di infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi**: sentieri e piste forestali, punti di approvvigionamento idrico, reti di distribuzione e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri o aerei ad ala fissa;

In questa azione le uniche attività che prevedono movimenti di terra sono quelle necessarie ai fini della realizzazione e/o del ripristino delle previste infrastrutture di cui all'intervento 1.1.; le tipologie

di lavori sono quasi tutte ben definite e descritte nel "Prezziario dei Lavori ed Opere Forestali ed Arboricoltura da legno" della Regione Puglia e/o nel Prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

- *Azione 3* - "*Interventi selvicolturali di introduzione e/o sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi*", articolata in:.

3. 1) **Interventi selvicolturali preventivi contro i fenomeni di siccità e desertificazione**: acquisto del materiale di propagazione forestale e relative spese di trasporto, preparazione del suolo, messa a dimora, manodopera e protezione, prime cure colturali per favorire l'attecchimento delle piantine poste a dimora.

In questo caso si interviene esclusivamente in aree boscate, e gli interventi che prevedono piccolissimi movimenti di terra sono quelli necessari per l'apertura di buche per la messa a dimora delle piante, sia manualmente e sia con l'ausilio di trivelle meccaniche, comunque della profondità massima di 50 cm, già descritte nelle Sottomisure 1 e 2.

- *Azione 4* - "*Investimenti per l'installazione e il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/ osservazione di incendi boschivi e calamità naturali e acquisto di attrezzature e mezzi per la prevenzione degli incendi*", articolata in:.

4.1) **Installazione o miglioramento attrezzature fisse per il monitoraggio di incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione**: torrette di avvistamento, impianti di video controllo e impianti di radio e telecomunicazione, droni e relativi hardware e software.
In questa azione le uniche attività che prevedono movimenti di terra sono quelle necessarie ai fini della realizzazione delle previste infrastrutture di cui all'intervento 4.1.; si tratta di modesti interventi di scavi di fondazione che fanno comunque riferimento al Prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

- *Azione 5* - "*Microinterventi di sistemazione idraulico-forestale*", articolata in:.

5.1) **Interventi forestali destinati a ridurre il rischio idrogeologico**: ripuliture del reticolo idrografico minore, realizzazione di opere di regimazione idraulico forestale, sistemazioni di versanti in frana e di scarpate stradali di accesso o penetrazione ai boschi con tecniche di ingegneria naturalistica (gabbionate in pietrame calcareo, fascinate, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone); piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque meteoriche e dei deflussi superficiali, da realizzarsi solo all'interno di boschi e foreste.
In questo caso sono previste tutta una serie di operazioni che prevedono movimenti di terra, le cui caratteristiche tecnico-costruttive sono dettagliatamente previste e descritte nelle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" della Regione Puglia.

- Sottomisura 8.4 "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici*", articolata in:

- *Azione 2 - Perimetrazione delle aree percorse da incendio.*

In questa azione gli unici movimenti di terra previsti sono quelli per la posa in opera dei pali per le recinzioni e le staccionate.

- *Azione 3 - Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana.*
- *Azione 4 - Ripristino piccole opere di captazione e drenaggio acque superficiali.*
- *Azione 5 - Ripristino di piccole opere per la difesa da frane e smottamenti e delle strutture e infrastrutture di protezione da incendi e calamità.*

Per le Azioni 3, 4 e 5 sono previste tutta una serie di operazioni che comportano movimenti di terra, le cui caratteristiche tecnico-costruttive sono dettagliatamente previste e descritte nelle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" della Regione Puglia.

- *Sottomisura 8.5 Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*, articolata in:

o *Azione 1 – Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità.*

1.2) **Rinfittimento localizzato con specie forestali autoctone (in preferenza di latifoglie) allo scopo di migliorare la qualità del suolo**.

Solo in questo intervento dell'Azione 1 della Sottomisura 8.5, da realizzare esclusivamente in aree boscate, sono previste operazioni che prevedono piccolissimi movimenti di terra necessari per l'apertura di buche per la messa a dimora delle piante, sia manualmente e sia con l'ausilio di trivelle meccaniche, comunque della profondità massima di 50 cm, già descritte nelle Sottomisure 1 e 2.

o *Azione 2 – Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di Habitat forestali di pregio minacciati dall'azione della fauna selvatica, dal pascolo o dall'attività antropica.*

2.1) Creazione e ripristino di ecotoni e zone umide.

2.2) Creazione di radure per favorire specie eliofile di pregio, specie rare, sporadiche ed alberi monumentali, rimozione di specie alloctone e/o invasive:

2.3) Realizzazione di chiudende e protezioni individuali.

In questa azione tra le altre, sono previste operazioni di messa a dimora piantine forestali, realizzazione di recinzioni e sistemazioni del terreno con opere di ingegneria naturalistica che prevedono movimenti di terra. Le dette operazioni sono già state descritte nelle precedenti sottomisure.

o *Azione 3 – Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico.*

3.1) Sentieristica attrezzata, segnaletica e tabelle informative, allestimento di punti panoramici, punti di osservazione della fauna selvatica, punti di abbeverata e mangiatoie per la fauna selvatica, cassette nido per specie avifaunistiche e chirotteri.

3.2) Punti di informazione e strutture per la didattica ambientale.

3.3) Piccole strutture ricreative, rifugi e punti di ristoro attrezzati.

3.4) Miglioramento degli elementi forestali tipici del paesaggio tradizionale all'interno di superfici forestali (piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque, aie carbonili, neviere, cutini).

In questa azione le attività che prevedono movimenti di terra sono quelle necessarie ai fini della realizzazione e/o collocazione delle previste infrastrutture; si tratta generalmente di piccoli movimenti o di scavi di fondazione che fanno comunque riferimento al Prezziario regionale delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

- *Sottomisura 8.6 - Supporto per investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*, articolata in:

o *Azione 1 - Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali;*

1.2) Realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali

Per questo intervento sono previsti movimenti di terra finalizzati alla creazione di vivai, quali spargimento di terreno vegetale, posa in opera di recinzioni, cancellate, paleria varia, barriere antivento e strutture portanti per reti ombreggianti.

- *Azione 2 - Investimenti e pratiche forestali sostenibili finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste;*

2.1) Interventi selvicolturali con finalità produttive: Per questo intervento sono consentite operazioni di tagli colturali, ripuliture di vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, sfolli, ripuliture e diradamenti, tagli intercalari per l'eliminazione di essenze alloctone, disetaneizzazione, tagli di conversione e avviamento a fustaia, abbattimento delle piante malate e/o morte e sostituzione con specie autoctone pregiate.

2.2) Interventi selvicolturali per il recupero e la valorizzazione produttiva dei boschi abbandonati, invecchiati e/o degradati: Per questo intervento sono consentite operazioni straordinarie volte a modificare la composizione specifica di popolamenti artificiali, in abbandono colturale e/o degradati per favorire lo sviluppo di specie autoctone di maggior pregio e valore tecnologico. Sono compresi i costi per operazioni di tramarratura, riceppatura, rinfoltimenti con specie autoctone di latifoglie nobili per boschi di latifoglie; sfolli, diradamenti nelle compagini più dense e rinfoltimenti in quelle più rade con latifoglie per i boschi di conifere.

In entrambi gli interventi dell'Azione 2, da realizzare esclusivamente in aree boscate, gli unici movimenti di terra previsti sono quelli necessari per l'apertura di buche per la messa a dimora delle piante, sia manualmente e sia con l'ausilio di trivelle meccaniche, comunque della profondità massima di 50 cm, già descritte nelle Sottomisure 1 e 2.

- le specifiche Linee Guida delle elencate sottomisure, circa le caratteristiche tecniche delle tipologie di operazioni previste, ai fini della loro ammissibilità, prevedono che si dovrà fare esclusivamente riferimento a quanto dettagliatamente riportato nel "Prezziario dei Lavori ed Opere Forestali ed Arboricoltura da legno" della Regione Puglia, redatto dal Servizio Foreste e riportato, a sua volta, nell'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche ed a quanto riportato nelle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica", approvate con D.G.R. 1189 del 01/07/2013 e pubblicate alla sezione foreste del sito web della Regione Puglia;
- i controlli di ammissibilità previsti dai singoli avvisi pubblici hanno comportato la verifica della conformità dei progetti alle suddette linee guida;
- prima dell'inizio dei lavori dovranno essere messi in atto tutti gli adempimenti previsti dal R.R. 9/2015 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico" e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 e 27;

Tanto premesso e considerato, si propone di:

- rilasciare parere favorevole di compatibilità, relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", per gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 ed 8.6, fermo restando le seguenti prescrizioni di carattere generale:

a) I movimenti di terra dovranno essere esclusivamente quelli strettamente necessari all'opera/intervento da realizzare; non si dovranno pertanto movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici.
b) Nel caso di installazioni di infrastrutture, bisognerà provvedere ad una sistemazione generale della zona di intervento, che dovrà essere eseguita con materiali drenanti, anche al fine di migliorare la regimazione idraulica del sito, evitando l'instaurarsi di fenomeni erosivi, di ristagno e di allagamento delle aree contermini.
c) Dovranno essere rispettati i "Criteri di attuazione degli interventi" di cui all'art. 3 del R.R. 9/2015.
d) Gli scavi ed i riporti di terreno andranno eseguiti secondo quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 9/2015.
e) I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra e non reimpiegati in loco, dovranno essere allontanati dal cantiere di scavo secondo la normativa vigente in materia.

- di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di carattere generali, venga eseguita dai Servizi Territoriali competenti, con la domanda di saldo;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03 e del REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'Albo sono state rispettate le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di P.O.
Dott. Vincenzo Di Canio

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, viste le sottoscrizioni degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di:

- rilasciare parere favorevole di compatibilità, relativo al nulla osta ai sensi del R.R. 11 marzo 2015 n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico", per gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 ed 8.6, fermo restando le seguenti prescrizioni di carattere generale:

  a) I movimenti di terra dovranno essere esclusivamente quelli strettamente necessari all'opera/intervento da realizzare; non si dovranno pertanto movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici.
  b) Nel caso di installazioni di infrastrutture, bisognerà provvedere ad una sistemazione generale della zona di intervento, che dovrà essere eseguita con materiali drenanti, anche al fine di migliorare la

regimazione idraulica del sito, evitando l'instaurarsi di fenomeni erosivi, di ristagno e di allagamento delle aree contermini.

c) Dovranno essere rispettati i "Criteri di attuazione degli interventi" di cui all'art. 3 del R.R. 9/2015.
d) Gli scavi ed i riporti di terreno andranno eseguiti secondo quanto previsto dall'art. 6 del R.R. 9/2015.
e) I materiali di risulta provenienti dai movimenti di terra e non reimpiegati in loco, dovranno essere allontanati dal cantiere di scavo secondo la normativa vigente in materia.

- di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di carattere generali, venga eseguita dai Servizi Territoriali competenti, con la domanda di saldo;

Si dà atto che il presente provvedimento:

a) è adottato in originale;
b) è composto da n. 13 facciate;
c) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it;
d) è pubblicato sul sito della Sezione: foreste.regione.puglia.it;
e) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
f) è trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
g) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
h) è conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
i) è trasmesso al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
j) è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;
k) è trasmesso ai Dirigenti dei Servizi Territoriali;
l) è trasmesso ai responsabili delle Sottomisure 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020.

Il Dirigente
Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 20 novembre 2019, n. 226

P.O.R. FESR Puglia 2014-2020 – Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" – Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia". Adozione di Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS), adozione schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti beneficiari. Accertamento di entrata e prenotazione obbligazione di spesa giusta DGR 2218/2018.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 04/02/1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
- la DGR n. 1444 del 30/07/2008;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR 31/07/2015, n. 443 e ss.mm. con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1439 del 30.07.2019 con la quale gli incarichi dirigenziali sono stati prorogati al 31.10.2019;
- la DGR 1973 del 04.11.2019 con la quale la Giunta ha ulteriormente prorogato gli incarichi al 18.11.2019;
- la DGR n. 2091 del 18.11.2019 con la quale la Giunta ha ulteriormente prorogato gli incarichi dirigenziali al 30.11.2019;
- l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stata nominata responsabile di Azione 4.3 l'Ing. Carmela Iadaresta;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 (Legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021";
- la DGR n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021.

PREMESSO CHE:

- l'Accordo di Partenariato Italia 20142020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 20142020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C(2017)2351 e C(2017)6239;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15 novembre 2018 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;

- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017;
- le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018, n. 286 del 15.10.2018 e n. 136 del 09.05.2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.).

Atteso che :

- nell'ambito del POR FESR-FSE 2014-2020, l'Asse IV "*Energia sostenibile e qualità della vita*", promuove la riduzione del consumo finale lordo di energia mediante azioni mirate al conseguimento degli obiettivi di Europa 2020 in tema ambientale attraverso l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e delle fonti rinnovabili negli edifici pubblici, lo sviluppo e la realizzazione di sistemi di distribuzione intelligenti operanti a bassa e media tensione;
- la Regione Puglia attraverso l'obiettivo specifico RA 4.3 "*Incrementare la quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti*" intende perseguire il potenziamento della rete dell'energia elettrica con specifico riferimento alla necessità di rispondere adeguatamente alle necessità derivanti dal consistente aumento di produzione di energia da fonti rinnovabili. La Puglia, infatti,risulta tra le prime Regioni d'Italia in termini di energia prodotta da fonti rinnovabili, con oltre 10.000GWh (dati TERNA 2017) e con un surplus di produzione rispetto alla richiesta del 68%. Al consistente incremento dei livelli di produzione di energia da fonti rinnovabili, non si è accompagnato negli anni recenti un coerente adeguamento della rete di distribuzione, che risulta invece determinante per consentire un completo e continuo utilizzo dell'energia prodotta in modo distribuito. Per conseguire tale obiettivo specifico, occorre eliminare i colli di bottiglia nelle interconnessioni di rete, attraverso adeguati sistemi di stoccaggio e di distribuzione a media e bassa tensione flessibili e intelligenti (smartgrid), in grado di gestire con la massima efficienza i flussi di energia provenienti dalle diverse fonti e territori, ottimizzandone l'utilizzo e garantendo in ogni momento l'equilibrio e la sicurezza del sistema elettrico territoriale e regionale;
- con particolare riferimento alle Cabine Primarie (CP), si rileva sempre più spesso il cd. fenomeno di "inversione dei flussi", per effetto del quale, a fronte del consueto funzionamento delle stesse, che prevede il prelevamento dell'energia dalla rete di trasmissione verso le reti di distribuzione, a causa del numero crescente di impianti di produzione di energia da impianti alimentati da fonti rinnovabili che si connettono alle reti di distribuzione, le stesse CP si stanno progressivamente trasformando da centri di "prelievo" dell'energia (dalla rete di trasmissione verso le reti di distribuzione) a centri di "immissione" di energia;
- la citata Azione 4.3 "*Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia*" contempla le seguenti tipologie di intervento:
  a) la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (smartgrids) anche in relazione a progetti pilota di smartgrid community;
  b) l'introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, per la misurazione intelligente, il controllo e il monitoraggio delle reti all'interno delle città e delle aree periurbane,

Considerato che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2218 del 29.11.2018

- è stato dato mandato al Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali di procedere alla predisposizione apposito Avviso Pubblico con una dotazione finanziaria di € 25.000.000,00, per la selezione di proposte progettuali per la realizzazione di interventi di smart grids sulla rete a bassa e media tensione per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia rivolto ai Concessionari del pubblico servizio di distribuzione dell'energia;
- è stato stabilito che l'Avviso di cui al precedente punto finanzi interventi destinati alla progettazione e realizzazione di reti elettriche intelligenti a bassa e media tensione che siano in grado di far fronte ai numerosi problemi legati alla gestione della Generazione Distribuita, alle possibilità di controllo del carico da parte del sistema, alla promozione della efficienza energetica e ad un maggiore coinvolgimento degli utenti finali passivi e attivi. A titolo esemplificativo e non esaustivo, per interventi infrastrutturali

si intendono: l'adeguamento delle cabine primarie con moderni standard di protezione e controllo, l'adeguamento di cabine secondarie con dispositivi smart (es. apparati di comunicazione su rete IP, nuovi apparati di controllo, organi di manovra motorizzati e tele controllati), la sostituzione di trasformatori tradizionali con modelli a basse perdite per migliorare l'efficienza complessiva del sistema;

- è stato stabilito di istruire le proposte progettuali candidate, a livello tecnico, attraverso l'utilizzo dei seguenti criteri di valutazione e sostenibilità ambientale, in conformità ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in relazione all'azione 4.3:
  - Qualità della proposta progettuale e grado di innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate;
  - Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (ad esempio dal punto di vista del contributo all'innovazione di processo/prodotto all'utilizzo di metodologie e soluzioni innovative e di rilevanza tecnico-scientifica rispetto allo stato dell'arte);
  - Interventi che prevedano il posizionamento delle nuove opere in affiancamento a infrastrutture esistenti;
- È stata apportata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. imputando la somma di € 25.000.000,00 ai seguenti capitoli di spesa:
  - 1161431 "POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE € 12.500.000,00;
  - 1162431 POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO € 8.750.000,00;
  - 1163431 POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE per € 3.750.000,00;
- è stato autorizzato il Responsabile dell'Azione 4.3 nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del medesimo provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

VISTO ALTRESÌ CHE:

- con nota prot. AOO_159/6127 del 12.11.2018 la Sezione scrivente ha comunicato al Ministero dello Sviluppo Economico la volontà di aderire al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19 ottobre 2016, di istituzione del regime di aiuto, registrato alla Corte dei Conti in data 24 novembre 2016, reg. prev. n. 2824, inerente gli investimenti per le infrastrutture elettriche, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie Generale n. 5 del 7 gennaio 2017;
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Mobilità ha predisposto il presente Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) su infrastrutture elettriche per la distribuzione interamente soggette ad una regolazione in materia tariffaria e di accesso;
- il presente avviso pubblico, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 7 dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e secondo i contenuti indicati nel POR 2014-2020, è stato trasmesso con nota prot. AOO_159/2972 del 11/07/2019 alla Referente per le Pari Opportunità non Discriminazione, Dirigente pro-tempore della Sezione Promozione della salute e del benessere, Ufficio Garante di Genere, per il parere di competenza, e lo stesso è stato restituito con nota prot. n. AOO_082/3352 del 18/07/2019 privo di osservazioni e modifiche;
- l'avviso pubblico, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 8 dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e secondo i contenuti indicati nel POR 2014-2020, è stato trasmesso con nota prot. n. AOO_159/2971 del 11/07/2019 all'Autorità Ambientale per il parere di competenza al fine di assicurare l'integrazione della componente ambientale, nel quadro dello sviluppo sostenibile, e lo stesso è stato restituito dal medesimo Referente con nota prot. AOO_089/10763 del 10.09.2019 privo di osservazioni e modifiche;
- in data 31.07.2019 si è tenuto un incontro con il Partenariato istituzionale ed economico sociale, convocato

dall'Autorità di Gestione al fine di esaminare i contenuti dello schema dell'Avviso Pubblico di selezione di interventi finalizzati alla costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) su infrastrutture elettriche per la distribuzione interamente soggette ad una regolazione in materia tariffaria e di accesso, in occasione del quale non sono emerse eccezioni sostanziali al suddetto avviso;

- con nota prot. AOO_159/4801 del 18.11.2019 la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha trasmesso all'AdG del PO Puglia FESR-FSE la bozza dell' Avviso *"Selezione di interventi finalizzati alla costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) su infrastrutture elettriche per la distribuzione interamente soggette ad una regolazione in materia tariffaria e di accesso"* e relativi allegati al fine di sottoporlo alle verifiche preventive, di cui alla POS A.9 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- Con nota prot. AOO_0165/10588 del 18.11.2019 l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 ha comunicato il nulla osta all'adozione e pubblicazione del suddetto Avviso pubblico;

Tanto Premesso

con il presente provvedimento, si intende dare avvio all'azione 4.3 "*Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia*" dell'Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, attraverso l'adozione del presente Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) su infrastrutture elettriche per la distribuzione interamente soggette ad una regolazione in materia tariffaria e di accesso con i relativi allegati A e A1 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e s.m.i.

- **Bilancio**: vincolato e autonomo
- **Esercizio Finanziario**: 2019
- **Struttura Regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA)**

CRA	**62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO **06** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

PARTE ENTRATA

Bilancio vincolato

Parte I^ - Entrata

Tipo di Entrata: ricorrente

Si dispone l'accertamento di importo pari ad € 25.000.000,00 come di seguito riportato:

CAPITOLO Entrata	DESCRIZIONE CAPITOLO	TITOLO, TIPOLOGIA e CATEGORIA	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	E. F. 2019	E. F. 2020	E. F. 2021
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota UE Fondo FESR	4.200.5	E.4.02.05.03.001	+3.125.000,00	+6.250.000,00	+3.125.000,00
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota Stato Fondo FESR	4.200.1	E.4.02.01.01.001	+2.187.500,00	+4.375.000,00	+2.187.500,00
Totale				**5.312.500,00**	**10.625.000,00**	**5.312.500,00**

Il Titolo giuridico che supporta il credito: la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 e, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

Bilancio Autonomo e Vincolato

Parte II^ SPESA

Tipo di spesa : ricorrente

Si registra la prenotazione di impegno relativa all'Avviso Pubblico per la Selezione di interventi finalizzati alla costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) su infrastrutture elettriche per la distribuzione interamente soggette ad una regolazione in materia tariffaria e di accesso come di seguito evidenziata:

CRA	CAPITOLO spesa	DESCRIZIONE CAPITOLO	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE	E. F. 2019	E. F. 2020	E. F. 2021
62.06	1161431	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	17.2.2	01 Fonti Energetiche	U.2.03.03.03	3	3.125.000,00	6.250.000,00	3.125.000,00
62.06	1162431	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	17.2.2	01 Fonti Energetiche	U.2.03.03.03	4	2.187.500,00	4.375.000,00	2.187.500,00

CRA	CAPITOLO spesa	DESCRIZIONE CAPITOLO	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'UE	E. F. 2019	E. F. 2020	E. F. 2021
62.06	1163431	POR 2014-2020. FONDO FESR AZIONE 4.3 – INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI INTELLIGENTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	17.2.2	01 Fonti Energetiche	U.2.03.03.03	7	937.500,00	1.875.000,00	937.500,00
							748.250,00	**374.125,00**	**1.870.625,00**

Importo complessivo : € 25.000.000,00 Causale: Copertura dell'Avviso Pubblico "Selezione di interventi finalizzati alla costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) su infrastrutture elettriche per la distribuzione interamente soggette ad una regolazione in materia tariffaria e di accesso (SMART GRIDS)" – POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 Asse IV –Azione 4.3 ;

Creditore : con successivi provvedimenti si provvederà alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo.

Si attesta:

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161431, 1162431, 1163431;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 commi da 819 a 843, alla L. R. n. 67 del 28/12/2018 " Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" e alla L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018, " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prenotare l'impegno per l'importo complessivo di € 25.000.000,00 per l'attuazione dell'Avviso Pubblico "Selezione di interventi finalizzati alla costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) su infrastrutture elettriche per la distribuzione interamente soggette ad una regolazione in materia tariffaria e di accesso" – POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 Asse IV – Azione 4.3 secondo il cronoprogramma di cui alla sezione adempimenti contabili;

- di imputare la spesa così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili";
- di approvare e pubblicare l'Avviso pubblico denominato "*Selezione di interventi finalizzati alla costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) su infrastrutture elettriche per la distribuzione interamente soggette ad una regolazione in materia tariffaria e di accesso*" (**Allegato A**);
- di approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti beneficiari, quale parte integrante e sostanziale del presente atto **(Allegato B)**;
- di trasmettere il provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
  - al segretariato della Giunta Regionale;
  - alla Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e Autorità di Gestione del POC Puglia;
  - alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it;
- di dichiarare che il presente atto composto da n. 8 facciate e da due allegati, redatto in unico esemplare diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Ragioneria.

La Dirigente della Sezione
Carmela Iadaresta

POR PUGLIA 2014-2020

Asse IV “Energia sostenibile e qualità della vita”

Azione 4.3 “Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell’energia”

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento di sistemi intelligenti di distribuzione dell’energia (SMART GRIDS) su infrastrutture elettriche per la distribuzione interamente soggette ad una regolazione in materia tariffaria e di accesso





RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Normativa comunitaria

- il Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 final della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR -General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Decisione della Commissione n. 7150 del 23 ottobre 2018 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- la Direttiva 2008/50/CE del 21 maggio 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alla "Qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- la Direttiva 2009/72/CE del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2003/54/CE;

Normativa nazionale

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- il Decreto Legislativo n.387 del 29 dicembre 2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili del mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifiche e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- il Decreto ministeriale del 15 marzo 2012 "Definizione e qualificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione della modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. *Burden Sharing*)";
- il TIQE (Testo integrato della regolazione *output-based* dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2016-2023) - Allegato A delibera 646/15 dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente;
- il Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

- Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 ottobre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 24 novembre 2016, Reg. Prev. n. 2824 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie Generale n. 5 del 7 gennaio 2017 istitutivo del regime di aiuto inerente gli investimenti per le infrastrutture elettriche ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (19A03274);
- il Decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- il Decreto ministeriale del 11 dicembre 2017 di approvazione del "Piano d'azione nazionale per l'efficienza energetica - PAEE 2017";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico n. 574/2014/R/EEL del 20 novembre 2014 "Disposizioni relative all'integrazione dei sistemi di accumulo di energia elettrica nel sistema elettrico nazionale" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico 642/2014/R/EEL del 18 novembre 2014 "Ulteriori disposizioni relative all'installazione e all'utilizzo dei sistemi di accumulo. Disposizioni relative all'applicazione delle norme CEI 0-16 e CEI 0-21" e ss.mm.ii.;
- il Regime di aiuto istituito con il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 ottobre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 24 novembre 2016, reg. prev. n. 2824, inerente gli investimenti per le infrastrutture elettriche, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 5 del 7 gennaio 2017;
- Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 15 febbraio 2019, recante "Modifica del decreto 19 ottobre 2016 concernente l'istituzione, ai sensi dell'articolo 48 del regolamento GBER 651/2014, di un regime di aiuti agli investimenti per le infrastrutture elettriche. (19A03274)

Normativa regionale

- la Legge Regionale n. 23 dell'1 agosto 2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 827 del 08 giugno 2007 "L.R. n.17/2000 – art. 4 Deliberazione G.R. n. 1087/2005 – Programma di Azione per l'ambiente – Asse 7, Linea di intervento 7e "Piano Energetico regionale" – Adozione del Piano Energetico Ambientale Regionale su supporto cartaceo ed informatico";
- il Regolamento Regionale n. 6 del 21 maggio 2009 "Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA)";
- il Regolamento Regionale n. 10 del 10 febbraio 2010 "Regolamento per la certificazione energetica degli edifici ai sensi del D.Lgs. n. 192 del 19 agosto 2005";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.3029 del 30 dicembre 2010 "Approvazione della disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2979 del 29 dicembre 2011 "Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.155: "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";
- la Legge Regionale n.25 del 24 settembre 2012 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili" e ss.mm.ii;
- il Regolamento Regionale n.29 del 30 novembre 2012 "Modifiche urgenti ai sensi dell'art. 44, comma 3 dello Statuto della Regione Puglia (L.R. 12/2004, n. 7) del Regolamento Regionale n.24 del 30 dicembre 2010 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 – Linee Guida per l'autorizzazione dell'impianti alimentati da fonti rinnovabili, recante l'individuazione di aree e siti

non idonei all'installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2420 del 16 dicembre 2013 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa: adempimenti";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1526 del 24 luglio 2014 contenente l'Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale 1 agosto 2006, n. 23;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del POR Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) n.5854 finale della Commissione Europea del 13 agosto 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni";
- la Determina Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e successivi atti di approvazione delle modifiche ed integrazioni allo stesso;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 794 del 15 maggio 2018 concernente il "Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone siche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati".
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 909 del 29 maggio 2018, avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD".
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2218 del 29.11.2018 avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita" Azione 4.3. "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia". Indicazioni programmatiche e variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.".
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C(2017)2351 e C(2017)6239;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15 novembre 2018 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018, n. 286 del 15.10.2018 e n. 136 del 09.05.2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.).

1. FINALITA' E RISORSE

1.1 Finalità

La Regione Puglia, sostenendo percorsi di transizione indirizzati verso un'economia a basse emissioni di carbonio, intende promuovere lo sviluppo di nuove forme di distribuzione di energia proveniente da fonti rinnovabili atte a garantire l'incremento dell'affidabilità e della qualità nella fornitura dell'energia elettrica, la

riduzione delle emissioni di CO_2, nonché la razionalizzazione della crescita delle fonti diffuse di energie rinnovabili.

L'approccio strategico che connota l'Avviso è quello di promuovere, sul territorio pugliese, interventi finalizzati alla **costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento dei sistemi intelligenti di distribuzione di energia elettrica (*Smart Grids*)**, anche al fine di contribuire alla riduzione dei gas climalteranti e al perseguimento degli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria definiti nel Piano regionale istituito ai sensi della Direttiva 2008/50/CE.

L'Avviso, adottato a valere sull'Azione 4.3 - "*Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia*" del POR PUGLIA 2014/2020, promuove l'incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita, sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti (4.3.1 dell'Accordo di Partenariato 2014/2020) attraverso il potenziamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica con specifico riferimento alla necessità di rispondere ai bisogni derivanti dall'incremento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili.

L'Avviso contribuisce al conseguimento dell'indicatore di output "CO33 - *Efficienza energetica: numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti intelligenti*", di cui alla priorità di investimento 4.d) "*Sviluppare e realizzazione sistemi di distribuzione intelligenti operanti a bassa media tensione*" del POR Puglia 2014-2020.

Il presente Avviso è attuato secondo quanto disposto dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 ottobre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 24 novembre 2016, Reg. Prev. n. 2824 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie Generale n. 5 del 7 gennaio 2017 e ss.mm.ii., con il quale è stato istituito, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento GBER 651/2014, il regime di aiuti agli investimenti per le infrastrutture elettriche, la cui applicabilità è fissata dal precitato DM fino al 31 dicembre 2020, fatte salve le eventuali proroghe autorizzate dalla Commissione europea.

1.2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso, in termini di contributo pubblico, è pari a **€ 25.000.000,00** , a valere sull'Asse IV - Azione 4.3 del POR Puglia 2014-2020.

Tale disponibilità potrà essere eventualmente integrata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazione finanziaria.

2. DEFINIZIONI

2.1 Definizioni

Ai fini del presente Avviso trovano applicazione le seguenti definizioni:

a) "**Regione**": la Regione Puglia;

b) "**Regolamento GBER**": il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (Regolamento generale di esenzione per categoria);

c) "**infrastruttura elettrica**": infrastruttura energetica che rientra nelle categorie, di seguito indicate, individuate dall'articolo 2, paragrafo 130, del Regolamento GBER:

- i infrastruttura per la trasmissione, definita all'art. 2, punto 3, della Direttiva 2009/72/CE, del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- ii infrastruttura per la distribuzione, come definita all'articolo 2, punto 5, dalla direttiva 2009/72/CE;
- iii qualsiasi attrezzatura o installazione essenziale per i sistemi di cui al punto i), per operare in maniera sicura ed efficace, compresi i sistemi di protezione, monitoraggio e controllo a tutti i livelli di tensione e le sottostazioni;
- iv reti intelligenti, definite come qualsiasi attrezzatura, linea, cavo o installazione, a livello di trasmissione e distribuzione a bassa e media tensione, destinati alla comunicazione digitale bidirezionale, in tempo reale o quasi reale, al controllo ed alla gestione interattivi ed intelligenti della produzione, trasmissione,

distribuzione e consumo di energia all'interno di una rete elettrica, in vista di uno sviluppo della rete stessa, che integri in maniera efficace il comportamento e le azioni di tutti gli utenti collegati a essa (produttori, consumatori e produttori/consumatori), al fine di garantire un sistema elettrico efficiente dal lato economico e sostenibile, che limiti le perdite e offra un livello elevato di qualità e di sicurezza dell'approvvigionamento e della protezione;

d) "**risultato operativo**": differenza tra le entrate attualizzate ed i costi di esercizio attualizzati nel corso della durata dell'investimento, qualora tale differenza sia positiva. I costi di esercizio comprendono i costi del personale, dei materiali, dei servizi appaltati, delle comunicazioni, dell'energia, della manutenzione, di affitto, di amministrazione, ma escludono i costi di ammortamento e di finanziamento, se questi sono stati inclusi negli aiuti agli investimenti;
e) "**generazione distribuita**": impianti di generazione connessi al sistema di distribuzione (direttiva 2009/72/CE, articolo 2, punto 31);
f) "***hosting capacity***": capacità di accettazione di potenza da Generazione Distribuita da parte della rete;
g) "**data di avvio del progetto**": la data di inizio dei lavori relativi all'investimento, oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante per l'ordine di attrezzature o qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima.

3. INTERVENTI FINANZIABILI ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

3.1 Tipologie di interventi

Il presente Avviso finanzia interventi, localizzati nel territorio della regione Puglia, finalizzati alla **costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento dei sistemi intelligenti di distribuzione di energia elettrica (Smart Grids)** nell'ottica di incrementare la quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita da fonti rinnovabili, aumentare la qualità del servizio in termini di riduzione del numero e della durata delle interruzioni, nonché razionalizzare la crescita delle fonti diffuse di energie rinnovabili.

3.2 Caratteristiche degli interventi

Gli interventi proposti, **da avviare successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazioni**, devono:

- riguardare infrastrutture elettriche per la distribuzione interamente soggette ad una regolazione in materia tariffaria e di accesso, conformemente a quanto previsto dalla legislazione comunitaria sul mercato interno dell'energia;
- insistere in aree caratterizzate dalla disponibilità di fonti energetiche rinnovabili (FER), sfruttabili grazie al potenziamento della rete di distribuzione dell'energia;
- essere dotati di una propria autonomia tecnica in grado di consentire, in modo autosufficiente rispetto agli altri interventi, un incremento diretto della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita;
- essere atti ad incidere sulla rete incrementando l'*hosting capacity*.

Non sono annoverabili tra le tipologie di interventi ammissibili ai sensi del presente Avviso le proposte progettuali concernenti sistemi di accumulo installati e gestiti dal gestore della rete di distribuzione.

3.3 Entità del contributo

Le risorse di cui al punto 1.2 attribuibili non possono essere **inferiori a euro 250.000,00** per Soggetto proponente e per singola proposta progettuale.

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse nella forma della sovvenzione diretta, nei limiti dell'intensità massima stabilita dall'art. 48 del Regolamento GBER, fino al 100% dei costi di investimento ammissibili. L'importo dell'aiuto non può superare la differenza tra i costi ammessi ed il risultato operativo dell'investimento. Il risultato operativo, **del quale il Soggetto proponente deve fornire gli elementi di calcolo nella proposta progettuale**, viene dedotto dai costi ammissibili *ex ante* ovvero, qualora il risultato operativo subisca successive modifiche o non sia determinabile ex ante, mediante un meccanismo di recupero.

Al fine del calcolo dell'intensità dell'agevolazione, tutte le cifre utilizzate sono intese al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Gli aiuti erogabili in più quote ed i relativi costi ammissibili sono attualizzati al momento della concessione dell'aiuto stesso; il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione vigente al momento della concessione dell'aiuto.

3.4 Effetto di incentivazione

Ai fini della concessione dell'aiuto di cui al presente Avviso potranno essere prese in considerazione solo le proposte progettuali per le quali il Soggetto proponente presenti domanda di agevolazione **prima** della data di avvio dei lavori relativi al progetto (ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 2.1 lett. g) del presente Avviso).

4. SOGGETTI PROPONENTI

4.1 Soggetti ammessi alla presentazione della domanda di agevolazione

Possono presentare domande di agevolazione i Soggetti che, nell'area (ubicata nel territorio della regione Puglia) interessata dalle proposta progettuali, siano concessionari del pubblico servizio di distribuzione dell'energia elettrica.

I Soggetti proponenti devono possedere, alla data di presentazione delle domande di agevolazioni, i seguenti requisiti:

a) capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa per la realizzazione degli interventi;
b) non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
c) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata nel Regolamento GBER;
d) essere in regola con la restituzione di somme eventualmente dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dalla Regione Puglia;
e) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti;

qualora i Soggetti proponenti siano costituiti sotto forma di impresa devono, altresì, alla data di presentazione della domanda di agevolazione:

f) essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle Imprese, ovvero, in caso di Soggetti non residenti nel territorio italiano, avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo Registro imprese;
g) non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali.

Ogni singolo Soggetto proponente può presentare, a valere sul presente Avviso, **più proposte progettuali**, fermo restando quanto definito nel paragrafo 3.3.

Nel caso in cui una determinata proposta progettuale risulti **non ammissibile**, ai sensi successivo art. 6, è facoltà del Soggetto proponente ripresentarla, ferme restando le condizioni indicate nel presente Avviso.

5. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

5.1 Domanda di agevolazione ed allegati

Ai fini della partecipazione all'Avviso, occorre presentare, per ciascuna proposta progettuale da candidare, specifica **domanda di agevolazione**, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A**, compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente, nonché contenente, **ai fini della prova dell'effetto di incentivazione**, almeno le seguenti informazioni:

i. nome e dimensioni del Soggetto proponente;
ii. descrizione della proposta progettuale, comprese le date di inizio e fine;
iii. ubicazione della proposta progettuale;
iv. elenco dei costi della proposta progettuale;
v. tipologia dell'aiuto e importo necessario per la realizzazione della proposta progettuale.

Alla domanda di agevolazione, **pena l'inammissibilità** della candidatura, deve essere allegato quanto segue:

a) ***scheda tecnica di intervento*** (redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A1**), riportante le principali informazioni relative alla proposta progettuale da realizzare (descrizione dell'intervento, anche dal punto di vista tecnico, analisi delle caratteristiche prestazionali, delle specifiche funzionali, delle risorse tecniche necessarie per la realizzazione, della capacità dell'intervento di sviluppare effetti sinergici e/o complementari alla strategia del POR Puglia ed ad altri interventi realizzati a valere sul Programma -*ad esempio* la BUL-, localizzazione, etc.);

b) **livello minimo di progettazione** consistente nel "progetto di fattibilità tecnica ed economica" redatto ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, in grado di dimostrare, tra l'altro, l'efficacia degli interventi in termini di incremento dell'*hosting capacity*, resilienza della rete, riduzione delle dispersioni di rete e del numero di utenti di energia addizionali collegati a reti intelligenti.
Nell'eventualità in cui si intenda proporre un livello di progettazione pari al progetto definitivo o esecutivo, lo stesso dovrà essere corredato, oltre che, se del caso, dal relativo verbale di validazione (ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), anche dallo *shape file* identificante il *layout* dell'opera in coordinate geografiche WGS84 (33Nord-ETRS89);

c) **prospetto indicante il risultato operativo**, con rappresentazione analitica degli elementi alla base del calcolo;

d) **bilancio** completo depositato in CCIAA relativo agli ultimi tre esercizi, *ovvero*, documento equivalente nel caso in cui il Soggetto proponente non è costituito in forma di impresa.

5.2 Modalità di presentazione della domanda

La documentazione di cui al paragrafo 5.1 deve essere presentata, **pena l'inaccoglibilità della candidatura** attraverso la seguente modalità:

- telematica: in allegato al messaggio PEC trasmesso all'indirizzo bando4.3@pec.rupar.puglia.it della Regione Puglia- Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali , indicando in oggetto **"POR Puglia 2014-2020 - Asse IV, Azione 4.3 - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) su infrastrutture elettriche per la distribuzione interamente soggette ad una regolazione in materia tariffaria e di accesso"**.
  Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data ed ora attestata dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Non saranno ammesse le candidature la cui documentazione è inviata attraverso altre modalità e/o sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, posta elettronica ordinaria, invio di mail/PEC contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, etc.

5.3 Termini di presentazione della domanda

I Soggetti proponenti possono presentare la domanda di agevolazione, corredata dei relativi allegati, **a partire dal novantesimo (90°) giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) e fino alle **ore 12.00 del centoventesimo (120°) giorno** successivo alla data di pubblicazione medesima.

Le domande di agevolazione pervenute al di fuori dei termini su indicati saranno ritenute **inammissibili**.

6. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITA' DI SELEZIONE

6.1 Procedura di selezione adottata

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura **"a sportello"**, per cui si procederà ad istruire ciascuna proposta progettuale secondo l'ordine cronologico d'arrivo e a finanziarla, previa verifica del raggiungimento della soglia di ammissibilità (soglia di sbarramento) di cui al successivo paragrafo 6.2.3, sino a concorrenza delle risorse disponibili a valere sul presente Avviso.

Non saranno concessi contributi parziali, pertanto una proposta progettuale, seppure ammissibile ai sensi del successivo paragrafo 6.2, non sarà oggetto di finanziamento qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente; altresì, riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute.

6.2 Iter istruttorio

L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale sarà svolto da una Commissione di valutazione interna alla Regione Puglia, istituita con provvedimento del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP e composta da un numero dispari di membri (massimo cinque) con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante.
L'iter istruttorio per ciascuna proposta progettuale presentata si concluderà nel termine di **novanta (90) giorni** lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla data di ricezione della proposta stessa, ovvero alla data ricezione delle integrazioni, ove richieste.
L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

a) verifica di ammissibilità formale;
b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;
c) valutazione tecnica.

6.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

a) la completezza e la regolarità formale della domanda di agevolazione e dei relativi allegati;
b) il rispetto delle modalità e dei termini per la presentazione della domanda e dei relativi allegati;
c) la sussistenza dei requisiti del Soggetto proponente.

Sarà ritenuta inammissibile la proposta progettuale che risulti essere:

a) priva di uno o più documenti richiesti al paragrafo 5.1 per la presentazione della domanda di agevolazione;
b) prodotta con modalità di presentazione e modelli difformi da quelli contemplati dal presente Avviso;
c) presenta al di fuori dei termini indicati al paragrafo 5.3 del presente Avviso;
d) presenta da Soggetti aventi requisiti diversi da quelli indicati nel presente Avviso;
e) presenta in violazione delle prescrizioni definite dal presente Avviso.

6.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta ritenuta ammissibile a seguito dell'esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica del soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito indicati:

- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del POR Puglia 2014/2020, nonché con il presente Avviso, strumento attuativo del POR stesso (generale);
- conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato (generale);
- rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (generale);
- coerenza con la programmazione di settore nazionale e regionale (specifico Azione 4.3).

Sarà ritenuta ammissibile alla successiva fase di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale la proposta progettuale che avrà soddisfatto **tutti** i precedenti criteri di ammissibilità sostanziale.

6.2.3 Valutazione tecnica e sostenibilità ambientale

La proposta che avrà favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione tecnica secondo i seguenti criteri:

VALUTAZIONE TECNICA		
DESCRIZIONE	**PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB-CRITERIO**	**PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO**

A.	**Qualità della proposta progettuale e grado di innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate**			
	A.1 – Grado di dettaglio della proposta progettuale			**40**
	A.1.1	Livello di dettaglio delle informazioni relative all'intervento proposto, con particolare riferimento: • alla descrizione dell'intervento, anche dal punto di vista tecnico (rif. scheda di intervento *ex* paragrafo 5.1); • all'analisi delle caratteristiche prestazionali, delle specifiche funzionali, delle risorse tecniche necessarie per la realizzazione, della capacità dell'intervento di sviluppare effetti sinergici e/o complementari alla strategia del POR Puglia ed ad altri interventi realizzati a valere sul Programma (rif. scheda di intervento *ex* paragrafo 5.1); • agli elaborati progettuali.	10	
	A.2 – Integrazione di più fonti energetiche rinnovabili disponibili in grado di garantire una unità di generazione diffusa			
	A.2.1	Utilizzo di una fonte energetica rinnovabile (FER)	0	
	A.2.2	Utilizzo di due fonti energetiche rinnovabili (FER)	2	
	A.2.3	Utilizzo di tre fonti energetiche rinnovabili (FER)	4	
	A.2.4	Utilizzo di più di tre fonti energetiche rinnovabili (FER)	6	
	A.3 – Connessioni a più sorgenti disponibili in grado di garantire una unità di generazione diffusa			
	A.3.1	Connessione ad un'unica sorgente	0	
	A.3.2	Connessione a due sorgenti	2	
	A.3.3	Connessione a più di due sorgenti	4	
	A.4 - Riduzione dei livelli di criticità attuali e previsti della rete elettrica nel territorio regionale			
	A.4.1	Stima della riduzione di numero e di durata delle interruzioni lunghe senza preavviso, interruzioni brevi, interruzioni transitorie, come definite dal TIQE (*Testo integrato della regolazione output-based dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2016-2023* - Allegato A delibera 646/15 dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente)	10	
	A.5 - Hosting Capacity			
	A.5.1	Stima dell'incremento atteso di hosting capacity al 2025	10	
B.	**Rilevanza e potenziale innovativo della proposta progettuale** *(ad esempio dal punto di vista del contributo all'innovazione di processo/prodotto all'utilizzo di metodologie e soluzioni innovative e di rilevanza tecnico-scientifica rispetto allo stato dell'arte)*			
	B.1 – Livello di innovatività della proposta progettuale			**36**
	B.1.1	Basso – Nessuna soluzione progettuale innovativa adottata	0	
	B.1.2	Medio – Soluzioni progettuali che utilizzano metodi e/o tecniche innovative	2	
	B.1.3	Alto – Soluzioni progettuali che utilizzano metodi e tecniche innovative di natura sperimentale supportate da attività di ricerca documentata	4	
	B.2 – Sistemi per il monitoraggio e controllo della rete (*il punteggio totale assegnabile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate*)			
	B.2.1	Presenza di dispositivi per la rilevazione dei guasti in remoto con possibilità di localizzazione, isolamento e disconnessione	8	

	B.2.2	Presenza di dispositivi per la misurazione *"real time"* dei flussi in grado di garantire la loro stabilità e la minimizzazione delle perdite	8	
	B.2.3	Presenza di dispositivi per la rilevazione dei consumi energetici lungo le reti utili per la stima degli interventi di rafforzamento e potenziamento	8	
	B.2.4	Presenza di dispositivi automatici per il controllo della rete (apertura/chiusura dei flussi da remoto)	8	
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE				
DESCRIZIONE			**PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB-CRITERIO**	**PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO**
C. **Interventi che prevedano il posizionamento delle nuove opere in affiancamento a infrastrutture esistenti**				
	C.1 – Posizionamento dei tracciati			
	C.1.2	Realizzazione di nuovi tracciati all'interno di cavidotti che non interessano infrastrutture esistenti	0	**4**
	C.1.3	Realizzazione di nuovi tracciati all'interno di cavidotti che interessano infrastrutture esistenti	4	
			TOTALE (A+B+C)	**80**
			Soglia di sbarramento	**40/80**

In relazione ai **sub criteri A.1.1 - A.4.1 – A.5.1** di cui alla su rappresentata griglia di valutazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la Commissione di valutazione terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito.

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente	0,4
Non adeguato	0,3
Scarso	0,2
Molto scarso	0,1
Non valutabile	0,0

Sarà considerata ammissibile a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui all'art. 6, la proposta progettuale che in sede di valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale avrà raggiunto la soglia di **40/80 (soglia di sbarramento)** determinata sulla base dei **criteri** sopra rappresentati.

6.3 Documentazione integrativa

Nel caso in cui si renda necessario supportare le attività di verifica con documentazione ulteriore rispetto a quella prodotta in fase di presentazione della proposta progettuale, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del Procedimento, richiederà le integrazioni e/o le informazioni ed i chiarimenti che si

dovessero rendere necessari, assegnando al Soggetto proponente **un termine per ottemperare non inferiore a 15 (quindici) giorni lavorativi** dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali e/o le informazioni ed i chiarimenti richiesti, firmati digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, dovranno essere trasmessi, come allegati, attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **bando4.3@pec.rupar.puglia.it.**

Ai fini del rispetto del termine si terrà conto della data e l'ora di invio del messaggio di Posta Elettronica Certificata generato dal gestore del destinatario che costituisce ricevuta di consegna della documentazione richiesta, pertanto il Soggetto proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale, controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano fornite attraverso differenti modalità e sistemi di trasmissione, anche se telematici (quali, *a titolo esemplificativo*, posta elettronica ordinaria, mail o PEC contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, etc..) o trasmesse oltre il termine suindicato, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

6.4 Esiti istruttori

Completato l'iter di selezione relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con **atto dirigenziale** ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni; il suddetto atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà altresì il relativo impegno di spesa.

7. CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

7.1 Modalità di concessione

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito **Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario** contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione delle stesse, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione dell'agevolazione, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca dell'agevolazione concessa. Il Disciplinare, inoltre, conterrà indicazione dell'entità dell'agevolazione concessa in relazione alle spese ammissibili ed al costo complessivo dell'intervento.
La sottoscrizione del Disciplinare costituisce accettazione del finanziamento da parte del Soggetto beneficiario e, quindi, ai sensi dell'Allegato XII, sez. 3.2. del Reg. (UE) n. 1303/2013, accettazione dell'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115(2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

7.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare conterrà, tra gli altri, i seguenti obblighi/impegni del Soggetto beneficiario:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle spese;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- rispetto, nelle diverse fasi di attuazione del progetto, della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
- applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione sul finanziamento del progetto con fondi comunitari, ai sensi dell'Allegato XII al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (indicazione della fonte di cofinanziamento comunitario, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale, ecc.);
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità, ove pertinenti;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

- rispetto, in sede di gara, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e di accessibilità, ove applicabili;
- rispetto, per quanto di competenza, della normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con L.R. n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e agli eventuali acquisti di prodotti e servizi per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore) devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- registrazione nel sistema CUP (codice unico di progetto) del progetto ammesso a finanziamento a valere sul presente Avviso;
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 (es. codice contabile associato al progetto);
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto;
- impegno a conservare e rendere disponibile per ogni attività di verifica e controllo la documentazione amministrativo-contabile relativa all'operazione finanziata per almeno dieci anni dalla concessione dell'aiuto;
- impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo di primo livello, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea, la verifica, anche in loco, della correttezza amministrativo contabile delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo MIRWEB e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- sussistenza di una sede legale o operativa in Puglia al momento dell'erogazione della prima *tranche* dell'aiuto;
- rispetto della tempistica prevista dal cronoprogramma del progetto approvato;
- mantenimento, almeno fino all'istanza di erogazione del saldo, dei requisiti previsti per l'accesso all'erogazione dell'aiuto disciplinato dal presente Avviso.

7.3 Stabilità delle operazioni

In coerenza con quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il rimborso dell'agevolazione concessa ed erogata, non deve, **nei cinque (5) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario:

a) presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
b) subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

7.4 Cumulo dei contributi

Gli aiuti di cui al presente Avviso possono essere cumulati con altri aiuti di Stato, **nel rispetto del limite di euro 50.000.000 per impresa e per progetto**, nel caso di costi non ammissibili ai sensi del presente Avviso ma ammissibili ai sensi del Regolamento GBER o nel caso di costi ammissibili, *coincidenti in tutto o in parte*, per i quali l'aiuto non abbia raggiunto l'intensità massima consentita.

8. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

8.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22), dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, dal Reg. (UE) n. 651/2014 nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il riconoscimento, al Soggetto beneficiario, dell'agevolazione relativa alla realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento; all'uopo, si fa presente che, come previsto dall'art. 48 comma 4 del Regolamento GBER, sono ammissibili i **costi di investimento**; tali costi, devono essere direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché relativi alle seguenti voci:

- **Terreni**: ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 (3) lettera b) del Reg. (UE) n. 1303/2013, la spesa per l'acquisto di terreni non edificati è ammissibile nella misura massima del 10% della spesa totale ammissibile per l'intervento considerato;
- **Opere murarie**: sono ammissibili le spese per l'eventuale acquisto di fabbricati nonché quelle per opere edili ed i connessi oneri obbligatori legati alla sicurezza dei lavori, solo se strettamente connesse e necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- **Impianti, macchinari ed attrezzature**: le spese relative a tali categorie sono ammissibili se strettamente funzionali alla realizzazione dell'intervento e ad uso esclusivo dello stesso;
- **Altri beni ad utilità pluriennale**: le spese relative a tale categoria si riferiscono a beni d'investimento (materiali o immateriali) strettamente connessi all'intervento e necessari alla sua realizzazione.

I costi di investimento direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione dell'intervento di cui alla proposta progettuale devono essere capitalizzati e figurare nell'attivo dell'impresa per almeno cinque anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario.

Le predette categorie di spesa saranno ammissibili solo se inserite nel quadro economico relativo alla proposta progettuale ammessa a finanziamento e se effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

8.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa esecutrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono, altresì, ammissibili all'agevolazione le spese relative alla manutenzione ordinaria e quelle relative ai sistemi di accumulo installati e gestiti dal gestore della rete di distribuzione.

8.3 Modalità di erogazione del contributo finanziario

Il contributo concesso verrà erogato, **previa comunicazione circa la sussistenza di una sede legale o operativa in Puglia**, con le seguenti modalità:

a) *erogazione pari al 40%*, a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta rilasciata a favore della Regione Puglia, a garanzia delle somme erogate e di importo almeno pari a quello dell'anticipazione concessa.
   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve presentare, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
   - domanda di anticipazione;
   - polizza fidejussoria a garanzia dell'anticipazione richiesta;
   - dichiarazione, resa nelle forme previste dal DPR n. 445/2000, concernente la circostanza di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;

b) n. *2 erogazioni pari al 25%* del contributo complessivo, fino al 90% del contributo stesso, a titolo di successive anticipazioni, in costanza di validità della fidejussione bancaria o assicurativa già rilasciata a favore della Regione Puglia e di presentazione di appendice alla precedente fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore della Regione Puglia, di importo almeno pari all'anticipazione richiesta fino alla copertura dell'intero contributo concesso, ed inserimento nel sistema informativo MIRWEB della seguente documentazione:
   - presentazione di domanda di pagamento;

- rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione ;
- aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
- conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
- documentazione completa relativa ad ogni *procedura* attivata per la realizzazione dell'intervento;

c) *erogazione finale del residuo 10%,* a seguito dei seguenti adempimenti attraverso il sistema informativo MIRWEB:

- presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo ritenuto ammissibile;
- inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione;
- dichiarazioni del Legale rappresentante del Soggetto beneficiario concernente l'attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento e che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto del cronoprogramma approvato dalla Regione;
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
- presentazione del/i certificato/i di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
- inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione.
- attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il Legale rappresentante del Soggetto beneficiario dichiara:
  - ✓ che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
  - ✓ che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
  - ✓ che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
  - ✓ che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
  - ✓ che sono stati trasmessi alla Regione Puglia i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa;
  - ✓ di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di agevolazione.
- attestazione relativa all'entrata in esercizio.

È facoltà del Soggetto beneficiario non procedere alla richiesta di anticipazioni e, quindi, procedere con **rendicontazioni periodiche** a fronte delle quali verrà erogata la quota di agevolazione spettante rispetto alla spesa ammissibile; in tale ipotesi non è necessario il rilascio di alcuna polizza fidejussoria in favore della Regione Puglia.

Nei casi di anticipazione, invece, la garanzia fidejussoria deve mantenere i seguenti requisiti:

- ✓ essere tale da garantire l'importo anticipato e coprire l'intero arco temporale di realizzazione e completamento dell'intervento, come stimato dal cronoprogramma;
- ✓ essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 (precedentemente 107) del

D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;

- ✓ avere quale beneficiario la Regione Puglia e prevedere espressamente:
  - il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
  - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
  - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
  - la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Puglia, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
  - l'escussione della stessa a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
  - la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano la concessione dell'agevolazione;
  - il Foro di Bari quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito.
- ✓ essere valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente, nonché all'esito positivo delle relative verifiche di gestione.
I giustificativi di spesa e pagamento da presentare al fine di ricevere l'erogazione dell'agevolazione (tra cui copia dell' estratto conto dedicato all'operazione che evidenzi i movimenti di cui ai titoli di spesa rendicontati) devono recare il codice CUP assegnato al progetto ed essere trasmessi telematicamente alla Regione in copia conforme all'originale.
Per la realizzazione dell'intervento è richiesto l'utilizzo di un conto corrente dedicato all'operazione oggetto di finanziamento ed il mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.

8.4 Annullo dei documenti

Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: POR Puglia 2014-2020 – CUP _____Titolo progetto "_____" – Asse _____ - Azione_____).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____,__ a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Azione _____ – Titolo progetto "_____").

Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Soggetto beneficiario alleghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

9. MONITORAGGIO E CONTROLLO

9.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema regionale MIRWEB, sia su supporto cartaceo/elettronico, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della Regione.
In assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario deve comunicare alla Regione la circostanza illustrandone le motivazioni.
Nell'eventualità che per **12 (dodici) mesi consecutivi** non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta la relativa comunicazione delle motivazioni che hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.
La trasmissione dei dati e della documentazione relativa al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo/elettronico, costituisce condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario.

9.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.
Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.
Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

10. REVOCA E RINUNCIA

10.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta la tempestiva esecuzione e/o la buona riuscita dell'intervento, ivi compreso il suo funzionamento;
c) mancato avvio o mancato completamento dell'intervento finanziato.

Il Soggetto beneficiario, altresì, decade dal beneficio del contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, qualora si riscontri:

a) che il contributo è stato concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
b) la mancanza o la perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso al momento della presentazione della domanda di agevolazione.

10.2 Rinuncia al contributo

E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare al contributo concesso; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, all'indirizzo PEC: servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

10.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme ricevute, maggiorate degli interessi legali, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

11. DISPOSIZIONI FINALI

11.1 Pubblicazione dell'Avviso

Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D.Lgs. 33/2013.

11.2 Struttura responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il dirigente pro – tempore della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

11.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Richieste di chiarimenti ed informazioni eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC bando4.3@pec.rupar.puglia.it. Le risposte verranno rese note attraverso la pubblicazione sul portale https://por.regione.puglia.it/en/bandi-e-avvisi nella sezione FAQ.

11.4 Diritto di accesso

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.

11.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di agevolazione e relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.
Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è il Dirigente *pro tempore* della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo email ufficio.energia@regione.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è l'avv. Silvia Piemonte, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

12. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Allegato A - DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
Corso Sonnino, 152
70126 - BARI

Oggetto: POR Puglia 2014-2020 – Asse IV- Azione 4.3: "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) su infrastrutture elettriche per la distribuzione interamente soggette ad una regolazione in materia tariffaria e di accesso" – DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di _____ del Soggetto proponente_____, elettivamente domiciliato presso la sede della Società/Ente che rappresenta, sita in _____alla Via_____, Prov. (___), avendo in virtù della carica ricoperta poteri di sottoscrizione e rappresentanza

CHIEDE

il finanziamento di € _____,____ per la proposta progettuale_____, candidata a valere sull'**"Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (SMART GRIDS) su infrastrutture elettriche per la distribuzione interamente soggette ad una regolazione in materia tariffaria e di accesso)"** - POR Puglia 2014/2020 – Asse IV"Energia sostenibile e qualità della vita"- Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia".

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, a pena di esclusione

DICHIARA

- che i dati identificativi del Soggetto proponente sono i seguenti:

Denominazione: _____

Codice fiscale: _____

Forma giuridica: _____

Partita IVA: _____

Codice ATECO: _____

Dimensione: _____

N. iscr. Registro Imprese: _____

PEC: _____

- che l'agevolazione richiesta per la proposta progettuale "_____" ammonta a €..... e che tale importo non supera la percentuale massima di agevolazione prevista dell'Avviso Pubblico (paragrafo 3.3), applicata alla differenza tra i costi ammissibili ed il risultato operativo dell'investimento come definito dall'articolo 2 punto 39 del Regolamento GBER, essendo l'Avviso attuato secondo quanto disposto dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 ottobre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 24 novembre 2016, Reg. Prev. n. 2824 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie Generale n. 5 del 7 gennaio 2017;
- che l'elenco dei **costi di investimento direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione dell'intervento** oggetto della proposta progettuale sono i seguenti:

A- Terreni	.....	€
	.....	€
	.....	€
	.....	€
	.....	€
	TOTALE (A)	€
B- Opere Murarie	.....	€
	.....	€
	.....	€
	.....	**€**
	TOTALE(B) B	€
C - Impianti, Macchinari e Attrezzature	.....	€
	.....	€
	.....	€
	.....	€
	.....	**€**
	TOTALE (C)	**€**

D- Altri Beni ad utilità pluriennali	.....	€
	.....	€
	.....	€
	.....	€
	TOTALE (D)	**€**
	Totale (A+B+C+D)	**€**

- che l'intervento oggetto della proposta progettuale e per cui si chiede l'agevolazione è localizzato su aree caratterizzate dalla disponibilità di fonti energetiche rinnovabili e sarà ubicato nella regione Puglia, nella Provincia _____, Comune _____, indirizzo_____;
- che la proposta progettuale prevede _____(inserire una breve descrizione) e che le relative attività avranno data inizio _____ e data fine_____;
- che il sistema intelligente di distribuzione dell'energia entrerà in esercizio presumibilmente di data _____;
- che il Soggetto proponente:
  a) è concessionario di pubblico servizio di distribuzione dell'energia elettrica nell'area interessata dalla proposta progettuale;
  b) ha sufficiente capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa per la realizzazione dell'interventi oggetto della proposta progettuale;
  c) non è destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
  d) non si trova in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata nel Regolamento GBER;
  e) è in regola con la restituzione di somme eventualmente dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dalla Regione Puglia;
  f) è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti;
  g) è regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese, ovvero, in caso di Soggetti non residenti nel territorio italiano, avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo Registro imprese;
  h) non è in liquidazione volontaria e non é sottoposto a procedure concorsuali

Alla presente si allega:

- elencare la documentazione allegata (*cfr.* paragrafo 5.1 dell'Avviso)
- copia del documento di identità in corso di validità del richiedente.

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE

(firmato digitalmente)

Allegato A1 - SCHEDA TECNICA INTERVENTO

I - ANAGRAFICA INTERVENTO	
Soggetto proponente	
Tipologia Intervento	
Localizzazione dell'intervento	
Intervento localizzato su aree caratterizzate dalla disponibilità di una o più fonti energetiche rinnovabili (FER)	*Indicare la/e FER*
Denominazione/ Titolo proposta progettuale	
Sintesi del progetto *Descrizione dell'intervento, anche dal punto di vista tecnico, analisi delle caratteristiche prestazionali, delle specifiche funzionali, delle risorse tecniche necessarie per la realizzazione, della capacità dell'intervento di sviluppare effetti sinergici e/o complementari alla strategia del POR Puglia ed ad altri interventi realizzati a valere sul Programma etc…* (rif. paragrafo 5.1 dell'Avviso)	

INFORMAZIONI GENERALI	
Descrizione sintetica dell'intervento	*Descrivere l'intervento riportando le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi (rif. paragrafo 6.2.3) articolate secondo i seguenti punti:* *a) Integrazione delle sorgenti di energia da fonti energetiche rinnovabili disponibili in grado di garantire una unità di generazione diffusa;* *b) Connessioni a più sorgenti disponibili in grado di garantire una unità di generazione diffusa ;* *c) Riduzione dei livelli di criticità attuali e previsti della rete elettrica nel territorio regionale;* *d) Hosting Capacity;* *e) Livello di innovatività della proposta progettuale;* *f) Sistemi per il monitoraggio e controllo della rete;* *g) Posizionamento dei tracciati;*

	h) Ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione. *Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.*
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per l'esecuzione dei lavori, ivi comprese le procedure espropriative	*Indicare se l'intervento necessità di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc… (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire e la relativa tempistica).*
Livello di progettazione disponibile	*Indicare il livello di progettazione disponibile*
Importo totale come da Quadro Economico di Progetto	€ _____
Tempi totali di realizzazione	*Indicare i tempi di realizzazione in mesi*

CRONOPROGRAMMA	
FASI - *Specificare i tempi di realizzazione dell'intervento dalla data di sottoscrizione del disciplinare*	**numero di mesi**
Completamento della progettazione funzionale alle attivazioni delle procedure *(progettazione esecutiva cantierabile)*	
Avvio della procedura per l'affidamento dei lavori/servizi/forniture	
Assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture	
Avvio concreto delle attività *(inizio concreto dei lavori/consegna delle forniture/inizio del servizio)*	
Completamento delle attività *(entrata in esercizio)*	

Luogo e data _____ IL/LA RICHIEDENTE

POR PUGLIA 2014-2020

Asse IV “Energia sostenibile e qualità della vita”
Azione 4.3 “Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell’energia”

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla costruzione, adeguamento, efficientamento e potenziamento di sistemi intelligenti di distribuzione dell’energia (SMART GRIDS) su infrastrutture elettriche per la distribuzione interamente soggette ad una regolazione in materia tariffaria e di accesso

DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia
e

_____

per la realizzazione dell’intervento

_____




REGIONE PUGLIA



Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

1. Il presente disciplinare regolamenta i rapporti tra la Regione Puglia e _____, Soggetto beneficiario (di seguito, anche solo Beneficiario) per la realizzazione dell'intervento "_____" ammesso a finanziamento a valere sul POR Puglia 2014 – 2020 (di seguito, anche solo Programma), Asse IV - ""Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.3 "Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia", giusta Determinazione Dirigenziale n._____ del_____, il cui costo totale ammonta a € _____), in attuazione di quanto disposto dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 ottobre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 24 novembre 2016, Reg. Prev. n. 2824 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie Generale n. 5 del 7 gennaio 2017 e ss.mm.ii., con il quale è stato istituito, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento GBER 651/2014, il regime di aiuti agli investimenti per le infrastrutture elettriche, la cui applicabilità è fissata dal precitato DM fino al 31 dicembre 2020, fatte salve le eventuali proroghe autorizzate dalla Commissione europea.

Art. 2 – Adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare, si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione dell'Azione 4.3 (di seguito Regione):
   a. il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del Legale rappresentante;
   b. il provvedimento di nomina del R.U.P.

   Ogni successiva variazione del R.U.P. deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dal suo verificarsi.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione nei tempi previsti all'intervento oggetto del presente Disciplinare e si obbliga a:
   a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché quella civilistica e fiscale;
   b. rispettare, per quanto di propria competenza, la normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) agli eventuali acquisti di prodotti e servizi per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore) devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
   c. applicare e rispettare, per quanto adottabili, le disposizioni di cui alla L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. per gli interventi di importo superiore ad € 10.000.000,00 e quelle di cui all'art. 61 Reg. (UE) n. 1303/2013 in relazione agli interventi generatori di entrate di importo superiore ad € 1.000.000,00;
   d. rispettare il divieto di doppio finanziamento delle spese;
   e. rispettare obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
   f. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione del progetto, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
   g. applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione sul finanziamento del progetto con fondi comunitari, ai sensi dell'Allegato XII al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (indicazione della fonte di cofinanziamento comunitario, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale, ecc.);

h. applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
i. rispettare, in sede di gara, il principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e di accessibilità, ove applicabili;
j. rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
k. adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 (es. codice contabile associato al progetto);
l. rispettare le procedure e i termini di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto;
m. impegnarsi a conservare e rendere disponibile per ogni attività di verifica e controllo la documentazione amministrativo-contabile relativa all'operazione finanziata per almeno dieci anni dalla concessione dell'aiuto;
n. impegnarsi a consentire alla struttura di gestione e di controllo di primo livello, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea, la verifica, anche in loco, della correttezza amministrativo contabile delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato;
o. rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo MIRWEB e rispetto delle procedure di monitoraggio;
p. sussistenza di una sede legale o operativa in Puglia al momento dell'erogazione della prima tranche dell'aiuto;
q. rispettare della tempistica prevista dal cronoprogramma del progetto approvato;
r. mantenere, almeno fino all'istanza di erogazione del saldo, dei requisiti previsti per l'accesso all'erogazione dell'aiuto disciplinato dal presente Avviso;
s. iscrivere l'intervento _____ al sistema CUP (Codice Unico di Progetto), fornendo evidenza dell'intervenuta iscrizione al Responsabile di Azione entro 5 (cinque) giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;
t. applicare e rispettare, per quanto adottabili, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
u. provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione. In particolare:
    - registrare nel sistema di monitoraggio MIRWEB i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);
    - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione secondo la tempistica stabilita all'art 8 "Rendicontazione e Monitoraggio" del presente Disciplinare;
    - registrare nel sistema informativo l'avanzamento procedurale di cui all'art. 4 "Cronoprogramma dell'intervento" del presente Disciplinare entro 10 (dieci) giorni dall'adozione dei relativi atti;
v. presentare, attraverso il sistema MIRWEB:
    1) la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
    2) la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta in occasione di ogni rendicontazione;
w. rispettare il cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;
x. rispettare le disposizioni in materia di pari opportunità, ove applicabili;







Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto delle seguenti prescrizioni:

   a) (*eventuale*) completamento della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro_____ giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;

   b) avvio della procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro_____ giorni dalla data di completamento di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a non sussiste, entro _____ giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;

   c) assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture entro _____giorni dal completamento delle procedure di cui al punto b);

   d) avvio concreto delle attività entro _____giorni dalla data di cui al punto c);

   e) completamento delle attività (fine esecuzione lavori/ fine fornitura servizi) entro il _____;

   f) piena operatività dell'intervento entro il _____.

2. Per ciascuno dei termini temporali previsti al precedente comma 1, il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione, tramite il sistema informativo, l'avvenuto adempimento allegando i relativi atti probanti entro 10 (dieci) giorni dalla loro adozione.

3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati, relativamente a ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, la Regione si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'intervento (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dell'intervento nei termini temporali programmati (ovvero nel termine fissato dalle disposizioni comunitarie per l'operatività delle operazioni, se antecedente alla data di operatività programmata).

4. Nel caso di mancato ritardo nell'attuazione rispetto ai termini temporali definiti al comma 1 del presente articolo, il Beneficiario inoltra alla Regione formale e motivata richiesta di proroga. La Regione, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma.

Art. 5 – Contributo finanziario a disposizione del Soggetto beneficiario

1. L'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedure/e di appalto.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22), dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, dal Reg. (UE) n. 651/2014 nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. e dal pertinente Avviso.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- ✓ pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
- ✓ effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- ✓ sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese;
- ✓ contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

3. Come previsto dall'art. 48 comma 4 del Regolamento GBER, sono ammissibili i **costi di investimento**; tali costi, devono essere direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché relativi alle seguenti voci:

   a) **Terreni**: ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 (3) lettera b) del Reg. (UE) n. 1303/2013, la spesa per l'acquisto di terreni non edificati è ammissibile nella misura massima del 10% della spesa totale ammissibile per l'intervento considerato;

   b) **Opere murarie**: sono ammissibili le spese per l'eventuale acquisto di fabbricati nonché quelle per opere edili ed i connessi oneri obbligatori legati alla sicurezza dei lavori, solo se strettamente connesse e necessarie alla realizzazione dell'intervento;

   c) **Impianti, macchinari ed attrezzature**: le spese relative a tali categorie sono ammissibili se strettamente funzionali alla realizzazione dell'intervento e ad uso esclusivo dello stesso;

   d) **Altri beni ad utilità pluriennale**: le spese relative a tale categoria si riferiscono a beni d'investimento (materiali o immateriali) strettamente connessi all'intervento e necessari alla sua realizzazione.

4. I costi di investimento direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione dell'intervento di cui alla proposta progettuale devono essere capitalizzati e figurare nell'attivo dell'impresa per almeno cinque anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario.

5. Le predette categorie di spesa saranno ammissibili solo se inserite nel quadro economico di relativo alla proposta progettuale ammessa a finanziamento e se effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento.

6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

7. Gli atti relativi ad *eventuali modifiche e varianti* al progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese. Nel caso di varianti, conformi alla normativa vigente, superiori al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili a valere sul quadro economico, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario.

8. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con gli appaltatori, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

9. Le spese non ammissibili rimangono a carico del Soggetto beneficiario.

10. Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità alcuna di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.

11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013), nonché al Reg. (UE) n. 651/2014.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. Il contributo concesso verrà erogato, **previa comunicazione circa la sussistenza di una sede legale o operativa in Puglia**, con le seguenti modalità:

   a) erogazione pari al 40%, a titolo di prima anticipazione dell'importo del contributo previa presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta rilasciata a favore della Regione Puglia, a garanzia delle somme erogate e di importo almeno pari a quello dell'anticipazione concessa.
   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve presentare, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
   - domanda di anticipazione;
   - polizza fidejussoria a garanzia dell'anticipazione richiesta;
   - dichiarazione, resa nelle forme previste dal DPR n. 445/2000, concernente la circostanza di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno

   b) n. 2 erogazioni pari al 25% del contributo complessivo, fino al 90% del contributo stesso, a titolo di successive anticipazioni, in costanza di validità della fidejussione bancaria o assicurativa già rilasciata a favore della Regione Puglia e di presentazione di appendice alla precedente fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata a favore della Regione Puglia, di importo pari all'anticipazione richiesta fino alla copertura dell'intero contributo concesso, ed inserimento nel sistema della seguente documentazione nel sistema informativo MIRWEB:
   - presentazione di domanda di pagamento;
   - rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione ;
   - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
   - conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
   - documentazione completa relativa ad ogni procedura attivata per la realizzazione dell'intervento;

   c) erogazione finale del residuo 10%, a seguito dei seguenti adempimenti attraverso il sistema informativo MIRWEB:
   - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo ritenuto ammissibile;
   - inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
   - inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione;
   - dichiarazioni del Legale rappresentante del Soggetto beneficiario concernente l'attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento e che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto del cronoprogramma approvato dalla Regione;
   - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
   - presentazione del/i certificato/i di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
   - inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;

- inserimento dei valori a conclusione degli indicatori di realizzazione.
- attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il Legale rappresentante del Soggetto beneficiario dichiara:
  - ✓ che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
  - ✓ che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
  - ✓ che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
  - ✓ che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
  - ✓ che sono stati trasmessi alla Regione Puglia i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di agevolazione;
- attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.

2. È facoltà del Soggetto beneficiario non procedere alla richiesta di anticipazioni e, quindi, procedere con rendicontazioni periodiche a fronte delle quali verrà erogata la quota di agevolazione spettante; in tale ipotesi non è necessario il rilascio di alcuna polizza fidejussoria in favore della Regione Puglia.
3. Nei casi di anticipazione, invece, la garanzia fidejussoria deve mantenere i seguenti requisiti:
   - ✓ essere tale da garantire l'importo anticipato e coprire l'intero arco temporale di realizzazione e completamento dell'intervento, come stimato dal cronoprogramma;
   - ✓ essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 (precedentemente 107) del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
   - ✓ avere quale beneficiario la Regione Puglia e prevedere espressamente:
     - il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
     - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
     - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
     - la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Puglia, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
     - l'escussione della stessa a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
     - la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano la concessione dell'agevolazione;
     - il Foro di Bari quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito.
   - ✓ essere valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del

Beneficiario.

4. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente, nonché all'esito positivo delle relative verifiche di gestione.
5. I giustificativi di spesa e pagamento da presentare al fine di ricevere l'erogazione dell'agevolazione (tra cui copia dell' estratto conto dedicato all'operazione che evidenzi i movimenti di cui ai titoli di spesa rendicontati) devono recare il codice CUP assegnato al progetto ed essere trasmessi telematicamente alla Regione in copia conforme all'originale.
6. Per la realizzazione dell'intervento è richiesto l'utilizzo di un conto corrente dedicato all'operazione oggetto di finanziamento ed il mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.
7. Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (*ad esempio*: CUP _____, POR Puglia 2014-2020 – Titolo progetto "_____"Asse VI – Azione 6.5).

   Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (*ad esempio*: Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____, __ a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.5 – Titolo progetto "_____").

   Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Soggetto beneficiario alleghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.
8. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 – Rendicontazione e monitoraggio

1. Alle scadenze fissate al successivo comma 2, il Soggetto beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB, a:
   - rendicontare le spese sostenute;
   - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
   - confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (Art. 4, comma 2 del presente Disciplinare);
   - presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.
2. Il Soggetto beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati al precedente comma 1 almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:
   - *entro il 10 febbraio* di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
   - *entro il 10 maggio* di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;

- *entro il 10 settembre* di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

3. La rendicontazione nel sistema informativo MIRWEB deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale *("rendicontazione a zero")*. In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.
4. Nel caso in cui la Regione, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.
5. Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'Art. 7, può presentare una rendicontazione e contestuale domanda di erogazione senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati al comma 2 del presente articolo (1-10 febbraio; 1-10 maggio; 1-10 settembre; 1-10 novembre). In questo caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), nel quale è stata presentata la domanda di erogazione, il Soggetto beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre.
6. In caso di mancato aggiornamento del sistema alle scadenze stabilite dal comma 2 del presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca parziale o totale del finanziamento, al recupero delle eventuali somme già versate, nonché all'esclusione da procedure di ammissione a finanziamento dei progetti del Beneficiario a valere sulla programmazione unitaria per il biennio successivo.

Art. 9 - Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.
   Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Come già indicato all'art. 3 comma 1 lett. l), il Soggetto beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo di almeno dieci anni dalla concessione dell'aiuto.
4. In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.







Art. 10 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

1. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

1. In coerenza con quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo concesso ed erogato, per i **5 (cinque) anni successivi** al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve subire:
   a) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
   b) una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 12 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4. Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. Il Soggetto beneficiario, altresì, decade dal beneficio del contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso, qualora si riscontri:
   a) che il contributo è stato concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
   b) la mancanza o la perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso al momento della presentazione della domanda di agevolazione.
6. È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'intervento relativo alla proposta finanziata; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia– Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, all'indirizzo PEC: servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it . Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

Art. 13 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'intervento ed al Soggetto beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'intervento finanziato.
2. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
3. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei

lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

4. I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Bari, _____

Per il Soggetto beneficiario,

il Legale rappresentante

firmato digitalmente

Per la Regione Puglia

il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Responsabile dell'Azione 4.3

firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 novembre 2019, n. 196

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Ostuni (BR). Zona contenimento.

L'anno 2019, il giorno 15 del mese di Novembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Considerato che, oltre alle ispezioni effettuate dagli agenti fitosanitari ARIF, sono state effettuate ispezioni ufficiali da Ispettori Fitosanitari dell'Osservatorio con prelievo di campioni su: segnalazioni di piante con sintomi ascrivibili alla Xylella giunte alla sede operativa di Brindisi e piante risultate dubbie alle analisi di laboratorio.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio sono dapprima sottoposti a saggi sierologici di primo livello con il metodo enzimatico ELISA *(enzyme-linked immunosorbent assay*) presso i laboratori autorizzati e, successivamente, in caso di esito positivo o di risultati con esito incerto sono sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Viste le note prot. SELGE n. 261/2019, n. 264/2019, n. 266/2019 e n. 268/2019 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF e da Ispettori Fitosanitari, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n°10 piante di olivo infette site in agro di Ostuni.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/5) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Considerato che con DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017), è stato approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°10 piante infette** site in agro di **Ostuni** ed elencata nella tabella seguente e dettagliata nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	40	74	• CARINOLA PIETRO • CARINOLA COSIMO • CARINOLA ANGELO	2	_____
Ostuni	131	231	FUMAROLA GIUSEPPE	1	_____
Ostuni	131	236	ROMA PALMA	4	_____
Ostuni	131	492	SIMEONE ORONZO	1	_____
Ostuni	131	748	LOTESORIERE ARCANGELO	2	_____
TOTALE				**10**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ostuni**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 ad A/5)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www. emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@ regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è previsto in questo periodo;

- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°10 piante infette** site in agro di **Ostuni** ed elencata nella tabella seguente e dettagliata nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	40	74	• CARINOLA PIETRO • CARINOLA COSIMO • CARINOLA ANGELO	2	_____
Ostuni	131	231	FUMAROLA GIUSEPPE	1	_____
Ostuni	131	236	ROMA PALMA	4	_____
Ostuni	131	492	SIMEONE ORONZO	1	_____
Ostuni	131	748	LOTESORIERE ARCANGELO	2	_____
TOTALE				**10**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  d) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  e) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  f) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante

risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ostuni**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 ad A/5)**, parte integrante al presente atto;

- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

- comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è previsto in questo periodo;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 13 (tredici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A(da A/1 ad A/5)**, **B**, **C** e **D,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

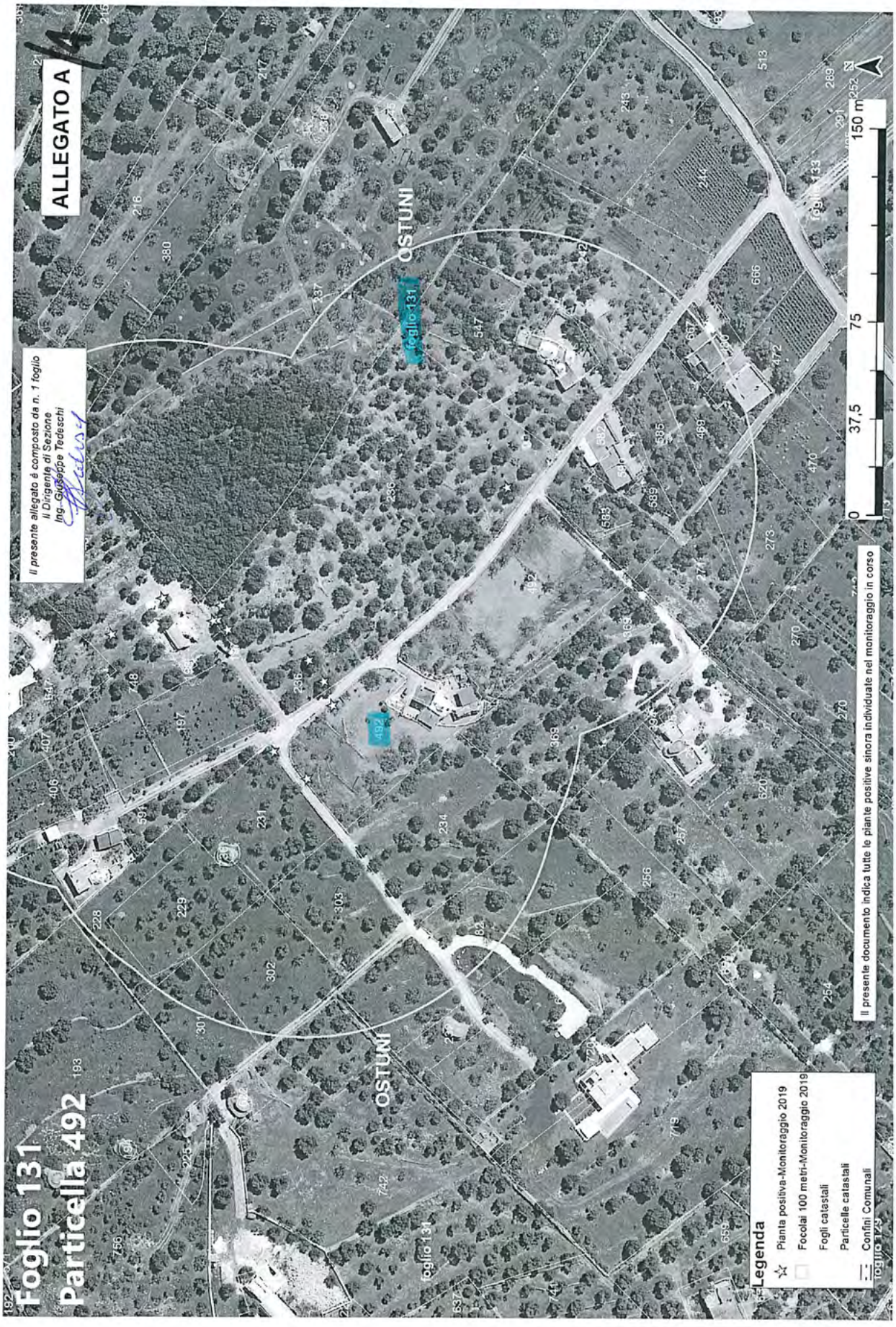
Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 40
Particella 74
OSTUNI
FASANO
foglio 40
foglio 39
foglio 102
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
37,5
75
150 m


ALLEGATO A/2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 131
Particella 231
OSTUNI
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
37,5
75
150 m
N


ALLEGATO A 3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 131
Particella 236
OSTUNI
foglio 131
OSTUNI
foglio 131
0
37,5
75
150 m
N
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


Foglio 131
Particella 492
ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
OSTUNI
foglio 131
492
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
37,5
75
150 m


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 131
Particella 748
OSTUNI
foglio 131
748
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
37,5
75
150 m
foglio

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

COSTITUITO DA 2 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....Codice Fiscale.....in qualità di ..... (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato D

MONITORAGGIO 2019									
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDUNE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
Ostuni	40	74	• CARINOLA PIETRO • CARINOLA COSIMO • CARINOLA ANGELO	Olivo	15	17,48055066	40,76761752	Contenimento	_____
				Olivo	14	17,48047047	40,7673119	Contenimento	_____
Ostuni	131	231	FUMAROLA GIUSEPPE	Olivo	610537	17,48772742	40,72044063	Contenimento	_____
Ostuni	131	236	ROMA PALMA	Olivo	593140	17,48833432	40,72063239	Contenimento	_____
				Olivo	614387	17,48840203	40,72061856	Contenimento	_____
				Olivo	611887	17,48814024	40,72030829	Contenimento	_____
				Olivo	614376	17,48833261	40,72064660	Contenimento	_____
Ostuni	131	492	SIMEONE ORONZO	Olivo	610527	17,48759877	40,72032093	Contenimento	_____
Ostuni	131	748	LOTESORIERE ARCANGELO	Olivo	612861	17,48828039	40,72100657	Contenimento	_____
				Olivo	614267	17,48844235	40,72082391	Contenimento	_____
TOTALE					10				0

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 novembre 2019, n. 197

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Crispiano (TA). Zona contenimento.

L'anno 2019, il giorno 15 del mese di Novembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio sono dapprima sottoposti a saggi sierologici di primo livello con il metodo enzimatico ELISA *(enzyme-linked immunosorbent assay*) presso i laboratori autorizzati e, successivamente, in caso di esito positivo o di risultati con esito incerto sono sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Vista la nota prot. SELGE n. 276/2019 del CNR, (pubblicata sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n°5 piante di olivo infette site in agro di Crispiano.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/3) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad

esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Considerato che con DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017), è stato approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°5 piante infette** site in agro di **Crispiano** ed elencata nella tabella seguente e dettagliata nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Crispiano	39	9	D'ANTONA ANTONIO	1	*
Crispiano	39	16	RUGGIERI MARIA GIUSEPPA	2	_____
	41	2		1	_____
Crispiano	39	23	RUGGIERI ANTONIO	1	_____
TOTALE				**5**	**1**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Crispiano** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Taranto** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Crispiano**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 ad A/3)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www. emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è previsto in questo periodo;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo

raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);

- in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°5 piante infette** site in agro di **Crispiano** ed elencata nella tabella seguente e dettagliata nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Crispiano	39	9	D'ANTONA ANTONIO	1	*
Crispiano	39	16	RUGGIERI MARIA GIUSEPPA	2	_____
	41	2		1	_____
Crispiano	39	23	RUGGIERI ANTONIO	1	_____
TOTALE				**5**	**1**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  d) al Comune di **Crispiano** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  e) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  f) **al Sig. Prefetto di Taranto** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Crispiano**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 ad A/3)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte

del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;

- allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
  - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
  - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è previsto in questo periodo;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 13 (tredici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A(da A/1 ad A/3)**, **B**, **C** e **D,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)


ALLEGATO A
Foglio 39
Particella 9
CRISPIANO
foglio 224
foglio 41
foglio 39
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
0
37,5
75
150 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


Foglio 39
Particella 16
Foglio 41
Particella 2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
ALLEGATO A
foglio 39
16
CRISPIANO
foglio 39
CRISPIANO
foglio 41
2
23
24
foglio 41
2
140
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
37,5
75
150 m
N


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 39
Particella 23
CRISPIANO
foglio 39
foglio 41
CRISPIANO
foglio 39
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
75
150
300 m

ASSENTO DA 4 PAGINA

IL DIRIGENTE (Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

COSTITUITO DA 2 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it



OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....Codice Fiscale.....in qualità di ..... (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato D

MONITORAGGIO 2019									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Crispiano	39	9	D'ANTONA ANTONIO	Olivo	625777	17,31113104	40,61599137	Contenimento	*
Crispiano	39	16	RUGGIERI MARIA GIUSEPPA	Olivo	624244	17,30822068	40,61366618	Contenimento	———
				Olivo	624390	17,30792597	40,61364092	Contenimento	———
	41	2		Olivo	623308	17,30942032	40,61302662	Contenimento	———
Crispiano	39	23	RUGGIERI ANTONIO	Olivo	625473	17,30596460	40,61166059	Contenimento	———
TOTALE					**5**				**1**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 novembre 2019, n. 198

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Cisternino (BR). Zona contenimento.

L'anno 2019, il giorno 15 del mese di Novembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Considerato che, oltre alle ispezioni effettuate dagli agenti fitosanitari ARIF, sono state effettuate ispezioni ufficiali da Ispettori Fitosanitari dell'Osservatorio con prelievo di campioni su: segnalazioni di piante con sintomi ascrivibili alla Xylella giunte alla sede operativa di Brindisi e piante risultate dubbie alle analisi di laboratorio.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio sono dapprima sottoposti a saggi sierologici di primo livello con il metodo enzimatico ELISA *(enzyme-linked immunosorbent assay*) presso i laboratori autorizzati e, successivamente, in caso di esito positivo o di risultati con esito incerto sono sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Viste le note prot. SELGE n. 261/2019, n. 268/2019 e n. 272/2019 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF e da Ispettori fitosanitari, nonché le relative coordinate geografiche, la specie della pianta infetta e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n°14 piante di olivo infette site in agro di Cisternino.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insiste la pianta infetta, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che la pianta ricade nella "zona contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali dell' appezzamento (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/3) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Considerato che con DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017), è stato approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°14 piante infette** site in agro di **Cisternino** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Cisternino	13	152	SCARAFILE GIUSEPPE	1	_____
Cisternino	41	23	• LOPARCO QUIRICO • ZIZZI CONCETTA	4	_____
		613		7	_____
Cisternino	41	457	FANELLI VITANTONIA	2	_____
TOTALE				**14**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Cisternino** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Cisternino**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 ad A/3)**, parte integrante al presente atto;

- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:

  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www. emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@ regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo

raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);

- in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della pianta infetta.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°14 piante infette** site in agro di **Cisternino** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Cisternino	13	152	SCARAFILE GIUSEPPE	1	_____
Cisternino	41	23	• LOPARCO QUIRICO • ZIZZI CONCETTA	4	_____
		613		7	_____
Cisternino	41	457	FANELLI VITANTONIA	2	_____
TOTALE				**14**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  d) al Comune di **Cisternino** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  e) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  f) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Cisternino**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 ad A/3)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;

- allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
  - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
  - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della pianta infetta.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 13 (tredici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A (da A/1 ad A/3)**, **B**, **C** e **D,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)


ALLEGATO A
Foglio 13
Particella 152
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
CISTERNINO
foglio 13
foglio 17
foglio 12
foglio 17.1
152
0
37,5
75
150 m
N
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente del Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 41
Particelle 23 e 613
CISTERNINO
CISTERNINO
foglio 41
foglio 38
foglio 40
foglio 41
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
37,5
75
150 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 41
Particella 457
CISTERNINO
CISTERNINO
foglio 41
foglio 41
foglio 38
foglio 40
457
0
37,5
75
150 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso

COSTITUITO DA 1 PAGINA

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(firma del titolare giuridico del terreno)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE Allegato C
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....Codice Fiscale.....in qualità di ..... (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato D

MONITORAGGIO 2019									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Cisternino	13	152	SCARAFILE GIUSEPPE	Olivo	593875	17,44702265	40,75094500	Contenimento	_____
Cisternino	41	23	• LOPARCO QUIRICO • ZIZZI CONCETTA	Olivo	618091	17,45852306	40,72917484	Contenimento	_____
				Olivo	618330	17,45878547	40,72933508	Contenimento	_____
				Olivo	617961	17,45862454	40,72910336	Contenimento	_____
				Olivo	617893	17,45854053	40,72904157	Contenimento	_____
		613		Olivo	618978	17,45874875	40,72945193	Contenimento	_____
				Olivo	613542	17,45809749	40,72918823	Contenimento	_____
				Olivo	619441	17,45823160	40,72929240	Contenimento	_____
				Olivo	617811	17,45845154	40,72881779	Contenimento	_____
				Olivo	613573	17,45818868	40,72920804	Contenimento	_____
				Olivo	618056	17,45840192	40,72911048	Contenimento	_____
				Olivo	619278	17,45830402	40,72923752	Contenimento	_____
Cisternino	41	457	FANELLI VITANTONIA	Olivo	623423	17,45748460	40,72998652	Contenimento	_____
				Olivo	623460	17,45736301	40,72997810	Contenimento	_____
TOTALE					**14**				**0**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 novembre 2019, n. 199

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Ceglie Messapica (BR). Zona ex contenimento.

L'anno 2019, il giorno 15 del mese di Novembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione,*

il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio sono dapprima sottoposti a saggi sierologici di primo livello con il metodo enzimatico ELISA *(enzyme-linked immunosorbent assay*) presso i laboratori autorizzati e, successivamente, in caso di esito positivo o di risultati con esito incerto sono sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Vista la nota prot. SELGE n. 270/2019 del CNR, (pubblicata sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n°2 piante di olivo infette site in agro di Ceglie Messapica.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insistono le piante infette, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona ex contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali dell' appezzamento (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad

esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Considerato che con DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017), è stato approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione sino a tutto settembre 2019.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°2 piante infette** site in agro di **Ceglie Messapica** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ceglie Messapica	31	1	• AMICO ANTONIO • AMICO LORENZO • AMICO PIETRO • AMICO GIUSEPPE • MENSA VESCOVILE DI ORIA	2	_____
TOTALE				**2**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Ceglie Messapica** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ceglie Messapica**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;

- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www. emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);

- in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della pianta infetta.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°2 piante infette** site in agro di **Ceglie Messapica** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ceglie Messapica	31	1	• AMICO ANTONIO • AMICO LORENZO • AMICO PIETRO • AMICO GIUSEPPE • MENSA VESCOVILE DI ORIA	2	_____
TOTALE				**2**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  d) al Comune di **Ceglie Messapica** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  e) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  f) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ceglie Messapica**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - estirpare le piante infette secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione

Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

➢ richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  ➢ comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  ➢ in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

  ➢ manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

  ➢ comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;

  ➢ estirpare le piante infette con mezzi meccanici;

  ➢ distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

  ➢ comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:

- essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
- verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
- provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione della pianta infetta a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della pianta infetta.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 13 (tredici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A**, **B**, **C** e **D,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 31
Particella 1
CEGLIE MESSAPICA
foglio 19
foglio 31
foglio 32
foglio 17
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
37,5
75
150 m

COSTITUITO DA 4 PAGINE

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

COSTITUITO DA 4 PAGINA

Allegato C

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)
REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....Codice Fiscale.....in qualità di ..... (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

_____
(firma del titolare giuridico del terreno)

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato D

MONITORAGGIO 2019									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ceglie Messapica	31	1	• AMICO ANTONIO • AMICO LORENZO • AMICO PIETRO • AMICO GIUSEPPE • MENSA VESCOVILE DI ORIA	Olivo	616415	17,47800707	40,66873231	Ex contenimento	———
				Olivo	616444	17,47802458	40,66881332	Ex contenimento	———
TOTALE					**2**				**0**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE - SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 18 novembre 2019, n. 200

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - Decisione 2015/789/UE e s.m.i.- Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2019.

Prescrizione di estirpazione di piante infette di cui al comma 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 s.m.i. e della D.G.R. 1890/2018, site in agro di Ostuni (BR). Zona ex contenimento.

L'anno 2019, il giorno 15 del mese di Novembre, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O."Lotte obbligatorie,produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione della P.O. "Difesa attiva e produzione", riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa,* batterio da quarantena*,* costituisce una grave minaccia non solo per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, ma anche per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche.

Visto l'art. 16.1 della Dir 2000/29/CE che impone l'adozione obbligatoria di immediate misure di eradicazione e, ove non sia più possibile, il contenimento degli organismi nocivi da quarantena ritrovati sul territorio nazionale.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2015/789/UE del 18/05/2015s.m.i. relativa alle misure da adottare per impedire l'introduzione e la diffusione all'interno dell'Unione del batterio di *Xylella fastidiosa* (Well e Raju).

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea 2015/2417/UE del 17 dicembre 2015, 2016/764/UE del 12/05/2016, 2017/2352/UE del 14/12/2017, 2018/927/UE del 27/06/2018 e 2018/1511/UE del 09/10/2018 che modificano la decisione di esecuzione (UE) 2015/789 relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018"*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 **"***Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018)**.**

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la DGR 1454 del 02/08/2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (di seguito ARIF) per le attività di contrasto alla diffusione alla *Xylella fastidiosa*.

Vista la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e ARIF, repertoriata con n° 021203 del 23/10/2018.

Vista la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n. 149 in data 20.11.2018, con la quale sono state approvate le *"Azioni di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa per il 2018-2019, in applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i."* ed è stato stabilito che: "*le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante risultate infette a seguito del monitoraggio 2018-2019, da effettuare ai sensi degli artt. 6 e 7 della decisione 2015/789 e s.m.i. siano effettuate dalla Regione per il tramite dell'ARIF, per garantire che siano svolte con celerità, come richiesto dalla Commissione; fatta salva l'estirpazione volontaria svolta dal proprietario entro i termini e con le modalità previste nell'atto prescrittivo*".

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario, n. 674 del 09/08/2018 che ha recepito la decisione 2018/927/UE del 27/06/2018 e ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53.

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 21/05/2019, che ha confermato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53* di cui alla decisione 2018/927/UE.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n.4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri"*

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla predetta Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette.

Visto il paragrafo 7 dell'art.7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i., che dispone allo Stato membro e per esso alla Regione Puglia di effettuare nella zona contenimento, ispezioni visive delle piante specificate, un campionamento ed un'analisi delle piante sintomatiche, nonché delle piante asintomatiche in prossimità di quelle sintomatiche sul proprio territorio.

Considerato che, a seguito di segnalazioni di piante con sintomi ascrivibili alla Xylella giunte alla sede operativa di Brindisi, sono state effettuate ispezioni ufficiali.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante le ispezioni ufficiali sono stati sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Viste le note prot. SELGE n. 261/2019 e n. 266/2019 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da Ispettori Fitosanitari, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare n°23 piante di olivo infette site in agro di Ostuni.

Preso atto dei dati relativi alla particella catastale (agro, foglio di mappa, numero di particella, intestatari) sulla quale insiste la pianta infetta, forniti da InnovaPuglia S.p.a. sulla base delle coordinate geografiche rilevate da Ispettori in sede di monitoraggio che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona ex contenimento" di cui alla DGR 1890/2018 e alla DDS 59/2019.

Considerato che le piante infette individuate a seguito di ispezioni ufficiali, ai sensi dei par. 2 e 3 dell'art. 7 della Decisione UE 789/2015 s.m.i. devono essere *"immediatamente"* estirpate adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione del batterio.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali dell' appezzamento (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/10) e D,** parti integranti del presente atto.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, che ai sensi del paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione 789/2015 smi l'estirpazione deve avvenire *"immediatamente",* e che la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamato il paragrafo 2 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone la rimozione "immediata" (estirpazione) delle piante infette da *Xylella fastidiosa* dopo la individuazione ufficiale.

Richiamato il paragrafo 4 dell'art. 7 della Decisione UE/789/2015 e s.m.i. che dispone l'esecuzione di opportuni trattamenti fitosanitari contro i vettori dell'organismo specificato e le piante che possono ospitare i vettori, prima della rimozione delle piante.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali

dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Considerato che con DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017), è stato approvato il regime di aiuto conseguente alle azioni di contrasto alla diffusione della batteriosi, consistente nella concessione di un contributo per ogni olivo abbattuto, al netto del valore della parte legnosa.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Considerato che la Giunta Regionale con la DGR 1890 del 24/10/2018, pubblicata sul BURP n.149 in data 20.11.2018, ha ritenuto" *necessario agevolare un intervento diretto della Regione e quindi dell'Agenzia delegata, mediante la pubblicazione all'albo pretorio dell'atto di prescrizione di abbattimento che riporta: coordinate geografiche delle piante infette, dati catastali degli appezzamenti in cui ricadono, proprietario/i risultanti dalle visure catastali, e indicazione del periodo temporale in cui le operazioni di trattamento fitosanitario ed estirpazione delle piante infette e ospiti, devono essere effettuate direttamente dalla regione, senza ulteriore comunicazione e con rimborso automatico dell'indennizzo al/i proprietario/i, con esclusione delle spese di estirpazione. E' fatta salva l'estirpazione effettuata volontariamente da parte del proprietario entro i termini e con le modalità stabilite dall'atto prescrittivo e in tal caso l'indennizzo sarà comprensivo delle spese di estirpazione".* Che, inoltre, con lo stesso atto ha disposto l'affissione della richiamata DGR all'Albo Pretorio dei comuni delle aree interessate per il 2019.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 12003 del 21/11/2018 e prot. 1607 del 07/02/2019 inviate a tutti i Comuni delle zone contenimento, cuscinetto, zona ex Contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 1890/2018 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Rilevato che le misure fitosanitarie di contrasto alla diffusione della batteriosi *Xylella fastidiosa* sono obbligatorie in quanto trattasi di profilassi internazionale di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera q) della Costituzione, come previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n°23 piante infette** site in agro di **Ostuni** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	N° PIANTE INFETTE	VINCOLO PAESAGGISTICO
Ostuni	96	47	BUNGARO ANTONIO LUCIANO	1	_____
Ostuni	175	98	TANZARELLA MARIA CRISTINA	1	_____
Ostuni	179	528	• MOUTHON PHILIPPE LOUIS FRANCOIS XAVIER ETIENNE LEON MARIE • BROCHOT CECILE	3	_____
Ostuni	190	364	• CARLUCCI FRANCESCO • CATAMERO' ANNA ANTONIA	6	_____
Ostuni	190	365	• CATAMERO' ANNA ANTONIA • CARLUCCI MASSIMO	1	_____
Ostuni	206	64	LEONE PASQUALE	1	_____
Ostuni	206	107	CARRARI LAURA	3	_____
Ostuni	206	157	• BARLETTA GRAZIA • SEMERARO GIUSEPPE	1	_____
Ostuni	206	435	DI COSTE GIUSEPPE	1	_____
Ostuni	206	452	APRUZZI GIUSEPPE	5	_____
TOTALE				**23**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  c) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ostuni**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/10)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - estirpare la pianta infetta secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa della pianta estirpata, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);

➢ richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:

  ➢ comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

  ➢ in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:

  ➢ manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

  ➢ comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;

  ➢ estirpare le piante infette con mezzi meccanici;

  ➢ distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;

  ➢ comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - ➢ essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - ➢ verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - ➢ provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone

(documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;

- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n°23 piante infette** site in agro di **Ostuni** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2019					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	96	47	BUNGARO ANTONIO LUCIANO	1	_____
Ostuni	175	98	TANZARELLA MARIA CRISTINA	1	_____
Ostuni	179	528	• MOUTHON PHILIPPE LOUIS FRANCOIS XAVIER ETIENNE LEON MARIE • BROCHOT CECILE	3	_____
Ostuni	190	364	• CARLUCCI FRANCESCO • CATAMERO' ANNA ANTONIA	6	_____
Ostuni	190	365	• CATAMERO' ANNA ANTONIA • CARLUCCI MASSIMO	1	_____
Ostuni	206	64	LEONE PASQUALE	1	_____
Ostuni	206	107	CARRARI LAURA	3	_____
Ostuni	206	157	• BARLETTA GRAZIA • SEMERARO GIUSEPPE	1	_____
Ostuni	206	435	DI COSTE GIUSEPPE	1	_____
Ostuni	206	452	APRUZZI GIUSEPPE	5	_____
TOTALE				**23**	**0**

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  d) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  e) **all'ARIF** per le attività di competenza in base alla DGR 1890/2018, alla convenzione sottoscritta e al Decreto Legge 27/2019;

  f) **al Sig. Prefetto di Brindisi** affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della decisione 789/2015 e s.m.i., per il tramite di ARIF l'estirpazione entro 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa*, site in agro di **Ostuni**, sopra elencate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell'ortofoto di cui **all' allegato A (da A/1 ad A/10)**, parte integrante al presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà provvedere nei successivi 10 giorni consecutivi a:
    - estirpare la pianta infetta secondo le procedure previste nella convenzione tra Regione Puglia e ARIF Rep n° 021203 del 23/10/2018, informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa della pianta estirpata, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto, elemento necessario per poter applicare la DGR 940/2017, che dovrà essere trasmessa alla Sezione Osservatorio Fitosanitario (osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it) e alla sede operativa di Brindisi (c.cavallo@regione.puglia.it);
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;
- **di stabilire** che ai sensi della DGR 940 del 13/06/2017 ai proprietari/conduttori sarà riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare il relativo bonifico (come da **allegato C,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto, a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Lungomare Nazario Sauro 41-Bari oppure a mezzo pec: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it;

- in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale;

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano 1 -70132 - Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che il trattamento fitosanitario da eseguire contro i vettori dell'organismo specificato preventivamente all'estirpazione, come indicato al comma 4) dell'art.10 del DM 13.02.2018, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro *Philaenus spumarius* non è necessario in questo periodo;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, sarà riconosciuto per ogni albero estirpato, l'intero contributo previsto dalla DGR 940/2017; e pertanto il proprietario deve:
  - comunicare alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, Lungomare Nazario Sauro 41-Bari a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it, entro 3 mesi dalla data di avvenuta notifica del presente atto il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove poter effettuare il relativo bonifico (**allegato B**);
  - in mancanza di tale comunicazione la Sezione Osservatorio Fitosanitario manterrà la disponibilità di tale importo per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data del presente atto, decorso il quale l'importo non liquidato sarà reso nella disponibilità del bilancio regionale.
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n° 14 (quattordici) facciate timbrate e vidimate e dagli allegati **A(da A/1 ad A/10)**, **B**, **C,** composti rispettivamente da 1 facciata timbrata e vidimata, e **D** composto da2 facciate timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

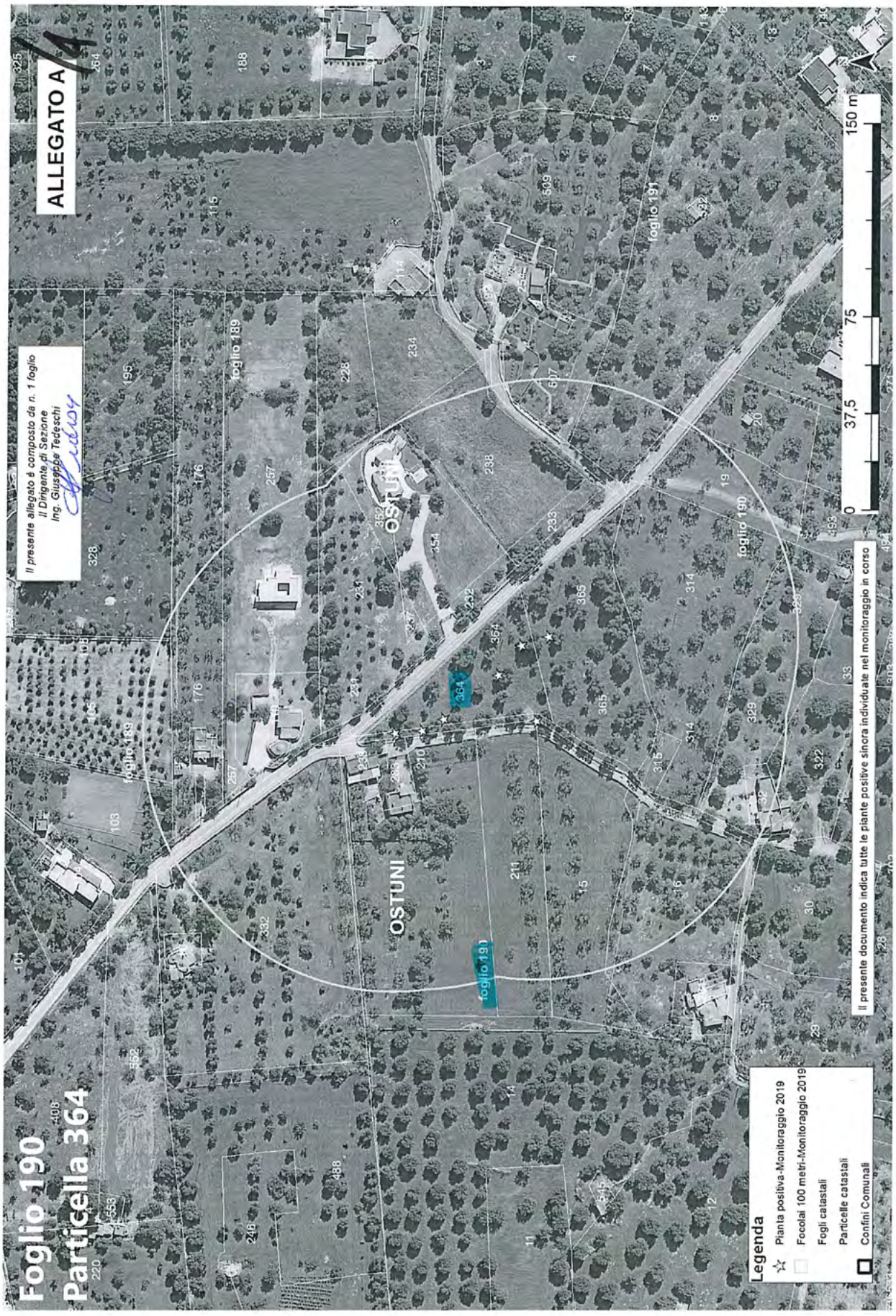
Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

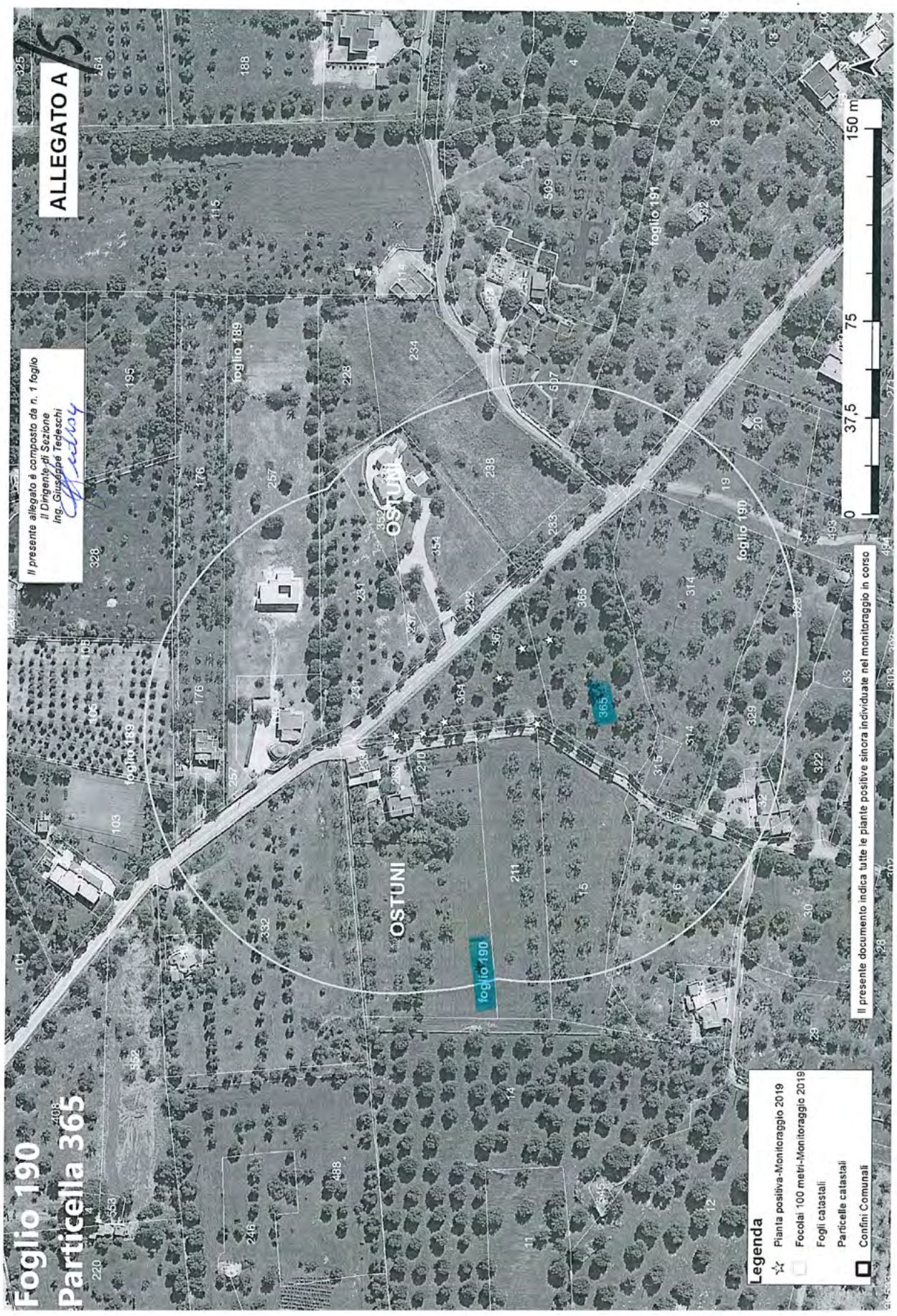
Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 96
Particella 47
OSTUNI
foglio 96
foglio 95
foglio 118
foglio 153
0
150
300
600 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A
Foglio 175
Particella 98
OSTUNI
foglio 176
foglio 174
foglio 175
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
37,5
75
150 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 179
Particella 528
OSTUNI
foglio 179
528
0
37,5
75
150 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 190
Particella 364
OSTUNI
foglio 189
foglio 191
foglio 190
0
37,5
75
150 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 190
Particella 365
OSTUNI
foglio 189
foglio 191
foglio 190
0
37,5
75
150 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 206
Particella 64
OSTUNI
foglio 206
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
37,5
75
150 m


ALLEGATO A
Foglio 206
Particella 107
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
OSTUNI
foglio 206
107
Il presente documento indica tutte le piante positive sincra individuate nel monitoraggio in corso
0
37,5
75
150 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 206
Particella 157
OSTUNI
foglio 206
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
37,5
75
150 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 206
Particella 435
OSTUNI
foglio 206
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
0
37,5
75
150 m
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 206
Particella 452
OSTUNI
foglio 206
0
37,5
75
150 m
Il presente documento indica tutte le piante positive sinora individuate nel monitoraggio in corso
Legenda
Pianta positiva-Monitoraggio 2019
Focolai 100 metri-Monitoraggio 2019
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE (Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato B

N.B. la presente scheda va inviata a tutte le mail indicate

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con
  □Deltametrina □Fosmet
  □ Acetamiprid □Prev-Am
  (*indicare uno, apponendo una X*);
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitari potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

COSTITUITO DA 1 PAGINA

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato C

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....Codice Fiscale.....in qualità di ..... (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo per ogni albero abbattuto deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____

In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

COSTITUITO DA 2 PAGINE

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

Allegato D

MONITORAGGIO 2019									
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDUNE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
Ostuni	96	47	BUNGARO ANTONIO LUCIANO	Olivo	15	17,62595312	40,73029127	Ex contenimento	———
Ostuni	175	98	TANZARELLA MARIA CRISTINA	Olivo	16	17,52979295	40,70219974	Ex contenimento	———
Ostuni	179	528	• MOUTHON PHILIPPE LOUIS FRANCOIS XAVIER ETIENNE LEON MARIE • BROCHOT CECILE	Olivo	1	17,55183261	40,69452125	Ex contenimento	———
				Olivo	3	17,55176849	40,69476806	Ex contenimento	———
				Olivo	2	17,55179156	40,69464324	Ex contenimento	———
Ostuni	190	364	• CARLUCCI FRANCESCO • CATAMERO' ANNA ANTONIA	Olivo	12	17,61463056	40,70464506	Ex contenimento	———
				Olivo	10	17,61465957	40,70423184	Ex contenimento	———
				Olivo	11	17,61468041	40,70456822	Ex contenimento	———
				Olivo	9	17,61487643	40,70436615	Ex contenimento	———
				Olivo	8	17,61500793	40,70427937	Ex contenimento	———
				Olivo	13	17,61462233	40,70474367	Ex contenimento	———
Ostuni	190	365	• CATAMERO' ANNA ANTONIA • CARLUCCI MASSIMO	Olivo	7	17,61504669	40,70418156	Ex contenimento	———
Ostuni	206	64	LEONE PASQUALE	Olivo	9	17,56518675	40,67241789	Ex contenimento	———
Ostuni	206	107	CARRARI LAURA	Olivo	4	17,56671521	40,67204736	Ex contenimento	———
				Olivo	7	17,56621197	40,67180324	Ex contenimento	———
				Olivo	5	17,56582277	40,67159304	Ex contenimento	———
Ostuni	206	157	• BARLETTA GRAZIA • SEMERARO GIUSEPPE	Olivo	6	17,56565033	40,67151369	Ex contenimento	———
Ostuni	206	435	DI COSTE GIUSEPPE	Olivo	14	17,56718254	40,67223245	Ex contenimento	———

Allegato D

Ostuni	206	452	APRUZZI GIUSEPPE	Olivo	13	17,56627707	40,67275373	Ex contenimento	———
				Olivo	12	17,56647514	40,67264763	Ex contenimento	———
				Olivo	8	17,56558721	40,67194683	Ex contenimento	———
				Olivo	10	17,56571104	40,67219956	Ex contenimento	———
				Olivo	11	17,56560305	40,67215743	Ex contenimento	———
TOTALE					**23**				**0**

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 12 novembre 2019, n. 242

Aggiornamento limiti di reddito per l'accesso ai benefici previsti per l'Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Convenzionata.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

Vista la legge 07 agosto 1990 n.241 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n..165/2001 e s.m.i.;
Visto l'art.18 del D.lgs n.196/03;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69;
Vista la Delibera di G.R. n.1518 del 31/7/2015 e il D.P.G.R. n.443 del 31/07/2015;
Vista la Delibera di G.R. n.1604 del 9/09/2015*;*
Vista la Delibera di G.R. n.1744 del 12/10/2015;
Vista la Delibera di G.R. n.458 del 08/04/2016 e il D.P.G.R. n.316 del 17 /05/2016;
Vista la Delibera di G.R. n. 1176 del 29/07/2016;
Vista la determina dirigenziale della Sezione Personale e Organizzazione n. 997 del 23 dicembre 2016;
Vista la D.d.D. n.16 del 31 marzo 2017;
Vista la D.G.R. n. 1895 del 24 ottobre 2018;
Vista le D.G.R. n. 1439 del 30 luglio 2019 e n. 1973 del 04 novembre 2019;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n.126;
Visti gli articoli 20 e 21 della Legge n.457/78;
Vista la L.R. n. 25/2000, art. 9 lett. p);
Visto l'articolo 7 della L.R. n. 4/08

PREMESSO CHE:

- L'art.20 della L. n.457/78 ha fissato i limiti massimi di reddito, per l'accesso ai mutui agevolati, degli assegnatari di abitazioni destinate ad essere cedute in proprietà individuale e degli assegnatari di abitazioni destinate ad essere date in locazione;
- Il 2° comma del citato art.20 ha stabilito che i limiti di reddito sono soggetti a revisione biennale; l'art.13 della legge n.25/80 ha stabilito che tale revisione può avere anche periodicità annuale;
- Con decreto legislativo 31.03.1998, n.112, in attuazione della L.15.03.1997, n.59,la competenza in materia di edilizia residenziale pubblica è stata trasferita alle Regioni;
- Con L.R. n. 25/2000 sono state, tra l'altro, individuate le funzioni mantenute in capo alla Regione; in particolare al punto p. dell'art. 9, "la fissazione dei limiti di reddito per l'accesso ai benefici di ERP";
- La L. R. 3 aprile 2008, n.4, all'art.7 rubricato "*Accesso ai benefici previsti per l'edilizia residenziale pubblica agevolata" recita: " Per il mantenimento dei requisiti reddituali relativi all'accesso ai benefici previsti per l'edilizia residenziale pubblica agevolata, il limite definito con deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica 30 luglio 1991, n.606000 (Determinazione dei massimali di mutuo e dei nuovi limiti di reddito per l'edilizia agevolata), pubblicata sulla Gazzetta ufficiale 14 agosto 1991, n.190, viene aggiornato, per gli anni successivi, con riferimento ai dati ISTAT sull'inflazione.*"

DATO ATTO CHE:

- il precitato art.7 della L.R. n.4/2008 dispone l'adeguamento annuale dei limiti di reddito per l'edilizia agevolata, pari all'incremento dell'indice Istat (art.20 L.457/78) determinatosi nell'anno precedente;

- con Determine Dirigenziali n.362/2009, n. 567/2010, n. 863/2011, n.574/2012, n.730/2013, n. 631/2014, n. 343/15, n.302/2016, n.261/2017 e n. 277/2018 si è proceduto ad aggiornare i limiti di reddito sulla base delle variazioni degli indici ISTAT intervenute annualmente nel mese di giugno;

RITENUTO di dover procedere ad aggiornare i limiti di reddito sulla base delle variazioni percentuali fatte registrare dall'indice ISTAT del costo della vita fra il mese di giugno 2018 ed il mese di giugno 2019

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs.n.118/2011 e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili stante la natura di indirizzo.

DETERMINA

- di far propria e approvare la relazione che precede;
- di aggiornare ai sensi dell'art. 7 della L.R. 3 aprile 2008 n.4 i limiti di reddito, stabiliti secondo le modalità degli artt. 20 e 21 della legge 457/78 e successive modifiche, dei soggetti beneficiari di agevolazioni di Edilizia Residenziale Pubblica, sulla base delle variazioni percentuali fatte registrare dall'indice ISTAT del costo della vita fra il mese di giugno 2018 ed il mese di giugno 2019, cosi come indicato nella seguente tabella:

Assegnazioni o vendite e recupero	**Nuovi limiti di reddito Agevolata e Convenzionata In conto interesse**	**Nuovi limiti di reddito Agevolata e Convenzionata In conto capitale**
Alloggi realizzati da cooperative a proprietà indivisa	**€. 23.467,00 max 20% (1)**	**€. 23.467,00 max**
Alloggi realizzati da Comuni, ARCA, Imprese e Cooperative a proprietà divisa destinati alla locazione	**€. 32.852,00 max 20% (1)**	**€. 32.852,00 max**

Alloggi realizzati da Imprese, Cooperative a proprietà divisa, enti pubblici per la cessione in proprietà e da privati	**€. 23.467,00 max 30% (1)**	**€. 46.931,00 max**
	Da €. 23.467,01 a €. 28.159,00 50% (1)	
	Da €. 28.159,01 a €. 46.931,00 70% (1)	
Recupero immobili		**€. 29.112,00 max**
(1) In rapporto al tasso di riferimento vigente al momento dell'atto di erogazione e quietanza a saldo		

- di approvare, conseguentemente, i nuovi limiti di reddito cosi come indicati nella tabella precedente ;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento, adottato in originale:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Pianificazione Territoriale-Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative;

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE
Ing. Luigia BRIZZI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 novembre 2019, n. 810

"Piano di Attuazione Regionale" dellaRegione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle

politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 18.04.2019 ed il 04.09.2019, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 180.600,00 (euro centottantamilaseicento/00);
- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.

- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale n. 415 del 20.11.2018 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/04/2019, successivamente prorogato al 31/05/2020 con determinazione dirigenziale n. 190 del 31.07.2019.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e"B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 180.600,00 (euro centottantamilaseicento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di

pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 19 pagine in originale, di cui n. 8 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	ARWUH13	01/02/2019	31/03/2019	B86G16006640001	600	2
2	OXC9JY3	31/01/2019	30/03/2019	B26G16003400001	600	2
3	5R5WWF2	12/03/2019	11/05/2019	B86G16006340001	600	2
4	OX1TUP7	12/03/2019	11/05/2019	B56G16005270001	300	1 (12/03/2019 – 11/04/2019)
5	UWKPKX1	01/03/2019	30/04/2019	B16G16002320001	600	2
6	97RGR18	05/03/2019	04/05/2019	B26G16003390001	600	2
7	VC0WKZ8	12/03/2019	11/05/2019	B46G16002950001	600	2
8	XCVMKL1	11/03/2019	10/05/2019	B56G16005300001	600	2
9	3DEIEC2	04/03/2019	03/05/2019	B76G16007120001	600	2
10	TJUHAI6	01/02/2019	31/03/2019	B56G16005260001	600	2
11	4W028B1	07/02/2019	06/04/2019	B46G13002370001	600	2
12	36KQ640	04/03/2019	03/05/2019	B26G16003370001	600	2
13	E2I4R24	04/03/2019	03/05/2019	B16G16002310001	600	2
14	0TRCIC8	01/02/2019	31/03/2019	B86G16006460001	600	2
15	EN23291	11/03/2019	10/05/2019	B86G16006250001	600	2
16	EDK95Y8	07/03/2019	06/05/2019	B76G16006940001	600	2
17	VDSWW01	29/01/2019	28/03/2019	B56G16005530001	600	2
18	QIQH931	18/03/2019	17/05/2019	B56G16005450001	600	2
19	OIC4K95	22/03/2019	21/05/2019	B26G16003590001	600	2
20	W67C9A3	19/03/2019	18/05/2019	B96G16004950001	600	2
21	U869XK3	07/03/2019	06/05/2019	B76G16007380001	300	1 (07/03/2019 – 06/04/2019)
22	Y7RLLN1	04/02/2019	03/04/2019	B96G16004800001	300	1 (04/02/2019 – 03/03/2019)
23	SWRBF80	11/03/2019	10/05/2019	B56G16005350001	600	2
24	PI68BW8	29/03/2019	28/05/2019	B96G16005120001	600	2
25	OTEN7B2	21/01/2019	20/03/2019	B26G16003630001	600	2
26	N0TONH5	27/03/2019	26/05/2019	B26G16003500001	600	2
27	JL5JYY7	26/03/2019	25/05/2019	B86G16006740001	600	2
28	XXRPLS6	25/03/2019	24/05/2019	B86G16006730001	600	2
29	8UM6BK8	01/04/2019	31/05/2019	B26G16003640001	600	2
30	D1JODJ5	26/03/2019	25/05/2019	B26G16003660001	600	2
31	E7HSUF4	01/04/2019	31/05/2019	B26G16003480001	600	2
32	3S1TVU8	26/03/2019	25/05/2019	B76G16007160001	600	2
33	3850P95	08/04/2019	07/06/2019	B76G16007470001	600	2
34	XLVJE67	10/04/2019	09/06/2019	B36G16003490001	600	2
35	JK12TR4	02/04/2019	01/06/2019	B76G16006920001	600	2
36	FQ6PIO2	04/03/2019	03/05/2019	B46G16002900001	600	2
37	OSF8E52	26/03/2019	25/05/2019	B46G16002970001	600	2
38	LKHOTO6	11/04/2019	10/06/2019	B86G16006230001	600	2
39	78JWV87	18/02/2019	17/04/2019	B76G16006990001	600	2
40	HAV24C0	12/03/2019	11/05/2019	B76G16007340001	600	2
41	HFUK858	15/04/2019	14/06/2019	B56G16005290001	600	2
42	YEKIGN9	01/04/2019	31/05/2019	B46G16002960001	600	2
43	A11RW45	12/04/2019	11/06/2019	B66G16003090001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

44	GUEWNU7	11/04/2019	10/06/2019	B46G16003080001	600	2
45	33O5A55	09/04/2019	08/06/2019	B46G16003090001	600	2
46	28X50K8	10/04/2019	09/06/2019	B56G16005240001	600	2
47	WW2CGE6	01/04/2019	31/05/2019	B46G16002910001	600	2
48	L2YO8T7	12/04/2019	11/06/2019	B56G16005250001	600	2
49	NEV8AV6	01/04/2019	31/05/2019	B36G16003320001	600	2
50	3WPRNZ6	03/04/2019	02/06/2019	B86G16006440001	600	2
51	IL60X47	08/04/2019	07/06/2019	B86G16006300001	600	2
52	OL0WAB7	17/04/2019	16/06/2019	B16G16002340001	600	2
53	NMTC672	08/04/2019	07/06/2019	B56G16005340001	600	2
54	W765UA8	16/04/2019	15/06/2019	B36G16003330001	600	2
55	KEPIMB2	20/04/2019	19/06/2019	B66G16003150001	600	2
56	HAH7I28	17/04/2019	16/06/2019	B56G16005280001	600	2
57	37KCBR1	17/04/2019	16/06/2019	B76G16006980001	600	2
58	GRJOSN1	16/04/2019	15/06/2019	B76G16006960001	600	2
59	6XQJGU8	18/04/2019	17/06/2019	B66G13007770001	600	2
60	1CW2IP9	17/04/2019	16/06/2019	B86G16006270001	600	2
61	F7JQ186	19/04/2019	18/06/2019	B16G16002300001	600	2
62	OHG5EY4	08/04/2019	07/06/2019	B86G16006310001	600	2
63	21IJ8I1	28/03/2019	27/05/2019	B76G16006970001	600	2
64	ISLJRF3	16/04/2019	15/06/2019	B86G16005780001	600	2
65	MI6MOO7	31/01/2019	30/03/2019	B86G16006240001	600	2
66	XYI4AG3	18/04/2019	17/06/2019	B16G16002330001	600	2
67	FQY7N27	25/02/2019	24/04/2019	B96G16004470001	600	2
68	K63CHQ7	22/03/2019	21/05/2019	B86G16006390001	600	2
69	KWHLKB3	19/04/2019	18/06/2019	B56G16004980001	600	2
70	1JN55V3	17/04/2019	16/06/2019	B76G16006950001	600	2
71	B176XM8	01/02/2019	31/03/2019	B56G13003450001	600	2
72	V6XRQC7	19/04/2019	18/06/2019	B56G16005440001	600	2
73	WZBYRA9	11/04/2019	10/06/2019	B56G16004950001	600	2
74	UW3PLJ7	27/03/2019	26/05/2019	B46G16002940001	600	2
75	UJ6UZC8	08/04/2019	07/06/2019	B86G16006280001	600	2
76	MMWRUD8	01/04/2019	31/05/2019	B96G16004830001	600	2
77	VFAOCT6	01/04/2019	31/05/2019	B96G16004460001	600	2
78	P7CH2Y2	12/04/2019	11/06/2019	B86G16006350001	600	2
79	NSBDK88	11/04/2019	10/06/2019	B76G16007010001	600	2
80	OUH1YV8	20/04/2019	19/06/2019	B26G16003420001	600	2
81	N8GF356	11/04/2019	10/06/2019	B16G16002350001	600	2
82	FQ6RCV3	26/03/2019	25/05/2019	B76G16007390001	600	2
83	EOVHXE8	23/04/2019	22/06/2019	B76G16007320001	600	2
84	1Q5UAF7	23/04/2019	22/06/2019	B36G16003400001	600	2
85	29X1LL5	10/04/2019	09/06/2019	B76G16007360001	600	2
86	21HL7C2	23/04/2019	22/06/2019	B86G16006620001	600	2
87	9YGML73	15/04/2019	14/06/2019	B76G16007240001	600	2
88	6NDM7F4	20/04/2019	19/06/2019	B76G16007400001	600	2
89	3Q7KHF2	11/04/2019	10/06/2019	B76G16007040001	600	2
90	GP3M218	16/04/2019	15/06/2019	B96G16004820001	600	2
91	O53BJ19	19/02/2019	18/04/2019	B76G16007310001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

92	2W88T67	17/04/2019	16/06/2019	B76G16007080001	600	2
93	S714226	15/04/2019	14/06/2019	B96G16004840001	600	2
94	MNENVP2	02/04/2019	01/06/2019	B26G16003410001	600	2
95	J48YOF2	11/03/2019	10/05/2019	B66G16003060001	600	2
96	7EK6CO5	09/04/2019	08/06/2019	B56G16005310001	600	2
97	XXLU645	02/04/2019	01/06/2019	B86G16006490001	600	2
98	SXIWN10	01/04/2019	31/05/2019	B86G16006220001	600	2
99	WTL93A3	01/05/2019	30/06/2019	B26G16003580001	600	2
100	478XP63	01/04/2019	31/05/2019	B86G16005810001	600	2
101	NMJWO93	01/04/2019	31/05/2019	B86G16005890001	600	2
102	XY5UFM3	25/03/2019	24/05/2019	B86G16005940001	600	2
103	GIWUDR3	20/05/2019	19/07/2019	B66G16003050001	600	2
104	UO0JE40	24/05/2019	23/07/2019	B16G16002370001	600	2
105	STUHN14	09/05/2019	08/07/2019	B96G16004850001	600	2
106	PC1TKE2	23/05/2019	22/07/2019	B76G16007090001	600	2
107	1LQWB69	06/05/2019	05/07/2019	B46G16002990001	600	2
108	OOKQQS6	21/05/2019	20/07/2019	B26G16003680001	600	2
109	PK7T8L9	30/04/2019	29/06/2019	B96G16004860001	600	2
110	0F71P85	22/05/2019	21/07/2019	B76G16007450001	600	2
111	F9LWUG2	29/04/2019	28/06/2019	B86G16006410001	600	2
112	O3U4I53	06/05/2019	05/07/2019	B56G16005330001	600	2
113	JMTDVN7	29/04/2019	28/06/2019	B86G16006400001	600	2
114	EPXCLG2	15/05/2019	14/07/2019	B36G16003360001	600	2
115	22DTCD2	15/04/2019	14/06/2019	B76G16007460001	600	2
116	KM17XR6	10/05/2019	09/07/2019	B96G16004750001	600	2
117	HPSKVJ4	23/05/2019	22/07/2019	B76G16007170001	600	2
118	Q1RL2V8	28/03/2019	27/05/2019	B16G16002400001	600	2
119	EU28NO6	14/05/2019	13/07/2019	B66G16003130001	600	2
120	D84MHE4	20/05/2019	19/07/2019	B96G13002660001	600	2
121	EB2WW88	20/05/2019	19/07/2019	B96G16004910001	600	2
122	I9GYFD5	28/05/2019	27/07/2019	B86G16006430001	600	2
123	V624UA0	25/03/2019	24/05/2019	B66G16003120001	600	2
124	1HBQ644	19/02/2019	18/04/2019	B26G16003490001	600	2
125	5Z2YJO4	08/04/2019	07/06/2019	B36G16003450001	600	2
126	SQU3KP6	21/05/2019	20/07/2019	B76G16007250001	600	2
127	RYTUIL1	20/05/2019	19/07/2019	B96G16004990001	600	2
128	VG512M5	30/05/2019	29/07/2019	B86G16006580001	600	2
129	I5WLWK6	04/06/2019	03/08/2019	B96G16005030001	600	2
130	FTK8C37	31/05/2019	30/07/2019	B96G16004960001	600	2
131	SQ6IJE2	01/06/2019	31/07/2019	B46G16003020001	600	2
132	815RRX7	01/06/2019	31/07/2019	B86G16006720001	600	2
133	36VHA24	21/05/2019	20/07/2019	B86G16006530001	600	2
134	71BICY8	01/06/2019	31/07/2019	B76G16007270001	600	2
135	VHHHOI8	04/06/2019	03/08/2019	B76G16007260001	600	2
136	QHPYF68	03/06/2019	02/08/2019	B86G16006650001	600	2
137	IPO5HC0	13/05/2019	12/07/2019	B96G16005010001	600	2
138	R9PIOS1	20/05/2019	19/07/2019	B96G16005080001	600	2
139	1JCZU53	24/05/2019	23/07/2019	B86G16006670001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

140	EAWYT57	22/05/2019	21/07/2019	B96G16005060001	600	2
141	8RRYP84	23/05/2019	22/07/2019	B86G16006660001	600	2
142	OFAZPK3	13/05/2019	12/07/2019	B46G16003040001	600	2
143	RAB1655	13/05/2019	12/07/2019	B56G16005400001	300	1 (13/05/2019 – 12/06/2019)
144	Q0V5CT3	22/05/2019	21/07/2019	B56G16005380001	600	2
145	SYE9IY6	05/06/2019	04/08/2019	B96G16004930001	600	2
146	ZEMC5W1	03/06/2019	02/08/2019	B36G16003370001	600	2
147	45IKEG8	18/04/2019	17/06/2019	B86G16006680001	600	2
148	F8UDX89	04/06/2019	03/08/2019	B86G16006610001	600	2
149	LJQNU32	04/06/2019	03/08/2019	B86G16006320001	600	2
150	2G8XIL5	27/05/2019	26/07/2019	B76G16007000001	600	2
151	BSZDSY7	03/06/2019	02/08/2019	B96G16004810001	600	2
152	AUBG937	04/06/2019	03/08/2019	B56G16005480001	600	2
153	RDOW9P1	04/06/2019	03/08/2019	B36G16003430001	600	2
154	CEULSD6	22/05/2019	21/07/2019	B96G16005100001	600	2
155	MTFZ5E5	31/05/2019	30/07/2019	B66G16003110001	600	2
156	92HDDN8	01/06/2019	31/07/2019	B76G16007210001	600	2
157	DFYYIJ0	15/05/2019	14/07/2019	B56G16005550001	600	2
158	57W3BX7	03/06/2019	02/08/2019	B16G16002440001	600	2
159	6SX93U3	03/06/2019	02/08/2019	B76G16007130001	600	2
160	T1FNNL1	03/06/2019	02/08/2019	B16G16002420001	600	2
161	OKBZ6X6	28/05/2019	27/07/2019	B46G16003030001	600	2
162	XDS8MZ8	24/05/2019	23/07/2019	B56G16005390001	600	2
163	EGL3KY3	03/06/2019	02/08/2019	B16G16002430001	600	2
164	CWYJRT0	31/01/2019	30/03/2019	B86G16006600001	600	2
165	OKX1RX7	22/05/2019	21/07/2019	B26G16003440001	600	2
166	ZFWVLV0	27/05/2019	26/07/2019	B16G16002380001	600	2
167	DSFTG67	20/05/2019	19/07/2019	B56G16005470001	600	2
168	03FMBD3	22/05/2019	21/07/2019	B26G16003460001	600	2
169	4ZUKKU0	06/06/2019	05/08/2019	B96G16004980001	600	2
170	7GJGHI2	20/05/2019	19/07/2019	B96G16005110001	600	2
171	WHEBNC1	05/06/2019	04/08/2019	B16G16002360001	600	2
172	D9KCE80	26/03/2019	25/05/2019	B96G16004880001	600	2
173	DY12YV5	18/03/2019	17/05/2019	B96G16004920001	600	2
174	HM543F6	15/04/2019	14/06/2019	B96G16004630001	600	2
175	75A4NH0	06/06/2019	05/08/2019	B76G16007190001	300	1 (06/06/2019 – 05/07/2019)
176	AQD26C3	23/03/2019	22/05/2019	B76G16007200001	600	2
177	ALDWPC4	04/06/2019	03/08/2019	B86G16006510001	600	2
178	8SH97R3	03/06/2019	02/08/2019	B26G16003520001	600	2
179	JIREPQ1	12/06/2019	11/08/2019	B76G16007180001	600	2
180	WWX9WE4	17/06/2019	16/08/2019	B46G16003010001	600	2
181	1TTAPW6	11/06/2019	10/08/2019	B86G16006500001	600	2
182	6042BT5	11/06/2019	10/08/2019	B46G16003000001	300	1 (11/06/2019 – 10/07/2019)
183	9S2B3S3	11/06/2019	10/08/2019	B26G16003360001	600	2
184	VF7WOY8	07/06/2019	06/08/2019	B16G16002410001	600	2
185	DYDP9C1	10/06/2019	09/08/2019	B76G16006930001	600	2
186	DKLNS91	31/01/2019	30/03/2019	B96G16004740001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

187	4RRW3P4	18/06/2019	17/08/2019	B16G13006710001	600	2
188	N9SWG50	01/02/2019	31/03/2019	B36G16003390001	600	2
189	6O8GN91	21/06/2019	20/08/2019	B86G16006540001	600	2
190	QR5FM75	15/04/2019	14/06/2019	B26G16003340001	600	2
191	JXDDA06	20/06/2019	19/08/2019	B26G16003510001	600	2
192	BQJ05Q5	19/06/2019	18/08/2019	B16G16002290001	600	2
193	9B3NVM5	15/05/2019	14/07/2019	B36G16003300001	600	2
194	1RO0NK6	14/06/2019	13/08/2019	B66G16003030001	600	2
195	QDDXSC7	24/06/2019	23/08/2019	B86G16006290001	300	1 (24/06/2019 - 23/07/2019)
196	1WASQL7	17/06/2019	16/08/2019	B66G13007780001	600	2
197	TDRDD71	18/06/2019	17/08/2019	B66G16003040001	600	2
198	SYUF5D0	19/06/2019	18/08/2019	B86G16006330001	600	2
199	OD7XPQ2	01/06/2019	31/07/2019	B76G16007150001	600	2
200	FQ6QZ98	20/06/2019	19/08/2019	B46G16002920001	600	2
201	DS05A56	15/06/2019	14/08/2019	B56G16005370001	600	2
202	NFN8UJ1	29/04/2019	28/06/2019	B96G13002650001	600	2
203	XQB3QD6	17/06/2019	16/08/2019	B26G16003350001	600	2
204	WK8JUB0	06/06/2019	05/08/2019	B46G16002930001	600	2
205	X7HGLA9	20/06/2019	19/08/2019	B66G16003080001	600	2
206	QOK1JG8	21/06/2019	20/08/2019	B26G16003430001	600	2
207	1JTVHG7	01/06/2019	31/07/2019	B86G16006470001	600	2
208	5NUY2P2	25/06/2019	24/08/2019	B26G16003450001	600	2
209	PLWYBA7	27/05/2019	26/07/2019	B16G13006720001	600	2
210	HOMX1Q7	24/06/2019	23/08/2019	B26G16003550001	600	2
211	F0OWY27	21/05/2019	20/07/2019	B36G16003380001	600	2
212	VSTOZX2	11/06/2019	10/08/2019	B36G16003460001	600	2
213	HIE39V9	26/06/2019	25/08/2019	B16G16002280001	600	2
214	QYDXKM4	28/06/2019	27/08/2019	B26G16003570001	600	2
215	MA8HH45	26/06/2019	25/08/2019	B36G16003310001	600	2
216	Y4I1R31	27/05/2019	26/07/2019	B26G16003620001	600	2
217	5I3ZBV5	14/06/2019	13/08/2019	B76G16007020001	600	2
218	8EJFCB1	27/06/2019	26/08/2019	B96G16005090001	600	2
219	8DB2Y96	05/06/2019	04/08/2019	B96G16004790001	600	2
220	DIN49I4	11/06/2019	10/08/2019	B26G16003380001	600	2
221	O1P2U53	07/06/2019	06/08/2019	B86G16006550001	600	2
222	MICR8W8	15/06/2019	14/08/2019	B96G16004780001	600	2
223	GSKRDK5	28/06/2019	27/08/2019	B66G16003160001	600	2
224	8559FW5	12/06/2019	11/08/2019	B86G16006360001	600	2
225	MEA4BA0	21/06/2019	20/08/2019	B76G16007050001	300	1 (21/06/2019 – 20/07/2019)
226	C7T1EZ1	12/06/2019	11/08/2019	B56G16005420001	600	2
227	J2W5VO9	11/06/2019	10/08/2019	B76G16007030001	600	2
228	1PS9F86	25/06/2019	24/08/2019	B76G16007280001	600	2
229	GQ1B906	27/05/2019	26/07/2019	B36G16003350001	600	2
230	RE954Z2	24/06/2019	23/08/2019	B56G16005320001	600	2
231	YIPHU20	20/06/2019	19/08/2019	B76G16007100001	600	2
232	Z3PGKE9	06/06/2019	05/08/2019	B76G16007070001	600	2
233	G2GLRQ8	05/06/2019	04/08/2019	B86G16006380001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

234	3UR9973	06/06/2019	05/08/2019	B86G16006570001	600	2
235	3D47QP9	20/06/2019	19/08/2019	B86G16006630001	600	2
236	6YFU977	08/05/2019	07/07/2019	B86G16006420001	600	2
237	DV9LOE1	25/06/2019	24/08/2019	B66G16003100001	600	2
238	UVBES14	24/06/2019	23/08/2019	B46G16002980001	600	2
239	Y6LCIF2	10/06/2019	09/08/2019	B76G16007110001	600	2
240	1P523E2	21/06/2019	20/08/2019	B16G16002390001	600	2
241	PE5LEO3	30/05/2019	29/07/2019	B96G16004890001	600	2
242	CEQTB33	05/06/2019	04/08/2019	B86G16006480001	600	2
243	ECYNQB4	07/06/2019	06/08/2019	B36G16003420001	600	2
244	VOMIU45	18/06/2019	17/08/2019	B76G16007220001	600	2
245	9NENM77	15/06/2019	14/08/2019	B86G16006590001	600	2
246	NVO6LV7	26/06/2019	25/08/2019	B96G16005040001	600	2
247	XKGUSN7	20/06/2019	19/08/2019	B56G16005520001	600	2
248	XJUQ9E9	01/06/2019	31/07/2019	B76G16007350001	600	2
249	KJSUDX4	28/06/2019	27/08/2019	B26G16003610001	600	2
250	MXS6PC1	10/06/2019	09/08/2019	B96G16004770001	600	2
251	GESL9E3	26/06/2019	25/08/2019	B96G16004760001	600	2
252	FYU5TR5	21/06/2019	20/08/2019	B96G16005070001	600	2
253	DFZUNT5	27/06/2019	26/08/2019	B96G16005000001	600	2
254	EJ76I80	28/05/2019	27/07/2019	B76G16007060001	600	2
255	IWGCOH0	26/06/2019	25/08/2019	B26G16003560001	600	2
256	6FI54U4	24/06/2019	23/08/2019	B76G16007140001	600	2
257	5NJXOK1	17/06/2019	16/08/2019	B96G16004870001	600	2
258	OEVIPD6	21/06/2019	20/08/2019	B96G16005050001	600	2
259	UO81SA2	20/06/2019	19/08/2019	B36G16003340001	600	2
260	FTOODH4	20/06/2019	19/08/2019	B76G16007370001	600	2
261	FEUXHV5	22/06/2019	21/08/2019	B36G16003440001	600	2
262	WTOGNZ4	15/06/2019	14/08/2019	B66G16003070001	600	2
263	D3VN8L3	14/06/2019	13/08/2019	B86G16006370001	600	2
264	568TDR4	20/06/2019	19/08/2019	B66G16003140001	600	2
265	59CAEP2	17/06/2019	16/08/2019	B86G16006450001	300	1 (17/06/2019 – 16/07/2019)
266	WUSBPW9	27/06/2019	26/08/2019	B66G16003170001	600	2
267	5JB5OD5	24/06/2019	23/08/2019	B26G16003470001	600	2
268	TGWLSC2	19/06/2019	18/08/2019	B86G16006520001	600	2
269	SYJMCF1	04/06/2019	03/08/2019	B56G16005360001	600	2
270	VJNTJN2	13/06/2019	12/08/2019	B96G16004900001	600	2
271	6PM5BN3	24/06/2019	23/08/2019	B96G16004940001	300	1 (24/06/2019 – 23/07/2019)
272	1C2HGW1	12/06/2019	11/08/2019	B56G16005410001	600	2
273	B7613W1	24/06/2019	23/08/2019	B76G16007230001	600	2
274	ECNCDZ6	10/06/2019	09/08/2019	B26G16003600001	600	2
275	84PWMK8	17/06/2019	16/08/2019	B56G16005510001	600	2
276	TKPBI51	17/06/2019	16/08/2019	B56G16005430001	600	2
277	YLKN2K5	01/06/2019	31/07/2019	B46G16003060001	300	1 (01/06/2019 – 30/06/2019)
278	LH1B1X7	19/06/2019	18/08/2019	B96G16004970001	600	2
279	FOUEBT3	10/06/2019	09/08/2019	B86G16006560001	600	2
280	5JRKB55	10/06/2019	09/08/2019	B26G16003530001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

281	459KKW0	13/06/2019	12/08/2019	B86G16006750001	600	2
282	KPUEI95	23/05/2019	22/07/2019	B56G16005460001	600	2
283	D2R1ML3	27/05/2019	26/07/2019	B76G16007300001	600	2
284	0UNU5T1	24/06/2019	23/08/2019	B56G16005500001	600	2
285	GC8VIC1	13/06/2019	12/08/2019	B86G16006700001	600	2
286	QH4LDC1	14/06/2019	13/08/2019	B76G16007330001	600	2
287	PO5E8R5	24/06/2019	23/08/2019	B76G16007410001	600	2
288	18R66D7	24/06/2019	23/08/2019	B26G16003650001	600	2
289	OI5XXG3	10/06/2019	09/08/2019	B26G16003540001	600	2
290	ET8DN95	10/06/2019	09/08/2019	B76G16007420001	600	2
291	DQ6RSN4	18/06/2019	17/08/2019	B36G16003410001	600	2
292	O5YQUC7	01/07/2019	31/08/2019	B86G16006690001	600	2
293	V8XTNB5	14/06/2019	13/08/2019	B86G16006710001	600	2
294	1YEMU70	27/05/2019	26/07/2019	B46G16003050001	600	2
295	MEQEPC6	13/06/2019	12/08/2019	B76G13003590001	600	2
296	NR06AT0	27/06/2019	26/08/2019	B36G16003470001	600	2
297	75O9CV6	07/06/2019	06/08/2019	B76G16007430001	600	2
298	X24IUM6	15/06/2019	14/08/2019	B26G16003670001	600	2
299	EUZURK8	02/07/2019	01/09/2019	B76G16007440001	600	2
300	G5RCXC3	01/07/2019	31/08/2019	B56G16005540001	600	2
301	EDFNPW2	15/06/2019	14/08/2019	B96G16005130001	600	2
302	U1KEDK3	25/06/2019	24/08/2019	B36G16003480001	600	2
303	29XAOU2	11/06/2019	10/08/2019	B76G16007290001	600	2
304	NWTQ748	19/06/2019	18/08/2019	B46G16003100001	600	2
305	L23F618	24/04/2019	23/06/2019	B46G16003070001	600	2
306	JG3YT15	02/01/2019	01/03/2019	B26G16003690001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	YZW7HE8	15/04/2019	14/06/2019	B96G16004540001	300	1 (15/04/2019 – 14/05/2019)	Nella seconda mensilità non è stato raggiunto il 70% di presenza rispetto alle ore previste da calendario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 18 novembre 2019, n. 811

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione, a valere su risorse D.L. 76/2013.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, successivamente modificato e integrato, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;
- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGR n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;
- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;

- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione, con termine al 30.11.2018, per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- l'art. 3, comma 1, lettera c) del **D.L.76 del 28.06.2013**, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la nota prot. n. 0023726 del 25.06.2014 ha comunicato alle Regioni del Mezzogiorno la ripartizione delle risorse per il triennio 2013-2015, in attuazione dell'art. n. 3 comma 1 lettera c) della Legge n. 99 del 09.08.2013 che ha convertito con modifiche il DL. 76 del 28.06.2013;
- Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con i Decreti Direttoriali n. 110 del 14.03.2014 e n.243 del 09.04.2014, ha impegnato sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione rispettivamente euro 56.000.000,00 per l'anno 2013 e euro 16.000.000,00 per l'anno 2014;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con successivo Decreto Direttoriale n. 9 del 23.01.2015 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014, impegnate con i Decreti Direttoriali di cui alla precedente lettera d) e alla Regione Puglia sono state pertanto attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- ai sensi dell'art. 3, co. lett. c) del DL 76/2013 per l'annualità 2015 sono state assegnati al Fondo Sociale per l'Occupazione e le Formazione euro 96.000.000,00;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 e alla Regione Puglia sono pertanto attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot.n. 4354 del 27 febbraio 2015 ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, rendendosi necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al Dl 76 del 28.06.2013, convertito con modifiche nella Legge n. 99 del 09.08.2013, la Regione Puglia ha stimato un ammontare di risorse pari a **euro 30.258.692,62**;
- l'Addendum di cui sopra è stato sottoscritto da MLPS, Regione Puglia e INPS in data 27/07/2016;
- con la decisione della commissione europea C (2017) 89 27 del 18 dicembre 2017, che modifica la Decisione C(2014)4969, la Commissione ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- l'ANPAL con note n. 930 del 20.01.2019 e n. 1285 del 06.02.2019 ha chiesto a INPS di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità di tirocinio, prorogando la validità della convenzione in parola nelle more della formalizzazione del nuovo atto negoziale, sul cui contenuto Inps ed Anpal hanno già convenuto mediante lo scambio di comunicazioni formali;
- con le note succitate, le regioni convenzionate con INPS (tra cui la Regione Puglia), sono state autorizzate da Anpal a riprendere la trasmissione delle richieste di pagamento;
- con nota prot. INPS.HERMES.28/02/2019.0000817 dello scorso **28 febbraio 2019**, l'INPS ha aderito alla richiesta di Anpal, autorizzando le regioni convenzionate alla trasmissione delle richieste di pagamento;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle

politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 09.04.2019 ed il 01.10.2019, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A"e"B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 168.600,00 (euro centosessantottomilaseicento/00);
- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.

- con successive determinazioni dirigenziali sono state disposte proroghe della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14; in particolare con determinazione dirigenziale n. 415 del 20.11.2018 è stata disposta quale data di conclusione delle attività il 30/04/2019, successivamente prorogato al 31/05/2020 con determinazione dirigenziale n. 190 del 31.07.2019.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e"B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 168.600,00 (euro centosessantottomilaseicento/00);
- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di

pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo seguente: *tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it*, indicando il codice identificativo della pratica, **entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 895/2010.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 17 pagine in originale, di cui n. 6 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	V5VA6V1	10/02/2019	09/04/2019	B56G16005060001	600	2
2	IDWZL18	06/02/2019	05/04/2019	B86G16003840001	600	2
3	PVJKVX6	12/02/2019	11/04/2019	B26G16001710001	600	2
4	ZM0BJD4	20/02/2019	19/04/2019	B26G16000580001	600	2
5	F921WD5	01/04/2019	30/04/2019	B66G16001940001	300	1
6	AHF2QB0	21/02/2019	20/04/2019	B26G16000360001	600	2
7	6IPB2R6	30/03/2019	26/04/2019	B26G16003170001	300	1
8	R6ZQZI6	12/03/2019	12/04/2019	B16G16001590001	600	2
9	FIUJLQ1	29/03/2019	27/04/2019	B96G16004720001	300	1
10	Q52DOK1	28/03/2019	27/04/2019	B36G16003110001	300	1
11	JFJ2926	20/02/2019	19/04/2019	B56G16005220001	300	1 (20/02/2019 – 19/03/2019)
12	C3NOSA6	08/03/2019	30/04/2019	B96G16001080001	600	2
13	82SDD84	28/03/2019	27/04/2019	B26G16001570001	300	1
14	GK6Q611	29/03/2019	27/04/2019	B26G16001280001	300	1
15	AUE9WO3	19/02/2019	18/04/2019	B86G16001330001	600	2
16	RWVC414	18/03/2019	17/05/2019	B36G16000800001	600	2
17	N1NNVF9	01/04/2019	30/04/2019	B36G16002880001	300	1
18	CH9DK34	19/03/2019	18/04/2019	B96G16001810001	300	1
19	QR8UW48	28/03/2019	30/04/2019	B36G16003200001	300	1
20	QX93E42	12/02/2019	11/04/2019	B86G16001830001	600	2
21	97WNNF5	28/02/2019	29/04/2019	B86G16002320001	600	2
22	RJENOK8	31/03/2019	29/05/2019	B86G16005970001	600	2
23	ETE9J67	30/03/2019	29/04/2019	B76G16003140001	300	1
24	LVEH1U5	31/03/2019	30/05/2019	B56G16002080001	300	1 (31/03/2019 – 29/04/2019)
25	QOITB34	01/04/2019	27/05/2019	B76G16006530001	600	2
26	QKU9271	01/04/2019	28/05/2019	B36G13011600001	600	2
27	BK5NOR9	18/03/2019	17/05/2019	B76G16004530001	600	2
28	NTDMM44	04/04/2019	30/05/2019	B86G16003320001	600	2
29	4W028B1	07/04/2019	06/06/2019	B46G13002370001	300	1 (07/04/2019 – 06/05/2019)
30	HJM2NE0	15/03/2019	13/04/2019	B36G16003260001	300	1
31	S9DXLL8	29/03/2019	28/05/2019	B96G16002330001	600	
32	HN9Q2U7	04/04/2019	30/04/2019	B46G16002790001	300	1
33	D92XV79	01/04/2019	30/04/2019	B36G16001980001	300	1
34	A2TUZ42	15/03/2019	31/05/2019	B56G16000920001	900	3
35	0K349T1	18/03/2019	17/05/2019	B76G16003380001	600	2
36	Q4GER53	29/03/2019	28/05/2019	B86G16002080001	600	2
37	S7WOKO1	21/03/2019	20/05/2019	B36G16002150001	600	2
38	G6KNDH8	13/04/2019	12/06/2019	B76G16006690001	600	2
39	GLXXNJ7	15/03/2019	30/04/2019	B76G16001750001	600	2
40	J1XDV85	19/04/2019	18/06/2019	B36G16002950001	600	2
41	PEVDUN4	19/04/2019	18/06/2019	B76G16006500001	600	2
42	LJZTPF8	29/03/2019	27/04/2019	B96G16002960001	300	1
43	5K1FWS0	30/03/2019	28/05/2019	B56G16004900001	300	1 (30/03/2019 – 29/04/2019)
44	7A31DI1	16/03/2019	15/05/2019	B86G16003260001	600	2
45	MI6MOO7	31/03/2019	30/04/2019	B86G16006240001	300	1
46	XDS6BL2	21/03/2019	17/05/2019	B46G16001520001	600	2
47	RZ6LC49	16/03/2019	13/05/2019	B76G16002380001	600	2
48	B176XM8	01/04/2019	30/04/2019	B56G13003450001	300	1
49	RY8SWY6	14/04/2019	13/06/2019	B36G16003090001	600	2
50	W8OYU22	25/04/2019	24/06/2019	B16G16001660001	600	2
51	81QHY93	22/04/2019	21/06/2019	B76G16004980001	600	2
52	VIAZ9S8	25/04/2019	24/06/2019	B86G16003200001	300	1 (25/04/2019 – 24/05/2019)
53	PTE6XH2	25/04/2019	24/06/2019	B26G16002520001	600	2
54	MFWQKK3	08/04/2019	07/06/2019	B76G16006110001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

55	77U5UY4	21/03/2019	20/05/2019	B26G16001750001	600	2
56	YH8NX67	20/04/2019	19/06/2019	B56G16004780001	600	2
57	W2HSMN0	25/04/2019	24/06/2019	B56G16004100001	600	2
58	JYV4MV7	14/04/2019	13/06/2019	B36G16001930001	600	2
59	SQMTRG9	25/04/2019	24/06/2019	B76G16003350001	600	2
60	HJYUNU0	01/05/2019	30/06/2019	B86G16003560001	600	2
61	S9Q8NY8	26/04/2019	25/06/2019	B86G16005430001	600	2
62	LH4JL38	27/04/2019	26/06/2019	B26G16001780001	600	2
63	F7V7U90	18/04/2019	17/06/2019	B96G16003870001	600	2
64	0K12CZ1	01/05/2019	30/06/2019	B76G16005880001	600	2
65	VAB0QL4	04/05/2019	03/07/2019	B86G16005990001	600	2
66	VMU4QL1	04/05/2019	03/07/2019	B96G16004620001	600	2
67	815RO82	04/05/2019	03/07/2019	B36G16002040001	600	2
68	44Z3UJ5	04/05/2019	03/07/2019	B36G16001960001	600	2
69	HUO0B64	04/05/2019	03/07/2019	B46G16001310001	600	2
70	8IWPWZ2	04/05/2019	03/07/2019	B76G16003450001	600	2
71	29YMJB5	01/05/2019	30/06/2019	B16G16001230001	600	2
72	2TM53P2	05/05/2019	04/07/2019	B86G16003550001	600	2
73	MRB07E4	06/05/2019	05/07/2019	B56G16002570001	600	2
74	M2S5JN3	01/04/2019	30/05/2019	B86G16005930001	600	2
75	O3OVNK3	01/05/2019	30/06/2019	B26G16002960001	600	2
76	KT3E237	04/05/2019	03/07/2019	B96G16004360001	600	2
77	QM8N2X7	04/05/2019	03/07/2019	B76G16006350001	300	1 (04/05/2019 – 03/06/2019)
78	G75ZEA3	07/05/2019	06/07/2019	B36G16001950001	600	2
79	BE8ODF8	01/04/2019	30/05/2019	B86G16003370001	600	2
80	97RGR18	05/05/2019	04/07/2019	B26G16003390001	600	2
81	USCXI75	31/03/2019	30/05/2019	B86G16002590001	600	2
82	UTNOH71	05/05/2019	04/07/2019	B26G16003040001	600	2
83	43RQWY7	08/05/2019	07/07/2019	B76G16006190001	600	2
84	Q8L4M40	01/04/2019	31/05/2019	B56G16001620001	600	2
85	GY9GUQ7	06/05/2019	05/07/2019	B46G16002640001	600	2
86	WAKIQD3	04/05/2019	03/07/2019	B86G16003430001	600	2
87	75GC4O4	29/03/2019	28/05/2019	B76G16003040001	600	2
88	5D3GFQ3	04/05/2019	03/07/2019	B86G16005920001	600	2
89	X8NF1D4	11/05/2019	10/07/2019	B86G16005530001	600	2
90	36KQ640	04/05/2019	03/07/2019	B26G16003370001	300	1 (04/05/2019 – 03/06/2019)
91	2YNDDP6	20/04/2019	19/06/2019	B46G16001580001	600	2
92	J48YOF2	11/05/2019	10/07/2019	B66G16003060001	600	2
93	Z3HEC74	12/05/2019	11/07/2019	B86G16004690001	600	2
94	3B64CB1	21/02/2019	20/04/2019	B86G16002900001	600	2
95	8SENTI8	12/05/2019	11/07/2019	B86G16006030001	600	2
96	FLVDV38	11/05/2019	10/07/2019	B86G16005460001	600	2
97	3HWM9X1	07/05/2019	06/07/2019	B86G16003010001	600	2
98	OSEKW18	11/05/2019	10/07/2019	B56G16003170001	600	2
99	VBJBW98	01/04/2019	30/04/2019	B86G16005510001	300	1
100	RTOQEG2	04/05/2019	03/07/2019	B96G16003030001	600	2
101	J24UK38	11/05/2019	10/07/2019	B76G16006070001	600	2
102	Y8B1JD6	17/02/2019	16/04/2019	B76G16006880001	600	2
103	MMWRUD8	01/06/2019	29/06/2019	B96G16004830001	300	1
104	78JWV87	18/04/2019	17/06/2019	B76G16006990001	600	2
105	AC9S0E7	01/05/2019	30/06/2019	B56G16004530001	600	2
106	3DEIEC2	04/05/2019	03/07/2019	B76G16007120001	600	2
107	TATFQG1	14/05/2019	13/07/2019	B46G16002480001	600	2
108	JO3M762	04/05/2019	03/07/2019	B16G16002000001	600	2
109	VC0WKZ8	12/05/2019	11/07/2019	B46G16002950001	600	2
110	NUE1SK5	12/05/2019	11/07/2019	B76G16006040001	600	2
111	WV316N2	12/05/2019	11/07/2019	B76G16006220001	600	2
112	YRAPL93	15/05/2019	14/07/2019	B66G16002830001	600	2
113	YB1R5M4	12/05/2019	11/07/2019	B56G16004540001	600	2
114	3XR97U7	15/05/2019	14/07/2019	B56G16002730001	600	2
115	6FUMJH8	11/05/2019	10/07/2019	B56G16004570001	600	2
116	VYVX0T6	13/05/2019	12/07/2019	B96G16004210001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

117	EN23291	11/05/2019	10/07/2019	B86G16006250001	600	2
118	PN2O301	04/05/2019	03/07/2019	B86G16005750001	600	2
119	5RU4718	04/04/2019	31/05/2019	B76G16003810001	600	2
120	NR9YI49	04/05/2019	03/07/2019	B76G16006600001	600	2
121	I9LTOD6	18/05/2019	17/07/2019	B46G16002610001	600	2
122	E7NQGP6	18/05/2019	17/07/2019	B86G16005600001	600	2
123	FQY7N27	25/04/2019	24/06/2019	B96G16004470001	600	2
124	B6IU1A1	18/05/2019	17/07/2019	B46G16002590001	300	1 (18/05/2019 – 17/06/2019
125	5R5WWF2	12/05/2019	11/07/2019	B86G16006340001	600	2
126	C8WP8D6	12/05/2019	11/07/2019	B86G16005860001	600	2
127	8DQEA01	18/05/2019	17/07/2019	B76G16006090001	600	2
128	M95GWW2	15/06/2019	13/07/2019	B56G16005160001	300	1
129	P3O8GT4	18/05/2019	17/07/2019	B76G16005970001	600	2
130	XCVMKL1	11/05/2019	10/07/2019	B56G16005300001	600	2
131	GB484Q5	04/05/2019	03/07/2019	B66G16002950001	600	2
132	GCL2MJ4	22/05/2019	21/07/2019	B26G16003210001	600	2
133	GCRUWK9	11/05/2019	10/07/2019	B86G16005480001	600	2
134	MOKI6F4	19/05/2019	18/07/2019	B26G16003060001	600	2
135	MC9HL46	01/05/2019	30/06/2019	B26G16003080001	600	2
136	QGXKMU2	07/05/2019	06/07/2019	B56G16005200001	600	2
137	B84HKB4	25/05/2019	24/07/2019	B86G16005760001	300	1 (25/05/2019 – 24/06/2019)
138	E5HBRW5	19/05/2019	18/07/2019	B76G16006240001	600	2
139	HX3QBD2	20/05/2019	19/07/2019	B86G16004980001	600	2
140	FQ6PIO2	04/05/2019	03/07/2019	B46G16002900001	600	2
141	TJINB65	25/05/2019	24/07/2019	B26G16003240001	600	2
142	VMLX1O1	30/04/2019	29/06/2019	B76G16006590001	600	2
143	OGHG5N9	30/05/2019	29/07/2019	B36G16003290001	300	1 (30/05/2019 – 29/06/2019)
144	LSK5SQ6	27/05/2019	26/07/2019	B36G16002620001	600	2
145	N7KKVU8	26/05/2019	25/07/2019	B86G16005960001	600	2
146	YPOIW16	19/05/2019	18/07/2019	B46G16002870001	600	2
147	P3FHHU3	07/05/2019	06/07/2019	B46G16002600001	600	2
148	QRJMDF5	29/05/2019	28/07/2019	B16G16002130001	600	2
149	4P9PXT1	27/05/2019	26/07/2019	B86G16004990001	600	2
150	4C3DDA9	11/05/2019	10/07/2019	B46G16002580001	600	2
151	0902HW4	27/05/2019	26/07/2019	B56G16004810001	600	2
152	HS3ZVV3	01/06/2019	31/07/2019	B76G16006820001	600	2
153	ULH40H6	01/06/2019	31/07/2019	B26G16003300001	600	2
154	N0TONH5	27/05/2019	26/07/2019	B26G16003500001	600	2
155	5S4VB78	01/06/2019	31/07/2019	B36G16003180001	600	2
156	DVM89N2	28/05/2019	27/07/2019	B36G16002870001	600	2
157	BPXVWZ6	01/06/2019	31/07/2019	B96G16004650001	600	2
158	JK12TR4	02/06/2019	01/08/2019	B76G16006920001	600	2
159	LG6FOD4	11/04/2019	10/06/2019	B46G16002670001	600	2
160	LJ19KI2	28/05/2019	27/07/2019	B26G16002920001	600	2
161	QBML611	01/06/2019	31/07/2019	B46G16002720001	600	2
162	8ROWSU7	03/06/2019	02/08/2019	B76G16006910001	300	1 (03/06/2019 – 02/07/2019)
163	JG2FWT9	01/06/2019	31/07/2019	B56G16004830001	600	2
164	GR9N384	27/05/2019	26/07/2019	B86G16005470001	600	2
165	17U7HI6	08/06/2019	07/08/2019	B66G16002700001	600	2
166	MNENVP2	02/06/2019	01/08/2019	B26G16003410001	600	2
167	YEKIGN9	01/06/2019	31/07/2019	B46G16002960001	600	2
168	I4GD4D3	08/06/2019	07/08/2019	B66G16002930001	600	2
169	JLW5634	14/05/2019	13/07/2019	B76G16006170001	600	2
170	8GFO097	11/06/2019	10/08/2019	B86G16005610001	600	2
171	UWRVUB6	02/06/2019	01/08/2019	B86G16003470001	600	2
172	PF7MH77	25/03/2019	24/05/2019	B56G16001710001	600	2
173	NSLSY44	01/06/2019	31/07/2019	B56G16004740001	600	2
174	7H5FVN6	12/06/2019	11/08/2019	B86G16006150001	600	2
175	YWDPTC7	12/06/2019	11/08/2019	B16G16002100001	600	2
176	T6TCU82	15/06/2019	14/08/2019	B76G16006560001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

177	F6D0GZ8	04/06/2019	03/08/2019	B26G16003120001	600	2
178	RL7V4V2	15/06/2019	14/08/2019	B86G16006160001	600	2
179	JI869A6	18/06/2019	17/08/2019	B86G16005740001	600	2
180	ZEX76H4	19/06/2019	18/08/2019	B86G16005770001	600	2
181	8ZSPEN5	10/06/2019	09/08/2019	B26G16003110001	600	2
182	3X6ADC7	15/06/2019	14/08/2019	B36G16002910001	600	2
183	QC89DF5	20/06/2019	19/08/2019	B26G16003320001	600	2
184	37KCBR1	17/06/2019	16/08/2019	B76G16006980001	600	2
185	KBRCNF7	16/06/2019	15/08/2019	B76G16005630001	600	2
186	JK02FZ2	16/06/2019	15/08/2019	B36G16003060001	600	2
187	WK2CH59	18/06/2019	17/08/2019	B16G16002200001	600	2
188	CUOUTS3	01/06/2019	31/07/2019	B66G16003000001	600	2
189	R3UQ0U3	11/06/2019	10/08/2019	B96G16003650001	600	2
190	DECAWC2	15/06/2019	14/08/2019	B56G16005040001	600	2
191	GRJOSN1	16/06/2019	15/08/2019	B76G16006960001	600	2
192	L45T3J1	23/06/2019	22/08/2019	B96G16004290001	600	2
193	I3XXZP3	01/06/2019	31/07/2019	B96G16002370001	300	1 (01/06/2019 – 30/06/2019)
194	M4QU8P3	15/06/2019	14/08/2019	B86G16003540001	300	1 (15/06/2019 – 14/07/2019)
195	KK9IWX8	09/06/2019	08/08/2019	B86G16005840001	600	2
196	CBFG775	18/06/2019	17/08/2019	B56G16004680001	600	2
197	21IJ8I1	28/05/2019	27/07/2019	B76G16006970001	600	2
198	D7H6RW8	23/06/2019	22/08/2019	B36G16002970001	600	2
199	NQEO119	15/06/2019	14/08/2019	B76G16006800001	600	2
200	V4TY472	13/06/2019	12/08/2019	B86G16005630001	600	2
201	MZJQK08	11/06/2019	10/08/2019	B46G16002620001	600	2
202	6T3NIO5	17/06/2019	16/08/2019	B76G16006280001	600	2
203	5M9RNG8	17/06/2019	16/08/2019	B76G16006330001	600	2
204	HBQNQ10	08/06/2019	07/08/2019	B76G16005280001	600	2
205	JF6ISI2	20/06/2019	19/08/2019	B76G16006760001	600	2
206	STCPT45	15/06/2019	14/08/2019	B36G16003080001	600	2
207	7EK6CO5	09/06/2019	08/08/2019	B56G16005310001	600	2
208	16P36N2	10/06/2019	09/08/2019	B36G16003040001	600	2
209	1CW2IP9	17/06/2019	16/08/2019	B86G16006270001	600	2
210	GC2PKM5	19/06/2019	18/08/2019	B76G16006370001	600	2
211	B7YSJM3	13/06/2019	12/08/2019	B26G16002990001	600	2
212	NGU6WE0	23/06/2019	22/08/2019	B36G16002990001	600	2
213	OUH1YV8	20/06/2019	19/08/2019	B26G16003420001	600	2
214	FPTVUI8	04/06/2019	03/08/2019	B16G16001190001	600	2
215	FMT9MU6	24/06/2019	23/08/2019	B76G16004350001	600	2
216	2PW2YU3	08/06/2019	07/08/2019	B76G16003900001	600	2
217	GP8XEY2	29/05/2019	28/07/2019	B86G16004010001	600	2
218	DNFCDT3	18/06/2019	17/08/2019	B36G16002140001	600	2
219	K746JT7	01/06/2019	31/07/2019	B96G16003160001	600	2
220	2CWCW17	18/06/2019	17/08/2019	B76G16004220001	600	2
221	5D0CKY7	29/06/2019	28/08/2019	B86G16004200001	600	2
222	JLEX382	15/06/2019	14/08/2019	B96G16002660001	600	2
223	CAFPQR8	16/06/2019	15/08/2019	B76G16003550001	600	2
224	TOH69J3	19/06/2019	18/08/2019	B36G16002240001	600	2
225	HKR54G7	24/06/2019	23/08/2019	B86G16004290001	300	1 (24/06/2019 – 23/07/2019)
226	KHFI1H6	19/06/2019	18/08/2019	B76G16004080001	600	2
227	2YT2RL6	04/06/2019	03/08/2019	B76G16003630001	600	2
228	XEZ7RE7	09/06/2019	08/08/2019	B66G16002180001	600	2
229	YU5GIH3	01/06/2019	31/07/2019	B86G16003220001	600	2
230	FK7RP35	18/06/2019	17/08/2019	B76G16004570001	600	2
231	ILP9R88	08/06/2019	07/08/2019	B46G16001560001	600	2
232	N5OL1F3	15/06/2019	14/08/2019	B66G16002210001	600	2
233	2JLHAG8	23/06/2019	22/08/2019	B36G16002750001	600	2
234	B1UE9U8	03/07/2019	02/09/2019	B36G16002180001	600	2
235	7JDURY7	08/06/2019	07/08/2019	B86G16003510001	600	2
236	7NT5SS5	30/06/2019	30/08/2019	B86G16003730001	600	2
237	DPSG6L5	10/06/2019	09/08/2019	B16G16001220001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

238	2EJRCI0	18/06/2019	17/08/2019	B76G16004090001	600	2
239	U9W4ZE4	09/03/2019	08/05/2019	B36G16000960001	600	2
240	FCXRRK6	02/07/2019	01/09/2019	B76G16004030001	600	2
241	SX7EWQ0	01/06/2019	31/07/2019	B76G16004210001	600	2
242	MT2I5Z5	01/06/2019	31/07/2019	B76G16003470001	600	2
243	EMC5RU9	10/06/2019	09/08/2019	B26G16002220001	600	2
244	KKTYNE1	01/06/2019	31/07/2019	B16G16001480001	600	2
245	H244BB1	02/07/2019	01/09/2019	B86G16004250001	600	2
246	KY0EG16	24/06/2019	23/08/2019	B86G16003850001	600	2
247	D3KHIS1	02/03/2019	01/05/2019	B56G16001090001	600	2
248	YW3VNK5	02/03/2019	01/05/2019	B86G16001140001	600	2
249	7YQI353	29/06/2019	28/08/2019	B86G16004140001	600	2
250	PNXIMW6	03/07/2019	02/09/2019	B86G16003710001	300	1 (03/07/2019 – 02/08/2019)
251	X2WXGS5	09/06/2019	08/08/2019	B86G16003920001	600	2
252	NJRIJV1	02/07/2019	01/09/2019	B36G16002260001	600	2
253	V6RQ3X4	04/07/2019	03/09/2019	B76G16003920001	600	2
254	B133LX5	22/03/2019	20/05/2019	B56G16001420001	600	2
255	KSJPA88	08/07/2019	07/09/2019	B86G16004550001	600	2
256	3I49483	21/05/2019	20/07/2019	B76G16004730001	600	2
257	X21AMK4	11/06/2019	10/08/2019	B36G16002740001	600	2
258	6OO5X93	25/05/2019	24/07/2019	B46G16001760001	600	2
259	W1VN8C0	14/05/2019	13/07/2019	B96G16004040001	600	2
260	I7OO8G9	06/07/2019	05/09/2019	B96G16003140001	600	2
261	1SVQES9	16/06/2019	15/08/2019	B96G16003530001	600	2
262	QVB7VP0	28/05/2019	27/07/2019	B56G16002980001	600	2
263	JAI29H4	07/07/2019	06/09/2019	B56G16003450001	600	2
264	DOQC7U3	02/07/2019	01/09/2019	B46G16001680001	600	2
265	Y7G0F11	13/07/2019	12/09/2019	B56G16003500001	600	2
266	1EELHA7	07/07/2019	06/09/2019	B46G16002100001	600	2
267	4JPGNY6	08/07/2019	07/09/2019	B76G16005170001	600	2
268	5U7BOV2	13/07/2019	12/09/2019	B96G16003450001	600	2
269	HV09390	08/07/2019	07/09/2019	B76G16003910001	600	2
270	E310S95	06/07/2019	05/09/2019	B76G16004690001	600	2
271	4N04CY9	14/07/2019	13/09/2019	B86G16004070001	600	2
272	ZOUWTY5	04/06/2019	03/08/2019	B46G16002310001	600	2
273	CW1Q5H2	24/06/2019	23/08/2019	B16G16001400001	600	2
274	DRMFAI6	13/07/2019	12/09/2019	B96G16003230001	600	2
275	72LSTJ7	16/07/2019	15/09/2019	B56G16003300001	600	2
276	I3ELGJ0	20/05/2019	19/07/2019	B76G16005790001	600	2
277	4N82Y38	09/06/2019	08/08/2019	B86G16005390001	600	2
278	IT0CK89	02/07/2019	01/09/2019	B96G16003130001	600	2
279	IS6EJO0	15/07/2019	14/09/2019	B86G16004130001	600	2
280	7SSTBV9	13/07/2019	12/09/2019	B66G16002710001	600	2
281	5CDJPW4	23/07/2019	22/09/2019	B96G16004250001	600	2
282	8MQL5H7	15/07/2019	14/09/2019	B56G16004690001	600	2
283	RNNYTH3	23/07/2019	22/09/2019	B26G16002970001	600	2
284	QNV87F2	27/07/2019	26/09/2019	B76G16005940001	300	1 (27/07/2019 – 26/08/2019)
285	PC1TKE2	23/07/2019	22/09/2019	B76G16007090001	600	2
286	GRTG8O6	27/07/2019	26/09/2019	B76G16005930001	600	2
287	478XP63	01/06/2019	31/07/2019	B86G16005810001	600	2
288	NMJWO93	01/06/2019	31/07/2019	B86G16005890001	600	2
289	MA8HH45	26/08/2019	25/09/2019	B36G16003310001	300	1
290	RKSL6K2	30/07/2019	29/09/2019	B16G16002020001	600	2
291	JG3YT15	02/03/2019	30/04/2019	B26G16003690001	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	DWJSIY6	30/03/2019	30/04/2019	B56G16004920001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
2	OXC9JY3	31/03/2019	30/04/2019	B26G16003400001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
3	SNJNL66	15/03/2019	15/05/2019	B56G16001110001	600	1	In relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
4	XF31EB9	28/03/2019	30/04/2019	B36G16001180001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
5	4UKERI2	29/03/2019	31/05/2019	B56G16001480001	600	1	In relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
6	YE9QGD9	31/03/2019	30/04/2019	B36G16001910001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
7	S7G3S71	31/03/2019	30/04/2019	B96G16004450001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
8	NJ1UTG0	18/04/2019	28/06/2019	B56G16002500001	600	1 (18/04/2019 - 17/06/2019)	In relazione alla terza mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
9	VH48YQ8	31/03/2019	30/04/2019	B56G16002790001	300	1	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
10	FHI45W7	26/06/2019	25/08/2019	B56G16003220001	300	1 (26/06/2019 – 25/07/2019)	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
11	G4JXJD1	16/06/2019	15/08/2019	B86G16003680001	300	1 (16/06/2019 – 15/07/2019)	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
12	S0E6WD5	02/07/2019	01/09/2019	B76G16004330001	300	1 (02/07/2019 – 01/08/2019)	In relazione alla seconda mensilità non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 21 novembre 2019, n. 821

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.9 – DGR 1528 del 02/08/2019. Avviso pubblico 3/FSE/2019"Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi". Chiarimenti e proroga del termine ultimo per la proposizione delle candidature.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

VISTI gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
VISTIgli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la determinazione adottata dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 774 del 5 novembre 2019, pubblicata in BURP n. 128 del 7-11-2019, avente ad oggetto l'approvazione dell'avviso pubblico n. 3/FSE/2019 "*Formazione a sostegno dei lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria coinvolti in situazioni di crisi* ";
CONSIDERATO che il paragrafo B) del predetto avviso, con riferimento alle azioni finanziabili, prevede che i candidati possano presentare istanze finalizzate alla realizzazione di percorsi formativi:

a) *riconducibili a uno o più UC tecnico professionali relative alle figure del Repertorio Regionale (RRFP) riportate nell'Allegato 6 – Tabella I* e che detti percorsi debbano essere correlati al Repertorio Regionale delle Figure Professionali in quanto finalizzati all'acquisizione di conoscenze e capacità/abilità, contenute in una o più Unità di Competenza, nello stesso codificate;
b) *finalizzati al conseguimento delle competenze linguistiche del Quadro europeo comune di riferimento per le lingue (QCER) riportate nell'Allegato 6 – Tabella II e che detti percorsi debbano essere finalizzati al conseguimento delle competenze linguistiche (inglese) afferenti a uno o più livelli del QCER;*

CONSIDERATO, altresì, che il predetto avviso, al paragrafo B), prevede espressamente, con riferimento alla fattispecie sub a) che "*Per consentire l'acquisizione di tutti gli obiettivi di apprendimento (tutte le capacità/abilità e tutte le conoscenze) di una intera UC la durata minima dei corsi è stabilita in 70 ore (1 UC COMPLETA = 70 ORE), mentre la durata massima possibile è definita in multipli di 70, fino ad un massimo di 210 ore*" e con riferimento alla fattispecie sub b) che "*A ciascun livello corrisponderà una durata di 70 ore (1 livello = 70 ORE), mentre la durata massima possibile per i corsi riferiti a più livelli è definita in multipli di 70, fino ad un massimo di 210 ore*";
DATO ATTO CHE il Sistema informativo regionale (Sistema Puglia) non riflette tutti i vincoli previsti dall'avviso lasciando all'Organismo candidato la necessità di allinearsi alle prescrizioni dello stesso;
RILEVATO, tuttavia, che con riferimento all'articolazione temporale dei corsi, per altri interventi analoghi, il Sistema Informativo regionale accompagnava i candidati nella presentazione dell'istanza di candidatura;
TENUTO CONTO CHE la predetta circostanza potrebbe aver ingenerato l'affidamento, in capo ai soggetti che si accingono a formulare la propria istanza, come emerge dalla lettura di alcune richieste di chiarimento formulate dai candidati attraverso il servizio Richiesta Info;
Con il presente provvedimento, effettuata la specificazione come sopra rappresentata, si intende pertanto prorogare al 13/12/2019 ore 12.00 il termine finale per la presentazione dell'istanza di candidatura, modificando, per l'effetto, il paragrafo G) dell'avviso dando atto che, sino allo spirare dell'anzidetto termine, gli organismi candidati potranno ritirare la candidatura proposta e formularne una nuova in sostituzione della stessa, previa richiesta al Supporto Tecnico informatico da effettuare utilizzando la stessa utenza di portale con la quale è stata trasmessa la candidatura sostituenda.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di dare atto che l'avviso 3/FSE/2019 specifica, relativamente ai percorsi formativi di cui alla lett. a) del paragrafo B, che "*Per consentire l'acquisizione di tutti gli obiettivi di apprendimento (tutte le capacità/abilità e tutte le conoscenze) di una intera UC la durata minima dei corsi è stabilita in 70 ore (1 UC COMPLETA = 70 ORE), mentre la durata massima possibile è definita in multipli di 70, fino ad un massimo di 210 ore*";
- di dare atto che l'avviso 3/FSE/2019 specifica, relativamente ai percorsi formativi di cui alla lett. b) del paragrafo B che "*A ciascun livello corrisponderà una durata di 70 ore (1 livello = 70 ORE), mentre la durata massima possibile per i corsi riferiti a più livelli è definita in multipli di 70, fino ad un massimo di 210 ore"*;
- di dare atto che il Sistema informativo regionale (Sistema Puglia) non riflette tutti i vincoli previsti dall'avviso lasciando all'Organismo candidato la necessità di allinearsi alle prescrizioni dell'avviso;
- di modificare il paragrafo G) dell'avviso 3/FSE/2019, individuando il **13/12/2019 ore 12.00** quale termine finale per la presentazione delle istanze di candidatura;
- di dare atto che, sino allo spirare dell'anzidetto termine, gli organismi candidati potranno ritirare la candidatura proposta e formularne una nuova in sostituzione della stessa, previa richiesta al Supporto Tecnico informatico da effettuare utilizzando la stessa utenza di portale con la quale è stata trasmessa la candidatura sostituenda;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94 e sul portale www.sistema.puglia.it.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale composto di n. 5 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2019, n. 272

Società "Sorgente S.r.l." di Racale (LE). Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i., di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n. 7/2002) con n. 14 posti letto, ubicata nel Comune di Statte (TA) – Via Taranto n. 94.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di posizione organizzativa;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art.1 la "CRAP", struttura residenziale terapeutica riabilitativa per acuti e subacuti, con copertura assistenziale per 24 ore giornaliere, che accoglie soggetti con elevata difficoltà nell'ambito relazionale o autonomie di base compromesse, che necessitano di interventi ad alta qualificazione terapeutica.

Con Determinazione Dirigenziale n. 203 del 12/09/2017 questa Sezione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Statte (TA), a seguito dell'istanza della Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n. 7/2002) con n. 14 posti letto, da ubicare alla Via Taranto n. 94, con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che "*l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale, salvo che non si tratti di modifiche, ampliamento e trasformazione di cui all'art. 5, comma 2, inerenti strutture già accreditate.*" (art. 19, comma 3 della L.R. n. 9/2017).

Con nota prot. n. 160/09.2019 dell'11/06/2019 trasmessa con *PEC* in pari data, ad oggetto "*Richiesta di autorizzazione all'esercizio per una CRAP sita in Statte – Via Taranto n. 94 per 14 posti letto*", il legale rappresentante della Società Sorgente S.r.l. ha trasmesso a questa Sezione l'istanza relativa alla C.R.A.P. in oggetto, dichiarando, tra l'altro:

"

- (…);
- che in data 09/05/2018 Prot. n. 8449 il Comune di Statte con Pratica rilasciò Autorizzazione alla realizzazione;
- *che la società ha provveduto a completare tutti i lavori di adeguamento fino a rendere agibile l'immobile per l'uso convenuto; (…)*",

ed allegandovi:

- copia autorizzazione alla realizzazione;
- modulo "*Domanda per l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e/o socio sanitaria di cui alla L.R. N° 8 del 28.05.04*".

Per quanto sopra, con nota prot. n. A00_183/9560 del 01/07/2019, questa Sezione ha invitato:

- il legale rappresentante della Società Sorgente S.r.l. "*ad integrare la sopra riportata documentazione, trasmettendo alla scrivente Sezione, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., in relazione alla C.R.A.P. in oggetto:*
  - *planimetria;*
  - *titolo di agibilità;*
  - *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 e dei requisiti previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nonché il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura, con allegata copia del documento d'identità del legale rappresentante medesimo.*";
- nelle more della trasmissione della documentazione sopra indicata, il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, "*ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede del Centro Diurno ubicato in Statte (TA) al Viale dei Pini n. 14, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 per la tipologia di struttura "Centro Diurno" (art. 4 R.R. n. 7/2002).*", precisando "*che la relazione dovrà confermare esplicitamente l'esistenza di tutti i requisiti strutturali ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio dalla L.R. n. 9/2017 e dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. e specificare il nominativo ed i titoli accademici del Responsabile Sanitario.*".

Con nota prot. n. U.0185089 del 30/10/2019 trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società "Sorgente S.r.l.", ad oggetto "*Società Sorgente S.r.l. di Racale (LE). Incarico Regione Puglia – Dip. Prom. Della Salute – Servizio Accreditamento e qualità prot. A00_183/9560 del 01.07.2019 – Verifica requisiti di Autorizzazione all'Esercizio CRPA Via Taranto n. 94 – Statte*", il Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ha comunicato quanto segue:

"*(…)*

In data 15.10.2019, organi ispettivi di questo ufficio hanno esperito sopralluogo presso la CRAP di cui all'art. 1 R.R. n. 7/2002 con n. 14 posti letto, ubicata in Statte alla Via Taranto n. 94.

Per quanto sopra premesso, dalle verifiche operate presso la struttura in oggetto a seguito del sopralluogo e dalla valutazione della documentazione della Società "Sorgente S.r.l.", è emerso quanto segue:

<u>Autorizzazione alla Realizzazione</u>

La struttura è in possesso di "Autorizzazione alla Realizzazione" rilasciata dal Comune di Statte – Settore Servizi Sociali alla persona – prot. 8449 del 09.05.2018;

<u>Requisiti Generali</u>

La struttura ha adottato un idoneo documento con cui esplicita l'organizzazione generale, la gestione delle risorse umane, l'organizzazione dei servizi, la gestione e il trattamento dei dati personali e sensibili.

La struttura adotterà entro i termini previsti dalla legislazione, il documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. ed ottempererà agli adempimenti relativi.

Requisiti strutturali e tecnologici generali

Secondo quanto riportato nella pianta planimetrica, che diventa parte integrante del presente parere, nella relazione tecnica e sulla base delle risultanze del sopralluogo, la struttura possiede i requisiti minimi, strutturali e tecnologici previsti per una "CRAP" di cui all'art. 1 R.R. n. //2002 e Reg. 3/2005 ss.mm.ii. per n. 14 posti letto.

Requisiti impiantistici

La dotazione impiantistica risulta congrua: dichiarazioni di conformità previste per legge.

Requisiti Organizzativi

Per quanto attiene la dotazione organica prevista, essendo non ancora autorizzata all'esercizio, la Società Sorgente S.r.l. ha presentato l'elenco del personale che comporrà l'organico nonché le relative autocertificazioni e dichiarazione di disponibilità a prestare la propria attività lavorativa nella mansione di riferimento presso la "CRAP" ubicata in Statte alla via Taranto n. 94. Dall'esame dell'elenco del personale e dalla valutazione delle autocertificazioni, la previsione di organico risulta congrua secondo quanto riportato dal R.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii..

Responsabile Sanitario

Il Responsabile Sanitario della struttura ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 9/2017 è il Dr. Petruzzi Giuseppe nato il (omissis) a (omissis) C.F. (omissis), laureato in Medicina e Chirurgia presso l'università degli studi San Raffaele di Milano il 21.02.2013 e specializzato in Psichiatria presso l'Università degli Studi Aldo Moro di Bari in data 26.02.2018. E' iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Lecce al n. 7881 del 10.09.2013.

In base a quanto previsto dall'art. 1 comma 536 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Tutte le strutture sanitarie private di cura sono tenute a dotarsi di un direttore sanitario iscritto all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale hanno la loro sede operativa entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge".

Allo stato il Responsabile Sanitario risulta iscritto all'Albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Lecce, pertanto si rimette a codesto Dipartimento per la valutazione o prescrizione di merito.

CONCLUSIONI

Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato, si ritiene che la "CRAP" ubicata in Statte (Ta) alla Via Taranto n. 94, possieda i requisiti minimi di cui all'art. 1 R.R. n. 7/2002 e Reg. Reg. 3/2005 per n. 14 posti letto.

La planimetria è parte integrante del presente parere.

Sono fatte salve le eventuali diverse interpretazioni e valutazioni di codesto Dipartimento Promozione della salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità Regione Puglia.".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i., alla Società "Sorgente S.r.l." con sede legale in Racale (LE) alla Via Gallipoli n. 298, il cui Legale Rappresentante è la Sig.ra Santantonio Mariagrazia, l'autorizzazione all'esercizio di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia "*Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica*" (art. 1 R.R. n. 7/2002) con n. 14 posti letto, ubicata nel Comune di Statte (TA) alla Via Taranto n. 94, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Petruzzi Giuseppe nato il *(omissis)*, in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia e della specializzazione in Psichiatria, con la prescrizione di dover provvedere, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, a trasmettere a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, il quale riferirà in merito alla scrivente, la documentazione relativa all'avvenuta iscrizione del Direttore Sanitario della struttura all'Albo Professionale de Medici Chirurghi della Provincia di Taranto, e con la precisazione che:

- Il legale rappresentante della Società Sorgente S.r.l. dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*";
- allo stato, la struttura non può essere accreditata in quanto è vigente la sospensione dei nuovi accreditamenti di cui all'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007, il quale prevede che "*fino al completamento degli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 796, lettera u) della L. 296/2006 e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta Regionale, sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente alla data di entrata in vigore della presente legge* [31/12/2007 n.d.r.] *(…)*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e s.m.i., alla Società "Sorgente S.r.l." con sede legale in Racale (LE) alla Via Gallipoli n. 298, il cui Legale Rappresentante è la Sig.ra Santantonio Mariagrazia, l'autorizzazione all'esercizio di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia "*Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica"* (art. 1 R.R. n. 7/2002) con n. 14 posti letto, ubicata nel Comune di Statte (TA) alla Via Taranto n. 94, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Petruzzi Giuseppe nato il *(omissis)*, in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia e della specializzazione in Psichiatria, con la prescrizione di dover provvedere, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, a trasmettere a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, il quale riferirà in merito alla scrivente, la documentazione relativa all'avvenuta iscrizione del Direttore Sanitario della struttura all'Albo Professionale de Medici Chirurghi della Provincia di Taranto, e con la precisazione che:
  - Il legale rappresentante della Società Sorgente S.r.l. dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno*";
  - allo stato, la struttura non può essere accreditata in quanto è vigente la sospensione dei nuovi accreditamenti di cui all'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007, il quale prevede che "*fino al completamento degli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 796, lettera u) della L. 296/2006 e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta Regionale, sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente alla data di entrata in vigore della presente legge* [31/12/2007 n.d.r.] *(…)*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società Sorgente S.r.l., con sede legale in via Gallipoli, Racale (LE);
  - al Direttore Generale dell'ASL TA;
  - al Direttore del Dipartimento Salute Mentale ASL TA
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Statte (TA).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e governo dell'offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

e) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 novembre 2019, n. 276

Art. 24, comma 5 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale dello studio odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ubicato in Bari-Ceglie del Campo alla Strada San Nicola n. 21, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dall'"Ambulatorio Odontoiatrico Dott. Roberto Panni" alla società "Sorriso & Benessere Ricerca e Clinica S.r.l.".

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari, presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riceve la seguente relazione.

L'"Ambulatorio Odontoiatrico Dott. Panni Roberto" con sede in Bari-Ceglie del Campo alla Strada San Nicola n. 21, risulta accreditato istituzionalmente *ex lege*, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010, quale struttura specialistica ambulatoriale di Odontoiatria di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), punto 1.2.3 della previgente L.R. n. 8/2004 e s.m.i. (fattispecie attualmente corrispondente, nell'ambito della normativa in vigore, allo studio odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.).

L'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*".

L'art. 24, comma 5 della medesima legge dispone che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

Con istanza trasmessa via *Pec* in data 27/09/2019 ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/13010 del 2/10/2019, il Dott. Roberto Panni, "*titolare dell'omonimo Studio Odontoiatrico, quale ditta*

individuale, con sede in Bari (Ceglie del Campo) alla Strada S. Nicola 21, ACCREDITATO ISTITUZIONALMENTE" ha comunicato di aver costituito "*in data 11-2-19, insieme ai dott.ri Vincenzo Altini e Stefania Cantore, la società (atto costitutivo allegato): "SORRISO & BENESSERE RICERCA E CLINICA S.R.L.""*, chiedendo "*il trasferimento dell'accreditamento istituzionale in capo al sottoscritto, ai sensi dell'art. 24, c. 5 della L. Reg. n. 9/2017 e s.m. alla suddetta società "SORRISO & BENESSERE E RICERCA E CLINICA S.R.L." il cui direttore sanitario è il dott. Vincenzo Altini (…).*" ed allegandovi la seguente documentazione:

1. Atto costitutivo e statuto della neo costituita società;
2. Iscrizione alla CCIAA di Bari;
3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà circa l'assenza di condanne;
4. Autocertificazione circa la permanenza dei requisiti;
5. Autocertificazione antimafia;
6. Copia del documento d'identità del dottor R. Panni;
7. Copia del documento d'identità del dottor V. Altini;
8. Determinazione n. 2019/12025 – 2019/263/00665 adottata il 25/09/2019, con cui il Direttore della Ripartizione Sviluppo Economico Pos Attività Produttive del Comune di Bari,

"*PREMESSO CHE:*

- *l'art. 4, co. 1, lett. a), L.R. 9/2017, recante "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", così come modificata dalla L.R. 65/2017 dispone che sono esercitate dai Comuni le funzioni concernenti "il rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione di cui all'articolo 7, previa verifica di compatibilità da parte della Regione, e il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di cui all'art. 8, co. 4;*
- *ai sensi del citato art. 8, co. 4, al Comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, co 3, punto 3.2 come quella oggetto del presente provvedimento;*
- *il citato punto 3.2, co. 3, art. 5 ricomprende: "studi odontoiatrici, medici e di altre professioni sanitarie, ove attrezzati per erogare prestazioni di chirurgia, ovvero procedure diagnostiche e terapeutiche di particolare complessità o che comportino un rischio per la sicurezza del paziente, tutte individuate con apposito provvedimento di Giunta regionale, sentiti gli ordini professionali, anche secondo le disposizioni di cui all'intesa Stato-regioni del 9 giugno 2016 in materia di autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie in ambito odontostomatologico";*

PRESO ATTO CHE:

- *con domanda acquisita al protocollo in data 18/03/2019 con il n. 78634 è stato chiesto il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio dall'"Ambulatorio odontoiatrico dott. Roberto Panni" alla "Sorriso & benessere ricerca e clinica s.r.l."(…), indicando quale responsabile sanitario il Dott. Vincenzo Altini;*

(…)

RILEVATO CHE:

- *l'art. 9 co. 2, L.R. 9/2017 e s.m.i., stabilisce che "L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.";*

DATO ATTO CHE:

con successiva determinazione dirigenziale n. 2019/263/00625 del 13/09/2019, preso atto del parere favorevole del SISP della ASL Ba prot. 209864/UOR 09 del 08/08/2019, si è proceduto al rilascio del trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio dall'"Ambulatorio odontoiatrico dott. Roberto Panni" alla Società "Sorriso & benessere ricerca e clinica s.r.l.";

RILEVATO CHE:

Nell'istanza prot. 78634 del 18/03/2019, la Società interessata ha erroneamente indicato come legale rappresentante il dott. Roberto PANNI, anziché il dott. Vincenzo ALTINI;

per tale ragione al paragrafo sub 1) della citata D.D. 2019/263/00625 del 13/09/2019, nella parte dedicata al legale rappresentante sono stati riportati erroneamente i dati personali del dott. Roberto PANNI, anziché quelli del dott. Vincenzo ALTINI;

successivamente, con nota acquisita con prot. 256197 del 19/09/2019, la stessa società ha segnalato che il legale rappresentante è il dott. Vincenzo ALTINI, come risulta dall'atto costitutivo allegato;

RITENUTO di procedere alla correzione richiesta mediante annullamento e sostituzione della suddetta autorizzazione;

(…)

RITENUTO di dover procedere al rilascio della richiesta autorizzazione, in virtù delle citate disposizioni regionali e stante la regolarità e la completezza della domanda;

(…)",

ha stabilito "*di annullare e sostituire con il presente provvedimento (…) la determinazione dirigenziale n. 2019/263/00625 del 13/09/2016"* ed ha autorizzato "*ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, co. 2, L.R. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento di titolarità dall'"Ambulatorio odontoiatrico dott. Roberto Panni" alla "Sorriso & benessere ricerca e clinica s.r.l. (p. IVA 08265040728) di cui all'autorizzazione sindacale prot. 737/88 del 20/05/1988;*

Titolare: Sorriso & benessere ricerca e clinica s.r.l. (p. IVA 08265040728);
Legale rappresentante: Dott. Vincenzo Altini (…);
Sede legale: Strada San Nicola 21 – Bari – Ceglie del Campo;
Denominazione e ubicazione della struttura: Sorriso & benessere ricerca e clinica s.r.l. – BARI – CEGLIE DEL CAMPO;
Tipologia delle prestazioni autorizzate: Studio odontoiatrico (L.R. 9/2017 e s.m.i., art. 5, co. 3, punto 3.2);
(…)
Nome e titoli accademici del responsabile sanitario:
Dott. Vincenzo ALTINI (…) laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria (…) iscritto all'albo degli Odontoiatri della provincia di Bari;
(…)".

Con *Pec* del 17/10/2019 è stato trasmesso "*Ad integrazione della pratica presentata in data 27 settembre 2019 (…) l'atto notarile di "Cessione di complesso di beni mobili""*, dal quale risulta che il Dott. Roberto Panni "*cede (…) alla società "Sorriso & benessere ricerca e clinica s.r.l." (…) il complesso di beni organizzato per lo svolgimento dell'attività di ambulatorio per l'esercizio dell'attività specialistica odontoiatrica, corrente a Bari – Ceglie del Campo in Strada San Nicola n. 21 (…)".*

Per quanto innanzi esposto;

atteso che l'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. dispone che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*";

si propone di adottare, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di trasferimento dell'accreditamento istituzionale dello studio odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ubicato in Bari-Ceglie del Campo alla Strada San Nicola n. 21, dall'"Ambulatorio Odontoiatrico Dott. Roberto Panni" alla società "Sorriso & Benessere Ricerca e Clinica s.r.l.",

con decorrenza 25/09/2019, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio n. 2019/263/00665 del 25/09/2019, e con la precisazione che:

- l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della suddetta legge regionale, il legale rappresentante della società "Sorriso & Benessere Ricerca e Clinica s.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione
strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di adottare, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di trasferimento dell'accreditamento istituzionale dello studio odontoiatrico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ubicato in Bari-Ceglie del Campo alla Strada San Nicola n. 21, dall'"Ambulatorio Odontoiatrico Dott. Roberto Panni" alla società "Sorriso & Benessere Ricerca e Clinica s.r.l.", con decorrenza 25/09/2019, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio n. 2019/263/00665 del 25/09/2019, e con la precisazione che:
  - l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
  - ai sensi dell'art. 24, comma 4 della suddetta legge regionale, il legale rappresentante della società "Sorriso & Benessere Ricerca e Clinica s.r.l.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
  - ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Sorriso & Benessere Ricerca e Clinica s.r.l." con sede in Bari-Ceglie del Campo alla Strada San Nicola n. 21;
  - al Direttore Generale ASL BA;
  - al Dirigente U.O.G.R.C. ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Bari;
  - al Dirigente della Ripartizione Sviluppo economico del Comune di Bari.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
c) sarà trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 20 novembre 2019, n. 391

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste",
Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento",
Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali",
Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici",
Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici",
Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali",
Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali".
Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale e relative disposizioni procedurali.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020,

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D. Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo/Misura/Sottomisura/Operazione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia, nonché la DAdG n. 65 del 12/05/2017 con la quale sono stati prorogati al 31/12/2017 e la DAdG n. 294 del 12/12/2017 con la quale sono stati prorogati al 31/12/2018 gli incarichi richiamati;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/10/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha nominato la dirigente regionale, Dott.ssa Rosa Fiore, Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la DAdG n. 130 del 14/05/2019 con la quale è stato conferito al dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, la delega al coordinamento e supervisione delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

Sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili delle Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 e vista dal Dirigente Coordinatore delle Misure forestali del PSR Puglia 2014/2020, riceve la seguente relazione.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale delle Regione Puglia ai fini delle concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, n. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 193 del 12 settembre 2019, così come modificati ed integrati;

VISTA la scheda della Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e delle Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 vigenti nella versione n.8 del PSR Puglia 2014 – 2020, aggiornata a seguito di modifiche apportate ai sensi del Reg. 1305/2013, art. 11, lett. c, per correzioni puramente materiali o editoriali, adottata dalla Commissione europea in data 02.05.2019.

VISTA l'interlocuzione da parte degli uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, con l'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale* (di seguito abbreviato come *AdBDAM*) finalizzata alla valutazione di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con lo scopo di agevolare il rilascio dei pareri di competenza per gli interventi proposti;

CONSIDERATO che:

- Per la Sottomisura 8.1 con DAdG n. 100 del 16/06/2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22/06/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS), successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 182 del 19/07/2017, n. 191 del 29/09/2017, n. 249 del 14/11/2017, n. 291 del 11/12/2017.
- Per la Sottomisura 8.1 con DAdG n. 132 del 30/06/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n. 199 del 09/10/2017.
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 101 del 16/06/2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22/06/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 183 del 19/07/2017, n. 190 del 29/09/2017, n. 248 del 14/11/2017, n. 292 del 11/12/2017.
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 133 del 06/07/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n. 200 del 09/10/2017.
- Per le Sottomisure 8.1 e 8.2 con DAdG n. 207 del 16/10/2017 è stato approvata la Revisione delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti, compresa l'*AdBDAM*.
- Per la Sottomisura 8.1 con DAdG n. 106 del 24/04/2019 è stato approvato il 1° elenco provvisorio delle DdS ammissibili e delle ulteriori DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito

dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa, previste dai relativi provvedimenti amministrativi.

- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 210 del 02/10/2018 e n.379 del 31/10/2019 sono state aggiornate le graduatorie delle domande ammissibili, precedentemente approvate con DAG n.81/2018, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa, previste dai relativi provvedimenti amministrativi.
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 15 del 06/02/2019, n. 62 del 28/03/2019, n. 123 del 10/05/2019, n.168 del 12/06/2019, n.186 del 21/06/2019, n.229 del 12/07/2019, sono state approvate le concessioni degli aiuti per i beneficiari in possesso dei requisiti della cantierabilità degli interventi.
- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 144 del 10/07/2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20/07/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 203 del 16/10/2017, n. 210 del 18/10/2017, n. 263 del 27/11/2017, n. 289 del 07/12/2017, n. 304 del 20/12/2017.
- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 213 del 19/10/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente.
- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 49 del 18/03/2019, successivamente modificata con la DAdG n.377 del 31/10/2019 è stato approvato l'elenco delle DdS ammissibili e delle ulteriori DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa, previste dai relativi provvedimenti amministrativi.
- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 322 del 04/10/2019 e n.331 del 09/10/2019 sono state approvate le concessioni degli aiuti per i beneficiari in possesso dei requisiti della cantierabilità degli interventi.
- Per la Sottomisura 8.4 con DAdG n. 148 del 17/07/2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20/07/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.204 del 16/10/2018, n.262 del 27/11/2019, n.288 del 07/12/2017, n.305 del 20/12/2017.
- Per la Sottomisura 8.4 con DAdG n. 212 del 19/10/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente.
- Per la Sottomisura 8.4 con DAdG n. 243 del 24/07/2019 è stata approvata la graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa, previste dai relativi provvedimenti amministrativi.
- Per le Sottomisure 8.3 e 8.4 con DAdG n. 217 del 25/10/2017 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti, compresa l'*AdBDAM*.
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 264 del 27/11/2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30/11/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.42 del 20/02/2018, n.62 del 14/03/2018.
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 26 del 19/01/2018 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.37 del 06/02/2018.
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 306 del 20/12/2017 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti, compresa l'*AdBDAM*.
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 253 del 06/08/2019 è stata approvata la graduatoria delle Ditte/Enti

ammissibili a seguito di istruttoria ed ammissione di ulteriori DdS all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa, previste dai relativi provvedimenti amministrativi.

- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 200 del 21/09/2018, pubblicato nel BURP n. 131 del 11/10/2018, è stato approvato l'avviso pubblico 2018 per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n.237 del 31/10/2018.
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 316 del 30/09/2019, pubblicato nel BURP n. 113 del 03/10/2019, è stato approvato l'avviso pubblico 2019 per la presentazione delle DdS.
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 254 del 20/11/2018 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente per l'avviso pubblico 2018.
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 372 del 31/10/2019 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente per l'avviso pubblico 2019.
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 207 del 27/09/2018 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi per l'Avviso Pubblico 2018, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti, compresa l'*AdBDAM*, successivamente modificate ed integrate con le DAdG n.237 del 31/10/2018.
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 348 del 21/10/2019 sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi per l'Avviso Pubblico 2019, già condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti.
- Per la Sottomisura 8.6 con DAdG n. 48 del 18/03/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria e adempimenti consequenziali, successivamente aggiornata con DAdG n.235 del 15/07/2019.
- Per tutte le Sottomisure attivate con i suddetti Avvisi Pubblici, è prevista l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, previa acquisizione, entro 180gg dai precedenti provvedimenti amministrativi di ammissibilità, dei pareri rilasciati dagli Enti Competenti in relazione alla vincolistica.
- Per tutte le Sottomisure attivate con i suddetti Avvisi Pubblici, l'interlocuzione da parte degli uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, con l'*AdBDAM* finalizzata alla valutazione di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, si è conclusa con l'espressione di un parere di compatibilità emesso dalla stessa *AdBDAM*, con nota protocollo n.00130026 del 12/11/2019 a firma del Segretario Generale Dott.ssa Geol. Vera Corbelli e del Dirigente Tecnico Dott. Geol. Gennaro Capasso, di cui all'allegato A al presente provvedimento.
- Il suddetto parere dell'*AdBDAM* è completo di allegati dettagliati riportanti l'analisi di compatibilità degli interventi, a livello di singole voci di costo riferite alle suddette Linee Guida di Sottomisura, nonché le prescrizioni previste per le casistiche di interventi consentiti nei singoli ambiti perimetrati dal Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) dei territori di competenza dell'*AdBDAM*.
- Il suddetto parere dell'*AdBDAM* interviene, per numerose **DdS**, dopo che i singoli beneficiari hanno già inoltrato le proprie istanze all'*AdBDMA* per ottenere il parere di competenza.
- Si rende necessario acquisire formalmente e pubblicizzare il suddetto parere dell'*AdBDAM* a vantaggio dei singoli beneficiari ammissibili, collocandolo all'interno delle fasi procedurali di ammissibilità e di concessione degli aiuti, in modo che gli interessati possano avvalersene ai fini della concessione degli aiuti.
- Si rende necessario disciplinare l'applicazione del suddetto parere dell'*AdBDAM* a vantaggio dei singoli beneficiari ammissibili, che dovranno formalmente aderire allo stesso.
- Per i singoli beneficiari ammissibili che formalizzeranno l'adesione al suddetto parere, secondo la modulistica di cui all'allegato B, è possibile emettere le concessioni degli aiuti, fatti salvi tutti i controlli di ammissibilità previsti e purché siano acquisiti, ove di competenza, gli altri pareri/titoli abilitativi correlati agli ambiti vincolati (per es. Aree Natura 2000, Parchi e Riserve, Aree con Vincoli Paesaggistici, Aree con

Vincoli Idrogeologici, ecc.) per gli interventi proposti (imboschimenti, allestimento sistemi agro-forestali, rinfittimenti, interventi selvicolturali, viabilità forestale, strutture di protezione dagli incendi, interventi di ingegneria naturalistica, microinterventi di regimazione delle acque, interventi per l'accessibilità dei boschi al pubblico, ecc.).

- Per i singoli beneficiari ammissibili che formalizzeranno l'adesione al suddetto parere, è necessario disciplinare la gestione delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori e di cui si dovrà dare evidenza con la comunicazione di inizio lavori (prescrizioni di cui alle lettere d-e-g-i-j-p-q-r-s-w-x del suddetto parere dell'*AdBDAM*), da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti.
- Per i singoli beneficiari ammissibili che formalizzeranno l'adesione al suddetto parere, è necessario disciplinare la gestione delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori e di cui si dovrà dare evidenza con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento Lavori, nonché con la domanda di saldo (prescrizioni di cui alle lettere a-b-c-f-h-k-l-m-n-o-t-u-v-y del suddetto parere dell'*AdBDAM*), da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti.
- In merito alla prescrizione specifica di cui alla lettera g) Tabella A del suddetto parere AdBDAM è stata acquisita la valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i, da parte del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare il parere dell'*AdBDAM,* di cui all'Allegato A composto da n. 15 (quindici) facciate, parte integrante del presente provvedimento, a vantaggio dei singoli beneficiari ammissibili in esito agli Avvisi Pubblici delle Sottomisure precedentemente elencate;
- di approvare la modulistica, di cui all'Allegato B, composto da n. 11 (undici) facciate, parte integrante del presente provvedimento, con la quale i beneficiari ammissibili interessati formalizzano l'adesione al suddetto parere di cui all'Allegato A, da trasmettere ai Responsabili delle Sottomisure interessate e per conoscenza all'AdBDAM, e consentire l'emissione dei provvedimenti di concessione, fatti salvi tutti i controlli di ammissibilità previsti e purché siano acquisiti, ove di competenza, gli altri pareri/titoli abilitativi per gli interventi proposti;
- di approvare il parere del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, riportato all'Allegato C e composto di n.2 (due) facciate;
- di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di cui alle lettere d-e-g-i-j-p-q-r-s-w-x del suddetto parere dell'*AdBDAM*, venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura, con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori, da inoltrarsi al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, come da procedure vigenti;
- di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di cui alle lettere a-b-c-f-h-k-l-m-n-o-t-u-v-y del suddetto parere dell'*AdBDAM*, venga eseguita dagli uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento Lavori, nonché con la domanda di saldo, da inoltrarsi ai Servizi Territoriali di competenza come da procedure vigenti;
- di dare atto che, per quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento, si rimanda alle schede delle singole Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, agli Avvisi Pubblici e conseguenti atti amministrativi, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti per i procedimenti interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs.

n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile delle Sottomisure 8.1 e 8.6
(Marcello Marabini)

Il Responsabile delle Sottomisure 8.2, 8.3, 8.4
(Giuseppe Vacca)

Il Responsabile della Sottomisura 8.5
(Cosimo Campobasso)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di approvare il parere dell'*AdBDAM,* di cui all'**Allegato A** composto da n. 15 (quindici) facciate, parte integrante del presente provvedimento, a vantaggio dei singoli beneficiari ammissibili in esito agli Avvisi Pubblici delle Sottomisure precedentemente elencate;
- di approvare la modulistica, di cui all'**Allegato B**, composto da n. 11 (undici) facciate, parte integrante del presente provvedimento, con la quale i beneficiari ammissibili interessati formalizzano l'adesione al suddetto parere di cui all'Allegato A, da trasmettere ai Responsabili delle Sottomisure interessate e per conoscenza all'AdBDAM, e consentire l'emissione dei provvedimenti di concessione, fatti salvi tutti i controlli di ammissibilità previsti e purché siano acquisiti, ove di competenza, gli altri pareri/titoli abilitativi per gli interventi proposti.
- di approvare il parere del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, riportato all'**Allegato C** e composto di n. 2 (due) facciate;
- di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di cui alle lettere d-e-g-i-j-p-q-r-s-w-x del suddetto parere dell'AdBDAM, venga eseguita dagli uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori;
- di disciplinare che la verifica delle prescrizioni di cui alle lettere a-b-c-f-h-k-l-m-n-o-t-u-v-y del suddetto parere dell'AdBDAM, venga eseguita dai Servizi Territoriali competenti, con le domande di pagamento

degli acconti su Stato di Avanzamento Lavori, nonché con la domanda di saldo;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 09 (nove) facciate vidimate e timbrate, da un "Allegato A" costituito da n. n. 15 (quindici) facciate da un "Allegato B" costituito da n. n. 11 (undici) facciate e da un "allegato C" costituito da n. 02 (due) facciate.
  - di dare atto che, per quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento, si rimanda alle schede delle singole Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, agli Avvisi Pubblici e conseguenti atti amministrativi, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti.

Visto il Dirigente Coordinatore
misure forestali del PSR Puglia 2014 - 2020
(Dott. Domenico Campanile)

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0013026 - U 12/11/2019 09:26:28

Allegato "A" alla DAdG n. 391 del 20/11/2019

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia
pec: autoritàgestionepsr@regione.puglia.it

e, p.c. **Direttore Dipartimento agricoltura, sviluppi rurale e ambientale**
Prof. Gianluca Nardone
pec: direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it

Capo Gabinetto del Presidente G. R.
Claudio Michele Stefanazzi
pec: capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano
pec: presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *Nota esplicativa relativa alla richiesta di valutazione d'urgenza della compatibilità al PAI degli interventi del PSR Puglia 20142020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste".* **Riscontro nota AOO_001/24-10-2019 n. 0003004 dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019.**

Con riferimento alla nota richiamata in oggetto si rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla ex L.183/89 e istituite, in ciascun distretto idrografico, le Autorità di Bacino Distrettuali. Ai sensi dell'art. 64, comma 1, del suddetto D.lgs. 152/2006, come modificato dall'art. 51, comma 5 della Legge 221/2015, il territorio nazionale è stato ripartito in 7 distretti idrografici tra i quali quello dell'Appennino Meridionale, comprendente i bacini idrografici nazionali Liri-Garigliano e Volturno, i bacini interregionali Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno ed i bacini regionali della Campania, della Puglia, della Basilicata, della Calabria, del Molise.

Le Autorità di Bacino Distrettuali, dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 294/2016, a seguito della soppressione delle Autorità di Bacino Nazionali, Interregionali e Regionali, esercitano le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alle stesse dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti. Con il DPCM del 4 aprile 2018 (pubblicato su G.U. n. 135 del 13/06/2018) - emanato ai sensi dell'art. 63, c. 4 del decreto legislativo n. 152/2006 - è stata infine data definitiva operatività al processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016.

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in base alle norme vigenti, ha fatto proprie le attività di pianificazione e programmazione a scala di Bacino e di Distretto idrografico relative alla difesa, tutela, uso e gestione sostenibile delle risorse suolo e acqua, alla salvaguardia degli aspetti ambientali

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@pec.adb.puglia.it

svolte dalle ex Autorità di Bacino Nazionali, Regionali, Interregionali in base al disposto della ex legge 183/89 e concorre, pertanto, alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali–quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla lotta alla desertificazione, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale (in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.).

La pianificazione di bacino fino ad oggi svolta dalle ex Autorità di Bacino ripresa ed integrata dall'Autorità di Distretto, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico.

L'esame istruttorio delle richieste di parere sottoposte a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai piani stralcio[1], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)[2] e per il rischio alluvioni (PGRA)[3].

I Bandi inerenti le Misure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, prevedono il seguente quadro di azioni:

- *Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*, articolata in:
  - *Azione 1 – Boschi misti a ciclo illimitato*, per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di boschi misti a ciclo illimitato, con l'impiego di specie arboree autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità climatico-ambientali (assorbimento CO_2), protettive (difesa idrogeologica), paesaggistiche e sociali (scopi ricreativi).
  - *Azione 2 - Arboricoltura da legno,* per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di piantagioni di arboreti da legno a ciclo medio-lungo (40-45 anni), con l'impiego

[1] Piani Stralcio che interessano il territorio della Regione Puglia:
- *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PsAI)*, adottato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno n.1 del 05/04/06 ed approvato con DPCM del 12/12/06;
- *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.
- *Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Interregionale del Fiume Fortore*, adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 102 del 29 settembre 2006.
- *Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino Interregionale del Fiume Saccione*, adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 99 del 29 settembre 2006.
- *Piano stralcio per la difesa dal rischio idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino della Basilicata n. 11 del 21 dicembre 2016;

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

[3] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) in corso, compreso il riesame della valutazione preliminare del rischio adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 28/12/2018.

di latifoglie autoctone di pregio adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità principalmente produttive.

- *Azione 3 - Piantagioni a ciclo breve.* per la quale è prevista la realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di piantagioni a ciclo breve (turno minimo 20 anni), con l'impiego di specie a rapido accrescimento autoctone adatte alle condizioni ambientali e climatiche della zona, con finalità produttive, compatibili con le condizioni stazionali (ad esclusione degli impianti di specie a rapido accrescimento per scopi energetici), nonché climatico-ambientali (assorbimento CO_2).

- *Sottomisura 8.2 Sostegno per l'impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali,* articolata in:
  - *Azione 1 – Allestimento e/o manutenzione di sistemi agroforestali,* per la quale è prevista la realizzazione di piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento) o impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone, a ciclo medio-lungo, di interesse forestale e/o agro-forestale, coltivate in ordine sparso o a sesti di impianto regolari, a bassa densità (minimo 50 - massimo 250 piante forestali/ettaro), per la creazione di "sistemi agroforestali" nei quali l'arboricoltura forestale è associata all'agricoltura sulla stessa superficie [Art. 23 Reg.(UE) n. 1305/2013]. Anche questi interventi hanno finalità ambientali e produttive.

- *Sottomisura 8.3 Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici,* articolata in:
  - *Azione 1 – Realizzazione di infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi.*
    - 1.1) realizzazione e adeguamento di infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi: sentieri e piste forestali, punti di approvvigionamento idrico, reti di distribuzione e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri o aerei ad ala fissa;
    - 1.2) realizzazione di fasce parafuoco, radure e fasce verdi;
  - *Azione 2 - Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio incendio e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali.*
    - 2.1) Interventi forestali di protezione dagli incendi boschivi in fasce parafuoco già esistenti e in aree forestali a rischio incendi: tagli colturali e periodici, ripuliture di vegetazione infestante ed alloctona, decespugliamenti, spalcature, sfolli, diradamenti, tagli intercalari per la creazione di discontinuità verticali e orizzontali della copertura, diminuzione della densità delle piante nei soprassuoli artificiali, biotriturazione o asportazione della biomassa.
    - 2.2) Interventi di prevenzione contro gli attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali: trattamenti localizzati con prodotti biologici o a basso impatto ambientale e uso di organismi antagonisti.

- *Azione 3 - Interventi selvicolturali di introduzione e/o sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi.*
  - 3.1) Interventi selvicolturali preventivi contro i fenomeni di siccità e desertificazione: acquisto del materiale di propagazione forestale e relative spese di trasporto, preparazione del suolo, messa a dimora, manodopera e protezione, prime cure colturali per favorire l'attecchimento delle piantine poste a dimora.
- *Azione 4 - Investimenti per l'installazione e il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/osservazione di incendi boschivi e calamità naturali e acquisto di attrezzature e mezzi per la prevenzione degli incendi.*
  - 4.1) Installazione o miglioramento attrezzature fisse per il monitoraggio di incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione: torrette di avvistamento, impianti di video controllo e impianti di radio e telecomunicazione, droni e relativi hardware e software.
  - 4.2) Acquisto di attrezzature e mezzi necessari agli interventi di prevenzione degli incendi (ad esclusione dei mezzi mobili quali elicotteri, aerei ad ala fissa e automezzi anti-incendio).
  - 4.3) Acquisto attrezzature necessarie al monitoraggio fitosanitario (es. trappole, strumentazioni informatiche e audio-visive).
- *Azione 5 - Microinterventi di sistemazione idraulico-forestale.*
  - 5.1) Interventi forestali destinati a ridurre il rischio idrogeologico: ripuliture del reticolo idrografico minore, realizzazione di opere di regimazione idraulico forestale, sistemazioni di versanti in frana e di scarpate stradali di accesso o penetrazione ai boschi con tecniche di ingegneria naturalistica (gabbionate in pietrame calcareo, fascinate, palizzate e palificate vive con essenze arbustive autoctone); piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque meteoriche e dei deflussi superficiali, da realizzarsi solo all'interno di boschi e foreste.

- *Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici,* articolata in:
  - *Azione 1 – Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio e altre calamità naturali biotiche (fitopatie) o abiotiche (schianti da neve e vento, alluvioni, frane, ecc.).*
  - *Azione 2 - Perimetrazione delle aree percorse da incendio.*
  - *Azione 3 - Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana.*
  - *Azione 4 - Ripristino piccole opere di captazione e drenaggio acque superficiali.*
  - *Azione 5 - Ripristino di piccole opere per la difesa da frane e smottamenti e delle strutture e infrastrutture di protezione da incendi e calamità.*

- *Sottomisura 8.5 Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*, articolata in:
  - *Azione 1 – Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità.*
    - 1.1) Diradamenti selettivi in fustaie ad alta densità;
    - 1.2) Rinfittimento localizzato con specie forestali autoctone (in preferenza di latifoglie) allo scopo di migliorare la qualità del suolo;
    - 1.3) Avviamento ad alto fusto di cedui, conversione di boschi monospecifici in boschi misti;
    - 1.4) Rimozione di specie alloctone e/o invasive.
  - *Azione 2 –Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di Habitat forestali di pregio minacciati dall'azione della fauna selvatica, dal pascolo o dall'attività antropica.*
    - 2.1) Creazione e ripristino di ecotoni e zone umide.
    - 2.2) Creazione di radure per favorire specie eliofile di pregio, specie rare, sporadiche ed alberi monumentali, rimozione di specie alloctone e/o invasive.
    - 2.3) Realizzazione di chiudende e protezioni individuali.
  - *Azione 3 – Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico.*
    - 3.1) Sentieristica attrezzata, segnaletica e tabelle informative, allestimento di punti panoramici, punti di osservazione della fauna selvatica, punti di abbeverata e mangiatoie per la fauna selvatica, cassette nido per specie avifaunistiche e chirotteri.
    - 3.2) Punti di informazione e strutture per la didattica ambientale.
    - 3.3) Piccole strutture ricreative, rifugi e punti di ristoro attrezzati.
    - 3.4) Miglioramento degli elementi forestali tipici del paesaggio tradizionale all'interno di superfici forestali (piccole opere di canalizzazione e regimazione delle acque, aie carbonili, neviere, cutini).
    - 3.5) Divulgazione di particolari aspetti botanici, naturalistici e paesaggistico-ambientali delle formazioni forestali (alberi monumentali o di interesse storico, specie rare e minacciate, pratiche come la resinazione delle conifere).

- *Sottomisura 8.6 - Supporto per investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*, articolata in:
  - *Azione 1 - Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali;*
  - *Azione 2 - Investimenti e pratiche forestali sostenibili finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste;*
  - *Azione 3 - Elaborazione di Piani di Gestione Forestale e loro strumenti equivalenti.*

Ciò premesso si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluente l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola, tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*

Fermo restando quanto riportato al precedente capoverso, per quanto di propria competenza, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale ritiene le azioni previste nelle sottomisure del PSR in parola coerenti con la Pianificazione di Bacino e di Distretto, alle condizione che rispondano alle prescrizioni generiche e prescrizioni specifiche di seguito riportate:

Prescrizioni Generiche

a) le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico dei territori (sedi Puglia, Basilicata, Molise);
b) per ogni intervento, quando prevista l'eliminazione della vegetazione, il materiale legnoso proveniente dal diradamento dei polloni e la ramaglia proveniente dal decespugliamento e dalla eliminazione della necromassa, in attesa dell'esbosco, dovrà essere rapidamente allontanato

dalle aree, in particolare dalle aree AFG (Alveo Fluviale e Golena) e FPF (Fasce di Pertinenza Fluviale), o almeno, non dovrà essere concentrato entro una fascia, in destra e sinistra idraulica, che possa essere di ostacolo al naturale deflusso delle acque meteoriche e dovrà essere altresì localmente verificato che le eventuali aree di accumulo siano idonee ed evitare che l'aumento del carico possa innescare fenomeni gravitativi sui pendii;

c) per ogni intervento, quando previsto l'eventuale abbruciamento del materiale di risulta, derivante dallo sfalcio delle specie infestanti e/o dal decespugliamento del sottobosco e spalcatura delle branche, dovrà essere evitato, salvo l'osservanza di misure fitosanitarie obbligatorie, piuttosto sia prescelta la trinciatura dello stesso e distribuzione in loco per favorire l'incremento della lettiera e della sostanza organica;
d) vengano stralciati gli interventi che determinano un potenziale incremento di fruibilità delle aree in cui trovano applicazione le prescrizioni di cui alle vigenti NTA del PAI, in alternativa, la loro realizzazione, deve essere supportata da un piano di uso del sito correlato a un adeguato piano di emergenza, fondato sull'installazione di sistemi di interdizione all'accesso e di pre-allerta, in casi di previsioni meteo che evidenziano situazioni potenzialmente dannose per persone o beni esposti, da relazionare al Piano di Protezione Civile comunale e ai messaggi di allerta, bollettini di criticità e monitoraggio, della Protezione Civile Regionale;
e) le modalità di utilizzo per eventuali scopi ricreativi delle aree oggetto di intervento (precisando che gli scenari di pericolosità e di rischio dei PAI costituiscono parte integrante degli strumenti di pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali), nelle aree perimetrate a pericolosità/rischio idraulico e/o pericolosità/rischio da frana - uso libero/condizionato, interdizione - attengono alle materie di protezione civile e, pertanto, rientrano tra le competenza delle Amministrazioni all'uopo deputate; si specifica che l'uso e la fruizione di dette aree a scopi ricreativi potrà essere concessa esclusivamente qualora strettamente collegato al locale Piano di Protezione Civile e alle relative misure per la gestione delle aree in totale sicurezza della pubblica e privata incolumità;
f) durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.

Prescrizioni Specifiche

In relazione alla localizzazione degli interventi e alle interferenze degli stessi con le aree sottoposte alle norme d'uso dei PAI, nella *Tabella A* (Allegato 1) sono elencate le *Prescrizioni specifiche* da applicare ad alcuni degli interventi riportati nella *Tabella B - Quadro della*

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

compatibilità degli interventi ammissibili per la Misura 8 con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (Allegato 2).

Si specifica che in quest'ultima tabella:

- ✓ gli interventi sono identificati tramite i codici di riferimento della voce di spesa ammissibile riportata nelle linee guida delle diverse sottomisure;
- ✓ in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree sottoposte alla disciplina dei PAI e delle relative Norme Tecniche di Attuazione, è determinata, in forma schematica, l'ammissibilità e la compatibilità idrogeologica di ogni singolo intervento (valutata tenendo conto della tipologia dell'intervento - così come descritto nelle linee guida delle diverse sottomisure – e del livello di pericolosità/rischio dell'area oggetto di intervento) precisando, per gli interventi che possono potenzialmente generare un impatto sulla pericolosità/rischio del settore di territorio di riferimento, le prescrizioni specifiche per la loro realizzazione e l'eventuale necessità di sottoporre il progetto al parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale.

Si precisa che per tutti gli interventi che non sono richiamati nella succitata Tabella B; và fatto riferimento al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti NTA del PAI, con la redazione degli specifici studi di compatibilità al PAI, ove previsti.

Infine, qualora in progetto siano previsti interventi diversi da quelli ammissibili dal bando per la sottomisura, questi dovranno essere stralciati ovvero il progetto dovrà seguire il procedimento amministrativo previsto dai Piani di Bacino e di Distretto.

Alla presente si allegano:

Allegato 1: *Tabella A - Prescrizioni specifiche da applicare ad alcuni interventi individuati in Tabella B.*

Allegato 2: *Tabella B - Quadro della compatibilità degli interventi ammissibili per la Misura 8 con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione.*

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

dott. agr. Floriana La Viola
ing. Rocco Bonelli
dott. geol. Luca Buzzanca

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@pec.adb.puglia.it

Allegato 1

Tabella A - Prescrizioni specifiche da applicare ad alcuni interventi individuati in Tabella B (Allegato 2)

[dalla lettera (a) alla lettera (f) sono indicate le prescrizioni generiche]	
g	l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i;
h	la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante;
i	sia prodotta relazione dedicata al fine di testimoniare la non delocalizzabilità dell'intervento in aree esterne o a grado di pericolosità inferiore;
j	in caso di non delocalizzabilità dell'intervento previsto secondo quanto indicato alle lettera i), in accordo con i contenuti dello studio di compatibilità geologica e geotecnica, la nuova pista forestale deve essere limitata alla larghezza minima operativamente idonea agli usi forestali previsti (2,5 - 3 m), prevedendo, per quanto operativamente possibile, la pendenza trasversale verso monte;
k	non vengano realizzati scavi, rilevati e cunette in terra, gli interventi siano tali da non determinare punti di concentrazione delle acque di ruscellamento e da non compromettere la permeabilità del fondo stradale;
l	le opere, comprese le fondazioni, vengano realizzate interrate senza elementi fuori terra che possano influenzare il regime idraulico del sito di intervento;
m	le recinzioni e le cancellate, vengano realizzate a maglie larghe e sollevate dalla quota campagna di almeno 0,3 metri;
n	le opere vengano realizzate in modo che l'ordine di filo spinato più basso sia sollevato dalla quota campagna di almeno 0,3 metri;
o	l'intervento venga eseguito esclusivamente mediante impiego di autocisterne, o attrezzature ad uso manuale;
p	il progetto, corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione sulle aree a monte e a valle, venga sottoposto all'esame di questa Autorità di Bacino Distrettuale per l'acquisizione del relativo parere di competenza;
q	qualora l'intervento sia inquadrabile per le finalità da perseguire a una sistemazione dei versanti, concorrente ad aumentare le condizioni di stabilità dell'area, il progetto deve essere esaminato per una valutazione appropriata della compatibilità geologica e geotecnica. In altro caso l'intervento è da ritenersi non compatibile;
r	l'apertura di un nuovo stradello, in accordo con i contenuti dello studio di compatibilità geologica e geotecnica, deve essere sviluppata preferibilmente secondo le curve di livello, prevedendo la pendenza verso monte; comunque non siano realizzati scavi e non sia effettuata la costipazione del piano viabile al fine di non compromettere la permeabilità del fondo stradale;
s	il progetto, corredato da un adeguato studio di compatibilità geologica e geotecnica, venga sottoposto all'esame di questa Autorità di Bacino Distrettuale per l'acquisizione del relativo parere di competenza;
t	la manutenzione dei tagli acqua sia effettuata senza modificare dimensione e forma degli stessi, ove non strettamente necessaria;
u	non siano modificate dimensione e forma degli stessi;
v	l'uso delle aree oggetto di intervento sia esclusivamente destinato alla percorrenza dei mezzi destinati all'esercizio delle attività antincendio e forestali;
w	il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità geologica e geotecnica, firmato da tecnici abilitati, che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità rispetto alla realizzazione dell'intervento;
x	il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità;
y	il materiale legnoso (diametro superiore ai 5 cm) utilizzabile con l'intervento di taglio boschivo, non sia accatastato, concentrato e/o depositato anche in via temporanea, ovvero, sia allontanato con sollecitudine entro la giornata, in particolare durante eventi piovosi, individuando le aree idonee in cui questo dovrà essere raccolto, pertanto, dovranno essere escluse dall'allestimento e dal concentramento del materiale legnoso, le aree allagabili e le aree, a una distanza planimetrica sia in destra che in sinistra idraulica dall'asse del corso d'acqua, che possano risentire degli effetti del transito della piena di carattere stagionale, assicurando in tal modo che non vi sia neppure temporaneamente un ostacolo al regolare deflusso delle acque;

Allegato 1

Tabella B - Quadro della compatibilità degli interventi ammissibili per la Misura 5 con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione

Codice spesa ammissibile	Definizione procedimento	**Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico:** (*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica. (**)AFG: Alveo Fluviale e Golena. (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale. (****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.							
		AP/PI3/FPI30	**MP/PI2/FPI200**	**BP/PI1/FPI500**	**PG1/PF1/R2-R1**	**PG2/PF2/R3**	**PG3/PF3/R4**	**AFG**	**FPF**
OF 01.03 OF 01.04	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 01.05 OF 01.06	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 01.07 OF 01.08	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 01.09	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 01.10	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 01.11 OF 01.12	consentito/compatibile	no	no	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), i), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	no	no	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), i), x)
	Parere AdB DAM	-	-	no	no	no	-	-	no
OF 01.13 OF 01.14	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	no	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	-	no	no
OF 01.15	consentito/compatibile	no	no	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), i), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	no	no	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), i), x)
	Parere AdB DAM	-	-	no	no	no	-	-	no
OF 01.16 OF 01.17	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	si	no	no
OF 01.18	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	si	no	no
OF 01.19 OF 01.20	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	si	no	no
OF 01.21	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no

Tabella B - Quadro della compatibilità degli interventi ammissibili per la Misura 5 con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalla Norma Tecnica di Attuazione

Codice spesa ammissibile	Definizione procedimento	Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico: (*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica. (**)AFG: Alveo Fluviale e Golena. (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale. (****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.							
		AP/PI3/FPI30	**MP/PI2/FPI200**	**BP/PI1/FPI500**	**PG1/PF1/R2-R1**	**PG2/PF2/R3**	**PG3/PF3/R4**	**AFG**	**FPF**
OF 01.22 OF 01.23	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	si	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), q)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	si	no	no
OF 01.24 OF 01.25	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	si	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), q)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	si	no	no
OF 01.26	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	si	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), q)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	si	no	no
OF 01.27	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	si	si	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	si	no	no
OF 01.28	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	si	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	si	no	no
OF 01.32	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	si	si	si	si	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 01.33	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	si	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	si	no	no
OF 01.34	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	si	si	si	si	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 01.35	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 01.36 OF 01.37	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), g)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), g)	si	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), g)	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	si	no	no
OF 01.38 OF 01.39	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	si	si	si	si	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no

Tabella B - Quadro della compatibilità degli interventi ammissibili per la Misura 5 con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalla Norme Tecniche di Attuazione

Codice spesa ammissibile	Definizione procedimento	Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico: (*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica. (**)AFG: Alveo Fluviale e Golena. (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale. (****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.							
		AP/PI3/FPI30	**MP/PI2/FPI200**	**BP/PI1/FPI500**	**PG1/PF1/R2-R1**	**PG2/PF2/R3**	**PG3/PF3/R4**	**AFG**	**FPF**
OF 02.01a OF 02.01b	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
OF 02.02a OF 02.02b	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 02.03a OF 02.03b	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	si	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	si	no	no
OF 02.04a	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
OF 02.04b	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 02.05a	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
OF 02.05b	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 02.06a	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
OF 02.06b	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 02.07a	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
OF 02.07b	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 02.08a	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
OF 02.08b	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 02.09a	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
OF 02.09b	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 02.10	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 02.11	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 02.12	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 02.13	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 02.14a	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
OF 02.14b	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 02.15a	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
OF 02.15b	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 02.16a	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
OF 02.16b	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 02.17a OF 02.17b	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), i), y)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), i), y)	si	si	si	si	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), i), y)	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 02.18a	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
OF 02.18b	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no

Tabella B - Quadro della compatibilità degli interventi ammissibili per la Misura 5 con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalla Norme Tecniche di Attuazione

Codice spesa ammissibile	Definizione procedimento	Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico: (*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica. (**)AFG: Alveo Fluviale e Golena. (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale. (****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.							
		AP/PI3/FPI30	**MP/PI2/FPI200**	**BP/PI1/FPI500**	**PG1/PF1/R2-R1**	**PG2/PF2/R3**	**PG3/PF3/R4**	**AFG**	**FPF**
OF 02.19a OF 02.19b	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 03.01	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	si	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	si	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 03.07	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 03.09	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 03.10	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 03.11	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 03.12	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 04.01	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 04.02	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 04.04	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 04.05	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), j), s), v)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	si	no	no
OF 04.06	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), j), s), v)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	si	no	no
OF 04.07	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), j), r), s), v)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	si	no	no

Tabella B - Quadro della compatibilità degli interventi ammissibili per la Misura 5 con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalla Norme Tecniche di Attuazione

Codice spesa ammissibile	Definizione procedimento	Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico: (*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica. (**)AFG: Alveo Fluviale e Golena. (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale. (****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.							
		AP/PI3/FPI30	**MP/PI2/FPI200**	**BP/PI1/FPI500**	**PG1/PF1/R2-R1**	**PG2/PF2/R3**	**PG3/PF3/R4**	**AFG**	**FPF**
OF 04.08	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h)	si	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), j), s), v)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h)	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	si	no	no
OF 04.09	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 04.10	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), n)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), n)	si	si	si	si	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), n)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera n)
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 04.12	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), m), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), m), x)	si	si	si	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), m), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera m), x)
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 04.13	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), m), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), m), x)	si	si	si	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), m), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere m), x)
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 04.14	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 04.15	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 04.16	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 04.17	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera l)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera l)	si	si	si	si	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera l)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera l)
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 04.18	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), l), m)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), l), m)	si	si	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), l), m)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), l), m)
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 04.19 OF 04.20	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	si	si	si	si	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no

Tabella B - Quadro della compatibilità degli interventi ammissibili per la Misura 5 con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalla Norma Tecnica di Attuazione

Codice spesa ammissibile	Definizione procedimento	Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico: (*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica. (**)AFG: Alveo Fluviale e Golena. (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale. (****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.							
		AP/PI3/FPI30	**MP/PI2/FPI200**	**BP/PI1/FPI500**	**PG1/PF1/R2-R1**	**PG2/PF2/R3**	**PG3/PF3/R4**	**AFG**	**FPF**
OF 04.21 OF 04.22	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	si	si	si	si	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 05.10	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), p)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), p)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera s)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera s)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera s)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), p)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)
	Parere AdB DAM	si	si	no	si	si	si	si	no
OF 05.29, OF 05.30, OF 05.31, OF 05.32, OF 05.33, OF 05.34	consentito/compatibile	si	si	si	si	si	si	si	si
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	no	no	no
OF 06.01	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), p)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), p)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera i), s)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), p)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)
	Parere AdB DAM	si	si	no	no	no	si	si	no
OF 06.02	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g), p)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g), p)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera i), s)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g), p)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)
	Parere AdB DAM	si	si	no	no	no	si	si	no
OF 06.03	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), p)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), p)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), s)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), p)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)
	Parere AdB DAM	si	si	no	no	no	si	si	no
Ripristino di punti d'acqua, quali pescaie e cisterne esistenti	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), u), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), u), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), u), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere u), s)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), u), x)	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), u), x)
	Parere AdB DAM	no	no	no	no	no	si	no	no

(*) AP: art. 7 NTA PAI Puglia; PI3: art. 13 NTA PAI Fiume Fortore e Sinecchie; FPI30: art. 7 NTA PAI Basilicata; MP: art. 8 NTA PAI Puglia; PI2: art. 14 NTA PAI Fiume Fortore e Sinecchie; FPI200: art. 7 NTA PAI Basilicata; BP: art. 9 NTA PAI Puglia; PI1: art. 15 NTA PAI Fiume Fortore e Sinecchie; FPI500: art. 7 NTA PAI Basilicata.
(**) AFG: art. 6 NTA PAI Puglia; art. 12 NTA PAI Fiume Fortore e Sinecchie; art. 6 NTA PAI Basilicata.
(***) FPF: art. 10 NTA PAI Puglia; art. 16 NTA PAI Fiume Fortore e Sinecchie; art. 9 NTA PAI Basilicata.
(****) PG3: art. 13 NTA PAI Puglia; PF3: art. 25 NTA PAI Fiume Fortore e Sinecchie; art. 16 NTA PAI Basilicata; PG2: art. 14 NTA PAI Puglia; PF2: art. 26 NTA PAI Fiume Fortore e Sinecchie; art. 17 NTA PAI Basilicata; PG1: art. 15 NTA PAI Puglia; PF1: art. 27 NTA PAI Fiume Fortore e Sinecchie; R2-R1: art. 18, 19 NTA PAI Basilicata.

Allegato "B" alla DAdG n. 391 del 20/11/2019

Al **Responsabile della Sottomisura** ____
pec:
e p.c. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale**
segreteriapec.adb.puglia.it

Oggetto: Comunicazione per l'adesione al parere di compatibilità PAI espresso dall'AdB DAM di cui alla nota protocollo n.130026 del 12/11/2019.
Ditta/Ente Beneficiaria/o: _____
DdS n._____ Sottomisura ____

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____ **il** _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante** della Ditta/Ente Beneficiaria/o in oggetto

E

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di **Tecnico Progettista/Direttore dei Lavori** del progetto di investimenti della Ditta/Ente Beneficiaria/o in oggetto

Con riferimento alla Determina dell'Autorità di Gestione n._____ del _____ con la quale è stato acquisito il parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020.

PREMESSO

1. di aver preso visione di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. _____ del _____ avente ad oggetto l'acquisizione del parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020.

(barrare l'opzione di pertinenza)

2. ☐ Di aver già presentato istanza all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in data _____ e mezzo (PEC/posta raccomandata/consegna diretta al protocollo) _____.
   ☐ Di non aver ancora presentato istanza all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

DICHIARANO

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. medesimo

3. Che il progetto degli investimenti proposti con la Domanda di Sostegno ricade nelle fattispecie comprese nel parere di compatibilità espresso dall' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come dalle indicazioni riportate nelle successive tabelle A e B;
4. Di volere aderire al parere di compatibilità espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, e di impegnarsi ad osservare le eventuali prescrizioni in esso contenute, e nel dettaglio:
   - le prescrizioni di cui alle lettere d-e-g-i-j-p-q-r-s-w-x dello stesso parere, saranno osservate preliminarmente alla comunicazione di inizio lavori, da inoltrarsi al Responsabile della Sottomisura come da procedure vigenti;
   - le prescrizioni di cui alle lettere alle lettere a-b-c-f-h-k-l-m-n-o-t-u-v-y dello stesso parere, saranno osservate in corso d'opera e ne sarà data evidenza con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento Lavori, nonché con la domanda di saldo, da inoltrarsi ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;

(barrare l'opzione di pertinenza)

5. □ Che quanto indicato nelle tabelle A e B, corrisponde al contenuto del progetto degli investimenti proposto con la domanda di sostegno e presentato in allegato all'istanza presentata all'AdBDAM.

   □ Che quanto indicato nelle tabelle A e B, corrisponde al contenuto del progetto degli investimenti proposto con la domanda di sostegno.

Fatto a _____ il _____

Timbro e Firma del Tecnico aziendale e/o Direttore dei Lavori

Firma del Titolare/Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti

Tabella B - Quadro della compatibilità degli interventi ammissibili per la Misura 8 con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (barrare le fattispecie, riportate ai successivi quadri, interessate dal progetto degli investimenti)

Codice spesa ammissibile	Definizione procedimento	**Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico:** (*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica. (**)AFG: Alveo Fluviale e Golena. (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale. (****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.														
		AP/PI3/FPI30		**MP/PI2/FPI200**		**BP/PI1/FPI500**		**PG1/PF1/R2-R1**		**PG2/PF2/R3**		**PG3/PF3/R4**		**AFG**		**FPF**	
OF 01.03 OF 01.04	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 01.05 OF 01.06	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 01.07 OF 01.08	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 01.09	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 01.10	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 01.11 OF 01.12	consentito/compatibile	no	☐	no	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), i), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	no	☐	no	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), i), x)	☐
	Parere AdB DAM	-	☐	-	☐	no	☐	no	☐	no	☐	-	☐	-	☐	no	☐
OF 01.13 OF 01.14	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	no	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	-	☐	no	☐	no	☐
OF 01.15	consentito/compatibile	no	☐	no	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), i), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	no	☐	no	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), i), x)	☐
	Parere AdB DAM	-	☐	-	☐	no	☐	no	☐	no	☐	-	☐	-	☐	no	☐
OF 01.16 OF 01.17	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐

Quadro n. 1 di 8

Codice spesa ammissibile	Definizione procedimento	**Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico:** (*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica. (**)AFG: Alveo Fluviale e Golena. (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale. (****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.																	
		AP/PI3/FPI30		**MP/PI2/FPI200**		**BP/PI1/FPI500**		**PG1/PF1/R2-R1**		**PG2/PF2/R3**		**PG3/PF3/R4**		**AFG**		**FPF**	
OF 01.18	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 01.19 OF 01.20	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 01.21	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 01.22 OF 01.23	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), q)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 01.24 OF 01.25	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), q)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 01.26	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), q)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera h)	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 01.27	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐	si	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 01.28	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 01.32	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐

Quadro n. 2 di 8

Codice spesa ammissibile	Definizione procedimento	Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico: (*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica. (**)AFG: Alveo Fluviale e Golena. (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale. (****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.															
		AP/PI3/FPI30		MP/PI2/FPI200		BP/PI1/FPI500		PG1/PF1/R2-R1		PG2/PF2/R3		PG3/PF3/R4		AFG		FPF	
OF 01.33	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 01.34	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 01.35	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 01.36 OF 01.37	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), g)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), g)	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), g)	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 01.38 OF 01.39	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.01a OF 02.01b OF 02.02a OF 02.02b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.03a OF 02.03b	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera q)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), x)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐
OF 02.04a OF 02.04b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.05a OF 02.05b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐

Codice spesa ammissibile	Definizione procedimento	Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico: (*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica. (**)AFG: Alveo Fluviale e Golena. (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale. (****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.															
		AP/PI3/FPI30		MP/PI2/FPI200		BP/PI1/FPI500		PG1/PF1/R2-R1		PG2/PF2/R3		PG3/PF3/R4		AFG		FPF	
OF 02.06a OF 02.06b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.07a OF 02.07b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.08a OF 02.08b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.09a OF 02.09b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.10	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.11	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.12	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.13	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.14a OF 02.14b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.15a OF 02.15b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.16a OF 02.16b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐

Quadro n. 4 di 8

Codice spesa ammissibile	Definizione procedimento	**Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico:** (*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica. (**)AFG: Alveo Fluviale e Golena. (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale. (****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.															
		AP/PI3/FPI30		**MP/PI2/FPI200**		**BP/PI1/FPI500**		**PG1/PF1/R2-R1**		**PG2/PF2/R3**		**PG3/PF3/R4**		**AFG**		**FPF**	
OF 02.17a OF 02.17b	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), i), y)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), i), y)	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), i), y)	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.18a OF 02.18b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 02.19a OF 02.19b	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 03.01	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), w)	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere h), x)	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 03.07	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera o)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 03.09	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 03.10	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 03.11	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 03.12	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 04.01	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 04.02	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 04.04	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐

Quadro n. 5 di 8

Codice spesa ammissibile	Definizione procedimento	**Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico:** (*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica. (**)AFG: Alveo Fluviale e Golena. (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale. (****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.																	
		AP/PI3/FPI30		**MP/PI2/FPI200**		**BP/PI1/FPI500**		**PG1/PF1/R2-R1**		**PG2/PF2/R3**		**PG3/PF3/R4**		**AFG**		**FPF**	
OF 04.05	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), j), s), v)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	□
	Parere AdB DAM	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□	si	□	no	□	no	□
OF 04.06	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), j), s), v)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	□
	Parere AdB DAM	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□	si	□	no	□	no	□
OF 04.07	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), j), r), s), v)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), i), j), k), v)	□
	Parere AdB DAM	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□	si	□	no	□	no	□
OF 04.08	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h)	□	si	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), j), s), v)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h)	□	si	□
	Parere AdB DAM	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□	si	□	no	□	no	□
OF 04.09	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera t)	□
	Parere AdB DAM	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□
OF 04.10	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), n)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), n)	□	si	□	si	□	si	□	si	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), n)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera n)	□
	Parere AdB DAM	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□
OF 04.12	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), m), x)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), m), x)	□	si	□	si	□	si	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), m), x)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera m), x)	□
	Parere AdB DAM	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□
OF 04.13	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), m), x)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), m), x)	□	si	□	si	□	si	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), m), x)	□	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere m), x)	□
	Parere AdB DAM	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□
OF 04.14	consentito/compatibile	si	□	si	□	si	□	si	□	si	□	si	□	si	□	si	□
	Parere AdB DAM	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□	no	□

Quadro n. 6 di 8

Codice spesa ammissibile	Definizione procedimento	**Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico:** (*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica. (**)AFG: Alveo Fluviale e Golena. (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale. (****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.														
		AP/PI3/FPI30		**MP/PI2/FPI200**		**BP/PI1/FPI500**		**PG1/PF1/R2-R1**		**PG2/PF2/R3**		**PG3/PF3/R4**		**AFG**		**FPF**	
OF 04.15	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 04.16	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 04.17	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera l)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera l)	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera l)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera l)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 04.18	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), l), m)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), l), m)	☐	si	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), l), m)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), l), m)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 04.19 OF 04.20	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 04.21 OF 04.22	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g)	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐
OF 05.10	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera s)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera s)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera s)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)	☐
	Parere AdB DAM	si	☐	si	☐	no	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	no	☐
OF 05.29, OF 05.30, OF 05.31, OF 05.32, OF 05.33, OF 05.34	consentito/compatibile	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐	si	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐

Codice spesa ammissibile	Definizione procedimento	**Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico:** (*)AP/PI3/FPI30: Alta Pericolosità Idraulica, MP/PI2/FPI200: Media Pericolosità Idraulica, BP/PI1/FPI500: Bassa Pericolosità Idraulica. (**)AFG: Alveo Fluviale e Golena. (***)FPF: Fasce di Pertinenza Fluviale. (****)PG3/PF3/R4: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana molto elevata; PG2/PF2/R3: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana elevata; PG1/PF1/R2-R1: Pericolosità/Rischio Geomorfologica/da frana moderata.																
		AP/PI3/FPI30		**MP/PI2/FPI200**		**BP/PI1/FPI500**		**PG1/PF1/R2-R1**		**PG2/PF2/R3**		**PG3/PF3/R4**		**AFG**		**FPF**	
OF 06.01	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera i), s)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)	☐
	Parere AdB DAM	si	☐	si	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	si	☐	no	☐
OF 06.02	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera i), s)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera g), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)	☐
	Parere AdB DAM	si	☐	si	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	si	☐	no	☐
OF 06.03	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere i), s)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), p)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera x)	☐
	Parere AdB DAM	si	☐	si	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	si	☐	no	☐
Ripristino di punti d'acqua, quali pescaie e cisterne esistenti	consentito/compatibile	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), u), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), u), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), u), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alla lettera w)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere u), s)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), u), x)	☐	si - alle ulteriori prescrizioni previste alle lettere g), h), u), x)	☐
	Parere AdB DAM	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	no	☐	si	☐	no	☐	no	☐

(*) AP: art. 7 NTA PAI Puglia; PI3: art. 13 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; FPI30: art. 7 NTA PAI Basilicata; MP: art. 8 NTA PAI Puglia; PI2: art. 14 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; FPI200: art. 7 NTA PAI Basilicata; BP: art. 9 NTA PAI Puglia; PI1 art. 15 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; FPI500: art. 7 NTA PAI Basilicata.
(**) AFG: art. 6 NTA PAI Puglia; art. 12 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; art. 6 NTA PAI Basilicata.
(***) FPF: art. 10 NTA PAI Puglia; art. 16 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; art. 9 NTA PAI Basilicata.
(****) PG3: art. 13 NTA PAI Puglia; PF3: art. 25 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; art. 16 NTA PAI Basilicata; PG2: art. 14 NTA PAI Puglia; PF2: art. 26 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; art. 17 NTA PAI Basilicata; PG1: art. 15 NTA PAI Puglia; PF1: art. 27 NTA PAI Fiume Fortore e Saccione; R2-R1: art. 18, 19 NTA PAI Basilicata.

Quadro n. 8 di 8

Timbro e Firma del Tecnico aziendale e/o Direttore dei Lavori

Firma del Titolare/Legale Rappresentante

Tabella A - Prescrizioni specifiche da applicare (barrare le fattispecie interessate in relazione alla Tab. B)

☐	g	l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i;
☐	h	la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante;
☐	i	sia prodotta relazione dedicata al fine di testimoniare la non delocalizzabilità dell'intervento in aree esterne o a grado di pericolosità inferiore;
☐	j	in caso di non delocalizzabilità dell'intervento previsto secondo quanto indicato alle lettera i), in accordo con i contenuti dello studio di compatibilità geologica e geotecnica, la nuova pista forestale deve essere limitata alla larghezza minima operativamente idonea agli usi forestali previsti (2,5 - 3 m), prevedendo, per quanto operativamente possibile, la pendenza trasversale verso monte;
☐	k	non vengano realizzati scavi, rilevati e cunette in terra, gli interventi siano tali da non determinare punti di concentrazione delle acque di ruscellamento e da non compromettere la permeabilità del fondo stradale;
☐	l	le opere, comprese le fondazioni, vengano realizzate interrate senza elementi fuori terra che possano influenzare il regime idraulico del sito di intervento;
☐	m	le recinzioni e le cancellate, vengano realizzate a maglie larghe e sollevate dalla quota campagna di almeno 0,3 metri;
☐	n	le opere vengano realizzate in modo che l'ordine di filo spinato più basso sia sollevato dalla quota campagna di almeno 0,3 metri;
☐	o	l'intervento venga eseguito esclusivamente mediante impiego di autocisterne, o attrezzature ad uso manuale;
☐	p	il progetto, corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione sulle aree a monte e a valle, venga sottoposto all'esame di questa Autorità di Bacino Distrettuale per l'acquisizione del relativo parere di competenza;
☐	q	qualora l'intervento sia inquadrabile per le finalità da perseguire a una sistemazione dei versanti, concorrente ad aumentare le condizioni di stabilità dell'area, il progetto deve essere esaminato per una valutazione appropriata della compatibilità geologica e geotecnica. In altro caso l'intervento è da ritenersi non compatibile;
☐	r	l'apertura di un nuovo stradello, in accordo con i contenuti dello studio di compatibilità geologica e geotecnica, deve essere sviluppata preferibilmente secondo le curve di livello, prevedendo la pendenza verso monte; comunque non siano realizzati scavi e non sia effettuata la costipazione del piano viabile al fine di non compromettere la permeabilità del fondo stradale;
☐	s	il progetto, corredato da un adeguato studio di compatibilità geologica e geotecnica, venga sottoposto all'esame di questa Autorità di Bacino Distrettuale per l'acquisizione del relativo parere di competenza;
☐	t	la manutenzione dei tagli acqua sia effettuata senza modificare dimensione e forma degli stessi, ove non strettamente necessaria;
☐	u	non siano modificate dimensione e forma degli stessi;
☐	v	l'uso delle aree oggetto di intervento sia esclusivamente destinato alla percorrenza dei mezzi destinati all'esercizio delle attività antincendio e forestali;
☐	w	il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità geologica e geotecnica, firmato da tecnici abilitati, che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità rispetto alla realizzazione dell'intervento;
☐	x	il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità;
☐	y	il materiale legnoso (diametro maggiore di 5 cm) utilizzabile con l'intervento di taglio boschivo, non sia accatastato, concentrato e/o depositato anche in via temporanea, ovvero, sia allontanato con sollecitudine entro la giornata, in particolare durante eventi piovosi, individuando le aree idonee in cui questo dovrà essere raccolto, pertanto, dovranno essere escluse dall'allestimento e dal concentramento del materiale legnoso, le aree allagabili e le aree, a una distanza planimetrica sia in destra che in sinistra idraulica dall'asse del corso d'acqua, che possano risentire degli effetti del transito della piena di carattere stagionale, assicurando in tal modo che non vi sia neppure temporaneamente un ostacolo al regolare deflusso delle acque.

Timbro e Firma del Tecnico aziendale e/o Direttore dei Lavori

Firma del Titolare/Legale Rappresentante

Allegato "C" alla DAdG n. 391 del 20/11/2019

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UC Ufficio Coordinamento STP - Bari/Foggia (sede Foggia)
AOO_064/PROT
14/11/2019 - 0017520

Regione Puglia
Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali – Servizio Risorse Forestali
d.campanile@regione.puglia.it

Regione Puglia
All'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020
autoritadigestionepsr@regione.puglia.it

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale
direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Capo di Gabinetto del Presidente G.R.
capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO : Interventi relativi alla Misura 8 del PSR 2014/2020 - "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" richiesta di parere di compatibilità idraulica D.leg 112/1998 Richiesta di parere idraulico ai sensi del R.D. 25.07.1904 n. 523.

In riscontro alla nota di codesto Servizio Risorse Forestali n 11496 del 7/11/2019, si comunica che questo Servizio in qualità di Autorità Idraulica si esprime in via preliminare sulla sussistenza delle condizioni per il rilascio dell'autorizzazione idraulica a termine del R.D. 25.07.1904 n. 523, mentre per la realizzazione e manutenzione delle eventuali opere di attraversamento rilascia concessone demaniale, giusta gli artt. 120 e 125 del R.D. 11.12.1933 nr. 1775, con l'obbligo di corrispondere un canone annuale, in favore della REGIONE PUGLIA, giusta l'art. 86 e 89 del Dlgs 31.3.1998 nr. 112.

Il Parere/Autorizzazione idraulica, viene espresso a termine dell'art. 57 del R.D. 25.07.1904 n. 523, per lavori correlati agli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche, ovvero per i progetti di modificazione di argini e per costruzione e modificazione di altre opere di qualsiasi genere che possano direttamente o indirettamente influire sul regime dei corsi d'acqua.

Per quanto concerne il rilascio della concessione per l'occupazione di terreni demaniali, il provvedimento è nella competenza dei Consorzio di Bonifica per le aree ricadenti nei relativi comprensori in gestione, in applicazione della L.R. 13/03/2012 n. 4 per quanto disposto dal Regolamento Regionale 1/08/2013 n. 17, mentre restano nella competente di questa Sezione, le occupazioni di terreni demaniali, con obbligo di corrispondere un canone annuale in favore della REGIONE PUGLIA, giusta l'art. 86 ed 89 del Dlgs 31.3.1998 nr. 112.

Il parere/autorizzazione idraulica ovvero l'eventuale ottenimento di concessione, non può essere considerato come assunto per semplice dichiarazione di impegno delle parti ma può esplicitarsi solo successivamente alla presentazione di un progetto definitivo dei lavori da eseguire.

Sezione Lavori pubblici – Servizio Autorità Idraulica – Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064
mail: l.panettieri@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITA' IDRAULICA

Pur tuttavia, occorre evidenziare che quanto richiesto in forma generalizzata sugli interventi correlati alla Misura 8, per quanto attiene alle singole sotto misure relative 8.3 – 8.4- 8.5- 8.6 del PSR 2014 -2020, non sempre necessita di un parere/autorizzazione idraulica.

Nello specifico gli interventi previsti nelle:

Misura 8.3, Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 4;

Misura 8.4, Azione 1, Azione 2, Azione 3, Azione 5;

Misura 8.5, Azione 1;

Misura 8.6 Azione 1, Azione 2, Azione 3;

per quanto riportato nella loro intestazione, si possono ritenere escluse dall'acquisizione di parere art. 57 del R.D. 523/1904 da parte di questo Servizio non prevedendo lavori di regimentazione idraulica su corsi d'acqua.

Nello specifico gli interventi previsti nelle:

Misura 8.3 Azione 5;

Misura 8.4 Azione 4;

Misura 8.5 Azione 2, Azione 3,

per quanto riportato nella loro intestazione:

possono ritenersi esclusi dall'acquisizione di parere art. 57 del R.D. 523/1904 da parte di questo Servizio unicamente nel caso gli stessi restano limitati al recupero naturale delle sezioni e profili originali dei corsi d'acqua.

Per gli stessi interventi correlati alle stesse Misura 8.3 Azione 5; Misura 8.4 Azione 4; Misura 8.5 Azione 2, Azione 3, 4, nel caso dovessero comportare la risezionatura e riprofilatura delle scarpate o dei cigli spondali o l'allargamento del corso d'acqua, ovvero la realizzazioni di vasche di calma o altra tipologia di opere che modifichi la dinamica fluviale rispetto al suo stato originale o comunque la realizzazione di opere di regimentazione idraulica o che comportino una diversa regimentazione idraulica, si prescrive l'ottenimento preventivo del parere/autorizzazione idraulica ai sensi dell'art. 57 del R.D. 523/1904 di competenza di questa Sezione.

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Leonardo Panettieri)

Il Dirigente
(Ing. Antonio Pulli)

www.regione.puglia.it

Sezione Lavori pubblici – Servizio Autorità Idraulica – Funzionario istruttore: Ing. Leonardo Panettieri
Sede di Foggia Indirizzo: Via A. Volta n. 13 - 71121 – Foggia - Tel: 0881 706086- Fax: 0881 706064
mail: l.panettieri@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 20 novembre 2019, n. 392

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste";
Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento";
Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali";
Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici";
Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici";
Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali".
Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D. Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo/Misura/Sottomisura/Operazione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia, nonché la DAdG n. 65 del 12/05/2017 con la quale sono stati prorogati al 31/12/2017 e la DAdG n. 294 del 12/12/2017 con la quale sono stati prorogati al 31/12/2018 gli incarichi richiamati.

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la DAdG n. 130 del 14/05/2019 con la quale è stata conferita al Dirigente del Servizio Risorse Forestali la delega al coordinamento e supervisione delle Misure forestali del PSR Puglia 2014-2020, riferite alla Misura 8, articolata nelle sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6.

VISTA la DGR n. 2050 dell'11.11.2019, con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha conferito alla Dott.ssa Rosa Fiore, l'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" ai sensi dell'art. 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015, n. 443.

VISTA la DGR n. 2051 dell'11.11.2019 con la quale la Dott.ssa Rosa Fiore è stata nomina "Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020".

Sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili delle Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale delle Regione Puglia ai fini delle concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativamente all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, n. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 193 del 12 settembre 2019, così come modificati ed integrati.

VISTA la scheda della Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste " e delle Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 vigenti nella versione n.8 del PSR Puglia 2014 – 2020, aggiornata a seguito di modifiche apportate ai sensi del Reg. 1305/2013, art. 11, lett. c, per correzioni puramente materiali o editoriali, adottata dalla Commissione europea in data 02.05.2019.

VISTO il Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019 recante "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", ed i relativi atti amministrativi regionali che dettano la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014 e del Reg. (UE) n. 640/2014.

CONSIDERATO che:

- Per la Sottomisura 8.1 con DAdG n. 100 del 16/06/2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22/06/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS), successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 182 del 19/07/2017, n. 191 del 29/09/2017, n. 249 del 14/11/2017, n. 291 del 11/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.1 con DAdG n. 132 del 30/06/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n. 199 del 09/10/2017;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 101 del 16/06/2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22/06/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 183 del 19/07/2017, n. 190 del 29/09/2017, n. 248 del 14/11/2017, n. 292 del 11/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 133 del 06/07/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n. 200 del 09/10/2017;
- Per le Sottomisure 8.1 e 8.2 con DAdG n. 207 del 16/10/2017 è stato approvata la Revisione delle Linee

Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;

- Per la Sottomisura 8.1 con DAdG n. 106 del 24/04/2019 è stato approvato il 1° elenco provvisorio delle DdS ammissibili e delle ulteriori DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 210 del 02/10/2018 e n.379 del 31/10/2019 sono state aggiornate le graduatorie delle domande ammissibili, precedentemente approvate con DAG n.81/2018, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 15 del 06/02/2019, n. 62 del 28/03/2019, n. 123 del 10/05/2019, n.168 del 12/06/2019, n.186 del 21/06/2019, n.229 del 12/07/2019, sono state approvate le concessioni degli aiuti per i beneficiari in possesso dei requisiti della cantierabilità degli interventi;
- Per la Sottomisura 8.2 con DAdG n. 18 del 14/02/2019 sono state approvate le "Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazioni della Spesa e di Erogazione del Sostegno", che vengono sostitute dall'allegato A al presente provvedimento;
- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 144 del 10/07/2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20/07/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 203 del 16/10/2017, n. 210 del 18/10/2017, n. 263 del 27/11/2017, n. 289 del 07/12/2017, n. 304 del 20/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 213 del 19/10/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;
- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 49 del 18/03/2019, successivamente modificata con la DAdG n.377 del 31/10/2019 è stato approvato l'elenco delle DdS ammissibili e delle ulteriori DdS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
- Per la Sottomisura 8.3 con DAdG n. 322 del 04/10/2019 e n.331 del 09/10/2019 sono state approvate le concessioni degli aiuti per i beneficiari in possesso dei requisiti della cantierabilità degli interventi;
- Per la Sottomisura 8.4 con DAdG n. 148 del 17/07/2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20/07/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.204 del 16/10/2018, n.262 del 27/11/2019, n.288 del 07/12/2017, n.305 del 20/12/2017;
- Per la Sottomisura 8.4 con DAdG n. 212 del 19/10/2017 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente;
- Per la Sottomisura 8.4 con DAdG n. 243 del 24/07/2019 è stata approvata la graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
- Per le Sottomisure 8.3 e 8.4 con DAdG n. 217 del 25/10/2017 sono state approvate le *Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi*, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 264 del 27/11/2017, pubblicato nel BURP n. 135 del 30/11/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle DdS, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.42 del 20/02/2018, n.62 del 14/03/2018;

- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 26 del 19/01/2018 è stato approvato il Formulario degli Interventi con le relative procedure di utilizzo e manuale utente, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n.37 del 06/02/2018;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 253 del 06/08/2019 è stata approvata la graduatoria delle Ditte/Enti ammissibili a seguito di istruttoria ed ammissione di ulteriori DdS all'istruttoria tecnico-amministrativa, per le quali, a seguito dell'acquisizione dei titoli abilitativi, e della conseguente emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, dovranno applicarsi le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
- Per la Sottomisura 8.5 con DAdG n. 217 del 25/10/2017 sono state approvate le *Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi*, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi degli interventi previsti;

FERMO RESTANDO quanto stabilito nei singoli Avvisi Pubblici per la presentazione delle DdS e nei conseguenti atti amministrativi, si riportano nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, le "***Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti concessi a valere sulle Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 del PSR Puglia 2014 – 2020***".

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- **di approvare**, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Allegato A "*Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulle Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 del PSR Puglia 2014 – 2020"*, composto da n. 43 (quarantatre) facciate, parte integrante del presente provvedimento.
- **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel predetto Allegato A, si rimanda alle schede delle singole Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 del PSR Puglia 2014-2020, alle disposizioni dell'Avviso, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
(Marcello Marabini)

Il Responsabile delle Sottomisure 8.2, 8.3, 8.4
(Giuseppe Vacca)

Il Responsabile della Sottomisura 8.5
(Cosimo Campobasso)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta,

DETERMINA

- **di prendere atto** e condividere tutto quanto riportato in narrativa e che qui si intende integralmente trascritto;
- **di approvare**, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Allegato A "*Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulle Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 del PSR Puglia 2014 – 2020"*, composto da n. 43 (quarantatre) facciate, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel predetto Allegato A, si rimanda alle schede delle singole Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 del PSR Puglia 2014-2020, alle disposizioni del corrispondente Avviso, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale della Regione Puglia www.psr.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate e da un "Allegato A" costituito da n. 43 (quarantatre) facciate.

Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali
PSR Puglia 2014 - 2020

(Dott. Domenico Campanile)

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"

Sottomisura 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento

Sottomisura 8.2 Sostegno per impianto e mantenimento dei sistemi agroforestali

Sottomisura 8.3 Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici

Sottomisura 8.4 Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Sottomisura 8.5 Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

DISPOSIZIONI PROCEDURALI:

MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO

Allegato "A" alla DAdG n. 392 del 20.11.2019

_

INDICE

PREMESSA ... 3
1. PROVVEDIMENTO DI AMMISSIBILITA' E DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI ... 3
1.1 Provvedimento di ammissibilità agli aiuti della sottomisura ... 3
1.2 Provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura ... 3
2. IMPEGNI e ALTRI OBBLIGHI ... 4
3. TERMINI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ... 9
3.1 Comunicazione di inizio lavori ... 9
3.2 Termini per la prenotazione delle piantine forestali (interventi di imboschimento, rinfittimento/rinfoltimento) ... 9
3.3 Presentazione delle domande di pagamento e relativi termini ... 10
3.4 Termine per la conclusione degli interventi ... 10
4. MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ... 10
4.1 Forniture ed imprese esecutrici ... 10
4.2 Varianti e adattamenti tecnici in corso d'opera ... 13
4.3 Cause di Forza maggiore e circostanze eccezionali ... 14
5. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE ... 15
6. RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI ... 16
6.1 Domande di pagamento e procedura Antimafia ... 16
6.2 Domanda di pagamento dell'anticipo fino al 50% ... 17
6.3 Domanda di pagamento dell'acconto ... 17
6.4 Monitoraggio dell'avanzamento del progetto in assenza di domande di pagamento di anticipi e/o acconti ... 19
6.5 Domanda di pagamento del saldo finale ... 21
6.6 Gestione delle proroghe ... 22
6.7 Istruttoria e controlli delle Domande di pagamento ... 24
7. COMUNICAZIONI CON IL PUBBLICO E RIFERIMENTI ... 26
ALLEGATO 1 ... 27
ALLEGATO 2 ... 28
ALLEGATO 3 ... 30
ALLEGATO 4 ... 33
ALLEGATO 5 ... 35
ALLEGATO 6 ... 36
ALLEGATO 7 ... 37
ALLEGATO 9 - DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI FINANZIATI ... 39
ALLEGATO 10 - DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO ... 41
ALLEGATO 11 - DICHIARAZIONI CONGIUNTE DEL TECNICO E DEL BENEFICIARIO ... 43

PREMESSA

Con il presente atto si disciplina il complesso delle regole e delle procedure che dovranno essere osservate dai beneficiari delle sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 ai fini dell'erogazione degli aiuti concessi, ferme restando le disposizioni e le procedure già definite con i precedenti atti amministrativi (Linee Guida di sottomisura, bandi per la presentazione delle domande di sostegno e conseguenti provvedimenti dell'AdG PSR Puglia 2014-2020).

Tali regole si applicano anche ai beneficiari degli aiuti destinatari di eventuali provvedimenti di concessione già emessi alla data di pubblicazione del presente atto sul BURP.

I singoli beneficiari, con la prima domanda di pagamento, dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione secondo il modello riportato all'Allegato 1, con la quale si attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente provvedimento e di accettare le condizioni ivi riportate, nonché le eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Tale allegato è da presentare unitamente alla documentazione di cui al successivo par. 1.2.

1. PROVVEDIMENTO DI AMMISSIBILITA' E DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI

I bandi per la presentazione delle domande di sostegno ed i conseguenti atti amministrativi prevedono l'emissione di provvedimenti amministrativi, adottati con Determine dell'Autorità di Gestione, di ammissibilità agli aiuti e di concessione degli aiuti secondo quanto di seguito precisato:

1.1 Provvedimento di ammissibilità agli aiuti della sottomisura

I provvedimenti di ammissibilità vengono emessi a conclusione degli esiti istruttori dei singoli progetti, secondo le procedure stabilite nel bando per la presentazione delle domande di sostegno e nei successivi atti amministrativi.

Il provvedimento di ammissibilità riporta il dettaglio della tipologia di investimenti ammissibili, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti.

Tali provvedimenti, ove pertinenti, sono condizionati:

- alla presentazione, entro 180 gg dalla loro emanazione, di copia del Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente (per i candidati ammissibili in possesso di una superficie boscata accorpata di estensione superiore a 50 ettari);
- alla presentazione delle copie delle istanze finalizzate al conseguimento dei titoli abilitativi;
- all'acquisizione e verifica della check list appalti di cui alla DAG n.9 del 31/01/2019, per gli Enti Pubblici.

1.2 Provvedimento di concessione agli aiuti della sottomisura

Al completamento dei controlli di ammissibilità previsti dai singoli bandi, e dell'acquisizione:

a) del Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente, ove pertinente;

b) dei titoli abilitativi conseguiti per la cantierabilità degli interventi;

c) per gli Enti Pubblici, degli atti di gara d'appalto anche in considerazione delle semplificazioni introdotte con la Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri") con l'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria;

d) Elaborati grafici di progetto esecutivo a seguito dei titoli abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno (DdS);

e) Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa definitivi, a seguito dei titoli abilitativi conseguiti e dell'eventuale procedura di gara d'appalto, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS;

f) Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti relativi già trasmessi per la fase di istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS.

I provvedimenti di concessione agli aiuti della sottomisura, completi dei dati del Codice Unico di Progetto (CUP), che identifica univocamente il progetto finanziato a carico del FEASR, sono comunicati a mezzo PEC ai soggetti beneficiari.

In allegato alla suddetta comunicazione di concessione, qualora non sia già stato precedentemente trasmesso, il Responsabile della Sottomisura (RSM) dovrà trasmettere al beneficiario:

g) il computo metrico e quadro riepilogativo approvati (ovvero il formulario degli interventi) a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa.

Nel caso in cui, rispetto al formulario degli interventi allegato alla DdS, a seguito delle verifiche istruttorie, non ci siano state variazioni nell'entità degli interventi e delle singole voci di costo, rimangono validi ed approvati i documenti precedentemente indicati alle lettere d) - e), e ne viene data informativa nella suddetta PEC di comunicazione della concessione.

2. IMPEGNI e ALTRI OBBLIGHI

I soggetti beneficiari degli aiuti delle Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5, destinatari del provvedimento di concessione degli aiuti, dovranno assumere e mantenere gli *Impegni ed Altri Obblighi* previsti dagli Avvisi Pubblici e dai conseguenti atti amministrativi e che vengono di seguito riepilogati, con riferimento a quanto implementato nel sistema VCM Agea ed alle relative sanzioni amministrative in caso di violazioni:

Sottomisura con relativo ICO indicato nel VCM		Tipologia di sanzione	Regola di applicazione della sanzione	Campo di applicazione
8.1, 8.2 - IC14605; 8.3 - IC15515; 8.4 - IC15700; 8.5 - IC17949	Realizzazione del programma di investimenti oggetto della concessione	Esclusione /Revoca	Non ammissibilità degli eventuali investimenti NON previsti dal computo metrico approvato con la concessione degli aiuti. In caso di progetti che si concludono con una percentuale di realizzazione inferiore all'80% della relativa spesa ammessa agli aiuti, si determina la revoca (fatte salve le eventuali cause di forza maggiore).	Domande di Acconto e di Saldo
8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 - IC9143; 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 - IC7436; 8.5 - IC17957	Presenza di un conto corrente dedicato attivato prima dell'avvio dei pagamenti	Esclusione	Non ammissibilità delle voci di spesa non pagate attraverso il c/c dedicato	Domande di Acconto e Saldo
8.1 e 8.2 - IC14606; 8.3 - IC15516; 8.4 - IC15703; 8.5 - IC17950	Conformità degli interventi realizzati	Esclusione	Non ammissibilità degli eventuali interventi NON conformi alla concessione degli aiuti	Domande di Acconto
8.1, 8.2 - IC4085; 8.3 - IC15517; 8.4 - IC15701; 8.5 - IC17951	Tipologia degli interventi ammissibili	Esclusione /Revoca	Non ammissibilità degli eventuali interventi NON approvati con la concessione degli aiuti	Domande di Acconto e Saldo

Sottomisura con relativo ICO indicato nel VCM		Tipologia di sanzione	Regola di applicazione della sanzione	Campo di applicazione
8.1, 8.2, 8.3 e 8.4 - IC14594; 8.5 - IC17961	Impiegare materiale di propagazione delle specie autoctone consentite, munito di certificazione di origine e fitosanitaria, in conformità alle disposizioni vigenti	Esclusione /Revoca	Non ammissibilità (esclusione) delle eventuali voci di spesa riferite a piante NON conformi alle norme di certificazione.	Domande di Acconto e Saldo
8.1, 8.2, 8.3 e 8.4 - IC4078; 8.5 - IC17952	Completezza formale e documentale della DdP (anticipo/acconto/saldo)	Esclusione	Non ammissibilità delle voci di costo per i quali la documentazione NON risulti completa	Domande di Anticipo, Acconto e Saldo
8.1 e 8.2 - IC14574; 8.3 - IC15518; 8.4 - IC15702; 8.5 - IC17954	Condizioni di ammissibilità delle spese	Esclusione /Revoca	Non ammissibilità delle eventuali voci di spesa NON conformi alla concessione degli aiuti	Domande di Acconto e Saldo
8.1 e 8.2 - IC4087; 8.3 - IC15740; 8.4 - IC15699; 8.5 - IC17953	Mantenimento della posizione utile in graduatoria alla fine della concessione del contributo.	Revoca	Eventuali riduzioni di punteggio al di sotto del punteggio limite della graduatoria di ammissibilità ai fini della concessione degli aiuti determina la non ammissibilità DdS e la conseguente Revoca degli aiuti	Domande di Anticipo, Acconto e Saldo
8.1, 8.2, 8.3 e 8.4 - IC14592; 8.5 - IC17959	Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti	Revoca	Non ammissibilità DdS - Revoca degli aiuti	Domande di Acconto (controlli in loco) e Domande Saldo (controllo in situ)
8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 - IC9165	Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (Verifica della documentazione in materia di sicurezza sul lavoro: Attestato RSPP e DVR per i casi di pertinenza)	Revoca	Non ammissibilità DdS - Revoca degli aiuti	Domande di Acconto e Saldo
8.1, 8.2, 8.3 e 8.4 - IC14863; 8.5 - IC17955; 8.6 - IC24931.	Divieto di doppio finanziamento, divieto di richiesta o beneficio di altro finanziamento pubblico per la medesima operazione	Esclusione /Revoca	Non ammissibilità degli eventuali interventi che risultano finanziati con altri fondi	Domande di Acconto e Saldo

Sottomisura con relativo ICO indicato nel VCM		Tipologia di sanzione	Regola di applicazione della sanzione	Campo di applicazione
8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.6 - IC14603; 8.5 - IC17969	Non produrre false dichiarazioni	Revoca	Non ammissibilità DdS - Revoca degli aiuti	Domande di Anticipo, Acconto e Saldo. controlli ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
8.1 - IC14851	Mantenimento della superficie oggetto di imboschimento stabilita nella concessione degli aiuti	Esclusione	Non ammissibilità delle eventuali superfici oggetto di intervento NON conformi alla concessione degli aiuti	Domande di Acconto e Saldo
8.2 - IC14976	Mantenimento della superficie oggetto di intervento stabilita nella concessione degli aiuti	Esclusione /Revoca	Non ammissibilità delle eventuali superfici oggetto di intervento NON conformi alla concessione degli aiuti	Domande di Acconto e Saldo
8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e IC2463 Da unificare per Enti Pubblici	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Bando di gara e Capitolato d'oneri	Riduzione graduale	Non ammissibilità delle eventuali voci di spesa NON conformi alla concessione degli aiuti	Domande di Acconto e Saldo
8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 IC2465 Da unificare per Enti Pubblici	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Valutazione delle offerte	Riduzione graduale	Non ammissibilità delle eventuali voci di spesa NON conformi alla concessione degli aiuti	Domande di Acconto e Saldo
8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 IC2466 Da unificare per Enti Pubblici	Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Attuazione del contratto	Riduzione graduale	Non ammissibilità delle eventuali voci di spesa NON conformi alla concessione degli aiuti	Domande di Acconto e Saldo
8.1, 8.2, 8.3, 8.4 IC14860; 8.5 - IC17964	Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti	Revoca	Revoca degli aiuti	ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
8.3 - IC15520 8.4 - IC15705 e 8.5 - IC17983	Impegno alla inalienabilità e destinazione d'uso secondo quanto previsto dalla concessione degli aiuti	Revoca	Revoca degli aiuti	ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)

Sottomisura con relativo ICO indicato nel VCM		Tipologia di sanzione	Regola di applicazione della sanzione	Campo di applicazione
8.1 - IC14598	Prosecuzione degli impegni previsti per la presentazione delle DdS/DdP per la manutenzione ed i mancati redditi, secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione ed eventuali atti correlati	Esclusione /Revoca	Esclusione dal pagamento delle annualità interessate dalla violazione per la mancata esecuzione degli interventi di manutenzione previsti.	Domande per il pagamento dei premi annualità di manutenzione (domande misure a superficie), successive al collaudo dell'impianto.
8.2 - IC14978	Prosecuzione degli impegni previsti per la presentazione delle DdS/DdP per le manutenzioni, secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione ed eventuali atti correlati	Esclusione /Revoca	Esclusione dal pagamento delle annualità interessate dalla violazione per la mancata esecuzione degli interventi di manutenzione previsti	Domande per il pagamento dei premi annualità di manutenzione (domande misure a superficie), successive al collaudo dell'impianto.
8.1 e 8.2 - IC13284; 8.3 - IC15521; 8.4 - IC15704; 8.5 - IC17958	Osservare i termini e le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati*	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Anticipo, Acconto e Saldo
8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 - IC1437 STD	Adeguata pubblicità dell'investimento - controllo in situ	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Acconto e Saldo
8.1, 8.2, 8.3, 8.4 - IC14600; 8.5 - IC17963	Comunicare, a mezzo P.E.C., al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal bando e dai successivi atti amministrativi correlati	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Anticipo, Acconto e Saldo
8. 1 e 8.2 IC1026	Requisiti minimi in materia ambientale (art. 6 del reg. 807/14)	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Acconto e Saldo
8.1 - IC14595	Per i boschi misti a ciclo illimitato (Az. 1), presentare, alla conclusione del progetto di imboschimento, l'istanza di cambio di destinazione d'uso a bosco (ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale con l'uso del suolo corrispondente all'imboschimento eseguito)	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Acconto e Saldo
8.1 - IC14597	Presentazione di un Piano di Gestione Forestale o Strumento Equivalente, in allegato alla DdP del saldo, qualora, in seguito all'imboschimento, si superi una superficie boscata accorpata di 50 Ha	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Saldo

**cfr. Avvisi Pubblici: SM 8.1 par.10 lett.b DAG n.100/2017 e ss.mm.ii.; SM 8.2 par.10 lett. b DAG n.101/2017 e ss.mm.ii. e par. 10 lett.b DAG n. 279/2018 e ss.mm.ii.; SM 8.3 par.11 lett.b DAG n.144/2017 e ss.mm.ii.; SM 8.4 par.11 lett.b DAG n.148/2017 e ss.mm.ii.; SM 8.5 par.11 lett.b DAG n.264/2017 e ss.mm.ii.;*

Sottomisura con relativo ICO indicato nel VCM		Tipologia di sanzione	Regola di applicazione della sanzione	Campo di applicazione
8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 - IC9163	Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e RR 31 del 27 novembre 2009	Riduzione Graduale/ Revoca	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande di Acconto e Saldo
8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 - IC12085	Adeguata pubblicità dell'investimento - controllo ex-post	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Ex-post ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
8.1 e 8. 2 IC14596	Gestione del sistema agro-forestale finanziato secondo le prescrizioni tecniche impartite dalla Regione in sede di collaudo dell'impianto	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Domande annuali di pagamento per gli interventi di manutenzioni (post collaudo degli impianti)
8.1 - IC14901	Mantenimento della destinazione di bosco a ciclo illimitato - Azione 1	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Ex-post ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
8.1 - IC14902	Mantenimento della destinazione di arboricoltura da legno a ciclo medio lungo (40-45 anni) - Azione 2	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Ex-post ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
8.1 - IC14903	Mantenimento della destinazione di piantagioni a ciclo breve (massimo 20 anni) - Azione 3	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Ex-post ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
8.3 IC15519; 8.4 IC15706	Gestione delle superfici oggetto di intervento secondo le prescrizioni tecniche impartite dalla Regione in sede di collaudo delle opere	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Ex-post ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)
8.1 e 8.2 - IC14905; 8.3 - IC15738 8.4 - IC15705 8.5 - IC17965	Rispetto del Piano di Coltura e Conservazione	Riduzione Graduale	Riduzione graduale con criterio di proporzionalità rispetto all'inadempienza rilevata	Ex-post ex-post (5 anni successivi al pagamento del saldo)

In termini generali, la verifica dei suddetti *Impegni* ed *Altri Obblighi* sarà eseguita nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle Domande di Pagamento (DdP), secondo quanto previsto dal Reg (UE) n. 809/2014.

In caso di violazione degli impegni ed altri obblighi, saranno applicate sanzioni in termini di riduzione graduale dell'aiuto, con criteri di proporzionalità fino alla revoca dell'aiuto, secondo quanto sarà definito con apposita Delibera di Giunta Regionale in attuazione del Decreto Ministeriale 17 gennaio 2019 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

In tutti i casi è fatto obbligo di mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dagli Avvisi Pubblici fino alla liquidazione della domanda di saldo, in quanto ai sensi dell'Art. 13. D.M. 17/01/2019 "*ai fini e per gli effetti dell'art. 35, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione europea, il sostegno richiesto e rifiutato o recuperato integralmente se non sono rispettati ì criteri di ammissibilità*".

3. TERMINI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

La tempistica di esecuzione degli interventi è correlata alle fasi procedurali preliminari all'inizio dei lavori ed al rispetto dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità (titoli abilitativi) e, ove pertinente, alla conclusione delle procedure di appalto pubblico.

3.1 Comunicazione di inizio lavori

In seguito all'emissione delle concessioni degli aiuti, i singoli beneficiari, dovranno presentare la comunicazione di inizio lavori al Responsabile della Sottomisura (RSM) a mezzo PEC.

Il termine per la presentazione della comunicazione di inizio lavori è fissato entro i successivi 30 giorni dalla ricezione della PEC di comunicazione della Determina di concessione degli aiuti. Eventuali deroghe a tale termine possono essere giustificate dal rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti in sede di rilascio dei pareri/titoli abilitativi, qualora tali prescrizioni riguardino la fase antecedente all'inizio dei lavori.

Si evidenzia che la comunicazione di inizio lavori, dovrà essere coerente, ove pertinente, ad analoghe comunicazioni per gli adempimenti relativi ad altre norme (urbanistica, paesaggistica, vincolistica specifica per l'ambito di intervento, nonché di natura fiscale e previdenziale), nonché con la documentazione contabile e amministrativa (fatture e documenti equipollenti, ricevute di pagamento, ecc.).

Con la comunicazione di inizio dei lavori sarà indicata, ove pertinente, secondo quanto specificato al successivo par.4.1, l'impresa esecutrice dei lavori risultante iscritta all'Albo Regionale delle Imprese Boschive, con i relativi estremi di iscrizione, nonché il Direttore dei Lavori incaricato dal beneficiario.

Eventuali variazioni, in corso d'opera, delle imprese boschive esecutrici dei lavori e/o del Direttore dei Lavori dovranno essere comunicata al RSM a mezzo PEC.

3.2 Termini per la prenotazione delle piantine forestali (per gli interventi di imboschimento, rinfittimento/rinfoltimento)

Per quanto attiene agli interventi, ammessi agli aiuti, di imboschimento, rinfittimento/rinfoltimento, che prevedono la messa a dimora delle piantine, secondo le specie previste dalle Linee Guida di sottomisura, ed approvate e/o modificate in sede di acquisizione dei titoli abilitativi:

a) i beneficiari interessati, entro 45gg dall'erogazione dell'anticipo sul c/c dedicato da parte dell'OP AGEA, dovranno provvedere ad eseguire l'ordinativo delle piantine da mettere a dimora;

b) entro di successivi 15gg, gli stessi beneficiari, dovranno comunicare l'avvenuta prenotazione delle piantine trasmettendo, a mezzo PEC al RSM:

- Copia della/e fattura/e di acconto per la prenotazione delle piantine;
- ricevuta/e di pagamento con dettaglio dell'estratto conto del conto corrente dedicato da cui si evinca l'esecuzione dell'operazione;
- dichiarazione/i liberatoria/e del/i fornitore/i per le suddette fatture di acconto.
- dichiarazione/i del/i fornitore/i attestante/i la conformità del materiale di propagazione per la certificazione di origine e fitosanitaria come previsto dal bando e dalle Linee Guida di Sottomisura.

Nel caso di Enti Pubblici, la suddetta documentazione dovrà essere coerente con la documentazione relativa alle procedure di appalto espletate ai sensi delle vigenti normative.

Le operazioni di prenotazione delle piantine ed i relativi documenti contabili potranno essere oggetto di domanda di pagamento dell'acconto per stato di avanzamento lavori, secondo quanto successivamente specificato al par. 6.3.

3.3 Presentazione delle domande di pagamento e relativi termini

Per quanto attiene alla presentazione delle domande di pagamento, con l'allegata documentazione, ed ai relativi termini, si rimanda al successivo par. 6.

3.4 Termine per la conclusione degli interventi

Il termine per la conclusione degli interventi ammessi al sostegno con la concessione degli aiuti è fissato entro 18 mesi dallo stesso provvedimento di cui al precedente par.1.2.

Al fini della valutazione dei termini per la conclusione degli interventi, ogni singolo progetto si intende concluso qualora sussistano contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

i. Tutti gli interventi ammessi ai benefici risultino terminati, comprese le spese generali;

ii. Tutte le relative fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per i suddetti interventi risultino regolarmente emesse;

iii. Tutti i pagamenti, relativi ai suddetti interventi e corrispondenti fatture, risultino saldati.

I lavori e/o le opere ammessi ai benefici devono essere ultimati entro i termini fissati nel Provvedimento di Concessione degli Aiuti, salvo proroghe autorizzate, e la Domanda di Pagamento del Saldo deve essere presentata, secondo quanto specificato al successivo paragrafo 5.4.

Si evidenzia che la fine dei lavori, dovrà essere coerente, ove pertinente, ad analoghe comunicazioni per gli adempimenti relativi ad altre norme (urbanistica, paesaggistica, vincolistica specifica per l'ambito di intervento, nonché di natura fiscale e previdenziale), nonché con la documentazione contabile e amministrativa (fatture e documenti equipollenti, ricevute di pagamento, ecc.).

4. MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

4.1 Forniture ed imprese esecutrici

Gli interventi finanziati dalle sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5 comprendono, in termini generali, lavori e forniture secondo le voci di costo approvate nel computo metrico e nel quadro riepilogativo di spesa (ovvero Formulario degli Interventi) allegato alla comunicazione di concessione degli aiuti, di cui alla lett. g) del precedente par.1.2.

Per quanto attiene ai **soggetti privati**, i lavori e le forniture saranno realizzati da imprese terze di fiducia del beneficiario, sulla base dei preventivi prescelti in fase di candidatura ai bandi. Per i casi di cambio di fornitore, rispetto ai preventivi precedentemente selezionati, non necessita alcuna autorizzazione, purché rimangano invariate la natura delle forniture ed i limiti di costo precedentemente determinati, fatti salvi i casi di varianti approvate.

Per quanto attiene agli **Enti Pubblici**, i lavori e le forniture dovranno essere realizzati da imprese terze selezionate nel rispetto delle procedure di gara d'appalto, anche in considerazione delle semplificazioni introdotte con la Legge n. 55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 ***"Sblocca Cantieri***").

Ai sensi del Regolamento Regionale n.3 del 3/03/2016, di modifica al Regolamento Regionale n.9 del 3/05/2013, i lavori di imboschimento (8.1) ed allestimento dei sistemi agro-forestali (8.2) ed i lavori selvicolturali (8.3, 8.4 e 8.5), dovranno essere eseguiti da **imprese risultanti regolarmente iscritte all'Albo Regionale delle Imprese Boschive** alla data di inizio dei lavori. Il requisito di iscrizione all'Albo Regionale delle Imprese Boschive deve essere mantenuto per l'intera durata dei lavori fino all'emissione dell'ultima fattura relativa ai singoli progetti.

I lavori eseguiti dalle Imprese Boschive devono essere coerenti con la categoria di appartenenza allo stesso Albo, secondo quanto disciplinato dalla regolamentazione regionale vigente.

Per gli interventi di imboschimento, allestimento sistemi agroforestali e rinfittimenti, le imprese boschive iscritte all'Albo Regionale potranno eseguire i lavori ed assicurare la fornitura delle piantine, purché siano garantiti:

- l'impiego di materiale di propagazione delle specie autoctone consentite, munito di certificazione di origine e fitosanitaria, in conformità alle disposizioni vigenti (Avvisi Pubblici, Linee Guida e successivi atti amministrativi);
- il rispetto delle norme vigenti in materia di commercializzazione di materiale fitosanitario da parte delle stesse imprese boschive incaricate all'esecuzione dei lavori;

il tutto regolarmente tracciato dall'idonea documentazione probante.

In alternativa, per i suddetti interventi, le imprese boschive iscritte all'Albo Regionale potranno eseguire unicamente i lavori forestali e la fornitura delle piantine forestali dovrà essere garantita direttamente al beneficiario da vivaisti di fiducia regolarmente iscritti all'albo regionale e in possesso dei certificati di provenienza del seme. In tal caso l'impiego di materiale di propagazione delle specie autoctone consentite, (munito di certificazione di origine e fitosanitaria, in conformità alle disposizioni vigenti) ed il rispetto delle norme vigenti in materia di commercializzazione di materiale fitosanitario è a carico dell'impresa vivaistica fornitrice.

A seguito delle forniture previste, la rendicontazione sarà eseguita con fatture e relative ricevute di pagamento, liberatorie, e con tutta la documentazione richiesta a corredo delle domande di pagamento di Acconti per Stato di Avanzamento Lavori e di Saldo (cfr. successivo par.6).

Per eventuali interventi ed operazioni di natura agronomica è consentito il ricorso ai cosiddetti lavori in economia, ai sensi dell'art. 69, comma 1 lett.a) del Reg. UE n.1303/2016, nei limiti fissati dalle disposizioni regolamentari: il sostegno pubblico a favore dell'operazione che comprende contributi in natura non supera il totale delle spese ammissibili, esclusi i contributi in natura, al termine dell'operazione.

Per determinate misure ad investimento in cui è possibile erogare un contributo pubblico per un importo pari al 100% del valore dell'investimento (come per le sottomisure 8.1-8.3-8.4-8.5) il contributo in natura è totalmente escluso dal finanziamento pubblico e quindi, di fatto, non ammissibile.

Pertanto, in sostanza per tali eventuali fattispecie, la spesa pubblica cofinanziata dal FEASR deve essere minore o uguale alla differenza tra il costo totale dell'investimento ed il costo del materiale e delle prestazioni in natura, come di seguito esemplificato:

$A \leq (B - C)$

Dove:

A = Spesa pubblica cofinanziata dal FEASR (Contributo pubblico totale)

B = Spesa totale ammissibile (Costo totale dell'investimento ammesso ad operazione ultimata)

C = Contributi totali in natura (Costo del materiale e delle prestazioni in natura)

In merito a tali fattispecie le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 - 2020, emanate dal Mipaaf, prevedono:

In tale contesto sono ammissibili a cofinanziamento le operazioni di carattere agronomico e forestale eseguite dagli imprenditori agricoli e forestali, dai loro familiari, nonché dai piccoli proprietari forestali senza rivolgersi a soggetti terzi ma gestendo in maniera diretta l'intervento e portandolo a termine con l'ausilio del proprie dotazioni aziendali (utilizzo di macchine e materiale disponibile in azienda). A questo proposito, sia le ore di lavoro previste che quelle risultanti a consuntivo, devono essere quantificate da un tecnico qualificato.

.....(omissis).....

L'ammissibilità delle suddette tipologie di spesa, pertanto, è legata al rispetto delle seguenti condizioni:

a. *i lavori/forniture devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte;*

b. *i lavori/forniture eseguiti devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione, anche temporaneamente, all'azienda;*

c. *il loro valore deve poter essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente (computo metrico ecc.);*

d. *i lavori/forniture eseguiti non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria;*

e. *se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore sia determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in condizioni di ordinarietà e delle normali tariffe orarie/giornaliere in vigore per l'attività eseguita, stabilite dai prezzari regionali e delle Province autonome;*

f. *se trattasi di apporto di terreni o immobili, il loro valore sia certificato da un professionista qualificato e indipendente o da un ente abilitato;*

g. *sia possibile effettuare valutazioni comparative tra il valore del bene disponibile in natura e quelli simili elencati nei prezzari regionali e delle Province autonome vigenti;*

h. *che esse siano verificabili e controllabili.*

Quando i materiali di consumo sono reperibili direttamente in azienda (contributo in natura), il relativo valore deve essere determinato in base al prezzario aggiornato utilizzato dalle Regioni e Province autonome. Nel caso in cui tale prezzario non preveda la voce di spesa relativa al bene fornito in natura, occorre produrre una certificazione dalla quale risulti l'idoneità del materiale fornito ed il relativo valore.

In aggiunta alla categoria dei cosiddetti ***lavori in economia***, le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, emanate dal Mipaaf, per la categoria degli *Investimenti* (fattispecie art. 45 Reg. UE n.1306/2013), prevedono inoltre: *Le spese relative agli apporti lavorativi forniti dai dipendenti del beneficiario del contributo sono una spesa ammissibile*.

Sono, pertanto, ammissibili le spese per i ***lavori eseguiti con manodopera dipendente del beneficiario***, giustificate con le buste paga e la documentazione contabile di pagamento, purché siano riconducibili ad interventi ed operazioni di natura agronomica (con esclusione dei lavori di imboschimento, allestimento dei sistemi agro-forestali e lavori selvicolturali di competenza delle imprese iscritte all'Albo Regionale delle Imprese Boschive).

Per i beneficiari delle SM 8.1, 8.2, 8.3, 8.4 e 8.5, iscritti all'Albo Regionale delle Imprese Boschive, sono ammissibili le spese per i ***lavori eseguiti con manodopera dipendente del beneficiario***, ossia lavori di imboschimento, allestimento dei sistemi agro-forestali, e lavori selvicolturali, purché adeguatamente giustificate con le buste paga e la documentazione contabile di pagamento. Anche in tali casi i lavori eseguiti dall'impresa beneficiaria devono essere coerenti con la categoria di appartenenza all'Albo Regionale delle Imprese Boschive, secondo quanto disciplinato dalla regolamentazione regionale vigente.

Per le casistiche dei ***lavori in economia*** e ***con manodopera dipendente del beneficiario***, considerando che la manodopera, nonché le macchine ed attrezzature possono essere utilizzati, oltre che per le attività previste dal progetto esecutivo, anche per altre attività ordinarie della stessa azienda beneficiaria, dovrà essere redatta, la seguente modulistica, di cui sono riportati fac-simile agli allegati:

Allegato 2- ***Registro Giornaliero delle presenze/Time sheet*** – riportante la registrazione delle attività lavorative svolte dal beneficiario e/o da ciascun dipendente impiegato per l'esecuzione di operazioni inerenti il progetto, con l'indicazione del tempo dedicato all'operazione finanziata nel periodo interessato.

Allegato 3 - ***Rendicontazione analitica di spesa*** – riportante le operazioni svolte con l'indicazione del

periodo interessato e del costo rendicontato, distinto nelle eventuali tre componenti: Impiego di Personale, Impiego di Macchine ed Attrezzature e Forniture Esterne.

Allegato 4 - ***Dichiarazione a corredo degli allegati 2 e 3*** – riportante il riepilogo delle voci rendicontate in economia.

In tutti i casi, ai fini della corretta contabilizzazione degli interventi e dell'ammissibilità della spesa, dovranno essere rispettati:

i. I limiti unitari di spesa per le voci eventualmente approvate sulla base di Prezziari di riferimento;

ii. I limiti unitari di spesa eventualmente approvate sulla base della comparazione di tre preventivi;

iii. Il limite di spesa, per singolo progetto degli investimenti, stabilito nel computo metrico approvato e nella concessione degli aiuti, nonché nelle eventuali varianti approvate;

iv. Le vigenti norme in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di categoria, nonché delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 (verifica della documentazione in materia di sicurezza sul lavoro: Attestato RSPP e DVR).

4.2 Varianti e adattamenti tecnici in corso d'opera

Non sono ammissibili varianti in corso d'opera che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali da inficiare la finanziabilità stessa, compresa la sussistenza dei Requisiti di Ammissibilità e dei punteggi e delle priorità conseguiti ai fini della concessione degli aiuti.

Non sono, inoltre, ammissibili:

- varianti in aumento della spesa ammessa agli aiuti e del conseguente aiuto concesso;
- varianti in aumento delle voci di spesa già approvate con la concessione degli aiuti, secondo i limiti dei preventivi prescelti e/o delle voci di costo da Prezziario di riferimento vigente;
- varianti in aumento degli interventi con limiti imposti dal bando (per es. % delle spese generali, interventi azioni 2 e 3 della sottomisura 8.5);
- varianti che inficiano i termini per la conclusione degli interventi stabiliti nella concessione degli aiuti;
- cambio della localizzazione degli investimenti, intesa quale spostamento su particelle non comprese nel progetto esecutivo approvato con la concessione degli aiuti.

Nel rispetto delle suddette condizioni, sono considerate varianti in corso d'opera le seguenti fattispecie con le relative indicazioni di ammissibilità:

a. ***Cambio di Beneficiario***, può essere consentito nel rispetto di quanto previsto dell'art.8 *Cessione di aziende* del Reg. UE n.809/2014. In caso di cambio beneficiario devono comunque essere garantiti i requisiti di ammissibilità, il punteggio conseguito dalla domanda di sostegno e la realizzazione del progetto degli investimenti ammesso agli aiuti.

b. ***Cambio delle voci di spesa,*** possono essere consentite purché sussistano i titoli abilitativi eventualmente già conseguiti con il rilascio della concessione degli aiuti e vengano rispettate le eventuali indicazioni tecniche e relative limitazioni previste dai bandi e dai conseguenti atti amministrativi. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezziario si farà riferimento al Prezziario di riferimento vigente.

c. ***Modifiche tecniche delle opere approvate***, possono essere consentite purché sussistano i titoli abilitativi eventualmente già conseguiti con il rilascio della concessione degli aiuti e vengano rispettate le eventuali indicazioni tecniche e relative limitazioni previste dai bandi e dai conseguenti atti amministrativi.

d. ***Modifica della tipologia di opere approvate***, sono consentite unicamente variazioni all'interno della stessa tipologia di intervento purché sussistano i titoli abilitativi eventualmente già conseguiti con il rilascio della concessione degli aiuti e vengano rispettate le eventuali indicazioni tecniche e relative limitazioni previste dai bandi e dai conseguenti atti amministrativi.

Le varianti in corso d'opera devono essere preventivamente richieste, a mezzo PEC, al RSM, che provvederà alle verifiche istruttorie di pertinenza, valutandone l'ammissibilità secondo i suddetti criteri, ed alla conseguente comunicazione degli esiti al beneficiario a mezzo PEC.

Nella valutazione generale delle varianti in corso d'opera e delle relative disposizioni procedurali, ai fini della loro approvazione, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione, nonché al mantenimento degli *Impegni* e degli *Altri Obblighi*. Eventuali varianti che compromettano i Requisiti di Ammissibilità, il punteggio limite della graduatoria di ammissibilità ai fini della concessione degli aiuti, gli Impegni ed Altri Obblighi, non sono ammissibili, fatti salvi i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE n.1306/2013.

Non è consentito presentare richieste di varianti in corso d'opera negli ultimi tre mesi di vigenza della concessione degli aiuti, ossia oltre il 90° giorno dalla scadenza della concessione degli aiuti. Richieste di varianti che dovessero pervenire oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.

Di norma, non sono considerate varianti al progetto originario, ma adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa determinata nel computo metrico approvato. Per quest'ultima fattispecie, non necessita una preventiva richiesta da parte del beneficiario e la relativa approvazione da parte del RSM, ma gli adattamenti tecnici eseguiti dovranno essere descritti e giustificati nelle relazioni tecniche previste in allegato alle domande di pagamento degli Acconti e del Saldo.

Nell'ambito del computo metrico e quadro economico esecutivi approvati è consentito l'utilizzo delle economie di progetto, sempre nei limiti degli adattamenti tecnici e purché in possesso dei relativi titoli abilitativi.

Il mancato rispetto delle suddette disposizioni, in termini di varianti in corso d'opera ed adattamenti tecnici, determina l'inammissibilità delle relative spese. Analogamente in caso di mancata approvazione di varianti, le relative spese saranno ritenute non ammissibili ai fini della rendicontazione delle domande di pagamento di acconto e/o saldo.

In alcuni casi eccezionali potranno essere concesse varianti in sanatoria, ossia postume rispetto all'esecuzione dei relativi interventi, purché nel rispetto dei precedenti criteri e senza che siano compromessi gli obiettivi ed i parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria. Anche in tali casi la variante potrà essere comunque approvata a seguito di una specifica attività istruttoria, che verifichi i suddetti criteri.

In ogni caso, anche in seguito a eventuali varianti approvate, i progetti ammessi agli aiuti non potranno concludersi con una percentuale di realizzazione inferiore all'80%, rispetto alla spesa ammessa agli aiuti, fatti salvi i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE n.1306/2013.

4.3 Cause di Forza maggiore e circostanze eccezionali

Ai sensi dell'art.2 del Reg. UE n.1306/2013:

Ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della PAC, la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono essere, in particolare, riconosciute nei seguenti casi:

a) il decesso del beneficiario;

b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;

c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;

d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;

e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;

f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Per i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, ai sensi dell'art.4 del Reg. UE n.640/2014:

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante a giudizio dell'autorità competente, devono essere comunicati a quest'ultima per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo.

5. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, previste dalla concessione degli aiuti e dal computo metrico esecutivo approvato e dalle eventuali varianti anch'esse approvate.

Le spese devono corrispondere a forniture e/o pose in opera eseguiti e pagamenti effettuati, che siano comprovati:

- da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente;
- da Bonifico o Assegno bancario o circolare emesso con la dicitura non trasferibile a valere sul conto corrente dedicato.

Inoltre, tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere liberatorie, e riportanti la dicitura:

Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura _____ (codice) _____ (descrizione).

Codice Unico di Progetto (CUP) _____

Come stabilito dagli Avvisi Pubblici, per tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, il beneficiario deve utilizzare un apposito **Conto Corrente Dedicato**, così come previsto dalla normativa cogente (Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.). Il conto corrente dedicato dovrà essere intestato allo stesso soggetto beneficiario ed inserito nel Fascicolo Aziendale, preliminarmente alla compilazione/stampa/rilascio delle domande di pagamento, al fine della corretta indicazione nelle stesse domande di pagamento ed alle verifiche informatizzate del Sistema Interbancario.

Secondo quanto previsto dal par.2.2 delle Linee Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020 (emanate dal MiPAAF), unica eccezione all'obbligo di esecuzione dei pagamenti dal Conto Corrente Dedicato, è rappresentata dalle eventuali spese generali di cui all'art. 45.2 a) b) c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità. In tal caso, infatti, il beneficiario dovrà unicamente dimostrare il pagamento per il tramite di un conto corrente intestato allo stesso con le modalità consentite.

Le spese di apertura e di tenuta del conto corrente dedicato rientrano nell'ambito delle spese ammissibili, quali spese generali, mentre non sono ammissibili le spese per gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari.

Il mancato rispetto dell'obbligo di esecuzione dei pagamenti per il tramite del conto corrente dedicato determina l'esclusione dei pagamenti non conformi, ossia il mancato riconoscimento ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del relativo aiuto spettante, con eccezione, in via straordinaria, delle spese tracciate e comunque transitate da c/c intestato al beneficiario.

In ogni caso, per l'intera durata dell'operazione finanziata, fino alla domanda di pagamento del saldo, rimangono vigenti i criteri previsti dai bandi e dai conseguenti atti amministrativi relativamente a:

- Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza della spesa;
- Legittimità e trasparenza delle spese;
- Ammissibilità dell'IVA, altre imposte e tasse (ove pertinenti ed ammissibili);
- Le limitazioni di spesa e le spese non ammissibili.

6. RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI

6.1 Domande di pagamento e procedura Antimafia

L'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA). I beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale, nel rispetto della procedura stabilita nella manualistica e nelle circolari AGEA.

L'erogazione dell'aiuto potrà avvenire per fasi (anticipazione e/o acconto/i su stato di avanzamento dei lavori e saldo finale) e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- *domanda di pagamento dell'anticipo;*
- *domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL);*
- *domanda di pagamento del saldo finale.*

Le domande di pagamento dell'anticipo dovranno essere tramesse al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (RSM interessata), corredate della documentazione specificata al successivo par.6.2.

Le domande di pagamento dell'acconto e del saldo dovranno essere trasmesse al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio, corredate della documentazione specificata al successivo par.6.3 e 6.4.

Ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010), la Regione è tenuta alla verifica delle presenza di idonea certificazione antimafia. Le specifiche disposizioni procedurali sono previste dalla Circolare AGEA 2018 PROT. n. 4435 del 22/01/2018 e ss.mm.ii.

A partire dal 1° Gennaio 2019, l'art. 83, comma 3-bis e l'art. 91, comma 1-bis, del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni stabiliscono che sia sempre prevista la documentazione antimafia con riferimento ai *terreni agricoli a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei per un importo superiore a 5.000 euro* e nelle ipotesi di *concessione di terreni agricoli demaniali*. In tale ultimo caso, pertanto, non è prevista alcuna esenzione.

Nell'ambito di applicazione dell'art. 83, comma 3-bis e dell'art. 91, comma 1-bis, del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni, che si riferiscono alle ipotesi di terreni che usufruiscono di fondi europei, rientra ogni aiuto erogato in favore degli agricoltori che detengono terreni.

Ai fini della verifica della ricorrenza dell'obbligo di richiedere la documentazione antimafia, come precisato in specifico parere rilasciato dal Ministero dell'Interno, deve essere presa in considerazione la domanda di pagamento, rappresentando quest'ultima il momento giuridicamente rilevante per l'espletamento degli adempimenti antimafia.

Inoltre, ai fini dell'individuazione dell'importo per verificare la ricorrenza dell'obbligo di richiedere la documentazione in questione, occorre far riferimento al valore complessivo della domanda di sostegno.

Nelle more della prevista attivazione dei servizi di interrogazione telematica massiva della BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia), da parte di Agea, gli Uffici Istruttori delegati all'istruttoria delle domande di pagamento devono richiedere alla Prefettura competente per territorio, il rilascio dell'apposita certificazione antimafia. A tal fine gli interessati dovranno presentare la modulistica di cui agli allegati 5, 6, 7 e 8 a corredo delle singole domande di pagamento.

Sulla base di quanto disposto dal cosiddetto Decreto Sicurezza 2018 (Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113) viene prorogato al 31 dicembre del 2019 l'esonero dalla presentazione della certificazione antimafia per le aziende agricole che abbiano prodotto istanza o siano titolari a vario titolo di aiuti Pac fino a 25.000 euro, purché non ricada la fattispecie della conduzione di terreni demaniali da parte del beneficiario interessato.

6.2 Domanda di pagamento dell'anticipo fino al 50%

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. UE n. 1305/2013, i beneficiari possono chiedere al competente organismo pagatore il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico concesso per l'investimento. Il versamento dell'anticipo è subordinato alla costituzione di una garanzia o dichiarazione di impegno (Enti Pubblici), corrispondente al 100 % dell'importo richiesto in anticipo con la domanda di pagamento.

Pertanto, in seguito all'emissione della concessione degli aiuti, ai sensi delle istruzioni operative dell'OP AGEA n.39 del 26/09/2017 (Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 – Sviluppo Rurale – Procedura gestione garanzie programmazione 2014-2020), i beneficiari dovranno:

- Stipulare una Garanzia (polizza fideiussoria), nel caso di soggetti diversi dagli Enti Pubblici;
- Emettere una Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo, nel caso di Enti Pubblici;
- Compilare, stampare e rilasciare una domanda di pagamento dell'anticipazione sul portale SIAN dell'OP AGEA.
- Presentare al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale la domanda di pagamento dell'anticipazione regolarmente sottoscritta dal beneficiario, con relativa copia di un documento di identità in corso di validità, corredata con duplice originale della Garanzia (polizza fideiussoria) o della Dichiarazione di impegno (Ente Pubblico) e dichiarazioni per la procedura di richiesta antimafia di cui agli allegati 2 - 3 - 4.

Il termine per la presentazione della domanda di anticipazione, e della documentazione richiesta in allegato, è indicato nella Determina di concessione degli aiuti di cui al precedente par.1.2. ed è fissato entro 30gg dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC dal RSM.

La domanda di anticipazione, e la relativa polizza fideiussoria, o una Dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo per gli Enti Pubblici, vengono presentate sulla base degli interventi e degli importi di progetto approvati con la concessione degli aiuti.

6.3 Domanda di pagamento dell'acconto

La domanda di pagamento di acconto su stato avanzamento lavori (S.A.L.) deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN secondo l'apposita modulistica disponibile sullo stesso portale, nel

rispetto della procedura stabilita da Agea. La Domanda di Pagamento del SAL, unitamente alla documentazione successivamente elencata, deve essere trasmessa, al STA competente per territorio.

E' possibile presentare più domande di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori fino ad un massimo del 90% dell'aiuto concesso.

Il soggetto beneficiario che abbia presentato domanda di pagamento dell'anticipo, qualora abbia già realizzato interventi per un importo pari almeno al 10% del contributo complessivamente concesso, può presentare domanda di pagamento di acconto sullo stato di avanzamento di lavori.

Si precisa che il beneficiario non potrà richiedere pagamenti dell'aiuto nella forma di anticipazione e/o di SAL di importo superiore al 90% dell'aiuto concesso.

Il beneficiario dovrà corredare la domanda di pagamento di acconto su SAL, con documentazione giustificativa dello stesso (fatture fiscalmente in regola, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta esecutrice dei lavori e altri documenti aventi valore probatorio equivalente).

La documentazione da allegare alla domanda di pagamento dell'acconto è la seguente:

a. Relazione analitica sullo stato di avanzamento dei lavori firmata dal direttore dei lavori e controfirmata dal beneficiario, tale relazione deve dettagliare anche i lavori eseguiti alla data di richiesta del SAL e quelli che rimangono da eseguire in riferimento al computo metrico analitico e quadro riepilogativo (ovvero Formulario degli Interventi) esecutivi approvati.
b. Contabilità (computo metrico) del SAL redatta in forma analitica, ivi comprese le spese generali (da contabilizzarsi nel limite % stabilito dagli Avvisi Pubblici rispetto alle spese materiali). Il computo metrico del SAL deve riportare un quadro di raffronto con il computo metrico analitico del progetto esecutivo approvato.
c. Quadro economico di riepilogo riportante l'avanzamento del progetto rispetto al progetto esecutivo approvato, con gli eventuali pagamenti già incassati a titolo di anticipo o acconto e delle eventuali risorse finanziarie private impiegate.
d. Ove pertinenti, elaborati grafici di progetto riportanti il dettaglio degli interventi eseguiti: ubicazione ed estensione degli interventi con dettaglio per la singola tipologia (piantagioni, lavori selvi-colturali, posizionamento impianti, ecc.). Secondo quanto previsto dalle Linee Guida delle sottomisure interessate gli elaborati grafici dovranno essere completi delle coordinate per l'esatta ubicazione e relativa estensione degli interventi finanziati, ovvero dovranno essere completi dei dati di georeferenziazione in UTM WGS84 con elementi fruibili in ambiente GIS.
e. Ove pertinenti, foto geo-referenziate dello stato dei luoghi oggetto di intervento (piantagioni, lavori selvicolturali, posizionamento impianti, ecc.).
f. Documenti giustificativi della spesa corrispondenti allo stato di avanzamento per il quale si richiede l'acconto, in originale ed in copia (le fatture registrate, debitamente quietanzate e fiscalmente in regola, devono essere corredate dalle lettere liberatorie delle ditte esecutrici, come da allegato 9). Sulle fatture nell'oggetto, all'atto dell'emissione, dovrà essere indicata apposita dicitura:

   Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura _____ (codice) _____ (descrizione).

   Codice Unico di Progetto (CUP) _____
g. Copia degli assegni e dei bonifici.
h. Documentazione di cui agli allegati 2 - 3 - 4, comprese le copie delle buste paga dei dipendenti impiegati, per i casi di pertinenza.
i. Copia dell'estratto del Conto Corrente Dedicato dal quale si evincono le operazioni effettuate dalla data di accensione fino alla data di ultimazione dei pagamenti del SAL.
j. Fotografia delle Tabelle attestanti la pubblicità del finanziamento (ove pertinenti, secondo quanto stabilito nelle Linee Guida per i beneficiari riportanti gli obblighi di informazione e pubblicità e pubblicati sul sito psr.regione.puglia.it).

k. Per l'eventuale fornitura delle piantine, documentazione attestante la conformità del materiale di propagazione per la certificazione di origine e fitosanitaria.

l. Dichiarazione, come da allegato 10, della ditta beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, con la quale si attesta:
   - la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e si impegna ad informare la Regione Puglia, qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione;
   - di non aver commesso nei cinque anni precedenti azioni che determinino l'esclusione dalle sovvenzioni del fondo FEASR;
   - di non aver beneficiato, per gli interventi finanziati con la sottomisura _____ del PSR Puglia 2014-2020, di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo.
   - la regolare posizione contributiva degli operai aziendali, ove pertinente;
   - il rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D.Lgs. n.81/2008 e di essere in possesso della relativa documentazione (Attestato RSPP e DVR), ove pertinente.

m. Dichiarazione, come da allegato 11, della ditta beneficiaria e del direttore dei lavori attestante che gli investimenti sono stati eseguiti nel pieno rispetto dei titoli abilitativi e delle relative prescrizioni.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dagli uffici istruttori nel corso dei controlli di ammissibilità delle domande di pagamento, per consentire il completamento e la corretta determinazione degli esiti.

I termini per la presentazione della prima domanda di pagamento dell'acconto per Stato di Avanzamento Lavori e della documentazione precedentemente elencata sono stabiliti:

- entro 6 mesi al massimo dall'emissione della concessione degli aiuti per i casi di precedente domanda di pagamento dell'anticipazione;
- entro 3 mesi al massimo dall'emissione della concessione degli aiuti per i casi in cui non sia stata precedentemente presentata una domanda di pagamento dell'anticipazione.

I suddetti termini sono comprensivi delle fasi di rilascio della domanda e di trasmissione/consegna della domanda di pagamento con la documentazione richiesta ai Servizi Territoriali di competenza. Qualora tali termini ricadono in un giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno utile successivo.

E' consentita la presentazione di domande di acconto per SAL sulla base di fatture di acconto per l'ordine di acquisto di piantine, attrezzature ed impianti. In tal caso il beneficiario potrà contabilizzare la fattura secondo la documentazione pertinente precedentemente elencata, pur non essendo ancora in possesso dei beni acquistati, per i quali risulta però un ordine di acquisto che impegna il fornitore.

6.4 Monitoraggio dell'avanzamento del progetto in assenza di domande di pagamento di anticipi e/o acconti

In osservanza delle disposizioni generali** previste dai bandi potranno essere attuate specifiche attività di monitoraggio dei progetti e delle domande di pagamento secondo quanto di seguito esposto.

Per i progetti che non risulteranno aver presentato domande di anticipazione e/o acconto nei termini stabiliti:

- entro 6 mesi al massimo dall'emissione della concessione degli aiuti per i casi di precedente domanda di pagamento dell'anticipazione;
- entro 3 mesi al massimo dall'emissione della concessione degli aiuti per i casi in cui non sia stata precedentemente presentata una domanda di pagamento dell'anticipazione;

i RSM procederanno alle attività di monitoraggio dei progetti interessati per verificare l'effettivo stato di avanzamento degli stessi, attraverso l'acquisizione della seguente documentazione tecnica e contabile:

quadro economico aggiornato riportante il riepilogo delle spese sostenute, con i relativi documenti giustificativi contabili.

Tali attività di monitoraggio sono funzionali alla valutazione di eventuali proroghe e/o applicazioni di riduzioni graduali o revoche in funzione delle casistiche riscontrate.

Nei casi di presentazione delle domande di acconti e saldi nei termini stabiliti, in assenza di domande di anticipazione, non si determinano penalizzazioni in termini di riduzioni graduali.

***cfr. Avvisi Pubblici: SM 8.1 par.23 – II trattino DAG n.100/2017 e ss.mm.ii.; SM 8.2 par.23 – II trattino DAG n.101/2017 e ss.mm.ii. e par.23 – II trattino DAG n. 279/2018 e ss.mm.ii.; SM 8.3 par.24 – II trattino DAG n.144/2017 e ss.mm.ii.; SM 8.4 par.24 – II trattino DAG n.148/2017 e ss.mm.ii.; SM 8.5 par.23 – II trattino DAG n.264/2017 e ss.mm.ii.*

6.5 Domanda di pagamento del saldo finale

A seguito di ultimazione dei lavori ammessi ai benefici, per l'erogazione del saldo del contributo o dell'intero aiuto in unica soluzione il beneficiario deve compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN domanda di pagamento del saldo, secondo la modulistica disponibile sullo stesso portale. La Domanda di Pagamento del Saldo, unitamente alla documentazione successivamente elencata, deve essere trasmessa al STA competente per territorio.

Documentazione da allegare alla domanda di pagamento del saldo:

La documentazione da allegare alla domanda di pagamento dell'acconto è la seguente:

a. Relazione analitica finale firmata dal direttore dei lavori e controfirmato dal beneficiario, tale relazione deve dettagliare tutti i lavori eseguiti alla data di richiesta del saldo in riferimento al computo metrico analitico e quadro riepilogativo (ovvero Formulario degli Interventi) esecutivi approvati.
b. Contabilità (computo metrico) a saldo del progetto, redatta in forma analitica ivi comprese le spese generali. Il computo metrico del saldo deve riportare un quadro di raffronto con il computo metrico analitico del progetto esecutivo approvato.
c. Quadro economico finale di riepilogo dell'intero progetto, con evidenza della realizzazione degli interventi rispetto al progetto esecutivo approvato, degli eventuali pagamenti già incassati a titolo di anticipo o acconto e delle risorse finanziarie private impiegate.
d. Ove pertinenti, elaborati grafici di progetto riportanti il dettaglio degli interventi eseguiti: ubicazione ed estensione degli interventi con dettaglio per la singola tipologia (piantagioni, lavori selvi-colturali posizionamento impianti, ecc.). Secondo quanto previsto dalle Linee Guida delle sottomisure interessate gli elaborati grafici dovranno essere completi delle coordinate per l'esatta ubicazione e relativa estensione degli interventi finanziati, ovvero dovranno essere completi dei dati di georeferenziazione in UTM WGS84 con elementi fruibili in ambiente GIS.
e. Ove pertinenti, foto georeferenziate dello stato dei luoghi oggetto di intervento (piantagioni, lavori selvi-colturali posizionamento impianti, ecc.).
f. Documenti giustificativi della spesa corrispondenti allo stato di avanzamento per il quale si richiede il saldo, in originale ed in copia (le fatture registrate, debitamente quietanzate e fiscalmente in regola, devono essere corredate dalle lettere liberatorie delle ditte esecutrici, come da allegato 9).

   Sulle fatture nell'oggetto, all'atto dell'emissione, dovrà essere indicata apposita dicitura:

   Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura _____ (codice) _____ (descrizione).

   Codice Unico di Progetto (CUP) _____
g. Copia degli assegni e dei bonifici.
h. Documentazione di cui agli allegati 2 - 3 - 4, comprese le copie delle buste paga dei dipendenti impiegati, per i casi di pertinenza.
i. Copia dell'estratto del Conto Corrente Dedicato dal quale si evincono le operazioni effettuate dalla data di accensione fino alla data di ultimazione dei pagamenti del saldo.
j. Per l'eventuale fornitura delle piantine, relative agli impianti arborei, documentazione attestante la conformità del materiale di propagazione per la certificazione di origine e fitosanitaria.
k. Aggiornamento del Fascicolo Aziendale per le variazioni (usi del suolo e superfici) intervenute a seguito degli investimenti, ove pertinenti.
l. Istanza di cambio di destinazione d'uso a bosco (per la SM 8.1).
m. Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi, a firma del Direttore dei Lavori, in cui si attesta che gli interventi siano eseguiti nel rispetto del provvedimento di concessione degli aiuti e negli atti amministrativi connessi, compresi i titoli abilitativi conseguiti e le eventuali varianti approvate.

n. Ove pertinente, documentazione attestante la regolarità degli interventi realizzati per le specifiche normative di settore (per es. autorizzazione emungimento, agibilità fabbricati, autorizzazioni sanitarie, ecc.);

o. Fotografia delle Tabelle attestanti la pubblicità del finanziamento (ove pertinenti, secondo quanto stabilito nelle Linee Guida per i beneficiari riportanti gli obblighi di informazione e pubblicità e pubblicati sul sito psr.regione.puglia.it).

p. Dichiarazione, come dall'allegato 10, della ditta beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, con la quale si attesta:

- la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e si impegna ad informare il Servizio Territoriale competente, qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione;
- di non aver commesso nei cinque anni precedenti azioni che determinino l'esclusione dalle sovvenzioni del fondo FEASR;
- di non aver beneficiato, per gli interventi finanziati con la sottomisura ____ del PSR Puglia 2014-2020, di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo.
- la regolare posizione contributiva degli operai, ove pertinente;
- il rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 e di essere in possesso della relativa documentazione (Attestato RSPP e DVR) , ove pertinente.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta dagli uffici istruttori, nel corso dei controlli di ammissibilità delle domande di pagamento, per consentire il completamento e la corretta determinazione degli esiti.

I termini per la presentazione della domanda di pagamento del saldo sono stabiliti:

- entro il 30° giorno successivo alla scadenza della concessione degli aiuti (pari a 18 mesi) per il rilascio della domanda sul portale SIAN;
- entro i successivi 10 giorni per la presentazione della domanda di pagamento del saldo e della documentazione prevista in allegato, alla Sezione Territoriale competente per territorio.

Le domande di saldo, vengono presentate a seguito della conclusione degli investimenti, conformemente alla concessione degli aiuti, ai titoli abilitativi conseguiti ed all'eventuale approvazione delle varianti.

6.6 Gestione delle proroghe

Eventuali proroghe ai termini fissati dai vigenti atti amministrativi, potranno essere concesse, previa richiesta da parte del beneficiario al RSM a mezzo PEC, solo in presenza di valide e documentate motivazioni. Tali richieste devono essere motivate sulla base di elementi oggettivi e verificabili, fornendo l'eventuale documentazione probante.

La concessione delle proroghe è vincolata alla valutazione dell'effettiva e concreta possibilità di conclusione del progetto ammesso agli aiuti e del raggiungimento delle relative finalità, entro i termini stabiliti dal presente provvedimento e ss.mm.ii.

I termini stabiliti si riferiscono alle seguenti fasi procedurali: *Inizio lavori, Domanda di Pagamento dell'anticipazione, Domanda di Pagamento dell'Acconto, Fine lavori e Domanda di Pagamento del Saldo.* Per gli stessi termini potranno essere concesse proroghe in considerazione dei criteri di seguito esposti.

a) I suddetti termini potranno essere prorogati nei di casi di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art.2 del Reg. UE n.1306/2013 (cfr. par.4.3), nonché per eventi imprevedibili non dipendenti dalla volontà del beneficiario.

In aggiunta, ai fini della concessione delle proroghe per i singoli termini (*Inizio lavori, Domanda di Pagamento dell'anticipazione, Domanda di Pagamento dell'Acconto, Fine lavori e Domanda di Pagamento del Saldo),* potranno essere valutate le motivazioni ed i criteri di seguito esposti.

b) Per quanto attiene alle eventuali proroghe dei termini per l'inizio lavori, le stesse non saranno consentite fatti salvi i casi di cui alla precedente lettera a). Inoltre tale termine potrà essere prorogato per consentire l'osservanza delle prescrizioni impartite dagli Enti in sede di rilascio dei pareri/titoli abilitativi, purché tali prescrizioni riguardino la fase antecedente l'inizio dei lavori.

c) Per quanto attiene alle eventuali proroghe dei termini per la presentazione delle domande di pagamento delle anticipazioni, le stesse potranno essere concesse purché siano imputabili alla tempistica necessaria per la stipula della polizza fideiussoria, oltre che ai casi di cui alla precedente lettera a).

d) Per quanto attiene alle proroghe dei termini connessi alle domande di pagamento degli acconti, l'eventuale concessione delle proroghe è condizionata all'effettivo inizio dei lavori e relativo stato di avanzamento degli stessi, oltre che ai casi di cui alla precedente lettera a). In tali casi, ai fini della valutazione della richiesta di proroga, la stessa dovrà essere corredata da un quadro economico aggiornato riportante il riepilogo delle spese sostenute, con i relativi documenti giustificativi contabili, e degli eventuali pagamenti (anticipi e acconti) già percepiti.

e) Per quanto attiene alle proroghe dei termini connessi alla fine lavori e relative domande di pagamento del saldo, l'eventuale concessione delle proroghe è condizionata, alla valutazione dell'effettiva e concreta possibilità di conclusione del progetto ed al raggiungimento delle relative finalità, nei termini dell'eventuale proroga concedibile. Restano valide le motivazioni di cui alla precedente lettera a).

   In tali casi (fine lavori e domanda di saldo), ai fini della valutazione della richiesta di proroga, la stessa dovrà essere corredata da un quadro economico aggiornato riportante il riepilogo delle spese sostenute, con i relativi documenti giustificativi contabili, e degli eventuali pagamenti (anticipi e acconti) già percepiti.

   Richieste di proroga dei termini per la fine lavori e relative domande di pagamento del saldo non potranno essere concesse in assenza di effettivo concreto inizio lavori.

   A titolo esemplificativo: Nel caso di richiesta di proroga dei termini fissati per domande di saldo dovrà essere fornito, in allegato alla richiesta, un quadro economico aggiornato riportante il riepilogo delle spese sostenute, con i relativi documenti contabili, e degli eventuali pagamenti (anticipi e/o acconti) percepiti. La richiesta dovrà essere, inoltre, corredata da documentazione probante aggiuntiva che dimostri eventuali impedimenti oggettivi non dipendenti dalla volontà del beneficiario (per es. Conclusione degli iter di approvazione di eventuali varianti in corso d'opera; Ritardo nella liquidazione di precedenti domande di pagamento, che impedisce al beneficiario di disporre della liquidità necessaria per il pagamento dei fornitori; Altri impedimenti oggettivi non dipendenti dalla volontà del beneficiario; Eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE n.1306/2013). Il tutto al fine di valutare l'effettiva e concreta possibilità di conclusione del progetto e del raggiungimento delle relative finalità.

   Infine, eventuali proroghe, ai termini fissati per la conclusione dei lavori, dovranno essere richieste non oltre il 16° mese dalla comunicazione del provvedimento di concessione. Richieste di proroghe che dovessero pervenire oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione, salvo casi eccezionali (cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, o eventi imprevedibili non dipendenti dalla volontà del beneficiario) per i quali potranno essere concesse, purché nel rispetto dei precedenti criteri. Anche in tali casi la proroga potrà essere concessa a seguito di una specifica attività istruttoria.

In caso di violazione dei termini stabiliti e dei relativi adempimenti, fatto salvo la concessione di proroghe, saranno applicate sanzioni in termini di riduzione graduale dell'aiuto, secondo quanto sarà definito con apposita Delibera di Giunta Regionale in attuazione del D.M. 17/01/2019 e ss.mm.ii. ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013.

In tutti i casi, per i suddetti termini ed i relativi adempimenti, qualora la scadenza del termine fissato ricada di sabato, domenica o altro giorno festivo, lo stesso termine è sempre prorogato al primo giorno lavorativo utile successivo.

6.7 Istruttoria e controlli delle Domande di pagamento

Tutte le domande di pagamento saranno sottoposte ai controlli previsti dal Reg. UE n.809/2014.

I ***controlli amministrativi*** (art. 48 Reg. Ue n.809/2014) interessano il 100% delle domande di pagamento (anticipazione, acconto e saldo) e prevedono un'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione richiesta, verificandone la completezza e la conformità a quanto previsto alla concessione, dai conseguenti atti amministrativi, e dalle ulteriori disposizioni vigenti (per esempio: le prescrizioni impartite nei titoli abilitativi). Tali controlli sono eseguiti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e dei Servizi Territoriali competenti per territorio.

In aggiunta, per le domande di saldo, i controlli amministrativi comprendono una visita in situ per verificare l'effettiva realizzazione degli investimenti finanziati e rendicontati a saldo, nonché per il loro collaudo di conformità alla concessione, dai conseguenti atti amministrativi, e dalle ulteriori disposizioni vigenti (per esempio: le prescrizioni impartite nei titoli abilitativi). La visita in situ non viene eseguita per le domande di saldo che vengano selezionate nell'ambito delle domande campione da sottoporre a controlli in loco ai sensi dell'art. 29 del Reg. UE n.809/2014.

Nel corso dei controlli amministrativi gli uffici istruttori provvedono ad adottare metodi di annullamento delle fatture (o documenti giustificativi equipollenti), per le spese rendicontate con le domande di pagamento (Acconto e Saldo), ad evitare che gli stessi documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione di alti progetti finanziati con fondi pubblici.

Le Amministrazioni responsabili della gestione e del controllo del Programma dovranno istituire un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura.

I ***controlli in loco*** (art. 49, 50 e 51 Reg. Ue n.809/2014) interessano un campione di domande di pagamento prese in carico dagli uffici regionali e appositamente selezionate in base a specifici criteri di rischio; essi vengono generalmente effettuati prima del versamento del saldo. La selezione del campione viene eseguita in modalità informatizzata attraverso le funzionalità del portale SIAN; gli ispettori che eseguono tali controlli non devono aver partecipato ai controlli amministrativi riguardanti la stessa domanda, e vengono appositamente incaricati dall'OP AGEA.

I controlli in loco verificano che il progetto sia stato realizzato in conformità delle norme applicabili e coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi. Essi garantiscono che l'operazione possa beneficiare del sostegno FEASR.

Tutti i controlli previsti: controlli amministrativi, visite in situ e controlli in loco vengono eseguiti con l'ausilio di check-list e verbali i cui esiti vengono registrati per il tramite delle specifiche funzionalità del portale SIAN.

Nel corso dei controlli saranno applicate le sanzioni amministrative, in termini di riduzioni graduali, esclusioni ed eventuali revoche, in applicazione del Reg. UE n.1306/2013. Le casistiche e le entità di applicazione delle riduzioni graduali, esclusioni e revoche sono definite con apposita Delibera di Giunta Regionale (DGR) in applicazione del D.M. 17 gennaio 2019 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

A conclusione dei controlli istruttori delle domande di pagamento viene determinato l'importo liquidabile, sulla base della concessione degli aiuti, delle eventuali anticipazioni e/o acconti già erogati e delle eventuali sanzioni amministrative applicate.

Ai sensi dell'art.63 del Reg. UE n.809/2014:

1. I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi di cui all'articolo 48.

L'autorità competente esamina la domanda di pagamento ricevuta dal beneficiario e stabilisce gli importi ammissibili al sostegno. Essa determina:

a) l'importo cui il beneficiario ha diritto sulla base della domanda di pagamento e della decisione di sovvenzione;

b) l'importo cui il beneficiario ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese riportate nelle domanda di pagamento.

Se l'importo stabilito in applicazione del secondo comma, lettera a), supera l'importo stabilito in applicazione della lettera b) dello stesso comma di più del 10 %, si applica una sanzione amministrativa all'importo stabilito ai sensi della lettera b). L'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

2. La sanzione amministrativa di cui al paragrafo 1 si applica, mutatis mutandis, alle spese non ammissibili rilevate durante i controlli in loco di cui all'articolo 49. In tal caso la spesa controllata è la spesa cumulata sostenuta per l'operazione di cui trattasi. Ciò lascia impregiudicati i risultati dei precedenti controlli in loco delle operazioni in questione.

Qualora, in seguito alle verifiche di ammissibilità, si verifichino:

- valutazioni di non ammissibilità dell'intero importo dichiarato e rendicontato per la singola domanda di pagamento, ossia di ***rigetto totale*** della stessa;
- valutazioni di non ammissibilità di singole voci di spesa, ossia di ***rigetto parziale*** per alcuni importi dichiarati e rendicontati per la singola domanda di pagamento;
- applicazioni di sanzioni amministrative ai sensi del D.M. del 17 gennaio 2019 e ss.mm.ii.;

si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990 n.241, procedendo al preavviso di rigetto con l'indicazione delle motivazioni. Il beneficiario potrà presentare, entro i termini previsti, eventuali controdeduzioni. Gli uffici istruttori dovranno valutare tali controdeduzioni e assumere il provvedimento finale di rigetto della domanda o, in alternativa, di riammissione.

Le suddette disposizioni sono da applicarsi anche nei casi in cui sia stato eseguito un controllo in situ o in loco presso l'azienda, e il beneficiario abbia sottoscritto il verbale di controllo con i relativi esiti riportanti il rigetto parziale o totale della domanda e l'eventuale applicazione di sanzioni amministrative.

Ulteriori disposizioni relative agli impegni, ai termini ed alle modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa potranno essere stabilite con i successivi provvedimenti del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

7. COMUNICAZIONI CON IL PUBBLICO E RIFERIMENTI

In riferimento ai procedimenti disciplinati dal presente atto amministrativo si forniscono di seguito i riferimenti dei Responsabili di Sottomisura e dei Servizi Territoriali competenti:

REFERENTI		TELEFONO/EMAIL/PEC
Responsabile sottomisure 8.1-8.6	**Marcello Marabini**	telefono 0805407569 Mail: m.marabini@regione.puglia.it, PEC: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it
Responsabile sottomisure 8.2-8.3-8.4	**Giuseppe Vacca**	telefono 0805405452 Mail: g.vacca@regione.puglia.it PEC: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it
Responsabile sottomisura 8.5	**Cosimo Campobasso**	telefono Mail: c.campobasso@regione.puglia.it PEC: ecosistemaforestale.psr@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale dell'Agricoltura BARI_BAT		upa.bari@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale dell'Agricoltura FOGGIA		upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale dell'Agricoltura LECCE		upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
Servizio Territoriale dell'Agricoltura TARANTO - BRINDISI		upa.taranto@pec.rupar.puglia.it upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Per quanto attiene alle comunicazioni a mezzo PEC, riguardanti i beneficiari sia come mittenti che come destinatari, la stessa PEC deve essere attiva e riferita al soggetto beneficiario e risultare inserita nel Fascicolo Aziendale Agea.

E' ammesso l'utilizzo di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata non riferita al soggetto richiedente il sostegno (a titolo esemplificativo un CAA o un consulente dell'azienda), che deve essere comunque risultare inserito nel Fascicolo Aziendale Agea dello stesso titolare della domanda, preventivamente al rilascio della stessa. In tal caso il soggetto a cui la PEC si riferisce deve essere munito di apposita delega ed autorizzazione al trattamento dei dati, da inviare agli uffici della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: **il**

Residente in: alla

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante dell'impresa**_____ intestataria di domanda di pagamento di anticipo della sottomisura ____ del P.S.R. 2014/2020 della Regione Puglia

E

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: il

Residente in: alla

In qualità di **Direttore dei Lavori** del progetto di investimenti della ditta _____

Con riferimento al provvedimento di concessione emesso con Determina dell'Autorità di Gestione n._____ del _____ per la Sottomisura ____ del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia,

DICHIARANO

1. di aver preso visione di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. _____ del _____ avente ad oggetto DISPOSIZIONI PROCEDURALI: MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO, e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite.

Fatto a il

Timbro e Firma del Tecnico aziendale e/o Direttore dei Lavori

Firma del Titolare di domanda

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti

ALLEGATO 2

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE PUGLIA 2014/2020

Misura _____ "_____"

Sottomisura ___ "_____".

REGISTRO GIORNALIERO PRESENZE dal ___/___/_____ al ___/___/_____

N° Registro	
N° Pagine	
Data Consegna	
Destinatario	

IL DIRETTORE DEI LAVORI

_____

IL BENEFICIARIO

_____

Registro Giornaliero delle presenze	attività dal giorno ____/____/_____ al giorno ___/___/_____

N° MATRIC.	COGNOME E NOME	DURATA ATTIVITA'		DESCRIZ. /COD. ATTIVITA'	FIRMA	NOTE
		INIZIO ORA	FINE ORA			
Il direttore dei Lavori					Il Beneficiario	

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE PUGLIA 2014/2020

Misura ____"_____"

Sottomisura ____ "_____".

RENDICONTAZIONE ANALITICA DI SPESA

Agro: _____ Fg. _____ P.lle _____

N° Registro	
N° Pagine	
Data Consegna	
Destinatario	

IL DIRETTORE DEI LAVORI

_____

IL BENEFICIARIO

_____

CONSUNTIVO LAVORI

| Cod. voce prezziario e/o preventivi | Descrizione Intervento/Operazione Eseguita | U. M. | Quantità | Costo Rendicontato | Impiego di personale | | | Impiego di Macchine/Attrezzature | | | Forniture Esterne | | | MESE _____ | | |

CONSUNTIVO LAVORI

| Cod. voce prezziario e/o preventivi | Descrizione Intervento/Operazione Eseguita | U. M. | Quantità | Costo Rendicontato | Impiego di personale | | | Impiego di Macchine/Attrezzature | | | Forniture Esterne | | | MESE _____ | | |

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'
ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA E CON MANODOPERA DIPENDENTE DEL BENEFICIARIO

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: **il**

Residente in: alla

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante dell'impresa**_____ intestataria di domanda di pagamento di acconto/saldo la sottomisura ____ del P.S.R. 2014/2020 della Regione Puglia

E

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: il

Residente in: alla

In qualità di **Direttore dei Lavori** del progetto di investimenti della ditta _____

In conformità a quanto previsto dalla Determinazione dell'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014-2020 che disciplina le Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti per la Sottomisura ____ del PSR Puglia 2014-2020,

DICHIARANO

1. **Che i lavori elencati nel Consuntivo Lavori dal_____ al _____ sono stati eseguiti con n.____ giornate di lavoro prestate da n.____ lavoratori aziendali, per un costo complessivo pari a Euro_____;**
2. **Che i lavori elencati nel Consuntivo Lavori dal_____ al _____ sono stati eseguiti con n.____ giornate di lavoro prestate dal titolare, per un costo complessivo pari a Euro_____;**
3. **Che i lavori elencati nel Consuntivo Lavori dal_____ al _____ sono stati eseguiti come da quadro analitico sotto riportato, per un costo complessivo pari a Euro_____;**

Progr.	Tipologia macchina/attrezzatura	Targa/telaio	Numero ore	Costo orario	Costo totale per singola macchina/attrezzatura
1					
2					
3					
4					
5					

4. **Che il costo è determinato sulla base dei Prezziari di riferimento e dei Contratti Collettivi di Categoria, per le voci previste dagli stessi, come da allegate buste paga.**

Fatto il

Firma del titolare della domanda di pagamento

Timbro e Firma del tecnico

Si allegano copie delle buste paga (ove pertinenti) dei dipendenti aziendali impiegati e dei documenti di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.

ALLEGATO 5

Modello comunicazione antimafia autocertificazione della comunicazione antimafia

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Alla Prefettura – U.T.G. di

_____

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a _____ Prov. _____il _____ residente a _____ Prov. _____ in via/piazza _____ _____ n. ____

□ Titolare dell' impresa individuale

□ Amministratore/Legale rappresentante della società_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che la predetta impresa è regolarmente iscritta al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____con numero_____dal _____

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 (1)

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data firma leggibile del dichiarante (2)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **verrà denunciato all'autorità giudiziaria**.

(1) Costituiscono cause ostative l'avere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, provvedimenti di cui all'art. 10 commi 3,4,5,5ter e art. 10 quater comma 2 della legge 31 maggio 1965 n. 575; essere stati condannati con sentenza definitiva o confermata in grado di appello per i delitti di cui agli artt. 416 *bis* c.p. – associazione di tipo mafioso- o commessi avvalendosi delle condizioni previste dallo stesso art. 416 bis; 630 c.p. –sequestro di persona a scopo di estorsione; 74 del D.P.R. n. 309/1990 –associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

(2) Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

ALLEGATO 6

Modello dichiarazione sostituiva certificazione camerale

Dichiarazione sostituiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio

(Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ prov.

cap _____ invia _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società _____ che la stessa è regolarmente iscrìtta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Dati identificativi della Società:

- Numero di iscrizione: __ _____; Data di iscrizione: _____
- Estremi dell'atto di costituzione _____ ; Capitale sociale € _____
- Forma giuridica: _____
- Durata della società _____
- Oggetto sociale: _____
- Codice fiscale/Partita IVA _____
- Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del dlgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descrìtta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (vedi schema allegato n. 4):

_DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ ; Data: _____ ;

(firma per esteso e leggibile)

Sì allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità

ALLEGATO 7

Modello dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Dichiarazione sostituiva di certificazione

(D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a nato/a a

prov. _____ il _____residente a

via/piazza _____ n.

in qualità di_____della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

_____

_____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ Data:. _____

(firma per esteso e leggibile)

_____

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità





ALLEGATO 8 - Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia

Tipologia impresa	Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 come modificato dal d.lgs. n. 218/2012
Impresa individuale	1. titolare dell' impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	legali rappresentanti + familiari conviventi
Società di capitali	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi di cui al punto 1
Società personali	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organi di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Consorzi ex art. 2602 ce. non aventi attività esterna e per i gruppi di europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2

ALLEGATO 9 - DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI FINANZIATI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____ Il _____

Residente in: _____

Alla: _____

In qualità di: Titolare/Legale rappresentate dell'impresa esecutrice: _____

In riferimento alle fatture emesse (forniture ed esecuzione lavori) di:

_____

_____

DICHIARA

1. **Che, per le fatture sottoelencate:**

Fatt. nn.	Del
	Del
	Del
	Del
	Del
	Del

NON SUSSISTONO NOTE DI CREDITO NEI CONFRONTI DEL CLIENTE _____;

*DICHIARA, inoltre

(*per le sole imprese esecutrici di lavori rendicontati in Acconto o a Saldo)

2	☐	Di rispettare le vigenti norme in materia di regolarità dei lavoratori assunti e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria - (assuntori di manodopera);
	☐	Di non ricadere nell'obbligo del rispetto delle vigenti norme in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria - (non assuntori di manodopera).

barrare l'opzione di pertinenza

3	☐	Di rispettare quanto previsto dalla L. R. n. 28/2006 *Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare* (assuntori di manodopera);
	☐	Di non ricadere nell'obbligo del rispetto della L. R. n. 28/2006 *Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare* (non assuntori di manodopera).

barrare l'opzione di pertinenza

3	Di rispettare le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 e di essere in possesso della relativa documentazione (Attestato RSPP e DVR).

Fatto a il

Firma dichiarante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

ALLEGATO 10 - DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: il

Residente in:

Alla:

In qualità di Titolare domanda di pagamento acconto/saldo n.

DICHIARA

1. Che, nei confronti delle ditte fornitrici/operai fornitori di prestazioni relative agli interventi finanziati, non sussistono note di credito;
2. Di obbligarsi ad informare il Servizio Territoriale, e per conoscenza il Responsabile di Sottomisura, competente qualora, successivamente alla presente dichiarazione, fossero emesse note di credito;
3. Di non aver commesso, nei precedenti cinque anni, azioni che determinino l'esclusione dalle sovvenzioni del fondo FEASR;
4. Di non aver beneficiato, per gli interventi finanziati con la sottomisura ____ del PSR Puglia 2014-2020, di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo.

5.	☐	Di rispettare le vigenti norme in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria - (per i beneficiari che assumono manodopera);
	☐	Di non ricadere nell'obbligo del rispetto delle vigenti norme in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria - (per i beneficiari che non assumono manodopera).

barrare l'opzione di pertinenza

6.	☐	Di rispettare quanto previsto dalla L. R. n. 28/2006 *Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare* (per i beneficiari che assumono manodopera);
	☐	Di non ricadere nell'obbligo del rispetto della L. R. n. 28/2006 *Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare* (per i beneficiari che non assumono manodopera).

barrare l'opzione di pertinenza

7.	☐	Di rispettare le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 e di essere in possesso della relativa documentazione (Attestato RSPP e DVR);
	☐	Di non ricadere nell'obbligo del rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 e di non essere in possesso della relativa documentazione (Attestato RSPP e DVR).

barrare l'opzione di pertinenza

8. Di obbligarsi all'esecuzione degli interventi di manutenzione e conservazione degli investimenti secondo quanto previsto dalle Linee Guida della Sottomisura ____ e degli eventuali ulteriori interventi prescritti dagli atti autorizzativi.

Fatto a il

Firma dichiarante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

ALLEGATO 11 - DICHIARAZIONI CONGIUNTE DEL TECNICO E DEL BENEFICIARIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____ **il** _____

Residente in: _____

Alla: _____

In qualità di Titolare domanda di pagamento acconto/saldo n. _____

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____

Alla: _____

In qualità di TECNICO DIRETTORE DEI LAVORI del titolare della domanda di pagamento acconto/saldo n. _____

DICHIARANO

1.	Che gli investimenti rendicontati sono stati eseguiti nel pieno rispetto di tutte le norme, prescrizioni, pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc. previsti dalle vigenti normative urbanistiche, ambientali, idrogeologiche, ecc.

2.	Che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni di inizio lavori, previste dalle vigenti normative, agli Enti Competenti, per gli investimenti rendicontati.

Fatto a _____ il _____

_____

Firma del titolare della domanda di pagamento

_____

Timbro e Firma del tecnico

Si allegano copie dei documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 21 novembre 2019, n. 408

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 10 - Sottomisura 10.1 - "PAGAMENTI AGRO CLIMATICO AMBIENTALI"- Operazione 10.1.2"Incremento sostanza organica e difesa dei suoli" – Bando 2016 – DAG n. 34/2017 - Approvazione delle domande ammissibili agli aiuti, non ammissibili e precisazioni/chiarimenti.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i. che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo, dott. Giuseppe Clemente, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento delegato (UE) della Commissione n. 1393 del 4 maggio 2016, recante modifica del Reg. (UE) n. 640/2014 e che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea del 06 settembre 2018C(2018) 5917, del 25 gennaio 2017 C(2017) 499, del 05/05/2017 C(2017) 3154, del 27/07/2017 C(2017) 5454, del 31/10/2017 C(2017) n. 7387 e del 06/09/2018 C(2018) 5917 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modificano la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).*

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 52 del 5 aprile 2016, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Misura 10 - Sottomisura 10.1 – Operazione 10.1.2 **"***Incremento sostanza organica e difesa dei suoli".*

VISTA la DAG n. 252 del 26 luglio 2016 con la quale è stato disposto, tramite l'applicativo disponibile sul sito www.sit.puglia.it., l'inserimento dei dati utili a identificare graficamente gli appezzamenti oggetto di DdS dai quali sono stati prelevati i campioni di terreno oggetto delle analisi chimico-fisiche.

VISTA la DAG n. 366 del 28/11/ 2016 con la quale è stato disposto l'allineamento delle superfici oggetto di impegno inserite nel SIT a quelle dichiarate nella domanda di sostegno, utilizzando l'applicativo disponibile sul sito www.sit.puglia.it.

VISTA la DAG n. 34 del 22 marzo 2017 con la quale è stata approvata la graduatoria aggiornata relativa a n. 3.765 domande di sostegno di cui ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le domande collocate dalla posizione 1 alla posizione 102 della medesima.

CONSIDERATO che a seguito di ulteriori controlli amministrativi sui dati dichiarati e sulla documentazione

acquisita sono risultate parzialmente positive n. 87 DdS, previa verifica nel merito, preliminarmente alla concessione degli aiuti e al pagamento della prima annualità, della conformità e veridicità dei dati delle analisi del terreno.

CONSIDERATO che la DAG n. 34/2017 ha stabilito che, nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la verifica dei requisiti di ammissibilità relativi alle analisi dei terreni e al loro contenuto di sostanza organica avverrà attraverso la riesecuzione delle analisi in contraddittorio con la ditta richiedente e che, con successivo provvedimento, saranno definite le relative procedure.

VISTA la DAG n. 31 del 25 gennaio 2018 con la quale sono state approvate le modalità procedurali delle analisi dei terreni in contraddittorio e approvato l'elenco delle n. 87 domande di sostegno, risultate parzialmente positive a seguito dei controlli amministrativi svolti dai Servizi Provinciali Agricoltura, da sottoporre all'esecuzione delle analisi dei terreni in contraddittorio.

VISTA la DAG n. 273 del 10 dicembre 2018 con la quale **è stata ammessa alle procedure di analisi dei terreni in contraddittorio la Società APULIAVERDE S.S.**, per la DdS n. 64240616272, a seguito della sentenza penale assolutoria del 25/6/2018 che ha determinato l'insussistenza dei motivi di sospensione cautelativa comunicati alla medesima Società con nota prot. n. 3232 del 26/2/2018.

CONSIDERATO che a seguito delle risultanze relative all'esecuzione delle analisi in contraddittorio di cui alla DAG n. 31/2018 è stata data comunicazione alle ditte interessate ai sensi della Legge n. 241/90 e che sono pervenute controdeduzioni da parte di taluni richiedenti con richiesta di riesecuzione delle analisi in contraddittorio.

CONSIDERATO che a seguito delle risultanze relative alla riesecuzione delle analisi in contraddittorio, di cui alla DAG n. 31/2018, **è stata data comunicazione alle ditte interessate**, ai sensi della Legge n. 241/90, di chiusura del procedimento istruttorio.

PRESO ATTO che, a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa effettuata sulle domande di sostegno (DdS), di cui alla DAG n. 34/2017, risulta che:

- n. 25 DdS risultano ammissibili agli aiuti per le aree omogenee che hanno conseguito punteggio 100;
- n. 14 DdS sono risultate non ammissibili agli aiuti a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata preliminarmente all'esecuzione delle analisi in contraddittorio e per le quali sono state chiuse le procedure ai sensi della Legge 241/90;
- n. 55 DdS sono risultate non ammissibili agli aiuti a seguito della procedura in contraddittorio di cui alla DAG n. 31/2018;
- per n. 8 DdS i richiedenti hanno presentato rinuncia formale.

RITENUTO opportuno precisare che l'ammissione agli aiuti e la relativa liquidazione **è** condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria eseguita nel portale Sian, nonché al rispetto degli obblighi e degli impegni previsti nel quinquennio.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e sul portale regionale psr.regione.puglia.it, ha valore di notifica ai soggetti intestatari delle DdS ammissibili agli aiuti dell'operazione 10.1.2 – Bando 2016.

Tutto ciò premesso, **si propone:**

- di ammettere agli aiuti della Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.2 "*Incremento sostanza organica e difesa dei suoli*" – Bando 2016 n. 25 domande di sostegno, elencate in ordine di punteggio e

di priorità, di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento (prima domanda relativa alla ditta DE VITTO GIUSEPPE, ultima domanda relativa alla ditta D'APOLLO DONATO);

- di approvare l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, riportante n. 77 domande di sostegno risultanti non ammissibili agli aiuti a seguito di rinuncia, dell'istruttoria tecnico amministrativa e sulla base dell'esame delle analisi in contraddittorio di cui alla DAG n. 31/2018;
- di stabilire che, qualora talune superfici risultano già ammesse agli aiuti ai sensi della DAG n. 292/2019 (Bando 2017) i richiedenti dovranno presentare formale rinuncia agli aiuti previsti dal presente provvedimento per le superfici ammesse con la suddetta DAG n. 292/2019. Si procederà ad inserire tali particelle/superfici, riportate nelle DdS/DdP-conferme relative al bando 2016, quali "Intervento non a premio – cod. 999" nel portale Sian;
- di approvare l'Allegato C, parte integrante del presente provvedimento, riportante precisazioni e chiarimenti relativi agli impegni ed obblighi che devono essere rispettati ai fini dell'ammissibilità delle DdP e della liquidazione degli aiuti richiesti;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e sul portale regionale psr.regione.puglia.it, ha valore di notifica ai soggetti di cui agli allegati A, B e C del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di ammettere** agli aiuti della Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.2 "*Incremento sostanza organica e difesa dei suoli*" – Bando 2016 n. 25 domande di sostegno, elencate in ordine di punteggio e di priorità, di cui all'Allegato A parte integrante del presente provvedimento (prima domanda relativa alla ditta DE VITTO GIUSEPPE, ultima domanda relativa alla ditta D'APOLLO DONATO);
- **di approvare** l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento, riportante n. 77 domande di sostegno risultanti non ammissibili agli aiuti a seguito di rinuncia, dell'istruttoria tecnico amministrativa e sulla base dell'esame delle analisi in contraddittorio di cui alla DAG n. 31/2018;

- **di stabilire** che, qualora talune superfici risultano già ammesse agli aiuti ai sensi della DAG n. 292/2019 (Bando 2017) i richiedenti dovranno presentare formale rinuncia agli aiuti previsti dal presente provvedimento per le superfici ammesse con la suddetta DAG n. 292/2019. Si procederà ad inserire tali particelle/superfici, riportate nelle DdS/DdP-conferme relative al bando 2016, quali "Intervento non a premio – cod. 999" nel portale Sian;

- **di approvare** l'Allegato C, parte integrante del presente provvedimento, riportante precisazioni e chiarimenti relativi agli impegni ed obblighi che devono essere rispettati ai fini dell'ammissibilità delle DdP e della liquidazione degli aiuti richiesti;

- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e sul portale regionale psr.regione.puglia.it, ha valore di notifica ai soggetti di cui agli allegati A, B e C del presente provvedimento.

- **di dare atto** che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www. psr. regione.puglia.it;
  - è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate, dall' Allegato A composto da n. 1 (una) facciata, dall' Allegato B composto da n. 1 (una) facciata e dall' Allegato C composto da n. 5 (cinque) facciate, tutte vidimate e timbrate ed è adottate in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(dott.ssa Rosa Fiore)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

PSR 2014-2020 - Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.2 - Bando 2016

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI AGLI AIUTI

Allegato A alla DAG n. 408 del 21/11/2019

N. Progr.	DdS	Denominazione ditta	CUAA	Superficie Ammessa
1	64240696621	DE VITTO GIUSEPPE	OMISSIS	302,3204
2	64240128880	CARRILLO LORENZO NICOLA FRANCESCO	OMISSIS	183,2786
3	64240748463	CIMINO ANTONIO LUCIO	OMISSIS	144,5397
4	64240598470	RUBINO LUIGI	OMISSIS	141,2467
5	64240430294	DE VITTO CARMEN	OMISSIS	140,8192
6	64240568796	CAIONE GIOVANNI NICOLA	OMISSIS	139,2690
7	64240658324	SAGI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	OMISSIS	136,1080
8	64240659199	AZIENDA AGRICOLA PADULA SOC.SEMPLICE	OMISSIS	135,2291
9	64240732848	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI FRANCESCO E NICOLA ARTURO CASTELLI	OMISSIS	121,0128
10	64240748752	COLUCCI LUCIANO	OMISSIS	119,5056
11	64240178505	DEL BUONO FRANCESCO	OMISSIS	117,5769
12	64240239323	DE FILIPPO MARIO	OMISSIS	116,1345
13	64240239273	DE FILIPPO STEFANO	OMISSIS	115,6714
14	64240538609	VENDITTI GIACOMO	OMISSIS	114,7335
15	64240682001	FARESE CARMINE	OMISSIS	113,1946
16	64240595377	SERRILLI GIUSTINIANO	OMISSIS	110,0877
17	64240760609	DI NAUTA FELICE	OMISSIS	106,6795
18	64240836664	COMUNIONE EREDITARIA DI DE BIASE ROSALBA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	OMISSIS	102,6077
19	64240191995	MARINO SALVATORE	OMISSIS	101,9100
20	64240570040	EREDI MONACO MARIO SOC. SEMPL.AGRICOLA	OMISSIS	99,2503
21	64240612172	ALBANO GIOVANNI ANTONIO	OMISSIS	98,2427
22	64240125126	DI MOLA GIOVANNI LUCA	OMISSIS	94,4395
23	64240192357	FRATTA VINCENZO	OMISSIS	93,8062
24	64240352811	SOCIETA' AGRICOLA BOMA SRL	OMISSIS	93,2947
25	64240337994	D'APOLLO DONATO	OMISSIS	92,7627

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
PSR 2014-2020 - Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.2 - Bando 2016
ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI
Allegato B alla DAG n. 408 del 21/11/2019

N. Prog.	DdS	Denominazione ditta	CUAA	Motivazione
1	64240606448	AGRI. G. SOCIETA' SEMPLICE	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
2	64240603569	AGRICOLA S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA IN NOME COLLETTIVO DI NOTA OLMI TELLA	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
3	64240524419	AVITABILE VINCENZO	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
4	64240821203	AZ. AGR. EREDI DI MAFFIA GAETANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
5	64240279261	AZ. AGRICOLA F.LLI CARONE SOC.SEMPL.	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
6	64240505103	AZ.AGR. DRAGANI & C. SRL	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
7	64240089140	AZIENDA AGRICOLA FORTE DOMENICO & FIGLI SOC.SEMPL.	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
8	64240668240	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI VISCANTI S.S.	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
9	64240184099	AZIENDA AGRICOLA LA RISEGA DI EMILIA ED EMANUELA PROTO	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
10	64240523924	AZIENDA AGRICOLA SPALLUCCI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
11	64240643995	AZIENDA ZOOTECNICA SAN LUCA SOC.AGR.SEMP.	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
12	64240634168	AZIENDE AGRICOLE DI MARTINO - DE LUCA DI ROSETO TUPPUTI SCHINOSA DELLE SORELLE DI MARTINO	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
13	64240353686	BIZZARRO LEONARDO	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
14	64240583464	CAIONEALLEVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
15	64240288189	CALIA LUCA	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
16	64240349106	CALIA NICOLA	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
17	64240539524	CAPUTI IAMBRENGHI SALVATORE	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
18	64240143764	CARISSIMO DONATA	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
19	64240498226	CARRILLO FRANCESCO	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
20	64240310736	CASCIONE GIUSEPPE	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
21	64240505343	CASO MARIA LUISA	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
22	64240562096	CIAFFA BIOAGRI SOC. SEMPL. AGRICOLA	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
23	64240603676	CINONE PASQUALE	OMISSIS	RINUNCIA
24	64240379459	COLACICCO PIETRO	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
25	64240450276	COMUNIONE EREDITARIA DI CAIRELLI VINCENZO	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
26	64240648440	CRISCIO ANTONIO	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
27	64240268009	D'ANTINI PASQUALE	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
28	64240605259	D'ARIES ANTONIO	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
29	64240489894	DE CRISTOFARO SARA	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
30	64240270708	DE LUCA RAFFAELE	OMISSIS	RINUNCIA
31	64240429684	DE VITTO ANTONIO	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
32	64240708723	DI MISCIO ANTONIO	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
33	64240269890	FRAGGIACOMO MARIASTELLA	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
34	64240113338	FRANCHINI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
35	64240543641	L'AGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
36	64240114500	LANDINI FRANCESCO	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
37	64240309324	LENTI CEO LAURA	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
38	64240759353	LOSCHIAVO MARIALINA	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
39	64240429734	MAGNO RICCARDO	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
40	64240672192	MANICONE GIUSEPPE	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
41	64240475422	MASSERIA PRICHICCA DEI F.LLI STANO	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
42	64240336202	MASTROPASQUA VINCENZO	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
43	64240859963	MAZZEO GIUSEPPE CARMELO MARIA PIO	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
44	64240357448	NETTI ANNA SANTA	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
45	64240427811	PADALINO PASQUALE	OMISSIS	RINUNCIA
46	64240579413	PASTORE-BOVIO GIANDOMENICO	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
47	64240257788	PEPE MARILENA	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
48	64240117941	QUARATINO GIUSEPPE	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
49	64240254405	RENZULLI LEONARDO	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
50	64240489712	SAURINO TORQUATO	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
51	64240688925	SCARINGELLA SILVIA	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
52	64240245817	SILVA SRL	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
53	64240513875	SOC.AGR. CHIEFFO DI CHIEFFO DONATO E MARIA LAURA S.S	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
54	64240616272	SOCIETA' AGRICOLA APULIA VERDE S.S.	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
55	64240596847	SOCIETA' AGRICOLA BERLOCO CHIARA & FIGLI S.S.	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
56	64240538815	SOCIETA' AGRICOLA DEL SOLE S.R.L.	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
57	64240385555	SOCIETA' AGRICOLA DRAGONE DI DRAGONE MICHELE & C. S.N.C.	OMISSIS	RINUNCIA
58	64240040291	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MAINO S.S.	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
59	64240119442	SOCIETA' AGRICOLA FERRUCCI GIOVANNA,FRANCESCO,NUNZIO PASQUALE,MASSIMO E MARIO S.S.	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
60	64240578100	SOCIETA' AGRICOLA GE.DO. AGRICOLTURA SRL	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
61	64240674610	SOCIETA' AGRICOLA SONTUOSO ANTONIO DI SONTUOSO GIACOMO E SONTUOSO ROBERTO S.S.	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
62	64240604161	SOCIETA' AGRICOLA VERGINUOLO DI SABINA RUOCCO & C. S.A.S.	OMISSIS	RINUNCIA
63	64240312708	SOLITARIO CANDIDO	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
64	64240419198	SPRONATI GIUSEPPE	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
65	64240654547	STEDUTO VITTORIA	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
66	64240131975	STINGI MARIA	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
67	64240733069	SUMMO GIOVANNA	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
68	64240131017	SURIANO ANTONIO EMILIO	OMISSIS	RINUNCIA
69	64240427936	TARRICONE PASQUALE	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
70	64240571857	TERRIBILE GIUSEPPE	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
71	64240409546	TORELLA ALESSANDRO	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
72	64240316543	TRICARICO ANASTASIO	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
73	64240420659	TROTTA BRUNO GIOVANNI	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
74	64240378196	VACCARO ANGELO	OMISSIS	RINUNCIA
75	64240129052	VENTURA ANTONIO	OMISSIS	NON AMMISSIBILE
76	64240560058	VENTURA FILIPPO	OMISSIS	RINUNCIA
77	64240708384	ZOOTECNICA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	OMISSIS	NON AMMISSIBILE

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 10 "Pagamenti Agro Climatico Ambientali"

Sottomisura 10.1 "Pagamenti per Impegni Agro Climatico Ambientali"

Operazione 10.1.2 "Incremento Sostanza Organica e Difesa dei Suoli"

BANDO 2016

(DAG n.52/2016 e ss.mm.ii.)

PRECISAZIONI E CHIARIMENTI RELATIVI A OBBLIGHI E IMPEGNI

Allegato C alla DAGn. 408 del 21/11/2019

1. **Premessa**

Il presente documento ha lo scopo di illustrare e dettagliare gli impegni connessi alla concessione degli aiuti per l'operazione 10.1.2 del PSR Puglia 2014-2020, a seguito dell'ammissibilità delle DdS presentate con il bando di cui alla DAG n.52/2016.

Vengono di seguito riportati gli impegni già previsti dal par.4 dell'Allegato D alla DAG n.52/2016 e che devono essere rispettati ai fini dell'ammissibilità delle domande di pagamento e della liquidazione degli aiuti richiesti. Inoltre, vengono fornite precisazioni e dettagli procedurali, sia per i beneficiari che per gli uffici istruttori, ritenuti necessari a seguito di quanto riscontrato nel corso delle verifiche di ammissibilità delle DdS. Tali precisazioni e dettagli procedurali risultano necessarie ai fini della corretta e uniforme gestione dell'operazione.

2. **Gestione delle Domande (Bandi 2016 e 2017)**

Qualora talune superfici risultano già ammesse agli aiuti ai sensi della DAG n. 292/2019 (Bando 2017), i richiedenti dovranno presentare formale rinuncia agli aiuti previsti dal presente provvedimento per le superfici ammesse con la suddetta DAG n. 292/2019. Nel corso delle istruttorie, per il tramite del portale Sian, si procederà ad inserire tali particelle/superfici, riportate nelle DdS/DdP-conferme relative al bando 2016, quali "Intervento non a premio – cod. 999".

Nel caso di ditte che abbiano superfici impegnate con entrambi i bandi, 2016 e 2017, si dovranno presentare 2 domande di conferma, per ciascuna annualità successiva:

- una prima domanda di conferma con le superfici a premio derivanti dalla DdS 2016 (Bando 2016) e le restanti superfici aziendali non a premio;
- una seconda domanda di conferma con le superfici a premio derivanti dalla DdS 2017(Bando 2016) e le restanti superfici aziendali non a premio.

In tutti i casi, indipendentemente dal bando di adesione e dal numero di DdS in corso di impegno, le superfici aggiuntive rispetto agli impegni assunti in DdS, dovranno essere dichiarate in domanda come intervento non a premio.

3. **Gestione degli Impegni**

L'operazione 10.1.2 prevede i seguenti impegni, della durata di 5 anni dal rilascio della DdS:

3.1 impegni comuni (di applicazione sia per l'intervento 1 Apporto di Ammendanti che per l'intervento 2 Colture da sovescio):

a) *Mantenimento di tutti i requisiti di ammissibilità della DdS*, ossia:

- ✓ Iscrizione Anagrafe Aziende Agricole, tramite costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale come previsto dal DM n.162 del 12/01/2015.
- ✓ Superficie Oggetto di Impegno (SOI) ammessa agli aiuti (minima di 2 ettari).
- ✓ Legittima conduzione delle superfici oggetto del premio secondo quanto previsto dalla circolare Agea n.120 del 01/03/2016. Per le forme di conduzione non in proprietà (affitto, comodato, altro) la durata del/i titolo/i di conduzione della S.O.I. deve coprire l'intero periodo d'impegno di cinque anni (dal 15 maggio 2017 al 14 maggio 2022). Eventuali contratti aventi alla data del 15/05/2017 una durata inferiore a quella innanzi stabilita devono essere adeguati in termini di durata all'intero periodo d'impegno, onde consentire l'istruttoria delle DdP ed evitare l'applicazione di quanto previsto dall'19 del Reg. UE 640/2014.
- ✓ Le superfici dichiarate in domanda devono essere mantenute in uno stato idoneo e soggette allo svolgimento di un'attività minima, secondo la Circolare Agea n.425 del 29/09/2015 e s.m.i.

- ✓ Le superfici dichiarate in domanda devono rispettare i criteri di compatibilità e demarcazione con altri regimi di sostegno.

b) Obbligo di presentazione della DdP per la conferma annuale degli impegni

- ✓ Nel corso del periodo di impegno il mancato rilascio di una domanda di conferma dell'impegno assunto con la DDS determina l'esclusione dal pagamento dell'annualità. In tal caso il beneficiario deve dimostrare il rispetto degli impegni assunti, attraverso la presentazione della documentazione richiesta (documentazione contabile, registri delle operazioni colturali, registri di magazzino, ecc.).
- ✓ Il mancato rilascio della domanda di conferma ripetuto per due volte nel corso del periodo di impegno, determina la revoca del sostegno e la restituzione degli importi eventualmente già erogati, secondo quanto previsto dalla DGR n. 508/2019.
- ✓ Per le domande di conferma 2019 e successive, a seguito della Decisione Comunitaria C(2018) 5917, del 6/09/2018, la superficie agricola oggetto di impegno iniziale potrà essere ridotta entro il limite del 20%, non compromettendo la finalità dell'impegno. Qualora la riduzione riguarda una SOI maggiore del 20% si determinerà la revoca della domanda di sostegno.

c) Cambio di conduzione/cessione

Ai sensi dell'art. 47 comma 2 del Reg. UE 1305/2013, se, durante il periodo di esecuzione di un impegno che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il beneficiario cede terreni di sua proprietà totalmente o parzialmente a un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno o nella parte di impegno che corrisponde al terreno trasferito per il restante periodo, oppure l'impegno può estinguersi senza l'obbligo di richiedere il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso. Tale fattispecie non concorre a determinare il limite di decadenza stabilita al 20% a seguito della Decisione comunitaria C(2018) 5917.

Nel caso di rescissione anticipata delle altre forme contrattuali di conduzione (affitto, comodato, altro) la superficie agricola oggetto di impegno iniziale potrà essere ridotta, nel quinquennio, entro il limite del 20%, pur non compromettendo la finalità dell'impegno. In tal caso, per tale SOI, si procederà al recupero delle somme erogate. Qualora la riduzione riguardi una SOI maggiore del 20% si determinerà la revoca della domanda di sostegno e il recupero delle somme erogate.

d) Tenuta ed aggiornamento del Quaderno di campagna e della documentazione probante.

Ai fini della ricevibilità ed ammissibilità delle domande, permane l'obbligo, tra gli altri, della tenuta del "Quaderno di campagna" normalmente costituito dal registro delle operazioni colturali e dai registri di magazzino.

Inoltre sussiste l'obbligo della conservazione della documentazione contabile e fiscale (fatture registrate ed eventuali documenti di trasporto) relativa agli interventi oggetto di impegno (per l'acquisto degli ammendanti, per l'acquisto delle sementi, per eventuali servizi di contoterzismo).

Considerato che le operazioni oggetto di impegno possono eseguirsi per un numero minimo di tre interventi nel corso del quinquennio, l'obbligo di presentare la documentazione contabile e fiscale, interessa le domande annuali di conferma per le quali il beneficiario abbia eseguito gli interventi di apporto degli ammendanti e/o di colture da sovescio, durante la campagna precedente.

I beneficiari della tipologia di operazione 10.1.2, oltre al rispetto degli impegni elencati in precedenza, dovranno assumere e rispettare gli impegni specifici correlati alle tipologie di intervento attuate.

3.2 Impegni specifici per l'Intervento 1 – "Apporto di Ammendanti"

a) Utilizzo esclusivo degli ammendanti organici commerciali di cui alla colonna 2 della tabella 1 "Elenco dei fertilizzanti idonei all'uso in agricoltura biologica - Ammendanti" dell'Allegato 13 D. Lgs. 26 aprile 2010 n. 75 e ss.mm.ii.

b) Non è ritenuto ammissibile l'impiego tal quale di materie prime rientranti nella composizione degli ammendanti organici commerciali, di cui alla colonna 2 della tabella 1 "Elenco dei fertilizzanti idonei all'uso in agricoltura biologica - Ammendanti" dell'Allegato 13 D. Lgs. 26 aprile 2010 n. 75 e ss.mm.ii.

Pertanto, a titolo esemplificativo, non sono ammissibili tal quali: *Liquami da allevamento*, *Acque di Vegetazione*, *Siero di Caseificio*, *Scarti ed effluenti* da industrie agro alimentari, ecc.

In tali casi la mancata ammissibilità è valutata nel complesso del numero minimo di interventi richiesti (3 interventi nel quinquennio). Pertanto, eventuali impieghi di prodotti non conformi al bando nei primi due anni possono essere compensati con l'impiego di prodotti conformi al bando per le restanti annualità di impegno, nel rispetto della regola del nume ro minimo di 3 interventi nel corso del quinquennio, senza alcuna penalità per l'impegno specifico.

c) Gli ammendanti devono essere corredati di certificato analitico, oppure altra documentazione idonea che ne attesti l'origine e le caratteristiche chimico-fisiche (schede tecniche o etichette compositive delle confezioni), gli stessi devono essere confezionati ed etichettati secondo le normative vigenti e corredati di documentazione idonea che ne attesti l'origine e le caratteristiche chimico-fisiche (schede tecniche o etichette compositive delle confezioni).

d) Nel caso di utilizzo di ammendanti allo stato sfuso farà fede l'etichetta, che il produttore dovrà obbligatoriamente allegare ai documenti accompagnatori, come previsto dall'allegato 8 del D. Lgs. 75/2010.

e) Il letame può essere utilizzato allo stato "sfuso", purché corredato di certificato analitico che ne attesti l'origine (o l'allevamento di provenienza) e le caratteristiche chimico-fisiche. Per le letamazioni eseguibili dal 2019, le stesse devono essere effettuate entro 6 mesi dalla data del relativo certificato di analisi.

f) In tutti i casi per i prodotti impiegati ci deve essere coerenza tra la descrizione riportata nei documenti contabili, nel registro delle operazioni colturali, nei registri di magazzino, nelle schede tecniche o etichette compositive delle confezioni, nelle analisi del letame, ecc.

3.3 Impegni specifici per l'Intervento 2 - "Colture da sovescio".

Semina di specie vegetali autunno-vernine adatte agli ambienti di coltivazione della regione, anche in miscuglio, e successivo interramento con o senza triturazione, nel periodo compreso tra l'inizio della fioritura e l'inizio della perdita dei semi.

Il sovescio deve essere eseguito con l'impiego di essenze adeguate allo scopo (leguminose da sovescio, crucifere da sovescio, miscugli di graminacee e leguminose, altri miscugli ed essenze da sovescio) e la destinazione a tale impiego deve rilevarsi dall'epoca di esecuzione dell'interramento. Pertanto, sul registro delle operazioni colturali si dovranno indicare le date di esecuzione delle operazioni di sovescio e lo stadio fenologico dell'essenza da sovesciare, ai fini del controllo del periodo compreso tra l'inizio della fioritura e l'inizio della perdita dei semi. Inoltre, dal registro di magazzino e dalla documentazione contabile, per le superfici interessate alla coltura da sovescio, non deve derivarne prodotto da commercializzare o conservare in magazzino per reimpiego, ovvero che sia indicata la superficie della coltura effettivamente sovesciata e la superficie della stessa coltura che sia destinata ad eventuale produzione da commercializzare o conservare in magazzino.

Per quanto attiene alla quantità di semente da utilizzare per la coltura da sovescio, si raccomanda l'impiego di dosi adeguate nel rispetto delle ordinarie pratiche agronomiche, rilevabili dai numerosi testi scientifici e manuali pubblicati in materia. Inoltre, allo scopo di ottimizzarne il risultato ed anche in considerazione delle condizioni pedo-climatiche, è anche opportuno attenersi alle indicazioni delle schede tecniche delle sementi acquistate. Le stesse indicazioni sono da considerare anche nei casi di reimpiego aziendale, prevedendo una eventuale maggiorazione in caso di presenza di impurità e/o specie differenti presenti nei miscugli.

Si rammenta che non sarà possibile ammettere l'utilizzo di quantitativi di sementi che non sosterranno una adeguata matrice organica nei terreni, compromettendo le finalità e l'obiettivo dell'operazione 10.1.2

In tutti i casi per le sementi impiegate ci deve essere coerenza tra la descrizione riportata nei documenti contabili, nel registro delle operazioni colturali, nei registri di magazzino, al fine di evitare dubbi e confusione in fase di controllo.

Nelle aree interessate dalla diffusione del Co.Di.R.O. l'interramento deve essere effettuato entro la data stabilita dal vigente Piano degli interventi per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione della Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Regione Puglia.

4. Ulteriori precisazioni

Si rappresenta che , ai fini del pagamento delle annualità oggetto di impegno, il mancato rispetto delle seguenti regole determina la revoca del sostegno:

- L'ammendante che deve essere distribuito nell'arco di 5 anni, deve essere non inferiore a 10 ton/s.s/ha e l'apporto complessivo deve essere frazionato in non meno di 3 anni
- L'apporto di biomassa vegetale con colture da sovescio deve essere attuato almeno per tre annualità nel periodo di impegno.

La mancata esecuzione degli interventi prima della domanda di conferma relativa alla terza annualità non determina alcuna penalità e, pertanto, si procederà alle liquidazioni annuali secondo quanto richiesto e determinato nella DdP.

Tutti i suddetti impegni pertinenti per la specifica tipologia di operazione 10.1.2 saranno oggetto di controllo, nell'ambito dei controlli amministrativi e dei controlli in loco svolti in conformità a quanto previsto dal Reg. UE n. 809/2014. Per i casi di violazioni saranno applicate le sanzioni amministrative previste dalla DGR n.508 del 19/03/2019 (Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 e del D.M. n. 1867 del 18/01/2018) e ss.mm.ii.

Ai fini dell'applicazione delle sanzioni amministrative fanno eccezione le casistiche di forza maggiore e circostanze eccezionali previste dall'art. 2 comma 2 del Reg. Ue n.1306/2013.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 25 novembre 2019, n. 412

PSR Puglia 2014-2020. Misura 3 Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno".
Avviso pubblico approvato con DAdG nr. 260 del 23 novembre 2018, pubblicato nel B.U.R.P. nr. 153 del 29 novembre 2018.
Aggiornamento della graduatoria e concessione degli aiuti a seguito di ricorso gerarchico.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale nr. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. nr. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, nr. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia;

VISTO Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 n. 443 e s.m.i

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR nr. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione*;*

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 134 del 22/05/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo e di Misura/Sottomisura, parificate a P.O. così come definite nell'atto di riorganizzazione del PSR 2014/2020;

VISTA la deliberazione nr. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa FIORE l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 con decorrenza dal 15 novembre 2019 e fino all'insediamento del nuovo Responsabile;

VISTA la deliberazione nr. 2050 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato Dirigente Responsabile della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" la Dott.ssa Rosa FIORE;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 3- Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno", Responsabile del Procedimento Amministrativo, e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure qualità e a superficie, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del

Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;

VISTA la Deliberazione nr. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge nr. 144 del 17 maggio 1999 e smi relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;

VISTA la scheda della Misura 3- Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno";

VISTE le Determinazioni dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 nn. 191 del 15/06/2016, 1 del 11/01/2017, 265 del 28/11/2017 e 193 del 12/09/2018 con le quali sono state approvate le modifiche ai Criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014/2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza*;*

VISTA la Legge nr. 241 del Legge 7 agosto 1990 nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTA la DAdG nr. 260 del 23/11/2018, pubblicata nel B.U.R.P. nr. 153 del 29/11/18 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno ai sensi della Misura 3- Sottomisura 3.2 del PSR Puglia 2014-2020;

CONSIDERATO che, ai sensi del par. 12 "MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE" dell'Avviso, nr. 21 (Ventuno) DdS, unitamente alla documentazione indicata al par. 13 "DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO" sono state presentate entro il 04/02/2019 per via telematica secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata;

CONSIDERATO che ai sensi del par. 15 "ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA" del precitato Avviso il

controllo tecnico-amministrativo è stato espletato da parte del RUP e che nello svolgimento di detta attività istruttoria per alcune DdS si è ravvisata la necessità di chiarimenti per i quali ci si è avvalsi dell'istituto del "soccorso istruttorio", ai sensi dell'art. 6, lett. b) della Legge nr. 241/90;

PRESO ATTO che il controllo tecnico-amministrativo si è concluso con esito positivo per nr. 11 (undici) DdS e con esito negativo per nr. 10 (dieci) DdS e che a queste ultime è stata inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90, all'accoglimento dell'istanza;

CONSIDERATO che il par. 14 "CRITERI DI SELEZIONE, ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE GRADUATURIA" del predetto Avviso pubblico, stabilisce che: *"l'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 nominerà apposita commissione per la valutazione dei progetti, verifica dei punteggi dichiarati ed attribuzione degli ulteriori punteggi";*

VISTA la DAdG nr. 240 del 23/07/2019, con la quale è stata nominata la Commissione per la verifica dei punteggi dichiarati, l'attribuzione degli ulteriori punteggi e la formulazione della graduatoria;

VISTA la nota del 02/07/2019 Prot. AOO/030/nr. 009181 con la quale è stata comunicata la non ammissibilità della domanda di sostegno nr. 94250049171 presentata dall' "Agricola" Società cooperativa agricola;

VISTO il ricorso gerarchico presentato avverso la nota innanzi richiamata dal Sig. Francesco Zecca in qualità di legale rappresentante della "Agricola" Società Cooperativa agricola; acquisito agli atti in data 01/07/2019 Prot. A00/030/ nr. 009071;

VISTA la nota del 08/10/2019 Prot. A00/01/PSR nr. 0002875 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 ha comunicato al legale rappresentante dalla "Agricola" Società cooperativa agricola l'esito del ricorso gerarchico;

VISTO il verbale della precitata Commissione datato 19/11/2019 dal quale si evince che "Agricola" Società Cooperativa Agricola ha conseguito esito favorevole a seguito del ricorso;

VISTA la nota Prot. A00/030/ nr. 14973 del 14/11/2019 con la quale è stata trasmessa alla Commissione incaricata con nota 240/2019 la necessaria documentazione relativa alla DdS e suoi allegati trasmessa dalla **"AGRICOLA" SOCIETÀ COOPERATIVA** per la verifica dei punteggi dichiarati, l'attribuzione degli ulteriori punteggi e la formulazione della graduatoria**;**

PRESO ATTO delle risultanze delle attività espletate dalla Commissione di valutazione riportate in apposito verbale trasmesso al RUP con nota del 19/11/2019 Prot. 001/PSR/3183 e riportante, l'elenco del progetto con il relativo punteggio assegnato;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie assegnate all'Avviso corrispondono ad € 1.500.000,00 (euro unmilionecinquecentomila/00) così come indicato al par. 5 "Risorse finanziarie";

RITENUTO, nel rispetto delle risultanze del controllo tecnico-amministrativo, del controllo di merito, delle risorse finanziarie disponibili, nonché di quanto innanzi esposto, di ammettere a finanziamento il soggetto "Agricola" Società cooperativa agricola, per un importo complessivo di spesa pari ad € **69.066,90**, e per un contributo pubblico pari ad € **48.346,83**.

Tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto:

SI PROPONE

- di approvare l'aggiornamento della graduatoria di merito (Allegato "A") riportante il progetto che ha avuto esito positivo a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa per la ditta **"AGRICOLA" SOCIETÀ**

COOPERATIVA AGRICOLA, P.I. 01131320754 con punteggio totale di punti -35,40-);

- di ammettere ai benefici della Sottomisura 3.2 del PSR 2014-2020 il soggetto **"AGRICOLA" SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA***,* P.I. 01131320754*,* per un importo della spesa richiesta in DdS pari ad € 110.005,00, della spesa ammessa pari ad € **69.066,90**, dell'aiuto pubblico concesso pari ad € **48.346,83**. Codice Unico di Progetto **B15J19000380007**;

- di concedere l'aiuto al soggetto **"AGRICOLA" SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA**, P.I. 01131320754 per un importo di contributo pubblico complessivo pari ad € **48.346,83** a seguito di ricorso gerarchico;

- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 9 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" e al par. 9.1 "IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA" dell'Allegato "A" alla DAdG nr. 260 del 23/11/2018 pubblicata nel B.U.R.P. nr. 153 del 29/11/2018;

- di confermare, così come stabilito al par. 18 "TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI" dell'Allegato "A" alla DAdG nr. 260 del 23/11/2018 pubblicata nel B.U.R.P. nr. 153 del 29/11/2018 che le attività di informazione e promozione ammesse ai benefici dovranno concludersi **entro il 31/12/2019**, pena la revoca dell'aiuto concesso. Entro tale data dovranno essere state emesse tutte le fatture per l'acquisto di beni e servizi;

- di incaricare il Responsabile della Sottomisura 3.2 di notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), al soggetto beneficiario la concessione degli aiuti ai sensi della Sottomisura 3.2;

- di stabilire che la pubblicazione nel B.U.R.P. e nel sito psr.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti assume valore di notifica al titolare della domanda di sostegno;

- di stabilire che il beneficiario dovrà inviare al Responsabile della Sottomisura 3.2, **entro 15 giorni** dalla data di ricezione della comunicazione di concessione degli aiuti**,** la seguente documentazione:

  a) **Modello 5**, allegato all'Avviso e disponibile nel sito del PSR Puglia, con il quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di accettare il contributo concesso;

  b) **Modello 6**, allegato all'Avviso e disponibile nel sito del PSR Puglia, relativo all'affidabilità del richiedente;

  c) **coordinate bancarie del conto corrente dedicato**, intestato al beneficiario e validato nel fascicolo aziendale;

  d) **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** resa ai sensi art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000 in cui il Legale Rappresentante della ditta beneficiaria dichiara di essere nelle condizioni di poter sostenere la quota privata di finanziamento pari al 30% per l'importo ammesso a finanziamento a valere sulla Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno**";**

- di precisare che:
  - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso sarà effettuata dall'Organismo Pagatore AGEA e, pertanto, la compilazione delle DdP (acconto/saldo) avverrà con procedura dematerializzata per il tramite dei CAA o dei professionisti abilitati che, previa attribuzione del numero univoco (barcode) e sottoscrizione da parte del richiedente, procedono attraverso il SIAN al rilascio

telematico della Domanda, unitamente alla copia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità del richiedente ed alla documentazione tecnico-amministrativa in formato PDF richiesta dall'Avviso in formato PDF ai par. 21 "DOMANDA DI PAGAMENTO DI ACCONTO SU S.A.L" e par. 22 "DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE";

- la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA.
- che l'aiuto concesso potrà essere erogato mediante acconto su stato di avanzamento degli interventi/attività svolti ed a saldo al termine degli stessi e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:
  - domanda di pagamento di acconto;
  - domanda di pagamento del saldo;
- Potranno essere presentate due domande di pagamento di acconto a fronte di uno stato di avanzamento delle attività che giustifichi tale erogazione: la prima domanda di pagamento dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% dell'aiuto concesso, mentre la seconda non potrà superare il 90% dell'aiuto totale concesso.
- è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio delle attività e comunque preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento (acconto/saldo), di aprire un "**conto corrente dedicato**" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle attività, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);
- tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono essere registrate e risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere liberatorie, e riportanti la dicitura "***Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura 3.2, numero del codice unico di progetto (CUP)",*** *così come sopra riportato**;***
- contestualmente alla DdP (acconto/saldo) il soggetto beneficiario dovrà presentare:
  a) ai fini della richiesta del certificato antimafia ciascun beneficiario, le seguenti dichiarazioni:
     1) la dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio (da presentare per tutti i componenti del CdA e, laddove previsto, per i componenti del collegio sindacale);
     2) le dichiarazioni sostitutive per i familiari conviventi;
     3) copia del documento di riconoscimento e del C.F. per tutti i nominativi;
  b) ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., opportuna documentazione probante (Documento di Valutazione dei Rischi - DVR);
  c) ai fini del mantenimento dei Requisiti di Ammissibilità della DdS, (così come indicato negli IMPEGNI di seguito riportati), il certificato di adesione al Sistema di Qualità Alimentare per ciascun operatore attivo che ha aderito al progetto ammesso e l'elenco degli operatori attivi (i cui nominativi devono corrispondere a quelli che hanno inizialmente partecipato al progetto con specifica del regime di qualità a cui aderiscono);
- qualora nel progetto ammesso al sostegno della presente Sottomisura sia prevista la partecipazione a **fiere/manifestazioni** e la realizzazione di eventi info-promozionali è necessario

fornire documentazione probante lo svolgimento delle stessi e, ai fini del **rispetto degli obblighi di pubblicità**, durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario deve esporre al pubblico, in base all'entità del finanziamento, **poster, targhe o cartelloni** secondo le indicazioni previste negli "*Obblighi di informazione e pubblicità. Linee guida per i beneficiari del PSR 2014-2020*", consultabili sul portale ufficiale (psr.regione.puglia.it) al link: http://psr.regione.puglia.it/linee-guida-per-i-beneficiari; per le finalità pocanzi evidenziate, si riterrà idonea la presentazione di un **reportage fotografico e/o video** che dovrà essere disponibile in fase di ulteriori controlli di secondo livello;

- il progetto approvato si intenderà concluso quando tutte le attività ammesse ai benefici risulteranno completate ed emesse le relative fatture per l'acquisto di beni e servizi. Tutte le attività devono essere completate entro il 31/12/2019;
- di stabilire che la domanda di pagamento nella forma di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro **novanta giorni** (sabato e festivi compresi) dalla data di conclusione delle attività.

- di stabilire che,
  - nel rispetto delle voci di spesa delle attività del progetto di informazione e promozione ammesso a finanziamento (Modello 4), dovrà essere presentata idonea documentazione contabile che riporti fedelmente il dettaglio delle voci di spesa ammesse ai benefici;
  - resta confermato quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con provvedimento dell'ADdG nr. 260 del 23/11/2018 e pubblicato nel B.U.R.P. nr. 153 del 29/11/2018;
  - è fatto obbligo a ciascun beneficiario di rispettare i seguenti impegni e norme:

IMPEGNI

a) inviare tutti i materiali di informazione, promozione e pubblicità al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 70121 BARI – Responsabile della Sottomisura 3.2 – in quanto gli stessi saranno controllati dalla Regione Puglia preventivamente al loro utilizzo, per l'ammissibilità della relativa spesa al fine del rilascio del nulla osta da parte del Responsabile di Misura e per verificare la coerenza di predetto materiale con le attività ammesse a contributo, con la normativa comunitaria, nazionale e di quanto previsto in "*Obblighi di informazione e pubblicità. Linee guida per i beneficiari*" PSR Regione Puglia 2014-2020;

b) inviare il materiale pubblicitario stampato (comprensivo di servizio fotografico degli allestimenti su supporto informatico), per la verifica della conformità con quello precedentemente approvato in quanto lo stesso dovrà essere disponibile in sede di ulteriori controlli; le spese sostenute per i materiali promozionali realizzati ritenuti non conformi alla normativa non saranno ammesse al pagamento;

c) prevedere, nel caso in cui il beneficiario disponga di un **sito web**, una breve descrizione che evidenzi il tipo di operazione finanziata, il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web;

d) consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

e) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'attività ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere

assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione delle attività;

f) osservare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura e la Sottomisura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) nr. 1974/2006;

g) restituire le somme percepite, in caso di mancato rispetto delle norme, di non mantenimento degli obblighi e degli impegni assunti, nonché di altri inadempimenti o irregolarità riscontrati nel corso dell'attuazione dell'operazione;

h) mantenimento dei Requisiti di Ammissibilità della DdS fino alla conclusione delle attività del progetto di informazione e promozione;

i) attivazione, prima dell'avvio dei pagamenti per le attività di informazione e promozione oggetto di DdS, del conto dedicato;

j) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione ed atti conseguenti;

k) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività di informazione e promozione secondo quanto previsto dalla Misura 3- Sottomisura 3.2;

NORME

a) sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. nr. 81/2008 e s.m.i

b) previste dalla legge regionale nr. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal relativo Regolamento regionale attuativo nr. 31 del 27/11/2009, di cui all'art.2;

- di stabilire che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nell'Avviso della Misura 3- Sottomisura 3.2 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni, decadenze o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto stabilito, per la Misura 3- Sottomisura 3.2 nel provvedimento di Giunta Regionale nr. 1801/2019;

- di precisare che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre predette variazioni non potranno comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs. 118/11 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 3.2
rag. Domenico LAERA

Il Responsabile di Raccordo delle Misure
Qualità e a superficie
Dott. Giuseppe CLEMENTE

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di Misura e dal Responsabile di Raccordo;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di Misura e dal Responsabile di Raccordo;
richiamato, in particolare il dispositivo dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 nr.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa:

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare l'aggiornamento della graduatoria di merito (Allegato "A") riportante il progetto che ha avuto esito positivo a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa per la ditta **"AGRICOLA" SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA**, P.I. 01131320754 con punteggio totale di punti -35,40-);
- di ammettere ai benefici della Sottomisura 3.2 del PSR 2014-2020 il soggetto **"AGRICOLA" SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA**, P.I. 01131320754, per un importo della spesa richiesta in DdS pari ad € 110.005,00, della spesa ammessa pari ad € **69.066,90**, dell'aiuto pubblico concesso pari ad € **48.346,83**. Codice Unico di Progetto **B15J19000380007**;
- di concedere l'aiuto al soggetto **"AGRICOLA" SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA**, P.I. 01131320754 per un importo di contributo pubblico complessivo pari ad € **48.346,83** a seguito di ricorso gerarchico;
- di specificare che le spese ammissibili a finanziamento sono quelle riportate al paragrafo 9 "TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI" e al par. 9.1 "IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E

RAGIONEVOLEZZA" dell'Allegato "A" alla DAdG nr. 260 del 23/11/2018 pubblicata nel B.U.R.P. nr. 153 del 29/11/2018;

- di confermare, così come stabilito al par. 18 "TERMINI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI" dell'Allegato "A" alla DAdG nr. 260 del 23/11/2018 pubblicata nel B.U.R.P. nr. 153 del 29/11/2018 che le attività di informazione e promozione ammesse ai benefici dovranno concludersi **entro il 31/12/2019**, pena la revoca dell'aiuto concesso. Entro tale data dovranno essere state emesse tutte le fatture per l'acquisto di beni e servizi;

- di incaricare il Responsabile della Sottomisura 3.2 di notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), al soggetto beneficiario la concessione degli aiuti ai sensi della Sottomisura 3.2;

- di stabilire che la pubblicazione nel B.U.R.P. e nel sito psr.regione.puglia.it del presente provvedimento di concessione degli aiuti assume valore di notifica al titolare della domanda di sostegno;

- di stabilire che il beneficiario dovrà inviare al Responsabile della Sottomisura 3.2, **entro 15 giorni** dalla data di ricezione della comunicazione di concessione degli aiuti**,** la seguente documentazione:

    a) **Modello 5**, allegato all'Avviso e disponibile nel sito del PSR Puglia, con il quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di accettare il contributo concesso;

    b) **Modello 6**, allegato all'Avviso e disponibile nel sito del PSR Puglia, relativo all'affidabilità del richiedente;

    c) **coordinate bancarie del conto corrente dedicato**, intestato al beneficiario e validato nel fascicolo aziendale;

    d) **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** resa ai sensi art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000 in cui il Legale Rappresentante della ditta beneficiaria dichiara di essere nelle condizioni di poter sostenere la quota privata di finanziamento pari al 30% per l'importo ammesso a finanziamento a valere sulla Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno**";**

- di precisare che:
    - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso sarà effettuata dall'Organismo Pagatore AGEA e, pertanto, la compilazione delle DdP (acconto/saldo) avverrà con procedura dematerializzata per il tramite dei CAA o dei professionisti abilitati che, previa attribuzione del numero univoco (barcode) e sottoscrizione da parte del richiedente, procedono attraverso il SIAN al rilascio telematico della Domanda, unitamente alla copia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità del richiedente ed alla documentazione tecnico-amministrativa in formato PDF richiesta dall'Avviso in formato PDF ai par. 21 "DOMANDA DI PAGAMENTO DI ACCONTO SU S.A.L" e par. 22 "DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE";
    - la sottoscrizione della Domanda di Pagamento da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AGEA.
    - che l'aiuto concesso potrà essere erogato mediante acconto su stato di avanzamento degli interventi/attività svolti ed a saldo al termine degli stessi e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:
        - domanda di pagamento di acconto;
        - domanda di pagamento del saldo;

- Potranno essere presentate due domande di pagamento di acconto a fronte di uno stato di avanzamento delle attività che giustifichi tale erogazione: la prima domanda di pagamento dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% dell'aiuto concesso, mentre la seconda non potrà superare il 90% dell'aiuto totale concesso.

– è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio delle attività e comunque preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento (acconto/saldo), di aprire un "**conto corrente dedicato**" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto e di implementare lo stesso nel "fascicolo aziendale", sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle attività, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri);

– tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono essere registrate e risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere liberatorie, e riportanti la dicitura "***Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo***

Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura 3.2, numero del codice unico di progetto (CUP)", *così come sopra riportato**;***

– contestualmente alla DdP (acconto/saldo) il soggetto beneficiario dovrà presentare:

a) ai fini della richiesta del certificato antimafia ciascun beneficiario, <u>le seguenti dichiarazioni:</u>

1) la dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio (da presentare per tutti i componenti del CdA e, laddove previsto, per i componenti del collegio sindacale);

2) le dichiarazioni sostitutive per i familiari conviventi;

3) copia del documento di riconoscimento e del C.F. per tutti i nominativi;

b) ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., opportuna documentazione probante (Documento di Valutazione dei Rischi - <u>DVR</u>);

c) ai fini del mantenimento dei Requisiti di Ammissibilità della DdS, (così come indicato negli IMPEGNI di seguito riportati), il <u>certificato di adesione</u> al Sistema di Qualità Alimentare per ciascun operatore attivo che ha aderito al progetto ammesso e <u>l'elenco degli operatori attivi</u> (i cui nominativi devono corrispondere a quelli che hanno inizialmente partecipato al progetto con specifica del regime di qualità a cui aderiscono);

– qualora nel progetto ammesso al sostegno della presente Sottomisura sia prevista la partecipazione a **fiere/manifestazioni** e la realizzazione di eventi info-promozionali è necessario fornire documentazione probante lo svolgimento delle stessi e, ai fini del **rispetto degli obblighi di pubblicità**, durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario deve esporre al pubblico, in base all'entità del finanziamento, **poster, targhe o cartelloni** secondo le indicazioni previste negli "*Obblighi di informazione e pubblicità. Linee guida per i beneficiari del PSR 2014-2020*", consultabili sul portale ufficiale (psr.regione.puglia.it) al link: <u>http://psr.regione.puglia.it/linee-guida-per-i-beneficiari; per le finalità pocanzi evidenziate</u>, si riterrà idonea la presentazione di un **reportage fotografico e/o video** che dovrà essere disponibile in fase di ulteriori controlli di secondo livello;

– il progetto approvato si intenderà concluso quando tutte le attività ammesse ai benefici risulteranno completate ed emesse le relative fatture per l'acquisto di beni e servizi. Tutte le attività devono essere completate entro il 31/12/2019;

- di stabilire che la domanda di pagamento nella forma di saldo – deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro **novanta giorni** (sabato e festivi compresi) dalla data di conclusione delle attività.

- di stabilire che,
  - nel rispetto delle voci di spesa delle attività del progetto di informazione e promozione ammesso a finanziamento (Modello 4), dovrà essere presentata idonea documentazione contabile che riporti fedelmente il dettaglio delle voci di spesa ammesse ai benefici;
  - resta confermato quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con provvedimento dell' ADdG nr. 260 del 23/11/2018 e pubblicato nel B.U.R.P. nr. 153 del 29/11/2018;
  - è fatto obbligo a ciascun beneficiario di rispettare i seguenti impegni e norme:

IMPEGNI

l) inviare tutti i materiali di informazione, promozione e pubblicità al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 70121 BARI – Responsabile della Sottomisura 3.2 – in quanto gli stessi saranno controllati dalla Regione Puglia preventivamente al loro utilizzo, per l'ammissibilità della relativa spesa al fine del rilascio del nulla osta da parte del Responsabile di Misura e per verificare la coerenza di predetto materiale con le attività ammesse a contributo, con la normativa comunitaria, nazionale e di quanto previsto in "*Obblighi di informazione e pubblicità. Linee guida per i beneficiari*" PSR Regione Puglia 2014-2020;

m) inviare il materiale pubblicitario stampato (comprensivo di servizio fotografico degli allestimenti su supporto informatico), per la verifica della conformità con quello precedentemente approvato in quanto lo stesso dovrà essere disponibile in sede di ulteriori controlli; le spese sostenute per i materiali promozionali realizzati ritenuti non conformi alla normativa non saranno ammesse al pagamento;

n) prevedere, nel caso in cui il beneficiario disponga di un **sito web**, una breve descrizione che evidenzi il tipo di operazione finanziata, il nesso tra l'obiettivo del sito e il sostegno di cui beneficia l'operazione, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web;

o) consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

p) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'attività ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai

q) competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione delle attività;

r) osservare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura e la Sottomisura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) nr. 1974/2006;

s) restituire le somme percepite, in caso di mancato rispetto delle norme, di non mantenimento degli obblighi e degli impegni assunti, nonché di altri inadempimenti o irregolarità riscontrati nel corso dell'attuazione dell'operazione;

t) mantenimento dei Requisiti di Ammissibilità della DdS fino alla conclusione delle attività del progetto di informazione e promozione;

u) attivazione, prima dell'avvio dei pagamenti per le attività di informazione e promozione oggetto di DdS, del conto dedicato;
v) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione ed atti conseguenti;
w) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività di informazione e promozione secondo quanto previsto dalla Misura 3- Sottomisura 3.2;

NORME

c) sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. nr. 81/2008 e s.m.i

d) previste dalla legge regionale nr. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal relativo Regolamento regionale attuativo nr. 31 del 27/11/2009, di cui all'art.2;

- di stabilire che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità - rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nell'Avviso della Misura 3- Sottomisura 3.2 nonché nel presente provvedimento di concessione del contributo, saranno applicate riduzioni, decadenze o esclusioni dagli aiuti in conformità a quanto stabilito, per la Misura 3- Sottomisura 3.2 nel provvedimento di Giunta Regionale nr. 1801/2019;

- di precisare che le attività ammesse a finanziamento non potranno essere oggetto di variazioni sostanziali nelle finalità e nelle attività e non potranno subire modifiche che comportino variazioni in aumento dell'importo dell'aiuto richiesto. Inoltre predette variazioni non potranno comportare una modifica dei requisiti in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria. Infine si precisa che deve essere garantito il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito internet del PSR psr.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - il presente atto è composto da nr. 17 (diciassette) pagine, vidimate e timbrate, ed è adottato in originale e dall' Allegato "A" composto da n. 01 (una) pagina adottato in originale;
  - sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n.15/2008 e del D.Lgs. n.33/2013, nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 a.i.
(Dott.ssa Rosa FIORE)

Allegato "A" alla DAdG nr. 412 del 25 novembre 2019

PSR PUGLIA 2014 - 2020
Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno B.U.R.P. nr. 153 del 29/11/2018
Misura 3 - Sottomisura 3.2 - "Sostegno alle Attività di Informazione e Promozione svolte da Associazioni di Produttori nel mercato interno"

GRADUATORIA DI MERITO AGGIORNATA DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N.	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	Principio -1- Regimi di qualità di recente riconoscimento								Principio 1 - totale	Principio -2- Qualità del progetto																					Principio 2 - totale	Principio -3- Livello di aggregazione																Principio 3 - totale	PUNTEGGIO TOTALE
			Riconosciuti dal 01/01/2014		Riconosciuti dal 01/01/2010 al 31/12/2013		Riconosciuti dal 01/01/2006 al 31/12/2009		Riconosciuti prima del 31/12/2005			Qualità dell'analisi di mercato, con particolare riferimento al mercato o ai mercativerso i quali si intende realizzare il programma				Obiettivi del programma chiari e coerenti con l'analisi del mercato				Piano finanziario completo e credibile				Tipologia di interventi: C = Cf/Ct											Pluralità regimi per stesso comparto			Pluralità regimi per comparti differenti			N. operatori attivi	Numero medio di operatori attivi	Numero di produttori aderenti al beneficiario N= Noa/Nmoa Noa= Numero di operatori attivi costituenti l'Associazione di Produttori Nmoa= Numero medio di operatori attivi costituenti le Associazioni di Produttori dei progetti presentati																		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 19 novembre 2019, n. 1064

AD 1083 del 30/11/2018 "D.G.R. N. 1608/2018 "D.G.R. N. 1878/2016 "LINEE GUIDA REGIONALI IN MATERIA DI MALTRATTAMENTO E VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE PERSONE MINORI PER ETA'". Approvazione del Piano di interventi 2018-2020. Riparto delle risorse da destinare ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali – Rettifica e integrazione della Tavola indicante i Comuni capofila beneficiari.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 –"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 366 del 26 febbraio 2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016, al dottor Benedetto Giovanni Pacifico e l'incarico di dirigente ad interim per il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità alla dottoressa Francesca Zampano;
- Vista la D.D. n. 410 del 10 Maggio 2019, con la quale il Dirigente *ad interim* della Sezione ha delegato al Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità le funzioni dirigenziali nelle materie di competenza, assegnando – altresì – la responsabilità e la regolarità contabile sulla gestione del bilancio, vincolato ed autonomo, relativa ai capitoli di spesa di competenza cosi come individuati con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con **la D.G.R. n. 1608/2018** è stato approvato il Piano di interventi 2018-2020, in attuazione degli obiettivi delle *Linee guida* in *materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per eta*;
- con determinazione dirigenziale n. 1083 del 30/11/2018 si è provveduto al riparto somma complessiva di **euro 1.350.000,00** in favore dei Comuni capofila dei 45 Ambiti territoriali sociali, sul Capitolo di spesa 785980, per un importo per Ambito pari ad uro 30.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 751/2019 si è provveduto a rettificare e integrare la Tavola indicante gli enti beneficiari, integrando l'Ambito territoriale di Altamura;

CONSIDERATO CHE:

- in occasione del monitoraggio relativo al riscontro da parte degli Ambiti territoriali circa la nota circolare esplicativa prot. n. 3698 del 8/8/2019 contenente indicazioni sulle modalità di utilizzo delle risorse ripartite il citato AD 1083/2018, è stato rilevato che, per mero errore materiale, non risultava nella tavola riepilogativa la riga corrispondente al Comune di Taranto pur essendo inserito l'importo nel computo del riparto della somma complessiva di **euro 1.350.000,00;**

Tanto premesso e considerato, si rettifica la tavola di cui all'AD 1083/2018 con l'integrazione della riga corrispondente al Comune capofila dell'Ambito territoriale di Taranto, così come segue:

	PROV	AMBITO TERRITORIALE	Importo riparto assegnato	Ente beneficiario
1	BA	Altamura	€ 30.000,00	Comune di Altamura
2	BT	Andria	€ 30.000,00	Comune di Andria
3	BA	Bari	€ 30.000,00	Comune di Bari
4	BT	Barletta	€ 30.000,00	Comune di Barletta
5	BA	Bitonto	€ 30.000,00	Comune di Bitonto
6	BR	Brindisi	€ 30.000,00	Comune di Brindisi
7	LE	Campi Salentina	€ 30.000,00	Comune di Campi Salentina
8	BT	Canosa di Puglia	€ 30.000,00	Comune di Canosa di P.
9	LE	Casarano	€ 30.000,00	Comune di Casarano
10	FG	Cerignola	€ 30.000,00	Comune di Cerignola
11	BA	Conversano	€ 30.000,00	Comune di Conversano
12	BA	Corato	€ 30.000,00	Comune di Corato
13	BR	Fasano	€ 30.000,00	Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'Ambito Territoriale di Fasano-Ostuni
14	FG	Foggia	€ 30.000,00	Comune di Foggia
15	BR	Francavilla Fontana	€ 30.000,00	Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'Ambito Territoriale di Francavilla F.
16	LE	Gagliano del Capo	€ 30.000,00	Comune di Gagliano del Capo

17	LE	Galatina	€ 30.000,00	Comune di Galatina
18	LE	Gallipoli	€ 30.000,00	Comune di Gallipoli
19	TA	Ginosa	€ 30.000,00	Comune di Ginosa
20	BA	Gioia del Colle	€ 30.000,00	Comune di Gioia del Colle
21	TA	Grottaglie	€ 30.000,00	Comune di Grottaglie
22	BA	Grumo Appula	€ 30.000,00	Comune di Grumo Appula
23	LE	Lecce	€ 30.000,00	Comune di Lecce
24	FG	Lucera	€ 30.000,00	Comune di Lucera
25	LE	Maglie	€ 30.000,00	Consorzio per l'Integrazione e l'inclusione sociale dell'Ambito territoriale di Maglie
26	TA	Manduria	€ 30.000,00	Comune di Manduria
27	FG	Manfredonia	€ 30.000,00	Comune di Manfredonia
28	BT	Margherita di Savoia	€ 30.000,00	Comune di San Ferdinando di P.
29	LE	Martano	€ 30.000,00	Comune di Martano
30	TA	Martina Franca	€ 30.000,00	Comune di Martina Franca
31	TA	Massafra	€ 30.000,00	Comune di Massafra
32	BR	Mesagne	€ 30.000,00	Comune di Mesagne
33	BA	Modugno	€ 30.000,00	Comune di Modugno
34	BA	Mola di Bari	€ 30.000,00	Comune di Mola di Bari
35	BA	Molfetta	€ 30.000,00	Comune di Molfetta
36	LE	Nardò	€ 30.000,00	Comune di Nardò
37	LE	Poggiardo	€ 30.000,00	Consorzio per la realizzazione del sistema di Welfare di Poggiardo
38	BA	Putignano	€ 30.000,00	Comune di Putignano
39	FG	S. Severo	€ 30.000,00	Comune di San Severo

40	FG	San Marco in Lamis	€ 30.000,00	Comune di San Marco in Lamis
41	TA	Taranto	€ 30.000,00	Comune di Taranto
42	BT	Trani	€ 30.000,00	Comune di Trani
43	BA	Triggiano	€ 30.000,00	Comune di Triggiano
44	FG	Troia	€ 30.000,00	Comune di Troia
45	FG	Vico del Gargano	€ 30.000,00	Comune di Vico del Gargano
	REGIONE PUGLIA		**€ 1.350.000,00**	

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di rettificare e integrare** la Tavola indicante i Comuni capofila beneficiari di cui al precedente AD 1083/2018 e successivo AD 751/2019, inserendo la riga corrispondente al Comune capofila dell'Ambito territoriale di Taranto;
3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
4. il presente provvedimento:
   a. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia;
   b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretario della Giunta Regionale;
   c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare

Il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale.

La Dirigente del Servizio
Minori, Famiglie e Pari Opportunita'
Dr.ssa Francesca Zampano

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI PULSANO
Decreto 25 novembre 2019, n. 1
Esproprio.

DECRETO DI ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITÀ N. 01/2019
(art. 23 D.P.R. 327/2001)

IL RESPONSABILE

VISTO il decreto sindacale n.12/2019 del 20.05.2019 di nomina quale Responsabile del SUE, Urbanistica, Edilizia, Demanio, Condono e Agricoltura;

PREMESSO CHE:
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 29.05.2019, veniva approvato il progetto di *"Riqualificazione area urbana - opere di urbanizzazione relative alla realizzazione di marciapiedi e sistemazione di una piazzetta a uso pubblico";*
- con il medesimo atto deliberativo, delibera C.C. n. 62 del 29.05.2019, l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità;

DATO ATTO che, da piano particellare d'esproprio, redatto contestualmente agli elaborati del progetto esecutivo, l'opera in oggetto interessava le proprietà delle seguenti ditte catastali:

Ditta	Dati Catastali							Esproprio	
	Foglio	Particella	Reddito		Qualità	Classe	Sup. Totale particella	Superficie da espropriare	indennità di esproprio
			dominicale	agrario					
Gaetani Maria	4	173	4,77	2,80	ficheto	2	1086,00	1086,00	€ 38.790,73

RILEVATO che con nota acclarata al protocollo generale dell'Ente n. 12989 del 09.07.2019 è stata effettuata alla proprietaria dell'area, la richiesta di esprimersi in merito alla determinazione dell'indennità offerta per l'acquisizione delle aree in oggetto;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 13123 del 09.07.2019 la proprietaria, Sig.ra Maria Gaetani, accettava l'esproprio e l'indennità proposta rendendosi disponibile alla cessione volontaria;

CONSIDERATO, altresì, che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato in anni cinque;

VISTA l'urgenza di pervenire all'acquisizione dell'immobile in quanto finalizzata alla realizzazione di un'opera pubblica;

VISTA la determina dirigenziale n. 11 dell'11.07.2019, n. 464 Reg. AA.GG., con la quale è stato liquidato l'importo dovuto, pari ad **€ 38.790,73**, alla sig.ra Maria Gaetani, nata a il ed ivi residente in , così come riveniente dal citato piano particellare di esproprio;

ACCERTATO che con mandato n. 1606 del 22.07.2019 si è liquidata la spesa per l'indennità di esproprio in favore della sig.ra Maria Gaetani;

VISTI gli artt. 20,21,22 e 23 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327

DECRETA

DI ESPROPRIARE, disponendone il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Pulsano (TA), con sede in Via degli Orti n.37 (C.F.:80010270736), per l'esecuzione dell'intervento denominato *"Riqualificazione area urbana – opere di urbanizzazione relative alla realizzazione di marciapiedi e sistemazione di una piazzetta a uso pubblico"*, **l'area riportata al NCT al foglio di mappa 4, particella 173**, meglio descritta nell'elenco riportato nel piano particellare di Esproprio di cui in premessa;

CHE IL PRESENTE ATTO sia notificato alla sig.ra Maria Gaetani nelle forme di legge ed eseguito comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, confermando che le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

CHE IL PRESENTE ATTO, a cura e spese del Comune di Pulsano, sia inoltre:

- registrato all'Agenzia delle Entrate di Taranto;
- trascritto e volturato presso la Conservatoria del Registro Immobiliare di Taranto;
- trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione PUGLIA per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune di Pulsano;

CHE, adempiute le suddette formalità, dopo l'avvenuta trascrizione del Decreto di Esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, nel termine di sessanta giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Pulsano, lì 25.11.2019

Il Responsabile dei Servizi
Geom. Pasquale D'Amato

COMUNE DI SURBO

Estratto decreto 19 novembre 2019, n. 1

Determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione.

"Decreto per la determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione n. 1 del 19/11/2019.
S.G.A.D.C.G., prop. per 1000/1000 – Fg. 13 P.lla 18 sup. ha.a.ca. 7.75.34 – sup. espr. ha.a.ca. 2.17.50.
Premesso:

- *che con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 38 del 05/09/2018 si è emanato "Atto di Indirizzo finalizzato all'Ampliamento del Cimitero Comunale per la creazione di un nuovo Campo di inumazione, lotti e/o aree cimiteriali per la costruzione di cappelle gentilizie private e di confraternite religiose", con il quale si demandava al Responsabile del Settore Servizi Tecnici l'attivazione delle suddette procedure e la conseguente adozione degli adempimenti di propria competenza al fine del raggiungimento del predetto obiettivo;*
- *che con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 47 del 01/10/2018 si è proceduto ad "Approvare il Progetto di Variante al Piano di Lottizzazione del Cimitero Comunale per l'individuazione di area idonea alla realizzazione di loculi e ossari di proprietà comunale e diversa disposizione planimetrica di alcune aree per la realizzazione di cappelle gentilizie" redatto dal Settore Servizi Tecnici di questo Ente;*
- *che con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio n. 64 del 21/11/2018 si è proceduto ad adottare, ai sensi dell'art. 145 c. 2 del D.Lgs. n. 267/00 il Piano delle priorità degli interventi, tra cui risulta inserita tale opere pubblica;*
- *- che con Deliberazioni della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio nn. 69 e 70 del 28/11/2018, dichiarate immediatamente eseguibili, si è proceduto ad approvare, rispettivamente, la variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche e la necessaria correlata variazione di bilancio;*
- *che con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 74 del 28/11/2018 è stato approvato il Progetto di fattibilità redatto dall'UTC dell'importo complessivo pari a €. 215.000,00 e contestualmente è stato stabilito, di far fronte alla relativa spesa, mediante la contrazione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti sul bilancio 2018/2020 esercizio 2019;*
- *che l'UTC ha provveduto alla redazione del progetto definitivo per l'ampliamento dell'Area Cimiteriale per la creazione di un nuovo campo di inumazione e nuovi lotti cimiteriali per la realizzazione di Cappelle gentilizie private e delle Confraternite religiose, avente lo stesso QTE del progetto di fattibilità già approvato dell'importo complessivo pari a €. 215.000,00;*
- *che per la realizzazione della suddetta opera pubblica si rende necessario procedere all'acquisizione delle aree interessate mediante procedura espropriativa ed a tal fine si è già provveduto a comunicare l'avvio del procedimento al soggetto proprietario dell'area, ex art.11 e art.16 del D.P.R. n. 327/2001 e smi, Fg. 13 p.lla 18 per ha 2.17.50;*
- *che il vincolo preordinato all'esproprio di tali aree, sorto per effetto della previsione nello strumento urbanistico generale vigente P.d.F., risulta decaduto a seguito della decorrenza del suo termine, senza che sia stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, come previsto dall'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 e dall' art. 6 della L.R. n. 3/2005;*
- *che, ai sensi dei medesimi articoli, sopra citati, il vincolo preordinato all'esproprio, dopo la sua decorrenza, può essere motivatamente reiterato, tra l'altro con l'approvazione di una variante allo strumento urbanistico generale che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità;*
- *che la Legge Regionale n. 13/01 "Norme Regionali in materia di opere e LL.PP.", all'art. 16 stabilisce*

che nel caso in cui un opera pubblica ricada su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, la deliberazione del Consoglio Comunale di approvazione del progetto costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico medesimo;

- *che a tal fine con Deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale n. 117 del 31/05/2019 "Approvazione Progetto Definitivo per l'ampliamento dell'area cimiteriale per la creazione di un nuovo campo di inumazione e nuovi lotti cimiteriali per la realizzazione di cappelle gentilizie private e delle confraternite religiose, in variante al vigente P.d.f. e reiterazione vincolo preordinato all`esproprio. Adozione Variante", si è provveduto a: approvare il progetto definitivo concernente l'ampliamento dell'Area Cimiteriale per la creazione di un nuovo campo di inumazione e nuovi lotti cimiteriali per la realizzazione di Cappelle gentilizie private e delle confraternite religiose; adottare la variante al vigente P.d.F., ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale n. 13 del 11.05.2001 relativa alla realizzazione dell'opera di che trattasi; reiterare il vincolo preordinato all'esproprio, per la realizzazione dell'opera di che trattasi, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 6 della L.R. n. 3/2005; dare atto che l'approvazione del progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nonché di urgente ed indifferibilità dei lavori da eseguire; stabilire il termine di anni cinque (5) entro il quale il decreto di esproprio deve essere eseguito, termine decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera, vale a dire la deliberazione di variante definitiva del Consiglio Comunale;*
- *che ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001 "Norme Regionali in materia di opere e LL.PP.", la Deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale n. 117/2019, è stata pubblicata sul sito dell'Ente e depositata, contestualmente al progetto, per quindici giorni, presso la segreteria comunale, al fine di consentire a chiunque di presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;*
- *che nel periodo di pubblicazione e sino ad oggi non sono pervenute e/o state presentate comunicazioni, osservazioni o ricorsi in merito alla suddetta variante al Programma di Fabbricazione vigente (P.d.F.) a seguito dell'approvazione del progetto di ampliamento dell'area cimiteriale;*
- *che con Deliberazione della Commissione Straordinaria con poteri del Consiglio Comunale n. 140 del 29/07/2019 è stata approvata la definitiva variante puntuale al vigente strumento urbanistico "Programma di Fabbricazione", ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale n. 13 del 11.05.2001 "Norme Regionali in materia di opere e LL.PP." inerente la realizzazione dell'opera pubblica di cui al progetto di Ampliamento dell'Area Cimiteriale per la creazione di un nuovo campo di inumazione e nuovi lotti cimiteriali per la realizzazione di Cappelle gentilizie private e delle Confraternite religiose;*

Visto:

- *che con nota del Settore Servizi Tecnici prot. n. 10211 del 22.05.2019 si è provveduto a comunicare alla S.V., ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e smi e dell'art. 11 DPR 327/01 e smi,, l'avvio del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo concernente l'ampliamento dell'Area Cimiteriale per la creazione di un nuovo campo di inumazione e nuovi lotti cimiteriali per la realizzazione di Cappelle gentilizie private e delle Confraternite religiose, in variante allo strumento urbanistico vigente P.d.F. e mediante esproprio dell'area occorrente e necessaria per la realizzazione delle opere e dei lavori interessati dallo stesso progetto;*
- *che con nota del Settore Servizi Tecnici prot. n. 15397 del 05.08.2019 si è provveduto a trasmettere alla S.V. la Deliberazione della Commissione Straordinaria con poteri del Consiglio Comunale n. 140 del 29/07/2019 relativa all'approvata in via definitiva della variante al vigente PdF, con reiterazione vincolo preordinato all'esproprio, per la realizzazione del progetto definitivo di ampliamento dell'area cimiteriale per la creazione di un nuovo campo di inumazione e nuovi lotti cimiteriali per la realizzazione di cappelle gentilizie;*

Considerato:

- *che l'approvazione dei progetti di opere pubbliche da parte degli organi competenti, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 8 della L.R. 13/2005, equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché a rendere urgenti ed indifferibili i lavori previsti;*
- *che ai sensi degli artt. 32 e 37 del D.P.R. 327/2001 ed artt. 15 e seguenti della L.R. 3/2005, gli immobili da espropriare non possono essere considerati edificabili in quanto al momento dell'imposizione del vincolo non avevano natura edificatoria ne di fatto, ne giuridica;*

Viste le leggi n. 865 del 22.10.1971, n. 1 del 03.01.1978, D.P.R. n. 8 del 15.01.1972, D.P.R. n. 616 del 24.07.1977, legge n. 359/92, la Legge Regionale n. 27/85, e s.m.i., il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

per tutto quanto innanzi riportato, precisato e specificato, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i. e della legge 7 agosto 1990 n. 241 "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

D E C R E T A

L'indennità di espropriazione provvisoria dell'immobile ricadente nel feudo del Comune di Surbo, occorrente e necessario per la realizzazione dei lavori relativi al Progetto per l'ampliamento dell'Area Cimiteriale per la creazione di un nuovo campo di inumazione e nuovi lotti cimiteriali, determinata ai sensi della normativa vigente ed acclusa al progetto: S.G.A.D.C.G., prop. per 1000/1000 – Fg. 13 P.lla 18 sup. ha.a.ca. 7.75.34 – sup. espr. ha.a.ca. 2.17.50 – PdF zona E2/Fascia di rispetto del cimitero – indennità provvisoria €. 21.750,00 – indennità per manufatti €. 6.698,51 – indennità totale €. 28.448,51.

Trattandosi di area non edificabile, il proprietario, nei trenta giorni successivi alla notificazione del presente provvedimento, potrà convenire con il Comune, con dichiarazione irrevocabile, la cessione volontaria degli immobili espropriandi per un prezzo pari all'indennità aggiuntiva determinata si sensi dell'art. 40 e con il possesso dei requisiti richiesti dall'42 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.

Si comunica, inoltre, che il proprietario dell'immobile espropriando, in caso di rifiuto dell'indennità, ha la possibilità di avvalersi della stima peritale, con gli eventuali rischi che essa comporta per l'imputazione dei costi tecnici, nominando un perito di propria fiducia ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 del D.P.R. 327/01 e seguenti.

Si invita a voler comunicare per iscritto l'accettazione dell'indennità, ovvero la volontà di pervenire alla cessione volontaria, avvertendo che, in caso di silenzio, l'indennità si intenderà rifiutata e verrà disposto il suo deposito presso la Cassa dd.pp.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso nelle sedi giurisdizionali competenti e nei modi e termini stabiliti dalla legge.

Il Responsabile del Settore Servizi Tecnici - Dott. Arch. Vincenzo PALADINI".

COMUNE DI TRIGGIANO

Deliberazione C.C. 14 novembre 2019, n. 43

Approvazione definitiva della variazione urbanistica.

OGGETTO: **PIANO DI LOTTIZZAZIONE "COMPARTO US1 N.2" - APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIAZIONE URBANISTICA DI PRG, ex art.5, L.R. 20/2001.**

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **quattordici** del mese di **Novembre**, alle ore **20:31**, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Il Rag. **Isidoro Milillo**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, di Seconda convocazione in sessione Straordinaria risultano presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Consiglieri comunali:

N.	Nominativo	Pres.	Ass.
1	DONATELLI ANTONIO	P	
2	BATTISTA MAURO		A
3	TARULLI MARCELLO		A
4	CARBONARA VITO	P	
5	NAPOLETANO ANGELA	P	
6	FORTUNATO ANTONIO	P	
7	MILILLO ISIDORO	P	
8	PALELLA RAFFAELLA		A
9	LAGIOIA VITOGIUSEPPE	P	
10	SCHINO GIUSEPPE	P	
11	MADIO DOMENICO MARCO	P	
12	TRIGGIANI FRANCESCO SAVERIO	P	
13	CALO' DARIO ANTONIO		A
14	CASCARANO MICHELE		A
15	NEGLIA PASQUALE VITO CLAUDIO	P	
16	PERILLI ANTONIA	P	
17	SCHIRALDI ADOLFO		A

PRESENTI: 11 ASSENTI: 6

Assessori presenti: AFFATATO ROSA ROBERTA, CAMPOBASSO ANNA MARIA, MELO ANGELA, FERRARA FABIO, VOLPE DANIELE

Partecipa il Vice Segretario Generale **Dott. Luigi Panunzio**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Presenti 11 assenti 6 (Schiraldi, Palella, Battista, Tarulli, Cascarano e Calò)

Relaziona il Sindaco come da resocontazione in atti

Il Presidente dei Consiglio Comunale pone in votazione il presente provvedimento che ottiene il seguente esito:

Presenti 11 assenti 6 (Schiraldi, Palella, Battista, Tarulli, Cascarano e Calò)

Voti favorevoli = all'unanimità

Il Presidente del Consiglio Comunale passa alla votazione per l'immediata esecutività che ottiene il seguente esito:

Presenti 11 assenti 6 (Schiraldi, Palella, Battista, Tarulli, Cascarano e Calò)

Voti favorevoli = all'unanimità

Premesso che:

- questo Comune è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 480 del 13.04.2007;
- con istanza acclarata al prot. n.7938 in data 21/03/2016 l'avv. Giuseppe Nitti, in qualità di proprietario del 73,95% dei suoli ricadenti nel Comparto US1/2, inoltrava richiesta di autorizzazione del Piano Urbanistico "Comparto US1 n.2", sulla base del progetto redatto dagli Ingg. Nitti Francesco e Giovanni;
- in merito al suddetto piano urbanistico esecutivo il Settore Assetto del Territorio ha provveduto ad espletare istruttoria, nonché a richiedere le necessarie integrazioni documentali al soggetto proponente;
- a seguito della verifica d'ufficio, i progettisti hanno provveduto ad apportare modifiche al piano urbanistico con richieste d'integrazione con prot. n.15585 del 03/06/2016, prot. n.1804 del 28/06/2016, prot. n.18778 del 05/07/2016, prot. n.19677 e 19679 del 14/07/2016, prot. n.21835 del 04/08/2016, prot. n.27122 del 28/09/2016, prot. n.28331 del 07/10/2016;
- contestualmente agli elaborati del PUE sono state presentate due dichiarazioni sostitutive con atto di notorietà, con richiesta dei proprietari di stralciare le particelle catastali individuate al Foglio n.9 Particelle n.630 e 1361, i cui suoli sono compresi nel comparto US1 n.2 del P.R.G, se bene pertinenze essenziali di fabbricati attualmente esistenti;
- a seguito della modifica di perimetrazione del comparto, rispetto alla pianificazione di PRG, il Piano urbanistico esecutivo *de quo*, necessita pertanto di preventiva variazione urbanistica ai sensi dell'art.12, comma 3, lett. e-bis), della L.R. n.20 del 2001;

Vista la istanza presentata dall'avv. Giuseppe Nitti, in qualità di proprietario dei suoli ricadenti nel comparto US1/2, con cui chiede autorizzazione a realizzare, a proprie cure e spese, un "parco attrezzato per ragazzi diversamente abili" sul suolo con destinazione urbanistica per spazi pubblici riservati alle attività collettive "verde attrezzato", che sarà ceduto al comune in forza della convenzione urbanistica del Comparto US1 n.2;

Constatato che:

- in data 26/09/2016, prot. n.174481/r, il Servizio d'Igiene e Sanità Pubblica della ASL BA, con riferimento al piano urbanistico attuativo P.U.E. del Comparto US1 n.2, ha espresso parere favorevole sotto il profilo igienico-sanitario;
- in data 28/09/2016, prot. AOO_036/19068, la Sezione Foreste della Regione Puglia - sede Provinciale di Bari, comunicava in base al R.R. n.10/2009, il taglio delle piante del genere "Pinus" non necessita di alcuna autorizzazione da parte del Servizio forestale;
- 01/08/2016, prot.n.21356, l'ufficio tecnico di Triggiano, in qualità di autorità proponente, ha comunicato la esclusione dalle procedure di VAS del comparto in zona servizi US1 n.2, in oggetto, in quanto la volumetria massima edificabile è inferiore a mc. 10.000,00;
- in data 22/08/2016, prot. AOO_089/22/08/2016/0010029, la Regione Puglia in attuazione della procedura di cui al comma 7.4 del regolamento regionale n.18/2013, comunicava la conclusione della procedura di VAS;
- in data 04/01/2017, prot. n.305, la Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia - sede Provinciale di Bari, preso atto che il comune di Triggiano ricade in zona di pericolosità sismica 3 (0,05<ag<0,15g), ha espresso parere favorevole esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata;

- in data 28/06/2016, prot. n.18041, l'ing. Francesco e Giovanni Nitti, in qualità di tecnici del Comparto US1/2, con riferimento alla Carta dei vincoli P.A.I. Del 24/06/2016 dall'A.d.B. - Puglia, hanno dichiarato che gli interventi edilizi previsti dal PUE non interferiscono con le predette perimetrazioni e tutta l'area interessata dal P.U.E. del Comparto US1 n.2 non ricade in alcuna zona con vincolo idrogeologico ed idraulico;
- in data 26/06/2019, con atto dirigenziale n.125, la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ha rilasciato parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art.96.1.d) delle NTA del PPTR, con prescrizioni richiamate nell'atto;

Dato atto che i "comparti" sono regolati negli strumenti di P.R.G. e riportati nella Tavola 11 dello stesso. Definiti "comparti di minimo intervento", possono comprendere maglie con diversa destinazione di zona inoltre, laddove siano presenti nel loro ambito "aree per servizi alla residenza o di verde pubblico di quartiere", detta caratteristica, costituisce elemento di priorità nella programmazione di Piani Attuativi (P.P.A.). Su tali aree la quota del 20% resta di proprietà privata mentre, la restante quota pari all'80%, dovrà essere ceduta gratuitamente al Comune destinandola a verde e servizi.

Accertato inoltre che l'intervento richiesto, rispetto ai dati parametrici di Piano assegnati per ciascun comparto dalla tabella parametrica allegata alla Delibera della Giunta Regionale n.480 del 13/04/2007 di approvazione definitiva del PRG, a seguito della diversa perimetrazione di Comparto rispetto alla pianificazione di PRG è così variato:

Comparto	mq	Ift. tot	Ift.res	Ift. serv	V. tot	V. res	V. serv	Vani
USU1 n. 2 previsto dal PRG	1405,00	1,00	1,00	0,00	1405,00	1405,00	0,00	14
USU1 n. 2 variato	1243,46	1,00	1,00	0,00	1243,46	1243,46	0,00	12

Visto l'allegato parere favorevole espresso dall'Ingegnere Dirigente del Settore Assetto del Territorio in data 03/09/2018 prot. n.23820, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che prevale per le parti del progetto in contrasto con la stessa;

Atteso altresì che le aree residue, a seguito delle dichiarazioni sostitutive di cui ai protocolli n.21835 del 04/0/2016 e n.36802 del 19/12/2016, assumono rispettivamente, secondo lo stato di fatto, la qualificazione di "giardini e spazi liberi esistenti" di cui all'art. 97 delle NTE del PRG e di cui all'art.104 "Zone di verde e servizi" (Comparti specifici per zone destinate a standard dal programma di fabbricazione non di proprietà comunale) già storicamente pertinenziale e asservita alla struttura dell'Opera Pia Fallacara;

Richiamata la propria Deliberazione n.47 del 30/11/2018 con la quale è stata adottata, ex legge regionale n.202001, art.12, comma 3, lett. E-bis), la variazione urbanistica al PRG finalizzata alla riperimetrazione del Comparto US1 n.2 come da elaborati del Piano urbanistico esecutivo a firma dell'ingr.ri Francesco e Giovanni Nitti e che la stessa non è soggetta a verifica di compatibilità regionale, ai sensi dell'art.12, comma 2 della L.R. 20/2001;

Preso atto che il piano urbanistico P.U.E. del Comparto US1 n.2 è stato definitivamente perfezionato con nota prot. n.25702 del 04/05/2018, per rendere conformi alle prescrizioni riportate nella delibera di adozione della giunta comunale n.2 del 11/10/20019 e della determina dirigenziale dalla Regione Puglia – sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n.125 del 26/06/2019, costituito complessivamente dai seguenti elaborati:

TAV. N. 01	Stralcio del P.R.G. Tav. n. 9a. Zonizzazione Stralcio catastale dal fg. 9/A di Triggiano

	Stralcio aerofotogrammetrico Rappresentazione del P.U.E. su mappa catastale Rappresentazione del P.U.E. nella scala del P.R.G. Rapp.ne del Comp. US2 n. 2 su rilevo celerimetrico Rappresentazione del P.U.E. su rilievo celerimetrico
TAV. N. 2	Rilievo fotografico con coni fotografici
TAV. N. 3	Zonizzazione Viabilità esistente e di Progetto Lotto edificatorio Suolo da cedere al Comune Sezione della strada da costruire, compreso park su viale A. Moro Conteggi con planimetrie
TAV. N. 4	Disposizione volumetrica Sagome e sezione dell'edificio da costruire Calcolo della Superficie coperta e del Volume fuori terra nell'edificio per civile abitazione da edificare
TAV. N. 5	Planimetria definitiva - Profili Altimetrici
TAV. N. 6	Servizi Canalizzati
TAV. N. 7 prot.n.25702 del 04/09/2019	Planimetria definitiva con nuova strada di P.R.G. Sezioni stradali Particolari costruttivi della strada e impianto di illuminazione pubblica
TAV. N. 8	Planimetria con alberatura esistente Rilievo celerimetrico della zona interessata dal P.U.E. e limitrofa.
TAV. N. 9	Relazione Norme tecniche di esecuzione
TAV. N. 10 prot.n.25702 del 04/09/2019	Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione primaria Quadro economico
TAV. N. 11 prot.n.25702 del 04/09/2019	Ripartizione percentuale utili ed oneri
TAV. N. 12	Schema di convenzione urbanistica
TAV. N. 13	Relazione geologica
TAV. N. 14	Studio di prefattibilità ambientale
TAV. N. 15	Prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza
TAV. N. 16	Relazione illustrativa sulle opere di urbanizzazione primaria Calcolo sommario della spesa -quadro economico
TAV. N. 17	Verifica di assoggettabilità a VAS
TAV. N. 18	Relazione tecnica e stima per la determinazione del prezzo delle aree comprese nel piano urbanistico esecutivo
TAV. N. 19	Suolo che il compartista avv.G.ppe Nitti intende attrezzare per "parco" destinato a ragazze e ragazzi diversamente abili. Suolo che l'avv. G.ppe Nitti attrezzerà per parcheggio pubblico

Vista l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito del Piano *de quo*, su n.2 quotidiani a diffusione locale, agli atti di questo ufficio;

Vista la nota prot.n.7695 del 14/03/2019 che attesta l'avvenuta pubblicazione della delibera n.47 del 30/11/2018 di adozione del "Piano di Lottizzazione – comparto US1 n.2 – variazione di PRG – Comparto US1/2", all'albo pretorio online del Comune di Triggiano per 15 giorni, dal 14/12/2018 al 29/12/2018 e che, relativamente alla suddetta deliberazione, non sono pervenute a questa Amministrazione dichiarazioni di opposizioni e/o osservazioni;

Viste le leggi regionali n.56/1980 e n.20/2001 e ss.mm.ii;

Viste le Norme Tecniche di Esecuzione del Piano Regolatore;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Dato atto che è stato acquisito sulla presente deliberazione il parere favorevole dell'Ingegnere dirigente del Settore Assetto del Territorio e di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss. mm. ii.;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e termini di legge,
Con l'esito delle votazioni sopra riportato

DELIBERA

con le prescrizioni dell'allegata relazione, redatta il 03/09/2018 prot. n.23820 dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio, che qui si allega per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1) **Di approvare**, *ex* leggi regionali n.56/1980 e n.20/2001, art. 12, comma 3, lett. e-bis), la variazione al PRG finalizzata alla riperimetrazione del Comparto U1/2 come da elaborati del Piano urbanistico esecutivo, a firma dell'avv. Giuseppe Nitti, e dei progettisti Ingg. Nitti Francesco e Giovanni:

TAV. N. 01	Stralcio del P.R.G. Tav. n. 9a. Zonizzazione Stralcio catastale dal fg. 9/A di Triggiano Stralcio aerofotogrammetrico Rappresentazione del P.U.E. su mappa catastale Rappresentazione del P.U.E. nella scala del P.R.G. Rapp.ne del Comp. US2 n. 2 su rilevo celerimetrico Rappresentazione del P.U.E. su rilievo celerimetrico
TAV. N. 2	Rilievo fotografico con coni fotografici
TAV. N. 3	Zonizzazione Viabilità esistente e di Progetto Lotto edificatorio Suolo da cedere al Comune Sezione della strada da costruire, compreso park su viale A. Moro Conteggi con planimetrie
TAV. N. 4	Disposizione volumetrica Sagome e sezione dell'edificio da costruire Calcolo della Superficie coperta e del Volume fuori terra nell'edificio per civile abitazione da edificare
TAV. N. 5	Planimetria definitiva - Profili Altimetrici
TAV. N. 6	Servizi Canalizzati
TAV. N. 7 prot.n.25702 del 04/09/2019	Planimetria definitiva con nuova strada di P.R.G. Sezioni stradali Particolari costruttivi della strada e impianto di illuminazione pubblica

TAV. N. 8	Planimetria con alberatura esistente Rilievo celerimetrico della zona interessata dal P.U.E. e limitrofa.
TAV. N. 9	Relazione Norme tecniche di esecuzione
TAV. N. 10 prot.n.25702 del 04/09/2019	Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione primaria Quadro economico
TAV. N. 11 prot.n.25702 del 04/09/2019	Ripartizione percentuale utili ed oneri
TAV. N. 12	Schema di convenzione urbanistica
TAV. N. 13	Relazione geologica
TAV. N. 14	Studio di prefattibilità ambientale
TAV. N. 15	Prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza
TAV. N. 16	Relazione illustrativa sulle opere di urbanizzazione primaria Calcolo sommario della spesa -quadro economico
TAV. N. 17	Verifica di assoggettabilità a VAS
TAV. N. 18	Relazione tecnica e stima per la determinazione del prezzo delle aree comprese nel piano urbanistico esecutivo
TAV. N. 19	Suolo che il compartista avv.G.ppe Nitti intende attrezzare per ”parco” destinato a ragazze e ragazzi diversamente abili. Suolo che l’avv. G.ppe Nitti attrezzerà per parcheggio pubblico

3) **di dare atto che** la presente variazione del del PRG non comporta oneri a carico del Bilancio Comunale;

4) **di dare atto** che ai sensi dell’art.39 del D.Lgs n.33/2013, il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Pianificazione e governo del Territorio”;

5) **di rendere** la presente deliberazione, con separata, unanime e favorevole votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.134 , co.4, del decreto legislativo 267/2000;

di dare mandato alla Sezione Urbanistica ed Edilizia Privata per lo svolgimento degli adempimenti amministrativi derivanti dal presente provvedimento;

La seduta è sciolta alle ore 00.26 del 15/11/2019

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Sig. Isidoro Milillo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luigi Panunzio

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 21 novembre 2019, n. 424

Reg. CE 1100/2007. Piano Regionale Anguilla. Indizione gara telematica per il conferimento delle attività di monitoraggio degli stock locali di anguilla, nelle acque interne della Regione Puglia.
CIG 81008519B7, CUP B34E19002310002.

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Visto gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visto la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visti gli art. 5 e 6 del Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento Generale sulla protezione dei dati, in merito ai Principi applicabili al trattamento degli stessi;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.Lgs. del 14/03/2013 n. 33;

Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23-11-2011 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 68 del 29.12.2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021;

Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2018 "Diposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" Legge di Stabilità 2019"";

Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021. Articolo 39, comma 10 del decreto 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 199 del 05/02/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, al Dr. Domenico Campanile;

Vista la determina dirigenziale n. 30 del 19.07.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente responsabile del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità al dott. Benvenuto Cerchiara;

Vista la determinazione dirigenziale n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità di P.O;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Francesco Bellino, confermata dal Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, Dott. Benvenuto Cerchiara, emerge quanto segue:

Visti:

- Il Regolamento CE 1100/ del 18 Settembre 2007, che istituisce misure per la ricostituzione dello stock di Anguilla Europea, ha inteso affrontare la problematica riguardante la notevole riduzione degli stock di anguille nel continente;

- la legge Regionale n. 38/2011 all'art. 16 "Contributo regionale per l'esercizio delle funzioni trasferite dallo Stato ai sensi del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143", ha istituito nel bilancio regionale autonomo, missione 16 prog. 2, il capitolo 115031, denominato "Interventi regionali in favore dei produttori della pesca, dell'acquacoltura e delle acque interne ai sensi del d.lgs. 143/97";
- la legge Regionale n. 43 del 3/11/2017 *"Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale"* all'art. 13 *"Pesca e acquacoltura in laghi, lagune e stagni costieri e acque interne"* stabilisce che la Regione attua la pianificazione delle risorse e degli imprenditori ittici e degli addetti, oltre allo sviluppo delle economie locali;
- la Legge Regionale n. 67 del 28 dicembre 2018, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" assegna una dotazione finanziaria per l'esercizio 2019, in termini di competenza, € 300.000,00 sul cap. 115031;
- la D.G.R n. 1211 del 1 luglio 2013, "Reg. CEE 1100/07. Approvazione del Piano di Gestione dell'Anguilla della Regione Puglia";
- la DDS 485 del 31/07/2014 con la quale è stata indetta una gara per le attività di monitoraggio degli stock locali di anguilla nelle acque interne della Regione Puglia, per un periodo di due anni le cui attività sono state terminate nel 2017;

Considerato che:

- con la DDS 323 del 11/10/2019 è stata prenotato la somma pari a €. 200.000,00 per fornire copertura finanziaria alla procedura di affidamento, a valere sul capitolo 115031, ed è stato nominato il dott. Benvenuto Cerchiara Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità RUP della procedura di gara;
- la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali ha necessità di indire apposito avviso pubblico per il conferimento delle attività di monitoraggio degli stock locali di anguilla nelle acque interne della Regione Puglia;
- legge regionale n. 4/2010, art. 54 promuove e sviluppa un processo di razionalizzazione degli acquisti per beni e servizi delle amministrazioni e degli enti aventi sede nel territorio regionale attraverso la Centrale di acquisto territoriale denominata EmPULIA;
- sono stati acquisiti CIG 81008519B7 e CUP B34E19002310002 al fine di avviare procedura in base al D.Lgs. n. 50/2016;

Tutto ciò premesso e dovendo procedere si propone:

- di indire una gara telematica sulla piattaforma regionale EmPULIA, per il conferimento delle attività di monitoraggio degli stock locali di anguilla nelle acque interne della Regione Puglia, (categoria merceologica: 581200000 - Servizi di prelievo e campionamento in ambito marino, marino-costiero ed acque di transizione) mediante procedura informale con richiesta di preventivi con consultazione degli operatori economici, presenti nell'elenco degli operatori economici iscritti presso la centrale di committenza EmPulia, ex art. 36 co. 2 del D.Lgs. 50/2016;
- di approvare gli atti di gara, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, consistenti:
  - nella Lettera di invito **Allegato 1;**
  - nel capitolato tecnico **Allegato 2;**
  - nella Dichiarazione d'offerta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **Allegato 3**
- di stabilire in € 200.000,00 IVA inclusa, l'importo a base della presente procedura di selezione;
- di confermare il dott. Benvenuto Cerchiara Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, RUP della procedura di gara;

VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE
Garanzie alla riservatezza

Nella pubblicazione dell'atto all'Albo, sono state rispettate le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Inoltre la determinazione è stata redatta in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
di cui al D.lgs 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La Responsabile P.O.
Dott.ssa Daniela Volpe

Il Dirigente della Sezione
dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Francesco BELLINO

Il Dirigente del Servizio
Dott. Benvenuto Cerchiara

IL DIRIGENTE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla Responsabile P.O. della Sezione e confermata dal Dirigente del Servizio, viste le sottoscrizioni dai precitati istruttori e proponenti, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di indire una gara telematica sulla piattaforma regionale EmPULIA, per il conferimento delle attività di monitoraggio degli stock locali di anguilla nelle acque interne della Regione Puglia, (categoria merceologica: 581200000 - Servizi di prelievo e campionamento in ambito marino, marino-costiero ed acque di transizione) mediante procedura informale con richiesta di preventivi con consultazione degli operatori economici, presenti nell'elenco degli operatori economici iscritti presso la centrale di committenza EmPulia, ex art. 36 co. 2 del D.Lgs. 50/2016;
- di approvare gli atti di gara, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, consistenti:
  - nel capitolato tecnico **Allegato 1;**

- nella Lettera di invito **Allegato 2;**
- nella Dichiarazione d'offerta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **Allegato 3**

- di stabilire in € 200.000,00 IVA inclusa, l'importo a base della presente procedura di selezione;
- di confermare il dott. Benvenuto Cerchiara Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, RUP della procedura di gara;

Il presente provvedimento:

- sarà conservato e custodito presso la Sezione di competenza sotto la diretta responsabilità del Dirigente della stessa Sezione;
- sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo della Sezione nel rispetto della normativa vigente;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al BURP per la pubblicazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e tutela dell'Ambiente;
- è adottato in un unico originale e in forma integrale ai fini di pubblicità legale, secondo quanto disposto dal D.lvo 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- è composto da n. 05 facciate, dall'Allegato 1 di n. 10 facciate, dall'Allegato 2 di n. 15 facciate e dall'Allegato 3 di n. 7 facciate, che costituiscono parte integrante e sostanziale, tutte firmate e vidimate. Il provvedimento viene adottato in un unico originale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

REG ONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Allegato 1

Trasmissione a mezzo posta elettronica ex art. 47 D. Lgs. 82/2005

Spett.	
	Sede
	pec

Oggetto: **Richiesta di preventivo** per il conferimento delle attività di monitoraggio degli stock locali di anguilla nelle acque interne della Regione Puglia Reg. CE 1100/2007 Piano Regionale Anguilla.

CIG 81008519B7, CUP B34E19002310002

La Sezione scrivente intende procedere al conferimento delle attività di monitoraggio degli stock locali di anguilla nelle acque interne della Regione Puglia Reg. CE 1100/2007 Piano Regionale Anguilla, con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

Al fine di valutare l'impegno economico-finanziario richiesto ai fini della citata acquisizione questa Sezione indice procedura con richiesta di preventivo.

I servizi minimi dovranno essere conformi a quanto previsto ed indicato nel CAPITOLATO TECNICO **Allegato 2.**

Codesta ditta, pertanto, qualora lo ritenga di sua convenienza e senza alcun impegno da parte di questa Amministrazione, è invitata a formulare una offerta rispondendo alla presente richiesta di preventivi.

Le prestazioni di cui alla presente indagine di mercato non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della Regione Puglia.

I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero.

Questa Stazione Appaltante, a seguito della richiesta di preventivo in parola, ha facoltà di affidare le prestazioni in oggetto ai sensi e per effetto dell'art. 36comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.

Detta richiesta di preventivo è svolta per via telematica mediante i servizi applicativi accessibili tramite il portale EmPULIA (www.empulia.it) per la categoria merceologica 581200000 "*Servizi di prelievo e campionamento in ambito marino, marino-costiero ed acque di transizione"*

Via Paolo Lembo, 38/F - 70124 Bari - Tel: 0809179815
E-mail: f.bellino@regione.puglia.it
P.e.c.: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

REG ONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

La qualificazione richiesta, l'oggetto, i requisiti minimi qualitativi e quantitativi e ogni altro elemento concernente la presente procedura sono esposti nella presente lettera di invito.

CHIARIMENTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento: dott. **Benvenuto Cerchiara**
Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
Via Paolo Lembo 38F
Tel.: 0805405201
E-mail: b.cerchiara@regione.puglia.it
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Ulteriori notizie possono essere chieste a Francesco Bellino
Funzionario Responsabile P.O. "Tutela Risorse Ittiche e Attività di Pesca ed Acquacoltura"
Via Paolo Lembo, 38/F 70124 Bari Italy
Tel. +39 0805405208
E-mail: f.bellino@regione.puglia.it

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere trasmesse direttamente attraverso il portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui" presente all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno _____ **entro le ore 12:00.**

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate entro il _____**a partire dalle ore ____** e saranno accessibili nell'area riservata del portale EmPULIA, all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio DI MONITORAGGIO PER LA VALUTAZIONE DELLO STOCK DI ANGUILLA (Anguilla anguilla) della REGIONE PUGLIA della presente richiesta di preventivo dovrà essere eseguito secondo le modalità previste ed indicate nel CAPITOLATO TECNICO allegato 2

REG ONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE OFFERTA

La dichiarazione d'offerta, redatta conformemente al modello di dichiarazione d'offerta allegato, dovrà essere, a pena esclusione, munita di firma digitale e inviata esclusivamente per via telematica tramite il portale EmPULIA (www.empulia.it), seguendo la procedura ivi prevista e descritta in sintesi nel presente documento.

Alla stessa dovrà essere allegata la cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base d'asta (€ 200.000,00) e cioè € 4.000,00, che potrà essere costituita anche mediante polizza fidejussoria

Consultazione delle" Guide Pratiche"
Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".

Presentazione dell'offerta sulla piattaforma EmPULIA
Gli operatori economici invitati riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella INVITI, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, indicato sul Portale EmPULIA in sede di iscrizione all'Albo.
Per partecipare, gli operatori economici, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmPULIA la propria offerta da imputarsi direttamente in piattaforma **entro le ore 12:00 del giorno 08/12/2019, pena l'irricevibilità**, secondo la seguente procedura:

1) accedere al sito www.empulia.it e cliccare su "**Entra"** (presente nel riquadro in alto a destra); **inserire** la propria terna di valori (**codice di accesso, nome utente e password**) e cliccare su **ACCEDI**;
2) cliccare sulla sezione "**INVITI"**;
3) cliccare sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza dell'oggetto della procedura;
4) Visualizzare gli atti di gara allegati presenti nella sezione "DOCUMENTI COLLEGATI" e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
5) Creare la propria offerta telematica cliccando sul link "PARTECIPA" (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
6) Denominare la propria offerta (Titolo documento);
7) Busta "DOCUMENTAZIONE": inserire i documenti richiesti utilizzando il comando "Allegato"; il concorrente può aggiungere ulteriore documentazione tramite il comando "Aggiungi allegato" e cancellare righe predisposte come non obbligatorie dalla stazione appaltante;
8) Preparazione "OFFERTA": inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell'"Elenco Prodotti", afferenti all'offerta economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;

Via Paolo Lembo, 38/F - 70124 Bari - Tel: 0809179815
E-mail: f.bellino@regione.puglia.it
P.e.c.: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

9) Verifica informazioni: funzione che permette di controllare il corretto inserimento dei dati;
10) Aggiorna Dati Bando: funzione che permette di ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
11) Creazione "Busta Economica": tale sezione viene automaticamente compilata dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "Elenco Prodotti" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
12) Genera PDF della "Busta Economica": con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta economica che dovrà essere salvata sul proprio PC;
13) Apporre la firma digitale alle buste generate attraverso le modalità innanzi descritte;
14) Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando "Allega pdf firmato" al fine di allegare il file pdf della busta economica, nella sezione "Busta Economica". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;
15) Invio dell'offerta: cliccare sul comando "INVIO".

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

1) inserire i propri codici di accesso;
2) cliccare sul link "**INVITI"**;
3) cliccare sulla lente "**APRI**" situata nella colonna "**DOC. COLLEGATI**" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
4) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**OFFERTE**"
5) visualizzare la propria "**OFFERTA"**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l'invio dell'offerta

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 24 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Via Paolo Lembo, 38/F - 70124 Bari - Tel: 0809179815
E-mail: f.bellino@regione.puglia.it
P.e.c.: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

REG ONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Partecipazione in RTI/Consorzi

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del d.lgs. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso RTI ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati.

La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

Firma digitale

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

La firma digitale deve appartenere al soggetto legittimato (ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), ed essere rilasciata da un Ente accreditato presso l'ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione DigitPA (ex CNIPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo http://www.digitpa.gov.it/certificatori_firma_digitale.

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

1. Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;
2. Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;
3. L'invio *on line* dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche; l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.
4. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dalla presente lettera d'invito, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "**Rifiutata**".
5. La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;

Via Paolo Lembo, 38/F - 70124 Bari - Tel: 0809179815
E-mail: f.bellino@regione.puglia.it
P.e.c.: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

REG ONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

6. Qualora, entro il termine previsto di presentazione delle offerte, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente.
7. La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;
8. La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a sette Mbyte.

Prescrizioni e vincolanti per ciascun operatore economico:

1. utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione "**FAQ**" del Portale EmPULIA;
2. non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
3. non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali.

3. BUSTA DOCUMENTAZIONE

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione del portale EmPULIA denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE" la documentazione di seguito indicata, in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art.71 del medesimo d.lgs. 82/2005:

4. BUSTA ECONOMICA

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione "Offerta", direttamente sulla riga "Elenco Prodotti":

- l'indicazione del "prezzo unitario", da applicarsi con riferimento all'importo al kg iva esclusa, nell'omonimo campo definito a sistema posto accanto al campo denominato "Valore base asta totale";
- nel campo denominato "Eventuale Allegato economico" la propria dichiarazione d'offerta - firmata digitalmente, in formato elettronico, contenente il medesimo valore, in cifre e in lettere, già inserito sul portale;

Si precisa che l'importo totale offerto per gli esercizi finanziari 2020-2021 sarà generato in automatico dal sistema all'interno del campo "Valore offerto". Tale importo sarà frutto del prodotto tra le "quantità" ed il "prezzo unitario" offerto.

Via Paolo Lembo, 38/F - 70124 Bari - Tel: 0809179815
E-mail: f.bellino@regione.puglia.it
P.e.c.: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

REG ONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016**,** con il **criterio del minor prezzo offerto, per l'intero servizio** dopo avere verificato se l'offerta sia conforme ai requisiti richiesti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, sarà stipulato contratto di fornitura periodica su richiesta di singole forniture, per un tetto massimo di spesa di €. 36.160,00 fino ai prossimi esercizi finanziari 2020 – 2021.

In tal caso dovrà essere prestata cauzione definitiva pari al 5% dell'importo a base d'asta della fornitura con le stesse modalità della cauzione provvisoria.

Il Responsabile del procedimento (RUP), scaduti i termini per la presentazione delle offerte, procederà all'apertura delle offerte il giorno 09/12/2019 alle ore 10.00 presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Via Paolo Lembo 38/F, Bari.

Ove gli esiti della procedura siano considerati soddisfacenti per la stazione appaltante, essa procederà secondo le disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016.

L'offerta economica dovrà indicare, a pena di esclusione, il prezzo offerto al kg. Iva esclusa (colli di pollo e pulcini congelati richiesti), detti prezzi si intenderanno fissi, impegnativi ed invariabili.

SOCCORSO ISTRUTTORIO
La stazione appaltante può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA" con richiesta di risposta. I fornitori interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate del fornitore, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma;

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta";

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.

Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere

Via Paolo Lembo, 38/F - 70124 Bari - Tel: 0809179815
E-mail: f.bellino@regione.puglia.it
P.e.c.: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

Si precisa, inoltre, che nel caso in cui il concorrente aggiudicatario della fornitura in oggetto dovesse, per motivi di mera opportunità, rinunciare all'esecuzione della stessa ovvero rifiutarsi di adempiere a quanto offerto, questa Sezione sanzionerà tale condotta comminando una sospensione dalla partecipazione alle gare di pari oggetto, indette dalla Sezione stessa, per un periodo di sei mesi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione della sanzione.

6. OFFERTA

L'offerta indicativa presentata dagli offerenti non vincola in alcun modo la stazione appaltante.

Non è consentito all'operatore economico presentare offerta parziale, per una parte dei servizi richiesti, pena l'esclusione.

L'offerta indicativa presentata è irrevocabile, impegnativa e valida per almeno 180 giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

7. FATTURAZIONE, PAGAMENTI E PENALI

I pagamenti saranno effettuati in 4 tranci di 50.000,00 iva compresa, semestralmente ed a seguito di consegna dei rapporti contenenti i dati rilevati ed elaborati nel semestre, e delle successive verifiche tecniche ed amministrative di corrispondenza a quanto previsto nel capitolato tecnico e dalla presente lettera di invito, con apposita istruttoria da parte della stazione appaltante.

Si procederà al pagamento entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura inerente le prestazioni eseguite.

La fattura dovrà essere trasmessa in modalità telematica attraverso il Sistema di Interscambio (SdI).

Codice Univoco Ufficio: FP3XGG

La fattura dovrà indicare l'oggetto della prestazione, i riferimenti della pubblicazione, le date di pubblicazione, le testate e il CIG.

Il pagamento avverrà ad esito del regolare espletamento del servizio.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non rispetti la tempistica fissata dalla Stazione Appaltante, viene fissata una penale pari al 15% (quindici per cento) dell'importo contrattuale inerente la/e prestazione/i oggetto del ritardo. Oltre alla penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare all'Amministrazione.

Via Paolo Lembo, 38/F - 70124 Bari - Tel: 0809179815
E-mail: f.bellino@regione.puglia.it
P.e.c.: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito.

8. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Piazza Massari – Bari.

9. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara "misure precontrattuali" e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.50/2016. Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7 comma 3 RGDP); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 RGDP); diritto di rettifica (art. 16 RGDP); diritto alla cancellazione (Art.17 RGDP); diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP); diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art. 21 RGDP). Tali diritti potranno essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD). Il titolare del trattamento è la Regione Puglia.

Finalità del trattamento.
I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili.
Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati.
Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Via Paolo Lembo, 38/F - 70124 Bari - Tel: 0809179815
E-mail: f.bellino@regione.puglia.it
P.e.c.: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

REG ONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.
I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990.

Diritti del concorrente interessato.
Relativamente ai suddetti dati, al partecipante, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui alla citata D.Lgs. n. 196/2003.
Acquisite le suddette informazioni, ai sensi della D.Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

10. ACCESSO AGLI ATTI

I partecipanti potranno esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs.50/2016; in tal caso questa Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

11. ALLEGATI

La documentazione della presente procedura è costituita dalla presente **Lettera di invito, Dichiarazione d'offerta - all'Allegato 3, e capitolato tecnico Allegato 2.**

Tale documentazione è vincolante e costituisce elemento essenziale per la procedura amministrativa connessa all'esecuzione delle prestazioni in oggetto posto che gli elementi essenziali e minimi sono contenuti in essa.

IL R.U.P.
Dott. Benvenuto Cerchiara

Il Funzionario
P.O. "Raccordo Funzionale alle attività della Pesca"
Francesco Bellino

Il Dirigente della Sezione
dott. Domenico Campanile

Via Paolo Lembo, 38/F - 70124 Bari - Tel: 0809179815
E-mail: f.bellino@regione.puglia.it
P.e.c.: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO 2

CAPITOLATO TECNICO
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO PER LA VALUTAZIONE DELLO STOCK DI ANGUILLA (*Anguilla anguilla*) REGIONE PUGLIA

1 ENTE APPALTANTE

REGIONE PUGLIA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI - Via Via Paolo Lembo, 38/F 70124 Bari Italy - Partita IVA e Codice Fiscale 80017210727.

2 OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente capitolato è la fornitura del servizio di monitoraggio nelle acque interne della regione Lazio condotto con censimenti ittici mirati alla specie anguilla (anguilla anguilla - ceche e/o giovanili 0+ e adulte in fase pre-riproduttiva) condotti con adeguate campagne di campionamento, da svolgere con metodiche conformi a quanto previsto dalle linee guida per il monitoraggio specifico per Piano di Gestione dell'Anguilla della Regione Puglia. Il servizio è finalizzato all'attuazione di quanto previsto dal "Piano di gestione per la ricostituzione dello stock di anguilla per la Regione PUGLIA", in conformità a quanto richiesto dal Regolamento (CE) 1100/2007, con particolare riferimento alla verifica dell'efficacia delle misure adottate per la ricostituzione dello stock di anguilla.

3 TEMPO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'appalto avrà durata di 24 (ventiquatro) mesi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto.

4 IMPORTO GARA

L'importo a base di gara è di € 163.935,00 (centosesantatrenovecentotrentacinquemila/00), oltre IVA al 22% pari a € 36.065,00 (trentaseisesantacinquemila/00), per un totale complessivo di € 200.000,00 (duecentomilamila/00);

5 LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il servizio di reclutamento delle ceche (GLE), stock residente – anguilla gialla (YE) emigrazione anguilla argentina (SE) dovrà essere svolto nei:

- due siti già precedentemente oggetto di monitoraggio:
  1. LAGO DI VARANO;
  2. LAGO DI LESINA;
  3. Fiume Morelli;
- Tre nuovi siti individuati:
  4. Foce del fiume FORTORE;
  5. LAGO SALSO
  6. Foce del fiume OFANTO

6 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Monitoraggio delle ceche

Modalità e parametri da rilevare nel monitoraggio delle ceche in ambiente fluviale.

Elemento	Descrizione	Stazione di monitoraggio
Identificazione delle stazioni di monitoraggio	Le stazioni di pesca devono essere georeferenziate.	Fiume ……, Coordinate geografiche: ….° ….'37, ….” N ….° ….'37, ….” E
Descrizione della stazione di pesca	La descrizione del sito di monitoraggio prevede la raccolta dei dati seguenti: distanza dalla foce, larghezza del corpo idrico, profondità media, ecc..	Area di foce: larghezza fiume m …, distanza dalla foce circa km ……., profondità media m. ……
Tipo e numero di strumenti utilizzati	Devono essere utilizzati minimo 2 bertovelli. Devono essere descritte le caratteristiche del bertovello utilizzato (modello, forma, ali, lunghezza, maglia della rete, ecc.), occupazione della superficie (in larghezza) del bertovello, ali incluse quando presenti, espressa in metri ed in termini percentuali rispetto la larghezza del corpo idrico nella stazione di monitoraggio.	n. ….. bertovelli posti lungo le due sponde del fiume. Caratteristiche: diametro …… cm lunghezza totale ….m , numero di camere ….., dotati di ali di …… m di lunghezza, maglia della camera terminale ……mm. Occupazione della superficie rispetto la larghezza del fiume …… m/70 m= …….%.
Periodo di monitoraggio	Il monitoraggio prevede una durata complessiva di 3 mesi, ottobre– dicembre, coincidenti con il periodo di reclutamento delle ceche, e deve continuare nel periodo gennaio-febbraio.	Periodo di monitoraggio 3 mesi da ottobre a dicembre 2018. Deve proseguire nei mesi di gen e feb
Durata del monitoraggio	Almeno n. 5 giorni consecutivi/mese coincidenti con la fase di novilunio, compatibilmente con le condizioni meteo-climatiche.	n. 6 giorni consecutivi/mese.
Modalità di pesca	Gli strumenti utilizzati devono essere installati nel pomeriggio e controllati giornalmente, dopo un periodo di pesca di circa 12 h., coincidente con la fase notturna.	Periodo di pesca notturno di c.ca 12 h.
Rilevamento delle catture	Eventuali ceche presenti devono essere contate nel caso di catture di pochi individui, altrimenti pesate, in questo secondo caso deve essere determinato il peso medio[1] di un sub-campione, successivamente rilasciato. Le catture rilevate, separatamente per i due bertovelli, devono essere registrate su schede e successivamente trasferite su un data set digitale. Tutti gli esemplari di	Catture registrate giornalmente. Rilevate biometrie su subcampioni nel corso del monitoraggio

	rilievo devono essere fotografati con geotag.	
Dati ambientali	Nel corso dei monitoraggi devono essere rilevati i valori di alcuni parametri delle acque (Temperatura, Salinità, ecc.);	Nel corso del monitoraggio sono stati rilevati i valori di Temperatura dell'acqua.

[1] Il calcolo del peso medio deve essere rilevato in vivo contando il numero di individui presenti in circa 20-50 grammi di peso.

Modalità e parametri da rilevare nel monitoraggio delle ceche in ambiente lagunare.

Elemento	**Descrizione**	**Stazione di monitoraggio**
Identificazione delle stazioni di monitoraggio	Le stazioni di pesca devono essere georeferenziate. La valutazione delle caratteristiche del canale di marea.	Laguna ……. – Canale ……., Coordinate geografiche: ….° ….'37, ….” N ….° ….'37, ….” E
Descrizione della stazione di pesca	La descrizione del sito di monitoraggio prevede la raccolta dei dati seguenti: distanza dalla foce, larghezza del corpo idrico, profondità media, ecc..	Stazioni monitoraggio ceche larghezza canale Acquarotta circa 18 m distanza dalla foce circa 2,73 km.
Tipo e numero di strumenti utilizzati	Devono essere utilizzati minimo 2 bertovellli. Devono essere descritte le caratteristiche del bertovello utilizzato (modello, forma, ali, lunghezza, maglia della rete, ecc.), occupazione della superficie (in larghezza) del bertovello, ali incluse quando presenti, espressa in metri ed in termini percentuali rispetto la larghezza del corpo idrico nella stazione di monitoraggio.	n. 2 bertovelli posti lungo le due sponde del canale. Caratteristiche: diametro 60 cm lunghezza totale 4 m , numero di camere 3, dotati di ali di 2 m di lunghezza, maglia della camera terminale 2 mm. Occupazione della superficie rispetto la larghezza del canale 2+2 m/18 m= 22,2%.
Periodo di monitoraggio	Il monitoraggio prevede una durata complessiva di 3 mesi, ottobre–dicembre, coincidenti con il periodo di reclutamento delle ceche, e deve continuare nel periodo gennaio-febbraio.	Periodo di monitoraggio 3 mesi da ottobre a dicembre 2018. Deve proseguire nei mesi di gen e feb)
Durata del monitoraggio	Almeno n. 5 giorni consecutivi/mese coincidenti con la fase di novilunio, compatibilmente con le condizioni meteo-climatiche.	n. 5 giorni consecutivi/mese.
Modalità di pesca	Gli strumenti utilizzati devono essere installati nel pomeriggio e controllati giornalmente, dopo un periodo di pesca di circa 12 h., coincidente con la fase notturna.	Periodo di pesca di 24 h/giorno.
Rilevamento delle catture	Eventuali ceche presenti devono essere contate nel caso di catture di pochi individui, altrimenti pesate, in questo secondo caso deve essere	Catture registrate giornalmente.

	determinato il peso medio1 di un sub-campione, successivamente rilasciato. Le catture rilevate, separatamente per i due bertovelli, devono essere registrate su schede e successivamente trasferite su un data set digitale. Tutti gli esemplari di rilievo devono essere fotografati con geotag	
Dati ambientali	Nel corso dei monitoraggi devono essere rilevati i valori di alcuni parametri delle acque (Temperatura, Salinità, ecc.);	Nel corso del monitoraggio sono stati rilevati i valori di Temperatura e Salinità.

[1] Il calcolo del peso medio deve essere rilevato in vivo contando il numero di individui presenti in circa 20-50 grammi di peso.

Su un sub-campione (30 individui) delle catture si procederà ad effettuare misurazioni ed esame della pigmentazione, previa blanda anestesia con 2-fenossi-etanolo, rilevando di ogni individuo lunghezza totale (precisione al decimo di mm) mediante un calibro e peso mediante una bilancia elettronica (precisione al decimo di grammo). Per la valutazione dello stadio di pigmentazione, si potrà usare la scala in 5 stadi di Boëtius (1951) o la scala di Strubberg (1913).

Espressione dei Risultati

Nel caso di catture massive il calcolo del peso medio deve essere rilevato in vivo contando il numero di individui presenti in circa 20-50 grammi di peso.

Il calcolo della CPUE deve essere effettuato considerando le giornate effettive di pesca giornaliere ed il numero di bertovelli utilizzati durante le attività ed è espresso sia in grammi/UE/giorno, che in numero/UE/giorno.

A titolo di esempio di seguito si riporta una breve descrizione dei risultati ottenuti nel corso del monitoraggio 2018 compiuto sul reclutamento presso il Canale Acquarotta (Laguna di Lesina – Puglia).

Monitoraggio del reclutamento sul canale di marea "Acquarotta" della Laguna di Lesina (2018).

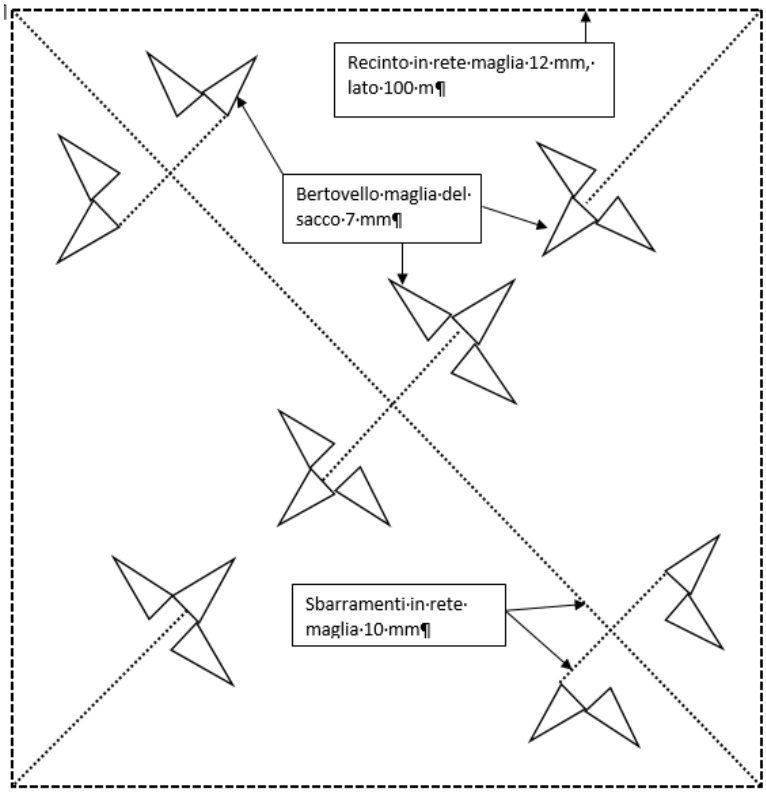
Mese	***X***	***XI***	***XII***
Giorni di monitoraggio	*15 - 19*	*07 - 11*	*11 - 15*
Catture kg	*0*	*0*	*0,0032*
Catture n. ind.	*0*	*0*	*12*
CPUE - g/UE/giorno			*0,324*
CPUE - n/UE/giorno			*1,2*

Monitoraggio delle anguille gialle

Materiali e metodi

Il sistema, da utilizzare, essere costituito da due elementi principali, una rete esterna (100m×100 m, che racchiude 1 ha di ambiente acquatico), ed attrezzi di cattura costituiti da bertovelli, la disposizione di questi deve essere fatta così come descritto in tabella 6 ed illustrato in fig. 2.

Schema del sistema da utilizzare per il monitoraggio dell'anguilla gialla



Modalità e parametri da adottare per il monitoraggio delle anguille gialle in ambiente fluviale

Elemento	Descrizione	Stazione di monitoraggio
Identificazione delle stazioni di monitoraggio	Le stazioni di pesca devono essere georeferenziate Nella loro identificazione è necessario valutare le caratteristiche del sito (larghezza, profondità, velocità della corrente, ecc., tenendo conto anche dell'esperienza di eventuali pescatori professionali presenti nell'area.	Fiume ……. – Canale ……., Coordinate geografiche: ….° ….'37, ….” N ….° ….'37, ….” E
Descrizione della stazione di pesca	La descrizione del sito di monitoraggio prevede la raccolta dei dati seguenti: distanza dalla foce, larghezza del corpo idrico, profondità media, ecc..	larghezza fiume circa m. …, distanza dalla foce …… km, profondità media c.ca … m. Flusso di corrente ridotto lungo le sponde e più elevato nella parte centrale.
Tipo e numero di strumenti utilizzati	Devono essere descritte le caratteristiche del bertovello utilizzato: modello, forma, lunghezza, larghezza, maglia della rete, ecc.. Nel monitoraggio in ambiente fluviale è consigliato l'uso di bertovelli a semiluna calati in file composte da n. 5 o 10 unità/cad. Il numero di file di deve essere almeno	Bertovello con apertura a semiluna: lunghezza …. m, diametro … cm, alto … cm, due inganni e maglia del sacco dimensione .mm. Utilizzate n. … file di bertovelli ciascuna composta da n. ….. bertovelli posti ad una distanza di c.ca ….m l'uno dall'altro.

	di n. 2 calate parallelamente alla sponda.	
Periodo di monitoraggio	Il monitoraggio deve essere svolto nel periodo aprile-ottobre, coincidente con il periodo di maggiore attività trofica dell'anguilla gialla.	Il monitoraggio è stato condotto nel mese di luglio e replicato nel mese di ottobre …….
Durata del monitoraggio	n. 5 giorni consecutivi/mese per n. 2 mesi, compatibilmente con le condizioni meteo-climatiche.	La durata del monitoraggio è stata di n. 5 giorni consecutivi/mese.
Modalità di pesca	Gli strumenti utilizzati devono essere installati nel pomeriggio e controllati giornalmente, dopo un periodo di pesca di circa 12 h., coincidente con la fase notturna.	Le file di bertovelli sono state calate parallelamente alla riva nel pomeriggio e salpate la mattina seguente dopo circa 12 h. di pesca.
Rilevamento delle catture	Eventuali anguille gialle presenti devono essere pesate complessivamente e separatamente per ciascuna fila di bertovelli. Le catture rilevate devono essere registrate su schede e successivamente trasferite su un supporto digitale. Tutti gli esemplari di rilievo devono essere fotografati con geotag	Le anguille catturate sono state contate e pesate separatamente per ciascuna fila di bertovelli. Sono stati rilevati i principali parametri biometrici delle anguille catturate. Le catture sono state registrate su schede a successivamente trasferite su supporto digitale
Dati ambientali	Nel corso dei monitoraggi devono essere rilevati i valori di alcuni parametri delle acque (Temperatura, ecc.).	Nel corso del monitoraggio sono stati rilevati i valori della Temperatura.

Modalità e parametri da adottare per il monitoraggio delle anguille gialle in ambiente lagunare.

Elemento	**Descrizione**	**Stazione di monitoraggio**
Identificazione delle stazioni di monitoraggio	Le stazioni di pesca devono essere georeferenziate, Per la loro identificazione è necessario valutare le caratteristiche della laguna (dimensioni, posizione del/i canale/i di marea, presenza di immissari, presenza e modalità della pesca professionale, ecc.). Nel caso di ambienti di transizione molto vasti è opportuno fissare due o più stazioni di monitoraggio	Laguna di Lesina Coordinate geografiche dei recinti: **recinto 1** YE …° …' 4,25" N – .° …' ..,.." E; **recinto 2** YE …° …' 4,25" N – .° …' ..,.." E; **recinto 3** YE …° …' 4,25" N – .° …' ..,.." E; **recinto 4 YE …° …' 4,25" N – .° …' ..,.." E;**

	rappresentative dell'ambiente acquatico considerato.	
Descrizione della stazione di pesca	La descrizione del sito di monitoraggio prevede la raccolta dei dati seguenti: distanza dal canale di marea, presenza e distanza da immissari, larghezza della laguna, profondità media, ecc..	**recinto 1**: .. km distanza da … ……, ….. km largh. laguna, …. m profondità media; **recinto 2**: ….. km distanza da ……, ….. km distanza da ……. km largh. laguna, …. m profondità media; **recinto 3**: …. km distanza da canale ….. km largh. laguna, … m profondità media; **recinto 4**: …. km distanza da canale .. largh. laguna, …. m profondità media;
Tipo e numero di strumenti utilizzati	E' preferibile la realizzazione di un recinto in rete di circa 1 ha di superficie. Devono essere descritte le caratteristiche dell'attrezzatura utilizzata per il monitoraggio, con specifica della lunghezza ed articolazione del recinto, e delle caratteristiche e numero dei bertovelli.	In tutte le stazioni di pesca è stato realizzato un recito con lato 100 m, che confina un'area lagunare di circa 1,0 ha. Il recinto è stato realizzato con rete di maglia 12 mm, h. 2,2 m, sostenuta da pali in castagno. All'interno del recinto sono stati posti setti di rete, con maglia di 10 mm sostenuta da pali in castagno, al termine dei quali sono stati posti n. 20 bertovelli in totale. I bertovelli utilizzati hanno un diametro di c.ca 80 cm, una lunghezza di circa 300 cm, n. 3 inganni e maglia del sacco finale di 7 mm.
Periodo di monitoraggio	Il monitoraggio deve essere svolto nel periodo aprile-ottobre, coincidente con il periodo di maggiore attività trofica dell'anguilla gialla.	Il monitoraggio è stato svolto in 3 diverse aree della laguna nel mese di agosto, una replica è stata eseguita nel mese di settembre 2018.
Durata del monitoraggio	n. 5 giorni consecutivi.	Il monitoraggio è stato condotto per 5 giorni consecutivi.
Modalità di pesca	Gli strumenti utilizzati devono essere mantenuti in pesca costantemente nel corso del monitoraggio, con una frequenza del controllo dei bertiovelli giornaliera.	I bertovelli installati sono stati mantenuti costantemente in pesca nel periodo di monitoraggio, con un salpamento giornaliero per il controllo delle catture
Rilevamento delle catture	Eventuali anguille gialle presenti devono essere pesate singolarmente. Nel caso di catture massive è possibile rilevare il peso complessivo delle catture e rilevare i parametri biometrici di un sub-campione. Le catture rilevate devono essere registrate su schede e successivamente trasferite su un supporto	Le anguille catturate giornalmente sono state pesate complessivamente, inoltre sono stati rilevati i principali parametri biometrici (lunghezza e peso). I dati sono stati riportati su schede cartacee e successivamente trasferiti su supporto digitale.

	digitale Tutti gli esemplari di rilievo devono essere fotografati con geotag.	

Monitoraggio qualità per le anguille gialle

La qualità, per le anguille gialle ma ancor di più per i riproduttori, potrà essere valutata sulla base dello stato di salute le cui componenti principali sono:

- presenza di parassiti, batteriosi, micosi, che indicano una compromissione dello stato generale di salute;
- esame esterno dello stato di salute generale, prestando attenzione alla presenza di lesioni esterne, segnali di patologie o malformazioni etc. (in vivo).

Espressione dei Risultati

I dati raccolti relativi le catture devono essere elaborati per esprime i rendimenti in termini di sforzo di pesca: catture/sforzo o CPUE (Catch Per Unit of Effort). Nel caso delle catture di anguille gialle la CPUE è espressa in peso (grammi) e numero di individui.

Il calcolo della CPUE deve essere effettuato considerando le giornate effettive di pesca giornaliere ed il numero di bertovelli utilizzati durante le attività ed è espresso sia in grammi/UE/giorno, che in numero/UE/giorno.

A titolo di esempio di seguito si riporta una breve descrizione dei risultati ottenuti nel corso del monitoraggio 2018 compiuto sul reclutamento presso il Canale Acquarotta (Laguna di Lesina – Puglia).

EMU Puglia:Laguna di Lesina (LGN)
Data l'estensione della laguna di Lesina (oltre 5.000 ha), nel mese di agosto 2018 sono stati realizzati recinti ubicati in diverse aree della laguna, ciò per verificare eventuali differenze nella densità di anguilla gialla. Inoltre, è stata svolta una replica nel successivo mese di settembre per verificare un'eventuale influenza del periodo ed area di esecuzione del monitoraggio.
I risultati delle catture di anguille gialle sono riportati separatamente per le diverse aree e rispettivi mesi di Agosto e Settembre (tab. 8). L'indice indicato è la resa per sforzo di pesca CPUE, espresso come g/UE/giorno e n. ind./UE/giono, calcolato sia indipendentemente per le 4 stazioni di monitoraggio che come media per l'intero periodo, sono indicati, inoltre, le rese medie in peso/ettaro ed il numero medio di individui/ettaro.

EMU Puglia - Laguna di Lesina (YE/LGN/LES) 2018.

Catture totali/CPUE	**Stazione di Monitoraggio**	**Mesi**	
	Recinto 1 - Sacca Occidentale	**VIII**	**IX**
Giorni di pesca		5	
Catture tot kg		3,237	
Catture tot n. individui		32	
CPUE - kg/UE/giorno		0,03237	
CPUE – n. ind./UE/giorno		0,32	
Giorni di pesca	Recinto 2 – Sacca Orientale	5	
Catture tot kg		3,560	
Catture tot n. individui		37	

CPUE - kg/UE/giorno		0,3560	
CPUE – n. ind./UE/giorno		0,37	
Giorni di pesca	Recinto 3 – Area centrale		5
Catture tot kg			2,290
Catture tot n. individui			23
CPUE - kg/UE/giorno			0,0229
CPUE – n. ind./UE/giorno			0,23
Giorni di pesca	Recinto 4 – Sacca Occidentale		5
Catture tot kg			2,620
Catture tot n. individui			29
CPUE - kg/UE/giorno			0,0262
CPUE – n. ind./UE/giorno			0,29
Giorni di pesca tot.	Dati per l'intero periodo di monitoraggio	5	
strumenti cattura tot.		80	
Catture tot kg		11,707	
Catture tot n. individui		121	
CPUE - kg/UE/giorno		0,02927	
CPUE – n. ind./UE/giorno		0,3025	
Cattura media kg/ha		2,927	
n. medio ind./ha		30,25	

Monitoraggio della migrazione di anguille argentine

Materiali e metodi

La scelta del protocollo adottato ha tenuto conto dell'impossibilità di svolgere indagini con elettro storditore per la pesca nei fiumi identificati per le indagini. Il protocollo utilizzato per il monitoraggio svolto nei diversi ambienti acquatici sono descritti nelle tabelle seguenti.

Modalità e parametri da adottare per il monitoraggio delle anguille argentine in ambiente fluviale.

Elemento	**Descrizione**	**Stazione di monitoraggio**
Identificazione delle stazioni di monitoraggio	Le stazioni di pesca devono essere georeferenziate. Nella loro identificazione è necessario valutare le caratteristiche del fiume, tenendo conto dell'esperienza di eventuali pescatori professionali presenti nell'area.	Fiume ……. – Canale ……., Coordinate geografiche: ….° ….'37, ….” N ….° ….'37, ….” E
Descrizione della stazione di pesca	La descrizione del sito di monitoraggio prevede la raccolta dei dati seguenti: distanza dalla foce, larghezza del corpo idrico, profondità media, ecc..	Stazione monitoraggio anguille argentine larghezza fiume circa …… metri, distanza dalla foce circa … km, profondità c.ca … m
Tipo e numero di strumenti utilizzati	Devono essere utilizzati minimo 2 bertovelli. Devono essere descritte le caratteristiche del bertovello utilizzato: modello, forma, lunghezza, larghezza, maglia della rete, ecc..	Bertovello con apertura a semiluna utilizzato: lunghezza … m, diametro .. cm, alto .. cm, due inganni e maglia del sacco dimensione ..mm. Utilizzate n. .. file di bertovelli ciascuna composta da n. …

	Nel monitoraggio in ambiente fluviale è consigliato l'uso di bertovelli a semiluna calati in file composte da n. 5 o 10 unità/cad., posti in acqua parallelamente alla riva. Il numero di file e dei bertovelli è in relazione alla larghezza del fiume.	bertovelli posti ad una distanza di c.ca … m l'uno dall'altro.
Periodo di monitoraggio	Ottobre, novembre e dicembre, coincidente con il periodo di migrazione.	Il monitoraggio è stato condotto nei mesi di ottobre, novembre e dicembre …...
Durata del monitoraggio	n. 5 giorni consecutivi/mese nei mesi indicati, svolto possibilmente con la fase di novilunio, compatibilmente con le condizioni meteo-climatiche.	La durata del monitoraggio è stata di n. 5 giorni consecutivi/mese.
Modalità di pesca	Gli strumenti utilizzati devono essere lasciati in pesca per un periodo di almeno 12 h., coincidente con la fase notturna.	Le file di bertovelli sono state calate nel pomeriggio e salpate la mattina seguente dopo circa 12 h. di pesca.
Rilevamento delle catture	Eventuali anguille argentine presenti devono essere pesate complessivamente e separatamente per ciascuna fila di bertovelli o per postazione di cattura, nel caso di singolo bertovello. Le catture rilevate devono essere registrate separatamente su schede e successivamente trasferite su un supporto digitale. Tutti gli esemplari di rilievo devono essere fotografati con geotag.	Le anguille catturate sono state contate e pesate separatamente per ciascuna fila di bertovelli. Il riconoscimento delle anguille argentine è avvenuto per riconoscimento morfologico. Sono stati rilevati i parametri biometrici delle anguille catturate. Le catture sono state registrate su schede a successivamente trasferite su supporto digitale
Dati ambientali	Nel corso dei monitoraggi devono essere rilevati i valori di alcuni parametri delle acque (Temperatura, Salinità, ecc.).	Nel corso del monitoraggio sono stati rilevati i valori della Temperatura.

Modalità e parametri da adottare per il monitoraggio delle anguille argentine in ambiente lagunare.

Elemento	**Descrizione**	**Stazione di monitoraggio**
Identificazione delle stazioni di monitoraggio	Le stazioni di pesca devono essere georeferenziate. Nella loro identificazione è necessario valutare le caratteristiche della laguna (dimensioni, posizione del/i canale/i di marea, presenza di immissari, presenza e modalità della pesca professionale, ecc.. Nel caso di ambienti di transizione molto vasti è opportuno fissare due o più stazioni di monitoraggio.	Laguna ……. – Canale …….., Coordinate geografiche: ….° ….'37, ….” N ….° ….'37, ….” E

Descrizione della stazione di pesca	La descrizione del sito di monitoraggio prevede la raccolta dei dati seguenti: ubicazione (laguna, canale di marea, lavoriero), nel caso di stazioni ubicate nella laguna l'indicazione della distanza dal canale di marea, larghezza della laguna o del canale presso la stazione, la profondità media, ecc..	Stazione di monitoraggio posta ai due lati del punto di origine del…., il canale ha una larghezza di circa metri….., la distanza dalla foce è circa ……. km, la profondità media della laguna nella stazione di pesca va da 0 a 0…… m.
Tipo e numero di strumenti utilizzati	Devono essere descritte le caratteristiche dell'attrezzatura utilizzata per il monitoraggio, con specifica della lunghezza ed articolazione degli sbarramenti, se presenti, e delle caratteristiche e numero dei bertovelli. Nel caso di utilizzo di sbarramenti in rete, la lunghezza dello sbarramento principale deve essere espressa in metri ed in termini percentuali rispetto la larghezza della laguna nella stazione di monitoraggio.	Sono state predisposte n. . stazioni di campionamento, una per sponda, costituite dagli elementi seguenti: a) n. . sbarramenti in rete perpendicolari alla riva della lunghezza di c.ca . m e c.ca . m, realizzati con rete di maglia .mm; b) al termine di ciascun sbarramento sono stati intallati n. … bertovelli. I bertovelli utilizzati hanno un diametro di c.ca … cm, una lunghezza di circa ….. cm, n. … inganni e maglia del sacco finale di .. mm.
Periodo di monitoraggio	Ottobre, novembre e dicembre, coincidente con il periodo di migrazione.	Il monitoraggio è stato condotto nei mesi di ottobre, novembre e dicembre …..
Durata del monitoraggio	n. 5 giorni consecutivi/mese di pesca nel periodo indicato, svolto possibilmente con la fase di novilunio, compatibilmenete con le condizioni meteo-climatiche.	Il rilevamento delle catture è stato condotto per 5 giorni consecutivi compatibilmente con le condizioni meteo-climatiche.
Modalità di pesca	Gli strumenti utilizzati devono essere lasciati in pesca per un periodo di almeno 12 h., coincidente con la fase notturna.	I bertovelli dopo l'installazione sono stati mantenuti costantemente in pesca, la frequenza del salpamento è stata giornaliera.
Rilevamento delle catture	Eventuali anguille argentine presenti devono essere pesate complessivamente e separatamente per ciascuna postazione di cattura. Le catture rilevate devono essere registrate separatamente su schede e successivamente trasferite su un supporto digitale. Tutti gli esemplari di rilievo devono essere fotografati con geotag	Le anguille catturate sono state contate e pesate separatamente per ciascuna stazione di pesca. Il riconoscimento delle anguille argentine è avvenuto per riconoscimento morfologico. Sono stati rilevati i parametri biometrici delle anguille catturate. Le catture sono state registrate su schede a successivamente trasferite su supporto digitale
Dati ambientali	Nel corso dei monitoraggi devono essere rilevati i valori di alcuni parametri delle acque (Temperatura, Salinità, ecc.).	Nel corso del monitoraggio sono stati rilevati i valori della Temperatura e della Salinità

I dati raccolti relativi il reclutamento devono essere elaborati per esprime i rendimenti in termini di sforzo di pesca (CPUE) espressa in peso.
I dati raccolti devono includere la sex ratio delle anguille argentine.

L'indice da utilizzare deve essere la resa per sforzo di pesca CPUE, espresso come g/UE/giorno, calcolato sulle catture rilevate nelle due postazioni di monitoraggio.

inoltre, deve essere evidenziata la composizione delle catture tra anguille gialle ed argentine, in peso ed in numero di individui.

A titolo di esempio di seguito si riporta una breve descrizione dei risultati ottenuti nel corso del monitoraggio 2018.
EMU Puglia: Laguna di Lesina (LES)
I risultati relativi alle catture di anguille argentine rilevati nel periodo di monitoraggio sotto illustrati

Tabella 12. Monitoraggio stadio anguilla argentina – Laguna di Lesina (LES) **Mese**	**X**	**XI**	**XII**
periodo di monitoraggio	22 - 26	26 - 30	10 - 14
giorni di pesca	5	5	5
Catture tot. kg	9.325	7,783	4,686
Catture tot. a. argentine kg	5,735	5,336	3,976
Catture tot. n.	31	24	12
Catture tot. a. argentine n.	14	13	7
% n. a. argentine sul totale	45,2	56,5	63,6
CPUE - g/UE/giorno	0,19	0,18	0,08

7 PIANO DI LAVORO

L'affidatario dovrà predisporre un piano di lavoro per la realizzazione del monitoraggio il quale deve contenere in modo dettagliato le seguenti informazioni:

- localizzazione e layout dei siti di campionamenti su sistema GIS;
- attrezzatura da utilizzare;
- i componenti dei gruppi di lavoro che deve rilevare gli specifici siti;
- parametri da rilevare per sito e periodo;
- eventuali autorizzazioni di enti diversi dalla Regione Puglia;
- sistema di raccolta dei dati informatico e le relative schede di campo;

Il piano di lavoro deve essere approvato dalla Stazione Appaltante

8 ELABORAZIONE DEI DATI, INDICATORI DI ABBONDANZA

Obiettivi del servizio di monitoraggio richiesto sono:

- fornire all'Amministrazione centrale la base di dati necessaria ad effettuare le valutazioni coordinate sullo stato della risorsa per la frazione dello stock di *Anguilla anguilla* in territorio italiano;
- impostare un monitoraggio specifico e articolato ad hoc per permettere alla Regione Puglia di dotarsi di uno strumento proprio di valutazione.

In dettaglio, ai fini della valutazione dello stato della risorsa anguilla nel Lazio, il monitoraggio dovrà fornire informazioni su:

- dinamiche intra-stagionali del reclutamento alla scala locale nei tre siti di osservazione;

- andamento inter-annuale del reclutamento nei tre siti, con una valutazione globale per la regione Puglia;
- informazioni sulla presenza ed eventualmente abbondanza dell'anguilla gialla in fase di accrescimento dei siti dove questo stadio è presente, su base annuale;
- dinamica intra-stagionale dell'emigrazione nei siti dove questo stadio è presente, se possibile, ma soprattutto andamento inter-annuale dell'emigrazione, valutato a livello relativo per la regione Puglia;
- proposte gestionali per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Regionale di gestione dell'Anguilla.

Per ottenere questo tipo di informazioni, sarà importante che i risultati delle operazioni di monitoraggio per tutti i siti e per tutti gli stadi monitorati siano tradotti in opportuni indicatori, che misurino o diano indicazioni relative alla presenza e possibilmente l'abbondanza relativa o assoluta dei vari stadi, e sull'intensità del prelievo o delle osservazioni/catture.

Dati accessori

Per ogni sito sarà importante aggiornare la descrizione generale dell'habitat, che dovrà consentire la valutazione dell'idoneità dell'habitat per la specie.

I principali parametri per definire un'idonea qualità dell'habitat di A. anguilla sono essenzialmente:
- per *l'habitat fluviale* l'assenza di sbarramenti trasversali insormontabili, lungo il profilo longitudinale dei corsi d'acqua; la presenza di by-pass in corrispondenza di sbarramenti idroelettrici per minimizzare la perdita di esemplari d'anguilla in fase migratoria (montata degli stadi giovanili e smontata degli adulti riproduttivi);
- per l'habitat lagunare e lacustre: presenza di collegamento con il mare (canale di marea, immissario o emissario), possibilità di reclutamento e di emigrazione attraverso il collegamento (pervietà dei canali nei momenti di rimonta e di smontata);
- per *tutti gli habitat* assenza di contaminanti ambientali più direttamente coinvolti in disordini riproduttivi e stress per gli animali.

Per l'inquadramento delle stazioni di campionamento dovrà essere geolocalizzato, inoltre deve essere tutto riportato in un apposito sistema GIS, e deve essere fornito uno file *.shp contenente tutte le informazioni, oltre al layout dei siti, il sistema cartografico deve essere: WGS 84 UTM33

Le variabili ambientali da rilevare, in situ, in concomitanza con i campionamenti, sono le seguenti:
1) temperatura aria;
2) temperatura acqua;
3) tempo atmosferico (dal giorno di posa degli attrezzi al giorno di ultima cala);
4) profondità di pesca dello strumento;
5) varie ed eventuali: si annoteranno e misureranno le variabili ambientali più idonee a caratterizzare la situazione sia per quanto riguarda la componente chimico-fisica delle acque (salinità, ossigeno disciolto, etc), che gli aspetti idrologici (corrente, fase marea etc,).

Restituzione dei dati

I dati e le elaborazioni dovranno essere restituiti sotto forma di rapporti semestrali ed uno complessivo finale.

A questi saranno allegati tutti i dati rilevati ed archiviati in fogli Excel e/o Acces, dai file cartografici in formato *.shp, dall'archivio fotografico con i relativi riferimenti temporali e geografici, corredati da un file legenda esplicativo delle modalità di archiviazione (nomi e struttura file, organizzazione dei dati, sigle utilizzate etc.).

Si raccomanda la creazione di un database, che raccoglierà sia i dati originali relativi alle operazioni di monitoraggio (campionamenti, rilevamenti, immagini) sia i dati elaborati (ad esempio indicatori di abbondanza).

9 REFERENZE SPECIFICHE DEL GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro che sarà impiegato nell'esecuzione del servizio dovrà essere costituito da almeno 3 ricercatori di cui 1 tecnico senior con almeno dieci anni di esperienza nel settore specifico del monitoraggio e/o campionamento di specie ittiche nelle acque interne e nella redazione di piani di gestione e 2 tecnici junior, tutti dotati di comprovata professionalità ed in possesso di specifiche esperienze nel settore. Il tecnico senior sarà il responsabile scientifico del progetto con funzioni tecnico-organizzative ed avrà il compito di supporto e coordinamento del gruppo di lavoro e di interfaccia con il responsabile di ARSIAL. I *curricula* delle figure professionali costituenti il gruppo di lavoro saranno oggetto di valutazione.

I componenti del gruppo di lavoro dovranno essere soggetti aventi un rapporto regolato secondo la normativa vigente con il concorrente (soci prestatori d'opera, dipendenti, ecc.). Tale rapporto dovrà essere comprovato su richiesta di ARSIAL da parte dell'aggiudicatario.

Eventuali consulenti esterni possono partecipare alle attività ed essere dichiarati ma non saranno oggetto di valutazione.

Sarà ritenuta inammissibile l'offerta che proponga un gruppo di lavoro con requisiti non rispondenti a quelli minimi sopra specificati.

L'affidatario dovrà garantire che la composizione del gruppo di lavoro proposto rimanga invariata in caso di aggiudicazione del servizio. Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso di ARSIAL.

Nel caso in cui durante lo svolgimento delle prestazioni si rendesse necessario sostituire alcuno dei componenti del gruppo di lavoro, dovrà essere inoltrata alla stazione appaltante specifica e motivata richiesta scritta con l'indicazione dei nominativi e delle referenze dei sostituti. Questi ultimi dovranno essere in possesso di requisiti almeno equivalenti a quelli posseduti dai ricercatori da sostituire, comunque dovranno essere comprovati con idonea documentazione allegata alla richiesta finalizzata ad ottenere il necessario consenso preventivo di stazione appaltante.

10 CONTROLLI

La stazione appaltante si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario del servizio nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

L'affidatario dovrà comunicare mensilmente e /o settimanalmente le date dei rilevamenti al fine di consentire i necessari controlli in fase di rilievo.

L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato fatti o circostanze influenti sul servizio non preventivamente comunicate stazione appaltante per iscritto.

Su richiesta di quest'ultima l'affidatario e inoltre tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e a rilievi avanzati.

E' fatto salvo in ogni caso quanto stabilito in ordine all'applicazione di penali ed alla risoluzione del contratto per inadempimento.

11 PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE

La Regione Puglia rimane proprietaria delle conoscenze e dei dati acquisiti nel corso dello svolgimento del servizio. Ogni diritto di utilizzazione dei risultati della ricerca cosi come ogni diritto in ordine alla documentazione sviluppata spetta in via esclusiva alla Regione Puglia. Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

12 ONERI PER LA SICUREZZA

Il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto ad effettuare una valutazione dei possibili rischi di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., ed in considerazione dell'oggetto dell'appalto non ha riscontrato condizioni tali da determinare rischi da interferenza per il quale il medesimo provvedimento prevede la predisposizione del DUVRI.

13 CHIARIMENTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento: dott. **Benvenuto Cerchiara**
Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
Via Paolo Lembo 38F
Tel.: 0805405201
E-mail: b.cerchiara@regione.puglia.it
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Ulteriori notizie possono essere chieste a Francesco Bellino
Funzionario Responsabile P.O. "Tutela Risorse Ittiche e Attività di Pesca ed Acquacoltura"
Via Paolo Lembo, 38/F 70124 Bari Italy
Tel. +39 0805405208
E-mail: f.bellino@regione.puglia.it

Il Funzionario
P.O. "Raccordo Funzionale alle attività della Pesca"
Francesco Bellino

Il Dirigente del Servizio
Dott. Benvenuto Cerchiara

Allegato 3

Spett.le	**REGIONE PUGLIA**
	Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali
	Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità
	Via Paolo Lembo 38/F 70126 BARI
	Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

Richiesta di preventivo per la AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO PER LA VALUTAZIONE DELLOSTOCK DI ANGUILLA (Anguilla anguilla)

CIG 81008519B7, CUP B34E19002310002

Il/La_____,nato/a_____il_____in nome e per conto della ditta_____avente sede legale in _____, alla Via _____, codice fiscale _____ , partita IVA n. _____, rappresentata da _____ nella sua qualità di_____, in qualità di_____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previsti in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici e dalle autorizzazioni per le quali la dichiarazione è stata rilasciata,

di offrire per la fornitura indicata in oggetto il seguente prezzo (IVA esclusa):

PREZZO OFFERTO PER L'INTERO SERVIZIO	_____ _____

Inoltre, il/la sottoscritto/a dichiara:

- che l'offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data della presentazione della stessa;
- che i servizi offerti sono rispondenti alle prestazioni minime indicate all'art.1 della lettera d'invito;
- di adempiere a tutte le obbligazioni previste nella suddetta Lettera d'invito della gara;
- di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto, e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo , unitario e complessivo, ritenuto remunerativo;
- di essere consapevole che:
    - i termini per l'espletamento del servizio, indicati nella lettera invito, sono da considerarsi a tutti gli effetti essenziali ai sensi dell'articolo 1457 cod. civ.;
    - la lettera d'invito costituirà parte inscindibile e sostanziale delle obbligazioni assunte;
    - di prendere atto che, in caso di rinuncia della fornitura/servizio in oggetto ovvero di rifiuto ad adempiere a quanto offerto, la Sezione Programmazione Acquisti sanzionerà tale condotta comminando una sospensione dalla partecipazione alle gare di pari oggetto, indette dalla Sezione stessa, per un periodo di sei mesi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione della sanzione;
- di consentire espressamente che le comunicazioni relative alla gara siano inviate a all'indirizzo mail di posta elettronica _____
-

Il/la sottoscritto/a ai sensi dell'art……. chiede che il pagamento del corrispettivo contrattuale avvenga sul conto corrente intestato alla _____, n° _____, presso la Banca _____, Agenzia _____, Codice ABI _____, Codice CAB _____ IBAN_____ . A tal proposito indica di seguito generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso:

_____

Il/la sottoscritto dichiara altresì:

1. di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica;

2. che non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (in seguito anche "Codice") e specificamente:

- di non aver riportato il sottoscritto e **(se del caso)** i soggetti di seguito indicati _____ (*in tal caso dovranno essere indicati nome, cognome, luogo e data di nascita e qualifica rivestita dei soggetti interessati)* condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, **del Codice** per uno dei seguenti reati **(rif. art. 80 comma 1 del Codice)**:

  a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine diagevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

  b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater,320, 321, 322, 322- bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

  c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

  d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

  e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

  f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(N.B.: l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del: il titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; ***al fine di dimostrare l'insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, il soggetto che sottoscrive la presente dichiarazione può rendere la dichiarazione dell'insussistenza di tali clausole di esclusione oltre che per sé stesso anche per i soggetti sopra indicati, a condizione che ne abbia conoscenza; nel caso in cui non ne abbia conoscenza, la dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti sopra elencati, secondo l'Allegato 1bis al Disciplinare di gara)***

- l'inesistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia **(rif. art. 80 comma 2 del Codice)**;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o

impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande **(rif. art. 80 comma 4 del Codice)**.

- che l'impresa non si trova in presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs.50/2016 **(rif. art. 80 comma 5 lett. a del Codice);**
- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni **(rif. art. 80 comma 5 lett. b del Codice)**;
- che l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione **(rif. art. 80 comma 5 lett. c del Codice)**;
- di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile **(rif. art. 80 comma 5 lett. d del Codice)**;
- di non trovarsi in una situazione tale che la partecipazione alla presente procedura possa creare una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto **(rif. art. 80 comma 5 lett. e del Codice)**;
- di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 **(rif. art. 80 comma 5 lett. f del Codice)**;

- di non aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione, risultanti dall'iscrizione del casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC **(rif. art. 80 comma 5 lett. g del Codice)**;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa **(rif. art. 80 comma 5 lett. h del Codice)**;
- l'osservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto dei lavoratori dei disabili **(rif. art. 80 comma 5 lett. i del Codice)**;

  ovvero:

  che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a 15 **(rif. art. 80 comma 5 lett. i del Codice)**;

  ovvero:

  di non essere tenuta al rispetto della norma suddetta in quanto, pur avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35, non ha proceduto successivamente al 18.01.2000 a nuove assunzioni **(rif. art. 80 comma 5 lett. i del Codice)**;
- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.07.1991 n. 203 **(rif. art. 80 comma 5 lett. l del Codice)**;

  ovvero:

  di essere stato vittima, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 13.05.1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.07.1991 n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria **(rif. art. 80 comma 5 lett. l del Codice)**;
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente **(rif. art. 80 comma 5 lett. m del Codice)**;

ovvero:

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente **(rif. art. 80 comma 5 lett. m del Codice)**;

ovvero:

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura del/dei seguente/i soggetto/i:_____che si trova/no, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente **(rif. art. 80 comma 5 lett. m del Codice)**.

N.B. La sottoscrizione del presente documento ha valore, in caso di aggiudicazione, di accettazione delle clausole contrattuali ivi contenute / richiamate.

Luogo e data

FIRMA DIGITALE

del legale Rappresentante dell'Operatore Economico offerente

Concorsi

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 19 novembre 2019, n. 46

Approvazione dell'avviso pubblico per la ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al d.lgs.n.117/2017,per la realizzazione di progetti finalizzati a promuovere forme di "apprendimento on the job" attraverso borse di lavoro sociale per soggetti in esecuzione penale interna o esterna. Indizione avviso e prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo n. 165/2001;

VISTA la Legge n. 853/1973 sull'autonomia funzionale e contabile dei Consigli delle Regioni a statuto ordinario;

VISTO l'art. 31 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, che ha istituito, presso il Consiglio regionale della Puglia, l'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

VISTO il Regolamento regionale n. 21/2009 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;

VISTO il protocollo d'intesa stipulato dal Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà con il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la Basilicata del 26.05.2016;
VISTO il D.lgs. n. 124/2018;
VISTA la L.R. n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia organizzativa, finanziaria, funzionale e contabile del Consiglio Regionale;

VISTA la L. R. 28/2001, contenente norme sulla contabilità regionale;

VISTO il Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 328 del 29/12/2009, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

VISTA la nota del Segretario Generale del Consiglio Regionale, prot. 3406 del 22 aprile 2010, avente ad oggetto: *Direttive, adempimenti e procedure per l'adozione delle determinazioni dirigenziali. Chiarimenti ed elementi integrativi*;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.195 del 04/12/2018, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021;

VISTA la L.R. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 /2021;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 21/02/2019 ad oggetto: *"Adeguamento disciplina recante Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership, approvata con DUP 189/2018";*

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 223 del 10/04/2019 ad oggetto: *"Approvazione del programma annuale di attività dei Garanti regionali ex art. 31 bis, co. 2 L.R. n. 19/2006";*

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 238 del 09/07/2019 avente ad oggetto: *"Artt. 12 e 19 del Regolamento di Organizzazione del Consiglio Regionale della Puglia, approvato con Deliberazione n. 214/2019 - Istituzione delle Sezioni - Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione di parità e - Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia. Conferimento incarichi di direzione."*

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 242 del 10 settembre 2019, avente ad

oggetto la quinta variazione di bilancio di previsione del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021, con cui è stata disposta la variazione di aumento di bilancio con prelievo dal fondo di riserva sui capitoli 11, 12, 15;

PREMESSO che:

- l'azione dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà, in coerenza con gli obiettivi fissati dal comma 2 dell'art. 31 della L.R. 19/2006 e con gli indirizzi di cui all'art. 2, comma 1 del regolamento regionale n. 21/2009, è ispirata a diffondere e promuovere una cultura dei diritti delle persone sottoposte a limitazioni o a misure restrittive della libertà, nella prospettiva costituzionale della rieducazione, del recupero e del reinserimento sociale, di cura e salvaguardia della salute, di istruzione, formazione professionale e lavoro, di libertà di culto, di espressione e di opinione;
- in particolare, ai sensi del comma 2 lett. g bis) dell'art. 31 della L.R. 19/2006 e s.m.i.: "promuove iniziative nei confronti dei media e dell'opinione pubblica per fare crescere sensibilità e attenzione collettiva verso le tematiche delle istituzioni totali, delle libertà personali inviolabili, della tutela delle vittime e della mediazione penale e sociale anche attraverso partnership e patrocini onerosi in favore di iniziative di terzo e quarto settore, partecipazioni a sovvenzioni in favore di progetti finalizzati ovvero dando vita ad iniziative proprie, sempre entro i limiti di spesa assegnata all'Ufficio";
- tali iniziative ben possono essere svolte in maniera mediata attraverso il riconoscimento del valore culturale e sociale di manifestazioni organizzate sulla specifica tematica da associazioni o altre istituzioni;
- rientra pertanto nei compiti istituzionali del Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale organizzare ovvero promuovere iniziative tese alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle specifiche tematiche ed alla realizzazione di eventi destinati alla popolazione detenuta con finalità educative ed informative;
- con Determinazione n. 1/2019 della Sezione Garanti regionali si provvedeva all'aggiornamento periodico dell'elenco delle organizzazioni di terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con l'Ufficio del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà;

CONSIDERATO

- che con atto di indirizzo prot. n. 30718 del 18/11/2019 e con successivo atto integrativo di indirizzo prot. n. 30780 del 19/11/2019, il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale ha manifestato l'intenzione di avviare l'indizione di un avviso pubblico finalizzato alla ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al d.lgs.n.117/2017, per la realizzazione di progetti finalizzati a promuovere forme di "apprendimento on the job" attraverso borse di lavoro sociale per soggetti in esecuzione penale interna o esterna, in misura alternava alla detenzione e nello svolgimento di lavori di pubblica utilità;
- che l'avviso ha lo scopo di sperimentare possibili nuovi modelli di intervento nel campo in analisi, di trarne spunti generali e di diffondere le migliori esperienze progettuali, mettendole a fattor comune su tutto il territorio regionale, sulla scorta di valutazioni espresse sul piano della sostenibilità, della efficienza e della efficacia sotto l'aspetto dei risultati raggiunti;
- che con il summenzionato atto di indirizzo il Garante regionale ha chiesto alla scrivente Sezione di procedere agli adempimenti amministrativi e contabili funzionali all'avvio delle procedure di selezione stabilendo, più precisamente che il contributo per il progetto in partnership, da destinare all'iniziativa in parola ammonta, complessivamente ad **€ 90.000,00** (euro Novantamila/00), da imputarsi sul pertinente capitolo di spesa, da destinarsi ai primi progetti, utilmente collocati in ordine di graduatoria di merito;
- che l'erogazione del predetto importo, per i progetti in partnership, sarà erogato con le modalità di acconto e saldo nella misura del 50% e 50% e pertanto il suddetto importo è esigibile sul bilancio di previsione del Consiglio Regionale E.F. 2019 e sul bilancio di previsione del Consiglio Regionale E.F. 2021, in considerazione della durata complessiva delle iniziative progettuali stabilita in mesi 15;

CONSIDERATA altresì, la coerenza del tema in avviso con il mandato istituzionale del Garante, nonché con le attività previste nel programma annuale 2019, prot. 8400 del 18/03/2019, approvato con D.U.P. n. 223 del 10/04/2019;

VISTO l'art. 6 del "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a Enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership" approvato con D.U.P. n. 208 del 21 febbraio 2019, che contiene la disciplina per l'erogazione dei contributi per progetti in partnership promossi dal Garante;

VISTO l'avviso (allegato "A") con l'annesso modello di partecipazione (allegato "B"), come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e ritenuto di dover procedere in tal senso;

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/2003
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90, in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati sensibili, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E ALLA L.R. N.28//2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente determinazione comporta una prenotazione di spesa totale pari a **€ 90.000,00 (**Novantamila/00) che trova copertura:

- Per **€ 45.000,00** sul Cap.11 "Missione 1 - Programma I - Titolo I - Piano dei conti U.1.03.02.02.999" del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale E.F. 2019. Esigibilità 2019.
- Per **€ 45.000,00** sul Cap.11 "Missione 1 - Programma I - Titolo I - Piano dei conti U.1.03.02.02.999" del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale E.F. 2021. Esigibilità 2021.

DETERMINA

- **di approvare** la premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento**;**
- **di dare seguito** all'atto di indirizzo del garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, prot. n. 30718 del 18/11/2019, con l'adozione dell'Avviso di cui all'allegato "A" e della relativa domanda di partecipazione di cui all'allegato "B";
- **di prenotare**, per quanto su indicato, la complessiva somma di **€** 90.000,00 (euro Novantamila/00), onnicomprensiva di qualsiasi onere e accessorio, da imputarsi sul pertinente capitolo di spesa, da destinarsi ai primi progetti, utilmente collocati in ordine di graduatoria, per un importo massimo complessivo erogabile per singolo progetto di € 18.000,00 (euro Diciottomila/00) e fino all'esaurimento dell'importo totale, sopraindicato, pari ad € 90.000,00(euro Novantamila/00) per la realizzazione di progetti finalizzati a promuovere forme di "apprendimento on the job" attraverso borse di lavoro sociale per soggetti in esecuzione penale interna o esterna;
- **di stabilire** che l'erogazione per i progetti in partnership sarà erogato con le modalità di acconto e saldo nella misura del 50% e 50%. L'acconto del 50% sarà erogato successivamente all'inoltro della dichiarazione di avvio delle attività progettuali previste dall'art. 8 del presente avviso, da parte dei soggetti beneficiari. Il saldo del 50% sarà erogato a termine delle attività progettuali, previa verifica da parte della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale

e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse.

- **di dare atto** che con successivi provvedimenti della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia si provvederà a disporre l'impegno definitivo e la conseguente liquidazione ed erogazione delle somme occorrenti;

- **di pubblicare** l'avviso di cui all'allegato "A", con l'annesso allegato "B", come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sia sul B.U.R.P., sia sul sito istituzionale del Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

- **di trasmettere** in quadruplice copia conforme all'originale, il presente provvedimento alla Sezione Amministrazione e Contabilità per gli adempimenti di competenza;

- **di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Sezione Amministrazione e Contabilità;

- **di dare atto** che due copie della presente determinazione saranno trasmesse a cura della Sezione Amministrazione e Contabilità alla Segreteria Generale del Consiglio per la raccolta e la pubblicazione all'albo e sul sito web del Consiglio Regionale;

Il Dirigente della Sezione studio e supporto alla legislazione
e alle politiche di garanzia

Dott. Giuseppe MUSICCO

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione studio e supporto alla legislazione

e alle politiche di garanzia

AVVISO PUBBLICO

RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS.N.117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE FORME DI "APPRENDIMENTO ON THE JOB" ATTRAVERSO BORSE DI LAVORO SOCIALE PER SOGGETTI IN ESECUZIONE PENALE INTERNA O ESTERNA

Vista la D.D. 46/2019

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO

ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA

Indice

Specifico avviso pubblico per realizzare progetti a promuovere forme di "*apprendimento on the job"* attraverso borse di lavoro sociale per soggetti in esecuzione penale interna o esterna, ossia in art. 21, in misura alternava alla detenzione o nello svolgimento di lavori di pubblica utilità.

Tanto, sulla scorta del vigente protocollo d'Intesa stipulato col Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia e la Basilicata del 26.05.2016;

Vista la legge di riforma dell'ordinamento penitenziario n. 354/75, e le successive modifiche che sostanziando i principi dell'art. 27 della Costituzione, ha individuato norme, strumenti e modalità per garantire l'effettivo reinserimento sociale e lavorativo dei condannati;

Visto il D.lgs. n. 124/2018 che sancisce il principio del libero consenso del detenuto all'avvio di un percorso di reinserimento, prevedendo che detenuti ed internati possano essere ammessi a prestare la propria attività, a titolo volontario, e gratuito, nell'ambito di progetti di pubblica utilità, tenendo conto anche delle specifiche professionalità e attitudini lavorative;

A tal fine si ricercano Enti no profit del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs.n.117/2017, per la realizzazione di dette proposte progettuali nei seguenti territori sedi di progetto/istituti di pena:

1) Casa Circondariale di Altamura (BA);
2) Casa Circondariale di Bari;
3) Casa Circondariale di Trani (BA);
4) Casa Circondariale di Trani – femminile - (BA);
5) Casa di Reclusione di Turi (BA);

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione studio e supporto alla legislazione

e alle politiche di garanzia

6) Casa Circondariale di Brindisi;
7) Casa Circondariale di Foggia;
8) Casa Circondariale di Lucera (FG);
9) Casa Circondariale di San Severo (FG);
10) Casa Circondariale di Lecce;
11) Casa Circondariale di Taranto;

ART. 1

Norme di partecipazione

Sarà ammesso a contributo al massimo un progetto per ogni sede di attività individuata, con le modalità previste al successivo art. 7.

È fatta salva la possibilità, per gli enti no profit partecipanti, di manifestare la propria candidatura anche per più di una sede, fermo restando che ogni ente potrà essere ammesso a contributo per un solo progetto. In tal caso l'interessato, nella domanda di partecipazione, dovrà indicare, in ordine di preferenza decrescente, le sedi per le quali intende partecipare.

In caso di ammissione del soggetto partecipante a contributo per più di una sede di progetto, si terrà conto della preferenza indicata nella domanda di partecipazione.

Saranno finanziati le prime progettualità, utilmente collocate in elenco, per un importo massimo di € 18.000,00 (Euro Diciottomila/00) cadauno.

Ogni proposta progettuale dovrà prevedere l'attivazione di **due percorsi di borse lavoro**, con il coinvolgimento di **due soggetti beneficiari per sede** e l'individuazione di **un tutor** di supporto e affiancamento ai destinatari dell'intervento e di una figura per le attività di **coordinamento** e di **assessment.**

Le attività di formazione sul lavoro dovranno avere una durata di **15 mesi.**

Ad ogni soggetto beneficiario sarà riconosciuto un'**indennità di euro 500,00 mensili onnicomprensiva di qualsivoglia onere previsto per legge,** indicizzata per ogni effettiva giornata di partecipazione al corso, al fine di ottimizzare le risorse disponibili.

Le ulteriori risorse previste da progetto saranno destinate alle figure di tutoraggio, coordinamento e assessment.

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione studio e supporto alla legislazione

e alle politiche di garanzia

ART. 2

Obiettivi

Il presente Avviso ha lo scopo di sperimentare possibili nuovi modelli di intervento nel campo in analisi, di trarne spunti generali e di diffondere le migliori esperienze progettuali, mettendole a fattor comune su tutto il territorio regionale, sulla scorta di valutazioni espresse sul piano della sostenibilità, della efficienza e della efficacia sotto l'aspetto dei risultati raggiunti.

I progetti dovranno promuovere percorsi di reinserimento sociale e lavorativo del detenuto/internato, anche con la finalità, di lungo periodo, di evitare episodi di recidiva per i soggetti interessati dal percorso, ritenendo l'esperienza di apprendimento "on the job" come componente fondamentale del processo trattamentale.

Le iniziative presentate dovranno focalizzare la loro attenzione sull'integrazione socio-lavorativa, attraverso borse di lavoro sociale di soggetti destinatari di condanna definitiva, in detenzione a regime ordinario, ovvero in regime alternativo alla detenzione, presenti negli istituti penitenziari di cui al preambolo del presente Avviso.

I percorsi avviati all'interno e/o all'esterno degli istituti dovranno promuovere forme di apprendimento sul lavoro, attraverso forme di indennizzo/borse lavoro sociale da riconoscere ai soggetti coinvolti e mediante l'accompagnamento di un tutor, individuato dal soggetto proponente e di una figura destinata alle attività di coordinamento e di assessment.

Nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento si procederà alla valutazione dei progetti presentati che valorizzeranno alcuni tra i seguenti interventi:

- Favorire momenti di formazione sul lavoro, ampliando il bagaglio di competenze dei soggetti destinatari dell'intervento e promuovendo percorsi di inclusione sociale;
- Promuovere pratiche che contrastano il rischio di alienazione e di annichilimento all'interno degli istituti penitenziari;
- Immaginare modelli in grado di prevedere, a lungo termine, concrete occasioni di reinserimento lavorativo, in termini di sostenibilità per le imprese;
- Sperimentare modelli efficaci ed efficienti di reinserimento e di connessione tra l'Amministrazione penitenziaria, il terzo settore, gli enti locali e la comunità di riferimento;
- Incentivare le progettualità di re-inserimento che sperimentano la realizzazione di attività produttive dentro e fuori le carceri;

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione studio e supporto alla legislazione

e alle politiche di garanzia

- Favorire occasioni di interazione sociale nei luoghi di svolgimento dei progetti, entro i limiti delle eventuali prescrizioni giudiziarie ed amministrative in essere;
- Sostenere percorsi individualizzati che tengano conto delle specifiche competenze, attitudini e capacità professionali dei soggetti coinvolti;

ART. 3

Azioni promosse

Dovranno essere previste le seguenti azioni:

- Selezione dei soggetti/beneficiari da coinvolgere, secondo le indicazioni ricevute dalle Direzioni degli Istituti, in seguito alla preventiva fase di orientamento e bilancio delle competenze;
- Redazione di un progetto individualizzato di formazione sul lavoro e di inclusione attiva;
- Breve percorso formativo teorico-pratico, preparatorio all'inserimento nelle attività per i beneficiari, in collaborazione con le Aree trattamentali;
- Tutoraggio delle attività on the job, attraverso l'individuazione di figure con specifica esperienza e competenza nel settore;
- Supervisione a breve, medio e lungo termine dello svolgimento del progetto, con particolare riferimento al grado di coinvolgimento dei soggetti beneficiari;
- Redazione di un sistema di auto-valutazione in grado di misurare le strategie e i modelli di intervento, in termini di sostenibilità, efficacia, efficienza, innovatività e raggiungibilità dei risultati;
- Report sulle buone prassi attivate.

ART. 4

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere rivolte alla Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia e presentate secondo lo schema di cui all'Allegato B), debitamente sottoscritto dal legale rappresentante.

Le stesse dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) Fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;



Consiglio Regionale della Puglia

Sezione studio e supporto alla legislazione

e alle politiche di garanzia

b) Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;

c) Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;

d) Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo (o equipollente) in carica e i poteri di rappresentanza;

e) Descrizione dettagliata dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. Sarà allegato il documento di progetto, in cui dare puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione (format in carta libera);

f) Piano economico delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri enti pubblici o soggetti privati;

g) Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;

h) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;

i) Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incompatibilità alla sottoscrizione di contratti con la Pubblica Amministrazione.

È ammessa la deroga all'allegazione della documentazione di cui al punto c) e d), qualora l'Ente proponente risulti iscritto negli elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con i Garanti Regionali e non vi siano state variazioni nella stessa documentazione, altrimenti lo stesso è tenuto a presentare l'aggiornamento del proprio stato.

E' ammessa la presentazione di progetti da parte di soggetti in aggregazione, con l'indicazione del soggetto capofila. In tal caso le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli enti no profit in raggruppamento e dovranno specificare la parte di progetto svolta da ciascun componente.

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione studio e supporto alla legislazione

e alle politiche di garanzia

Le domande contenenti la documentazione suddetta dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta certificata: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it **nel termine di 15 gg dalla pubblicazione sul B.U.R.P. (Bollettino ufficiale della Regione Puglia).**

L'istruttoria relativa all'ammissibilità delle domande è effettuata dalla Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia ed è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità.

La Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia concederà un periodo non superiore a 10 giorni per la regolarizzazione formale di domande incomplete e/o prive delle indicazioni e/o della documentazione richiesta.

Le domande, che risulteranno ammissibili a seguito dell'istruttoria espletata dalla Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, saranno valutate, in ordine cronologico di ricezione, dal Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà con le modalità di cui al successivo art. 6.

ART. 5

Risorse disponibili

L'importo complessivo che si intende destinare all'intervento promosso dal Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ammonta ad € 90.000,00 (euro Novantamila/00). Ciascun progetto, per Istituto/sede di progetto, potrà essere finanziato per un importo fino ad un massimo di € 18.000,00 (Diciottomila/00 euro), nei limiti delle risorse complessive sopra indicate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare l'elenco dei soggetti le cui proposte verranno ritenute idonee ma non ammesse a finanziamento del presente Avviso, laddove si rendessero disponibili ulteriori risorse, ricorrendo allo scorrimento del suddetto elenco, per l'assegnazione delle risorse necessarie. Il predetto elenco rimarrà valido per le suddette finalità fino al 31 dicembre 2020.

ART. 6

Commissione di valutazione

L'esame e la valutazione delle proposte progettuali pervenute è di competenza del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ovvero di apposita



Consiglio Regionale della Puglia

Sezione studio e supporto alla legislazione

e alle politiche di garanzia

commissione, di cui all'art. 6 del Regolamento Regionale approvato con D.U.P. n. 208 del 21/02/2019.

ART. 7
Criteri di selezione e contributo erogabile

Ad ogni progetto verrà assegnato un punteggio massimo di 40 punti, secondo i seguenti criteri:

a) Promozione e valorizzazione dei diritti o degli interessi oggetto della tutela dei Garanti (max 10 punti);
b) Coerenza con i programmi dei Garanti nel corso dell'anno di riferimento (max 10 punti);
c) Accessibilità e fruibilità dei risultati prodotti, anche a chiusura delle attività, da parte dei soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà (max 5 punti);
d) Ricaduta dell'attività di realizzare – in termini sociali, culturali e formativi – sulla comunità locale (max 5 punti);
e) Capacità aggregativa dell'iniziativa/progetto con coinvolgimento di istituzioni pubbliche o di altri soggetti no-profit (max 5 punti);
f) Ampiezza dell'ambito territoriale cui l'iniziativa o progetto inerisce (max 2.5 punti);
g) Impatto sull'immagine dell'Ufficio del Garante regionale (max 2.5 punti).

Al termine della valutazione, ogni domanda verrà posizionata all'interno di un elenco di merito sulla base del punteggio ottenuto. Il contributo sarà concesso ai soggetti secondo l'ordine di graduatoria di merito e considerando che:

- Ad ogni ente no profit potrà essere finanziato un solo progetto;
- Potrà essere finanziato un progetto per ogni Istituto Penitenziario pugliese o sede di progetto.

Saranno finanziati le prime progettualità, utilmente collocate in elenco, per un importo massimo di € 18.000,00 (Euro Diciottomila/00) cadauno.

In caso di parità di punteggio tra più progetti per il medesimo istituto o sede di progetto, si procederà alla scelta mediante sorteggio da espletarsi in seduta pubblica.

Sulla base del punteggio acquisito il contributo erogabile è desumibile dalla sottostante tabella in funzione delle spese complessive del progetto proposto.

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione studio e supporto alla legislazione

e alle politiche di garanzia

Punteggio massimo 40 punti	Quantificazione contributo per progetto in partnership
Da 20 a 24	35% spese complessive da preventivo
Da 25 a 32	60% spese complessive da preventivo
Da 33 a 40	75% spese complessive da preventivo

Non sono ammessi a contributo i progetti che otterranno un punteggio inferiore a 20.
In ogni caso il contributo erogabile per ogni progetto finanziato:

- non può essere superiore ad € 18.000,00 (Euro Diciottomila/00);
- non può coprire il totale dei costi complessivamente sostenuti per la realizzazione del progetto;
- non può, nel caso in cui l'iniziativa sia stata sostenuta da altri enti e/o sponsor, essere superiore al valore delle spese effettivamente sostenute dall'ente promotore.

Qualora la somma complessiva di contributo concessa ai progetti finanziati dovesse risultare inferiore alle risorse disponibili, il Garante si riserva la facoltà di finanziare, anche in misura parziale, ulteriori progetti, attraverso lo scorrimento dello stesso elenco di merito, sino a raggiungere l'importo di € 90.000,00 di risorse disponibili (secondo quanto stabilito nel primo comma dell'art 5 del presente Avviso).

ART. 8

Durata

I progetti avranno durata di 15 mesi naturali e consecutivi che decorreranno dall'inizio delle attività progettuali, da comunicarsi con dichiarazione di avvio delle attività progettualità firma del legale rappresentante e da inviarsi a mezzo pec avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it alla Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia.

La data di inizio attività non potrà superare il novantesimo giorno successivo alla sottoscrizione della convenzione, pena la revoca del contributo per il progetto in partnership.

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione studio e supporto alla legislazione

e alle politiche di garanzia

ART. 9

Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese varie connaturate alla specifica attività posta in essere ai sensi della Lett. g) dell'art. 5 del "*Regolamento per la concessione di contributi da parte Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership*", approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 21/02/2019. Nello specifico saranno ritenute ammissibili le spese varie connaturate allo specifico progetto proposto, compreso le prestazioni professionali, purché inerenti lo specifico progetto, nonché coerenti con le disposizioni fiscali e civilistiche vigenti.

ART. 10

Convenzione

La Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, prima dell'avvio delle attività progettuali, sottoscrive con i soggetti/beneficiari che si collocheranno utilmente in elenco, una convenzione che stabilisce nei dettaglio gli obiettivi generali e specifici dell'intervento, la durata, le caratteristiche essenziali dello stesso, l'attività specifica che il soggetto beneficiario si propone di svolgere, gli obblighi delle parti, specifiche cause di revoca del contributo determinate in funzione dei contenuti del progetto, modalità di erogazione del contributo e quanto si riterrà possa valere a meglio definire le condizioni dell'attività di interesse generale oggetto di sovvenzione.

ART. 11

Modalità di erogazione finanziaria

E' prevista la modalità di erogazione finanziaria in acconto e saldo nella misura del 50% e 50%. L'acconto del 50% sarà erogato successivamente all'inoltro della dichiarazione di avvio delle attività progettuali previste dall'art. 8 del presente avviso, da parte dei soggetti beneficiari. Il saldo del 50% sarà erogato a termine delle attività progettuali, previa verifica da parte della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e



Consiglio Regionale della Puglia

Sezione studio e supporto alla legislazione

e alle politiche di garanzia

rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse.

ART. 12

Informazioni

Per eventuali richieste d'informazione relativamente ai progetti ed al presente avviso i soggetti interessati possono rivolgersi al Dott. Giuseppe Del Grosso, funzionario in servizio presso la Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, Via Gentile 52, Bari al seguente recapito: e-mail delgrosso.giuseppe@consiglio.puglia.it oppure, dal lunedì al venerdì, al seguente recapito telefonico: 080 5405775.

L'effettiva realizzazione del progetto è vincolata al preventivo parere favorevole da parte della Direzione dell'Istituto penitenziario sede del progetto o di altro organo competente.

ART. 13

Informativa ai sensi del D.G.P.R. 679/2016

I dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti la procedura in oggetto e il successivo eventuale rapporto da instaurarsi mediante stipula di apposita convenzione, e comunque per finalità di natura istituzionale.

Documentazione allegata al presente avviso:

- Allegato B) istanza di partecipazione

Bari, 19 novembre 2019

Il Dirigente

Sezione studio e supporto

alle legislazione e alle politiche di garanzia

Dott. Giuseppe MUSICCO

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione studio e supporto alla legislazione

e alle politiche di garanzia

Allegato B)

Determinazione Sezione studio e supporto

alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia

n. _____

Alla Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia

avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it

OGGETTO: RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS.N.117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE FORME DI "APPRENDIMENTO ON THE JOB" ATTRAVERSO BORSE DI LAVORO SOCIALE PER SOGGETTI IN ESECUZIONE PENALE INTERNA O ESTERNA.

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii.

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia munita di fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore)

Il sottoscritto _____, (C.F. _____), nato a _____, il _____, residente a_____, in Via _____ Rappresentate Legale di (inserire l'esatta denominazione come da Statuto/atto costitutivo_____
_____

Sede Legale_____ cap _____ Comune _____ (___)

Telefono_____mail_____

Pec _____Codice Fiscale _____

P.IVA _____

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione studio e supporto alla legislazione

e alle politiche di garanzia

In qualità di legale rappresentante dell'ente o del soggetto capofila (in caso di progetto presentato da parte di soggetti in aggregazione indicare oltre al capofila tutti i soggetti aggregati ed allegare analoga domanda di partecipazione, sempre secondo il presente ALLEGATO B) sottoscritta anche da ogni soggetto aggregato)

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico finalizzato alla ricerca di enti no profit del terzo settore, di cui al D.lgs. n. 117/2017, per la realizzazione progetti finalizzati a promuovere forme di "apprendimento on the job" attraverso borse di lavoro sociale per soggetti in esecuzione penale interna o esterna;

DICHIARA

- Che l'ente rappresentato non è iscritto negli *Elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà*, per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, si allega la documentazione di cui all'art. 4 del presente avviso;
- Che l'ente rappresentato è iscritto nell'*Elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei Diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà* per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, non si allega la documentazione di cui al punto c) e d), già in possesso dei vostri uffici, non essendo intervenute modifiche alla predetta documentazione (*in caso di intervenute modifiche si dovrà allegare detta documentazione*);
- Ai sensi dell'art. 47 ***"Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà"*** *del* ***D.P.R. 28.12.2000 n. 445*** *è informato di quanto sancito dall'art.76* ***"Norme penali"*** *dello stesso D.P.R. e cioè che "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. - L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.- Omissis" e dall'art. 75* ***"Decadenza dai benefici"****:" Fermo restando quanto previsto dall'art.76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";*
- Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al **D.G.P.R. 679/2016**, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

A tal fine

Consiglio Regionale della Puglia

Sezione studio e supporto alla legislazione

e alle politiche di garanzia

Allega alla presente istanza:

a. Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;
b. Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;
c. Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;
d. Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;
e. Descrizione dettagliata, in carta libera, dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. In questo documento di progetto, in carta libera, dovrà essere data puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione, precisando in modo chiaro quanto richiesto dall'art. 3;
f. Preventivo delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri enti pubblici o soggetti privati;
g. Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;
h. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;
i. Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incompatibilità alla sottoscrizione di contratti con la pubblica amministrazione.

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA 19 novembre 2019, n. 47

Avviso pubblico per la ricerca di Enti no profit del terzo settore, di cui al D.Lgs n. 117/2017, per la realizzazione di un progetto che preveda un piano sperimentale di comunicazione finalizzato alla sensibilizzazione e alla promozione dell'educazione ambientale e della sostenibilità,attraverso una campagna pubblicitaria, con connotazione di "pubblicità progresso". Prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge n. 853/1973 sull'autonomia funzionale e contabile dei Consigli delle Regioni a statuto ordinario;

VISTO l'art. 30 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, che ha istituito, presso il Consiglio regionale della Puglia, l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia organizzativa, funzionaria e contabile del Consiglio Regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 23/2008 con cui è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;

VISTA la L. R. 28/2001, contenente norme sulla contabilità regionale;

VISTO il Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 328 del 29/12/2009; con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

VISTA la nota del Segretario Generale del Consiglio regionale, prot. 3406 del 22 aprile 2010, avente ad oggetto: *Direttive, adempimenti e procedure per l'adozione delle determinazioni dirigenziali. Chiarimenti ed elementi integrativi*;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.195 del 04/12/2018, di approvazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021**;**

VISTA la Legge Regionale n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 /2021**;**

VISTO il D.Lgs. 117 del 3/07/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore";

VISTO il "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership" approvato con DUP n. 208 del 21 febbraio 2019;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 238 del 09/07/2019 avente ad oggetto: "Istituzione delle Sezioni "Coordinamento politiche di genere e supporto alle azioni di conciliazione e di parità" e "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" – Conferimento incarichi di direzione, con cui è stata, tra le altre, istituita la Sezione suddetta "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" e nominato il Dirigente di Sezione Dott. Giuseppe Musicco;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 239 del 16/07/2019, recante variazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale, con la quale la titolarità dei capitoli di spesa 11, 12 e 15 è stata trasferita in capo alla Sezione scrivente;

VISTA la Deliberazione di Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 242 del 10 settembre 2019, recante la quinta variazione di bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021, con cui è stata disposta la variazione in aumento di bilancio con prelievo dal fondo di riserva sui capitoli 11, 12, 15.

PREMESSO che**:**

- l'art. 30 della Legge Regionale 10 Luglio 2006 n. 19, ha istituito, presso il Consiglio regionale l'Ufficio del Garante dei diritti del Minore;
- con il Regolamento Regionale n.23/2008 è stata data attuazione alla citata L.R. 19/2006;

- il Garante regionale dei diritti del Minore promuove:
  - ✓ la diffusione e la realizzazione di una cultura rispettosa dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito della cultura dei diritti umani;
  - ✓ le azioni per la prevenzione dell'abuso e del maltrattamento familiare e iniziative nei confronti delle famiglie;
  - ✓ in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni che si occupano di minori, iniziative per una maggiore diffusione della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza;
  - ✓ monitora e vigila sulla tutela dei diritti dei minori;
  - ✓ i diritti, i bisogni collettivi e gli interessi diffusi dell'infanzia e dell'adolescenza a livello familiare, sociale, educativo, sanitario, urbanistico, ambientale, culturale, economico e in relazione alle nuove tecnologie e fenomeni migratori;
  - ✓ la verifica delle condizioni e degli interventi volti all'accoglienza e all'inserimento del minore straniero non accompagnato;
  - ✓ organizza, in accordo con gli enti competenti e con le organizzazioni del terzo settore, delle varie confessioni religiose, delle comunità straniere e delle organizzazioni sindacali e di categoria, iniziative per la tutela dei diritti dei minori in particolar modo con riferimento al fenomeno della lotta contro la dispersione scolastica e il lavoro minorile, l'evasione del diritto-dovere all'istruzione e contro ogni forma di discriminazione diretta o indiretta.

CONSIDERATO che:

- con atto di indirizzo prot. n. 20190030738 del 18/11/2019 il Garante regionale dei diritti del Minore ha manifestato l'intenzione di avviare l'indizione di un avviso pubblico, finalizzato alla ricerca di enti no profit che si occupino di progettare e realizzare un piano sperimentale di comunicazione finalizzato alla sensibilizzazione e alla promozione dell'educazione ambientale e della sostenibilità, attraverso una campagna pubblicitaria con connotazione di **"pubblicità progresso".**

  L'iniziativa è finalizzata a sensibilizzare e invogliare i minori in primis, quali cittadini del futuro, le proprie famiglie e le scuole all'adozione di buone pratiche quotidiane utili a migliorare la qualità della vita, attraverso il cambiamento del proprio stile di vita.

- l'Ente no profit dovrà selezionare e coinvolgere determinate scuole della Regione Puglia, avendo cura di distribuirle sul territorio regionale, che dovranno rappresentare parte attiva del progetto, in quanto, attraverso laboratori dedicati agli studenti e alle proprie famiglie, realizzati all'interno della scuola stessa, si potranno offrire spunti validi come input per la realizzazione della campagna di comunicazione;
- progettazione e realizzazione di uno spot video/cortometraggio quale strumento di comunicazione/ sensibilizzazione/promozione dei temi attinenti all'educazione ambientale e alla sostenibilità, inseriti nella campagna di pubblicità progresso, che utilizza lo strumento mediatico del video in corto per veicolare il messaggio forte (specialmente tra i minori, ma non solo) che mira alla promozione del cambiamento del proprio stile di vita.
  Lo spot video/cortometraggio avrà il relativo *claim,* immediatamente identificabile, coerente con il messaggio che si vuole trasmettere, avente ad oggetto i temi che si vogliono promuovere;
- elaborare una strategia unitaria di comunicazione atta alla divulgazione dello spot video/cortometraggio da diffondere sulle tv locali del territorio pugliese, a copertura totale di tutte le province, sui canali social e negli incontri informativi sui temi in oggetto, quale supporto al Garante regionale c/o Enti locali, istituzioni, scuole del territorio, etc.;
- attività di comunicazione per il lancio del progetto (conferenza stampa di presentazione del progetto, realizzazione e invio di comunicati stampa, comunicazioni su social, etc.).

Le azioni di intervento devono essere orientate almeno ai seguenti ambiti tematici:

- ✓ rispetto dell'ambiente che ci circonda;
- ✓ riduzione dei rifiuti, promozione del "riuso" e "riciclo", raccolta differenziata, per diminuire gli impatti ambientali e il livello di inquinamento;
- ✓ riduzione e/o fungibilità dei materiali di plastica;
- ✓ risparmio energetico, risparmio dei consumi ed energie rinnovabili;
- ✓ cambiamenti climatici;
- ✓ sensibilizzazione alla riduzione dei consumi; sprechi alimentari, riduzione degli sprechi alimentari nelle mense e uso domestico/commerciale;
- ✓ adozione di pratiche domestiche (pulizia personale e domestica) a zero impatto ambientale;
- ✓ consumo consapevole dell'acqua e rispetto del nostro mare;
- ✓ mobilità sostenibile, riduzione dell'uso dell'auto e promozione della pedonalità, della bici e mezzi pubblici.

Con il summenzionato atto di indirizzo il Garante regionale ha chiesto alla scrivente Sezione di procedere agli adempimenti amministrativi e contabili funzionali all'avvio delle procedure di selezione stabilendo, più precisamente, che il contributo per il progetto in partnership da destinare all'iniziativa in parola ammonta complessivamente ad € 70.000,00 (euro settantamila/00), da imputarsi sul pertinente capitolo di spesa, intesi come contributo massimo da destinarsi al primo progetto utilmente collocato in ordine di graduatoria.

L'idea progettuale promossa avrà inizio nel 2019 e dovrà coprire due anni scolastici, quello in corso 2019/2020 e il prossimo 2020/2021, quindi terminare nel 2021.

Il contributo sarà così erogato:
€ 35.000,00 (50%), corrispondente al I acconto, all'avvio delle attività progettuali (esigibilità 2019);
€ 35.000,00 (50%), corrispondente al saldo, al termine dell'attività progettuale e previa rendicontazione delle spese sostenute (esigibilità 2021).

CONSIDERATA, altresì,
- la coerenza del tema della sensibilizzazione, promozione e tutela dei diritti dei minori, con il mandato istituzionale del Garante, nonché con le attività previste nel Programma annuale 2019, prot. 8400 del 18/03/2019, approvato con D.U.P. n. 223 del 10/04/2019;
- l'attualità che ricopre la tematica anche e soprattutto nel territorio pugliese, cui il Garante intende dedicarsi con l'avviso che si approva con la presente determinazione;

RITENUTO, per quanto suesposto,
di dover dare seguito alle richieste del Garante regionale dei diritti del Minore;

VISTO

l'art. 6 del "Regolamento per la concessione di contributi da parte dei Garanti regionali a Enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership" approvato con D.U.P. n. 208 del 21 febbraio 2019, che contiene la disciplina per l'erogazione dei contributi per progetti in partnership promossi dal Garante;

VISTO

l'avviso (allegato "A") con l'annesso modello di partecipazione (allegato "B") come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, e ritenuto di dover procedere in tal senso;

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/2003
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90, in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati sensibili, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. 118/2011, ALLA L.R.28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE:

La presente determinazione comporta la prenotazione di spesa totale pari a € 70.000,00 (euro settantamila/00), onnicomprensivo di qualsiasi onere e accessorio che trova copertura sul Cap.12 "Missione 1 - Programma I - Titolo I - Piano dei conti U.1.03.02.02.999" del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale, per cui si prevede la seguente esigibilità:

€ 35.000,00 (50%), corrispondente all'esigibilità 2019;

€ 35.000,00 (50%), corrispondente all'esigibilità 2021;

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende riportato e trascritto:

- **di approvare** le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare seguito** all'atto di indirizzo del Garante regionale dei diritti dei Minori n. 20190030738 del 18/11/2019 con l'adozione dell'avviso di cui all'allegato "A" e della relativa domanda di partecipazione di cui all'allegato "B";
- **di prenotare,** per quanto suindicato, la complessiva somma di € 70.000,00 (euro settantamila/00), come meglio esplicato nella sezione adempimenti contabili, onnicomprensiva di qualsiasi onere e accessorio, da imputarsi sul pertinente capitolo di spesa, da destinarsi come contributo massimo al primo progetto utilmente collocato in ordine di graduatoria, relativa all'annessa erogazione del contributo per il progetto in partnership promosso dal Garante per la realizzazione di un progetto che preveda un piano sperimentale di comunicazione finalizzato alla sensibilizzazione e alla promozione dell'educazione ambientale e della sostenibilità, attraverso una campagna pubblicitaria, con connotazione di "pubblicità progresso".
- **di stabilire** che il contributo per i progetti in partnership sarà erogato con la modalità di 1 acconto e saldo. Il primo acconto sarà erogato nella misura del 50%, il saldo nella misura del 50%, come meglio specificato in narrativa;
- **di dare atto che** con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia si provvederà a disporre l'impegno definitivo e la conseguente liquidazione ed erogazione delle somme occorrenti;
- **di pubblicare** l'avviso di cui all'allegato A) con l'annesso allegato B) come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sia sul B.U.R.P. sia sul sito istituzionale del Garante regionale dei diritti del Minore;
- **di trasmettere** il presente provvedimento**,** in quadruplice copia conforme all'originale, alla Sezione Amministrazione e Contabilità;
- **di dare atto** che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile che ne attesta la copertura finanziaria da parte della Sezione Amministrazione e Contabilità;
- **di dare atto** che due copie della presente determinazione saranno trasmesse a cura della Sezione Amministrazione e Contabilità alla Segreteria generale per la raccolta e la pubblicazione all'Albo e sul sito web del Consiglio regionale.

Il Dirigente della Sezione Studio e Supporto alla Legislazione
e alle politiche di Garanzia
Dott. Giuseppe Musicco

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Allegato A)

Determinazione Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia n. 47 in data 19/11/2019

AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO CHE PREVEDA UN PIANO SPERIMENTALE DI COMUNICAZIONE FINALIZZATO ALLA SENSIBILIZZAZIONE E ALLA PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE E DELLA SOSTENIBILITÀ, ATTRAVERSO UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA, CON CONNOTAZIONE DI "PUBBLICITÀ PROGRESSO".

Vista la D.D. 47 in data 19/11/2019

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STUDIO E SUPPORTO ALLA LEGISLAZIONE E ALLE POLITICHE DI GARANZIA

indice

Specifico avviso pubblico per la realizzazione di un progetto destinato alla realizzazione di un piano sperimentale di comunicazione finalizzato alla sensibilizzazione e alla promozione dell'educazione ambientale e della sostenibilità, attraverso una campagna pubblicitaria, con connotazione di "pubblicità progresso".

A tal fine si ricercano Enti no profit del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, che siano iscritti o non nell'*Elenco regionale delle organizzazioni del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei diritti del Minore,* il cui aggiornamento è pubblicato sul B.U.R.P. n. 29 del 14/03/2019, per la realizzazione di 1 progetto promosso dallo stesso Garante da realizzare sul territorio regionale pugliese.

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

ART. 1
Norme di partecipazione

Potranno presentare la propria candidatura al presente avviso gli Enti no profit del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, che siano iscritti o non iscritti nell'*Elenco regionale delle organizzazioni del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei Diritti del Minore,* il cui aggiornamento è pubblicato sul B.U.R.P. n. 29 del 14/03/2019. Ciascun candidato potrà presentare la propria candidatura per un solo progetto inerente l'avviso in essere che sarà valutato con le modalità previste al successivo art. 7.
Considerata la complessità dell'iniziativa e la dimensione territoriale su cui ricadrà il progetto, l'avviso potrà prevedere la presentazione della proposta progettuale da parte di soggetti in aggregazione, con indicazione del soggetto capofila.
L'idea progettuale promossa avrà inizio nel 2019 e coprirà due anni scolastici, quello in corso 2019/2020 e il prossimo 2020/2021, quindi terminare nel 2021.

ART. 2
Obiettivi

All'interno dell'iniziativa, che ha in se carattere sperimentale, gli obiettivi sono di natura educativa e in termini di risultati attesi e mirano al cambiamento e allo scardinamento del proprio stile di vita in un orientamento alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.
L'iniziativa è finalizzata a sensibilizzare e invogliare i minori, quali cittadini del futuro, le proprie famiglie e le scuole all'adozione di buone pratiche quotidiane, utili a migliorare la qualità della vita, attraverso il cambiamento del proprio stile di vita.

Gli obiettivi mirano a promuovere, attraverso forme di conoscenza attiva, di collaborazione, di partecipazione, di lavoro in rete, un atteggiamento che non abbia come obiettivo la sola tutela delle componenti ambientali, ma, trasversalmente parli la lingua dell'equità sociale, della cittadinanza attiva, della legalità, della tutela della salute, intercultura, etc. L'educazione alla sostenibilità va considerata come una modalità di riflessione interdisciplinare.
L'attenzione massima dovrà essere posta alle nostre realtà locali pugliesi gravemente compromesse e particolarmente a rischio dal punto di vista dell'inquinamento ambientale.

ART. 3
Azioni promosse

L'ente no profit beneficiario dovrà garantire nel territorio in cui intende promuovere la propria azione progettuale le azioni orientate almeno ai seguenti ambiti tematici:

- ✓ rispetto dell'ambiente che ci circonda;
- ✓ riduzione dei rifiuti, promozione del "riuso" e "riciclo", raccolta differenziata, per diminuire gli impatti ambientali e il livello di inquinamento;
- ✓ riduzione e/o fungibilità dei materiali di plastica;

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

- ✓ risparmio energetico, risparmio dei consumi ed energie rinnovabili;
- ✓ cambiamenti climatici;
- ✓ sensibilizzazione alla riduzione dei consumi; sprechi alimentari, riduzione degli sprechi alimentari nelle mense e uso domestico/commerciale;
- ✓ adozione di pratiche domestiche (pulizia personale e domestica) a zero impatto ambientale;
- ✓ consumo consapevole dell'acqua e rispetto del nostro mare;
- ✓ mobilità sostenibile, riduzione dell'uso dell'auto e promozione della pedonalità, della bici e mezzi pubblici.

ART. 4
Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere rivolte alla Sezione Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, secondo lo schema di cui all'Allegato B), debitamente sottoscritto dal Legale rappresentante.

Le stesse dovranno contenere o essere corredate dalla seguente documentazione:

a) Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;

b) Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;

c) Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;

d) Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;

e) Descrizione dettagliata, in carta libera, dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. In questo documento di progetto, in carta libera, dovrà essere data puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione, precisando in modo chiaro quanto richiesto dall'art. 3;

f) Preventivo delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri enti pubblici o soggetti privati;

g) Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;

h) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2,

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;

i) Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli Enti no profit proponenti che non risultano iscritti nell'*Elenco regionale del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei Diritti del Minore* dovranno presentare tutta la suddetta documentazione.

Gli Enti no profit proponenti che risultano iscritti nell'*Elenco regionale del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante Regionale dei Diritti del Minore* possono non allegare la documentazione di cui ai punti c) e d), in quanto già detenuta dalla Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia. Sempre per gli stessi Enti no profit proponenti iscritti nell'*Elenco regionale*, l'allegazione della documentazione di cui al punto c) e d), dovrà essere trasmessa solo nelle ipotesi di variazioni o aggiornamenti intervenuti successivamente alla data di iscrizione nell'*Elenco regionale*.

Considerata la complessità del prodotto da realizzare e la dimensione territoriale su cui ricadrà il progetto, l'avviso potrà prevedere la presentazione della proposta progettuale da parte di soggetti in raggruppamento, con indicazione del soggetto capofila.

Le domande contenenti la documentazione suddetta dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta certificata: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it , **nel termine di 15 gg dalla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.P.**. Nell'oggetto della pec, all'atto di invio della domanda, dovrà essere indicata la seguente dicitura: **"Avviso pubblico per la ricerca di Enti no profit per la realizzazione di un progetto che preveda un piano sperimentale di comunicazione finalizzato alla sensibilizzazione e alla promozione dell'educazione ambientale e della sostenibilità, attraverso una campagna pubblicitaria, intitolata "pubblicità progresso".**

Sul sito istituzionale del Garante regionale dei diritti del Minore sarà pubblicata ogni comunicazione inerente l'avviso.

L'istruttoria relativa all'ammissibilità delle domande è effettuata dalla Sezione "Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia" ed è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità.

La Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia concederà un periodo non superiore a 10 giorni per la regolarizzazione formale di domande incomplete e/o prive delle indicazioni e/o della documentazione richiesta.

Le domande che risulteranno ammissibili a seguito dell'istruttoria espletata dalla Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, saranno valutate in ordine cronologico di ricezione.

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

ART. 5
Risorse disponibili

Il contributo per i progetti in partnership, che si intende destinare complessivamente all'intervento promosso dal Garante regionale del Minore, ammonta ad € 70.000,00 (euro settantamila/00), intesi come contributo massimo da destinarsi al primo progetto utilmente collocato in ordine di graduatoria, così ripartiti:

€ 35.000,00, (acconto 50%), corrispondente all'esigibilità 2019, all'avvio delle attività progettuali (esigibilità 2019);
€ 35.000,00, (saldo 50%), corrispondente all'esigibilità 2021, previa verifica da parte della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse.

ART.6
Commissione di valutazione

L'esame e la valutazione delle proposte progettuali pervenute è di competenza del Garante regionale dei diritti del minore. Riscontrato il numero di domande pervenute, il Garante, così come previsto dall'art. 6 del Regolamento Regionale approvato con D.U.P. n. 208 del 21/02/2019, valuterà l'eventuale nomina di apposita Commissione di valutazione.

ART. 7
Criteri di selezione e contributo erogabile

Ad ogni progetto verrà assegnato un punteggio massimo di 40 punti, secondo i seguenti criteri:

a) Promozione e valorizzazione dei diritti o degli interessi oggetto della tutela dei Garanti (max 10 punti);
b) Coerenza con i programmi dei Garanti nel corso dell'anno di riferimento (max 10 punti);
c) Accessibilità e fruibilità dei risultati prodotti, anche a chiusura delle attività, da parte dei soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà (max 5 punti);
d) Ricaduta dell'attività di realizzare – in termini sociali, culturali e formativi – sulla comunità locale (max 5 punti);
e) Capacità aggregativa dell'iniziativa/progetto con coinvolgimento di istituzioni pubbliche o di altri soggetti no-profit (max 5 punti);
f) Ampiezza dell'ambito territoriale cui l'iniziativa o progetto inerisce (max 2,5 punti);

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

g) Impatto sull'immagine dell'Ufficio del Garante regionale (max 2,5 punti).

Al termine della valutazione, ogni domanda verrà collocata all'interno di una graduatoria di merito sulla base del punteggio ottenuto. Il contributo per i progetti in partnership è pari ad un massimo complessivo € 70.000,00 (euro settantamila/00) da destinarsi al primo progetto utilmente collocato in ordine di graduatoria.
In caso di parità di punteggio tra più progetti, si procederà alla scelta mediante sorteggio da espletarsi in seduta pubblica.
Sulla base del punteggio acquisito il contributo per i progetti in partnership erogabile è desumibile dalla sottostante tabella in funzione delle spese complessive del progetto proposto.

Punteggio massimo 40 punti	Quantificazione contributo per progetto in partnership
Da 20 a 24	35% spese complessive da preventivo
Da 25 a 32	60% spese complessive da preventivo
Da 33 a 40	75% spese complessive da preventivo

Non sono ammessi a contributo in partnership i progetti che otterranno un punteggio inferiore a 20.
In ogni caso il contributo in partnership erogabile per il progetto vincitore:

- non può essere superiore ad € 70.000,00 (euro settantamila/00);
- non può coprire il totale dei costi complessivamente sostenuti per la realizzazione del progetto;
- non può, nel caso in cui l'iniziativa sia stata sostenuta da altri enti e/o sponsor, essere superiore al valore delle spese effettivamente sostenute dall'ente promotore.

Qualora la somma complessiva del contributo in partnership concessa al primo progetto vincitore dovesse risultare inferiore alle risorse disponibili, il Garante si riserva la facoltà di erogare il contributo in partnership dell'importo residuo ad ulteriori progetti, collocati nelle posizioni successive della stessa graduatoria di merito, sino a raggiungere l'importo di € 70.000,00 (euro settantamila/00) di risorse disponibili.

ART.8
Durata

L'idea progettuale promossa avrà inizio nel 2019 e dovrà coprire due anni scolastici, quello in corso 2019/2020 e il prossimo 2020/2021, quindi terminare nel 2021.

I progetti decorreranno dall'inizio delle attività progettuali, da comunicarsi con dichiarazione di avvio delle attività progettuali a firma del legale rappresentante e da inviarsi a mezzo pec all'indirizzo: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it .
La data di inizio attività non potrà superare il quarantacinquesimo giorno successivo alla sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 10, pena la revoca del contributo per il progetto in partnership concesso.

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

ART. 9
Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili tutte le spese di cui al comma 2, dalla lettera a) alla lettera g), dell'art. 5 del "*Regolamento per la concessione di contributi da parte Garanti regionali a enti no-profit e per la realizzazione di progetti in partnership*", approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 208 del 21/02/2019. Nello specifico, saranno ritenute ammissibili le spese varie connaturate allo specifico progetto proposto, comprese le prestazioni professionali, purché inerenti allo specifico progetto nonché coerenti con le disposizioni fiscali e civilistiche vigenti.

ART. 10
Convenzione

La Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia, prima dell'avvio delle attività progettuali, sottoscrive col beneficiario collocatosi utilmente in graduatoria una Convenzione che stabilisce nel dettaglio gli obiettivi generali e specifici dell'intervento, la durata, le caratteristiche essenziali dello stesso, l'attività specifica che il soggetto beneficiario si propone di svolgere, gli obblighi delle parti, specifiche cause di revoca del contributo in partnership determinate in funzione dei contenuti del progetto, modalità di erogazione del contributo in partnership, modalità di selezione dei minori e quanto si riterrà possa valere a meglio definire le condizioni dell'attività di interesse generale oggetto di sovvenzione.

ART. 11
Modalità di erogazione finanziaria

Il contributo per i progetti in partnership sarà erogato con le seguenti modalità:

€ 35.000,00 (acconto 50%), corrispondente all'esigibilità 2019;
€ 35.000,00 (saldo 50%), corrispondente all'esigibilità 2021, previa verifica da parte della Sezione studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia della regolarità della documentazione comprovante la conclusione delle attività progettuali, comprensiva di relazione finale e rendicontazione delle spese progettuali, nonché della documentazione contabile a giustificazione delle stesse.

ART. 12
Informazioni

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Per eventuali richieste d'informazione relativamente ai progetti ed al presente avviso i soggetti interessati possono scrivere al seguente recapito pec: avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it , oppure rivolgersi alla Dott.ssa Grazia Ferente, al seguente recapito telefonico: 080 5405669, o al Dott. Giuseppe Del Grosso, al seguente recapito telefonico: 080 5405775, funzionari in servizio presso la Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

ART. 13
Informativa ai sensi del D.G.P.R. 679/2016

I dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti la procedura in oggetto e il successivo eventuale rapporto da instaurarsi mediante stipula di apposita convenzione, e comunque per finalità di natura istituzionale.

Documentazione allegata al presente avviso:
Modello istanza di partecipazione.

Il Dirigente della Sezione Studio e Supporto
alla Legislazione e alle politiche di Garanzia
Dott. Giuseppe Musicco

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

Allegato B)

Determinazione Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia n. 47 in data 19/11/2019

Alla Sezione Studio e supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia
avvisigaranti@pec.consiglio.puglia.it

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO:

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI ENTI NO PROFIT DEL TERZO SETTORE, DI CUI AL D.LGS N. 117/2017, PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO CHE PREVEDA UN PIANO SPERIMENTALE DI COMUNICAZIONE FINALIZZATO ALLA SENSIBILIZZAZIONE E ALLA PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE E DELLA SOSTENIBILITÀ, ATTRAVERSO UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA, INTITOLATA "PUBBLICITÀ PROGRESSO".

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii.

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia munita di fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore)

Il sottoscritto _____, (C.F. _____) nato a _____ , il _____ residente a _____ in Via _____ Rappresentate Legale di (inserire l'esatta denominazione come da Statuto/atto costitutivo_____
_____

Sede legale_____cap _____ Comune _____ (_)

Telefono_____mail_____

Pec_____
Codice Fiscale _____ P.IVA
_____

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

In qualità di legale rappresentante dell'ente o del soggetto capofila (in caso di progetto presentato da parte di soggetti in aggregazione indicare oltre al capofila tutti i soggetti aggregati ed allegare analoga domanda di partecipazione, sempre secondo il presente ALLEGATO B) sottoscritta anche da ogni soggetto aggregato)

CHIEDE

Di partecipare all'avviso pubblico finalizzato alla ricerca di Enti no profit del terzo settore, di cui al d.lgs n. 117/2017, per la realizzazione di un progetto alla realizzazione di un piano sperimentale di comunicazione finalizzato alla sensibilizzazione e alla promozione dell'educazione ambientale e della sostenibilità, attraverso una campagna pubblicitaria, intitolata "pubblicità progresso".

DICHIARA

- che l'ente rappresentato non è iscritto negli *Elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei Diritti del Minore*, per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, si allega la documentazione di cui all'art. 4 del presente avviso;
- che l'ente rappresentato è iscritto nell'*Elenchi regionali del terzo e quarto settore per la formalizzazione di partnership con il Garante regionale dei Diritti del Minore*, per la realizzazione di progetti promossi dallo stesso, da estendere sul territorio regionale pugliese, e che, pertanto, non si allega la documentazione di cui al punto c) e d), già in possesso dei vostri uffici, non essendo intervenute modifiche alla predetta documentazione (*in caso di intervenute modifiche si dovrà allegare detta documentazione*);
- ai sensi dell'art. 47 ***"Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà"*** *del* ***D.P.R. 28.12.2000 n. 445*** *è informato di quanto sancito dall'art.76* ***"Norme penali"*** *dello stesso D.P.R. e cioè che "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. - L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.- Omissis" e dall'art. 75* ***"Decadenza dai benefici"****:" Fermo restando quanto previsto dall'art.76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera";*

Consiglio Regionale della Puglia
Sezione Studio e supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al **D.G.P.R. 679/2016**, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

A tal fine

Allega alla presente istanza:

a. Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante o di chi ha la procura alla firma;

b. Denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo e-mail dell'ente promotore ed eventuale procura;

c. Copia dell'Atto costitutivo con allegato lo Statuto vigente, da cui risulti che l'associazione o l'organizzazione o l'ente non persegua fini di lucro;

d. Documentazione comprovante la nomina e composizione del Consiglio Direttivo in carica e i poteri di rappresentanza;

e. Descrizione dettagliata, in carta libera, dell'iniziativa o del progetto, con indicazione puntuale di obiettivi, finalità, periodo di svolgimento, coerenza con il programma annuale del Garante. In questo documento di progetto, in carta libera, dovrà essere data puntuale evidenza degli elementi su cui si baserà la valutazione, precisando in modo chiaro quanto richiesto dall'art. 3;

f. Preventivo delle singole voci di spesa relative all'iniziativa o al progetto e degli eventuali contributi già concessi da altri enti pubblici o soggetti privati;

g. Dichiarazione di eventuali richieste di contributo avanzate ad altri enti pubblici per la medesima iniziativa o progetto;

h. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli arti 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, esente da imposta di bollo, da cui risulti che l'Associazione, organizzazione o ente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010 o rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto di tale norma;

i. Dichiarazione circa l'assenza delle cause di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2019, n. 70

CUP B39F19000250007 - Indizione di avviso per il conferimento presso la Struttura Speciale della Presidenza della Regione Puglia HEALTH MARKET PLACE, di n. 4 incarichi di Prestazione Professionale per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto FOOD4HEALTH approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma c.t.e. INTERREG I.P.A. II c.b.c. Italia/ Albania / Montenegro 2014/2020

Approvazione avviso pubblico. Accertamento e prenotazione di impegno.

Il DIRETTORE

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18, d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

PREMESSO CHE:

- ✓ La Commissione UE con Decisione C(2015)9491 del 15 Dicembre 2015, e Decisione C(2016)2803 del 03 Maggio 2016 ha adottato Il PROGRAMMA CBC IPA "ITALY ALBANIA MONTENEGRO" 2014/2020 (Programma IPA di nuova istituzione, con AdG Regione Puglia), con il sostegno del Fondo IPA nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea.

- ✓ Con DGR n. 2180/13, modificata e integrata con atto deliberativo n. 2394/15 la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione da parte della Commissione UE della Decisione di approvazione del Programma CBC IPA "ITALY ALBANIA MONTENEGRO" 2014/2020;

- ✓ Con deliberazione n. 1160 del 01/07/2019 la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione, e conseguente ammissione a finanziamento sulle risorse di cui al Programma c.t.e. INTERREG I.P.A. II Italia/ Albania / Montenegro c.b.c. 2014/2020, del progetto tematico **FOOD4HEALTH** del quale la Regione Puglia – Presidenza della Giunta Regionale – Struttura HEALTH MARKET PLACE – è partner progettuale con una quota di finanziamento di € 435.394,84 di cui € 370.084,61 di derivazione comunitaria ed € 65.309,23 di derivazione Nazionale (ex L. 183/1987);

- ✓ con successiva Deliberazione, n. 1598 del 09/09/2019 la Giunta provvedeva ad effettuare le necessarie Variazioni di Bilancio procedendo alla Istituzione dei capitoli sia nella parte Entrata, atti ad introitare le quote di cofinanziamento (85% di quota U.E. + 15% di quota Stato), che nella parte spesa classificandoli in base alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.

- ✓ Con successivo atto dirigenziale n. 174/DIR/2019/00057 del 10/10/2019 questa Direzione, nel rispetto delle indicazioni impartire con DGR 1288/2018, provvedeva ad una Variazione di Bilancio Compensativa

sui capitoli dedicati al progetto FOOD4HEALTH al fine di armonizzare le scritture contabili con le attività previste dal progetto;

- ✓ Al fine di facilitare l'implementazione delle attività progettuali, inoltre, la Giunta, con la precitata DGR 1598/2019, autorizzava, altresì, la Sezione Relazioni Internazionali – del Coordinamento delle Politiche Internazionali – a supportare la Struttura HEALTH MARKET PLACE per l'implementazione delle attività del progetto FOOD4HEALTH;

- ✓ La stessa struttura, con il supporto della Sezione sopraindicata, sta provvedendo ai vari adempimenti connessi all'attuazione del progetto, provvedendo, tra l'altro, alle procedure atte ad individuare nell'ambito del Personale Regionale o, in assenza, con procedura di evidenza pubblica, gli esperti in grado di produrre i report e gli studi previsti dal progetto e di competenza della Regione Puglia;

ATTESO che risulta necessario procedere tempestivamente all'implementazione delle attività previste nel progetto FOOD4HEALTH approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma c.t.e. INTERREG I.P.A. II c.b.c. Italia/ Albania / Montenegro 2014/2020

CONSIDERATO CHE:

- le funzioni attribuite alla Regione Puglia – Struttura Speciale della Presidenza HEALTH MARKET PLACE – comportano l'espletamento di numerose attività, articolate e complesse, tali da determinare un significativo carico di lavoro aggiuntivo rispetto all'ordinarietà che non possono essere garantite dal personale in servizio;

- con nota prot. 23/19/RC del 23/10/2019 la Struttura Speciale della Presidenza HEALTH MARKET PLACE ha richiesto alla Sezione Personale ed Organizzazione di attivare la procedura di interpello, prevista dall'art. 4 del R.R. n. 11 del 2009, volta a verificare l'eventuale presenza all'interno dell'Ente regionale delle risorse umane necessarie allo svolgimento delle attività di cui trattasi, e propedeutica all'eventuale conferimento di incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa a valere sui fondi del bilancio vincolato;

- con nota prot. n. 23/019/RMC del 23/10/2019 la Sezione Personale e Organizzazione ha pubblicato su Prima Noi l'avviso interno "Mobilità per n. 4 unità di personale a tempo indeterminato di categoria D per lo svolgimento di attività presso la Struttura Speciale della Presidenza HEALTH MARKET PLACE", indicando il giorno 05 novembre 2019 quale termine per la presentazione delle candidature;

- in risposta al suddetto avviso interno non è pervenuta nei termini prestabiliti alcuna candidatura;

- i regolamenti Comunitari e la normativa Nazionale prevedono che i partner di progetto, per l'espletamento delle attività previste possano avvalersi del *"… lavoro di personale esterno all'Amministrazione Regionale, reclutato attraverso procedure di evidenza pubblica";*

- il budget di progetto prevede il finanziamento delle spese necessarie al reclutamento di n° 4 esperti:
  - **Profilo A: Esperto in progettazione e Organizzazione eventi**
  - **Profilo B: Esperto in Procedimenti amministrativi dei distretti agroalimentari Transfrontalieri**
  - **Profilo C: Esperto in progettazione e Gestione di Piattaforme Informatiche**
  - **Profilo D: Esperto in comunicazione e Pubblicità**
- sui capitoli di spesa n. 1160264 per la quota di cofinanziamento U.E. e n. 1160764 per la quota di cofinanziamento Nazionale risultano allocate per le annualità 2019/2020/2021 le risorse che consentono

la prenotazione di impegno finanziario per il conferimento di n. 4 incarichi di Prestazioni Professionali della durata, ognuno, di 24 mensilità con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e con compenso annuo lordo diversificato come segue:

- **Profilo A:** € 25.000,00 (venticinquemila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.
- **Profilo B:** € 30.000,00 (trentamila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.
- **Profilo C:** € 30.000,00 (trentamila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.
- **Profilo D:** € 25.000,00 (venticinquemila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione

TENUTO CONTO che con atto dirigenziale n. 174/DIR/2019/ 00067 del 14/11/2019 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per l'espletamento delle attività relative all'AVVISO PUBBLICO teso ad individuare n. 4 esperti – con incarico di Prestazione Professionale – che coadiuveranno la Struttura Speciale della Presidenza della Regione ***HEALTH MARKET PLACE,*** nell'implementazione del progetto FOOD4HEALTH approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma c.t.e. INTERREG I.P.A. II c.b.c. Italia/ Albania / Montenegro 2014/2020; il dott. Vito Amoruso già titolare di P.O. ***"Coop Int.le Sviluppo - Gestione progetti***" presso la Sezione Relazioni Internazionali;

Tutto ciò premesso, si propone di avviare una selezione da effettuarsi con procedura comparativa ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 11 del 30/06/2009 "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo", per il conferimento dei seguenti n. 4 incarichi di Prestazione Professionale, per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto FOOD4HEALTH approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma c.t.e. INTERREG I.P.A. II c.b.c. Italia/ Albania / Montenegro 2014/2020

- **Profilo A: Esperto in progettazione e Organizzazione eventi**
- **Profilo B: Esperto in Procedimenti amministrativi dei distretti agroalimentari Transfrontalieri**
- **Profilo C: Esperto in progettazione e Gestione di Piattaforme Informatiche**
- **Profilo D: Esperto in comunicazione e Pubblicità**

Tenuto conto che l'oggetto e la natura della collaborazione sono connessi all'attuazione di un piano pluriennale di attività, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del R.R. n. 11 del 30/06/2009, la durata degli incarichi decorrerà dalla data dell'effettiva sottoscrizione del contratto e per 24 mensilità. In presenza della necessaria, ulteriore ed eventuale, dotazione finanziaria, tale durata può essere estesa per ulteriori 12 mensilità, fatte salve le ipotesi di recesso o di risoluzione anticipata previste dall'art. 10 del R.R. n. 11/2009.

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Tutto ciò premesso, ritenuto, considerato:

- **VISTA** la DGR 1288/2019;
- **VISTA** la DGR 1160/2019;
- **VISTA** la DGR 1598/2019;

- **VISTA** la Det. Dir. 174/DIR/2019/00057 – 2019
- **VISTA** la Det. Dir. 002/DIR/2019/00079 - 2019
- **VISTA** la l.r. n. 68/2018;
- **VISTA** la DGR n. 95/2019;
- **VISTO** il reg.to U.E. 1303/2013;
- **VISTO** il reg.to U.E. 1299/2013;
- **VISTO** il reg.to U.E. 1301/2013;
- **VISTO** il reg.to U.E. 231/2014;
- **VISTO** il reg.to U.E. 447/2014;
- **VISTO** il reg.to U.E. 481/2014;
- **VISTA** la Delibera C.I.P.E. n. 10/2015;
- **VISTO** il D.P.R. 22/2018;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 e ss.mm.e ii.

Titolo Giuridico :

a) *Partnersheep Agreement sottoscritto con il L.P. del Progetto FOOD4HEALTH (Ministero dell'Agricoltura dello Stato di Albania) per la quota U.E.*
b) *Delibera C.I.P.E. n. 10/2015 per la quota Stato*

Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario 2019/2020/2021
C.R.A.: 41.02
Missione: 19
Programma: 2
Cod. U.E.: 1 per il cofinanziamento FESR/IPA
2 per il cofinanziamento Nazionale (Fondo di Rotazione)

1. **ACCERTARE in entrata la somma di € 212.994,84** (duecentododicimilanovecentonovantaquattro euroeottantaquattrocentesimi), sui capitoli di seguito indicati corrispondenti ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo:
   - Ministero dell'Agricoltura dello Stato di Albania per la quota U.E. (85%)
   - Autorità di Gestione del Programma CBC IPA IT/AL/ME 2014-2020, quota Stato 15%

CAPITOLI DI ENTRATA

2052214 "*Trasferimenti diretti (risorse U.E. FESR/IPA) da* ***Ministry of Agricoltural and Rural Development*** *(AL) leader partner del progetto "FOOD4HEALTH" P.O. CBC I.P.A. IT/AL/ME 2014-2020* **Piano dei Conti Finanziario: 2.1.5.2.1 € 84.490,00** *(ottaquattromilaquattrocentonovantaeuro) Esercizio Finanziario 2019 - Quota UE 85%*

Anno Accertamento 2019	***Anno Accertamento 2020***	***Anno Accertamento 2021***
€ 23.595,81	*€ 80.325,00*	*77.124,80*

2052215 "*Trasferimenti diretti per Cofinanziamento Nazionale da Autorità di Gestione del Programma CBC IPA IT/AL/ME 2014-2020 per il Progetto FOOD4HEALTH" 2014-2020* **Piano dei Conti Finanziario: 2.1.1.4.1 € 14.910,00** *(quattordicimanovecentodiecieuro) Esercizio finanziario 2019 - Quota Stato 15%*

Anno Accertamento 2019	***Anno Accertamento 2020***	***Anno Accertamento 2021***
€ 4.163,97	*€ 14.175,00*	*€ 13.610,26*

2. **prenotare la somma complessiva di € 212.994,84**
(duecentododicimilanovecentonovantaquattroeuroeottantaquattrocentesimi)

sui capitoli di seguito indicati :

Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario 2019/2020/2021
C.R.A.: 41.02
Missione: 19
Programma: 2
Cod. U.E.: 3 per il cofinanziamento FESR/IPA
4 per il cofinanziamento Nazionale (Fondo di Rotazione

Esercizio Finanziario: esigibilità 2019
Somma da prenotare: € 23.595,81
Capitolo di spesa: 1160264 "*Spese correnti per consulenze sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH – P.O. c.t.e. I.P.A. IT/AL/ME – Quota U.E. (85%)*
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.3.2.10.1

Esercizio Finanziario: esigibilità 2020
Somma da prenotare: € 80.325,00
Capitolo di spesa: 1160264 "*Spese correnti per consulenze sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH – P.O. c.t.e. I.P.A. IT/AL/ME – Quota U.E. (85%)*
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.3.2.10.1

Esercizio Finanziario: esigibilità 2021
Somma da prenotare: € 77.124,80
Capitolo di spesa: 1160264 "*Spese correnti per consulenze sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH – P.O. c.t.e. I.P.A. IT/AL/ME – Quota U.E. (85%)*
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.3.2.10.1

Esercizio Finanziario: esigibilità 2019
Somma da prenotare: € 4.163,97
Capitolo di spesa: 1160764 "*Spese correnti per consulenze sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH – P.O. c.t.e. I.P.A. IT/AL/ME – Quota Stato (15%)*
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.3.2.10.1

Esercizio Finanziario: esigibilità 2020
Somma da prenotare: € 14.175,00
Capitolo di spesa: 1160764 "*Spese correnti per consulenze sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH – P.O. c.t.e. I.P.A. IT/AL/ME – Quota Stato (15%)*
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.3.2.10.1

Esercizio Finanziario: esigibilità 2021
Somma da prenotare: € 13.610,26
Capitolo di spesa: 1160764 "*Spese correnti per consulenze sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH – P.O. c.t.e. I.P.A. IT/AL/ME – Quota Stato (15%)*
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.3.2.10.1

Causale della prenotazione: Avviso pubblico per il conferimento di n. 4 incarichi di Prestazione Professionale, per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto FOOD4HEALTH approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma c.t.e. INTERREG I.P.A. II c.b.c. Italia/ Albania / Montenegro 2014/2020

Dichiarazioni:

- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli 1160264 e 1161764;

- la spesa grava su capitoli di spesa diretti della Regione connessi all'attuazione del progetto FOOD4HEALTH approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma c.t.e. INTERREG I.P.A. II c.b.c. Italia/ Albania / Montenegro 2014/2020

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843;

    - i contratti *de quo* non concorrono alle spese di personale di cui all'art. 14, comma 7, della Legge 30 luglio 2010 n. 122, in quanto gravanti sui fondi del bilancio vincolato;

    - i tempi di pagamento delle posizioni creditorie conseguenti all'impegno che sarà assunto sono coerenti con i termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 e dell'art. 44 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni, dalla L. n. 89/2014, nonché con il rispetto dei vincoli previsti dall'art. 9 comma 1 lett. A) del D.L. n. 78/2009;

    - ricorrono gli obblighi di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

VISTO
di attestazione di disponibilità finanziaria
Il DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Pierluigi Ruggiero)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate,
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento

DETERMINA

per quanto in premessa espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato,

1. di **prendere atto** e condividere quanto riportato in narrativa

2. **ACCERTARE in entrata la somma di € 212.994,84** (duecentododicimilanovecentonovantaquattro euroeottantaquattrocentesimi), sui capitoli di seguito indicati corrispondenti ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo:

    - Ministero dell'Agricoltura dello Stato di Albania per la quota U.E. (85%)
    - Autorità di Gestione del Programma CBC IPA IT/AL/ME 2014-2020, quota Stato 15%

CAPITOLI DI ENTRATA

2052214 "*Trasferimenti diretti (risorse U.E. FESR/IPA) da* ***Ministry of Agricoltural and Rural Development*** *(AL) leader partner del progetto "FOOD4HEALTH" P.O. CBC I.P.A. IT/AL/ME 2014-2020* **Piano dei Conti Finanziario: 2.1.5.2.1 € 84.490,00** *(ottaquattromilaquattrocentonovantaeuro) Esercizio Finanziario 2019 - Quota UE 85%*

Anno Accertamento 2019	*Anno Accertamento 2020*	*Anno Accertamento 2021*
€ 23.595,81	*€ 80.325,00*	*77.124,80*

2052215 "*Trasferimenti diretti per Cofinanziamento Nazionale da Autorità di Gestione del Programma CBC IPA IT/AL/ME 2014-2020 per il Progetto FOOD4HEALTH" 2014-2020* **Piano dei Conti Finanziario: 2.1.1.4.1 € 14.910,00** *(quattordicimanovecentodiecieuro) Esercizio finanziario 2019 - Quota Stato 15%*

Anno Accertamento 2019	*Anno Accertamento 2020*	*Anno Accertamento 2021*
€ 4.163,97	*€ 14.175,00*	*€ 13.610,26*

3. **prenotare la somma complessiva di € 212.994,84**
(duecentododicimilanovecentonovantaquattroeuroeottantaquattrocentesimi)
sui capitoli di seguito indicati :

Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario 2019/2020/2021
C.R.A.: 41.02
Missione: 19
Programma: 2
Cod. U.E.: 3 per il cofinanziamento FESR/IPA
4 per il cofinanziamento Nazionale (Fondo di Rotazione

Esercizio Finanziario: esigibilità 2019
Somma da prenotare: € 23.595,81
Capitolo di spesa: 1160264 "*Spese correnti per consulenze sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH – P.O. c.t.e. I.P.A. IT/AL/ME – Quota U.E. (85%)*
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.3.2.10.1

Esercizio Finanziario: esigibilità 2020
Somma da prenotare: € 80.325,00
Capitolo di spesa: 1160264 "*Spese correnti per consulenze sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH – P.O. c.t.e. I.P.A. IT/AL/ME – Quota U.E. (85%)*
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.3.2.10.1

Esercizio Finanziario: esigibilità 2021
Somma da prenotare: € 77.124,80
Capitolo di spesa: 1160264 "*Spese correnti per consulenze sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH – P.O. c.t.e. I.P.A. IT/AL/ME – Quota U.E. (85%)*
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.3.2.10.1

Esercizio Finanziario: esigibilità 2019
Somma da prenotare: € 4.163,97
Capitolo di spesa: 1160764 "*Spese correnti per consulenze sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH – P.O. c.t.e. I.P.A. IT/AL/ME – Quota Stato (15%)*
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.3.2.10.1

Esercizio Finanziario: esigibilità 2020
Somma da prenotare: € 14.175,00
Capitolo di spesa: 1160764 "*Spese correnti per consulenze sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH – P.O. c.t.e. I.P.A. IT/AL/ME – Quota Stato (15%)*
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.3.2.10.1

Esercizio Finanziario: esigibilità 2021
Somma da prenotare: € 13.610,26
Capitolo di spesa: 1160764 "*Spese correnti per consulenze sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH – P.O. c.t.e. I.P.A. IT/AL/ME – Quota Stato (15%)*
Codice missione: 19.2.1
Piano dei conti finanziario: U.1.3.2.10.1

4. di **indire avviso pubblico** di selezione per il conferimento dei seguenti n. incarichi Prestazione Professionale , con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto della durata di 24 mesi, estendibili per ulteriori 12 mesi in presenza di eventuali ulteriori disponibilità finanziarie rivenienti dal Programma INTERREG I.P.A. II c.b.c. Italia / Albania / Montenegro per il Progetto FOOD4HEALTH con compenso annuo lordo, previsto come di seguito:
   - **Profilo A *Esperto in progettazione e Organizzazione eventi*:** € 25.000,00 (venticinquemila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.
   - **Profilo B Esperto in Procedimenti amministrativi dei distretti agroalimentari Transfrontalieri: € 30.000,00 (trentamila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.**
   - **Profilo C Esperto in progettazione e Gestione di Piattaforme Informatiche: € 30.000,00 (trentamila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.**
   - **Profilo D Esperto in comunicazione e Pubblicità: € 25.000,00 (venticinquemila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione**

5. di approvare lo schema di Bando allegato al presente provvedimento (allegato A), assieme al modello di proposizione della candidatura (modello 1) e le dichiarazioni di incompatibilità da compilare in caso di sottoscrizione del contratto (modello 2), quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati;

7. di disporre la trasmissione, successivamente alla pubblicazione sul BURP, del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati alla Sezione Personale ed Organizzazione per la pubblicazione sul sito concorsi;

8. di disporre la tempestiva pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati nella sezione Amministrazione Trasparente ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

9. che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, diventi esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;

b) è adottato in un unico originale composto da n. 11 (undici) facciate e dall'Allegato A composto da n. 16 (sedici) facciate, timbrate e vidimate, che sarà conservato agli atti del Gabinetto – Direzione Amministrativa;

c) sarà pubblicato all'albo della Direzione Amministrativa per 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 20, comma 3, DPGR 443/2015;

d) sarà trasmesso in due copie conformi all'originale al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Bilancio e Ragioneria – per gli adempimenti di propria competenza;

e) sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, ad avvenuta esecutività, al segretariato Generale della Giunta Regionale;

f) sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Pierluigi Ruggiero)

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Allegato A

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento presso la Struttura Speciale della Presidenza della Regione Puglia *HEALTH MARKET PLACE,* di n. 4 incarichi di Prestazione Professionale per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto FOOD4HEALTH approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma c.t.e. INTERREG I.P.A. II c.b.c. Italia/ Albania / Montenegro 2014/2020

Art. 1 – Obiettivi generali delle attività di lavoro oggetto dell'Avviso

La Commissione UE con Decisione C(2015)9491 del 15 Dicembre 2015, e Decisione C(2016)2803 del 03 Maggio 2016 ha adottato Il PROGRAMMA CBC IPA "ITALY ALBANIA MONTENEGRO" 2014/2020 (Programma IPA di nuova istituzione, con AdG Regione Puglia), con il sostegno del Fondo IPA nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea.

Con DGR n. 2180/13, modificata e integrata con atto deliberativo n. 2394/15 la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione da parte della Commissione UE della Decisione di approvazione del Programma CBC IPA "ITALY ALBANIA MONTENEGRO" 2014/2020;

Con deliberazione n. 1160 del 01/07/2019 la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione, e conseguente ammissione a finanziamento sulle risorse di cui al Programma c.t.e. INTERREG I.P.A. II Italia / Albania / Montenegro c.b.c. 2014/2020, del progetto tematico **FOOD4HEALTH** del quale la Regione Puglia – Presidenza della Giunta Regionale – Struttura HEALTH MARKET PLACE – è partner progettuale con una quota di finanziamento di € 435.394,84 di cui € 370.084,61 di derivazione comunitaria ed € 65.309,23 di derivazione Nazionale (ex L. 183/1987);

Con successiva Deliberazione, n. 1598 del 09/09/2019, integrata con Det.Dir. 174/DIR/2019/00057, la Giunta provvedeva ad effettuare le necessarie Variazioni di Bilancio procedendo alla Istituzione dei capitoli sia nella parte Entrata, atti ad introitare le quote di cofinanziamento (85% di quota U.E. + 15% di quota Stato), che nella parte spesa classificandoli in base alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Con atto Dirigenziale n. 002/DIR/2019/00079 del 29/07/2019, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico – Autorità di Gestione del Programma *INTERREG I.P.A. II c.b.c. ITALIA / ALBANIA/MONTENEGRO 2014/2020,* ha provveduto ad effettuare gli impegni di spesa, sia per la quota U.E che per la quota di cofinanziamento Nazionale (Stato), necessari all'attività del Progetto ***FOOD4HEALTH.***

Alla Regione Puglia – Struttura Speciale della Presidenza della Giunta *HEALTH MARKET PLACE* - in qualità di partner del progetto , è affidato, unitamente agli altri partner di progetto, il compito di *favorire il rafforzamento della competitività delle PMI dell'area transfrontaliera attraverso il miglioramento delle tecniche produttive e il trasferimento,la condivisione e l'adozione di standard di qualità europei per la trasformazione e valorizzazione dei prodotti tipici e tradizionali del settore agroalimentare e della pesca al fine di favorire l'accesso ai mercati*.

Premesso quanto sopra, ***si indice avviso pubblico per il conferimento di n. 4 incarichi di Prestazione Professionale*** tramite una selezione da effettuarsi con procedura comparativa ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 11 del 30/06/2009 "Regolamento per il conferimento

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

degli incarichi di lavoro autonomo", per svolgere attività di supporto al Comitato Nazionale del Programma ENI CBC MED 2014-2020. Nello specifico le figure professionali richieste sono le seguenti:

- **Profilo A: Esperto in progettazione e Organizzazione eventi**
- **Profilo B: Esperto in Procedimenti amministrativi dei distretti agroalimentari Transfrontalieri**
- **Profilo C: Esperto in progettazione e Gestione di Piattaforme Informatiche**
- **Profilo D: Esperto in comunicazione e Pubblicità**

L'incarico dura 24 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto - eventualmente estensibile per ulteriori 12 mesi a fronte di risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili per l'implementazione del progetto - ai sensi dell'art. 12, comma 1, del suddetto R.R. n. 11 del 30/06/2009, tenuto conto che l'oggetto e la natura della collaborazione sono connessi all'attuazione di un piano pluriennale di attività.

Art. 2 – Attività oggetto delle prestazioni

I collaboratori da selezionare dovranno svolgere attività di supporto all'implementazione del Progetto FOOD4HEALTH approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma c.t.e. INTERREG I.P.A. II c.b.c. Italia/ Albania / Montenegro 2014/2020

- **Profilo A: Esperto in progettazione e Organizzazione eventi:** capacità di progettare gli spazi espositivi sulle attività del Progetto FOOD4HEALTH; capacità e competenza sull'allestimento degli spazi espositivi garantendo il coordinamento e la partecipazione di tutti i Partner di progetto; capacità di individuare, suggerire e coordinare i fornitori dei prodotti oggetto dell'esposizione; capacità di definire schemi di ristorazione collettiva (mense scolastiche, ospedali; ecc…) per implementare il consumo sostenibile.

- **Profilo B: Esperto in Procedimenti amministrativi dei distretti agroalimentari Transfrontalieri:** capacità di coordinare i Tavoli Istituzionali (4) che provvederanno alla stesura dei documenti politici di progetto; capacità di coordinare gli scambi transfrontalieri per il trasferimento delle Conoscenze "Apulian Life Style" e "Agricoltura di Qualità"; capacità di coordinare la redazione dei Policy Paper sulla qualità dei prodotti Agroalimentari e della Pesca; redazione delle Linee Guida relative agli standard di qualità e alle "etichette dei prodotti di qualità

- **Profilo C: Esperto in progettazione e Gestione di Piattaforme Informatiche:** capacità di progettazione e gestione della Piattaforma Tecnologica "Food4Health"; capacità di progettazione e creazione di strumenti tecnologici avanzati per la promozione della qualità nel *"food";* capacità di Progettazione, creazione e gestione della rete intranet di progetto;

- **Profilo D: Esperto in comunicazione e Pubblicità:** capacità di predisporre la strategia di Comunicazione del progetto Food4Health; coordinare la raccolta dei materiali e le

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

pubblicazioni forniti dai partner progettuali; capacità di organizzare e coordinare le conferenze stampa di progetto; capacità di organizzare e coordinare gli eventi di avvio dei "Laboratori" previsti dal progetto; capacità di coordinare le campagne di sensibilizzazione transfrontaliera sul processo di promozione della salute.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono esclusi dalla presente procedura di selezione i dipendenti di ruolo della Regione Puglia ai quali è stata riservata la procedura di interpello di cui all'Avviso interno pubblicato su Prima Noi dalla Sezione Personale e Organizzazione "Mobilità per n. 4 unità di personale a tempo indeterminato di categoria D per lo svolgimento di attività presso il la Struttura Speciale della Presidenza della Giunta Regionale *HEALTH MARKET PLACE* N. 23/019/RMC del 23/10/2019.

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Tali requisiti devono inoltre persistere al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico e conseguente sottoscrizione del contratto:

- Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.
  Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino o della Città del Vaticano. Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., possono avanzare la propria candidatura anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno permanente oppure i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi della normativa vigente in materia;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di misure di prevenzione o sicurezza, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario;
- Non essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- Ottima conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, anche per i cittadini stranieri.

Per l'ammissione alle selezioni di cui al presente Avviso, i candidati devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, di diploma di laurea specialistica, di cui ai DD.MM. 28 novembre 2000 e 12 aprile 2001, ovvero di diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 1999 n. 509.

In caso di diploma di laurea conseguito all'estero, i candidati devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

Inoltre, per ciascun profilo sono richiesti i requisiti specifici di seguito dettagliati:

- **Profilo A: Esperto in progettazione e Organizzazione eventi**: Laurea (LM o LS) in Architettura. Esperienza professionale in organizzazione, progettazione tecnica e direzione di allestimenti ed eventi (regionali, nazionali internazionali). Organizzazione di Eventi culturali. Allestimento tecnico di mostre e spazi espositivi vari; progettazione grafica – identità visive – prodotti editoriali.

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

- **Profilo B: Esperto in Procedimenti amministrativi dei distretti agroalimentari Transfrontalieri**: Laurea (LM o LS) in Giurisprudenza, Economia o equipollenti. Esperienza professionale in attività di consulenza per la creazione di distretti industriali,per la valorizzazione di filiere agroalimentari, per la riqualificazione delle aree rurali, di networking e startup sul benessere.

- **Profilo C: Esperto in progettazione e Gestione di Piattaforme Informatiche:** Diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo economico, commerciale o informatico. Esperienza professionale in informatica, tecnologia dell'informazione, reti informatiche e comunicazione. Sicurezza informatica in ambito di crittografia, integrità dei dati e protocolli di comunicazione sicuri TLS e SSH in cloud compunting. Content management della piattaforma web e della comunità professionale "virtuale" del progetto; Elevate competenze nella gestione, creazione e consultazione di "framework RESTful API" per l'interazione con ambienti esterni e per l'erogazione e il consumo di dati verso l'esterno.

- **Profilo D**: **Esperto in comunicazione e Pubblicità web:** Laurea Triennale in Scienze della Comunicazione o equipollenti ed elevata esperienza professionale in attività di comunicazione sui social network e web, creazione, implementazione e aggiornamento di contenuti web multipiattaforma; servizi di social analisi tramite strumenti cloud; conoscenza dei principale software di gestione dei siti web;

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere redatta e sottoscritta dall'interessato, a pena di esclusione dalla procedura di selezione, secondo lo schema riportato nel modello 1 allegato al presente avviso.

Alla domanda dovrà essere allegato, a pena di esclusione dalla procedura di selezione, il curriculum vitae e professionale in lingua italiana redatto esclusivamente in Formato Europeo – Europass e debitamente datato, firmato e autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità. Il curriculum vitae privo di firma e senza documento d'identità non sarà oggetto di valutazione.

La firma apposta sulla domanda di ammissione alla selezione (Modello 1) equivale a completa accettazione da parte del candidato delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nei relativi allegati.

In qualunque fase della procedura di selezione potrà essere richiesto ai candidati di produrre, a pena di esclusione dalla procedura di selezione, la documentazione comprovante quanto dichiarato mediante autocertificazione nella domanda di ammissione e nei relativi allegati.

A pena di esclusione dalla procedura di selezione la domanda dovrà essere presentata alternativamente con una delle seguenti modalità:

- inviata elettronicamente, esclusivamente in formato PDF, con posta certificata all'indirizzo **health.marketplace@pec.rupar.puglia.it**;

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

- recapitata in busta chiusa (a mano o con posta raccomandata o tramite corriere) al protocollo della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente, all'indirizzo Regione Puglia – lungomare Nazario Sauro, 31-33, 70125 BARI.

Sulla busta o nel campo oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: *"Avviso di selezione pubblica per n. 4 incarichi di Prestazione Professionale per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto FOOD4HEALTH INTERREG I.P.A. II c.b.c. Italia/ Albania / Montenegro 2014/2020* con l'indicazione del profilo di riferimento. Il candidato che intenda avanzare la propria candidatura per più profili dovrà inviare apposita domanda, completa di allegati, per ciascuno di essi

La domanda dovrà pervenire – a pena di esclusione dalla procedura di selezione – entro le ore 12:00 a.m. del 15° (quindicesimo) giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – B.U.R.P. Qualora il termine di scadenza dovesse coincidere con un giorno festivo, la scadenza si riterrà prorogata al primo giorno feriale successivo.

In caso di consegna a mano, la data e l'ora di ricezione sarà attestata dal timbro della Regione Puglia – Direzione Amministrativa del Gabinetto. Al candidato sarà rilasciata, quale ricevuta di consegna, una copia fotostatica della prima pagina dell'istanza riportante data, ora e timbro della Regione Puglia – Direzione Amministrativa del Gabinetto.

In caso di spedizione a mezzo posta l'istanza dovrà pervenire al protocollo della Direzione Amministrativa del Gabinetto entro e non oltre il termine suddetto, a pena di esclusione dalla procedura di selezione.

In casi di spedizione a mezzo PEC, farà fede il messaggio di conferma di avvenuta consegna riportante ora e data.

In nessun caso saranno ammesse alla selezione le candidature pervenute oltre il termine di scadenza o con modalità di invio diverse da quelle sopra indicate, anche per ragioni indipendenti dal candidato.

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni causate dall'inesatta indicazione del recapito o da eventuali disguidi postali o imputabili a terzi, a caso fortuito o a cause di forza maggiore.

Art. 5 – Procedura di valutazione

La procedura di valutazione sarà affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata ai sensi dell'art. 6 del regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009.

Le candidature pervenute entro il termine e nelle modalità stabilite all'art. 4 saranno ammesse alla fase successiva di valutazione dei titoli sulla base del curriculum professionale presentato. Per tutti i profili è' prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 60 punti sulla base dei criteri di seguito specificati:

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Profili A, B e D

Criterio di valutazione	**Punteggi**	**Punteggio Massimo**
A – Votazione del Diploma di Laurea	110 e lode 8 punti 105-110 7 punti 99-104 5 punti <99 0 punti	8 punti
B – Dottorato di ricerca della durata minima di tre anni	Nelle discipline attinenti al profilo ricercato 3 punti In altre discipline 1 punto	3 punti
C – Master Universitari o altri corsi post-universitari della durata minima di un anno	Nelle discipline attinenti al profilo ricercato 1 punto In altre discipline 0,5 punti	1 punti
D – Esperienza lavorativa specifica in attività connesse all'incarico	0,5 punti per ciascun mese o frazione di mese superiore ai 15 gg.	45 punti
E – Esperienza lavorativa specifica in attività connesse ad altri Progetti/Programmi finanziati dall'UE	0,25 punti per ciascun mese o frazione di mese superiore ai 15 gg.	3 punti

Profilo C

Criterio di valutazione	**Punteggi**	**Punteggio Massimo**
A – Votazione del Diploma	100 e lode 8 punti 95 - 99 7 punti 85 – 94 5 punti <85 0 punti	8 punti
C - corsi di Formazione post-diploma	Nelle discipline attinenti al profilo ricercato 1 punto In altre discipline 0,5 punti	4 punti
D – Esperienza lavorativa specifica in attività connesse all'incarico	0,5 punti per ciascun mese o frazione di mese superiore ai 15 gg.	45 punti
E – Esperienza lavorativa specifica in attività connesse ad altri Progetti/Programmi finanziati dall'UE	0,25 punti per ciascun mese o frazione di mese superiore ai 15 gg.	3 punti

I candidati i cui curricula abbiano ottenuto una valutazione di almeno 40punti su 60 saranno ammessi alla successiva ed ultima fase di valutazione consistente in un colloquio tecnico-

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

motivazionale sugli argomenti specifici riportati nelle seguenti tabelle riferite ai diversi profili oggetto di selezione:

Profilo A Esperto in progettazione e Organizzazione eventi

Argomento	Punteggio Massimo
A – Progettazione e Organizzazione Eventi	6 punti
B – Proposte di definizione di schemi di ristorazione collettiva	6 punti
C – allestimenti spazi espositivi	6 punti
D – progettazione grafica e prodotti editoriali	7 punti
E – Lingua inglese parlata e scritta	15 punti

Profilo B Esperto in Procedimenti amministrativi dei distretti agroalimentari Transfrontalieri

Argomento	Punteggio Massimo
A - Procedure e obblighi dei distretti Agroalimentari	10 punti
B – valorizzazione delle filiere agroalimentari	10 punti
C – Modalità di organizzazione di Gruppi di Lavoro Transfrontalieri	10 punti
D – Lingua inglese parlata e scritta	10 punti

Profilo C Esperto in progettazione e Gestione di Piattaforme Informatiche

Argomento	Punteggio Massimo
A – le piattaforme WEB al servizio della collettività	10 punti
B – l'interazione con i Social media	10 punti
C – interazione framework RESTful API	10 punti
E – Lingua inglese parlata e scritta	10 punti

Profilo D. Esperto in comunicazione e Pubblicità web

Argomento	Punteggio Massimo
A - Procedure e obblighi di comunicazione istituzionale dei Progetti/Programmi finanziati dall'UE	10 punti
B – Analisi dei dati e profilazione social	10 punti
C – Modalità di promozione sul web degli eventi	10 punti
E – Lingua inglese parlata e scritta	10 punti

Il colloquio tecnico-motivazionale prevede l'assegnazione di un punteggio massimo di 40 punti. I candidati che abbiano ottenuto una valutazione di almeno 20 punti su 40 saranno inseriti nella graduatoria finale di merito.

La data e l'ora del colloquio saranno pubblicate, con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi, nella sezione Concorsi del sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it). La predetta

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e la mancata presentazione del candidato presso la sede indicata, nella data e nell'ora fissate, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura di valutazione.

All'esito della procedura di valutazione la Commissione predisporrà una graduatoria di merito e rimetterà gli atti al Direttore della Sezione Direzione Amministrativa che, verificata la legittimità della procedura selettiva, approverà la graduatoria finale dei vincitori per ciascuno dei Profili professionali oggetto della selezione.

Qualora, nell'ambito della graduatoria, vi siano due o più candidati a cui sia stato attribuito il medesimo punteggio, costituirà elemento preferenziale la minore età anagrafica.

La graduatoria finale approvata sarà pubblicata nella sezione Concorsi del sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura di selezione e la predisposizione della graduatoria di merito non costituiscono per la Regione Puglia alcun obbligo di procedere alla stipula del relativo contratto, né per i partecipanti alla selezione alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della Regione Puglia.

Art. 6 – Accettazione dell'incarico

I candidati selezionati riceveranno a mezzo posta elettronica o PEC formale comunicazione di superamento della prova, unitamente al modello per la dichiarazione di accettazione dell'incarico da compilare e restituire entro un massimo di 7 giorni dalla data di ricezione. Qualora il termine di scadenza dovesse coincidere con un giorno festivo, la scadenza si riterrà prorogata al primo giorno feriale successivo.

Decorso tale termine in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria. In caso di invio a mezzo posta farà fede la data del timbro postale.

Al momento della stipula del contratto, redatto in lingua italiana, i candidati selezionati non dovranno trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, anche solo potenziale, con la Regione Puglia. Pertanto, condizione essenziale per la sottoscrizione del contratto è che gli stessi si dimettano da eventuali rapporti di collaborazione/consulenza con soggetti pubblici e privati che possano far sorgere situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi.

In caso di sottoscrizione del contratto il candidato dovrà dunque compilare l'esplicita dichiarazione di incompatibilità (Modello 2), pena la non sottoscrizione del contratto stesso.
Laddove, inoltre, il candidato prescelto sia dipendente di altra pubblica amministrazione, l'incarico non potrà essere conferito senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53, comma 8, del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 7 – Durata del contratto

I contratti di Prestazione Professionale stipulati ai sensi del presente avviso decorreranno dalla data dell'effettiva sottoscrizione e per un periodo di 24 mesi. In presenza della necessaria, ulteriore, dotazione finanziaria, sarà possibile estenderlo per ulteriori 12 mesi, fatte salve le ipotesi di recesso o di risoluzione anticipata previste dall'art. 10 del R.R. n. 11/2009.

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 8 – Trattamento contrattuale ed economico

L'attività di collaborazione oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro della Struttura HEALTH MARKET PLACE della Presidenza della Regione Puglia ed in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.

Il collaboratore gode di autonomia nella scelta delle modalità tecniche per lo svolgimento della prestazione, garantendo che la stessa sia resa in funzione delle esigenze organizzative di tempo, luogo e risultato a supporto dell'implementazione del progetto FOOD4HEALTH approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma c.t.e. INTERREG I.P.A. II c.b.c. Italia/ Albania / Montenegro 2014/2020
L'incarico verrà espletato principalmente presso la sede della Struttura HEALTH MARKET PLACE della Presidenza della Regione Puglia, ma ai collaboratori potrà essere richiesto di effettuare trasferte sul territorio nazionale, europeo e mediterraneo in occasione di eventi pubblici e/o riunioni di lavoro in relazione alle attività di Progetto.
Le trasferte dovranno essere preventivamente autorizzate e saranno rimborsate secondo le procedure previste dal regolamento interno della regione Puglia. I rimborsi delle trasferte sono da considerarsi aggiuntivi rispetto al trattamento economico previsto dal contratto.
L'ente si impegna a fornire quanto necessario per il corretto svolgimento della prestazione, mettendo a disposizione dei collaboratori gli strumenti ritenuti idonei all'espletamento dell'attività lavorativa.

A favore di ciascun collaboratore sarà erogato un compenso annuo lordo pari:

Profilo A: € 25.000,00 (venticinquemila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.

Profilo B: € 30.000,00 (trentamila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.

Profilo C: € 30.000,00 (trentamila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.

Profilo D: € 25.000,00 (venticinquemila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.

Il pagamento sarà effettuato con cadenza mensile sulla base di un report presentato dal collaboratore alla Struttura Speciale della Presidenza della Regione *HEALTH MARKET PLACE* concernente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, commisurati con il tempo occorrente per il raggiungimento degli stessi.

Art. 9 – Pubblicità

Il presente avviso di selezione pubblica è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

Art. 10 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente in materia di contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

I dati, le informazioni e ogni altro elemento acquisito con la candidatura saranno usati dalla Regione Puglia esclusivamente ai fini della presente selezione, assicurando la sicurezza e la privacy dei dati anche quando trattati con mezzi automatici e/o manuali, ai sensi del D-lgs. 196/2003.

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il dr. Vito Amoruso (P.O. ***"Coop Int.le Sviluppo - Gestione progetti"***).

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: dr. Vito Amoruso: e-mail v.amoruso@regione.puglia.it; tel. +39 080 5406533.-

Il DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Pierluigi Ruggiero

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Modello 1

Modello di domanda di ammissione e autocertificazione dei requisiti di accesso alla selezione
Selezione per il conferimento presso la Struttura Speciale della Presidenza della Regione Puglia *HEALTH MARKET PLACE,* di n. 4 incarichi di Prestazione Professionale per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto FOOD4HEALTH approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma c.t.e. INTERREG I.P.A. II c.b.c. Italia/ Albania / Montenegro 2014/2020
Profilo _____

Struttura Speciale *HEALTH MARKET PLACE*
Lungomare Nazario Sauro, 31-33
70125 – BARI

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento presso la Struttura Speciale della Presidenza della Regione Puglia *HEALTH MARKET PLACE,* di n. 4 incarichi di Prestazione Professionale per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto FOOD4HEALTH approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma c.t.e. INTERREG I.P.A. II c.b.c. Italia/ Albania / Montenegro 2014/2020 di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Il/La sottoscritto/a _____, nata/a _____ il _____, residente a _____, Provincia (_____) in via _____ n. _____, C.A.P. _____ Tel: _____, e-mail: _____ C.F.: _____, P.I.: _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione finalizzata al conferimento di n. 4 incarichi di lavoro PER Prestazione Professionale per il seguente PROFILO: _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 cui si può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. n. 445, di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione e in particolare:

☐ di essere cittadino italiano e di godere dei diritti civili e politici;

☐ di essere cittadino _____ (Stato membro dell'UE);

☐ di essere cittadino _____ (Paesi Terzi);

☐ *(solo per i cittadini extraeuropei)* di essere in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo n. _____ rilasciato da _____ in data _____;

ovvero

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

☐ *(solo per i cittadini extraeuropei)* di aver ottenuto il riconoscimento dello status di rifugiato con provvedimento n. _____ rilasciato da _____ in data _____;

ovvero

☐ *(solo per i cittadini extraeuropei)* di aver ottenuto il riconoscimento dello status di beneficiario di protezione sussidiaria con provvedimento n. _____ rilasciato da _____ in data _____;

ovvero

☐ *(solo per i cittadini extraeuropei)* di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione europea ma di essere familiare di _____ in possesso della Cittadinanza europea dello Stato _____ e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente UE rilasciato da _____ in data _____;

☐ *(solo per i cittadini stranieri)* di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;

☐ *(solo per i cittadini stranieri)* di avere perfetta conoscenza della lingua italiana scritta e parlata;

☐ di possedere il diploma di laurea diploma di laurea specialistica ovvero il diploma di laurea (V.O.), conseguita in data _____ presso l'Università degli Studi _____, con la votazione di _____;

☐ *(solo per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia)* di aver conseguito il seguente titolo di studio _____ presso l'Università di _____ dello Stato _____, con voto equivalente a _____/110, equiparato al Diploma di laurea italiano dal seguente ente competente al riconoscimento _____ con provvedimento n. _____ del _____;

☐ di possedere una comprovata esperienza professionale nelle attività oggetto della procedura di selezione, rilevabile dal CV allegato;

☐ di possedere un'ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;

☐ *(solo per i cittadini stranieri)* di possedere un'ottima conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;

☐ di possedere un'ottima conoscenza dei principali strumenti di Office Automation;

☐ *(solo per i candidati al Profilo D* - **Esperto in comunicazione e Pubblicità** *)* di essere regolarmente iscritto all'Albo dei Giornalisti dal __/__/____;

☐ *(solo per i dipendenti pubblici)* di essere dipendente della seguente amministrazione pubblica

_____

e di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico, a produrre contestualmente alla dichiarazione di accettazione dell'incarico l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53, comma 8, del D.Lgs. n. 165/2001;

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

☐ di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

☐ di non avere procedimenti penali in corso;

☐ di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 quater c.p.;

☐ l'inesistenza di cause di incompatibilità ovvero di condizioni di conflitto di interesse con l'incarico oggetto dell'Avviso pubblico o in ordine alle attività della Regione Puglia;

☐ di non essere collocato in quiescenza (art. 6 del D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014);

☐ di essere fisicamente idoneo allo svolgimento dell'incarico;

☐ di essere disponibile ad assumere l'incarico nei termini e nei modi che verranno specificati;

☐ di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione di eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti.

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione integrale dell'Avviso pubblico e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nello stesso nonché delle norme regolamentari e di legge ivi richiamate.
Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente selezione ai seguenti recapiti, impegnandosi a comunicare tempestivamente per iscritto ogni eventuale variazione e, riconoscendo che l'amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità ai recapiti indicati:
Via _____ n. _____, C.A.P. _____ Tel: _____, e-mail: _____ PEC: _____
_____

Allega:
□ Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità
□ CV in lingua italiana redatto in Formato Europeo – Europass e debitamente datato, firmato e autocertificato ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (a pena di esclusione dalla selezione)
Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Luogo e data_____ Firma_____

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Modello 2

ALLEGATO ALLA D.D. N. _____ DEL ___/___/_____

DICHIARAZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENZA/COLLABORAZIONE PRESSO LA REGIONE PUGLIA

Il/La sottoscritto/a…… nato/a a ……. *(dato da oscurare prima della pubblicazione)* il……., residente a …….*(dato da oscurare prima della pubblicazione)*in via ……*(dato da oscurare prima della pubblicazione)*C.F ……*(dato da oscurare prima della pubblicazione)*

Visto l'art. 53 del D.lgs. 165 del 2001 e successive modifiche;

Vista la normativa concernente il limite massimo per emolumenti o retribuzioni (art. 23 ter del dl n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011; art. 1, commi 471 e seguenti, della legge n. 147/2013; art. 13 del dl n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 89/2014);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013, ed in particolare l'art. 15, comma 1;

Visto il D.L.gs. n. 39/2013;

Visto il Codice di comportamento della Regione Puglia - approvato con Deliberazione di G.R. n.1423 del 04.07.2014;

Consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni false e mendaci rese ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- ☐ espressamente di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.p.r. n.62 del 16 aprile 2013 e nel Codice di comportamento della Regione Puglia - approvato con Deliberazione di G.R. n.1423 del 04.07.2014;
- ☐ Di non aderire e non fare parte di associazioni od organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività dell'ufficio (art 5 del Codice di comportamento della regione Puglia - art. 5 DPR 62/2013);
- ☐ Di aderire e fare parte delle seguenti associazioni od organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento delle attività dell'ufficio (art 5 del Codice di comportamento della regione Puglia - art. 5 DPR 62/2013):

Associazione-circolo-altri organismi	Denominazione

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

- Di non essere titolare di alcun incarico con oneri a carico della finanza pubblica (art.23 ter D.L. 201/2011 – dato da pubblicare);

- Di essere titolare, ai fini dell'applicazione della vigente normativa in materia di limite massimo retributivo, per l'anno……, dei seguenti incarichi a carico della finanza pubblica (art.23 ter dln.201/2011):

Soggetto conferente	Tipologia incarico/consulenza	Data conferimento incarico	Data fine incarico	Importo lordo di competenza dell'anno	Importo lordo di competenza anni successivi

che non sussistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte;

- Di non aver o non aver avuto rapporti di collaborazione e di non essere a conoscenza di rapporti di propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente, in qualunque modo retribuiti e intrattenuti negli ultimi tre anni con soggetti privati (art.6 del Codice di comportamento della Regione Puglia – art 6 DPR 62/2013);

- Di avere o aver avuto rapporti di collaborazione ovvero di essere a conoscenza di rapporti di propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente, in qualunque modo retribuiti e intrattenuti negli ultimi tre anni con soggetti privati (art.6 del Codice di comportamento della Regione Puglia – art 6 DPR 62/2013);

Tipo di rapporto	Soggetto privato	Soggetto beneficiario	Rapporto di parentela	Periodo di riferimento

- Di non svolgere incarichi, di non rivestire cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione né di svolgere attività professionali (art.15, c.1, D.Lgs. n. 33/13);

- Di svolgere i seguenti incarichi o di rivestire le seguenti cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione ovvero di svolgere le seguenti attività professionali (art.15, c.1, D.Lgs. n. 33/13);

Incarichi e cariche		
Soggetto conferente	Tipologia incarico/carica	Periodo di svolgimento dell'incarico

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Attività professionali		
Attività	Soggetto	Periodo di svolgimento

Il sottoscritto si impegna, altresì, a trasmettere alla Sezione che conferisce l'incarico il curriculum vitae in formato europeo ai fini della pubblicazione sul sito della Regione Puglia, sezione "Amministrazione Trasparente" nonché a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Si autorizza la Regione Puglia a trattare, ai sensi della L. n. 196/2003, nonché a pubblicare, ove previsto, i dati contenuti nella presente dichiarazione sul sito istituzionale della Regione Puglia.

La presente dichiarazione è resa ai sensi delle art 46 e seguenti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Luogo e data

_____

Il dichiarante

_____

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 26 novembre 2019, n. 48

Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020. Approvazione e copertura finanziaria a valere su risorse del bilancio vincolato dello schema di avviso pubblico per il conferimento di n. 5 incarichi di collaborazione con contratto di lavoro autonomo per l'espletamento di ruoli e funzioni del Segretariato Congiunto. Impegno di spesa per le ulteriori collaborazioni esterne sul Programma, annualità 2020 e 2021.

CUP: B39G15008640007 – Assistenza Tecnica di Programma.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COOPERAZIONE TERRITORIALE

- **Visti** gli articoli 4, 5 e 6 della l.r. 4.02.1997, n.7 e smi;
- **Vista** la Deliberazione di G. R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visto** l'art. 4 e 16 del D.lgs. 30.03.2001, n.165 e smi;
- **Visto** il D.lgs 118/2011 e ss.mm. e ii.;
- **Vista** la Deliberazione di G.R. n. 1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito, all' ing. Giuseppe Rubino, l'incarico di dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale;
- **Visto** l'art. 18, D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **Visto** l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali su siti informatici;
- **Vista** la l.r. 28 dicembre 2018, n.67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- **Vista** la l.r. 28 dicembre 2018, n.68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- **Vista** la D.G.R. n.95/2019, di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario-gestionale 2019–2021 previsti dall'art.39 co. 10 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- **Vista** la seguente relazione del funzionario istruttore titolare di PO "Cooperazione Transfrontaliera U.E. Grecia-Italia 2014-2020", dott.ssa Simonetta Trivelli.

PREMESSO CHE:

- La Commissione delle Comunità Europee, con Decisione n. C (2015) 9347 def. del 15-12-2015, ha adottato il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V–A Grecia-Italia 2014-2020 ai fini del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea in Grecia ed in Italia per il periodo di programmazione 01 gennaio 2014 – 31 dicembre 2020;
- Con atto n. 327 del 30/03/2016, la Giunta regionale ha preso atto della suddetta Decisione C (2015) 9347 def. del 15-12-2015 di adozione del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020, e ha approvato la composizione di parte italiana del Comitato Congiunto di Sorveglianza;
- La Regione Puglia – Struttura di Coordinamento delle Politiche Internazionali - Sezione Cooperazione Territoriale, in continuità con il ruolo svolto nella programmazione 2007-2013, è individuata quale Autorità di riferimento sul territorio nazionale per il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020;
- In funzione di tale ruolo, previa autorizzazione del Comitato di Sorveglianza del Programma e dell'Autorità di Gestione, fruisce delle risorse dell'Asse 4 "Assistenza Tecnica" in qualità di Beneficiario Finale;
- A norma dell'Articolo 23 del Regolamento (UE) n. 1299/2013, il Segretariato Congiunto (SC) "assiste

l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza nello svolgimento delle rispettive funzioni. Il SC fornisce, inoltre, ai potenziali beneficiari le informazioni concernenti le opportunità di finanziamento nell'ambito del Programma di Cooperazione, assistendo, altresì, i beneficiari nell'attuazione delle operazioni";

- Il cap. 5 del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V–A Grecia-Italia 2014-2020 - ai sensi del suddetto Regolamento (UE) n. 1299/2013 - ed in particolare, il paragrafo 5.2 "Procedura di costituzione del Segretariato Congiunto", prevede che il SC sia composto da un nucleo centrale con sede in Bari, presso la Regione Puglia, e da due strutture decentralizzate: 1 Antenna a Corfù nella Regione delle Isole Ionie e 1 Branch Office, a Salonicco, presso l'Autorità di Gestione.
- La Regione Puglia (RP), in accordo con l'Autorità di Gestione (AdG), ha istituito, sotto la propria responsabilità e quella dell'AdG, il nucleo del Segretariato Congiunto (SC) del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A Grecia Italia 2014/2020; il SC è ospitato dalla Regione Puglia e localizzato in Bari;
- Il SC è composto da uno staff internazionale, specializzato ed operativo, con esperienza e competenze tematiche, gestionali e finanziarie relative alla gestione del Programma e alla sua implementazione:
- Vista l'esigenza di assicurare l'operatività del SC, che comprende attualmente n. 6 componenti reclutati con contratti di collaborazione coordinata e continuativa aventi scadenza in data 26/12/2019, questa Sezione Cooperazione Territoriale - dopo aver effettuato le opportune interlocuzioni con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Dipartimento Politiche per la Coesione e l'Autorità di Gestione Ellenica - ha fatto urgente richiesta, con nota prot. A00_178 n. 474 dell' 11/11/2019, alla Sezione Personale e Organizzazione - ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 11 "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo" - di attivare un interpello interno per verificare la disponibilità di n. 6 unità di personale regionale di cat. D, con specifici profili professionali di elevata specializzazione e con esperienza pluriennale nella gestione di programmi e/o progetti finanziati da fondi comunitari; nella nota citata veniva anche richiesto di sensibilizzare i Dipartimenti e la Conferenza di Direzione affinchè fosse incoraggiata la presentazione di candidature interne e fosse prevista la possibilità di acquisire dipendenti nel SC in deroga all'esigenza di preventivo nulla osta da parte delle strutture regionali cedenti;
- Già con nota prot. A00_177 n. 682 del 19/09/2019, infatti, il Coordinamento Politiche Internazionali aveva evidenziato che l'esperienza maturata nella gestione dei Programmi CTE indica come estremamente opportuno l'inserimento nel SC di alcuni membri interni all'Amministrazione Regionale, i quali possano garantire la memoria storica e la capacità di agire sulla documentazione, sulla reportistica e sulle questioni contabili del Programma, anche successivamente alla chiusura dello stesso; tale opportunità è particolarmente accentuata nel caso del Programma Grecia-Italia, per il quale la Regione Puglia svolge il ruolo di autorità nazionale delegata ma non ha strutture dedicate all'infuori del SC, poiché l'Autorità di Gestione del Programma spetta alla Repubblica di Grecia;
- La priorità che bisogna attribuire ad una soluzione interna per la composizione del Segretariato in questione deriva, inoltre, sia dall'evidente favor legislativo recentemente accentuato dal divieto per le PP.AA. di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa sia dalla necessità di internalizzare esperienze professionali di profilo sovranazionale che, diversamente, verrebbero a gravare sul bilancio, sia pur vincolato, della Amministrazione Regionale, senza produrre un arricchimento della propria organizzazione;
- In considerazione di quanto sopra e nei limiti delle proprie prerogative, questa Sezione Cooperazione Territoriale ha adottato la D.D. A00_178 n. 47 del 25/11/2019 nell'ambito di un lungo iter per il conferimento di due Posizioni Organizzative appositamente rimodulate e finalizzate a selezionare ed incentivare due funzionari interni per lo svolgimento del ruolo di project officer del SC; nonostante siano pervenute candidature idonee al suddetto ruolo, nonostante l'incentivazione messa a disposizione attraverso le due P.O. e nonostante l'opera di sensibilizzazione effettuata da questa Sezione, è pervenuto finora il nulla osta da parte del Dipartimento cedente per il conferimento al funzionario selezionato di una sola delle due P.O. messe a bando; conseguentemente, alla data

odierna restano ancora n. 5 posizioni del SC da ricoprire, che possono ridursi a n. 4 qualora pervenga il nulla osta al conferimento all'ulteriore funzionario selezionato della seconda P.O. disponibile.

CONSIDERATO CHE:

- L'interpello interno richiesto da questa Sezione con nota prot. A00_178 n. 474 dell'11/11/2019, è stato disposto e pubblicato dalla Sezione Personale e Organizzazione sull'apposito sito regionale dal 12/11 al 25/11 ma in riscontro ad esso non è pervenuta alcuna domanda;
- La conclusione a cui si deve giungere è che una soluzione interna per il rinnovo del SC, pur perseguita in ogni modo da questa Sezione nei limiti delle proprie prerogative, non risulta possibile e, visti i tempi ristrettissimi per evitare di creare una discontinuità nella operatività del SC, con la nota richiamata al punto precedente questa Sezione Cooperazione Territoriale già rappresentava l'urgenza del fatto che, in mancanza di candidature idonee a fronte dell'interpello interno, si sarebbe dovuto procedere immediatamente con apposito avviso esterno finalizzato a conferire i necessari incarichi mediante contratti a tempo determinato o di lavoro autonomo, ed a tale scopo richiedeva alla Sezione Personale e Organizzazione di fornire le informazioni ed il supporto necessari;
- In mancanza di riscontro sulla disponibilità di contratti a tempo determinato, peraltro vincolati dal piano assunzionale dell'ente, il ricorso ad esperti esterni, da reclutare con contratti di lavoro autonomo, risulta allo stato una scelta obbligata per questa Sezione, non solo come conseguenza della cronologia di fatti fin qui esposta ma anche per effetto: a) degli ammonimenti e solleciti ricevuti in forma scritta e orale nel periodo giugno-luglio 2019 dal Direttore del Coordinamento Politiche Internazionali pro tempore; b) della richiesta di aggiornamenti pervenuta dalla Agenzia per la Coesione Territoriale con nota prot. n. 11087 del 04/07/2019 e del contenuto del riscontro all'Agenzia trasmesso dal Direttore del Coordinamento Politiche Internazionali con la nota prot. A00_177 n. 531 del 09/07/2019; a ciò si aggiunge che anche la Commissione Europea, con nota del 07/11/2018 della DG Regio, inviata nell'ambito di altro Programma CTE ma in situazione del tutto analoga a quella del Grecia-Italia, ha sottolineato come cruciale la "Continuity of Joint Programme Structure" ed ha fatto particolare riferimento ai contratti in capo ai membri del Segretariato;
- gli oneri finanziari per tutti i costi sostenuti per la composizione ed il funzionamento del SC sono a totale carico dell'Asse IV "Assistenza Tecnica" del Programma e, pertanto, ammissibili a rendicontazione ai sensi dei regolamenti U.E. nn. 1299/2013, 1301/2013, 1303/2013 e 481/2014; a tale proposito, si evidenzia che il Progetto "Assistenza Tecnica" codice MIS n. 5011240, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma, ha una durata che decorre dal 01/01/2014 e giunge fino al 31/12/2023, con ciò delimitando il periodo di tempo entro il quale i costi derivanti dal SC trovano integrale copertura nelle fonti di finanziamento del Programma stesso.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO:

- ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n.11 del 30 giugno 2009 - circa i conferimenti degli incarichi mediante contratti di lavoro autonomo, con somme gravanti su fondi del Bilancio vincolato - questa Sezione Cooperazione Territoriale intende, pertanto, procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico, allegato al presente atto per farne parte integrante, ai fini della selezione di n. 5 esperti per assicurare l'operatività, presso la Struttura di Coordinamento delle Politiche Internazionali-Sezione Cooperazione Territoriale, del SC del Programma di CTE Interreg V-A Grecia–Italia 2014/2020;
- con riferimento all'art. 12 comma 1 del medesimo R.R. n. 11/2009, la durata prevista per i contratti di lavoro autonomo in questione deve essere tale da impedire discontinuità nelle attività del SC, in considerazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia in sede di approvazione del Programma e ribaditi di fronte al Comitato di Sorveglianza (in particolare Ioannina, febbraio 2019) e quindi garantire il completamento del Programma sopra citato, che prevede la possibilità di sostenere e certificare spese ammissibili fino al 31/12/2023.

PRESO ATTO che il Segretariato Congiunto di Programma è istituito in Italia e che la Sezione Cooperazione Territoriale - Autorità Nazionale Delegata, ai sensi del D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 - è responsabile

delle procedure di evidenza pubblica per la selezione dei componenti dello stesso Segretariato Congiunto e per la successiva contrattualizzazione degli stessi.

RITENUTO di dover procedere all'indizione di apposito Avviso Pubblico, allegato al presente atto in lingua Italiana ed in lingua Inglese per farne parte integrante e sostanziale, teso alla selezione e successiva contrattualizzazione di n. 5 componenti del SC del Programma di CTE Interreg V-A Grecia–Italia 2014/2020, con i seguenti profili e per i quali sono previsti i seguenti compensi lordi annui di importo uguale a quello previsto all'inizio del Programma, in sede di prima istituzione del SC:

- 1 Coordinatore - € 55.000,00;
- 1 Project Officer - € 45.000,00;
- 1 Project Officer con expertise Giuridico-Amministrativa italiana - € 45.000,00;
- 1 Communication Officer - € 40.000,00;
- 1 Assistente Amministrativo - € 30.000,00.

FATTO PRESENTE che l'esigenza di esperti esterni potrebbe ridursi a n. 4 unità nel caso di acquisizione del nulla osta al conferimento della ulteriore Posizione Organizzativa messa a bando da questa Sezione e citata in premessa e che ciò non invaliderebbe in alcun modo il presente atto perché, come specificato all'art. 7 dell'Avviso Pubblico facente parte integrante della presente determinazione *"La pubblicazione dell'avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per la Regione Puglia alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa"*.

VISTO il differente regime tributario e previdenziale applicabile ai contratti di lavoro autonomo rispetto a quelli di collaborazione coordinata e continuativa con i quali sono stati finora reclutati e retribuiti i componenti del SC risulta necessario rimodulare il costo complessivo del SC a carico del Programma, prevedendo, in aggiunta ai compensi annui lordi sopra elencati, anche il contributo integrativo del 4%, se richiesto e se dovuto, e l'IVA se prevista dal regime tributario spettante all'esperto incaricato; per il resto, i compensi annui lordi sopra elencati sono omnicomprensivi di qualsiasi ulteriore onere a carico dell'esperto incaricato e dell'Amministrazione Regionale.

PRESO ATTO che, per quanto sopra, si può registrare un lieve incremento del costo annuo complessivo del SC rispetto a quello finora sostenuto ma che, nell'eventualità di mancanza di capienza nel budget del progetto di Assistenza Tecnica del Programma, detto incremento può essere compensato con la rendicontazione dei costi del personale interno impegnato nel Programma.

VISTO che i costi rimodulati ammontano complessivamente a € 293.000,00 e che tale importo trova piena copertura negli esercizi 2020 e 2021 per la parte Entrata nelle scritture contabili disposte sui capitoli del bilancio con cui è gestito il Programma Grecia-Italia dalle DGR n. 274/2019 e n. 1330/2019; per la parte Spesa, sussiste analoga copertura anche se concentrata sui capitoli relativi alle collaborazioni coordinate e continuative ed è quindi necessario, con il presente atto, trasferire risorse sui capitoli, già esistenti, relativi alle prestazioni professionali, appartenenti al medesimo macro aggregato di piano dei conti.

RITENUTO di dover, una volta effettuato lo spostamento di risorse di cui sopra, accertare le entrate ed impegnare le spese occorrenti per il pagamento dei compensi degli esperti che saranno selezionati con l'avviso pubblico in oggetto ed al contempo di dover estendere accertamenti e impegni alle risorse necessarie a pagare negli esercizi 2020 e 2021 i compensi previsti dai contratti di collaborazione coordinata e continuativa del Legal Officer di diritto Greco del SC e dei collaboratori reclutati dal Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie per le attività di Auditing relative al Programma.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii

Normativa di riferimento:

- LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2018, n.67 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021.
- Deliberazione di D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2019–2021;
- Regolamenti U.E. nn. 1303/2013, 1299/2013, 1301/2013, 481/2014;
- Delibera C.I.P.E. n. 10/2015;
- D.P.R. n. 22/2018.

VARIAZIONE DI BILANCIO COMPENSATIVA PARTE SPESA

Tra i seguenti capitoli appartenenti allo stesso macro aggregato del piano dei conti:

- **Bilancio Vincolato**
- **Esercizio finanziario 2019**
- **Bilancio Pluriennale 2019/2021**
- **C.R.A.: 44.02**
- **Missione: 19**
- **Programma: 2**
- **Cod. U.E.:** 3 per il cofinanziamento FESR
  4 per il cofinanziamento Nazionale (Fondo di Rotazione)

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Variazione e.f. 2020 Competenza	Variazione e.f. 2021 Competenza
1085610	*"Finanziamento Spese per* ***collaborazioni coordinate a progetto- quota U.E.*** Programma Interreg V–A Grecia-Italia 2014/2020"	**19.2.1**	**U.3.2.12.3**	**-€ 249.000,00**	**-€ 249.000,00**
1085710	*"Finanziamento Spese per* ***collaborazioni coordinate a progetto-cof.to nazionale*** Programma Interreg V–A Grecia-Italia 2014/2020"	**19.2.1**	**U.3.2.12.3**	**-€ 44.000,00**	**-€ 44.000,00**
1085615	*"Finanziamento Spese per* ***prestazioni professionali - quota U.E.*** Programma Interreg V–A Grecia-Italia 2014/2020"	**19.2.1**	**U.3.2.11.999**	**+€ 249.000,00**	**+€ 249.000,00**
1085715	*"Finanziamento Spese per* ***prestazioni professionali - cof. to nazionale*** Programma Interreg V–A Grecia-Italia 2014/2020"	**19.2.1**	**U.3.2.11.999**	**+€ 44.000,00**	**+€ 44.000,00**

ACCERTAMENTI DI ENTRATA

Titolo Giuridico :

- ***a. Decisione* della Commissione U.E. *C(2015)9347 final del 15.12.2015 - CCI 2014TC16RFCB020*; per la parte di Cofinanziamento U.E.;**
- ***b. Delibera C.I.P.E. n. 10/2015* per la parte di cofinanziamento Stato (Fondo di Rotazione ex art. 5 L. 183/1987)**

✓ **Bilancio Vincolato**
✓ **Esercizio finanziario 2019**
✓ **Bilancio Pluriennale 2019/2021**
✓ **C.R.A.: 44.02**
✓ **Missione: 19**
✓ **Programma: 2**
✓ **Cod. U.E.:** 1 per il cofinanziamento FESR
2 per il cofinanziamento Nazionale (Fondo di Rotazione)

ACCERTARE in entrata la somma complessiva di € 349.650,00 per ciascuno degli esercizi 2020 e 2021 sui capitoli di seguito indicati, corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo:

- Ministero dell'Economia di Grecia per la quota U.E. (85%)
- Ministero dell'Economia e Finanze – I.G.R.U.E. per la quota Stato 15%

CAPITOLI DI ENTRATA

2130040 "*Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia di Grecia – Quota U.E. (85%) – Asse IV Assistenza Tecnica Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020* Piano dei Conti Finanziario: 2.1.5.2.1

Anno Accertamento 2020	*Anno Accertamento 2021*
€ 296.550,00	*€ 296.500,00*

2130041 "*Trasferimenti diretti per da Ministero dell'Economia – IGRUE – cofinanziamento Stato (15%) Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020* Piano dei Conti Finanziario: 2.1.1.1.1

Anno Accertamento 2020	*Anno Accertamento 2021*
€ 53.100,00	*€ 53.150,00*

IMPEGNI DI SPESA

✓ **Bilancio Vincolato**
✓ **Esercizio finanziario 2019**
✓ **Bilancio Pluriennale 2019/2021**
✓ **C.R.A.: 44.02**
✓ **Missione: 19**
✓ **Programma: 2**
✓ **Cod. U.E.:** 3 per il cofinanziamento FESR/IPA
✓ 4 per il cofinanziamento Nazionale (Fondo di Rotazione)

IMPEGNARE in spesa la somma complessiva di € 349.650,00 per ciascuno degli esercizi 2020 e 2021, giusta Delibera di G.R. n. 1330 del 16.07.2019 e giusta variazione compensativa per trasferimento risorse di cui sopra,

a fronte degli accertamenti di entrata sui capitoli 2130040 e 2130041, per il finanziamento delle spese relative ai seguenti compensi: A) importo di **€ 293.000,00** per n. 5 esperti del SC da selezionare con l'avviso pubblico parte integrante del presente atto; B) importo di **€ 56.650,00** per n. 1 collaboratore del SC con contratto di collaborazione coordinata e continuativa in essere e per i collaboratori reclutati dal Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie per le attività di Auditing, tutti relativi al Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 – Annualità 2020 e 2021, con imputazione sui capitoli di spesa così come segue:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Anno di impegno 2020	Anno di impegno 2021
1085615	*"Finanziamento Spese per* ***prestazioni professionali - quota U.E.*** Programma Interreg V–A Grecia-Italia 2014/2020"	**19.2.1**	**U.3.2.11.999**	**€ 249.000,00**	**€ 249.000,00**
1085715	*"Finanziamento Spese per* ***prestazioni professionali - cof. to nazionale*** Programma Interreg V–A Grecia-Italia 2014/2020"	**19.2.1**	**U.3.2.11.999**	**€ 44.000,00**	**€ 44.000,00**

Causale degli impegni: Avviso pubblico per il conferimento n. 5 incarichi di collaborazione con contratto di lavoro autonomo per l'espletamento di ruoli e funzioni del Segretariato Congiunto approvato con il presente atto.

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Anno di impegno 2020	Anno di impegno 2021
1085608	*"Finanziamento Spese per* ***contributi sociali carico Ente - Quota U.E.*** Programma Interreg V–A Grecia-Italia 2014/2020"	**19.2.1**	**U.1.2.1.1**	**€ 8.500,00**	**€ 8.500,00**
1085708	*"Finanziamento Spese per* ***contributi sociali carico Ente - Cof. to Nazionale*** Programma Interreg V–A Grecia-Italia 2014/2020"	**19.2.1**	**U.1.2.1.1**	**€ 1.500,00**	**€ 1.500,00**
1085609	*"Finanziamento Spese per* ***Irap e tasse - Quota U.E.*** Programma Interreg V–A Grecia-Italia 2014/2020"	**19.2.1**	**U.2.1.1.1**	**€ 3.100,00**	**€ 3.100,00**
1085709	*"Finanziamento Spese per* ***Irap e tasse - Cof.to Nazionale*** Programma Interreg V–A Grecia-Italia 2014/2020"	**19.2.1**	**U.2.1.1.1**	**€ 600,00**	**€ 600,00**
1085610	*"Finanziamento Spese per* ***collaborazioni coordinate a progetto- quota U.E.*** Programma Interreg V–A Grecia-Italia 2014/2020"	**19.2.1**	**U.3.2.12.3**	**€ 35.950,00**	**€ 35.900,00**
1085710	*"Finanziamento Spese per* ***collaborazioni coordinate a progetto-cof.to nazionale*** Programma Interreg V–A Grecia-Italia 2014/2020"	**19.2.1**	**U.3.2.12.3**	**€ 7.000,00**	**€ 7.050,00**

Causale dell'impegno: collaboratore del SC con contratto di collaborazione coordinata e continuativa in essere e collaboratori reclutati dal Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie per le attività di Auditing.

Dichiarazioni e Attestazioni

- La spesa grava sui capitoli della Regione connessi all'attuazione del Programma C.T.E. Interreg V-A c.b.c. Grecia-Italia 2014/2020;
- I tempi di pagamento delle posizioni creditorie conseguenti all'impegno assunto sono coerenti con i termini previsti dal D. Lgs. N. 231/2002, dal D. Lgs n. 192/2012 e dell'art. 44 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni, dalla L. n. 89/2014, nonché con il rispetto dei vincoli previsti dall'art. 9 comma 1 lett.A) del D.L. 78/2009;
- Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n.33;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- CODICE P.S.I.: 302;
- Si attesta che il provvedimento sarà trasmesso alla competente Sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266/2005;
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Si dichiara che, per l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente atto, permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento per la parte non riscossa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COOPERAZIONE TERRITORIALE

Ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- **di effettuare** le variazioni di bilancio compensative tra capitoli di spesa iscritti al medesimo Centro di Responsabilità 44.02 e riconducibili allo stesso macro aggregato del piano dei conti, come indicato negli adempimenti contabili, per trasferire risorse sui capitoli delle prestazioni professionali in misura corrispondente alla spesa prevista per i contratti di lavoro autonomo oggetto dell'avviso pubblico approvato con il presente atto;
- **di dare mandato** alla Sezione Bilancio e Ragioneria di effettuare le Variazioni di Bilancio così come indicato nella parte adempimenti contabili;
- **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. 145/2018, commi da 819 a 843, e che con le suddette variazioni si intendono modificati il Bilancio di Previsione 2019-2021 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019 approvato con DGR n. 95/2019;
- **di dare atto** che per effetto della Variazione Compensativa effettuata i capitoli di Bilancio interessati presentano la seguente nuova situazione:

Capitolo di spesa	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	2020	2021
1085610	19.2.1	U.3.2.12.3	€ 35.950,00	€ 35.900,00
1085710	19.2.1	U.3.2.12.3	€ 7.000,00	€ 7.050,00
1085615	19.2.1	U.3.2.11.999	€ 249.000,00	€ 249.000,00
1085715	19.2.1	U.3.2.11.999	€ 44.000,00	€ 44.000,00

- **di accertare l'entrata** di **€ 349.650,00** e **di impegnare la spesa** di pari importo, per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, nei termini indicati negli adempimenti contabili che qui si intendono ritrascritti,

al fine di dare copertura, con le risorse del Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020, alla spesa per i seguenti compensi: A) importo di **€ 293.000,00** per n. 5 esperti del SC da selezionare con l'avviso pubblico parte integrante del presente atto; B) importo di **€ 56.650,00** per n. 1 componente del SC con contratto di collaborazione coordinata e continuativa in essere e per i collaboratori reclutati, dal Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, per le attività di Auditing, tutti relativi al suddetto Programma Grecia-Italia;

- **di impegnarsi** ad effettuare tempestivamente gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa relativi alle annualità 2022 e 2023 non appena saranno stati approvati i relativi bilanci di previsione pluriennali;
- **di dare atto:** che la spesa scaturente dal presente atto è ammissibile a rendicontazione ai sensi dei regolamenti U.E. 1299/2013, 1301/2013, 1303/2013, 481/2014;
- **di autorizzare** la Sezione Personale e Organizzazione all'utilizzo del suindicato importo di **€ 56.650,00** per il pagamento dei compensi spettanti al componente del SC con contratto di collaborazione coordinata e continuativa in essere ed ai collaboratori reclutati dal Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie per le attività di Auditing;
- **di approvare** il testo dell'Avviso Pubblico - allegato in lingua Italiana ed in lingua Inglese al presente atto per farne parte integrante e sostanziale - teso alla selezione e successivo reclutamento con contratti di lavoro autonomo di n. 5 componenti del Segretariato Congiunto del Programma CTE Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020, con i seguenti profili:
  - 1 Coordinatore;
  - 1 Project Officer;
  - 1 Project Officer con expertise Giuridico- Amministrativa italiana;
  - 1 Communication Officer;
  - 1 Assistente Amministrativo;
- **di indire,** ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, l'avviso pubblico per la selezione di n. 5 esperti ai quali affidare gli incarichi di "**Coordinatore**", "**Project Officer**", **"Project Officer con expertise Giuridico-Amministrativa italiana",** "**Communication Officer**" e "**Administrative Assistant** all'interno del Segretariato Congiunto del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 con contratto di lavoro autonomo**,** allegato al presente provvedimento;
- **di stabilire,** d'intesa con l'Autorità di Gestione Ellenica del Programma, che il termine di scadenza del predetto avviso pubblico sarà di 15 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di rappresentare** che l'esigenza di esperti esterni potrebbe ridursi a n. 4 unità nel caso di acquisizione del nulla osta al conferimento della ulteriore Posizione Organizzativa messa a bando da questa Sezione e citata in premessa e che ciò non invaliderebbe in alcun modo il presente atto perché, come specificato all'art. 7 dell'Avviso Pubblico facente parte integrante della presente determinazione *"La pubblicazione dell'avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per la Regione Puglia alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa"*;
- **di trasmettere** il provvedimento alla competente sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione ai sensi dell'art. 1, co 173, L. 266/2005;
- **di pubblicare** tempestivamente il presente provvedimento nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e di assolvere l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

a) rientra nelle funzioni amministrative delegate;
b) è adottato in un unico originale composto da n. 12 facciate e da n. 2 allegati composti, complessivamente, da n. 39 facciate:
c) diventa esecutivo con l'apposizione del visto della Ragioneria attestante la regolarità contabile, finanziaria ed economica del'atto, anche con riferimento ai limiti di spesa per tali tipologie di incarichi, ove vigenti;
d) viene redatto nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
e) sarà pubblicato all'albo della Sezione Cooperazione Territoriale per 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 16 co. 3 DPGR 161/2008 a far tempo dalla data di registrazione;
f) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
g) Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del portale www.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Giuseppe Rubino

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020

N. 5 posizioni da rinnovare per il Segretariato Congiunto (SC)

Obiettivi generali della selezione

La Regione Puglia (RP), in accordo con l'Autorità di Gestione (AdG), ha istituito, sotto la propria responsabilità e quella dell'AdG, il nucleo del Segretariato Congiunto (SC) del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A Grecia Italia 2014/2020, adottato con decisione di attuazione C (2015) 9347 del 15/12/2012; il SC è ospitato dalla Regione Puglia e localizzato in Bari.

Il SC è composto da uno staff internazionale, specializzato ed operativo, con esperienza e competenze tematiche, gestionali e finanziarie relative alla gestione del Programma e alla sua implementazione.

Vista l'esigenza di rinnovare le posizioni del SC in scadenza, la Regione Puglia indice un avviso pubblico per la selezione di n. 5 esperti ai quali affidare gli incarichi di "**Coordinator**", "**Project Officer**", "**Project Officer con expertise Giuridico- Amministrativa italiana**", "**Communication Officer**" e "**Administrative Assistant**"; la selezione sarà effettuata attraverso la comparazione tra curricula ed un successivo colloquio, al fine di verificare il possesso, da parte dei candidati, delle competenze necessarie a svolgere le attività previste per le suddette posizioni, in conformità con la normativa italiana sulle tipologie di contratto ammissibili per il settore pubblico - Regioni e Autorità Locali.

Il compenso graverà sulle risorse stanziate per il progetto "Assistenza Tecnica" del Programma.

L'obiettivo generale è quello di sostenere la cooperazione transfrontaliera per una regione più prospera e sostenibile nell'area elegibile costituita: per l'Italia, dalle Province di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto; per la Grecia, dalle Regioni Epiro, Isole Ionie e Grecia Occidentale.

Il Programma, cofinanziato dal Fondo FESR e dai due Stati membri e con un budget totale pari ad € 123.176.901,00, mira a sviluppare le basi per un'economia dinamica che favorisca una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita per coloro che vivono nella regione soprattutto in tempi di crisi economica come quelli attuali.

Il Programma sostiene interventi progettuali nell'ambito dei seguenti assi prioritari, obiettivi tematici ed obiettivi specifici:

Interreg Greece-Italy

European Regional Development Fund

ASSE PRIORITARIO	Obiettivi tematici	Obiettivi Specifici	
AP 1: Innovazione e Competitività	1.Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	1.1	Fornire servizi di sostegno all'innovazione e allo sviluppo di clusters lungo le frontiere per favorire la competitività.
	3. Rafforzare la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo	1.2	Sostenere l'incubazione di micro e piccole imprese innovative specializzate nei settori tematici di interesse per l'Area del Programma.
AP 2: Gestione Integrata Ambientale	6. Preservare e proteggere l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse	2.1	Valorizzazione del patrimonio culturale e delle risorse naturali come un bene territoriale dell'Area del Programma
		2.2	Miglioramento dei piani congiunti di gestione e di governance per la biodiversità degli ecosistemi costieri e rurali, prestando attenzione alle risorse naturali e alle aree protette e allo sviluppo di misure per la protezione ambientale
		2.3	Sviluppo e sperimentazione di tecnologie innovative/ strumenti per ridurre l'inquinamento marino e dell'aria
AP 3: Sistema dei Trasporti Multimodale Sostenibile	7. Promuovere il trasporto sostenibile e rimuovere i colli di bottiglia nelle principali infrastrutture di rete	3.1	Aumentare il trasporto marittimo, la capacità di navigazione a corto raggio e la connessione transfrontaliera dei traghetti
		3.2	Migliorare il coordinamento transfrontaliero tra gli stakeholders nel settore dei trasporti sull'introduzione di soluzioni ecocompatibili multimodali

Interreg Greece-Italy
European Regional Development Fund

Art. 1 – Oggetto degli incarichi

Le figure professionali ricercate dovranno fornire supporto tecnico, giuridico ed amministrativo all'Autorità di Gestione del Programma ed alle Autorità Nazionali, volto al raggiungimento degli obiettivi del Programma ed alla attuazione di azioni migliorative per l'ottimizzazione e l'efficientamento delle attività a carico dei beneficiari del Programma stesso, oltre che delle suddette Autorità.

Gli incarichi consistono, inoltre, nella qualificata assistenza specialistica all'Autorità di Gestione ed alle Autorità Nazionali per l'analisi con metodologie avanzate degli impatti territoriali del Programma, nonché degli altri strumenti delle politiche di coesione nel territorio di Programma, e per la conseguente individuazione di specifiche iniziative di innovazione funzionale.

Gli esperti selezionati dovranno anche contribuire alla elaborazione di progetti migliorativi delle strutture organizzative e dei sistemi di controllo messi in campo dai due Stati membri per l'implementazione del Programma.

Art.2 – Attività previste dagli incarichi

Gli esperti incaricati dovranno svolgere le seguenti attività:

Posizione "Coordinator"

Il Coordinatore è responsabile per la gestione generale ed il funzionamento delle mansioni del Segretariato Congiunto (SC) al fine di garantire la corretta attuazione, una gestione tecnica efficiente ed efficace, amministrativa e finanziaria del Programma e collabora con l'Antenna a Corfù, i due Info Points a Patrasso e Ioannina e il "Branch Office" a Salonicco. Il Coordinatore del SC riferisce direttamente all'Autorità di Gestione (AdG).

Descrizione dell'incarico:

- Organizzazione e coordinamento delle attività del nucleo del SC, del Branch Office a Salonicco, dell'Antenna a Corfù e dei due Info Points a Patrasso e Ioannina per quanto riguarda la generazione e lo sviluppo di progetti, garantendo una corretta implementazione delle attività e un corretto raccordo con le organizzazioni ospitanti;
- Impostazione e revisione, in collaborazione con la AdG degli obiettivi e delle procedure lavorative del SC per il miglioramento dell'attuazione generale del Programma, come garantire le funzioni relative al sistema di monitoraggio, fornendo i format per la reportistica, le variazioni di budget, ecc., impostazione di check-list e di circuiti per garantire che le responsabilità del SC siano pienamente rispettate e tracciabili;
- Coordinamento della redazione dei contenuti dei bandi per la presentazione di proposte progettuali e dei relativi documenti del Programma (pacchetto dei documenti a supporto della proposta progettuale, linee guida e manuali per l'implementazione, procedure e documenti di supporto per i beneficiari);
- Supervisione dello svolgimento delle mansioni del personale SC riguardanti: a) le attività di supporto per la presentazione delle proposte progettuali fornendo chiarimenti ai proponenti per

quanto riguarda i bandi, le istruzioni per la corretta compilazione e il caricamento sulla piattaforma MIS dei documenti, così come l'organizzazione di attività di comunicazione e informazione (incontri, workshops, ecc);

- Supervisione della procedura di valutazione delle proposte progettuali sulla base dei criteri di selezione delle operazioni, approvati dal Comitato di sorveglianza. Nel valutare le proposte, il Segretariato Congiunto può essere assistito da esperti esterni a seguito di una richiesta motivata approvata dall'AdG;
- Monitorare l'attuazione dei progetti esaminando il rispetto degli obblighi dei beneficiari, come descritto nella proposta di progetto approvato, nel Subsidy Contract, nel Partneship Agreement e secondo il sistema di gestione e controllo del Programma;
- Identificare i problemi o i ritardi nei progetti, proporre azioni correttive, se necessario, e monitorare l'applicazione e l'efficacia di tali azioni;
- Partecipare ad incontri tecnici con i beneficiari, per la risoluzione di problemi riguardanti l'implementazione del progetto;
- Assistere l'AdG nella redazione dei Rapporti Annuali e nel Rapporto finale;
- Fornire report e dati statistici sullo stato di avanzamento finanziario del Programma e sugli indicatori corrispondenti da sottoporre alla AdG e alla Regione Puglia e - se necessario - proporre le appropriate misure correttive;
- Supportare l'AdG nella preparazione di atti amministrativi in materia di questioni finanziarie e di programmazione da sottoporre al Comitato di Sorveglianza e alla Commissione Europea;
- Assistere l'AdG in incontri e altri organismi al fine di trovare soluzioni adeguate per migliorare il sistema di gestione e di controllo;
- Assistere l'AdG nell'informare i beneficiari finali sulle decisioni prese dal Comitato di Sorveglianza;
- Fornire supporto all'AdG nella realizzazione di attività di informazione, comunicazione e promozione rivolte ai beneficiari e agli stakeholder del Programma;
- Cooperare con l'Antenna e gli Info Contact Points nell'acquisizione di buoni risultati ed esempi di capitalizzazione;
- Supportare l'AdG nella valutazione e capitalizzazione dei risultati del Programma e degli impatti a livello nazionale attraverso l'analisi delle proposte progettuali selezionate confrontandole con le attività finanziate da altri programmi nazionali ed Europei che operano nell'area nonché attraverso l'identificazione di best practices;
- Supervisione del personale JS per pianificare i contenuti e preparare i materiali relativi alle sessioni formative, eventi e seminari da realizzare con i beneficiari del Programma;
- Rappresentare il SC a meeting ed eventi con gli organi di gestione del Programma, compresa la facilitazione e moderazione di seminari / workshops, presiedendo ampie sessioni, facendo interventi, in coordinamento con gli stakeholders del Programma, a favore dei beneficiari dei progetti;
- Supportare l'AdG nello svolgimento di controlli in loco delle operazioni.

Interreg
Greece-Italy

Posizione "Project Officer"

Le responsabilità del Project Officer includono lo sviluppo e l'implementazione di strumenti e procedure amministrative a livello di Programma e di progetto, la valutazione, il monitoraggio e l'avanzamento, includendo gli aspetti finanziari e di comunicazione e l'assistenza ai beneficiari finali; nei confronti di questi ultimi effettua anche azioni di monitoraggio e controllo in tutte le fasi attuative dei progetti finanziati. Partecipa alle attività in sede del Segretariato nonché a quelli svolte presso le Autorità Nazionali.

Descrizione dell'incarico:

- Redazione, aggiornamento e ottimizzazione dei documenti del Programma (pacchetto dei documenti a supporto della proposta progettuale, linee guida e manuali di implementazione, procedure e documenti di supporto per i beneficiari, preparazione di FAQ) da sottoporre al Coordinatore del SC;
- Supporto alle procedure per la presentazione delle proposte progettuali, fornendo chiarimenti ai proponenti sui bandi, istruzioni per la corretta compilazione e il caricamento dei documenti sulla piattaforma MIS, nonché l'organizzazione di attività di comunicazione ed informazione (incontri, workshops, ecc);
- Redazione delle procedure per la valutazione dei progetti secondo i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS);
- Valutazione di proposte progettuali per quanto riguarda la loro ammissibilità, la conformità con i requisiti amministrativi, e gli elementi qualitativi sulla base dei criteri di selezione approvati dal CdS;
- Supporto all'AdG nell'organizzazione degli incontri del CdS e nella implementazione delle loro decisioni, tra cui la preparazione e la presentazione degli esiti della valutazione dei risultati;
- Monitorare l'attuazione dei progetti esaminando l'adempimento degli obblighi dei beneficiari, come descritto nella proposta progettuale approvata, nel Subsidy Contract, nel Partneship Agreement e nel rispetto del sistema di gestione e controllo del Programma;
- Identificare i problemi o i ritardi nei progetti, proporre azioni correttive, se necessario, e monitorare l'applicazione e l'efficacia di tali azioni;
- Partecipare ad incontri tecnici con i beneficiari, per la risoluzione di problemi riguardanti l'implementazione del progetto;
- Supporto all'AdG nel processo di richieste per le modifiche di progetto inviate dai Lead beneficiary e preparazione dei relativi documenti per l'approvazione come specificato nel manuale del Programma;
- Immissione nel MIS di tutti i dati richiesti a livello di progetto e di Programma, secondo il sistema di controllo e gestione;
- Preparazione/redazione di report al fine di informare il Comitato di Sorveglianza e la Commissione europea, per quanto riguarda l'avanzamento operativo e finanziario dei progetti e del Programma;
- Supporto alla preparazione/redazione dei Rapporti annuali e del Rapporto finale;
- Contributo nella preparazione/redazione dei Rapporti di Valutazione;

- Monitoraggio dell'impatto ambientale dei progetti e redazione dei relativi report con la guida dell'AdG, se richiesto;
- Supporto all'AdG nell'attuazione dei controlli delle operazioni in loco;
- Monitoraggio dell'applicazione delle raccomandazioni e delle correzioni dopo i controlli di primo e secondo livello;
- Supporto all'AdG nella valutazione e capitalizzazione dei risultati del Programma e raccolta delle buone pratiche, e nelle attività che sono complementari con gli altri Programmi nazionali ed europei;
- Supporto all'AdG nel mantenimento ed archiviazione di tutti i documenti (versione elettronica e cartacea) relativi all'implementazione del progetto, spese e controlli, per garantire un'efficace pista di controllo;
- Organizzazione e/o partecipazione a incontri ed eventi (ad esempio, giornate informative, conferenze di medio termine e finale sul Programma, workshop tematici, Giornata della Cooperazione Europea, fiere tematiche, sessioni formative, seminari, conferenze esterne, etc.) in coordinamento con gli stakeholder del Programma a favore dei beneficiari dei progetti;
- Partecipazione ai Comitati di Sorveglianza e incontri interni di Programma;
- Supporto al Communication Officer fornendo materiale rilevante per il sito internet del Programma e le newsletters.

Posizione "Project Officer con expertise Giuridico- Amministrativa italiana"

Le principali funzioni del Project Officer con expertise Giuridico- Amministrativa italiana sono quelle di garantire una sana gestione giuridico ed amministrativa del Programma, e di assistere i beneficiari finali per una corretta gestione dei progetti. Inoltre, esso coordina l'implementazione di tutte le procedure di evidenza pubblica e la gestione dei contratti di servizi del Programma, insieme alla gestione dei contratti tra l'AdG del Programma e i Capofila Beneficiari dei progetti.

Descrizione dell'incarico:

- Redazione, aggiornamento e ottimizzazione dei documenti del Programma (pacchetto dei documenti a supporto della proposta progettuale, linee guida e manuali di implementazione, procedure e documenti di supporto per i beneficiari, preparazione di FAQ) da sottoporre al Coordinatore del SC;
- Supporto alle procedure per la presentazione delle proposte progettuali, fornendo chiarimenti ai proponenti sui bandi, istruzioni per la corretta compilazione e il caricamento dei documenti sulla piattaforma MIS, nonché l'organizzazione di attività di comunicazione ed informazione (incontri, workshops, ecc);
- Redazione delle procedure per la valutazione dei progetti secondo i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS);
- Valutazione di proposte progettuali per quanto riguarda la loro ammissibilità, la conformità con i requisiti amministrativi, e gli elementi qualitativi sulla base dei criteri di selezione approvati dal CdS;

- Supporto all'AdG nell'organizzazione degli incontri del CdS e nella realizzazione implementazione delle loro decisioni, tra cui la preparazione e la presentazione degli esiti della valutazione dei risultati;
- Monitorare l'attuazione dei progetti esaminando l'adempimento degli obblighi dei beneficiari, come descritto nella proposta progettuale approvata, nel Subsidy Contract, nel Partneship Agreement e nel rispetto del sistema di gestione e controllo del Programma;
- Identificare i problemi o i ritardi nei progetti, proporre azioni correttive, quando è necessario, e monitorare l'applicazione e l'efficacia di tali azioni;
- Partecipare ad incontri tecnici con i beneficiari, per la risoluzione di problemi riguardanti l'implementazione del progetto;
- Supporto all'AdG nel processo di richieste per le modifiche di progetto inviate dai Lead beneficiary e preparazione dei relativi documenti per l'approvazione come specificato nel manuale del Programma;
- Immissione nel MIS di tutti i dati richiesti a livello di progetto e di Programma, secondo il sistema di controllo e gestione;
- Preparazione/redazione di report al fine di informare il Comitato di Sorveglianza e la Commissione europea, per quanto riguarda l'avanzamento operativo e finanziario dei progetti e del Programma;
- Supporto alla preparazione/redazione dei Rapporti annuali e del Rapporto finale;
- Contributo nella preparazione/redazione dei Rapporti di Valutazione;
- Monitoraggio dell'impatto ambientale dei progetti e redazione dei relativi report con la guida dell'AdG, se richiesto
- Supporto all'AdG nell'attuazione dei controlli delle operazioni in loco;
- Monitoraggio dell'applicazione delle raccomandazioni e delle correzioni dopo i controlli di primo e secondo livello;
- Supporto all'AdG nella valutazione e capitalizzazione dei risultati del Programma e raccolta delle buone pratiche, e nelle attività che sono complementari con gli altri Programmi nazionali ed europei;
- Supporto all'AdG nel mantenimento ed archiviazione di tutti i documenti (versione elettronica e cartacea) relativi all'implementazione del progetto, spese e controlli, per garantire un'efficace pista di controllo;
- Organizzazione e/o partecipazione a incontri ed eventi (ad esempio, giornate informative, conferenze di medio termine e finale sul Programma, workshop tematici, Giornata della Cooperazione Europea, fiere tematiche, sessioni formative, seminari, conferenze esterne, etc.) in coordinamento con gli stakeholder del Programma a favore dei beneficiari dei progetti;
- Partecipazione ai Comitati di Sorveglianza e incontri interni di Programma;
- Supporto al Communication Officer fornendo materiale rilevante per il sito internet del Programma e le newsletters.

Interreg Greece-Italy

Oltre ai compiti di cui sopra, il Project Officer con expertise giuridico-amministrativa italiana dovrà svolgere le seguenti principali funzioni:

- Supporto alla AdG nell'implementazione delle decisioni del Comitato di Sorveglianza;
- Supporto all'AdG nella preparazione a livello giuridico, dei bandi per la presentazione delle proposte progettuali;
- Redazione delle procedure di evidenza pubblica relative all'attuazione del Programma;
- Supporto alle commissioni di valutazione nella fase di apertura, valutazione delle capacità finanziarie e di gestione delle offerte, garantendo le corrette procedure in materia di contratti, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- Supporto all'AdG nella preparazione dei Subsidy Contract ed allegati da firmare con i Lead beneficiary dei progetti;
- Supporto all'AdG nel fornire informazioni giuridiche ed amministrative e assistenza ai beneficiari finali durante l'attuazione dei progetti, in collaborazione con gli altri componenti del SC e degli Info Contact points, per una più corretta realizzazione delle iniziative progettuali.

Posizione "Communication Officer"

Le principali funzioni del Communication Officer all'interno del SC sono quelle di coordinare, gestire e controllare le attività generali di comunicazione, promozione e divulgazione del Programma, sotto la supervisione del coordinatore JS e dell'AdG, fornendo supporto alle Autorità Nazionali ed ai beneficiari con la collaborazione degli Info Contact Point a Patrasso e Ioannina, dell'Antenna a Corfu e del Branch Office a Salonicco. Pianifica e gestisce, inoltre, gli strumenti messi a disposizione dalle Autorità nazionali per attuare il piano di comunicazione del Programma.

Descrizione dell'incarico:

- Sviluppo, aggiornamento, implementazione e valutazione del piano di comunicazione del Programma in linea con la strategia e in relazione e coordinamento con i relativi attori del Programma, secondo i Regolamenti CE;
- Contributo nella redazione dei materiali prodotti dal SC (guide, report e così via) per i bandi, la valutazione delle proposte progettuali, il monitoraggio dei progetti in collaborazione con i Project Officers;
- Mantenimento e aggiornamento del sito web del Programma;
- Sviluppo di pubblicazioni online e in cartaceo del Programma tra cui opuscoli, brochure, newsletter, materiale audio-visivo, ecc, includendo tutte le fasi, dalla concezione, la raccolta di dati e informazioni, scrittura, illustrazione ed edizione;
- Contributo allo sviluppo ed implementazione delle attività del Programma sui social networks, compreso il suo mantenimento quotidiano ed aggiornamento;
- Responsabile delle pagine web relative alla ricerca beneficiari;
- Garantire che tutti gli stakeholder interessati abbiano accesso ai documenti, notizie ed annunci del Programma;
- Collaborare con i Communication managers della AdG, l'Antenna e gli Info Contact Points per le attività di informazione e comunicazione secondo il Piano di Comunicazione del Programma;

- Sostenere l'AdG nella preparazione dei report in materia di comunicazione indirizzati alla Commissione europea (reporting, monitoraggio e valutazione dell'implementazione del piano di comunicazione);
- Garantire la visibilità del Programma verso vari gruppi in un approccio mirato e tematico, nei media e con le relative istituzioni lungo l'area di cooperazione;
- Raccolta, organizzazione, editing e disseminazione in maniera efficiente dell'informazione sul Programma, i suoi temi e i progetti finanziati;
- Assicurare l'accessibilità dell'informazione sia all'interno che all'esterno relativamente allo sviluppo e ai risultati del Programma e ai suoi Progetti;
- Supporto ai beneficiari finali nella disseminazione delle informazioni circa i loro progetti (supporto strategico durante lo sviluppo e l'implementazione dei piani di comunicazione dei progetti come anche supporto tecnico per l'uso degli strumenti di comunicazione del Programma, social networks ecc.);
- Organizzazione e/o partecipazione a incontri ed eventi (es. lancio di conferenze di medio-termine e finale del Programma, workshop tematici, Giornata della Cooperazione Europea, fiere tematiche, workshop formativi, conferenze esterne, ecc.) in coordinamento con gli stakeholder del Programma, seminari per i Lead beneficiary e i beneficiari di progetto, in materia di comunicazione;
- Contribuire nella redazione dei rapporti annuali di esecuzione e finale;
- Partecipare ai Comitato di Sorveglianza e ad incontri interni del Programma;
- Supporto all'AdG e al SC nel reporting al Comitato di Sorveglianza e alla Commissione europea in materia di comunicazione.

Posizione "Administrative Assistant"

L'Assistente Amministrativo fornisce supporto al nucleo del SC, cura le attività amministrative derivanti da richieste dell'Autorità di Gestione e delle Autorità Nazionali, cura la gestione degli eventi di Programma nella fase organizzativa e in quella di svolgimento degli stessi.

Descrizione dell'incarico:

- Responsabile per la creazione e il mantenimento della mailing list e del database di contatti del Programma;
- Responsabile della gestione operativa (redazione, protocollo, invio) delle comunicazioni dell'Autorità di Gestione nei confronti dei beneficiari del progetto, del Comitato di sorveglianza, di altre Autorità del Programma, della Commissione europea e dei referenti nazionali del Programma;
- Responsabile della gestione degli archivi dei documenti del Programma;
- Responsabile per le attività di segreteria operativa del Programma;
- Responsabile per le comunicazioni interne tra l'AdG, il SC, l'Antenna e gli Info Contact Points;
- Supporto all'AdG nella convocazione e gestione degli incontri del Comitato di Sorveglianza, tra cui le funzioni di reporting degli incontri;
- Supporto all'AdG ed ai componenti del SC nella organizzazione e gestione operativa degli eventi del Programma.

Interreg Greece-Italy

Art. 3 – Requisiti generici per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente Avviso, i candidati interessati devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non trovarsi in situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, anche solo potenziale, con le attività della Regione Puglia e del Programma (Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e Dichiarazione per l'affidamento dell'incarico di collaborazione presso la Regione Puglia);
- diploma di laurea di almeno quattro anni in qualsiasi campo di pertinenza delle mansioni di cui sopra come accettato dal Settore Pubblico del paese di cittadinanza del candidato;
- ottima conoscenza della lingua Inglese (livello C2 o equivalente), che potrà essere valutata con prove scritte e/o orali dalla Commissione di Selezione;
- ottima conoscenza della lingua Italiana o della lingua Greca che sarà valutata durante il colloquio;
- conoscenze informatiche (Office, Open Office, Internet) che potranno essere valutate con prove pratiche dalla Commissione di Selezione.

Il candidato dovrà presentare una auto-dichiarazione attestante di essere in possesso dei requisiti sopramenzionati e soltanto i candidati che soddisfano i requisiti di ammissibilità saranno ammessi alla valutazione dei titoli ed esperienze professionali sulla base del CV e al colloquio.

Art. 4 – Requisiti specifici

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente Avviso, i candidati interessati devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, delle seguenti competenze:

Posizione "Coordinator"

- almeno 7 anni di esperienza lavorativa nella gestione dei Programmi UE di cui almeno 4 anni in Programmi di Cooperazione;
- almeno 3 anni di esperienza in team leading.

Posizione "Project Officer"

- almeno 5 anni di esperienza lavorativa nella gestione di Programmi/progetti di Cooperazione finanziati dall'UE riguardanti la cooperazione tra due o più paesi.

Posizione "Project Officer con expertise Giuridico- Amministrativa italiana"

- almeno 5 anni di esperienza nella gestione di Programmi/progetti di Cooperazione finanziati dall'UE riguardanti la cooperazione tra due o più paesi;

- Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato (o equivalente in altri paesi dell'UE).

Posizione "Communication Officer"
- almeno 3 anni di esperienza lavorativa nella gestione della comunicazione di Programmi/progetti di cooperazione finanziati dall'UE, riguardanti la cooperazione tra due o più paesi;

Posizione "Administrative Assistant"
- almeno 4 anni di esperienza lavorativa in una posizione pertinente nell'ambito di Programmi/progetti di cooperazione finanziati dall'UE, riguardanti la cooperazione tra due o più paesi.

Art. 5 – Elementi e criteri di valutazione

La procedura di valutazione complessiva del nucleo del SC sarà basata sui seguenti elementi:
1. Requisiti di ammissibilità: Criterio SI/NO per ammissione;
2. Qualifiche Professionali: valutazione dell'esperienza lavorativa basata sul CV (50/100 punti);
3. Competenze professionali ed informatiche: da valutare durante il colloquio (20/100 punti);
4. Conoscenze linguistiche: da dimostrare attraverso un test/colloquio (30/100 punti).

Si fa presente che i periodi di possibile sovrapposizione tra più di una esperienza professionale sono considerati una sola volta.

Le qualifiche professionali che saranno valutate sulla base del CV in aggiunta rispetto a quelle previste dall'art. 4 - Requisiti specifici, sono le seguenti:
- avere un valido e riconosciuto diploma post-laurea: Ph.D. e/o master (max 5 punti);
- esperienza lavorativa nella gestione e supporto tecnico o giuridico o amministrativo a programmi e progetti internazionali finanziati dalla UE o da fondi nazionali o regionali (max 15 punti);
- ottima conoscenza di entrambe le lingue Italiana e Greca (5 punti).

Art. 6 – Presentazione del dossier di candidatura

Il dossier di candidatura deve includere.
- Il modello di candidatura, scritto in lingua Inglese, debitamente compilato, datato e firmato (Vedi "Allegato 1");
- Un Curriculum Vitae nel formato Europass, scritto in lingua Inglese, debitamente firmato e datato *(Si prega di includere la dichiarazione di consapevolezza circa le conseguenze legali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi della vigente normativa italiana, D.P.R. 445/2000[1], insieme alla*

[1] Dichiaro - sotto la mia responsabilità sulla base della normativa Italiana D.P.R. 445/2000, e consapevole delle conseguenze legali in caso di false dichiarazioni – che quanto scritto corrisponde alla realtà.

clausola sulla privacy – ex D. Lgs. 196/2003 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali[2]*)* con specifico riferimento alle date esatte dell'esperienza professionale, datori di lavoro e descrizione dell'incarico e delle funzioni;

- Copia di un documento d'identità in corso di validità (es. Passaporto/Carta d'identità).

La firma sul modello di candidatura (Allegato 1) è equivalente alla completa accettazione delle prescrizioni contenute in questo Avviso pubblico e relativi allegati. **Il curriculum vitae privo della firma non sarà valutato.**

Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua Inglese pena la non valutazione.

Il **dossier di candidatura** potrà essere inviato in formato cartaceo (consegnato a mano, posta raccomandata o con corriere) o elettronicamente (esclusivamente con posta certificata - PEC).

In caso di presentazione in formato cartaceo, il dossier di candidatura dovrà essere inviato, in busta sigillata al seguente indirizzo:

Regione Puglia - Coordinamento Politiche Internazionali - Sezione Cooperazione Territoriale Lungomare Nazario Sauro, 31/33 - 70121 Bari (Italy)

Sul plico contenente il dossier di candidatura dovrà essere chiaramente indicato: "**Programma CTE Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 – Avviso di selezione pubblica – Posizione "……." – Cognome e nome del candidato e proprio indirizzo**".

In caso di presentazione elettronica attraverso posta certificata (PEC), il dossier di candidatura dovrà essere inviato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: sezione.cooperazioneterritoriale@pec.rupar.puglia.it.

Nello specifico, i documenti inviati elettronicamente dovranno essere soltanto in formato PDF e dovranno essere nominati come segue:

- *Cognome e nome* – modello di candidatura;
- *Cognome e nome* – documento di identità;
- *Cognome e nome* – CV.

Nell'oggetto della posta certificata dovrà essere riportato: **"Programma CTE Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 – Avviso di selezione pubblica – Posizione "……." – Cognome e nome del candidato".**

[2] Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Decreto Lgs. n. 196 del 30.06.2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, e dell'art. 13 del G.D.P.R. – Regolamento UE 2016/679, ai fini della ricerca e selezione del personale.

Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre 15 giorni di calendario dalla pubblicazione di questo Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo (domenica o altre festività annuali), la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.

In caso di invio del dossier di candidatura in versione cartacea, un timbro della Regione Puglia al suo recepimento attesterà la data di arrivo.

In caso di invio del dossier di candidatura in formato elettronico attraverso l'indirizzo di posta certificata (PEC), il mittente riceverà un messaggio di conferma di ricezione che attesta la data esatta e l'ora di consegna.

In ogni caso, le candidature ricevute oltre il termine sopra riportato o attraverso procedure diverse da quelle indicate, anche per ragioni non dipendenti dal candidato, non saranno ammesse.

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per mancata ricezione delle candidature e delle successive comunicazioni dovuta a: indirizzo inesatto fornito dal candidato; mancanza o ritardo nel comunicare variazioni dell'indirizzo indicato nella domanda da parte del candidato; eventuali errori o ritardi da parte dei servizi telematici, da parte di terzi, causalità o cause di forza maggiore.

Art. 7 – Procedura selettiva

La valutazione dei CV e il colloquio saranno effettuati da una Commissione Congiunta di Selezione nominata dalla Regione Puglia, in cooperazione con l'Autorità di Gestione del Programma; due rappresentanti dell'Autorità di Gestione prenderanno parte alla fase dei colloqui.

Si segnala che, in qualsiasi fase della procedura di selezione, ai candidati potrà essere richiesto di fornire la documentazione comprovante quanto dichiarato mediante autocertificazione nell'Allegato 1 al presente avviso di selezione pubblica e nel CV presentato.

Si procederà prima alla verifica della sussistenza dei requisiti generali e specifici di ammissione, poi alla valutazione delle qualifiche professionali sulla base del CV.

Al successivo colloquio sono ammessi i candidati che, sulla scorta della suddetta valutazione, abbiano conseguito un punteggio uguale o superiore a 40/100.

L'ammissione al colloquio è resa nota con l'invio di apposita comunicazione trasmessa mediante posta elettronica certificata all'indirizzo mail indicato dal candidato all'atto della presentazione

dell'istanza, contenente l'indicazione del punteggio conseguito dal candidato all'esito della valutazione dei titoli.

La mancata presentazione del candidato nella data e nella sede del colloquio, comunicate con le modalità di cui sopra, sarà considerata rinuncia.

Il colloquio, oltre ad accertare le competenze linguistiche ed informatiche dei candidati, eventualmente mediante apposite prove pratiche, verterà sulle seguenti materie:

- Politiche ed istituzioni dell'Unione europea, in particolare Politica di Coesione, con specifico riferimento alla Cooperazione Territoriale Europea;
- Regolamenti di attuazione e finanziari dell'UE (focus sulla CTE e FESR) nel quadro del periodo di programmazione 2014-2020;
- Strategie macro-regionali europee, con un focus specifico sulla EUSAIR;
- Fondamenti di norme e procedure in materia di appalti pubblici;
- Sistema di gestione e controllo dei programmi CTE;
- Fondamenti di comunicazione di Programmi e progetti di cooperazione (per il Communication Officer anche conoscenza di social e media network)
- Esperienza lavorativa in ambiente internazionale e multiculturale.

Il punteggio finale (massimo 100 punti) di ciascun candidato, riportato in una graduatoria finale, sarà esclusivamente pubblicato nella sezione "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it".

Al candidato selezionato sarà richiesto di confermare per iscritto la sua accettazione dell'incarico entro 7 giorni di calendario dalla richiesta inviata dalla Regione Puglia, con le stesse modalità previste per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione; decorso inutilmente tale termine, per il quale farà fede la data del timbro postale in ricezione della Regione Puglia in caso di invio a mezzo posta, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per la Regione Puglia alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.

Art. 8 – Tipologia, durata e condizioni di recesso del contratto

La Regione Puglia affiderà gli incarichi ai candidati selezionati mediante sottoscrizione di contratto di lavoro autonomo, la cui efficacia decorrerà dal giorno successivo alla pubblicazione dello stesso sulla sezione "Amministrazione Trasparente-Consulenti e Collaboratori" del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it".

Il contratto avrà durata fino al 31 dicembre 2023, ma è soggetto alle seguenti condizioni di recesso:

- Il Coordinamento Politiche Internazionali-Sezione Cooperazione Territoriale si riserva la facoltà di recedere motivatamente, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni da comunicarsi in posta elettronica certificata, dal contratto corrispondendo al collaboratore il compenso determinato proporzionalmente al periodo di lavoro svolto;
- Il collaboratore può recedere anticipatamente dal contratto con un preavviso di almeno 30 giorni da comunicarsi in posta elettronica certificata ed in tal caso il compenso da liquidare sarà determinato proporzionalmente al periodo di lavoro svolto; nel caso di mancato rispetto del termine di preavviso, al collaboratore sarà applicata, a titolo di penale, una detrazione pari al 15% di quanto spettante.

La prosecuzione dei contratti fino al termine del Programma, inoltre, è subordinata ad una verifica annuale del contributo fornito dall'esperto incaricato e dell'andamento del Programma, a cura della Regione Puglia-Coordinamento Politiche Internazionali-Sezione Cooperazione Territoriale; nel caso di esito non soddisfacente di tale verifica, la Regione Puglia, sentita l'Autorità di Gestione del Programma, ha facoltà di cessare il rapporto contrattuale.

Non è ammesso il rinnovo dei contratti.

Art. 9 – Trattamento contrattuale ed economico

L'incarico oggetto del contratto dovrà essere svolto, senza alcun vincolo di subordinazione, con piena autonomia da parte dell'esperto incaricato sia in ordine alla definizione e organizzazione delle modalità di esecuzione della prestazione sia con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro.
Tuttavia, essendo il Segretariato Congiunto Grecia-Italia un organismo sovra-nazionale e dovendo i suoi componenti fornire anche diretto supporto all'Autorità di Gestione Ellenica del Programma, gli esperti incaricati dovranno assicurare e concordare con quest'ultima la loro presenza presso la sede della Regione Puglia Coordinamento Politiche Internazionali-Sezione Cooperazione Territoriale per almeno tre giorni alla settimana; tale obbligo potrà essere assolto anche presso la sede dell'Autorità di Gestione o altra sede da quest'ultima indicata.

A favore degli esperti incaricati saranno erogati i seguenti compensi annui lordi omnicomprensivi; solo il contributo previdenziale integrativo del 4%, se richiesto e dovuto, e l'IVA, se dovuta in base al regime tributario spettante al collaboratore, saranno corrisposti in aggiunta da parte della Regione Puglia:

- **Posizione "Coordinator"**: Euro 55.000,00 (cinquantacinquemila);
- **Posizione "Project Officer"**: Euro 45.000,00 (quarantacinquemila);
- **Posizione "Project Officer con expertise Giuridico- Amministrativa italiana":** Euro 45.000,00 (quarantacinquemila);
- **Posizione "Communication Officer"**: Euro 40.000,00 (quarantamila);
- **Posizione "Administrative Assistant"**: Euro 30.000,00 (trentamila).

Il pagamento del compenso sarà effettuato ratealmente su base trimestrale, previa trasmissione da parte dell'incaricato alla Sezione Cooperazione Territoriale di un resoconto delle attività svolte nel trimestre; entro 5 giorni lavorativi (escluso il sabato) dalla ricezione del resoconto trimestrale, la Sezione Cooperazione Territoriale può richiedere una sola volta integrazioni o chiarimenti all'esperto incaricato che è tenuto a fornirli. Decorso il suddetto termine di 5 giorni ovvero dopo la trasmissione delle integrazioni e chiarimenti, l'esperto incaricato può trasmettere apposita fatturazione elettronica per le prestazioni fornite nel trimestre, che la Regione Puglia provvederà a liquidare secondo le modalità ed i tempi prescritti dall'art. 1 del D. Lgs n. 192/2012.

Le missioni in Italia ed all'estero degli esperti incaricati dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Sezione Cooperazione Territoriale e saranno organizzate a totale cura e spese del collaboratore; i costi sostenuti saranno rimborsati nei limiti previsti dal regolamento interno della Regione Puglia ed i rimborsi, che saranno dettagliati e richiesti nell'ambito del suddetto resoconto trimestrale, sono da considerarsi a parte rispetto al trattamento economico annuo di cui sopra.

Art. 10 – Pubblicità

Il presente avviso di selezione pubblica è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito web ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Programma www.greece.italy.eu.

Art. 11 – Riferimenti giuridici

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso di selezione pubblica, si rimanda alla normativa italiana vigente.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

I dati, le informazioni e ogni altro elemento acquisito con la candidatura saranno usati dalla Regione Puglia esclusivamente ai fini della presente selezione, assicurando la sicurezza e la privacy dei dati anche quando trattati con mezzi automatici e/o manuali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, e dell'art. 13 del G.D.P.R. – Regolamento UE 2016/679.

Art. 13 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è Simonetta Trivelli, funzionario P.O. della Sezione Cooperazione Territoriale (per informazioni: e-mail: s.trivelli@regione.puglia.it; tel. +39 080 5406478.

Modello di domanda e autocertificazione dei requisiti di accesso alla selezione

Allegato 1

PROGRAMMA di COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA
INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020

Istanza di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di lavoro autonomo di componente del Segretariato Congiunto del Programma – Posizione

_____

Alla Regione Puglia
Coordinamento Politiche Internazionali
Sezione Cooperazione Territoriale
Lungomare Nazario Sauro, 31/33
70121 BARI (ITALY)
sezione.cooperazioneterritoriale@pec.rupar.puglia.it

Il/la sottoscritto/a *(nome e cognome)*_____
nato a *(città, Paese)* _____ il *(gg/mm/aaaa)* _____ indirizzo _____
Codice Postale _____ Città _____ Paese _____
Tel _____ E-mail _____ Posta certificata (PEC) _____

Chiede

di essere ammesso/a alla procedura di selezione per la posizione di _____ **del Segretariato Congiunto del "Programma CTE Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020"**

e chiede inoltre

di ricevere tutte le comunicazioni relative alla suddetta procedura di selezione esclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica _____ ovvero di Posta Eletronica Certificata (PEC)_____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di documenti falsi,

Dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione e in particolare:

- Di essere un/una cittadino/a_____ (*nazionalità*);
- Di avere pieno godimento dei diritti civili, politici e di cittadinanza;
- Di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza, ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- Di aver adempiuto a tutti gli obblighi di legge relativi al servizio militare o civile (se applicabile);
- Di non essere in una situazione di incompatibilità o conflitto di interessi con la Regione Puglia, altre istituzioni nazionali referenti del Programma e con il Programma di Cooperazione Territoriale Europea (INTERREG V-A) Grecia-Italia 2014/2020;
- Di possedere i titoli attestanti la particolare e comprovata specializzazione anche universitaria necessaria a svolgere lo specifico incarico e la maturata esperienza nel settore, da evidenziare analiticamente nel curriculum;
- Di possedere i requisiti generici e quelli specifici previsti rispettivamente dagli artt. 3 e 4 dell'avviso pubblico per la posizione prescelta, nonché gli elementi di valutazione di cui all'art. 5, da evidenziare analiticamente nel curriculum;
- Che il Curriculum Vitae allegato è veritiero e corretto, debitamente firmato e datato, nel formato Europass, con specifico riferimento al giorno, mese e anno esatti di inizio e fine di ogni singola esperienza lavorativa ed è redatto esclusivamente in lingua Inglese;
- Di essere disponibile a viaggiare all'estero;
- Di avere un valido e riconosciuto (nota: il riconoscimento è necessario soltanto per i paesi non appartenenti all'Unione Europea) diploma di laurea (durata legale del corso di laurea di almeno 4 anni) in _____, conseguito nell'anno _____ presso l'Università di _____ (specificare anche il Paese);
- Di avere un'ottima conoscenza della lingua Inglese (livello C2 o equivalente);
- Di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini ed alle condizioni specificati nell'avviso pubblico;
- Di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti fin qui dichiarati.

Per candidati non cittadini dell'Unione Europea:

• Di essere in possesso di un valido permesso di soggiorno (già disponibile nella fase di candidatura in corso di validità nella fase di sottoscrizione del contratto).

Allegati per tutti i candidati:

1) Copia di un passaporto/carta d'identità in corso di validità;
2) Curriculum Vitae nel formato Europass, debitamente datato e firmato, redatto esclusivamente in lingua Inglese; *(si deve includere la dichiarazione di consapevolezza circa le conseguenze legali in caso di false dichiarazioni ai sensi della vigente normativa italiana, D.P.R. 445/2000*[1]*, insieme alla clausola sulla privacy – ex D. Lgs. 196/2003*, come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, e dell'art. 13 del G.D.P.R. – Regolamento UE 2016/679 *e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali*[2]*)* con specifico riferimento alle date esatte dell'esperienza professionale, datori di lavoro e descrizione dell'incarico e delle funzioni.

In fede, *(Luogo e data)* _____

Firma (firma originale per esteso)

1 Dichiaro - sotto la mia responsabilità sulla base della normativa Italiana D.P.R. 445/2000, e consapevole delle conseguenze legali in caso di false dichiarazioni – che quanto scritto corrisponde alla realtà.
2 Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196 del 30.06.2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, e dell'art. 13 del G.D.P.R. – Regolamento UE 2016/679, ai fini della ricerca e selezione del personale.

Interreg Greece-Italy
European Regional Development Fund

PUBLIC VACANCY NOTICE

European Territorial Cooperation Programme Interreg V-A Greece-Italy 2014/2020

N. 5 Vacancy positions for the renewal of Joint Secretariat (JS)

General objectives of the selection

Puglia Region (PR), in agreement with the Managing Authority (MA), set up the core Joint Secretariat (JS) of the European Territorial Cooperation Programme Interreg V-A Greece-Italy 2014/2020, adopted with the implementing Decision C (2015) 9347 of 15/12/2015, under its responsibility and the MA; the JS is hosted by Puglia Region and it is located in Bari.

The JS is composed of a professional and effective, educated and experienced international staff covering the thematic, managerial and financial competences related to the Programme management and implementation.

Given the need to renew the expiring JS positions, Puglia Region is issuing a public notice for the selection of n. 5 experts to whom entrust the tasks of **"Coordinator", "Project Officer", "Project Officer with Italian legal and administrative expertise", "Communication Officer"** and **"Administrative Assistant";** the selection will be carried out through comparison between curricula and a subsequent interview, in order to verify whether applicants have the skills needed to perform the activities referring to the aforementioned positions, in compliance with the Italian legislation on the eligible contract forms for public sector - Regions and Local Authorities.
The cost of the contract will be covered by the resources allocated to the "Technical Assistance" project of the Programme.

The overall objective is to support cross-border co-operation for a more prosperous and sustainable region in the eligible area including: for Italy, the Provinces of Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto and, for Greece, the Regions of Epirus, Ionian Island and Western Greece.

The Programme, cofinanced by the ERDF Fund and the two Member States and has a total budget of € 123.176.901,00, aims to develop the foundations for a dynamic economy which fosters smart, sustainable and inclusive growth with the goal to improve the quality of life for those living in the region especially in times of economic crisis such as these.

The Programme supports project interventions under the following priority axes, thematic objectives and specific objectives:

PRIORITY AXIS	Thematic objectives	Specific Objectives	
PA 1: Innovation and Competitiveness	1. Strengthening research, technological development and innovation	1.1	Delivering innovation support services and developing clusters across borders to foster competitiveness
	3. Enhancing the competitiveness of small and medium-sized enterprises, the agricultural sector	1.2	Supporting the incubation of innovative specialized micro and small enterprises in thematic sectors of interest to the Programme Area
PA 2: Integrated Environmental Management	6. Preserving and protecting the environment and promoting resource efficiency	2.1	Valorisation of cultural heritage and natural resources as a territorial asset of the Programme Area
		2.2	Improvement of joint management and governance plans for biodiversity of coastal and rural ecosystems, paying attention on natural resources and protected areas and development of environmental protection measures
		2.3	Developing and testing of innovative technologies/tools to reduce marine and air pollution
PA 3: Multimodal Sustainable Transport System	7. Promoting sustainable transport and removing bottlenecks in key network infrastructures	3.1	Boosting maritime transport, short-sea shipping capacity and cross-border ferry connectivity
		3.2	Improving cross-border coordination among transport stakeholders on introducing multimodal environmentally-friendly solutions

Interreg
Greece-Italy

Art.1 – Object of the assignments

The selected professional roles will have to provide technical, legal and administrative support to the Programme Managing Authority and to the National Authorities, aimed at achieving the objectives of the Programme and implementing improvement actions for the optimization and efficiency of the activities carried out by the beneficiaries of the Programme itself, as well as of the aforementioned Authorities.

Furthermore, the tasks consist of qualified specialist assistance to the Managing Authority and the National Authorities for the analysis with advanced methodologies of the territorial impacts of the Programme, as well as of the other instruments of cohesion policies in the Programme territory, and for the consequent identification of specific functional innovation initiatives.

The selected experts will also have to contribute to the development of projects to improve the organizational structures and control systems adopted by the two Member States for the implementation of the Programme.

Art.2 –Activities included in the tasks

The experts in charge must carry out the following activities:

Coordinator Position

The Coordinator is responsible for the overall management and operation of the Joint Secretariat (JS) tasks in order to ensure the smooth implementation, efficient and effective technical, administrative and financial management of the Programme and cooperates with the Antenna in Corfu, the two info points in Patras and Ioannina and the Branch Office in Thessaloniki. The JS Coordinator reports directly to the Managing Authority (MA).
Job description:

- Organizing and coordinating the activities of the core JS, the branch office in Thessaloniki and the Antenna in Corfu and the two info points in Patras and Ioannina regarding project generation and development, ensuring a smooth implementation of activities and the correct liaising with the hosting organization;
- Setting up and revising, in collaboration with the MA, the objectives or working procedures of the JS for the improvement of the overall implementation of the Programme such as ensuring functions related to the monitoring system by providing templates for reporting, budget shifts, etc., setting up checklists and circuits to ensure that the JS responsibilities are fully respected and traceable;
- Coordinating the drafting of the content of the calls for project proposals and the relative Programme documents (project proposal packages, guidelines and implementing manuals, procedures and supporting documents for beneficiaries);

- Supervising the execution of tasks of the JS staff concerning: a) the support activities for the submission of project proposals by providing clarifications to applicants regarding the calls, instructions for the correct compilation and uploading on the MIS platform of the documents, as well as the organization of communication and information activities (meetings, workshops etc);
- Supervising the evaluation procedure of the project proposals based on the operations selection criteria, approved by the Monitoring Committee. In evaluating proposals, the Joint Secretariat may be assisted by external experts following a justified request approved by the MA;
- Monitoring the projects implementation by examining the fulfilment of the obligations of the beneficiaries, as described in the approved project proposal, in the Subsidy Contract, the Partnership Agreement and according to the management and control system of the Programme;
- Identifying the problems or the delays in the projects, proposing corrective actions, when it is required, and monitoring the application and the effectiveness of these actions;
- Participating in technical meetings with the beneficiaries, for the resolution of problems concerning the project implementation;
- Assisting the MA in drafting the Annual Reports and Final report;
- Providing reports and statistics on the financial progress of the Programme and the corresponding indicators to be submitted to the MA and Puglia region and - if necessary – proposing the appropriate corrective measures;
- Supporting the MA in the preparation of administrative acts regarding financial and programming issues to be submitted to the Monitoring Committee and to the European Commission;
- Assisting the MA in meetings and other bodies in order to find appropriate solutions to improve the management and control system;
- Assisting the MA in informing the final beneficiaries of any decisions taken by the Monitoring Committee;
- Providing support to the MA in the implementation of information, communication and promotion activities addressed to beneficiaries and stakeholders of the Programme;
- Cooperating with the Antenna and Info Contact Points in capturing good results and capitalisation examples;
- Supporting the MA in the evaluation and capitalization of the Programme results and impacts at national level through the analysis of the awarded project proposals by comparing them with the activities funded by other national and European programmes that operate in the area as well as by identifying best practices;

- Supervising the JS Staff to plan the contents and prepare the materials related to the training sessions, events and seminars to be realized with the Programme beneficiaries;
- Representing the JS at meeting and events with the Programme management bodies, including facilitation and moderation of seminars/workshops, chairing larger sessions, making presentations, in coordination with the Programme stakeholders, aimed to for project beneficiaries;
- Supporting the MA in performing on-the-spot visits of operations.

Project Officer Position

The Project Officer's responsibilities include the development and the implementation of tools and administrative procedures at Programme and project level, evaluation, monitoring and reporting, including the financial and communication aspects and assistance to final beneficiaries.

The Project Officer also carries out monitoring and control actions with the beneficiaries in all the implementation phases of the financed projects and participates in the activities of the Secretariat as well as those carried out by the National Authorities.

Job description:

- Drafting, updating and optimizing Programme documents (project proposal packages, guidelines and implementing manuals, procedures and supporting documents for beneficiaries, preparation of FAQs) to submit the JS Coordinator;
- Supporting the procedure of the project proposals submission, by providing clarifications to applicants regarding the calls, instructions for the correct compilation and uploading on the MIS platform of the documents, as well as the organization of communication and information activities (meetings, workshops etc.);
- Drafting the project evaluation procedures according to the selection criteria approved by the Monitoring Committee (MC);
- Evaluating the project proposals with regards to their eligibility, compliance with the administrative requirements, and qualitative assets based on the selection criteria approved by the MC;
- Supporting the MA in the organisation of the MC meetings and in the implementation of their decisions including preparation and presentation of the outcomes of the evaluation results;
- Monitoring the projects implementation by examining the fulfilment of the obligations of the beneficiaries, as described in the approved project proposal, in the Subsidy Contract, the Partnership Agreement and according to the management and control system of the Programme;
- Identifying the problems or the delays in the projects, proposing corrective actions, when it is required, and monitoring the application and the effectiveness of these actions;

- Participating in technical meetings with the beneficiaries, for the resolution of problems concerning the project implementation;
- Supporting the MA in the process of the requests for project modification that are submitted by the Lead beneficiary and preparing the relative documents for approval as specified in the Programme manual;
- Entering in the MIS all required data at project and Programme level, according to the control management system;
- Preparing/drafting of reports aimed to inform the Monitoring Committee and the European Commission, regarding the operational and financial progress of the projects and of the Programme;
- Supporting the preparation / drafting of the Annual reports and of the Final Report;
- Contributing in the preparation / drafting of the Evaluation Reports;
- Monitoring the environmental impact of projects and compiling relevant reports with the MA guidance, if requested;
- Supporting the MA in performing on-the-spot visits of operations;
- Monitoring the application of the recommendations and corrections, after the first and second level controls;
- Supporting the MA in the evaluation and capitalization of the Programme results and the collection of good practices, and in the activities that are complementary with other national and European Programmes;
- Supporting the MA in maintaining and archiving of all documents (electronic version and hard copies) that are related to the project implementation, the expenses and the audits, so that an effective audit trail is ensured;
- Organising and/or participating at meetings and events (e.g. info-days, mid-term and final Programme conferences, thematic workshops, European Cooperation Day, thematic fairs, trainings sessions, seminars, external conferences, etc.) in coordination with the Programme stakeholders, aimed to project beneficiaries;
- Participating in Monitoring committee and internal Programme meetings;
- Supporting the Communication Officer by providing relevant material for the Programme's website and newsletters.

Project Officer Position with Italian legal and administrative expertise

The main functions of the Project officer with Italian legal and administrative expertise are to ensure a sound legal and administrative management of the Programme, and to assist final beneficiaries for a sound management of the projects. Additionally, he/she coordinates all public procurement procedures implementation and service contract management of the

Programme, along with contract management between the Programme MA and project Lead Beneficiaries.
Job description:

- Drafting, updating and optimizing Programme documents (project proposal packages, guidelines and implementing manuals, procedures and supporting documents for beneficiaries, preparation of FAQs) to submit the JS Coordinator;
- Supporting the procedure of the project proposals submission, by providing clarifications to applicants regarding the calls, instructions for the correct compilation and uploading on the MIS platform of the documents, as well as the organization of communication and information activities (meetings, workshops etc.);
- Drafting the project evaluation procedures according to the selection criteria approved by the Monitoring Committee (MC);
- Evaluating the project proposals with regards to their eligibility, compliance with the administrative requirements, and qualitative assets based on the selection criteria approved by the MC;
- Supporting the MA in the organisation of the Monitoring Committees meetings and in the implementation of their decisions including preparation and presentation of the outcomes of the evaluation results;
- Monitoring the projects implementation by examining the fulfilment of the obligations of the beneficiaries, as described in the approved project proposal, in the Subsidy Contract, the Partnership Agreement and according to the management and control system of the Programme;
- Identifying the problems or the delays in the projects, proposing corrective actions, when it is required, and monitoring the application and the effectiveness of these actions;
- Participating in technical meetings with the beneficiaries, for the resolution of problems concerning the project implementation;
- Supporting the MA in the process of the requests for project modification that are submitted by the Lead beneficiary and preparing the relative documents for approval as specified in the Programme manual;
- Entering in the MIS all required data at project and Programme level, according to the control management system;
- Preparing/drafting of reports aimed to inform the Monitoring Committee and the European Commission, regarding the operational and financial progress of the projects and of the Programme;
- Supporting the preparation / drafting of the Annual reports and of the Final Report;
- Contributing in the preparation / drafting of the Evaluation Reports;

- Monitoring the environmental impact of projects and compiling relevant reports with the MA guidance, if requested;
- Supporting the MA in performing on-the-spot visits of operations;
- Monitoring the application of the recommendations and corrections, after the first and second level controls;
- Supporting the MA in the evaluation and capitalization of the Programme results and the collection of good practices, and in the activities that are complementary with other national and European Programmes;
- Supporting the MA in maintaining and archiving of all documents (electronic version and hard copies) that are related to the project implementation, the expenses and the audits, so that an effective audit trail is ensured;
- Organising and/or participating at meetings and events (e.g. info-days, mid-term and final Programme conferences, thematic workshops, European Cooperation Day, thematic fairs, trainings sessions, seminars, external conferences, etc.) in coordination with the Programme stakeholders aimed to project beneficiaries;
- Participating in Monitoring committee and internal Programme meetings;
- Supporting the Communication Officer by providing relevant material for the Programme's website and newsletters.

In addition to the aforementioned tasks, the Project Officer with Italian legal and administrative expertise shall have the following main functions:

- Supporting the MA in the implementation of the Monitoring Committee decisions;
- Supporting the MA in the preparation, at legal level, of calls for project proposals;
- Drafting public procurement procedures related to the Programme implementation;
- Supporting the assessment committees in the opening sessions, assessing the financial and management capabilities of the tenders, ensuring correct contract procedures, in the respect of the regional, national and EU legislation;
- Supporting the MA in the preparation of Subsidy Contracts and annexes to be signed with the Lead beneficiary of the projects;
- Supporting the MA in providing legal and administrative information and assistance to final beneficiaries during the project implementation, in collaboration with the other JS staff and the Info Contact Points, for the smoothest implementation of the project initiatives.

Communication Officer Position

The main functions of the Communication Officer within the JS are to coordinate, manage and supervise the overall communication, promotion and dissemination activities of the Programme, under the supervision of the JS Coordinator and the MA, supporting the National

Authorities and the beneficiaries with the collaboration of the Info Contact Points in Patras and in Ioannina, the Antenna Office in Corfu and the Branch Office in Thessaloniki. He/she also plans and manages the tools made available by the National Authorities to implement the communication plan of the Progamme.
Job description:

- Developing, updating, implementing and evaluating the Programme communication plan in line with its strategy and in relation and coordination with concerned Programme actors, following the EC Regulations;
- Contributing in the drafting of any material produced by the JS (guides, reports and so forth) for calls, project proposal evaluations, project monitoring in cooperation with Project Officers;
- Maintaining and updating the Programme's website;
- Developing Programme online and paper publications including leaflets, brochures, newsletters, audio-visual materials etc., including all stages from the conception, the collection of data and information, writing, illustrating and editing;
- Contributing to the development and implementation of the Programme activities on social networks, including its day-to-day maintenance and updating;
- Responsible for the beneficiary search webpages;
- Ensuring that all interested stakeholders have access to the Programme documents, news and announcements;
- Collaborating with the Communication Managers of the MA, the Antenna and the Info Contact Points for information and communication activities according to the Programme Communication Plan;
- Supporting the Managing Authority in the preparation of the reports on communication matters addressed to the European Commission (reporting, monitoring and evaluation of the communication plan implementation);
- Ensuring the visibility of the Programme towards various groups in a targeted and thematic approach, in the media and with relevant institutions across the cooperation area;
- Collecting, organizing, editing and disseminating efficiently the information on the Programme, its themes and its funded projects;
- Ensuring both internal and external accessibility of information related to the development and results of the Programme and its projects;
- Supporting final beneficiaries in the dissemination of information about their projects (strategic support during the development and implementation of project communication plans as well as technical support for the use of Programme communication tools, social networks etc.);
- Organizing and/or participating at meetings and events (e.g. launching, mid-term and final Programme conferences, thematic workshops, European Cooperation Day, thematic fairs, training workshops, external conferences, etc.) in coordination with the Programme

stakeholders, seminars for Lead beneficiary and Project beneficiaries, on communication issues;
- Contributing in drafting of annual and final implementation reports;
- Participating in Monitoring committee and internal Programme meetings;
- Supporting the MA and JS staff in reporting to the Monitoring Committee and the European Commission bodies, with reference to the communication issues.

Administrative Assistant Position

The Administrative Assistant provides support to the core JS, taking care of the administrative activities deriving from the requests of the Managing Authority and the National Authorities and of the organizational and operational management phase of the Programme events.

Job description:
- Responsibility for the setting up and maintenance of the Programme's mailing list and contacts databases;
- Responsibility for the operational management (drafting, protocol, sending) of the Managing Authority's communications towards project beneficiaries, Monitoring Committee, other Programme Authorities, the European Commission and the Programme national referents;
- Responsibility for the management of the Programme document archives;
- Responsibility for the operational secretary activities of the Programme;
- Responsibility for the internal communications among the MA, the JS, the Antenna and the Info Contact Points;
- Supporting the MA in convening and managing the Monitoring Committee meetings, including the functions of meetings reporting;
- Supporting the MA and the JS staff in the organization and operational management of Programme events.

Art. 3 General eligibility requirements

In order to be eligible for the specific selection procedure, applicants need to fulfill the following eligibility requirements, at the date of submission of the application:
- Citizenship of one of the Member States of the European Union;
- Enjoyment of civil and political rights;
- Not having criminal pending juridical proceedings and not being recipients of prevention or safety measures, or civil decisions and administrative measures registered in the criminal records;
- Not being in situations of incompatibility or conflict of interest, even only potential, with the activities of Puglia Region and with the Programme (Declaration pursuant to articles 46 and 47 of Presidential Decree 445/2000 and Declaration for the assignment of the collaboration task in Puglia Region);
- A University degree of at least four years in any field of relevance to the tasks mentioned above as accepted by the Public Sector of the candidate's country of citizenship;

- Excellent knowledge of English (level C2 or equivalent) which can be assessed with written and/or oral tests by the Selection Committee;
- Excellent knowledge of the Italian language or the Greek language which will be evaluated during the interview;
- Computer skills (Office, Open Office, Internet) which can be evaluated with practical tests by the Selection Committee.

The candidate must present a self-declaration attesting to possess the aforementioned requisites and only candidates who meet the eligibility requirements will be admitted to the evaluation of qualifications and professional experience on the basis of the CV and the interview.

Art. 4 Specific requirements

In order to be eligible for the specific selection procedure, applicants need to have the following competences at the date of submission of the application:

Coordinator Position

- Have at least 7 years of working experience in management of EU Programmes out of which at least 4 years in Cooperation Programmes;
- Have at least 3 years of experience in team leading.

Project Officer Position

- Have at least 5 years of experience in management of EU funded Cooperation Projects / Programmes foreseeing the cooperation between two or more Countries.

Project Officer Position with Italian legal and administrative expertise

- Have at least 5 years of experience in management of EU funded Cooperation Projects / Programmes foreseeing the cooperation between two or more Countries.
- License to practice the profession of the lawyer (or equivalent in other EU countries).

Communication Officer Position

- Have at least 3 years of working experience in communication management of EU funded Cooperation Projects / Programmes foreseeing the cooperation between two or more Countries.

Administrative Assistant Position

- Have at least 4 years of working experience in a relevant post within EU funded Cooperation Projects / Programmes foreseeing the cooperation between two or more Countries.

Art. 5 Evaluation elements and criteria

The overall assessment procedure of the core JS will be based on the following elements:

1. Eligibility requirements: criterion YES/NO for admission:
2. Professional qualifications: working experience evaluation based on CV (50/100 score);
3. Professional and IT skills: to be assessed during the interview (20/100 score);
4. Linguistic knowledge: to be demonstrated through a test/interview (30/100 score).

Please note that the periods of possible overlap between more than one professional experience are considered only once.

The professional qualifications that will be evaluated on the basis of the CV in addition to those provided for by the art. 4 – Specific requirements, are the following:

- Have a valid and recognized post-graduate degree: Ph. D. and/or master (max 5 points);
- Work experience in the management and technical or legal or administrative support to international Programmes and projects financed by the EU or by national or regional funds (max 15 points);
- Excellent knowledge of both Italian and Greek languages (5 points).

Art. 6 - Submission of the application dossier

The application dossier must include:

- The Application form, written in English language, duly filled, dated and signed (See "Annex 1 template");
- A Curriculum Vitae in Europass format, written in English language, duly signed and dated *(Please include the Declaration of awareness of legal consequences in case of false declarations on the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000[1], along with the privacy clause - ex Italian Legislative Decree n.196/2003 - and the authorization to process personal data[2])* with specific references to exact dates of the professional experience, employers, position and roles description.
- Copy of a valid identification document (e.g. Passport/ID card).

The signature on the application form (Annex 1) is equivalent to the complete acceptance of the provisions contained in this Public notice and relevant annexes. **If not signed, curriculum vitae will not be assessed.**

[1] I declare - under my responsibility on the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000, and aware of the legal consequences in case of false declarations - that what written is true.

[2] I authorize the processing of my personal data according to art. 13 of the Legislative Decree n. 196 of 30.06.2003, as amended by Legislative decree n. 101 of 10 August 2018, and of art. 13 of the G.D.P.R. – EU Regulation 2016/679 for the purpose of staff search and recruitment.

Interreg Greece-Italy

All documents must be written in English language otherwise they will not be assessed.

The **application dossier** may be submitted in hard paper version (hand-delivered, registered mail or courier) or electronically (exclusively via certified mail – PEC).

In case of hard paper version submission, the application dossier must be sent, in a sealed envelope, to the following address:

Regione Puglia
Coordinamento Politiche Internazionali - Sezione Cooperazione Territoriale
Lungomare Nazario Sauro, 31/33
70121 Bari – Italy

The envelope of the application dossier shall clearly indicate "**ETC Programme Interreg V-A Greece-Italy 2014/2020 - Public vacancy notice - Selection Procedure for Position "……" – Applicant's Surname and name and his/her address**".

In case of electronical submission by certified mail (PEC), the application dossier must be sent to the following address: sezione.cooperazioneterritoriale@pec.rupar.puglia.it**.**

In particular, documents sent electronically must be in PDF format only and must be named as follows:

- *Surname and name* – application form;
- *Surname and name* – identity document;
- *Surname and name* – CV.

The subject of certified mail must include: "**ETC Programme Interreg V-A Greece-Italy 2014/2020 - Public vacancy notice - Selection Procedure for Position "……" – Applicant's Surname and name**".

Applications must arrive not later than 15 calendar days from the publication of this Notice in the Official Journal of Puglia Region (B.U.R.P.).

If the deadline falls on a public holiday (Sunday or other annual holidays), the deadline is extended to the next working day.

In case of submission of the application dossier in hard-paper version, a stamp provided by Puglia Region at its reception will prove the date of arrival.

In case of electronic submission of the application dossier by certified mail (PEC), the sender will receive a confirmation of receipt message certifying the exact date and time of delivery.

In any case the applications received after the above deadline, or through different procedures from what indicated, even if the reasons do not depend on the applicant, will not be admitted.

Puglia Region assumes no responsibility for non-receipt of applications and subsequent communications due to incorrect address provided by the applicant; lack or delay in communicating changes to the address indicated in the application by the applicant; any errors or delays by the telematic services, by third parties, causality or causes of force majeure.

Art. 7 – Selection procedure

The evaluation of CVs and the interview will be done by a Joint Selection Committee appointed by Puglia Region, in cooperation with the Programme Managing Authority. Two representatives of the Managing Authority will take part to the interview phase.

It should be noted that, at any stage of the selection procedure, candidates may be required to provide documentation proving the statements made by self-certification in Annex 1 to this public selection notice and in the CV presented.

We will proceed to the verification of the existence of the general and specific requirements, then to the evaluation of the professional qualifications based on the CV. Candidates who, on the basis of the aforementioned evaluation, have achieved a score equal to or greater than 40/100 will be admitted to the subsequent interview.

Admission to the interview is declared by sending a specific communication sent by certified e-mail to the e-mail address indicated by the candidate at the time of submitting the application, containing the score obtained by the applicant upon the evaluation of the titles.

Failure to present the candidate on the date and site of the interview, communicated as above described, will be considered a waiver.

The interview, in addition to evaluating the linguistic and computer skills of the candidates, even by specific practical tests, will focus on the following subjects:

- European Union institutions and policies, Cohesion policy in particular, with specific reference to European Territorial Cooperation;
- EU financial and implementing regulations (focus on ETC and ERDF) in the framework of the 2014-2020 programming period;
- European Macro-regional Strategies, with a specific focus on EUSAIR;

- Fundamentals of Public Procurement rules and procedures;
- Management and Control system of ETC Programmes;
- Fundamentals of Cooperation Programmes and projects communication requirements (as regards the Communication Officer, also knowledge of social and media network);
- Working experience in an international and multicultural environment.

The final score (max 100 score) of each candidate, reported in a final ranking list, will be exclusively published in the "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" section of the official website of Puglia Region: www.regione.puglia.it".

The selected candidate will be asked to confirm in written his/her acceptance of the assignment within 7 calendar days from the request sent by Puglia Region, in the same way as for sending the application form; if this deadline is expired, for which the date of reception by Puglia Region in case of sending by post, the ranking list will be scrolled.

The publication of this notice, the participation at the procedure and the formation of the ranking list do not imply for Puglia Region any obligation to proceed at the contract signature nor, for participants in the procedure, any right to any performance of the Administration itself.

Art. 8 – Contract typology, duration and economic treatment

Puglia Region will assign the tasks to the selected candidates by signing a self-employment contract, the effectiveness of which will start from the day following its publication on the "Transparent Administration – Consultants and Collaborators Section" of the official website of Puglia Region: www.regione.puglia.it.

The contract will last until 31 December 2023, but is subject to the following withdrawal conditions:

- The Coordination of International Policies -Territorial Cooperation Section reserves the right to withdraw with at least 30 days' notice, to be communicated in certified e-mail, from the contract corresponding to the expert the salary determined in proportion to the period of work carried out;
- The expert may withdraw from the contract in advance with at least 30 days' notice, to be communicated in certified e-mail, and in that case the salary to be settled will be determined in proportion to the period of work done; in the case of non-compliance with the notice period, the employee will be subject, as a penalty, to a deduction equal to 15% of what is due.

In addition, the pursuance of contracts until the end of the Programme is subject to an annual audit of the contribution provided by the expert in charge and the progress of the Programme, by Puglia Region – International Policies Coordination – Territorial Cooperation Section; in

Interreg Greece-Italy
European Regional Development Fund

case of unsatisfactory outcome of this verification, Puglia Region, having heard the Programme Managing Authority, can terminate the contractual relationship.

The renewal of contracts is not allowed.

Art. 9 – Contractual and economic treatment

The task assigned with this contract must be carried out, without any subordination constraint, with full autonomy by the expert in charge, both with regards to the definition and organization of the performance execution methods and with reference to time and workplace.

However, since the Joint Secretariat Greece-Italy is a super-national body and also having to provide direct support to the Managing Authority of the Programme, the experts in charge will have to ensure, and agree with the latter, their presence at the premises of Puglia Region Coordination International Policies - Territorial Cooperation Section, for at least three days a week and whenever necessary to comply with the provisions of this contract; this obligation may also be fulfilled at the premises of the Managing Authority or other location indicated by the Managing Authority itself or by the Territorial Cooperation Section.
The following annual gross remuneration will be paid to the experts in charge; only the additional social security contribution of 4%, if required and due, and VAT, if due under the tax regime of the employee, will be paid in addition by Puglia Region:

- **"Coordinator" Position**: 55.000,00 euros (fifty-five thousand);
- **"Project Officer" Position**: 45.000,00 euros (forty-five thousand);
- **"Project Officer Position with Italian legal and administrative expertise"** 45.000,00 euros (forty-five thousand);
- **"Communication Officer" Position**: 40.000,00 euros (forty thousand);
- **"Administrative Assistant" Position**: 30.000,00 euros (thirty thousand).

The payment of the remuneration will be made in instalments on a quarterly bases, upon transmission, by the person in charge, to the Territorial Cooperation Section, of a report of the activities carried out in the two months; within 5 working days (excluding Saturday) from the reception of the quarterly report, the Territorial Cooperation Section may request only once additions or clarifications to the appointed expert who is required to provide them. The reports will be submitted also to the Managing Authority. After the aforementioned deadline of 5 days or after the transmission of additions and clarifications, the appointed expert can send a specific electronic invoicing for the services provided during the two months, which Puglia Region sill liquidate according to the procedures and times prescribed by the art. 1 of the legislative Decree n. 192/2012.

Travels in Italy and abroad of the experts in charge must be previously authorized by the Territorial Cooperation Section and will be organized at the expert's total care and expense; the costs incurred will be reimbursed within the limits of the internal regulation of Puglia Region

and the reimbursements, which will be detailed and requested within the above quarterly report, must be considered separately from the aforementioned annual economic treatment.

Art. 10 - Publicity

This public vacancy notice is published in the Puglia Region's Official Bulletin, on its official website www.regione.puglia.it and on the Programme's official website www.greece-italy.eu.

Art. 11 – Juridical reference

With reference to what not explicitly detailed within this Public vacancy notice, please refer to the enforced Italian Law.

Art. 12– Personal data treatment

The data, the elements and any other information gained with the application will be used exclusively by Puglia Region for the purpose of this selection, ensuring the security and privacy of the data, even if treated with automatic and/or manual systems, pursuant to the Italian Legislative Decree n.196/2003 as modified by the Legislative Decree n. 101 of 10.08.2018 and by the art. 13 of G.D.P.R. – EU 2016/679 Regulation.

Art. 13 – Responsible for the procedure

The responsible for the procedure is Simonetta Trivelli

For more information: Regione Puglia - Coordinamento Politiche Internazionali - Sezione Cooperazione Territoriale - Simonetta Trivelli, e-mail: s.trivelli@regione.puglia.it.; Ph. +39 080 5406478.

Application form template and self-certification of selection access requirements

Annex 1

EUROPEAN TERRITORIAL COOPERATION PROGRAMME

INTERREG V–A GREECE-ITALY 2014/2020

Application to participate in the public vacancy notice for the appointment of a self-employed member of the Programme Joint Secretariat – Position
……..

Regione Puglia
Coordinamento Politiche Internazionali
Sezione Cooperazione Territoriale
Lungomare Nazario Sauro, 31-33
70121 BARI (ITALY)
sezione.cooperazioneterritoriale@pec.rupar.puglia.it

I/The undersigned *(name and surname)*_____
born in *(Town, Country)* _____, date *(dd/mm/yyyy)* _____
address _____
ZIP Code _____ Town _____ Country _____
Ph. _____ E-mail _____
Certified mail (PEC)_____

Ask

to be admitted to the selection procedure for the position of ……..of the **Joint Secretariat of the "ETC Programme Interreg V-A Greece–Italy 2014/2020".**

I also require

to receive all communications concerning the abovementioned selection procedure exclusively to the following E-mail address _____ or E-mail certified address *(PEC)*: _____

Interreg Greece-Italy

To this end, aware of the criminal penalties provided by Article 76 of D.P.R. 445/2000 in case of false declarations, or the use of false documents,

I declare

under my own responsibility, according to the articles 46 and 47 of the aforementioned D.P.R. 445/2000, to meet the requirements for the admission to the selection procedure and in particular:

- I am a/an _____ citizen (*nationality*);
- I have full enjoyment of civil, political and citizenship rights;
- I have no criminal convictions and I'm not the recipient of preventive or safety measures, i.e. civil decisions or administrative measures entered in the criminal record;
- I have fulfilled all legal obligations relating to military or civilian service (if applicable);
- I'm not in a situation of incompatibility or conflict of interest with Puglia Region, other national institutions referent to the Programme and with the European Territorial Cooperation Programme (INTERREG V-A) Greece-Italy 2014/2020;
- I have the qualifications attesting to the particular and proven specialization also university necessary to carry out the specific task and the experience in the field, to be highlighted analytically in the curriculum;
- I have the general and specific requirements of articles respectively. 3 and 4 of the public notice for the chosen position, as well as the evaluation elements referred to in art. 5, to be highlighted analytically in the curriculum;
- The attached Curriculum Vitae is truthful and correct, duly signed and dated, in the Europass format, with specific reference to the exact day, month and year of the beginning and end of each individual work experience and is written exclusively in English;
- I am available to travel abroad;
- I have a valid and recognized (note: the recognition is required only for non - EU countries) Bachelor's degree (legal duration of the degree course of at least 4 years)) in _____, awarded in year _____ by the University of _____ (specify country of the University);
- I have an excellent knowledge of the English language (level C2 or equivalent);
- I am available to take office, in the terms and conditions specified in the public notice;
- I commit to giving timely notice of any changes in the possession of the requirements declared so far.

For non-EU candidates:

- I am in possession of a valid residence permit (already available in the application phase valid in the subscription phase of the contract).

Attachments <u>for all candidates:</u>

1) Copy of a valid passport/identity card;
2) Curriculum Vitae in Europass format, written in English language, duly signed and dated *(Please include the Declaration of awareness of legal consequences in case of false declarations on the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000[3], along with the privacy clause - ex Italian Legislative Decree n.196/2003 - and the authorization to process personal data[4])* with specific references to exact dates of the professional experience, employers, position and roles description.

In faith, *(Place and date)* _____

Signature (original signature in extended version)

_____

[3] I declare - under my responsibility on the basis of Italian Law, D.P.R. 445/2000, and aware of the legal consequences in case of false declarations - that what written is true.
[2]I authorize the processing of my personal data according to art. 13 of the Legislative Decree n. 196 of 30.06.2003, as amended by Legislative decree n. 101 of 10 August 2018, and of art. 13 of the G.D.P.R. – EU Regulation 2016/679 for the purpose of staff search and recruitment.

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2019, n. 268

A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico nelle discipline di Ortopedia e Traumatologia, Anestesia e Rianimazione, Chirurgia Vascolare, Psichiatria e di un posto di Dirigente Psicologo.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 230 del 02.10.2019.

L' A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia, con nota prot. 15949 del 22.10.2019 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di posti di Dirigente Medico nelle discipline di Ortopedia e Traumatologia, Anestesia e Rianimazione, Chirurgia Vascolare, Psichiatria e di un posto di Dirigente Psicologo.

Con nota prot. AOO_183/31.10.2019, n. 14194, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 21 novembre 2019.

Il relativo avviso è stato pubblicato sul BURP n. 128 del 07.11.2019 e sul Portale della Salute in data 31.10.2019.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 21 novembre 2019 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per alcune discipline – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alle medesime discipline, in servizio presso le regioni:

- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia: Molise.
- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Chirurgia Vascolare: Basilicata, Campania, Emilia Romagna e Marche.
- ✓ Concorso per Dirigenti Psicologi: Campania, Lazio e Marche.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia come di seguito indicati:

<u>Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina di Ortopedia e Traumatologia:</u>
Componente effettivo – Dott. Corina Gianfranco – ASL BR;
1° Componente supplente – Dott. Scialpi Lorenzo – ASL TA;
2° Componente supplente – Dott. Casto Aldo – ASL TA;
3° Componente supplente – Dott. Galante Vito Nicola – ASL TA.

<u>Concorso pubblico n. 15 posti di Dirigente Medico – disciplina di Anestesia e Rianimazione:</u>
Componente effettivo – Dott. Altieri Giuseppe – ASL FG;
1° Componente supplente – Dott. Cacciapaglia Michele – ASL TA;
2° Componente supplente – Dott. Gabriele Francesco – I.R.C.C.S. "S. De Bellis";
3° Componente supplente – Dott. Rubino Antonio – ASL TA.

Concorso pubblico n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina di Chirurgia Vascolare:
Componente effettivo – Dott. Silingardi Roberto – AUSL Modena;
1° Componente supplente – Dott. Carbonari Luciano – A.O.U. "Ospedali Riuniti" Ancona;
2° Componente supplente – Dott. Gessaroli Massimiliano – AUSL Romagna;
3° Componente supplente – Dott. Turicchia Giorgio Ubaldo - AUSL Romagna.

Concorso pubblico n. 5 posti di Dirigente Medico – disciplina di Psichiatria:
Componente effettivo – Dott. Semisa Domenico – ASL BA;
1° Componente supplente – Dott. Taranto Antonio – ASL BA;
2° Componente supplente – Dott. Suma Domenico – ASL BR;
3° Componente supplente – Dott. Sgaramella Alfredo – ASL BA.

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Psicologo:
Componente effettivo – Dott.ssa De Simone Simona – ASL Roma 3;
1° Componente supplente – Dott. Papilio Carmine – ASL Napoli 3 Sud;
2° Componente supplente – Dott.ssa Nespeca Maria teresa – ASUR Marche;
3° Componente supplente – Dott.ssa Di Matteo Marina - ASL Napoli 3 Sud.

- di demandare all'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia come di seguito indicati:

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina di Ortopedia e Traumatologia:
Componente effettivo – Dott. Corina Gianfranco – ASL BR;
1° Componente supplente – Dott. Scialpi Lorenzo – ASL TA;
2° Componente supplente – Dott. Casto Aldo – ASL TA;
3° Componente supplente – Dott. Galante Vito Nicola – ASL TA.

Concorso pubblico n. 15 posti di Dirigente Medico – disciplina di Anestesia e Rianimazione:
Componente effettivo – Dott. Altieri Giuseppe – ASL FG;
1° Componente supplente – Dott. Cacciapaglia Michele – ASL TA;
2° Componente supplente – Dott. Gabriele Francesco – I.R.C.C.S. "S. De Bellis";
3° Componente supplente – Dott. Rubino Antonio – ASL TA.

Concorso pubblico n. 4 posti di Dirigente Medico – disciplina di Chirurgia Vascolare:
Componente effettivo – Dott. Silingardi Roberto – AUSL Modena;
1° Componente supplente – Dott. Carbonari Luciano – A.O.U. "Ospedali Riuniti" Ancona;
2° Componente supplente – Dott. Gessaroli Massimiliano – AUSL Romagna;
3° Componente supplente – Dott. Turicchia Giorgio Ubaldo - AUSL Romagna.

Concorso pubblico n. 5 posti di Dirigente Medico – disciplina di Psichiatria:
Componente effettivo – Dott. Semisa Domenico – ASL BA;
1° Componente supplente – Dott. Taranto Antonio – ASL BA;
2° Componente supplente – Dott. Suma Domenico – ASL BR;
3° Componente supplente – Dott. Sgaramella Alfredo – ASL BA.

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Psicologo:
Componente effettivo – Dott.ssa De Simone Simona – ASL Roma 3;
1° Componente supplente – Dott. Papilio Carmine – ASL Napoli 3 Sud;
2° Componente supplente – Dott.ssa Nespeca Maria teresa – ASUR Marche;
3° Componente supplente – Dott.ssa Di Matteo Marina - ASL Napoli 3 Sud.

- di demandare all'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'A.O.U. Ospedali Riuniti di Foggia ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
d) composto da n. 6 (sei) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2019, n. 269

ASL BT – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico nelle discipline di Medicina Trasfusionale, Anestesia e Rianimazione, Ortopedia e Traumatologia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 230 del 02.10.2019.

L' ASL BT, con nota prot. 66612 del 07.10.2019 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di posti di Dirigente Medico nelle discipline di Medicina Trasfusionale, Anestesia e Rianimazione, Ortopedia e Traumatologia.

Con nota prot. AOO_183/31.10.2019, n. 14194, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 21 novembre 2019.

Il relativo avviso è stato pubblicato sul BURP n. 128 del 07.11.2019 e sul Portale della Salute in data 31.10.2019.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 21 novembre 2019 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per tutte le discipline – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alle medesime discipline, in servizio presso le regioni:

- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Medicina Trasfusionale: Abruzzo e Basilicata.
- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Anestesia e Rianimazione: Basilicata.
- ✓ Concorso per Dirigenti Medici nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia: Abruzzo.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL BT come di seguito indicati:

<u>Concorso pubblico n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina di Medicina Trasfusionale:</u>
Componente effettivo – Dott. Dell'Orso Luigi – ASL 1 Avezzano Sulmona L'Aquila;
1° Componente supplente – Dott. Colamartino Pasquale – ASL 2 Lanciano Vasto Chieti;
2° Componente supplente – Dott. Ostuni Angelo – A.O.U. Policlinico di Bari;
3° Componente supplente – Dott. Cucci Francesco – ASL BR.

<u>Concorso pubblico n. 14 posti di Dirigente Medico – disciplina di Anestesia e Rianimazione:</u>
Componente effettivo – Dott. Schettino Giuseppe – A.O. San Carlo - Potenza;
1° Componente supplente – Dott. Ricciuti Marcello – A.O. San Carlo - Potenza;
2° Componente supplente – Dott. Caputo Franco – ASL BR;
3° Componente supplente – Dott. Cacciapaglia Michele – ASL TA.

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina di Ortopedia e Traumatologia:
Componente effettivo – Dott. Portaluri Mauro – ASL LE;
1° Componente supplente – Dott. Corina Gianfranco – ASL BR;
2° Componente supplente – Dott. Gioia Pietro – ASL BR;
3° Componente supplente – Dott. Fascione Fabrizio – ASL Teramo.

- di demandare all'ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BT.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL BT come di seguito indicati:

Concorso pubblico n. 4 posti di Dirigente Medico - disciplina di Medicina Trasfusionale:
Componente effettivo – Dott. Dell'Orso Luigi – ASL 1 Avezzano Sulmona L'Aquila;
1° Componente supplente – Dott. Colamartino Pasquale – ASL 2 Lanciano Vasto Chieti;
2° Componente supplente – Dott. Ostuni Angelo – A.O.U. Policlinico di Bari;
3° Componente supplente – Dott. Cucci Francesco – ASL BR.

Concorso pubblico n. 14 posti di Dirigente Medico – disciplina di Anestesia e Rianimazione:
Componente effettivo – Dott. Schettino Giuseppe – A.O. San Carlo - Potenza;
1° Componente supplente – Dott. Ricciuti Marcello – A.O. San Carlo - Potenza;
2° Componente supplente – Dott. Caputo Franco – ASL BR;
3° Componente supplente – Dott. Cacciapaglia Michele – ASL TA.

Concorso pubblico n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina di Ortopedia e Traumatologia:
Componente effettivo – Dott. Portaluri Mauro – ASL LE;
1° Componente supplente – Dott. Corina Gianfranco – ASL BR;
2° Componente supplente – Dott. Gioia Pietro – ASL BR;
3° Componente supplente – Dott. Fascione Fabrizio – ASL Teramo.

- di demandare all'ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BT.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
d) composto da n. 6 (sei) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2019, n. 270

ASL LE – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Nefrologia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 230 del 02.10.2019.

La ASL LE, con nota prot. 22413 del 08.02.2018 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Nefrologia.

Considerato che con Determinazione n. 98 del 20.03.2018, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, procedeva a designare n. 1 componente effettivo e n. 1 componente supplente in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico in oggetto e che con nota prot. 3999 del 22.03.2018 lo scrivente ufficio procedeva a darne comunicazione all'ASL LE ed ai componenti designati.

Considerato altresì che la ASL LE, con nota prot. 109057 del 26.07.2018 ha comunicato che tutti i componenti (effettivo e supplenti) designati con D.D. n. 98 del 20.03.2018, hanno rinunciato all'incarico.

Dovendo pertanto procedere ad una nuova designazione, con propria nota prot. AOO_183/31.10.2019, n. 14194, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 21 novembre 2019.

Il relativo avviso è stato pubblicato sul BURP n. 128 del 07.11.2019 e sul Portale della Salute in data 31.10.2019.

Il sorteggio dei nominativi è stato effettuato in data 21 novembre 2019 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i medici appartenenti alle discipline poste a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alla medesima disciplina che risultano in servizio presso le Aziende Sanitarie e gli IRCCS pubblici delle Regioni Campania e Molise.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda, nonché i nominativi dei componenti precedentemente designati e dichiaratisi indisponibili.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina Nefrologia indetto dall'ASL LE come di seguito indicati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Di Paolo Salvatore – ASL BT;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Pluvio Corrado – A.O.R.N. "Ospedali dei Colli" – Napoli;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Pecoraro Carmine – A.O.R.N. "Santobono – Pausilipon" - Napoli;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Paglionico Ciro – ASL Napoli 1 Centro.

- di demandare all'ASL LE la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL LE.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL LE ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico nella disciplina Nefrologia indetto dall'ASL LE come di seguito indicati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Di Paolo Salvatore – ASL BT;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Pluvio Corrado – A.O.R.N. "Ospedali dei Colli" – Napoli;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Pecoraro Carmine – A.O.R.N. "Santobono – Pausilipon" - Napoli;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Paglionico Ciro – ASL Napoli 1 Centro.

- di demandare all'ASL LE la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL LE.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL LE ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 novembre 2019, n. 271

ASL BR – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Vascolare.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 230 del 02.10.2019.

L'ASL BR, con nota prot. 43167 del 03.06.2019 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Vascolare.

Con nota prot. AOO_183/31.10.2019, n. 14194, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 21 novembre 2019.

Il relativo avviso è stato pubblicato sul BURP n. 128 del 07.11.2019 e sul Portale della Salute in data 31.10.2019.

Il sorteggio dei nominativi è stato effettuato in data 21 novembre 2019 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i medici appartenenti alle discipline poste a concorso e che risultino in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alla medesima disciplina che risultano in servizio presso le Aziende Sanitarie e gli IRCCS pubblici delle Regioni Abruzzo, Campania, Emilia Romagna e Lazio.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina Chirurgia Vascolare indetto dall'ASL BR come di seguito indicati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Antico Antonio – ASL Pescara;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Turicchia Giorgio Ubaldo – AUSL Romagna;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Ruotolo Carlo – A.O. Cardarelli di Napoli;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Impedovo Giovanni – ASL TA.

- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina Chirurgia Vascolare indetto dall'ASL BR come di seguito indicati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Antico Antonio – ASL Pescara;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Turicchia Giorgio Ubaldo – AUSL Romagna;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Ruotolo Carlo – A.O. Cardarelli di Napoli;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Impedovo Giovanni – ASL TA.

- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it ;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorsi pubblici per Dirigenti in diverse discipline - A.O.U. Policlinico di Bari / ASL BR / ASL BT.

SI RENDE NOTO

che in data 12.12.2019, nella stanza n. 75 - Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di:

- N. 8 Dirigenti Farmacisti indetto da A.O.U. Policlinico di Bari;
- N. 2 Dirigenti Avvocati indetto da ASL BR;
- N. 1 Dirigente Biologo indetto da ASL BR;
- N. 3 Dirigenti Medici nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza indetto da ASL BR;
- N. 2 Dirigenti Medici nella disciplina di Igiene e Sanità Pubblica indetto da ASL BT;
- N. 4 Dirigenti Medici nella disciplina di Patologia Clinica indetto da ASL BT.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ambiti territoriali carenti di Assistenza primaria rilevati a dicembre 2019.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE ACN 29/07/09 PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE

PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA RILEVATE AI SENSI DEL COMMA 1, ART. 34, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 5 DELL'ACN DEL 21/06/2018, DALLE AZIENDE SANITARIE A DICEMBRE 2019

AZIENDA SANITARIA LOCALE BA - Lungomare Starita n. 6 - 70123 Bari -

DISTRETTO	COMUNE	RESIDUI / CARENZE	PERIODO	DELIBERA	NOTE
5	CASSANO MURGE	1	MARZO 2015	Nota n. 255796-2 del 01/10/2018	
9	BITETTO	1	MARZO 2016	Nota n. 255796-2 del 01/10/2018	
13	GIOIA DEL COLLE	1	SETTEMBRE 2016	Nota n. 255796-2 del 01/10/2018	
5	ACQUAVIVA DELLE FONTI	1	SETTEMBRE 2017	Nota n. 255796-2 del 01/10/2018	
13	GIOIA DEL COLLE	1	SETTEMBRE 2017	Nota n. 255796-2 del 01/10/2018	
UNICO	BARI - Municipio 3	1	SETTEMBRE 2017	Nota n. 241291/2 del 19/09/2019	
5	CASSANO MURGE	1	MARZO 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019	
5	TORITTO	1	MARZO 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019	
1	MOLFETTA	1	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019	
10	ADELFIA	1	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019	
13	GIOIA DEL COLLE	1	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019	
14	PUTIGNANO	1	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 334 del 19/02/2019	
1	GIOVINAZZO	1	ANNO 2019	Delibera n. 2094 del 30/10/2019	
2	CORATO	1	ANNO 2019	Delibera n. 2094 del 30/10/2019	
2	RUVO DI PUGLIA	1	ANNO 2019	Delibera n. 2094 del 30/10/2019	
3	BITONTO	3	ANNO 2019	Delibera n. 2094 del 30/10/2019	
3	PALO DEL COLLE	1	ANNO 2019	Delibera n. 2094 del 30/10/2019	
4	ALTAMURA	7	ANNO 2019	Delibera n. 2094 del 30/10/2019	Di cui 1 disponibile dal 1/01/2020.
4	GRAVINA - Poggiorsini	3	ANNO 2019	Delibera n. 2094 del 30/10/2019	
9	MODUGNO	1	ANNO 2019	Delibera n. 2094 del 30/10/2019	
10	CAPURSO-CELLAMARE	2	ANNO 2019	Delibera n. 2094 del 30/10/2019	
10	TRIGGIANO	1	ANNO 2019	Delibera n. 2094 del 30/10/2019	
11	MOLA DI BARI	1	ANNO 2019	Delibera n. 2094 del 30/10/2019	
11	NOICATTARO	1	ANNO 2019	Delibera n. 2094 del 30/10/2019	
12	MONOPOLI	2	ANNO 2019	Delibera n. 2094 del 30/10/2019	
12	POLIGNANO	1	ANNO 2019	Delibera n. 2094 del 30/10/2019	
13	CASAMASSIMA	1	ANNO 2019	Delibera n. 2094 del 30/10/2019	
14	ALBEROBELLO	2	ANNO 2019	Delibera n. 2094 del 30/10/2019	
14	LOCOROTONDO	1	ANNO 2019	Delibera n. 2094 del 30/10/2019	
14	NOCI	2	ANNO 2019	Delibera n. 2094 del 30/10/2019	
UNICO	BARI - Municipio 1	1	ANNO 2019	Delibera n. 2094 del 30/10/2019	
UNICO	BARI - Municipio 2	6	ANNO 2019	Delibera n. 2094 del 30/10/2019	
UNICO	BARI - Municipio 3	1	ANNO 2019	Delibera n. 2094 del 30/10/2019	
UNICO	BARI - Municipio 4	2	ANNO 2019	Delibera n. 2094 del 30/10/2019	
UNICO	BARI - Municipio 5	1	ANNO 2019	Delibera n. 2094 del 30/10/2019	

AZIENDA SANITARIA LOCALE BT Via Fornaci n° 201 76123 Andria					
DISTRETTO	COMUNE	RESIDUI / CARENZE	PERIODO	DELIBERA	NOTE
5	BISCEGLIE	2	MARZO 2015	Nota n. 73711 del 04/11/2019	
5	TRANI	1	MARZO 2015	Nota n. 73711 del 04/11/2019	
5	BISCEGLIE	2	SETTEMBRE 2015	Nota n. 73711 del 04/11/2019	
5	BISCEGLIE	1	SETTEMBRE 2016	Nota n. 73711 del 04/11/2019	
5	TRANI	1	SETTEMBRE 2016	Nota n. 73711 del 04/11/2019	
3	SPINAZZOLA	1	MARZO 2017	Nota n. 73711 del 04/11/2019	
5	BISCEGLIE	3	MARZO 2017	Nota n. 73711 del 04/11/2019	
5	TRANI	2	MARZO 2017	Nota n. 73711 del 04/11/2019	
2	ANDRIA	4	MARZO 2018	Nota n. 73711 del 04/11/2019	
4	BARLETTA	2	MARZO 2018	Nota n. 73711 del 04/11/2019	
4	BARLETTA	1	SETTEMBRE 2018	Nota n. 73711 del 04/11/2019	
5	TRANI	1	SETTEMBRE 2018	Nota n. 73711 del 04/11/2019	
1	MARGHERITA DI SAVOIA	1	ANNO 2019	Nota n. 73711 del 04/11/2019	
1	TRINITAPOLI	2	ANNO 2019	Nota n. 73711 del 04/11/2019	
2	ANDRIA	1	ANNO 2019	Nota n. 73711 del 04/11/2019	
4	BARLETTA	1	ANNO 2019	Nota n. 73711 del 04/11/2019	Disponibile dal 1/01/2020.
5	BISCEGLIE	1	ANNO 2019	Nota n. 73711 del 04/11/2019	

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR Via Napoli n. 8 72100 Brindisi					
DISTRETTO	COMUNE	RESIDUI / CARENZE	PERIODO	DELIBERA	NOTE
1	SAN VITO DEI NORMANNI	1	MARZO 2018	Nota n. 78587 del 16/10/2019	
2	FASANO	1	MARZO 2018	Nota n. 78587 del 16/10/2019	
3	SAN MICHELE SALENTINO	1	MARZO 2018	Nota n. 78587 del 16/10/2019	
1	BRINDISI	1	SETTEMBRE 2018	Nota n. 78587 del 16/10/2019	
4	SAN PANCRAZIO SALENTINO	1	SETTEMBRE 2018	Nota n. 78587 del 16/10/2019	
1	BRINDISI	4	ANNO 2019	Delibera n. 1796 del 15/10/2019	
1	BRINDISI - Tuturano	1	ANNO 2019	Delibera n. 1796 del 15/10/2019	Obbligo di apertura in frazione Tuturano.
2	OSTUNI	3	ANNO 2019	Delibera n. 1796 del 15/10/2019	
2	FASANO	1	ANNO 2019	Delibera n. 1796 del 15/10/2019	
3	CAROVIGNO	1	ANNO 2019	Delibera n. 1796 del 15/10/2019	
3	FRANCAVILLA FONTANA	1	ANNO 2019	Delibera n. 1796 del 15/10/2019	
3	ORIA	1	ANNO 2019	Delibera n. 1796 del 15/10/2019	
4	SAN PANCRAZIO SALENTINO	1	ANNO 2019	Delibera n. 1796 del 15/10/2019	
4	SAN PIETRO VERNOTICO	1	ANNO 2019	Delibera n. 1796 del 15/10/2019	
4	LATIANO	1	ANNO 2019	Delibera n. 1796 del 15/10/2019	
4	ERCHIE	1	ANNO 2019	Delibera n. 1796 del 15/10/2019	

AZIENDA SANITARIA LOCALE FG Piazza Libertà n. 1 71100 Foggia					
DISTRETTO	COMUNE	RESIDUI / CARENZE	PERIODO	DELIBERA	NOTE
51	TORREMAGGIORE	1	MARZO 2017	Nota n. 88623 del 8/10/2019	
53	VIESTE	2	MARZO 2018	Nota n. 88623 del 8/10/2019	
51	SAN SEVERO	1	SETTEMBRE 2018	Nota n. 88623 del 8/10/2019	
54	MATTINATA	1	SETTEMBRE 2018	Nota n. 88623 del 8/10/2019	
51	LESINA	1	ANNO 2019	Delibera n. 1366 del 14/10/2019	
52	SAN GIOVANNI ROTONDO	1	ANNO 2019	Delibera n. 1366 del 14/10/2019	
52	SAN GIOVANNI ROTONDO	1	ANNO 2019	Delibera n. 1366 del 14/10/2019	Disponibile dal 1/01/2020.
53	VICO DEL GARGANO	1	ANNO 2019	Delibera n. 1366 del 14/10/2019	
53	RODI GARGANICO	1	ANNO 2019	Delibera n. 1366 del 14/10/2019	
54	MANFREDONIA	5	ANNO 2019	Delibera n. 1366 del 14/10/2019	
55	CERIGNOLA	3	ANNO 2019	Delibera n. 1366 del 14/10/2019	
55	CARAPELLE	2	ANNO 2019	Delibera n. 1366 del 14/10/2019	
55	ORTA NOVA	1	ANNO 2019	Delibera n. 1366 del 14/10/2019	
55	STORNARELLA	1	ANNO 2019	Delibera n. 1366 del 14/10/2019	
55	CERIGNOLA	1	ANNO 2019	Delibera n. 1366 del 14/10/2019	Disponibile dal 1/01/2020.
58	LUCERA	1	ANNO 2019	Delibera n. 1366 del 14/10/2019	
58	ALBERONA	1	ANNO 2019	Delibera n. 1366 del 14/10/2019	
58	BICCARI	1	ANNO 2019	Delibera n. 1366 del 14/10/2019	
58	VOLTURINO	1	ANNO 2019	Delibera n. 1366 del 14/10/2019	Disponibile dal 1/01/2020.
59	BOVINO	1	ANNO 2019	Delibera n. 1366 del 14/10/2019	
59	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	1	ANNO 2019	Delibera n. 1366 del 14/10/2019	Disponibile dal 1/01/2020.
60	FOGGIA	14	ANNO 2019	Delibera n. 1366 del 14/10/2019	Di cui 4 disponibli dal 1/01/2020.

AZIENDA SANITARIA LOCALE LE Viale Don Minzoni, 8 73100 Lecce					
DISTRETTO	COMUNE	RESIDUI / CARENZE	PERIODO	DELIBERA	NOTE
56	GALLIPOLI	1	MARZO 2018	Delibera n. 324 del 8/02/2019	
51	CAVALLINO	1	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
51	LECCE - ARNESANO	13	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	Obbligo di apertura a Lecce (13).
51	LIZZANELLO	3	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
51	S. CESARIO	1	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
51	SURBO	1	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
52	CAMPI SALENTINO	1	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
52	CARMIANO	2	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
52	GUAGNANO	1	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
52	SQUINZANO	2	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
52	TREPUZZI	1	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
52	VEGLIE	1	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
53	COPERTINO	3	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
53	GALATONE – SECLI'	4	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	Obbligo di apertura a Galatone (4).
53	LEVERANO	1	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
53	NARDO'	2	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
53	PORTO CESAREO	1	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
54	CALIMERA	1	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
54	CARPIGNANO - MARTANO	2	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	Obbligo di apertura a Martano (2).
54	MELENDUGNO - Borgagne	2	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
54	VERNOLE	1	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
55	ARADEO	1	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
55	CUTROFIANO - SOGLIANO C.	2	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	Obbligo di apertura a Cutrofiano (1). Obbligo di apertura a Sogliano C. (1).
55	GALATINA	4	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
55	NEVIANO	1	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
56	GALLIPOLI	2	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
56	MELISSANO	2	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
56	SANNICOLA	1	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
57	BAGNOLO - CANNOLE - PALMARIGGI	1	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	Obbligo di apertura a Bagnolo.
57	GIURDIGNANO - OTRANTO	1	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	Obbligo di apertura a Otranto.
57	MAGLIE	1	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
57	SCORRANO	1	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
58	GIUGGIANELLO - POGGIARDO - SANARICA	1	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	Obbligo di apertura a Poggiardo.
59	CASARANO	3	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
59	MATINO	3	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
59	RUFFANO - SUPERSANO	1	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	Obbligo di apertura a Ruffano.
59	TAURISANO	2	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
60	ACQUARICA - PRESICCE	1	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	Obbligo di apertura ad Acquarica.
60	CORSANO - TIGGIANO	1	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	Obbligo di apertura a Tiggiano.
60	MIGGIANO - MONTESANO - SPECCHIA	3	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	Obbligo di apertura a Miggiano (1). Obbligo di apertura a Specchia (2).
60	TRICASE	1	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	
60	UGENTO	3	ANNO 2019	Proposta n. 1270 del 30/10/2019	

AZIENDA SANITARIA LOCALE TA Viale Virgilio n. 31 74100 Taranto					
DISTRETTO	COMUNE	RESIDUI / CARENZE	PERIODO	DELIBERA	
2	MASSAFRA	1	MARZO 2014	Nota n. 161156 del 23/09/2019	
2	STATTE	1	MARZO 2014	Nota n. 161156 del 23/09/2019	
2	MASSAFRA	1	SETTEMBRE 2014	Nota n. 161156 del 23/09/2019	
2	MASSAFRA	1	MARZO 2016	Nota n. 161156 del 23/09/2019	
7	MARUGGIO-TORRICELLA	1	MARZO 2016	Nota n. 161156 del 23/09/2019	
7	FRAGAGNANO	1	MARZO 2016	Nota n. 161156 del 23/09/2019	
1	GINOSA	1	SETTEMBRE 2016	Nota n. 161156 del 23/09/2019	
2	MASSAFRA	1	SETTEMBRE 2016	Nota n. 161156 del 23/09/2019	
7	SAVA	1	SETTEMBRE 2016	Nota n. 161156 del 23/09/2019	
2	MASSAFRA	1	MARZO 2017	Nota n. 161156 del 23/09/2019	
7	MANDURIA	1	MARZO 2017	Nota n. 161156 del 23/09/2019	
UNICO	TARANTO (Tre Carrare-Solito)	1	MARZO 2017	Nota n. 161156 del 23/09/2019	
2	MASSAFRA	1	SETTEMBRE 2017	Nota n. 161156 del 23/09/2019	
2	STATTE	1	SETTEMBRE 2017	Nota n. 161156 del 23/09/2019	
6	GROTTAGLIE	1	SETTEMBRE 2017	Nota n. 161156 del 23/09/2019	
2	MOTTOLA	2	MARZO 2018	Nota n. 161156 del 23/09/2019	
5	CRISPIANO	1	MARZO 2018	Nota n. 161156 del 23/09/2019	
7	LIZZANO	1	MARZO 2018	Nota n. 161156 del 23/09/2019	
UNICO	TARANTO (Talsano)	1	MARZO 2018	Nota n. 161156 del 23/09/2019	
2	MASSAFRA	1	SETTEMBRE 2018	Nota n. 161156 del 23/09/2019	
6	AGGREGAZ. FAGG.-MONTEP.-ROCC.(COMUNE DI ROCCAFORZATA)	1	SETTEMBRE 2018	Nota n. 161156 del 23/09/2019	Obbligo di apertura comune di Roccaforzata.
6	SAN GIORGIO JONICO	1	SETTEMBRE 2018	Nota n. 161156 del 23/09/2019	
UNICO	TARANTO (Salinella)	1	SETTEMBRE 2018	Nota n. 161156 del 23/09/2019	
1	GINOSA	2	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	
1	LATERZA	1	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	
2	MOTTOLA	1	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	
2	PALAGIANO	2	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	
2	STATTE	1	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	
5	MARTINA FRANCA	2	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	
6	CAROSINO	1	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	
6	2° AGGREGAZIONE FAGG. - MONTEP. ROCCAF. (COMUNE DI MONTEPARANO)	1	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	Obbligo di apertura comune di Monteparano.
6	GROTTAGLIE	2	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	
6	LEPORANO	1	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	
6	PULSANO	1	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	

6	SAN GIORGIO JONICO	2	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	
6	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	1	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	
7	AVETRANA	1	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	
7	LIZZANO	1	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	
7	MANDURIA	1	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	
7	SAVA	1	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	
UNICO	TARANTO - Paolo VI	4	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	
UNICO	TARANTO - Talsano	1	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	
UNICO	TARANTO - Borgo	1	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	
UNICO	TARANTO - Tre Carrare Battisti	1	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	
UNICO	TARANTO - Solito Corvisea	1	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	
UNICO	TARANTO - Italia Montegranaro	1	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	
UNICO	TARANTO - San Vito/Lama	1	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	
UNICO	TARANTO - Tamburi	1	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	
UNICO	TARANTO - Salinella	1	ANNO 2019	Delibera n. 2489 del 8/10/2019	

La procedura di assegnazione delle carenze di assistenza primaria suindicate è gestita dalle relative AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 34 ACN "Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 29/07/09", così come modificato dall'art. 5 dell'ACN del 21/06/2018.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2019, approvata con determinazione dirigenziale n. 360 del 17/10/2018 pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018 e modificata ed integrata sul BURP n. 140 del 31/10/2018.

A tale riguardo si precisa che oltre ai trasferendi ed agli iscritti nella graduatoria valevole per l'anno 2019, potranno concorrere per il conferimento degli incarichi vacanti anche i medici che hanno acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria regionale.

Pertanto, in ragione della condizione che per la graduatoria anno 2019 potevano concorrere soltanto i medici in possesso dei titoli alla data del 31/12/2017, potranno altresì presentare domanda, secondo la graduazione prevista dalla norma transitoria n. 2 dell'ACN 21/06/2018, i medici che frequentando il corso in formazione specifica in medicina generale del triennio 2014/2017, per ragioni e circostanze a loro non imputabili (quali assenze per malattie, gravidanza, ampliamento del termine per lo scorrimento della graduatoria degli idonei) hanno conseguito il diploma dopo il termine di scadenza della domanda -31/1/2018.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 20 gg. (venti) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle AZIENDE Sanitarie Provinciali competenti.

Allegato "A" domande per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 2 lett. a) ACN 29/07/09.
Allegato "B" domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 2 lett. b) ACN 29/07/09.
Allegato "C" domanda per i medici di cui alla norma transitoria n. 2 ACN 21/06/2018.
Allegato "D" domanda per i medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, D. L. 14 dicembre 2018, n. 135, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12.

l medici aspiranti di cui all'allegato "D" possono concorrere solo per le zone carenti che rientrano nell'ambito provinciale in cui insiste la sede del polo formativo a cui sono stati assegnati.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della L. 445\00, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in situazione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 17, ACN 29/07/09.

Per l'assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti di assistenza primaria mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi del comma 13 lett. a) e b), dell'art. 34 così come novellato dall'art. 5 dell' ACN del21/06/2018, le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1) percentuale dell'80% a favore dei medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale D.L.vo n.256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368\99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;
2) percentuale del 20% per i medici in possesso di titolo equipollente al titolo di formazione specifica in medicina generale.

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 16, comma 7, lett. (a) e (b), del ACN 29/07/09, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 16, comma 9 e 10, ACN 29/07/09. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA - PENA ESCLUSIONE- NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.
In conformità a quanto concordato in sede di Comitato Permanente Regionale, nella seduta del 13/01/2014, al fine di garantire Io snellimento delle procedure di assegnazione degli incarichi carenti, gli stessi saranno assegnati in unica soluzione, nel rispetto delle percentuali surrichiamate, previa convocazione di tutti gli aventi titolo da parte della ASL interessata anche per il tramite di posta certificata.
Gli incarichi s'intendono definitivamente assegnati al momento dell'accettazione. Gli eventuali incarichi già assegnati a cui non farà seguito l'apertura dello studio da convenzionarsi, nei termini di 90 gg previsti dall'art. 95 ACN vigente, vanno considerati come residui e ribaltati sulla rilevazione della annualità successiva.

Le AA.SS.LL. devono procedere a formulare le graduatorie ed assegnazione dei relativi incarichi nel rispetto del calendario di seguito riportato:

ASL BA	02 marzo 2020
ASL BR	03 marzo 2020
ASL BT	04 marzo 2020
ASL FG	05 marzo 2020
ASL TA	06 marzo 2020
ASL LE	09 marzo 2020

Al termine delle assegnazioni, gli incarichi residui dovranno essere tempestivamente comunicati alla SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA della Regione Puglia, entro e non oltre il 13 giugno 2020, per consentire i successivi adempimenti di cui al novellato art. 5 co. 17 dell' ACN 21/06/2018. A conclusione di quest'ultima procedura, gli incarichi che dovessero risultare ancora vacanti potranno essere assegnati ai medici ancora iscritti al corso di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n.256\91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368\99 e D.L.vo n. 277/03, ai sensi del D.L. 14 dicembre 2018, n. 13, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n.12, nel rispetto della graduazione e con i massimali assistibili previsti dal verbale delle pre intese sottoscritto c/o la SISAC in data 8/8/2019.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Dott. Alfredo De PASCALIS)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Vito CARBONE)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Giovanni CAMPOBASSO)

ALLEGATO "A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA (ANNO 2019)
(PER TRASFERIMENTO)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA _____

_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. ____ Via _____n. _____c.a.p. _____tel. _____

A far data dal_____ e residente nel territorio della Regione_____ dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'A.S.L. _____ di_____

per l'ambito territoriale di _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi _____ .

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 29/07/09, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza primaria pubblicati sul BURP n._____ del_____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445\00) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera a), ACN 23/03/05 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:

ALLEGATI n. _____(_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____ Comune di _____

c.a.p. _____ Prov. _____ indirizzo_____n._____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005_____

Data_____ _____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA (ANNO 2019)
(PER GRADUATORIA)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

A far data dal _____ ASL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione

_____dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2018

al posto n. _____ con punti _____ pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 29/07/09, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____-_____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 16, commi 7 e 9 ACN 29/07/09 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato *(barrare una sola casella ; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):*

- ❑ riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256\91 e delle norme corrispondente di cui al D.L.vo n. 368\99 e di cui D. L.vo. n. 277/03 (art. 16, comma 7, lett. a, DPR 270\00);
- ❑ riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 16, comma 7, lett. b, ACN 29/07/09).

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:
c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005_____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data_____ _____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA (ANNO 2019)

(medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2014 - 2017 dopo il 31 gennaio 2017) norma transitoria n.2 ACN 21/06/2018

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

RACCOMANDATA _____

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione

_____dal _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 29/07/09, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dalla norma transitoria n. 2 dell'ACN 21/06/2018, di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti, in subordine agli aventi titolo per trasferimento e per graduatoria, nel rispetto della graduazione prevista dalla stessa norma transitoria surrichiamata.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:
c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005_____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data_____ _____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "D"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA (ANNO 2019)

(medici iscritti al corso di formazione in medicina generale D.L.vo n.256\91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368\99 e di cui al D.L.vo n. 277/03) ai sensi del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 , art. 9 convertito nella L. 11 febbraio 2019, n.12.

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

RACCOMANDATA _____

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

A far data dal _____ ASL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione

_____dal _____

Iscritto al 1° 2° 3° (barrare) anno del corso di formazione in medicina generale, presso_____

con sede in _____ provincia_____ (*)

(*) Gli aspiranti aventi titolo possono concorrere solo per le zone carenti che rientrano nell'ambito provinciale in cui insiste la sede del polo formativo a cui sono stati assegnati.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.L.vo del 14 dicembre 2018, n. 135, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____SEMESTRE _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dal D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12, di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti, in subordine agli aventi titolo per trasferimento, per graduatoria e per la norma transitoria n. 2 dell'ACN 21/06/2018, e degli adempimenti di cui all'art. 34 co. 17 dell'ACN 21.6.2018, nel rispetto della graduazione prevista dal verbale delle pre intese sottoscritto c/o la SISAC in data 8/8/2019.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:
c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005_____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data_____ _____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ore carenti di Continuità Assistenziale rilevate a dicembre 2019.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE ACN 29/07/09 PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE
PUBBLICAZIONE DELLE ORE CARENTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE, RILEVATE AI SENSI DEL COMMA 1, ART. 63, ACN 29/07/09 COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DELL'ACN DEL 21/06/2018, DALLE AZIENDE SANITARIE A DICEMBRE 2019

AZIENDA SANITARIA LOCALE BA Lungomare Starita n. 6 - 70123 Bari -					
DISTRETTO	COMUNE	INCARICHI	ORE CARENTI	PERIODO	DELIBERA
2	CORATO	1	24	DICEMBRE 2018	Delibera n. 1069 del 18/06/2019
5	CASSANO MURGE	1	24	DICEMBRE 2018	Delibera n. 1069 del 18/06/2019
14	CASTELLANA GROTTE	1	24	DICEMBRE 2018	Delibera n. 1069 del 18/06/2019
14	NOCI	1	24	DICEMBRE 2018	Delibera n. 1069 del 18/06/2019
2	CORATO	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1069 del 18/06/2019
4	ALTAMURA	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1069 del 18/06/2019
4	GRAVINA IN PUGLIA	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1069 del 18/06/2019
4	POGGIORSINI	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1069 del 18/06/2019
5	SANNICANDRO DI BARI	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1069 del 18/06/2019
9	MODUGNO	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1069 del 18/06/2019
10	TRIGGIANO	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1069 del 18/06/2019
10	VALENZANO	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1069 del 18/06/2019
12	MONOPOLI	4	96	ANNO 2019	Delibera n. 1069 del 18/06/2019
13	GIOIA DEL COLLE	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1069 del 18/06/2019
14	ALBEROBELLO	2	48	ANNO 2019	Delibera n. 1069 del 18/06/2019
14	CASTELLANA GROTTE	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1069 del 18/06/2019
14	LOCOROTONDO	3	72	ANNO 2019	Delibera n. 1069 del 18/06/2019
UNICO	BARI - Centro	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1069 del 18/06/2019
UNICO	BARI - Cto	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1069 del 18/06/2019
UNICO	BARI - Iapigia	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1069 del 18/06/2019
UNICO	BARI - Palese	2	48	ANNO 2019	Delibera n. 1069 del 18/06/2019

AZIENDA SANITARIA LOCALE BT Via Fornaci n° 201 - 76123 Andria -					
DISTRETTO	COMUNE	INCARICHI	ORE CARENTI	PERIODO	DELIBERA
1	TRINITAPOLI	1	24	MARZO 2018	Delibera n. 2045 del 12/11/2019
1	MARGHERITA DI SAVOIA	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 2045 del 12/11/2019
1	TRINITAPOLI	2	48	ANNO 2019	Delibera n. 2045 del 12/11/2019
2	ANDRIA	3	72	ANNO 2019	Delibera n. 2045 del 12/11/2019
3	CANOSA DI PUGLIA	5	120	ANNO 2019	Delibera n. 2045 del 12/11/2019
3	MINERVINO MURGE	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 2045 del 12/11/2019
3	SPINAZZOLA	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 2045 del 12/11/2019
5	BISCEGLIE	2	48	ANNO 2019	Delibera n. 2045 del 12/11/2019
5	TRANI	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 2045 del 12/11/2019

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR Via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi-					
DISTRETTO	COMUNE	INCARICHI	ORE CARENTI	PERIODO	DELIBERA
1	SAN VITO DEI NORMANNI	1	24	MARZO 2018	Nota prot. n. 78590 del 16/10/2019
4	ERCHIE	1	24	MARZO 2018	Nota prot. n. 78590 del 16/10/2019
1	BRINDISI	2	48	SETTEMBRE 2018	Nota prot. n. 78590 del 16/10/2019
1	BRINDISI	2	48	ANNO 2019	Delibera n. 1795 del 15/10/2019
1	SAN VITO DEI NORMANNI	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1795 del 15/10/2019
3	ORIA	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1795 del 15/10/2019
3	SAN MICHELE SALENTINO	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1795 del 15/10/2019
3	VILLA CASTELLI	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1795 del 15/10/2019
4	LATIANO	2	48	ANNO 2019	Delibera n. 1795 del 15/10/2019
4	MESAGNE	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1795 del 15/10/2019
4	SAN PANCRAZIO SALENTINO	3	72	ANNO 2019	Delibera n. 1795 del 15/10/2019

AZIENDA SANITARIA LOCALE FG
Piazza Libertà n. 1 - 71100 Foggia -

DISTRETTO	COMUNE	INCARICHI	ORE CARENTI	PERIODO	DELIBERA
51	APRICENA	2	48	MARZO 2018	Delibera n. 1474 del 4/11/2019
53	CAGNANO VARANO	1	24	MARZO 2018	Delibera n. 1474 del 4/11/2019
53	CARPINO	2	48	MARZO 2018	Delibera n. 1474 del 4/11/2019
53	ISCHITELLA	1	24	MARZO 2018	Delibera n. 1474 del 4/11/2019
53	PESCHICI	1	24	MARZO 2018	Delibera n. 1474 del 4/11/2019
53	RODI GARGANICO	1	24	MARZO 2018	Delibera n. 1474 del 4/11/2019
53	VIESTE	2	48	MARZO 2018	Delibera n. 1474 del 4/11/2019
54	MONTE SANT'ANGELO	1	24	MARZO 2018	Delibera n. 1474 del 4/11/2019
55	CERIGNOLA	2	48	MARZO 2018	Delibera n. 1474 del 4/11/2019
55	ORTA NOVA	2	48	MARZO 2018	Delibera n. 1474 del 4/11/2019
59	ANZANO DI PUGLIA	1	24	MARZO 2018	Delibera n. 1474 del 4/11/2019
59	SANT'AGATA DI PUGLIA	1	24	MARZO 2018	Delibera n. 1474 del 4/11/2019
53	CARPINO	1	24	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 1293 del 27/09/2019
53	VICO DEL GARGANO	1	24	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 1293 del 27/09/2019
54	MATTINATA	1	24	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 1293 del 27/09/2019
54	ZAPPONETA	1	24	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 1293 del 27/09/2019
55	STORNARA	1	24	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 1293 del 27/09/2019
58	SAN MARCO LA CATOLA	1	24	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 1293 del 27/09/2019
58	ALBERONA	1	24	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 1293 del 27/09/2019
59	ASCOLI SATRIANO	1	24	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 1293 del 27/09/2019
59	BOVINO	1	24	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 1293 del 27/09/2019
59	TROIA	1	24	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 1293 del 27/09/2019
51	LESINA	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1371 del 14/10/2019
51	SAN SEVERO	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1371 del 14/10/2019
52	SAN MARCO IN LAMIS	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1371 del 14/10/2019
53	VICO DEL GARGANO	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1371 del 14/10/2019
54	MANFREDONIA	2	48	ANNO 2019	Delibera n. 1371 del 14/10/2019
54	ZAPPONETA	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1371 del 14/10/2019
55	CARAPELLE	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1371 del 14/10/2019
55	STORNARA	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1371 del 14/10/2019
58	ALBERONA	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1371 del 14/10/2019
58	CASALNUOVO MONTEROTARO	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1371 del 14/10/2019
58	CELENZA VALFORTORE	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1371 del 14/10/2019
58	LUCERA	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1371 del 14/10/2019
58	VOLTURARA APPULA	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1371 del 14/10/2019
59	ASCOLI SATRIANO	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1371 del 14/10/2019
59	BOVINO	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1371 del 14/10/2019
59	CANDELA	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1371 del 14/10/2019
59	CASTELLUCCIO DEI SAURI	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1371 del 14/10/2019
59	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	2	48	ANNO 2019	Delibera n. 1371 del 14/10/2019
59	ORSARA DI PUGLIA	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1371 del 14/10/2019
59	PANNI	1	24	ANNO 2019	Delibera n. 1371 del 14/10/2019
60	FOGGIA	4	96	ANNO 2019	Delibera n. 1371 del 14/10/2019

AZIENDA SANITARIA LOCALE LE
Viale Don Minzoni, 8 - 73100 Lecce -

DISTRETTO	COMUNE	INCARICHI	ORE CARENTI	PERIODO	DELIBERA
51	LECCE	2	48	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
51	LIZZANELLO	2	48	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
51	SURBO	2	48	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
52	SALICE SALENTINO	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
52	SQUINZANO	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
53	GALATONE	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
53	LEVERANO	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
53	NARDO'	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
53	PORTO CESAREO	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
54	MARTANO	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
54	MELENDUGNO	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
55	ARADEO	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
55	CUTROFIANO	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
56	ALEZIO	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
56	TAVIANO	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
57	OTRANTO	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
58	BOTRUGNO	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
58	CASTRO	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
58	POGGIARDO	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
59	CASARANO	2	48	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
59	COLLEPASSO	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
59	MATINO	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
59	RUFFANO	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
59	TAURISANO	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
60	GAGLIANO DEL CAPO	2	48	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
60	MIGGIANO	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
60	SALVE	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019
60	UGENTO	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 158939 del 7/11/2019

AZIENDA SANITARIA LOCALE TA
Viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto -

DISTRETTO	COMUNE	INCARICHI	ORE CARENTI	PERIODO	DELIBERA
6	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	2	48	SETTEMBRE 2017	Nota prot. n. 175566 del 15/10/2019
7	MARUGGIO	1	24	SETTEMBRE 2017	Nota prot. n. 175566 del 15/10/2019
UNICO	TARANTO - Viale Magna Grecia	1	24	SETTEMBRE 2017	Nota prot. n. 175566 del 15/10/2019
1	MARINA DI GINOSA	1	24	MARZO 2018	Nota prot. n. 175566 del 15/10/2019
6	SAN GIORGIO JONICO	1	24	MARZO 2018	Nota prot. n. 175566 del 15/10/2019
7	SAVA	1	24	MARZO 2018	Nota prot. n. 175566 del 15/10/2019
7	LIZZANO	2	48	MARZO 2018	Nota prot. n. 175566 del 15/10/2019
1	MARINA DI GINOSA	1	24	SETTEMBRE 2018	Nota prot. n. 175566 del 15/10/2019
6	MONTEIASI	1	24	SETTEMBRE 2018	Nota prot. n. 175566 del 15/10/2019
7	SAVA	1	24	SETTEMBRE 2018	Nota prot. n. 175566 del 15/10/2019
7	LIZZANO	2	48	SETTEMBRE 2018	Nota prot. n. 175566 del 15/10/2019
7	MANDURIA	1	24	SETTEMBRE 2018	Nota prot. n. 175566 del 15/10/2019
UNICO	TARANTO - Paolo VI	2	48	SETTEMBRE 2018	Nota prot. n. 175566 del 15/10/2019
UNICO	TARANTO - Viale Magna Grecia	1	24	SETTEMBRE 2018	Nota prot. n. 175566 del 15/10/2019
1	GINOSA	3	72	ANNO 2019	Nota prot. n. 193682 del 14/11/2019
2	MASSAFRA	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 193682 del 14/11/2019
2	MOTTOLA	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 193682 del 14/11/2019
2	PALAGIANO	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 193682 del 14/11/2019
5	CRISPIANO	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 193682 del 14/11/2019
5	MARTINA FRANCA	2	48	ANNO 2019	Nota prot. n. 193682 del 14/11/2019
6	MONTEIASI	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 193682 del 14/11/2019
6	PULSANO	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 193682 del 14/11/2019
6	SAN GIORGIO JONICO	2	48	ANNO 2019	Nota prot. n. 193682 del 14/11/2019
7	MANDURIA	1	24	ANNO 2019	Nota prot. n. 193682 del 14/11/2019
UNICO	TARANTO-Talsano	2	48	ANNO 2019	Nota prot. n. 193682 del 14/11/2019

La procedura di assegnazione delle carenze di continuità assistenziale suindicate è gestita dalle AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 63 "Accordo collettivo nazionale di medicina generale del 29/07/2009", così come modificato dall'art. 6 dell'ACN del21/06/2018.

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2019, approvata con determinazione dirigenziale n. 360 del 17/10//2018 è pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018 e n. 140 del 31/10/2018.

A tale riguardo si precisa che oltre ai trasferendi ed agli iscritti in graduatoria valevole per l'anno 2019, potranno concorrere per il conferimento degli incarichi vacanti anche i medici che hanno acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria regionale.

Pertanto, in ragione della condizione che per la graduatoria anno 2019 potevano concorrere soltanto i medici in possesso dei titoli alla data del31/12/2017, potranno altresì presentare domanda, secondo la graduazione prevista dalla norma finale n. 2 dell'ACN 21/06/2018, i medici che frequentando il corso di formazione specifica in medicina generale del triennio 2014/2017, per ragioni e circostanze a loro non imputabili (quali assenze per malattie, gravidanze, ampliamento del termine per lo scorrimento della graduatoria degli idonei) hanno conseguito il diploma dopo il termine di scadenza della domanda- 31/01/2018.
Inoltre, potranno concorrere, da graduare in separato elenco, i medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 , art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12, a cui potranno essere assegnati gli eventuali incarichi residui, dopo aver espletato gli adempimenti di cui all'art. 63 co. 15 dell' ACN 21.6.2018.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle AZIENDE Sanitarie Provinciali competenti.

Allegato "A" domanda per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui al novellato art. 63 comma 3 lett. a) ACN 29/07/09.
Allegato "B" domanda per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui al novellato art. 63 comma 3 lett. b) ACN 29/07/09.
Allegato "C" domanda per i medici di cui alla norma transitoria n. 2 ACN 21/06/2018.
Allegato "D" domanda per i medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 , art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12.
I medici aspiranti di cui all'allegato "D" possono concorrere solo per le zone carenti che rientrano nell'ambito provinciale in cui insiste la sede del polo formativo a cui sono stati assegnati.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della legge n. 445\00, esente da bollo, con allegata copia fotostatica di un documento di identità, attestante l'esistenza di rapporto di lavoro dipendenti in atto alla data di presentazione della domanda, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 17, ACN 29/07/09.

Per l'assegnazione delle carenze di continuità assistenziale mediante graduatoda regionale di medicina generale si applicano, ai sensi del comma 11 lett. a) e b), dell'art. 63, così come novellato dall'art. 6 dell' ACN del 21/06/2018, le seguenti percentuali di riserva dei posti:

1) percentuale dell' 80% per i medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale D.L.vo n.256\91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368\99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;

2) Percentuale del 20%, per i medici in possesso di titolo equipollente.

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 16, comma 7, lett. (a) c (b), del ACN 29/07/09, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 16,

comma 9 e 10, ACN 29/07/09. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA- PENA ESCLUSIONE- NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.
In conformità a quanto concordato in sede di Comitato Permanente Regionale, nella seduta del 13/01/2014, al fine di garantire lo snellimento delle procedure di assegnazione degli incarichi carenti, gli incarichi carenti saranno assegnati in unica soluzione, nel rispetto delle percentuali surrichiamate, previa convocazione di tutti gli aventi titolo da parte della ASL interessata anche per il tramite di posta certificata.

Al termine delle assegnazioni, gli incarichi residui dovranno essere tempestivamente comunicati alla SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA della Regione Puglia, per consentire i successivi adempimenti di cui al novellato art. 6 co. 15 dell' ACN 21106/2018. A conclusione di quest'ultima procedura, gli incarichi che dovessero risultare ancora vacanti potranno essere assegnati ai medici ancora iscritti al corso di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n.256\91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368\99 e D.L.vo n. 277/03, ai sensi del D.L. 14 dicembre 2018, n. 13, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n.12, nel dspetto della graduazione e con il limite orario previsto dal verbale delle pre intese sottoscritto c/o la SISAC in data 8/8/2019.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Dott. Alfredo De PASCALIS)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Vito CARBONE)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Giovanni CAMPOBASSO)

ALLEGATO "A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA (ANNO 2019)
(PER TRASFERIMENTO)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA _____

_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. ____ Via _____n. _____c.a.p. _____tel. _____

A far data dal_____ e residente nel territorio della Regione_____ dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'A.S.L. _____ di_____

per l'ambito territoriale di _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi _____ .

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dal novellato art. 34, comma 3, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 29/07/09, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza primaria pubblicati sul BURP n.____ del_____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____

Ambito distrettuale n. _____ località carente_____

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della legge 445\00) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera a), ACN 23/03/05 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:

ALLEGATI n. _____(_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____ Comune di _____

c.a.p. _____ Prov. _____ indirizzo_____n._____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005_____

Data_____ _____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA (ANNO 2019)
(PER GRADUATORIA)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

A far data dal _____ ASL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione

_____dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2018

al posto n. _____ con punti _____ pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dal novellato art. 34, comma 3, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 29/07/09, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____-_____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 16, commi 7 e 9 ACN 29/07/09 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato *(barrare una sola casella : in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):*

☐ riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256\91 e delle norme corrispondente di cui al D.L.vo n. 368\99 e di cui D. L.vo. n. 277/03 (art. 16, comma 7, lett. a, DPR 270\00);

☐ riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 16, comma 7, lett. b, ACN 29/07/09).

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

☐ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato:
c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005_____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data_____ _____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA (ANNO 2019)

(medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2014 - 2017 dopo il 31 gennaio 2017) norma transitoria n.2 ACN 21/06/2018

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

RACCOMANDATA _____

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

A far data dal _____ AUSL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione

_____dal _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dalla norma transitoria n. 2 ACN 21.6.2018 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 29/07/09, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dalla norma transitoria n. 2 dell'ACN 21/06/2018, di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti, in subordine agli aventi titolo per trasferimento e per graduatoria, nel rispetto della graduazione prevista dalla stessa norma transitoria surrichiamata.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:
c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005_____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data_____ _____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "D"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE (ANNO 2019)

(medici iscritti al corso di formazione in medicina generale D.L.vo n.256\91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368\99 e di cui al D.L.vo n. 277/03) ai sensi del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 , art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n.12.

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI_____

VIA_____

_____

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ residente a _____

Prov.____ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

A far data dal _____ ASL di residenza _____ residente nel territorio della Regione

_____ dal _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.L.vo del 14 dicembre 2018, n. 135, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n.12. di assegnazione, degli incarichi vacanti di Continuità Assistenziale pubblicati sul BURP n._____ del____,

e segnatamente per i seguenti incarichi:

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Comune _____ Distretto_____ incarico vacante ore _____ ASL\ASP _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dal D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12, di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti, in subordine agli aventi titolo per trasferimento, per graduatoria e per la norma transitoria n. 2 dell'ACN 21/06/2018, e degli adempimenti di cui all'art. 63 co. 15 dell'ACN 21.6.2018, nel rispetto della graduazione prevista dal verbale delle pre intese sottoscritto c/o la SISAC in data 8/8/2019.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Data_____ _____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ambiti territoriali carenti di Emergenza Sanitaria Territoriale (118) rilevati a marzo e settembre 2018. Incarichi a tempo indeterminato a n. 38 ore settimanali.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE ACN 29/07/09 PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE
PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (118) RILEVATE AI SENSI DEL COMMA 3, ART. 92, ACN 29/07/2009 DALLE AZIENDE SANITARIE A MARZO e SETTEMBRE 2018. INCARICHI A TEMPO INDETERMINATO n. 38 ORE SETTIMANALI

AZIENDA SANITARIA LOCALE BA Lungomare Starita n. 6 - 70123 Bari -				
AREA	COMUNE	RESIDUI / CARENZE	PERIODO	DELIBERA
3	GIOIA DEL COLLE	1	MARZO 2017	Nota n.175161 -2 del 03/07/2019
6	GRUMO APPULA	1	MARZO 2017	Nota n.175161 -2 del 03/07/2019
2	NOCI	1	MARZO 2018	Delibera n. 598 del 21/03/2018
5	BARI - Tribunale	1	MARZO 2018	Delibera n. 598 del 21/03/2018
6	BARI - S. Paolo	1	MARZO 2018	Delibera n. 598 del 21/03/2018
6	BITONTO	1	MARZO 2018	Delibera n. 598 del 21/03/2018
4	TRIGGIANO	1	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 1529 del 28/09/2018
5	BARI - Tribunale	1	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 1529 del 28/09/2018
7	RUVO DI PUGLIA	1	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 1529 del 28/09/2018
8	ACQUAVIVA DELLE FONTI	1	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 1529 del 28/09/2018
8	ALTAMURA	5	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 1529 del 28/09/2018
8	SANTERAMO	1	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 1529 del 28/09/2018

AZIENDA SANITARIA LOCALE BT Via Fornaci n° 201 - 76123 Andria -				
AREA	COMUNE	RESIDUI / CARENZE	PERIODO	DELIBERA
1	MARGHERITA DI SAVOIA	1	SETTEMBRE 2016	Nota n. 68302 del 11/10/2019
2	TRANI	1	SETTEMBRE 2016	Nota n. 68302 del 11/10/2019
3	CANOSA DI PUGLIA	2	SETTEMBRE 2016	Nota n. 68302 del 11/10/2019
3	MINERVINO MURGE	2	SETTEMBRE 2016	Nota n. 68302 del 11/10/2019
2	ANDRIA	1	MARZO 2017	Nota n. 68302 del 11/10/2019
1	BARLETTA	1	SETTEMBRE 2017	Nota n. 68302 del 11/10/2019
3	CANOSA DI PUGLIA	1	SETTEMBRE 2017	Nota n. 68302 del 11/10/2019
2	ANDRIA	1	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 1702 del 03/10/2019

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR Via Napoli n. 8 -72100 Brindisi -				
AREA	COMUNE	RESIDUI / CARENZE	PERIODO	DELIBERA
1	CISTERNINO	2	SETTEMBRE 2017	Nota n. 78595 del 16/10/2019
1	CEGLIE MESSAPICA	4	SETTEMBRE 2017	Nota n. 78595 del 16/10/2019
1	FASANO	2	SETTEMBRE 2017	Nota n. 78595 del 16/10/2019
1	OSTUNI	2	SETTEMBRE 2017	Nota n. 78595 del 16/10/2019
1	SAN VITO DEI NORMANNI	1	SETTEMBRE 2017	Nota n. 78595 del 16/10/2019
2	SAN PIETRO VERNOTICO	6	SETTEMBRE 2017	Nota n. 78595 del 16/10/2019
2	MESAGNE	4	SETTEMBRE 2017	Nota n. 78595 del 16/10/2019
1	CISTERNINO	1	MARZO 2018	Delibera n. 564 del 01/04/2019
2	SAN PIETRO VERNOTICO	1	MARZO 2018	Delibera n. 564 del 01/04/2019
2	MESAGNE	1	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 564 del 01/04/2019

AZIENDA SANITARIA LOCALE FG Piazza Libertà n. 1 - 71100 Foggia -				
AREA	COMUNE	RESIDUI / CARENZE	PERIODO	DELIBERA
1	VOLTURINO	1	SETTEMBRE 2017	Nota n. 48393 del 14/06/2018
4	CERIGNOLA	1	SETTEMBRE 2017	Nota n. 48393 del 14/06/2018
8	RODI GARGANICO	1	SETTEMBRE 2017	Nota n. 48393 del 14/06/2018
8	VICO DEL GARGANO	1	SETTEMBRE 2017	Nota n. 48393 del 14/06/2018
9	PESCHICI	4	SETTEMBRE 2017	Nota n. 48393 del 14/06/2018
10	ZAPPONETA	1	SETTEMBRE 2017	Nota n. 48393 del 14/06/2018
6	LESINA	1	MARZO 2018	Delibera n. 910 del 18/06/2018
6	TORREMAGGIORE	1	MARZO 2018	Delibera n. 910 del 18/06/2018
6	TORREMAGGIORE (PPI)	1	MARZO 2018	Delibera n. 910 del 18/06/2018
7	SAN MARCO IN LAMIS (PPI)	1	MARZO 2018	Delibera n. 910 del 18/06/2018
10	MANFREDONIA	1	MARZO 2018	Delibera n. 910 del 18/06/2018
3	ANZANO DI PUGLIA	1	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 1545 del 25/10/2018
6	TORREMAGGIORE (PPI)	1	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 1545 del 25/10/2018

AZIENDA SANITARIA LOCALE LE Viale Don Minzoni, 8 - 73100 Lecce -				
AREA	COMUNE	RESIDUI / CARENZE	PERIODO	DELIBERA
1	CAMPI SALENTINA	3	MARZO 2017	Nota n. 143901 del 09/10/2019
1	COPERTINO	1	MARZO 2017	Nota n. 143901 del 09/10/2019
3	GALATINA	1	MARZO 2017	Nota n. 143901 del 09/10/2019
4	OTRANTO	1	MARZO 2017	Nota n. 143901 del 09/10/2019
1	CAMPI SALENTINA	1	MARZO 2018	Nota n. 143901 del 09/10/2019
1	COPERTINO	3	MARZO 2018	Nota n. 143901 del 09/10/2019
1	VEGLIE	5	MARZO 2018	Nota n. 143901 del 09/10/2019
3	NARDO'	1	MARZO 2018	Nota n. 143901 del 09/10/2019
4	OTRANTO	2	MARZO 2018	Nota n. 143901 del 09/10/2019
4	POGGIARDO	1	MARZO 2018	Nota n. 143901 del 09/10/2019
5	GALLIPOLI	2	MARZO 2018	Nota n. 143901 del 09/10/2019
5	UGENTO	1	MARZO 2018	Nota n. 143901 del 09/10/2019
2	LECCE (nuovo Fazzi)	2	SETTEMBRE 2018	Nota n. 143901 del 09/10/2019
4	OTRANTO	1	SETTEMBRE 2018	Nota n. 143901 del 09/10/2019
4	POGGIARDO	2	SETTEMBRE 2018	Nota n. 143901 del 09/10/2019
5	CASARANO	1	SETTEMBRE 2018	Nota n. 143901 del 09/10/2019

AZIENDA SANITARIA LOCALE TA Viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto -				
AREA	COMUNE	RESIDUI / CARENZE	PERIODO	DELIBERA
2	CRISPIANO	3	SETTEMBRE 2012	Nota n. 170238 del 08/10/2019
2	TALSANO	5	SETTEMBRE 2012	Nota n. 170238 del 08/10/2019
2	TARANTO NORD	1	SETTEMBRE 2012	Nota n. 170238 del 08/10/2019
2	TARANTO SUD	1	SETTEMBRE 2012	Nota n. 170238 del 08/10/2019
3	TORRICELLA	1	MARZO 2013	Nota n. 170238 del 08/10/2019
3	PULSANO	1	SETTEMBRE 2013	Nota n. 170238 del 08/10/2019
1	CASTELLANETA	1	SETTEMBRE 2014	Nota n. 170238 del 08/10/2019
1	LATERZA	1	SETTEMBRE 2014	Nota n. 170238 del 08/10/2019
1	MOTTOLA	1	MARZO 2015	Nota n. 170238 del 08/10/2019
3	MANDURIA	1	MARZO 2015	Nota n. 170238 del 08/10/2019
1	GINOSA	2	SETTEMBRE 2015	Nota n. 170238 del 08/10/2019
1	MOTTOLA	2	SETTEMBRE 2015	Nota n. 170238 del 08/10/2019
2	TARANTO CENTRO	3	SETTEMBRE 2015	Nota n. 170238 del 08/10/2019
3	TORRICELLA	1	SETTEMBRE 2015	Nota n. 170238 del 08/10/2019
2	TARANTO SUD	1	MARZO 2016	Nota n. 170238 del 08/10/2019
1	CASTELLANETA	1	SETTEMBRE 2016	Nota n. 170238 del 08/10/2019
3	PULSANO	1	SETTEMBRE 2016	Nota n. 170238 del 08/10/2019
2	MARTINA FRANCA	1	SETTEMBRE 2017	Nota n. 170238 del 08/10/2019
3	GROTTAGLIE	1	MARZO 2017	Nota n. 170238 del 08/10/2019
3	MANDURIA	1	MARZO 2017	Nota n. 170238 del 08/10/2019
1	MASSAFRA	1	MARZO 2018	Delibera n. 31 del 24/04/2018
2	TARANTO SUD	1	MARZO 2018	Delibera n. 31 del 24/04/2018
1	CASTELLANETA	2	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 1400 del 09/11/2018
3	TORRICELLA	1	SETTEMBRE 2018	Delibera n. 1400 del 09/11/2018

La procedura di assegnazione degli incarichi a tempo indeterminato nel servizio di emergenza sanitaria (118) su indicati è gestita dalle Aziende Sanitarie Locali, secondo le modalità previste al capo V dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/2009.
La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento è quella valida per l'anno 2018, approvata con determinazione dirigenziale n. 324 del 18/12/2017 e pubblicata sul BURP n. 144 del 21/12/2017.
Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata entro 15 gg. (quindici) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, distinta per ogni semestre -PENA ESCLUSIONE-, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola/e alle AZIENDE Sanitarie Provinciali competenti. Si precisa altresì che le opzioni per le zone carenti riferite ai periodi precedenti (residui) dovranno essere indicate in coda alla istanza relativa a marzo 2017. Le domande devono essere regolarizzate secondo le norme vigenti in materia di bollo.
Il Comitato Regionale Permanente nella seduta del 23/05/07, ha determinato che il termine di riferimento del possesso del requisito per la formulazione delle graduatorie aziendali di cui discendono gli incarichi di Medicina Generale è la data di rilevazione delle carenze.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti, secondo l'ordine di priorità di seguito riportato :

a) Medici in possesso dei requisiti dei cui all'art. 92 comma 5 lett. a) e lett. b).
b) Medici in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 L.R. n° 26 del 09/08/06.
c) Medici in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 L.R. n° 7 del 28/03/12.

- Allegato "A" domande per trasferimento (in possesso dei requisiti di cui all' art. 92 comma 5 lett. a) A.C.N. 29/07/09.
- Allegato "B" domande per graduatorie (in possesso dei requisiti di cui all' art. 92 comma 5 lett. b) A.C.N. 29/07/09.
- Allegato "C" domande per medici (in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3) di cui alla L.R. n°26 del 09/08/06).
- Allegato "D" domande per medici (in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1) di cui alla L.R. n°7 del 28/03/12 , e comunque in servizio alla data del 31/3/2012, su postazioni individuate dalla DGR/2488 del 15/12/2009.

In allegato alla domanda, gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante le eventuali situazioni di incompatibilità che in ogni caso devono essere rimosse alla data di assegnazione dell'incarico (comma 14, art. 92, ACN 29/07/09).

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Dott. Alfredo De PASCALIS)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Vito CARBONE)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Giovanni CAMPOBASSO)

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE Marzo 2018 (per trasferimento)

BOLLO

RACCOMANDATA All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott._____ nato a_____

Prov._____ il _____M___F___ Codice Fiscale_____

Residente a_____ Prov. _____ Via_____n°_____

CAP _____ Tel._____

A far data dal_____ A.S.L. di residenza_____

E residente nel territorio della Regione_____ dal _____

Titolare di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale presso la Azienda ASL_____

Della Regione_____, dal _____ e con anzianità complessiva di emergenza sanitaria territoriale

pari a mesi_____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera a) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n°____del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale:
allegati n°___ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____Comune_____CAP_____provincia___

indirizzo_____n°____

Data _____ firma per esteso_____

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
Settembre 2018 (per trasferimento)

BOLLO

RACCOMANDATA All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott._____ nato a_____

Prov._____ il _____M___F___ Codice Fiscale_____

Residente a_____ Prov. _____ Via_____n°_____

CAP _____ Tel._____

A far data dal_____Azienda U.S.L. di residenza_____

E residente nel territorio della Regione_____ dal _____

Titolare di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale presso la Azienda ASL_____

Della Regione_____, dal _____ e con anzianità complessiva di emergenza sanitaria territoriale

pari a mesi_____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera a) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n°____del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera a) dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale:
allegati n°___ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____Comune_____CAP_____provincia___

indirizzo_____n°____

Data _____ firma per esteso_____

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
Marzo 2018 (per graduatoria)

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott._____ nato a _____

Prov._____ il _____M___F___ Codice Fiscale_____

Residente a_____ Prov. _____Via_____ n°____

CAP _____ Tel._____

A far data dal_____Azienda U.S.L. di residenza_____

E residente nel territorio della Regione_____ dal _____

Inserito nella graduatoria di medicina generale valevole per l'anno 2017 con punti _____ alla posizione n° _____ pubblicata sul BURP n° 64 del 01/06/2017

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n°____del_____ , e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale:
allegati n°___ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c/o_____Comune_____CAP_____provincia___

indirizzo_____n°_____

Data _____ firma per esteso_____

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
Settembre 2018 (per graduatoria)

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott._____ nato a _____

Prov._____ il _____M___F___ Codice Fiscale_____

Residente a_____ Prov. _____Via_____ n°____

CAP _____ Tel._____

A far data dal_____Azienda U.S.L. di residenza_____

E residente nel territorio della Regione_____ dal _____

Inserito nella graduatoria di medicina generale valevole per l'anno 2017 con punti _____ alla posizione n° _____ pubblicata sul BURP n° 64 del 01/06/2017

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n°____del_____ , e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale:
allegati n°___ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c/o_____Comune_____CAP_____provincia___

indirizzo_____n°_____

Data _____ firma per esteso_____

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
In possesso dei requisiti previsti dall'art.3 L.R. n° 26 del 09/08/2006

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott._____ nato a _____

Prov._____ il _____M__F___ Codice Fiscale_____

Residente a_____ Prov. _____ Via_____ n°____

CAP _____ Tel._____

A far data dal_____Azienda U.S.L. di residenza_____

E residente nel territorio della Regione_____ dal _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n°____del_____ , e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dell'art. 3 L.R. n° 26 del 09/08/2006 :
allegati n°___ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____Comune_____CAP_____provincia___

indirizzo_____n°_____

Data _____ firma per esteso_____

ALLEGATO "D"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
In possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n° 7 del 28 marzo 2012

BOLLO

RACCOMANDATA

All'Azienda Sanitaria Locale _____

Il sottoscritto Dott._____ nato a _____

Prov._____ il _____M___F___ Codice Fiscale_____

Residente a_____ Prov. _____ Via_____ n°____

CAP _____ Tel._____

A far data dal _____Azienda U.S.L. di residenza_____

E residente nel territorio della Regione_____ dal _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lettera b) dell' Accordo Collettivo Nazionale 29/07/09 per la medicina generale, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul BURP n°_____ del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

AZIENDA	AREA	POSTAZIONE	AZIENDA	AREA	POSTAZIONE

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai sensi dall'art. 1) di cui alla L.R. n° 7 del 28/03/12 per personale in servizio alla data del 31/3/2012 e su postazioni individuate dalla DGR n. 2488 del 15/12/2009.

allegati n°___ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza
□ il domicilio sotto indicato:

c\o_____Comune_____CAP_____provincia___

indirizzo _____n°_____

Data _____ firma per esteso_____

COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA

Rende noto. Graduatoria provvisoria bando generale 2019 alloggi ERP.

GRADUATORIA PROVVISORIA DI CUI AL BANDO GENERALE IN DATA 9 MAGGIO 2019

E' DISPONIBILE SUL SITO UFFICIALE DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA – www.comunedisanpietroinlama.it - ALBO PRETORIO ON LINE - LA GRADUATORIA PROVVISORIA DI CUI AL BANDO 2019.

Maggiori informazioni potranno essere richieste presso la sede municipale, ufficio ERP.

San Pietro in Lama, lì, 28 NOVEMBRE 2019

Il responsabile settore
Amministrazione generale
Franco Fortunato

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI

Avviso Bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato per posti di diversi profili professionali.

BANDI DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO PER POSTI DI DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI.

E' indetta una procedura di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di:
n° 2 posti di Istruttore Contabile – cat. C1, di cui uno riservato al personale interno
n° 3 posti di Istruttore Amministrativo – cat. C1, di cui uno riservato al personale interno.
n° 1 posto di Istruttore Tecnico – cat. C1.
pubblicato in Gazzetta Ufficiale 4^ Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n.92 del 22 novembre 2019.

Il testo integrale dei Bandi, con l'indicazione dei requisiti necessari per l'ammissione, nonché le modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet http://www.comune.sanvitodeinormanni.br.it, Sez. "Amministrazione Trasparente" Bandi e Concorsi ed all'Albo Pretorio on-line.

Scadenza presentazione domande: 22/12/2019
Responsabile del Procedimento: De Luca Anna Rita;
e-mail: ufficiopersonale@comune.sanvitodeinormanni.br.it
PEC: personalesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it

IL SEGRETARIO GENERALE
(Responsabile del Servizio di Organizzazione e Gestione Risorse Umane)
Dott. Giacomo Vito EPIFANI

COMUNE DI SPONGANO

Estratto concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e parziale (70%) di n. 1 Istruttore amministrativo, categoria C, da assegnare al Settore I Affari Generali - Servizi demografici – Servizi scolastici e alla persona – Risorse umane.

È indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e parziale (70%) di n. 1 Istruttore amministrativo, categoria C, da assegnare al Settore I Affari Generali - Servizi demografici – Servizi scolastici e alla persona – risorse umane.

Titolo di studio richiesto: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale rilasciato da scuole statali o riconosciute, a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato.

Scadenza presentazione domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando di concorso è disponibile sul sito internet del Comune di Spongano *www.comune.spongano.le.it*.

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – Ginecologia E Ostetricia del P.O. "Perrino" di Brindisi.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 1999 del 12/11/19

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di:

n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa GINECOLOGIA E OSTETRICIA del Presidio Ospedaliero "PERRINO" DI BRINDISI – Ruolo: sanitario, profilo professionale: Medico, disciplina: GINECOLOGIA E OSTETRICIA.

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento – Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto *"Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale"*, il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

Definizione del fabbisogno della Struttura Complessa U.O. Ostetricia e Ginecologia del Presidio Ospedaliero di Brindisi

La Struttura complessa "Ostetricia e Ginecologia" è inserita all'interno del Dipartimento Materno Infantile della ASL di Brindisi.

Profilo soggettivo e competenze che contribuiscono positivamente alla valutazione complessiva del candidato

Il candidato dovrà documentare - argomentare:

• Alta formazione, consolidata e specifica esperienza nella gestione di tutte le attività e problematiche assistenziali relative all'area ostetrico-ginecologica di complessità adeguata ad una struttura di II livello avanzato e di almeno 750 parti/anno, con particolare riferimento a:

a) diagnosi e cura delle patologie della gravidanza e gravidanze a rischio;
b) diagnosi e cura delle patologie ginecologiche benigne e maligne;
c) prevenzione e diagnosi della patologia oncologica;
d) chirurgia endoscopica avanzata e tecniche di intervento open e miniinvasiva uro-ginecologica, anche con riferimento alla chirurgia del pavimento pelvico e al trattamento delle neoplasie genitali femminili;
e) tecniche diagnostiche prenatali;
f) imaging (ecografia I e II livello)

- Esperienza di gestione di gruppi di lavoro professionali e/o strutture semplici e/o complesse nell'ambito ostetrico-ginecologico, con competenze relative al buon utilizzo delle risorse umane e materiali disponibili.
- Capacità d'interazione e collaborazione intra-dipartimentale, inter-dipartimentale e tra centri di II e III livello.
- Competenza sull'utilizzo degli strumenti di budget, di pianificazione e verifica degli obiettivi.
- Competenze relazionali atte a favorire:
  a) il lavoro di gruppo
  b) l'aggiornamento formativo professionale del personale, sulla base sia dei bisogni percepiti dai collaboratori sia delle esigenze di servizio
  c) lo sviluppo delle capacità professionali individuali
  d) la soluzione dei conflitti al fine di creare e mantenere nell'ambito lavorativo un rapporto fiduciario ed un clima positivo
- Vocazione ed esperienza nel disegno e conduzione di studi clinici orientati alla ricerca e all'innovazione.
- Vocazione alla formazione professionale di base e specialistica attraverso collaborazioni istituzionali anche con l'Università.
- Capacità di favorire integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei percorsi assistenziali, nonché la valorizzazione dell'autonomia delle professioni e la capacità di confronto e collaborazione con il territorio (distretto, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, ecc.)
- Capacità di collaborazione e integrazione con le attività consultoriali del territorio.

E' richiesta <u>particolare attenzione</u> in merito a:

- Conoscenza, promozione e gestione degli strumenti del sistema di qualità ed accreditamento
- gestione del rischio clinico sia in ambito chirurgico-ginecologico, che uro-ginecologico e ostetrico per garantire la sicurezza delle donne, delle madri e dei neonati
- ricorso appropriato al taglio cesareo
- promozione della demedicalizzazione del parto fisiologico
- promozione dell'autonomia del ruolo dell'ostetrica
- qualità dell'assistenza con particolare riferimento all'adozione delle metodiche farmacologiche e non, per il controllo del dolore nel travaglio e nel parto.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati i licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.
Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici;
L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.
4) Attestato di "Formazione manageriale".
Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).
L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i. , deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni**, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.
I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Modalità e termine di presentazione delle domande
Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

1. **consegnata all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A tal fine fa fede il n. di protocollo aziendale).
2. **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
3. **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
   In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:
   - domanda;
   - elenco dei documenti;
   - cartella con tutta la documentazione;
   - copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

   La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.
   Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.
   Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento; e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
e) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
g) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
h) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _____. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
l) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
m) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
n) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
o) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato**.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.
Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda
Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione
Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);

b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);

c. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato.
La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:
- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
    - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
    - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
    - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B – Titoli accademici e di studio
L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;
- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:
- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con finzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.
- per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. **Il curriculum qualora non reso sotto forma**

di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. la mancata sottoscrizione della domanda;
3. mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
4. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – via Napoli n. 201 – 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Direttore Generale, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum

b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;

b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacita gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della

Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata A.R. non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Aziende%20Sanitarie/ASL/ASL%20Brindisi/ - sezione concorsi e bandi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazione della scelta del Direttore Generale della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.
Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Direttore Generale entro e non oltre 15 giorni dalla ricevimento della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza Medica e Veterinaria.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 *quinquies* del D. lgs n. 502/92 e s.m. e i.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3) opzione per il rapporto esclusivo;
4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
7) modalità di effettuazione delle verifiche;
8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL BR, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non e modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - **Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:**

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale http://www.sanita.puglia.it/ nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Concorsi", nella sede di Brindisi 72100 - Via Napoli 8, Tel 0831 536718 - 536725 - 536173 – 536727 - 536784 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì , mercoledì e venerdì oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Area del Personale
Dott.ssa Vincenza SARDELLI

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe PASQUALONE

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il/La… sottoscritt…….. chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – GINECOLOGIA E OSTETRICIA DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____ del _____.
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace ,secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:
1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……;
3. di essere residente in …… Via/Piazza……;
4. di possedere la cittadinanza .....;
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito il …….. presso .....;
6. di possedere la specializzazione in …… conseguita il ……. presso ……;
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea …..... il titolo di studio ..... …..... in data ..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M. .....;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio ……. e/o della specializzazione …….. conseguito presso lo Stato …… con Decreto del Ministero della Salute n. …….. del …….. (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di …… al n. ……;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;
12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____ _____
16. di aver/dinon avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
20. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato _____

Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____

Indirizzo PEC _____

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.
Il sottoscritto autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonchè anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data, ……. Firma ……..……..

_____

Note

1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;

3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;

4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL FG

Avviso di selezione pubblica comparativa, per soli titoli, per la nomina di n. 2 componenti Dell'organismo Indipendente di Valutazione.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.Lgs. 150/2009, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ed, in particolare l'art. 14;

VISTA la L.R. 1/2011, recante "Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia";

VISTA la L. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.Lgs. 33/2013, recante Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.L. 90/2014, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con L. 114/2014 ed, in particolare, l'art. 19;

VISTO il D.P.R. 105/2016, recante "Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Ministro per la Semplificazione e la pubblica amministrazione del 2/12/2016;

Considerato che è necessario procedere alla nomina di n. 2 Componenti che integreranno l'attuale OIV.

Il Direttore Generale

Emana il seguente avviso di selezione pubblica comparativa per la nomina di n. 2 Componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia – ASL FG.

Art. 1
Indizione

E' indetta, ai sensi del D.M. 02/12/2016, una procedura di selezione pubblica comparativa, per soli titoli, finalizzata alla nomina di n. 2 Componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia, con requisito specifico: Iscrizione nell'Elenco Nazionale dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione, tenuto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.
La nomina dei n. 2 Componenti avrà la durata di anni tre, eventualmente rinnovabili una sola volta, nel rispetto delle ulteriori previsioni di cui all'art. 7, c. 1, D.M. 02/12/2016.

Art. 2
Requisiti di partecipazione

Alla procedura indetta all'articolo che precede, potranno partecipare esclusivamente i soggetti che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature, risultino iscritti all'Elenco nazionale dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione della performance, istituito dall'art. 1 D.M. 02/12/2016.
Il requisito obbligatorio per l'accesso alla procedura, è l'iscrizione nell'Elenco nazionale di cui all'art. 5, comma 2, lett. a) e b), del D.M. 02/12/2016.

Il possesso dei suddetti requisiti dev'essere stato conseguito da almeno sei mesi prima della pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 7, c. 3, del D.M. 02 dicembre 2016.
L'Azienda favorirà, nel rispetto di quanto previsto all'art. 7, c. 7, D.M. 2/12/2016, il rispetto dell'equilibrio di genere.
È fatto integralmente salvo il rispetto delle ulteriori previsioni di cui al D.M. 02/12/2016 ed alla delibera CIVIT n. 12/2013 ed, in particolare, delle previsioni in tema di divieto di nomina, conflitto di interesse, cause ostative e limiti di appartenenza a più OIV.
Non è consentita la partecipazione alla selezione ai dipendenti della ASL FG ed ai dipendenti che hanno lavorato con la ASL FG fino a tre anni prima della pubblicazione dell'avviso.

Art. 3
Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia, via Michele Protano n. 13 - 71121 - Foggia, devono essere inoltrate a mezzo PEC, al seguente indirizzo di posta elettronica: "direttoregenerale@mailcert.aslfg.it", entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di pubblicazione sul Portale della performance del Dipartimento della Funzione Pubblica.
La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale, pena esclusione. Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice e ordinaria.
Non verranno prese in considerazione:
- le istanze presentate in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- le istanze presentate oltre il termine previsto;
- le istanze presentate in difformità all'Avviso.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 2 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF:
- domanda di partecipazione;
- cartella (zippata) con tutta la documentazione;

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.L.gvo 235/10 (Codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del Protocollo Aziendale.
La domanda e le dichiarazioni trasmesse tramite posta certificata saranno ritenute valide se sottoscritte mediante la firma digitale.
Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono espressamente dichiarare ovvero autocertificare dettagliatamente, ai sensi del D.P.R. 445/2000:
- cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea, luogo di residenza e domicilio (se diverso dal luogo di residenza), numero di telefono, indirizzo e-mail, codice fiscale;
- il possesso dei requisiti di partecipazione previsti al precedente art. 2, ed in particolare la fascia di iscrizione all'Elenco nazionale istituito dall'art. 1, D.M. 2/12/2016, ovvero di ogni altro titolo di studio, titolo e/o attestato di perfezionamento e/o specializzazione, comunque utile ai fini della comparazione;
- il mancato ricorrere di una delle fattispecie di divieto di nomina, conflitto di interesse ovvero cause di esclusione di cui alla delibera CIVIT n. 12/2013;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679.

La domanda dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione e dovrà essere redatta, a pena di inammissibilità, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione dei requisiti richiesti per la nomina ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. A tal fine i candidati dovranno avvalersi del fac simile allegato al presente avviso.

La ASL FG si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, così come dichiarati e documentati dagli interessati.
All'istanza dovranno essere allegati:
- curriculum vitae in formato europeo da cui risulti il titolo di studio posseduto e la qualificazione professionale richiesta;
- una relazione di accompagnamento che illustri le esperienze ritenute significative anche in relazione ai risultati individuali ed aziendali ottenuti e che esponga l'attività e gli obiettivi che si ritenga che l'OIV debba perseguire;
- ogni altro titolo ritenuto idoneo a dimostrare la capacità professionale e l'esperienza acquisita;

Nell'autocertificazione devono essere descritti analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali alla sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio.
All'istanza dovrà essere, altresì, allegata una fotocopia del documento di identità datato e sottoscritto.
L'ASL FG si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Azienda Sanitaria Locale di Foggia – S.S. Pianificazione e Programmazione Aziendale - Via Michele Protano n. 13 – 71121 Foggia – Tel. 0881 884 612.

Art. 4
Nomina dei n. 2 Componenti OIV
Durata e oggetto dell'incarico - tipologia contrattuale

Alla nomina dei n. 2 candidati individuati quali Componenti dell'OIV si procederà con provvedimento motivato del Direttore Generale a seguito di valutazione comparata dei curricula da parte di una Commissione di Esperti, appositamente individuata. La Commissione di Esperti opererà nel rispetto delle indicazioni e procedure previste dalla normativa applicabile.
Il rapporto dei Componenti dell'OIV sarà regolato da un contratto triennale di diritto privato, rinnovabile una sola volta, avente ad oggetto i compiti affidati allo stesso Organismo Indipendente di Valutazione dalla vigente normativa. E' fatta in ogni caso salva l'applicazione delle previsioni di cui agli artt. 4, c. 1, lett. c) e 7, cc. 1 e 2, D.M. 2/12/2016.

Art. 5
Determinazione compensi

Il compenso annuo spettante ai Componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ASL FG, sarà pari a quello corrisposto ai componenti dell'OIV uscente, tenuto conto che l'art. 14, co. 1, del D.Lgs. 150/2009 sancisce che non possono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. È fatta salva l'applicazione delle disposizioni regionali in materia.

Art. 6
Pubblicazione

Il presente avviso viene pubblicato per quindici giorni consecutivi sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito web dell'ASL FG, sia nella sezione Bandi e Concorsi che nella sezione Amministrazione Trasparente – sub-sezione Provvedimenti, nonché sul Portale della performance del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Direttore Generale
dott. Vito Piazzolla

Schema di domanda

Proposta di candidatura a componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia – ASL FG.

Al Direttore Generale ASL FG
Via Michele Protano, 13
71121 Foggia (FG)

Oggetto: Domanda di partecipazione alla selezione pubblica comparativa, per soli titoli, per la nomina di n. 2 Componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'ASL FG.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____(Prov. ___) il _____

cittadino/a_____(italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea)

residente in _____(Prov.__)

via_____n.___c.a.p._____

telefono_____ e-mail_____

Codice fiscale_____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso Pubblico per la selezione di n. 2 Componenti dell'OIV della ASL FG, a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

Di essere iscritto, ai sensi del D.M. 02/12/2016 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, nella Fascia professionale n.___ dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance da almeno sei mesi precedenti alla data di pubblicazione del bando ovvero, il possesso dei seguenti requisiti:

a. generali e linguistici:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato appartenente all'Unione Europea (indicare quale_____); oppure di essere in possesso della cittadinanza (indicare quale_____) e di possedere una buona comprovata conoscenza della lingua italiana;
2. di avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
3. di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti giudiziari iscritti nel casellario giudiziale. Le cause di esclusione di cui al presente numero operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.c.p.;

b. di competenza ed esperienza:
   1. di essere in possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o laurea magistrale. Per le lauree in discipline diverse dalle scienze economiche e statistiche, giurisprudenza, scienze politiche, ingegneria gestionale, al candidato è richiesto altresì il possesso di un titolo di studio post-universitario in profili afferenti alle materie suddette, nonché ai settori dell'organizzazione e della gestione del personale delle pubbliche amministrazioni, del management, della pianificazione e controllo di gestione, o della misurazione e valutazione della performance;
   2. di essere in possesso di comprovata esperienza professionale di almeno n.___ anni, maturata presso pubbliche amministrazioni o aziende private, nella campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero nel campo giuridico-amministrativo, tenendo anche conto dei compiti che derivano dall'applicazione della L. n. 190/2012. Nell'ipotesi di cui al precedente punto al candidato è richiesto il possesso di una comprovata esperienza professionale di almeno cinque anni;

c. di integrità:
   1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal libro secondo, titolo II, capo I del Codice Penale;
   2. di non aver riportato condanna nei giudizi di responsabilità contabile e amministrativa per danno erariale;
   3. di non essere stato motivatamente rimosso dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato;
   4. di non essere stato destinatario, quale dipendente pubblico, di una sanzione disciplinare superiore alla censura.

Dichiara, inoltre, il mancato ricorrere di una delle fattispecie di divieto di nomina, conflitto di interesse ovvero cause di esclusione di cui alla delibera CIVIT n. 12/2013, di seguito elencate:

a. di non aver svolto incarichi di indirizzo politico presso la ASL FG nel triennio precedente la nomina;
b. di non rivestire l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione presso la ASL FG;
c. di non trovarsi, nei confronti dell'ASL FG, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il terzo grado;
d. di non essere magistrato o avvocato dello Stato che svolga le funzioni nello stesso ambito territoriale o distrettuale in cui opera l'ASL FG;
e. di non aver svolto con continuità attività professionale in favore o contro l'ASL FG;

f. di non aver alcun rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il terzo grado con il Direttore Generale, i dirigenti e i dipendenti apicali in servizio nell'ASL FG o con il vertice politico amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;
g. di non rivestire il ruolo di revisore dei conti presso l'ASL FG;
h. di non trovarsi nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del D.Lgs. n. 267/2000;
i. di non ricoprire incarichi pubblici elettivi;
j. di non ricoprire cariche in partiti politici;
k. di non ricoprire cariche in organizzazioni sindacali;
l. di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;
m. di non aver avuto nei tre anni precedenti, incarichi pubblici elettivi, cariche in partiti politici e cariche in organizzazioni sindacali, né rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.

Dichiara, altresì, quanto segue:
1. di essere consapevole di quanto previsto del D.Lgs. n. 39/2013, ovvero l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico di componente dell'OIV;
2. di aver preso visione del presente avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente, senza nulla pretendere dell'ASL FG in caso di proroga, sospensione, revoca o modifica in tutto o in parte dello stesso avviso;
3. di non essere un dipendente della ASL FG e di non essere stato dipendente della ASL FG fino a 3 anni prima della pubblicazione dell'avviso;
4. che ogni comunicazione relativa alla presente selezione deve essere inviata al seguente recapito, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:

Via _____, città_____, (Prov. _____)

CAP_____ Telefono/Cellulare_____

Allega alla presente:
- fotocopia del documento d'identità in corso di validità datato e firmato;
- curriculum vitae, debitamente datato e firmato;
- relazione illustrativa;
- la seguente ulteriore documentazione: _____.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, il/la sottoscritto/a autorizza l'ASL FG al trattamento dei propri dati personali ai fini del procedimento connesso alla selezione e per gli assolvimenti degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in materia.

Luogo e data_____ Firma_____

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA ANATOMIA PATOLOGICA - POLICLINICO.

In esecuzione della delibera n. 1675 del 21/11/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di **ANATOMIA PATOLOGICA**, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in ANATOMIA PATOLOGICA

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, "i medici e i medici veterinari iscritti all' ultimo anno del corso di formazione specialistica nonchè, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alla presente procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L' eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido fronte retro;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle

pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l' invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale

nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche, la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/**

Albo Pretorio/ Concorsi) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

1) relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:
• una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
• una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

Si ribadisce che, *ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.*

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:
1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;
2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART.8: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Fortunato Annalisa

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE - PEDIATRICO GIOVANNI XXIII.

In esecuzione della delibera n. 1675 del 21/11/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di **ANESTESIA E RIANIMAZIONE**, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in ANESTESIA E RIANIMAZIONE

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, "i medici e i medici veterinari iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonchè, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alla presente procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L' eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido fronte retro;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle

pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e

disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche, la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

1) relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:
• una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
• una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati

nella graduatoria generale di merito.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

Si ribadisce che, ***ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.
L'assunzione è subordinata:
1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;
2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART.8: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Fortunato Annalisa

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE - POLICLINICO.

In esecuzione della delibera n. 1675 del 21/11/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di **ANESTESIA E RIANIMAZIONE**, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in ANESTESIA E RIANIMAZIONE

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, "i medici e i medici veterinari iscritti all' ultimo anno del corso di formazione specialistica nonchè, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alla presente procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L' eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido fronte retro;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle

pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l' invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale

nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche, la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

1) relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:
• una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
• una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

Si ribadisce che, ***ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;

2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART. 8: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Fortunato Annalisa

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA DI CARDIOCHIRURGIA - PEDIATRICO GIOVANNI XXIII.

In esecuzione della delibera n. 1675 del 21/11/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di **CARDIOCHIRURGIA**, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in CARDIOCHIRURGIA

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, "i medici e i medici veterinari iscritti all' ultimo anno del corso di formazione specialistica nonchè, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alla presente procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido fronte retro;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle

pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l' invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale

nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche, la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

1) relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:
• una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
• una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

Si ribadisce che, ***ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;

2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART. 8: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Fortunato Annalisa

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA DI CARDIOCHIRURGIA - POLICLINICO.

In esecuzione della delibera n. 1675 del 21/11/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di **CARDIOCHIRURGIA**, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in CARDIOCHIRURGIA

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, "i medici e i medici veterinari iscritti all' ultimo anno del corso di formazione specialistica nonchè, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alla presente procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido fronte retro;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle

pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l' invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale

nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche, la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

1) relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:
• una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
• una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

Si ribadisce che, ***ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;

2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART. 8: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Fortunato Annalisa

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE – DI CUI N. 4 PRESSO IL POLICLINICO E N. 1 PRESSO L'I.R.C.C.S." S. DE BELLIS" DI CASTELLANA GROTTE.

In esecuzione della delibera n. 1675 del 21/11/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di **CHIRURGIA GENERALE**, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in CHIRURGIA GENERALE

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, "i medici e i medici veterinari iscritti all' ultimo anno del corso di formazione specialistica nonchè, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alla presente procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido fronte retro;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle

pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l' invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale

nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche, la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

1) relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:
• una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
• una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

Si ribadisce che, ***ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, entro i termini stabiliti dalle Aziende pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro e potrà scegliere la sede (A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari o I.R.C.C.S. "S. De Bellis") secondo l' ordine della graduatoria.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;
2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART. 8: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Fortunato Annalisa

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI - POLICLINICO.

In esecuzione della delibera n. 1675 del 21/11/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di **MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI**, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, "i medici e i medici veterinari iscritti all' ultimo anno del corso di formazione specialistica nonchè, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alla presente procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido fronte retro;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle

pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l' invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale

nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche, la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

1) relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:
• una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
• una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

Si ribadisce che, ***ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;

2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART. 8: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Fortunato Annalisa

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA - POLICLINICO.

In esecuzione della delibera n. 1675 del 21/11/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di **MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA**, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, "i medici e i medici veterinari iscritti all' ultimo anno del corso di formazione specialistica nonchè, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alla presente procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido fronte retro;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle

pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l' invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale

nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche, la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

1) relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:
• una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
• una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

Si ribadisce che, ***ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;

2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART. 8: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Fortunato Annalisa

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA MEDICINA INTERNA - POLICLINICO.

In esecuzione della delibera n. 1675 del 21/11/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di **MEDICINA INTERNA**, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in MEDICINA INTERNA

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, "i medici e i medici veterinari iscritti all' ultimo anno del corso di formazione specialistica nonchè, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alla presente procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido fronte retro;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle

pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l' invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale

nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche, la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

1) relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:
• una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
• una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

Si ribadisce che, ***ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;

2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART. 8: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Fortunato Annalisa

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA MEDICINA NUCLEARE - POLICLINICO.

In esecuzione della delibera n. 1675 del 21/11/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di **MEDICINA NUCLEARE**, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in MEDICINA NUCLEARE

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, "i medici e i medici veterinari iscritti all' ultimo anno del corso di formazione specialistica nonchè, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alla presente procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido fronte retro;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle

pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l' invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale

nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche, la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

1) relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:
• una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
• una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

Si ribadisce che, ***ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;

2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART. 8: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Fortunato Annalisa

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA NEFROLOGIA - PEDIATRICO GIOVANNI XXIII.

In esecuzione della delibera n. 1675 del 21/11/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di **NEFROLOGIA**, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in NEFROLOGIA

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, "i medici e i medici veterinari iscritti all' ultimo anno del corso di formazione specialistica nonchè, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alla presente procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido fronte retro;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle

pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l' invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale

nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche, la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

1) relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:
• una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
• una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

Si ribadisce che, ***ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;

2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART. 8: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Fortunato Annalisa

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA NEFROLOGIA - POLICLINICO.

In esecuzione della delibera n. 1675 del 21/11/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di **NEFROLOGIA**, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in NEFROLOGIA

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, "i medici e i medici veterinari iscritti all' ultimo anno del corso di formazione specialistica nonchè, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alla presente procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido fronte retro;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle

pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l' invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale

nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche, la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

1) relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:
• una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
• una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

Si ribadisce che, ***ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;

2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART. 8: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Fortunato Annalisa

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA NEONATOLOGIA - POLICLINICO.

In esecuzione della delibera n. 1675 del 21/11/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di **NEONATOLOGIA**, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in NEONATOLOGIA

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, "i medici e i medici veterinari iscritti all' ultimo anno del corso di formazione specialistica nonchè, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alla presente procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido fronte retro;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle

pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l' invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale

nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche, la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

1) relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:
• una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
• una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

Si ribadisce che, ***ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;

2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART. 8: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Fortunato Annalisa

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA NEUROLOGIA - PEDIATRICO GIOVANNI XXIII.

In esecuzione della delibera n. 1675 del 21/11/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di NEUROLOGIA, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in NEUROLOGIA

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, "i medici e i medici veterinari iscritti all' ultimo anno del corso di formazione specialistica nonchè, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alla presente procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido fronte retro;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle

pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l' invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale

nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche, la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

1) relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:
• una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
• una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

Si ribadisce che, ***ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;

2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART. 8: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Fortunato Annalisa

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA NEUROLOGIA - POLICLINICO.

In esecuzione della delibera n. 1675 del 21/11/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di **NEUROLOGIA**, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in NEUROLOGIA

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, "i medici e i medici veterinari iscritti all' ultimo anno del corso di formazione specialistica nonchè, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alla presente procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido fronte retro;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle

pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l' invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale

nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche, la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

1) relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:
• una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
• una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

Si ribadisce che, ***ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;

2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART. 8: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Fortunato Annalisa

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA PEDIATRIA - POLICLINICO E PEDIATRICO GIOVANNI XXIII.

In esecuzione della delibera n. 1675 del 21/11/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di **PEDIATRIA**, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in PEDIATRIA

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, "i medici e i medici veterinari iscritti all' ultimo anno del corso di formazione specialistica nonchè, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alla presente procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido fronte retro;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle

pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l' invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale

nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche, la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

1) relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:
• una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
• una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

Si ribadisce che, ***ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;

2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART. 8: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Fortunato Annalisa

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA - PEDIATRICO GIOVANNI XXIII.

In esecuzione della delibera n. 1675 del 21/11/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di **RADIODIAGNOSTICA**, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in RADIODIAGNOSTICA

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, "i medici e i medici veterinari iscritti all' ultimo anno del corso di formazione specialistica nonchè, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alla presente procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido fronte retro;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle

pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l' invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale

nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche, la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

1) relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:
• una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
• una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

Si ribadisce che, ***ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;

2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART. 8: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Fortunato Annalisa

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA - POLICLINICO.

In esecuzione della delibera n. 1675 del 21/11/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di **RADIODIAGNOSTICA**, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in RADIODIAGNOSTICA

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, "i medici e i medici veterinari iscritti all' ultimo anno del corso di formazione specialistica nonchè, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alla presente procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido fronte retro;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle

pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l' invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale

nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche, la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

1) relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:
• una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
• una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

Si ribadisce che, ***ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;

2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART. 8: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Fortunato Annalisa

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E VETERINARIA - DISCIPLINA RADIOTERAPIA - POLICLINICO.

In esecuzione della delibera n. 1675 del 21/11/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di **RADIOTERAPIA**, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in RADIOTERAPIA

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, "i medici e i medici veterinari iscritti all' ultimo anno del corso di formazione specialistica nonchè, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, sono ammessi alla presente procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/ L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido fronte retro;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle

pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3 : CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale** Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l' invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l' invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale

nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche, la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	massimo 10 punti;
titoli accademici e di studio:	massimo 3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	massimo 3 punti;
curriculum formativo e professionale:	massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

1) relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:
• una graduatoria **generale**, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;
• una graduatoria **separata** di candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del corso di formazione specialistica nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso della specifica disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

Si ribadisce che, ***ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 così come modificato dall' art. 12, comma 2 lett.a) del D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 60 del 25 giugno 2019, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi) e sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

1. all'esito positivo del procedimento concorsuale;

2. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART. 8: NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Fortunato Annalisa

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico , per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 638 del 21/11/2019, è indetto Avviso Pubblico, **per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione.**

REQUISITI GENERALI

a)- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

1. Specializzazione nella disciplina di **Medicina Fisica e Riabilitazione** o in una disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

2. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018, così come modificato dal **decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell'1/07/2019;**

- **l'art. 12 comma 2 lettera a) ha modificato il comma 547 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, consentendo la partecipazione ai concorsi oltre che ai medici iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.**

Pertanto si precisa che all'avviso in questione potranno partecipare oltre gli specializzati e gli specializzandi iscritti all'ultimo anno delle rispettive discipline, anche gli specializzandi iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.

L'eventuale assunzione a tempo determinato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che non saranno ritenute ammissibili le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato, né quelle prevenute prima del giorno in cui è avvenuta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it** . **Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

La domanda e la documentazione dovranno pervenire in un unico file.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
  I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, anch'esso datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Va altresì allegata alla domanda una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: Tassa avviso pubblico 2019 – Dirigente medico

Il pagamento potrà essere effettuato con una delle seguenti modalità alternative:

- bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura. L'attestazione di versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice risulta essere così composta:

Presidente: Prof. Andrea Santamato- Direttore della s.c. di Medicina Fisica e Riabilitazione– OO.RR. Foggia
Componente: Dott.ssa Lo Muzio Maria Pia- Dirigente Medico della s.c. di Medicina Fisica e Riabilitazione– OO.RR. Foggia
Componente: Dott.ssa Amoruso Loredana - Dirigente Medico della s.c. di Medicina Fisica e Riabilitazione– OO.RR. Foggia
Componente supplente: Dott.ssa Mimmo Maria Assunta - - Dirigente Medico della s.c. di Medicina Fisica e Riabilitazione– OO.RR. Foggia
Segretaria: Sig.ra Angelica Pandolfi – Funzionaria Amministrativa – OO.RR. Foggia

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- **punti 20 per i titoli**;

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

- **punti 20 per la prova colloquio.**

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, **è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio**.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale, nella quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA**/ riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

I candidati ammessi, a tutti gli effetti, sono convocati, senza ulteriore avviso, per il giorno 19 dicembre 2019, ore 9,00, presso gli uffici dell'area per le Politiche del Personale, siti al terzo piano del plesso OO.RR. in Viale Pinto a Foggia.

La prova orale deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere inclusi nella graduatoria finale di merito, ciascun candidato dovrà riportate nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

La graduatoria di merito, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà recepita con provvedimento del Dirigente dell'Area per le Politiche del Personale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs. vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig.ra Angelica Pandolfi - tel. 0881/733705 e 0881/732400 - fax 0881/732390.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Vitangelo DATTOLI

ALL. 1

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Fisica e Riabilitazione.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

☐ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

☐ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

☐ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____, ai sensi del D.Lgs. _____ del _____, la cui durata legale del corso è di anni _____;

ovvero

- di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia e di essere iscritto all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione in Valutazione e gestione del rischio chimico presso l'Università degli Studi di _____;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire o che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:_____rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA



Il Responsabile della protezione dei dati è il Dirigente della SSD Affari Generali e Tutela della Privacy la Dott.ssa Laura Silvestris, contattabile ai seguenti riferimenti:
Telefono: 0881/732127 e-mail: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it



FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali (anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti tradizionali, luoghi di residenza; titoli di studio, esperienze lavorative etc.), sensibili (particolari categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dall'Azienda per la selezione del Concorso Pubblico al quale partecipa, sulla base del seguente presupposto di liceità:

- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.



CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Azienda di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA



AMBITO DI COMUNICAZIONE

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o persone autorizzate al trattamento; tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dall'Azienda (Titolare del trattamento), secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dall'Ente, quali fornitori, collaboratori, professionisti e membri della Commissione esaminatrice del concorso. In qualsiasi momento potrà richiedere al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. I dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Azienda e nell'Albo pretorio on-line. Il trattamento dei dati non prevede un processo di profilazione degli interessati. I dati personali potranno essere oggetto di trasferimento in paesi non appartenenti all'Unione Europea, unicamente relativamente a quelli in cui il livello di protezione è ritenuto adeguato dalla Commissione Europea ai sensi dell'art. 45 del Regolamento UE 2016/679.



TEMPO DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Azienda (Piano di conservazione): si precisa, infine, che i Suoi dati personali potranno essere conservati anche fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi legittimi dell'Azienda (art. 2947, co. 1 e 3 c.c.).

Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA

I SUOI DIRITTI

In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti, secondo le modalità e le condizioni ivi indicate, previsti dagli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, tra cui quelli di chiedere all'Azienda di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile;
- conoscere l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e delle modalità di trattamento, nonché gli estremi identificativi dei responsabili del trattamento dei dati personali;
- conoscere l'indicazione degli estremi identificativi dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento o persone designate e autorizzate al trattamento;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che La riguardano;
- ottenere la cancellazione e la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Lei ha altresì il diritto di:

- presentare reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, in caso di illecito trattamento dei Suoi dati personali da parte dell'Azienda, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

I diritti di cui sopra sono esercitabili rivolgendosi direttamente al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile della protezione dei dati, ai contatti sopra riportati.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è sempre rinvenibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia, nell'apposita sezione "Privacy".

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio per n. 1 Borsa di Studio per laureato in Bioinformatica, Scienze Statistiche, Ingegneria Biomedica, Ingegneria Informatica e Matematica, per una figura di "Bioinformatico" finalizzata alla realizzazione del Progetto "analisi multidimensionale del microambiente nel linfonoma di Hodgkin: un nuovo modello di predizione prognostica e terapeutica in immuno-oncologia" (P.I. Dott. A.Guarini).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 960 del 14.11.2019, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio di 2° (secondo) livello, della durata di anni 1 (uno) ed eventualmente prorogabili per un periodo complessivo di massimo mesi 24, previa verifica dei risultati raggiunti, per una figura di "Bioinformatico", con laurea in una delle seguenti discipline: Bioinformatica, Scienze Statistiche, Ingegneria Biomedica, Ingegneria Informatica e Matematica, finalizzata alla realizzazione del Progetto "*analisi multidimensionale del microambiente nel linfonoma di Hodgkin: un nuovo modello di predizione prognostica e terapeutica in immuno-oncologia*" (P.I. Dott. A.Guarini);

Art. 1
Obiettivi

Al partecipante sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Supporto all'attività bioinformatica dell'Istituto per i progetti di ricerca pre-clinica e traslazionale;
- Supporto per la stesura di progetti di ricerca.

Per la realizzazione di tali obiettivi saranno richieste le seguenti competenze:

- Capacità di estrapolazione e analisi dei dati dei più grandi repository di dati di genomica;
- Ottima conoscenza di R e Python;
- Ottime basi di statistica;
- Capacità di utilizzo di mezzi di analisi di dati di tipo biomedico con particolare rilevanza per le tecniche di scoperta di strutture latenti,
- Capacità di costruire pipeline di analisi sia di dati di genomica che di trascrittomica ed epigenetica;
- Conoscenza di Linux/Unix e bash scripting.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;*

Requisiti specifici:

a) *Laurea Magistrale in una delle seguenti discipline: Bioinformatica, Scienze Statistiche, Ingegneria*

Biomedica, Ingegneria Informatica e Matematica, conseguita da non più di 10 anni dalla data di scadenza del presente avviso;

b) *Documentata esperienza post-laurea di almeno 3 anni nel settore di ricerca oggetto della Borsa di Studio*

c) *Coautori di almeno 1 pubblicazione scientifica nel medesimo settore di ricerca su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor;*

d) Età non superiore ai 40 anni*.*

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

Art. 3
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 960 del 14.11.2019***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice*

dell'Amministrazione Digitale (CAD)". In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura **"*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 960 del 14.11.2019*"**. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- domanda di partecipazione (allegato A);
- unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. Il codice fiscale
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti a), b), c) e d) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia)*;
8. Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato

decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci. Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

Art. 5
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;
- Età superiore ai 40 anni.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.6
Modalità di selezione

La selezione per titoli e colloquio è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà in termini comparativi i curriculum dei singoli candidati.

La prova d'esame consiste in un colloquio, al fine di accertare il livello di preparazione in relazione all'attività di ricerca da svolgere. La prova si intende superata solo se il candidato ottiene una votazione di almeno 7/10 (non sarà giudicato idoneo il candidato che non abbia ottenuto almeno 42/60 punti nella prova colloquio).

A norma dell'art. n.17 del Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 514/2014, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

a)	Curriculum formativo/professionale	punti 40
b)	Prova colloquio	punti 60

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di laurea verrà così valutato:

da 94/110 fino a 99/110 = punti 1

da	100/110	fino a	105/110	= punti	3
da	106/110	fino a	110/110	= punti	5
Addizionale per la Lode				= punti	1

Inoltre verranno assegnati 3 punti per Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore specifico della Borsa di Studio o ad esso affine; 0.5 punti per ciascuna pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore.

Il colloquio sarà finalizzato ad accertare le competenze richieste per la Borsa di Studio, come indicato nell'art. n.1 del presente Avviso.

Al termine dei lavori la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per ciascuna delle voci sopra citate.
Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

L'Amministrazione approva gli atti della Commissione e procede alla dichiarazione del vincitore, secondo la graduatoria formulata dalla Commissione Giudicatrice.

Art.7
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno 10 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art.9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici), sarà eventualmente prorogabile, previa verifica dei

risultati raggiunti, per un periodo complessivo di massimo mesi 24, e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.

Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo annuale lordo della Borsa di Studio sarà di Euro 16.000,00 oltre IRAP prevista per legge e graverà sui fondi del Progetto stesso. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il conferimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego e la prestazione del borsista non è in alcun modo riconducibile a lavoro subordinato.

La Borsa di Studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazione ai fini giuridici ed economici di carriera, né a riconoscimento di anzianità ai fini previdenziali.
Il borsista ha l'obbligo di produrre, antecedentemente la firma del contratto, polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie occorse o contratte durante od a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal borsista causato per dolo o colpa grave.

Art. 10
Godimento della Borsa di Studio

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Amministrazione, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della ricerca, una sospensione dell'attività del borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5, in analogia a quanto stabilito dal DLgs n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

Art. 11
Divieto di cumulo

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre borse di studio o assegni di studio o contratti di ricerca o con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, è inoltre incompatibile con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria ed è incompatibile con la svolgimento di attività professionali continuative o di consulenza retribuita presso Enti pubblici o privati (fatte salve eventuali specifiche deroghe nell'interesse dell'Istituto) il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio. E' altresì incompatibile con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 8 del Regolamento approvato con deliberazione n. 514/2014;

Art. 12
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 13
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività della procedura selettiva, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari alla Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
Esaurite le procedure del dell'Avviso pubblico, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 14
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n. 1 Borsa di Studio per laureato in Bioinformatica, Scienze Statistiche, Ingegneria Biomedica, Ingegneria Informatica e Matematica, per una figura di "Bioinformatico" finalizzata alla realizzazione del Progetto "*analisi multidimensionale del microambiente nel linfonoma di Hodgkin: un nuovo modello di predizione prognostica e terapeutica in immuno-oncologia*";**

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …… del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (…….) il ……;
- di essere residente a …… prov. (…….) via ……
  …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
  conseguito presso …… in data ……;
- di avere documentata esperienza post-laurea nel settore di ricerca oggetto della Borsa di Studio dal …… conseguito presso …… in data …… (*ove previsto dal bando*);

- di essere coautore di n._____ pubblicazioni scientifiche nel settore di ricerca su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …… al ……
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
- ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato …… via …… ……..... n. …… C.A.P. ……..Telefono …….....…… email …… PEC ……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto nella preparazione e caratterizzazione genetico-molecolare di esosomi ed in campo nano tecnologico", con laurea in Scienze Biologiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "Sviluppo di modelli predittivi di risposta agli inibitori degli immune checkpoints" – responsabile dott.ssa A. Azzariti (Delib. DG n.914 del 31.10.2019).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 959 del 14.11.2019, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto nella preparazione e caratterizzazione genetico-molecolare di esosomi ed in campo tecnologico", con laurea in Scienze Biologiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "*Sviluppo di modelli predittivi di risposta agli inibitori degli immune checkpoints*" – responsabile dott.ssa A. Azzariti (Delib. DG n.914 del 31.10.2019).

Visti:

- l'art. 1, comma 11 e 42 della Legge n.311/2004;
- l'art. 5 della circolare n.6/2014 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- l'art. 54-bis, del D.L. 50/2017 convertito in legge 96/2017;
- gli artt. 2229-2238 del codice civile.

Il professionista incaricato perseguirà i seguenti specifici obiettivi:

- Messa a punto dei saggio di marcatori molecolari presenti su/in micro vescicole isolate da plasma/urine di soggetti affetti da carcinoma prostatico mediante tecniche di citofluorimetria e Droplet Digital PCR;
- Sviluppo di un nanodevice brevettabile al fine di misurare la quantità di specifici biomarcatori presenti su/in micro vescicole isolate da urine di soggetti affetti da carcinoma prostatico.

Nello specifico vengono individuati i seguenti obiettivi volti alla validazione dei marcatori più significativi per la diagnosi precoce su/in micro vescicole ottenuti da una casistica clinica di campioni biologici (sangue ed urine) di pazienti affetti da tumore della prostata vs soggetti con iperplasia presente nella Biobanca Istituzionale:

1) Analisi citofluorimetria di marcatori presenti su/in micro vescicole, isolate da n.50-100 campioni di sangue, capaci di discriminare soggetti affetti da carcinoma prostatico da quelli con iperplasia. Se i risultati permetteranno la discriminazione tra i due gruppi di soggetti studiati, i risultati e le conseguenti applicazioni saranno brevettate. (1° trimestre);
2) Analisi citofluorimetria di marcatori presenti su/in micro vescicole, isolate da n.50-100 campioni di urine, capaci di discriminare soggetti affetti da carcinoma prostatico da quelli con iperplasia. (2° trimestre);
3) Analisi di marcatori molecolari quali long non coding RNA presenti nelle micro vescicole da urine al fine di determinare la loro specificità/significatività nelle discriminazioni di soggetti affetti da carcinoma prostatico da quelli con iperplasia. (3° trimestre);
4) Messa a punto di un nanodevice brevettabile al fine di misurare le concentrazioni nelle urine di specifici biomarcatori identificati nelle task 2-3. (4° trimestre);
5) Stesura nel corso dell'anno di n.2 manoscritti scientifici sull'argomento.

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti

requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:
Requisiti generali:

a) *cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;*
c) *per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";*
d) *non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;*
e) *regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;*
f) *non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;*

Requisiti specifici:

a) *Laurea Magistrale in Scienze Biologiche (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 50/99. DM 207/04 o previgenti);*
b) *Abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Albo professionale;*
c) *Dottorato di Ricerca in campi inerenti la tematica di ricerca;*
d) *Autore/Co-autore di almeno 5 lavori, di cui almeno3 a primo/ultimo nome nell'ultimo quinquennio;*
e) *Documentata esperienza come Ricercatore Esperto nel campo della preparazione e caratterizzazione genetico-molecolare di esosomi;*
f) *Documentata esperienza come Ricercatore Esperto nel campo nano tecnologico;*
g) *Comprovata esperienza nel trasferimento tecnologico con almeno un brevetto approvato.*

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) e b) dei "Requisiti specifici" o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione

- deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 959 del 14.11.2019***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura ***"Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 959 del 14.11.2019"***. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

   i. domanda di partecipazione (allegato A);
   ii. unico file contenente l'ulteriore documentazione.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle

responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. Cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico;
2. Il codice fiscale;
3. L'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. Il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
8. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
9. il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti a), b), c) del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia)*;
10. di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo, in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Dovranno inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati

rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000).

Art. 4
Ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto.

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e deliberata, con provvedimento motivato, del Direttore Generale. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

Art.5
Modalità di selezione

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli.

1. La valutazione comparata dei curriculum terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire.
   Costituirà in particolare oggetto di valutazione:
   a) qualificazione professionale;
   b) grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
   c) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto.

2. Il colloquio, durante il quale verranno prese in esame sia le competenze tecnico-professionali, sia l'attitudine alla ricerca scientifica.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la Commissione Esaminatrice durante il colloquio verificherà il livello di tale conoscenza.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato che presenterà la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, un punteggio massimo di 100 punti, secondo le modalità di seguito indicate:

- **curriculum vitae, titoli ed esperienza professionale** **punti 60**
- **colloquio** **Punti 40**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.
Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.
La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.
L'incarico di Ricerca sarà affidato al concorrente che otterrà, nella suddetta graduatoria, il punteggio complessivo più alto sulla base dei criteri indicati.
Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione Esaminatrice ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico di Ricerca.
L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Art. 7
Convocazione

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di

validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale(*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), **con un preavviso di almeno 10 giorni**.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8
Graduatoria di Merito

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli e del colloquio.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.
L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace.
L'elenco degli idonei al presente Avviso verrà pubblicato sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

Art. 9
Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico

Il Direttore Generale procederà al conferimento dell'incarico di prestazione d'opera intellettuale, ex artt. 2229-2238 del codice civile, seguendo l'ordine della graduatoria mediante stipula del contratto nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro autonomo e indicata la data di inizio dell'incarico di ricerca, previa presentazione, entro 30 giorni, della documentazione prescritta. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto, in relazione alle esigenze organizzative del progetto di ricerca, l'Istituto comunicherà di non dar luogo allo stesso.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non inizierà l'attività di ricerca nel termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'incarico di lavoro autonomo conferito avrà durata di anni uno e potrà essere prorogato per un periodo complessivo non superiore a tre anni di durata del progetto, previa verifica dei risultati raggiunti, della disponibilità di fondi sul progetto scientifico di cui sopra e dopo aver opportunamente identificato nuovi obiettivi inerenti il medesimo progetto da parte della Direzione Scientifica dell'Istituto.
Il contratto di lavoro autonomo potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.

Il contratto di prestazione d'opera intellettuale prevede un compenso complessivo lordo pari ad € 30.000,00, oltre IVA e oneri per cassa previdenziale e troverà capienza alla voce: "*Personale*" del progetto "*Sviluppo di modelli predittivi di risposta agli inibitori degli immune checkpoints*" – responsabile dott.ssa A. Azzariti (Delib. DG n.914 del 31.10.2019). Il compenso di cui sopra sarà erogato mensilmente.

Il raggiungimento degli obiettivi sarà valutato trimestralmente, mediante presentazione di una relazione sull'avanzamento della ricerca. Il mancato raggiungimento di un obiettivo potrà essere, a parere motivato del Direttore Scientifico, causa dello scioglimento del contratto.

Art. 10
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 11
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II , è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione Esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.
Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it.
A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito sarà pubblicata nell'Albo Pretorio dell'Istituto www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi.
Esaurite le procedure selettive, la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto.
Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 12
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

chiede

di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto nella preparazione e caratterizzazione genetico-molecolare di esosomi ed in campo nano tecnologico", con laurea in Scienze Biologiche, per le attività di ricerca relative al Progetto "*Sviluppo di modelli predittivi di risposta agli inibitori degli immune checkpoints*" – responsabile dott.ssa A. Azzariti (Delib. DG n.914 del 31.10.2019).**

pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. …….. del ……

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara

- di essere nato a …… prov. (……) il ……;
- di essere residente a …… prov. (……) via ……
  …… n. …… C.A.P. ……;
- codice fiscale ……;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza ……;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)……;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) ……;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
  conseguito presso …… in data ……;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data …… presso …… (*ove prevista dal bando*);

- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ …….. della provincia di ..... con anzianità dal …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso del titolo di Dottorato di Ricerca in ..... conseguito presso ……..... in data …… (*ove previsto dal bando*);
- di essere Autore/Co-autore di n. …….. lavori di cui n. …….. a primo/ultimo nome nell'ultimo quinquennio;
- di avere documentata esperienza come Ricercatore Esperto nel campo della preparazione e caratterizzazione genetico-molecolare di esosomi;
- di avere documentata esperienza come Ricercatore Esperto nel campo nano tecnologico;
- di avere comprovata esperienza nel trasferimento tecnologico con n. …….. brevetti approvati;

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) …… dal …….. al ……..
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: ……
  ……
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato …… via …….. ……..... n. …… C.A.P. ……..Telefono …….....…… email …… PEC ……

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …….. prov. …….. il …….. e residente in ……... alla via ……
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.: Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

OSPEDALE GENERALE MIULLI

Bando di concorso pubblico a n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di "Anestesia e rianimazione".

ENTE ECCLESIASTICO

OSPEDALE GENERALE REGIONALE "MIULLI"

ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

A N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI "ANESTESIA E RIANIMAZIONE"

In esecuzione della deliberazione n. 226 dell'11 novembre 2019, alla quale il presente bando è allegato, ed ai sensi dell'art. 15, comma 7, del Decreto Leg.vo 30/12/1992 n. 502, e s. m. e i. e conformemente alle disposizioni di cui al vigente Regolamento Organico dell'Ente, approvato con Decreto del Ministero della Salute del 31/12/2001 e successive modificazioni e integrazioni, è bandito Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di 2 posti di Dirigente Medico disciplina di "Anestesia e Rianimazione".

Al suddetto posto è riservato il trattamento economico previsto dai CC.CC.NN.LL. per l'area della Dirigenza Medica nel tempo vigenti.

Il suddetto concorso è disciplinato dalla Delibera n.68 del 10/05/1999, avente ad oggetto: "Recepimento nell'ordinamento interno dell'Ospedale Miulli, per la parte compatibile, del Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, approvato con D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, pubblicato sulla G.U. n.8/L del 17/01/1998".

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art.3 del DPCM 174/94 i seguenti requisiti: 1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza; 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale idoneità è effettuato a cura dell'Amministrazione Ospedaliera prima dell' immissione in servizio.

Non potranno accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo o che sono stati già dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

La partecipazione al suddetto concorso, ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 6 della legge 15/5/1997 n. 127, non è soggetta a limiti di età; comunque è esclusa la partecipazione ai soggetti di età superiore al limite massimo ordinamentale previsto per il collocamento a riposo di vecchiaia del personale laureato del ruolo sanitario.

Requisiti specifici di ammissione (art. 24 DPR 10/12/1997 n. 483)

a) laurea in Medicina e Chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso; è fatto salvo quanto previsto dall' art. 56, comma 1 del D.P.R. 483/97 nonché dal comma 1 art. 8 del D. Leg.vo 28/7/2000 n. 254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina equipollente. Il personale medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2 art. 56 del D.P.R.

483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi;

c) iscrizione all' Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

II termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora detto termine cada di giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte su carta semplice e indirizzate all' Amministrazione dell'Ospedale " F. Miulli " - Via per Santeramo, Km. 4.100 - 70021 Acquaviva delle Fonti - (Bari), devono essere prodotte esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Sulla busta deve essere specificato: domanda di partecipazione concorso pubblico a n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di "Anestesia e Rianimazione".

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite entro il termine suddetto. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione.

L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata pena la nullità della stessa, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1) le complete generalità con indicazione della data di nascita, del luogo di nascita e della residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico;
5) i titoli di studio e accademici posseduti, richiesti dal presente bando per la partecipazione al concorso, nonché l'iscrizione all'Ordine dei Medici;
6) la non esclusione dall'elettorato politico attivo;
7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni o enti e case di cura di cui all'art.22 del DPR 483/97, nonché le cause di risoluzione di tali rapporti di lavoro;
8) il proprio codice fiscale;
9) l'eventuale status di portatore di handicap; in tal caso, per avvalersi dei diritti previsti dalla "Legge n. 104 del 5/2/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", il candidato dovrà espressamente indicare nella domanda il tipo di ausilio eventualmente necessario, in relazione al proprio handicap, per l'accesso all 'espletamento delle prove concorsuali, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
10) il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo presso cui deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente al concorso. A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili diversi da quello indicato nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o di mancata o di tardiva

consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta comunicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure dalla mancata o tardiva comunicazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda devono essere allegate le dichiarazioni attestanti il possesso dei seguenti titoli:

1) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

2) certificato di iscrizione all' Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri;

3) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente. Il titolo di specializzazione conseguito ai sensi del Decreto Legislativo 8/8/1991 n. 257 ovvero ai sensi del Decreto Legislativo 368/1999, anche se fatto valere come requisito di ammissione, verrà valutato con specifico punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 483/97: il relativo documento probatorio dovrà certificare tale condizione. Qualora la predetta condizione non fosse desumibile non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.

4) In particolare per i servizi prestati e valutabili, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa con le modalità prescritte dalla legge, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito – part time, ecc.) le date di inizio e di fine servizio (giorno, mese ed anno), nonché le eventuali interruzioni e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

5) Tutti i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e, qualora fossero in lingua straniera, devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana.

   Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20/12/79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

6) Elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011, la suddetta documentazione, con esclusione dell'elenco di cui al punto 6, dovrà essere prodotta mediante autocertificazione o in fotocopie con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, avendo cura di allegare fotocopia di un documento di riconoscimento valido.

In materia di dichiarazioni sostitutive si applicano le norme di cui alla legge 15/5/97 n. 127 e al D.P.R. 28/12/2000 n.445 e successive modificazioni e integrazioni.

La casistica operatoria, eventualmente presentata, deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile della U.O.C. – U.O.S.D.. Tale casistica, quindi, non può essere oggetto di autocertificazione.

Non si terrà assolutamente conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo, compresi forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero essere inviati dopo il termine di scadenza fissato dal presente bando.

La Commissione è nominata dal Vescovo - Direttore Generale ed è così composta:

Presidente: - Il Governatore dell'Ente o un suo delegato;

Componenti - due dirigenti di struttura complessa del S.S.N. o di Ospedali dipendenti da Enti Ecclesiastici appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso;

- un dirigente del Ministero della Salute;

- il Direttore Sanitario dell'Ente;

Segretario: - un funzionario amministrativo dell' Ospedale Miulli appartenente ad un livello non inferiore all'ex settimo (cat.D).

All'ammissione dei candidati provvede l'Amministrazione dell'Ente, con specifico provvedimento.

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483 del 10/12/97 le prove di esame sono le seguenti:

a) Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.

b) Prova Pratica:

vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

E' previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e di almeno una lingua straniera a scelta (da indicare nella domanda di ammissione se differente dall'inglese).

Punteggio (art. 27. D.P.R. 10/1211997 n. 483)

1) La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per titoli

b) 80 punti per le prove d'esame

2) I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta

b) 30 punti per la prova pratica

c) 20 punti per la prova orale

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio

c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici

d) 4 punti per il curriculum formativo professionale

La data e la sede delle prove di esame verranno comunicate a ciascun concorrente, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e con il preavviso stabilito dal D.P.R. 483 del 10/12/97, al domicilio indicato nella domanda di ammissione ed eventuale successiva comunicazione di modifica.

Alle prove di esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 e costituisce requisito per l'accesso alla prova pratica.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 e costituisce requisito per l'accesso alla prova orale.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa

in termini numerici di 14/20 e dà diritto all'inclusione nella graduatoria finale di merito.

La partecipazione al concorso implica da parte dei concorrenti l'accettazione delle disposizioni di legge vigenti in materia, nonché di tutte le norme regolamentari interne. Inoltre il vincitore, prima dell'assunzione in servizio, dovrà dichiarare di impegnarsi ad uniformare il proprio comportamento ai fini statutari ad indirizzo etico-religioso, quali risultanti dal Regolamento Organico dell'Ente.

Il candidato assunto in servizio, salvo deroga prevista dalle vigenti disposizioni di legge, ha l'obbligo di stabilire la propria residenza nel comune nel cui territorio è ubicato il presidio ospedaliero.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data della sua pubblicazione, per un'eventuale copertura di posti che dovessero rendersi disponibili nel suddetto periodo.

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la l'U.O.C. Gestione del Personale per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente bando.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento Organico dell'Ente e alla normativa vigente in materia concorsuale.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione del Personale di questo Ente Tel. 080/3054614

Acquaviva delle Fonti, 14/11/2019

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Nicola Messina)

ARTI PUGLIA

Avviso pubblico selezione Team: approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 06/06/2019 al 31/08/2019.

Con il presente estratto della Determina Dirigenziale n. 210 del 20/11/2019 si rende noto che, con riferimento a quanto indicato nell'avviso "Selezione Team", pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019, si è proceduto a:

- stabilire che la scadenza del primo bimestre delle candidature dell'Avviso "Selezione Team", previste al paragrafo H), viene spostata dal 06/08/2019 al 31/08/2019 e di conseguenza le scadenze dei bimestri successivi coincideranno con l'ultimo giorno del secondo mese relativo al bimestre di riferimento (31/10/2019, 31/12/2019, 28/02/2020, ecc…) al fine di facilitare il computo delle scadenze dei bimestri per la candidatura dei progetti;
- approvare gli esiti della valutazione di ammissibilità e di valutazione di merito delle proposte progettuali, previste dall'Avviso "Selezione Team" al paragrafo J), pervenute nel periodo 06/06/2019 - 31/08/2019. Tali esiti sono riportati negli allegati 1 e 2, parti integranti del presente estratto.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

ARTI PUGLIA

Avviso di proroga termine di scadenza Premio “Giovani eccellenze pugliesi #studioinpugliaperché”.

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L’INNOVAZIONE

Premio “Giovani eccellenze pugliesi #studioinpugliaperché”

AVVISO DI PROROGA TERMINE DI SCADENZA

Con il presente avviso si rende noto che il termine ultimo per la ricezione delle proposte di partecipazione al Premio “Giovani eccellenze pugliesi #studioinpugliaperché” è prorogato al giorno 7 gennaio 2020, ore 12:00

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

PUGLIAPROMOZIONE – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 25 novembre 2019, n. 597

PRODOTTO TURISTICO, PRODOTTO SPECIFICO ENOGASTRONOMIA. AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI NR. 1 ESPERTO SENIOR IN ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E SVILUPPO DEL PRODOTTO "ENOGASTRONOMIA". APPROVAZIONE ED INDIZIONE BANDO.

L'anno 2019, il giorno venticinque del mese di novembre, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *"Riforma della legislazione nazionale del turismo"*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante *"Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese"*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *"Regolamento di organizzazione e funzionamento di* PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"*;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 *(Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche)*;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante *"Codice dei Contratti Pubblici"* come integrato e modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1), lettera a) e 2) lettere b), c), d), ed e) e 17, comma 1, lettera a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r) s), e z) della legge 7 agosto 2015 n. 125 in maeria di riorganizzazine delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante *"POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche". L.R. n. 1/2002 e ss.mm.e ii. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione"*;
- VISTA la D.G.R. 1 marzo 2018, n. 256 recante *"PO Puglia 2014/2020-Asse VI-Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17).*

Variazione al bilancio annuale e triennale di previsione 2018- 2020 ai sensi dell'art. 51 comma 6 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011, per un importo pari a € 24.060.000,00, Annualità 2018 e 2019";

- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 25 maggio 2018;
- VISTA la Determinazione del D.G. n. 680 del 27.12.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019, pluriennale 2019-2021;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 375 del 15 luglio 2019 con la quale è stata approvata la 1^ variazione e assestamento al Bilancio di Previsione 2019;

PREMESSO CHE

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, *"promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze"* (lett.a); *sulla base di specifici obiettivi definiti dalla Regione favorisce lo sviluppo di occupazione stabile nell'ambito del turismo, alimenta iniziative di sensibilizzazione al fine di contrastare il lavoro sommerso e irregolare, promuove raccordi con il sistema della formazione professionale e con le Università in funzione di un complessivo processo di qualificazione degli operatori e degli addetti del settore* (lett.b); *"promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo"* (lett.c), *"promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi"* (lett.d), *"sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari"* (lett.l);
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 3 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9 *"sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale"* (lett.b);
- l'art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che il Direttore Generale "assicura i livelli ottimali di organizzazione della struttura";
- il citato art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce altresì che il Direttore Generale "stipula i contratti" finalizzati ad acquisire "collaborazioni specializzate idonee ad assicurare il conseguimento degli obiettivi derivanti dalla programmazione regionale";

CONSIDERATO CHE:

- Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 è stato approvato il Piano Strategico del Turismo per regionale corredato di un Piano Finanziario annuale e triennale, prevedendo uno stanziamento triennale pari a € 36.000.000,00, per la realizzazione delle attività programmate, a valere sui FESR-FSE 2014-2020;

- In data 17.02.2017 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'ARET Pugliapromozione hanno stipulato un accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo per la Puglia e l'affidamento a Pugliapromozione delle risorse finanziarie stanziate con D.G.R. n. 191/2017, cit., a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020;
- Con Determinazione del 11.08.2017, n. 307 è stato dato avvio alle attività di cui al progetto *"Innovazione della Destinazione Puglia"*;
- Con nota prot. 0001494-U-2018 del 26/01/2018 l'Agenzia Pugliapromozione trasmetteva alla Regione Puglia, Sezione Turismo, il progetto esecutivo relativo al biennio 2018-2019 denominato *"Innovazione della Destinazione Puglia"*;
- Con Atto Dirigenziale nr. 3 del 29.01.2018 è stato approvato lo stralcio del progetto esecutivo relativo al biennio 2018-2019 denominato *"Innovazione della Destinazione Puglia"*;
- Con Determinazione del 11.08.2017, n. 307 è stato dato avvio alle attività di cui al progetto *"Innovazione della Destinazione Puglia"*;
- Con Determinazione del 29.01.2019, n. 23 è stato approvato ed indetto il bando per la selezione di nr. 4 esperti di prodotto turistico nell'ambito del progetto *"Innovazione della Destinazione Puglia"*;
- L'Attuazione del progetto "Innovazione della Destinazione Puglia" ha previsto la necessità di avviare indagini, studi, ed approfondimenti ad hoc finalizzati ad analizzare sia l'offerta (in termini di attrazioni ma anche di servizi annessi), sia le caratteristiche della domanda e le dinamiche di acquisto del prodotto Puglia;
- In particolare, nel corso del 2018 si è inteso focalizzare l'attività di ricerca sulle caratteristiche e le dinamiche di sviluppo (generali e locali) di alcuni prodotti di interesse per le attività dell'Agenzia;
- L'avvio di attività relative a nuovi mercati e prodotti necessita di un supporto conoscitivo e un monitoraggio ad hoc su alcuni segmenti di domanda o configurazioni specifiche dell'offerta che si intende attivare sui seguenti temi da affrontare rispetto ai quali occorre un'analisi approfondita: "Arte e cultura", "Enogastronomia", "mice e wedding", "Natura, sport e benessere";
- Gli esperti selezionati hanno contribuito, dopo aver fatto una puntuale ricognizione a livello internazionale, nazionale e regionale, a definire delle linee guida operative per supportare gli operatori e le amministrazioni della regione Puglia nella creazione di un'offerta, coerente alla domanda e competitiva, per i quattro prodotti turistici corrispondenti ai temi sopra citati e considerati portanti nella nuova strategia di sviluppo turistico della destinazione Puglia;
- Si ritiene necessario proseguire il lavoro avviato nell'ambito del Progetto Innovazione della Destinazione Puglia, attraverso l'implementazione dei risultati apportati dagli esperti di prodotto turistico;
- In particolare, ai fini dell'espletamento delle linee guida stilate per l'ambito del prodotto enogastronomico, risulta indispensabile procedere alla individuazione di un esperto senior in attività di comunicazione, promozione e sviluppo del prodotto "enogastronomia";

PRESO ATTO

- Che con Avviso interno prot. nr. 0025866-U-2019 del 28/10/2019 la Direzione generale provvedeva ad avviare interpello interno all'Agenzia Pugliapromozione finalizzato alla verifica della sussistenza di competenze specialistiche funzionali alla realizzazione delle attività di comunicazione e promozione, implementazione e potenziamento del *prodotto enogastronomico*, con particolare riferimento ad una determinata figura professionale;
- Che, ad esito negativo della suddetta procedura interna, si rende opportuno procedere all'indizione di un avviso pubblico per il conferimento del seguente incarico:
  - NR. 1 ESPERTO SENIOR IN ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E SVILUPPO DEL PRODOTTO "ENOGASTRONOMIA";
    - Per **Prodotto enogastronomico** si intende l'insieme elementi in grado di caratterizzare l'offerta e l'identità turistica di un territorio dal punto di vista eno-gastro turistico e rappresentano uno dei punti di forza del brand regionale. La Puglia è una regione con un'offerta enogastronomica di straordinaria varietà apprezzata in tutta Italia e nel mondo; essa offre, infatti, un panorama enogastronomico di grande rilievo con 286 PAT, 12 prodotti DOP, 8 prodotti IGP, 2 STG e 21 presidi Slow Food. L'offerta, seppur di spicco, al fine di diventare 'esperienza' e 'motivo di viaggio' per i diversi segmenti e target,

necessita di essere implementata su più fronti: promozione di prodotti enogastronomici, qualità, servizio e narrazione. Attualmente, tuttavia, questa linea di prodotto incide in modo marginale sui flussi turistici ed è spesso associata a quella culturale, poiché percepita come uno dei caratteri culturali e identitari del territorio.

- Nello specifico, l'obiettivo di tale lavoro sarà quello di, partendo dalla definizione di azioni che mirino al miglioramento della qualità dell'offerta, rendere il contesto turistico di stampo enogastronomico competitivo a livello nazionale e internazionale, fornendo le basi per uno sviluppo continuo e costante del target di alta qualità, seguendo le fasi qui dettagliate per il prodotto oggetto di analisi:
  - Studio e analisi degli strumenti e dei canali di comunicazione – on-line ed off-line – a livello nazionale ed internazionale, attraverso l'individuazione delle destinazioni turistiche per le quali è maggiormente sviluppato il sentiment e la brand reputation legati al prodotto enogastronomico;
  - Mappatura e analisi delle caratteristiche e della consistenza dell'offerta relativa alla ristorazione di qualità attualmente presente in Puglia. Lo svolgimento di questa fase dovrà prevedere una ricognizione puntuale sul territorio che coinvolgerà i vari stakeholder presenti in Puglia o che operano nel mercato pugliese; tutto ciò con l'obiettivo di sviluppare itinerari ed eventi utili alla promozione della Puglia come destinazione turistica di stampo enogastronomico "puro".
- L'esperto selezionato, attraverso specifiche attività di informazione e di comunicazione, contribuirà alla stesura di un progetto di medio e lungo periodo che possa condurre l'ambito in esame ad una diversa visione culturale e ad un approccio innovativo, con relativo innalzamento della qualità, del servizio e della valorizzazione del prodotto enogastronomico a supporto degli operatori del settore e delle amministrazioni della regione Puglia.

RITENUTO PERTANTO:

- Di procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico di selezione, per il conferimento di n. 1 incarico individuale, nella forma di incarico professionale;
- Dare atto che l'esperto individuato dovrà possedere i seguenti requisiti:
  - Cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
  - Godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
  - Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
  - Non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali pendenti;
  - Non avere contenziosi in corso con Pugliapromozione e la Regione Puglia;
  - Iscrizione all'albo dei Giornalisti professionisti.
- di dare atto che a favore dell'esperto senior, sarà erogato un compenso lordo, onnicomprensivo, di euro 15.000,00 (quindicimila/00);
- Che lo schema dell'avviso pubblico e dei suoi allegati vengono acclusi al presente provvedimento (all. A) per farne parte integrante;

PRESO ATTO CHE

- Gli incarichi professionali si caratterizzano per la complessità organizzativa e/o la natura imprenditoriale e si concretizzano nella erogazione di un servizio;
- L'attività non ha carattere di ordinarietà tale da giustificare l'apprestamento di una struttura inserita stabilmente nell'organizzazione dell'ente, ma può essere assolta con il ricorso a prestazioni nell'ambito della previsione dell'art. 7 comma 6 el D.Lgs 165/2001;

VISTA ED ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria sul cap. 10901 denominato "Spese per la promozione del territorio" del Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2019;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) di approvare l'avviso pubblico di selezione (Allegati A e B), per il conferimento di n. 1 incarico individuale, nella forma di incarico professionale, relativamente al seguente profilo:
   - nr. 1 esperto senior in attività di comunicazione, promozione e sviluppo del prodotto "enogastronomia"
2) Di nominare Responsabile del Procedimento il dott. Giovanni Occhiogrosso, Responsabile P.O. dell'Ufficio Risorse Umane dell'Agenzia Pugliapromozione;
3) di dare atto che la Commissione esaminatrice verrà nominata a conclusione dei termini di presentazione delle domanda e della ricezione delle stesse;
4) di dare mandato all'Ufficio Risorse Umane di provvedere ad espletare tutta l'istruttoria e gli adempimenti necessari relativamente al compimento della selezione ed all'affidamento dell'incarico;
5) Di dare mandato **all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione** di procedere a prenotazione d'impegno per la somma di € 15.000,00 sul cap. 10901 denominato "Spese per la promozione del territorio" del Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2019;
6) di prendere atto che il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   b) è pubblicato sul BURP della regione Puglia;
   c) Viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti / Provvedimenti Amministrativi;
   d) viene trasmesso al Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
   e) E' composto da n. 8 facciate (più 11 pagine degli allegati A e B), è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale 2019-2021
Esercizio finanziario: 2019

Prenotazione di impegno di spesa nr. 3/2019 di € 15.000,00 sul cap. 10901 del B.P. 2019;

Nome dell'intervento:
OGGETTO: PRODOTTO TURISTICO, PRODOTTO SPECIFICO ENOGASTRONOMIA. AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI NR. 1 ESPERTO SENIOR IN ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E SVILUPPO DEL PRODOTTO "ENOGASTRONOMIA". APPROVAZIONE ED INDIZIONE BANDO.

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario direttivo PO Responsabile "Bilancio e controllo di gestione"
(dott. Oronzo Bisanti)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile A.P. Ufficio Risorse Umane
(dott. Giovanni Occhiogrosso)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI NR. 1 ESPERTO SENIOR IN ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E SVILUPPO DEL PRODOTTO "ENOGASTRONOMIA"

La Regione Puglia il 14 febbraio 2017 ha approvato il Piano Strategico del Turismo Regionale 2016-2025 (D.G.R. 191/2017), nell'ambito del "POR Puglia 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche".

L'Agenzia Pugliapromozione, quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione (L. R. 11 febbraio 2002, n. 2), è impegnata nella realizzazione delle attività oggetto della DGR n. 191/2017 sopra riportata.
L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 e 3 del Reg. Regionale 13 maggio 2011 "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi" (lett. d) e "sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale".
In particolare, secondo quanto previsto a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, l'Agenzia Pugliapromozione "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze" (lett.a), "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo" (lett.c), "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi" (lett.d), secondo quanto previsto dal capitolo 10901 del Bilancio di Previsione del 2019 denominato "Spese per la promozione del territorio". 1

Art. 1
OBIETTIVI GENERALI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

Con il presente Avviso, si intende selezionare un esperto nel settore della comunicazione e della promozione del *prodotto enogastronomico* a cui affidare attività di implementazione e potenziamento del prodotto stesso. Tali attività dovranno far propri gli studi effettuati dall'Agenzia Pugliapromozione nell'ambito del prodotto turistico enogastronomico, ponendo l'attenzione sul contesto internazionale, nazionale e regionale, della domanda e dell'offerta regionale pugliese.

L'obiettivo di tale lavoro sarà quello di, partendo dalla definizione di azioni che mirino al miglioramento della qualità dell'offerta, rendere il contesto turistico di stampo enogastronomico

competitivo a livello nazionale e internazionale, fornendo le basi per uno sviluppo continuo e costante del target di alta qualità.

L'esperto selezionato contribuirà alla stesura di un progetto di medio e lungo periodo che possa condurre l'ambito in esame ad una diversa visione culturale e ad un approccio innovativo, con relativo innalzamento della qualità, del servizio e della valorizzazione del prodotto enogastronomico a supporto degli operatori del settore e delle amministrazioni della regione Puglia. Tutto ciò sarà realizzato attraverso specifiche attività di informazione e di comunicazione, con particolare riferimento alla declinazione del brand Puglia in ambito enogastronomico.

Il prodotto turistico di riferimento è l'enogastronomia, declinato nei suoi diversi aspetti:

PRODOTTO ENOGASTRONOMICO: I prodotti della filiera enogastronomica vengono considerati elementi in grado di caratterizzare l'offerta e l'identità turistica di un territorio e rappresentano uno dei punti di forza del brand regionale. La Puglia è una regione con un'offerta enogastronomica di straordinaria varietà apprezzata in tutta Italia e nel mondo; essa offre, infatti, un panorama enogastronomico di grande rilievo con 286 PAT, 12 prodotti DOP, 8 prodotti IGP, 2 STG e 21 presidi Slow Food. L'offerta, seppur di spicco, al fine di diventare 'esperienza' e 'motivo di viaggio' per i diversi segmenti e target, necessita di essere implementata su più fronti: promozione di prodotti enogastronomici, qualità, servizio e narrazione. Attualmente, tuttavia, questa linea di prodotto incide in modo marginale sui flussi turistici ed è spesso associata a quella culturale, poiché percepita come uno dei caratteri culturali e identitari del territorio.

Art. 2
ATTIVITA' OGGETTO DELL'INCARICO

Il profilo oggetto del presente avviso è pertanto il seguente:

1) A1 – ENOGASTRONOMIA
NR. 1 ESPERTO SENIOR IN ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E SVILUPPO DEL PRODOTTO "ENOGASTRONOMIA"

Nello specifico, al fine di definire le azioni tecnico-operative a supporto degli operatori interessati alla strutturazione di un'offerta competitiva e di qualità relativa al prodotto sopra elencato, l'esperto avrà il compito di svolgere attività di comunicazione e promozione seguendo le fasi qui dettagliate per il prodotto oggetto del presente avviso:

1) Studio e analisi degli strumenti e dei canali di comunicazione – on-line ed off-line – a livello nazionale ed internazionale, attraverso l'individuazione delle destinazioni turistiche per le quali è maggiormente sviluppato il sentiment e la brand reputation legati al prodotto enogastronomico;
2) Mappatura e analisi delle caratteristiche e della consistenza dell'offerta relativa alla ristorazione di qualità attualmente presente in Puglia. Lo svolgimento di questa fase dovrà prevedere una

ricognizione puntuale sul territorio che coinvolgerà i vari stakeholder presenti in Puglia o che operano nel mercato pugliese; tutto ciò con l'obiettivo di sviluppare itinerari ed eventi utili alla promozione della Puglia come destinazione turistica di stampo enogastronomico "puro".

Le succitate due fasi potranno essere integrate e arricchite di format innovativi sia in termini di processo che di contenuto, su proposta dell'esperto individuato o dell'Agenzia Pugliapromozione.

Per lo svolgimento di queste attività saranno messi a disposizione dell'esperto anche i risultati di ricerche precedentemente svolte dall'Agenzia Pugliapromozione e dall'Ufficio Osservatorio di Pugliapromozione, in parte già consultabili nella sezione Osservatorio del portale www.agenziapugliapromozione.it .

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo. L'esperto, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie secondo quanto richiesto e concordato dalla Direzione dell'Agenzia Pugliapromozione.

Art. 3
REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E REQUISITI PREFERENZIALI

Per partecipare alla selezione i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti **requisiti generali**:

- Cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- Godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
- Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- Non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali pendenti;
- Non avere contenziosi in corso con Pugliapromozione e la Regione Puglia;
- Iscrizione all'albo dei Giornalisti professionisti;

Costituisce titolo preferenziale il possesso, sempre alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti specifici, per ciascun profilo:

- Redazione, progettazione e gestione di azioni volte alla definizione, comunicazione, valorizzazione e promozione del prodotto enogastronomico;
- Gestione di progetti complessi finalizzati alla definizione e implementazione, anche con il coinvolgimento degli enti locali e stakeholders territoriali, di politiche e strategie di sviluppo in ambito eno-gastro turistico;
- Comprovata esperienza nel campo dello studio, della ricerca, della divulgazione e comunicazione circa i temi afferenti il prodotto enogastronomico, di durata almeno triennale, maturata negli ultimi 5 anni;
- Pubblicazioni inerenti l'oggetto del presente Avviso;
- buona padronanza della lingua inglese sia parlata che scritta, nonché dei principali strumenti informatici;

Per i candidati di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la buona conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti generali prescritti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva.

Art. 4
MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per partecipare alle selezioni, i candidati dovranno:

- Compilare apposita domanda di ammissione alla selezione secondo lo schema riportato in allegato al presente avviso (Allegato A);
- Allegare alla domanda apposito curriculum vitae in formato europeo;
- Allegare copia del documento di identità in corso di validità;
- Allegare autodichiarazione delle pubblicazioni specificando per ciascuna anche il codice ISBN nonché copia o estratto di max nr. 3 pubblicazioni da sottoporre alla valutazione della commissione (pdf o link);

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato dovrà essere inoltrata entro e non oltre 7 giorni, decorrenti dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, tramite PEC all'indirizzo risorseumanepp@pec.it indicando in oggetto "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO ESPERTO ENOGASTRONOMIA (COGNOME) (NOME)".

4

Nella domanda, formulata in autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 N. 445, ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità, i dati richiesti (dati anagrafici, iscrizione alle liste elettorali, godimento dei diritti civili e politici, titoli di studio, consenso al trattamento dei dati personali) e dichiarare la veridicità del curriculum vitae allegato.

Ai fini dell'ammissione della domanda farà fede la data e l'ora di invio della PEC.

Saranno escluse le domande:

- pervenute dopo i termini di cui al presente articolo;
- mancanti delle informazioni richieste;
- con documentazione recante informazioni che risultino non veritiere;
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 3;
- non sottoscritte per esteso ed in modo leggibile;

Nella domanda (Allegato A) ciascun candidato dovrà anche indicare sotto la propria responsabilità:

- Nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale, informazioni di contatto (telefono fisso, telefono mobile, indirizzo e- mail ove presenti);
- Per i cittadini italiani: il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Per i cittadini degli altri stati membri dell'Unione Europea: il godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;

- Dichiarazione/i sul possesso dei requisiti di ammissibilità;
- Consenso per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 5
PROCEDURA SELETTIVA

La procedura selettiva è basata sulla valutazione dei titoli, dei curriculum e colloquio. La valutazione sarà effettuata da una commissione nominata dal Direttore di Pugliapromozione e composta da tre membri.

Per il profilo in oggetto gli esaminatori avranno a disposizione **100 punti** da assegnare alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali, così articolati:

Votazione diploma di Laurea (massimo 10 punti)
- 110 e lode - **10 punti**;
- 110 - **8 punti**;
- 109 - 105 – **5 punti**;
- 104 - 100 – **3 punti**;
- 99 - 90 – **2 punti**;
- 89 - 80 – **1 punto**;
- da 79 a 66 – **0 punti**

Nel caso di votazione espressa in centesimi o in maniera differente, l'attribuzione dei punteggio sarà effettuata in rapporto alla votazione espressa in 110/110 con il punteggio massimo (10 punti) assegnato alla votazione massima con lode.

Master, specializzazione Post Laurea o Pubblicazioni scientifiche (massimo 20 punti)
Master, Dottorato, e/o specializzazione Post Laurea di durata almeno annuale nelle materie afferenti al profilo per il quale si presenta candidatura e/o Pubblicazioni scientifiche, libri o articoli, con indicazione del codice ISBN afferenti al prodotto turistico del profilo di candidatura.

Esperienza professionale (massimo 40 punti) di cui:
- Redazione, progettazione e gestione di azioni volte alla definizione, comunicazione, valorizzazione e promozione del prodotto enogastronomico; **(massimo 10 punti)**
- Gestione di progetti complessi finalizzati alla definizione e implementazione, anche con il coinvolgimento degli enti locali e stakeholders territoriali, di politiche e strategie di sviluppo in ambito eno-gastro turistico; **(massimo 15 punti)**
- Comprovata esperienza nel campo dello studio, della ricerca, della divulgazione e comunicazione circa i temi afferenti il prodotto enogastronomico, di durata almeno triennale, maturata negli ultimi 5 anni; **(massimo 15 punti)**

Saranno ammessi al colloquio i candidati che nella valutazione dei titoli e del curriculum vitae avranno totalizzato un punteggio superiore o uguale a 50 punti.

La commissione, inoltre, disporrà di ulteriori **30 punti** da assegnare sulla base di colloquio nel quale verrà verificata la specifica conoscenza delle tematiche oggetto del presente avviso.

Gli esiti del procedimento di selezione saranno comunicati esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito web **www.agenziapugliapromozione.it** nella sezione Bandi di Concorso, della relativa graduatoria, con l'indicazione, per ciascun candidato, del punteggio ottenuto.

Saranno inseriti in graduatoria i soli candidati che avranno ottenuto un punteggio finale superiore a 70/100.

In caso di assenza di candidati si provvederà ad una nuova procedura selettiva.

Art. 6
VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di cui all'art. 5 avrà validità di tre anni a partire dalla data di pubblicazione.

Pugliapromozione, se necessario, ricorrerà a detta graduatoria per ogni esigenza connessa al conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1, inclusi i casi di interruzione, rinnovo o proroga dell'incarico o di allargamento del gruppo di lavoro.

Art. 7
ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incaricato dovrà presentare la documentazione attestante il possesso dei requisiti (qualora richiesta e non già allegata alla presentazione della domanda) e la dichiarazione di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla data di formale comunicazione di affidamento dell'incarico. 6

Decorso tale termine, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

In caso di incompletezza o non corrispondenza della documentazione relativa al possesso dei requisiti, Pugliapromozione potrà richiedere al candidato la produzione di documentazione integrativa, stabilendo un termine, non inferiore a 7 giorni per la produzione della stessa. Nel caso l'insufficienza dovesse permanere, decorso tale termine, l'affidamento non sarà perfezionato e si provvederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 8
TRATTAMENTO CONTRATTUALE ED ECONOMICO

La durata del contratto è stimata in mesi 12 (dodici) dalla stipula dello stesso, fatte salve eventuali proroghe e rimodulazioni che dovessero intervenire prima dell'attribuzione del contratto o durante lo svolgimento delle attività progettuali.

A favore dell'incaricato, in qualità di esperto senior, sarà erogato un compenso lordo annuale, onnicomprensivo, di euro 15.000,00 (quindicimila).

ll compenso come innanzi indicato per detto incarico è comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore, al netto di ogni onere di competenza di Pugliapromozione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP, IVA se dovuta) nonché eventuali trasferte espletate nell'ambito del presente incarico.

Qualora ne ricorrano le condizioni e con il consenso dell'incaricato, in caso di finanziamento di ulteriori progetti similari e/o complementari da parte della Regione Puglia, Pugliapromozione potrà concordare con l'incaricato un ampliamento dell'oggetto del contratto e del relativo compenso lordo annuo.

Art. 9
DIRITTO DI ACCESSO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I candidati avranno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, nelle forme e nei limiti stabiliti dall'attuale disciplina vigente in materia.

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 e successive modificazioni/integrazioni, i dati richiesti dal presente avviso, dal modulo di domanda e dalla documentazione allegata saranno utilizzati, comunicati e diffusi esclusivamente per gli scopi previsti dallo stesso avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività di Pugliapromozione.
Titolare del trattamento dei dati raccolti è il dott. Matteo Minchillo direttore generale ad interim.

Art. 10
Disposizioni finali

La partecipazione alla procedura di selezione comporta l'accettazione delle norme riportate nel presente bando. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia.

Gli importi riportati nel presente avviso non costituiscono vincolo/impegno di spesa per Pugliapromozione, ma dichiarazione di intenti, in quanto suscettibili di variazione a seguito della stipula delle relative convenzioni.

Responsabile del procedimento del presente avviso di selezione è il Dott. Giovanni Occhiogrosso, Responsabile Po Ufficio Risorse Umane di Pugliapromozione.

Per tutte le comunicazioni aventi rilievo ai fini del presente procedimento di selezione faranno fede esclusivamente le pubblicazioni sul sito **www.agenziapugliapromozione.it**

Per informazioni sulla presente procedura è possibile inviare una mail a: prodotto@aret.regione.puglia.it entro 24 ore dalla scadenza del presente avviso.

Bari, lì 25/11/2019

Allegati:

- Allegato A;

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Giovanni Occhiogrosso

…….

Il Direttore generale ad interim
Dott. Matteo Minchillo

…….

All. A

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE
DI NR. 1 ESPERTO SENIOR IN ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E SVILUPPO DEL PRODOTTO "ENOGASTRONOMIA"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Agenzia PugliaPromozione
Direzione Generale
Piazza Aldo Moro 33/a
70121 Bari

Il sottoscritto……nato a……..

il……, residente a ……..…,Via……

Codice Fiscale……,Partita IVA (eventuale)……

Tel. ……, Cellulare …… Email……..

Pec……

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico per la selezione di:

☐ **A1 – ENOGASTRONOMIA - NR. 1 ESPERTO SENIOR IN ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E SVILUPPO DEL PRODOTTO "ENOGASTRONOMIA"**

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 38, 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni di cui all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, quanto segue:

1	di essere nato a		Prov.	Il	
2	di essere residente a				
	via			n.	
	codice fiscale				
3	di essere cittadino italiano				
4	di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea				
5	di avere una buona conoscenza scritta e parlata della lingua italiana (*per i cittadini stranieri*)				
6	di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di				
7	di non essere iscritto nelle liste elettorali o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per la seguente motivazione				
8	di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;				
9	di non essere stato escluso dall'elettorato attivo né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziato, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;				
10	di non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali pendenti per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;				
11	di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;				
12	di non avere contenziosi in corso con Pugliapromozione e la Regione Puglia;				
13	Di essere iscritto all'albo dei Giornalisti professionisti				
14	di non essere incorso, nell'ambito della propria attività professionale, di errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;				
15	di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale ed alla propria capacità tecnica;				
16	di essere in possesso del seguente Diploma di Laurea:				

	rilasciato da [ ] il [ ]
	con votazione
17	Di essere in possesso del seguente Master o specializzazione post laurea:
18	di avere una buona conoscenza della lingua inglese;
19	di avere conoscenza di una seconda lingua straniera:
20	di avere buona padronanza dei principali strumenti informatici;
21	Di essere in possesso della/e seguente/i esperienza/e professionale/i nella redazione, progettazione e gestione di azioni volte alla definizione, comunicazione, valorizzazione e promozione del prodotto enogastronomico _____ _____
22	Di essere in possesso della/e seguente/i esperienza/e professionale/i, nella gestione di progetti complessi finalizzati alla definizione e implementazione, anche con il coinvolgimento degli enti locali e stakeholders territoriali, di politiche e strategie di sviluppo in ambito eno-gastro turistico: _____ _____
23	Di essere in possesso della/e seguente/i esperienza/e professionale/i, nel campo dello studio, della ricerca, della divulgazione e comunicazione circa i temi afferenti il prodotto enogastronomico, di durata almeno triennale, maturata negli ultimi 5 anni: _____ _____
24	Di avere presentato le pubblicazioni scientifiche afferenti al prodotto turistico “enogastronomia”, come da elenco che si allega;
25	che tutte le informazioni inserite nel proprio Curriculum vitae allegato corrispondono al vero;
26	di essere in possesso di tutti i requisiti generali e specifici di ammissibilità previsti dall’Avviso;
27	di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR. 679/2016 e successe vie modifiche e integrazioni, per l’espletamento della procedura selettiva e per l’eventuale affidamento dell’incarico.

2

Data …… Firma _____

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare l’eventuale variazione del proprio recapito, indicando di seguito il domicilio presso il quale intende ricevere le comunicazioni relative al presente avviso:

Via……CAP….……...Città……..Prov. ……..

Tel.…….Cell.…….e-mail…….……..….

Si allega:

- Curriculum vitae in formato europeo;
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- Elenco delle pubblicazioni;

Data …… Firma _____

Elenco delle pubblicazioni scientifiche, libri o articoli, con indicazione del codice ISBN afferenti al prodotto turistico "enogastronomia":

1. Titolo: _____

Anno pubblicazione: _____ Codice ISBN _____

Rivista: _____

2. Titolo: _____

Anno pubblicazione: _____ Codice ISBN _____

Rivista: _____

3. Titolo: _____

Anno pubblicazione: _____ Codice ISBN _____

Rivista: _____

4. Titolo: _____

Anno pubblicazione: _____ Codice ISBN _____

Rivista: _____

etc…

Data,_____

_____
(firma)

GAL ALTO SALENTO 2020

Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno Avviso Pubblico P.O. FEAMP 2014/2022 - Azione 1 - Intervento 1.2 "Ripristino di Habitat Naturali Costieri e Marini".

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO
(N. 7 del 21 novembre 2019)

Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno
Avviso Pubblico Azione 1 Intervento 1.2 Ripristino di Habitat Naturali Costieri e Marini
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020
Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014"

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 23/09/2019 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sul P.O. FEAMP 2014/2022 Int. 1.2 Ripristino di habitat naturali costieri e marini;
- il predetto Avviso veniva regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 26/09/2019 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 www.galaltosalento2020.it nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area LEADER Alto Salento;
- il termine di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno è stato fissato al 60° giorno successivo alla data di pubblicazione del BURP e quindi in data del 25.11.2019.

PRESO ATTO che:

- sono pervenute al GAL Alto Salento 2020 s.r.l. richieste di proroga dei termini di scadenza da parte del Comune di Ostuni (N.P. 803 del 19/11/2019), del Comune di Brindisi (N.P. 804 del 19/11/2019) e da parte del Comune di Carovigno (N.P. 805 del 19/11/2019);

RAVVISATA la necessità per le motivazioni addotte ed al fine di garantire una più ampia partecipazione dell'avviso, si dispone una proroga del termine già fissato per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'intervento di che trattasi;

VISTA la deliberazione del CdA del Gal Alto Salento 2020 n. 36 del 21/11/2019 con la quale si accoglie la richiesta pervenuta dai Comuni di Carovigno, Brindisi ed Ostuni e di prorogare i termini di presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull'Avviso pubblico oggetto del presente atto per 15 giorni fissando i termini della nuova scadenza al 10/12/2019, nonché di autorizzare il Direttore Tecnico e la struttura tecnico-amministrativa a porre in essere i conseguenziali adempimenti di competenza.

DETERMINA

- per le motivazioni riportate in narrativa, di fissare la nuova data di, scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull'Azione 1 - Intervento 1.2 Ripristino di Habitat Naturali al 10/12/2019;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del Gal Alto Salento 2020 s.r.l. www.galaltosalento2020.it nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'Alto Salento.

Ostuni 21/11/2019

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020
Dr. Gianfranco Ciola

GAL CAPO DI LEUCA

Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 1 – Intervento 1.1 "Recupero e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale".

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
"CAPO DI LEUCA S.C. A R.L."

FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine"

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO "
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 1 – I MONUMENTI E LA CULTURA DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 1.1– RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 19/11/2019

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

SOMMARIO

1. PREMESSA 4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 4
NORMATIVA COMUNITARIA 4
NORMATIVA NAZIONALE 6
NORMATIVA REGIONALE 7
PROVVEDIMENTI AGEA 8
PROVVEDIMENTI GAL 8
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 8
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL' AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 10
5. LOCALIZZAZIONE 11
6. RISORSE FINANZIARIE 11
7. SOGGETTI BENEFICIARI 11
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 11
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 13
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 15
10.1. - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 16
10.2. - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 18
10.3. - LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 18
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 19
12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO 21
13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI 21
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 22
15. CRITERI DI SELEZIONE 25
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 28
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 28
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO (DDP) 30
18.1 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DELL'ANTICIPO 30
18.2 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DELL'ACCONTO 31
18.3 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 32
19. RICORSI E RIESAMI 34
20. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 34









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

21. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK-LIST AGEA 34
22. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE 35
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 39
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 39
25. DISPOSIZIONI GENERALI 40
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 42
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 42



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali dei Comuni di: Alessano, Alliste, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Matino, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce-Acquarica, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento.

Con il presente bando pubblico il GAL "Capo di Leuca" dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per **l'AZIONE 1. I MONUMENTI E LA CULTURA DEL CAPO DI LEUCA, INTERVENTO 1.1 "RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE".**

L'intervento riguarda la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne. A tal fine verranno realizzate iniziative di recupero e funzionalizzazione di immobili e beni di interesse artistico, storico e archeologico, legati alla tradizione culturale dell'area, da destinare a piccoli musei, teatri, archivi, mostre, esposizioni, centri di aggregazione e integrazione sociale, centri di documentazione e di esposizione dedicati alle tradizioni, agli usi, ai costumi e al sentimento religioso.

Verranno sostenute altresì iniziative per l'allestimento e la sistemazione di spazi per l'accoglienza dei visitatori e la fruizione dei beni, con aree dedicate all'e-book, al merchandising, all'allestimento di spazi espositivi ed informativi anche attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative audio-video.

Verranno infine favorite iniziative di illuminotecnica, per esaltare le caratteristiche architettoniche ed artistiche dei beni oggetto di intervento.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013,** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013,** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013**, su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti








(UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.

- **Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013,** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
- **Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014,** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014,** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- **Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014,** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014,** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11/03/2014,** che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014,** recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- **Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333** che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), n. 679**, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE.
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046,** che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 e nelle more dell'adozione delle modifiche dei criteri.

NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- **Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006** con riferimento alla Regolarità contributiva.
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136".
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali.
- **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42** Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m.i..
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente).
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale".
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69".
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni".

- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136".
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i..
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127** "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124".
- **D.M. 1867 del 18.01.2018 -** Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo **Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".
- **Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015**, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia.
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a* finanziamento".
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)".
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL** "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 25 ottobre 2019, n. 363** - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d 'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 9 del 31/01/2019.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195.** Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR".

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222 -** Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato".

PROVVEDIMENTI AGEA

- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.
- **Istruzioni Operative n. 39 del 26 settembre 2017, Prot. n. orpum.72787 del 26/09/2017** Disposizioni in materia di procedura per la gestione della garanzia necessaria a garantire il pagamento dell'aiuto o del premio a favore del beneficiario che ha ottenuto una concessione a seguito di presentazione di una domanda di sostegno.

PROVVEDIMENTI GAL

- **Regolamento del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l**.", Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 febbraio 2018.
- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/11/2019** del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l.", con cui si è provveduto ad approvare il presente bando pubblico corredato della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Beneficiario: Amministrazione Comunale in forma singola.

Check-List appalti: Check List di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check List di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check List di Autovalutazione post aggiudicazione gara".

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

Domanda di Sostegno (di seguito **DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Domanda di Pagamento (di seguito **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori – SAL - e saldo).

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al bando pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg.(UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura di adesione.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Piano di Gestione: documento contenente gli obiettivi, la sequenza di attività strutturate nel tempo per conseguirli con l'identificazione delle risorse disponibili e dei soggetti coinvolti.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE)

n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL' AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'intervento riguarda la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne. A tal fine verranno realizzate iniziative di recupero e funzionalizzazione di immobili e beni di interesse artistico, storico e archeologico, legati alla tradizione culturale dell'area, da destinare a piccoli musei, teatri, archivi, mostre, esposizioni, centri di aggregazione e integrazione sociale, centri di documentazione e di esposizione dedicati alle tradizioni, agli usi, ai costumi e al sentimento religioso.

Verranno sostenute altresì iniziative per l'allestimento e la sistemazione di spazi per l'accoglienza dei visitatori e la fruizione dei beni, con aree dedicate all'e-book, al merchandising, all'allestimento di spazi espositivi ed informativi anche attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative audio-video.

Verranno infine favorite iniziative di illuminotecnica, per esaltare le caratteristiche architettoniche ed artistiche dei beni oggetto di intervento. Per assicurare la vivibilità nel tempo dei progetti proposti verrà richiesta ai destinatari dei benefici economici la presentazione di un progetto di gestione dell'iniziativa.

Saranno, inoltre, assegnati punteggi aggiuntivi in caso di presentazione di progetti di gestione integrata, con le modalità illustrate nella descrizione del carattere integrato del PAL. In tal caso, i proponenti potranno presentare, per ciascun bando a cui intendono partecipare, un unico documento di gestione integrata. L'obbligatorietà di investimenti per gli allestimenti degli spazi contribuirà al raggiungimento degli obiettivi generali del PAL: migliorare la dotazione di servizi e attività innovative, favorire la nascita di imprese per la gestione di tali attività, ridurre l'abbandono dei centri rurali, migliorare l'attrattività del territorio a fini turistici.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Il sostegno è previsto per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale. L'intervento concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: Focus Area (FA) 6B "promozione dello sviluppo locale nelle aree rurali": la rivitalizzazione e il recupero del patrimonio storico, del paesaggio rurale e dei centri urbani. E in modo indiretto la FA 6A – "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione". L'obiettivo di questo intervento consente, inoltre, di verificare la coerenza con i relativi contenuti con la Focus area 6(b) che punta alla "Promozione dello sviluppo locale nelle aree rurali".

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi sostenuti dal presente bando pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." coincidente con i territori dei Comuni di Alessano, Alliste, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Matino, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce - Acquarica, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie, in termini di contributo pubblico, attribuite al presente bando pubblico sono pari a euro **1.800.000,00 (euro UNMILIONEOTTOCENTOMILA//00).**

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente bando pubblico sono esclusivamente le Amministrazioni Comunali in forma singola ricadenti nel territorio del GAL "Capo di Leuca" (Alessano, Alliste, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Matino, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce-Acquarica, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento).

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente dovrà rispettare, alla data di presentazione della domanda di sostegno, le seguenti condizioni:

- essere Ente pubblico (Amministrazione Comunale) in forma singola;
- prevedere proposte progettuali contenenti, nel quadro economico di spesa, per il quale è richiesto il contributo, interventi di allestimento per la valorizzazione e fruizione del bene. In caso di proposte progettuali contenenti interventi di natura edile di recupero di un bene è necessario prevedere anche interventi di allestimento per la valorizzazione e fruizione del bene stesso, pena la non ammissibilità della domanda di sostegno. Gli interventi di natura edile non possono essere maggiori all' 80% del limite massimo degli investimenti;
- presentare un progetto di gestione, che dovrà essere attivato entro il collaudo finale del progetto, finalizzato a garantire la fruibilità del bene per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");





- rispettare le caratteristiche di “infrastruttura su piccola scala” sulla base dei massimali stabiliti. Per “infrastrutture su piccola scala” s’intendono infrastrutture che prevedono interventi la cui dimensione in termini di valore della relativa spesa ammissibile non superi complessivamente il limite di € 135.000,00. La scelta del criterio è determinata dalla considerazione del fatto che la soglia finanziaria è quella che – in modo più efficace e “verificabile e controllabile” – consente di individuare interventi, modesti ma efficaci;
- garantire che gli interventi riguardano beni e spazi pubblici e di pubblica fruizione;
- non presentare più di una candidatura nell’ambito del presente bando pubblico;

Inoltre, gli interventi che si intendono realizzare con il presente Bando **devono rispettare le seguenti condizioni:**

- l’intervento deve ricadere nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5 “Localizzazione”;
- raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a 15 punti, come specificato nel paragrafo 16 “attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione graduatoria”;
- che la realizzazione degli interventi è prevista esclusivamente in fabbricati esistenti, regolarmente accatastati;
- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi del presente bando;
- proprietà o possesso degli immobili oggetto dell’intervento, nelle forme previste dalla legge di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico).

Inoltre il beneficiario degli aiuti **dovrà rispettare le seguenti condizioni**:

- non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell’ambito della stessa tipologia d’intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell’ambito della stessa tipologia d’intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell’anno precedente, o nell’anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell’ambito della stessa tipologia d’intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

- aver provveduto al pagamento di eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013, ove ricorra;
- non aver richiesto, per il medesimo intervento, altri contributi a valere su qualsiasi "fonte di aiuto".

Altresì, gli interventi previsti nell'ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3].

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno di rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione dagli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, **le seguenti condizioni:**

- aprire/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 8 "Condizioni di ammissibilità" per tutta la durata della concessione;
- rispettare tutte le normative vigenti durante l'esecuzione dell'intervento ed in particolare la normativa relativa al Codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.).
- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Inoltre, il **richiedente ha l'obbligo di:**

- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto;
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale;

- osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previsti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non aver ottenuto, né richiesto e né richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Il beneficiario, altresì, è tenuto:

- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento FEASR, Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 1, Intervento 1.1, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali, regionali ed il GAL da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di riduzione o revoca del finanziamento concesso per mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, dal presente bando e suoi allegati. Le sanzioni saranno specificate in apposito provvedimento amministrativo della Regione.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni e/o obblighi a carico dei beneficiari qualora scaturenti dalla normativa tempo per tempo vigente.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono stabiliti dal paragrafo b) ed e) della scheda di Intervento **1.1 – Recupero e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale** del PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine", in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e dagli artt. 45 e 46 del Reg. UE n. 1305/2013

Nello specifico sono ritenuti **ammissibili,** nell'ambito del presente Bando Pubblico, **gli investimenti** che riguardano la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne. Pertanto, verranno realizzate iniziative di recupero e funzionalizzazione di immobili e beni di interesse artistico, storico e archeologico, legati alla tradizione culturale dell'area, da destinare a piccoli musei, teatri, archivi, mostre, esposizioni, centri di aggregazione e integrazione sociale, centri di documentazione e di esposizione dedicati alle tradizioni, agli usi, ai costumi e al sentimento religioso.

Inoltre, verranno sostenute iniziative per l'allestimento e la sistemazione di spazi per l'accoglienza dei visitatori e la fruizione dei beni, con aree dedicate all'e-book, al merchandising, all'allestimento di spazi espositivi ed informativi, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative audio-video.

Verranno, infine, favorite iniziative di illuminotecnica, per esaltare le caratteristiche architettoniche ed artistiche dei beni oggetto di intervento. Per assicurare la vivibilità nel tempo dei progetti proposti verrà richiesta ai destinatari dei benefici economici **la presentazione di un progetto di gestione dell'iniziativa**.

Sono **ammissibili** al sostegno le seguenti **voci di spesa**:

- recupero e valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico, da destinare alle finalità descritte in precedenza, attraverso interventi:
  - di natura edile per la manutenzione, la ristrutturazione, il restauro, l'adeguamento, la riqualificazione e l'illuminazione artistica dei beni, impiantistica e allacciamenti (nel limite massimo del 80% degli investimenti);
  - di allestimento degli spazi mediante l'acquisto di macchinari e attrezzature, strumenti, arredi ed impianti destinati allo svolgimento delle attività oggetto di valorizzazione;
- spese generali, compresi onorari di consulenti e professionisti, nel limite massimo del 12% degli investimenti sopra indicati ad esclusione degli "investimenti immateriali", ai sensi dall'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013;
- investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici. Ricerche storiche.

Saranno, inoltre, assegnati punteggi aggiuntivi in caso di presentazione di progetti di gestione integrata. In tal caso, i proponenti potranno presentare, per ciascun bando a cui intendono partecipare, un unico documento di gestione integrata.

L'obbligatorietà di investimenti per gli allestimenti degli spazi contribuirà al raggiungimento degli obiettivi generali del PAL: migliorare la dotazione di servizi e attività innovative, favorire la nascita di imprese per la gestione di tali attività, ridurre l'abbandono dei centri rurali, migliorare l'attrattività del territorio a fini turistici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizioni autorizzazioni, ecc), purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando pubblico sul BURP e non oltre 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno; tali spese devono essere connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno e pagate con modalità che consentano il riscontro della tracciabilità del pagamento.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, il contributo verrà ridotto in misura corrispondente, ferme restando le eventuali riduzioni e sanzioni definite con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

Si precisa che:

- sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di minuterie varie (quali beni non inventariabili);
- la natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola.

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità) sono ammissibili, nella misura del 12% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle suddette voci di spesa a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale calcolata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Con riferimento all'economia di una gara di appalto, si precisa che tali economie possono essere utilizzate per completare e/o migliorare funzionalmente l'opera/fornitura servizio che si intende raggiungere con l'intervento in essere (es. opere supplementari non previste in progetto per mancanza di fondi).

La **Variante per ribasso d'asta** deve essere presentata esclusivamente tramite SIAN e comunicata al GAL per l'approvazione.

Tali condizioni sono da considerarsi vincolanti per l'ammissibilità della spesa.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.1. - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:





- imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- completamente tracciate attraverso conto corrente intestato al beneficiario.

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..
Con riferimento alle "**spese di natura edile**", presenti nel criterio "Spese per interventi di allestimento superiori rispetto a quelle di natura edile" del Principio 2 – Tipologia dell'investimento, sono comprese: infissi, impianti elettrici e termo-idraulici, di condizionamento e climatizzazione, telefonici e telematici, di produzione di energia, strutture prefabbricate e fisse e spese di sistemazione del suolo.
Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel **Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia** in vigore alla data di presentazione della DDS.

Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, l'elenco analitico dei diversi componenti ed i relativi prezzi unitari. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC. La scelta dovrà ricadere su quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, verrà ritenuto il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente il sostegno e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.









Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa, a firma congiunta del richiedente il sostegno e del tecnico incaricato, della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

10.2. - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili, successivamente, nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3. - LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle *norme UE, nazionali e regionali***: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013"Conformità al diritto dell'UE e nazionale, "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

In linea generale, non sono ammissibili al sostengo le seguenti categorie di spese:

a) gli investimenti di mera sostituzione ossia il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;

b) l'acquisto di beni e di materiale usato;

c) gli interessi debitori, gli interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia e gli altri oneri meramente finanziari;

d) gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);

e) le spese legali;

f) i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che è ammissibile a contributo dei Fondi SIE", l'imposta sul valore aggiunto (IVA) nei casi in cui non sia recuperabile in base alla vigente normativa nazionale sull'IVA.

Non sono ammissibili le spese sostenute prima della data di presentazione della DdS (a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa, purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando pubblico sul BURP) e le spese sostenute dopo il termine previsto per la conclusione dell'intervento. Inoltre, non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta con le finalità dell'intervento.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando pubblico, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione del bando pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a

giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- **bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- **assegno circolare e/o bancario emessi con la dicitura "non trasferibile"**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- **modello F24.** Relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);
- **bollettini di c/c postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- **vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Per tutti gli investimenti ammissibili al sostegno dell'Intervento 1.1 – Recupero e valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale, il sostegno è concesso in conto capitale pari al **100%** della spesa ammessa a finanziamento. L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a **135.000,00 euro (CENTOTRENTACINQUEMILA//00 EURO).**

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, dovranno provvedere:

1. alla costituzione o all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it), per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it).

2. a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della domanda di sostegno, mediante la compilazione del modello 1.

I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno relativa al presente Bando pubblico sono subordinate alla presentazione di specifica richiesta, redatta secondo il modello 2. L'invio del modello 1 e 2, da inviare al GAL e ai funzionari regionali preposti e da effettuare esclusivamente tramite posta elettronica (indirizzi specificati nel modello 2), devono avere ad oggetto: "Richiesta di autorizzazione di accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione della domanda di sostegno relativa all'intervento 1.1.".

I tecnici incaricati dai soggetti richiedenti il sostegno devono inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN, esclusivamente utilizzando la procedura e la modulistica indicata, entro e non oltre il 10° (decimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN.

Le DdS dovranno essere compilate, sul portale SIAN, dai soggetti abilitati all'accesso al portale e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata con procedura dematerializzata tutta la documentazione riportata al successivo paragrafo 14.

Si evidenzia che la domanda di sostegno si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore AGEA se la stessa risulta nello stato di "rilasciata e protocollata".

Non saranno prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando e i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC.

Il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP mentre, il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 60° (sessantesimo) giorno a partire dalla data di apertura (accesso) del portale SIAN.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando pubblico aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando pubblico.A ogni scadenza periodica del bando pubblico, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando pubblico per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galcapodileuca.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando pubblico, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galcapodileuca.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC: galcapodileuca@pec.it.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Alla Domanda di Sostegno rilasciata su portale SIAN, deve essere allegata secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, la seguente documentazione:

1. copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente richiedente;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, relativa al possesso dei requisiti del richiedente, di cui all'**Allegato 1**;

3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli impegni e gli obblighi previsti dal presente bando pubblico, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, di cui all'**Allegato 2**;
4. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno **otto anni** (compreso il periodo di rinnovo automatico). In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti. **Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;**
5. visura e mappa catastale degli immobili oggetto dell'intervento;
6. autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva);
7. documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ove ricorre;
8. atto deliberativo di adozione del progetto esecutivo o definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e della delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno e per ogni altro eventuale adempimento;
9. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
10. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
11. progetto definitivo (art. 24 DPR n. 207/2010) o progetto esecutivo (art. 33 del DPR N. 207/2010) per i lavori e/o dell'unico livello di progettazione (art. 279 DPR n. 207/2010) per le forniture e servizi per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo, corredato di tutti i pareri necessari all'attuazione, se già acquisiti. Il progetto esecutivo **cantierabile** potrà essere presentato in una fase successiva alla presentazione della DdS, ma comunque prima della concessione del sostegno da parte del GAL.

    Tutti i livelli di progettazione devono essere redatti in conformità con il comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4) e s.m.i., (a titolo esemplificativo si richiamano: la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in





materia di tutela della salute e della sicurezza; il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti; il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere; la compatibilità con le preesistenze archeologiche; l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche) e sottoposti alla procedura di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da parte del Responsabile del Procedimento formalmente nominato. Il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS";

12. dichiarazione, resa dal tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ove pertinente;
13. layout della sede operativa con linee ed impianti, arredi e attrezzature necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;
14. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;
15. nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Nel caso di impianti o processi innovativi per i quali non è possibile utilizzare il raffronto tra diverse offerte, occorre indicare un unico preventivo accompagnato da una relazione tecnica.
16. check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363) di cui agli **Allegati 3a e 3b**;
17. piano di gestione e funzionamento del bene oggetto d'intervento di cui all'**Allegato 4**, che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario; numero complessivo di beni che fanno parte del progetto di gestione; numero complessivo di operatori privati (artigiani, aziende agricole e dell'agroalimentare, piccola ricettività, servizi al turismo) coinvolti nel progetto di fruizione, dimostrabile mediante presentazione di apposito protocollo d'intesa di cui all'**Allegato 5**;
18. atto di affidamento ad un soggetto per la gestione ed il funzionamento dell'infrastruttura oggetto di finanziamento, se già in possesso;
19. relazione illustrativa della proposta candidata al contributo con specifico riferimento ai parametri di valutazione precisati nel presente Bando, redatto su apposita modulistica di cui all'**Allegato 6**;








20. atto di designazione del/i responsabile/i unico/i del/i procedimento/i;
21. elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal richiedente il sostegno.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione per l'intervento 1.1, basati sui seguenti macrocriteri:

- Ambiti territoriali
- Tipologia delle operazioni attivate
- Beneficiari

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - Localizzazione geografica	**Punti**
Ubicazione progetto nei centri storici come definiti dagli strumenti urbanistici di riferimento	10
Ubicazione degli interventi in aree appartenenti ai Piccoli Comuni (ex art. 1 comma 2 L 158/2017 - Comuni fino a 5.000 abitanti)	10
Ubicazione degli interventi in aree sottoposte a vincolo L. 1497/39 e cosiddetti "galassini" così come recepiti nella L. 42/2004 art. 136	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***25***

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 2 – Tipologia dell'investimento	**Punti**
Spese per interventi di allestimento superiori rispetto a quelle di natura edile	10
Investimenti per l'utilizzo di tecniche eco-compatibili (risparmio energetico) nel recupero, allestimento e gestione del bene	Max 5
a) uso di materiali, componenti, elementi riciclati e/o provvisti di certificazione ecologica	2
b) uso di dispositivi per la riduzione del consumo di acqua potabile, e/o uso di fonti energetiche non inquinanti, rinnovabili o assimilate, e/o altre soluzioni tecniche per l'efficientamento energetico	3
Investimenti per l'Impiego di attrezzature, materiali e tecnologie innovative da destinare a soggetti con disabilità per l'abbattimento di barriere fisiche e sensoriali al fine di garantire fruibilità di spazi e servizi	Max 5
a) dotazione di attrezzature, arredi e spazi funzionali a favorire l'accessibilità e la fruibilità del servizio ai diversamente abili	2
b) dotazione di servizi per favorire accessibilità e fruibilità ai diversamente abili	3
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***20***

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 3 – Carattere integrato del progetto di gestione	**Punti**









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Presentazione di un progetto integrato di gestione dei beni, in funzione dei seguenti parametri:	
N. complessivo di beni che fanno parte del progetto di gestione: - fino a 3 beni = 4 punti - da 4 a 8 beni = 8 punti - oltre 8 beni = 10 punti	Max 10
N. complessivo di operatori privati (artigiani, aziende agricole e dell'agroalimentare, piccola ricettività, servizi al turismo) coinvolti nel progetto di fruizione, dimostrabile mediante presentazione di apposito protocollo d'intesa: - fino a 3 operatori = 2 punti - da 4 a 5 operatori = 6 punti - oltre 5 operatori = 10 punti	Max 10
Qualità complessiva del progetto, oggetto di intervento, in termini di giornate e orari di visita, programmazione attività complementari, organizzazione di eventi, modalità di pubblicizzazione del progetto, modalità di fruizione dei beni, ecc..: - insufficiente = 0 - sufficiente = 1 - buono = 3 - ottimo = 5	Max 5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	25
Principio 4 – Tipologia del soggetto gestore del bene oggetto di intervento	**Punti**
Presenza di un soggetto affidatario dei servizi di gestione	10
Prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni nel soggetto affidatario dei servizi di gestione	10
Prevalenza di sesso femminile nel soggetto affidatario dei servizi di gestione	10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***30***

Tabella sinottica dei criteri di valutazione intervento 1.1

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A) Ambiti territoriali	**25**
Principio 1. ***Localizzazione geografica***	*25*
B) Tipologia delle operazioni attivate	**20**
Principio 2 – *Tipologia dell'investimento*	*20*
C) Beneficiari	**55**
Principio 3 – *Carattere integrato del progetto di gestione*	25
Principio 4 – *Tipologia del soggetto gestore*	*30*
TOTALE	**100**









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PUNTEGGIO MINIMO*	15

* Il punteggio minimo deve essere raggiunto con almeno due principi appartenenti a macrocriteri diversi.

A parità di punteggio tra più Comuni beneficiari la priorità sarà data a quelli dell'entroterra.

Si precisa che i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch.

Si precisa che il punteggio di cui al Principio 1 - Localizzazione geografica - Ubicazione degli interventi in aree appartenenti ai Piccoli Comuni (ex art. 1 comma 2 L. 158/2017 - Comuni fino a 5.000 abitanti) verrà attribuito ai Comuni che allegheranno (da allegare alla Relazione Illustrativa della Proposta - All. 6) copia della comunicazione ISTAT popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando.

Si precisa che il punteggio di cui al Principio 3 – Carattere integrato del progetto di gestione - Qualità complessiva del progetto verrà attribuito secondo la seguente griglia:

giornate e orari di visita	≥ 100 gg anno x n. 6 ore/giorno punti 2
	< 100 gg anno x n. 6 ore/giorno punti 0
programmazione attività complementari/eventi	≥ n. 5 eventi punti 1
	< n. 5 eventi punti 0
modalità di pubblicizzazione del progetto	utilizzo di social network punti 1
modalità di fruizione dei beni	presenza operatore bilingue punti 1

Si precisa che il punteggio di cui al Principio 4 "Prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni o di sesso femminile nel soggetto affidatario dei servizi di gestione" verrà attribuito secondo i seguenti criteri:

1. Nel caso in cui il soggetto affidatario sia un'associazione il punteggio sarà attribuito se il legale rappresentante sia donna e/o giovane al di sotto dei 40 anni di età.

2. Nel caso il soggetto affidatario sia costituito in forma societaria, il punteggio relativo alle "Prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni nel soggetto affidatario dei servizi di gestione" sarà assegnato come segue:

- per le Società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da soggetti con età inferiore a 40 anni e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da soggetti con età inferiore a 40 anni;
- per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da soggetti con età inferiore a 40 anni (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).

Nel caso il soggetto affidatario sia costituito in forma societaria, il punteggio relativo alle "Prevalenza di sesso femminile nel soggetto affidatario dei servizi di gestione" sarà assegnato come segue:

- per le Società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da donne e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da donne;
- per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da donne (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).

La condizione di "Prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni nel soggetto affidatario dei servizi di gestione" deve essere posseduta alla data di presentazione della domanda di sostegno.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga **un punteggio minimo pari a 15 da raggiungere con almeno due principi appartenenti a macrocriteri diversi**.

A parità di punteggio tra più Comuni beneficiari la priorità sarà data a quelli dell'entroterra.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

Successivamente la graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e pubblicata sul sito www.galcapodileuca.it.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà le modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13.

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 19 del presente Bando Pubblico.

Ammissibilità

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi.

Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:



1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione e delle relative priorità**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione, ovvero integrazione di quella allegata alla DDS per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa e comunque prima della concessione del sostegno ai sensi dell'art. 6, lett. B), Legge n. 241/1990 c.d. *"soccorso istruttorio".*

Qualora il GAL non sia nella possibilità di acquisire in via autonoma la documentazione probante le dichiarazioni del richiedente rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000, il GAL può richiedere al richiedente, pena l'esclusione, la documentazione probante le condizioni di ammissibilità.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile e si procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Bando.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento e quelli che funzionalmente sono inseriti nel progetto ma non possono formare oggetto di finanziamento.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

Entro e non oltre **15 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata **galcapodileuca@pec.it.**

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Bando Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.



Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **18 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Al termine della realizzazione del progetto il beneficiario dovrà dare comunicazione al GAL di conclusione del progetto, nei termini e nelle modalità indicate nell'atto di concessione del finanziamento.

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, il beneficiario dovrà presentare al GAL la domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione richiesta.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio, come definito dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO (DDP)

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP di sostegno concesso, nella forma dell'anticipo, deve essere compilata, rilasciate nel portale SIAN, sottoscritta con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti e corredata da dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo, pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto.





Lo schema di dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo da utilizzare è disponibile sul portale SIAN attivando la Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI).

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo.

La dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

18.2 Domanda di Pagamento (DdP) dell'acconto

Le DdP di sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), devono essere compilate, rilasciate nel portale SIAN, sottoscritta con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto massimo due volte. Il I SAL dovrà rappresentare almeno il 30% del contributo richiesto e non potrà superare il 90% dell'importo del sostegno totale concesso.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione **dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL),** il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- copia dei titoli abilitativi per la realizzazione degli interventi (autorizzazioni, pareri, etc.), ove previsti;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, composta da:
  - relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, e relativa documentazione fotografica degli investimenti realizzati, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;
  - ove previsto, computo metrico estimativo delle opere realizzate e rendicontate alla data della domanda di pagamento, che consenta (tramite il riepilogo per macrovoci e voci di spesa) un agevole e indiscutibile raffronto con le fatture emesse e liquidate, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;
  - quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e del beneficiario;





- check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363) di cui agli Allegati 3a e 3c;
- documentazione contabile della spesa sostenuta: copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e documenti di trasporto, ove richiamati in fattura, o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (Allegato 7); le fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente devono recare il dettaglio delle voci di spesa e riportare la dicitura "Operazione Cofinanziata dal P.S.R. Puglia 2014-2020, fondo FEASR MISURA 19.2 SSL GAL, Azione 1, Intervento 1.1; CUP_____". Il beneficiario ha l'obbligo di esibire, al funzionario incaricato dell'accertamento, gli originali della documentazione probatoria delle spese sostenute sui quali deve essere apposto, da parte del GAL, il timbro di annullamento;
- copia degli elaborati grafici, ove pertinenti;
- elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal beneficiario.

18.3 Domanda di Pagamento (DdP) del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento di sostegno nella forma di saldo deve essere compilata, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Per l'**erogazione del saldo del contributo,** il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- documentazione contabile della spesa sostenuta: copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e documenti di trasporto, ove richiamati in fattura, o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (Allegato 7); le fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente devono recare il dettaglio delle voci di spesa e riportare la dicitura "operazione cofinanziata dal P.S.R. Puglia 2014/2020, fondo FEASR MISURA 19.2 SSL GAL, Azione 1, Intervento. 1.1; CUP_____. Il beneficiario ha l'obbligo di esibire, al funzionario incaricato dell'accertamento, gli originali della documentazione probatoria delle spese sostenute sui quali deve essere apposto, da parte del GAL, il timbro di annullamento;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;





- check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363) di cui agli Allegati 3a e 3c;
- elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
  - relazione sul conto finale;
  - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
  - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
  - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
  - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
  - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;
  - registro inventario beni ed attrezzature oggetto di finanziamento sottoscritto dal beneficiario;
- atto di affidamento ad un soggetto per la gestione ed il funzionamento dell'infrastruttura oggetto di finanziamento, per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale;
- elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal richiedente il sostegno.

Inoltre, il GAL potrà richiedere ulteriore documentazione integrativa finalizzata all'istruttoria della Domanda di pagamento del saldo.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

L'erogazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto informativo presentato con la domanda di sostegno;
- a regolare esecuzione delle azioni previsti nel cronoprogramma;
- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli investimenti, il reale svolgimento delle attività informative e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate

visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'organo amministrativo Consiglio di Amministrazione del GAL Capo di Leuca s.c. a r.l. – Piazza Pisanelli (Palazzo Gallone) GAL Capo di Leuca s.c. a r.l. - 73039 Tricase (Le) – PEC: galcapodileuca@pec.it **entro e non oltre 30 giorni**, consecutivi decorrenti, dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

20. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL CAPO DI LEUCA tramite PEC all'indirizzo: galcapodileuca@pec.it.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

21. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK-LIST AGEA

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 363 del 25/10/2019, deve essere allegata obbligatoriamente alla DdS e alle successive DdP, per l'AUTOVALUTAZIONE delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, e dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara devono essere compilati, alla presentazione della domanda di sostegno, i quadri A, B, C, D ed E, non inserendo quelle eventuali che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;

2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (in fase di presentazione della **domanda di sostegno**, se l'appalto è stato già aggiudicato, **ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile),** devono essere compilati i quadri:

- **A,B,C, D, ed E** inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;

- il quadro **Q** che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;

- in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check-list: **F, G, H, I, L, M, N, O, P e R.**

Le Check List dovranno essere riferite univocamente ad una singola procedura di appalto (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (*determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.)*, a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che la Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (*ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc*) ed in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto *(certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).*

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici approvate con il D.Lgs 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate in attuazione del DM del 18.01.2018 pubblicato sul Supplemento ordinario n.15 alla "Gazzetta Ufficiale'' n. 80 del 6 aprile 2018, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

22. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Variazioni Progettuali

Sono da considerarsi varianti i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile:

1. **Variante Progettuale**: modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate e/o del quadro economico originario, salvo diversa suddivisione della spesa tra singole voci omogenee e/o modifiche della tipologia di operazioni approvate;
2. **Variante Progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti**: cambio di sede dell'investimento;
3. **Variante per Ribasso d'asta.**

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa e una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, salvo il collocamento in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto.

Le varianti possono essere proposte nei seguenti casi:

- per sopravvenute cause di forza maggiore;
- per motivi non individuabili al momento della presentazione della domanda di sostegno.





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

La domanda di variante può essere presentata esclusivamente tramite SIAN. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

La richiesta di variante deve essere presentata preliminarmente alla realizzazione degli interventi o all'effettuazione degli acquisti oggetto di variante e dovrà contenere la seguente documentazione:

- **relazione di variante**, datata e sottoscritta, nella quale vengono illustrate le seguenti informazioni:
  a) il tipo di modifica proposta;
  b) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;
  c) gli effetti previsti dalla modifica;
  d) la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria al Piano aziendale oggetto di variante;
- **computo metrico di variante** e **quadro comparativo** nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, datati e sottoscritti dal Tecnico abilitato, ove pertinente;
- **elaborati grafici di variante**, ove pertinenti;
- **nuovi preventivi** di spesa per l'acquisto di arredi/attrezzature/macchinari, con relazione giustificativa di scelta, ove pertinenti;
- **quadro economico di variante comparato** con quello ammesso;
- dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datate e sottoscritte dal Tecnico Abilitato e dal Legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con la quale si attesta la **non variazione/variazione del punteggio** complessivo attribuito in graduatoria.

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 45 giorni ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il presente bando, in riferimento alle seguenti condizioni:

a) la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto e sia coerente con il PAL e il PSR;

b) la variante non comporti una modifica del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);

c) la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate, tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni.

In caso di esito favorevole per gli interventi/acquisti ammessi ai benefici oggetto di variante, potranno essere riconosciute le spese sostenute in data successiva alla presentazione della richiesta di variante.

L'esito delle richieste di variante sarà disposto con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione, non interessate dal progetto di variante.

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso. Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento. Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa, il contributo sarà ricalcolato.

Si esclude categoricamente che attraverso la variante, i beneficiari ottengano l'ammissione ad incentivi di interventi che, in sede di esame del progetto originario, non sono state ammessi.

Adeguamenti tecnici e modifiche progettuali non sostanziali

In linea generale, non sono considerate varianti al progetto originario, ma **"adattamenti tecnici ed economici",** le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo e della marca dell'attrezzatura, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e ferma restante la spesa ammessa in sede di istruttoria.

Tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli **"adattamenti tecnici ed economici".** Pertanto, l'adattamento tecnico non richiede preventiva autorizzazione.

Nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella realizzazione di un intervento o nell'acquisto di macchine e attrezzature con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle dell'intervento/macchina già ammesso agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione dell'adattamento tre nuovi preventivi e produrre gli stessi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del saldo, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

Nel caso di adattamenti tecnici ed economici che consistono nella realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio l'acquisto dello stesso bene da un diverso fornitore, non occorrerà presentare tre nuovi preventivi con la relazione giustificativa, in quanto la scelta operata è supportata dall'acquisizione di un quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e che con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche e tecnologiche) per il beneficiario.

Gli **"adattamenti tecnici ed economici"** se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato dell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo. In caso di esito negativo, le spese rimarranno a totale carico del beneficiario.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori. Tale richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà pervenire al GAL CAPO DI LEUCA prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso tramite PEC all'indirizzo: galcapodileuca@pec.it.

Il GAL istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e/o al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013e dal relativo Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando pubblico e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.








Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg.(UE) n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE. Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate









nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nel bando pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

a) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle Domande di Sostegno e delle Domande di pagamento;

b) non produrre false dichiarazioni;

c) dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente bando pubblico e dai successivi atti amministrativi correlati;

d) garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D.Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. dal soggetto concedente;
b. dagli uffici regionali;
c. dal giudice con sentenza;
d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017).

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

Tutte le azioni di informazione e di pubblicità, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR e secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando pubblico, potranno essere richieste al GAL al seguente indirizzo di posta elettronica gal@galcapodileuca.it – Tel. 0833 542342.

I dati acquisiti nell'ambito del presente bando pubblico saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali") e [Reg. (UE) n. 2016/679, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)].

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è Dott. Giosuè Olla Atzeni**.**

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente bando e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Capo di Leuca s.c.ar.l..

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

TABELLA DI RAFFRONTO DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEL SIAN E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEL BANDO PUBBLICO

AZIONE 1 – I MONUMENTI E LA CULTURA DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 1.1– RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE (CFR. PARAGRAFI 14 DEL BANDO PUBBLICO)

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO PUBBLICO
14.1. Documentazione di carattere generale	
DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	1. copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente richiedente
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445 DAL RAPPRESENTANTE LEGALE/MANDATARIO, SUL POSSESSO DEI REQUISITI DEL RICHIEDENTE IL SOSTEGNO	2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, relativa al possesso dei requisiti del richiedente, di cui all'**Allegato 1**.
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO	3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli impegni e gli obblighi previsti dal presente bando pubblico, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, di cui all'**Allegato 2**.
TITOLO DI POSSESSO/CONDUZIONE	4. Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico). In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a







Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

	realizzare gli investimenti. Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso.
VISURE CATASTALI (*da produrre anche nel caso che l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature) **a)** PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO: COPIA DELLA MAPPA CATASTALE CON EVIDENZIATE LE PARTICELLE O LE PORZIONI DELLE STESSE INTERESSATE DAI LAVORI **b)**	5. a) Visura b) e mappa catastale degli immobili oggetto dell'intervento.
AUTORIZZAZIONE, RESA DAL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	6. Autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso).
ATTESTAZIONE DELLA SOVRINTENDENZA SUL VINCOLO DELL'IMMOBILE	7. Documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ove ricorre.
PROVVEDIMENTO DELL'ORGANO COMPETENTE DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO (DEFINITIVO O ESECUTIVO)	8. Atto deliberativo di adozione del progetto esecutivo o definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e della delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno e per ogni altro eventuale adempimento.
INSERIMENTO DELL'OPERA NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	9. Atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante





	Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente.
ALTRE AUTORIZZAZIONE/PARERI NECESSARI / OVE NON PREVISTE ALLEGARE DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE O DA UN TECNICO DA QUESTI INCARICATO	10. Atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente.
ELABORATI GRAFICI/PROGETTO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ANALITICO	11. Progetto definitivo (art. 24 DPR n. 207/2010) o progetto esecutivo (art. 33 del DPR N. 207/2010) per i lavori e/o dell'unico livello di progettazione (art. 279 DPR n. 207/2010) per le forniture e servizi per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo, corredato di tutti i pareri necessari all'attuazione, se già acquisiti. Il progetto esecutivo cantierabile potrà essere presentato in una fase successiva alla presentazione della DdS, ma comunque prima della concessione del sostegno da parte del GAL. Tutti i livelli di progettazione devono essere redatti in conformità con il comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4) e s.m.i., (a titolo esemplificativo si richiamano: la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza; il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti; il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di








Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

	vita e della manutenibilità delle opere; la compatibilità con le preesistenze archeologiche; l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche) e sottoposti alla procedura di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da parte del Responsabile del Procedimento formalmente nominato. Il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".
DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE GLI AIUTI E DEL TECNICO ABILITATO ATTESTANTE L'ASSENZA DI VINCOLI DI NATURA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI NEL CASO DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER I QUALI NON E' NECESSARIO ACQUISIRE SPECIFICI TITOLI ABILITATIVI (ES. ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE)	12. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ove pertinente.
LAY-OUT DI PROGETTO	13. Layout della sede operativa con linee ed impianti, arredi e attrezzature necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale.
ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA	14. Nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA.
PREVENTIVI SPESA COMPARATIVI **a)** PER ACQUISIZIONI DI BENI ALTAMENTE	15. **a)** Nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici.









SPECIALIZZATI E NEL CASO DI INVESTIMENTI A COMPLETAMENTO DI FORNITURE PREESISTENTI - RELAZIONE TECNICA ATTESTANTE L'IMPOSSIBILITA' DI INDIVIDUARE ALTRE IMPRESE CONCORRENTI **b)**	**b)** Nel caso di impianti o processi innovativi per i quali non è possibile utilizzare il raffronto tra diverse offerte, occorre indicare un unico preventivo accompagnato da una relazione tecnica.
CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE RELATIVA ALLA SCELTA DELLA PROCEDURA DA SEGUIRE PER L'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI OPERE E FORNITURE DI BENI E SERVIZI.	16. Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363) di cui agli Allegati 3a e 3b.
RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA CONTENENTE IL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE/ PROGETTO DI INVESTIMENTO PROTOCOLLO DI INTESA	17. **Piano di gestione e funzionamento** del bene oggetto d'intervento di cui all'Allegato 4, che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario; numero complessivo di beni che fanno parte del progetto di gestione; numero complessivo di operatori privati (artigiani, aziende agricole e dell'agroalimentare, piccola ricettività, servizi al turismo) coinvolti nel progetto di fruizione, dimostrabile mediante presentazione di apposito **protocollo d'intesa di cui all'Allegato 5**
DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE	18. Atto di affidamento ad un soggetto per la gestione ed il funzionamento dell'infrastruttura oggetto di finanziamento, se già in possesso.
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO: RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO	19. Relazione illustrativa della proposta candidata al contributo con specifico riferimento ai parametri di valutazione precisati nel presente





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

	Bando, redatto su apposita modulistica di cui all'Allegato 6.
ATTO DI NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	20. Atto di designazione del/i responsabile/i unico/i del/i procedimento/i.
ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA	21. Elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal richiedente il sostegno.









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MODELLO 1
Delega al Tecnico per Domanda di sostegno

Al Sig. _____

_____

_____

(indirizzo del tecnico)

Oggetto: **PSR Puglia 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ Misura 19, Sottomisura 19.2 – PAL GAL Capo di Leuca s.c.ar.l - Azione 1 - I Monumenti e la cultura del Capo di Leuca – Intervento 1.1 "RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE" –**
Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale
Delega alla Compilazione - Stampa - Rilascio sul portale SIAN della domanda di sostegno

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ Via_____ n. ____ CAP _____ CF: _____, email: _____ CUAA: _____

☐ Titolare di impresa individuale

☐ Contitolare della società_____

☐ Amministratore/Legale rappresentante della società_____

☐ Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa_____

☐ Altro (specificare) _____

Intende presentare domanda di sostegno ai sensi del Bando Misura 19, Sottomisura 19.2, **AZIONE 1 - I monumenti e la cultura del Capo di Leuca** - **Intervento 1.1 "RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE"**, come da Bando del GAL[1] **Capo di Leuca** s.c.ar.l. e, pertanto

INCARICA

il sig. _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

_____ n° _____ - CAP _____CF: _____

alla **Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN –** della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

_____lì _____ **In fede**

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente**

[1] Indicare il GAL corrispondente al bando a cui si deve presentare la domanda di sostegno.








Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MODELLO 2
Richiesta accesso al Portale SIAN

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it:
c.sallustio@regione.puglia.it

GAL **Capo di Leuca s.c.a r.l.**
e-mail GAL: gal@galcapodileuca.it

Oggetto: **PSR Puglia 2014/2020 PAL GAL Capo di Leuca s.c.a r.l..** BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____
MISURA 19 – Sottomisura 19.2 - **Intervento 1.1 – "RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE"**
Richiesta autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e di Pagamento (DdP).

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF([1]): _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE([2])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL Capo di Leuca s.c.a r.l.

☐ **l'ABILITAZIONE([3])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – **Intervento 1.1 "RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE"**

Bando di riferimento:([4]) GAL _____.

[1] **La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.**
[2] **La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.**
[3] **I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.**





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale
2. delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN

Timbro e firma

_____









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato 1
Dichiarazione sostitutiva

Al G.A.L. Capo di Leuca Scarl
Piazza Pisanelli - Palazzo Gallone
73039 – TRICASE (Le)

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020**
AZIONE 1 – I MONUMENTI E LA CULTURA DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 1.1– RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a a ..... Prov ..... il .....

e residente nel comune di .....Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

Tel. ..... cell. ..... P.E.C. .....

nella sua qualità di .....

autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico .....

Codice Fiscale ..... con Partita Iva n. .....

CUUA: .....

e sede legale ..... Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

☐ la partecipazione al presente bando pubblico da parte del Comune di ..... in forma singola;





- ☐ di prevedere proposte progettuali contenenti, nel quadro economico di spesa, per il quale è richiesto il contributo, interventi di allestimento per la valorizzazione e fruizione del bene.
- ☐ che gli interventi di natura edile non sono maggiori al 80% del limite massimo degli investimenti;
- ☐ di presentare un progetto di gestione, che dovrà essere attivato entro il collaudo finale del progetto, finalizzato a garantire la fruibilità del bene per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- ☐ di rispettate le caratteristiche di "infrastruttura su piccola scala" sulla base dei massimali stabiliti.
- ☐ che gli interventi riguardino beni e spazi pubblici e di pubblica fruizione;
- ☐ di non presentare più di una candidatura nell'ambito del presente bando pubblico;
- ☐ che l'intervento ricade nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5 "Localizzazione" del bando;
- ☐ che la realizzazione degli interventi è prevista esclusivamente in fabbricati esistenti, regolarmente accatastati;
- ☐ che l'investimento è coerente con le finalità e gli obiettivi del presente bando pubblico;
- ☐ di essere proprietario o possessore degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico);
- ☐ di possedere l'autorizzazione del proprietario/comproprietario nel caso di realizzazione di interventi su immobili condotti in affitto o del nudo proprietario nel caso di usufrutto;
- ☐ che tutti i dati riportati nella relazione illustrativa della proposta candidata al contributo e finalizzata alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;
- ☐ di realizzare, nei termini che saranno prescritti, tutte le opere ammissibili e di impiegare l'intero contributo concesso per la realizzazione degli investimenti programmati e ritenuti ammissibili;

Inoltre, il beneficiario degli aiuti dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- ☐ non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- ☐ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente MISURA del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, a eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- ☐ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- ☐ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013,ove ricorra;
- ☐ di non aver richiesto, per il medesimo intervento, altri contributi a valere su qualsiasi "fonte di aiuto";
- ☐ che gli interventi previsti nell'ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3].

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

_____
Luogo - data

_____
Firma [(1)]

1) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____ lì, ____ /____ / _____

(firma)

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 2
Dichiarazione Impegni ed Obblighi

Al G.A.L. Capo di Leuca Scarl
Piazza Pisanelli - Palazzo Gallone
73039 – TRICASE (Le)

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020**
AZIONE 1 – I MONUMENTI E LA CULTURA DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 1.1– RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE

DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a a ..... Prov ..... il .....

e residente nel comune di .....Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

Tel. ..... cell. ..... P.E.C. .....

nella sua qualità di .....

autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico .....

Codice Fiscale ..... con Partita Iva n. ..... CUUA: .....

e sede legale ..... Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

C O N S A P E V O L E

che la mancata osservanza degli impegni assunti con la presente dichiarazione sarà causa di esclusione e/o riduzione del beneficio concesso con la conseguente restituzione dell'aiuto riscosso o di parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati,

SI IMPEGNA

- ☐ ad aprire/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- ☐ a rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- ☐ a rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

☐ a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 del bando "Condizioni di ammissibilità" per tutta la durata della concessione;

☐ a rispettare tutte le normative vigenti durante l'esecuzione dell'intervento ed in particolare la normativa relativa al Codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.);

☐ a rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Inoltre, il **richiedente ha l'obbligo di:**

☐ osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;

☐ non alienare e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto;

☐ assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale;

☐ osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;

☐ osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

☐ non aver ottenuto, né richiesto e né richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali.

☐ a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

☐ a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;

☐ a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento FEASR, Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 1, Intervento 1.1, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;

☐ ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali, regionali ed il GAL da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;

☐ a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di riduzione o revoca del finanziamento concesso per mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, dal presente bando e suoi allegati. Le sanzioni saranno specificate in apposito provvedimento amministrativo della Regione.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento:

_____

_____ _____

Luogo - data firma





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

N.B. : Si precisa che dovranno essere indicate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR). Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____ lì, ____ /____ / _____

(firma)








Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 3a
CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici

(attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

---

versione 2.7 – aggiornata al 19 luglio 2019

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

(attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

---

versione 2.7 del 19.07.2019

Istruzioni per la compilazione:

Ai potenziali beneficiari è richiesto di eseguire l'**AUTOVALUTAZIONE** delle procedure adottate, compilando:

- **nella fase precedente all'aggiudicazione della gara** i quadri A; B; C; D; E **(Allegato 3b)**

- **nella fase successiva all'aggiudicazione della gara i quadri** A; B; C; D; E ; Q ed in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti checklist: F; G; H, I ; L; M; N; O; P; R (**Allegato 3c)**

Ai funzionari incaricati dell'istruttoria, è richiesto di eseguire il **CONTROLLO** delle procedure adottate, compilando:

- **nella fase precedente all'aggiudicazione della gara** i quadri A; B; C; D; E

- **nella fase successiva all'aggiudicazione della gara** i quadri A; B; C; D; E ; Q ed in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti checklist: F; G; H, I ; L; M; N; O; P; R



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Elenco dei quadri e delle checklist con indicazione dei file da utilizzare

Elenco quadri e checklist	AUTOVALUTAZIONE		CONTROLLO	
	PRE aggiudicazione	POST aggiudicazione	PRE aggiudicazione	POST aggiudicazione
A - dati identificativi	1 AUTOVALUTAZIONE PRE agg gara A B C D E vers 2.7	2 AUTOVALUTAZIONE POST agg gara A B C D E Q vers 2.7 (1)	1 CONTROLLO PRE agg gara A B C D E vers 2.7	2 CONTROLLO POST agg gara A B C D E Q vers 2.7 (1)
B – checklist – procedura di verifica della fase di programmazione				
C – checklist – procedura di verifica della fase di progettazione				
D – informazioni generali: procedura; stazione appaltante; oggetto appalto; criterio aggiudicazione; settore; rup				
E - verifica tipo di procedura adottata				
Q - checklist - esecuzione del contratto				
F - checklist – affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia (art. 36)		F AUTOVALUTAZIONE POST AFFIDAMENTO DIRETTO 2.7		F CONTROLLO POST AFFIDAMENTO DIRETTO 2.7
G - checklist - procedura competitiva con negoziazione (art. 62)		G AUTOVALUTAZIONE POST PROC. COMPETITVA 2.7		G CONTROLLO POST PROC. COMPETITVA 2.7
H - checklist - procedura negoziata senza pubblicazione		H AUTOVALUTAZIONEPOST PROC NEGOZIATA 2.7		H CONTROLLO POST PROC NEGOZIATA 2.7





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Elenco quadri e checklist	AUTOVALUTAZIONE		CONTROLLO	
	PRE aggiudicazione	POST aggiudicazione	PRE aggiudicazione	POST aggiudicazione
di bando di gara (art. 63)				
I - checklist - procedura ristretta (art. 61)		I_AUTOVALUTAZIONE_POST_PROC. RISTRETTA_2.7		I_CONTROLLO_POST_PROC. RISTRETTA_2.7
L - checklist - procedura aperta (art. 60)		L_AUTOVALUTAZIONE_POST_PROCEDURA APERTA_2.7		L_CONTROLLO_POST_PROCEDURA APERTA_2.7
M -checklist - servizi attinenti all'architettura e ingegneria (art. 157)		M_AUTOVALUTAZIONE_POST_SERVIZI ARCH_2.7		M_CONTROLLO_POST_SERVIZI ARCH_2.7
N - checklist - affidamenti in house (artt. 5 e 192)		N_AUTOVALUTAZIONE_POST_AFF IN HOUSE_2.7		N_CONTROLLO_POST_AFF IN HOUSE_2.7
O - checklist – amministrazione diretta (art. 36, comma 2, lettere a,b)		O_AUTOVALUTAZIONE_POST_AMM. DIRETTA_2.7		O_CONTROLLO_POST_AMM. DIRETTA_2.7
P - checklist – accordi di collaborazione tra enti		P_AUTOVALUTAZIONE_POST_ACCORDI COLLAB ENTI_2.7		P_CONTROLLO_POST_ACCORDI COLLAB ENTI_2.7
R – checklist – MEPA		R_AUTOVALUTAZIONE_MEPA_2.7		R_CONTROLLO_MEPA_2.7

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 4
LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE
PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO "
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"
AZIONE 1 – I MONUMENTI E LA CULTURA DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 1.1– RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE

Il piano di gestione dovrà descrivere lo stato di conoscenza, di valorizzazione, e contenere un cronoprogramma delle attività e dei risultati attesi con riferimento al bene culturale oggetto di intervento. Nella tabella che segue viene proposto un modello contenente gli elementi essenziali che il proponente deve seguire nella redazione del piano.

Ambito di analisi	**Contenuti**
Conoscenza	- Descrizione degli elementi caratterizzanti il bene culturale del patrimonio artistico oggetto di intervento e definizione degli obiettivi che si intendono perseguire - Descrizione di eventuali altri beni di interesse pubblico compresi nel progetto di gestione
Valorizzazione	- Descrizione del soggetto gestore (se già individuato) - Descrizione delle modalità di gestione per l'arco temporale previsto nel bando pubblico - Descrizione dei soggetti aderenti al "Protocollo d'intesa per la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne del territorio di ……" - Descrizione dell'attività di comunicazione e promozione prevista per l'arco temporale previsto nel bando pubblico
Cronoprogramma delle attività e dei risultati attesi	- Descrizione temporale delle attività da svolgere e dei risultati attesi

Nella tabella che segue viene proposto un modello di Piano economico da allegare al Piano di gestione.

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Entrate					
Tariffe (prezzi, biglietti)					
Affitti/ Canoni di gestione					
Merchandising					
Altre entrate					
A. Totale entrate					









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Uscite					
Utenze (luce, riscald., pulizie)					
Personale					
Manutenzioni ordinarie					
Manutenzioni straordinarie					
Assicurazioni					
Altre uscite					
B. Totale uscite					
C. Entrate nette (A-B)					

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 5
Protocollo d'Intesa

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO DEI CENTRI URBANI E DELLE CAMPAGNE DEL TERRITORIO DEL GAL "CAPO DI LEUCA S.C. A R.L."
PSR PUGLIA 2014-2020 – MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"
AZIONE 1 – I MONUMENTI E LA CULTURA DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 1.1– RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE

TRA

l'Amministrazione Comunale di _____

E

1. _____
2. _____
3. _____

etc…….

Premesso che gli Enti, le associazioni e le aziende suddette:

- intendono sostenere le iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne del territorio di …… e migliorare l'attrattività del territorio a fini turistici;
- promuovono le aree rurali, il patrimonio materiale e immateriale e le imprese che vi operano, valorizzando iniziative di recupero e funzionalizzazione di immobili e beni di interesse artistico, storico e archeologico, legati alla tradizione culturale dell'area, da destinare a piccoli musei, teatri, archivi, mostre, esposizioni, centri di aggregazione e integrazione sociale, centri di documentazione e di esposizione dedicati alle tradizioni, agli usi, ai costumi e al sentimento religioso;
- reputano necessario favorire lo sviluppo di iniziative che attuano la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico allo scopo di contribuire al rafforzamento del sistema ed allo sviluppo dei territori rurali;
- intendono, al fine di assicurare la vivibilità e fruibilità nel tempo, attivare azioni specifiche per lo sviluppo ed il potenziamento dei sistemi locali di fruizione e valorizzazione e dare maggiore incisività alle iniziative locali degli interventi di recupero e funzionalizzazione di immobili e beni di interesse artistico, storico e archeologico, legati alla tradizione culturale dell'area;
- manifestano la volontà di costituire un sistema di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne del territorio di ……

Preso atto che:

- in base a quanto premesso risulta evidente l'interesse reciproco dei soggetti coinvolti ad operare in un rapporto di sinergia e collaborazione duratura al fine di implementare un sistema di attività per la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne del territorio di ……

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

Art. 1 Oggetto e contenuto del Protocollo

Il presente protocollo d'intesa ha per oggetto i reciproci rapporti e obblighi tra tutti i soggetti sottoscrittori in ordine all'attuazione di quanto indicato in premessa.

In particolare il presente protocollo disciplina: a) Obiettivi generali b) Impegni dei soggetti aderenti.

Art. 2 Obiettivi generali

Il presente protocollo ha i seguenti obiettivi:

- valorizzare il patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne del territorio di ……
- sviluppare la cooperazione tra i soggetti che si impegnano con il presente protocollo a costituire un sistema locale per la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne del territorio di ……
- condividere spazi espositivi attrezzati, dove i fruitori del sistema locale possano avvicinarsi alla conoscenza dell'area;
- promuovere il patrimonio culturale e artistico attraverso l'attuazione di eventi, manifestazioni, etc.

Art. 3 Impegni generali

Tutti i soggetti, al fine di costituire un sistema di valorizzazione del patrimonio culturale e artistico, con la sottoscrizione del presente protocollo, si impegnano a sviluppare e promuovere congiuntamente un coordinamento, attraverso il quale sviluppare gli strumenti operativi e gestionali da applicare per perseguire le finalità condivise.

Art. 4 Impegni dei soggetti aderenti

I soggetti aderenti si impegnano a:

- creare un canale condiviso di comunicazione pubblica, sia sui propri siti istituzionali che sui social networks, relativamente alle attività ed iniziative programmate ed a tutte le azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico, nonché delle altre iniziative ad esso legate;
- partecipare, congiuntamente, agli eventi di valorizzazione e promozione che saranno realizzati nell'area;
- collaborare con l'Amministrazione Comunale di ……..ad allestire uno spazio attrezzato presso il bene oggetto di finanziamento, nell'ambito dl PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - **INTERVENTO 1.1 – RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE**, da destinare alla diffusione di materiale promozionale-informativo, predisposto da tutti i soggetti aderenti;







Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- favorire l'utilizzo degli spazi presso il bene per lo svolgimento di iniziative di carattere culturale organizzate dai soggetti aderenti.

Art. 5 Disposizioni finali

Il presente protocollo, la cui sottoscrizione è aperta ad altre attività economiche e sociali del territorio, ha durata triennale, rinnovabile previa eventuale ridefinizione di singoli aspetti sulla base dell'effettiva evoluzione del progetto.

Art. 6 Clausole finali

Ogni impegno ulteriore non previsto dalla presente intesa, come anche la programmazione di attività ed azioni che comportano spese a carico dei bilanci delle parti, dovranno essere assunte mediante gli atti prescritti dalla normativa specifica relativa a ciascuna tipologia dei soggetti firmatari.

Luogo e data…….

Letto, approvato e sottoscritto Firma e Timbro

Per il Comune……

Per il sogg. N. 1 (denominazione)……

Per il sogg. N. 2 (denominazione)……

Per il sogg. N. 3(denominazione)……

etc……









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 6

Relazione Illustrativa

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

IL PRESENTE MODELLO DI RELAZIONE CONTIENE GLI ELEMENTI MINIMI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO PER QUANTO RIGUARDA I CRITERI DI SELEZIONE. PUÒ ESSERE MODIFICATO E INTEGRATO A CURA DEL SOGGETTO PROPONENTE PER MEGLIO RAPPRESENTARE IL PROGETTO CANDIDATO, SOPRATTUTTO NEL DETTAGLIARE LE TIPOLOGIE DI INTERVENTO E LE SPESE CANDIDATE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AZIONE 1 – I MONUMENTI E LA CULTURA DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 1.1– RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE

La presente relazione deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta, per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne. In particolare, devono essere descritti gli elementi minimi necessari per la valutazione del progetto e dei criteri di selezione.

La relazione evidenzia:

1. Le informazioni relative al richiedente
2. La descrizione generale del progetto
3. Il piano delle spese
4. La localizzazione territoriale
5. La tipologia di intervento
6. Il progetto di gestione

1. INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Denominazione completa: _____

Codice fiscale: _____

Legale Rappresentante: _____

Indirizzo sede legale: _____

2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Descrizione sintetica dell'intervento previsto.

3. IL PIANO DELLE SPESE

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

3.1 Presentazione delle spese

quantità	Descrizione dei beni di investimento	Fornitore	n. preventivo / computo metrico	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo totale delle spese previste (IVA inclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA inclusa)

A) Recupero e valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico, da destinare alle finalità descritte in precedenza, attraverso interventi:

- **A1)** di natura edile per la manutenzione, la ristrutturazione, il restauro, l'adeguamento, la riqualificazione e l'illuminazione artistica dei beni, impiantistica e allacciamenti; gli interventi di natura edile non possono essere maggiori al 80% del limite massimo degli investimenti.
- **A2)** di allestimento degli spazi mediante l'acquisto di macchinari e attrezzature, strumenti, arredi ed impianti destinati allo svolgimento delle attività oggetto di valorizzazione

Totale macrovoce A (A1+A2)							

B) Spese generali, compresi onorari di consulenti e professionisti, nel limite massimo del 12% degli investimenti sopra indicati ad esclusione degli "investimenti immateriali", ai sensi dall'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013.

Totale macrovoce B							

C) Investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici. Ricerche storiche.

Totale macrovoce C							
TOTALE GENERALE (A+B+C)							

Per ciascuna lettera aggiungere nella relativa tabella ulteriori righe se necessarie

3.2 Riepilogo spese sottointerventi SIAN

Riepilogare le spese sopra descritte secondo i sottointeventi riportati nel Sistema Informatico SIAN

Descrizione dei beni di investimento	Importo totale delle spese previste	Importo delle spese in domanda









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

1) INTERVENTI DI NATURA EDILE PER MANUTENZIONE, RISTRUTTURAZIONE, RESTAURO, ADEGUAMENTO, RIQUALIFICAZIONE E ILLUMINAZIONE ARTISTICA (A1)

Totale sottointervento A1		

2) ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI MEDIANTE L'ACQUISTO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE, STRUMENTI, ARREDI ED IMPIANTI DESTINATI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ (A2)

Totale sottointervento A2		

3) SPESE GENERALI (B)

Totale sottointervento A3		

4) INVESTIMENTI IMMATERIALI: ACQUISIZIONE O SVILUPPO DI PROGRAMMI INFORMATICI. RICERCHE STORICHE (D)

Totale sottointervento A4		

TOTALE GENERALE (A1+A2+A3+A4)		

4. LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

Descrivere la localizzazione territoriale e il contesto nel quale si inserisce l'intervento.

Principio 1 - Localizzazione geografica:

- **Criterio di selezione:** ubicazione progetto nei centri storici come definiti dagli strumenti urbanistici di riferimento.

- **Criterio di selezione:** ubicazione degli interventi in aree appartenenti ai Piccoli Comuni (ex art. 1 comma 2 L 158/2017 - comuni fino a 5.000 abitanti).
  Allegare al presente documento copia della comunicazione ISTAT popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando.





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Criterio di selezione:** ubicazione degli interventi in aree sottoposte a vincolo L. 1497/39 e cosiddetti "galassini" così come recepiti nella L. 42/2004 art. 136.

5. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Illustrare l'idea progettuale dell'intervento previsto. Descrivere quali motivazioni sostengono l'opportunità di realizzare l'intervento proposto.

Principio 2 – Tipologia dell'investimento:

- **Criterio di selezione:** spese per interventi di allestimento superiori rispetto a quelle di natura edile.
  Indicare la spesa complessiva dell'investimento, la spesa per interventi di allestimento e quella di natura edile.

- **Criterio di selezione:** investimenti per l'utilizzo di tecniche eco-compatibili (risparmio energetico) nel recupero, allestimento e gestione del bene.
  Illustrare sinteticamente l'investimento tematico che il soggetto richiedente intende effettuare nell'ambito del piano delle spese, finalizzato all'utilizzo di tecniche eco-compatibili nella fase produttiva o di servizio (risparmio energetico).

  a) uso di materiali, componenti, elementi riciclati e/o provvisti di certificazione ecologica. *Descrivere e Allegare certificazioni e/o dichiarazioni del tecnico progettista.*
  Indicare le voci di computo metrico e/o i preventivi pertinenti.

  b) uso di dispositivi per la riduzione del consumo di acqua potabile, e/o uso di fonti energetiche non inquinanti, rinnovabili o assimilate, e/o altre soluzioni tecniche per l'efficientamento energetico.
  Descrivere e Allegare certificazioni e/o dichiarazioni del tecnico progettista.
  Indicare le voci di computo metrico e/o i preventivi pertinenti.

- **Criterio di selezione**: investimenti per l'Impiego di attrezzature, materiali e tecnologie innovative da destinare a soggetti con disabilità per l'abbattimento di barriere fisiche e sensoriali al fine di garantire fruibilità di spazi e servizi.
  Illustrare sinteticamente l'investimento tematico che il soggetto richiedente intende effettuare nell'ambito del piano delle spese, finalizzato all'abbattimento di barriere fisiche e sensoriali al fine di garantire la fruibilità di spazi e servizi.

  a) dotazione di attrezzature, arredi e spazi funzionali a favorire l'accessibilità e la fruibilità del servizio ai diversamente abili.
  Descrizione delle attrezzature, degli arredi e spazi funzionali impiegati per favorire l'accessibilità e la fruibilità del servizio ai diversamente abili.
  Indicare le voci di computo metrico e/o i preventivi pertinenti.

  b) dotazione di servizi per favorire accessibilità e fruibilità ai diversamente abili.
  Descrizione della dotazione di servizi per favorire accessibilità e fruibilità ai diversamente abili.
  Indicare le voci di computo metrico e/o i preventivi pertinenti.

Principio 3 – Carattere integrato del progetto di gestione

Presentazione di un progetto integrato di gestione dei beni, in funzione dei seguenti parametri:

- **Criterio di selezione: n**umero complessivo di beni che fanno parte del progetto di gestione:
  - fino a 3 beni = 4 punti

- da 4 a 8 beni = 8 punti
- oltre 8 beni = 10 punti

Indicazione del numero complessivo di beni desumibile dal progetto di gestione.

- **Criterio di selezione:** numero complessivo di operatori privati (artigiani, aziende agricole e dell'agroalimentare, piccola ricettività, servizi al turismo) coinvolti nel progetto di fruizione, dimostrabile mediante presentazione di apposito protocollo d'intesa:
  - fino a 3 operatori = 2 punti
  - da 4 a 5 operatori = 6 punti
  - oltre 5 operatori = 10 punti

  Indicazione del numero complessivo di operatori privati coinvolti nel progetto di fruizione, desumibile dall'allegato protocollo d'intesa.

- **Criterio di selezione:** qualità complessiva del progetto, oggetto di intervento, in termini di giornate e orari di visita, programmazione attività complementari, organizzazione di eventi, modalità di pubblicizzazione del progetto, modalità di fruizione dei beni, ecc..:
  - insufficiente = 0
  - sufficiente = 1
  - buono = 3
  - ottimo = 5

  Il punteggio Qualità complessiva del progetto verrà attribuito secondo la seguente griglia:

giornate e orari di visita	≥ 100 gg anno x n. 6 ore/giorno punti 2
	< 100 gg anno x n. 6 ore/giorno punti 0
programmazione attività complementari/eventi	≥ n. 5 eventi punti 1
	< n. 5 eventi punti 0
modalità di pubblicizzazione del progetto	utilizzo di social network punti 1
modalità di fruizione dei beni	presenza operatore bilingue punti 1

Principio 4 – Tipologia del soggetto gestore

- **Criterio di selezione:** presenza di un soggetto affidatario dei servizi di gestione

  Indicazione, in forma analitica, della tipologia del soggetto affidatario ai fini dell'attribuzione del punteggio come definito al paragrafo 15.

- **Criterio di selezione:** prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni nel soggetto affidatario dei servizi di gestione

  Indicazione, in forma analitica, della tipologia del soggetto affidatario ai fini dell'attribuzione del punteggio come definito al paragrafo 15.

- **Criterio di selezione:** prevalenza di sesso femminile nel soggetto affidatario dei servizi di gestione

  Indicazione, in forma analitica, della tipologia del soggetto affidatario ai fini dell'attribuzione del punteggio come definito al paragrafo 15 del bando.

6. **PROGETTO DI GESTIONE:** sostenibilità dell'intervento proposto.









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Luogo e Data, _____

Firma del tecnico incaricato

_____

Firma del richiedente

_____

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 7
Dichiarazione Liberatoria
(Su carta intestata della ditta fornitrice)

DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

……, lì ……

Firma[5] e Timbro

_____

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR). Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____ lì, ____ /____ / _____

(firma)

[5] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

GAL CAPO DI LEUCA

Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 2 - Intervento 2.1– "Infrastrutture su piccola scala per la qualità della vita e per il turismo".

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
"CAPO DI LEUCA S.C. A R.L."

FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine"

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2 – FRUIBILITA' DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 2.1– INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA PER LA QUALITA' DELLA VITA E PER IL TURISMO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 19/11/2019

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

SOMMARIO

1. PREMESSA 4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 4
NORMATIVA COMUNITARIA 4
NORMATIVA NAZIONALE 6
NORMATIVA REGIONALE 7
PROVVEDIMENTI AGEA 8
PROVVEDIMENTI GAL 8
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 8
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISOO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014 -2020 10
5. LOCALIZZAZIONE 11
6. RISORSE FINANZIARIE 11
7. SOGGETTI BENEFICIARI 11
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 12
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 13
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 15
10.1.- IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 17
10.2.- LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 19
10.3. - LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 19
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 20
12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO 21
13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI 21
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 23
15. CRITERI DI SELEZIONE 25
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 29
17. ISTRUTTORIA TECNICO - AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 29
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO (DDP) 31
18.1 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DELL'ANTICIPO 31
18.2 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DELL'ACCONTO 32
18.3 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 33



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



19. RICORSI E RIESAMI 35
20. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 35
21. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK-LIST AGEA 35
22. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE.....36
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 40
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 41
25. DISPOSIZIONI GENERALI 41
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....43
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....43

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali dei Comuni di: Acquarica del Capo, Alessano, Alliste, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Matino, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento.

Con il presente bando pubblico il GAL "Capo di Leuca" dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per **l'AZIONE 2 - FRUIBILITA' DEL CAPO DI LEUCA - INTERVENTO 2.1 - "INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA PER LA QUALITA' DELLA VITA E PER IL TURISMO".**

L'intervento mira a creare iniziative che migliorino la vivibilità dei contesti locali, con l'introduzione di attività finalizzate ad elevarne il livello qualitativo complessivo. La sfida ruota attorno al concetto di un "territorio bello da vivere" in primo luogo dai propri abitanti e, di conseguenza, da quanti lo raggiungeranno per fini turistici, culturali, ricreativi, ecc.. In questo modo si interverrà su un elemento di criticità, rappresentato dalla carenza di elementi di attrazione del patrimonio esistente con iniziative che porteranno ad aumentare la dotazione di beni oggetto di spettacolarizzazione e, di conseguenza, la fruizione di tale patrimonio.
L'intervento riguarda investimenti per il miglioramento della qualità della vita attraverso la valorizzazione delle peculiarità dei comuni del comprensorio. Il territorio dovrà essere organizzato e fatto percepire come area che punta alla valorizzazione delle risorse locali, quali la cultura, l'arte, la musica, le tradizioni popolari, il sentimento religioso, i personaggi illustri, la gastronomia, ecc.., un luogo del vivere bene a contatto con le espressioni autentiche del contesto locale.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013,** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013,** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013**, su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.
- **Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013,** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
- **Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014,** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014,** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- **Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014,** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014,** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11/03/2014,** che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014,** recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- **Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333** che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 (GDPR),** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE.
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione,** che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 e nelle more dell'adozione delle modifiche dei criteri.
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale** concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 e nelle more dell'adozione delle modifiche dei criteri.

NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990 "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- **Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006** con riferimento alla Regolarità contributiva.
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136".
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali.
- **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio**, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m.i..
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente).
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale".
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69".
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni".
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136".
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i..
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127** "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124".
- **D.M. 1867 del 18.01.2018 -** Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo **Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".
- **Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015**, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia.
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a* finanziamento".



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)".
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL** "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 25 ottobre 2019, n. 363** - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d 'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 9 del 31/01/2019
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195.** Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato".

PROVVEDIMENTI AGEA

- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.
- **Istruzioni Operative n. 39 del 26 settembre 2017, Prot. n. orpum.72787 del 26/09/2017** Disposizioni in materia di procedura per la gestione della garanzia necessaria a garantire il pagamento dell'aiuto o del premio a favore del beneficiario che ha ottenuto una concessione a seguito di presentazione di una domanda di sostegno.

PROVVEDIMENTI GAL

- **Regolamento del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l.",** Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 febbraio 2018.
- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/11/2019 del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l.",** con cui si è provveduto ad approvare il presente bando pubblico corredate della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Beneficiario: Amministrazione Comunale in forma singola.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Check-List appalti: Check List di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check List di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check List di Autovalutazione post aggiudicazione gara".

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

Domanda di Sostegno (di seguito **DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (di seguito **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al bando pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg.(UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura di adesione.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISOO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014 -2020

Con il presente intervento verranno realizzati investimenti per il miglioramento della qualità della vita attraverso la valorizzazione delle peculiarità dei Comuni del comprensorio. Il territorio dovrà essere organizzato e fatto percepire come area che punta alla valorizzazione delle risorse locali, quali la cultura, l'arte, la musica, le tradizioni popolari, il sentimento religioso, i personaggi illustri, la gastronomia, ecc.., un luogo del vivere bene a contatto con le espressioni autentiche del contesto locale.
L'intervento quindi dovrà esaltare gli aspetti qualificanti di porzioni di territorio di cui l'amministrazione comunale detiene il possesso, preventivamente individuati dai destinatari (slarghi, cortili, spazi pubblici e annesse facciate, ubicati nelle immediate vicinanze di beni di interesse culturale, religioso, artistico, archeologico, ecc..) con l'utilizzo di tecnologie innovative, accompagnate e integrate con i materiali e le tipologie costruttive tipiche del posto. Non si tratterà quindi di un mero recupero di beni, fine a se stesso, ma di interventi che rappresenteranno un valore aggiunto ai beni già resi fruibili per garantire una continuità di contenuti. Il risultato finale sarà un progetto unitario di storia e cultura, valorizzate anche attraverso forme artistiche e strumentazioni innovative. Nel dettaglio, l'intervento consisterà in:

- Interventi di recupero e valorizzazione di aree esterne e di modesti immobili annessi, di cui l'amministrazione comunale detiene il possesso.
- Piccoli allestimenti di arredo urbano, sistemazione a verde, abbellimenti, ecc..
- Allestimenti per la spettacolarizzazione di aree pubbliche oggetto di intervento con l'utilizzo di attrezzature audio, video, luce, tecnologie multimediali, ecc..;



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



- Pannelli informativi, cartellonistica, segnaletica, totem e altri strumenti in grado di "raccontare" il territorio attraverso le sue peculiarità e di rappresentare la totalità dell'offerta di cultura, tempo libero, gastronomia, agricoltura, ricettività e servizi da collocare nell'area oggetto di intervento;

Per assicurare la vivibilità nel tempo dei progetti proposti verrà richiesta ai destinatari dei benefici economici la presentazione di un progetto di gestione dell'iniziativa. Saranno, inoltre, assegnati punteggi aggiuntivi in caso di presentazione di progetti di gestione integrata, con le modalità illustrate nella descrizione del carattere integrato del PAL. In tal caso, i proponenti potranno presentare, per ciascun bando a cui intendono partecipare, un unico documento di gestione integrata. La realizzazione degli interventi previsti contribuirà, infine, a completare e ad arricchire l'offerta di cultura del territorio, non più limitata ai soli contenitori, pur pregevoli di per sé, ma intesa in senso più ampio attraverso l'integrazione dei contenitori con i contesti esterni. Gli interventi dovranno essere intesi non più come un mero recupero di aree urbane ma come iniziative per la rivitalizzazione degli spazi, funzionali a rendere più accoglienti i luoghi individuati. Le iniziative realizzate incideranno positivamente sulla qualità dell'offerta turistica locale; infatti, rendere più attrattivo il territorio favorirà la crescita delle attività di servizi e di conseguenza porterà all'aumento delle presenze turistiche.

Il sostegno è previsto per le infrastrutture su piccola scala per la qualità della vita e per il turismo. L'intervento concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: Focus Area (FA) 6B "promozione dello sviluppo locale nelle aree rurali": la rivitalizzazione e il recupero del patrimonio storico, del paesaggio rurale e dei centri urbani e in modo indiretto la FA 6A – "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione". L'obiettivo di questo intervento consente, inoltre, di verificare la coerenza con i relativi contenuti con la Focus area 6(b) che punta alla "Promozione dello sviluppo locale nelle aree rurali".

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi sostenuti dal presente bando pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." coincidente con i territori dei Comuni di Alessano, Alliste, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Matino, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce - Acquarica, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie, in termini di contributo pubblico, attribuite al presente bando pubblico sono pari a euro **600.000,00 (euro SEICENTOMILA/00).**

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente bando pubblico sono esclusivamente le Amministrazioni Comunali in forma singola ricadenti nel territorio del GAL "Capo di Leuca" (Alessano, Alliste, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Matino, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce - Acquarica, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento).



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente dovrà rispettare, alla data di presentazione della domanda di sostegno, le seguenti condizioni:

- essere Ente pubblico (Amministrazione Comunale) in forma singola;
- prevedere proposte progettuali contenenti, nel quadro economico di spesa, per il quale è richiesto il contributo, interventi di allestimento per la valorizzazione e fruizione del bene. In caso di proposte progettuali contenenti interventi di natura edile di recupero di un bene è necessario prevedere anche interventi di allestimento per la valorizzazione e fruizione del bene stesso, pena la non ammissibilità della domanda di sostegno. Gli interventi di natura edile non possono essere maggiori al 80% del limite massimo degli investimenti;
- presentare un progetto di gestione, che dovrà essere attivato entro il collaudo finale del progetto, finalizzato a garantire la fruibilità del bene per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- rispettare le caratteristiche di "infrastruttura su piccola scala" sulla base dei massimali stabiliti. Per "infrastrutture su piccola scala" s'intendono infrastrutture che prevedono interventi la cui dimensione in termini di valore della relativa spesa ammissibile non superi complessivamente il limite di € 135.000,00. La scelta del criterio è determinata dalla considerazione del fatto che la soglia finanziaria è quella che – in modo più efficace e "verificabile e controllabile" – consente di individuare interventi, modesti ma efficaci.
- garantire che gli interventi riguardino beni e spazi pubblici e di pubblica fruizione;
- non presentare più di una candidatura nell'ambito del presente bando pubblico;

Inoltre, gli interventi che si intendono realizzare con il presente Bando **devono rispettare le seguenti condizioni:**

- l'intervento deve ricadere nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5 "Localizzazione";
- raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a 15 punti, come specificato nel paragrafo 16 "attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione graduatoria";
- che la realizzazione degli interventi è prevista esclusivamente in fabbricati esistenti, regolarmente accatastati;
- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi del presente bando;
- proprietà o possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico);

Inoltre il beneficiario degli aiuti **dovrà rispettare le seguenti condizioni**:



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



- non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020.
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- aver provveduto al pagamento di eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013, ove ricorra;
- non aver richiesto, per il medesimo intervento, altri contributi a valere su qualsiasi "fonte di aiuto".

Altresì, gli interventi previsti nell'ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3].

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno di rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione dagli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, **le seguenti condizioni:**

- aprire/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 8 "Condizioni di ammissibilità" per tutta la durata della concessione;



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



- rispettare tutte le normative vigenti durante l'esecuzione dell'intervento ed in particolare la normativa relativa al Codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.).
- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Inoltre, il **richiedente ha l'obbligo di:**

- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso de gli investimenti oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto;
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale;
- osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili a secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non aver ottenuto, né richiesto e né richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Il beneficiario, altresì, è tenuto:

- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;

- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento FEASR, Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 2, Intervento 2.1, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali, regionali ed il GAL da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di riduzione o revoca del finanziamento concesso per mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, dal presente bando e suoi allegati. Le sanzioni saranno specificate in apposito provvedimento amministrativo della Regione.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni e/o obblighi a carico dei beneficiari qualora scaturenti dalla normativa tempo per tempo vigente.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono stabiliti dal paragrafo b) ed e) della scheda di **Intervento 2.1 – Infrastrutture su piccola scala per la qualità della vita e per il turismo** del PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine", in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e dagli artt. 45 e 46 del Reg. UE n. 1305/2013.

Nello specifico sono ritenuti **ammissibili,** nell'ambito del presente Bando Pubblico, **gli investimenti** che riguardano Infrastrutture su piccola scala per la qualità della vita e per il turismo.
Pertanto, verranno realizzate iniziative di valorizzazione di porzioni di territorio, (slarghi con annesse facciate, cortili, spazi pubblici e annesse facciate, ubicati nelle immediate vicinanze di beni di interesse culturale, religioso, artistico, archeologico, ecc..) con l'utilizzo di tecnologie innovative, accompagnate e integrate con i materiali e le tipologie costruttive tipiche del posto.
Gli interventi rappresenteranno un valore aggiunto ai beni già resi fruibili per garantire una continuità di contenuti. Il risultato finale sarà un progetto unitario di storia e cultura, valorizzate anche attraverso forme artistiche e strumentazioni innovative.
Nello specifico sono ritenuti **ammissibili,** nell'ambito del presente Bando Pubblico, **le seguenti tipologie di investimenti:**

- Interventi di recupero e valorizzazione di aree esterne e di modesti immobili annessi, di cui l'amministrazione comunale detiene il possesso.
- Piccoli allestimenti di arredo urbano, sistemazione a verde, abbellimenti, ecc..
- Allestimenti per la spettacolarizzazione di aree pubbliche oggetto di intervento con l'utilizzo di attrezzature audio, video, luce, tecnologie multimediali, ecc..;

- Pannelli informativi, cartellonistica, segnaletica, totem e altri strumenti in grado di "raccontare" il territorio attraverso le sue peculiarità e di rappresentare la totalità dell'offerta di cultura, tempo libero, gastronomia, agricoltura, ricettività e servizi da collocare nell'area oggetto di intervento.

Sono **ammissibili** al sostegno le seguenti **voci di spesa**:

- Interventi di natura edile per il recupero e la valorizzazione di aree esterne e di modesti immobili annessi. Gli interventi di recupero e valorizzazione di modesti immobili sono ammessi nel limite massimo del 20% dell'investimento;
- acquisto e posa in opera di attrezzature e materiali per l'allestimento degli spazi, per la rappresentazione delle peculiarità dei contesti locali individuati, per il racconto dei territori (spettacolarizzazione), per l'acquisto di elementi di arredo urbano ed ogni altra iniziativa finalizzata a migliorare l'attrattività dell'area;
- spese generali, compresi onorari di consulenti e professionisti, nel limite massimo del 12% degli investimenti sopra indicati ad esclusione degli "investimenti immateriali", ai sensi dall'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013.
- investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici. Ricerche storiche.

Si precisa che gli "Interventi di natura edile per il recupero e la valorizzazione di aree esterne e di modesti immobili annessi" non possono essere maggiori al 80% del limite massimo degli investimenti.
Saranno, inoltre, assegnati punteggi aggiuntivi in caso di presentazione di progetti di gestione integrata.
In tal caso, i proponenti potranno presentare, per ciascun bando a cui intendono partecipare, un unico documento di gestione integrata.
In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizioni autorizzazioni, ecc), purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando pubblico sul BURP e non oltre 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa, tali spese devono essere connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno e pagate con modalità che consentano il riscontro della tracciabilità del pagamento stesso.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, il contributo verrà ridotto in misura corrispondente, ferme restando le eventuali riduzioni e sanzioni definite con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

Si precisa che:

- sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di minuterie varie (quali beni non inventariabili);
- la natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola.

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità) sono ammissibili, nella misura del 12% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle suddette voci di spesa a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale calcolata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Con riferimento all'economia di una gara di appalto si precisa che tali economie possono essere utilizzate per completare e/o migliorare funzionalmente l'opera/fornitura servizio che si intende raggiungere con l'intervento in essere (ex opere supplementari non previste in progetto per mancanza di fondi).

La **Variante per Ribasso d'asta** deve essere presentata esclusivamente tramite SIAN e comunicata al GAL per l'approvazione.

Tali condizioni sono da considerarsi vincolanti per l'ammissibilità della spesa.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.1.- IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- completamente tracciate attraverso conto corrente intestato al beneficiario.

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

Con riferimento alle **"spese di natura edile",** sono comprese: infissi, impianti elettrici e termo-idraulici, di condizionamento e climatizzazione, telefonici e telematici, di produzione di energia, strutture prefabbricate e fisse e spese di sistemazione del suolo. Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel **Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia** in vigore alla data di presentazione della DDS.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, l'elenco analitico dei diversi componenti ed i relativi prezzi unitari. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC. La scelta dovrà ricadere su quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, verrà ritenuto il più idoneo./

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente il sostegno e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa, a firma congiunta del richiedente il sostegno e del tecnico incaricato, della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte

vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

10.2.- LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili, successivamente, nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3. - LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle *norme UE, nazionali e regionali***: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n. 1303/2013"Conformità al diritto dell'UE e nazionale, "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

In linea generale, non sono ammissibili al sostengo le seguenti categorie di spese:

a) gli investimenti di mera sostituzione ossia il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;

b) l'acquisto di beni e di materiale usato;

c) gli interessi debitori, gli interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia e gli altri oneri meramente finanziari;

d) gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);
e) le spese legali;
f) i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che è ammissibile a contributo dei Fondi SIE", l'imposta sul valore aggiunto (IVA) nei casi in cui non sia recuperabile in base alla vigente normativa nazionale sull'IVA.

Non sono ammissibili le spese sostenute prima della data di presentazione della DdS (a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa, purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando pubblico sul BURP) e le spese sostenute dopo il termine previsto per la conclusione dell'intervento. Inoltre, non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta con le finalità dell'intervento.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando pubblico, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione del bando pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- **bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero

della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;

- **assegno circolare e/o bancario emessi con la dicitura "non trasferibile"**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- **modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);
- **bollettini di c/c postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- **vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Per tutti gli investimenti ammissibili al sostegno dell'Intervento **2.1 – Infrastrutture su piccola scala per la qualità della vita e per il turismo,** il sostegno è concesso in conto capitale pari al **100%** della spesa ammessa a finanziamento. L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a **135.000,00 euro (CENTOTRENTACINQUEMILA//00 EURO).**

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, dovranno provvedere:

1. alla costituzione o all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it), per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it).

2. a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della domanda di sostegno, mediante la compilazione del modello 1.

I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno relativa al presente Bando pubblico sono subordinate alla presentazione di specifica richiesta, redatta secondo il modello 2. L'invio del modello 1 e 2 da inviare al GAL e ai funzionari regionali preposti e da effettuare esclusivamente tramite posta elettronica (indirizzi specificati nel modello 2), devono avere ad oggetto: "Richiesta di autorizzazione di accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione della domanda di sostegno relativa all'intervento 2.1.".

I tecnici incaricati dai soggetti richiedenti il sostegno devono inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN, esclusivamente utilizzando la procedura e la modulistica indicata, entro e non oltre il 10° (decimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN.

Le DdS dovranno essere compilate, sul portale SIAN, dai soggetti abilitati all'accesso al portale e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata con procedura dematerializzata tutta la documentazione riportata al successivo paragrafo 14.

Si evidenzia che la domanda di sostegno si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore AGEA se la stessa risulta nello stato di "rilasciata e protocollata".

Non saranno prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando ed i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC.

Il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando sul BURP mentre, il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 60° (sessantesimo) giorno a partire dalla data di apertura (accesso) del portale SIAN.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando pubblico aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando pubblico.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



A ogni scadenza periodica del bando pubblico, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando pubblico per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galcapodileuca.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando pubblico, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galcapodileuca.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC: galcapodileuca@pec.it.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Alla Domanda di Sostegno rilasciata su portale SIAN, deve essere allegata secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, la seguente documentazione:

1. copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente richiedente;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, relativa al possesso dei requisiti del richiedente, di cui all'**Allegato 1**;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli impegni e gli obblighi previsti dal presente bando pubblico, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, di cui all'Allegato 2;
4. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico). In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti. Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



5. visura e mappa catastale degli immobili oggetto dell'intervento;
6. autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva) ove pertinente;
7. documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ove ricorre;
8. atto deliberativo di adozione del progetto esecutivo o definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e della delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno e per ogni altro eventuale adempimento;
9. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
10. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
11. progetto definitivo (art. 24 DPR n. 207/2010) o progetto esecutivo (art. 33 del DPR N. 207/2010) per i lavori e/o dell'unico livello di progettazione (art. 279 DPR n. 207/2010) per le forniture e servizi per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo, corredato di tutti i pareri necessari all'attuazione, se già acquisiti. Il progetto esecutivo cantierabile potrà essere presentato in una fase successiva alla presentazione della DdS, ma comunque prima della concessione del sostegno da parte del GAL.
12. Tutti i livelli di progettazione devono essere redatti in conformità con il comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4) e s.m.i., (a titolo esemplificativo si richiamano: la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza; il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti; il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere; la compatibilità con le preesistenze archeologiche; l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche) e sottoposti alla procedura di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da parte del Responsabile del Procedimento formalmente nominato. Il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS";

13. dichiarazione, resa dal tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ove pertinente;
14. layout della sede operativa con linee ed impianti, arredi e attrezzature necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;
15. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;
16. nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Nel caso di impianti o processi innovativi per i quali non è possibile utilizzare il raffronto tra diverse offerte, occorre indicare un unico preventivo accompagnato da una relazione tecnica.
17. check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363) di cui agli Allegato 3a e 3b;
18. piano di gestione e funzionamento del bene oggetto d'intervento di cui all'Allegato 4, che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario; numero complessivo di beni che fanno parte del progetto di gestione; numero complessivo di operatori privati (artigiani, aziende agricole e dell'agroalimentare, piccola ricettività, servizi al turismo) coinvolti nel progetto di fruizione, dimostrabile mediante presentazione di apposito protocollo d'intesa di cui all'Allegato 5;
19. atto di affidamento ad un soggetto per la gestione ed il funzionamento dell'infrastruttura oggetto di finanziamento, se già in possesso;
20. relazione illustrativa della proposta candidata al contributo con specifico riferimento ai parametri di valutazione precisati nel presente Bando, redatto su apposita modulistica di cui all'Allegato 6;
21. atto di designazione del/i responsabile/i unico/i del/i procedimento/i;
22. elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal richiedente il sostegno.

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione rispetto a quella allegata alla DDS purché non necessaria per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa e comunque prima della concessione del sostegno nei casi consentiti dalla legge (soccorso istruttorio).

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione per l'intervento 2.1, basati sui seguenti macrocriteri:



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



- Ambiti territoriali
- Tipologia delle operazioni attivate
- Beneficiari

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - Localizzazione geografica	**Punti**
Ubicazione progetto nei centri storici come definiti dagli strumenti urbanistici di riferimento	10
Ubicazione degli interventi in aree appartenenti ai Piccoli Comuni (ex art. 1 comma 2 L. 158/2017 - Comuni fino a 5.000 abitanti)	10
Ubicazione degli interventi in aree situate nelle immediate vicinanze di beni di interesse culturale, religioso, artistico, archeologico, ecc.., già resi fruibili che garantiscono una continuità di contenuti	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***25***

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 2 – Tipologia dell'investimento	**Punti**
Investimenti per l'utilizzo di tecniche eco–compatibili (risparmio energetico) nel recupero, allestimento e gestione del bene	Max 10
a) uso di materiali, componenti, elementi riciclati e/o provvisti di certificazione ecologica	5
b) uso di dispositivi per la riduzione del consumo di acqua potabile, e/o uso di fonti energetiche non inquinanti, rinnovabili o assimilate, e/o altre soluzioni tecniche per l'efficientamento energetico	5
Investimenti per l'Impiego di attrezzature, materiali e tecnologie innovative da destinare a soggetti con disabilità per l'abbattimento di barriere fisiche e sensoriali al fine di garantire fruibilità di spazi e servizi	Max 10
a) dotazione di attrezzature, arredi e spazi funzionali a favorire l'accessibilità e la fruibilità del servizio ai diversamente abili	5
b) dotazione di servizi per favorire accessibilità e fruibilità ai diversamente abili	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***20***

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 3 – Carattere integrato del progetto di gestione	**Punti**
Presentazione di un progetto integrato di gestione dei beni, in funzione dei seguenti parametri:	
N. complessivo di beni che fanno parte del progetto di gestione: - fino a 3 beni = 4 punti - da 4 a 8 beni = 8 punti	Max 10



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



- oltre 8 beni = 10 punti	
N. complessivo di operatori privati (artigiani, aziende agricole e dell'agroalimentare, piccola ricettività, servizi al turismo) coinvolti nel progetto di fruizione, dimostrabile mediante presentazione di apposito protocollo d'intesa: - fino a 3 operatori = 2 punti - da 4 a 5 operatori = 6 punti - oltre 5 operatori = 10 punti	Max 10
- Qualità complessiva del progetto, oggetto di intervento, in termini di giornate e orari di visita, programmazione attività complementari, organizzazione di eventi, modalità di pubblicizzazione del progetto, modalità di fruizione dei beni, ecc..: - insufficiente = 0 - sufficiente = 1 - buono = 3 - ottimo = 5	Max 5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***25***

Principio 4 – Tipologia del soggetto gestore del bene oggetto di intervento	**Punti**
Presenza di un soggetto affidatario dei servizi di gestione	10
Prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni nel soggetto affidatario dei servizi di gestione	10
Prevalenza di sesso femminile nel soggetto affidatario dei servizi di gestione	10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***30***

Tabella sinottica dei criteri di valutazione intervento 2.1

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	**PUNTEGGIO MASSIMO**
A) Ambiti territoriali	**25**
Principio 1. ***Localizzazione geografica***	*25*
B) Tipologia delle operazioni attivate	**20**
Principio 2 – *Tipologia dell'investimento*	*20*
C) Beneficiari	**55**
Principio 3 – *Carattere integrato del progetto di gestione*	25
Principio 4 – *Tipologia del soggetto gestore*	*30*
TOTALE	**100**
PUNTEGGIO MINIMO *	**15**

* Il punteggio minimo deve essere raggiunto con almeno due principi appartenenti a macrocriteri diversi.

A parità di punteggio tra più Comuni beneficiari la priorità sarà data a quelli dell'entroterra.
Si precisa che i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch.
Si precisa che il punteggio di cui al Principio 1 - Localizzazione geografica - Ubicazione degli interventi in aree appartenenti ai Piccoli Comuni (ex art. 1 comma 2 L. 158/2017 - Comuni fino a 5.000 abitanti) verrà attribuito ai Comuni che allegheranno (da allegare alla Relazione Illustrativa della Proposta - All. 6) copia della comunicazione ISTAT popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando.
Si precisa che il punteggio di cui al Principio 3 – Carattere integrato del progetto di gestione - Qualità complessiva del progetto verrà attribuito secondo la seguente griglia:

giornate e orari di visita	≥ 100 gg anno x n. 6 ore/giorno punti 2
	< 100 gg anno x n. 6 ore/giorno punti 0
programmazione attività complementari/eventi	≥ n. 5 eventi punti 1
	< n. 5 eventi punti 0
modalità di pubblicizzazione del progetto	utilizzo di social network punti 1
modalità di fruizione dei beni	presenza operatore bilingue punti 1

Si precisa che il punteggio di cui al Principio 4 "Prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni o di sesso femminile nel soggetto affidatario dei servizi di gestione" verrà attribuito secondo i seguenti criteri:
1. Nel caso in cui il soggetto affidatario sia un'associazione il punteggio sarà attribuito se il legale rappresentante sia donna e/o giovane al di sotto dei 40 anni di età.

2. Nel caso il soggetto affidatario sia costituito in forma societaria, il punteggio relativo alle "Prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni nel soggetto affidatario dei servizi di gestione" sarà assegnato come segue:

- per le Società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da soggetti con età inferiore a 40 anni e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da soggetti con età inferiore a 40 anni;
- per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da soggetti con età inferiore a 40 anni (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).

Nel caso il soggetto affidatario sia costituito in forma societaria, il punteggio relativo alle "Prevalenza di sesso femminile nel soggetto affidatario dei servizi di gestione" sarà assegnato come segue:

- per le Società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da donne e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da donne;
- per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da donne (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).

La condizione di "Prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni nel soggetto affidatario dei servizi di gestione" deve essere posseduta alla data di presentazione della domanda di sostegno.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga **un punteggio minimo pari a 15 da raggiungere con almeno due principi appartenenti a macrocriteri diversi.**

A parità di punteggio tra più Comuni beneficiari la priorità sarà data a quelli dell'entroterra.
La graduatoria provvisoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicata sul BURP e sul sito del GAL www.galcapodileuca.it. Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

Successivamente la graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e pubblicata sul sito www.galcapodileuca.it.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO - AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà le modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13.

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 19 del presente Bando Pubblico.

Ammissibilità

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi.

Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione di e delle relative priorità**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione, ovvero integrazione di quella allegata alla DDS per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa e comunque prima della concessione del sostegno ai sensi dell'art. 6, lett. B), Legge n. 241/1990 c.d. "soccorso istruttorio".

Qualora il GAL non sia nella possibilità di acquisire in via autonoma la documentazione probante le dichiarazioni del richiedente rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000, il GAL può richiedere al richiedente, pena l'esclusione, la documentazione probante le condizioni di ammissibilità.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile e si procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Bando.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento e quelli che funzionalmente sono inseriti nel progetto ma non possono formare oggetto di finanziamento.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

Entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galcapodileuca@pec.it.La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Bando Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **18 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Al termine della realizzazione del progetto il beneficiario dovrà dare comunicazione al GAL di conclusione del progetto, nei termini e nelle modalità indicate nell'atto di concessione del finanziamento.

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, il beneficiario dovrà presentare al GAL la domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione richiesta.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio, come definito dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO (DDP)

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP di sostegno concesso, nella forma dell'anticipo, deve essere compilata, rilasciate nel portale SIAN, sottoscritta con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro

i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti e corredata da dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo, pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto.

Lo schema di dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo da utilizzare è disponibile sul portale SIAN attivando la Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI).

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo.

La dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

18.2 Domanda di Pagamento (DdP) dell'acconto

Le DdP di sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), devono essere compilate, rilasciate nel portale SIAN, sottoscritta con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto massimo due volte. Il I SAL dovrà rappresentare almeno il 30% del contributo richiesto e non potrà superare l'90% dell'importo del sostegno totale concesso.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione **dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL),** il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- copia dei titoli abilitativi per la realizzazione degli interventi (autorizzazioni, pareri, etc.), ove previsti;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, composta da:
  - relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, e relativa documentazione fotografica degli investimenti realizzati, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;
  - ove previsto, computo metrico estimativo delle opere realizzate e rendicontate alla data della domanda di pagamento, che consenta (tramite il riepilogo per macrovoci e voci di spesa) un



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



agevole e indiscutibile raffronto con le fatture emesse e liquidate, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;

- quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e del beneficiario;

- check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363) di cui all'Allegato 3a e 3c;
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (Allegato 7); le fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente devono recare il dettaglio delle voci di spesa e riportare la dicitura "Operazione Cofinanziata dal P.S.R. Puglia 2014-2020, fondo FEASR MISURA 19.2 SSL GAL, Azione 2, Intervento 2.1; CUP_____". Il beneficiario ha l'obbligo di esibire, al funzionario incaricato dell'accertamento, gli originali della documentazione probatoria delle spese sostenute sui quali deve essere apposto, da parte del GAL, il timbro di annullamento;
- copia degli elaborati grafici, ove pertinenti;
- elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal richiedente il sostegno.

18.3 Domanda di Pagamento (DdP) del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento di sostegno nella forma di saldo deve essere compilata, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Per l'**erogazione del saldo del contributo,** il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- Domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- documentazione contabile della spesa sostenuta: copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e documenti di trasporto, ove richiamati in fattura, o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori **(Allegato 7);** le fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente devono recare il dettaglio delle voci di spesa e riportare la dicitura "operazione cofinanziata dal P.S.R. Puglia 2014/2020, fondo FEASR MISURA 19.2 SSL GAL, Azione 2, Intervento 2.1; CUP_____. Il beneficiario ha l'obbligo di esibire, al

funzionario incaricato dell'accertamento, gli originali della documentazione probatoria delle spese sostenute sui quali deve essere apposto, da parte del GAL, il timbro di annullamento;

- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363) di cui all'**Allegato 3a e 3c**;
- elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
  - relazione sul conto finale;
  - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
  - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
  - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
  - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
  - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;
  - registro inventario beni ed attrezzature oggetto di finanziamento sottoscritto dal beneficiario;
- atto di affidamento ad un soggetto per la gestione ed il funzionamento dell'infrastruttura oggetto di finanziamento, per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale;
- elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal richiedente il sostegno.

Inoltre, il GAL potrà richiedere ulteriore documentazione integrativa finalizzata all'istruttoria della Domanda di pagamento del saldo.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

L'erogazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto informativo presentato con la domanda di sostegno;
- a regolare esecuzione delle azioni previsti nel cronoprogramma;



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli investimenti, il reale svolgimento delle attività informative e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'organo amministrativo Consiglio di Amministrazione del GAL Capo di Leuca s.c. a r.l. – Piazza Pisanelli (Palazzo Gallone) GAL Capo di Leuca s.c. a r.l. - 73039 Tricase (Le) – PEC: galcapodileuca@pec.it **entro e non oltre 30 giorni**, consecutivi decorrenti, dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

20. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL CAPO DI LEUCA tramite PEC all'indirizzo galcapodileuca@pec.it.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

21. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK-LIST AGEA

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 363 del 25.10.2019, deve essere allegata obbligatoriamente alla DdS e alle successive DdP, per l'AUTOVALUTAZIONE delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, e dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara devono essere compilati, alla presentazione della domanda di sostegno, i quadri A, B, C, D ed E, non inserendo quelle eventuali che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (in fase di presentazione della **domanda di sostegno**, se l'appalto è stato già aggiudicato, **ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile),** devono essere compilati i quadri:

- **A,B,C, D, ed E** inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;

- il quadro **Q** che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;

- in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check-list: **F, G, H, I, L M, N, O, P e R.**

Le Check List dovranno essere riferite univocamente ad una singola procedura di appalto (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (*determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.)*, a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che la Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (*ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc*) ed in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto *(certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).*

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici approvate con il D.Lgs 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate in attuazione del DM del 18.01.2018 pubblicato sul Supplemento ordinario n.15 alla "Gazzetta Ufficiale'' n. 80 del 6 aprile 2018, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

22. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Variazioni Progettuali

Sono da considerarsi varianti i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile:

1. **Variante Progettuale**: modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate e/o del quadro economico originario, salvo diversa suddivisione della spesa tra singole voci omogenee e/o modifiche della tipologia di operazioni approvate;
2. **Variante Progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti**: cambio di sede dell'investimento;
3. **Variante per Ribasso d'asta.**



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa e una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, salvo il collocamento in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto.

Le varianti possono essere proposte nei seguenti casi:

- per sopravvenute cause di forza maggiore;
- per motivi non individuabili al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La domanda di variante può essere presentata esclusivamente tramite SIAN. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

La richiesta di variante deve essere presentata preliminarmente alla realizzazione degli interventi o all'effettuazione degli acquisti oggetto di variante e dovrà contenere la seguente documentazione:

- **relazione di variante**, datata e sottoscritta, nella quale vengono illustrate le seguenti informazioni:
  a) il tipo di modifica proposta;
  b) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;
  c) gli effetti previsti dalla modifica;
  d) la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria al Piano aziendale oggetto di variante;
- **computo metrico di variante** e **quadro comparativo** nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, datati e sottoscritti dal Tecnico abilitato, ove pertinente;
- **elaborati grafici di variante**, ove pertinenti;
- **nuovi preventivi** di spesa per l'acquisto di arredi/attrezzature/macchinari, con relazione giustificativa di scelta, ove pertinenti;
- **quadro economico di variante comparato** con quello ammesso;
- dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datate e sottoscritte dal Tecnico Abilitato e dal Legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con la quale si attesta la **non variazione/variazione del punteggio** complessivo attribuito in graduatoria.

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 45 giorni ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il presente bando, in riferimento alle seguenti condizioni:

a) la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto e sia coerente con il PAL e il PSR;

b) la variante non comporti una modifica del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);

c) la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate, tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni.

In caso di esito favorevole per gli interventi/acquisti ammessi ai benefici oggetto di variante, potranno essere riconosciute le spese sostenute in data successiva alla presentazione della richiesta di variante.

L'esito delle richieste di variante sarà disposto con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione, non interessate dal progetto di variante.

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso. Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento. Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa, il contributo sarà ricalcolato.

Si esclude categoricamente che attraverso la variante, i beneficiari ottengano l'ammissione ad incentivi di interventi che, in sede di esame del progetto originario, non sono state ammessi.

Adeguamenti tecnici e modifiche progettuali non sostanziali

In linea generale, non sono considerate varianti al progetto originario, ma **"adattamenti tecnici ed economici",** le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo e della marca dell'attrezzatura, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e ferma restante la spesa ammessa in sede di istruttoria.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli **"adattamenti tecnici ed economici".** Pertanto, l'adattamento tecnico non richiede preventiva autorizzazione.

Nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella realizzazione di un intervento o nell'acquisto di macchine e attrezzature con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle dell'intervento/macchina già ammesso agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione dell'adattamento tre nuovi preventivi e produrre gli stessi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del saldo, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

Nel caso di adattamenti tecnici ed economici che consistono nella realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio l'acquisto dello stesso bene da un diverso fornitore, non occorrerà presentare tre nuovi preventivi con la relazione giustificativa, in quanto la scelta operata è supportata dall'acquisizione di un quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e che con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche e tecnologiche) per il beneficiario.

Gli **"adattamenti tecnici ed economici"** se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato dell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo. In caso di esito negativo, le spese rimarranno a totale carico del beneficiario.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori. Tale richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà pervenire al GAL CAPO DI LEUCA prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso tramite PEC all'indirizzo galcapodileuca@pec.it.

Il GAL istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e/o al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013 e dal relativo Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando pubblico e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg.(UE) n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE. Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nel bando pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

a) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle Domande di Sostegno e delle Domande di pagamento;

b) non produrre false dichiarazioni;

c) dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente bando pubblico e dai successivi atti amministrativi correlati;

d) garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D.Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006

"Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. *dal soggetto concedente;*
b. *dagli uffici regionali;*
c. *dal giudice con sentenza;*
d. *a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
e. *dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017).

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

Tutte le azioni di informazione e di pubblicità, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR e secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando pubblico, potranno essere richieste al GAL al seguente indirizzo di posta elettronica gal@galcapodileuca.it – Tel. 0833 542342.

I dati acquisiti nell'ambito del presente bando pubblico saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali") e [Reg. (UE) n. 2016/679, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)].

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è Dott. Giosuè OLLA ATZENI**.**

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente bando e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Capo di Leuca s.c.ar.l..

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



TABELLA DI RAFFRONTO DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEL SIAN E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEL BANDO PUBBLICO

AZIONE 2 – FRUIBILITA' DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 2.1 – INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA PER LA QUALITA' DELLA VITA E PER IL TURISMO (CFR. PARAGRAFI 14 DEL BANDO PUBBLICO)

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO PUBBLICO
14.1. Documentazione di carattere generale	
DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	1. copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente richiedente
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445 DAL RAPPRESENTANTE LEGALE/MANDATARIO, SUL POSSESSO DEI REQUISITI DEL RICHIEDENTE IL SOSTEGNO	2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, relativa al possesso dei requisiti del richiedente, di cui all'**Allegato 1**.
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO	3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli impegni e gli obblighi previsti dal presente bando pubblico, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, di cui all'**Allegato 2**.
TITOLO DI POSSESSO/CONDUZIONE	4. Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico). In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



	su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti. Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso.
VISURE CATASTALI (*da produrre anche nel caso che l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature) **a)** PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO: COPIA DELLA MAPPA CATASTALE CON EVIDENZIATE LE PARTICELLE O LE PORZIONI DELLE STESSE INTERESSATE DAI LAVORI **b)**	5. a) Visura b) e mappa catastale degli immobili oggetto dell'intervento.
AUTORIZZAZIONE, RESA DAL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	6. Autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso).
ATTESTAZIONE DELLA SOVRINTENDENZA SUL VINCOLO DELL'IMMOBILE	7. Documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ove ricorre.
PROVVEDIMENTO DELL'ORGANO COMPETENTE DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO (DEFINITIVO O ESECUTIVO)	8. Atto deliberativo di adozione del progetto esecutivo o definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e della delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno e per ogni altro eventuale adempimento.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



INSERIMENTO DELL'OPERA NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	9. Atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente.
ALTRE AUTORIZZAZIONE/PARERI NECESSARI / OVE NON PREVISTE ALLEGARE DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE O DA UN TECNICO DA QUESTI INCARICATO	10. Atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente.
ELABORATI GRAFICI/PROGETTO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ANALITICO	11. Progetto definitivo (art. 24 DPR n. 207/2010) o progetto esecutivo (art. 33 del DPR N. 207/2010) per i lavori e/o dell'unico livello di progettazione (art. 279 DPR n. 207/2010) per le forniture e servizi per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo, corredato di tutti i pareri necessari all'attuazione, se già acquisiti. Il progetto esecutivo cantierabile potrà essere presentato in una fase successiva alla presentazione della DdS, ma comunque prima della concessione del sostegno da parte del GAL. Tutti i livelli di progettazione devono essere redatti in conformità con il comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4) e s.m.i., (a titolo esemplificativo si richiamano: la



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



	conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza; il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti; il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere; la compatibilità con le preesistenze archeologiche; l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche) e sottoposti alla procedura di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da parte del Responsabile del Procedimento formalmente nominato. Il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".
DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE GLI AIUTI E DEL TECNICO ABILITATO ATTESTANTE L'ASSENZA DI VINCOLI DI NATURA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI NEL CASO DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER I QUALI NON E' NECESSARIO ACQUISIRE SPECIFICI TITOLI ABILITATIVI (ES. ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE)	12. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ove pertinente.
LAY-OUT DI PROGETTO	13. Layout della sede operativa con linee ed impianti, arredi e attrezzature necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale.
ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA	14. Nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



PREVENTIVI SPESA COMPARATIVI **a)** PER ACQUISIZIONI DI BENI ALTAMENTE SPECIALIZZATI E NEL CASO DI INVESTIMENTI A COMPLETAMENTO DI FORNITURE PREESISTENTI - RELAZIONE TECNICA ATTESTANTE L'IMPOSSIBILITA' DI INDIVIDUARE ALTRE IMPRESE CONCORRENTI **b)**	15. **a)** Nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. **b)** Nel caso di impianti o processi innovativi per i quali non è possibile utilizzare il raffronto tra diverse offerte, occorre indicare un unico preventivo accompagnato da una relazione tecnica.
CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE RELATIVA ALLA SCELTA DELLA PROCEDURA DA SEGUIRE PER L'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI OPERE E FORNITURE DI BENI E SERVIZI.	16. Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363) di cui agli Allegato 3a e 3b.
RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA CONTENENTE IL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE/ PROGETTO DI INVESTIMENTO PROTOCOLLO DI INTESA	17. **Piano di gestione e funzionamento** del bene oggetto d'intervento di cui all'Allegato 4, che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario; numero complessivo di beni che fanno parte del progetto di gestione; numero complessivo di operatori privati (artigiani, aziende agricole e dell'agroalimentare, piccola ricettività, servizi al turismo) coinvolti nel progetto di fruizione,



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



	dimostrabile mediante presentazione di apposito **protocollo d'intesa di cui all'Allegato 5**
DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE	18. Atto di affidamento ad un soggetto per la gestione ed il funzionamento dell'infrastruttura oggetto di finanziamento, se già in possesso.
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO: RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO	19. Relazione illustrativa della proposta candidata al contributo con specifico riferimento ai parametri di valutazione precisati nel presente Bando, redatto su apposita modulistica di cui all'Allegato 6.
ATTO DI NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	20. Atto di designazione del/i responsabile/i unico/i del/i procedimento/i.
ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA	21. Elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal richiedente il sostegno.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MODELLO 1
Delega al Tecnico per Domanda di sostegno

Al Sig. _____

_____

_____

(indirizzo del tecnico)

Oggetto: **PSR Puglia 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ Misura 19, Sottomisura 19.2 – PAL GAL Capo di Leuca s.c.ar.l - Azione 2 - Fruibilità del Capo di Leuca - Intervento 2.1 "INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA PER LA QUALITA' DELLA VITA E PER IL TURISMO" – Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale Delega alla Compilazione / Stampa / Rilascio sul portale SIAN della domanda di sostegno.**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ Via_____ n. ____ CAP _____ CF: _____, email: _____ CUAA: _____

☐ Titolare di impresa individuale

☐ Contitolare della società_____

☐ Amministratore/Legale rappresentante della società_____

☐ Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa_____

☐ Altro (specificare) _____

Intende presentare domanda di sostegno ai sensi del Bando Misura 19, Sottomisura 19.2, **AZIONE 2 Fruibilità del Capo di Leuca - Intervento 2.1 "INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA PER LA QUALITA' DELLA VITA E PER IL TURISMO"**, come da Bando del GAL[1] **Capo di Leuca** s.c.ar.l. e, pertanto

INCARICA

il sig. _____
Nato a _____ il _____ , residente in _____

_____ n° _____ - CAP _____CF: _____

alla **Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN** – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

_____lì _____ **In fede**

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente**

[1] Indicare il GAL corrispondente al bando a cui si deve presentare la domanda di sostegno.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MODELLO 2
Richiesta accesso al Portale SIAN

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it:
c.sallustio@regione.puglia.it

GAL **Capo di Leuca s.c.a r.l.**
e-mail GAL: gal@galcapodileuca.it

Oggetto: **PSR Puglia 2014/2020 PAL GAL Capo di Leuca s.c.a r.l..** BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____
MISURA 19 – Sottomisura 19.2 - **Intervento 2.1 – "INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA PER LA QUALITA' DELLA VITA E PER IL TURISMO"**
Richiesta autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e di Pagamento (DdP).

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF([1]): _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE([2])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL Capo di Leuca s.c.a r.l.

☐ **l'ABILITAZIONE([3])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 **– Intervento 2.1 "INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA PER LA QUALITA' DELLA VITA E PER IL TURISMO"**

Bando di riferimento:([4]) GAL _____.

[1] **La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.**
[2] **La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.**
[3] **I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.**









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale
2. delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN

Timbro e firma

_____

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato 1
Dichiarazione sostitutiva

Al G.A.L. Capo di Leuca Scarl
Piazza Pisanelli - Palazzo Gallone
73039 – TRICASE (Le)

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020**
AZIONE 2 – FRUIBILITA' DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 2.1– INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA PER LA QUALITA' DELLA VITA E PER IL TURISMO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a a ..... Prov ..... il .....

e residente nel comune di .....Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

Tel. ..... cell. ..... P.E.C. .....

nella sua qualità di .....

autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico .....

Codice Fiscale ..... con Partita Iva n. .....

CUUA: .....

e sede legale ..... Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

☐ la partecipazione al presente bando pubblico da parte del Comune di ..... in forma singola;





- ☐ di prevedere proposte progettuali contenenti, nel quadro economico di spesa, per il quale è richiesto il contributo, interventi di allestimento per la valorizzazione e fruizione del bene;
- ☐ che gli interventi di natura edile non sono maggiori al 80% del limite massimo degli investimenti;
- ☐ di presentare un progetto di gestione, che dovrà essere attivato entro il collaudo finale del progetto, finalizzato a garantire la fruibilità del bene per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- ☐ di rispettate le caratteristiche di "infrastruttura su piccola scala" sulla base dei massimali stabiliti;
- ☐ che gli interventi riguardano beni e spazi pubblici e di pubblica fruizione;
- ☐ di non presentare più di una candidatura nell'ambito del presente bando pubblico;
- ☐ che l'intervento ricade nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5 "Localizzazione" del bando;
- ☐ che la realizzazione degli interventi è prevista esclusivamente in fabbricati esistenti, regolarmente accatastati;
- ☐ che l'investimento è coerente con le finalità e gli obiettivi del presente bando;
- ☐ di essere proprietario o possessore degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico);
- ☐ di possedere l'autorizzazione del proprietario/comproprietario nel caso di realizzazione di interventi su immobili condotti in affitto o del nudo proprietario nel caso di usufrutto;
- ☐ che tutti i dati riportati nella relazione illustrativa della proposta candidata al contributo e finalizzata alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;
- ☐ di realizzare, nei termini che saranno prescritti, tutte le opere ammissibili e di impiegare l'intero contributo concesso per la realizzazione degli investimenti programmati e ritenuti ammissibili;

Inoltre, il beneficiario degli aiuti dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- ☐ non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- ☐ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente **MISURA** del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, a eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- ☐ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;








Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- ☐ di aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013, ove ricorra;
- ☐ di non aver richiesto, per il medesimo intervento, altri contributi a valere su qualsiasi "fonte di aiuto".
- ☐ che gli interventi previsti nell'ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3].

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

_____
Luogo - data

_____
Firma [(1)]

1) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____ lì, ____ /____ / _____

(firma)

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 2
Dichiarazione Impegni ed Obblighi

Al G.A.L. Capo di Leuca Scarl
Piazza Pisanelli - Palazzo Gallone
73039 – TRICASE (Le)

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020**
AZIONE 2 – FRUIBILITÀ DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 2.2 – FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO

DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a a ..... Prov ..... il .....

e residente nel comune di .....Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

Tel. ..... cell. ..... P.E.C. .....

nella sua qualità di .....

autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico .....

Codice Fiscale ..... con Partita Iva n. ..... CUUA: .....

e sede legale ..... Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

C O N S A P E V O L E

che la mancata osservanza degli impegni assunti con la presente dichiarazione sarà causa di esclusione e/o riduzione del beneficio concesso con la conseguente restituzione dell'aiuto riscosso o di parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati,

SI IMPEGNA

- ☐ ad aprire/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- ☐ a rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- ☐ a rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;








Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

☐ a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 8 “Condizioni di ammissibilità” per tutta la durata della concessione;

☐ a rispettare tutte le normative vigenti durante l’esecuzione dell’intervento ed in particolare la normativa relativa al Codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.);

☐ a rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Inoltre, il **richiedente ha l’obbligo di:**

☐ osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;

☐ non alienare e mantenere la destinazione d’uso degli investimenti oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d’uso de gli investimenti oggetto di sostegno si intende l’obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall’uso previsto;

☐ assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale;

☐ osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;

☐ osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili a secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

☐ non aver ottenuto, né richiesto e né richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali.

☐ a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

☐ a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell’operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;

☐ a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all’utilizzo del logo dell’Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento FEASR, Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 2, Intervento 2.2, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;

☐ ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali, regionali ed il GAL da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell’esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;

☐ a restituire l’aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di riduzione o revoca del finanziamento concesso per mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, dal presente bando e suoi allegati. Le sanzioni saranno specificate in apposito provvedimento amministrativo della Regione.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento:

_____

_____ _____

Luogo - data firma





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

N.B.: Si precisa che dovranno essere indicate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR). Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____ lì, ____ /____ / _____

(firma)








Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 3a
CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici

(attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

---

versione 2.7 – aggiornata al 19 luglio 2019

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

(attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

---

versione 2.7 del 19.07.2019

Istruzioni per la compilazione:

Ai potenziali beneficiari è richiesto di eseguire l'**AUTOVALUTAZIONE** delle procedure adottate, compilando:

- **nella fase precedente all'aggiudicazione della gara** i quadri A; B; C; D; E **(Allegato 3b)**

- **nella fase successiva all'aggiudicazione della gara i quadri** A; B; C; D; E ; Q ed in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti checklist: F; G; H, I ; L; M; N; O; P; R **(Allegato 3c)**

Ai funzionari incaricati dell'istruttoria, è richiesto di eseguire il **CONTROLLO** delle procedure adottate, compilando:

- **nella fase precedente all'aggiudicazione della gara** i quadri A; B; C; D; E

- **nella fase successiva all'aggiudicazione della gara** i quadri A; B; C; D; E ; Q ed in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti checklist: F; G; H, I ; L; M; N; O; P; R



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Elenco dei quadri e delle checklist con indicazione dei file da utilizzare

Elenco quadri e checklist	AUTOVALUTAZIONE		CONTROLLO	
	PRE aggiudicazione	POST aggiudicazione	PRE aggiudicazione	POST aggiudicazione
A - dati identificativi	1 AUTOVALUTAZIONE PRE agg gara A B C D E vers 2.7	2 AUTOVALUTAZIONE POST agg gara A B C D E Q vers 2.7 (1)	1 CONTROLLO PRE agg gara A B C D E vers 2.7	2 CONTROLLO POST agg gara A B C D E Q vers 2.7 (1)
B – checklist – procedura di verifica della fase di programmazione				
C – checklist – procedura di verifica della fase di progettazione				
D – informazioni generali: procedura; stazione appaltante; oggetto appalto; criterio aggiudicazione; settore; rup				
E - verifica tipo di procedura adottata				
Q - checklist - esecuzione del contratto				
F - checklist – affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia (art. 36)		F AUTOVALUTAZIONE POST AFFIDAMENTO DIRETTO 2.7		F CONTROLLO POST AFFIDAMENTO DIRETTO 2.7
G - checklist - procedura competitiva con negoziazione (art. 62)		G AUTOVALUTAZIONE POST PROC. COMPETITVA 2.7		G CONTROLLO POST PROC. COMPETITVA 2.7
H - checklist - procedura negoziata senza pubblicazione		H AUTOVALUTAZIONEPOST PROC NEGOZIATA 2.7		H CONTROLLO POST PROC NEGOZIATA 2.7





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Elenco quadri e checklist	AUTOVALUTAZIONE		CONTROLLO	
	PRE aggiudicazione	POST aggiudicazione	PRE aggiudicazione	POST aggiudicazione
di bando di gara (art. 63)				
I - checklist - procedura ristretta (art. 61)		I_AUTOVALUTAZIONE_POST_PROC. RISTRETTA_2.7		I_CONTROLLO_POST_PROC. RISTRETTA_2.7
L - checklist - procedura aperta (art. 60)		L_AUTOVALUTAZIONE_POST_PROCEDURA APERTA_2.7		L_CONTROLLO_POST_PROCEDURA APERTA_2.7
M -checklist - servizi attinenti all'architettura e ingegneria (art. 157)		M_AUTOVALUTAZIONE_POST_SERVIZI ARCH_2.7		M_CONTROLLO_POST_SERVIZI ARCH_2.7
N - checklist - affidamenti in house (artt. 5 e 192)		N_AUTOVALUTAZIONE_POST_AFF IN HOUSE_2.7		N_CONTROLLO_POST_AFF IN HOUSE_2.7
O - checklist – amministrazione diretta (art. 36, comma 2, lettere a,b)		O_AUTOVALUTAZIONE_POST_AMM. DIRETTA_2.7		O_CONTROLLO_POST_AMM. DIRETTA_2.7
P - checklist – accordi di collaborazione tra enti		P_AUTOVALUTAZIONE_POST_ACCORDI COLLAB ENTI_2.7		P_CONTROLLO_POST_ACCORDI COLLAB ENTI_2.7
R – checklist – MEPA		R_AUTOVALUTAZIONE_MEPA_2.7		R_CONTROLLO_MEPA_2.7









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 4
LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE

PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO "
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"
AZIONE 2 – FRUIBILITA' DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 2.1– INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA PER LA QUALITA' DELLA VITA E PER IL TURISMO

Il piano di gestione dovrà descrivere lo stato di conoscenza, di valorizzazione, e contenere un cronoprogramma delle attività e dei risultati attesi con riferimento al bene culturale oggetto di intervento.
Nella tabella che segue viene proposto un modello contenente gli elementi essenziali che il proponente deve seguire nella redazione del piano.

Ambito di analisi	**Contenuti**
Conoscenza	- Descrizione degli elementi caratterizzanti il bene culturale del patrimonio artistico oggetto di intervento e definizione degli obiettivi che si intendono perseguire - Descrizione di eventuali altri beni di interesse pubblico compresi nel progetto di gestione
Valorizzazione	- Descrizione del soggetto gestore (se già individuato) - Descrizione delle modalità di gestione per l'arco temporale previsto nel bando pubblico; - Descrizione dei soggetti aderenti al "Protocollo d'intesa per la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne del territorio di ……" - Descrizione dell'attività di comunicazione e promozione prevista per l'arco temporale previsto nel bando pubblico
Cronoprogramma delle attività e dei risultati attesi	- Descrizione temporale delle attività da svolgere e dei risultati attesi

Nella tabella che segue viene proposto un modello di Piano economico da allegare al Piano di gestione.

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Entrate					
Tariffe (prezzi, biglietti)					
Affitti/ Canoni di gestione					
Merchandising					
Altre entrate					
A. Totale entrate					



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Uscite					
Utenze (luce, riscald., pulizie)					
Personale					
Manutenzioni ordinarie					
Manutenzioni straordinarie					
Assicurazioni					
Altre uscite					
B. Totale uscite					
C. Entrate nette (A-B)					





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 5
Protocollo d'Intesa

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO DEI CENTRI URBANI E DELLE CAMPAGNE DEL TERRITORIO DI ……

PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AZIONE 2 – FRUIBILITA' DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 2.1– INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA PER LA QUALITA' DELLA VITA E PER IL TURISMO

TRA

l'Amministrazione Comunale di _____

E

1. _____
2. _____
3. _____

etc……

Premesso che gli Enti, le associazioni e le aziende suddette:

- intendono sostenere e promuovere le iniziative per valorizzare e per migliorare l'attrattività dei beni e spazi pubblici e di pubblica fruizione del territorio di …… ;
- promuovono le aree rurali, il patrimonio materiale e immateriale, le imprese che vi operano, il sistema dell'offerta turistica e la valorizzazione delle risorse del territorio per contribuire al rafforzamento del sistema ed allo sviluppo dei territori rurali;
- reputano necessario favorire lo sviluppo di iniziative che migliorino la vivibilità dei contesti locali, con l'introduzione di iniziative finalizzate ad elevarne il livello qualitativo complessivo;
- intendono, al fine di assicurare la vivibilità e fruibilità nel tempo, attivare azioni specifiche per lo sviluppo ed il potenziamento dei sistemi locali di fruizione e valorizzazione e dare maggiore incisività alle iniziative locali degli interventi di recupero e funzionalizzazione di dei beni e spazi pubblici e di pubblica fruizione, legati alla tradizione culturale dell'area;
- manifestano la volontà di costituire un sistema di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne del territorio di ……





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Preso atto che:

- in base a quanto premesso risulta evidente l'interesse reciproco dei soggetti coinvolti ad operare in un rapporto di sinergia e collaborazione duratura al fine di implementare un sistema di attività per la valorizzazione e l'attrattività dei beni e spazi pubblici e di pubblica fruizione del territorio di ……

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

Art. 1 Oggetto e contenuto del Protocollo

Il presente protocollo d'intesa ha per oggetto i reciproci rapporti e obblighi tra tutti i soggetti sottoscrittori in ordine all'attuazione di quanto indicato in premessa.

In particolare il presente protocollo disciplina: a) Obiettivi generali b) Impegni dei soggetti aderenti.

Art. 2 Obiettivi generali

Il presente protocollo ha i seguenti obiettivi:

- valorizzare in primo luogo per i propri abitanti e, di conseguenza, da quanti lo raggiungeranno per fini turistici, culturali, ricreativi, ecc.. il territorio di ……
- sviluppare la cooperazione tra i soggetti che si impegnano con il presente protocollo a costituire un sistema locale per la valorizzazione del patrimonio culturale, religioso, archeologico e artistico dei centri urbani e delle campagne del territorio di ……
- condividere beni e spazi pubblici e di pubblica fruizione, spazi espositivi attrezzati, dove i fruitori del sistema locale possano avvicinarsi alla conoscenza dell'area;
- promuovere il patrimonio culturale e artistico attraverso l'attuazione di eventi, manifestazioni, etc.

Art. 3 Impegni generali

Tutti i soggetti, al fine di costituire un sistema di valorizzazione del patrimonio culturale, religioso, archeologico e artistico, con la sottoscrizione del presente protocollo, si impegnano a sviluppare e promuovere congiuntamente un coordinamento, attraverso il quale sviluppare gli strumenti operativi e gestionali da applicare per perseguire le finalità condivise.

Art. 4 Impegni dei soggetti aderenti

I soggetti aderenti si impegnano a:

- creare un canale condiviso di comunicazione pubblica, sia sui propri siti istituzionali che sui social networks, relativamente alle attività ed iniziative programmate ed a tutte le azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, religioso, archeologico e artistico, nonché delle altre iniziative ad esso legate;
- partecipare, congiuntamente, agli eventi di valorizzazione e promozione che saranno realizzati nell'area;
- collaborare con l'Amministrazione Comunale di ……..…….per attuare e promuovere iniziative, eventi, manifestazioni presso il bene oggetto di finanziamento, nell'ambito dl PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - **INTERVENTO 2.1 – INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA PER LA QUALITA' DELLA VITA E PER IL TURISMO**, per assicurare la vivibilità nel tempo dell'intervento.





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Art. 5 Disposizioni finali

Il presente protocollo, la cui sottoscrizione è aperta ad altre attività economiche e sociali del territorio, ha durata triennale, rinnovabile previa eventuale ridefinizione di singoli aspetti sulla base dell'effettiva evoluzione del progetto.

Art. 6 Clausole finali

Ogni impegno ulteriore non previsto dalla presente intesa, come anche la programmazione di attività ed azioni che comportano spese a carico dei bilanci delle parti, dovranno essere assunte mediante gli atti prescritti dalla normativa specifica relativa a ciascuna tipologia dei soggetti firmatari.

Luogo e data…….

Letto, approvato e sottoscritto Firma e Timbro

Per il Comune……

Per il sogg. N. 1 (denominazione)……

Per il sogg. N. 2 (denominazione)……

Per il sogg. N. 3 (denominazione)……

etc. ……

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 6
Relazione Illustrativa

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

IL PRESENTE MODELLO DI RELAZIONE CONTIENE GLI ELEMENTI MINIMI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO PER QUANTO RIGUARDA I CRITERI DI SELEZIONE. PUÒ ESSERE MODIFICATO E INTEGRATO A CURA DEL SOGGETTO PROPONENTE PER MEGLIO RAPPRESENTARE IL PROGETTO CANDIDATO, SOPRATTUTTO NEL DETTAGLIARE LE TIPOLOGIE DI INTERVENTO E LE SPESE CANDIDATE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

PSR PUGLIA 2014-2020 - MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AZIONE 2 – FRUIBILITA' DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 2.1– INFRASTRUTTURE SU PICCOLA SCALA PER LA QUALITA' DELLA VITA E PER IL TURISMO

La presente relazione deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta, per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne (beni e spazi pubblici e di pubblica fruizione). In particolare, devono essere descritti gli elementi minimi necessari per la valutazione del progetto e dei criteri di selezione.
La relazione evidenzia:

1. Le informazioni relative al richiedente
2. La descrizione generale del progetto
3. Il piano delle spese
4. La localizzazione territoriale
5. La tipologia di intervento
6. Il progetto di gestione

1. INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Denominazione completa: _____

Codice fiscale: _____

Legale Rappresentante: _____

Indirizzo sede legale: _____

2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Descrizione sintetica dell'intervento previsto.





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

3. IL PIANO DELLE SPESE

3.1 Presentazione delle spese

quantità	Descrizione dei beni di investimento	Fornitore	n. preventivo/ computo metrico	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo totale delle spese previste (IVA inclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA inclusa)

A) Interventi di natura edile per il recupero e la valorizzazione di aree esterne e di modesti immobili annessi. Gli interventi di recupero e valorizzazione di modesti immobili sono ammessi nel limite massimo del 20% dell'investimenti

(Gli interventi di natura edile non possono essere maggiori al 80% del limite massimo degli investimenti).

Totale macrovoce A							

B) Ideazione, acquisto e posa in opera di attrezzature e materiali per l'allestimento degli spazi, per la rappresentazione delle peculiarità dei contesti locali individuati, per il racconto dei territori (spettacolarizzazione), per l'acquisto di elementi di arredo urbano ed ogni altra iniziativa finalizzata a migliorare l'attrattività dell'area

Totale macrovoce B							

C) spese generali, compresi onorari di consulenti e professionisti, nel limite massimo del 12% degli investimenti sopra indicati ad esclusione degli "investimenti immateriali", ai sensi dall'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013

Totale macrovoce C							

D) investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici. Ricerche storiche

Totale macrovoce D							
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)							

Per ciascuna lettera aggiungere nella relativa tabella ulteriori righe se necessarie

3.2 Riepilogo spese sottointerventi SIAN

Riepilogare le spese sopra descritte secondo i sottointeventi riportati nel Sistema Informatico SIAN





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Descrizione dei beni di investimento	Importo totale delle spese previste	Importo delle spese in domanda

1) ACQUISTO E POSA IN OPERA DI ATTREZZATURE E MATERIALI PER L'ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI E OGNI ALTRA INIZIATIVA PER MIGLIORARNE L'ATTRATTIVITÀ (B)

Totale sottointervento A2)		

2) INVESTIMENTI IMMATERIALI: ACQUISIZIONE O SVILUPPO DI PROGRAMMI INFORMATICI. RICERCHE STORICHE (D)

Totale sottointervento A4)		

3) SPESE GENERALI (C)

Totale sottointervento A3)		

4) INTERVENTI DI NATURA EDILE PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DI AREE ESTERNE E DI MODESTI IMMOBILI ANNESSI (A)

Totale sottointervento A1)		

TOTALE GENERALE (A1+A2+A3+A4)		

4. LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

Descrivere la localizzazione territoriale e il contesto nel quale si inserisce l'intervento.

Principio 1 - Localizzazione geografica:

- **Criterio di selezione:** ubicazione progetto nei centri storici come definiti dagli strumenti urbanistici di riferimento.

- **Criterio di selezione:** ubicazione degli interventi in aree appartenenti ai Piccoli Comuni. (ex art. 1 comma 2 L 158/2017 - Comuni fino a 5.000 abitanti).
  Allegare al presente documento copia della comunicazione ISTAT popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando.
- **Criterio di selezione:** ubicazione degli interventi in aree situate nelle immediate vicinanze di beni di interesse culturale, religioso, artistico, archeologico, ecc.., già resi fruibili che garantiscono una continuità di contenuti.

5. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Illustrare l'idea progettuale dell'intervento previsto. Descrivere quali motivazioni sostengono l'opportunità di realizzare l'intervento proposto.

Principio 2 – Tipologia dell'investimento:

- **Criterio di selezione:** Investimenti per l'utilizzo di tecniche eco–compatibili (risparmio energetico) nel recupero, allestimento e gestione del bene.
  Illustrare sinteticamente l'investimento tematico che il soggetto richiedente intende effettuare nell'ambito del piano delle spese, finalizzato all'utilizzo di tecniche eco-compatibili nella fase produttiva o di servizio (risparmio energetico).

  a) uso di materiali, componenti, elementi riciclati e/o provvisti di certificazione ecologica. *Descrivere e Allegare certificazioni e/o dichiarazioni del tecnico progettista.*
  Indicare le voci di computo metrico e/o i preventivi pertinenti.

  b) uso di dispositivi per la riduzione del consumo di acqua potabile, e/o uso di fonti energetiche non inquinanti, rinnovabili o assimilate, e/o altre soluzioni tecniche per l'efficientamento energetico.
  Descrivere e Allegare certificazioni e/o dichiarazioni del tecnico progettista.
  Indicare le voci di computo metrico e/o i preventivi pertinenti.

- **Criterio di selezione**: Investimenti per l'Impiego di attrezzature, materiali e tecnologie innovative da destinare a soggetti con disabilità per l'abbattimento di barriere fisiche e sensoriali al fine di garantire fruibilità di spazi e servizi.
  Illustrare sinteticamente l'investimento tematico che il soggetto richiedente intende effettuare nell'ambito del piano delle spese, finalizzato all'abbattimento di barriere fisiche e sensoriali al fine di garantire la fruibilità dei servizi.

  a) dotazione di attrezzature, arredi e spazi funzionali a favorire l'accessibilità e la fruibilità del servizio ai diversamente abili.
  Descrizione delle attrezzature, degli arredi e spazi funzionali impiegati per favorire l'accessibilità e la fruibilità del servizio ai diversamente abili.
  Indicare le voci di computo metrico e/o i preventivi pertinenti.

  b) dotazione di servizi per favorire accessibilità e fruibilità ai diversamente abili.
  Descrizione della dotazione di servizi per favorire accessibilità e fruibilità ai diversamente abili. Indicare le voci di computo metrico e/o i preventivi pertinenti.





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Principio 3 – Carattere integrato del progetto di gestione

Presentazione di un progetto integrato di gestione dei beni, in funzione dei seguenti parametri:

- **Criterio di selezione:** Numero complessivo di beni che fanno parte del progetto di gestione: - fino a 3 beni = 4 punti
  - da 4 a 8 beni = 8 punti
  - oltre 8 beni = 10 punti
  Indicazione del numero complessivo di beni desumibile dal progetto di gestione

- **criterio di selezione:** Numero complessivo di operatori privati (artigiani, aziende agricole e dell'agroalimentare, piccola ricettività, servizi al turismo) coinvolti nel progetto di fruizione, dimostrabile mediante presentazione di apposito protocollo d'intesa:
  - fino a 3 operatori = 2 punti
  - da 4 a 5 operatori = 6 punti
  - oltre 5 operatori = 10 punti
  Indicazione del numero complessivo di operatori privati coinvolti nel progetto di fruizione, desumibile dall'allegato protocollo d'intesa.

- **Criterio di selezione:** qualità complessiva del progetto, oggetto di intervento, in termini di giornate e orari di visita, programmazione attività complementari, organizzazione di eventi, modalità di pubblicizzazione del progetto, modalità di fruizione dei beni, ecc..:
  - insufficiente = 0
  - sufficiente = 1
  - buono = 3
  - ottimo = 5
  Il punteggio Qualità complessiva del progetto verrà attribuito secondo la seguente griglia:

giornate e orari di visita	≥ 100 gg anno x n. 6 ore/giorno punti 2
	< 100 gg anno x n. 6 ore/giorno punti 0
programmazione attività complementari/eventi	≥ n. 5 eventi punti 1
	< n. 5 eventi punti 0
modalità di pubblicizzazione del progetto	utilizzo di social network punti 1
modalità di fruizione dei beni	presenza operatore bilingue punti 1

Principio 4 – Tipologia del soggetto gestore

- **Criterio di selezione:** Presenza di un soggetto affidatario dei servizi di gestione
  Indicazione, in forma analitica, della tipologia del soggetto affidatario ai fini dell'attribuzione del punteggio come definito al paragrafo 15.

- **Criterio di selezione:** Prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni nel soggetto affidatario dei servizi di gestione
  Indicazione, in forma analitica, della tipologia del soggetto affidatario ai fini dell'attribuzione del punteggio come definito al paragrafo 15.





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Criterio di selezione:** Prevalenza di sesso femminile nel soggetto affidatario dei servizi di gestione
  Indicazione, in forma analitica, della tipologia del soggetto affidatario ai fini dell'attribuzione del punteggio come definito al paragrafo 15.

6. PROGETTO DI GESTIONE: sostenibilità dell'intervento proposto

Luogo e Data, _____

Firma del tecnico incaricato

_____

Firma del richiedente

_____





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 7
Dichiarazione Liberatoria
(Su carta intestata della ditta fornitrice)

DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

....., lì .....

Firma[1] e Timbro

_____

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR). Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____ lì, ____ /____ / _____

(firma)

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

GAL CAPO DI LEUCA

Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 2 - Intervento 2.2 "Fruibilità del territorio".

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
"CAPO DI LEUCA S.C. A R.L."

FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine"

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 2 – FRUIBILITÀ DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 2.2 – FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 19/11/2019





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

SOMMARIO

1. PREMESSA 4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 4
NORMATIVA COMUNITARIA 4
NORMATIVA NAZIONALE 6
NORMATIVA REGIONALE 7
PROVVEDIMENTI AGEA 8
PROVVEDIMENTI GAL 9
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 9
4. OBIETTIVIDELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELBANDO PUBBLICO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014 - 2020 11
5. LOCALIZZAZIONE 11
6. RISORSE FINANZIARIE 11
7. SOGGETTI BENEFICIARI 12
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 12
9. DICHIARAZIONIDI IMPEGNI E OBBLIGHI 13
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 15
10.1.- IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 17
10.2.- LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 19
10.3. - LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 19
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLESPESE 20
12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO 21
13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI 21
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 23
15. CRITERI DI SELEZIONE 25
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 29
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 29
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO (DDP) 31
18.1 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DELL'ANTICIPO 32
18.2 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DELL'ACCONTO 32





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

18.3 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE....33
19.RICORSI E RIESAMI....35
20. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI....35
21. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK-LIST AGEA....36
22. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE....37
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)....40
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO....41
25. DISPOSIZIONI GENERALI....42
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO....44
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI....44





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali dei Comuni di: Alessano, Alliste, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Matino, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce - Acquarica, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento.

Con il presente bando pubblico il GAL "Capo di Leuca" dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per **l'AZIONE 2. FRUIBILITÀ DEL CAPO DI LEUCA, INTERVENTO 2.2 "FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO".**

L'intervento propone una modalità innovativa di conoscenza delle numerose risorse presenti nel territorio, per la scoperta dei beni culturali, per la visita ai centri storici e alle aziende locali. Obiettivo è la realizzazione di una "guida integrata" per la scoperta del territorio, in cui i contenuti saranno resi fruibili attraverso mezzi di locomozione compatibili con l'ambiente e il territorio.

Verrà finanziato l'acquisto di piccoli mezzi di locomozione ecosostenibile, con i quali potersi addentrare con estrema facilità tra le stradine di campagna e i centri abitati Attraverso l'individuazione, a monte, degli "itinerari" prestabiliti, saranno valorizzate le peculiarità culturali, ambientali, artigianali ed enogastronomiche locali.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013,** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013,** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013**, su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE)





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.

- **Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013,** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
- **Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014,** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014,** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- **Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014,** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014,** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11/03/2014,** che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014,** recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- **Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della

concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.

- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333** che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), n. 679**, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE.
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046,** che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527,** notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 e nelle more dell'adozione delle modifiche dei criteri.

NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n.** 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- **Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006** con riferimento alla Regolarità contributiva.
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136".
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali.
- **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42** Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m.i..
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente).





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale".
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69".
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni".
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136".
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016n. 50** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i..
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127** "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124".
- **D.M. 1867 del 18.01.2018 -** Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo **Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".
- **Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015**, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015)

8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia.

- Strategia di Sviluppo Locale del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a* finanziamento".
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)".
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL** "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 25 ottobre 2019, n. 363** - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d 'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 9 del 31/01/2019.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195.** Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222 -** Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato".

PROVVEDIMENTI AGEA

- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.
- **Istruzioni Operative n. 39 del 26 settembre 2017, Prot. n. orpum.72787 del 26/09/2017** Disposizioni in materia di procedura per la gestione della garanzia necessaria a garantire il pagamento dell'aiuto o del premio a favore del beneficiario che ha ottenuto una concessione a seguito di presentazione di una domanda di sostegno.





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROVVEDIMENTI GAL

- **Regolamento del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l."**, Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 febbraio 2018.
- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/11/2019** del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l.", con cui si è provveduto ad approvare il presente bando pubblico corredate della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Beneficiario: Amministrazione Comunale in forma singola.

Check-List appalti: Check List di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check List di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check List di Autovalutazione post aggiudicazione gara".

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

Domanda di Sostegno (di seguito **DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (di seguito **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al bando pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg.(UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura di adesione.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Piano di Gestione: documento contenente gli obiettivi, la sequenza di attività strutturate nel tempo per conseguirli con l'identificazione delle risorse disponibili e dei soggetti coinvolti.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

4. OBIETTIVIDELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELBANDO PUBBLICO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014 - 2020

L'intervento propone una modalità innovativa di conoscenza delle numerose risorse presenti nel territorio, per la scoperta dei beni culturali, per la visita ai centri storici e alle aziende locali. Obiettivo è la realizzazione di una "guida integrata" per la scoperta del territorio, in cui i contenuti saranno resi fruibili attraverso mezzi di locomozione compatibili con l'ambiente e il territorio.

Verrà finanziato l'acquisto di piccoli mezzi di locomozione ecosostenibile, con i quali potersi addentrare con estrema facilità tra le stradine di campagna e i centri abitati. Attraverso l'individuazione, a monte, degli "itinerari" prestabiliti, saranno valorizzate le peculiarità culturali, ambientali, artigianali ed enogastronomiche locali.

Saranno, inoltre, assegnati punteggi aggiuntivi in caso di presentazione di progetti di gestione integrata, con le modalità illustrate nella descrizione del carattere integrato del PAL. In tal caso, i proponenti potranno presentare, per ciascun bando a cui intendono partecipare, un unico documento di gestione integrata.

Il sostegno è previsto per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale. L'intervento concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: Focus Area (FA) 6B "promozione dello sviluppo locale nelle aree rurali": la rivitalizzazione e il recupero del patrimonio storico, del paesaggio rurale e dei centri urbani. E in modo indiretto la FA 6A – "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione". L'obiettivo di questo intervento consente, inoltre, di verificare la coerenza con i relativi contenuti con la Focus area 6(b) che punta alla "Promozione dello sviluppo locale nelle aree rurali".

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi sostenuti dal presente bando pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." coincidente con i territori dei Comuni di Alessano, Alliste, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Matino, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce-Acquarica, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie, in termini di contributo pubblico, attribuite al presente bando pubblico sono pari a euro **500.000,00 (euro CINQUECENTOMILA//00).00**

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente bando pubblico sono esclusivamente le Amministrazioni Comunali in forma singola ricadenti nel territorio del GAL "Capo di Leuca" (Alessano, Alliste, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Matino, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce-Acquarica, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento).

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente dovrà rispettare, alla data di presentazione della domanda di sostegno, le seguenti condizioni:

- essere Ente pubblico (Amministrazione Comunale) in forma singola;
- prevedere proposte progettuali contenenti, nel quadro economico di spesa, per il quale è richiesto il contributo, l'acquisto di piccoli mezzi di locomozione accompagnati da interventi di equipaggiamento con dispositivi multimediali completi di contenuti;
- presentare un progetto di gestione delle attrezzature, che dovrà essere attivato entro il collaudo finale del progetto, finalizzato a mantenere le attrezzature per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del saldo finale (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- rispettare le caratteristiche di "infrastruttura su piccola scala" sulla base dei massimali stabiliti. Per "infrastrutture su piccola scala" s'intendono infrastrutture che prevedono interventi la cui dimensione in termini di valore della relativa spesa ammissibile non superi complessivamente il limite di € 25.000,00. La scelta del criterio è determinata dalla considerazione del fatto che la soglia finanziaria è quella che – in modo più efficace e "verificabile e controllabile" – consente di individuare interventi, modesti ma efficaci;
- non presentare più di una candidatura nell'ambito del presente bando pubblico;

Inoltre, gli interventi che si intendono realizzare con il presente Bando **devono rispettare le seguenti condizioni:**

- l'intervento deve ricadere nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5 "Localizzazione";
- raggiungere **un punteggio minimo di accesso pari a 15 punti**, come specificato nel paragrafo 16 "attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione graduatoria";
- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi del presente bando;
- proprietà o possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui





agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico), ove pertinente.

Inoltre il beneficiario degli aiuti **dovrà rispettare le seguenti condizioni**:

- non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- aver provveduto al pagamento di eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013, ove ricorra;
- non aver richiesto, per il medesimo intervento, altri contributi a valere su qualsiasi "fonte di aiuto".

Altresì, gli interventi previsti nell'ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3].

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno di rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione dagli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, **le seguenti condizioni:**

- aprire/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo8"Condizioni di ammissibilità" per tutta la durata della concessione;
- rispettare tutte le normative vigenti durante l'esecuzione dell'intervento ed in particolare la normativa relativa al Codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.);
- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Inoltre, il **richiedente ha l'obbligo di:**

- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- a non alienare e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di liquidazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso de gli investimenti oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto;
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione dell'intervento realizzato per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale;
- osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non aver ottenuto, né richiesto e né richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Il beneficiario, altresì, è tenuto:

- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento FEASR, Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 2, Intervento 2.2, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali, regionali ed il GAL da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di riduzione o revoca del finanziamento concesso per mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, dal presente bando e suoi allegati. Le sanzioni saranno specificate in apposito provvedimento amministrativo della Regione.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni e/o obblighi a carico dei beneficiari qualora scaturenti dalla normativa tempo per tempo vigente.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono stabiliti dal paragrafo b) ed e) della scheda di Intervento **2.2 – Fruibilità del territorio del PAL** "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine", in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e dagli artt. 45-46 del Reg. UE n. 1305/2013 del Reg. UE n. 1305/2013.

Nello specifico saranno ritenuti **ammissibili,** nell'ambito del presente Bando Pubblico, **gli investimenti** finalizzati a migliorare la fruizione dell'intero sistema locale attraverso modalità innovative di conoscenza delle numerose risorse presenti nel territorio, per la scoperta dei beni culturali, per la visita ai centri storici e alle aziende locali e che riguardano la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne.

Sono **ammissibili** al sostegno le seguenti **voci di spesa**:

- Acquisto di piccoli mezzi di locomozione a combustione o elettrici, utilizzati per il trasporto di persone, equipaggiati con dispositivi auricolari/multimediali multilingue, che forniranno informazioni turistiche sulle peculiarità del territorio e sui punti di interesse degli itinerari attivati.
- Realizzazione di punti di sosta per l'alimentazione dei mezzi di locomozione elettrica;
- Spese generali, compresi onorari di consulenti e professionisti, nel limite massimo del 12% degli investimenti sopra indicati ad esclusione degli "investimenti immateriali", ai sensi dall'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013.
- Investimenti immateriali e sviluppo di programmi informatici per la realizzazione di contenuti relativi agli itinerari e per gli studi relativi alla progettazione degli stessi e per la definizione dei contenuti necessari per fornire informazioni di interesse generale e di carattere culturale e ambientale (max 8% investimento proposto).

Saranno, inoltre, assegnati punteggi aggiuntivi in caso di presentazione di progetti di gestione integrata. In tal caso, i proponenti potranno presentare, per ciascun bando a cui intendono partecipare, un unico documento di gestione integrata. L'obbligatorietà di investimenti per gli allestimenti degli spazi contribuirà al raggiungimento degli obiettivi generali del PAL: migliorare la dotazione di servizi e attività innovative, favorire la nascita di imprese per la gestione di tali attività, ridurre l'abbandono dei centri rurali, migliorare l'attrattività del territorio a fini turistici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizioni autorizzazioni, ecc), purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando pubblico sul BURP e non oltre 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno; tali spese devono essere connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno e pagate con modalità che consentano il riscontro della tracciabilità del pagamento.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, il contributo verrà ridotto in misura corrispondente, ferme restando le eventuali riduzioni e sanzioni definite con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

Si precisa che:

- sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di minuterie varie (quali beni non inventariabili);
- la natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola.

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità) sono ammissibili, nella misura del 12% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle suddette voci di spesa a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale calcolata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Con riferimento all'economia di una gara di appalto si precisa che tali economie possono essere utilizzate per completare e/o migliorare funzionalmente l'opera/fornitura servizio che si intende raggiungere con l'intervento in essere (ex. opere supplementari non previste in progetto per mancanza di fondi).

La **Variante per Ribasso d'asta** deve essere presentata esclusivamente tramite SIAN e comunicata al GAL per l'approvazione.

Tali condizioni sono da considerarsi vincolanti per l'ammissibilità della spesa.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.1.- IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- completamente tracciate attraverso conto corrente intestato al beneficiario.

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..
Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel **Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia** in vigore alla data di presentazione della DDS.

Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel

Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, l'elenco analitico dei diversi componenti ed i relativi prezzi unitari. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC. La scelta dovrà ricadere su quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, verrà ritenuto il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente il sostegno e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa, a firma congiunta del richiedente il sostegno e del tecnico incaricato, della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

10.2.- LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili, successivamente, nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3. - LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle *norme UE, nazionali e regionali***: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013"Conformità al diritto dell'UE e nazionale, "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

In linea generale, non sono ammissibili al sostengo le seguenti categorie di spese:

a) gli investimenti di mera sostituzione ossia il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;

b) l'acquisto di beni e di materiale usato;

c) gli interessi debitori, gli interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia e gli altri oneri meramente finanziari;

d) gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

e) le spese legali;

f) i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di liquidazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che è ammissibile a contributo dei Fondi SIE", l'imposta sul valore aggiunto (IVA) nei casi in cui non sia recuperabile in base alla vigente normativa nazionale sull'IVA.

Non sono ammissibili le spese sostenute prima della data di presentazione della DdS (a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa, purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando pubblico sul BURP) e le spese sostenute dopo il termine previsto per la conclusione dell'intervento. Inoltre, non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta con le finalità dell'intervento.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando pubblico, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione del bando pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLESPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- **bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa





riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;

- **assegno circolare e/o bancario emessi con la dicitura "non trasferibile"**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
- **modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);
- **bollettini di c/c postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- **vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- **MAV** (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Per tutti gli investimenti ammissibili al sostegno dell'Intervento 2.2 - Fruibilità del Territorio, il sostegno è concesso in conto capitale pari al **100%** della spesa ammessa a finanziamento. L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a **25.000,00 euro (VENTICINQUEMILA//00 EURO).**

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, dovranno provvedere:

1. alla costituzione o all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it), per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it).

2. a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della domanda di sostegno, mediante la compilazione del modello 1.

I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno relativa al presente Bando pubblico sono subordinate alla presentazione di specifica richiesta, redatta secondo il modello 2 e 2/A. L'invio del modello 1 e 2, da inviare al GAL e ai funzionari regionali preposti e da effettuare esclusivamente tramite posta elettronica (indirizzi specificati nel modello 2), devono avere ad oggetto: "Richiesta di autorizzazione di accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione della domanda di sostegno relativa all'intervento 2.2.".

I tecnici incaricati dai soggetti richiedenti il sostegno devono inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN, esclusivamente utilizzando la procedura e la modulistica indicata, entro e non oltre il 10° (decimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN.

Le DdS dovranno essere compilate, sul portale SIAN, dai soggetti abilitati all'accesso al portale e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata con procedura dematerializzata tutta la documentazione riportata al successivo paragrafo 14.

Si evidenzia che la domanda di sostegno si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore AGEA se la stessa risulta nello stato di "rilasciata e protocollata".

Non saranno prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando e i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC.

Il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP mentre, il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 60° (sessantesimo) giorno a partire dalla data di apertura (accesso) del portale SIAN.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando pubblico aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando pubblico.





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

A ogni scadenza periodica del bando pubblico, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando pubblico per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galcapodileuca.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando pubblico, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galcapodileuca.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC: galcapodileuca@pec.it.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Alla Domanda di Sostegno rilasciata su portale SIAN, deve essere allegata secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, la seguente documentazione:

1. copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente richiedente;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,relativa al possesso dei requisiti del richiedente, di cui all'**Allegato 1**;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli impegni e gli obblighi previsti dal presente bando pubblico, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000,di cui all'**Allegato 2**;
4. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, ove pertinente, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni(almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno **otto anni** (compreso il periodo di rinnovo automatico).In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti. **Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;**

5. visura e mappa catastale degli immobili oggetto dell'intervento, ove pertinente;
6. autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva), ove pertinente;
7. documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ove ricorre;
8. atto deliberativo di adozione del progetto esecutivo o definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e della delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno e per ogni altro eventuale adempimento;
9. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
10. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
11. progetto definitivo (art. 24 DPR n. 207/2010) o progetto esecutivo (art. 33 del DPR N. 207/2010) per i lavori e/o dell'unico livello di progettazione (art. 279 DPR n. 207/2010) per le forniture e servizi per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo, corredato di tutti i pareri necessari all'attuazione, se già acquisiti. Tutti i livelli di progettazione devono essere redatti in conformità con il comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4) e s.m.i., (a titolo esemplificativo si richiamano: la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza; il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti; il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere; la compatibilità con le preesistenze archeologiche; l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche) e sottoposti alla procedura di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da parte del Responsabile del Procedimento formalmente nominato, ove ricorra;

    Il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS";
12. dichiarazione, resa dal tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ove pertinente;





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

13. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;
14. nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Nel caso di impianti o processi innovativi per i quali non è possibile utilizzare il raffronto tra diverse offerte, occorre indicare un unico preventivo accompagnato da una relazione tecnica.
15. check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363) di cui agli **Allegati 3a e 3b**;
16. piano di gestione e funzionamento del bene oggetto d'intervento di cui all'**Allegato 4**, che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario; numero complessivo di beni che fanno parte del progetto di gestione; numero complessivo di operatori privati (artigiani, aziende agricole e dell'agroalimentare, piccola ricettività, servizi al turismo) coinvolti nel progetto di fruizione, dimostrabile mediante presentazione di apposito protocollo d'intesa di cui all'**Allegato 5**;
17. atto di affidamento ad un soggetto per la gestione ed il funzionamento dell'infrastruttura oggetto di finanziamento, se già in possesso;
18. relazione illustrativa della proposta candidata al contributo con specifico riferimento ai parametri di valutazione precisati nel presente Bando, redatto su apposita modulistica di cui all'**Allegato 6**;
19. atto di designazione del/i responsabile/i unico/i del/i procedimento/i;
20. elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal richiedente il sostegno.

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione rispetto a quella allegata alla DDS purché non necessaria per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa e comunque prima della concessione del sostegno nei casi consentiti dalla legge (soccorso istruttorio).

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione per l'intervento 2.2, basati sui seguenti macrocriteri:

- Ambiti territoriali
- Tipologia delle operazioni attivate
- Beneficiari

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Principio 1 -Localizzazione geografica	**Punti**
Ubicazione nel centro storico di un punto di sosta del mezzo di locomozione	*5*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***5***

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 2 – Tipologia dell'investimento	**Punti**
Impiego di attrezzature, materiali e tecnologie innovative da destinare a soggetti con disabilità per l'abbattimento di barriere fisiche e sensoriali al fine di garantire fruibilità di spazi e servizi	**Max 20**
a) uso di strumenti multimediali per favorire la fruibilità dei contenuti ai diversamente abili	10
b) dotazione di veicoli attrezzati per favorire l'accessibilità del servizio ai diversamente abili	10
Tipologia Itinerari e piano di gestione delle attrezzature (mezzi di locomozione).	**Max 5**
Itinerario monosettoriale = 2 punti *itinerario multisettoriale (presenza di almeno un itinerario multisettoriale tra le tematiche turismo, cultura, enogastronomia, tradizioni locali, ambientale) = 5 punti*	
Numero di itinerari attivati	**Max 5**
Itinerario singolo = 1 punti *Da 2 a 3 itinerari = 3 punti* *> 3 itinerari = 5 punti*	
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***30***

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 3 – Dimensione territoriale	**Punti**
Dimensione territoriale comunale (Superfice in Kmq)	≤10 = 5 >10≤30=10 >30≤50=15 >50= 20
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***20***

Principio 4 – Carattere integrato del progetto di gestione	**Punti**
Presentazione di un progetto integrato di gestione dei beni, in funzione dei seguenti parametri:	
N. complessivo di beni che fanno parte del progetto di gestione: - fino a 3 beni = 4 punti - da 4 a 8 beni = 8 punti - oltre 8 beni = 10 punti	Max 10
N. complessivo di operatori privati (artigiani, aziende agricole e dell'agroalimentare, piccola ricettività, servizi al turismo) coinvolti nel progetto di fruizione dimostrabile mediante presentazione di apposito protocollo d'intesa: - fino a 3 operatori = 2 punti	Max 10





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- da 4 a 5 operatori = 6 punti - oltre 5 operatori = 10 punti	
- Qualità complessiva del progetto, oggetto di intervento, in termini di giornate e orari di visita, programmazione attività complementari, organizzazione di eventi, modalità di pubblicizzazione del progetto, modalità di fruizione dei beni, ecc..: - insufficiente = 0 - sufficiente = 1 - buono = 3 - ottimo = 5	Max 5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***25***

Principio 5 – Tipologia del soggetto gestore del mezzo di locomozione	**Punti**
Presenza di un soggetto affidatario dei servizi di gestione del mezzo di locomozione	10
Prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni nel soggetto affidatario dei servizi di gestione del mezzo di locomozione	5
Prevalenza di sesso femminile nel soggetto affidatario dei servizi di gestione del mezzo di locomozione	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***20***

Tabella sinottica dei criteri di valutazione intervento 2.2

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	**PUNTEGGIO MASSIMO**
A) Macrocriterio di valutazione: Ambiti territoriali	**5**
Principio 1 – *Localizzazione geografica*	5
B) Macrocriterio di valutazione: Tipologia delle operazioni attivate	**30**
Principio 2 – *Tipologia dell'investimento*	*30*
C) Macrocriterio di valutazione: Beneficiari	**65**
Principio 3 – *Dimensione territoriale*	*20*
Principio 4 – *Carattere integrato del progetto di gestione*	*25*
Principio 5 – Tipologia del soggetto gestore del mezzo di locomozione	20
TOTALE	**100**
PUNTEGGIO MINIMO *	**15**

* Il punteggio minimo deve essere raggiunto con almeno due principi appartenenti a macrocriteri diversi.

A parità di punteggio tra più Comuni beneficiari la priorità sarà data a quelli dell'entroterra.
Si precisa che i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch.
Si precisa che il punteggio di cui al Principio 4 – Carattere integrato del progetto di gestione - Qualità complessiva del progetto verrà attribuito secondo la seguente griglia:

giornate e orari di visita	≥ 100 gg anno x n. 6 ore/giorno punti 2
	< 100 gg anno x n. 6 ore/giorno punti 0
programmazione attività complementari/eventi	≥ n. 5 eventi punti 1
	< n. 5 eventi punti 0
modalità di pubblicizzazione del progetto	utilizzo di social network punti 1
modalità di fruizione dei beni	presenza operatore bilingue punti 1

Si precisa che l'attribuzione di un punteggio pari a 2 (due) corrisponde ad una valutazione *"sufficiente"*, mentre l'attribuzione di un punteggio pari a 4 (quattro) corrisponde ad una valutazione *"buono"*.
Si precisa che il punteggio di cui al Principio 5 "Prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni nel soggetto affidatario dei servizi di gestione del mezzo di locomozione" verrà attribuito secondo i seguenti criteri:

1. Nel caso in cui il soggetto affidatario sia un'associazione il punteggio sarà attribuito se il legale rappresentante sia donna e/o giovane al di sotto dei 40 anni di età.

2. Nel caso il soggetto affidatario sia costituito in forma societaria, il punteggio relativo alle "Prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni nel soggetto affidatario dei servizi di gestione del mezzo di locomozione" sarà assegnato come segue:
   - per le Società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da soggetti con età inferiore a 40 anni e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da soggetti con età inferiore a 40 anni;
   - per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da soggetti con età inferiore a 40 anni (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).

Nel caso il soggetto affidatario sia costituito in forma societaria, il punteggio relativo alle "Prevalenza di sesso femminile nel soggetto affidatario dei servizi di gestione del mezzo di locomozione" sarà assegnato come segue:

- per le Società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da donne e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da donne;
- per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da donne (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).

La condizione di "Prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni nel soggetto affidatario dei servizi di gestione del mezzo di locomozione" deve essere posseduta alla data di presentazione della domanda di sostegno.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga **un punteggio minimo pari a 15 da raggiungere con almeno due principi appartenenti a macrocriteri diversi.**

A parità di punteggio tra più Comuni beneficiari la priorità sarà data a quelli dell'entroterra.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

Successivamente la graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e pubblicata sul sito www.galcapodileuca.it.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà le modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13.

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 19 del presente Bando Pubblico.

Ammissibilità

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi.

Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione e delle relative priorità**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione, ovvero integrazione di quella allegata alla DDS per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa e comunque prima della concessione del sostegno ai sensi dell'art. 6, lett. B), Legge n. 241/1990 c.d. "soccorso istruttorio".

Qualora il GAL non sia nella possibilità di acquisire in via autonoma la documentazione probante le dichiarazioni del richiedente rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000, il GAL può richiedere al richiedente, pena l'esclusione, la documentazione probante le condizioni di ammissibilità.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile e si procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Bando.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento e quelli che funzionalmente sono inseriti nel progetto definitivo ma non possono formare oggetto di finanziamento.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

Entro e non oltre **15 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata **galcapodileuca@pec.it.**

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Bando Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **18 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Al termine della realizzazione del progetto il beneficiario dovrà dare comunicazione al GAL di conclusione del progetto, nei termini e nelle modalità indicate nell'atto di concessione del finanziamento.

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, il beneficiario dovrà presentare al GAL la domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione richiesta.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio, come definito dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO (DDP)

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);

- DdP del saldo.

18.1 Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP dell'aiuto concesso, nella forma dell'anticipo, deve essere compilata, rilasciate nel portale SIAN, sottoscritta con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti e corredata da dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo, pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto.

Lo schema di dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo da utilizzare è disponibile sul portale SIAN attivando la Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI).

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo.

La dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

18.2 Domanda di Pagamento (DdP) dell'acconto

Le DdP di sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), devono essere compilate, rilasciate nel portale SIAN, sottoscritta con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto massimo due volte. Il I SAL dovrà rappresentare almeno il 30% del contributo richiesto e non potrà superare il 90% dell'importo del sostegno totale concesso.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione **dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL),** il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- copia dei titoli abilitativi per la realizzazione degli interventi (autorizzazioni, pareri, etc.), ove previsti;

- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, composta da:
  - relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, e relativa documentazione fotografica degli investimenti realizzati, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;
  - ove previsto, computo metrico estimativo delle opere realizzate e rendicontate alla data della domanda di pagamento, che consenta (tramite il riepilogo per macrovoci e voci di spesa) un agevole e indiscutibile raffronto con le fatture emesse e liquidate, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;
  - quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e del beneficiario;
- check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363) di cui agli **Allegati 3a e 3c**;
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e documenti di trasporto, o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (Allegato 7); le fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente devono recare il dettaglio delle voci di spesa e riportare la dicitura "Operazione Cofinanziata dal P.S.R. Puglia 2014-2020, fondo FEASR MISURA 19.2 SSL GAL, Azione 2, Intervento 2.2; CUP_____". Il beneficiario ha l'obbligo di esibire, al funzionario incaricato dell'accertamento, gli originali della documentazione probatoria delle spese sostenute sui quali deve essere apposto, da parte del GAL, il timbro di annullamento;
- copia degli elaborati grafici, ove pertinenti;
- elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal beneficiario.

18.3 Domanda di Pagamento (DdP) del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento di sostegno nella forma di saldo deve essere compilata, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Per l'**erogazione del saldo del contributo,** il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;

- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e documenti di trasporto, o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori **(Allegato 7);** le fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente devono recare il dettaglio delle voci di spesa e riportare la dicitura "operazione cofinanziata dal P.S.R. Puglia 2014/2020, fondo FEASR MISURA 19.2 SSL GAL, Azione 2, Intervento. 2.2; CUP_____. Il beneficiario ha l'obbligo di esibire, al funzionario incaricato dell'accertamento, gli originali della documentazione probatoria delle spese sostenute sui quali deve essere apposto, da parte del GAL, il timbro di annullamento;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363) di cui agli **Allegati 3a e 3c**;
- elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
  - relazione sul conto finale;
  - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
  - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
  - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
  - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
  - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;
  - registro inventario beni ed attrezzature oggetto di finanziamento sottoscritto dal beneficiario;
- atto di affidamento ad un soggetto per la gestione ed il funzionamento dell'infrastruttura oggetto di finanziamento, per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del saldo finale;
- elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal richiedente il sostegno.

Inoltre, il GAL potrà richiedere ulteriore documentazione integrativa finalizzata all'istruttoria della Domanda di pagamento del saldo.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

L'erogazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto informativo presentato con la domanda di sostegno;
- a regolare esecuzione delle azioni previsti nel cronoprogramma;
- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli investimenti, il reale svolgimento delle attività informative e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'organo amministrativo Consiglio di Amministrazione del GAL Capo di Leuca s.c. a r.l. – Piazza Pisanelli (Palazzo Gallone) GAL Capo di Leuca s.c. a r.l. -73039 Tricase (Le) – PEC: galcapodileuca@pec.it entro e non oltre 30 giorni, consecutivi decorrenti, dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

20. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL CAPO DI LEUCA tramite PEC all'indirizzo: galcapodileuca@pec.it.





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

21. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK-LIST AGEA

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 363 del 25.10.2019, deve essere allegata obbligatoriamente alla DdS e alle successive DdP, per l'AUTOVALUTAZIONE delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, e dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara devono essere compilati, alla presentazione della domanda di sostegno, i quadri A, B, C, D ed E, non inserendo quelle eventuali che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;

2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (in fase di presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, **ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile)**, devono essere compilati i quadri:

- A,B,C, D, ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;

- il quadro **Q** che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;

- in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check-list: **F, G, H, I, L, M, N,O, P e R.**

Le Check List dovranno essere riferite univocamente ad una singola procedura di appalto (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (*determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc*.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che la Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc) ed in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (*certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).*

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici approvate con il D.Lgs 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate in attuazione del DM del 18.01.2018 pubblicato sul Supplemento ordinario n.15 alla "Gazzetta Ufficiale'' n. 80 del 6 aprile 2018, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi

del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

22. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Variazioni Progettuali

Sono da considerarsi varianti i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile:

1. **Variante Progettuale**: modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate e/o del quadro economico originario, salvo diversa suddivisione della spesa tra singole voci omogenee e/o modifiche della tipologia di operazioni approvate;
2. **Variante Progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti**: cambio di sede dell'investimento;
3. **Variante per Ribasso d'asta.**

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa e una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, salvo il collocamento in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto.

Le varianti possono essere proposte nei seguenti casi:

- per sopravvenute cause di forza maggiore;
- per motivi non individuabili al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La domanda di variante può essere presentata esclusivamente tramite SIAN. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

La richiesta di variante deve essere presentata preliminarmente alla realizzazione degli interventi o all'effettuazione degli acquisti oggetto di variante e dovrà contenere la seguente documentazione:

- **relazione di variante**, datata e sottoscritta, nella quale vengono illustrate le seguenti informazioni:
  a) il tipo di modifica proposta;
  b) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;
  c) gli effetti previsti dalla modifica;
  d) la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria al Piano aziendale oggetto di variante;
- **computo metrico di variante** e **quadro comparativo** nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, datati e sottoscritti dal Tecnico abilitato, ove pertinente;
- **elaborati grafici di variante**, ove pertinenti;

- **nuovi preventivi** di spesa per l'acquisto di arredi/attrezzature/macchinari, con relazione giustificativa di scelta, ove pertinenti;
- **quadro economico di variante comparato** con quello ammesso;
- dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datate e sottoscritte dal Tecnico Abilitato e dal Legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con la quale si attesta la **non variazione/variazione del punteggio** complessivo attribuito in graduatoria.

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 45 giorni ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il presente bando, in riferimento alle seguenti condizioni:

a) la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto e sia coerente con il PAL e il PSR;

b) la variante non comporti una modifica del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);

c) la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate, tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni.

In caso di esito favorevole per gli interventi/acquisti ammessi ai benefici oggetto di variante, potranno essere riconosciute le spese sostenute in data successiva alla presentazione della richiesta di variante.

L'esito delle richieste di variante sarà disposto con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione, non interessate dal progetto di variante.

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso. Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento. Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa, il contributo sarà ricalcolato.

Si esclude categoricamente che attraverso la variante, i beneficiari ottengano l'ammissione ad incentivi di interventi che, in sede di esame del progetto originario, non sono state ammessi.

Adeguamenti tecnici e modifiche progettuali non sostanziali

In linea generale, non sono considerate varianti al progetto originario, ma **"adattamenti tecnici ed economici",** le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo e della marca dell'attrezzatura, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e ferma restante la spesa ammessa in sede di istruttoria.

Tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli **"adattamenti tecnici ed economici".** Pertanto, l'adattamento tecnico non richiede preventiva autorizzazione.

Nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella realizzazione di un intervento o nell'acquisto di macchine e attrezzature con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle dell'intervento/macchina già ammesso agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione dell'adattamento tre nuovi preventivi e produrre gli stessi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del saldo, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

Nel caso di adattamenti tecnici ed economici che consistono nella realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio l'acquisto dello stesso bene da un diverso fornitore, non occorrerà presentare tre nuovi preventivi con la relazione giustificativa, in quanto la scelta operata è supportata dall'acquisizione di un quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e che con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche e tecnologiche) per il beneficiario.

Gli **"adattamenti tecnici ed economici"** se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato dell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo. In caso di esito negativo, le spese rimarranno a totale carico del beneficiario.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori. Tale richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà pervenire al GAL CAPO DI LEUCA prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso tramite PEC all'indirizzo: galcapodileuca@pec.it.

Il GAL istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e/o al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013e dal relativo Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando pubblico e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art.62 del Reg.(UE)n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE. Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7

lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nel bando pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

a) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle Domande di Sostegno e delle Domande di pagamento;

b) non produrre false dichiarazioni;

c) dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente bando pubblico e dai successivi atti amministrativi correlati;

d) garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D.Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. dal soggetto concedente;
b. dagli uffici regionali;
c. dal giudice con sentenza;

d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento(Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017).

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

Tutte le azioni di informazione e di pubblicità, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR e secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando pubblico, potranno essere richieste al GAL al seguente indirizzo di posta elettronica gal@galcapodileuca.it – Tel. 0833 542342.

I dati acquisiti nell'ambito del presente bando pubblico saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali") e [Reg. (UE) n. 2016/679, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)].

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è Dott. Giosuè OLLA ATZENI.

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente bando e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Capo di Leuca s.c.ar.l..

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

TABELLA DI RAFFRONTO DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEL SIAN E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEL BANDO PUBBLICO AZIONE 2 – FRUIBILITÀ DEL CAPO DI LEUCA INTERVENTO 2.2 – FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO (CFR. PARAGRAFO 14 DEL BANDO PUBBLICO)	
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN	**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO PUBBLICO**
14.1. Documentazione di carattere generale	
DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	1. copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente richiedente
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445 DAL RAPPRESENTANTE LEGALE/MANDATARIO, SUL POSSESSO DEI REQUISITI DEL RICHIEDENTE IL SOSTEGNO	2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, relativa al possesso dei requisiti del richiedente, di cui all'**Allegato 1**.
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO	3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli impegni e gli obblighi previsti dal presente bando pubblico, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, di cui all'**Allegato 2**.
TITOLO DI POSSESSO/CONDUZIONE	4. Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico). In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

	su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti. Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso.
VISURE CATASTALI (*da produrre anche nel caso che l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature) **a)** PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO: COPIA DELLA MAPPA CATASTALE CON EVIDENZIATE LE PARTICELLE O LE PORZIONI DELLE STESSE INTERESSATE DAI LAVORI **b)**	5. a) Visura b) e mappa catastale degli immobili oggetto dell'intervento.
AUTORIZZAZIONE, RESA DAL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	6. Autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso).
ATTESTAZIONE DELLA SOVRINTENDENZA SUL VINCOLO DELL'IMMOBILE	7. Documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ove ricorre.
PROVVEDIMENTO DELL'ORGANO COMPETENTE DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO (DEFINITIVO O ESECUTIVO)	8. Atto deliberativo di adozione del progetto esecutivo o definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e della delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

	sostegno e per ogni altro eventuale adempimento.
INSERIMENTO DELL'OPERA NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	9. Atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente.
ALTRE AUTORIZZAZIONE/PARERI NECESSARI / OVE NON PREVISTE ALLEGARE DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE O DA UN TECNICO DA QUESTI INCARICATO	10. Atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente.
ELABORATI GRAFICI/PROGETTO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ANALITICO	11. Progetto definitivo (art. 24 DPR n. 207/2010) o progetto esecutivo (art. 33 del DPR N. 207/2010) per i lavori e/o dell'unico livello di progettazione (art. 279 DPR n. 207/2010) per le forniture e servizi per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo, corredato di tutti i pareri necessari all'attuazione, se già acquisiti. Il progetto esecutivo cantierabile potrà essere presentato in una fase successiva alla presentazione della DdS, ma comunque prima della concessione del sostegno da parte del GAL. Tutti i livelli di progettazione devono essere redatti in conformità con il comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

	infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4) e s.m.i., (a titolo esemplificativo si richiamano: la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza; il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti; il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere; la compatibilità con le preesistenze archeologiche; l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche) e sottoposti alla procedura di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da parte del Responsabile del Procedimento formalmente nominato. Il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".
DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE GLI AIUTI E DEL TECNICO ABILITATO ATTESTANTE L'ASSENZA DI VINCOLI DI NATURA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI NEL CASO DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER I QUALI NON E' NECESSARIO ACQUISIRE SPECIFICI TITOLI ABILITATIVI (ES. ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE)	12. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ove pertinente.
ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA	13. Nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA.





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PREVENTIVI SPESA COMPARATIVI **a)** PER ACQUISIZIONI DI BENI ALTAMENTE SPECIALIZZATI E NEL CASO DI INVESTIMENTI A COMPLETAMENTO DI FORNITURE PREESISTENTI - RELAZIONE TECNICA ATTESTANTE L'IMPOSSIBILITA' DI INDIVIDUARE ALTRE IMPRESE CONCORRENTI **b)**	14. a) Nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. b) Nel caso di impianti o processi innovativi per i quali non è possibile utilizzare il raffronto tra diverse offerte, occorre indicare un unico preventivo accompagnato da una relazione tecnica.
CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE RELATIVA ALLA SCELTA DELLA PROCEDURA DA SEGUIRE PER L'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI OPERE E FORNITURE DI BENI E SERVIZI.	15. Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363) di cui agli Allegati 3a e 3b.
RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA CONTENENTE IL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE/ PROGETTO DI INVESTIMENTO PROTOCOLLO DI INTESA	16. **Piano di gestione e funzionamento** del bene oggetto d'intervento di cui all'Allegato 4, che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario; numero complessivo di beni che fanno parte del progetto di gestione; numero complessivo di operatori privati (artigiani, aziende agricole e dell'agroalimentare, piccola ricettività, servizi





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

	al turismo) coinvolti nel progetto di fruizione, dimostrabile mediante presentazione di apposito **protocollo d'intesa di cui all'Allegato 5**
DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE	17. Atto di affidamento ad un soggetto per la gestione ed il funzionamento dell'infrastruttura oggetto di finanziamento, se già in possesso.
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO: RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO	18. Relazione illustrativa della proposta candidata al contributo con specifico riferimento ai parametri di valutazione precisati nel presente Bando, redatto su apposita modulistica di cui all'Allegato 6.
ATTO DI NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	19. Atto di designazione del/i responsabile/i unico/i del/i procedimento/i.
ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA	20. Elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal richiedente il sostegno.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MODELLO 1
Delega al Tecnico per Domanda di sostegno

Al Sig. _____

_____

(indirizzo del tecnico)

Oggetto: **PSR Puglia 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ Misura 19, Sottomisura 19.2 – PAL GAL Capo di Leuca s.c.ar.l - Azione 2 - Fruibilità del Capo di Leuca – Intervento 2.2 "FRUIBILITA' DEL TERRITORIO" – Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale. Delega alla Compilazione - Stampa - Rilascio sul portale SIAN della domanda di sostegno.**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ Via_____ n. ____
CAP _____ CF: _____, email: _____ CUAA: _____

□ Titolare di impresa individuale

□ Contitolare della società_____

□ Amministratore/Legale rappresentante della società_____

□ Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa_____

□ Altro (specificare) _____

Intende presentare domanda di sostegno ai sensi del Bando Misura 19, Sottomisura 19.2, **AZIONE 2 - Fruibilità del Capo di Leuca"** - **Intervento 2.2 "FRUIBILITA' DEL TERRITORIO"**, come da Bando del GAL[1] **Capo di Leuca** s.c.ar.l. e, pertanto

INCARICA

il sig. _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

_____ n° _____ - CAP _____CF: _____

alla **Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN** – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

_____lì _____ **In fede**

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente**

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MODELLO 2
Richiesta autorizzazione accesso portale SIAN

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it:
c.sallustio@regione.puglia.it

GAL **Capo di Leuca s.c.a r.l.**
e-mail GAL: gal@galcapodileuca.it

Oggetto: **PSR Puglia 2014/2020 PAL GAL Capo di Leuca s.c.a r.l..** BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____
MISURA 19 – Sottomisura 19.2 - **Intervento 2.2 - "FRUIBILITA' DEL TERRITORIO"**
Richiesta autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e di Pagamento (DdP).

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF([1]): _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE([2])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL Capo di Leuca s.c.a r.l.

☐ **l'ABILITAZIONE([3])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – **Intervento 2.2 "FRUIBILITA' DEL TERRITORIO"**

Bando di riferimento:([4]) GAL _____.

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

[1] **La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.**

[2] **La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.**

[3] **I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.**

[4] **Indicare il GAL corrispondente al bando a cui si deve presentare la domanda di sostegno.**









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale
2. delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN

Timbro e firma

_____









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato 1
Dichiarazione sostitutiva

Al G.A.L. Capo di Leuca Scarl
Piazza Pisanelli - Palazzo Gallone
73039 – TRICASE (Le)

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020**
AZIONE 2 – FRUIBILITÀ DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 2.2 – FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a a ..... Prov ..... il .....

e residente nel comune di .....Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

Tel. ..... cell. ..... P.E.C. .....

nella sua.....

autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico .....

Codice Fiscale ..... Con Partita Iva n. ..... CUUA: .....

e sede legale ..... Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- ☐ la partecipazione al presente bando pubblico da parte del Comune di ..... in forma singola;
- ☐ di prevedere proposte progettuali contenenti, nel quadro economico di spesa, per il quale è richiesto il contributo, l'acquisto di piccoli mezzi di locomozione accompagnati da interventi di equipaggiamento con dispositivi multimediali completi di contenuti;

- ☐ di presentare un progetto di gestione, che dovrà essere attivato entro il collaudo finale del progetto, finalizzato a garantire la fruibilità del bene per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del saldo finale (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- ☐ di rispettate le caratteristiche di "infrastruttura su piccola scala" sulla base dei massimali stabiliti;
- ☐ di non presentare più di una candidatura nell'ambito del presente bando pubblico;
- ☐ che l'intervento ricade nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5 "Localizzazione" del bando;
- ☐ che l'investimento è coerente con le finalità e gli obiettivi del presente bando pubblico;
- ☐ di essere proprietario o possessore degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico);
- ☐ di possedere l'autorizzazione del proprietario/comproprietario nel caso di realizzazione di interventi su immobili condotti in affitto o del nudo proprietario nel caso di usufrutto;
- ☐ che tutti i dati riportati nella relazione illustrativa della proposta candidata al contributo e finalizzata alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;
- ☐ di realizzare, nei termini che saranno prescritti, tutte le opere ammissibili e di impiegare l'intero contributo concesso per la realizzazione degli investimenti programmati e ritenuti ammissibili;

Inoltre, il beneficiario degli aiuti dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- ☐ non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- ☐ non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente **MISURA** del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, a eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- ☐ non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013, ove ricorra;
- ☐ non aver richiesto, per il medesimo intervento, altri contributi a valere su qualsiasi "fonte di aiuto";
- ☐ che gli interventi previsti nell'ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3].









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

_____
Luogo - data

_____
Firma [1]

1) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____ lì, ____ /____ / _____

(firma)

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 2
Dichiarazione Impegni ed Obblighi

Al G.A.L. Capo di Leuca Scarl
Piazza Pisanelli - Palazzo Gallone
73039 – TRICASE (Le)

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020**
AZIONE 2 – FRUIBILITÀ DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 2.2 – FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO

DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a a ..... Prov ..... il .....

e residente nel comune di .....Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

Tel. ..... cell. ..... P.E.C. .....

nella sua qualità di .....

autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico .....

Codice Fiscale ..... con Partita Iva n. ..... CUUA: .....

e sede legale ..... Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

C O N S A P E V O L E

che la mancata osservanza degli impegni assunti con la presente dichiarazione sarà causa di esclusione e/o riduzione del beneficio concesso con la conseguente restituzione dell'aiuto riscosso o di parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati,

SI IMPEGNA

- ☐ ad aprire/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- ☐ a rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- ☐ a rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;








Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- ☐ a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 8 “Condizioni di ammissibilità” per tutta la durata della concessione;
- ☐ a rispettare tutte le normative vigenti durante l’esecuzione dell’intervento ed in particolare la normativa relativa al Codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.);
- ☐ a rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Inoltre, il **richiedente ha l’obbligo di:**

- ☐ osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- ☐ non alienare e mantenere la destinazione d’uso degli investimenti oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d’uso de gli investimenti oggetto di sostegno si intende l’obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall’uso previsto;
- ☐ assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale;
- ☐ osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- ☐ osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili a secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- ☐ non aver ottenuto, né richiesto e né richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali.
- ☐ a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- ☐ a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell’operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- ☐ a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all’utilizzo del logo dell’Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento FEASR, Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 2, Intervento 2.2, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- ☐ ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali, regionali ed il GAL da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell’esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ☐ a restituire l’aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di riduzione o revoca del finanziamento concesso per mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, dal presente bando e suoi allegati. Le sanzioni saranno specificate in apposito provvedimento amministrativo della Regione.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento:

_____









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

_____ _____

Luogo - data firma

N.B.: Si precisa che dovranno essere indicate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR). Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____ lì, ____ /____ / _____

(firma)









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 3a
CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici

(attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

---

versione 2.7 – aggiornata al 19 luglio 2019

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

(attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

---

versione 2.7 del 19.07.2019

Istruzioni per la compilazione:

Ai potenziali beneficiari è richiesto di eseguire l'**AUTOVALUTAZIONE** delle procedure adottate, compilando:

- **nella fase precedente all'aggiudicazione della gara** i quadri A; B; C; D; E **(Allegato 3b)**

- **nella fase successiva all'aggiudicazione della gara i quadri** A; B; C; D; E ; Q ed in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti checklist: F; G; H, I ; L; M; N; O; P; R **(Allegato 3c)**

Ai funzionari incaricati dell'istruttoria, è richiesto di eseguire il **CONTROLLO** delle procedure adottate, compilando:

- **nella fase precedente all'aggiudicazione della gara** i quadri A; B; C; D; E

- **nella fase successiva all'aggiudicazione della gara** i quadri A; B; C; D; E ; Q ed in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti checklist: F; G; H, I ; L; M; N; O; P; R





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Elenco dei quadri e delle checklist con indicazione dei file da utilizzare

Elenco quadri e checklist	AUTOVALUTAZIONE		CONTROLLO	
	PRE aggiudicazione	POST aggiudicazione	PRE aggiudicazione	POST aggiudicazione
A - dati identificativi	1_AUTOVALUTAZIONE_PRE_agg_gara_A_B_C_D_E_vers_2.7	2_AUTOVALUTAZIONE_POST_agg_gara_A_B_C_D_E_Q_vers_2.7 (1)	1_CONTROLLO_PRE_agg_gara_A_B_C_D_E_vers_2.7	2_CONTROLLO_POST_agg_gara_A_B_C_D_E_Q_vers_2.7 (1)
B – checklist – procedura di verifica della fase di programmazione				
C – checklist – procedura di verifica della fase di progettazione				
D – informazioni generali: procedura; stazione appaltante; oggetto appalto; criterio aggiudicazione; settore; rup				
E - verifica tipo di procedura adottata				
Q - checklist - esecuzione del contratto				
F - checklist – affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia (art. 36)		F_AUTOVALUTAZIONE_POST_AFFIDAMENTO DIRETTO_2.7		F_CONTROLLO_POST_AFFIDAMENTO DIRETTO_2.7
G - checklist - procedura competitiva con negoziazione (art. 62)		G_AUTOVALUTAZIONE_POST_PROC. COMPETITVA_2.7		G_CONTROLLO_POST_PROC. COMPETITVA_2.7





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Elenco quadri e checklist	AUTOVALUTAZIONE		CONTROLLO	
	PRE aggiudicazione	POST aggiudicazione	PRE aggiudicazione	POST aggiudicazione
H - checklist - procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara (art. 63)		H_AUTOVALUTAZIONEPOST_PROC_NEGOZIATA_2.7		H_CONTROLLO_POST_PROC_NEGOZIATA_2.7
I - checklist - procedura ristretta (art. 61)		I_AUTOVALUTAZIONE_POST_PROC._RISTRETTA_2.7		I_CONTROLLO_POST_PROC._RISTRETTA_2.7
L - checklist - procedura aperta (art. 60)		L_AUTOVALUTAZIONE_POST_PROCEDURA APERTA_2.7		L_CONTROLLO_POST_PROCEDURA APERTA_2.7
M -checklist - servizi attinenti all'architettura e ingegneria (art. 157)		M_AUTOVALUTAZIONE_POST_SERVIZI ARCH_2.7		M_CONTROLLO_POST_SERVIZI ARCH_2.7
N - checklist - affidamenti in house (artt. 5 e 192)		N_AUTOVALUTAZIONE_POST_AFF IN HOUSE_2.7		N_CONTROLLO_POST_AFF IN HOUSE_2.7
O - checklist – amministrazione diretta (art. 36, comma 2, lettere a,b)		O_AUTOVALUTAZIONE_POST_AMM. DIRETTA_2.7		O_CONTROLLO_POST_AMM. DIRETTA_2.7
P - checklist – accordi di collaborazione tra enti		P_AUTOVALUTAZIONE_POST_ACCORDI COLLAB ENTI_2.7		P_CONTROLLO_POST_ACCORDI COLLAB ENTI_2.7
R – checklist – MEPA		R_AUTOVALUTAZIONE_MEPA_2.7		R_CONTROLLO_MEPA_2.7





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 4
LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE

PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AZIONE 2 – FRUIBILITÀ DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 2.2 – FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO

Il piano di gestione dovrà descrivere lo stato di conoscenza, di valorizzazione, e contenere un cronoprogramma delle attività e dei risultati attesi con riferimento all'attività oggetto di intervento.
Nella tabella che segue viene proposto un modello contenente gli elementi essenziali che il proponente deve seguire nella redazione del piano.

Ambito di analisi	**Contenuti**
Conoscenza	- Descrizione degli elementi caratterizzanti l'attività oggetto di intervento e definizione degli obiettivi che si intendono perseguire; - Descrizione di eventuali altri beni di interesse pubblico compresi nel progetto di gestione;
Valorizzazione	- Descrizione del soggetto gestore (se già individuato); - Descrizione delle modalità di gestione per l'arco temporale previsto nel bando pubblico; - Descrizione dei soggetti aderenti al "Protocollo d'intesa per la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne del territorio di ……"; - Descrizione dell'attività di comunicazione e promozione prevista per l'arco temporale previsto nel bando pubblico;
Cronoprogramma delle attività e dei risultati attesi	- Descrizione temporale delle attività da svolgere e dei risultati attesi

Nella tabella che segue viene proposto un modello di Piano economico da allegare al Piano di gestione.

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Entrate					
Tariffe (prezzi, biglietti)					
Affitti/ Canoni di gestione					
Merchandising					
Altre entrate					





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

A. Totale entrate					
Uscite					
Utenze (varie)					
Personale					
Manutenzioni ordinarie					
Manutenzioni straordinarie					
Assicurazioni					
Altre uscite					
B. Totale uscite					
C. Entrate nette (A-B)					

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 5
Protocollo d'Intesa

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO DEI CENTRI URBANI E DELLE CAMPAGNE DEL TERRITORIO DEL GAL "CAPO DI LEUCA S.C. A R.L."
PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"
AZIONE 2 – FRUIBILITÀ DEL CAPO DI LEUCA - **INTERVENTO 2.2 – FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO**

TRA

l'Amministrazione Comunale di _____

E

1. _____
2. _____
3. _____

etc……

Premesso che gli Enti, le associazioni e le aziende suddette:

- intendono sostenere le iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne del territorio di …… proponendo una modalità innovativa di conoscenza delle numerose risorse presenti nel territorio;
- Intendono sostenere la realizzazione di una "guida integrata" per la scoperta dei beni culturali, per la visita ai centri storici e alle aziende locali, in cui i contenuti saranno resi fruibili attraverso mezzi di locomozione compatibili con l'ambiente e il territorio;
- promuovono le aree rurali, il patrimonio materiale e immateriale e le imprese che vi operano, valorizzando iniziative di recupero e funzionalizzazione di immobili e beni di interesse artistico, storico e archeologico, legati alla tradizione culturale dell'area, da destinare a piccoli musei, teatri, archivi, mostre, esposizioni, centri di aggregazione e integrazione sociale, centri di documentazione e di esposizione dedicati alle tradizioni, agli usi, ai costumi e al sentimento religioso;
- reputano necessario favorire lo sviluppo di iniziative che attuano la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico allo scopo di contribuire al rafforzamento del sistema ed allo sviluppo dei territori rurali;
- intendono, al fine di assicurare la vivibilità e fruibilità nel tempo, attivare azioni specifiche per lo sviluppo ed il potenziamento dei sistemi locali di fruizione e valorizzazione e dare maggiore incisività alle iniziative locali degli

interventi di recupero e funzionalizzazione di immobili e beni di interesse artistico, storico e archeologico, legati alla tradizione culturale dell'area;

- manifestano la volontà di costituire un sistema di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne del territorio di ……

Preso atto che:

- in base a quanto premesso risulta evidente l'interesse reciproco dei soggetti coinvolti ad operare in un rapporto di sinergia e collaborazione duratura al fine di implementare un sistema di attività per la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne del territorio di ……

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

Art. 1 Oggetto e contenuto del Protocollo

Il presente protocollo d'intesa ha per oggetto i reciproci rapporti e obblighi tra tutti i soggetti sottoscrittori in ordine all'attuazione di quanto indicato in premessa.

In particolare il presente protocollo disciplina: a) Obiettivi generali b) Impegni dei soggetti aderenti.

Art. 2 Obiettivi generali

Il presente protocollo ha i seguenti obiettivi:

- sviluppare una modalità innovativa di conoscenza delle numerose risorse culturali, storiche, artistiche ambientali, paesaggistiche e territoriali, presenti nei centri urbani e nelle campagne del territorio di ……
- promuovere il patrimonio culturale, storico, artistico, ambientale, paesaggistico e territoriale dei centri urbani e delle campagne del territorio di ……
- sviluppare la cooperazione tra i soggetti che si impegnano con il presente protocollo a costituire un sistema locale per la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico, ambientale, paesaggistico e territoriale dei centri urbani e delle campagne del territorio di ……
- condividere spazi espositivi attrezzati, dove i fruitori del sistema locale possano avvicinarsi alla conoscenza dell'area;
- promuovere il patrimonio culturale, storico, artistico, ambientale, paesaggistico e territoriale attraverso l'attuazione di eventi, manifestazioni, etc.

Art. 3 Impegni generali

Tutti i soggetti, al fine di costituire un sistema di valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico, ambientale, paesaggistico e territoriale, con la sottoscrizione del presente protocollo, si impegnano a sviluppare e promuovere congiuntamente un coordinamento, attraverso il quale sviluppare gli strumenti operativi e gestionali da applicare per perseguire le finalità condivise.





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Art. 4 Impegni dei soggetti aderenti

I soggetti aderenti si impegnano a:

- creare un canale condiviso di comunicazione pubblica, sia sui propri siti istituzionali che sui social networks, relativamente alle attività ed iniziative programmate ed a tutte le azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico, nonché delle altre iniziative ad esso legate;
- partecipare, congiuntamente, agli eventi di valorizzazione e promozione che saranno realizzati nell'area;
- collaborare con l'Amministrazione Comunale di ……per sviluppare una modalità innovativa di conoscenza delle numerose risorse culturali, storiche, artistiche ambientali, paesaggistiche e territoriali, presenti nei centri urbani e nelle campagne del territorio, attraverso il bene oggetto di finanziamento, nell'ambito dl PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - **INTERVENTO 2.2 – FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO**;
- favorire l'utilizzo del bene oggetto di finanziamento per lo svolgimento di iniziative di carattere culturale organizzate dai soggetti aderenti.

Art. 5 Disposizioni finali

Il presente protocollo, la cui sottoscrizione è aperta ad altre attività economiche e sociali del territorio, ha durata triennale, rinnovabile previa eventuale ridefinizione di singoli aspetti sulla base dell'effettiva evoluzione del progetto.

Art. 6 Clausole finali

Ogni impegno ulteriore non previsto dalla presente intesa, come anche la programmazione di attività ed azioni che comportano spese a carico dei bilanci delle parti, dovranno essere assunte mediante gli atti prescritti dalla normativa specifica relativa a ciascuna tipologia dei soggetti firmatari.

Luogo e data……

Letto, approvato e sottoscritto Firma e Timbro

Per il Comune……

Per il sogg. N. 1 (denominazione)……

Per il sogg. N. 2 (denominazione)……

Per il sogg. N. 3(denominazione)……

etc……





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 6
Relazione Illustrativa

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

IL PRESENTE MODELLO DI RELAZIONE CONTIENE GLI ELEMENTI MINIMI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO PER QUANTO RIGUARDA I CRITERI DI SELEZIONE. PUÒ ESSERE MODIFICATO E INTEGRATO A CURA DEL SOGGETTO PROPONENTE PER MEGLIO RAPPRESENTARE IL PROGETTO CANDIDATO, SOPRATTUTTO NEL DETTAGLIARE LE TIPOLOGIE DI INTERVENTO E LE SPESE CANDIDATE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AZIONE 2 – FRUIBILITÀ DEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 2.2 – FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO

La presente relazione deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta, per quanto riguarda l'acquisto di piccoli mezzi di locomozione ecosostenibile, con i quali potersi addentrare con estrema facilità tra le stradine di campagna e i centri abitati.
In particolare, devono essere descritti gli elementi minimi necessari per la valutazione del progetto (individuazione, a monte, degli "itinerari" prestabiliti, eventuale realizzazione di una "guida integrata" per la scoperta del territorio, etc..) e dei criteri di selezione.

La relazione evidenzia:

1. Le informazioni relative al richiedente
2. La descrizione generale del progetto
3. Il piano delle spese
4. La localizzazione territoriale
5. La tipologia di intervento
6. Il progetto di gestione

1. INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Denominazione completa: _____

Codice fiscale: _____





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Legale Rappresentante: _____

Indirizzo sede legale: _____

2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Descrizione sintetica dell'intervento previsto.

3. IL PIANO DELLE SPESE

3.1 Presentazione delle spese

quantità	Descrizione dei beni di investimento	Fornitore	n. preventivo/ computo metrico	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo totale delle spese previste (IVA inclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA inclusa)

A) acquisto di piccoli mezzi di locomozione a combustione o elettrici, utilizzati per il trasporto di persone, equipaggiati con dispositivi auricolari/multimediali multilingue, che forniranno informazioni turistiche sulle peculiarità del territorio e sui punti di interesse degli itinerari attivati

Totale macrovoce A							

B) realizzazione di punti di sosta per l'alimentazione dei mezzi di locomozione elettrica

Totale macrovoce B							

C) spese generali, compresi onorari di consulenti e professionisti, nel limite massimo del 12% degli investimenti sopra indicati ad esclusione degli "investimenti immateriali", ai sensi dall'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013

Totale macrovoce C							

D) investimenti immateriali e sviluppo di programmi informatici per la realizzazione di contenuti relativi agli itinerari e per gli studi relativi alla progettazione degli stessi e per la definizione dei contenuti necessari per fornire informazioni di interesse generale e di carattere culturale e ambientale (max 8% investimento proposto)





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Totale macrovoce D							
TOTALE GENERALE (A+B+C+D)							

Per ciascuna lettera aggiungere nella relativa tabella ulteriori righe se necessarie

3.2 Riepilogo spese sottointerventi SIAN

Riepilogare le spese sopra descritte secondo i sottointeventi riportati nel Sistema Informatico SIAN

Descrizione dei beni di investimento	Importo totale delle spese previste	Importo delle spese in domanda

1) REALIZZAZIONE DI PUNTI DI SOSTA PER L'ALIMENTAZIONE DEI MEZZI DI LOCOMOZIONE ELETTRICA (B)

Totale sottointervento A1)		

2) ACQUISTO DI PICCOLI MEZZI DI LOCOMOZIONE (A)

Totale sottointervento A2)		

3) SPESE GENERALI (C)

Totale sottointervento A3)		

4) INVESTIMENTI IMMATERIALI E SVILUPPO DI PROGRAMMI INFORMATICI (D)

Totale sottointervento A4)		





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

TOTALE GENERALE (A1+A2+A3+A4)		

4. LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

Descrivere la localizzazione territoriale e il contesto nel quale si inserisce l'intervento.

Principio 1 - Localizzazione geografica:

- **criterio di selezione:** ubicazione nel centro storico di un punto di sosta del mezzo di locomozione;

5. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Illustrare l'idea progettuale dell'intervento previsto. Descrivere quali motivazioni sostengono l'opportunità di realizzare l'intervento proposto.

Principio 2 – Tipologia dell'investimento:

- **criterio di selezione:** impiego di attrezzature, materiali e tecnologie innovative da destinare a soggetti con disabilità per l'abbattimento di barriere fisiche e sensoriali al fine di garantire fruibilità di spazi e servizi.
  Illustrare sinteticamente l'investimento tematico che il soggetto richiedente intende effettuare nell'ambito del piano delle spese, finalizzato all'utilizzo di attrezzature, materiali e tecnologie innovative da destinare a soggetti con disabilità per l'abbattimento di barriere fisiche e sensoriali al fine di garantire fruibilità di spazi e servizi

  a) uso di strumenti multimediali per favorire la fruibilità dei contenuti ai diversamente abili
  Descrivere e Allegare certificazioni e/o dichiarazioni del tecnico progettista.
  Indicare le voci di computo metrico e/o i preventivi pertinenti.

  b) dotazione di veicoli attrezzati per favorire l'accessibilità del servizio ai diversamente abili
  Descrivere e Allegare certificazioni e/o dichiarazioni del tecnico progettista.
  Indicare le voci di computo metrico e/o i preventivi pertinenti.

- **criterio di selezione**: tipologia Itinerari e piano di gestione delle attrezzature (mezzi di locomozione).
  Descrivere gli itinerari e il piano di gestione delle attrezzature
  - *n. itinerario monosettoriale*
  - *n. itinerario multisettoriale tra le tematiche turismo, cultura, enogastronomia, tradizioni locali, ambientale.*

- **criterio di selezione:** Numero di itinerari attivati
  Descrivere gli itinerari attivati.

Principio 3 – Dimensione territoriale

- **criterio di selezione:** dimensione territoriale comunale (Superfice in Kmq)
  Indicare la dimensione territoriale comunale

Principio 4 – Carattere integrato del progetto di gestione

Presentazione di un progetto integrato di gestione dei beni, in funzione dei seguenti parametri:

- **criterio di selezione:** Numero complessivo di beni che fanno parte del progetto di gestione:
  - fino a 3 beni = 4 punti
  - da 4 a 8 beni = 8 punti
  - oltre 8 beni = 10 punti
  Indicazione del numero complessivo di beni desumibile dal progetto di gestione

- **criterio di selezione:** numero complessivo di operatori privati (artigiani, aziende agricole e dell'agroalimentare, piccola ricettività, servizi al turismo) coinvolti nel progetto di fruizione, dimostrabile mediante presentazione di apposito protocollo d'intesa:
  - fino a 3 operatori = 2 punti
  - da 4 a 5 operatori = 6 punti
  - oltre 5 operatori = 10 punti
  Indicazione del numero complessivo di operatori privati coinvolti nel progetto di fruizione, desumibile dall'allegato protocollo d'intesa.

- **criterio di selezione:** qualità complessiva del progetto, oggetto di intervento, in termini di giornate e orari di visita, programmazione attività complementari, organizzazione di eventi, modalità di pubblicizzazione del progetto, modalità di fruizione dei beni, ecc..:
  - insufficiente = 0
  - sufficiente = 1
  - buono = 3
  - ottimo = 5
  Il punteggio Qualità complessiva del progetto verrà attribuito secondo la seguente griglia:

giornate e orari di visita	≥ 100 gg anno x n. 6 ore/giorno punti 2
	< 100 gg anno x n. 6 ore/giorno punti 0
programmazione attività complementari/eventi	≥ n. 5 eventi punti 1
	< n. 5 eventi punti 0
modalità di pubblicizzazione del progetto	utilizzo di social network punti 1
modalità di fruizione dei beni	presenza operatore bilingue punti 1

L'attribuzione di un punteggio pari a 2 (due) corrisponde ad una valutazione "sufficiente", mentre l'attribuzione di un punteggio pari a 4 (quattro) corrisponde ad una valutazione "buono".





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Principio 5 – Tipologia del soggetto gestore del mezzo di locomozione

- **criterio di selezione:** presenza di un soggetto affidatario dei servizi di gestione del mezzo di locomozione.
  Indicazione del soggetto affidatario, ove presente.

- **criterio di selezione:** prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni nel soggetto affidatario dei servizi di gestione del mezzo di locomozione
  Indicazione, in forma analitica, della tipologia del soggetto affidatario ai fini dell'attribuzione del punteggio come definito al paragrafo 15.

- **criterio di selezione:** prevalenza di sesso femminile nel soggetto affidatario dei servizi di gestione del mezzo di locomozione
  Indicazione, in forma analitica, della tipologia del soggetto affidatario ai fini dell'attribuzione del punteggio come definito al paragrafo 15.

6. PROGETTO DI GESTIONE: sostenibilità dell'intervento proposto

Data, _____

Firma del tecnico incaricato

_____

Firma del richiedente

_____

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 7
Dichiarazione Liberatoria

(Su carta intestata della ditta fornitrice)

DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

....., lì .....

Firma[1] e Timbro

_____

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR). Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____ lì, ____ /____ / _____

(firma)

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

GAL CAPO DI LEUCA

Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 3 - Intervento 3.1 "Mercati locali della qualità".

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
"CAPO DI LEUCA S.C. A R.L."

FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine"

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO "
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 3.1– MERCATI LOCALI DELLA QUALITÀ

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 19/11/2019









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

SOMMARIO

1. PREMESSA 4
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 4
NORMATIVA COMUNITARIA 4
NORMATIVA NAZIONALE 6
NORMATIVA REGIONALE 7
PROVVEDIMENTI AGEA 8
PROVVEDIMENTI GAL 8
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 8
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 10
5. LOCALIZZAZIONE 11
6. RISORSE FINANZIARIE 11
7. SOGGETTI BENEFICIARI 11
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 11
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 13
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 15
10.1. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 17
10.2. LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 18
10.3. LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 19
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 20
12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO 21
13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI 21
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 23
15. CRITERI DI SELEZIONE 25
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 29
17. ISTRUTTORIATECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 29
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO (DDP) 31
18.1 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DELL'ANTICIPO 32
18.2 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DELL'ACCONTO 32
18.3 DOMANDA DI PAGAMENTO (DDP) DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 33
19. RICORSI E RIESAMI 35
20. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 35









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

21. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK-LIST AGEA 36
22. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE 36
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 40
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 41
25. DISPOSIZIONI GENERALI 41
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 43
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 43





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali dei Comuni di: Alessano, Alliste, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Matino, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce-Acquarica, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento.

Con il presente bando pubblico il GAL "Capo di Leuca" dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per **l'AZIONE 3. SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA, INTERVENTO 3.1 "MERCATI LOCALI DELLA QUALITÀ".**

Con questo intervento il GAL mira a sostenere interventi finalizzati al recupero e alla valorizzazione di strutture di cui l'Amministrazione comunale detiene il possesso destinate alla commercializzazione delle produzioni tipiche locali, dando priorità a quelle ubicate in immobili già destinati a tale attività, i cosiddetti "mercati coperti", ancora oggi presenti in alcuni Comuni del Capo di Leuca. Saranno favoriti gli interventi finalizzati a rendere più attrattivi i "mercati coperti", raccogliendo in un unico contenitore la commercializzazione delle produzioni locali e la valorizzazione delle peculiarità del territorio. I mercati saranno anche il luogo della valorizzazione dei prodotti dell'agricoltura sociale, con un'operazione che ai fini commerciali abbinerà anche quelli più propriamente sociali.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013,** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013,** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013**, su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio





e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.

- **Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013,** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
- **Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014,** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014,** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- **Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014,** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014,** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11/03/2014,** che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014,** recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- **Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.
- **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333** che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.





- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), n. 679**, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE.
- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046,** che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- **Decisione della Commissione europea C(2018) 8062** finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 e nelle more dell'adozione delle modifiche dei criteri.

NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".
- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- **Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006** con riferimento alla Regolarità contributiva.
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136".
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali.
- **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42** Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m.i..
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente).
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale";
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
- **Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69".
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni".



- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136".
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i..
- **Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127** "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124".
- **D.M. 1867 del 18.01.2018 -** Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo **Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".
- **Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015**, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia.
- Strategia di Sviluppo Locale del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a* finanziamento".
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)".
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL** "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." sottoscritta in data 10/10/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 25 ottobre 2019, n. 363** - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d 'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 9 del 31/01/2019.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195.** Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR -

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR".

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 201, n. 222 -** Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato".

PROVVEDIMENTI AGEA

- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.
- **Istruzioni Operative n. 39 del 26 settembre 2017, Prot. n. orpum.72787 del 26/09/2017** Disposizioni in materia di procedura per la gestione della garanzia necessaria a garantire il pagamento dell'aiuto o del premio a favore del beneficiario che ha ottenuto una concessione a seguito di presentazione di una domanda di sostegno.

PROVVEDIMENTI GAL

- **Regolamento del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l."**, Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 febbraio 2018.
- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/11/2019** del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l.", con cui si è provveduto ad approvare il presente bando pubblico corredate della relativa modulistica.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Beneficiario: Amministrazione Comunale in forma singola.

Check-List appalti: Check List di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check List di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check List di Autovalutazione post aggiudicazione gara".

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

Domanda di Sostegno (di seguito **DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.





Domanda di Pagamento (di seguito **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori – SAL - e saldo).

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al bando pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg.(UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura di adesione.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Piano di Gestione: documento contenente gli obiettivi, la sequenza di attività strutturate nel tempo per conseguirli con l'identificazione delle risorse disponibili e dei soggetti coinvolti.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.



SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

Con questo intervento il GAL mira a sostenere interventi finalizzati al recupero e alla valorizzazione di strutture di cui l'Amministrazione comunale detiene il possesso destinate alla commercializzazione delle produzioni tipiche locali, dando priorità a quelle ubicate in immobili già destinati a tale attività, i cosiddetti "mercati coperti", ancora oggi presenti in alcuni Comuni del Capo di Leuca. Il GAL, inoltre punta al rafforzamento del sistema locale delle aziende che operano nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, del turismo e dei servizi. All'intervento di recupero deve essere abbinato l'aspetto culturale e delle tradizioni locali; pertanto, saranno favoriti gli interventi finalizzati a rendere più attrattivi i "mercati coperti", raccogliendo in un unico contenitore la commercializzazione delle produzioni locali e la valorizzazione delle peculiarità del territorio. I mercati saranno anche il luogo della valorizzazione dei prodotti dell'agricoltura sociale, con un'operazione che ai fini commerciali abbinerà anche quelli più propriamente sociali.

Nei "mercati coperti" e nelle aree destinate alla commercializzazione delle produzioni tipiche locali, quindi, verranno allocate le seguenti funzioni:

- Commercializzazione;
- Rappresentazione dell'identità dei territori in termini culturali, ambientali, produttivi e di tradizioni, con interventi di spettacolarizzazione;
- Spazi per organizzazione di incontri, progettazione di nuove iniziative, stoccaggio merci.

Saranno, inoltre, assegnati punteggi aggiuntivi in caso di presentazione di progetti di gestione integrata, con le modalità illustrate nella descrizione del carattere integrato del PAL. In tal caso, i proponenti potranno presentare, per ciascun bando a cui intendono partecipare, un unico documento di gestione integrata.

Il sostegno è previsto per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale. L'intervento concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: Focus Area (FA) 6B "promozione dello sviluppo locale nelle aree rurali": la rivitalizzazione e il recupero del patrimonio storico, del paesaggio rurale e dei centri urbani. E in modo indiretto la FA 6A – "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione". L'obiettivo di questo intervento consente, inoltre, di verificare la coerenza con i relativi contenuti con la Focus area 6(b) che punta alla "Promozione dello sviluppo locale nelle aree rurali".

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi sostenuti dal presente bando pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL "CAPO DI LEUCA s.c.ar.l." coincidente con i territori dei Comuni di: Alessano, Alliste, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Matino, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce-Acquarica, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie, in termini di contributo pubblico, attribuite al presente bando pubblico sono pari a euro **610.000,00 (euro SEICENTODIECIMILA//00).**

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente bando pubblico sono esclusivamente le Amministrazioni Comunali in forma singola ricadenti nel territorio del GAL "Capo di Leuca" (Alessano, Alliste, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Matino, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce-Acquarica, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento).

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente dovrà rispettare, alla data di presentazione della domanda di sostegno, le seguenti condizioni:

- essere Ente pubblico (Amministrazione Comunale) in forma singola;
- prevedere proposte progettuali contenenti, nel quadro economico di spesa, per il quale è richiesto il contributo, interventi di allestimento per la valorizzazione e fruizione del bene. In caso di proposte progettuali contenenti interventi di natura edile di recupero di un bene è necessario prevedere anche interventi di allestimento per la valorizzazione e fruizione del bene stesso, pena la non ammissibilità della domanda di sostegno. Gli interventi di natura edile non possono essere maggiori al 80% del limite massimo degli investimenti;



- presentare un progetto di gestione, che dovrà essere attivato entro il collaudo finale del progetto, finalizzato a garantire la fruibilità del bene per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del saldo finale (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- rispettare le caratteristiche di "infrastruttura su piccola scala" sulla base dei massimali stabiliti. Per "infrastrutture su piccola scala" s'intendono infrastrutture che prevedono interventi la cui dimensione in termini di valore della relativa spesa ammissibile non superi complessivamente il limite di € 135.000,00. La scelta del criterio è determinata dalla considerazione del fatto che la soglia finanziaria è quella che – in modo più efficace e "verificabile e controllabile" – consente di individuare interventi, modesti ma efficaci;
- garantire che gli interventi riguardano beni e spazi pubblici e di pubblica fruizione;
- non presentare più di una candidatura nell'ambito del presente bando pubblico;

Inoltre, gli interventi che si intendono realizzare con il presente Bando **devono rispettare le seguenti condizioni:**

- l'intervento deve ricadere nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5 "Localizzazione";
- raggiungere **un punteggio minimo di accesso pari a 15 punti**, come specificato nel paragrafo 16 "attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione graduatoria";
- che la realizzazione degli interventi è prevista esclusivamente in fabbricati esistenti, regolarmente accatastati, ove previsto;
- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi del presente bando;
- proprietà o possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico).

Inoltre il beneficiario degli aiuti **dovrà rispettare le seguenti condizioni**:

- non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;









- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- aver provveduto al pagamento di eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013, ove ricorra;
- non aver richiesto, per il medesimo intervento, altri contributi a valere su qualsiasi "fonte di aiuto".

Altresì, gli interventi previsti nell'ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3].

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno di rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione dagli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, **le seguenti condizioni:**

- aprire/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 8 "Condizioni di ammissibilità" per tutta la durata della concessione;
- rispettare tutte le normative vigenti durante l'esecuzione dell'intervento ed in particolare la normativa relativa al Codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.);
- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Inoltre, il **richiedente ha l'obbligo di:**

- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- a non alienare e mantenere la destinazione d'uso degli investimenti oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso de gli investimenti oggetto di sostegno si intende





l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto;

- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo finale;
- osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non aver ottenuto, né richiesto e né richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Il beneficiario, altresì, è tenuto:

- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento FEASR, Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 3, Intervento .1, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali, regionali ed il GAL da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di riduzione o revoca del finanziamento concesso per mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, dal presente bando e suoi allegati. Le sanzioni saranno specificate in apposito provvedimento amministrativo della Regione.



Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni e/o obblighi a carico dei beneficiari qualora scaturenti dalla normativa tempo per tempo vigente.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono stabiliti dal paragrafo b) ed e) della scheda di Intervento **3.1 – Mercati locali** del PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine", in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e dagli artt. 45 - 46 del Reg. UE n. 1305/2013.

Nello specifico sono ritenuti **ammissibili,** nell'ambito del presente Bando Pubblico, **gli investimenti** che riguardano il recupero e la valorizzazione di strutture di cui l'Amministrazione comunale detiene il possesso destinate alla commercializzazione delle produzioni tipiche locali, dando priorità a quelle ubicate in immobili già destinati a tale attività, i cosiddetti "mercati coperti", ancora oggi presenti in alcuni Comuni del Capo di Leuca. Il GAL, inoltre punta al rafforzamento del sistema locale delle aziende che operano nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, del turismo e dei servizi. Questa operazione dovrà assumere connotati più ampi rispetto alla mera creazione di una struttura di vendita, abbinando a questa l'aspetto culturale e delle tradizioni locali; pertanto, saranno favoriti gli interventi finalizzati a rendere più attrattivi i "mercati coperti", raccogliendo in un unico contenitore la commercializzazione delle produzioni locali e la valorizzazione delle peculiarità del territorio. I mercati saranno anche il luogo della valorizzazione dei prodotti dell'agricoltura sociale, con un'operazione che ai fini commerciali abbinerà anche quelli più propriamente sociali. Data la natura delle iniziative previste, l'intervento verrà realizzato in stretta collaborazione con le Associazioni di categoria del mondo agricolo.
Nei "mercati coperti" e nelle aree destinate alla commercializzazione delle produzioni tipiche locali, quindi, verranno allocate le seguenti funzioni:

- Commercializzazione;
- Rappresentazione dell'identità dei territori in termini culturali, ambientali, produttivi e di tradizioni, con interventi di spettacolarizzazione;
- Spazi per organizzazione di incontri, progettazione di nuove iniziative, stoccaggio merci.

Per assicurare la vivibilità nel tempo dei progetti proposti verrà richiesta ai destinatari dei benefici economici **la presentazione di un progetto di gestione dell'iniziativa**.

Sono **ammissibili** al sostegno le seguenti **voci di spesa**:

- Recupero, ammodernamento ed adeguamento funzionale di immobili da destinare alla creazione di piccoli mercati locali.
- Acquisto attrezzature, arredi ed impianti, destinati all'allestimento degli spazi anche mediante iniziative di spettacolarizzazione.
- Adeguamento di spazi pertinenziali, direttamente collegati e funzionali alla destinazione d'uso dell'immobile.

- Spese generali, compresi onorari di consulenti e professionisti, nel limite massimo del 12% degli investimenti sopra indicati ad esclusione degli "investimenti immateriali", ai sensi dall'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013.
- Investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici. Ricerche storiche.

Si precisa che le spese per "Recupero, ammodernamento ed adeguamento funzionale di immobili da destinare alla creazione di piccoli mercati locali" e "Adeguamento di spazi pertinenziali, direttamente collegati e funzionali alla destinazione d'uso dell'immobile" non possono essere maggiori al 80% del limite massimo degli investimenti.

Saranno, inoltre, assegnati punteggi aggiuntivi in caso di presentazione di progetti di gestione integrata. In tal caso, i proponenti potranno presentare, per ciascun bando a cui intendono partecipare, un unico documento di gestione integrata.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizioni autorizzazioni, ecc), purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando pubblico sul BURP e non oltre 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno; tali spese devono essere connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno e pagate con modalità che consentano il riscontro della tracciabilità del pagamento.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, il contributo verrà ridotto in misura corrispondente, ferme restando le eventuali riduzioni e sanzioni definite con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

Si precisa che:

- sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di minuterie varie (quali beni non inventariabili);
- la natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola.

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità) sono ammissibili, nella misura del 12% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle suddette voci di spesa a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale calcolata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Con riferimento all'economia di una gara di appalto si precisa che tali economie possono essere utilizzate per completare e/o migliorare funzionalmente l'opera/fornitura servizio che si intende raggiungere con l'intervento in essere (es. opere supplementari non previste in progetto per mancanza di fondi).



La **Variante per Ribasso d'asta** deve essere presentata esclusivamente tramite SIAN e comunicata al GAL per l'approvazione.

Tali condizioni sono da considerarsi vincolanti per l'ammissibilità della spesa.
Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.1. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- completamente tracciate attraverso conto corrente intestato al beneficiario.

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..
Con riferimento alle "**spese di natura edile**", presenti nel criterio "Spese per interventi di allestimento superiori rispetto a quelle di natura edile" del Principio 2 – Tipologia dell'investimento, sono comprese: infissi, impianti elettrici e termo-idraulici, di condizionamento e climatizzazione, telefonici e telematici, di produzione di energia, strutture prefabbricate e fisse e spese di sistemazione del suolo.
Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel **Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia** in vigore alla data di presentazione della DDS.

Gli acquisti di beni e servizi vanno effettuati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Qualora i beni e servizi di che trattasi non siano presenti sul MEPA si applicano le norme contenute nel Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione). In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- confronto tra preventivi;
- adozione di un listino dei prezzi di mercato;
- valutazione tecnica indipendente sui costi.



Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, l'elenco analitico dei diversi componenti ed i relativi prezzi unitari. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC. La scelta dovrà ricadere su quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, verrà ritenuto il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente il sostegno e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

In caso di acquisizione di beni e servizi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa, a firma congiunta del richiedente il sostegno e del tecnico incaricato, della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

10.2. LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili, successivamente, nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n.

1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3. LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle *norme UE, nazionali e regionali***: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013"Conformità al diritto dell'UE e nazionale, "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

In linea generale, non sono ammissibili al sostengo le seguenti categorie di spese:

a) gli investimenti di mera sostituzione ossia il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;

b) l'acquisto di beni e di materiale usato;

c) gli interessi debitori, gli interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia e gli altri oneri meramente finanziari;

d) gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);

e) le spese legali;

f) i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di liquidazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che è ammissibile a contributo dei Fondi SIE", l'imposta sul valore aggiunto (IVA) nei casi in cui non sia recuperabile in base alla vigente normativa nazionale sull'IVA.

Non sono ammissibili le spese sostenute prima della data di presentazione della DdS (a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa, purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando pubblico sul BURP) e le spese sostenute dopo il termine previsto per la conclusione dell'intervento. Inoltre, non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta con le finalità dell'intervento.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando pubblico, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione del bando pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- **bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione;
- **assegno circolare e/o bancario emessi con la dicitura "non trasferibile"**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;

- **modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);
- **bollettini di c/c postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- **vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Per tutti gli investimenti ammissibili al sostegno dell'Intervento 3.1 – Mercati locali della qualità, il sostegno è concesso in conto capitale pari al **100%** della spesa ammessa a finanziamento. L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a **135.000,00 euro (CENTOTRENTACINQUEMILA//00 EURO).**

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, dovranno provvedere:

1. alla costituzione o all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN (www.sian.it), per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati dall'AGEA (riportati sul sito www.agea.gov.it).

2. a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione della domanda di sostegno, mediante la compilazione del modello 1.





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno relativa al presente Bando pubblico sono subordinate alla presentazione di specifica richiesta, redatta secondo il modello 2. L'invio del modello 1 e 2, da inviare al GAL e ai funzionari regionali preposti e da effettuare esclusivamente tramite posta elettronica (indirizzi specificati nel modello 2), devono avere ad oggetto: "Richiesta di autorizzazione di accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione della domanda di sostegno relativa all'intervento 3.1.".

I tecnici incaricati dai soggetti richiedenti il sostegno devono inoltrare richiesta di accesso al portale SIAN, esclusivamente utilizzando la procedura e la modulistica indicata, entro e non oltre il 10° (decimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN.

Le DdS dovranno essere compilate, sul portale SIAN, dai soggetti abilitati all'accesso al portale e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata con procedura dematerializzata tutta la documentazione riportata al successivo paragrafo 14.

Si evidenzia che la domanda di sostegno si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore AGEA se la stessa risulta nello stato di "rilasciata e protocollata".

Non saranno prese in considerazione le domande di sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando e i tecnici incaricati devono essere muniti di PEC.

Il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP mentre, il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle DdS è fissato al 60° (sessantesimo) giorno a partire dalla data di apertura (accesso) del portale SIAN.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando pubblico aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando pubblico.

A ogni scadenza periodica del bando pubblico, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando pubblico per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galcapodileuca.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della





presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando pubblico, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galcapodileuca.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC: galcapodileuca@pec.it.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Alla Domanda di Sostegno rilasciata su portale SIAN, deve essere allegata secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, la seguente documentazione:

1. copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente richiedente;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, relativa al possesso dei requisiti del richiedente, di cui all'**Allegato 1**;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli impegni e gli obblighi previsti dal presente bando pubblico, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, di cui all'**Allegato 2**;
4. copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno **otto anni** (compreso il periodo di rinnovo automatico). In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti. **Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;**
5. visura e mappa catastale degli immobili oggetto dell'intervento;
6. autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva);
7. documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ove ricorre;








8. atto deliberativo di adozione del progetto esecutivo o definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e della delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno e per ogni altro eventuale adempimento;
9. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
10. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
11. progetto definitivo (art. 24 DPR n. 207/2010) o progetto esecutivo (art. 33 del DPR N. 207/2010) per i lavori e/o dell'unico livello di progettazione (art. 279 DPR n. 207/2010) per le forniture e servizi per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo, corredato di tutti i pareri necessari all'attuazione, se già acquisiti. Il progetto esecutivo **cantierabile** potrà essere presentato in una fase successiva alla presentazione della DdS, ma comunque prima della concessione del sostegno da parte del GAL.
    Tutti i livelli di progettazione devono essere redatti in conformità con il comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4) e s.m.i., (a titolo esemplificativo si richiamano: la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza; il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti; il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere; la compatibilità con le preesistenze archeologiche; l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche) e sottoposti alla procedura di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da parte del Responsabile del Procedimento formalmente nominato. Il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS";
12. dichiarazione, resa dal tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ove pertinente;
13. layout della sede operativa con linee ed impianti, arredi e attrezzature necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;
14. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;
15. nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno

tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. Nel caso di impianti o processi innovativi per i quali non è possibile utilizzare il raffronto tra diverse offerte, occorre indicare un unico preventivo accompagnato da una relazione tecnica.

16. check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363) di cui agli **Allegati 3a e 3b**;
17. piano di gestione e funzionamento del bene oggetto d'intervento di cui all'**Allegato 4**, che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario; numero complessivo di beni che fanno parte del progetto di gestione; numero complessivo di operatori privati (artigiani, aziende agricole e dell'agroalimentare, piccola ricettività, servizi al turismo) coinvolti nel progetto di fruizione, dimostrabile mediante presentazione di apposito protocollo d'intesa di cui all'**Allegato 5**;
18. atto di affidamento ad un soggetto per la gestione ed il funzionamento dell'infrastruttura oggetto di finanziamento, se già in possesso;
19. relazione illustrativa della proposta candidata al contributo con specifico riferimento ai parametri di valutazione precisati nel presente Bando, redatto su apposita modulistica di cui all'**Allegato 6**;
20. atto di designazione del/i responsabile/i unico/i del/i procedimento/i;
21. elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal richiedente il sostegno.

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione rispetto a quella allegata alla DDS purché non necessaria per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa e comunque prima della concessione del sostegno nei casi consentiti dalla legge (soccorso istruttorio).

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione per l'intervento 3.1, basati sui seguenti macrocriteri:

- Ambiti territoriali
- Tipologia delle operazioni attivate
- Beneficiari

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - Localizzazione geografica	**Punti**
Ubicazione progetto nei centri storici come definiti dagli strumenti urbanistici di riferimento	*5*









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Ubicazione degli interventi in aree appartenenti ai Piccoli Comuni (ex art. 1 comma 2 L 158/2017 - Comuni fino a 5.000 abitanti)	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***10***

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 2 – Tipologia dell'investimento	**Punti**
Spese per interventi di allestimento superiori rispetto a quelle di natura edile	*5*
Investimenti per l'utilizzo di tecniche eco–compatibili (risparmio energetico) nel recupero, allestimento e gestione del bene	Max 5
a) uso di materiali, componenti, elementi riciclati e/o provvisti di certificazione ecologica	2
b) uso di dispositivi per la riduzione del consumo di acqua potabile, e/o uso di fonti energetiche non inquinanti, rinnovabili o assimilate, e/o altre soluzioni tecniche per l'efficientamento energetico	3
Investimenti per l'Impiego di attrezzature, materiali e tecnologie innovative da destinare a soggetti con disabilità per l'abbattimento di barriere fisiche e sensoriali al fine di garantire fruibilità di spazi e servizi	Max 10
a) dotazione di attrezzature, arredi e spazi funzionali a favorire l'accessibilità e la fruibilità del servizio ai diversamente abili	5
b) dotazione di servizi per favorire accessibilità e fruibilità ai diversamente abili	5
Investimenti su mercati coperti preesistenti	*10*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***30***

Principio 3 – Tipologia di iniziative attivate	**Punti**
Interventi di spettacolarizzazione finalizzati alla realizzazione spazi destinati alla rappresentazione dell'identità dei territori in termini culturali, ambientali, produttivi e di tradizioni	*15*
Realizzazione di spazi attrezzati per l'aggregazione e l'organizzazione di incontri pubblici	*10*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***25***

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 4 – Carattere integrato del progetto di gestione	**Punti**
Presentazione di un progetto integrato di gestione dei beni, in funzione dei seguenti paramenti:	
N. complessivo di operatori privati (artigiani, aziende agricole e dell'agroalimentare, piccola ricettività, servizi al turismo) coinvolti nel progetto di fruizione, dimostrabile mediante presentazione di apposito protocollo d'intesa: (n. 1 punto per ogni soggetto aderente al protocollo d'intesa fino ad un massimo di 5 punti)	Max 5
N. di Associazioni di categoria e di Associazioni di produttori locali coinvolte dimostrabile mediante presentazione di accordi e contratti di collaborazione (n. 1 punti per ogni accordo/contratto fino ad un massimo di 5 punti)	Max 5
N. complessivo di beni che fanno parte del progetto di gestione: - fino a 3 beni = 1 punti - da 4 a 8 beni = 3 punti	Max 5





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- oltre 8 beni = 5 punti	
Qualità complessiva del progetto, oggetto di intervento, in termini di giornate e orari di visita, programmazione attività complementari, organizzazione di eventi, modalità di pubblicizzazione del progetto, modalità di fruizione dei beni, ecc..: - insufficiente = 0 - sufficiente = 1 - buono = 3 - ottimo = 5	Max 5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***20***

Principio 5 – Tipologia del soggetto gestore del mercato	**Punti**
Presenza di un soggetto affidatario dei servizi di gestione del mercato	5
Prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni nel soggetto affidatario dei servizi di gestione del mercato	5
Prevalenza di sesso femminile nel soggetto affidatario dei servizi di gestione del mercato	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***15***

Tabella sinottica dei criteri di valutazione intervento 3.1

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	**PUNTEGGIO MASSIMO**
A) Ambiti territoriali	**10**
Principio 1. ***Localizzazione geografica***	*10*
B) Tipologia delle operazioni attivate	**55**
Principio 2 – *Tipologia dell'investimento*	*30*
Principio 3 – *Tipologia di iniziative attivate*	*25*
C) Beneficiari	**35**
Principio 4 – *Carattere integrato del progetto di gestione*	20
Principio 5 – *Tipologia del soggetto gestore*	*15*
TOTALE	**100**
PUNTEGGIO MINIMO *	**15**

* Il punteggio minimo deve essere raggiunto con almeno due principi appartenenti a macrocriteri diversi.

A parità di punteggio tra più Comuni beneficiari la priorità sarà data a quelli dell'entroterra.

Si precisa che i punteggi per singolo criterio di selezione hanno possibilità di attribuzione o in toto o per nulla, secondo il cosiddetto meccanismo switch.



Si precisa che il punteggio di cui al Principio 4 "Prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni o di sesso femminile nel soggetto affidatario dei servizi di gestione" verrà attribuito nel caso in cui il legale rappresentante del soggetto gestore individuato sia donna e/o giovane al di sotto dei 40 anni di età.

Si precisa che il punteggio di cui al Principio 1 - Localizzazione geografica - Ubicazione degli interventi in aree appartenenti ai Piccoli Comuni (ex art. 1 comma 2 L. 158/2017 - Comuni fino a 5.000 abitanti) verrà attribuito ai Comuni che allegheranno (da allegare alla Relazione Illustrativa della Proposta - All. 6) copia della comunicazione ISTAT popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando.

Si precisa che il punteggio di cui al Principio 4 – Carattere integrato del progetto di gestione - Qualità complessiva del progetto verrà attribuito secondo la seguente griglia:

giornate e orari di visita	≥ 100 gg anno x n. 6 ore/giorno punti 2
	< 100 gg anno x n. 6 ore/giorno punti 0
programmazione attività complementari/eventi	≥ n. 5 eventi punti 1
	< n. 5 eventi punti 0
modalità di pubblicizzazione del progetto	utilizzo di social network punti 1
modalità di fruizione dei beni	presenza operatore bilingue punti 1

Si precisa che l'attribuzione di un punteggio pari a 2 (due) corrisponde ad una valutazione *"sufficiente"*, mentre l'attribuzione di un punteggio pari a 4 (quattro) corrisponde ad una valutazione *"buono"*.

Si precisa che il punteggio di cui al Principio 5 "Prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni o di sesso femminile nel soggetto affidatario dei servizi di gestione" verrà attribuito secondo i seguenti criteri:

1. Nel caso in cui il soggetto affidatario sia un'associazione il punteggio sarà attribuito se il legale rappresentante sia donna e/o giovane al di sotto dei 40 anni di età.

2. Nel caso il soggetto affidatario sia costituito in forma societaria, il punteggio relativo alle "Prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni nel soggetto affidatario dei servizi di gestione" sarà assegnato come segue:

- per le Società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da soggetti con età inferiore a 40 anni e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da soggetti con età inferiore a 40 anni;
- per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da soggetti con età inferiore a 40 anni (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).

Nel caso il soggetto affidatario sia costituito in forma societaria, il punteggio relativo alle "Prevalenza di sesso femminile nel soggetto affidatario dei servizi di gestione" sarà assegnato come segue:

- per le Società di capitali: se oltre il 50 % del capitale sociale sia sottoscritto da donne e la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società sia costituita da donne;

- per le Società di persone: se il numero dei soci sia costituito per almeno i 2/3 da donne (con riferimento ai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice).

La condizione di "Prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni nel soggetto affidatario dei servizi di gestione" deve essere posseduta alla data di presentazione della domanda di sostegno.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga **un punteggio minimo pari a 15 da raggiungere con almeno due principi appartenenti a macrocriteri diversi.**

A parità di punteggio tra più Comuni beneficiari la priorità sarà data a quelli dell'entroterra.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

Successivamente la graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e pubblicata sul sito www.galcapodileuca.it.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIATECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà le modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13.

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 19 del presente Bando Pubblico.

Ammissibilità





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione e delle relative priorità**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione, ovvero integrazione di quella allegata alla DDS per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa e comunque prima della concessione del sostegno ai sensi dell'art. 6, lett. B), Legge n. 241/1990 c.d. *"soccorso istruttorio"*.

Qualora il GAL non sia nella possibilità di acquisire in via autonoma la documentazione probante le dichiarazioni del richiedente rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000, il GAL può richiedere al richiedente, pena l'esclusione, la documentazione probante le condizioni di ammissibilità.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile e si procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Bando.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento e quelli che funzionalmente sono inseriti nel progetto definitivo ma non possono formare oggetto di finanziamento.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

Entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galcapodileuca@pec.it.





La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Bando Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Al termine della realizzazione del progetto il beneficiario dovrà dare comunicazione al GAL di conclusione del progetto, nei termini e nelle modalità indicate nell'atto di concessione del finanziamento.

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, il beneficiario dovrà presentare al GAL la domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione richiesta.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio, come definito dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO (DDP)

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);

- DdP del saldo.

18.1 Domanda di Pagamento (DdP) dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP di sostegno concesso, nella forma dell'anticipo, deve essere compilata, rilasciate nel portale SIAN, sottoscritta con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti e corredata da dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo, pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto.

Lo schema di dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo da utilizzare è disponibile sul portale SIAN attivando la Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI).

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo.

La dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

18.2 Domanda di Pagamento (DdP) dell'acconto

Le DdP di sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), devono essere compilate, rilasciate nel portale SIAN, sottoscritta con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto massimo due volte. Il I SAL dovrà rappresentare almeno il 30% del contributo richiesto e non potrà superare il 90% dell'importo del sostegno totale concesso.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione **dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL),** il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- copia dei titoli abilitativi per la realizzazione degli interventi (autorizzazioni, pareri, etc.), ove previsti;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, composta da:

- relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, e relativa documentazione fotografica degli investimenti realizzati, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;
- ove previsto, computo metrico estimativo delle opere realizzate e rendicontate alla data della domanda di pagamento, che consenta (tramite il riepilogo per macrovoci e voci di spesa) un agevole e indiscutibile raffronto con le fatture emesse e liquidate, con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo;
- quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento con timbro e firma del tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e del beneficiario;

- check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n.) di cui agli Allegati 3a e 3c;
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e documenti di trasporto, ove richiamati in fattura, o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (Allegato 7); le fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente devono recare il dettaglio delle voci di spesa e riportare la dicitura "Operazione Cofinanziata dal P.S.R. Puglia 2014-2020, fondo FEASR MISURA 19.2 SSL GAL, Azione 3, Intervento 3.1; CUP_____". Il beneficiario ha l'obbligo di esibire, al funzionario incaricato dell'accertamento, gli originali della documentazione probatoria delle spese sostenute sui quali deve essere apposto, da parte del GAL, il timbro di annullamento;
- copia degli elaborati grafici, ove pertinenti;
- elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal beneficiario.

18.3 Domanda di Pagamento (DdP) del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento di sostegno nella forma di saldo deve essere compilata, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta con firma OTP, secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata, entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Per l'**erogazione del saldo del contributo,** il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;








- documentazione contabile della spesa sostenuta: copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture e documenti di trasporto, ove richiamati in fattura, o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (Allegato 7); le fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente devono recare il dettaglio delle voci di spesa e riportare la dicitura "operazione cofinanziata dal P.S.R. Puglia 2014/2020, fondo FEASR MISURA 19.2 SSL GAL, Azione 3, Intervento. 3.1; CUP_____. Il beneficiario ha l'obbligo di esibire, al funzionario incaricato dell'accertamento, gli originali della documentazione probatoria delle spese sostenute sui quali deve essere apposto, da parte del GAL, il timbro di annullamento;
- copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363) di cui agli Allegati 3a e 3c;
- elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:
  - relazione sul conto finale;
  - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
  - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
  - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
  - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
  - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;
  - registro inventario beni ed attrezzature oggetto di finanziamento sottoscritto dal beneficiario;
- atto di affidamento ad un soggetto per la gestione ed il funzionamento dell'infrastruttura oggetto di finanziamento, per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del saldo finale;
- elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal richiedente il sostegno.

Inoltre, il GAL potrà richiedere ulteriore documentazione integrativa finalizzata all'istruttoria della Domanda di pagamento del saldo.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale



differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

L'erogazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto informativo presentato con la domanda di sostegno;
- a regolare esecuzione delle azioni previsti nel cronoprogramma;
- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, l'ammissibilità degli investimenti, il reale svolgimento delle attività informative e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuate visite sul luogo degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'organo amministrativo Consiglio di Amministrazione del GAL Capo di Leuca s.c. a r.l. – Piazza Pisanelli (Palazzo Gallone) GAL Capo di Leuca s.c. a r.l. - 73039 Tricase (Le) – PEC: galcapodileuca@pec.it entro e non oltre 30 giorni, consecutivi decorrenti, dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

20. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL CAPO DI LEUCA tramite PEC all'indirizzo: galcapodileuca@pec.it.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

21. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK-LIST AGEA

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 363 del 25.10.2019, deve essere allegata obbligatoriamente alla DdS e alle successive DdP, per l'AUTOVALUTAZIONE delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, e dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara devono essere compilati, alla presentazione della domanda di sostegno, i quadri A, B, C, D ed E, non inserendo quelle eventuali che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;

2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (in fase di presentazione della **domanda di sostegno**, se l'appalto è stato già aggiudicato, **ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile),** devono essere compilati i quadri:

- **A,B,C, D, ed E** inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;

- il quadro **Q** che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;

- in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check-list: **F, G, H, I, L,M, N, O, P e R.**

Le Check List dovranno essere riferite univocamente ad una singola procedura di appalto (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (*determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.)*, a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che la Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (*ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc*) ed in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto *(certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).*

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici approvate con il D.Lgs 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate in attuazione del DM del 18.01.2018 pubblicato sul Supplemento ordinario n.15 alla "Gazzetta Ufficiale'' n. 80 del 6 aprile 2018, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

22. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Variazioni Progettuali

Sono da considerarsi varianti i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile:





1. **Variante Progettuale**: modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate e/o del quadro economico originario, salvo diversa suddivisione della spesa tra singole voci omogenee e/o modifiche della tipologia di operazioni approvate;
2. **Variante Progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti**: cambio di sede dell'investimento;
3. **Variante per Ribasso d'asta.**

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa e una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, salvo il collocamento in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto.

Le varianti possono essere proposte nei seguenti casi:

- per sopravvenute cause di forza maggiore;
- per motivi non individuabili al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La domanda di variante può essere presentata esclusivamente tramite SIAN. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

La richiesta di variante deve essere presentata preliminarmente alla realizzazione degli interventi o all'effettuazione degli acquisti oggetto di variante e dovrà contenere la seguente documentazione:

- **relazione di variante**, datata e sottoscritta, nella quale vengono illustrate le seguenti informazioni:

  a) il tipo di modifica proposta;
  b) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;
  c) gli effetti previsti dalla modifica;
  d) la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria al Piano aziendale oggetto di variante;

- **computo metrico di variante** e **quadro comparativo** nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, datati e sottoscritti dal Tecnico abilitato, ove pertinente;
- **elaborati grafici di variante**, ove pertinenti;
- **nuovi preventivi** di spesa per l'acquisto di arredi/attrezzature/macchinari, con relazione giustificativa di scelta, ove pertinenti;
- **quadro economico di variante comparato** con quello ammesso;
- dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datate e sottoscritte dal Tecnico Abilitato e dal Legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con la quale si attesta la **non variazione/variazione del punteggio** complessivo attribuito in graduatoria.

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 45 giorni ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il presente bando, in riferimento alle seguenti condizioni:

a) la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto e sia coerente con il PAL e il PSR;

b) la variante non comporti una modifica del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);

c) la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate, tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni.

In caso di esito favorevole per gli interventi/acquisti ammessi ai benefici oggetto di variante, potranno essere riconosciute le spese sostenute in data successiva alla presentazione della richiesta di variante.

L'esito delle richieste di variante sarà disposto con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione, non interessate dal progetto di variante.

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso. Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento. Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa, il contributo sarà ricalcolato.

Si esclude categoricamente che attraverso la variante, i beneficiari ottengano l'ammissione ad incentivi di interventi che, in sede di esame del progetto originario, non sono state ammessi.

Adeguamenti tecnici e modifiche progettuali non sostanziali

In linea generale, non sono considerate varianti al progetto originario, ma **"adattamenti tecnici ed economici",** le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso

il caso di cambi di preventivo e della marca dell'attrezzatura, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e ferma restante la spesa ammessa in sede di istruttoria.

Tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli **"adattamenti tecnici ed economici".** Pertanto, l'adattamento tecnico non richiede preventiva autorizzazione.

Nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella realizzazione di un intervento o nell'acquisto di macchine e attrezzature con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle dell'intervento/macchina già ammesso agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione dell'adattamento tre nuovi preventivi e produrre gli stessi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del saldo, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa.

Nel caso di adattamenti tecnici ed economici che consistono nella realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio l'acquisto dello stesso bene da un diverso fornitore, non occorrerà presentare tre nuovi preventivi con la relazione giustificativa, in quanto la scelta operata è supportata dall'acquisizione di un quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e che con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche e tecnologiche) per il beneficiario.

Gli **"adattamenti tecnici ed economici"** se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato dell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo. In caso di esito negativo, le spese rimarranno a totale carico del beneficiario.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori. Tale richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà pervenire al GAL CAPO DI LEUCA prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso tramite PEC all'indirizzo galcapodileuca@pec.it.

Il GAL istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e/o al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013e dal relativo Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando pubblico e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art.62 del Reg.(UE) n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N), la Commissione Europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE. Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato. Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg. 1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nel bando pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

a) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle Domande di Sostegno e delle Domande di pagamento;

b) non produrre false dichiarazioni;

c) dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente bando pubblico e dai successivi atti amministrativi correlati;

d) garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di

cui al D.Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

"È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. *dal soggetto concedente;*
b. *dagli uffici regionali;*
c. *dal giudice con sentenza;*
d. *a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
e. *dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017).

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario





non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

Tutte le azioni di informazione e di pubblicità, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR e secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando pubblico, potranno essere richieste al GAL al seguente indirizzo di posta elettronica gal@galcapodileuca.it – Tel. 0833 542342.

I dati acquisiti nell'ambito del presente bando pubblico saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali") e [Reg. (UE) n. 2016/679, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)].

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è Dott. Giosuè Olla Atzeni**.**

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente bando e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Capo di Leuca s.c.ar.l..

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.








Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

TABELLA DI RAFFRONTO DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEL SIAN E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA NEL BANDO PUBBLICO

AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 3.1– MERCATI LOCALI DELLA QUALITÀ
(CFR. PARAGRAFI 14 DEL BANDO PUBBLICO)

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO PUBBLICO
14.1. Documentazione di carattere generale	
DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	1. copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente richiedente
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445 DAL RAPPRESENTANTE LEGALE/MANDATARIO, SUL POSSESSO DEI REQUISITI DEL RICHIEDENTE IL SOSTEGNO	2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, relativa al possesso dei requisiti del richiedente, di cui all'**Allegato 1**.
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO	3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli impegni e gli obblighi previsti dal presente bando pubblico, resa ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, di cui all'**Allegato 2**.
TITOLO DI POSSESSO/CONDUZIONE	4. Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico). In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a








Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

	realizzare gli investimenti. Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso.
VISURE CATASTALI (*da produrre anche nel caso che l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature) **a)** PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO: COPIA DELLA MAPPA CATASTALE CON EVIDENZIATE LE PARTICELLE O LE PORZIONI DELLE STESSE INTERESSATE DAI LAVORI **b)**	5. a) Visura b) e mappa catastale degli immobili oggetto dell'intervento.
AUTORIZZAZIONE, RESA DAL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	6. Autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso).
ATTESTAZIONE DELLA SOVRINTENDENZA SUL VINCOLO DELL'IMMOBILE	7. Documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ove ricorre.
PROVVEDIMENTO DELL'ORGANO COMPETENTE DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO (DEFINITIVO O ESECUTIVO)	8. Atto deliberativo di adozione del progetto esecutivo o definitivo, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e della delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno e per ogni altro eventuale adempimento.
INSERIMENTO DELL'OPERA NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	9. Atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante








Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

	Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente.
ALTRE AUTORIZZAZIONE/PARERI NECESSARI / OVE NON PREVISTE ALLEGARE DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE O DA UN TECNICO DA QUESTI INCARICATO	10. Atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente.
ELABORATI GRAFICI/PROGETTO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO ANALITICO	11. Progetto definitivo (art. 24 DPR n. 207/2010) o progetto esecutivo (art. 33 del DPR N. 207/2010) per i lavori e/o dell'unico livello di progettazione (art. 279 DPR n. 207/2010) per le forniture e servizi per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo, corredato di tutti i pareri necessari all'attuazione, se già acquisiti. Il progetto esecutivo cantierabile potrà essere presentato in una fase successiva alla presentazione della DdS, ma comunque prima della concessione del sostegno da parte del GAL. Tutti i livelli di progettazione devono essere redatti in conformità con il comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4) e s.m.i., (a titolo esemplificativo si richiamano: la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza; il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti; il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere; la









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

	compatibilità con le preesistenze archeologiche; l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche) e sottoposti alla procedura di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da parte del Responsabile del Procedimento formalmente nominato. Il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".
DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE GLI AIUTI E DEL TECNICO ABILITATO ATTESTANTE L'ASSENZA DI VINCOLI DI NATURA URBANISTICA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA, IDROGEOLOGICA E DEI BENI CULTURALI NEL CASO DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER I QUALI NON E' NECESSARIO ACQUISIRE SPECIFICI TITOLI ABILITATIVI (ES. ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE)	12. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato ed iscritto all'Albo e rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che per l'intervento nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ove pertinente.
LAY-OUT DI PROGETTO	13. Layout della sede operativa con linee ed impianti, arredi e attrezzature necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale.
ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA	14. Nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA.
PREVENTIVI SPESA COMPARATIVI **a)** PER ACQUISIZIONI DI BENI ALTAMENTE SPECIALIZZATI E NEL CASO DI INVESTIMENTI A COMPLETAMENTO DI FORNITURE PREESISTENTI - RELAZIONE TECNICA ATTESTANTE L'IMPOSSIBILITA'	15. a) Nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici. b) Nel caso di impianti o processi innovativi per i quali non è possibile utilizzare il raffronto tra diverse offerte, occorre indicare un unico








Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

DI INDIVIDUARE ALTRE IMPRESE CONCORRENTI **b)**	preventivo accompagnato da una relazione tecnica.
CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE RELATIVA ALLA SCELTA DELLA PROCEDURA DA SEGUIRE PER L'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI OPERE E FORNITURE DI BENI E SERVIZI.	16. Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/10/2019, n. 363) di cui agli Allegati 3a e 3b.
RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA CONTENENTE IL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE/ PROGETTO DI INVESTIMENTO PROTOCOLLO DI INTESA	17. Piano di gestione e funzionamento del bene oggetto d'intervento di cui all'Allegato 4, che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario; numero complessivo di beni che fanno parte del progetto di gestione; numero complessivo di operatori privati (artigiani, aziende agricole e dell'agroalimentare, piccola ricettività, servizi al turismo) coinvolti nel progetto di fruizione, dimostrabile mediante presentazione di apposito protocollo d'intesa di cui all'Allegato 5
DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE	18. Atto di affidamento ad un soggetto per la gestione ed il funzionamento dell'infrastruttura oggetto di finanziamento, se già in possesso.
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO: RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO	19. Relazione illustrativa della proposta candidata al contributo con specifico riferimento ai parametri di valutazione precisati nel presente Bando, redatto su apposita modulistica di cui all'Allegato 6.
ATTO DI NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	20. Atto di designazione del/i responsabile/i unico/i del/i procedimento/i.









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA	21. Elenco dei documenti presentati, sottoscritto dal tecnico e dal richiedente il sostegno.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MODELLO 1
Delega al Tecnico per Domanda di sostegno

Al Sig. _____

_____

(indirizzo del tecnico)

Oggetto: **PSR Puglia 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ Misura 19, Sottomisura 19.2 – PAL GAL Capo di Leuca s.c.ar.l - Azione 3 - SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA – Intervento 3.1 "– Mercati locali della qualità" – Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale**
Delega alla Compilazione - Stampa - Rilascio sul portale SIAN della domanda di sostegno

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ Via_____ n. ____
CAP _____ CF: _____, email: _____ CUAA: _____

□ Titolare di impresa individuale
□ Contitolare della società_____
□ Amministratore/Legale rappresentante della società_____
□ Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa_____
□ Altro (specificare) _____

Intende presentare domanda di sostegno ai sensi del Bando Misura 19, Sottomisura 19.2**, AZIONE 3 - Servizi per la popolazione rurale nel capo di Leuca - Intervento 3.1 "MERCATI LOCALLI DELLA QUALITA'"**, come da Bando del GAL[1] **Capo di Leuca** s.c.ar.l. e, pertanto

INCARICA

il sig. _____
Nato a _____ il _____ , residente in _____
_____ n° _____ - CAP _____CF: _____

alla **Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN** – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza ai fini di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

_____lì _____ **In fede**

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente**








Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MODELLO 2
Richiesta autorizzazione accesso portale SIAN

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it:
c.sallustio@regione.puglia.it

GAL **Capo di Leuca s.c.a r.l.**
e-mail GAL: gal@galcapodileuca.it

Oggetto: **PSR Puglia 2014/2020 PAL GAL Capo di Leuca s.c.a r.l..** BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____
MISURA 19 – Sottomisura 19.2 - **Intervento 3.1 – "MERCATI LOCALI DELLA QUALITA'"**
Richiesta autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e di Pagamento (DdP).

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF([1]): _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE([2])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL Capo di Leuca s.c.a r.l.

☐ **l'ABILITAZIONE([3])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – **Intervento 3.1 "MERCATI LOCALI DELLA QUALITÀ"**

Bando di riferimento:([4]) GAL _____.

[1] **La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.**

[2] **La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.**

[3] **I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.**

[4] **Indicare il GAL corrispondente al bando a cui si deve presentare la domanda di sostegno.**

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale
2. delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN

Timbro e firma

_____

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato 1
Dichiarazione sostitutiva

Al G.A.L. Capo di Leuca Scarl
Piazza Pisanelli - Palazzo Gallone
73039 – TRICASE (Le)

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020**
AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 3.1– MERCATI LOCALI DELLA QUALITÀ

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a a ..... Prov ..... il .....

e residente nel comune di .....Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

Tel. ..... cell. ..... P.E.C. .....

nella sua qualità di .....

autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico .....

Codice Fiscale ..... con Partita Iva n. ..... CUUA: .....

e sede legale ..... Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

☐ la partecipazione al presente bando pubblico da parte del Comune di ..... in forma singola;





- ☐ di prevedere proposte progettuali contenenti, nel quadro economico di spesa, per il quale è richiesto il contributo, interventi di allestimento per la valorizzazione e fruizione del bene;
- ☐ che gli interventi di natura edile non sono maggiori al 80% del limite massimo degli investimenti;
- ☐ di presentare un progetto di gestione, che dovrà essere attivato entro il collaudo finale del progetto, finalizzato a garantire la fruibilità del bene per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del saldo finale (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- ☐ di rispettate le caratteristiche di "infrastruttura su piccola scala" sulla base dei massimali stabiliti.
- ☐ che gli interventi riguardano beni e spazi pubblici e di pubblica fruizione;
- ☐ di non presentare più di una candidatura nell'ambito del presente bando pubblico;
- ☐ che l'intervento ricade nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5 "Localizzazione" del bando;
- ☐ che la realizzazione degli interventi è prevista esclusivamente in fabbricati esistenti, regolarmente accatastati;
- ☐ che l'investimento è coerente con le finalità e gli obiettivi del presente bando pubblico;
- ☐ di essere proprietario o possessore degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni (almeno otto anni), di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere, alla data di presentazione della DDS, una durata residua di almeno otto anni (compreso il periodo di rinnovo automatico);
- ☐ di possedere l'autorizzazione del proprietario/comproprietario nel caso di realizzazione di interventi su immobili condotti in affitto o del nudo proprietario nel caso di usufrutto;
- ☐ che tutti i dati riportati nella relazione illustrativa della proposta candidata al contributo e finalizzata alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;
- ☐ di realizzare, nei termini che saranno prescritti, tutte le opere ammissibili e di impiegare l'intero contributo concesso per la realizzazione degli investimenti programmati e ritenuti ammissibili;

Inoltre, il beneficiario degli aiuti dovrà rispettare le seguenti condizioni:

- ☐ non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- ☐ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente MISURA del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, a eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- ☐ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

- ☐ di aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- ☐ di non aver richiesto, per il medesimo intervento, altri contributi a valere su qualsiasi "fonte di aiuto";
- ☐ che gli interventi previsti nell'ambito del Reg. (UE) 1305/2013 dovranno essere realizzati sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3].

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

_____
Luogo - data

_____
Firma (1)

1) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____ lì, ____ /____ / _____

(firma)

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 2
Dichiarazione Impegni ed Obblighi

Al G.A.L. Capo di Leuca Scarl
Piazza Pisanelli - Palazzo Gallone
73039 – TRICASE (Le)

Oggetto: **PSR Puglia 2014-2020**
AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 3.1– MERCATI LOCALI DELLA QUALITÀ

DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a a ..... Prov ..... il .....

e residente nel comune di .....Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

Tel. ..... cell. ..... P.E.C. .....

nella sua qualità di .....

autorizzato/a a rappresentare legalmente l'Ente Pubblico ....

Codice Fiscale ..... con Partita Iva n. ..... CUUA: .....

e sede legale ..... Prov . ..... C.A.P. .....

in via/piazza ..... n. .....

C O N S A P E V O L E

che la mancata osservanza degli impegni assunti con la presente dichiarazione sarà causa di esclusione e/o riduzione del beneficio concesso con la conseguente restituzione dell'aiuto riscosso o di parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati,

SI IMPEGNA

- ☐ ad aprire/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- ☐ a rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- ☐ a rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;









Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- ☐ a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 8 “Condizioni di ammissibilità” per tutta la durata della concessione;
- ☐ a rispettare tutte le normative vigenti durante l’esecuzione dell’intervento ed in particolare la normativa relativa al Codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.);
- ☐ a rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Inoltre, il **richiedente ha l’obbligo di:**

- ☐ osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- ☐ a non alienare e mantenere la destinazione d’uso degli investimenti oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di liquidazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d’uso de gli investimenti oggetto di sostegno si intende l’obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall’uso previsto;
- ☐ assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del saldo finale;
- ☐ osservare le modalità ed i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- ☐ osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili a secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- ☐ non aver ottenuto, né richiesto e né richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali.
- ☐ a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- ☐ a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell’operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di liquidazione del saldo;
- ☐ a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all’utilizzo del logo dell’Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento FEASR, Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 3, Intervento 3.1, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- ☐ ad esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali, regionali ed il GAL da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell’esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- ☐ a restituire l’aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di riduzione o revoca del finanziamento concesso per mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, dal presente bando e suoi allegati. Le sanzioni saranno specificate in apposito provvedimento amministrativo della Regione.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento:

_____

_____ _____








Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Luogo - data firma

N.B. : Si precisa che dovranno essere indicate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR). Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____ lì, ____ /____ / _____

(firma)








Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 3a
CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici

(attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

---

versione 2.7 – aggiornata al 19 luglio 2019

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

(attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

---

versione 2.7 del 19.07.2019

Istruzioni per la compilazione:

Ai potenziali beneficiari è richiesto di eseguire l'**AUTOVALUTAZIONE** delle procedure adottate, compilando:

- **nella fase precedente all'aggiudicazione della gara** i quadri A; B; C; D; E **(Allegato 3b)**

- **nella fase successiva all'aggiudicazione della gara i quadri** A; B; C; D; E ; Q ed in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti checklist: F; G; H, I ; L; M; N; O; P; R **(Allegato 3c)**

Ai funzionari incaricati dell'istruttoria, è richiesto di eseguire il **CONTROLLO** delle procedure adottate, compilando:

- **nella fase precedente all'aggiudicazione della gara** i quadri A; B; C; D; E

- **nella fase successiva all'aggiudicazione della gara** i quadri A; B; C; D; E ; Q ed in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti checklist: F; G; H, I ; L; M; N; O; P; R





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Elenco dei quadri e delle checklist con indicazione dei file da utilizzare

Elenco quadri e checklist	AUTOVALUTAZIONE		CONTROLLO	
	PRE aggiudicazione	POST aggiudicazione	PRE aggiudicazione	POST aggiudicazione
A - dati identificativi	1_AUTOVALUTAZIONE_PRE_agg_gara_A_B_C_D_E_vers_2.7	2_AUTOVALUTAZIONE_POST_agg_gara_A_B_C_D_E_Q_vers_2.7 (1)	1_CONTROLLO_PRE_agg_gara_A_B_C_D_E_vers_2.7	2_CONTROLLO_POST_agg_gara_A_B_C_D_E_Q_vers_2.7 (1)
B – checklist – procedura di verifica della fase di programmazione				
C – checklist – procedura di verifica della fase di progettazione				
D – informazioni generali: procedura; stazione appaltante; oggetto appalto; criterio aggiudicazione; settore; rup				
E - verifica tipo di procedura adottata				
Q - checklist - esecuzione del contratto				
F - checklist – affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia (art. 36)		F_AUTOVALUTAZIONE_POST_AFFIDAMENTO DIRETTO_2.7		F_CONTROLLO_POST_AFFIDAMENTO DIRETTO_2.7
G - checklist - procedura competitiva con negoziazione (art. 62)		G_AUTOVALUTAZIONE_POST_PROC. COMPETITVA_2.7		G_CONTROLLO_POST_PROC. COMPETITVA_2.7





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Elenco quadri e checklist	AUTOVALUTAZIONE		CONTROLLO	
	PRE aggiudicazione	POST aggiudicazione	PRE aggiudicazione	POST aggiudicazione
H - checklist - procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara (art. 63)		H_AUTOVALUTAZIONEPOST_PROC_NEGOZIATA_2.7		H_CONTROLLO_POST_PROC_NEGOZIATA_2.7
I - checklist - procedura ristretta (art. 61)		I_AUTOVALUTAZIONE_POST_PROC._RISTRETTA_2.7		I_CONTROLLO_POST_PROC._RISTRETTA_2.7
L - checklist - procedura aperta (art. 60)		L_AUTOVALUTAZIONE_POST_PROCEDURA APERTA_2.7		L_CONTROLLO_POST_PROCEDURA APERTA_2.7
M -checklist - servizi attinenti all'architettura e ingegneria (art. 157)		M_AUTOVALUTAZIONE_POST_SERVIZI ARCH_2.7		M_CONTROLLO_POST_SERVIZI ARCH_2.7
N - checklist - affidamenti in house (artt. 5 e 192)		N_AUTOVALUTAZIONE_POST_AFF IN HOUSE_2.7		N_CONTROLLO_POST_AFF IN HOUSE_2.7
O - checklist – amministrazione diretta (art. 36, comma 2, lettere a,b)		O_AUTOVALUTAZIONE_POST_AMM. DIRETTA_2.7		O_CONTROLLO_POST_AMM. DIRETTA_2.7
P - checklist – accordi di collaborazione tra enti		P_AUTOVALUTAZIONE_POST_ACCORDI COLLAB ENTI_2.7		P_CONTROLLO_POST_ACCORDI COLLAB ENTI_2.7
R – checklist – MEPA		R_AUTOVALUTAZIONE_MEPA_2.7		R_CONTROLLO_MEPA_2.7

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 4
LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE

PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 3.1– MERCATI LOCALI DELLA QUALITÀ

Il piano di gestione dovrà descrivere lo stato di conoscenza, di valorizzazione, e contenere un cronoprogramma delle attività e dei risultati attesi con riferimento all'attività oggetto di intervento.
Nella tabella che segue viene proposto un modello contenente gli elementi essenziali che il proponente deve seguire nella redazione del piano.

Ambito di analisi	**Contenuti**
Conoscenza	- Descrizione degli elementi caratterizzanti l'attività oggetto di intervento e definizione degli obiettivi che si intendono perseguire - Descrizione di eventuali altri beni di interesse pubblico compresi nel progetto di gestione
Valorizzazione	- Descrizione del soggetto gestore (se già individuato) - Descrizione delle modalità di gestione per l'arco temporale previsto nel bando pubblico - Descrizione dei soggetti aderenti al "Protocollo d'intesa per la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne del territorio di ……" - Descrizione dell'attività di comunicazione e promozione prevista per l'arco temporale previsto nel bando pubblico
Cronoprogramma delle attività e dei risultati attesi	- Descrizione temporale delle attività da svolgere e dei risultati attesi

Nella tabella che segue viene proposto un modello di Piano economico da allegare al Piano di gestione.

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
Entrate					
Tariffe (prezzi, biglietti)					
Affitti/ Canoni di gestione					
Merchandising					
Altre entrate					
A. Totale entrate					
Uscite					





Utenze (luce, riscald., pulizie)					
Personale					
Manutenzioni ordinarie					
Manutenzioni straordinarie					
Assicurazioni					
Altre uscite					
B. Totale uscite					
C. Entrate nette (A-B)					

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 5
Protocollo d'Intesa

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO DEI CENTRI URBANI E DELLE CAMPAGNE DEL TERRITORIO DEL GAL "CAPO DI LEUCA S.C. A R.L."

PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AZIONE 2 – FRUIBILITÀ DEL CAPO DI LEUCA - **INTERVENTO 2.2 – FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO**

TRA

l'Amministrazione Comunale di _____

E

1. _____
2. _____
3. _____

etc……

Premesso che gli Enti, le associazioni e le aziende suddette:

- intendono sostenere le iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne del territorio di …… proponendo una modalità innovativa di conoscenza delle numerose risorse presenti nel territorio;
- Intendono sostenere la realizzazione di una "guida integrata" per la scoperta dei beni culturali, per la visita ai centri storici e alle aziende locali, in cui i contenuti saranno resi fruibili attraverso mezzi di locomozione compatibili con l'ambiente e il territorio;
- promuovono le aree rurali, il patrimonio materiale e immateriale e le imprese che vi operano, valorizzando iniziative di recupero e funzionalizzazione di immobili e beni di interesse artistico, storico e archeologico, legati alla tradizione culturale dell'area, da destinare a piccoli musei, teatri, archivi, mostre, esposizioni, centri di aggregazione e integrazione sociale, centri di documentazione e di esposizione dedicati alle tradizioni, agli usi, ai costumi e al sentimento religioso;
- reputano necessario favorire lo sviluppo di iniziative che attuano la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico allo scopo di contribuire al rafforzamento del sistema ed allo sviluppo dei territori rurali;
- intendono, al fine di assicurare la vivibilità e fruibilità nel tempo, attivare azioni specifiche per lo sviluppo ed il potenziamento dei sistemi locali di fruizione e valorizzazione e dare maggiore incisività alle iniziative locali degli interventi di recupero e funzionalizzazione di immobili e beni di interesse artistico, storico e archeologico, legati alla tradizione culturale dell'area;





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- manifestano la volontà di costituire un sistema di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne del territorio di ……

Preso atto che:

- in base a quanto premesso risulta evidente l'interesse reciproco dei soggetti coinvolti ad operare in un rapporto di sinergia e collaborazione duratura al fine di implementare un sistema di attività per la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne del territorio di ……

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

Art. 1 Oggetto e contenuto del Protocollo

Il presente protocollo d'intesa ha per oggetto i reciproci rapporti e obblighi tra tutti i soggetti sottoscrittori in ordine all'attuazione di quanto indicato in premessa.

In particolare il presente protocollo disciplina: a) Obiettivi generali b) Impegni dei soggetti aderenti.

Art. 2 Obiettivi generali

Il presente protocollo ha i seguenti obiettivi:

- sviluppare una modalità innovativa di conoscenza delle numerose risorse culturali, storiche, artistiche ambientali, paesaggistiche e territoriali, presenti nei centri urbani e nelle campagne del territorio di ……
- promuovere il patrimonio culturale, storico, artistico, ambientale, paesaggistico e territoriale dei centri urbani e delle campagne del territorio di ……
- sviluppare la cooperazione tra i soggetti che si impegnano con il presente protocollo a costituire un sistema locale per la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico, ambientale, paesaggistico e territoriale dei centri urbani e delle campagne del territorio di ……
- condividere spazi espositivi attrezzati, dove i fruitori del sistema locale possano avvicinarsi alla conoscenza dell'area;
- promuovere il patrimonio culturale, storico, artistico, ambientale, paesaggistico e territoriale attraverso l'attuazione di eventi, manifestazioni, etc.

Art. 3 Impegni generali

Tutti i soggetti, al fine di costituire un sistema di valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico, ambientale, paesaggistico e territoriale, con la sottoscrizione del presente protocollo, si impegnano a sviluppare e promuovere congiuntamente un coordinamento, attraverso il quale sviluppare gli strumenti operativi e gestionali da applicare per perseguire le finalità condivise.

Art. 4 Impegni dei soggetti aderenti

I soggetti aderenti si impegnano a:





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- creare un canale condiviso di comunicazione pubblica, sia sui propri siti istituzionali che sui social networks, relativamente alle attività ed iniziative programmate ed a tutte le azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e artistico, nonché delle altre iniziative ad esso legate;
- partecipare, congiuntamente, agli eventi di valorizzazione e promozione che saranno realizzati nell'area;
- collaborare con l'Amministrazione Comunale di .....per sviluppare una modalità innovativa di conoscenza delle numerose risorse culturali, storiche, artistiche ambientali, paesaggistiche e territoriali, presenti nei centri urbani e nelle campagne del territorio, attraverso il bene oggetto di finanziamento, nell'ambito dl PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - **INTERVENTO 2.2 – FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO**;
- favorire l'utilizzo del bene oggetto di finanziamento per lo svolgimento di iniziative di carattere culturale organizzate dai soggetti aderenti.

Art. 5 Disposizioni finali

Il presente protocollo, la cui sottoscrizione è aperta ad altre attività economiche e sociali del territorio, ha durata triennale, rinnovabile previa eventuale ridefinizione di singoli aspetti sulla base dell'effettiva evoluzione del progetto.

Art. 6 Clausole finali

Ogni impegno ulteriore non previsto dalla presente intesa, come anche la programmazione di attività ed azioni che comportano spese a carico dei bilanci delle parti, dovranno essere assunte mediante gli atti prescritti dalla normativa specifica relativa a ciascuna tipologia dei soggetti firmatari.

Luogo e data.....

Letto, approvato e sottoscritto

Firma e Timbro

Per il Comune.....

Per il sogg. N. 1 (denominazione).....

Per il sogg. N. 2 (denominazione).....

Per il sogg. N. 3(denominazione).....

etc.....

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 6
Relazione Illustrativa

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

IL PRESENTE MODELLO DI RELAZIONE CONTIENE GLI ELEMENTI MINIMI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO PER QUANTO RIGUARDA I CRITERI DI SELEZIONE. PUÒ ESSERE MODIFICATO E INTEGRATO A CURA DEL SOGGETTO PROPONENTE PER MEGLIO RAPPRESENTARE IL PROGETTO CANDIDATO, SOPRATTUTTO NEL DETTAGLIARE LE TIPOLOGIE DI INTERVENTO E LE SPESE CANDIDATE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 " Sostegno allo sviluppo locale STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

AZIONE 3 – SERVIZI PER LA POPOLAZIONE RURALE NEL CAPO DI LEUCA
INTERVENTO 3.1– MERCATI LOCALI DELLA QUALITÀ

La presente relazione deve fornire le informazioni necessarie alla descrizione dell'iniziativa proposta, per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico dei centri urbani e delle campagne. In particolare, devono essere descritti gli elementi minimi necessari per la valutazione del progetto e dei criteri di selezione.

La relazione evidenzia:

1. Le informazioni relative al richiedente
2. La descrizione generale del progetto
3. Il piano delle spese
4. La localizzazione territoriale
5. la tipologia di intervento
6. Il progetto di gestione

1. INFORMAZIONI RELATIVE AL RICHIEDENTE

Denominazione completa: _____

Codice fiscale: _____

Legale Rappresentante: _____





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Indirizzo sede legale: _____

2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Descrizione sintetica dell'intervento previsto.

3. IL PIANO DELLE SPESE

3.1 Presentazione delle spese

quantità	Descrizione dei beni di investimento	Fornitore	n. preventivo/ computo metrico	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo totale delle spese previste (IVA inclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA inclusa)

A) Recupero, ammodernamento ed adeguamento funzionale di immobili da destinare alla creazione di piccoli mercati locali.

Totale macrovoce A							

B) Acquisto attrezzature, arredi ed impianti, destinati all'allestimento degli spazi anche mediante iniziative di spettacolarizzazione.

Totale macrovoce B							

C) Adeguamento di spazi pertinenziali, direttamente collegati e funzionali alla destinazione d'uso dell'immobile

Totale macrovoce C							

D) Spese generali, compresi onorari di consulenti e professionisti, nel limite massimo del 12% degli investimenti sopra indicati ad esclusione degli "investimenti immateriali", ai sensi dall'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013.





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Totale macrovoce D					

E) Investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici. Ricerche storiche.

Totale macrovoce E							
TOTALE GENERALE (A+B+C+D+E)							

Per ciascuna lettera aggiungere nella relativa tabella ulteriori righe se necessarie

3.2 Riepilogo spese sottointerventi SIAN

Riepilogare le spese sopra descritte secondo i sottointeventi riportati nel Sistema Informatico SIAN

Descrizione dei beni di investimento	Importo totale delle spese previste	Importo delle spese in domanda

1) RECUPERO, AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI IMMOBILI E ADEGUAMENTO DI SPAZI PERTINENZIALI (A+C)

Totale sottointervento (A1)		

2) ACQUISTO ATTREZZATURE, ARREDI ED IMPIANTI, DESTINATI ALL'ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI ANCHE MEDIANTE INIZIATIVE DI SPETTACOLARIZZAZIONE (B)

Totale sottointervento (A2)		

3) SPESE GENERALI (D)

Totale sottointervento (A3)		

4) INVESTIMENTI IMMATERIALI: ACQUISIZIONE O SVILUPPO DI PROGRAMMI INFORMATICI. RICERCHE STORICHE (E)



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Totale sottointervento (A4)		
TOTALE GENERALE (A1+A2+A3+A4)		

4. LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

Descrivere la localizzazione territoriale e il contesto nel quale si inserisce l'intervento.

Principio 1 - Localizzazione geografica:

- **Criterio di selezione:** Ubicazione progetto nei centri storici come definiti dagli strumenti urbanistici di riferimento.

- **Criterio di selezione:** Ubicazione degli interventi in aree appartenenti ai Piccoli Comuni;

5. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Illustrare l'idea progettuale dell'intervento previsto. Descrivere quali motivazioni sostengono l'opportunità di realizzare l'intervento proposto.

Principio 2 – Tipologia dell'investimento:

- **Criterio di selezione:** Spese per interventi di allestimento superiori rispetto a quelle di natura edile.
  Indicare la spesa complessiva dell'investimento, la spesa per interventi di allestimento e quella di natura edile.

- **Criterio di selezione:** Investimenti per l'utilizzo di tecniche eco–compatibili (risparmio energetico) nel recupero, allestimento e gestione del bene.
  Illustrare sinteticamente l'investimento tematico che il soggetto richiedente intende effettuare nell'ambito del piano delle spese, finalizzato all'utilizzo di tecniche eco-compatibili nella fase produttiva o di servizio (risparmio energetico).

  a) uso di materiali, componenti, elementi riciclati e/o provvisti di certificazione ecologica.
  Descrivere e Allegare certificazioni e/o dichiarazioni del tecnico progettista.
  Indicare le voci di computo metrico e/o i preventivi pertinenti.

  b) uso di dispositivi per la riduzione del consumo di acqua potabile, e/o uso di fonti energetiche non inquinanti, rinnovabili o assimilate, e/o altre soluzioni tecniche per l'efficientamento energetico.
  Descrivere e Allegare certificazioni e/o dichiarazioni del tecnico progettista.
  Indicare le voci di computo metrico e/o i preventivi pertinenti.

- **Criterio di selezione**: Investimenti per l'Impiego di attrezzature, materiali e tecnologie innovative da destinare a soggetti con disabilità per l'abbattimento di barriere fisiche e sensoriali al fine di garantire fruibilità di spazi e servizi.
  Illustrare sinteticamente l'investimento tematico che il soggetto richiedente intende effettuare nell'ambito del piano delle spese, finalizzato all'abbattimento di barriere fisiche e sensoriali al fine di garantire la fruibilità dei servizi.

a) dotazione di attrezzature, arredi e spazi funzionali a favorire l'accessibilità e la fruibilità del servizio ai diversamente abili.
Descrizione delle attrezzature, degli arredi e spazi funzionali impiegati per favorire l'accessibilità e la fruibilità del servizio ai diversamente abili.
Indicare le voci di computo metrico e/o i preventivi pertinenti;

b) dotazione di servizi per favorire accessibilità e fruibilità ai diversamente abili;
Descrizione della dotazione di servizi per favorire accessibilità e fruibilità ai diversamente abili. Indicare le voci di computo metrico e/o i preventivi pertinenti.

- **Criterio di selezione:** Investimenti su mercati coperti preesistenti.
  Specificare la destinazione d'uso precedente dell'immobile oggetto di intervento.

Principio 3 – Tipologia di iniziative attivate

- **Criterio di selezione:** Interventi di spettacolarizzazione finalizzati alla realizzazione spazi destinati alla rappresentazione dell'identità dei territori in termini culturali, ambientali, produttivi e di tradizioni.
  Illustrare gli interventi di spettacolarizzazione previsti nel progetto

- **Criterio di selezione:** Realizzazione di spazi attrezzati per l'aggregazione e l'organizzazione di incontri pubblici.
  Descrivere l'idea progettuale e la presenza di spazi attrezzati per l'aggregazione e l'organizzazione di incontri pubblici

Principio 4 – Carattere integrato del progetto di gestione

Presentazione di un progetto integrato di gestione dei beni, in funzione dei seguenti parametri:

- **Criterio di selezione:** Numero complessivo di operatori privati (artigiani, aziende agricole e dell'agroalimentare, piccola ricettività, servizi al turismo) coinvolti nel progetto di fruizione, dimostrabile mediante presentazione di apposito protocollo d'intesa:
  (n. 1 punto per ogni soggetto aderente al protocollo d'intesa fino ad un massimo di 5 punti)
  Indicazione del numero complessivo di operatori privati coinvolti nel progetto di fruizione, desumibile dall'allegato protocollo d'intesa.

- **Criterio di selezione:** Numero di Associazioni di categoria e di Associazioni di produttori locali coinvolte dimostrabile mediante presentazione di accordi e contratti di collaborazione:
  - fino a 3 beni = 1punti
  - da 4 a 8 beni = 3 punti
  - oltre 8 beni = 5 punti
  Indicazione del numero complessivo di Associazioni di categoria e di Associazioni di produttori locali coinvolte.

- **Criterio di selezione:** Numero complessivo di beni che fanno parte del progetto di gestione:
  - fino a 3 beni =1 punti
  - da 4 a 8 beni = 3 punti
  - oltre 8 beni = 5 punti
  Indicazione del numero complessivo di beni desumibile dal progetto di gestione

- **Criterio di selezione:** qualità complessiva del progetto, oggetto di intervento, in termini di giornate e orari di visita, programmazione attività complementari, organizzazione di eventi, modalità di pubblicizzazione del progetto, modalità di fruizione dei beni, ecc..:
  - insufficiente = 0
  - sufficiente = 1
  - buono = 3
  - ottimo = 5

  Il punteggio Qualità complessiva del progetto verrà attribuito secondo la seguente griglia:

giornate e orari di visita	≥ 100 gg anno x n. 6 ore/giorno punti 2
	< 100 gg anno x n. 6 ore/giorno punti 0
programmazione attività complementari/eventi	≥ n. 5 eventi punti 1
	< n. 5 eventi punti 0
modalità di pubblicizzazione del progetto	utilizzo di social network punti 1
modalità di fruizione dei beni	presenza operatore bilingue punti 1

L'attribuzione di un punteggio pari a 2 (due) corrisponde ad una valutazione "sufficiente", mentre l'attribuzione di un punteggio pari a 4 (quattro) corrisponde ad una valutazione "buono".

Principio 5 – Tipologia del soggetto gestore del mercato

- **Criterio di selezione:** Presenza di un soggetto affidatario dei servizi di gestione del mercato
  Indicazione del soggetto affidatario, ove presente.

- **Criterio di selezione:** Prevalenza di giovani al di sotto di 40 anni nel soggetto affidatario dei servizi di gestione del mercato
  Indicazione, in forma analitica, della tipologia del soggetto affidatario ai fini dell'attribuzione del punteggio come definito al paragrafo 15.

- **Criterio di selezione:** Prevalenza di sesso femminile nel soggetto affidatario dei servizi di gestione del mercato
  Indicazione, in forma analitica, della tipologia del soggetto affidatario ai fini dell'attribuzione del punteggio come definito al paragrafo 15.

6. **PROGETTO DI GESTIONE:** sostenibilità dell'intervento proposto

Data, _____

Firma del tecnico incaricato

Firma del richiedente

_____ _____

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato n. 7
Dichiarazione Liberatoria
(Su carta intestata della ditta fornitrice)

DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____ , via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N° fattura	Data fattura	Imponibile	Iva	Totale

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

N° fattura	Data fattura	Importo	Data pagamento	Modalità pagamento





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

....., lì .....

Firma[5] e Timbro

_____

Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR). Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si autorizza il GAL al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____ lì, ___ /___ / _____

(firma)

[5] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

GAL DAUNOFANTINO

Proroga dei termini di scadenza Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 5 - Intervento 5.3 "Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative" Intervento 5.4 "Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL".

GAL DAUNOFANTINO

AZIONE 5 – Sostegno alla definizione di modelli innovativi di gestione delle imprese operanti in ambito rurale. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA

FONDO F.E.A.S.R.
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL Daunofantino srl

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 5 – Sostegno alla definizione di modelli innovativi di gestione delle imprese operanti in ambito rurale

INTERVENTO 5.3 – Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative

INTERVENTO 5.4 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 23/10/2018

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

INDICE

1. PREMESSA 2
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI 2
   A. NORMATIVA COMUNITARIA 2
   B. NORMATIVA NAZIONALE 4
   C. NORMATIVA REGIONALE 5
   D. PROVVEDIMENTI AGEA 6
   E. PROVVEDIMENTI GAL 6
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI 7
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 9
5. LOCALIZZAZIONE 10
6. RISORSE FINANZIARIE 10
7. SOGGETTI BENEFICIARI 10
   7.1 INTERVENTO 5.3 11
   7.2 INTERVENTO 5.4 12
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 12
   8.1 INTERVENTO 5.3 12
   8.2 INTERVENTO 5.4 14
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI 15
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI 17
   10.1 INTERVENTO 5.3 17
   10.2 INTERVENTO 5.4 17
   A. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA 19
   B. LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA 20
   C. LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI 21
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE 21
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO 23
   12.1 INTERVENTO 5.3 23
   12.2 INTERVENTO 5.4 23
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLEGATI 24
14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO 25
15. CRITERI DI SELEZIONE 27
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 28
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO 29
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP 32
   18.1 INTERVENTO 5.3 32
   18.2 INTERVENTO 5.4 33
   A. DDP DELL'ANTICIPO 33
   B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 33
   C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE 34
19. RICORSI E RIESAMI 35
20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI 35
21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE 36
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) 37
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO 38
24. DISPOSIZIONI GENERALI 38
25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 39
26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 39

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Daunofantino s.r.l. è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali nei comuni di **Manfredonia, Margherita di Savoia, Zapponeta, Barletta, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli.**

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e i relativi prodotti, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale attraverso la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Con il presente Avviso Pubblico si attiva **l' Azione 5 – "Sostegno alla definizione di modelli innovativi di gestione delle imprese operanti in ambito rurale"** del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 "Terre d'acqua" presentato dal GAL Daunofantino srl all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della SSLTP.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1308** recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regg. (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499** che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- **Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» Testo rilevante ai fini del SEE;
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

- **Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
- **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- **Linee Guida della Commissione Europea** su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali (come adeguato dal D. Lgs del 10 agosto 2018, n. 101).
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Decreto Mi.P.A.A.F.T n. 1867 del 18/01/2018 "**Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale."**Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **Accordo di Partenariato 2014-2020** con l'Italia adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014.

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- **POR Puglia FESR-FSE 2014-2020**, approvato con DGR n.1735/2015 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015;
- **DGR n. 582/2016** Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783, n. 1783". Rettifica;

- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Daunofantino srl e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Daunofantino srl** sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 284;

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/10/2018** del GAL Daunofantino srl, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.
- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/11/2018** del GAL Daunofantino srl, con cui si è provveduto a prorogare i termini di scadenza del presente Avviso Pubblico.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

a. **Agricoltore**: ai sensi dell'art. 4, lett. a), Reg. (UE) n. 1307/2013, una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale al gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'Art. 52 TUE in combinato disposto con gli artt. 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola.

b. **Attività agricola**: ai sensi dell'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013, definita come segue:
   - la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli;
   - il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione;
   - lo svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

c. **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

d. **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

e. **Coadiuvante familiare**: ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013, qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.

f. **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

g. **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

h. **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

i. **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).

j. **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA)**: modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).

k. **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.

l. **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

m. **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

n. **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO)**: elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

o. **Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

p. **Organismo Pagatore (OP)**: servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

q. **Micro impresa:** l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (art. 2 c. 3 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).

r. **Persone fisiche delle zone rurali**: persone fisiche di età pari o superiore a 18 anni al momento di presentazione della Domanda di Sostegno, che si impegnano a creare una nuova impresa che acquisirà, come codice ATECO, uno dei codici previsti dal presente Avviso per il quale viene richiesto il finanziamento.

s. **Piano aziendale (business plan):** elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

t. **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

u. **Piccola impresa**: è l'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (art. 2 c. 2 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).

v. **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

w. **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

x. **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

y. **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'Avviso e contributo a Priorità e Focus Area del PSR 2014-2020

L'attivazione dell'Azione 5 intende aumentare la *competitività* del tessuto agricolo ed extra – agricolo presente nell'Area Gal, migliorandone il livello di *produttività, di redditività e di innovazione*, favorendo anche la creazione di nuove imprese e modelli di cooperazione e partenariati. Si vuole contribuire ad innescare delle controtendenze di sistema territoriale rispetto al contesto attuale, favorendo nuove opportunità occupazionali, meglio valorizzando le risorse produttive locali, lo sviluppo di filiere esistenti e la creazione di reti e circuiti virtuosi eco-sostenibili nei settori dell'economia locale.

L'**Azione 5** si compone di due differenti tipologie di interventi:

Intervento 5.3 – Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative.

L'intervento garantisce un sostegno **all'avviamento e start – up per attività extra - agricole** e concorre al soddisfacimento dei fabbisogni e al raggiungimento degli obiettivi strategici della SSL, in quanto la creazione di un nuovo contesto imprenditoriale basato sui giovani e su nuove tipologie di attività ed imprese rappresenta una base di partenza fondamentale per il successo di

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

altri interventi quali la qualificazione del capitale umano, l'innovazione e la creazione di rapporti cooperativi tra le imprese e il territorio rurale.

Il premio di cui all' Intervento 5.3 sarà concesso **esclusivamente** se il richiedente presenta contemporaneamente domanda di sostegno a valere sull' Intervento 5.4.

Intervento 5.4 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL.

Il presente Intervento è volto agli investimenti e allo sviluppo delle piccole realtà imprenditoriali in avvio nell'Area Gal. Investimenti che permetterebbero una maggiore qualificazione delle produzioni e delle vendite di beni e servizi, un incremento delle innovazioni e dei processi. L'operazione garantisce un sostegno agli investimenti nelle **microimprese di attività non agricole** e concorre al raggiungimento degli obiettivi strategici della SSL in quanto il sostegno concreto al tessuto imprenditoriale rappresenta un contributo alle attività di produzione ed erogazione di beni e servizi complementari all'attività agricola in un'ottica di diversificazione.

L'Intervento 5.3 contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", in particolare la Focus Area (FA) 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto la (FA) 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

L'Intervento 5.3 concorre altresì a soddisfare direttamente i seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014–2020 del GAL Daunofantino srl:

- **FB01 -** Rafforzare la competitività dell'imprenditoria rurale e del territorio, mediante processi a forte carattere innovativo e che valorizzino le risorse locali.
- **FB02 -** Favorire la creazione di nuove imprese o il potenziamento di imprese esistenti, anche attraverso lo sviluppo e la nascita di start – up.

PRIORITÀ	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto
	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto

L'Intervento 5.3 contribuisce altresì a soddisfare in modo indiretto l'Obiettivo Tematico dell'Accordo di Partenariato n. 3 "Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo e del settore della pesca e dell'acquacoltura", l'Obiettivo Tematico n. 8 "Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori" nonché la Priorità d'intervento n. 4 del PO FEAMP "Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale".

5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati esclusivamente nell'area territoriale di competenza del GAL Daunofantino srl coincidente con i territori dei Comuni di **Manfredonia, Margherita di Savoia, Zapponeta, Barletta, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli.**

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro 2.520.000,00**, così ripartite per Interventi:

INTERVENTO		RISORSE FINANZIARIE
CODICE	DESCRIZIONE	
5.3	Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative	€ 520.000,00
5.4	Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL	€ 2.000.000,00

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso Pubblico sono così individuati:

7.1 Intervento 5.3 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative

Sono beneficiari:

A) Persone fisiche che intendono avviare **una nuova impresa** nell'area del Gal Daunofantino;

B) Microimprese e piccole imprese "non agricole" già esistenti che intendono **avviare un nuovo ramo di impresa** nell'area del Gal Daunofantino. Per nuovo ramo di impresa si intende l'avvio di nuova attività corrispondente ad uno dei codici ATECO come da Allegato G, relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento, che non deve essere in possesso alla data di presentazione della D.d.S.

L'intervento 5.3 è attivato congiuntamente all'intervento 5.4, in una logica di progetto integrato complesso "pacchetto start-up". Pertanto, il codice Ateco riguardante l'attività per la quale si richiede il premio a valere sull' intervento 5.3 deve obbligatoriamente coincidere con quello dell'attività oggetto di richiesta di sostegno a valere sull' intervento 5.4.

I beneficiari non devono essere ancora in possesso, alla data di presentazione della DdS, del codice classificazione ATECO relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento.

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



Per la verifica si terrà conto di quanto risultante dalla visura CCIAA e Agenzia delle Entrate alla data del rilascio della DdS.

7.2 Intervento 5.4 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL

Sono beneficiari:

A) Persone fisiche che intendono avviare **una nuova impresa** nell'area del Gal Daunofantino;

B) Microimprese e piccole imprese "non agricole" già esistenti che intendono **avviare un nuovo ramo di impresa** nell'area del Gal Daunofantino. Per nuovo ramo di impresa si intende l'avvio di nuova attività corrispondente ad uno dei codici ATECO come da Allegato G, relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento, che non deve essere in possesso alla data di presentazione della D.d.S.

Per la verifica si terrà conto di quanto risultante dalla visura C.C.I.A.A / Agenzia delle Entrate alla data del rilascio della D.d.S.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente dovrà possedere, alla data di presentazione della DdS, i seguenti requisiti suddivisi per Intervento:

8.1 Intervento 5.3 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative

L'aiuto all'avviamento di cui al presente intervento può essere concesso a imprenditori o futuri imprenditori (singoli o associati) che, al momento della presentazione della DdS, rispettino le seguenti condizioni:

1. non avere avviato l'attività aziendale per uno dei settori di diversificazione previsti al par. 10 del presente Avviso, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno.
   Il sostegno può essere concesso a:
   - start-up: persona fisica singola che non esercita attività d'impresa;
   - imprese esistenti, a condizione che la partita IVA e l'iscrizione alla CCIAA riporti codice ATECO diverso dall'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento;
2. in caso di società, rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

3. prevedere interventi localizzati nell'area di competenza del GAL Daunofantino s.c.a r.l. (Comuni di **Manfredonia, Margherita di Savoia, Zapponeta, Barletta, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli**).

4. non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
5. raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a **50 punti** sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15;
6. Presentare un progetto di investimento (piano aziendale) per un importo complessivo minimo di € **45.000,00**, a valere degli interventi 5.3 e 5.4 come specificato al par. 4.
7. in caso di società, il richiedente non deve trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
8. presentare obbligatoriamente Domanda di Sostegno (DdS) a valere sull' Intervento 5.4;
9. presentare un Piano Aziendale redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato al presente Avviso da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente. L'attuazione del Piano Aziendale, così come disciplinato alla lett. c) del successivo paragrafo, dovrà iniziare entro e non oltre 6 mesi (180 giorni) dalla data di concessione del sostegno. La data d'inizio dell'attuazione del Piano Aziendale coincide con la data d'inizio dell'attività indicata nella Comunicazione Unica d'Impresa presentata al Registro delle Imprese e l'acquisizione del codice di classificazione ATECO relativo alla nuova attività oggetto del piano di sviluppo aziendale. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto;
10. l'attività proposta nel Piano Aziendale riguarda uno dei settori di diversificazione previsti al par. 10 del presente Avviso.

11. non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
12. in caso di società, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D.Lgs. n. 231/01;

13. presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;

14. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
15. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
16. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

17. aver provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente);
18. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

8.2 Intervento 5.4 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL

L'aiuto al sostegno di cui al presente Sotto-intervento può essere concesso ai richiedenti che, al momento della presentazione della DdS, rispettino le seguenti condizioni:

1. rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
2. non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
3. raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a **50 punti** sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15;
4. in caso di società, il richiedente non deve trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
5. prevedere interventi localizzati nell'area di competenza del GAL Daunofantino s.r.l. (Comuni di **Manfredonia, Margherita di Savoia, Zapponeta, Barletta, San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli**).
6. presentare un Piano Aziendale redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato al presente Avviso da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente. L'attuazione del Piano Aziendale, così come disciplinato alla lett. c) del successivo paragrafo, dovrà iniziare entro e non oltre 6 mesi (180 giorni) dalla data di concessione del sostegno. La data d'inizio dell'attuazione del Piano Aziendale coincide con la data d'inizio dell'attività indicata nella Comunicazione Unica d'Impresa presentata al Registro delle Imprese e l'acquisizione del codice di classificazione ATECO relativo alla nuova attività oggetto del piano di sviluppo aziendale. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto;
7. l'attività proposta nel Piano Aziendale riguarda uno dei settori di diversificazione previsti al par. 10 del presente Avviso;
8. non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);

9. in caso di società, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) del D.Lgs. n. 231/01;
10. presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
11. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
12. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
13. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
14. aver ancora provveduto al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
15. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.
16. il presente intervento deve essere inserito nell'ambito di un Piano Aziendale ai sensi dell'intervento 5.3, il Piano deve riportare il dettaglio previsto dal precitato intervento.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A. OBBLIGHI

a. costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
b. dimostrare, al momento di accettazione dell'atto di concessione del sostegno, il possesso della partita IVA e l'iscrizione al Registro delle Imprese riportante il codice ATECO di attività relativo a uno dei settori di diversificazione previsti al successivo par. 10 con specifico riferimento all'elenco dei codici ATECO delle attività economiche riportato nell'Avviso (**allegato G** – Codici ATECO attività ammissibili);
c. avviare l'attuazione del Piano Aziendale entro e non oltre 6 mesi (180 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno. La data d'inizio dell'attuazione del Piano Aziendale coincide con la data d'inizio dell'attività indicata nella Comunicazione Unica d'Impresa presentata al Registro delle Imprese. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto. Di entrambi gli adempimenti dovrà essere trasmessa formale comunicazione via PEC al Responsabile del Procedimento;

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

d. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
e. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
f. rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);
g. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
h. attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.

B. IMPEGNI

a. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
b. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (*cfr.* Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
c. non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
d. osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
e. non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici, anche al fine di assicurare che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-double funding);
f. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori;
g. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

La tipologia degli investimenti e dei costi ammissibili è così suddivisa per Interventi:

10.1 Intervento 5.3 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative

L'aiuto non è direttamente collegato alle operazioni o agli investimenti che il beneficiario deve realizzare, ma viene concesso in modo forfettario quale aiuto allo start-up ed è legato alla corretta attuazione del piano di sviluppo.

10.2 Intervento 5.4 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL

Il sostegno, nell'ambito degli Interventi 5.3 e 5.4, è concesso per attività nell'ambito dei settori di diversificazione chiave ed emergenti dello sviluppo rurale.

I settori di diversificazione interessati sono:

1. *creatività, cultura e turismo rurale*: attività e servizi innovativi di impresa nell'ambito della cultura, turismo rurale, intrattenimento e tempo libero.
   Sono quindi contemplate nuove attività economiche che ampliano le possibilità di fruizione dell'ospitalità rurale, con approcci caratterizzati da creatività e innovazione atti a valorizzare la cultura del territorio. Le attività di impresa in questo ambito concorrono a implementare processi di innovazione sociale, poiché la cultura e la creatività e un sistema di servizi innovativi nel turismo rurale possono generare effetti multipli sugli individui così come sulla comunità;
2. *bioeconomia*: attività produttive ed economiche basate sull'utilizzazione sostenibile di risorse naturali rinnovabili e sulla loro trasformazione in beni e servizi finali o intermedi.
   Per quanto riguarda la produzione di beni, la bioeconomia consiste in un'attività economica ecocompatibile in cui le risorse provenienti dal settore agricolo e forestale, così come i rifiuti, vengono utilizzati come input per le attività manifatturiere come definite "Classificazione delle attività economiche ATECO 2007". È ammessa anche la produzione di servizi basati sull'utilizzo sostenibile degli input agricoli, mentre sono esclusi dal sostegno della misura i settori dell'agricoltura e la selvicoltura;
3. *ambiente e green economy*: attività produttive ed economiche basate su attività di riuso, riduzione degli sprechi e dei consumi energetici e per il riciclo di materiali e prodotti.
   Sono quindi comprese le attività di impresa finalizzate alla valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente e alla fornitura di servizi e tecnologie per la riduzione dell'impronta di carbonio, nonché i servizi innovativi per l'aumento dell'efficienza energetica nelle attività economiche e civili. Sono altresì finanziabili le attività economiche finalizzate a favorire l'utilizzo di processi di produzione a basso impatto ambientale e a minor consumo di risorse e le attività per lo sviluppo e implementazione di metodi e strumenti per la valutazione quantitativa degli impatti ambientali indotti dalle tecnologie e dai prodotti innovativi;

4. *servizi sociali*: servizi educativi e didattici per attività ludiche e di aggregazione destinati a diverse fasce di età e di formazione. Si tratta di servizi innovativi per la tutela dei diritti sociali e alle persone, che siano coerenti con i mutevoli bisogni emergenti e consentano di rinnovare il sistema di welfare dell'area GAL mediante interventi sociali flessibili, efficaci e sostenibili economicamente. Sono contemplati servizi di assistenza all'infanzia, assistenza agli anziani, assistenza sanitaria e alle persone con disabilità e altri soggetti svantaggiati;
5. *pubblica amministrazione*: attività e servizi per rendere più semplice e veloce l'interazione tra cittadini e burocrazia;
6. *artigianato*: attività artigianali tradizionali di prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato e/o finalizzate ad innovare usi, materiali e prodotti, con il contributo significativo di attività di design, creatività e nuovi strumenti informatici;
7. *commercio*: creazione e sviluppo di attività commerciali esclusivamente relative ai prodotti tradizionali e tipici del territorio;
8. *servizi TIC*: servizi innovativi inerenti alle attività informatiche e alle tecnologie di informazione e comunicazione (TIC) a supporto della popolazione e delle imprese del territorio. Si tratta di servizi digitali innovativi di informazione e comunicazione, assenti o scarsamente diffusi sul territorio e a basso impatto ambientale, che migliorino la qualità della vita dei cittadini e la competitività delle imprese dell'area GAL. Sono esclusi i servizi informatici e di telecomunicazione di base quali: i servizi di configurazione e riparazione di computer e altri dispositivi mobili; i servizi di hosting ed elaborazione dati.

Ad ogni modo, l'elenco delle attività economiche ammissibili è riportato in maniera dettagliata ed esaustiva all'interno dell'Allegato G – Codici ATECO attività ammissibili del presente Avviso.

Non sono finanziabili, in nessun caso, attività di produzione agricola e forestale nonché attività che utilizzino materia prima e realizzino produzioni contenute entrambe nell'Allegato 1 del TFUE.

Sono esclusi altresì tipologie di interventi e beneficiari interessati dai settori di diversificazione oggetto della sotto-misura 6.4 del PSR Puglia 2014/2020 ovvero agriturismo, fattorie didattiche, fattorie sociali, produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili.

Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti e voci di spesa, così come previsto dall'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;
- acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene;
- investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- spese generali fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso, quali:
  - spese per la tenuta del c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione;
  - onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;
  - le spese per garanzie fideiussorie.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, etc.).

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

A. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

B. LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "*adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento*" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "*pagamenti effettuati*", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 9 "Dichiarazioni di impegni e obblighi".

C. LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate



successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle

ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b. **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c. **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e. **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Il GAL Daunofantino srl istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

La tipologia e l'entità del sostegno pubblico agli investimenti è così suddivisa per Intervento:

12.1 INTERVENTO 5.3 – Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative

Il sostegno è erogato sotto forma di aiuto forfettario allo start-up per un importo massimo pari ad **€ 13.000,00**.

L'aliquota del contributo pubblico è pari al **100%** della spesa ammessa.

Il premio sarà erogato secondo la seguente modalità:

- 50% dell'importo, a seguito della notifica del provvedimento di concessione;
- 50% dell'importo, a saldo, dopo la verifica della corretta attuazione del piano aziendale.

L'erogazione della seconda quota, a saldo, avverrà entro 2 anni dalla concessione dell'aiuto.

In nessun caso potranno essere concessi premi plurimi, ovvero in caso di avviamento in forma societaria di qualsiasi natura giuridica potrà essere concesso esclusivamente un solo premio di avviamento ad uno solo dei componenti la forma societaria.

12.2 INTERVENTO 5.4 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL

L'aliquota del contributo pubblico è pari al **50%** della spesa ammessa.

La spesa massima ammissibile a contributo per singolo progetto è fissata in **€ 100.000,00**.

Il contributo pubblico è erogato sotto forma di contributo in conto capitale per un importo massimo pari ad **€ 50.000,00**.

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo sopra indicato, la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

Gli aiuti sono concessi nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "*aiuti de minimis*" che prevede che per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Daunofantino srl: galdaunofantino@pec.it.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Il termine finale di operatività del portale SIAN è fissato e alla data del **23/01/2020** .

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata alle ore 12,00 del giorno 30/01/2020** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante, apposta sul plico)**.**

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE
PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2
Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Daunofantino srl
AZIONE 5 – SOSTEGNO ALLA DEFINIZIONE DI MODELLI INNOVATIVI DI GESTIONE DELLE IMPRESE OPERANTI IN AMBITO RURALE
INTERVENTO 5.3 – Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative
e/o

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

INTERVENTO 5.4 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL

Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….
Telefono ……. – email ……. – PEC …….

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:

GAL Daunofantino srl
C.so Manfredi, 182 - 71043 Manfredonia (FG)

A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Daunofantino srl non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, **pena l'irricevibilità della DdS**, della seguente documentazione:

a. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata della copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e attestazione di invio telematico;
b. elenco della documentazione allegata;
c. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno;
d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale/mandatario sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**Allegato A1** al presente Avviso (*solo per i richiedenti il sostegno di cui all'intervento 5.3*);
e. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale/mandatario sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**Allegato A2** al presente Avviso;
f. certificato Generale del Casellario Giudiziale del richiedente e/o dei Soci in caso di Società;
g. *in caso di società*, dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato B** al presente Avviso;
h. piano aziendale (Business Plan) per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'**Allegato C**;
i. dichiarazione resa dal rappresentante legale/mandatario sul rispetto degli obblighi ed impegni previsti dal presente Avviso, di cui all'**Allegato D** al presente Avviso;

j. dichiarazione di impegno ad effettuare iscrizione nel Registro delle Imprese con pertinente codice ATECO, di cui all'**Allegato D1** al presente Avviso;
k. *in caso di società*, copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
l. *in caso di società*, dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 (vedasi **Allegato E**) di regolarità contributiva.
m. *in caso di società*, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società;
n. *in caso di società*, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda;
o. *in caso di società*, copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A. con vigenza o "certificato fallimentare" aggiornata alla data di presentazione della DdS;
p. *in caso di società*, copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro, aggiornato alla data di presentazione della DdS;
q. certificato di disoccupazione del richiedente o di almeno il 50% dei componenti della costituenda società, ai fini dell'attribuzione del punteggio O7 di cui al paragrafo 15 del presente Avviso (*ove esistente*);
r. visura catastale degli immobili e/o terreni interessati dagli interventi proposti di cui si dovrà successivamente dimostrare di averne la disponibilità (da produrre anche nel caso l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature);
s. *in caso di investimenti fissi*, elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post) consistenti in:
   - planimetria riportante l'ubicazione dell'immobile oggetto d'intervento;
   - piante, sezioni, prospetti, adeguatamente quotati dell'immobile oggetto dell'intervento (timbrati e firmati da tecnico abilitato), riportante il lay-out degli impianti, delle attrezzature e/o degli arredi.
t. *in caso di investimenti fissi*, computo metrico ed estimativo per la realizzazione di opere "a misura" (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico);
u. per forniture di beni e servizi e per ogni altra voce di spesa la cui quantificazione non possa essere supportata dall'impiego del prezziario di riferimento, presentazione di almeno n. 3 (tre) preventivi di spesa in forma analitica, debitamente numerati, datati e firmati, forniti su carta intestata emessi da ditte fornitrici diverse e concorrenti tra loro. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC;
v. preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
w. relazione giustificativa, redatta sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici, della scelta operata sui preventivi, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

Intervento 5.3 "Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative"
Cfr. Criteri di selezione Intervento 5.4 "Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL"

Intervento 5.4 "Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL"

Criterio	Punteggio attribuito	Peso
Tipologia del Proponente - Età fino a 40: età del conduttore o in caso di società di persone o cooperativa >=50% dei soci rappresentato giovani. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da giovani.* (Requisito in possesso al momento della presentazione della domanda) **10 punti** - Genere: conduttore donna o in caso di società di persone o cooperativa >=50% dei soci rappresentato da donne. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da donne **10 punti** - Inoccupati e/o disoccupati: titolari della ditta individuale o in caso di società o cooperativa >=50% dei soci (Iscrizione al centro per l"impiego. Requisito in possesso al momento della domanda di aiuto)** **5 punti** - Forma giuridica scelta: cooperativa di comunità **punti 5**	Max 30	Max 30%
Creazione di nuove opportunità occupazionali - Numero di unità lavorative assunte previste nella domanda di aiuto e confermati nella domanda di pagamento*** **Punti 5 per ogni unità assunta fino ad un massimo di punti 20**	Max 20	Max 20%
Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi ed integrati con altri settori - Processi che portano ad un minore costo di produzione e/o ad un minor impatto ambientale e/o prodotti che, per caratteristiche peculiari, non sono presenti sul mercato da almeno due anni **punti 10** - Imprese che introducono servizi e processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC, destinati alla erogazione di servizi alle persone – **punti 5** - imprese che stipulano accordi con altre imprese del territorio operanti in altri settori per la realizzazione di pacchetti integrati **punti 15**	Max 30	Max 30%
Qualità del progetto**** Qualità del piano economico finanziario e coerenza con piano presentato 5.3 **punti 5**	Max 20	Max 20%

Il cronoprogramma è coerente con la tipologia di attività e la strategia nonché con gli investimenti finanziati con 5.4 **Punti 10** Qualità dell'analisi di mercato e dei competitor **Punti 5**		
TOTALE	100	100%
Punteggio massimo 100. Saranno ammissibili a finanziamento solo le istanze che hanno ottenuto un punteggio minimo pari a 50 **** In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci abbia età inferiore ai 40 anni; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età inferiore ai 40 anni e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età inferiore ai 40..*** ***** Lo stato di disoccupazione deve risultare da apposito certificato rilasciato dal centro per l'impiego territorialmente competente.*** ****** Per ogni addetto assunto/contrattualizzato oltre il titolare/richiedente.*** ***** La qualità del progetto viene valutata in base alla sostenibilità della proposta progettuale in base ai sottocriteri specificati.*		

Si precisa che:

a) per i criteri che non sono facilmente o automaticamente traducibili in un punteggio sulla base di elementi oggettivi e verificabili questi saranno esaminati dalla Commissione Tecnica di Valutazione appositamente istituita;
b) per i punteggi di cui sopra attribuiti sulla base di obiettivi verificabili solo al momento della presentazione della domanda di pagamento, il punteggio verrà ricalcolato sulla base degli obiettivi effettivamente raggiunti. Se il punteggio ricalcolato risulterà inferiore rispetto al punteggio attribuito inizialmente, saranno applicate le disposizioni relative a riduzioni, revoche, sanzioni e decadenze ove previste.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **50**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, è data priorità agli interventi con costo totale minore.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del RUP del GAL Daunofantino Srl che sarà pubblicato sul sito www.galdaunofantino.it

La pubblicazione sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13;
- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13
- Completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 13.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) del preavviso di rigetto contente le motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare memorie difensive e/o documenti idonei, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

La verifica di ammissibilità è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8 (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo)**. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili** previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" **e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione** di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013**. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate all'ammissibilità della DdS, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di presentare memorie difensive e/o documenti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galdaunofantino.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

In virtù del medesimo provvedimento, i richiedenti le cui DdS risultano ammissibili e collocate in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, dovranno far pervenire **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL: C.so Manfredi, 182 – 71043 Manfredonia (FG) (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL) la seguente documentazione:

a. copia dell'atto costitutivo e dello statuto, nel caso di società;
b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'avvenuta attribuzione della partita IVA con il relativo codice ATECO ammissibile, la vigenza e l'iscrizione al Registro Imprese presso la CCIAA;

c. indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) dell'impresa beneficiaria;
d. documentazione bancaria contenente gli estremi del conto corrente dedicato;
e. copia del titolo di disponibilità della sede (proprietà, comodato, locazione, usufrutto), regolarmente registrato, intestato all'impresa beneficiaria. Il titolo, nel caso di locazione, usufrutto o comodato, deve avere una durata residua di almeno otto anni a partire dalla data del provvedimento di concessione (compreso il periodo di rinnovo automatico). L'immobile e/o terreno dovrà essere ad uso esclusivo del beneficiario e non in condivisione con altra attività e dovrà avere una destinazione d'uso conforme all'attività da esercitare;
f. ove pertinente, autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà, o dal nudo proprietario, in caso di usufrutto, o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
g. titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti: autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, etc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
h. dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto di sole macchine e/o attrezzature).

La mancata o incompleta ricezione della documentazione su indicata equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

A seguito della verifica della documentazione prodotta dal beneficiario effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, sarà stabilito l'esito definitivo attraverso la pubblicazione della graduatoria finale con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul BURP e sul sito www.galdaunofantino.it.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. **Entro e non oltre 10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale documentazione richiesta, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galdaunofantino@pec.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere **avviati entro e non oltre 6 mesi** dalla data di concessione del sostegno. La data d'inizio dell'attuazione del Piano Aziendale coincide con la data d'inizio dell'attività indicata nella Comunicazione Unica d'Impresa presentata al Registro delle Imprese. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 e non oltre giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

Per ciascun Intervento oggetto di finanziamento, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale potranno e essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

18.1 INTERVENTO 5.3 – Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole: premio alle start-up innovative

L'erogazione del premio all'avviamento sarà effettuata in due rate:

1. **la prima rata, pari al 50%** dell'importo del sostegno spettante, sarà liquidabile successivamente alla notifica del provvedimento di concessione e previa comunicazione di avvio del Piano Aziendale che dovrà avvenire entro e non oltre 6 mesi (180 giorni) dal suddetto provvedimento. Il beneficiario, per richiedere la prima tranche, dovrà presentare la comunicazione di avvio del Piano Aziendale redatta da tecnico abilitato e controfirmata dal beneficiario, redatta secondo il modello di cui all'**allegato H**;
2. **la seconda rata, pari al 50%** del sostegno spettante sarà liquidabile successivamente alla verifica della completa e corretta realizzazione del Piano Aziendale. Per corretta attuazione del piano aziendale si intende sia la realizzazione di tutti gli interventi di cui all' Intervento 5.4. Il beneficiario, per richiedere la seconda tranche, dovrà presentare la comunicazione di conclusione del Piano Aziendale redatta da tecnico abilitato e controfirmata dal beneficiario secondo il modello di cui all'**allegato I**, unitamente ad una relazione finale sulle attività svolte, gli eventuali investimenti realizzati e gli obiettivi raggiunti.

18.2 INTERVENTO 5.4 - Promozione della diversificazione in attività innovative extragricole, innovative e a servizio della SSL

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potrà essere liquidato come segue:

- DdP dell'anticipo;
- DdP di acconto su Stato di Avanzamento Lavori – SAL;
- DdP del saldo.

A. DdP dell'anticipo

Nel rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure ed entro i termini stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da **garanzia fideiussoria in originale** (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

B. DdP di acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Possono essere accordati al massimo 2 (due) acconti a condizione che la somma degli stessi non superi al 90% del contributo concesso.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa di spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a. copia cartacea della DdP di acconto compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
c. copia degli elaborati grafici degli interventi realizzati (*ove pertinenti*);
d. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
   - copia conforme delle fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Daunofantino, Azione 5, Intervento 5.4;
   - copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
   - copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
   - dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F**;
   - copia del registro IVA sugli acquisti;
e. copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A. con vigenza o "certificato fallimentare" aggiornata alla data di presentazione della DdP;
f. dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 (vedasi **Allegato E**) di regolarità contributiva.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto su SAL o non più valida:

a. copia cartacea della DdP di saldo compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
b. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario
c. documentazione contabile della spesa sostenuta, contenente obbligatoriamente:
   - copia conforme delle fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "Spesa di euro _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, GAL Daunofantino, Azione 5, Intervento 5.4;

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

- copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
- copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F**;
- copia del registro IVA sugli acquisti;

d. copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, *ove pertinente*;
e. piante, prospetti e sezioni debitamente quotati della situazione ad investimenti realizzati redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, *ove pertinente*;
f. layout definitivo della sede operativa con linee ed impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, *ove pertinente*;
g. certificato di agibilità, *ove pertinente*;
h. copia conforme all'originale della Visura della C.C.I.A.A. con vigenza o "certificato fallimentare" aggiornata alla data di presentazione della DdP;
i. dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 (vedasi **Allegato E**) di regolarità contributiva;
j. copia eventuali autorizzazioni necessarie per la messa in esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato.

Le risultanze di tale accertamento saranno riportate su apposito verbale riportante gli esiti del controllo e nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione, il corrispondente importo totale di contributo pubblico nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Daunofantino srl – C.so Manfredi, 182 – 71043 Manfredonia (FG) – PEC: galdaunofantino@pec.it – entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Dopo la presentazione della domanda di sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno.

Il GAL verifica, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. In tal caso, dovrà essere effettuata la modifica della domanda di sostegno a sistema (cambio di beneficiario).

Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Daunofantino srl C.so Manfredi, 182 – 71043 Manfredonia (FG) inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo: galdaunofantino@pec.it.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) n. 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione all'attuazione del Piano Aziendale e dei lavori per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: galmoliserurale@pec.it. Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunicherà l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. (UE) n. 65/2011.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno valere sul presente Avviso è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "*de minimis*" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).

Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Daunofantino srl e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art. 2).

25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galdaunofantino.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Daunofantino srl al seguente indirizzo di posta elettronica galdaunfantino@pec.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.galdaunofantino.it. nella sezione relativa al presente Avviso.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore Tecnico del GAL.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galdaunofantino@pec.it.

26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Daunofantino srl.

GAL DAUNOFANTINO SRL
C.so Manfredi n. 182 - 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

GAL DAUNOFANTINO

Ripubblicazione Avviso pubblico – Azione 3 – Intervento 3.2 ““SVILUPPO DI SISTEMI NUOVI ED INNOVATIVI PER LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE TERRITORIALE COSTIERO”.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL DAUNOFANTINO

AZIONE 3 – INTEVENTO 3.2 “SVILUPPO DI SISTEMI NUOVI ED INNOVATIVI PER LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE TERRITORIALE COSTIERO” – RIPUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL DAUNOFANTINO SRL

AZIONE 3 – INTERVENTI INFRASTRUTTURALI SU PICCOLA SCALA NEI CENTRI DEI COMUNI GAL DAUNOFANTINO TERRE D'ACQUA

INTERVENTO 3.2 – SVILUPPO DI SISTEMI NUOVI ED INNOVATIVI PER LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE TERRITORIALE COSTIERO

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 12/06/2019

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, approvato con Determinazione n. 104 del 26/06/2017 e pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL DAUNOFANTINO srl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Daunofantino srl sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 284;

- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL DAUNOFANTINO srl, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL DAUNOFANTINO srl, corredate della relativa modulistica;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 98 del 10/05/2019, con la quale ha validato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 3 – Intervento 3.2 "Sviluppo di sistemi nuovi ed innovativi per la valorizzazione del capitale territoriale costiero", le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA; nonché ha autorizzato il GAL DAUNOFANTINO srl a porre in essere i conseguenziali adempimenti di competenza.
- **La Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/11/2018** del GAL Daunofantino srl, con cui si è provveduto alla ripubblicazione del presente Avviso Pubblico.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL DAUNOFANTINO SRL
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	C.so Manfredi, 182
CAP		70121	71043
Città		BARI	Manfredonia (FG)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galdaunofantino@pec.it
URL		www.regione.puglia.it	http://www.galdaunofantino.com

2. OGGETTO

Il GAL DAUNOFANTINO SRL, nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020 "Terra d'Acqua", approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate ad aumentare l'attrattività del territorio del GAL attraverso uno sviluppo locale integrato che migliori la qualità della vita della popolazione locale, attuando politiche ed interventi trasversali e complessi volti a favorire i cambiamenti nell'agire degli attori del territorio, la creazione di nuove relazioni tra gli attori e lo sviluppo di connessione tra la dimensione produttiva con quella socio culturale ed ambientale.

In particolare l'intervento mira a:

- realizzare sistemi innovativi per la commercializzazione diretta (vendita itinerante, farmer's market, box shermers ecc) integrata con quella agricola ed artigianale.
- offrire al turista/consumatore un rinnovato rapporto produttore/consumatore funzionale alla caratterizzazione della destinazione turistica;
- consentire alle amministrazioni comunali beneficiarie di supportare le attività ittiche fornendo servizi.

Si prevede di incentivare le seguenti attività nei quattro Comuni costieri dell'area Gal:

- Interventi infrastrutturali e/o strutturali per la creazione di servizi che agevolino la vendita diretta;
- Interventi che garantiscano la tracciabilità dei prodotti ittici e la commercializzazione on line;
- Interventi di ittiturismo che favoriscano la diversificazione attraverso la realizzazione di ristoranti che cucinano e/o servono il pescato.

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO **AZIONE**	*3*
RIFERIMENTO **INTERVENTO**	*3.2*

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	DOTAZIONE FINANZIARIA (€)
3.2	*€ 450.000,00*

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere un costo totale compreso fra un minimo di € 30.000,00 (trentamila/00) ed un massimo di € 100.000,00 (centomila/00).

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL DAUNOFANTINO SRL 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso ai Comuni eleggibili al FEAMP nell'area del GAL DAUNOFANTINO srl.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "*DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE*" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "*DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA*" dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al**le ore 12,00 del giorno 16 gennaio 2020.**

8. Ente Erogatore

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. Durata dell'Intervento

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di**:**

- **6 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **12 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. Documentazione e allegati

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P.

Il medesimo è pubblicato e sul sito istituzionale del GAL DAUNOFANTINO srl: www.galdaunofantino.com e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento è la P.O. "*Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura",* p.a. Vito Di Pierro, raggiungibile ai seguenti recapiti:
email v.dipierro@regione.puglia.it,
Tel +39 080 5405190.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto fino al 20° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, ai seguenti recapiti:
info@galdaunofantino.it
tel.: +39 0884.514736

GAL MAGNA GRECIA

Graduatoria provvisoria domande di sostegno ammissibili avviso pubblico Azione 3 - Intervento 3.2 "Adeguamento Ecocompatibile delle Imprese".

FONDO F.E.A.S.R. - Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020 - PAL MAGNA GRECIA scarl					
AZIONE 3 Eco-Distretto - Intervento 3.2 "Adeguamento Ecocompatibile delle Imprese"					
DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI					
GRADUATORIA PROVVISORIA					
n°	***ditta richiedente il sostegno***	***Comune di residenza***	***punteggio assegnato***	***spesa totale ammissibile***	***contributo pubblico ammesso***
1	*Tangram House di Rita Lai*	Pulsano	*48*	*€ 49.999,98*	*€ 24.999,99*
2	*Guarini Roberto*	Grottaglie	*43*	*€ 51.562,00*	*€ 25.000,00*
3	*Stefania D'Andria*	Grottaglie	*40*	*€ 49.221,84*	*€ 24.610,93*
4	*Manifattura Ceramica Grottagliese di Neglia Flavia*	Grottaglie	*40*	*€ 49.301,07*	*€ 24.650,53*
			totale	***€ 200.084,89***	***€ 99.261,45***

N.B. Le ditte in elenco saranno sottoposte alla verifica del rispetto del regolamento "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Il RUP
Dott. Agr. Ciro Maranò

GAL TAVOLIERE

Riapertura bando Azione 1, Intervento 1.1 e Azione 2, Intervento 2.1.
Chiusura bandi:
Azione 1, intervento 1.2 e Azione 2, intervento 2.2;
Azione 1, intervento 1.3 e Azione 3, Intervento 2.3;
Azione 1, intervento 1.4 e Azione 2, Intervento 2.4.

Estratto Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 19.11.2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 19 del mese di novembre, alle ore 17:00 in Cerignola, presso la sede legale della società in via Vittorio Veneto, 33 piano terra, in Cerignola, si è riunito URGENTEMENTE il Consiglio di Amministrazione del GAL TAVOLIERE s.c.a r.l. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 Sottomisura 19.2 Bandi Pubblici Azione 1 Interventi 1.1 - 1.2 - 1.3 - 1.4 e Azione 2 Interventi 2.1-2.2-2.3-2.4: valutazione sullo stato dei singoli bandi: deliberazioni relative ed adempimenti conseguenti;**

…OMISSIS

Sono presenti i Signori:

ONOFRIO GIULIANO	Presidente
CARLO ANTONIO RAMUNNO	Consigliere
FRANCESCO SANTORO	Consigliere
PIERFRANCESCO CASTELLANO	Consigliere

Risultano assenti giustificati i Signori:

FRANCESCO METTA	Consigliere

Assume la Presidenza su designazione unanime dei presenti il dott. Onofrio Giuliano che chiama a fungere da segretario il dott. Michele Lacenere nella sua qualità di supporto al CdA, che accetta.
Partecipa alla riunione la dott.ssa Maria Angela Viti.

Punto n.1 PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 Sottomisura 19.2 Bandi Pubblici Azione 1 Interventi 1.1 - 1.2 - 1.3 - 1.4 e Azione 2 Interventi 2.1-2.2-2.3-2.4: valutazione sullo stato dei singoli bandi: deliberazioni relative ed adempimenti conseguenti;

Il Presidente dott. Onofrio Giuliano, cede la parola al dott. Michele Lacenere che riassume ai presenti lo stato dei quattro bandi Stop&go a valere sulle Azioni 1 e 2 della Strategia di Sviluppo Locale del GAL TAVOLIERE.
Relativamente al **1° Bando Pubblico** per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Azione 1 Start up nel Tavoliere innovativo (Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali) **Intervento: 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti** ed Azione 2 Imprese Innovatrici che diversificano nel Tavoliere (Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole) **Intervento: 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti**, il dott. Lacenere comunica che non sono pervenuti modelli 1 – 2, propedeutici alla presentazione delle domande di Sostegno sul SIAN. Nonostante l'assenza di domande, il dott. Lacenere evidenzia ai presenti la richiesta pervenuta da tecnici e/o potenziali beneficiari di riaprire il bando, concedendo più tempo ai fini di poter ottemperare a quanto richiesto dal bando al Paragrafo 14 lettera k, ovvero la presentazione di titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente per la realizzazione degli investimenti previsti nel progetto (permessi di costruire, SCIA, CILA, CIL, valutazioni ambientali, autorizzazioni, nullaosta, pareri, ecc), documentazione che richiede tempi più lunghi per poter essere ottenuta dagli uffici tecnici comunali. Alla luce di queste considerazioni, il Consiglio di Amministrazione,

Visto il BURP n. 71 del 27/06/2019 sul quale è stato pubblicato il Bando;
Visto il BURP n. 104 del 12/09/2019 sul quale è stata pubblicata la prima proroga;
Visto il BURP n. 118 del 17/10/2019 sul quale è stata pubblicata la seconda proroga;
Ravvisata la necessità di concedere un maggiore termine per la presentazione delle domande di sostegno da parte di tecnici e/o i potenziali beneficiari, per la predisposizione di tutta la documentazione da allegare alla domanda di sostegno, soprattutto per quanto riguarda i titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente per la realizzazione degli investimenti previsti nel progetto (permessi di costruire, SCIA, CILA, CIL, valutazioni ambientali, autorizzazioni, nullaosta, pareri, ecc);
Tutto ciò premesso, al fine di garantire la massima partecipazione al bando ed andare incontro alle esigenze manifestate dal territorio in termini di maggior tempo per l'ottenimento di titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente, il Presidente propone di riaprire il Bando 1.1-2.1. sulle attività artigianali.
Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, all'unanimità

DELIBERA

di riaprire il Bando sulle attività artigianali 1.1-2.1 e di stabilire le seguenti scadenze: **08/01/2020 ore 12.00** per l'Invio dei modelli 1 - 2 per la delega del TECNICO abilitato alla compilazione della Domanda di Sostegno sul SIAN; **15/01/2020 ore 23:59** il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno e **20/01/2020 ore 23:59 –** il termine per l'invio del plico al GAL Tavoliere contenente la Domanda di Sostegno (DdS) corredata di tutta la documentazione progettuale.
Di confermare quant'altro stabilito nel Bando Pubblicato sul BURP n. 71 del 27/06/2019;
Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del prossimo 28/11/2019 e sul sito ufficiale del GAL.
Relativamente al 2°bando Azione 1 Start up nel Tavoliere innovativo (Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali) **Intervento: 1.2 Sviluppo di servizi alla persona** Azione 2 Imprese Innovatrici che diversificano nel Tavoliere (Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole) Intervento: 2.2 Erogazione di servizi alla persona, riprende la parola il dott. Lacenere che informa i presenti che alla data prevista per la scadenza per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno, fissata alla data del 18/11/2019 risultano rilasciate n. 6 domande, si resta in attesa di ricevere i plichi contenenti le Domande di Sostegno (DdS) corredate da tutta la documentazione progettuale.
Il Consiglio, udito quanto esposto, delibera all'unanimità **di chiudere il bando** Azione 1 Start up nel Tavoliere innovativo (Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali) **Intervento: 1.2 Sviluppo di servizi alla persona** Azione 2 Imprese Innovatrici che diversificano nel Tavoliere (Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole) **Intervento: 2.2 Erogazione di servizi alla persona** e di attivarsi, non appena arriveranno i plichi a seguito della scadenza fissata per il 22/11/2019, con le successive procedure di nomina delle commissioni e la successiva valutazione delle domande, provvedendo a pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale del GAL.
Relativamente al 3°bando Azione 1 Start up nel Tavoliere innovativo (Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali) Intervento: **1.3 Sviluppo di servizi di accoglienza, degustazione e prima informazione sui prodotti delle imprese del territorio con connessi servizi di promozione anche internazionale** Azione 2 Imprese Innovatrici che diversificano nel Tavoliere (Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole) **Intervento: 2.3 Erogazione di servizi di accoglienza, degustazione e prima informazione sui prodotti delle imprese del territorio con connessi servizi di promozione anche internazionale**, riprende la parola il dott. Lacenere che informa i presenti che alla data del 18/11/2019 ore 12:00, prevista come termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 di delega al TECNICO abilitato alla compilazione della Domanda di Sostegno sul SIAN, propedeutici alla presentazione delle domande di sostegno, risultano pervenute modelli per n. 21 pratiche, un numero considerevole di domande anche rispetto alle risorse allocate.
Il Consiglio, soddisfatto per la risposta del territorio, delibera all'unanimità di **chiudere il bando** Azione 1 Start up nel Tavoliere innovativo (Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali) **Intervento: 1.3 Sviluppo di servizi di accoglienza, degustazione e prima informazione sui prodotti delle imprese del territorio con connessi servizi di promozione anche internazionale** Azione 2 Imprese Innovatrici che diversificano nel Tavoliere (Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole)

Intervento: 2.3 Erogazione di servizi di accoglienza, degustazione e prima informazione sui prodotti delle imprese del territorio con connessi servizi di promozione anche internazionale, e di attivarsi, non appena concluse le successive scadenze del 25/11/2019 per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno e del 29/11/2019 e per l'invio dei plichi contenenti le Domande di Sostegno (DdS), corredate da tutta la documentazione progettuale, con le conseguenti procedure di nomina delle commissioni di valutazione delle domande, provvedendo a pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale del GAL.

Relativamente al 4°bando Azione 1 Start up nel Tavoliere innovativo (Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali) **Intervento: 1.4 Sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale** Azione 2 Imprese Innovatrici che diversificano nel Tavoliere (Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole) **Intervento: 2.4 Acquisizione di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale**, riprende la parola il dott. Lacenere che informa i presenti che alla data del 18/11/2019, fissata come scadenza per l'invio dei modelli 1 e 2 di delega al TECNICO abilitato alla compilazione della Domanda di Sostegno sul SIAN, propedeutici alla presentazione delle domande di sostegno, risultano pervenute modelli per n. 3 pratiche.

Il Consiglio, delibera all'unanimità **di chiudere anche questo bando** Azione 1 Start up nel Tavoliere innovativo (Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali) **Intervento: 1.4 Sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale** Azione 2 Imprese Innovatrici che diversificano nel Tavoliere (Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole) **Intervento: 2.4 Acquisizione di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale**, e di attivarsi, non appena concluse le successive scadenze del 25/11/2019 per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno e del 29/11/2019 e per l'invio dei plichi contenenti le Domande di Sostegno (DdS), corredate da tutta la documentazione progettuale prevista dal bando, con le successive procedure di nomina delle commissioni e di valutazione delle domande, provvedendo a pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale del GAL.

OMISSIS…

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, letto ed approvato il presente verbale, la riunione è tolta alle ore 19:10.

Il Segretario	Il Presidente
Michele Lacenere	Onofrio Giuliano

Avvisi

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Avviso aggiornamento e revisione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, approvato con DGR 176 del 16 febbraio 2015.

Ai sensi dell'art. 104 comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con DGR 176 del 16 febbraio 2015, si rende noto che, come disposto con le seguenti deliberazioni di giunta regionale:

- DGR n. 1688 del 2 novembre 2016, pubblicata sul BURP n. 131 del 14/11/2016;
- DGR n. 1702 dell'8 novembre 2016 pubblicata sul BURP n. 137 del 29/11/2016;
- DGR n. 1866 del 30 novembre 2016 pubblicata sul BURP n. 147 del 22/12/2016;
- DGR n. 1678 del 24 ottobre 2017 pubblicata sul BURP n. 126 del 07/11/2017;
- DGR n. 2182 del 12 dicembre 2017 pubblicata sul BURP n. 7 del 15/01/2018;
- DGR n. 205 del 20 febbraio 2018 pubblicata sul BURP n. 36 del 12/03/2018;
- DGR n. 364 del 13 marzo 2018 pubblicata sul BURP n. 42 del 26/03/2018;
- DGR n. 675 del 24 aprile 2018 pubblicata sul BURP n. 66 del 14/05/2018;
- DGR n. 1075 del 19 giugno 2018 pubblicata sul BURP n. 95 del 17/07/2018;
- DGR n. 1338 del 24 luglio 2018 pubblicata sul BURP n. 114 del 31/08/2018;
- DGR n. 2436 del 21 dicembre 2018 pubblicata sul BURP n. 17 del 12/02/2019;
- DGR n. 1543 del 2 agosto 2019 pubblicata sul BURP n. 103 del 10/09/2019;

le rettifiche e gli aggiornamenti approvati dalla Giunta con le citate deliberazioni sono stati recepiti negli strati cartografici del PPTR, sono visionabili sul sito https://www.paesaggiopuglia.it/ e resi scaricabili dalla pagina "Il sistema delle tutele: file vettoriali".

Il Dirigente della Sezione Tutela e
Valorizzazione del Paesaggio
Ing. Barbara Loconsole

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FG

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Falck Renewables Sviluppo.

OGGETTO: Comune di APRICENA (FG)
Verifica di assoggettabilità a VIA
Intervento: Impianto fotovoltaico con sistema di accumulo integrato con impianto olivicolo denominato “Mezzanelle”. - Potenza nominale complessiva dell’impianto fotovoltaico pari a 41,14824 MW.
Proponente: Falck Renewables Sviluppo

Il Dirigente del Settore Ambiente, con determinazione dirigenziale n. 1770 del 25/11/2019, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha ritenuto di assoggettare a VIA il progetto proposto dalla ditta in oggetto, ai sensi dell’art. 16 comma 5 L.R.11/2001.

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FG

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Falck Renewables Sviluppo.

OGGETTO: Comune di SAN PAOLO DI CIVITATE (FG)
Verifica di assoggettabilità a VIA
Intervento: Impianto fotovoltaico con sistema di accumulo integrato con impianto olivicolo denominato “CERRO”. - potenza nominale complessiva pari a 39,196 MWp
Proponente: Falck Renewables Sviluppo

Il Dirigente del Settore Ambiente, con determinazione dirigenziale n.1771 del 25/11/2019, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha ritenuto di assoggettare a VIA il progetto proposto dalla ditta in oggetto .

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

COMUNE DI VIESTE

Avviso di deposito studio impatto ambientale del progetto "LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL CANALE "LA TEGLIA" NEL COMUNE DI VIESTE" 3° stralcio.

Si avvisa che con determina dirigenziale n. 313 del 17/09/2019 il Comune di Vieste ha avviato la procedura V.I.A e che pertanto sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, relativa al Progetto: "**LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL CANALE "LA TEGLIA" NEL COMUNE DI VIESTE" 3° stralcio** di importo di € 4.100.000,00;

Il progetto ricade nel territorio del Comune di Vieste, nel parco Nazionale del Gargano, interessando il bacino scolante sotteso al canale "La Teglia", di estensione di circa 25,00 kmq e composto da due sottobacini principali: "Piano Piccolo" e "Piano Grande", nei seguenti fogli di mappa: n. 5. P.lle 871-377-77-64-296-295-294-289-293-288-287-211-212-635-634-641-754-755-752-753-750-751-631.

Il progetto prevede il completamento della sistemazione idraulica dell'esistente Canale artificiale "La Teglia", appartenente al comprensorio del Consorzio di Bonifica del Gargano.

L'avvio del procedimento di V.I.A. coincide con la data di pubblicazione del presente avviso.
Il Responsabile del procedimento è l'ing. Antonio Pio Morra.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo Progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso:

a) L'Autorità Competente: Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio - Sezione Ecologia, via delle Magnolie n. 6/8, 70026 Modugno (BA) Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it.
b) L'Autorità Proponente: Comune di Vieste – Settore Tecnico – Corso Lorenzo Fazzini 29 – 71019 Vieste o sul seguente sito: www.comune.vieste.fg.it oppure http://egov.hseweb.it/vieste/hh/index.php

Il SIA ed il relativo progetto, sono depositati per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Entro lo stesso termine di 60 giorni, chiunque può presentare osservazioni all'Autorità Competente

Vieste, 19 novembre 2019

Il Responsabile Unico del Procedimento
(ing. Antonio Pio Morra)

UNIONE DEI COMUNI TERRE DI ACAYA E DI ROCA

Provvedimento di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

OGGETTO: *Progetto per la realizzazione di una struttura turistico-ricettiva (RTA) in Torre dell'Orso in variante al PRG ex art.8 DPR 160/2010 – Proponente EDILNOVA SRL- Conferenza di servizi decisoria ex art. 14 bis L. 241/1990 e ss.mm.ii. - integrata ex art. 6.2-bis della LR 18/2003 (procedura semplificata di VAS)*

POVVEDIMENTO PROT. N. 285 DEL 07.11.2019

Premesso che:

- con istanza la Soc. Edilnova Srl, con sede in Melendugno alla via alla Via Roca, 22 (P.IVA 03199390752) in persona del legale rappresentate p. t. Geom. Antonio Macchia, assunta al protocollo SUAP REP_PROV_LE/LESUPRO/0035353 del 09/05/2019 volta al rilascio di permesso di costruire per la realizzazione di un struttura turistico ricettiva del tipo Residenza Turistico Alberghiera ex L.R. 11/99, in variante al PRG vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.Lgs. n. 160/2010, su un'area ubicata nella marina di Torre Dell'Orso, allibrata nel NCT al Foglio n. 42 particelle 1476 e,1339 e 1350 della superficie di mq. 57.200, di cui 29.320 soggetta a variante urbanistica e mq 27.880 destinati a verde attrezzato;
- il Progetto a firma dei tecnici abilitati, architetto Gianmarco MACCHIA e Geometra Antonio MACCHIA, è costituito dai seguenti elaborati, già trasmessi agli enti interessati per il loro esame secondo il nuovo modello procedimentale della Conferenza di servizi:

- *R1 Relazione Generale*
- *R2 Relazione socio economica*
- *R3 Relazione Paesaggistica di compatibilità al PPTR*
- *R4 Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS semplificata*
- *R5 Primi adempimenti in materia di Sicurezza*
- *TAV 1 Inquadramento Urbanistico*
- *TAV 2 Planimetria Generale su ortofoto 1:2000*
- *TAV 3 Planimetria Generale su ortofoto con indicazione delle tipologie 1:1000*
- *TAV 4 Planimetria su base Catastale con indicazione delle tipologie 1:1000*
- *TAV 5 Residenze turistico-alberghiere- PIANTE PROSPETTI SEZIONI 1:100*
- *TAV 6/a Struttura comune a servizio delle unità abitative e delle camere PIANTE 1:100*
- *TAV 6/b Struttura comune a servizio delle unità abitative e delle camere PIANTE E SEZIONI*
- *TAV6/c Struttura comune a servizio delle unità abitative e delle camere PROSPETTI E SEZIONI*
- *TAV 7 Sala polivalente*
- *TAV 8 Piscina*
- *TAV 9 Dati Metrici*
- *TAV 10 Indicazione degli standard Urbanistici*
- *TAV 11 Schema Impianto di illuminazione*
- *TAV 12 Schema distributivo rete idrica*
- *TAV 13 Schema distributivo rete fognante*

- il Comune di Melendugno ha convocato la prima seduta della Conferenza dei Servizi per la variante Urbanistica in oggetto in data 27/08/2019;

- che con nota prot. Gen. N. 18438 del 07/08/2019 l'Amministrazione Procedente ha convocato la conferenza dei Servizi ai fini dello svolgimento, in seno alla stessa, del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell'art. 6.2 del regolamento Regionale citato,

- che sono stati invitati alla seduta decisoria deliberante i seguenti Enti,:

- REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO URBANISTICA SERVIZIO URBANISTICA
- REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI SERVIZIO GENIO CIVILE DI LECCE
- PROVINCIA DI LECCE – SERVIZIO AMBIENTE
- SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCIE DI LECCE, BRINDISI E TARANTO
- A.S.L. DI LECCE REFERENTE UNICO
- COMANDO PROVINCIALE VV.FF. DI LECCE
- AUTORITA' IDRICA PUGLIESE
- A.R.P.A. PUGLIA - DAP LECCE
- AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
- UFFICIO TECNICO COMUNE DI MELENDUGNO
- UNIONE DEI COMUNI DELLE TERRE DI ACAYA E DI ROCA

DATO ATTO

Che nei successivi quindici giorni dalla data di pubblicazione del suddetto avviso sono pervenute:

- Dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Provincie di Brindisi Lecce e Taranto con nota MIBAC|SABAP-LE|22/08/2019|0017430-P 07.04/68/2019 le seguenti osservazioni:

"Questa Soprintendenza, al fine di poter esprimere il parere di competenza, chiede che quanto trasmesso sia integrata dalla seguente documentazione integrativa:

1. *Ulteriori elaborati grafici con simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto resa mediante foto modellazione realistica (rendering computerizzato o manuale), comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento, desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, per consentire la valutazione di compatibilità ed adeguatezza delle soluzioni nei riguardi del contesto paesaggistico (cfr. allegato al D.P.C.M. 12.12.2005, par. 3.2.1; Mappa dei contenuti presenti negli allegati nell'Istanza di Autorizzazione Paesaggistica – art. 146 D. lgs 42/2004- Art. 90 NTA PPTR-comma 6);*

- Dalla Regione Puglia – SEZIONE URBANISTICA – Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata nota AOO_079/PROT 21/08/2019-0007408 le seguenti Osservazioni:

"…… La sezione scrivente rappresenta le seguenti criticità e incongruenze emerse nel corso dell'istruttoria.

1. *Il Perimetro dell'area d'intervento individuato sullo stralcio di mappa catastale, nella Tav. 1 – Inquadramento Urbanistico, oltre alle particelle indicate dal SUAP, la n. 1476 e la n. 1339 del fol. 42, include anche la particella 1350;*
2. *Tale perimetro racchiude un'area di mq. 57.200 totali, dei quali 27.880 non sono interessati dalla variante urbanistica in quanto destinati a verde pubblico attrezzato, come da previsione di PRG. La restante parte, ampia mq. 29.320, costituisce l'oggetto della variante Urbanistica sottesa al progetto, in quanto muterebbe destinazione, al netto dell'area da cedere a standard ex DM 144/68, da verde pubblico attrezzato a attività turistico alberghiere. Gli elaborati di progetto perimetrano l'intera maglia F3, ma non individuano al suo interno l'area oggetto di variante urbanistica.*
3. *Considerato che la proposta progettuale implica la ritipizzazione di un'area attualmente destinata a verde pubblico attrezzato, risulta necessario verificare se, ai sensi della legislazione vigente, il vincolo di destinazione risulta vigente o scaduto. Nel caso in cui il vincolo di destinazione fosse efficace (vigente), la proponibilità della variante sarebbe subordinata alla preventiva verifica del dimensionamento dello strumento urbanistico generale (a cura dell'UTC), rispetto agli standard previsti per legge. Nell'ipotesi di vincolo di destinazione urbanistica scaduto, sarebbe possibile richiedere la variante previa verifica della tenuta dello strumento urbanistico generale vigente, in rapporto agli standard previsti per legge. In altri termini, considerato che la variante urbanistica, sottesa al progetto proposto, contrasta con i criteri informatori posti a base del PRG, codesto SUAP non ha prodotto alcuna motivazione, circa l'interesse pubblico prevalente, tesa a giustificare, in termini di fabbisogni, la sottrazione di aree destinate a verde pubblico attrezzato dalle previsioni del PRG, adeguandosi unicamente alle esigenze del soggetto proponente.*
4. *Per quanto riguarda i profili di tutela paesaggistica del vigente PPTR, nell'area d'intervento si rileva, in aggiunta ai vincoli attestati dal SUAP, il seguente Beni Paesaggistici-Boschi, art. 58-1 NTA, sebbene interessi l'area a verde.*

- il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con nota del 06/09/2019 prov. VVF Lecce.U. 00174048.06 -09-2019 ha richiesto per esprimere il proprio parere le seguenti integrazioni:
  1. *Istanza di valutazione progetto*
  2. *Documentazione Tecnica (relazione Tecnica ed elaborati grafici)*
  3. *Attestato del versamento intestato alla "tesoreria provinciale dello Stato"*

CONSTATO CHE

L'autorità procedente:

- con nota del 09/09/2019 prot. Gen. 20399 ha notificato alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Lecce, l'integrazione richiesta mediante una **"tavola integrativa N. 15 – Render"**
- con nota del 13.09.2019 n. prot. 20871 sono stati forniti alla Regione Puglia Sezione Urbanistica i chiarimenti alla citata nota AOO_079/PROT 21/08/2019-0007408 in appresso riportati:
  1) In merito al punto 1 della nota, si precisa che la particella 1350 è parte della proprietà ed è interessata dal progetto, non è stata menzionata per mera disattenzione.
  2) In merito al punto 2 della nota è stata redatta dal proponente la tav. n. 14 nella quale è stata contraddistinta l'area soggetta a variante da quella destinata a verde pubblico attrezzato. (Vedi Tavola - allegato A)
  3) Con riferimento al 3 della nota circa il vincolo di destinazione urbanistica e quindi la proponibilità dell'intervento, si riporta di seguito la verifica effettuata dall'Ufficio Tecnico (Vedi allegato B)

"Per quanto al vincolo di destinazione dell'area, come qualificata dal PRG (approvato dalla Regione Puglia con deliberazione GR n.1691 del 14.11.2001 – pubblicata sul BURP n.9 del 21.1.2002 ed in G.U.n.2 del 3.1.2002) questo risulta essere vincolo conformativo, pertanto vigente. In ordine, invece, alla verifica degli standard, si evidenzia che l'area d'interesse, indicata come "n. 22" nella tav. 9C del P.R.G. vigente, ricade tra le aree tipizzate F3-Verde pubblico attrezzato, per le quali il P.R.G. prevede una estensione di 155.285 mq. a fronte di un fabbisogno di mq. 63.900 con un indice di 21,89 mq/ab.

L'area in diminuzione che la variante propone è pari a mq. 29.320, pertanto le rimanenti aree ammonterebbero a mq. 125.965, sommando agli abitanti di progetto, quelli derivanti di detta lottizzazione (n. 228), si sviluppa un indice di 17.18 mq/ab, ben oltre i 9mq/ab previsti dal D.M. 1444/68 per le aree F3.

Per quanto attiene "l'interesse pubblico" è intrinseco nel progetto di struttura turistica in quanto destinata a finalità di carattere generale, in più lo stesso progetto, risponde agli obiettivi che si è posti l'Amministrazione Comunale con la delibera di Consiglio n. 7 del 10/04/2008 *"Adeguamento dell'offerta turistica. Programma per la realizzazione di insediamenti per l'attività ricettiva.* ***Accertamento del fabbisogno*** *(art. 58, punto 2, L. R. 1/2005. Determinazioni conseguenti"*. Si fa presente che il **fabbisogno** accertato nel comparto alberghiero, finalizzato ad un adeguamento dell'offerta turistica del territorio di Melendugno è pari a **2.643 nuovi posti letto** come risulta dalla relazione dell'UTC allegata alla citata deliberazione del Consiglio Comunale che ha, tra l'altro, inteso avvalersi delle disposizioni dell'art.58 della LR 12.01.2005 n.1 (derogando alle limitazioni delle previsioni insediative dettate dalla norma transitoria disposte dall'art.51 1° comma lett. d ex LR 56/80).

Con l'occasione si evidenzia che il ricorso alla variante per la realizzazione del progetto avanzato, scaturisce dal fatto che zone produttive e turistiche annoverate nello steso PRG: D7 Turistiche Alberghiere; D10 Insediamenti ricettivi esistenti; D11 Insediamenti ricettivi all'aperto; D13 Servizi di supporto al turismo; D14 Servizi di supporto al Turismo esistenti, sono ormai sature da tempo.

La realizzazione del progetto proposto comporterà, inoltre, sicuramente una positiva ricaduta sul tessuto socio-economico del territorio e contribuirà a soddisfare la pressante richiesta dell'utenza di attrezzature turistiche più qualificate, che è anche l'obiettivo che si è prefissato l'Amministrazione nell'ambito dell'offerta turistica nelle marine di Melendugno.

Altro aspetto da tenere conto ai fini dell'interesse pubblico è quello che l'iniziativa del privato consentirà l'attuazione della dotazione di PRG di infrastrutture quali il verde pubblico ed i parcheggi, diversamente non

realizzabili direttamente da parte della P.A., anche se in misura minore, utili per il raggiungimento di un altro obiettivo che intende raggiungere l'Amministrazione cioè quello di svuotare il centro di Torre dell'Orso dalla presenza delle auto.

4) In merito al punto 4 della nota, si precisa che il Bene paesaggistico-Boschi, art. 58-1 NTA, non è stato segnalato in quanto, essendo appunto, nell'area a verde non è interessato da nessun intervento lavorativo se non quello di pulizia dell'area.

- con nota del 14/10/2019 n. 23353 è stata inviata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce, dichiarazione di ATTIVITA' non soggetta e modifica delle "tav. 6a-6b-6c Tipologie albergo" contenenti in integrazione alle precedenti l'indicazione delle scale di sicurezza.

VERIFICATO

- che con nota AOO_079/PROT 14/10/2019 la Regione Puglia Sezione Urbanistica, ha espresso il proprio **assenso condizionato** all'adempimento delle seguenti prescrizioni:

1- *Il perimetro dell'area di intervento sia ridefinito in maniera tale da escludere le porzioni che ricadono in "Territori costieri" e in "Aree di rispetto ai boschi";*
2- *L'indice di fabbricabilità della nuova zonizzazione non deve superare 0,7 mc/mq (pari a quello previsto dalle NTA per le zone D7 turistiche alberghiere);*
3- *Siano eliminate dalla proposta progettuale le tipologie edilizie B e C, di cui agli elaborati grafici Tavv. 6-a,6-b,6-c,7; in alternativa il Responsabile del SUAP deve attestarne il nesso di funzionalità alle RTA;*
4- *Le aree da destinare a parcheggi ex L 122/89 siano ricomprese all'interno dell'area di intervento, riperimetrata come sopra;*
5- *Le aree da cedere a parcheggi ex DM 1444/68 e la viabilità interna siano realizzati in conformità a quanto prescritto dall'art. 45 (Prescrizione per i territori Costieri) e dall'art. 63 (Misure di salvaguardia per l'area di rispetto dei boschi);*
6- *La deliberazione di approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venir meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti (DGR n. 2332/2018 punto 8).*

- La Commissione Locale del Paesaggio integrata con esperto VAS per poter il proprio parere, nella seduta del 26/10/2019 ha richiesto l'adeguamento del progetto in oggetto alle prescrizioni contenute nella nota della Regione PUGLIA - Sezione Urbanistica- n. AOO_079/PROT 14/10/2019-0009109.
- Con nota n. 25004 del 04/11/2019 sono state trasmessa dalla Ditta proponente le integrazioni richieste composte dai segueni elaborati:

R1 A RELAZIONE INTEGRATIVA
TAV 1 Inquadramento Urbanistico
TAV 2 Planimetria Generale su ortofoto 1:2000
TAV 3 Planimetria Generale su ortofoto con indicazione delle tipologie 1:1000
TAV 4 Planimetria su base Catastale con indicazione delle tipologie 1:1000
TAV 5/a Residenze turistico-alberghiere- Tipologia A1- PIANTE PROSPETTI SEZIONI 1:100
TAV 5/b Residenze turistico-alberghiere- Tipologia A2- PIANTE PROSPETTI SEZIONI 1:100
TAV 5/c Residenze turistico-alberghiere- Tipologia A3- PIANTE PROSPETTI SEZIONI 1:100
TAV 6/a Struttura comune a servizio delle unità abitative e delle camere- Tipologia B- PIANTE 1:100
TAV 6/b Struttura comune a servizio delle unità abitative e delle camere – Tipologia B- PIANTE E SEZIONI
TAV6/c Struttura comune a servizio delle unità abitative e delle camere

Tipologia C- PROSPETTI E SEZIONI

TAV 7 Sala polivalente Tipologia C
TAV 8 Piscina
TAV 9 Dati Metrici

TAV 10 Indicazione degli standard Urbanistici
TAV 11 Schema Impianto di illuminazione
TAV 12 Schema distributivo rete idrica
TAV 13 Schema distributivo rete fognante
TAV 14 Planimetrie delle aree soggette a Variante

- La Commissione Locale del Paesaggio integrata con esperto VAS nella seduta del 05/11/2019 ha espresso il seguente parere: *La Commissione Locale per il Paesaggio integrata con esperto VAS esaminati gli elaborati messi a disposizione dall'Autorità Procedente, prende atto della nota AOO_079/PROT 14/10/2019 della Regione Puglia - Sezione Urbanistica-, ritiene che l'intervento proposto NON SIA ASSOGGETTABILE ALLE PROCEDURE DI VAS ai sensi della L.R. 44/2012 e D.lgs. 152/2006, e per quanto attiene la compatibilità paesaggistica con le tutele presenti nell'area questa Commissione esprime parere FAVOREVOLE al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 46/04 e art. 90 delle NTA del PPTR alle seguenti condizioni:*
  1) *Lo stradone di accesso da via G. Brodolini sia realizzato all'esterno della fascia di rispetto dei boschi con pavimentazione in ghiaietto o terra battuta;*
  2) *Non venga realizzata la piscina di mq. 35;*
  3) *La pavimentazione perimetrale della piscina non superi la profondità di mt. 2,00;*
  4) *Tutta la pavimentazione (esclusa la fascia di mt. 2,00 dai fabbricati e della piscina) sia in materiale drenante (pietra locale a giunto aperto o altro materiale drenante)*
  5) *Sia preservata ed incrementata la vegetazione non compresa all'interno del lotto oggetto di variante;*
  6) *I parcheggi, i campi di pallavolo, di calcetto e tennis, siano realizzati in materiale drenante (terra battuta o prato)*
  7) *Eventuale pannelli fotovoltaici e/o solari termici siano al di sotto del livellino di coronamento del piano di copertura;*
  8) *Sia adeguato sia il Rapporto Preliminare Ambientale che il Rendering con la nuova proposta progettuale. Resta demandato all'Amministrazione Comunale di Melendugno, nonché all'Ufficio Tecnico:*
- *La responsabilità della verifica dell'osservanza delle norme edilizie ed urbanistiche vigenti;*
- *L'eventuale rilascio del Permesso per la realizzazione di quanto progettato.*

Visto il D. lgs 267/2000 e s.m.i.
Visto il D. lgs n. 165/2001;
Vista la legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme per il procedimento Amministrativo" così come modificata ed integrata dalle leggi n. 15/2005 e n. 80/2005;
Visto il D. lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii.;
Vista la Legge Regionale n. 11 del 12/04/2001 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 08/09/1997 n. 357, e successive modifiche;
Vista la legge Regionale n. 44 del 14/12/2012 "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica";
Visto il Regolamento Regionale n. 18 del 09/10/2013 "Regolamento di Attuazione della legge n. 44 del 14/12/2012, concernente i Piani e Programmi Urbanistici comunali";
Visto l'art. 4, comma 3 della legge Regionale n. 44/2012 come modificato dalla legge Regionale n. 4/2014 che delega ai comuni l'espletamento dei procedimenti di verifica di **Assoggettabilità a VAS**;

DETERMINA

1) **Di escludere**: *Il Progetto per la realizzazione di una struttura turistico-ricettiva (RTA) in Torre dell'Orso in variante al PRG ex art.8 DPR 160/2010 – Proponente EDILNOVA SRL* dalla procedura di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D. Lgs 152/2006 e art. 7 comma 7.2 lettera a) del Regolamento Regionale n. 18 del 19/10/2013 di attuazione della L.R. n. 44/2012, secondo i pareri espressi sulla base

degli elementi di verifica di cui all'allegato II alla direttive 2001/42/CEE, dai soggetti con competenza ambientale, nonché al parere di cui al verbale della Commissione Paesaggio integrata con Esperto VAS conclusivo del procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS;

2) Di demandare all'Autorità Procedente l'assolvimento dei provvedimenti finalizzati alla conclusione della procedura di approvazione del progetto di realizzazione di una struttura turistico-ricettiva (RTA) in Torre dell'Orso;

Melendugno li, 07/11/2019

Il Responsabile Autorità Competente
Arch. Serena LEZZI

ENEL DISTRIBUZIONE

Pratica n. 272308. Avviso approvazione autorizzazione definitiva costruzione linea elettrica in cavo aereo BT per potenziamento rete in strada Piscina Rondinella nell'agro di Adelfia. D. D. n. 5918 del 24 ottobre 2019 Città Metropolitana di Bari. Ditta irreperibile: Pepe Stella – Pepe Vito.

Pepe Vito
Pepe Stella

Comune di Adelfia
Fg. 17 p.lle 385 - 150

Oggetto: **AVVISO DI APPROVAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA**
(art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327)
Pratica e-distribuzione AUT_272308 (da citare nell'oggetto delle comunicazioni)
Costruzione linea elettrica in cavo aereo BT per potenziamento rete in strada Piscina Rondinella nell'agro di Adelfia - cod. SGQ VM897267926103

Ditta irreperibile: **Fg. 17 p.lle 385 - 150** comune di Adelfia

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e-distribuzione - Società per Azioni – Infrastrutture e Reti Italia – Area Adriatica - Sviluppo Rete - Autorizzazioni e patrimonio Industriale, con sede in Via Tenente Casale y Figoroa n° 39 – Bari (BA), società con unico socio ENEL S.p.A. e al cui coordinamento e controllo è soggetta, dà

AVVISO

che in data **24/10/2019** con Determina Dirigenziale n. 5918 (prot. n. 108108/2019) emanato dalla Città Metropolitana di Bari – Servizio Tutela e valorizzazione Ambiente Impianti termici Promozione e coordinamento dello sviluppo economico è stata **AUTORIZZATA ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO** con **DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ** dell'impianto in oggetto, ai fini della imposizione di servitù coattiva sui suoli occorrenti tra i quali è ricompresa l'area di proprietà della Ditta in indirizzo come di seguito specificata:
PEPE STELLA proprietà per ½ - **PEPE VITO** proprietà per ½ - **Fg. 17 p.lle 385 - 150 comune di Adelfia** - coltura: uliveto - percorrenza: m 36 - larghezza: m 3 - superficie da asservire mq 108
Tutti i documenti relativi al procedimento sono depositati presso gli Uffici della Città Metropolitana di Bari – Servizio Tutela e valorizzazione Ambiente Impianti termici Promozione e coordinamento dello sviluppo economico Via Positano, 4 Bari e restano a disposizione perché possano essere visionati dagli interessati.
Per contatti e informazioni:
- geom. Catalano Domenico e-mail: domenico2.catalano@e-distribuzione.com
- P.I. Dannicandro Francesco e-mail: franceco.sannicandro@e-distribuzione.com

NICOLA AMODIO
Il Responsabile

ENEL DISTRIBUZIONE

Pratica n. 1991784. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio elettrodotto aereo MT a 20 kV in cavo per alimentazione nuovo P.T.P. allacciamento nuova fornitura elettrica richiesta dal cliente Comune di NOCIGLIA e potenziamento rete di distribuzione lungo la Strada Vicinale Farnese nel Comune di Nociglia. Codice SGQ VF0000117918148.

Procedimento di Asservimento Coattivo e di Autorizzazione alla costruzione e l'esercizio di impianti elettrici con Dichiarazione di Pubblica Utilità.

L'e-distribuzione - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - sede di Lecce - via Potenza,8 - 73100 LECCE

RENDE NOTO

che con istanza **prot. E-DIS-18/11/2019-716048** indirizzata all'Ufficio Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto, da citare come oggetto della pubblicazione:

AUT_1991784 da citare sempre nella risposta

Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio elettrodotto aereo MT a 20 kV in cavo per alimentazione nuovo P.T.P. allacciamento nuova fornitura elettrica richiesta dal cliente Comune di NOCIGLIA e potenziamento rete di distribuzione lungo la Strada Vicinale Farnese nel Comune di Nociglia.

Codice SGQ VF0000117918148

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in catasto del **Comune di Nociglia (LE**) come qui di seguito:

- **Foglio 23 p.lla 179**
- **Foglio 23 p.lla 133**
- **Foglio 23 p.lla 168**
- **Foglio 23 p.lla 161**
- **Foglio 23 p.lla 16**
- **Foglio 23 p.lla 82**
- **Foglio 23 p.lla 81**
- **Foglio 23 p.lla 2**
- **Foglio 23 p.lla 4**
- **Foglio 23 p.lla 162**
- **Foglio 23 p.lla 216**

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce – Servizio Ambiente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati presso la Provincia di Lecce - Ufficio Servizio Ambiente - Via Botti n°1 - 73100 Lecce (LE).

Allegati:

- Planimetria su base catastale dell'opera

NICOLA AMODIO

Il Responsabile


Studio di Ingegneria -- Ing. Sergio Cesari - cesergio@alice.it
LEGENDA
LINEA AEREA MT ESISTENTE
PALO MT ESISTENTE
LINEA AEREA MT DA REALIZZARE
PALO MT DA INSTALLARE
P.T.P. DA INSTALLARE
S.P.-158
Palo 10/G da installare con P.T.P. (punto di trasformazione su palo)
Linea aerea MT in conduttori nudi da realizzare (fascia di asservimento 4,00 m.)
linea aerea MT esistente
palo da installare
palo esistente
scala 1:2.000
Comune di NOCIGLIA, Foglio Catastale 23

SOCIETA' INTERPORTO REGIONALE DELLA PUGLIA

Pubblicazione D.D. n . 896 del 19 novembre 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: Accordo di programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia stipulato in data 21/02/2000 - **Soggetto Attuatore: Società lnterporto Regionale della Puglia S.p.a.** - Realizzazione dell'lnterporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - Immobile fg. 12 -p.lla 530- in agro del Comune di Bari - Ditta catastale ex comproprietaria coniugi *de cuius* sigg.ri Gambacorta Donata e Triggiani Vito - Ordinanza di deposito dell'indennizzo di complessivi € 1.955,34.

Il funzionario Maria Antonietta Damiani, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione del dirigente dell'allora Settore LL.PP. n. 202 in data 08/04/2004 con la quale sono stati approvati, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere, i progetti definitivi relativi alla realizzazione dell'lnterporto Regionale della Puglia "*1° Intervento - 2^ fase -*" e "*Completamento generale - III lntervento -*" aventi come soggetto attuatore la Società lnterporto Regionale della Puglia S.p.a.

Considerato che con l'innanzi detta determinazione dirigenziale n. 202/2004 è stato, altresì, fissato il termine di compimento delle procedure espropriative entro cinque anni dalla data di efficacia dello stesso provvedimento e quindi con scadenza in data 08/04/2009.

Che, fermo restando gli intervenuti atti di cessione volontaria stipulati dalla medesima Società lnterporto con la maggior parte dei proprietari per un totale di circa 386.000 mq di suolo, l'innanzi detto procedimento ablativo avviato con la citata determinazione dirigenziale n. 202/2004 non si è concluso entro i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità non consentendosi, pertanto, l'emissione del provvedimento regionale di pronuncia di esproprio definitivo.

Rilevato che con nota prot. n. 324/19 in data 18/09/2019, acquisita a mezzo pec, la Società lnterporto Regionale della Puglia a seguito di una ricognizione effettuata sui suoli interessati dalla realizzazione delle opere in parola, ha fatto presente che il terreno di cui al fg. 12 -p.lla 530- della complessiva estensione di 45 mq. di comproprietà della ditta catastale coniugi *de cuius* sigg.ri Gambacorta Donata e Triggiani Vito, ricadente all'interno dell'area interportuale, erroneamente non era stato a suo tempo inserito nel piano particellare dei progetti definitivi approvati con la summenzionata determinazione dirigenziale n. 202/2004 di dichiarazione di pubblica utilità concretizzandosi, pertanto, una occupazione senza titolo.

Vista la determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 756 in data 08/10/2019 con la quale a seguito dell'apposita istanza presentata dalla suddetta Società lnterporto è stato disposta, per i motivi indicati nelle premesse del medesimo provvedimento, ai sensi dell'art. 2 -comma 3- della L.R. 22/02/2005 n. 3 e dell'art. 42 bis del DPR n. 327/2001 e ss.mm., in favore del FIA "*Portuno*" gestito da *Prelios SGR S.p.a.*, (C.F. e Partita IVA 13465930157) con sede a Milano, l'acquisizione del citato dell'immobile di cui al fg 12 - p.lla 530- in agro del Comune di Bari di comproprietà dei predetti coniugi *de cuius* sigg.ri Gambacorta D. e Triggiani V., occupati senza titolo per la realizzazione dell'opera in parola.

Rilevato che con la predetta determinazione A.E. n. 756/2019 è stato, altresì, ordinato alla Società lnterporto Regionale della Puglia di eseguire ai sensi dell'art. 42 bis -comma 4- del T.U.E. il deposito amministrativo dell'indennizzo ammontante a complessivi **€ 1.955,34** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat -Servizio Depositi- in favore della ditta comproprietaria coniugi *de cuius* sigg.ri Gambacorta Donata (C.F. *omissis*) e Triggiani Vito (C.F. *omissis*) quale indennizzo per il pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale e risarcimento per periodo di occupazione senza titolo fino alla data del 08/04/2019, giusta comma 3 della medesima norma.

Vista la nota prot. n. 345/19 in data 04/11/2019, acquisita a mezzo pec, con la quale ora la suddetta Società lnterporto, attesa l'intervenuta pubblicazione del predetto provvedimento A.E. n. 756/2019 sul BURP n. 122 del 24/10/2019 e quella dei relativi avvisi sia sull'Albo Pretorio del Comune di Bari in data 15/10/2019 che sui

quotidiani *Corriere della Sera* e *Corriere del Mezzogiorno* rispettivamente in data 18/102019 e 19/10/2019, tenuto conto che non è pervenuta nessuna manifestazione di accettazione dell'offerta del predetto indennizzo da parte degli eventuali aventi diritto dei suddetti dei de cuius sigg.ri Gambacorta D. e Triggiani V., ha chiesto a questa Autorità Espropriante l'autorizzazione al deposito amministrativo dell'indennizzo di detti € 1.955,34 presso il M.E.F -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - Servizio Depositi-.

Considerato che si può procedere, ai sensi dell'art. 26 -comma 1- del T.U., al deposito amministrativo presso il M.E.F -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - della somma di detti complessivi€ 1.955,34 in favore dei *de cuius* sig.ra Gambacorta Donata (C.F. *omissis*) nata a *(omissis)* il giorno *(omissis)* ed ivi deceduta il giorrio *(omissis)* e sig. Triggiani Vito (C.F. *omissis*) nato a *(omissis)* il giorno *(omissis)* ed ivi deceduto il giorno *(omissis)*, a titolo di indennizzo per l'acquisizione ex art. 42 bis T.U.E. dell'innanzi detto immobile di cui al fg. 12 -p.lla 530-. Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione-n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale;

PROPONE

al dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA Al SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile del Procedimento
Maria Antonietta Damiani

P.O: Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri:
Vito Vitone

IL DIRIGENTE ad interim
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

VISTA la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. - art. 42 bis;

VISTA la L.R. 31.10.2002 n. 18;

VISTA la L.R. 22.02.2005 n. 3 - art. 3 -comma 6-;

VISTA la L.R. 16.04.2007 n. 10 - art. 45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale ali' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA*" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di "*Alta Organizzazione della Regione Puglia*" di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "*svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare*";

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Vista la deliberazione n. 1929 del 22/10/2019 con la quale la Giunta Regionale ha nominato con decorrenza 01/11/2019 l' Avv. Raffaele Landinetti a Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con *interim* al suddetto Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

O R D I N A

Art.1 - alla "*Società lnterporto Regionale della Puglia*" con sede in Bari, ai sensi dell'art. 26 -comma 1- del DPR n. 327/2001 e s.m., di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat -Servizio depositi- in favore dei coniugi *de cuius* sig.ra Gambacorta Donata (C. F. *omissis*) nata a *(omissis)* il giorno *(omissis)* ed ivi deceduta il giorno *(omissis)* e sig. Triggiani Vito (C.F.*omissis*) nato a *(omissis)* il giorno *(omissis)* ed ivi deceduto il giorno *(omissis)* la somma di complessivi **€ 1.955,34** a titolo di indennizzo ex art. 42 bis T.U.E. spettante per il pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale e risarcimento per periodo di occupazione senza titolo fino alla data del 08/04/2019 quale ex compropr ietari dell'immobile di cui al fg. 12 - p.lla Ila 530- in agro del Comune di Bari, di complessivi mq. 45, interessato dalla "*Realizzazione dell'lnterporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - Lamasinata*.

Art.2 - Il presente provvedimento, ai sensi dell'art.26, co. 7, del DPR n. 327/2001 e s.m.i., dovrà essere pubblicato a cura della "*Società lnterporto Regionale della Puglia*" sul BURP

Art.3 - Il presente provvedimento:

a) è composto da n. 6 facciate, è redatto in unico originale ed è depositato agli atti della Sezione LL.PP.;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Società lnterporto Regionale della Puglia S.p.a., al

Segretariato della Giunta Regionale, alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità e ali' Assessore alle Opere Pubbliche;

c) sarà pubblicizzato nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione "*Provvedimenti dirigenti*" del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Avv. Raffaele Landinetti

SOCIETA' INTERPORTO REGIONALE DELLA PUGLIA

Pubblicazione D.D. n . 897 del 19 novembre 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: Accordo di programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia stipulato in data 21/02/2000 - **Soggetto Attuatore: Società lnterporto Regionale della Puglia S.p.a.** - Realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - *1° Intervento Funzionale - 2^ fase*: immobili fg. 12 -p.lle 89 (ora p.lle 912 e 913) e 119- *III° intervento funzionale (Completamento) - 3 ° stralcio*-: immobile fg. 12 - p.lla 217- in agro del Comune di Bari - Ditta catastale *de cuius* sig. Vito Paparella ex comproprietario 3/15 - Ordinanza di deposito dell'indennizzo di complessivi € 126.837,46.

Il funzionario Maria Antonietta Damiani, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione del dirigente dell'allora Settore LL.PP. n. 202 in data 08/04/2004 con la quale sono stati approvati, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere, i progetti definitivi relativi alla realizzazione dell'lnterporto Regionale della Puglia "*1° Intervento - 2^ fase -*" e "*Completamento generale - III lntervento -*" aventi come soggetto attuatore la Società lnterporto Regionale della Puglia S.p.a.

Considerato che con l'innanzi detta determinazione dirigenziale n. 202/2004 è stato, altresì, fissato il termine di compimento delle procedure espropriative entro cinque anni dalla data di efficacia dello stesso provvedimento e quindi con scadenza in data 08/04/2009.

Vista la determinazione dirigenziale del medesimo Settore LL.PP. n. 251 del 10/05/2004 con la quale è stata disposta, ai sensi dell'art. 22/bis del DPR n. 327/2001 e s.m., in favore della Società lnterporto Regionale della Puglia S.p.a. l'occupazione anticipata degli immobili in agro del Comune di Bari interessati dalla realizzazione delle suddette opere di "*1° intervento funzionale - 2ª fase*" e "*Completamento generale dell'Interporto- III intervento -*" e sono state, altresì, determinate le indennità provvisorie di esproprio da corrispondere in favore delle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie interessate, così come indicate negli elenchi allegati al medesimo provvedimento per farne parte integrante, ivi compresi quelli di cui al fg. 12 -p.lle 89 (ora p.lle 912 e 913), 119 e 217- in ditta catastale comproprietaria sigg.ri Paparella Anna, Antonietta, Giuseppe, Isabella, Rosaria e Vito (n. prat. 26, 125, 30, 127 e 122).

Viste le determinazioni del Dirigente dell'allora Settore LL.PP. 836 del 22/12/2004 e n. 360 del 22/06/2007 con le quali sono stati rispettivamente approvati il progetto esecutivo e la perizia suppletiva e di variante relativi ai citati lavori di "*1° Intervento Funzionale - 2^ fase -*" nonché le determinazioni dirigenziali del medesimo Settore n. 835 del 22/12/2004, n. 117 del 18/02/2005 e n. 539 del 20/09/2007 con le quali sono stati rispettivamente approvati il progetto esecutivo e la perizia suppletiva e di variante relativi ai suddetti lavori di "*Realizzazione dell'lnterporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - III° Intervento funzionale (Completamento)- 3° stralcio*": giusta piano particellare allegato e parte integrante del progetto definitivo approvato con l'innanzi detta determinazione dirigenziale del Settore LL.PP. n. 251/2004.

Vista la determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. n. 364 in data 10/05/2005 con la quale sono state, tra l'altro, rideterminate le indennità provvisorie di esproprio degli immobili interessati dalla realizzazione sia del suddetto "*1° intervento funzionale - 2ª fase*" e sia del "*Completamento III Intervento -1°, 2°, 3° e 4° stralcio-*", così come riportato nei rispettivi elenchi allegati allo stesso provvedimento per farne parte integrante, ivi comprese quelle dovute in favore dei citati sigg.ri Paparella per i suddetti immobili di loro comproprietà di cui al fg. 12 - p.lle 89 (ora p.lle 912 e 913), 119 e 217-.

Considerato che con atto di cessione volontaria a rogito del notaio Luigi D'Agosto - Racc. n. 24069 reg. to a Gioia del Colle il 02/12/2005 al n. 7406 trascritto a Bari il 09/12/2005 ai nn. 65513/39535- la Società lnterporto Reg.le della Puglia ha acquistato dai sigg.ri Paparella i diritti indivisi delle loro quote di comproprietà pari a complessivi 12/15 degli innanzi detti immobili di cui al fg. 12 -p.lle 89 (ora p.lle 912 e 913), 119 e 217-, con l'esclusione della restante porzione di suolo dei 3/15 di comproprietà del sig. Vito Paparella deceduto

il 10/06/2005, antecedentemente alla data della stipula del suddetto atto di cessione, giusta Certificato di morte rilasciato dal Comune di Bari in data 16/09/2019.

Che il mancato versamento del deposito amministrativo presso la Cassa DD.PP. della quota parte dell'indennità provvisoria di esproprio relativa alla suddetta restante quota di comproprietà dei 3/15 in favore del *de cuius* sig. Vito Paparella, non ha consentito l'emissione del provvedimento regionale di pronuncia di esproprio definitivo entro il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità e, pertanto, alla data del 08/04/2009 non essendo stato portato a compimento il procedimento ablatorio avviato con la citata determinazione dirigenziale n. 202/2004, si è determinata un'occupazione illegittima della citata restante porzione di suolo di comproprietà del *de cuius* sig. Paparella V., interessata dalla realizzazione delle opere in parola.

Vista la determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 755 in data 08/10/2019 con la quale a seguito dell'apposita istanza presentata dalla suddetta Società lnterporto è stato disposta, per i motivi indicati nelle premesse del medesimo provvedimento, ai sensi dell'art. 2 -comma 3- della L.R. 22/02/2005 n. 3 e dell'art. 42 bis del DPR n. 327 /2001 e ss.mm., in favore del FIA "*Portuno*" gestito da *Prelios SGR S.p.a.*, (C.F. e Partita IVA 13465930157) con sede a Milano, l'acquisizione della citata restante porzione di suolo degli immobili di cui al fg 12 - p.lla 912, p.lla 913, p.lla 119 e p.lla 217- limitatamente alla quota di comproprietà dei 3/15 del predetto de cuius sig. Paparella Vito, occupati per la realizzazione dell'innanzi detta opera.

Rilevato che con la predetta determinazione A.E. n. 755/2019 è stato, altresì, ordinato alla Società lnterporto Regionale della Puglia di eseguire ai sensi dell'art. 42 bis -comma 4- del T.U.E. il deposito amministrativo della somma di detti complessivi **€ 126.837,46** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat -Servizio Depositi- in favore della ditta catastale *de cuius* sig. Vito Paparella (C.F. *omissis*) a titolo di indennizzo per il pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale e risarcimento per periodo di occupazione senza titolo fino alla data del 08/04/2019, giusta comma 3 della medesima norma.

Vista la nota prot . n. 346/19 in data 04/11/2019, acquisita a mezzo pec, con la quale la suddetta Società lnterporto, attesa l'intervenuta pubblicazione del predetto provvedimento A.E. n. 755/2019 sul BURP n. 122 del 24/10/2019 e quella dei relativi avvisi sia sull'Albo Pretorio del Comune di Bari in data 15/10/2019 che sui quotidiani *Corriere della Sera* e *Corriere del Mezzogiorno* rispettivamente in data 18/102019 e 19/10/2019, tenuto conto che non è pervenuta nessuna manifestazione di accettazione dell'offerta del predetto indennizzo da parte degli eventuali aventi diritto del de cuius sig. V. Paparella, ha chiesto a questa Autorità Espropriante l'autorizzazione al deposito amministrativo del suddetto indennizzo di € 126.837,46 presso il M. E.F - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - Servizio Depositi-.

Considerato che si può procedere, ai sensi dell'art . 26 -comma 1- del T.U., al deposito amministrativo presso il M.E.F -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - della somma di detti complessivi € 126.837,46 in favore del *de cuius* sig. Vito Paparella (C.F. *omissis*) nato a (*omissis)* il giorno (*omissis)* ed ivi deceduto il giorno (*omissis)*, a titolo di indennizzo per l'acquisizione ex art. 42 bis T.U.E. degli innanzi detti immobili di cui al fg. 12 - p.lla 912, p.lla 913, p.lla 119 e p.lla 217- limitatamente alla sua quota di comproprietà dei 3/15.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale;

PROPONE

al dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA Al SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile del Procedimento
Maria Antonietta Damiani

P.O: Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri:
Vito Vitone

IL DIRIGENTE ad interim
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

VISTA la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. - art. 42 bis;
VISTA la L.R. 31.10.2002 n. 18;
VISTA la L.R. 22.02.2005 n. 3 - art. 3 -comma 6-;
VISTA la L.R. 16.04.2007 n. 10 - art. 45;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale ali' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D. lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";
Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA*" Approvazione atto Alta Organizzazione;
Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di "*Alta Organizzazione della Regione Puglia*" di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;
Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "*svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni*

in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l' Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Vista la deliberazione n. 1929 del 22/10/2019 con la quale la Giunta Regionale ha nominato con decorrenza 01/11/2019 l' Avv. Raffaele Landinetti a Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con *interim* al suddetto Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

O R D I N A

Art.1 - alla "*Società lnterporto Regionale della Puglia*" con sede in Bari, ai sensi dell'art. 26 -comma 1- del DPR n. 327/2001 e s.m., di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat -Servizio depositi- in favore del de cuius sig. Vito Paparella (C.F. *omissis*) nato a *(omissis)* il giorno *(omissis)* ed ivi deceduto il giorno *(omissis)* la somma di complessivi **€ 126.837,46** a titolo di indennizzo ex art. 42 bis T.U.E. spettante per il pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale e risarcimento per periodo di occupazione senza titolo fino alla data del 08/04/2019 quale ex comproprietario, limitatamente alla restante quota dei 3/15, degli immobili di cui al fg. 12 - p.lla 912, p.lla 913, p.lla 119 e p.lla 217- ricadenti in agro del Comune di Bari interessati dalla "Realizzazione dell'lnterporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - 1° Intervento Funzionale - 2^ fase e III° Intervento funzionale (Completamento) - *3° stralcio*-.

Art.2 - Il presente provvedimento, ai sensi dell'art.26, co. 7, del DPR n. 327 /2001 e s.m.i., dovrà essere pubblicato a cura della "*Società lnterporto Regionale della Puglia*" sul BURP

Art.3 - Il presente provvedimento:

a) è composto da n. 7 facciate, è redatto in unico originale ed è depositato agli atti della Sezione LL.PP.;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Società lnterporto Regionale della Puglia S.p.a., al Segretariato della Giunta Regionale, alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità e ali' Assessore alle Opere Pubbliche;

c) sarà pubblicizzato nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione "*Provvedimenti dirigenti*" del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Avv. Raffaele Landinetti

SOCIETA' INTERPORTO REGIONALE DELLA PUGLIA

Pubblicazione D.D. n . 898 del 19 novembre 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: Accordo di programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia stipulato in data 21/02/2000 - **Soggetto Attuatore: Società lnterporto Regionale della Puglia S.p.a.**: *Realizzazione dell'lnterporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari- Lavori di completamento - 3 Intervento funzionale - 1^ stralcio* - Immobili di cui al fg. 12 -p.lle 895 (ex p.lla 424), 898 (ex p.lla 428), 406, 407, 408, 410, 412, 414, 415, 417, 422, 459 e 507 - in agro del Comune di Bari in ditta catastale Mercitalia Logistics S.p.a. - Acquisizione immobili ex art. 42 bis DPR n. 327/2001 e s.m. - Ordinanza di deposito dell'indennizzo di complessivi € 56.210,84.

Il funzionario Maria Antonietta Damiani, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione del dirigente dell'allora Settore LL.PP. n. 202 in data 08/04/2004 con la quale sono stati approvati, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere, i progetti definitivi relativi alla realizzazione dell'lnterporto Regionale della Puglia "*1° Intervento - 2^ fase -*" e "*Completamento generale - III lntervento -*" aventi come soggetto attuatore la Società lnterporto Regionale della Puglia S.p.a.

Considerato che con l'innanzi detta determinazione dirigenziale n. 202/2004 è stato, altresì, fissato il termine di compimento delle procedure espropriative entro cinque anni dalla data di efficacia dello stesso provvedimento e quindi con scadenza in data 08/04/2009.

Vista la determinazione dirigenziale del medesimo Settore LL.PP. n. 251 del 10/05/2004 con la quale è stata disposta, ai sensi dell'art. 22/bis del DPR n. 327/2001 e s.m., in favore della Società lnterporto Regionale della Puglia S.p.a. l'occupazione anticipata degli immobili in agro del Comune di Bari interessati dalla realizzazione delle suddette opere di "*1° intervento funzionale - 2ª fase*" e "*Completamento generale dell'Interporto- III intervento -*" e sono state, altresì, determinate le indennità provvisorie di esproprio da corrispondere in favore delle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie interessate, così come indicate negli elenchi allegati al medesimo provvedimento per farne parte integrante, ivi compresi quelli di cui al fg. 12 -p.lle 895 (ex p.lla 424), 898 (ex p.lla 428), 406,407,408,410,412,414,415,417,422,459 e 507- in agro del Comune di Bari in ditta catastale ex Società Ferrovie dello Stato -Società di Trasporti e Servizi S.p.a.-, poi ex Ferrovie dello Stato - FS Logistica S.p.a.- ora Mercitalia Logistics S.p.a (n. di prat. 67, 68, 72, 74, 76, 82, 88, 90, 92, 93, 100, 101, 109, 113, 115, 118 e 121).

Vista la determinazione del Dirigente dell'allora Settore LL.PP. 833 del 22/12/2004 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai citati lavori di "Realizzazione dell'lnterporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - III° Intervento funzionale (Completamento)- 1° stralcio", giusta piano particellare allegato e parte integrante del progetto definitivo approvato con l'innanzi detta determinazione dirigenziale del Settore LL.PP. n. 202/2004 e successiva determinazione dirigenziale n. 251/2004 di occupazione anticipata degli immobili ex art. 22/bis del DPR n. 327/2001 e s.m.

Vista la determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. n. 364 in data 10/05/2005 con la quale sono state, tra l'altro, rideterminate le indennità provvisorie di esproprio degli immobili interessati dalla realizzazione sia del suddetto "*1° intervento funzionale - 2ª fase*" e sia del "*Completamento III Intervento -1°, 2°, 3° e 4° stralcio-*", così come riportato nei rispettivi elenchi allegati allo stesso provvedimento per farne parte integrante con la precisazione che tale rideterminazione delle indennità non può ad oggi essere più presa in considerazione a seguito dell'intervenuta Sentenza della Corte Di Cassazione -1^ Sez. Civ.- 19193/2016.

Che la scadenza del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica enunciata con la citata determinazione dirigenziale n. 202/2004 non ha consentito il compimento dell'avviato procedimento ablativo e, pertanto, non essendosi potuto emettere il provvedimento di pronuncia di esproprio definitivo a far data dal 08/04/2009 si

è verificata un'occupazione illegittima dei predetti immobili di proprietà della ex Società Ferrovie dello Stato -Società di Trasporti e Servizi S.p.a.-, interessati dalla realizzazione delle opere in parola.

Vista la determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 799 in data 23/10/2019 con la quale a seguito dell'apposita istanza presentata dalla suddetta Società lnterporto è stato disposta, per i motivi indicati nelle premesse del medesimo provvedimento, ai sensi dell'art. 2 - comma 3 - della L.R. 22/02/2005 n. 3 e dell'art . 42 bis del DPR n. 327/2001 e ss.mm., in favore del FIA "*Portuno*" gestito da *Prelios SGR S.p.a.*, (C.F. e Partita IVA 13465930157) con sede a Milano, l'acquisizione dei suddetti immobili di cui al fg 12 - p.lle 895 (ex p.lla 424), 898 (ex p.lla 428), 406, 407, 408, 410, 412, 414, 415, 417, 422, 459 e 507- nel frattempo diventati di proprietà della Mercitalia Logistics S.p.a. - Gruppo Ferrovie dello Stato -

Rilevato che con la predetta determinazione A.E. n. 799/2019 è stato, altresì, ordinato alla Società lnterporto Regionale della Puglia di provvedere ai sensi dell'art. 42 bis - comma 4 - del T.U.E. al pagamento ovvero al deposito amministrativo della somma di complessivi **€ 56.210,84** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - Servizio Depositi - in favore della Mercitalia Logistics S.p.a. (C.F. e P.IVA 03611161005) a titolo di indennizzo per il pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale e risarcimento per periodo di occupazione senza titolo fino alla data del 08/10/2019, giusta comma 3 della medesima norma.

Vista la nota prot. n. 350/19 in data 11/11/2019, acquisita a mezzo pec, con la quale la suddetta Società lnterporto, tenuto conto che non è pervenuta nessuna manifestazione di accettazione del predetto indennizzo da parte della predetta Mercitalia Logistics S.p.a., al fine di rispettare i termini di cui all'art. 3 della citata determinazione A.E. n. 799/2019 ha chiesto a questa Autorità Espropriante l'autorizzazione al deposito amministrativo del suddetto indennizzo di€ 56.210,84 presso il M.E.F -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - Servizio Depositi-.

Considerato che si può procedere, ai sensi dell'art. 26 -comma 1- del T.U., al deposito amministrativo presso il M.E.F -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - della somma di detti complessivi € 56.210,84 in favore della Mercitalia Logistics S.p.a. -Gruppo Ferrovie dello Stato-(C.F. e P.IVA 03611161005) a titolo di indennizzo per l'acquisizione ex art. 42 bis T.U.E. degli innanzi detti immobili di cui al fg. 12 - p.lle 895 (ex p.lla 424), 898 (ex p.lla 428), 406, 407, 408, 410, 412, 414, 415, 417, 422, 459 e 507- in agro del Comune di Bari.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale;

PROPONE

al dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA Al SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere

sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il responsabile del Procedimento
Maria Antonietta Damiani

P.O: Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri:
Vito Vitone

IL DIRIGENTE ad interim
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

VISTA la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. - art. 42 bis;

VISTA la L.R. 31.10.2002 n. 18;

VISTA la L.R. 22.02.2005 n. 3 - art. 3 -comma 6-;

VISTA la L.R. 16.04.2007 n. 10 - art. 45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale ali' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA*" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di "*Alta Organizzazione della Regione Puglia*" di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "*svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare*";

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, I' Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Vista la deliberazione n. 1929 del 22/10/2019 con la quale la Giunta Regionale ha nominato con decorrenza 01/11/2019 I' Avv. Raffaele Landinetti a Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con *interim* al suddetto Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

ORDINA

Art.1 - alla "*Società lnterporto Regionale della Puglia*" con sede in Bari, ai sensi dell'art. 26 - comma 1 - del DPR n. 327/2001 e s.m., di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat -Servizio depositi - in favore della Mercitalia Logistics S.p.a. - Gruppo Ferrovie dello Stato- (C.F. e P.IVA 03611161005) la somma di complessivi **€ 56.210,84** a titolo di indennizzo ex art. 42 bis T.U.E. spettante per il pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale e risarcimento per periodo di occupazione senza titolo fino alla data del 08/10/2019 per l'acquisizione degli immobili di cui al fg. 12 - p.lle 895 (ex p.lla 424), 898 (ex p.lla 428), 406, 407, 408, 410, 412, 414, 415, 417, 422, 459 e 507- ricadenti in agro del Comune di Bari interessati dalla "*Realizzazione dell'lnterporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - III° Intervento funzionale (Completamento)- 1 stralcio* -.

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società lnterporto Regionale della Puglia alla Mercitalia Logistics S.p.a. -Gruppo Ferrovie dello Stato- ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26- co. 7- del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art.3 - Il presente provvedimento:

a) è composto da n. 6 facciate, è redatto in unico originale ed è depositato agli atti della Sezione LL.PP.;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Società lnterporto Regionale della Puglia S.p.a., al Segretariato della Giunta Regionale, alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità e ali' Assessore alle Opere Pubbliche;

c) sarà pubblicizzato nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione "*Provvedimenti dirigenti*" del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Avv. Raffaele Landinetti

SOCIETA' INTERPORTO REGIONALE DELLA PUGLIA

Pubblicazione D.D. n . 914 del 21 novembre 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: Accordo di programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia stipulato in data 21/02/2000 - **Soggetto Attuatore: Società lnterporto Regionale della Puglia S.p.a.**: *Realizzazione dell'lnterporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari*-- Realizzazione dell'lnterporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - *III° Intervento funzionale (Completamento) - 3° stralcio* - Immobili di cui al fg. 12 -p.lle 70, 181,e 182-in agro del Comune di Bari in ditta catastale sig.ra Lorusso Raffaella comproprietaria di 1/16 e di 3/64 - Acquisizione immobili ex art. 42 bis DPR n. 327/2001 e s.m.- Ordinanza di deposito dell'indennizzo di complessivi € 35.131,78.

Il funzionario Maria Antonietta Damiani, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione del dirigente dell'allora Settore LL.PP. n. 202 in data 08/04/2004 con la quale sono stati approvati, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere, i progetti definitivi relativi alla realizzazione dell'lnterporto Regionale della Puglia *"1° Intervento -2^ fase-" e "Completamento generale -III Intervento-"* aventi come soggetto attuatore la Società lnterporto Regionale della Puglia S.p.a.

Considerato che con l'innanzi detta determinazione dirigenziale n. 202/2004 è stato, altresì, fissato il termine di compimento delle procedure espropriative entro cinque anni dalla data di efficacia dello stesso provvedimento e quindi con scadenza in data 08/04/2009.

Vista la determinazione dirigenziale del medesimo Settore LL.PP. n. 251 del 10/05/2004 con la quale è stata disposta, ai sensi dell'art. 22/bis del DPR n. 327/2001 e s.m., in favore della Società lnterporto Regionale della Puglia S.p.a. l'occupazione anticipata degli immobili in agro del Comune di Bari interessati dalla realizzazione delle suddette opere di *"1° intervento funzionale - 2ª fase"* e *"Completamento generale dell'Interporto- III intervento-"* e sono state, altresì, determinate le indennità provvisorie di esproprio da corrispondere in favore delle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie interessate, così come indicate negli elenchi allegati al medesimo provvedimento per farne parte integrante, ivi compresi quelli di cui al fg. 12 -p.lle 70, 181 e 182- in agro del Comune di Bari in ditta catastale comproprietaria sigg.ri Loconsole Angela, Lorusso Anna, Girolamo, Rosa, Angelantonio e Raffaella .

Viste le successive determinazioni del Dirigente dell'allora Settore LL.PP. n. 835 e n. 117 rispettivamente in data 22/12/2004 e 18/02/2005, con le quali è stato approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere, il progetto esecutivo relativo ai citati lavori di *"Realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari - III° Intervento funzionale (Completamento)- 3° stralcio"*: giusta piano particellare allegato e parte integrante del progetto definitivo approvato con l'innanzi detta determinazione dirigenziale del Settore LL.PP. n. 251/2004, ivi compresi i citati immobili di cui al fg. 12- p.lle 70, 181 e 182-.

Vista la determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. n. 364 in data 10/05/2005 con la quale sono state, tra l'altro, rideterminate le indennità provvisorie di esproprio degli immobili interessati dalla realizzazione sia del suddetto *"1° intervento funzionale - 2ª fase"* e sia del *"Completamento III Intervento - 1°, 2°, 3° e 4° stralcio-"*, così come riportato nei rispettivi elenchi allegati allo stesso provvedimento per farne parte integrante con la precisazione che tale rideterminazione delle indennità non può ad oggi essere più presa in considerazione a seguito dell'intervenuta Sentenza della Corte Di Cassazione -1^ Sez. Civ.- 19193/2016.

Considerato che la scadenza del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica enunciata con la citata determinazione dirigenziale n. 202/2004 non ha consentito il compimento dell'avviato procedimento ablativo e, pertanto, non essendosi potuto emettere il provvedimento di pronuncia di esproprio definitivo a far data dal 08/04/2009 si è verificata un'occupazione illegittima delle residue porzioni di suolo dei predetti immobili appartenenti alla sola sig.ra Lorusso Raffaella, limitatamente alle residue sue quote di comproprietà rispettivamente di 1/16 e di 3/64, interessati dalla realizzazione delle opere in parola .

Vista la determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 798 in data 23/10/2019 con la quale a seguito dell'apposita istanza presentata dalla suddetta Società lnterporto è stato disposta, per i motivi indicati nelle premesse del medesimo provvedimento, ai sensi dell'art. 2 -comma 3- della L.R. 22/02/2005 n. 3 e dell'art. 42 bis del DPR n. 327/2001 e ss.mm., iri favore del FIA *"Portuno"* gestito da *Prelios SGR S.p.a.*, (C.F. e Partita IVA 13465930157) con sede a Milano, l'acquisizione delle residue porzioni di suolo dei suddetti immobili di cui al fg 12- p.lle 70, 181 e 182- appartenenti alla sig.ra Lorusso R. limitatamente alle sue quote di comproprietà di 1/16 dell'intero per le p.lle 70 e 182 e dei 3/64 dell'intero della p.lla 182, giusta Visure Catastali aggiornate dall'Agenzia delle Entrate -Sezione Catasto- alla data del 21/10/2019.

Rilevato che con la predetta determinazione A.E. n. 798/2019 è stato, altresì, ordinato alla Società lnterporto Regionale della Puglia di provvedere ai sensi dell'art. 42 bis -comma 4- del T.U.E. al pagamento ovvero al deposito amministrativo della somma di complessivi **€ 35.131,78** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze- Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat -Servizio Depositi- in favore delle ditta catastale comproprietaria sig.ra Raffaella Lorusso a titolo di pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale e risarcimento per periodo di occupazione senza titolo fino alla data del 08/11/2019, giusta comma 3 della medesima norma.

Vista la nota prot. n. 351/19 in data 12/11/2019, acquisita a mezzo pec, con la quale la suddetta Società lnterporto, tenuto conto che non è pervenuta nessuna manifestazione di volontà di accettazione del predetto indennizzo da parte della sig.ra Raffaella Lorusso, al fine di rispettare i termini di cui all'art. 3 della citata determinazione A.E. n. 798/2019 ha chiesto a questa Autorità Espropriante l'autorizzazione al deposito amministrativo del suddetto indennizzo di € 35.131,78 presso il M.E.F -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat- Servizio Depositi-.

Considerato che si può procedere, ai sensi dell'art. 26 -comma 1- del T.U., al deposito amministrativo presso il M.E.F -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat- della somma di detti complessivi € 35.131,78 in favore della sig.ra Lorusso Raffaella a titolo di indennizzo per l'acquisizione ex art. 42 bis T.U.E. delle residue porzioni di suolo degli innanzi detti immobili di cui al fg. 12- p. Ile 70, 181 e 182- in agro del Comune di Bari.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale;

PROPONE

al dirigente *ad interim* del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero

rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanzia mento previsto dal bilancio regionale;

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento
Maria Antonietta Damiani

P.O. Supporto alle funzoni della Regione in materia di espropri:
Vito Vitone

IL DIRIGENTE ad interim
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

VISTA la L. R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i . - art. 42 bis;

VISTA la L. R. 31.10.2002 n. 18;

VISTA la L. R. 22.02.2005 n. 3- art. 3 -comma 6-;

VISTA la L. R. 16.04.2007 n. 10- art.45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di *"Alta Organizzazione della Regione Puglia"* di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Vista la deliberazione n. 1929 del 22/10/2019 con la quale la Giunta Regionale ha nominato con decorrenza 01/11/2019 l'Avv. Raffaele Landinetti a Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con interim al suddetto Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

ORDINA

Art.1 - alla *"Società lnterporto Regionale della Puglia"* con sede in Bari, ai sensi dell'art. 26 -comma 1- del DPR n. 327/2001 e s.m., di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat -Servizio depositi- la somma di **€ 35.131,78** in favore della ditta catastale comproprietaria sig.ra Raffaella Lorusso (C.F. *omissis*) per il pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale e risarcimento per periodo di occupazione senza titolo fino alla data del 08/11/2019 quale indennizzo ex art. 42 bis T.U.E. per l'acquisizione degli immobili di cui al fg. 12 - p.lle 70, 181 e 182- ricadenti in agro del Comune di Bari interessati dalla *"Realizzazione dell'Interporto Regionale della Puglia in località Lamasinata in Bari -III° Intervento funzionale (Completamento)- 3° stralcio-.*

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società lnterporto Regionale della Puglia alla sig.ra Raffaella Lorusso ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26- co. 7- del DPR n . 327/2001 e s.m.i.

Art.3 - Il presente provvedimento:

a) è composto da n. 6 facciate, è redatto in unico originale ed è depositato agli atti della Sezione LL.PP .;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Società lnterporto Regionale della Puglia S.p.a., al Segretariato della Giunta Regionale, alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità e all'Assessore alle Opere Pubbliche;

c) sarà pubblicizzato nella sezione *"Amministrazione trasparente"* sotto sezione *"Provvedimenti dirigenti"* del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Avv. Raffaele Landinetti

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 24919 del 12 novembre 2019. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Lecce (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018.

Ministero dello Sviluppo Economico
ex
Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 195, del 21 agosto 2019, in materia di "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*";

VISTO il decreto ministeriale **6 dicembre 2018** con cui sono disposte a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di **Lecce (LE)**, interessate dal tracciato del metanodotto "INTERCONNESSIONE TAP – DN 1400 (56")", ed in particolare l'articolo **7** dello stesso con cui si dispone che le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare a questa Amministrazione e per conoscenza alla Società beneficiaria, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di occupazione temporanea ed asservimento del terreno nella misura stabilita nel piano particellare allegato al decreto stesso;

VISTI:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data **26/02/2019,** del terreno sito nel Comune di **Lecce (LE)**, identificato al Catasto terreni al foglio **40**, mappale **61**;

2. la comunicazione, acquisita in atti in data **25/03/2019**, protocollo n. **6591**, con la quale i sig.ri Giuseppe PALADINI, Lauretana Raffaela PALADINI, Lucia PALADINI, Maria PALADINI e Pietrina PALADINI, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiarano:

   - di essere proprietari dell'immobile sopra indicato ciascuno per la quota di 1/5;

   - di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno pari a complessivi euro **1.344,00**;

   - che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;

- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;

- di assumere in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuto a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura il Responsabile della procedura che disporrà il pagamento a loro favore, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale **06 dicembre 2018**;

RITENUTA comprovata la libertà e proprietà dell'immobile asservito sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate tramite la piattaforma SISTER;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno identificato al foglio **40**, mappale **61**, del Catasto Terreni del Comune di **Lecce (LE)**, ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la *Società beneficiaria* corrisponda l'importo complessivo di **€ 1.344,00** (milletrecentoquarantaquattro/00) stabilito con il decreto ministeriale **06 dicembre 2018**, secondo le quote di proprietà, a favore di:

- Giuseppe PALADINI, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, c.f.: P*(omissis)*, quota di proprietà 1/5;

- Lauretana Raffaela PALADINI (indicata al Catasto con il nome Lauretana PALADINI), nata a *(omissis)* il *(omissis)*, c.f.: *(omissis)*, quota di proprietà 1/5;

- Lucia PALADINI (indicata al Catasto con il nome Lucia Giovanna PALADINI), nata a *(omissis)* il *(omissis)*, c.f.: *(omissis)*, quota di proprietà 1/5;

- Maria PALADINI, nata a *(omissis)* il *(omissis)*, c.f.: *(omissis)*, quota di proprietà 1/5;

- Pietrina PALADINI, nata a *(omissis)* il *(omissis)*, c.f.: *(omissis)*, quota di proprietà 1/5.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 25233 del 15 novembre 2019. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Vernole (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018.

Ministero dello Sviluppo Economico
ex
Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 195, del 21 agosto 2019, in materia di "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*";

VISTO il decreto ministeriale **6 dicembre 2018** con cui sono disposte a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di **Vernole (LE)**, interessate dal tracciato del metanodotto "INTERCONNESSIONE TAP – DN 1400 (56")", ed in particolare l'articolo **7** dello stesso con cui si dispone che le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso possono comunicare a questa Amministrazione e per conoscenza alla Società beneficiaria, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di occupazione temporanea ed asservimento del terreno nella misura stabilita nel piano particellare allegato al decreto stesso;

VISTI:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data **18/02/2019,** dei terreni siti nel Comune di **Vernole (LE)**, identificati al Catasto al foglio **64**, mappali **862** e **26**;
2. la comunicazione, acquisita in atti in data **15/10/2019**, protocollo n. **22712**, con la quale la sig.ra Anna Lisa DE PASCALI, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

   - di essere unica proprietaria degli immobili sopra indicati;
   - di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno pari a complessivi euro **2.473,00**;
   - che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;

- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;

- di assumere in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuto a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura il Responsabile della procedura che disporrà il pagamento a suo favore, nonché la *Società beneficiaria* del decreto ministeriale **06 dicembre 2018**;

RITENUTA comprovata la libertà e proprietà dell'immobile asservito sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate tramite la piattaforma SISTER;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al foglio **64**, mappali **862** e **26**, del Catasto del Comune di **Vernole (LE)**, ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la *Società beneficiaria* corrisponda l'importo di euro **2.473,00** (duemila quattrocentosettantatre/00) stabilito con il decreto ministeriale **06 dicembre 2018** a favore di Anna Lisa DE PASCALI, nata *(omissis)* il *(omissis)*, c.f. *(omissis)*.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 25270 del 15 novembre 2019. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Vernole (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018.

Ministero dello Sviluppo Economico
ex
Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 195, del 21 agosto 2019, in materia di "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*";

VISTO il decreto ministeriale **6 dicembre 2018** con cui sono disposte a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di **Vernole (LE)**, interessate dal tracciato del metanodotto "INTERCONNESSIONE TAP – DN 1400 (56")", ed in particolare l'articolo 7 dello stesso con cui si dispone che le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso possono comunicare a questa Amministrazione e per conoscenza alla Società beneficiaria, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di occupazione temporanea ed asservimento del terreno nella misura stabilita nel piano particellare allegato al decreto stesso;

VISTO l'atto di donazione e divisione del 03/04/2018, Repertorio n. 34838, Raccolta n. 19996, a firma del dott. Rocco Mancuso, notaio in Lecce, registrato e trascritto a Lecce in data 06/04/2018, con cui la sig.ra DE BLASI Addolorata dona alla sig.ra FARÌ Nadia Viola (figlia) il terreno agricolo identificato al CT del comune di Vernole (LE) al foglio **64**, mappale **270**;

VISTI:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data **18/02/2019,** del terreno sito nel Comune di **Vernole (LE)**, identificato al Catasto terreni al foglio **64**, mappale **270**;

2. la comunicazione, acquisita in atti in data **15/10/2019**, protocollo n. **22709**, con la quale la sig.ra **Farì Nadia Viola**, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

   - di essere unica proprietaria dell'immobile sopra indicato;

- di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno pari a complessivi euro **578,00** (cinquecentosettantotto/00);

- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;

- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;

- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuta a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura il Responsabile della procedura che disporrà il pagamento a suo favore, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale **06 dicembre 2018**;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al foglio **64**, mappale **270**, del Catasto Terreni del Comune di **Vernole (LE)**, ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, alla *Società beneficiaria* di corrispondere l'importo complessivo di **€ 578,00** (cinquecentosettantotto/00), stabilito con il decreto ministeriale **06 dicembre 2018,** a favore della sig.ra **Farì Nadia Viola -** c.f. *(omissis)*.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 25271 del 15 novembre 2019. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Vernole (LE). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018.

Ministero dello Sviluppo Economico
ex
Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 195, del 21 agosto 2019, in materia di "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*";

VISTO il decreto ministeriale *6 dicembre 2018* con cui sono disposte a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di **Vernole (LE)**, interessati dal tracciato del metanodotto "INTERCONNESSIONE TAP – DN 1400 (56")", ed in particolare l'articolo 7 dello stesso con cui si dispone che le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso possono comunicare a questa Amministrazione e per conoscenza alla Società beneficiaria, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di occupazione temporanea ed asservimento del terreno nella misura stabilita nel piano particellare allegato al decreto stesso;

VISTI:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data **20/02/2019,** del terreno sito nel Comune di **Vernole (LE)**, identificato al Catasto terreni al foglio **54**, mappale **100**;

2. la comunicazione, acquisita in atti in data **21/10/2019**, protocollo n. **23197**, con la quale la sig.ra **Mazzei Adriana**, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

   - di essere unica proprietaria dell'immobile sopra indicato;

   - di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento del terreno pari a complessivi **€ 230,00** (duecentotrenta/00);

   - che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;

- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;

- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuta a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura il Responsabile della procedura che disporrà il pagamento a suo favore, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale **06 dicembre 2018**;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al foglio **54**, mappale **100**, del Catasto Terreni del Comune di **Vernole (LE)**, ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, alla *Società beneficiaria* di corrispondere l'importo complessivo di **€ 230,00** (duecentotrenta/00), stabilito con il decreto ministeriale *06 dicembre 2018***,** a favore della sig.ra **Mazzei Adriana**, c.f.: *(omissis)*.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 25538 del 20 novembre 2019. Metanodotto Interconnessione TAP – DN 1400 (56")". Comune di Brindisi (BR). DM di asservimento e occupazione temporanea 6 dicembre 2018.

Ministero dello Sviluppo Economico
ex
Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 195, del 21 agosto 2019, in materia di "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*";

VISTO il decreto ministeriale **6 dicembre 2018** con cui sono disposte a favore di SNAM RETE GAS S.P.A., con sede legale in S. Donato Milanese – piazza Santa Barbara n. 7, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di **Brindisi (BR)**, interessate dal tracciato del metanodotto "INTERCONNESSIONE TAP – DN 1400 (56")", ed in particolare l'articolo 7 dello stesso con cui si dispone che le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso possono comunicare a questa Amministrazione e per conoscenza alla Società beneficiaria, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di occupazione temporanea ed asservimento del terreno nella misura stabilita nel piano particellare allegato al decreto stesso;

VISTI:

1. il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza, redatto a cura della Società beneficiaria in data **19/02/2019,** dei terreni siti nel Comune di **Brindisi (BR)**, identificati al Catasto terreni al foglio **162,** mappale **18**;

2. la comunicazione, acquisita in atti in data **11/11/2019**, protocollo n. **24717**, con la quale la sig.ra **Di Coste Teodora**, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

   - di essere unica proprietaria degli immobili sopra indicati;

   - di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni pari a complessivi euro **1.148,00** (millecentoquarantotto/00);

   - che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;

- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;

- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuta a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale **06 dicembre 2018**;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al foglio 162, mappale 18, del Catasto Terreni del Comune di **Brindisi (BR)**, ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo complessivo di **€ 1.148,00** (millecentoquarantotto/00), stabilito con il decreto ministeriale **06 dicembre 2018**, a favore della sig.ra **Di Coste Teodora**, c.f.: *(omissis)*.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 20855 del 25 settembre 2019 di pagamento diretto della indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni. Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno (LE). Ditta catastale: Corvino Anna.

Ministero dello Sviluppo Economico
ex
Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 195, del 21 agosto 2019, in materia di "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*";

VISTO il decreto ministeriale **15 marzo 2016** con cui sono disposte a favore della società Trans Adriatic Pipeline AG, con sede legale in Lindenstrasse 2, 6340 Baar (Svizzera), e sede secondaria in Via Giolitti n. 60 – 00185 Roma – iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 12318591000, codice fiscale e partita IVA n. 12318591000, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di **Melendugno (LE)**, interessate dal tracciato del metanodotto "*Interconnessione Albania – Italia " Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"),* ed in particolare l'articolo 7 dello stesso con cui si dispone che le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso possono comunicare a questa Amministrazione e per conoscenza alla Società beneficiaria, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di occupazione temporanea ed asservimento del terreno nella misura stabilita nel piano particellare allegato al decreto stesso;

VISTO il decreto ministeriale **24 aprile 2019** che dispone la proroga dell'occupazione temporanea di alcuni terreni nel comune di **Melendugno (LE)**, interessati dal tracciato del metanodotto "*Interconnessione Albania – Italia " Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36")*, in particolare, per quelli identificati al foglio 12, mappale 8*;*

PRESO ATTO che il decreto 15 marzo 2016 è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 20 aprile 2016;

VISTA la comunicazione acquisita in atti in data 05/08/2019, **prot. n. 17707**, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale la sig.ra **Corvino Anna** (c.f. *omissis*) dichiara:

- di essere unica proprietaria degli immobili individuati al NCT al foglio 12, mappale 82 del comune di Melendugno (LE);
- di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per

l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni pari a complessivi euro **647,83** (seicento quarantasette/83);

- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuta a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale **24 aprile 2019**;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea e l'asservimento dei terreni identificati al foglio **12**, mappale **82**, del Catasto Terreni del Comune di **Melendugno (LE)**, ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la *Società beneficiaria* corrisponda l'importo complessivo di **€ 647,83** (seicentoquarantasette/83), stabilito con il decreto ministeriale **24 aprile 2019**, a favore della sig.ra **Corvino Anna -** c.f. (*omissis)*;

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 21362 del 1 ottobre 2019 di pagamento diretto della indennità di occupazione temporanea. Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno (LE). Ditta catastale: Longo Salvatora.

Ministero dello Sviluppo Economico

ex

Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 195, del 21 agosto 2019, in materia di "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*";

VISTO il decreto ministeriale **15 marzo 2016** con cui sono disposte a favore della società Trans Adriatic Pipeline AG, con sede legale in Lindenstrasse 2, 6340 Baar (Svizzera), e sede secondaria in Via Giolitti n. 60 – 00185 Roma – iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 12318591000, codice fiscale e partita IVA n. 12318591000, di seguito *Società beneficiaria*, azioni ablative riguardanti terreni nel Comune di **Melendugno (LE)**, interessate dal tracciato del metanodotto "*Interconnessione Albania – Italia " Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"),* ed in particolare l'articolo 7 dello stesso con cui si dispone che le Ditte proprietarie, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso possono comunicare a questa Amministrazione e per conoscenza alla Società beneficiaria, con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di occupazione temporanea ed asservimento del terreno nella misura stabilita nel piano particellare allegato al decreto stesso;

VISTO il decreto ministeriale **24/04/2019** che ha disposto la proroga dell'occupazione temporanea dei terreni nel comune di **Melendugno (LE)**, interessati dal tracciato del metanodotto "*Interconnessione Albania – Italia " Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36");*

PRESO ATTO che il decreto 15 marzo 2016 è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 20 aprile 2016;

VISTA la comunicazione acquisita in atti in data 20/08/2019, prot. n. 18537, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale la sig.ra **Longo Salvatora** c.f.: (*omissis*), ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

- di essere unica proprietaria degli immobili individuati al NCT al foglio **27**, mappale **76** del comune di Melendugno (LE);
- di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per

l'occupazione temporanea dei citati terreni pari a complessivi euro **2.651,56 (duemilaseicento cinquantuno/56);**

- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuta a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Società beneficiaria del decreto ministeriale **24 aprile 2019**;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto che si possa procedere alla liquidazione,

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea dei terreni identificati al foglio **27**, mappale **76**, del Catasto Terreni del Comune di **Melendugno (LE)**, ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la *Società beneficiaria* corrisponda l'importo complessivo di euro **2.651,56** (duemila seicentocinquantuno/56), stabilito con il decreto ministeriale **24 aprile 2019**, a favore della sig.ra **Longo Salvatora** c.f.: (*omissis*).

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 24364 del 5 novembre 2019 di pagamento diretto della indennità di occupazione temporanea. Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno (LE). Ditte catastali: Piliego Oronzo e Petrachi Simona Fabiola.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 195, del 21 agosto 2019, in materia di "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*";

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico *15 marzo 2016* con il quale sono stati disposti a favore della società TRANS ADRIATIC PIPELINE AG, con sede legale in Lindenstrasse 2, 6340 Baar (Svizzera), e sede secondaria in Via Giolitti n. 60 - 00185 Roma - iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 12318591000, codice fiscale e partita IVA n. 12318591000, l'asservimento e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di MELENDUGNO (LE), interessate dal tracciato dal tracciato del citato metanodotto;

VISTO il decreto ministeriale *24 aprile 2019* che ha disposto una proroga dell'occupazione temporanea per i terreni riportati nel piano particellare allegato al decreto medesimo;

PRESO ATTO che, con riferimento alla ditta n. 7 del predetto piano particellare, il decreto *15 marzo 2016* è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 20 aprile 2016;

VISTA la comunicazione **prot. n. 13464**, del 19/06/2019, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale i sigg. **PILIEGO Oronzo** e **PETRACHI Simona Fabiola** dichiarano, nel limite della propria quota di proprietà:

- di essere proprietari dell'immobile individuato al CT del comune di MELENDUGNO (LE), al foglio 7, mappale 142;
- di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per la proroga dell'occupazione temporanea del predetto immobile, pari a € 249,62;
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la TRANS ADRIATIC PIPELINE AG beneficiaria del decreto ministeriale *24 aprile 2019*;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione a favore dei proprietari che hanno accettato, nel limite della propria quota di proprietà, l'indennità stabilita con il decreto *24 aprile 2019*;

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea dei terreni identificati al foglio 7, mappale 142, del Catasto Terreni del comune di MELENDUGNO (LE), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda, nel limite della relativa quota di proprietà, l'importo stabilito con decreto ministeriale *24 aprile 2019,* pari a € 249,62, a favore dei signori:

- **PILIEGO Oronzo**, *(omissis)* per la quota di proprietà pari a **1/2**;
- **PETRACHI Simona Fabiola**, *(omissis)*, per la quota di proprietà pari a **1/2**.

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento a favore dei proprietari elencati al precedente articolo 1 é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 24369 del 5 novembre 2019 di pagamento diretto della indennità di occupazione temporanea. Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno (LE). Ditta catastale: Pascali Angelo.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

Il Dirigente

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 195, del 21 agosto 2019, in materia di "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*";

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico *15 marzo 2016* con il quale sono stati disposti a favore della società Trans Adriatic Pipeline AG, con sede legale in Lindenstrasse 2, 6340 Baar (Svizzera), e sede secondaria in Via Giolitti n. 60 - 00185 Roma - iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 12318591000, codice fiscale e partita IVA n. 12318591000, l'asservimento e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di Melendugno (LE), interessate dal tracciato dal tracciato del citato metanodotto;

Visto il decreto ministeriale *24 aprile 2019* che ha disposto una proroga dell'occupazione temporanea per i terreni riportati nel piano particellare allegato al decreto medesimo;

Preso Atto che, con riferimento alla ditta **n. 32** del predetto piano particellare, il decreto *15 marzo 2016* è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 13 maggio 2016;

Vista la comunicazione **prot. n. 16824**, del 25/07/2019, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sig. Pascali Angelo dichiara:

- di essere proprietari dell'immobile individuato al CT del comune di Melendugno (LE), al foglio 11, mappale 59 per una quota pari ad **1/2**;
- di accettare definitivamente e senza riserve, nel limite della propria quota di proprietà, l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per la proroga dell'occupazione temporanea del predetto immobile (pari a complessivi € 366,08);
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la Trans Adriatic Pipeline AG beneficiaria del decreto ministeriale *24 aprile 2019*;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione a favore dei proprietari che hanno accettato, nel limite della propria quota di proprietà, l'indennità stabilita con il decreto *24 aprile 2019*;

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea dei terreni identificati al foglio 11, mappale 59, del Catasto Terreni del comune di MELENDUGNO (LE), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda, nel limite della relativa quota di proprietà, l'importo stabilito con decreto ministeriale *24 aprile 2019,* a favore del sig. PASCALI Angelo, (*omissis*).

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento a favore dei proprietari elencati al precedente articolo 1 é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
dr. Carlo Landolfi

SOCIETA' TRANS ADRIATIC PIPELINE AG

Ordinanza di pagamento diretto Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 24738 del 11 novembre 2019 di pagamento diretto della indennità di occupazione temporanea. Metanodotto Trans Adriatic Pipeline DN 900 (36"). Comune di Melendugno (LE). Ditta catastale: Maggiore Vituccia.

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 195, del 21 agosto 2019, in materia di "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*";

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico *15 marzo 2016* con il quale sono stati disposti a favore della società TRANS ADRIATIC PIPELINE AG, con sede legale in Lindenstrasse 2, 6340 Baar (Svizzera), e sede secondaria in Via Giolitti n. 60 - 00185 Roma - iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 12318591000, codice fiscale e partita IVA n. 12318591000, l'asservimento e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di MELENDUGNO (LE), interessate dal tracciato dal tracciato del citato metanodotto;

VISTO il decreto ministeriale *24 aprile 2019* che ha disposto una proroga dell'occupazione temporanea per i terreni riportati nel piano particellare allegato al decreto medesimo;

PRESO ATTO che, con riferimento alla ditta **n. 39** del predetto piano particellare, il decreto *15 marzo 2016* è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data 27 aprile 2016;

VISTA la comunicazione **prot. n. 16791**, del 25/07/2019, integrata con nota **prot. n. 24223**, del 04/11/2019, di accettazione di indennità e contestuale dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 48 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale la sig.ra MAGGIORE Vituccia dichiara:

- di essere proprietaria unica dell'immobile individuato al CT del comune di MELENDUGNO (LE), al foglio 27, mappale 237;
- di accettare definitivamente e senza riserve l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale per la proroga dell'occupazione temporanea del predetto immobile, pari a € 296,56;
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, ipoteche, fallimenti e sequestri;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del Testo Unico, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuti a cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura espropriativa, nonché la TRANS ADRIATIC PIPELINE AG beneficiaria del decreto ministeriale *24 aprile 2019*;

CONSIDERATO che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma Sister per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

RITENUTO pertanto di procedere alla liquidazione a favore dei proprietari che hanno accettato, nel limite della propria quota di proprietà, l'indennità stabilita con il decreto *24 aprile 2019*;

ORDINA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'occupazione temporanea dei terreni identificati al foglio 7, mappale 142, del Catasto Terreni del comune di MELENDUGNO (LE), ai fini della realizzazione del metanodotto indicato in premessa, la Società beneficiaria corrisponda l'importo stabilito con decreto ministeriale *24 aprile 2019,* pari a **€ 296,56** (duecentonovantasei/56), a favore della sig.ra MAGGIORE Vituccia, *(omissis)*

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della Società beneficiaria.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da terzi, il pagamento a favore dei proprietari elencati al precedente articolo 1 é eseguito da parte della Società beneficiaria, cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

Il DIRIGENTE
dr. Carlo Landolfi

Rettifiche

REGIONE PUGLIA - SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ambiti carenti straordinari di Assistenza Specialistica in Medicina Pediatrica.

Nel BURP n. 116 del 10 ottobre 2019 sono stati pubblicati gli ambiti carenti straordinari rilevati ai sensi dell'art. 27 bis AIR/2008 – ACN 29/07/2019 per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta.

A pagina 75845, per mero errore materiale è stata riportata la data 07.08.2019 anziché 26/09/2019. A tal proposito si precisa che il calcolo del requisito dell'anzianità (2 o 4 anni) deve intendersi maturato alla data di rilevazione della carenza 26/09/2019.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)